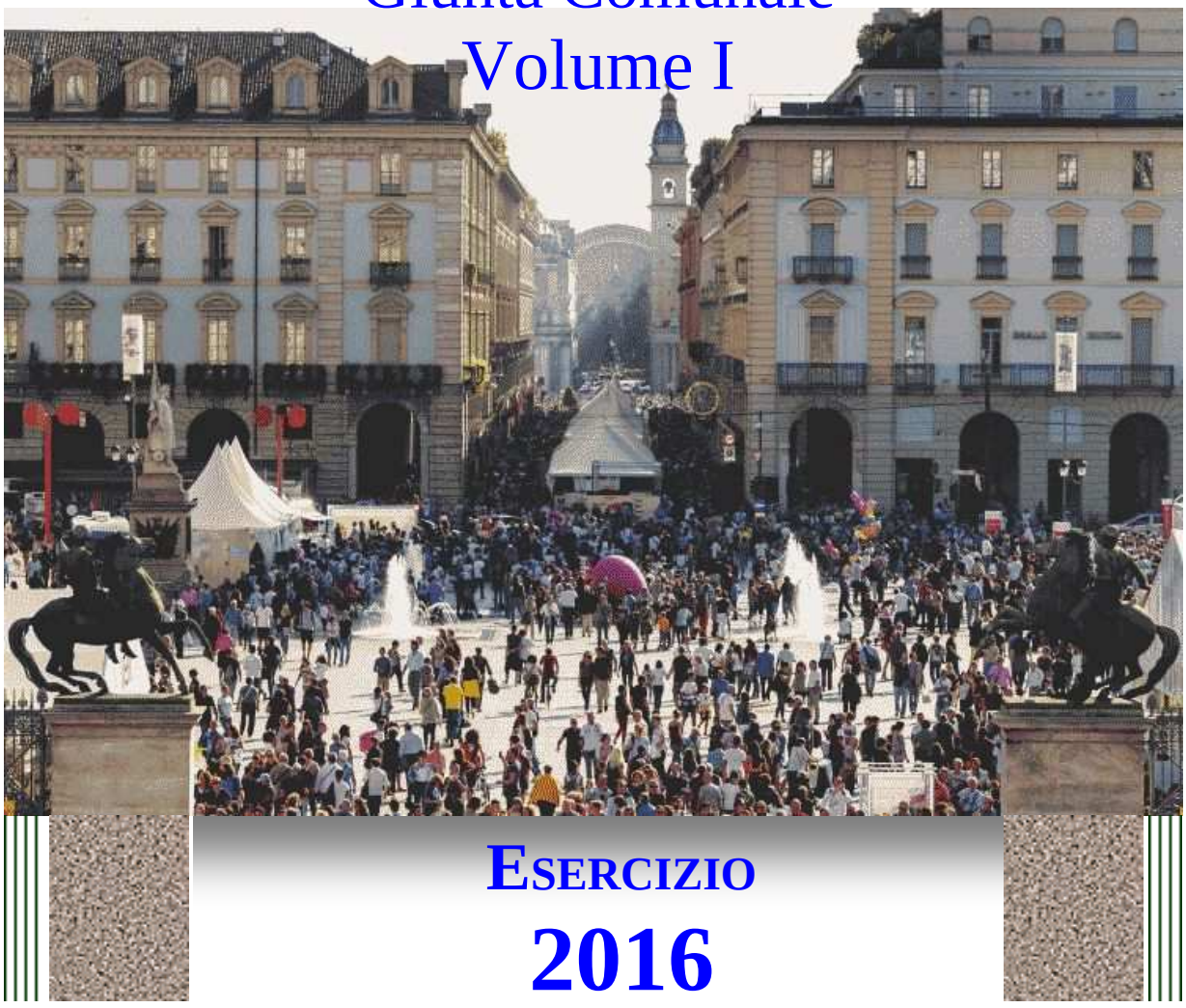
CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

Relazione illustrativa del rendiconto della Giunta Comunale

Volume I



ESERCIZIO

2016

Allegato n. 2 alla deliberazione n.mecc. 2017/1330/024

INDICE DEI CONTENUTI

Direzione Finanza 11
Servizio Gabinetto della Sindaca 31
Direzione Controllo Strategico Direzionale, Facility e Appalti 47
Servizi di Facility Management 47
Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori 50
Servizio Tecnico Utenze Elettriche 56
Controllo Strategico e Direzionale e Referto del Controllo di Gestione 56
Area Appalti ed Economato 62
Servizio Appalti Lavori Pubblici 62
Servizio Affari Generali Normative - Forniture e Servizi 63
Servizio Economato e Fornitura Beni 65
Appendice 1: Referto del controllo di gestione - Strumenti e procedure di lavoro utilizzati .. 68
Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico 75
Servizio Amministrazione e Gestione Finanziaria - Imposta di Soggiorno 76
Servizio IUC – Imposta Unica Comunale 80
Servizio Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico 85
Servizio Catasto Comunale 91
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione 95
Direzione di staff Partecipazioni Comunali 101
Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteri 122
Segretario Generale 125
Servizio Contratti 125
Servizio Giunta 128
Servizio Centrale Consiglio Comunale 131
Servizio Processo Deliberativo – Agenzia per i Servizi Pubblici Locali 131
Servizio iniziative istituzionali 136
Servizio ufficio stampa del consiglio comunale 137
Corpo di Polizia Municipale 139
Direzione Organizzazione 143
Servizio Gestione delle Risorse Umane Ente 144
Servizio Contenzioso e Rapporti Sindacali 147
Servizio Formazione Ente 150
Servizio Assunzioni e Strutture Organizzative 151
Servizio Qualità 155
Direzione Cultura, Educazione E Gioventù 159
Servizio Biblioteche 168
Servizio Archivi, Musei E Patrimonio Culturale 169
Servizio Arti Visive, Cinema, Teatro 174
Servizio Sistema Educativo Integrato (0-6 anni) 186
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile 190
Servizio Assistenza Scolastica Scuola dell'Obbligo 196
Servizio Acquisto Beni e Servizi 198
Servizio Orientamento, Adolescenti, Università, Inclusione 201
Area Giovani e Pari Opportunità 203
Servizio Politiche Giovanili 213
Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo 221
Area Commercio e Attività Produttive 221

Servizio Attività Economiche e di Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, Pianificazione Commerciale 221
Servizio Innovazione e Sviluppo Aree Pubbliche – Sanità Amministrativa 226
Servizio Contenzioso Amministrativo 231
Servizio Contenzioso Giurisdizionale 232
Area Sviluppo, Fondi Europei Innovazione eSmart City 233
Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico 233
Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale 251
Servizio Sostenibilità Energetica 258
Area Sistema Informativo 261
Direzione Servizi Amministrativi 269
Circoscrizione 1 271
Circoscrizione 2 279
Circoscrizione 3 308
Circoscrizione 4 314
Circoscrizione 5 340
Circoscrizione 6 352
Circoscrizione 7 361
Circoscrizione 8 371
Area Sport e Tempo Libero 382
Servizio Gestione Sport 386
Servizio Tempo Libero 390
Area Servizi Civici 394
Servizio Stato Civile 396
Servizio Statistica e Toponomastica 398
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie 403
Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute, Famiglia 405
Servizio Minori 413
Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà 423
Servizio Stranieri e Nomadi 432
Servizio Coordinamento Servizi Sociali, SFEP e Sicurezza 438
Area Servizi Socio-Sanitari, Outsourcing e Tutele 449
Servizio Anziani e Tutele 449
Servizio Disabili 461
Servizio Risorse Economiche Rivalse Controlli Interni Sistema Informativo 473
Servizio Concessioni 478
Area Edilizia Residenziale Pubblica 481
Servizio Convenzioni E Contratti 485
Direzione Territorio e Ambiente 505
Area Urbanistica 505
Servizio Pianificazione 507
Servizio Strategie Urbane 508
Area Edilizia Privata 508
Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica 509
Area Ambiente 514
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali 522
Servizio Politiche per l'Ambiente 525
Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica 529
Servizio Programmazione LL.PP. e Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo 529

Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento 530
Servizio Ispettorato Tecnico 533
Servizio Edilizia Scolastica 535
Servizio Edilizia per la Cultura 539
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport 541
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale 544
Direzione Edifici Municipali Patrimonio e Verde 549
Servizio Edifici Municipali 549
Servizio Verde Gestione 551
Servizio Valutazioni – Gestione Automezzi –Magazzini - Autorimesse 553
Servizio Grandi Opere del Verde 558
Area Patrimonio 560
Servizio Inventario, Informatizzazione Patrimoniale 563
Servizio Diritti Reali 564
Servizio Contratti Attivi E Associazioni 568
Direzione Infrastrutture e Mobilità 573
Servizio Esercizio 576
Servizio Mobilità 577
Servizio Suolo e Parcheggi 579
Servizio Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico 581
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture 582
Servizio Centrale Avvocatura Comunale 585

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prospetto delle entrate 12
Tabella 2: Prospetto delle spese 13
Tabella 3: Risultato di amministrazione 15
Tabella 4: Risultato di amministrazione – maggior recupero del disavanzo 16
Tabella 5: Contratti di derivati al 31 dicembre 2016 23
Tabella 6: Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 24
Tabella 7: Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 tra i finanziatori 25
Tabella 8: Debito residuo 26
Tabella 9: Gettito per cespite, per quota e per aliquota 81
Tabella 10: Enti e organismi partecipati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica. 103
Tabella 11: Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione 104
Tabella 12: Rapporti di credito e debito tra Comune e Socità controllate e partecipate 109
Tabella 13: Rapporti di credito e debito tra Comune ed Enti controllati e partecipati 115
Tabella 14: Andamento numero atti stipulati distinti per tipologia– Servizio Contratti 125
Tabella 15: Atti stipulati distinti per natura dell'atto – Servizio Contratti 126
Tabella 16: Atti stipulati distinti per natura e flusso finanziario 127
Tabella 17: Attività ufficio di cassa – Servizio Contratti 127
Tabella 18: Attività deliberativa Giunta 129
Tabella 19: Attività deliberativa – deliberazioni – Servizio Giunta 129
Tabella 20: Gestione corrispondenza – spedizione – Servizio Giunta 129
Tabella 21: Smistamento e registrazione posta (in arrivo) - protocollo generale - Servizio Giunta 129
Tabella 22: Prospetto depositi e consegne 130
Tabella 23: Prospetto depositi e consegne confronto 2015-2016 130
Tabella 24: Attività del processo deliberativo – confronto quantitativo 2016-2015 133
Tabella 25: Attività del processo deliberativo 2016 suddiviso per Commissioni 134
Tabella 26: Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti interni ed esiti 135
Tabella 27: Piano Audit 2016 distinto per tipologia con esiti 136
Tabella 28: Attività Circoscrizione 8 - Anagrafe 373
Tabella 29: I servizi o presidi socio assistenziali del Comune 404
Tabella 30: Progressione lavoro commissioni UMVD anni 2006/2016 463
Tabella 31: Andamento dei presidi diurni e residenziali iscritti all'Albo 466
Tabella 32: Quantità di animali gestiti presso i Canili municipali 525
Tabella 33: Diritti reali di godimento costituiti in favore di terzi 567

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1. Debito residuo al 31/12/2016 e sua ripartizione 24
Grafico 2. Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 24
Grafico 3. Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 per finanziatori (valori assoluti) 25
Grafico 4. Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 per finanziatori (valori relativi) 25
Grafico 5. Dinamica dello stock di debito del comune di torino (analisi dal 2016 al 2044) 27
Grafico 6. Flussi di cassa relativi alla situazione debitoria del comune di torino (analisi dal 2016 al 2044) 28
Grafico 7. Costo dell'indebitamento 29

DIREZIONE FINANZA

Le risultanze della gestione sono sintetizzate nelle tabelle seguenti che rappresentano rispettivamente la gestione dell'entrata e della spesa evidenziando il risultato di amministrazione e la parte disponibile del risultato dopo gli accantonamenti e i vincoli di legge.

D E S C R I Z I O N I	*STANZ. DEFINITIVO ASSESTATO*	*RISCOSSO*	*DA RISCUOTERE*	*TOTALE ACCERTATO*	*DIFFERENZE*
Avanzo di amministrazione e precedente	*62.613.749,01*				*0,00*
Entrate competenza					
Fpv	100.099.647,88				-100.099.647,88
Entrate correnti di natura tributaria	826.473.595,00	643.371.822,85	177.225.918,82	820.597.741,67	-5.875.853,33
Trasferimenti correnti	135.005.310,42	78.094.847,90	46.805.545,64	124.900.393,54	-10.104.916,88
Entrate extratributarie	310.182.000,50	144.468.393,28	160.281.659,23	304.750.052,51	-5.431.947,99
Entrate in conto capitale	126.516.263,39	44.712.098,29	22.754.520,59	67.466.618,88	-59.049.644,51
Entrate da riduzione attivita' finanziarie	43.461.000,00	1.161.000,00	32.153.805,69	33.314.805,69	-10.146.194,31
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	55.505.000,00	32.153.805,69	12.940.144,45	45.093.950,14	-10.411.049,86
Anticipazione da istituto tesoriere	1.000.000.000,00	823.694.743,57	0,00	823.694.743,57	-176.305.256,43
Entrate per conto terzi e partite di giro	565.611.760,00	192.429.419,53	830.238,88	193.259.658,41	-372.352.101,59
Totale entrate competenza	*3.162.854.577,19*	*1.960.086.131,11*	*452.991.833,30*	*2.413.077.964,41*	*-749.776.612,78*
Fondo di cassa	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
Entrate in c/residui					
Entrate tributarie	418.458.124,87	121.160.296,03	276.141.029,62	397.301.325,65	-21.156.799,22
Entrate derivanti da trasferimenti	115.551.498,45	42.001.880,07	73.114.787,54	115.116.667,61	-434.830,84
Entrate extratributarie	535.951.248,25	55.284.787,64	473.383.072,09	528.667.859,73	-7.283.388,52
Entrate in conto capitale	33.925.127,76	10.908.207,48	19.269.928,92	30.178.136,40	-3.746.991,36
Entrate da riduzione attivita' finanziarie	32.830.221,44	268.983,57	32.315.506,13	32.584.489,70	-245.731,74
Accensiobe di prestiti	68.945.566,62	11.135.551,84	48.414.349,01	59.549.900,85	-9.395.665,77
Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.876,02	5.414.808,32	2.637.696,69	8.052.505,01	-3.638.371,01
Totale entrate in c/residui	*1.217.352.663,41*	*246.174.514,95*	*925.276.370,00*	*1.171.450.884,95*	*-45.901.778,46*
Totale generale dell' entrata	*4.380.207.240,60*	*2.206.260.646,06*	*1.378.268.203,30*	*3.584.528.849,36*	*-795.678.391,24*

Riscossioni	*2.206.260.646,06*
Pagamenti	*2.206.260.646,06*
Fondo cassa	0,00

Tabella 1: Prospetto delle entrate

D E S C R I Z I O N I	STANZ. DEFINITIVO ASSESTATO	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	DIFFERENZE
Spesa competenza					
Spese correnti	1.208.324.715,67	718.898.081,93	355.200.678,68	1.074.098.760,61	-134.225.955,06
Spese in conto capitale	247.225.146,17	37.402.456,24	32.769.398,97	70.171.855,21	-177.053.290,96
Spese per incremento attivita' finanziarie	47.316.279,00	32.153.805,69	12.088.279,00	44.242.084,69	-3.074.194,31
Rimborso prestiti	145.789.699,36	124.901.584,95	15.229.328,80	140.130.913,75	-5.658.785,61
Chiusura anticipazioni ricevute da terzi	1.000.000.000,00	672.216.566,19	151.478.177,38	823.694.743,57	-176.305.256,43
Uscite per conto terzi e partite di giro	565.611.760,00	171.051.555,26	22.208.103,15	193.259.658,41	-372.352.101,59
Totale spesa competenza	*3.214.267.600,20*	*1.756.624.050,26*	*588.973.965,98*	*2.345.598.016,24*	*-868.669.583,96*
Spese in c/residui					
Spese correnti	424.988.864,49	334.863.414,55	75.147.489,49	410.010.904,04	-14.977.960,45
Spese in conto capitale	158.090.419,74	84.903.810,28	68.094.314,07	152.998.124,35	-5.092.295,39
Spese per incremento attivita' finanziarie	10.787.599,73	4.716.986,00	6.070.000,00	10.786.986,00	-613,73
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni ricevute da terzi	120.715.189,81	0,00	120715189,8	120.715.189,81	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	32.314.655,48	25.152.384,97	3.828.431,29	28.980.816,26	-3.333.839,22
Totale spese in c/residui	*746.896.729,25*	*449.636.595,80*	*273.855.424,65*	*723.492.020,46*	*-23.404.708,79*
Totale generale spesa	*3.961.164.329,45*	*2.206.260.646,06*	*862.829.390,63*	*3.069.090.036,70*	*-892.074.292,75*

Totale accertato		3.584.528.849,36
Totale impegnato		3.069.090.036,70
Avanzo amministrazione		515.438.812,66
FPV finale 2016	(-)	116.070.868,12
Risultato di amministrazione	(=)	399.367.944,54
Parte accantonata	(-)	*609.173.881,57*
Parte vincolata	(-)	87.386.323,55
Parte destinata agli investimenti	(-)	16.428.048,94
Totale parte disponibile	(=)	-313.620.309,52

Tabella 2: Prospetto delle spese

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINSTRAZIONE

Si ricorda che il ripiano del maggior disavanzo di 336.021.760,22, derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili è stato previsto in 30 annualità, a partire dal 2015 fino al 31 dicembre 2044, nell'importo annuo di euro 11.200.725,35, nel rispetto dall'articolo 3, comma 16 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza alle modalità fissate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2 aprile 2015.

Il disavanzo della gestione 2015 risultava pari ad euro 306.763.231,77 ed era, quindi, migliorativo rispetto all'obiettivo atteso, il cui risultato indispensabile, costituito dall'avvenuto ripiano di euro 11.200.725,35, avrebbe evidenziato un esito pari ad euro 324.821.034,87.

Tale condizione ha evidenziato l'opportunità, nel rispetto del principio contabile della prudenza, di utilizzare il maggior recupero del disavanzo pari ad euro 18.057.803,10 non per la rideterminazione della quota restante del piano di rientro, ma a garanzia di eventuali mancati recuperi che si sarebbero potuti verificare nelle annualità successive, accantonandola nel rendiconto 2016 tra gli altri accantonamenti nel rispetto delle indicazioni della sezione Regionale della Corte dei Conti.

In relazione ai contratti derivati l'Ente, per l'esercizio 2015 aveva accantonato l'importo di euro 745.975,29 corrispondente al ricavo derivante dall'estinzione di un contratto. Inoltre, attenendosi alle indicazioni della Corte dei Conti, la Città, tra gli altri accantonamenti del rendiconto 2016, ha accantonato l'importo della differenza positiva dei flussi finanziari 2015-2016 provenienti dai contratti derivati, pari ad euro 5.656.985,63.

La gestione dell'esercizio 2016, alla luce degli accantonamenti sopra descritti, evidenzia un risultato di amministrazione di euro *399.367.944,54*, che ridotto da una parte accantonata di euro *600.311.673,37*, una parte vincolata di euro *87.386.323,55* ed una parte destinata agli investimenti di euro *16.428.048,94*, determina una parte disponibile di € *-304.758.101,32*.

Complessivamente, quindi, la parte disponibile risulta essere di euro -*304.758.101,32*, così come meglio specificato dal prospetto sotto riportato.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				0,00
RISCOSSIONI	(+)	246.174.514,95	1.960.086.131,11	2.206.260.646,06
PAGAMENTI	(-)	449.636.595,80	1.756.624.050,26	2.206.260.646,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	925.276.370,00	452.991.833,30	1.378.268.203,30
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		21.230.858,14		21.230.858,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	273.855.424,66	588.973.965,98	862.829.390,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.433.068,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			84.637.800,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			*399.367.944,54*
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				575.119.859,04
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2016				184.680,00
Fondo contenzioso al 31/12/2016				41.808,32
Altri accantonamenti				24.965.326,01
Totale parte accantonata (B)				*600.311.673,37*
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				10.384.854,32
Vincoli derivanti da trasferimenti				35.031.618,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				39.424.110,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.545.739,69
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				*87.386.323,55*
Parte destinata agli investimenti				16.428.048,94
Totale parte destinata agli investimenti (D)				*16.428.048,94*
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				*-304.758.101,32*

Tabella 3: Risultato di amministrazione

Il disavanzo della gestione 2016 risulta pari ad euro -*304.758.101,32* ed è, quindi, migliorativo rispetto all'obiettivo atteso, il cui risultato indispensabile costituito dall'avvenuto ripiano di euro 22.401.450,70 (pari a due annualità ciascuna di euro 11.200.725,35) avrebbe evidenziato un esito pari ad euro -*313.620.309,52*.

Allo stesso modo, come avvenuto per l'esercizio 2015, si è ravvisata l'opportunità, nel rispetto del principio contabile della prudenza, di utilizzare il maggior recupero del disavanzo pari ad euro *8.862.208,20* non per la rideterminazione della quota restante del piano di rientro, ma a garanzia di

eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle annualità successive, accantonandola tra gli altri accantonamenti nel rispetto delle indicazioni della sezione Regionale della Corte dei Conti.

Alla luce dell' accantonamento sopra descritto, il risultato di amministrazione, risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				0,00
RISCOSSIONI	(+)	246.174.514,95	1.960.086.131,11	2.206.260.646,06
PAGAMENTI	(-)	449.636.595,80	1.756.624.050,26	2.206.260.646,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	925.276.370,00	452.991.833,30	1.378.268.203,30
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		21.230.858,14		21.230.858,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	273.855.424,66	588.973.965,98	862.829.390,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.433.068,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			84.637.800,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	*(=)*			*399.367.944,54*
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				575.119.859,04
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2016				184.680,00
Fondo contenzioso al 31/12/2016				41.808,32
Altri accantonamenti				33.827.534,21
Totale parte accantonata (B)				*609.173.881,57*
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				10.384.854,32
Vincoli derivanti da trasferimenti				35.031.618,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				39.424.110,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.545.739,69
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				*87.386.323,55*
Parte destinata agli investimenti				16.428.048,94
Totale parte destinata agli investimenti (D)				*16.428.048,94*
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				*-313.620.309,52*

Tabella 4: Risultato di amministrazione – maggior recupero del disavanzo

Di conseguenza, è stato confermato il ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nelle restanti 28 annualità, ossia, sino al 31 dicembre 2044 come previsto dall'articolo 3, comma 16 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza alle modalità fissate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2 aprile 2015 nell'importo annuo di euro 11.200.725,35, pur evidenziando che il ripiano emergente dalla gestione 2016 risulta superiore di euro *8.862.208,20* rispetto al piano di rientro programmato. Il maggior recupero del disavanzo sia

quello del 2015 pari ad euro 18.057.803,10, sia quello del 2016 pari ad euro *8.862.208,20,* per un totale complessivo di euro 26.920.011,30, sarà utilizzato non per la rideterminazione della quota restante del piano di rientro, ma a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità accantonandoli tra gli altri accantonamenti nel rispetto delle indicazioni della sezione Regionale della Corte dei Conti.

Infine, nel Bilancio di Previsione 2017-2019, in fase di approvazione, si è provveduto ad iscrivere un Fondo a copertura della quota annuale di maggior disavanzo pari ad 1/30 di euro 336.021.760,22, ossia euro 11.200.725,35 con impegno a confermarne lo stanziamento nei bilanci futuri, salva la verifica annuale del bilancio da effettuarsi ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Con deliberazione della Giunta Comunale del 10 maggio 2017 (mecc. 2017/01251/024) è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e con determinazione del 3 aprile 2017 (mecc. 2017/1249/024) si è proceduto alla eliminazione dei residui attivi dal Rendiconto 2016.

In sintesi sono stati eliminati residui attivi per € 45.901.833,43 e residui passivi per € 23.404.708,79, reimputati residui attivi per € 10.100.669,03 e residui passivi per € 41.897.502,10. Nel Rendiconto vengono conservati residui attivi per € 1.378.268.203,30 e residui passivi per € 862.829.390,64.

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 del Bilancio di Previsione 2016/2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, risulta essere rispettivamente pari ad euro 31.433.068,12 per la parte corrente ed euro 84.637.800,00 per la parte in conto capitale.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti impegnati risultano pari a 82,26 mln. (al netto dei movimenti fondi), di cui 42,24 mln. finanziati con mutui Cassa Depositi e Prestiti e la restante parte con mezzi di bilancio o economie di mutui e quindi autofinanziati.

La tipologia degli investimenti, effettuati nel corso dell'anno 2016, si può così sintetizzare (in mln. di euro):

OO.PP. varie.....*59,38*

Contributi agli investimenti.....*10,30*

Partecipazioni e conferimenti di capitale.....*12,08*

Trasferimenti in c/capitale.....*0,4*

Mobili macchine e attrezzature.....*0,1*

Totale investimenti.....*82,26*

SALDO DI COMPETENZA FINALE

L'Obiettivo per l'anno 2016

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali

La nuova disciplina prevede che tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 e fermo restando quanto previsto dal comma 707, ultimo periodo, dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016. Quest'ultimo comma specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

- Entrate finali
    - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
    - Trasferimenti correnti
    - Entrate extratributarie
    - Entrate in c/capitale
    - Entrate da riduzioni di attività finanziarie
- Spese finali
    - Spese correnti
    - Spese in c/capitale
    - Spese per incremento di attività finanziarie.

Per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
Inoltre, il comma 723 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 elenca le sanzioni da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710.
La Città di Torino *ha rispettato l'obiettivo del Saldo di competenza finale riferito all'anno 2016.*

POLITICA, GESTIONE DI TESORERIA E ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ (AI SENSI DELLA LEGGE 208/2015 – LEGGE DI STABILITA' 2016)

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2016, ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel rispetto degli artt. 195 e 222 del D. Lgs. 267/2000.

In particolare, con deliberazione G.C. mecc. 2015 05819/024 del 24.11.2015 è stato autorizzato il ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, tenuto conto della possibilità di accedere al credito per un importo massimo pari ad euro 321.227.117,65, corrispondente ai 3/12 delle entrate accertate in competenza nell'anno 2014, relative ai primi tre titoli del bilancio, come desunte dal rendiconto.

Inoltre, con deliberazione G.C. mecc. 2015 05820/024 del 24.11.2015 è stato approvato l'utilizzo in termini di cassa delle somme a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, fino a concorrenza dell'importo corrispondente al limite massimo deliberato dell'anticipazione di tesoreria di cui sopra.

Con deliberazione G.C. mecc. 2016 00027/024 del 19.1.2016, l'Ente ha rideterminato il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria corrispondente ad euro 535.378.529,42, ai sensi della Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, che al comma 738, ha disposto la proroga dell'incremento del limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria da tre a cinque dodicesimi fino al 31 dicembre 2016, di cui all'art. 2, comma 3 bis, del D.L. n. 4 del 28.1.2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.3.2014, n. 50.

Il ricorso a detta anticipazione non ha comportato il superamento da parte dell'Ente del limite previsto dalle disposizioni di legge. Infatti, alla data del 31 dicembre 2016, risultava in anticipazione per euro 272.193.367,19.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA (F.C.D.E.)

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli tilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

La Città di Torino si è avvalsa di tale facoltà e il fondo accantonato nel Rendiconto risulta dal prospetto che segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	+	536.078.127,98
Utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	-	21.235.283,94
Importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	+	60.277.015,00
		575.119.859,04

CONSISTENZA E STRUTTURA DEL DEBITO

La consistenza del debito, in termini di contratti di mutuo e prestiti obbligazionari, è riferita al 1° gennaio di ogni anno. Negli ultimi cinque anni si osserva un'importante inversione di tendenza iniziata a partire dal 2011. Infatti lo stock di debito a fine 2011 si è ridotto, rispetto a quello iniziale, di circa 31,20 mln. di euro, a fine 2012 di 92,46 mln., a fine 2013 di 119,22 mln., a fine 2014 di 104,27 mln., a fine 2015 di 87,96 mln. di euro ed a fine 2016 di ulteriori 88,95 mln. dopo anni di continua crescita, portando così l'indebitamento ai livelli fatti registrare alla fine del 2005.

L'analisi sviluppata nella Tabella 6: Tabella 7: e Tabella 8:,e nei grafici che vanno dal Grafico 1 al n. Grafico 6, è comprensiva di tutti i mutui il cui ammortamento inizia a decorrere dal 1 gennaio 2017. Essa nasce dalla costruzione di un *data-base* di tutti i mutui e delle obbligazioni che dà evidenza dei flussi prospettici di rate che il Comune dovrà pagare lungo un periodo di 30 anni. In particolare l'andamento del debito residuo nel tempo è sintetizzato nel Grafico 5.

L'analisi sulla struttura del debito può essere riassunta nei seguenti punti:

- tutti i mutui e le obbligazioni sono denominati in euro per cui il debito non è soggetto al rischio di cambio;
- il debito residuo fronteggiato dal Comune di Torino al 1° gennaio 2017 è pari a circa 2.929,93 mln. di euro (Grafico 1); considerando però che alcuni mutui sono parzialmente assistiti da uno specifico contributo dello Stato o sono a carico dell'Autorità d'Ambito, il reale debito a carico dell'Amministrazione risulta essere pari a 2.853,63 mln. di euro;
- al 1° gennaio 2017 la Città ha prestato garanzie fidejussorie ad enti e associazioni diverse per un debito residuo ammontante a 9,47mln. di euro;
- dei circa 2.929,93 mln. di euro di debito residuo il 31,83% è a tasso fisso, il 50,59% a tasso variabile ed il 17,59% a tasso strutturato cioè fisso sino ad una certa soglia, per cui metà del debito sconta un tasso adeguato alle condizioni di mercato (Grafico 1);
- il costo medio dell'indebitamento per l'anno 2016 è risultato essere pari al 2,76% (Grafico 7) e quindi leggermente inferiore al valore fatto registrare nel corso dell'esercizio precedente (2,83%) in quanto è proseguita, nonostante il già attuale basso livello, la riduzione dei tassi di interesse registrata sui mercati finanziari;
- l'esposizione debitoria è unicamente verso finanziatori dell'area euro, in particolare il 23,45% del debito (circa 687,18 mln. di euro) è finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti, il 51,41% (circa 1.506,13 mln. di euro) da banche appartenenti al sistema creditizio dell'area euro ed il rimanente 23,45% (circa 736,62 mln. di euro) dai B.O.C. (Grafico 3 e Grafico 4).

Nel corso del 2016 l'Amministrazione ha proceduto alla contrazione di nuovi finanziamenti, nella fattispecie prestiti flessibili a tasso variabile, con la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo di euro 42,24 mln., in quanto la spesa per interessi non ha superato il limite del 10% sul totale delle entrate correnti, di cui al comma 1, dell'art. 204 del Testo Unico (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) che avrebbe precluso tale possibilità.

L'articolo 56 bis, comma 11, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 stabilisce che gli Enti Territoriali devono destinare il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile, al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Tuttavia l'articolo 7, comma 5, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha integrato il suddetto articolo 56 bis stabilendo, per i Comuni, la facoltà di utilizzare la predetta quota del 10% per l'estinzione anticipata dei mutui dell'Ente.

Alla luce di queste disposizioni, considerando che la Città negli anni 2014 e 2015 ha proceduto all'alienazione di beni immobili, appartenenti al patrimonio disponibile e che la quota del 10% realizzata con le suddette dismissioni ammonta a euro 1.604.646,36, si è autorizzata l'estinzione parziale anticipata per il suddetto importo di un finanziamento contratto con la banca Monte dei Paschi di Siena. La scelta del mutuo da estinguere è stata effettuata tenendo conto di quelli che presentano un onere finanziario più elevato ed una maggiore vita residua, in rapporto alla eventuale penalità da corrispondere all'Istituto finanziatore.

Dal 2001 l'Amministrazione ha attivato operazioni in strumenti derivati. Al 31/12/2016 le operazioni in essere sono 21, di cui una in scadenza il 31 dicembre, su un nozionale residuo di circa 661 milioni di euro, comprensivo di un contratto con l'Istituto COFIRI (ora Gruppo Unicredit) di importo originario pari a circa 110,00 mln. di euro su una passività sottostante rinegoziata e la neutralizzazione di tale posizione con la conclusione di un derivato uguale e di segno contrario (contratto specchio) stipulato con la banca JP Morgan.

I restanti 19, su un ammontare di contratti di mutui e BOC di circa 632 mln. di euro, possono essere così sintetizzati:

- per 2 contratti si è operato sui tassi d'interesse applicati ai finanziamenti contratti a condizioni variabili parametrati al decreto del Ministero del Tesoro, convertendo tale parametro all'Euribor (con un tasso minimo) poiché il parametro fissato dal decreto ministeriale dimostra, su base storica e prospettica, un andamento più rigido nell'adeguarsi alle condizioni di mercato:
- un mutuo a tasso fisso è stato anch'esso trasformato in tasso variabile parametrato all'Euribor;
- n. 13 contratti sono a tasso variabile Euribor con collar ossia un tasso variabile all'interno di un valore "floor" (inferiore) ed un valore "cap" (superiore);
- n. 2 contratti hanno come parametro di riferimento il Libor dollaro, con pagamenti in euro. Le condizioni sono le stesse per entrambi i contratti e prevedono il mantenimento dell'indebitamento a tasso fisso, a livello inferiore al tasso del nozionale sottostante, con successiva trasformazione a tasso variabile se il Libor sale oltre una determinata soglia;
- infine un contratto è legato ad una formula matematica che contempla i parametri rappresentati dai tassi IRS 30 anni ed euribor 6 mesi e che può moltiplicare gli effetti del mercato in senso positivo per il Comune se la differenza tra i due parametri si avvicina all'1%.

L'art. 62 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n. 133, del 6 agosto 2008, così come modificato dal comma n. 572, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha sancito definitivamente il divieto per gli Enti Locali, salvo che per alcuni casi particolari, di stipulare o rinegoziare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati per cui ci si è limitati al monitoraggio delle posizioni già esistenti

Pertanto la situazione dei contratti di derivati al 31 dicembre 2016 è rappresentata nel seguente prospetto:

	Istituto	**Scadenza**	**Comune di Torino riceve**	**Comune di Torino Paga**	**Debito residuo al 31/12/2016**	**Mark to Market al 31/12/2016**	**SALDI ATTIVI2016**	**SALDI PASSIVI2016**
1	DEXIA	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	**2.672.985,48**	**-195.637,00**		-134.523,46
2	DEXIA	31/12/2016	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	0,00	0,00		-46.330,36

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2016	Mark to Market al 31/12/2016	SALDI ATTIVI2016	SALDI PASSIVI2016
3	DEXIA	31/12/2017	Tasso fisso 5,97%	se Euribor 6m < 6,15% Tasso Fisso 5,11% se Euribor 6m >= 6,15% Euribor 6m + 0,76%	**1.067.901,46**	**10.401,00**	12.199,78	
4	BANCA BIIS oraINTESA-SAN PAOLO	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00%	**38.535.212,76**	**-15.112.315,00**		-1.713.497,20
5	BANCA BIIS oraINTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,50%	17.744.083,31	745.872,00	110.964,04	
6	INTESA-SAN PAOLO	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor< 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80%	67.907.148,81	-26.792.613,00	79.313,64	-25.599,28
7	DEXIA	23/09/2017	Euribor 6m	Euribor 6m + (1,98% - 2 * Spread CMS) Spread CMS = (IRS 30Y - Euribor 6m)	4.564.780,74	15.740,00	77.611,61	
8	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,26% Tasso Fisso 4,21% se Euribor 6m > 4,26% e <= 5,50% Euribor 6m – 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%	133.460.080,08	-57.005.167,00		**-7.900.673,70**
9	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m – 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	36.233.864,86	-18.571.291,00		**-2.522.963,53**
10	JP MORGAN	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m – 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	58.993.112,44	-30.662.174,00		**-4.107.689,63**
11	JP MORGAN	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50%	43.741.775,85	-27.757.902,00		**-253.272,54**
12	BANCA BIIS oraINTESA-SAN PAOLO	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	27.487.819,11	957.294,00	204.269,68	
13	JP MORGAN	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	49.169.587,54	1.728.402,00	365.392,98	
14	BANCA BIIS oraINTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50%	50.136.045,45	2.237.297,00	322.592,48	

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2016	Mark to Market al 31/12/2016	SALDI ATTIVI2016	SALDI PASSIVI2016
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.568.598,17	873.887,00	86.597,56	
16	UNICREDIT	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.568.598,17	637.967,00	86.597,55	
17	DEXIA	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.568.598,17	891.038,00	86.597,55	
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	16.230.092,62	94.615,00	34.784,05	
19	UNICREDIT	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	16.230.092,62	102.601,00	34.784,05	
20	UNICREDIT	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%		-1.211.840,00		-829.193,13
21	JP MORGAN	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	Euribor 6m - 0,143%		1.211.840,00	**829.193,12**	
					631.880.377,64	**-167.801.985,00**	**2.330.898,09**	**-17.533.742,83**

Tabella 5: Contratti di derivati al 31 dicembre 2016

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2016 ad euro 646.595.026 che, al netto del contratto a specchio, cioè del contratto derivato i cui effetti finanziari annullano quelli del contratto derivato sottostante, porta a euro 631.880.378.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2016, presentano un mark to market, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 167,80 milioni di euro che rappresenta il 26,56% dell'ammontare di debito gravato del contratto di derivato eventualmente da estinguere.

Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2016, un debito residuo di euro 515.230.718,53 e comportano una spesa per interessi annua pari a 24.647.844,28 euro.

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016, calcolato secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014, risulta essere pari a 42 giorni.

Tipologia tasso	*dati in euro*	*dati in milioni di euro*	*dati in %*
Tasso fisso	932.568.071,89	932,57	31,83%
Tasso strutturato	515.230.718,53	515,23	17,59%
Tasso variabile	1.482.128.491,73	1.482,13	50,59%
Totale debito residuo	2.929.927.282,15	2.929,93	100,00%

Tabella 6: Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016

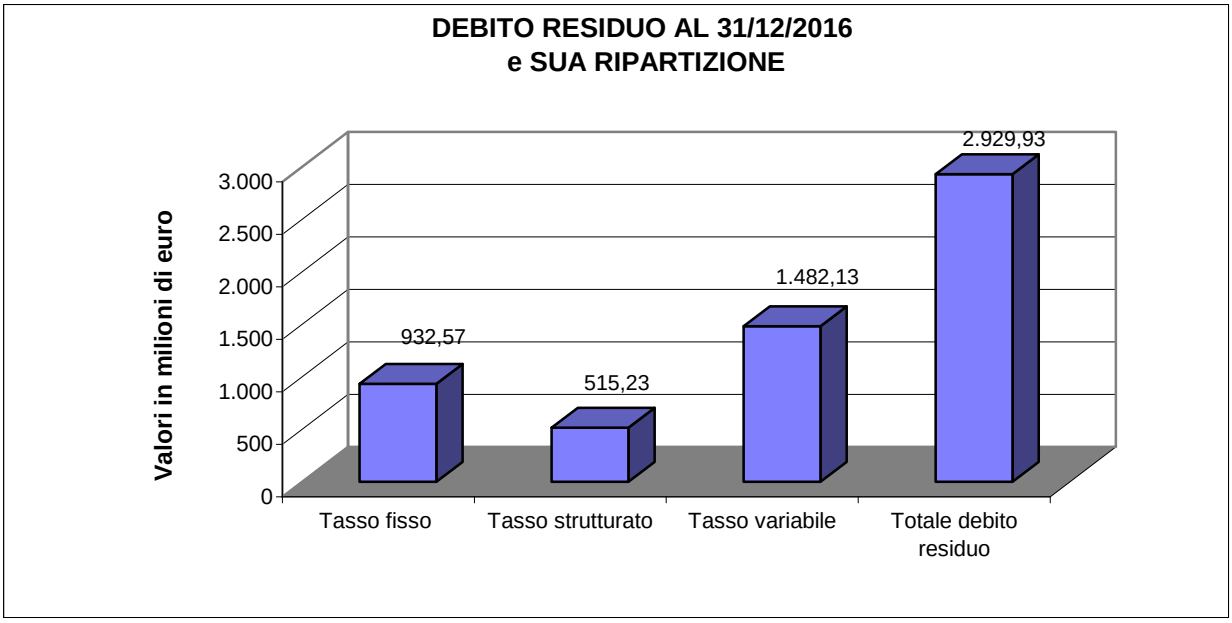


Grafico 1. Debito residuo al 31/12/2016 e sua ripartizione

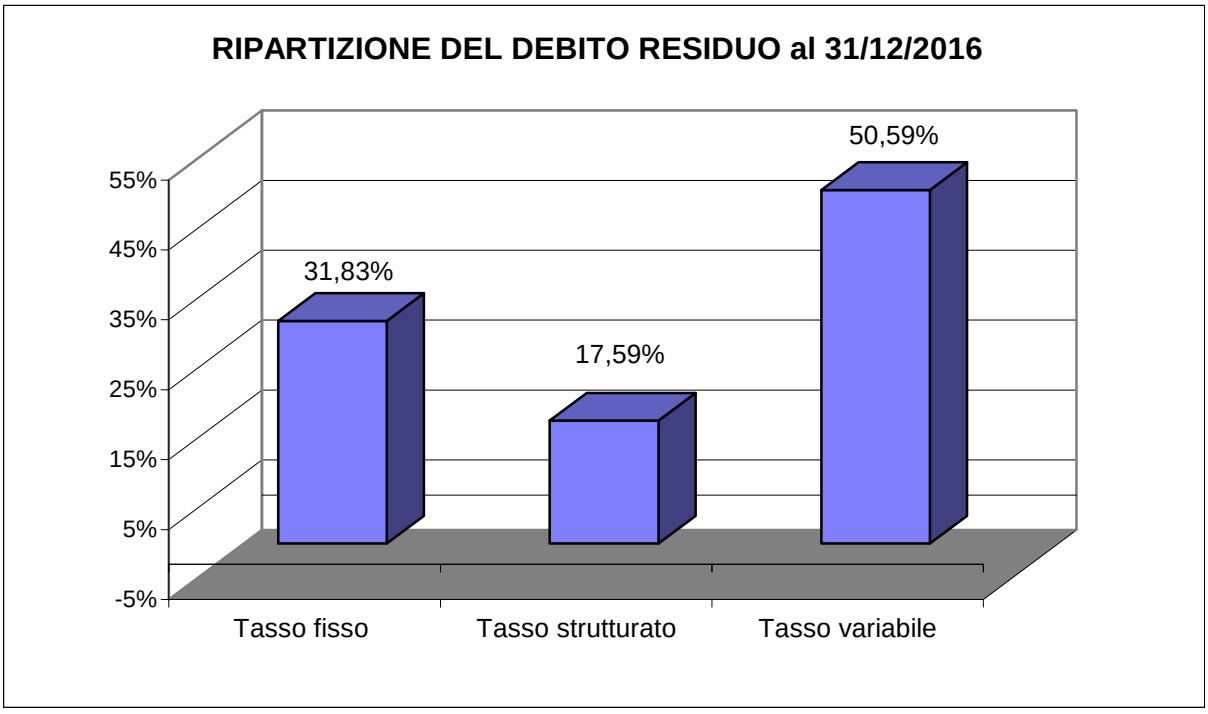


Grafico 2. Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016

Finanziatori	*dati in euro*	*dati in milioni di euro*	*Valori relativi*
Cassa Depositi e Prestiti	687.178.260,68	687,18	23,45%
Sistema Bancario Italiano	1.506.129.942,90	1.506,13	51,41%
B.O.C.	736.619.078,57	736,62	25,14%
Totale	2.929.927.282,15	2.929,93	100,00%

Tabella 7: Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 tra i finanziatori

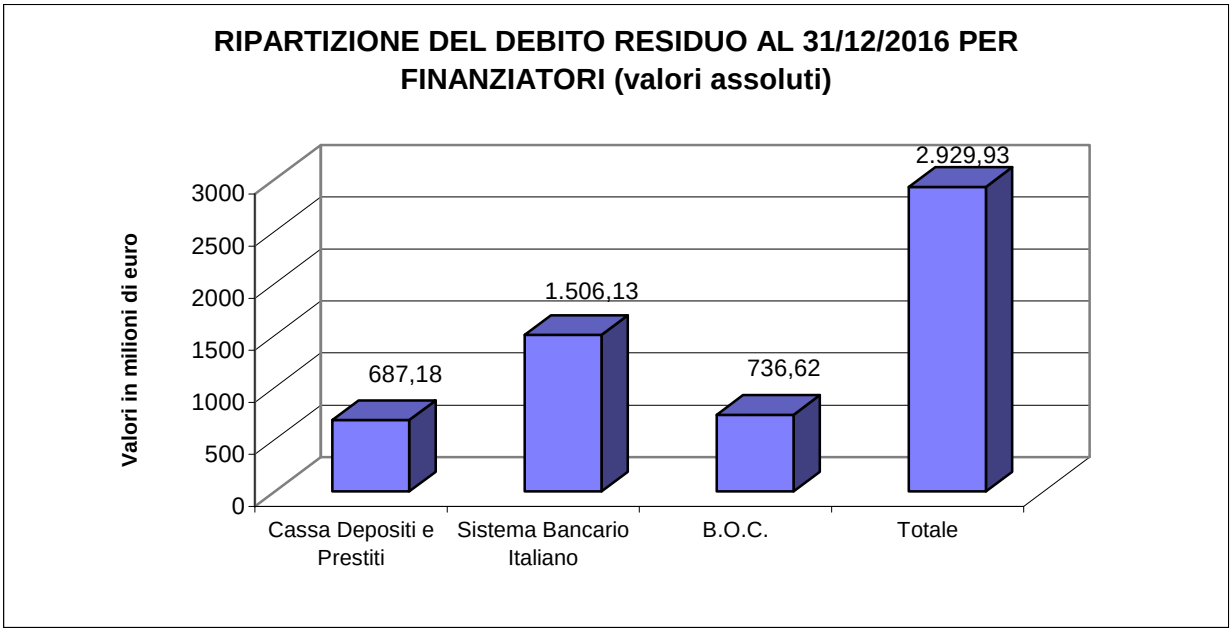


Grafico 3. Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 per finanziatori (valori assoluti)

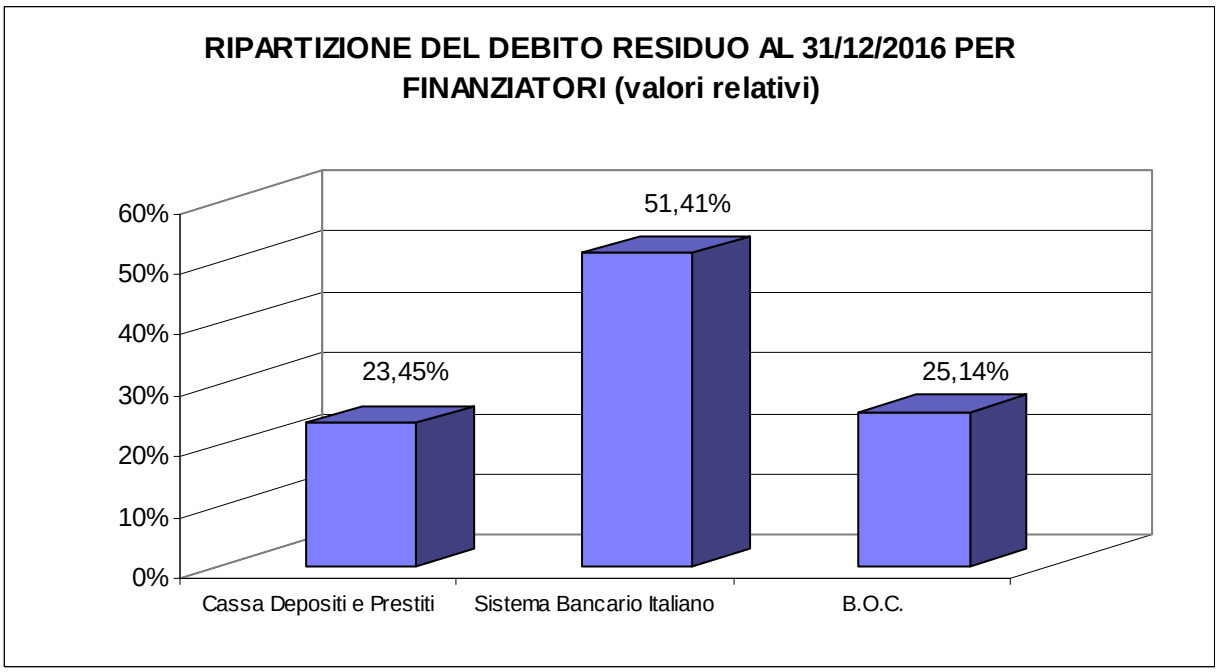


Grafico 4. Ripartizione del debito residuo al 31/12/2016 per finanziatori (valori relativi)

DATI ESPRESSI IN MILIONI DI EURO

ANNI	*DEBITO RESIDUO*	*RATA*	*INTERESSI*	*Q. CAPITALE*
2016	3.018,88	203,42	78,17	125,25
2017	2.929,93	204,23	75,32	128,91
2018	2.801,01	200,87	70,69	130,18
2019	2.670,83	204,69	68,59	136,10
2020	2.534,73	213,68	71,04	142,64
2021	2.392,08	200,68	70,99	129,69
2022	2.262,39	198,34	71,87	126,48
2023	2.135,91	203,22	72,30	130,93
2024	2.004,98	208,51	72,20	136,32
2025	1.868,67	199,14	68,51	130,62
2026	1.738,04	195,75	64,34	131,41
2027	1.606,64	196,85	59,64	137,22
2028	1.469,42	198,00	54,64	143,36
2029	1.326,06	197,67	48,96	148,71
2030	1.177,35	196,65	43,68	152,98
2031	1.024,37	169,24	36,53	132,71
2032	891,66	164,39	30,04	134,36
2033	757,31	165,67	25,57	140,10
2034	617,21	162,97	21,11	141,86
2035	475,35	157,19	16,55	140,64
2036	334,71	133,13	11,91	121,22
2037	213,49	82,65	7,92	74,73
2038	138,76	56,94	5,12	51,82
2039	86,95	26,50	3,02	23,48
2040	63,46	16,14	2,33	13,82
2041	49,65	14,19	1,85	12,34
2042	37,31	14,20	1,37	12,83
2043	24,48	13,03	0,88	12,15
2044	12,33	12,71	0,38	12,33

I) I dati riportati non comprendono altre voci di costo come commissioni o diritti erariali ovvero, essi nascono unicamente dallo sviluppo dell'algoritmo logico proprio di ogni piano di ammortamento analizzato.
II) I dati sono riferiti al 1° gennaio di ogni anno

I dati riportati non comprendono altre voci di costo come commissioni o diritti erariali ovvero, essi nascono unicamente dallo sviluppo dell'algoritmo logico proprio di ogni piano di ammortamento analizzato
I dati sono riferiti al 1° gennaio di ogni anno

Tabella 8: Debito residuo

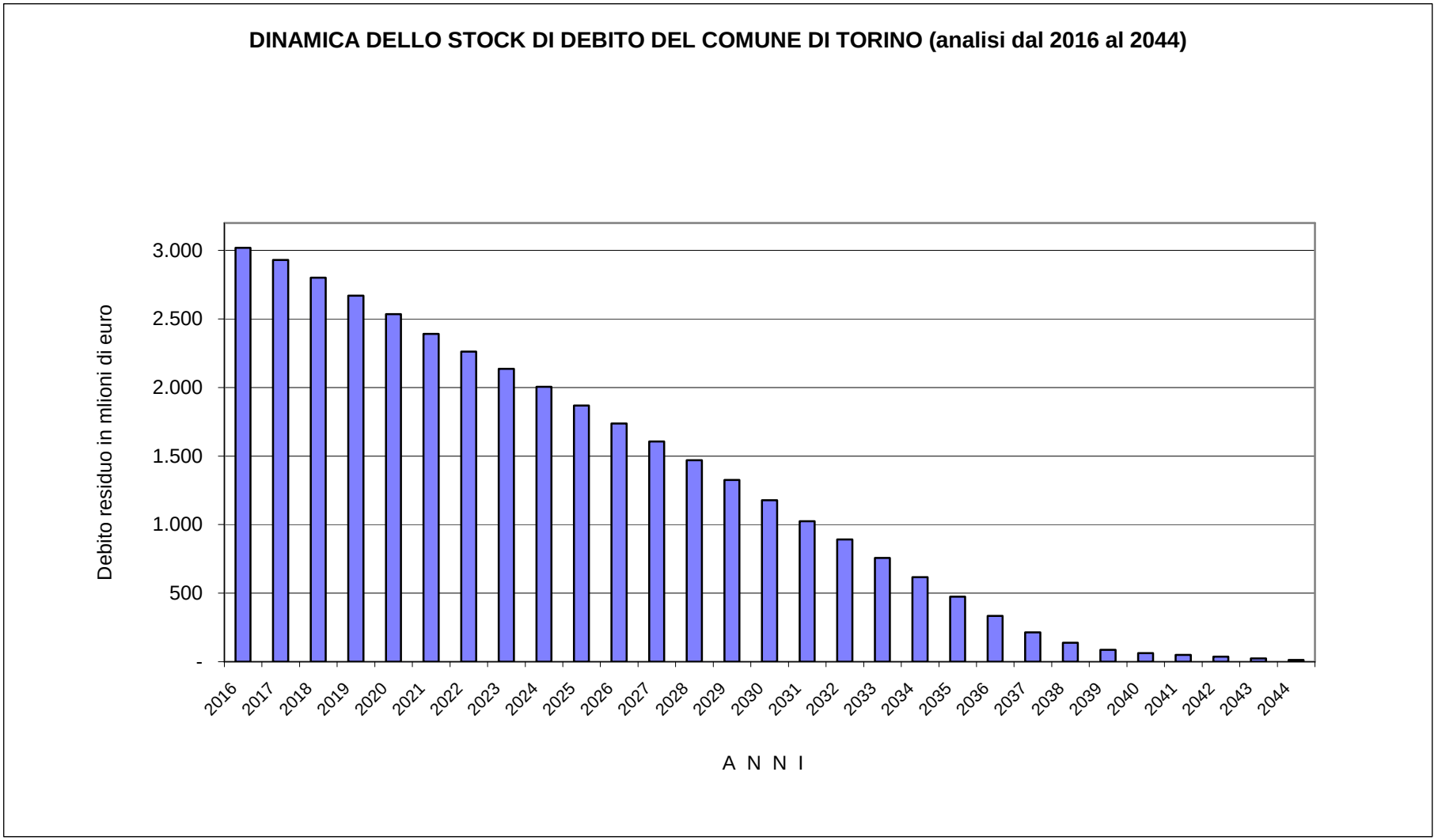


Grafico 5. Dinamica dello stock di debito del comune di torino (analisi dal 2016 al 2044)

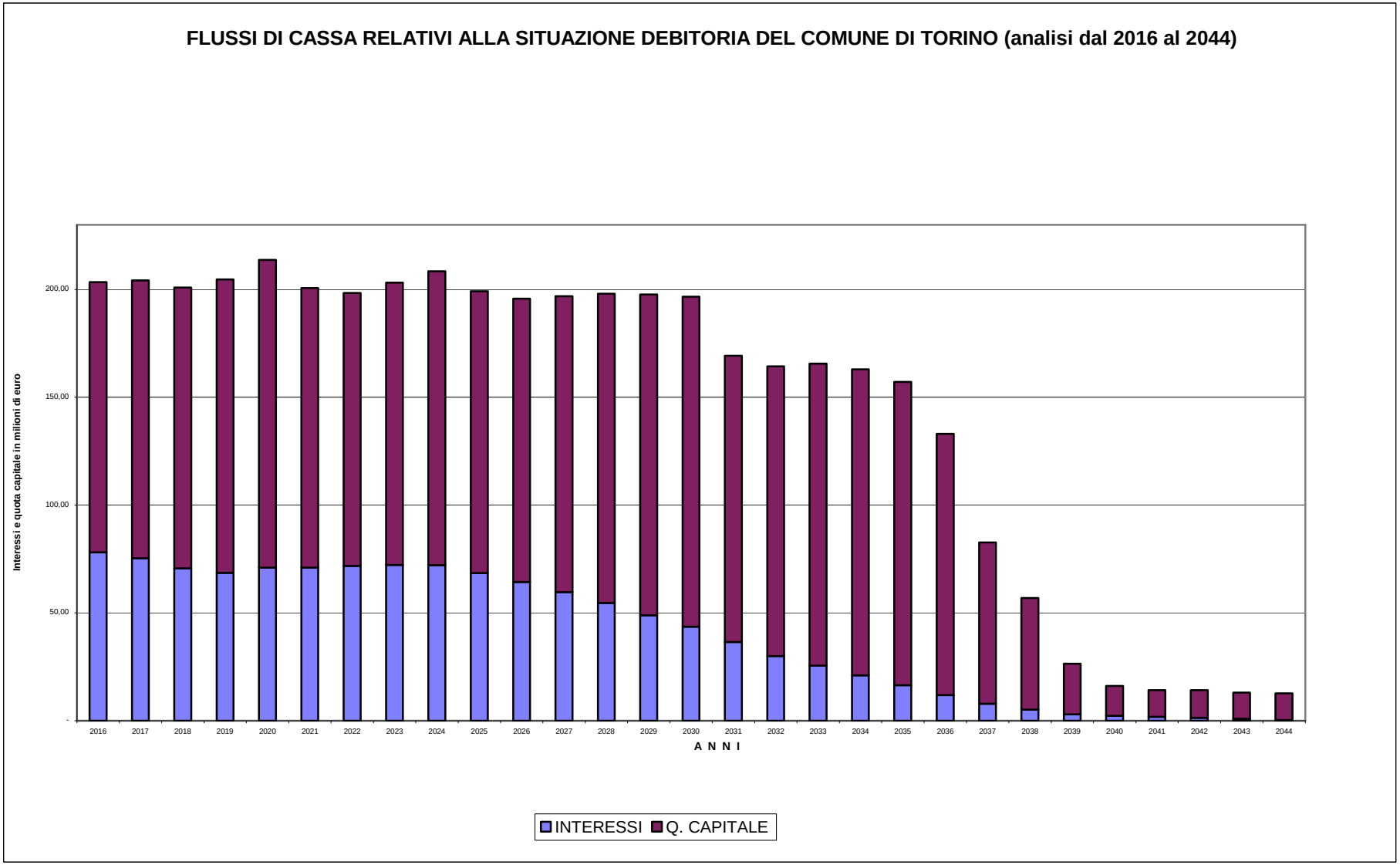


Grafico 6. Flussi di cassa relativi alla situazione debitoria del comune di torino (analisi dal 2016 al 2044)

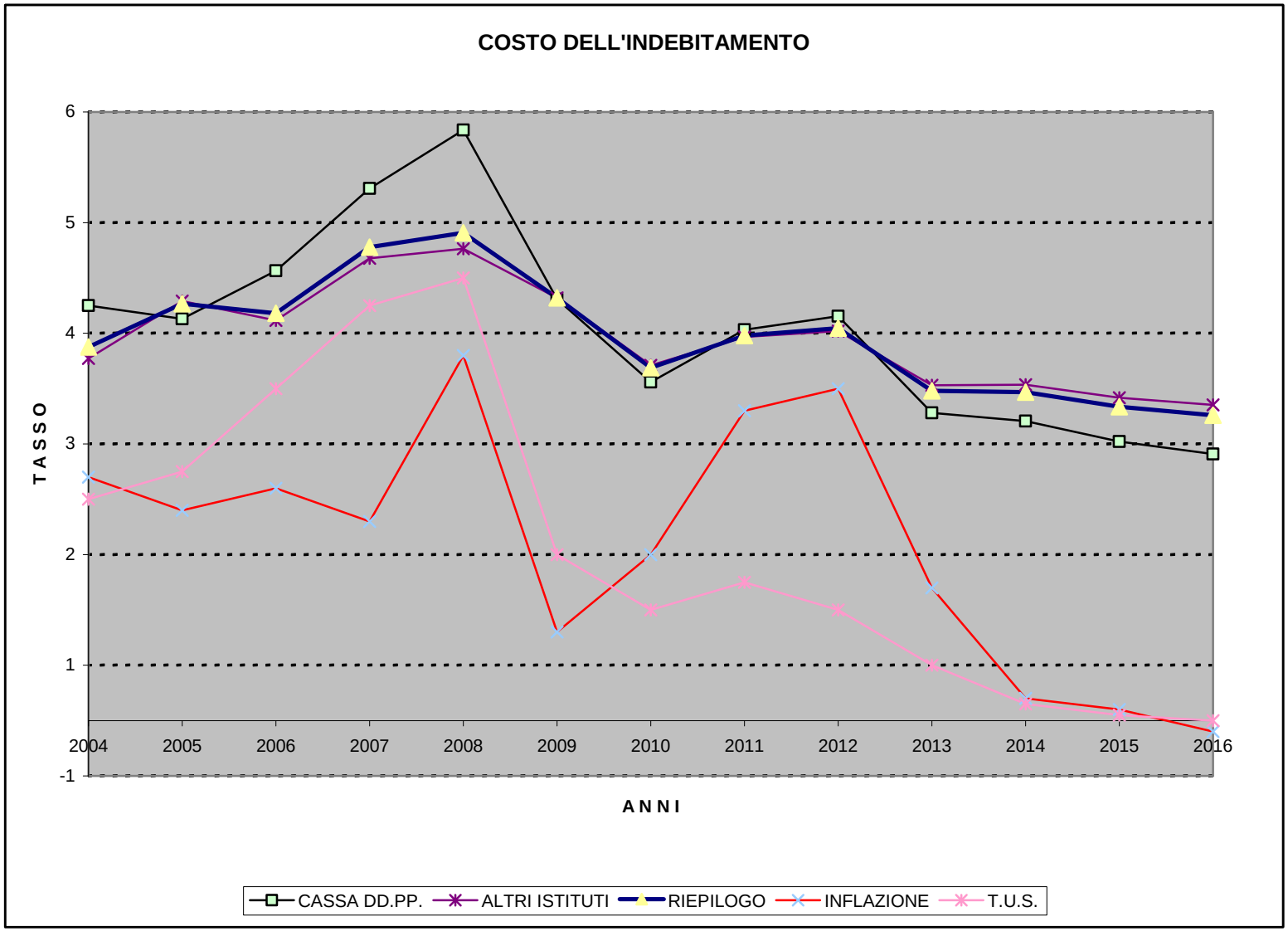


Grafico 7. Costo dell'indebitamento

SERVIZIO GABINETTO DELLA SINDACA

A seguito delle elezioni amministrative di giugno 2016 – e operativamente a partire dal mese di ottobre - il Servizio di Gabinetto della Sindaca è stato interessato da un processo di riorganizzazione interna al fine di caratterizzarsi come service trasversale ai lavori dell'intera amministrazione, in aggiunta al più tradizionale ruolo di supporto alle attività istituzionali della Sindaca.

Obbiettivo di questo riassetto è accentrare - sotto un'unica gestione organizzata e complessiva - tutti quegli uffici che avevano il compito di gestire manifestazioni cittadine e di coordinare l'attività di supporto per eventi di soggetti terzi, per cui sono stati definiti due uffici con due PO e due staff a supporto di questa operatività.

Centrale il tema della comunicazione, da quella più specifica legata ai sopracitati eventi, a quella più tradizionale di ufficio stampa (dettagliata in seguito). Ad esse è stato affiancato il filone più contemporaneo legato ad internet attraverso l'Ufficio preposto "New Media e Portali".

Un altro ufficio interessato dal processo di riorganizzazione del Gabinetto è stato quello per le "Concessioni di Occupazioni Temporanee di Suolo Pubblico", elemento funzionale a snellire e accelerare le pratiche di gestione dai piccoli ai grandi eventi cittadini, legati al suolo pubblico ed in generale a tutte le aree aperte al pubblico.

Complementare e propedeutico all'utilizzo di detti spazi è stato anche costituito un tavolo tecnico avente la funzione di coordinamento di tutte le procedure amministrative in materia di eventi, iniziative, manifestazioni e trattenimenti in aree pubbliche e private aperte al pubblico, si faccia riferimento alla delibera mecc. 2016 03978/001 del 13 settembre.

Contemporaneamente è stato anche previsto lo sposamento degli uffici che si occupavano del look della città a cui, conseguentemente, è stata assegnata funzione di realizzare allestimenti considerati strategici per la città stessa e funzionali alla promozione dei grandi eventi cittadini (per citarne alcuni i futuri Salone Internazionale del Libro, Aspettando Cioccolatò, che si terranno nel 2017, ecc…).

In modo analogo sono state anche create nuove strutture e procedure per la gestione unificata del processo di assegnazione dei patrocini.

A queste si aggiunge il sempre più importante ruolo della gestione delle sponsorizzazioni e delle entrate ad esse collegate, insieme ai diversificati contributi provenienti da fondazioni bancarie, da associazioni e altri enti.

Il nuovo Servizio di Gabinetto appena descritto è quindi articolato in 15 Uffici - di solito corrispondenti ad una PO, Posizione Organizzativa e relativo staff - incasellati in una struttura orizzontale e coordinati attraverso un apposito incontro a cadenza settimanale.

Il Gabinetto infine, rispetto alle sopracitate articolazioni, svolge anche funzione di controllo di gestione e degli obiettivi assegnati.

Questa nuova struttura - che si è venuta a formare e organizzare negli ultimi mesi del 2016 – entrerà a pieno regime nell'anno 2017, ma vale la pena notare che una parte consistente di essa ha continuato la propria operatività, nell'atto di transitare sotto il ristrutturando Servizio.

UFFICI COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI, CERIMONIALE E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Nel 2016 il Gabinetto del Sindaco ha svolto il suo ruolo nella realizzazione di cerimonie istituzionali, manifestazioni pubbliche, convegni nazionali e internazionali, concerti, visite ufficiali, e collaborato nelle diverse iniziative programmate da altri Enti, assicurando un qualificato ruolo di rappresentanza, curando il cerimoniale e gestendo le relazioni istituzionali in ambito locale, nazionale e internazionale.

Nel settore della rappresentanza e del cerimoniale, sono state consolidate le relazioni istituzionali e le collaborazioni con i diversi enti locali ed è stata garantita la presenza della città nella promozione di grandi eventi in sinergia con Ministeri, Regione Piemonte, Città Metropolitana, Istituzioni Pubbliche e Organismi Internazionali.

È stato perseguito l'obiettivo della razionalizzazione delle spese attraverso una maggiore efficienza della gestione finanziaria e la ricerca di sostegni economici da parte di altri enti e fondazioni bancarie per gli eventi di rilevanza internazionale.

Da settembre 2016 è stata avviata una riorganizzazione interna a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione e nomina del nuovo Sindaco.

MATERIALI E PUBBLICAZIONI- ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Per la promozione dell'immagine istituzionale della Città, nel corso dell'anno, si è proceduto all'acquisto di libri sulla storia di Torino e di volumi fotografici, all'acquisizione di stampe antiche e di riproduzioni dell'Archivio Storico, al reintegro della dotazione di premi civici.

Il suddetto materiale è stato omaggiato a personalità e a delegazioni italiane e straniere, a relatori di convegni e in occasione di cerimonie e manifestazioni o consegnati ad amministratori in missione in Italia o all'estero e anche negli incontri ufficiali del Sindaco con personalità internazionali, autorità nazionali, consoli, alti rappresentanti del mondo economico e culturale e nei tradizionali incontri di fine anno con le comunità di disabili, con gli istituti di pena e con l'ospedale infantile.

Rientrano nell'attività di rappresentanza del Gabinetto del Sindaco l'organizzazione di cene istituzionali in occasione di visite ufficiali di presidenti di stati stranieri e alte cariche nazionali e internazionali e le spese per l'allestimento e l'affitto di sedi per la realizzazione di convegni, manifestazioni e incontri di risonanza per la Città.

Inoltre l'ufficio cerimoniale organizza iniziative di carattere istituzionale, cerimonie ricorrenti e celebrazioni di Feste Nazionali stabilite da leggi dello Stato, per cui, al fine di dare particolare solennità all'evento, la commemorazione si svolge presso monumenti e luoghi simbolici della città in occasione delle ricorrenze dedicate.

In particolare, per questi specifici momenti, avviene la posa di corone di alloro o di fiori alla presenza degli amministratori, delle autorità civili, militari, di rappresentanti delle associazioni locali e combattentistiche, con la partecipazione della cittadinanza.

La spesa per le suddette attività ammonta ad € 1.700,00 per acquisto omaggi civici, € 2.000,00 per il reintegro di pubblicazioni, € 5.000,00 per le altre attività collaterali.

MANIFESTAZIONI 2016

Come di consueto è stata attuata la collaborazione con i vari Servizi del Comune di Torino e con Associazioni, Enti ed istituzioni operanti sul territorio per la realizzazione di numerose iniziative di alto livello, tra cui si citano:

- il 9 e 10 marzo la riunione tra i Sottosegretari alla Difesa di Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna sul programma Eurofighter 2000 presso il Museo del Risorgimento di Torino;
- il 13 aprile la seconda edizione del FORUM ITALO TEDESCO "Italian- German High Level Dialogue", promosso dall'ISPI – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, in collaborazione con la Città e con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- l'organizzazione della cena di gala, presso Palazzo Madama, per i delegati e gli ospiti del Congresso mondiale dei paesaggisti nel mese di aprile;
- il Convegno "UNICRI" con la partecipazione della delegazione del Regno di Thailandia;
- il 18 novembre si è tenuto il Seminario Italo – Russo dal titolo "l'Arte dell'Innovazione" presso il Teatro Regio di Torino.

La spesa del 2016 ammonta a circa € 6.200,00 per manifestazioni, convegni e attività istituzionali ed € 15.000,00 per i grandi eventi internazionali.

Le entrate provenienti da enti e fondazioni bancarie per gli eventi di carattere internazionale nel 2016 ammontano ad € 15.000,00.

CERIMONIE E COMMEMORAZIONI 2016

L'anno 2016 è stato caratterizzato, oltre che dall'organizzazione delle consuete cerimonie, commemorazioni e festività nazionali e dall'accoglienza di varie autorità e personalità in visita a Torino, anche da particolari iniziative tra cui si segnalano:

- 14/01 – la posa delle Pietre di inciampo dell'artista tedesco Gunter Demning dedicate alle vittime della deportazione nazista e fascista ;
- 27/01 – le celebrazioni del "Giorno della Memoria" in ricordo dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz per continuare a mantenere vivi nella memoria la Shoah e i tragici eventi che si sono succeduti, nonché tutti coloro che hanno donato la loro vita per la libertà. Oltre alle tradizionali cerimonie istituzionali presso il Cimitero Monumentale e nella Sala del Consiglio Comunale, sono stati organizzati una serie di incontri, spettacoli teatrali e iniziative musicali;
- 29/01 - la tradizionale cerimonia di sottoscrizione con atto notarile dell'investitura ufficiale del Gianduja della Famija Turineisa e la presentazione della sua Giacometta per il Carnevale 2015 nella sala Congregazioni di Palazzo Civico;
- 31/01 - il 73° anniversario delle battaglie di Nicolajewka, Pavlograd, Certkovo. Tutti i Reduci della ritirata di Russia sono stati commemorati con la deposizione di corone ai cippi e alla lapide loro dedicata, seguita da una funzione religiosa presso la Chiesa di San Lorenzo;
- 10/02 - la celebrazione della "Giornata del Ricordo" in memoria dell'esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate e delle foibe con l'organizzazione di una funzione religiosa nel

Duomo di Torino, la deposizione di corone al monumento e alla lapide nonché la commemorazione ufficiale a Palazzo Civico;

- 10/02 - la presentazione di Torino 2006 – 2016;
- 27 e 28/02 - la celebrazione del decennale delle Olimpiadi 2006;
- 28 e 29/02 - la cerimonia commemorativa al Cimitero Monumentale ed il concerto al Conservatorio della Banda del Corpo di Polizia Municipale in occasione del 15° anniversario della scomparsa del Vice Sindaco Domenico Carpanini;
- 17/03 - la ricorrenza del 155° anniversario dell'Unità d'Italia con la deposizione di una corona al monumento a Vincenzo Gioberti;
- 17/03 – la visita del Presidente della Duma e la commemorazione dei partigiani sovietici;
- 18/03 la commemorazione del primo anniversario della strage del Museo del Bardo di Tunisi;
- 21/03 – la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie con un'iniziativa rivolta principalmente agli studenti in Piazza Carignano;
- 21/03 – l'intitolazione della sala matrimoni di Palazzo Civico ad Alberto Musy;
- 22/03 – la manifestazione di solidarietà per le vittime degli attentati di Bruxelles;
- 29/03 – la presentazione del volume sulla storia del commercio edito dall'Archivio Storico della Città;
- 30/03 - il 28° anniversario della morte di Roberto Bussi, vigile urbano caduto nell'adempimento del suo dovere;
- 31/03 - il 71°Anniversario della battaglia di Monte Marrone, importante momento nel cammino verso la liberazione;
- 01/04 - il 72° anniversario dell'eccidio del Pian del Lot;
- 05/04 - il 72°anniversario dell'eccidio dei Componenti del Primo Comitato Militare Regionale Piemontese presso il Sacrario del Martinetto;
- 13/04 – la visita dei Presidenti Gauck e Mattarella in occasione della seconda edizione del Forum Italia Germania;
- 19/04 – la commemorazione dei partigiani fucilati presso l'ufficio Politico Investigativo della Guardia Repubblicana in via Asti;
- 20/04 – la cerimonia in ricordo degli operai uccisi da un bombardamento nello stabilimento in corso Ferrucci;
- 22/04 – la cerimonia dedicata ai dipendenti comunali in occasione della Festa della Liberazione e l'apertura straordinaria del rifugio antiaereo di Palazzo Civico;
- 25/04 - la funzione religiosa con omaggio ai caduti per la Liberazione presso il Cimitero Monumentale;
- 25/04 – incontro pubblico al Teatro Godetti "25 aprile 1945 – 2016. Dalla Resistenza alla Repubblica";
- 25/04 – il concerto del gruppo Big Band Theory organizzato nell'ambito del Torino Jazz Festival – Jazz della Liberazione, che è stato collegato all'apertura del Polo del 900;

- 25/04 – la fiaccolata per le vie della città, con il saluto finale del Sindaco per il 71° Anniversario della Liberazione;
- 01/05 - il tradizionale corteo promosso dalle Organizzazioni Sindacali per la Festa del Lavoro e la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro presso il Conservatorio "G. Verdi";
- 05/05 - il 71° anniversario della Liberazione del lager di Mauthausen e la partenza del primo treno di deportati da Torino verso i campi di sterminio;
- 14/05 – l'accoglienza del Tour ANMI sulla sicurezza sul lavoro e l'omaggio ai caduti Thyssenkrupp;
- 15/5 – la celebrazione del 120° anniversario di fondazione del gruppo torinese della Associazione Nazionale Marinai d'Italia;
- 02/06 - il 70° anniversario della proclamazione della Repubblica che oltre alle cerimonie istituzionali dell'alza ed ammaina bandiera in piazza Castello ha avuto un corollario di molte iniziative tra le quali la consegna delle Onorificenze per l'Ordine al Merito della Repubblica;
- 06/06 - la Processione del Corpus Domini;
- 13/06 – la manifestazione di solidarietà per la tragedia di Orlando;
- 19/06 - la Processione della Consolata, Patrona della Città;
- 23/06 - i festeggiamenti per San Giovanni Battista, patrono della Città con grande partecipazione della cittadinanza. Durante il tradizionale corteo storico, una delegazione con Gianduja e Giacometta è stata ricevuta a Palazzo Civico per lo scambio dei "Pani della Carità" e per la consegna del Premio "Tesi di Laurea" su Torino;
- 30/06 – la proclamazione della Sindaca e dei Consiglieri;
- 03/07 - la cerimonia commemorative al Colle del Lys, per ricordare i caduti del rastrellamento del 1944;
- 17/07 - la rievocazione della storica battaglia del 19 luglio 1747 al Colle dell'Assietta;
- 27/08 - la manifestazione al Colle del Sestriere per onorare i Partigiani ed i Civili trucidati nelle valli di Susa, Chisone e Germanasca durante la guerra di Liberazione;
- 08/09 - il 73° anniversario dell'Armistizio dell'8 settembre 1943 con la tradizionale deposizione di corone al Cippo della Deportazione, al Campo della Gloria ed alla Lapide degli Ebrei Deportati del Cimitero Monumentale;
- 10/09 - il 310° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese, celebrato con la rievocazione storica del campo militare e il corteo per le vie cittadine con figuranti in costume d'epoca;
- 23/09 – la visita del Presidente della Repubblica in occasione dell'inaugurazione di Terra Madre – Salone del Gusto;
- 04/10 – la celebrazione nazionale di San Francesco d'Assisi Patrono d'Italia nell'anno in cui sono stati Torino e il Piemonte i territori che hanno offerto l'olio per la lampada votiva;
- 01/11 - la Funzione religiosa in occasione della ricorrenza dei Defunti al Cimitero Parco;
- 02/11 - la deposizione di corone e la Funzione religiosa al Cimitero Monumentale;

- 02/11 - la commemorazione dei caduti di Nassirya con la deposizione di una corona al monumento di Corso IV Novembre;
- 03/11 - la cerimonia in ricordo dei Caduti di tutte le guerre presso l'Ara Votiva del Parco della Rimembranza;
- 04/11 - la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è stata celebrata con le cerimonie dell'alza ed ammaina bandiera con schieramento dei Reparti in piazza Castello e con una funzione religiosa presso il Sacrario della Gran Madre di Dio;
- 24/11 - il Giorno del Ricordo dei Caduti e dei Dispersi in guerra;
- 30/11 – la cerimonia dell'acquisizione formale della proprietà di Palazzo Madama
- nel mese di dicembre;
- 01/12 – la visita della Presidente della Camera Laura Boldrini in occasione dell'accensione dell'albero di natale della Città;
- 02/12 - la Messa in suffragio, nel decimo anno dalla scomparsa, di Padre Ruggero Cipolla cappellano della Carceri e confessore dei condannati a morte durante la guerra di Liberazione;
- 06/12 - la cerimonia in ricordo delle 7 vittime Thyssenkrupp nel nono anniversario della tragedia;
- 14/12 - il 73° anniversario della Battaglia di Monte Lungo commemorato con una funzione religiosa presso la Caserma Morelli di Popolo e l'omaggio ai Caduti;
- 19/12 - la strage di Torino del 18 dicembre 1922 è stata rievocata con la deposizione di una corona presso la lapide dedicata alla Vittime;

La spesa ammonta a circa € 5.000,00 per le commemorazioni e per le iniziative collegate a festività nazionali istituite con legge.

PATROCINI

Nell'ambito delle attività di supporto al Sindaco e nel piano delle relazioni di patrocinio sono state fornite risposte alle istanze provenienti da numerose associazioni, concedendo il patrocinio e in alcuni casi fornendo servizi per la realizzazione delle varie iniziative presentate all'amministrazione. In particolare come "contributo in servizi" si configura il complesso delle attività volte a garantire il sostegno a iniziative di associazioni operanti sul territorio cittadino, mediante supporto tecnico logistico agli eventi e attraverso la distribuzione di premi civici, targhe, libri della Città come omaggio a relatori di convegni e in occasione di manifestazioni culturali. Rientra nelle attività la concessione delle sale auliche di Palazzo Civico per incontri, convegni e conferenze stampa, nonché come location per riprese cinematografiche nell'ambito della collaborazione con "Film Commission Torino Piemonte".

Nell'anno 2016 i patrocini possono essere ricompresi nei seguenti gruppi:

patrocinio semplice 901

patrocinio e contributo in servizi n. 258

solo servizi n. 74

per un totale di 1.233 patrocini.

Con l'insediamento della nuova amministrazione il Gabinetto della Sindaca ha provveduto all'introduzione della nuova procedura per la presentazione e concessione dei Patrocini come da deliberazione mecc. n. 2016 04000/001 del 13 settembre.

Conseguentemente l'ufficio preposto si è riorganizzato per attivare il servizio secondo i nuovi criteri e per tutta la struttura comunale, predisponendo nuova modulistica, attivando una casella di posta certificata dedicata e integrando l'ufficio con nuove risorse e sinergie programmatiche funzionali per consentire la pubblicazione online di tutti i dati dal 1° Gennaio 2017.

CONTRIBUTI STRAORDINARI E IN CONVENZIONE

Nel 2016 l'amministrazione ha ritenuto di sostenere il percorso di collaborazione intrapreso con il "Comitato Resistenza Colle del Lys" mediante la stipulazione di una convenzione di durata quinquennale (2016-2021) conferendo al Comitato un contributo per un massimo di Euro 10.000,00 annui, a titolo di rimborso spese a sostegno delle attività svolte dallo stesso.

Inoltre è stato erogato un contributo integrativo al Comitato Sindone per Euro 25.000,00 e infine è stato deliberato un contributo di Euro 5.000,00 alla costituenda Fondazione Donazione Organi e Trapianti.

Per quanto riguarda i contributi istituzionali è stata deliberata la somma di € 60.000,00 quale quota di partecipazione della Città ai costi di gestione dell'Associazione "Torino Internazionale".

La Città ha erogato le seguenti quote associative annuali rispettivamente alle seguenti associazioni:

"Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie".....€ 2.000,00;

"AIVITER - Associazione Vittime del Terrorismo e dell'Eversione" .....€ 2.500,00;

"Istituto Nazionale Fratelli Cervi" .....€ 4.338,00;

"Torino Città Capitale Europea".....€ 12.000,00

"Associazione Torino Internazionale" .....€ 1.000,00

per un importo complessivo di Euro 21.838,00.

REGISTRO ASSOCIAZIONI

È proseguita l'attività dell'Ufficio Registro Associazioni mediante l'aggiornamento periodico della banca dati informatizzata e del sito internet dedicato sulla pagina del Comune.

In ottemperanza alle finalità regolamentari del registro, sono stati effettuati controlli riguardo all'effettiva sussistenza di associazioni per le quali non risultano da tempo comunicazioni sull'attività svolta e conseguentemente si è provveduto alla regolarizzazione della posizione di quelle rintracciate o alla cancellazione dall'albo di alcune di esse.

In particolare le nuove associazioni inserite sono complessivamente 152 mentre le associazioni cancellate per comunicazione di cessata attività o a seguito verifiche d'ufficio sono state 139. Le cancellazioni rispetto all'anno precedente hanno avuto un incremento. L'ufficio ha ricevuto 440 relazioni attività. Le comunicazioni di avvenuta iscrizione sono state effettuate non appena divenute esecutive le relative deliberazioni, utilizzando lo strumento della posta elettronica per la rapida trasmissione dell'atto formale e della relativa comunicazione ufficiale.

In totale le associazioni iscritte all'Albo sono 3.554 al 31 dicembre 2016.

CONSIGLIO DEI SENIORES

Il Consiglio dei Seniores ha come finalità la presentazione di proposte, interventi e pareri consultivi circa iniziative a favore della popolazione anziana della città, finalizzati alla sua valorizzazione e allo lo sviluppo di azioni volte a evitarne la discriminazione.

Tra le principali iniziative attuate si segnalano:

La cerimonia "In silenzio per gli altri" (4 ottobre). Nella giornata in cui anche la Città di Torino celebra la Festa dei Nonni (delibera n. mecc. 2013 02845/002 del 15/7/2013) si è svolta, presso la Sala del Consiglio comunale, la consueta cerimonia di premiazione, denominata "In silenzio per gli altri", giunta alla sua XV edizione. Quindici anziani distintisi per il loro impegno nel volontariato sociale, assistenziale e culturale sono stati premiati dalla Città.

L'ufficio provvede all'aggiornamento del sito dedicato http://www.comune.torino.it/seniores/ dove si possono reperire i dettagli dei progetti e delle iniziative realizzate

Nell'ambito dell'attività istituzionale si sono svolte le assemblee periodiche con rinnovo delle cariche. Per la carica di Presidente è stata confermata Margherita De Andreis Keller.

Anche nel corso del 2016 il Consiglio dei Seniores ha rinnovato la sua partecipazione e collaborazione con gli assessorati comunali, le commissioni comunali e mantenuto contatti con le Circoscrizioni, intervenendo sulle questioni della terza età.

In collaborazione con le associazioni aderenti ha contribuito alla diffusione di iniziative inerenti le tematiche dell'anzianato e organizzato convegni, incontri, visite guidate a siti culturali e luoghi di interesse economico della città.

Un'attenzione speciale viene dedicata agli oltre 400 i cittadini centenari e ultra centenari residenti a Torino ai quali l'amministrazione invia un messaggio augurale e, in particolare, ai cittadini che compiono 100 anni viene recapitata, nel giorno del compleanno, una medaglia raffigurante lo stemma della Città accompagnata da un omaggio floreale.

Il Gabinetto del Sindaco garantisce supporto amministrativo e finanziario alle funzioni del Consiglio dei Seniores.

CONSULTA FEMMINILE COMUNALE

La Consulta Femminile è un organo amministrativo costituito per garantire la realizzazione di iniziative e progetti di sensibilizzazione verso la realtà femminile, con particolare riguardo alla presentazione di proposte e corsi a favore delle donne e alla realizzazione di convegni sulle principali tematiche connesse al mondo femminile.

Nell'ambito delle attività istituzionali svolte nel 2016 presso il servizio Gabinetto del Sindaco, si segnala in occasione della Giornata Internazionale della Donna dell'8 marzo il convegno "Capaci di intendere e di votare: 10 marzo 1946 – 10 marzo 2016. 70 anni da cittadine."

Nel 2016 si sono tenute riunioni e incontri dei vari gruppi di lavoro per mezzo dei quali sono stati seguiti vari progetti:

- Gruppo di lavoro Vivere la Città: partecipa alle sedute della Commissione Emergenza Abitativa per l'assegnazione di civili abitazioni a donne in disagio con prole.
- Gruppo di lavoro CCPCVD - Coordinamento Cittadino Contro la Violenza Domestica.

La Consulta aderisce al Coordinamento partecipando alle varie iniziative e attivamente a tre gruppi di lavoro del CCPCVD:

- NO MORE
- Comunicazione e sensibilizzazione
- Strategie di contrasto a pubblicità offensive
- Gruppo di lavoro Commissione Pari Opportunità: la Consulta, partecipa alle sedute della Commissione Consiliare Permanente Diritti e Pari Opportunità;
- Gruppo di lavoro Sito Internet: gestisce il sito della Consulta e provvedere agli aggiornamenti e a fornire informazioni sulle proprie attività;
- Gruppo di lavoro Adozioni Nazionali ed Internazionali: realizza Convegni e incontri formativi sul tema delle adozioni nazionali ed internazionali;
- Comitato Esecutivo: coadiuva l'Ufficio di Presidenza nel coordinamento delle varie attività e dei gruppi di lavoro;
- Commissione di Studio Testamento Biologico: si interessa di come e dove registrare il desiderio di indipendenza alle cure e nel post morte e farlo rispettare;
- Progetto Educazione e Formazione sulla Violenza Domestica, finalizzato a sensibilizzare gli insegnati sull'importanza della prevenzione e dell'interpretazione tempestiva del disagio.

Il Gabinetto del Sindaco per parte dell'anno 2016 ha garantito supporto amministrativo alle funzioni della Consulta, successivamente alla nuova tornata Amministrativa le competenze della Consulta Femminile Comunale sono passate all'area Giovani e Pari Opportunità. Nel 2016 non ha sostenuto spese.

UFFICI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, INFORMAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA, UFFICIO RELAZIONI CON IL CITTADINO - URC E UFFICIO STAMPA GIUNTA COMUNALE

Nel 2016 i servizi Urp e Informacittà, strutture centrali dedicate alla comunicazione diretta e bidirezionale con il pubblico, hanno garantito ai torinesi e ai visitatori un'informazione aggiornata e completa sui temi di maggior interesse, sviluppando anche un servizio mirato e più approfondito su argomenti di maggior impatto sulla cittadinanza ed entrando in sinergia con gli altri servizi della Città. Ascolto, Trasparenza, Vicinanza, Efficienza si sono riconfermate le parole chiave del dialogo con i cittadini.

Sempre con l'obiettivo di un'Amministrazione vicina al cittadino, mettendo a disposizione strumenti e luoghi di incontro, anche diretto con la Sindaca, nella seconda metà del 2016 si è provveduto a potenziare l'URC, l'Ufficio per le relazioni con la Sindaca, attivando un bando di mobilità interna e formando a fine anno un nuovo ufficio con otto risorse.

Già nel corso del 2016 sono stati organizzati i primi incontri diretti con la Sindaca al sabato mattina.

Per garantire, inoltre, l'accessibilità e la diffusione delle informazioni su eventi, iniziative della Città e risorse turistiche, nel 2016 si è riconfermato l'ampliamento dell'orario del servizio Informacittà con l'apertura al pubblico anche al pomeriggio di sabato e all'intera giornata di domenica, con un'apertura quindi di 7 giorni su 7, dalle ore 8.30 alle 18 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18 il sabato e dalle 10 alle 18.30 la domenica. La copertura alla domenica è stata nuovamente realizzata in collaborazione il servizio volontari della Direzione Servizi Culturali.

L'impegno al miglioramento della qualità del servizio rimane confermato dalla partecipazione al Progetto Qualità della Città di Torino e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 anche per l'anno 2016.

Sempre nell'ambito della garanzia della trasparenza e dell'accessibilità ai servizi si è provveduto nel 2016 all'aggiornamento sistematico e complessivo della Guida ai servizi della Città, una guida telematica agli uffici e ai servizi comunali di rilevanza per l'utenza esterna.

A seguito di una ridefinizione dell'organizzazione le attività sono coordinate da una Posizione Organizzativa che opera in stretto collegamento con il Capo Ufficio stampa e Responsabile della comunicazione.

Sono state inoltre realizzate le attività di informazione e le campagne di comunicazione, a supporto dei progetti degli Assessorati e delle Direzioni, con l'obiettivo di informare e promuovere i servizi e le iniziative della Città, che coinvolgono direttamente i cittadini, e che hanno riguardato dai progetti contro l'inquinamento a quelli per la mobilità, dai servizi sociali ai tributi e alle politiche di genere.

Rientrano in questa direzione attività comunicazionali come:

- la predisposizione dei materiali informativi sulle principali ricorrenze (Giorno della Memoria, Festa della Repubblica, 4 novembre, Pietro Micca, …)
- la realizzazione dei materiali per le attività culturali e del tempo libero (Festa S. Giovanni, Menù d'argento, …) compresa la pubblicazione di un calendario, a cadenza mensile, sugli appuntamenti organizzati dalle biblioteche civiche
- le attività per promuovere le iniziative in tema ambientale (Giornata europea senza auto, Regala un albero) e a difesa degli animali, nonché la campagna in tema di mobilità e di senso civico (Campagna contro la "malasosta")
- la realizzazione di iniziative nell'ambito dei servizi sociali quali la promozione degli incontri per famiglie "Tempi della separazione", del servizio aiuto anziani, del progetto BiciclAbile, la campagna contro la violenza domestica e la prosecuzione di quella per l'affido, le iniziative legate al progetto Ingenio
- la realizzazione delle campagne contro l'evasione fiscale e per ricordare le scadenze Imu e tassa raccolta rifiuti
- le attività legate ai servizi della Polizia Municipale e delle Politiche di genere
- la creazione di materiali sintetici e ad ampia diffusione su altri servizi e opportunità offerte dalla Città.

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO STAMPA GIUNTA COMUNALE

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività ordinaria dell'Ufficio stampa della Giunta, ma nella seconda parte dell'anno, con il rinnovo dell'Amministrazione comunale, sono state introdotte alcune importanti novità organizzative e avviati progetti per la realizzazione di un nuovo magazine su carta, per la collaborazione con radio e tv locali, e per lo studio di un nuovo giornale online che si interfacci con la prossima rivista mensile su carta.

Le modifiche apportate alla struttura e all'organizzazione, hanno reso l'Ufficio più funzionale alla gestione della comunicazione dell'ente, individuando due posizioni organizzative per le attività di coordinamento della struttura e una posizione organizzativa dedicata alle attività editoriali. Figure che operano in costante collegamento con il Capo ufficio stampa e responsabile della Comunicazione della Città.

Dal punto di vista dell'efficacia della propria attività, l'Ufficio opera per trovare soluzioni e usare gli strumenti più idonei per potenziare le capacità di dialogo con la città e con i cittadini, direttamente attraverso i propri canali editoriali e indirettamente attraverso i media, e per potersi misurarsi professionalmente in modo adeguato con l'intero sistema dell'informazione locale e non solo.

A tale scopo sono state introdotte, in particolare nella seconda parte dell'anno, alcune azioni:

-partecipazione delle posizioni organizzative alla settimanale riunione convocata presso il Gabinetto del Sindaco per dare/ricevere informazioni sulle attività complessive dell'ente

- confronto costante e condivisione sui temi relativi alle attività degli assessori durante incontri con i colleghi
- pianificazione incontri di formazione, sia su temi di attualità, sia su metodologie di lavoro
- potenziamento dell'archivio fotografico
- incremento e organizzazione delle mailing list
- realizzazione di brevi video su servizi e iniziative della Città
- maggiore utilizzo dei canali social Facebook e Twitter per diffondere informazioni

Nella seconda parte dell'anno, l'organizzazione dell'ufficio è cambiata, assegnando (come previsto dal contratto di lavoro e dalle scelte organizzative dell'Amministrazione comunale effettuate per valorizzare il proprio personale e rendere più efficiente ed efficace la struttura di comunicazione) al Capo ufficio stampa la direzione generale, alle Posizioni organizzative il ruolo di coordinamento, alle Alte professionali un lavoro altamente qualificato e, alle altre persone inquadrate in categoria C, le attività da svolgere tenendo conto di competenze e capacità professionali di ognuna di esse.

Nei primi sei mesi dello scorso anno, pur permanendo la suddivisione in PO, AP e dipendenti di categoria C e D, non teneva conto di categorie contrattuali e di incarichi nell'organizzazione del lavoro.

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, ASSISTENZA TECNICA A PROGETTI INTERNAZIONALI

Nel 2016 l'attività internazionale della Città di Torino si è posta come obiettivo l'ulteriore ampliamento e capitalizzazione del ricco patrimonio di relazioni della città nel mondo, che negli ultimi anni sono state consolidate grazie a diverse iniziative ed attività.

Anche quest'anno sono stati promossi ed arricchiti i contatti con le città e i territori europei ed extraeuropei che rivestono un'importanza strategica nel piano delle relazioni internazionali della città. In particolare, sono stati firmati nuovi patti di collaborazione con le città di Fortaleza, Tirana, Kirkuk e Kharkhorin.

Nell'ambito dei 150 anni di relazioni tra l'Italia e il Giappone Torino ha aderito ai festeggiamenti con numerose manifestazioni ospitate presso il Museo di Arte Orientale, il Cinema Massimo, il Circolo dei Lettori e nelle piazze della città.

Torino, che intrattiene gemellaggi ed accordi di collaborazione con 48 città dei cinque continenti, ha accolto nel 2016 un totale di 61 delegazioni estere provenienti da 30 paesi. Inoltre sono stati ricevuti 44 ambasciatori e rappresentanti diplomatici che hanno concordato attività di collaborazione in ambito economico, culturale, turistico e universitario.

L'accoglienza delle delegazioni è stata curata dalle Relazioni Internazionali che ha coordinato gli incontri istituzionali e le numerose attività di innovazione tecnologica e sociale, di riconversione economica e di rilancio culturale e turistico. Nel 2016 tra i numerosi ospiti accolti, sono state ricevute alcune personalità di grande prestigio: il Presidente della Repubblica Federale di Germania Joachim Gauck, il Presidente della Duma di Stato della Federazione Russa Sergey Naryshkin e il Ministro della Cultura della Repubblica di Albania Mirela Kumbaro Furxhi.

Nel corso del 2016 sono state realizzate diverse missioni all'estero che tra cui Mosca, Skopje, Cannes, Tokyo, Dubai, Londra, San Francisco, Aarhus e Territori Palestinesi.

Le Relazioni Internazionali hanno collaborato anche quest'anno all'organizzazione di eventi di rilievo internazionale, come il Forum delle Autorità Metropolitane Europee, la Conferenza Interparlamentare sulla Carta Sociale Europea e il Forum sui Diritti Sociali in Europa, la conferenza Women We Can.

La Città ha inoltre rinnovato la sua partecipazione ai network internazionali, aderendo nel 2016 alla rete CIVITAS finalizzata allo scambio di idee ed esperienze in materia di trasporto urbano sostenibile. In totale la Città di Torino aderisce a 22 reti internazionali.

LA PROGETTAZIONE E LE RELAZIONI EUROPEE

Sono inoltre proseguite le attività dell'ufficio per la progettazione europea che, avviato nel 2007, negli anni si è notevolmente consolidato e ha raggiunto significativi risultati, dimostrandosi in grado di gestire tutte le fasi legate alla progettualità europea, dalla ricerca dei bandi di finanziamento, alla scrittura e presentazione di progetti, alla gestione delle attività e rendicontazione delle spese. Il Gabinetto della Sindaca, Relazioni Internazionali e Progetti europei ha coordinato 6 progetti approvati (SOLEZ, CESBA-MED, NOVELOG, SOCIAL CAR, SETA, SUITS) per un totale di circa 1.000.000 euro. L'ufficio ha inoltre presentato circa 15 proposte progettuali nel corso del 2016, ottenendo l'approvazione di 5 progetti (MONICA, MOLOC, ROCK, TRIVALENT, I-MOVE) per un finanziamento totale di oltre 1.000.000 euro. Altre proposte progettuali sono ancora in fase di valutazione. Nell'ambito dei progetti in corso, le Relazioni Internazionali e Progetti Europei hanno organizzato numerosi eventi di progetto a Torino tra cui i workshop dei progetti SETA e Social Car volti a migliorare le politiche di mobilità nell'area urbana. Inoltre è stata coordinata la partecipazione della Città di Torino come follower a 4 progetti (EMPOWER, FLOW, CHUMS, CITYLAB) in modo da permettere ai funzionari della Città di partecipare a sessioni di formazione e scambio di buone prassi con colleghi di partner esteri. Le Relazioni Internazionali e Progetti Europei hanno poi coordinato la partecipazione dei funzionari della Città di Torino a circa 20 meeting di progetto organizzati in sedi estere e finanziati nel quadro dei suddetti progetti. Le Relazioni Internazionali e Progetti Europei continuano inoltre a coordinare l'archivio della partecipazione della città ai progetti europei, con una rete di partner che copre il territorio europeo. Infine, l'ufficio ha supportato Urban Center Metropolitano nella gestione del progetto europeo I-MEDIA CITIES e nella presentazione di tre candidature progettuali (ROCK, EUCANET, CREATIVE TRACK), due delle quali sono state approvate ed una si trova in fase di valutazione.

Nell'ambito degli SCAMBI INTERNAZIONALI sono state svolte attività destinate ai giovani tra i 13 e i 30 anni. Grazie ai finanziamenti comunitari i giovani hanno potuto partecipare a soggiorni di 8-15 giorni in 14 paesi diversi, europei e non, svolgendo attività di gruppo in contesto europeo su diverse tematiche in ambito artistico, formativo, sportivo e culturale. Nell'anno 2016 sono stati coinvolti 278 giovani, di cui 182 hanno partecipato a scambi e training all'estero, 22 giovani stranieri sono stati accolti in città e 74 hanno seguito i corsi di formazione per animatori scambi.

Il SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO è un progetto della Commissione Europea rivolto ai giovani tra i 17 e i 30 anni. Permette ai partecipanti di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi, in uno dei 28 paesi membri dell'EU, nei 3 paesi dell'Area Economica Europea (Islanda, Norvegia, Liechtenstein) o nei paesi partner. Nel 2016 sono stati 36 i giovani che hanno svolto un'attività di volontariato per una permanenza all'estero di 261 mesi in totale.

IL REPORT ANNUALE, LA NEWSLETTER, IL SITO

Anche nel 2016 sono continuate le attività di comunicazione delle attività internazionali della città verso l'esterno attraverso tre strumenti consolidati: la redazione bilingue del Report annuale riepilogativo, il sito internet in italiano, francese ed inglese e la newsletter mensile in italiano.

UFFICIO ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE

La Città di Torino concorre alle politiche di cooperazione internazionale italiane ed europea, nel quadro degli indirizzi politici espressi tramite il MAECI o la DG EuropeAid, attraverso un'attività di rilievo internazionale che si attua principalmente attraverso i progetti di cooperazione internazionale, i quali costituiscono l'occasione per mantenere i partenariati istituzionali con le città dei Paesi Terzi in via di sviluppo o in transizione verso regimi democratici (America Latina, Africa, Medio Oriente, Spazio mediterraneo, Asia) con cui Torino collabora da anni e con cui ha accordi di cooperazione, *Partnership Agreements* o altre forme di collaborazione. Tramite tali progetti, inoltre, si garantisce la partnership pubblico-privata degli interventi grazie alla collaborazione con le realtà della solidarietà internazionale, le ONG attive nei diversi territori ma anche le eccellenze e le expertise torinesi.

Nei progetti di cooperazione internazionale la Città è prevalentemente capofila e questi sono finanziati principalmente dall'Unione Europea, MAECI e ATO 3. In questo quadro sono organizzate le diverse attività: dall'accoglienza di delegazioni all'organizzazione di missioni fino alle attività formative e agli eventi di sensibilizzazione, che sono tutte funzionali ai predetti progetti e ai processi politici che li accompagnano.

Nel corso del 2016, Sono stati promossi ed arricchiti i contatti con le città e i territori europei ed extraeuropei che rivestono un'importanza strategica nel piano delle attività di cooperazione internazionale.

Per la parte *Spese*, gli impegni totali sono stati di circa 900.000,00 Euro, di cui circa euro 603.000,00 provenienti da linee di finanziamento esterno, dedicate esplicitamente alla cooperazione internazionale e destinati principalmente a:

- attività di cooperazione internazionale svolte direttamente nelle città dei Paesi in Via di Sviluppo o in via di transizione (programmi derivanti dagli Accordi di cooperazione, microprogetti, attività formative) con le quali Torino ha stabilito relazioni solidali (euro 603.000,00 provenienti da fondi dei finanziatori e circa euro 30.000 a titolo di cofinanziamento della città);
- quote associative o convenzioni con enti dediti alla cooperazione internazionale e pace (circa euro 71.000,00)
- eventi pubblici di sensibilizzazione sul territorio collegati alle attività di cooperazione internazionale (circa euro 196.000,00)

Per spese di piccola cassa relative alle attività di relazioni e cooperazione internazionale sono stati impegnati circa 500,00 Euro.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Di particolare rilevanza sono stati i seguenti progetti di cooperazione decentrata di cui la Città è capofila:

- *JCVG (Jovens contra a violência de gênero),* concluso a febbraio 2016, finanziato dalla UE per circa 764.898,00 Euro in 3 anni, che si è proposto di migliorare le conoscenze e le competenze di gruppi di giovani appartenenti ai centri di aggregazione giovanile, alle scuole superiori e a gruppi giovanili attivi sul territorio, sul contrasto alla violenza di genere, in particolare attraverso la sensibilizzazione e la formazione di giovani delle scuole superiori e di gruppi informali mediante la metodologia della *peer education.* Partner del progetto sono città brasiliane, africane, romene e Ong di Brasile, Capo Verde, Italia, Mozambico, Romania, Spagna.
- *SWM (Environmental protection and sustainable development: building local capacities on solid waste management in Myanmar),* consluso a febbraio 2016, che si è proposto di rafforzare le capacità istituzionali e tecniche delle autorità locali birmane in materia di protezione dell'ambiente e sviluppare un sistema informativo per la gestione dei rifiuti solidi urbani a Yangon. Il progetto è cofinanziato dalla UE per un valore di circa 900.000,00 Euro in 3 anni.
- *Pianificazione e prima attuazione di una rete di monitoraggio per la protezione delle risorse idriche sotterranee dell'area di Quetzaltenango (Guatemala).* Progetto biennale, cofinanziato dall'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" per circa 32.000,00 Euro, che si prefigge di approfondire la conoscenza e favorire la protezione delle risorse idriche sotterranee di una delle zone più importanti del paese centroamericano, nella prospettiva della pianificazione di una rete di monitoraggio delle acque di falda, finora inesistente, la realizzazione di alcuni punti della medesima, l'esame quali-quantitativo dei campioni ivi raccolti, l'analisi del sistema dal punto di vista normativo e della *governance*.
- In Medio Oriente, nel quadro delle politiche di sostegno alle Municipalità palestinesi promosse dal MAECI attraverso il Palestinian Municipalities Support Program, sono stati implementati, in qualità di capofila dei partner italiani, tre progetti di cooperazione internazionale di valore complessivo superiore a 1.700.000,00 Euro per tre anni di attività nei settori delle energie rinnovabili (*Renewable Energies for Palestine*), dell'innovazione tecnologica (*Hebron Innovation Technopark*) e delle risorse idriche (*Bethlehem Smart Water*), quest'ultimo cofinanziato anche da ATO3. Nel medesimo quadro sono stati avviati, sempre in qualità di capofila dei partner italiani, altri due progetti di cooperazione per circa 400.000,00 Euro nei settori del commercio (P.*I.E.R.MA-rket - Plan of Innovation, Economy, Redevelopment and Management of Gross Market in Bethlehem*) e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico (*Enhancement and conservation of historical heritage in the Old City of Jerusalem through training and professional development of local youth*). Inoltre, in partnership con la Città metropolitana di Torino e il Co.Co.Pa. – Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, è stato avviato un progetto co-finanziato da ATO3 e da UNDP, denominato *Safe Health and Water Management in Lebanon* e incentrato su una migliore gestione delle risorse idriche nei campi profughi allestiti in Libano in favore della popolazione siriana.

- *Sustainable Urban Mobility Plan.* Di durata biennale, il progetto si propone di rafforzare le capacità istituzionali e delle politiche locali in materia di mobilità urbana, potenziando in particolare le capacità delle autorità locali di Yangon nella pianificazione della mobilità urbana e nella riduzione del traffico per favorire un ambiente urbano sostenibile. Il valore complessivo del progetto è pari a 884.325,99 Euro in due anni. Il valore del cofinanziamento della UE è di euro 663.244,49.
- *Food Smart Cities for development* linea Europeaid DEAR, progetto concluso a dicembre 2016, di cui la Città di Torino è partner della città di Milano capofila del progetto. Il progetto, della durata di 24 mesi (2015 e 2016), si è proposto di sensibilizzare i cittadini sul tema delle politiche di cooperazione europee con particolare attenzione a quelle di cooperazione decentrata, di sicurezza alimentare e di sviluppo sostenibile e di consolidare il ruolo delle città europee come facilitatrici nella promozione dello sviluppo sostenibile attraverso strategie globali volte alla sicurezza alimentare ed alle politiche ad essa coerenti. Attraverso la realizzazione di una rete di Food Smart Cities il progetto ha creato uno scenario comune in grado di orientare autorità locali e organizzazioni non governative nell'individuazione e implementazione di politiche locali interconnesse sul tema del cibo. Il valore totale del progetto è di 2.683.087,06 Euro in due anni: le azioni di Torino in quanto partner sono pari a 285.718,62 Euro di cui 179.000,00 Euro. È per dare continuità a questo progetto che è maturata la scelta organizzativa di istituire, a fine 2016, un ufficio Turin Food Policy all'interno dell'area.
- *Rendere effettiva la tutela giuridica delle donne in Afghanistan (provincia di Badakhshan).* Il progetto, di valore superiore a 260.000,00 Euro, è finanziato dal MAECI-DGCS, vede la Città di Torino in qualità di capofila e si propone di incrementare la conoscenza e la competenza tecnico-giuridica volta a garantire l'effettiva tutela delle donne afghane contro le violazioni dei propri diritti e l'impunità che le favorisce. Il progetto è stato sospeso dal MAECI per l'attuale situazione di emergenza nell'area

SENSIBILIZZAZIONE A UNA CULTURA DELLA COOPERAZIONE

Nel quadro di questi progetti sono state organizzate numerose azioni di sensibilizzazione e disseminazione sul territorio dei risultati di progetto (Salone del Libro, Cinemambiente, Biennale dell'Architettura), pubblicazioni di report e atti (Cibo, spazi urbani e cittadini), missioni tecniche (Guatemala, Grecia, Belgio, Roma, Milano) e istituzionali (Palestina) e attività di accoglienza di delegazioni a Torino (Birmania, Palestina, Brasile, Capoverde, Mozambico, Paesi europei partner del Dear: Belgio, Francia, Spagna, Romania, Olanda). Tra i numerosi ospiti internazionali di rilievo, si segnala la presenza a Torino di Hilal Elver, Speciale relatrice dell'ONU per il Diritto al Cibo e di Livia Pomodoro, Presidente del Milan Center for Food Law and Policy, ospiti degli eventi Food smart cities organizzati durante Terra Madre e Salone del Libro.

Gli eventi principali organizzati nel quadro dei progetti di cooperazione internazionale sono: Presentazione del libro Toward the Turin Food Policy, dei Video realizzati dai giovani del progetto JCVG e dei video realizzati nell'ambito del programma PMSP al Salone del Libro 2016, Premio speciale Food Smart cities al Cinemambiente 2016, i Workshop di Food smartcities a Terra Madre, Foodsmarticites alla Biennale di Venezia.

Per le attività summenzionate sono stati utilizzati esclusivamente i fondi degli omonimi progetti

Per le attività di chiusura del Terzo Forum mondiale dello sviluppo economico locale sono stati stanziati euro 176,379.00.

Sono stati altresi supportati eventi connessi alle attività di cooperazione internazionale come il *Festival internazionale del giornalismo Alimentare* e il Convegno Internazionale: *Il primo aiuto psicologico negli attacchi terroristici. Le esperienze a Parigi e Tunisi* organizzato in occasione del Primo anniversario del Bardo con Psicologi per i Popoli

Attraverso la pagina web dedicata alla cooperazione internazionale e la pagina facebook sono diffuse e disseminate tutte le principali attività progettuali dell'area e di quelle segnalate dalle associazioni torinesi.

LA PACE E LE RETI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il tema della Pace è stato assicurato grazie all'adesione al Co.Co.Pa., con il quale è stata realizzata una partnership nel quadro dei progetti *Bethlehem Smart Water* e *Safe Health and Water Management in Lebanon*. Di rilievo le attività promosse nel quadro delle associazione Hydroaid e la Convenzione con il CSA – Centro piemontese di studi africani.

Le quote associative o le compartecipazioni alle associazioni e coordinamenti di cooperazione internazionale sono state di 71.000,00 Euro.

DIREZIONE CONTROLLO STRATEGICO DIREZIONALE, FACILITY E APPALTI

Compete alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility ed Appalti l'attività riconducibile ai seguenti ambiti di attività:

- Servizi di Facility Mangement
- Servizi afferenti al controllo utenze e contabilità fornitori
- Servizio controllo tecnico
- Attività gestite dall'Area Appalti ed Economato, a sua volta articolata nei Servizi di Appalto dei Lavori pubblici, Affari generali e normative, Forniture e Servizi, Economato e fornitura beni
- Attività gestite dagli uffici del controllo di gestione

L'attività di ciascuno dei complessi di uffici indicati costituisce oggetto della presente relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT

La Direzione ha competenza diretta su le attività di supporto logistico delle Unità Organizzative della Città, l'assegnazione ad esse dei relativi spazi e locali, la committenza sugli incarichi di vigilanza degli immobili comunali, la gestione delle polizze assicurative sugli immobili e sulla responsabilità civile e la gestione dei sinistri. Fanno inoltre capo alla Direzione i rapporti di locazione passiva necessari a garantire la disponibilità degli spazi necessari ad uso degli uffici e archivi-depositi-magazzini e i rapporti di concessione passiva con Enti ed Istituzioni pubbliche. Lo svolgimento di tali attività è assicurato attraverso gli uffici di seguito indicati.

L'implementazione informatica della Pubblica Amministrazione, attraverso il progetto DoQui Acta sta divenendo sempre più capillare. Nel corso del 2016 la Direzione ha avviato le procedure per la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione in favore del documento informatico. In sinergia con la Direzione Sistema Informativo - Servizio Archivi e Gestione Documentale della Città – verrà nel corso del prossimo anno avviata l'analisi e la valutazione delle procedure più adatte.

L'ormai collaudato sistema ha permesso un puntuale controllo sulla quantità e qualità delle missive anche vie PEC nonché la riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e l'invio di dati. Inoltre la collaborazione e il coordinamento con il Servizio Controlli interni di Regolarità Amministrativa ha determinato una soddisfacente gestione degli Atti Amministrativi sottoposti a verifica, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dei controlli interni e dalla determinazione del Segretario Generale, n. mecc. 2016 41436/002.

L'Unità Organizzativa Logistica opera con attività di gestione, di organizzazione e di coordinamento della logistica degli uffici, magazzini, archivi e depositi comunali. Si interfaccia con i servizi tecnici nelle fasi di richiesta e pianificazione degli eventuali interventi edili, impiantistici e di cablaggio degli spazi con destinazione istituzionale. Gestisce i rapporti di locazione con terzi e di concessione con Enti degli spazi con destinazione istituzionale.

UFFICIO LOGISTICA

Competono direttamente all'Unità le attività di supporto logistico nei confronti delle Unità organizzative della Città nonché l'assegnazione ad esse dei relativi spazi e locali,

Nel corso del 2016 l'Ufficio ha trattato n. 26 assegnazioni temporanee di locali con destinazione istituzionale (uffici comunali, magazzini, depositi e archivi) alle unità organizzative del Comune.

L'ufficio, in parallelo, conduce un costante monitoraggio e mappatura degli immobili assegnati, verificandone anche le modalità d'impiego.

Di concerto con le altre Unità Organizzative della Direzione, l'Ufficio ha proseguito l'attività volta alla quantificazione dei costi per le utenze delle sedi istituzionali. Dal 2011 vengono analizzate e messe a confronto alcune sedi individuate secondo precisi criteri, negli anni scorsi sono state prese in considerazione le sedi di grandi dimensioni, in locazione passiva, in uso con servizi terzi, in edifici di nuova realizzazione ecc. Nel 2016 sono state analizzate le sedi di Via De Sanctis 12, Via San Benigno 20 e Via Leoncavallo 25 (già analizzato nel 2011).

L'Ufficio nel corso del 2016 ha coordinato le azioni (bando e gestione successiva) relative all'uso transitorio del Motovelodromo.

A completamento del progetto, avviato nel 2014, e dal titolo *"Piano di Razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici e servizi"*, contenente la rilevazione e l'analisi delle 45 sedi comunali più importanti e l'elaborazione di ipotesi di ricollocazione e studi monografici relativi ad alcuni immobili specifici, nel corso del 2016 è stato predisposto il documento propedeutico alla stesura del successivo "*Piano Triennale della Logistica degli Uffici e Presidi del Comune di Torino 2017-2019"*.

L'Ufficio ha competenza, sulla scorta di una specifica deliberazione della Giunta Comunale, sulla disciplina di assegnazioni a carattere transitorio, inferiore ai sei mesi, riguardanti le richieste per usi interinali di aree e di manufatti di proprietà comunale.

Le 51 richieste, di utilizzi transitori di spazi di proprietà comunale, trattate nel corso del 2016 hanno riguardato riprese cinematografiche, shooting fotografici, attività espositiva, eventi e manifestazioni. Autorizzazioni temporanee che hanno consentito di incassare per l'anno 2016 circa 24.100 euro oltre a 60.000, 00 euro per conto di altri Servizi.

Sono state autorizzate anche 15 visite guidate didattiche presso l'immobile di Torino Esposizioni.

L'Ufficio gestisce il calendario e autorizza l'utilizzo temporaneo dei c.d. " Antichi Chiostri" di via Garibaldi e della cripta di San Michele Arcangelo, di Piazza Cavour, dove si sono svolti nel corso del 2016 n. 9 eventi.

L'Ufficio affianca inoltre, nell'ambito di propria competenza, il Servizio Controllo Utenze, il Servizio Associazioni e l'Ufficio Recupero Crediti fornendo indicazioni attinenti agli aspetti tecnici relativi all'occupazione degli spazi comunali e al loro dimensionamento (superfici, cubature, tipologie impianti ecc.) ai fini della quantificazione e del recupero, ove necessario, di eventuali spese per utenze sostenute e/o anticipate da Città.

UFFICIO LOCAZIONI PASSIVE

L'Ufficio Locazioni Passive ha impegnato, nell'esercizio 2016 risorse per € 2.910.058,58. Si tratta di importi in costante diminuzione attesa la progressiva azione di razionalizzazione degli spazi a disposizione degli uffici ed il conseguente minore ricorso alle locazioni passive.

Nell'anno 2016 si è proceduto alla disdetta di n. 4 contratti di locazione siti rispettivamente in: Via Verolengo n. 115, Via Palazzo di Città n. 19, P.zza Palazzo di Città n. 6 e via Tasso n. 5, seguito della ricollocazione dei servizi presso altre sedi. A seguito di attenta verifica è stato possibile, inoltre, rinunciare all'uso di n. 20 posti auto.

L'Ufficio ha anche provveduto ad incassare la somma di € 233.738,80.= quale rimborso spese relative al riscaldamento ed alle altre utenze, negli stabili ad uso promiscuo con altri Enti o proprietà, laddove le stesse risultino intestate interamente alla Città.

Continua inoltre l'azione per recupero spese e canoni relative alle unità immobiliari sedi di attività connesse all'utilizzo da parte dei Servizi Sociali e dei Servizi Educativi.

Le attività di razionalizzazione condotte nel corso degli ultimi anni hanno ormai consistentemente ridotto il margine di nuovi possibili decrementi, che tuttavia si cercherà ancora, per quanto possibile, di perseguire.

UFFICIO CONCESSIONI PASSIVE

Le concessioni passive aventi per oggetto beni di proprietà dell'Agenzia del Demanio, della Regione Piemonte e delle Ferrovie dello Stato, utilizzati dalla Città a scopi istituzionale sono circa 70.

Il pagamento di corrispettivi a titolo di canone o di indennità di occupazione nel 2016 è ammontato a circa €. 40.000,00. Nel corso del 2017 i contratti stipulati con le Ferrovie subiranno un incremento Istat, contrattualmente previsto e non ancora quantificabile.

Per quanto riguarda le concessioni passive idriche, le pratiche trattate dall'ufficio sono 31, sono state modifiche le tipologie di utilizzo e, conseguentemente, l'indennizzo richiesto, è passato da una richiesta di 11.307,00 euro per il 2015 a 9.437,00 euro per il 2016. Nel corso del 2016 sono proseguiti i contatti con la Regione Piemonte mirati a rivedere le coerenze delle pertinenze idrauliche oggetto di indennizzo.

UFFICIO VIGILANZE, ASSICURAZIONI, RECUPERI E GESTIONE SINISTRI

I servizi di sorveglianza sono stati erogati a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che ha consentito di individuare la Società successivamente incaricata, con riferimento agli uffici dell'amministrazione giudiziaria e di alcuni immobili di proprietà comunale.

A decorrere dal 01.09.2015, ai sensi dell'art. 1 commi 526 e 527, della L. n. 190 del 23.12.2014, le spese obbligatorie per il funzionamento degli Uffici giudiziari sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia.

La spesa complessiva per l'intero anno 2016 è stata di € 42.230,00.

Per quanto riguarda i rapporti assicurativi, i premi – al lordo delle imposte - dei contratti assicurativi, aventi scadenza al 31.12.2017, sottoscritti in esito alle procedure di gara, sotto la supervisione del Broker della Città, sono i seguenti:

- Polizza RCT/O € 839.999,75 con franchigia frontale per sinistro di € 24.500,00;
- Incendio All – Risks € 507.920,00;
- Infortuni € 28.760,00;

- Assistenza € 990,00;
- Rapina e furto € 3.400,00.
- RC patrimoniale della Città ed RC professionale del progettista e del verificatore interni € 74.572,50 (in esito a gara 94/2015 in diminuzione di circa € 20.000,00 rispetto al premio pagato nel 2015).

Nel corso dell'anno 2016 sono stati accertati e incassati € 58.000,00 a titolo di indennizzi per danni di terzi cagionati al patrimonio della Città.

SERVIZIO CONTROLLO UTENZE E CONTABILITà FORNITORI

L'organizzazione del Servizio, che si avvale di 15 professionalità (di cui 1 Dirigente e 2 posizioni organizzative) è articolata in 3 uffici principali: l'ufficio Utenze e l'ufficio Recupero Utenze (che si avvalgono di una P.O, sei funzionari (cat. D) a tempo pieno, tre istruttori amministrativi di cui 1 part-time) e l'Ufficio controllo di gestione interno al Servizio, composto da un senior controller (P.O.) e tre istruttori amministrativi.

Nell'organizzazione originaria, infatti, nell'anno 2011 è stata inserita una specifica professionalità in materia di controllo di gestione con la funzione di audit (creazione e implementazione di modelli di controllo interni) e supporto al management nelle previsioni e controllo della spesa.

UFFICIO UTENZE

L'Ufficio Utenze si occupa di:

- affidamenti delle forniture di energia elettrica, gas metano uso cottura e riscaldamento, teleriscaldamento, acqua di tutti gli immobili di competenza comunale
- - gestione amministrativa e contabile dei contratti di fornitura di energia elettrica, gas metano uso cottura e riscaldamento, teleriscaldamento, acqua (controllo rispetto clausole contrattuali, impegni e liquidazione della spesa)
- gestione delle utenze non destinate al servizio di uno specifico fabbricato, ma necessarie al funzionamento di una serie di manufatti e strutture, quali fontane, idranti, antenne per uso di protezione civile, prese idriche per irrigazione, ecc;
- gestione rapporti con i fornitori per conto e a servizio di tutte le strutture comunali che gestiscono immobili e realizzano progetti interessati da utenze (attivazioni, volture, cessazioni di utenze, aumenti di potenza contatori ecc.). In particolare, nel 2016 relativamente alle forniture idriche, sono state effettuate 18 nuove attivazioni, 6 volture dalla Città a terzi, 2 cessazioni
- gestione amministrativa degli impianti fotovoltaici e dei cogeneratori di proprietà della Città.
- L'Ufficio Utenze nel 2016 ha gestito n. 1.760 contratti di fornitura di *acqua potabile*. Tenuto conto delle fatture emesse dalla SMAT Spa, relative ai consumi dell'acqua potabile del primo e secondo trimestre 2016, il fatturato complessivo può essere stimato in circa € 3.323.500,00.

Tenuto conto che tutte le attività di rinegoziazione delle tariffe praticate da Smat, in ottica riduzione spesa, sono state completate dal 2010 al 2014, nel 2015 è stata individuata quale area di riduzione

della spesa, quella inerente le perdite idriche. Conseguentemente nel corso del 2016 si è condotta una complessa attività di monitoraggio, finalizzata al contenimento della spesa e all'incasso di somme dovute da Smat, per rimborsi previsti dal Regolamento idrico integrato, in caso di fuga idrica accidentale ed imprevedibile sull'impianto privato post contatore. Il valore del rimborso viene determinato secondo i seguenti criteri:

- per il servizio di acqua potabile: applicazione della tariffa base sull'eccedenza tra il doppio del consumo mediamente fatturato e il consumo rilevato in seguito alla fuga, con il limite massimo di 5.000,00 euro.
- per i servizi fognatura e depurazione: storno delle quote applicate sull'eccedenza tra il doppio del consumo mediamente fatturato e il consumo rilevato in seguito alla fuga. Il monitoraggio suddetto è risultato particolarmente utile quale mezzo di contenimento della spesa che si è realizzato nella segnalazione tempestiva ai Servizi Tecnici della Città del consumo anomalo rilevato direttamente o comunicato dalla società Smat.

Nel corso dell'anno 2016 sono state lavorate n. 92 pratiche inerenti la segnalazione di fughe idriche che ha portato ad un rimborso per la Città di circa 16.000,00 euro. Risultano ancora in fase di lavorazione altre 95 pratiche.

L'Ufficio ha gestito nel 2016 n. 1071 contratti *di fornitura elettrica* per i fabbricati comunali (esclusa l'illuminazione pubblica, che è di competenza della Direzione Partecipazioni Comunali). L'importo fatturato dalla Società Nova A.E.G, per i consumi del 2016, è risultato pari a ad € 12.480.669,00.

L'Ufficio ha gestito nr. 22 contratti di fornitura *gas cottura,* con un fatturato di 13.760,30 euro e n. 368 contratti di fornitura gas uso riscaldamento, per un fatturato complessivo di €. 7.492.365,86.

L'Ufficio utenze ha gestito nr. 209 utenze *di teleriscaldamento*, con un fatturato complessivo stimato di € 11.900.000,00 fino a tutto il 30.11.2016.

L'ufficio non definisce e non gestisce il contratto di fornitura di combustibili extrarete *(gasolio,cippato,pellet*) che rientra nel ben più ampio contratto di servizio intercorrente fra la Città e Iren Energia s.p.a..Si occupa invece della gestione contabile delle fatture inerenti i combustibili in discorso.

Nel corso dell'anno 2016, relativamente agli *impianti fotovoltaici e cogeneratori*, è stata impegnata la somma di € 4.411,00 (contratto di credit management Iren Mercato s.p.a., rimborso spese G.S.E. s.p.a. per i costi amministrativi dovuti alla vendita di energia e per il regime di scambio sul posto, nonché per gli oneri dovuti relativamente al pagamento delle tariffe incentivanti).

La Città ha accertato € 11.302,54 per corrispettivi di valorizzazione dell'energia elettrica in regime di scambio sul posto, € 1.538,02 per vendita al GSE s.p.a. dell'energia prodotta.

L'Ufficio ha inoltre accertato e riscosso € 86.538,56 quale "tariffa incentivante". Si tratta di somme erogate per 20 anni dall'attivazione degli impianti in discorso in favore dei soggetti che hanno scelto fonti di energia alternative. Nel corso dell'anno 2015 il GSE aveva dato attuazione al D.M. 6.2.2006, defalcando anche negli anni successivi, dalle somme dovute per la tariffa incentivante gli aggiornamenti ISTAT non dovuti e in precedenza applicati. Pertanto il GSE nel 2016 ha mantenuto la tariffa incentivante di 0,460 euro/kWh per gli impianti superiori a 20 kW e di 0,445 euro/kWh per gli impianti inferiori a 20 kW.

Nel corso del 2014 è stata espletata la gara per l'affidamento del servizio di "Credit Management", riguardante gli adempimenti fiscali, tecnici ed amministrativi con l'Agenzia delle Dogane degli impianti di cogenerazione e fotovoltaici Al termine della procedura il servizio è stato affidato alla

Società Iren Mercato S.p.a., per un importo presunto, per il quinquennio 2015-2019, di Euro 25.000,00 (escluso IVA), che nell'anno 2016 ha emesso fatture, liquidate dall'ufficio, per un importo complessivo pari a € 4.319,39.

A fronte della pressante necessità di contenimento della spesa ed a seguito dell'emanazione della deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31.07.2012, si è reso necessario dare attuazione alle disposizioni ivi contenute. In particolare è stata ritenuta indispensabile l'istituzione di un sistema di controllo e censimento degli atti che dispongono in materia di utenze.

A tale fine il Servizio Controllo Utenze e Contabilità fornitori, ha organizzato lo svolgimento dell'attività di acquisizione del visto indicato al punto 6 lettera B) "Utenze" della deliberazione menzionata, che prevedeva, per tutte le Determinazioni e Deliberazioni del Comune di Torino l'obbligo del visto.

La necessità di pervenire ad un sistema di concreto ed effettivo monitoraggio nella gestione della spesa per utenze, ha imposto, soprattutto - nella fase di avvio del nuovo sistema - la disponibilità di un corredo di informazioni decisamente più ampio rispetto al passato.

L'obbligo del visto si è reso necessario allo scopo di porre l'attenzione sulla spesa delle utenze, eventualmente connessa a progetti, attività, concessioni, locazioni relativi ad immobili di proprietà comunale, che ha un peso notevole nell'ambito delle spese correnti. Nella valutazione dell'equilibrio costi e obiettivi, connessi alle varie scelte operate dalle diverse strutture dell'Ente, si è voluta richiamare l'attenzione sulla voce "spesa utenze".

In particolare attraverso l'attività del visto si è realizzato l'obiettivo definito, in seguito all'analisi delle criticità dei contratti concessori, che recavano clausole incerte e ambigue circa gli obblighi dei concessionari di immobili in punto spese utenze.

La circolare attuativa della delibera sopra citata ha fornito ogni informazione utile alla definizione di clausole chiare che permettono così di operare l'attività di recupero delle spese anticipate dal Comune di Torino. Così è oggi possibile accertare somme che poi diverranno crediti certi, liquidi ed esigibili, caratteristiche fondamentali per gestire il recupero coattivo del credito vantato dal Comune.

L'attività connessa alla procedura di validazione degli atti si è rivelata consistente. Nell'anno 2016 sono stati esaminati circa n. 950 provvedimenti.

UFFICIO RECUPERO UTENZE

L'Ufficio si occupa dell'attività di recupero dei costi utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc. i cui contratti vengono definiti e gestiti da Servizi diversi da quelli appartenenti alla Direzione Patrimonio.

L'attività di recupero viene svolta nei casi in cui la Città intestataria dei vari contratti di somministrazione anticipa la spesa per utenze non a servizio di uffici comunali ma di terzi, nei casi in cui l'intestazione diretta delle forniture in capo al concessionario risulti particolarmente onerosa comportando complesse opere di separazione degli impianti di riferimento o nei casi in cui la voltura dei vari contratti di fornitura avviene in un momento successivo alla consegna del bene.

L'Ufficio, a seguito di esame delle concessioni inviate dai vari Servizi, in collaborazione con l'Ufficio Utenze, verifica che i concessionari abbiano ottemperato a quanto previsto contrattualmente, relativamente alle utenze e, in relazione alla percentuale dei costi posti a loro carico, predispone i conteggi delle somme da addebitare.

Nel corso dell'anno 2016 sono state gestite:

- n. 136 pratiche riguardanti il recupero dai concessionari dei costi relativi ad immobili dove risulta economicamente non conveniente effettuare la separazione dell'impianto delle utenze, riferibili ai diversi utilizzatori e, quindi, non si è ritenuto opportuno procedere all'intestazione diretta dei vari contratti di fornitura;
- n. 8 pratiche relative ai recuperi cosiddetti "una tantum" riferiti al periodo che intercorre tra la data di consegna dell'immobile e la data della volture in capo al concessionario;
- n. 73 pratiche relative al recupero delle utenze per gli utilizzatori degli impianti sportivi (di cui 54 circoscrizionali e 19 a rilevanza cittadina).

Relativamente alle suddette pratiche sono stati accertati € 1.529.573,08 e incassati € 1.053.390,14. Lo scostamento consegue alle numerose richieste dei concessionari di dilazionare i pagamenti soprattutto a causa della nota crisi finanziaria che interessa tutti gli operatori economici.

L'attività di recupero è particolarmente complessa poiché nella maggior parte dei casi i vari impianti sono centralizzati e a servizio di unità immobiliari che ospitano svariate tipologie di soggetti ed attività per le quali la Città ha statuito differenti regimi circa l'onere della spesa per utenze: obbligo di voltura solo per alcuni contratti di fornitura, percentuali diverse sulla spesa complessiva imputabile all'immobile, etc.

Nel corso del 2016 il Servizio ha continuato a fornire consulenza giuridica nella stesura delle clausole in materia di utenze in favore degli uffici della Città preposti alla stesura di nuove concessioni o al rinnovo di quelle precedenti.

Allo scopo di garantire gli incassi derivanti dall'attività di recupero è proseguita l'attività di sensibilizzazione circa l'utilizzo della scheda tecnica inventariale predisposta, nella quale sono contenuti oltre ai dati riferiti all'immobile (dati catastali, dimensioni ecc.), al concessionario (ragione sociale, partita IVA, sede sociale), i fondamentali dati (superfici e volumetrie occupate, numeri di utenza, percentuali di recupero) necessari al recupero corretto delle utenze poste a carico del concessionario.

E' proseguita inoltre l'analisi delle volture avviata nel 2010 che, grazie all'immediato e agevole scambio di informazioni fra l'ufficio Ufficio Recupero Utenze e l'Ufficio Utenze, prima dipendenti da due diverse strutture, ha portato ad una ulteriore riduzione delle spesa complessiva.

I risultati delle verifiche citate, insieme agli esiti dei vari sopralluoghi tecnici coordinati e richiesti dal Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, secondo un preciso piano finalizzato al controllo e risparmio della spesa, hanno consentito di aggiornare numerose "Unità Funzionali" presenti nell'applicativo "Consultazione Utenze".

Nel corso del 2016, secondo i criteri stabiliti dall'Accordo definito nel 2012, fra la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, finalizzato a determinare annualmente i rapporti di debito e credito reciproci, relativi alle spese per utenze energetiche, idriche e di riscaldamento sostenute dai predetti Enti, per gli immobili destinati ad attività scolastiche di rispettiva competenza ed utilizzati promiscuamente, la Città di Torino ha determinato un credito pari a € 715.984,59 (costi energia elettrica e acqua esercizio 2014 e stagione riscaldamento 2014/2015).

Il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha finora gestito al proprio interno l'attività di recupero coattivo dei crediti delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali, tenuto conto del livello minimo di morosità dei concessionari.

L'attività di recupero coattivo prevede la stesura dell'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910, m. 639 e s.m.i., la notifica dell'atto al concessionario, tramite la collaborazione del Servizio Centrale Affari Legali.

Nell'anno 2016 per n.9 pratiche l'iter di recupero coattivo è stato bloccato a ridosso della notifica dell'ordinanza ingiunzione in quanto i debitori, in seguito ad inviti bonari dell'ufficio, trattative ed approfondimenti, hanno provveduto al riconoscimento del debito, attraverso la sottoscrizione di specifico piano di rateizzazione o al pagamento del dovuto.

Dall'esame complessivo si riscontra che il numero delle pratiche oggetto di recupero coattivo si è azzerato nel corso del 2016 e che, quindi, l'attività di conciliazione stragiudiziale avviata con ogni singolo debitore, sulla quale si è svolto un attento ed efficiente lavoro di squadra, ha consentito di velocizzare il recupero del credito, di ridurre il numero di notifiche di ordinanze e di rendere più efficiente la procedura.

Alla fine dell'anno 2016 il 97% delle pratiche oggetto di recupero coattivo è stato definito.

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE INTERNO

L'ufficio ha focalizzato la propria attività 2016 in più direzioni:

sistemi di ausilio alla programmazione e controllo della spesa

controllo utenze e flussi di consumo.

monitoraggio ed analisi delle utenze alimentate a metano per uso riscaldamento e cottura

elaborazione e pubblicazione di report

gestione ed aggiornamento pagina web del servizio

istruttoria richieste nuove attivazioni e compatibilità con principi spending review in attuazione D.G.C. 31.7.2012 n. 4257/008

Relativamente al punto a) si è proseguito nell'attività – già implementata nel 2012 – del sistema di controllo della spesa, che prevede un maggiore coinvolgimento dei servizi interessati alle utenze, nelle fasi di programmazione e controllo, attraverso l'aggiornamento di tutta la modulistica già pubblicata sull'apposita pagina web del Servizio e la messa a regime della procedura di richiesta relativa alle utenze (attivazione, cessazione, voltura) – in particolare quelle elettriche e del metano - ed a fornire contestualmente importanti feedback qualitativi e quantitativi, in merito alle singole tipologie di utenze, quali consulenza su costi, consumi e identificazione delle utenze.

Relativamente al punto b) si è proseguito nei controlli mensili, dei flussi elettronici dei dati contabili, nonché delle fatture inviate dai fornitori SMAT, Nova AEG, Energetic SpA ed IREN mercato SpA, finalizzati a rilevare incongruenze e anomalie nei consumi di acqua, energia elettrica e sistemi di riscaldamento e in ultima analisi a procedere alla conseguente cessazione di utenze non ritenute più funzionali alle esigenze della Città di Torino.

A partire dal 2013, l'attività dell'ufficio ha ricompreso anche la gestione delle pratiche di attivazione, gestione e voltura delle utenze elettriche che, nel 2016 sono risultate pari a *1.071* e ha prodotto i seguenti risultati:

- *9* attivazioni (comprese le volture in capo alla Città)
- *6* cessazioni
- *4* volture a terzi

per un risparmio complessivo pari a circa 25.245,00 Euro.

Inoltre sono state attivate 6 utenze temporanee per manifestazioni/eventi culturali con costi a carico dei servizi richiedenti, per le quali si si è proceduto a richiesta di storno della spesa corrispondente.

Circa i consumi idrici, il controllo è stato concentrato sui flussi degli anni 2010 – 2015, al fine di rilevare gli scostamenti annuali maggiormente significativi.

In relazione all'esigenza di contenere i costi del riscaldamento ed in particolare delle utenze alimentate a metano (punto c) inoltre, si è provveduto al monitoraggio, analisi e gestione di circa *390* utenze ad uso riscaldamento e cottura, con le seguenti variazioni in corso d'anno:

- 8 attivazioni (comprese le volture in capo alla Città)
- 5 cessazioni
- 1 volture a terzi

per un risparmio netto complessivo pari a circa 18.925,00 Euro

Le attività di analisi e controllo sopra riportate, svolte in sinergia con gli altri uffici del Servizio scrivente, hanno permesso di elaborare una cospicua reportistica, (con evidenziazione di dati relativi ai costi con associazione alle utenze -vedi report impianti sportivi- contatori, contratti, consumi e altri dati tecnici -vedi report sul riscaldamento, acqua ed energia elettrica-, resi disponibili a tutti i servizi interessati della Città di Torino, sul sito web dedicato della pagina intracom del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori che pertanto viene costantemente aggiornato (v punto e).

Con l'emanazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012(c.d. D.L. sulla Spending review), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, sono stati introdotti alcuni principi in materia di revisione della spesa pubblica che hanno costretto gli Enti Locali ad un cambiamento radicale nel modo di programmare, controllare e gestire la spesa.

All'interno di questi principi, molto incisivo è l'articolo 1, comma 7, che impone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

In virtù di tale norma la Città di Torino si è rivolta per i necessari approvvigionamenti di gas metano ed energia elettrica, già a partire dal 2013, a Consip S.p.A. per la fornitura del gas metano e alla società di committenza regionale (S.C.R. Piemonte) per la fornitura dell'energia elettrica, previa un'attività comparativa svolta dall'ufficio, delle offerte delle varie centrali di committenza, con analisi delle singole voci di costo e raffronto della convenienza complessiva in termini di minore spesa potenziale.

Conseguente al D.L. sulla Spending review, la Città ha approvato la deliberazione G.C. n° mecc. 2012 04257/008, del 31 luglio 2012 per la quale, relativamente al punto e), l'ufficio apre, per ogni istanza di nuovi allacciamenti e/o forniture proveniente dal servizi comunali, un'istruttoria concernente una valutazione preliminare in merito a:

- natura della richiesta in quanto, se trattasi di solo allacciamento di nuovo contatore, i costi saranno totalmente a carico del servizio richiedente; se invece si richiede una nuova fornitura energetica, tale richiesta andrà vagliata alla luce dei vincoli imposti dalla deliberazione sopracitata;
- costi potenziali delle nuove attivazioni, evidenziando l'incidenza degli stessi sugli stanziamenti di bilancio in corso.
- opportunità e merito di tali richieste; di tale valutazione infatti, vengono opportunamente informati i servizi richiedenti affinché, qualora non avessero previamente eseguito le obbligatorie procedure preliminari, possano provvedere ai sensi dei vincoli imposti dalla Deliberazione 4257 succitata.

Parallelamente alle attività sopradette, nel corso dell'anno 2016, individuata l'area del riscaldamento, quale ambito possibile di operatività di azioni di contenimento della spesa, l'ufficio ha perseguito alcuni obiettivi speciali, mediante l'analisi dei consumi di riscaldamento conseguenti alla concessione di porzioni di immobili definite dai Servizi centrali e circoscrizionali, al fine di valutare l'incidenza sulle spese di riscaldamento; altro obiettivo speciale perseguito è stato l'analisi sui costi delle utenze di 2 immobili cittadini utilizzati da più di 100 dipendenti comunali, ai fini di una valutazione delle performance energetiche degli immobili, in termini di efficiente utilizzo delle risorse energetiche impiegate ed economicità degli stessi..

SERVIZIO TECNICO UTENZE ELETTRICHE

Il Servizio contribuisce, attraverso sopralluoghi e verifiche tecniche, al monitoraggio e contenimento delle spese energetiche della Città.

L'attività ha la finalità specifica di verificare, mediante sopralluoghi dei tecnici presso gli impianti in esame, la regolarità degli allacciamenti degli impianti elettrici, termici e idraulici alle prescrizioni di legge e agli impegni contrattuali.

I sopralluoghi permettono anche il monitoraggio dei consumi di quelle utenze che, pur essendo intestate alla Città, vengono in parte utilizzate da soggetti terzi, convenzionati con l'Amministrazione, con successiva rivalsa di rimborso da parte di quest'ultima.

Le verifiche sulle utenze effettuate presso centri sportivi, bocciofile, luoghi di aggregazione e socialità ecc… hanno permesso di ridefinire le modalità di gestione delle utenze stesse, dando possibilità all'Amministrazione di recuperare ulteriori somme e contenere gli oneri a suo carico.

L'attività del Servizio ha portato, anche nel corso del 2016, all'individuazione di alcuni punti di fornitura idrica, termica ed elettrica non più in uso o ceduti a privati, disponendo la cancellazione dei relativi contratti, recuperando così risorse.

Durante l'esercizio 2016 sono state inviate, complessivamente, al Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori 140 comunicazioni, comprendenti il benestare al pagamento di fatture per forniture di combustibili ed energia e relazioni tecniche inerenti la gestione delle utenze.

Il Servizio ha inoltre partecipato, anche in collaborazione con altri settori, alla programmazione di interventi manutentivi di riparazione guasti o modifica anomalie tramite IREN Servizi e Innovazione, con le finalità di risparmio generale dei costi di cui sopra.

CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE E REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Afferiscono alla Direzione gli uffici del Controllo Strategico e Direzionale, la cui attività è fondamentalmente costituita dallo svolgimento:

- di tutte le attività connesse al Ciclo della performance e alla gestione della sezione obiettivi del Piano esecutivo di gestione, documentata nell'allegato Referto del Controllo di Gestione del 2016;
- delle attività connesse al Controllo Strategico, documentata dall'allegata scheda, i cui contenuti sono inseriti nella presente relazione anche ai fini di cui all'art. 147 ter del Testo Unico Enti Locali e dall'art. 41 per la Disciplina dei controlli interni;

- di attività di collaborazione con la Direzione Finanza e le altre Unità organizzative della Città per il monitoraggio di attività o la predisposizione di documentazione e report che richiedono l'intervento degli uffici.

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Struttura organizzativa incaricata della funzione di controllo di gestione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 00538/004 del 31 gennaio 2014 è stata istituita la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti.

Le funzioni di controllo di gestione sono attribuite al Direttore, che nel corso del 2016 si è avvalso di una struttura composta di 4 PO in staff e 1 funzionario.

Il ciclo della performance ed il sistema di misurazione e valutazione

La Giunta Comunale del Comune di Torino con la deliberazione n. mecc. 2011 00918/004 dell'8 marzo 2011, aggiornata con modificazioni con la deliberazione 2012 03714/128 del 10 luglio 2012, ha recepito le indicazioni normative contenute nel D.Lgs. 150/09 adottando, secondo schemi propri, il Ciclo della Performance e il Sistema di misurazione e valutazione della Performance, successivamente interessato da ulteriore revisione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 04468/024 del 28 ottobre 2014.

Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance definisce i criteri per la misurazione e la valutazione:

- della performance organizzativa, distinguendo tre differenti livelli:
  - la performance di Ente
  - la performance di Direzione
  - la performance di Servizio
- della performance individuale, con riferimento a:
  - i direttori e i dirigenti
  - le posizioni organizzative e le alte professionalità
  - il personale di comparto.

Il Sistema prevede l'unificazione organica nel Piano Esecutivo di gestione (PEG) di cui all'art. 169 del D.Lgs 267/2000 sia del Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 197 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, che del Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/09. Tale scelta appare conforme a quanto successivamente previsto dall'art. 3 del D.Lgs 174/2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012 che, introducendo il comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000, individua esplicitamente tale unificazione quale misura di semplificazione dei processi di programmazione gestionale degli Enti Locali.

Dal punto di vista operativo, il modello adottato consente quindi di:

- accogliere gli indirizzi della pianificazione strategica all'interno della pianificazione annuale e sviluppare coerentemente la pianificazione operativa
- collegare obiettivi ad indicatori e target
- associare obiettivi a responsabilità

- integrare la programmazione della Performance con il ciclo di pianificazione economico finanziaria
- monitorare periodicamente i risultati conseguiti
- rilevare le eventuali criticità in fase di monitoraggio infrannuale e finale per l'attivazione dei necessari interventi correttivi
- rendicontare i risultati conseguiti dai responsabili a cui sono stati assegnati gli obiettivi ottenendo in questo modo la base per la valutazione della performance, organizzativa ed individuale, collegata al sistema premiante.

Il Ciclo della Performance e il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituiscono inoltre parte integrante e sostanziale del Regolamento dei Controlli Interni, Sezione Controllo di Gestione, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione mecc. n. 2013 00286/049 dell'11 febbraio 2013.

Gli schemi e le procedure di riferimento individuati in seno al citato Ciclo della Performance e Sistema di misurazione e valutazione della Performance sono stati utilizzati con riferimento allo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione dei PEG approvati dalla Giunta Comunale nel 2011, 2012, 2013, 2014 , 2015 e 2016
- predisposizione del PEG provvisorio 2016, pubblicato sulla rete Intracom il 9 marzo 2016
- valutazione del grado di raggiungimento dei risultati finalizzata anche all'erogazione del premio di risultato 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 (quest'ultima ancora in corso).

Attività svolta e principali risultati rilevanti per il controllo di gestione

Una compiuta descrizione degli obiettivi e dei risultati conseguiti dalle strutture organizzative della Città e dai relativi responsabili, nonché l'analisi delle risorse finanziarie acquisite ed impiegate per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi, troveranno rappresentazione nella Relazione sulla Performance 2016, che sarà elaborata in seguito al completamento dell'attività di predisposizione ed approvazione del Rendiconto relativo al medesimo esercizio.

Al momento della compilazione del presente documento, il processo di valutazione dei risultati utile alla determinazione del premio di risultato 2016 per i dirigenti e le PO deve essere ancora formalmente perfezionato, anche in attesa che si concluda il procedimento avviato con la del. GC 2016 06754/004, al fine di individuare, per mezzo di specifico avviso, il componente esterno il Nucleo di Valutazione con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, la cui posizione è attualmente vacante.

Aggiornamento mappa dei servizi

Il Ciclo della Performance ed il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dalla Città di Torino stabilisce che i dirigenti sono responsabili della redazione e dell'aggiornamento della "mappa dei servizi" volta ad individuare:

- tutti i servizi forniti dagli uffici di competenza;
- tutti gli indicatori ritenuti idonei e necessari alla misurazione della performance dei suddetti servizi.

La mappa dei servizi costituisce uno degli elementi di base del processo di programmazione degli obiettivi in ciascun anno di esercizio.

Gli obiettivi e gli indicatori che misurano la performance di un Servizio includono infatti:

- le specifiche di qualità redatte ai sensi delle istruzioni di lavoro "IL Sett S04E 01" per i servizi che hanno conseguito la certificazione ISO 9001
- le specifiche di performance individuate nella "mappa dei servizi".

Anche nel corso del 2016 è stata aggiornata la "mappa dei servizi" e, ove necessario, sono stati modificati gli indicatori preesistenti o individuati nuovi indicatori di tutte le unità organizzative.

Grado di realizzazione degli obiettivi programmati

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018, è stato approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento ne n. mecc. 2016/01502/ in data 23.05.2016.

A norma di legge, in seguito a tale deliberazione, l'approvazione del PEG/PdO è dunque avvenuta in data 31 maggio 2016 (mecc. n. 2016 02364/024).

Sul piano formale, pertanto, l'assegnazione degli obiettivi è intervenuta tardivamente se rapportata ad una corretta programmazione delle attività e al significato stesso della gestione per obiettivi.

In realtà, sul piano sostanziale, gli obiettivi sono stati definiti e concordati prima della loro formalizzazione nel PEG, ovvero in tempi e modalità tali che hanno consentito di non vanificare il significato e l'efficacia del processo di programmazione, in tutte le fasi, incluse quelle finali di valutazione.

Si evidenzia, difatti, che il 9 marzo 2016 è stato pubblicato sulla rete Intracom della Città il Piano degli Obiettivi provvisorio.

L'esame dei risultati osservati per gli obiettivi e per gli indicatori di performance fornisce un esito complessivamente positivo, essendo limitati i casi di criticità significative nel raggiungimento dei target o nella possibilità di misurazione.

In seguito all'insediamento della nuova Amministrazione, in sede di monitoraggio intermedio, si è proceduto, in collaborazione con le singole Direzioni, ad individuare tra gli obiettivi assegnati, quelli giudicati non più in linea con gli indirizzi programmatici approvati con la delibera del Consiglio Comunale mecc. n. 2016 03358/002.

I risultati del raggiungimento degli obiettivi costituiscono il punto di partenza per il ciclo di valutazione riferito allo stesso esercizio. Per quanto riguarda la misurazione dei risultati con riferimento alle Specifiche di Performance e alle Specifiche di Qualità, in occasione del monitoraggio finale sono stati calcolati i valori consuntivi relativi agli indicatori, eventualmente modificati nella fase precedente, verificando il conseguimento o meno dei target assegnati, attività questa, ancora in corso di svolgimento.

Nel corso del 2016, per alcune Direzioni e Servizi Centrali e per alcuni dei loro servizi/attività, sono state individuate le variazioni di obiettivi e performance coerentemente con i mutamenti avvenuti in seno alla macchina comunale conseguenti all'insediamento della nuova Amministrazione.

La gestione delle risorse pubbliche e la verifica di funzionalità dei processi

In virtù delle competenze possedute per formazione ed esperienza, il gruppo di lavoro del controllo di gestione è tradizionalmente impegnato nello svolgimento di attività specifiche e straordinarie con lo scopo di monitorare e, possibilmente migliorare, la gestione delle risorse e l'organizzazione dei processi.

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività della Commissione interna di "Valutazione dell'impatto economico", istituita dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 2012 05288/128, e di cui è

membro il Direttore della Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti. A tale Commissione, ai sensi della Deliberazione citata, spetta il sistematico esame ed avallo preventivo di ogni nuova iniziativa progettuale relativa a nuove realizzazioni edilizie o urbanistiche, nonché a nuove attività o servizi tali da comportare, direttamente o indirettamente, oneri sul bilancio dell'Amministrazione, attuali e futuri.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata coinvolta nello studio e nella pianificazione delle attività correlate alle esigenze di predisposizione di specifici piani di intervento con riferimento alle materie della trasparenza e delle misure di contrasto alla corruzione.

La Direzione Controllo strategico e direzionale è altresì responsabile delle attività di controllo strategico, inteso ai sensi dell'art. 147 ter TUEL e degli artt. 34-43 del Regolamento per la Disciplina dei Controlli interni della Città di Torino. Pertanto, con la collaborazione di ciascuna unità organizzativa, è proseguita l'attività di controllo strategico della Città di Torino, che si svolge essenzialmente attraverso la ricognizione dello stato di attuazione delle linee strategiche di mandato (per ulteriori dettagli, si veda il paragrafo relativo).

Infine, si segnala il coinvolgimento della Direzione Controllo strategico e direzionale nel gruppo di lavoro costituito con determinazione del Segretario Generale n° 43375/002 del 15.09.2016, successivamente integrata con determinazione n° 43554/002 del 29.09.2016.

Tale gruppo di lavoro è stato incaricato di individuare, testare e motivare, ove possibile, ogni disallineamento tra i dati afferenti ai debiti e crediti risultanti nel Rendiconto della Città e i corrispondenti dati risultanti nel bilancio delle società controllate e partecipate attraverso la riconciliazione dei valori esposti. Nel mese di dicembre 2016, il gruppo di lavoro ha inviato l'esito della ricognizione agli organi competenti.

Raccolta dati per il monitoraggio delle attività del comune

Referto annuale del sindaco

A norma dell'art.148 del TUEL (come riformulato dall'art. 3, co. 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 e da ultimo dall'art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), il Sindaco comunica alla sezione competente della Corte dei Conti una serie complessiva di dati ed elementi consuntivi sulla gestione riferita all'anno precedente.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata individuata quale unità organizzativa referente per la richiesta e il consolidamento di dati riferiti a tutte le Direzioni e Servizi della Città.

Attività di supporto e collaborazione

Nel corso del 2016 la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata coinvolta in attività di supporto e collaborazione, mirate alla soluzione di criticità o problematiche relative a numerose situazioni trasversali all'organizzazione e coinvolgenti più uffici. Tale attività, ha messo in grado gli uffici del Controllo Strategico e Direzionale di entrare nel vivo di problematiche specifiche nonché di cogliere più direttamente utili elementi nel quadro delle attività connesse all'opportuna definizione del ciclo della performance.

A tal proposito, nel corso del 2016, si è proceduto ad una complessiva ricognizione di tutti gli strumenti di rilevazione dati ad oggi in uso in seno alle singole Direzioni, con lo scopo di procedere ad una razionalizzazione dell'attività, al fine di rendere la raccolta dei dati funzionale agli obblighi normativi ed informativi, più efficiente ed efficace. Tale attività verosimilmente, proseguirà anche negli anni successivi di questo mandato.

Relazione allegata al conto annuale

Ai sensi dell'art. 60, comma 2, del d. lgs. n. 165 del 2001, le Amministrazioni pubbliche compilano e presentano, entro il mese di maggio, il Conto annuale delle spese sostenute per il personale, accompagnato da una Relazione.

Lo scopo principale di tale Relazione Allegata al Conto Annuale è conoscere le attività svolte dal personale delle Amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il funzionamento delle Amministrazione stesse, le ore lavorate per ciascuna attività svolta e il personale coinvolto, aggregato per categoria, e i prodotti/risultati conseguiti che scaturiscono dall'attività svolta.

Ulteriori finalità della Relazione sono il supporto, per le stesse Amministrazioni che rilevano, alla valutazione della risorsa "Personale", in relazione ai risultati raggiunti, il confronto degli stessi con gli obiettivi fissati e lo svolgimento di eventuali analisi di benchmarking sulla qualità dei servizi prestati.

Con riferimento ai modelli di rilevazione delle attività svolte e dei prodotti/servizi realizzati, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti svolge l'attività di coordinamento e supporto delle Direzioni nella compilazione e nell'invio dei dati, che seguono le disposizioni fornite annualmente da apposita Circolare emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Scarti di archivio e materiale obsoleto

A partire dal Piano degli obiettivi 2015, la concreta effettuazione di scarti di archivio e materiale eliminabile è considerata come elemento di valutazione della performance.

L'attività, proseguita anche nell'anno 2016, è da considerarsi principalmente nell'ottica di razionalizzazione degli spazi e di efficientamento della presenza territoriale, necessaria per ragioni di opportunità contingenti alla Città, oltre che per esplicite disposizione normative (art. 2, c. 222, 222 bis, 222 quater l. 191/2009).

RICOGNIZIONE PROGRAMMI IN ESITO ALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRATEGICO

Come previsto dall'art. 147 ter TUEL e dagli artt. 41 del Regolamento per la Disciplina dei Controlli interni della Città di Torino, l'unità preposta, la Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, ha elaborato il rapporto di controllo strategico riferito all'esercizio 2016, trasmessi all'organo esecutivo e al Consiglio Comunale, secondo le relative previsioni normative.

Il rapporto elaborato costituisce il risultato dell'attività condotta dalla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, con la collaborazione di ciascuna unità organizzativa dell'Ente.

La pianificazione strategica sottesa al lavoro svolto è sostanzialmente individuabile nel documento recante le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016-2021, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione CC 2016 03358/002.

Le attività e gli indicatori contenuti nel rapporto, sono stati opportunamente associati alle linee di mandato. Si conferma l'approccio già evidenziato nel Ciclo della performance, che assegna al PEG/PdO il ruolo di strumento centrale di raccordo, che il D. Lgs. 150/2009 assegna al Piano della Performance, del quale infatti assume le caratteristiche.

L'articolazione per missioni e programmi è definita sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile, recate con il D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Tale impostazione consente un collegamento fluido e costante fra gli atti relativi alla pianificazione e alla consuntivazione, strategica e operativa, e contemporaneamente finanziaria e amministrativa.

La complessa ricognizione condotta ha permesso la costruzione di specifici indicatori strategici che verranno calcolati per ciascun anno di riferimento.

Scopo primario è quello di consentire agli organi di governo una verifica sullo stato di attuazione dei programmi, rilevando l'adeguatezza delle scelte poste in essere dall'Amministrazione rispetto alle linee di mandato definite dalla Sindaca e approvate dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 2016 03358/002 del 28/07/2016) ed eventualmente disporre correzioni e integrazioni.

AREA APPALTI ED ECONOMATO

SERVIZIO APPALTI LAVORI PUBBLICI

Il Servizio ha provveduto ad avviare e gestire i procedimenti amministrativi finalizzati alla individuazione delle imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione ed ai servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Per la scelta del contraente, si è proceduto secondo le normative nazionali e/o comunitarie, espletando le gare normalmente con il sistema della procedura aperta.

Per l'attuazione di quanto sopra ha provveduto a curare la predisposizione degli atti e della documentazione necessari allo scopo, con particolare riguardo:

- alla consulenza alle strutture proponenti nella fase di redazione dei capitolati di gara e di stesura dei documenti tecnici, compreso il capitolato e lo schema di contratto;
- alla predisposizione dei bandi di gara ed alla loro pubblicazione;
- all'espletamento dell'iter procedurale di gara (elaborazione dei disciplinari di gara, contatti con ditte/imprese relativamente alla interpretazione dei bandi e delle modalità di redazione dell'istanza di partecipazione alla gara, assistenza, verifica documentazione delle fasi di prequalificazione, nomina commissioni, presidenza ed assistenza alle stesse, verbalizzazioni, stipula dei contratti derivati;
- alle comunicazioni tramite PEC (posta elettronica certificata) dell'avvenuta aggiudicazione e della stipulazione del contratto a tutti i partecipanti, accompagnata dai relativi provvedimenti. Questi ultimi provvedimenti sono stati introdotti dal D.lgs 53/2010 (attuazione della direttiva 2007/66/CE, direttiva ricorsi);
- alla predisposizione lettere di aggiudicazione con richiesta di documenti, cauzioni contrattuali, polizze assicurative e certificati comprovanti il possesso della capacità a contrarre con la P.A.

Il Servizio ha curato inoltre, tutte le pubblicazioni in materia previste da disposizioni normative e le informazioni da trasmettere obbligatoriamente ed entro i termini previsti all'Autorità dei Lavori Pubblici, nonché a quelle da trasmettere tramite il R.U.P. all'Osservatorio dei LL.PP.

Sono stati predisposti durante l'anno 2016:

- n. 49 bandi di gara per lavori pubblici, 1 bando per affidamento incarico professionale per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione delle opere, inferiore a 100.000,00 euro.
- Sono state espletate n. 54 aggiudicazioni per l'importo complessivo di 11.806.276,16 euro (oneri di sicurezza compresi).
- Il numero complessivo delle sedute di gara è stato di 87 in 74 giornate, con forte impatto sull'attività ordinaria del servizio.
- Per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro si è inoltre provveduto alla qualificazione delle imprese esecutrici e subappaltatrici (per importi superiori le imprese sono qualificate con attestazione rilasciate da società di attestazione), con procedura analoga a quella svolta da queste società, effettuato con analisi della capacità tecnica, economico-finanziaria, e dei requisiti di ordine generale.
- N. Qualificazioni effettuate: 5

Per quanto riguarda i subappalti sono state istruite n. 114 pratiche di autorizzazione. L'iter per il rilascio dell'autorizzazione prevede:

verifica documentazione presentata dalla ditta subappaltatrice;

verifica dichiarazioni sostitutive presentate dalla ditta con conseguente richiesta delle certificazione agli enti;

richiesta del casellario giudiziale;

trasmissione, a termine delle verifiche, di copia della documentazione al Servizio Tecnico interessato e conservazione degli atti.

Le spese sostenute per le pubblicazioni degli avvisi di carattere legale per l'anno 2016 su quotidiani La Stampa, La Repubblica, Il sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, ammontano a 66.668,62 euro IVA compresa.

Le spese di pubblicità a carattere istituzionale ammontano a 70.426,76 euro.

A corollario dell'attività espletate si è provveduto:

- all'adempimento delle richieste di accesso agli atti di gara, da parte delle imprese o professionisti partecipanti alle gare, mediante la visione degli atti e rilascio di copie di atti;
- a prestare la necessaria collaborazione all'Avvocatura per i ricorsi avverso i provvedimenti del Servizio, con redazione delle deduzioni e produzione della documentazione.

E' da rimarcare l'impegno del Servizio nelle commissioni di gara (per affidamenti di incarichi professionali, o per restauro di beni, o appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE - FORNITURE E SERVIZI

Il Settore nell'anno 2016 ha gestito n. 36 procedure d'appalto tra forniture di beni, di servizi ed aste attive, così divise:

- procedure aperte: 19

- procedure ristrette: 1
- accordo quadro: 4
- aste pubbliche: 4
- asta telematica: 1
- concessioni: 5
- manifestazioni di interesse: 2 di queste n. 4 procedure sono state poste in essere come Centrale di Committenza

L'attività si è articolata, oltre che nella gestione delle gare d'appalto, nelle seguenti attività:

- collaborazione alla stesura, nel controllo e nella correzione dei capitolati speciali d'appalto, proposti dalle Divisioni e dai Servizi Centrali;
- consulenza in materia di appalti;
- comunicazione delle modifiche normative;
- gestione delle conflittualità in sede pre-contenzioso e giurisdizionale.

Sono stati redatti e pubblicati, nelle forme richieste dalle leggi in materia, i bandi e inviate le lettere d'invito alle ditte, per l'espletamento delle gare, in maggioranza di livello europeo.

La fase di gestione delle sedute di gara (sedute pubbliche e riservate, complessivamente n. 93 nel corso dell'anno) ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e, di volta in volta, di un funzionario del Servizio, quale componente.

Il Servizio ha curato l'iter successivo alle sedute di gara per l'adozione delle determinazioni di aggiudicazione degli appalti.

Il Servizio gestisce, con il proprio Ufficio Verifiche, l'accertamento su tutte le autocertificazioni prodotte in sede di gara dalle imprese aggiudicatarie di lavori pubblici, servizi e forniture, sia per il Servizio stesso che per conto del Servizio Appalti Lavori Pubblici e ha dato luogo a verifiche su n. 175 aggiudicatari. Nel corso del 2016 sono state adottate n. 27 determinazioni dirigenziali di aggiudicazione definitiva sotto condizione della presenza dei requisiti generali e speciali in capo agli aggiudicatari e n. 26 determinazioni di scioglimento di tale condizione. Sono state inoltre adottate n. 03 determinazioni di revoca aggiudicazione.

Le procedure di gara si sono concluse con la stipulazione di n. 55 contratti di appalto stipulati in forma pubblica amministrativa mediante rogito del Segretario Generale, secondo la nuova procedura avviata nel corso del 2010 adeguata al D.Lgs 20 marzo 2010 n. 53.

E' proseguita l'attività di validazione dei capitolati inoltrati dai Servizi della Città , in attuazione del *Piano Comunale Anticorruzione*, con conseguente trasmissione dei report quadrimestrali al RPC dell'attività svolta.

L'attività generale del Servizio deve essere considerata non solo come necessaria all'acquisto, in modo giuridicamente corretto e trasparente, dei beni e servizi indispensabili all'azione dell'Amministrazione, ma anche come possibile fonte di vantaggio economico per la stessa. Si può infatti valutare, ad esempio, il vantaggio economico prodotto dalle aste pubbliche seguite dal Servizio: nel corso del 2016 sono state pubblicate e concluse n. 4 aste pubbliche e n. 1 asta telematica per alienazioni di beni di diversa natura, comprensivi di immobili, mobili registrati. Tenendo conto degli importi posti a base di gara e dei rispettivi importi di aggiudicazione si può stimare un vantaggio totale per la Città nei termini seguenti:

Importi a base di gara dei beni alienati 265.380,00

Importi di aggiudicazione 274.378,00

Vantaggio economico per l'amministrazione 8.998,00

E' possibile analogamente valutare il vantaggio economico della Città anche nell'espletamento delle procedure d'appalto; focalizzando l'attenzione sulle procedure aperte e ristrette pubblicate e concluse nel corso del 2016 si può stimare l'effettivo risparmio ottenuto dalla Città in euro, anch'esso specificato nella seguente tabella:

Importi a base di gara dei servizi/ beni acqusitati.....265.380,00

Importi di aggiudicazione 274.378,00

Risparmio effettivo per l'amministrazione 8.998,00

Alle ordinarie attività di gestione dei procedimenti di affidamento degli appalti si sono affiancate quelle specifiche di supporto alle funzioni istituzionali del Segretario Generale in materia contrattuale. Infatti nel Servizio Affari Generali Normative Forniture e Servizi è collocato l'*Ufficio del Repertorio del Segretario Generale*, in cui confluiscono tutti i contratti in cui il medesimo è Ufficiale rogante (Atti pubblici) ed in cui sono inseriti gli altri atti in forma di scrittura privata.

Il contenzioso conseguente all'affidamento di appalti nel corso del 2016 ha dato luogo al deposito di n. 3 ricorsi, di cui due rigettati dal Tribunale Amministrativo Regionale ed uno ancora in fase di giudizio.

Nel corso dell'anno, il Servizio ha anche contribuito all'attività d'informazione ed aggiornamento normativo ed ha assicurato il supporto sugli aspetti giuridici in materia amministrativa e di contrattualistica pubblica a vari Servizi comunali, in particolare curando il *corso di formazione* interna in materia di controllo dei requisiti generali e speciali sulla piattaforma AVCPASS .

Sono stati gestiti 6 procedimenti di accesso agli atti e ai documenti di gara. Il numero inferiore rispetto agli anni precedenti è da imputarsi all'entrata in vigore del D.Lgs 53/2010 e all'invio mediante PEC a tutti gli aventi diritto degli atti di gara che ha deflazionato le richieste di accesso.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti si è proceduto all'aggiornamento di tutta la modulistica dei documenti utilizzati dagli utenti interni ed esterni e si è prestata collaborazione al Servizio Economato nell'aggiornamento dei modelli tipo dei capitolati di procedura aperta/ristretta. E' stata inoltre implementata l'attività di consulenza/supporto agli altri Servizi nella definizione e gestione di procedure gestite direttamente dagli stessi, anche mediante l'invio di *n.10 circolari*.

SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI

Il Servizio Economato e Fornitura Beni è istituzionalmente preposto allo svolgimento delle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Direzioni ed i Servizi Comunali, come previsto dal vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

La spesa corrente nel 2016 è stata pari a 17.398.761,05 euro importo che corrisponde al 99.76 % dello stanziamento definitivo, con una differenza minima, dello 0.24%, essenzialmente riconducibile alle caratteristiche di imprevedibilità di alcuni servizi, su cui non è possibile operare un'attenta valutazione preventiva dei fabbisogni.

Come per gli anni precedenti, sono stati realizzati ulteriori sensibili risparmi rispetto all'anno 2015, accentuando l'azione di razionalizzazione che da sempre caratterizza l'attività del Servizio.

Complessivamente nel corso del 2016 la spesa corrente impegnata rispetto al 2015 ha subito una diminuzione di circa 1.030.000,00 euro. Detta riduzione si è realizzata nonostante l'incremento di spesa per il servizio di pulizia di alcune sedi comunali derivante dallo svolgimento della Procedura Aperta 114/2015, rispetto alla quale, al fine di garantire la corretta qualità del servizio in funzione anche di mantenere sufficienti livelli occupazionali, la spesa è cresciuta per il periodo giugno-dicembre 2016 di 170.000,00. euro.

I nuovi impegni assunti nel 2016 per l'acquisto di beni in conto capitale ammontano a 343.167,85 euro grazie prevalentemente all'assegnazione di economie di mutui, a causa della impossibilità di richiedere nuovi finanziamenti. In particolare la spesa è stata destinata in parte per acquisti destinati alle strutture sportive e scolastiche della città, anche al fine di abbattere la spesa corrente di manutenzione di attrezzature obsolete.

Tra gli interventi più significativi, si segnalano quelli relativi alla messa a norma delle attrezzature sportive presso le palestre scolastiche delle scuole primarie e secondarie, in continuazione con gli interventi già avviati l'anno precedente in occasione dell'evento Torino 2015 – Capitale Europea dello Sport. Infatti la normativa vigente, relativa alle attrezzature sportive presenti nelle palestre degli istituti scolastici, ha determinato l'esigenza di certificare la rispondenza del parco attrezzature ai requisiti di funzionalità e sicurezza, in ottemperanza a quanto disposto nel D. Lgs 81/2008. La spesa totale nel 2016 è stata di 260.000,00. euro.

E' stato inoltre avviato il processo di razionalizzazione del "parco fotocopiatori" a disposizione degli uffici della città con passaggio graduale da fotocopiatori (vecchi) di proprietà della città con contratti di assistenza esterni, al noleggio di nuovi macchinari multiuso collegati in rete attraverso le vigenti convenzioni CONSIP, con abbattimento dei costi a carico dei servizi informativi della città per la riduzione di stampanti in dotazione.

Sono state realizzate altresì importanti azioni sul fronte della razionalizzazione:

- è stata svolta un'approfondita indagine con le circoscrizioni, al fine di accentrare la gestione dei servizi di derattizzazione e sanificazione, che sono stati quindi oggetto di un'unica procedura di gara , in corso di aggiudicazione;
- il Servizio ha approvato e aggiudicato prevalentemente gare con durata pluriennale, incrementando le procedure con valore sopra soglia (procedure aperte pubbliche) e realizzando buone economie di scala a seguito dello conclusione delle medesime (per esempio per le manutenzioni impianti archiviazione e arredi, manutenzioni attrezzature palestre scolastiche, fornitura prodotti chimici per piscine);
- incremento delle procedure di valore sottosoglia avviate sulla piattaforma MEPA di Consip, in totale 33 (tra Richieste di offerte e Trattative Dirette). Si conferma pertanto il trend crescente nell'utilizzo di tale modalità di negoziazione, iniziato nel 2012: l'utilizzo di procedure negoziate al di fuori del MEPA assume ormai carattere residuale.

Il Servizio prosegue nella attività consultiva, informativa e formativa, iniziata nel 2013, sull'utilizzo del Mepa, con un ufficio appositamente dedicato alle gestione delle gare Mepa, che grazie alle notevoli competenze operative acquisite non si limita ad operare per conto degli uffici dell'area, ma fornisce altresì supporto informativo e operativo anche ai servizi esterni che lo richiedono.

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività nata nel giugno 2014 di controllo dei capitolati di gara per procedure non ad evidenza pubblica dei vari servizi del comune. I capitolati esaminati sono stati in totale 154: di questi ne sono stati sospesi 28, validati con osservazioni 71 e validati senza osservazioni 55.

In funzione dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016), sono stati predisposti e pubblicati su INTRACOM i nuovi capitolati tipo e determine di indizione tipo che hanno recepito le numerosi novità normative introdotte

Appendice 1: Referto del controllo di gestione - Strumenti e procedure di lavoro utilizzati

A. Linee guida del controllo di gestione

Il modello di controllo di gestione operativo nell'anno 2016 è fondato sulle seguenti linee guida:

adattamento degli strumenti classici di misurazione delle performance economico-finanziarie, storicamente votate al supporto della misurazione del reddito prodotto; le scelte possibili devono necessariamente tenere conto dello stadio di sviluppo attuale e programmato dei sistemi contabili e gestionali adottati dall'ente nel suo complesso

affiancamento degli strumenti di misurazione di performance economico-finanziarie con indicatori quali-quantitativi per area di attività che rappresentino in maniera adeguata i risultati conseguiti e la traduzione di tali risultati in termini di benefici per la collettività dei cittadini torinesi

conseguente progressiva integrazione degli strumenti e dei processi di controllo di gestione con il Progetto Qualità

perseguimento di un equilibrio all'interno del sistema complesso della "macchina comunale":

da un lato raccordando le responsabilità del controllo di gestione con quelle affidate ad altri settori dell'organizzazione a cui sono affidati compiti di gestione delle risorse finanziarie, controllo interno e vigilanza

dall'altro modulando caratteristiche e peculiarità dei singoli interventi in relazione alle attività proprie di un ente quale il Comune; queste ultime sono necessariamente estremamente differenziate, anche se spesso risultano strettamente interconnesse tra di loro. Di fatto il Comune può essere letto come la sommatoria di più "aziende" e pertanto le attività svolte dal controllo di gestione riflettono inevitabilmente questa eterogeneità.

B. Strumenti e procedure del controllo di gestione

a) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG): struttura e caratteristiche principali

1) Sezione obiettivi e specifiche di performance dei servizi

Il PEG/PDO 2016 è strutturato come un unico documento che individua tre livelli di pianificazione:

La performance dell'Ente: è misurata attraverso gli obiettivi strategici e gli indicatori di performance individuati nella fase di pianificazione strategica.

Gli obiettivi e gli indicatori adottati in tale sezione sono collegati alle seguenti linee strategiche e di indirizzo della Città:

Trasformazione urbana

Tenuta dei livelli di welfare e potenziamento della sussidiarietà

Centralità dello sviluppo turistico, culturale e della promozione sportiva

Ristrutturazione permanente della macchina comunale verso una dimensione snella, corta, altamente informatizzata

Migliorare la performance di riscossione in competenza e residui delle entrate al fine di garantire il rispetto di tutti gli obiettivi di cassa individuati dalla pianificazione finanziaria

Liberazione di risorse patrimoniali (mobiliari e immobiliari) per rientrare nel patto di stabilità, abbassare lo stock del debito e focalizzare la finanza verso gli obiettivi prioritari

Partecipazione a tutto il sistema dei bandi e delle alleanze europee, con particolare evidenza del progetto "Smart City" (Torino città di scienza ricerca tecnologia in un network europeo)

Potenziamento delle già concrete presenze della città nei campi della cooperazione e della progettualità internazionale nonché la realizzazione di campagne di comunicazioni strategiche in occasione dei prossimi eventi a rilevanza internazionale.

La performance di Direzione

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target di Direzione sono individuati selezionando un gruppo di obiettivi ed indicatori ritenuti particolarmente significativi a rappresentare i risultati dei servizi offerti dalle Direzioni dell'Ente.

Tali obiettivi e indicatori possono essere collegati sia agli obiettivi ed indicatori strategici di Ente sia a quelli utilizzati per la valutazione della performance dei Servizi.

La performance di Servizi e/o Politica

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target di Servizio sono individuati selezionando un gruppo di obiettivi ed indicatori ritenuti particolarmente significativi a rappresentare i risultati dei servizi offerti dalle unità organizzative.

Gli obiettivi e gli indicatori che misurano la performance del Servizio comprendono:

per i servizi che hanno conseguito la certificazione ISO 9011, le specifiche di qualità redatte ai sensi delle istruzioni di lavoro "IL Sett S04 01";

le specifiche di performance individuate nella "mappa dei servizi" (e catalogo prodotti ed indicatori): elenco di servizi erogati con indicatori idonei a misurarne la performance.

Ciascuna sezione, in base alle caratteristiche specifiche di ciascun livello di programmazione, è declinata in:

Obiettivi strategici o operativi

Gli obiettivi strategici rappresentano di fatto le priorità individuate dalla pianificazione strategica e le iniziative attuate per rispondere ai bisogni e alle attese degli stakeholders ritenuti più rilevanti.

Tali obiettivi possono distinguersi anche per la significatività delle risorse umane e finanziarie e necessarie per conseguimento del risultato prefissato.

Gli obiettivi operativi o gestionali riguardano:

l'attuazione dei piani e dei programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse

la quantità e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati

lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti dei servizi erogati.

Ogni obiettivo è collegato ad una linea strategica in modo tale da raccordare la pianificazione annuale con la pianificazione strategica pluriennale dell'Ente.

Performance

Le Specifiche di Performance di un servizio hanno l'obiettivo di individuare le prestazioni rilevanti per i clienti/utenti del servizio e per l'Amministrazione nel suo complesso, associando a ciascuna di tali prestazioni una serie di indicatori ed i relativi valori attesi di mantenimento (assicurando stabilità nel processo) oppure di miglioramento (raggiungendo un livello superiore nel processo rappresentato da un incremento dello standard rispetto all'anno precedente).

La Performance Organizzativa viene misurata utilizzando:

le Specifiche di Qualità dei servizi (SQS) già esistenti per i servizi sottoposti a Certificazione di Qualità

le Specifiche di Performance dei servizi (attingendo alla mappa dei servizi e al catalogo prodotti ed indicatori)

2) Sezione risorse finanziarie (la cui predisposizione è affidata alla responsabilità del Servizio Bilanci e Rendiconti)

È articolata su una gerarchia di due livelli ovvero:

la Direzione (livello apicale corrispondente ad un direttore membro del Comitato di Direzione)

le aree di bilancio ovvero i centri di costo.

Le aree di bilancio rappresentano il centro di destinazione delle entrate e delle spese; queste ultime vengono dettagliate all'interno di ciascun centro di costo mediante scomposizione degli interventi in capitoli a cui viene ricondotta la responsabilità inerente le fasi di accertamento e impegno.

Le aree di bilancio sono collegabili alle politiche secondo una correlazione prevalentemente del tipo n → 1: attraverso questo legame il complessivo ammontare di entrate e spese (e/o loro eventuali dettagli) può essere ricondotto alle azioni ed agli obiettivi assegnati a ciascun centro di costo ovvero a ciascuna politica.

b) Programmazione e monitoraggio degli obiettivi

Pianificazione degli obiettivi

Una volta verificate con il Sindaco e gli Assessori le priorità strategiche per l'anno oggetto di pianificazione, considerando le valutazioni emergenti dal processo di formazione del bilancio di previsione, il Direttore Generale, in carica al momento della pianificazione suddetta, avvia in collaborazione con i direttori membri del Comitato di Direzione la predisposizione del PEG/PdO attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici e dei principali programmi per area organizzativa.

Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è affidato il compito di monitorare il processo di "costruzione a cascata" del piano dettagliato degli obiettivi verificandone la congruità con i principi strategici e con il Documento Unico di Programmazione; compito della Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è anche quello di informare il personale delle Direzioni/Servizi Centrali circa i comportamenti organizzativi da adottarsi nella fase di individuazione degli obiettivi, provvedendo ove necessario alla necessaria formazione dei collaboratori interessati.

Quindi:

ciascuna Direzione/Servizio Centrale redige una proposta di scheda obiettivi/performance completa in tutte le sue sezioni

la proposta viene esaminata dalla Direzione Controllo Strategico e Direzionale che ha facoltà di intervenire proponendo eventuali variazioni e/o integrazioni.

Nel 2016 il documento finale risultante dal processo è stato trasmesso dal Direttore Generale all'OIV che ha proceduto all'asseverazione dello stesso con comunicazione n° 0008698 del 24 maggio 2016. Il PEG/PdO asseverato dall'OIV è stato quindi presentato all'approvazione della Giunta Comunale. In seguito a tale approvazione ogni obiettivo e relativo indicatore è stato assegnato formalmente ad un responsabile.

Al fine di ottemperare al principio della trasparenza il PEG/PdO è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Monitoraggio e verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il monitoraggio degli obiettivi viene effettuato in due fasi: la prima infrannuale e la seconda al termine del corrispondente ciclo di competenza (di solito gennaio-febbraio). Si attua attraverso la compilazione, a cura dei rispettivi responsabili, di un apposito modello che individua per ciascun obiettivo il relativo stato di avanzamento, indicato con percentuale compresa tra zero e cento, le eventuali criticità e le possibili azioni attivate o attivabili per il superamento delle medesime criticità; per le specifiche di performance vengono comunicate al Controllo di Gestione le eventuali criticità sia relative al calcolo degli indicatori di performance, che rispetto ai valori attesi individuati.

Una volta completata la raccolta dei dati del monitoraggio infrannuale, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti svolge alcune verifiche di dettaglio, di norma su un campione di politiche e/o di obiettivi. Tale campione viene scelto sulla base dei seguenti criteri :

criticità evidenziate nel monitoraggio infrannuale

problematiche rilevanti di cui è a conoscenza la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti

omogenea distribuzione dei controlli tra le diverse strutture organizzative

criterio di rotazione del campione.

Le verifiche si svolgono, a seconda della necessità, con la partecipazione dei direttori e/o dirigenti e/o funzionari in posizione organizzativa responsabili, controllando i singoli stati di avanzamento, le eventuali criticità e la probabilità di raggiungimento del risultato alla fine del ciclo; in conseguenza del monitoraggio infrannuale e delle successive verifiche collegate possono essere suggeriti interventi correttivi ovvero modifiche degli obiettivi e/o degli indicatori.

A fine ciclo, l'intero sistema degli obiettivi/performance inclusi nel PEG/PDO è sottoposto a verifica da parte del controllo di gestione con modalità analoghe a quelle descritte in precedenza effettuando, se del caso, i necessari approfondimenti su una selezione di obiettivi ritenuti maggiormente rappresentativi.

Le risultanze del monitoraggio finale del grado di raggiungimento degli obiettivi/performance vengono utilizzati ai fini della valutazione utile a determinare parte del premio economico di risultato per dirigenti, funzionari in posizione organizzativa ed alte professionalità; il grado di raggiungimento degli obiettivi viene infatti discusso con i singoli Direttori membri del Comitato di Direzione; in tale circostanza si esaminano anche le proposte di valutazione complessiva dei dirigenti, delle PO e delle AP.

Successivamente le valutazioni dei dirigenti sono prese in esame dal Nucleo di Valutazione della Città.

c)) La misurazione dei risultati: il catalogo dei prodotti e dei relativi indicatori

Si osserva preliminarmente che l'output della gestione di un'Amministrazione Pubblica si può considerare scomponibile, e quindi analizzabile, in tre elementi: risultati (output o prodotto di un servizio o una prestazione erogata), processo (modalità di erogazione di un intervento) e outcome (effetto prodotto dall'intervento sulla popolazione coinvolta).

La relazione tra prodotto e processo è chiaramente di tipo "causale" e l'impiego sia di indicatori di processo, sia di indicatori di prodotto rappresenta la necessità/opportunità di completare o integrare

la misurazione o la rappresentazione dei risultati dell'ente con aspetti della procedura che li ha generati, in termini di efficacia, qualità, efficienza ed economicità.

Si può trattare di misurazione, ma anche di rappresentazione quando l'impiego degli indicatori di risultato è inadeguato e, quindi, risulti preferibile ricorrere a rappresentazioni mediante elencazioni attinenti elementi/aspetti del processo o del prodotto di evidente significatività.

La rappresentazione/misurazione dei prodotti/risultati permette altresì di mettere in relazione l'efficacia dell'azione dell'Ente rispetto ai bisogni e all'ambiente di riferimento, ai fini di poterne testimoniare l'adeguatezza delle politiche.

In termini di outcome, invece, la misurazione/rappresentazione sconta l'influenza anche dei fattori esogeni/ambientali di condizionamento/vincolo che possono aver contribuito positivamente o negativamente al raggiungimento degli esiti auspicati/perseguiti dalla P.A.

In tal senso è difficile ascrivere univocamente determinati esiti ai risultati della gestione; ma, anche solo in termini di flessibilità strategica, l'impiego di indicatori di outcome sicuramente completa il quadro di monitoraggio della gestione dell'ente locale.

La Città di Torino a partire dall'anno 2005 ha adottato il Catalogo Prodotti/Indicatori.

Per l'implementazione del Catalogo si è utilizzata una metodologia sufficientemente semplice, ma chiara e strutturata, in grado di rappresentare l'estrema complessità delle molteplici ed eterogenee funzioni svolte dall'ente.

Il Catalogo ha contribuito alla crescita della cultura "della misurazione dei risultati", condivisa a tutti i livelli dell'apparato amministrativo comunale: l'individuazione di misurazioni oggettive e riconosciute dai responsabili delle unità organizzative deve consentire da un lato il conseguimento di un maggior grado di obiettività e trasparenza nei confronti della pianificazione delle risorse e della valutazione dei risultati e dall'altro il consolidamento di un patrimonio informativo utile all'elaborazione di documenti finalizzati anche alla rendicontazione sociale.

Con questa premessa il controllo di gestione può diventare un supporto alla valutazione dei fatti di gestione e alla responsabilizzazione a cascata: in sostanza uno strumento di vera e propria guida della gestione medesima.

Occorre precisare che gli indicatori attualmente identificati nel Catalogo sono riconducibili, prevalentemente, alle categorie di "risultato" e ad alcuni tra gli aspetti di processo più significativi, avendo riguardo soprattutto verso le procedure aventi impatto sui livelli di servizio percepibili dai cittadini.

Al Catalogo sono inoltre affiancati gli indicatori sulla gestione (Specifiche di Qualità) individuati in seno al Progetto Qualità.

Dal 2010 sono state inoltre introdotte, ed inserite nel PEG/PDO, le Specifiche di Performance, che costituiscono un ulteriore elemento di misurazione delle attività e dei servizi offerti dalla Città.

Il Piano di definizione delle Specifiche di Performance comporta un progressivo ampliamento del perimetro di misurazione attraverso la responsabilizzazione diretta dei dirigenti dei Servizi con lo scopo di "coprire" il maggior numero di servizi, attività e interventi offerti dalla Città.

Si osserva come l'ampiezza e la complessità delle informazioni richieste (Catalogo prodotti, Specifiche di Qualità e Performance) richiedano tempistiche significative per la raccolta dei dati anche a causa dei limiti dell'attuale sistema informativo che dovrà via via evolvere anche nella direzione di considerare prioritaria la necessità di disporre di informazioni in modo più rapido e tempestivo.

Viene infine confermata l'opportunità di considerare il Catalogo Prodotti/Indicatori, insieme alle Specifiche di Qualità e Performance, un utile supporto per il progressivo sviluppo di un vero e proprio "cruscotto direzionale".

A tal fine, nel corso del 2016, si è proceduto ad una complessiva ricognizione di tutti gli strumenti di rilevazione dati ad oggi in uso in seno alle singole Direzioni, con lo scopo di procedere ad una razionalizzazione dell'attività al fine di rendere la raccolta dei dati, funzionale agli obblighi normativi ed informativi, più efficiente ed efficace.

Tale attività verosimilmente, proseguirà anche negli anni successivi di questo mandato.

d) Strumenti per l'analisi delle risorse finanziarie

È il sistema della contabilità finanziaria ad attribuire i dati di bilancio direttamente ai centri di costo individuati nel PEG sulla base del "principio di destinazione".

A ciascun centro di costo sono dunque associate sia le risorse direttamente gestite dai dirigenti responsabili del centro per le attività proprie del centro medesimo, sia quelle gestite da altre unità organizzative, ma "consumate" dal centro per l'espletamento dei servizi da esso prodotti (es: personale, manutenzioni, utenze, acquisti di beni e servizi centralizzati presso l'economato).

Sulla base di questo schema la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti ha adottato un proprio sistema "ausiliario" di contabilità analitica avente lo scopo di integrare le informazioni derivate dalla contabilità finanziaria.

È stato predisposto un Piano dei Conti gestionale strutturato su 4 livelli il più alto dei quali coincide con le "categorie" dell'entrata e con gli "interventi" della spesa, secondo la struttura dello schema obbligatorio del Bilancio dei comuni (DPR 194 del 31 gennaio 1996). I livelli successivi della gerarchia rappresentano le specificazioni analitiche della natura dell'entrata e della spesa.

L'operatività del Controllo di gestione interviene nel collegamento tra le unità elementari di entrata e di spesa (cosiddette "UEB", Unità Elementari del Bilancio - essenzialmente ripartizioni di capitoli/articoli, in cui sono individuati anche i dati relativi alla responsabilità ed alla destinazione) ed il Piano dei Conti, attraverso un applicativo gestionale elaborato ad hoc ed integrato con il sistema di Bilancio.

Il sistema ausiliario ha inoltre permesso di implementare ulteriormente il piano dei centri di costo elevando a tre il numero di livelli totali della gerarchia:

- 1° livello: Comitato di Direzione

- 2° livello: Direzione o Servizio in diretta dipendenza dal Comitato di Direzione.

Con esso si individua un livello organizzativo intermedio, che riunisce processi gestionali omogenei ed è riconducibile a responsabilità dirigenziale chiaramente individuata dagli atti organizzativi interni (es: direzione servizi civici):

- 3° livello: aree di bilancio/centri di costo (es: anagrafe; stato civile; elettorale, leva; statistica) così come individuato dalla Direzione Finanza, sentita la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti.

Dal combinato disposto dell'attività della Direzione Finanza e del Controllo di Gestione si realizza quindi una doppia classificazione delle risorse: per natura, come specificazione analitica degli interventi della spesa e delle categorie dell'entrata, e per destinazione, come attribuzione per centri di costo – aree successivamente aggregabili nei due livelli superiori.

Il Controllo di gestione svolge l'analisi dei dati attingendo ad un sistema di reportistica strutturata secondo schemi predefiniti di rappresentazione che si presta tuttavia, ad una ulteriore

personalizzazione in relazione a specifiche esigenze di analisi, sia per natura che per destinazione. Inoltre, il sistema di reportistica può essere personalizzato in relazione a specifiche esigenze di analisi, sia per natura che per destinazione.

Il D.L. n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha introdotto rilevanti novità, atte a soddisfare le esigenze tipiche dell'attività di controllo di gestione, tra cui il Piano integrato dei conti e una maggiore incisività dell'utilizzo della contabilità economico-patrimoniale. Nel corso del 2016 sono state effettuate delle analisi tendenti a rendere omogenei gli strumenti di lavoro e gli schemi utilizzati dalla Direzione Finanza e dagli uffici del Controllo di gestione.

e) Il programma di lavoro del controllo di gestione

Il programma delle attività svolte è allineato alle esigenze individuate nel Ciclo della Performance e nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance. Si ricorda che le attività tipiche svolte dalla Direzione e descritte nel Programma sono annualmente affiancate dalle iniziative specifiche tipicamente rappresentate dall'azione di supporto alle unità organizzative nella valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei modelli organizzativi dei servizi ovvero nell'individuazione di opportunità di miglioramento dei medesimi.

.

DIREZIONE TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO

Il 2016 è stato l'anno in cui si sono in parte neutralizzati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) che aveva ridisegnato il sistema fiscale dei Comuni introducendo la IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI.

A seguito delle modifiche normative statali introdotte con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) è stata prevista la non tassazione delle abitazioni principali, con l'azzeramento dell'aliquota TASI, mantenendo però la tassazione IMU delle abitazioni principali "di lusso" (A/1, A/8 e A/9).

Con riferimento all'IMU sono state confermate le stesse aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per il 2015, recependo le ulteriori agevolazioni introdotte dalla Legge finanziaria 2016 in materia di comodato e di contratti agevolati.

In materia di tassa rifiuti è stata confermata l'applicazione della Tari con il meccanismo del piano finanziario a copertura dei costi integrali del servizio.

In merito alle tariffe 2016 della tassa rifiuti, al fine di perequare l'imposizione fiscale, per le utenze non domestiche, si è ritenuto di confermare sostanzialmente le tariffe del 2015 con una riduzione delle stesse pari allo 0,5% nella stessa misura a ciascuna categoria.

Relativamente alle utenze domestiche, le tariffe delle diverse categorie sono state tutte confermate con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sono state inoltre confermate le agevolazioni e le esenzioni previste dal Regolamento TARI per l'applicazione del tributo sui rifiuti, in continuità con le politiche sociali già adottate dall'Amministrazione negli anni precedenti.

Sono state confermate le tariffe e le aliquote vigenti in materia di imposta di soggiorno, addizionale IRPEF e Canone per l'installazione degli Impianti Pubblicitari (CIMP) mentre si è provveduto ad incrementare la tariffa ordinaria per l'applicazione del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) nella misura massima del 1% calcolata sulla base del tasso di inflazione programmata approvato con il Documento di Economia e Finanza (DEF).

Sul fronte dell'equità fiscale la Città ha intensificato i propri sforzi per contrastare il fenomeno dell'evasione/elusione dei tributi. Accanto alle consolidate attività di recupero evasione, sono state potenziate le iniziative volte a un più immediato recupero sul fronte dell'IMU e della TASI.

Nel 2016, sono altresì proseguiti gli incontri del Tavolo Interdivisionale di coordinamento in materia di riscossione, attivato sia nei confronti di Equitalia SpA sia di Soris SpA, nell'intento di individuare e promuovere le forme più efficaci di collaborazione con gli organismi coinvolti nel processo di recupero delle entrate della Città, nonché di affrontare, con modalità uniformi e condivise, le molteplici criticità.

È proseguita nel corso del 2016 l'attività volta al recupero dell'evasione ha visto il potenziamento del progetto per il sostegno all'attività di riscossione N.O.S.E. (Nucleo Operativo Sostegno Entrate), nucleo interdirezionale, coordinato dalla Direzione Tributi e Comando di PM , che attraverso l'analisi della "posizione unica del contribuente" relativa a "grandi debitori" individua di volta in volta le azioni da porre in essere al fine di incrementare e anticipare la riscossione, curandone altresì il monitoraggio ed il controllo delle posizioni individuate.

Occorre infine evidenziare la sempre preziosa attività svolta dal Servizio Catasto Comunale che svolge un'importante attività di supporto agli altri Servizi Tributari ed all'Agenzia del Territorio nella determinazione delle rendite catastali.

Il nucleo specialistico Tributi del Corpo di Polizia Municipale alle dipendenze funzionali della Direzione Tributi ha svolto la consueta attività di tutela e salvaguardia del gettito e della pretesa impositiva del Comune di Torino, attraverso verifiche ed accertamenti delle violazioni riferite al complesso dei tributi locali, nonché attività di supporto alla successiva riscossione.

Nel 2016 il Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione ha curato il coordinamento del programma AxTo presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie.

Il Servizio ha coinvolto tutti i Servizi comunali predisponendo il dossier di candidatura che prevede un contributo di € 17.990.966,00. Il Programma, che ha ottenuto l'ottavo posto nella graduatoria risultando ammesso al finanziamento, è composto da 44 azioni suddivise in 5 assi: spazio pubblico, casa, lavoro e commercio, scuola e cultura, comunità e partecipazione.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Servizio offre supporto trasversale sia alla Direzione, sia ai Servizi che ne fanno parte, sotto il profilo della gestione e monitoraggio delle entrate e di altri servizi trasversali, tra cui la Convenzione con i CAF e comunicazioni di supporto al Servizio Centrale Affari Legali, dei rapporti con la Società in house SORIS s.p.a. e con gli altri concessionari della riscossione, del supporto relativo a questioni informatiche e di supporto logistico, alla gestione delle autorizzazioni all'accesso alla banca dati SIATEL, al coordinamento con i Servizi Manutenzione Edifici Municipali, IREN, Economato e Gestione Automezzi, a piccoli acquisti di materiali per gli Uffici della Direzione, alla gestione dei sorveglianti, autisti e personale esecutore addetto all'accoglienza e alle prime informazioni.

Il Servizio, inoltre, cura la gestione e il controllo dell'imposta di soggiorno.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Servizio Gestione Finanziaria è specificatamente dedito alle attività contabili e amministrative di gestione delle entrate e della spesa della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico. Tali attività comportano la predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e di regolarizzazione contabile degli incassi, la predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione, la redazione di analisi statistiche per il controllo concomitante di entrata e spesa, la gestione dei rapporti con la società in house SORIS e con gli ex concessionari della riscossione al fine di procedere alla regolarizzazione degli incassi ed al monitoraggio della performance della loro attività.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,8% così come stabilito per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2016 01419/024), ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2016 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", nel rispetto dell'articolo 1, comma 3, numero 11 del D.L. 13 agosto 2011 n.

138, convertito con modifiche dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 che ha previsto la possibilità di elevare l'aliquota fino al tetto massimo dello 0,8%.

Tenuto conto della facoltà riconosciuta ai Comuni dal comma 3 bis dell'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, nel 2016 la Città ha mantenuto inalterata l'applicazione di una fascia di esenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 luglio 2015 (mec. 2015 02883/013) per i redditi fino a € 11.670,00.

L'accertato nel corso dell'esercizio 2016 ammonta ad € 103.550.157,68.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'art. 4 del D. Lgs. 23/2011 ha previsto che i Comuni capoluogo di Provincia possano istituire l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio.

Con delibera del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 00174/013 del 27 febbraio 2012 il Comune di Torino ha istituito l'imposta di soggiorno, con decorrenza 1° aprile 2012, approvando il relativo regolamento, che prevedeva una gradualità in rapporto alla tipologia delle strutture ricettive per importo fino ad un massimo di 5 Euro per persona per notte, per un massimo di quattro notti consecutive.

Con successiva deliberazione (n. mecc. 2013 03405/013) del 16 settembre 2013, il Consiglio Comunale ha approvato alcune modifiche al regolamento stesso, lasciando invariate le tariffe ed ampliando le fattispecie di esenzione dall'imposta, ma estendendo a sette pernottamenti consecutivi per periodo di pagamento (trimestre) il prelievo nelle strutture a vocazione ricettiva di tipo residenziale (alberghi residenziali, case per ferie, case appartamenti vacanze, residence, ecc.).

Con l'ultima deliberazione del 22 settembre 2014 (n. mecc. 2014 03259/013), infine, il Consiglio Comunale ha aggiornato le tariffe, lasciando invariato il numero massimo dei pernottamenti soggetti ad imposizione.

Il gettito riferito all'imposta di soggiorno, accertato a fine anno 2016, è risultato pari ad € 6.251.176,72 in aumento rispetto al 2015 (€ 5.889.863,57). Le strutture ricettive gestite nell'anno 2016 sono state n. 514 (n. 57 nuove e n. 18 cessate), in aumento rispetto alle n. 475 gestite nell'anno 2015.

Il gettito dell'imposta sarà destinato secondo le ampie finalità indicate dall'art. 4, comma 1, D. Lgs. 23/2011 (pur non trattandosi di "imposta di scopo" in senso tecnico) ad interventi a favore del turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

ATTIVITÀ INTERDIVISIONALE CONVENZIONI CAF

Il Servizio Gestione Finanziaria ha curato l'attività di coordinamento tra le Direzioni Tributi, Servizi Educativi e Servizi Sociali conseguente alla predisposizione di un Protocollo unificato di disciplina dei rapporti in convenzione con i CAF per l'accesso dei cittadini alle cosiddette prestazioni agevolate.

Con la deliberazione (mecc. 2016 02170/013) del 24 maggio 2016 la Città ha approvato lo schema di "Protocollo Unificato delle attività in convenzione tra il Comune di Torino e i CAF per i servizi di assistenza al richiedente e di trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino".

Con la stessa deliberazione sono stati approvati i disciplinari specifici per altre attività svolte dai CAF, sia per l'esecuzione del servizio di gestione delle richieste delle tariffe sociali per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, sia per lo svolgimento delle attività di caricamento e trasmissione dei dati sulla piattaforma telematica comunale relativi alle dichiarazioni IMU, sia per lo svolgimento delle funzioni istruttorie all'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'assegno di maternità

All'interno delle attività disciplinate dal Protocollo, il Servizio Gestione Finanziaria ha provveduto direttamente alla gestione delle richieste degli utenti per l'attribuzione delle tariffe sociali per la fornitura di energia elettrica e gas naturale di cui al Decreto Interministeriale 28 dicembre 2007 e all'art. 3 c. 9 bis della l. 28 gennaio 2009 n. 2 (c.d. Bonus Energia).

Il Servizio, inoltre, quale centro unificato di liquidazione, ha gestito i pagamenti relativi alla trasmissione da parte del CAF alla piattaforma telematica della Città del "Modulo di comunicazione al Comune di Torino avente ad oggetto la concessione di prestazioni agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino". quali l'Assegno di Maternità, l'Assegno alle Famiglie con almeno tre figli minori, l'Asili Nido e altri servizi educativi per l'infanzia, le Mense Scolastiche, i Servizi Socio Sanitari (domiciliari e altri), i Servizi Socio Sanitari Residenziali, i Contributi economici a sostegno del reddito, l'Accesso all'Edilizia Sociale e il Sostegno alla Locazione, la Riduzione della Tassa Raccolta Rifiuti, il Bonus Energia Elettrica, il Bonus Gas, il Servizio di trasporto disabili, nonché ogni altra prestazione agevolata definita dal Comune di Torino e condizionata all'ISEE.

SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE ED AL SERVIZIO CENTRALE AFFARI LEGALI: INSINUAZIONI FALLIMENTARI / CONCORDATI / EREDITÀ GIACENTI

Il Servizio cura, inoltre, gli adempimenti connessi all'invio al Servizio Affari Legali delle certificazioni delle posizioni debitorie per le successive procedure di insinuazione nel passivo fallimentare e di concordato preventivo, nonché la verifica dei crediti e debiti per le eredità giacenti. Nel 2016 gli atti lavorati ammontano complessivamente a n. 123, di cui n. 47 fallimenti, n. 2 concordati preventivi, n. 2 liquidazioni coatte amministrative, n. 22 eredità giacenti, n. 32 crisi da sovraindebitamento e n. 18 verifiche fiscali.

CONTROLLO INESIGIBILITÀ E RISCOSSIONE

In relazione all'attività dell'Ufficio Controllo Inesigibilità e Riscossione, è proseguito anche nell'anno 2016 il monitoraggio della riscossione effettuata da Soris S.p.A. sulla base delle rendicontazioni ufficialmente fornite dalla Società stessa e il controllo successivo sugli ex concessionari, previsto dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 112/99, relativo alle domande di discarico per inesigibilità. Parimenti è proseguita la verifica a campione sulle comunicazioni presentate da SORIS S.p.A. è stato estratto un campione pari a circa l'1% dei codici fiscali presentati nel 2016 (i criteri di estrazione del campione sono stati definiti nella determinazione dirigenziale n. 235 del 10/06/2016, mecc. 2016 42276/013).

Contestualmente si è proseguito il controllo concomitante, seppure su un numero limitato di posizioni, finalizzato all'analisi globale della posizione debitoria del singolo contribuente. Tale attività, attraverso la disamina dello stato della riscossione di tutte le entrate comunali, consente di addivenire anche alla verifica e alla regolarizzazione di specifiche situazioni, con particolare riferimento alle singole entrate tributarie.

Sono altresì proseguiti gli incontri del Tavolo Interdivisionale di coordinamento in materia di riscossione (istituito con Determinazione del Direttore Generale n. 19 del 1° agosto 2013) che vede la presenza di tutte le maggiori entrate della Città. Si sono affrontati numerosi temi tra i quali:

accelerazione della riscossione per ridurre i residui attivi in bilancio (cfr. Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 riguardante le disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, che pone particolare enfasi al principio della competenza finanziaria potenziata, il "bilancio di cassa");

rimborso spese/compensi sia di Equitalia S.p.A. sia di Soris S.p.A. è stata definita una riduzione del compenso degli oneri spettanti a Soris (da 7,71% al 6%);

esame della nuova normativa in materia di appalti (d.lgs. 50/2016), di società in house (d.lgs 175/2016) sotto il profilo della economicità e convenienza dell'affidamento;

attività del Nucleo Operativo di Sostegno alle Entrate (progetto N.O.S.E. - "grandi debitori").

Sono continuati gli incontri con Equitalia S.p.A. sulla base del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2015.

In sintesi con Equitalia l'Ufficio ha continuato a svolgere un compito di coordinamento interdivisionale relativamente alle risposte date ai contribuenti che presentano istanza di sospensione della riscossione, ai sensi del comma 537 (e seguenti) dell'art. 1 della Legge 228/2012 per posizioni creditorie ancora in carico al Riscossore pubblico. In particolare gli accordi intercorsi riguardano anche le modalità operative della:

- mediazione/reclamo, per la sospensione ex lege di cartelle ancora in riscossione;
- nuovo iter del rimborso spese di riscossione ex art. 17 d.lgs 112/99;
- È proseguita nel corso del 2016 da parte dell'Ufficio l'attività di coordinamento e monitoraggio del progetto "grandi debitori" facente parte del N.O.S.E. (Nucleo Operativo Sostegno Entrate) approvato con deliberazione G.C. n. 2140 del 19/5/2015

SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE: SUPPORTO INFORMATICO E LOGISTIVO, CURA DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA MANUTENZIONE, ECONOMATO E GESTIONE PARCO MACCHINE, FATTORINI ED AUTISTI

Il Servizio si rapporta con gli Uffici centrali dell'Economato, cura il monitoraggio e la fornitura, per la Direzione, del materiale di cancelleria, del mobilio e di attrezzature varie (ad esempio D.P.I. – Dispositivi Prevenzioni Infortuni - per Ufficio Affissioni), con rendicontazione del fondo specifico..

Inoltre cura la gestione del parco macchine (manutenzione, rinnovo permessi guida, gestione rapporti chilometrici), la manutenzione dei fotocopiatori, la gestione del materiale informatico e l'aggiornamento dell'inventario dell'intero palazzo.

Il Servizio cura il monitoraggio e le richieste di intervento per la manutenzione degli impianti presenti nei cinque piani della sede (compresi i locali occupati dalla SORIS.); cura l'attività di gestione dei fattorini e cantieristi, del custode e degli autisti.

Il servizio fornisce supporto informatico e logistico. Inoltre gestisce gli accessi alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate SIATEL-Punto Fisco per tutta l'Amministrazione Comunale.

Infine è stata curata la distribuzione dei Modelli 730 e Unico su tutto il territorio cittadino.

SERVIZIO IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE

Il 2016 è stato l'anno in cui si sono in parte neutralizzati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) che aveva ridisegnato il sistema fiscale dei Comuni introducendo la IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI.

Infatti, a seguito delle modifiche normative statali introdotte con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) è stata prevista la non tassazione delle abitazioni principali, con l'azzeramento dell'aliquota TASI, mantenendo però la tassazione IMU delle abitazioni principali "di lusso" (A/1, A/8 e A/9).

Il cambio di regime fiscale ha reso quindi inapplicabile nel 2016 l'aliquota TASI prevista per l'anno 2015 per le abitazioni principali.

La stessa Legge di Stabilità ha previsto inoltre al comma 26 dell'articolo 1 che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, non è possibile prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Tale blocco degli aumenti non si applica però alla tassa sui rifiuti TARI.

Nel corso del 2016, oltre alla gestione ordinaria dei tre tributi, il servizio IUC è stato impegnato sugli obiettivi di recupero evasione sia dei tributi in vigore prima della riforma di cui sopra – ICI, IMU e TARSU e TARES – sia su TASI con l'avvio anche per quest'ultima dell'attività di accertamento.

ICI/IMU/TASI

Per le ragioni sopra esplicitate, nel 2016 è stata prevista l'esenzione TASI per i cittadini residenti e dimoranti nell'immobile adibito ad abitazione principale.

È stata altresì confermata l'aliquota dell'1 per mille per le tipologie di immobili esentate per legge dall'IMU, ossia i c.d. beni-merce delle imprese costruttrici.

Ha inoltre continuato a trovare applicazione il principio cardine previsto dalla normativa statale in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può mai essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (fissata al 6 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze, al 10,6 per mille per tutti gli altri fabbricati, per i terreni e al 9,6 per mille per le aree edificabili).

Con riferimento all'IMU sono state confermate le stesse aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per il 2015, recependo le ulteriori agevolazioni introdotte dalla Legge finanziaria 2016 in materia di comodato e di contratti agevolati.

Ancora in relazione all'IMU, il Consiglio Comunale con propria deliberazione del 27 aprile 2016 (2016 01484/013), ha modificato il Regolamento IMU, dando attuazione agli adeguamenti normativi ed applicativi dettati dalla Legge di Stabilità 2016 e introducendo la possibilità di nuove agevolazioni. In dettaglio sono state previste norme specifiche relative alle seguenti fattispecie:

- esenzioni sui fabbricati utilizzati dagli Enti Non Commerciali estese anche al caso in cui il possessore e l'utilizzatore siano soggetti diversi (entrambi enti non commerciali), a condizione che l'utilizzo dell'immobile avvenga a titolo gratuito, con contratto di comodato registrato;

- agevolazioni per le unità immobiliari - anche non abitative - locate a canone libero per le quali venga concordata la riduzione del canone;
- agevolazioni per le unità abitative concesse ai soggetti affidatari di servizi per l'accoglienza dei richiedenti asilo;
- agevolazioni per le unità immobiliari appartenenti a nuove imprese (cosiddette "start-up") per i primi due anni di attività;
- agevolazioni per le unità immobiliari utilizzate direttamente dal proprietario per la gestione di attività cinematografica, teatrale e/o altre attività commerciali in ambito culturale, ovvero locate per la medesima finalità;
- riconoscimento dello stato di inagibilità per gli immobili oggetto di occupazione abusiva;
- previsione di pagamento dell'imposta come area fabbricabile per i fabbricati censiti in categoria "F" (sprovvisti di rendita).

Per l'anno 2016 la quota comunale complessiva dei versamenti IMU è stata pari a € 329.188.413,69 (*), quella della TASI è stata pari a € 1.290.228,93. Nel quadro sinottico seguente viene riportata la distribuzione del gettito per cespite, per quota e per aliquota.

ANNO FISCALE 2016	GETTITO IMU		TOTALE IMU	GETTITO TASI	ALIQUOTE %	
	quota stato	quota comune		quota comune	statale	comunale
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9		5.238.340,87	5.238.340,87			0,6
Altri immobili	149.699,35	292.085.461,54	292.235.160,89			1,06
Fabbricati "D"	61.178.027,35	24.220.822,49	85.398.849,84		0,76	0,30
Aree edificabili	4.246,12	7.486.722,38	7.490.968,50			0,96
Fabbricati rurali		13.250,00	13.250,00			0,00
Terreni	6.494,36	143.816,41	150.310,77			1,06
"beni merce"				1.290.228,93		0,1
TOTALE	61.338.467,18	329.188.413,69	390.526.880,87	1.290.228,93		

Tabella 9: Gettito per cespite, per quota e per aliquota

(*) La quota comunale dell'imposta municipale propria iscritta in bilancio è pari ad € 269.120.159,95 al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di Fondo di Solidarietà di € 60.068.253,74 come previsto dall'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU/TASI

Sul fronte dell'equità fiscale la Città ha intensificato i propri sforzi per contrastare il fenomeno dell'evasione/elusione dei tributi. Accanto alle consolidate attività di recupero evasione ICI, sono state potenziate le iniziative volte a un più immediato recupero sul fronte dell'IMU e della TASI.

I risultato relativo al recupero evasione del 2016 per ICI-IMU-TASI ha portato all'emissione di n. 4.690 avvisi per un totale accertato di € 19.666.096,69.

Nel 2016 l'attività volta al recupero dell'evasione dell'IMU ha visto il potenziamento del progetto dedicato agli accertamenti su liste di contribuenti che evidenziano anomalie o mancati versamenti.

Con riferimento ai versamenti relativi all'anno 2015 si è proceduto con l'invio di comunicazioni individuali a coloro che non hanno effettuato il versamento dell'acconto o del saldo; i contribuenti, per i quali sono state rilevate irregolarità nei versamenti, sono stati invitati mediante comunicazione personale a provvedere alla regolarizzazione, anche se i termini per il c.d. "ravvedimento lungo" ovvero entro l'anno, non erano ancora scaduti.

Il recupero evasione dell'IMU si estende anche alle posizioni fiscali già oggetto di accertamento ai fini ICI, costituendone la naturale prosecuzione.

Inoltre è stato inviato nel mese di settembre un sollecito bonario a quei contribuenti che non avevano pagato l'acconto (con scadenza al 16 giugno).

Nei casi di riscontrata evasione, sono stati emessi gli avvisi di accertamento. Tale attività di controllo rapida ed efficace svolge anche la funzione di consentire al contribuente di correggere eventuali errori di compilazione del modello F24 per il versamento (es. codice tributo, codice ente) assicurando così alla Città l'effettivo introito delle somme.

Relativamente alla TASI, soggetta nel 2014 al primo anno di applicazione, è stata proseguita l'attività di accertamento, a seguito delle analisi sui versamenti effettuati nel 2014 e nel 2015.

Sono proseguiti inoltre gli accertamenti legati a strategie di ricerca più focalizzate, in particolare nei seguenti ambiti fondamentali di analisi:

- le aree edificabili;
- le persone fisiche e giuridiche titolari di diritti reali su fabbricati;
- i contratti di locazione a canone convenzionato;
- le unità immobiliari oggetto di revisione della categoria catastale (legge n. 311/2004, art. 1, comma 336);
- insinuazione nelle procedure fallimentari in cui la Città risulta creditrice (con privilegio generale) per l'imposta non versata.

Particolare attenzione è stata posta a facilitare l'attività di riscossione. Nel corso del 2016 sono state inviate a Soris S.p.A. per l'avvio della procedura coattiva, n. 8 liste di carico relative ad accertamenti IMU ed ICI per un totale di 1.356 posizioni pari ad € 3.393.382,95.

EROGAZIONE "FONDO TASI"

Nell'ambito del sistema di "welfare fiscale" e nel rispetto dell'Accordo siglato tra la Città di Torino e le OO.SS. CGIIL-CISL-UIL, in data 30 giugno 2015, è stato deliberata l'erogazione di un fondo a totale/parziale copertura di quanto versato a fini TASI nell'anno fiscale 2014. Tale fondo era destinato alle famiglie in situazione di disagio economico (con ISEE da 0 a € 17.000), prive di reddito o mono/bi reddito da solo lavoro dipendente o pensione, proprietari di un unico immobile adibito ad abitazione principale.

Nel corso del 2016 il Servizio IUC ha gestito l'attività di erogazione del contributo partendo dall'elaborazione dei dati relativi ai soggetti rispondenti ai requisiti. Sono stati individuati circa 12 mila soggetti beneficiari per un importo totale di circa 1,2 milioni di euro. Ai soggetti destinatari del contributo - da un minimo di € 30 ad un massimo di € 100 - è stata inviata una lettera riportante l'importo del rimborso da riscuotere presso gli sportelli Unicredit Banca - tesoriere della Città.

TASSA RIFIUTI

Nel corso del 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale del n. mecc 2016 01825/013 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, ovvero Amiat S.p.A., che riporta costi complessivi pari ad € 205.650.000,00.

L'importo consente – così come previsto dalla L. 147 del 27/12/2013 istitutiva della TARI - di coprire integralmente i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i costi di raccolta

e trasporto RSU, i costi di trattamento e riciclo, i costi di raccolta differenziata per materiale, i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi d'uso del capitale ed i costi comuni, amministrativi e generali di gestione. Tali costi sono stati ripartiti in quote imputabili alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. n. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe 2016.

In merito alle tariffe 2016 della tassa rifiuti – approvate con deliberazione del Consiglio Comunale 28 aprile 2016 n. mecc. 2016 01829/013, al fine di perequare l'imposizione fiscale, per le utenze non domestiche, si è ritenuto di confermare sostanzialmente le tariffe del 2015 con una riduzione delle stesse pari allo 0,5% nella stessa misura a ciascuna categoria.

Relativamente alle utenze domestiche, le tariffe delle diverse categorie sono state tutte confermate con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sono state inoltre confermate le agevolazioni e le esenzioni previste dal Regolamento TARI per l'applicazione del tributo sui rifiuti, in continuità con le politiche sociali già adottate dall'Amministrazione negli anni precedenti.

Le agevolazioni previste riguardano:

- le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree dei grandi cantieri per la realizzazione di opere pubbliche . Le percentuali di sgravio sono state commisurate alla durata del cantiere nonché alle difficoltà arrecate alle utenze ubicate nelle aree individuate con deliberazione della Giunta Comunale del 2 agosto 2016 n. mecc. 2016 03558/13, per una copertura nel limite di € 850.000, assicurata dal provento del tributo;
- i nuclei familiari in condizione di disagio economico calcolato sulla base dell'indicatore ISEE;
- i titolari di utenza appartenenti a nuclei familiari e di coabitazione di 5 o più componenti ed occupanti immobili aventi superficie inferiore a 80 mq;
- i locali adibiti alle attività di culto riconosciute dalla Stato;
- i soggetti in condizione di indigenza che percepiscono contributi assistenziali;
- le ONLUS e le Associazioni di Promozione Sociale;
- le utenze domestiche di 2 quartieri della Città risultati virtuosi nella raccolta differenziata.

Inoltre, a seguito della revisione del piano mercati della Città di Torino - trasformazione di alcune aree mercatali in gruppi di posteggio - approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale del 18 gennaio 2016 (mecc. 2015 05089/016) è stata applicata una riduzione della tariffa prevista per gli operatori mercatali nella misura del 30% sul totale dell'anno 2016, sia per la parte fissa, sia per quella variabile della tariffa, limitatamente alle giornate di presenza autorizzate presso le "aree di copertura commerciale a posteggi singoli".

Con riferimento all'ISEE, sono state concesse circa 55.300 agevolazioni con le riduzioni previste nelle seguenti fasce:

Prima fascia (Euro 0-13.000) .....45 %

Seconda fascia (Euro 13.001-17.000) .....30 %

Terza fascia (Euro17.001-24.000) .....20 %

In applicazione delle tariffe ed agevolazioni 2016, nel corso dell'anno, a seguito dell'invio di circa 450.000 cartelle di pagamento in acconto ed altrettante in saldo, alle utenze domestiche e non domestiche, si è giunti ad accertare un provento pari ad € 207.439.138. L'accertato comprende

l'importo di circa 5 milioni di euro relativo alle agevolazioni ISEE ed alle altre agevolazioni di cui all'art. 14 e all'art. 19 del Regolamento TARI, oltre a € 1.175.071 relativamente alla tariffa giornaliera.

Le agevolazioni previste dal Regolamento Tari sono state iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa e la copertura è stata assicurata con risorse diverse dal provento del tributo.

In merito alla riscossione del tributo, nel documento di acconto del pagamento della TARI 2016 si è proceduto alla compensazione degli eventuali crediti ancora risultanti dal pagamento TARI 2015 e pregressi. Tale attività, insieme all'emissione dei documenti di saldo della TARI, con le conseguenti applicazioni delle effettive agevolazioni previste dalla deliberazione delle tariffe, ha generato, per l'anno di competenza 2016, ulteriori eccedenze.

Tali somme, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale del 20/12/2016 n. mecc. 2016 06535/013 saranno rimborsate mediante compensazione nella prima richiesta di pagamento per l'anno 2017.

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI

L'attività di emissione di avvisi di accertamento e di concordati del Servizio IUC è stata alimentata nel corso dell'anno 2016 dai risultati dei progetti di controllo del territorio e di recupero evasione avviati negli anni passati ed ulteriormente incrementati attraverso l'individuazione di nuovi filoni di attività che hanno consentito di accertare un importo di € 17.350.000.

L'attività di prevenzione e contrasto all'evasione della tassa rifiuti - che consiste nel riscontro dell'esattezza della superficie iscritta a ruolo, attraverso interventi di bonifica della banca dati tributaria e all'individuazione di soggetti non iscritti a ruolo, con un recupero del tributo dovuto nei precedenti 5 anni, maggiorato di sanzioni ed interessi - si è articolata nell'anno come segue:gli accertamenti derivanti da estrazioni di liste dedicate derivanti dall'incrocio delle informazioni presenti nelle molteplici banche dati già nella disponibilità della Città che consentono di individuare le utenze domestiche e non domestiche che presentano una superficie non corretta ai fini del pagamento della tassa rifiuti, nonché di individuare le unità immobiliari dichiarate "vuote", cioè prive di occupanti.

A partire dalle liste così ottenute – con il supporto del Csi Piemonte - il personale della direzione Tributi della Città specializzato in questo tipo di attività, anche avvalendosi del supporto del Nucleo dei Vigili Tributari e degli uffici catastali, ha predisposto gli avvisi di accertamento per il recupero della tassazione.

riscontro della tassazione di particolari categorie tariffarie e accertamento di ambiti territoriali prevalentemente oggetto di insediamento commerciale, artigianale ed industriale. (progetto ATLANTIDE)

Verifica elenchi di utenze individuate a seguito dell'incrocio delle banche dati disponibili ed accessibili dalla Città di Torino e di IREN/AMIAT, a seguito di quanto definito con il Protocollo d'Intesa approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201507049/13 relativa la triennio 2015/2018.

Grazie alla collaborazione fra la Città e il Gruppo IREN, nell'ambito delle attività previste dal citato Protocollo di Intesa, è stato possibile nell'arco del 2016 recuperare la somma di circa € 1.900.000.

Particolarmente preziosa si è rivelata anche nel 2016 l'attività del Corpo di Polizia Municipale – Nucleo Operativo Tributi - che ha consentito sopralluoghi diretti sul territorio per la verifica di elenchi di utenze per le quali non risulta alcuna denuncia di occupazione.

L' ATTIVITÀ DI NUMERAZIONE UNITÀ IMMOBILIARI (N.U.I.)

Attualmente la numerazione delle unità immobiliari, si attesta su n° 615.000 unità numerate su di un totale di circa 820.000; di queste, oltre 360.000 unità presentano anche l'abbinamento con l'identificativo catastale. La Città di Torino da anni si è dotata di un sistema di contrasto alla elusione ed evasione nel pagamento della Tassa Rifiuti attivando sin dal 1996 il progetto di Numerazione delle Unità Immobiliari (NUI), che attraverso la puntuale ricognizione sul territorio dei fabbricati, consente di integrare la numerazione civica principale con l'assegnazione ad ogni unità immobiliare di un numero caratteristico idoneo ad individuare ciascuna di esse in modo certo ed univoco.

L'abbinamento degli identificativi catastali e la numerazione delle unità immobiliari per gli isolati ove ancora non esisteva numerazione, era stata affidata fino al 31/12/2016 alla società Soris S.p.A. con deliberazione della Giunta Comunale del 19/05/2015 (n. mecc. 201501556/13). Tale attività tuttavia non ha potuto essere avviata a causa di ulteriori riduzione degli stanziamenti assegnati alla Direzione.

SERVIZIO PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Il Servizio è stato istituito nel mese di giugno 2012 accorpando le competenze e funzioni fino a quel momento in capo a due diversi Settori dell'Amministrazione e gestisce le entrate relative al Canone per l'installazione degli Impianti Pubblicitari (CIMP), al Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche ed al Diritto di Affissioni.

CANONE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI

L'accertato del canone per l'anno 2016 è stato di € 10.913.290,06 registrando un leggero incremento (nella misura dell'1%) rispetto all'anno precedente. La variazione di segno positivo, per quanto modesta, può auspicabilmente rappresentare una conferma della tendenza già evidenziata lo scorso anno e che vede un lento ma graduale incremento dell'accertato, riferibile ad una congiuntura economica in miglioramento e ad una ripresa degli investimenti in pubblicità.

L'importo accertato è così suddivisibile: € 1.655.974,42 sono costituiti dal canone relativo agli impianti di cartellonistica per affissione pubblicitaria, € 6.921.190,73 dal canone sulle insegne di esercizio, € 54.416,69 dal canone sugli automezzi ed € 2.281.708,22 dal canone sulle iniziative pubblicitarie temporanee e dai canoni di primo accoglimento.

Le autorizzazioni complessivamente rilasciate nel corso dell'anno sono state n. 7607 (dato in diminuzione rispetto all'anno precedente) e possono essere così distinte:

- esposizione nuovi mezzi pubblicitari e/o volture di quelli preesistenti n. 3714 autorizzazioni (di cui 3248 insegne di esercizio, 391 per impianti di cartellonistica e 75 per gli automezzi);
- pubblicità temporanea n. 3893 autorizzazioni, dato il leggero calo rispetto all'anno precedente.

L'importo complessivamente incassato per l'entrata derivante del diritto di segreteria di cui alla Legge 68/93, art. 10, è risultato pari a € 348.560,00

SERVIZIO AFFISSIONI

Altra attività, collaterale ma connessa a quella precedente, è quella svolta dall'Ufficio Affissioni.

Il totale delle entrate accertate nell'anno 2016 (comprensivo dei proventi del diritto di affissione e dei canoni di concessione) è stato di € 1.646.705,16 e rispetto all'anno precedente è in flessione di circa € 90.000,00.

Gli impianti del Servizio Affissioni sono costituiti da:

stendardi in uso al Comune di Torino.....2431

stendardi in concessione.....194

tabelle murali.....4915

poster (6x3) monofacciali, n. 52 poster (6X3) bifacciali;.....191

steccati (mq circa).....5.000

I manifesti commissionati nell'anno 2016 sono stati:

Manifesti di natura commerciale/culturale affissi 362.655

Manifesti in esenzione dal pagamento del diritto di affissione.....171.933

Totale manifesti 534.588

Rispetto al 2015 si è assistito ad un incremento del numero totale dei fogli affissi pari a circa 26.500 unità.

Locandine complessivamente timbrate nel 2016 sono:

Tariffa intera 45.073

Tariffa ridotta.....124.648

Esenti.....8.021

Totale 177.742

Si è verificato una diminuzione rispetto al 2015 delle locandine a pagamento con tariffa piena e con tariffa ridotta. Le locandine in esenzione hanno subito, invece, un leggero aumento pari a circa 500 fogli. In generale il numero complessivo delle locandine timbrate nel 2016 rispetto al 2015 è diminuito di circa 35.000 unità.

RECUPERO EVASIONE IN AMBITO PUBBLICITÀ ED AFFISSIONI

L'entrata relativa al recupero dell'evasione dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione mezzi pubblicitari e delle conseguenti sanzioni nel 2016 ha subito un sensibile decremento, attestandosi su un ammontare complessivo di circa € 1.430.000: di cui € 1.128.000 per sanzioni e recupero canone CIMP ed € 302.000 per sanzioni e recupero dei diritti sulle pubbliche affissioni. Rispetto all'anno precedente si evidenzia che la flessione degli accertamenti ha interessato sia le affissioni abusive e sia il recupero relativo al canone e le sanzioni CIMP.

COSAP

Nell'anno 2016 l'entrata corrente COSAP permanente è leggermente diminuita, passando da € 29.127.780 del 2015 a € 29.090.651.17 nel 2016.

La tariffa nel 2016 è aumentata del 1% rispetto al 2015, sia per le occupazioni temporanee che per quelle continuative (deliberazione del C. C. mecc. 2016 01419/024).

Il gettito derivante dalle occupazioni con parcheggi a pagamento è stato pari a € 5.309.625.

L'incassato in conto competenza al 31/12/2016, su un totale di n. 29.926 avvisi di pagamento emessi è pari, al netto del discaricato, al 73,89% della lista di carico ordinaria 2016; per la rimanente parte sono in corso le attività di riscossione coattiva.

La procedura amministrativa per il rilascio delle concessioni che autorizzano le occupazioni di suolo pubblico con precari edilizi (chioschi, padiglioni, griglie e intercapedini, vetrine…) la cui competenza è stata attribuita all'ufficio COSAP permanente, istituita nel 2014, è stata concretamente avviata a decorrere dall'anno 2015. Pertanto a partire dal 2015 per le occupazioni suddette è necessario ottenere un titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Servizio Arredo Urbano ai sensi del DPR 380/2001 e la relativa concessione per l'occupazione del suolo pubblico, come contemplato dal vigente Regolamento comunale n. 257, di competenza del Servizio Pubblicità e Occupazione del Suolo Pubblico. Nel corso dell'anno 2016 sono state rilasciate n. 72 concessioni per occupazione del suolo pubblico con precari edilizi e n. 90 volture.

Il gettito COSAP per le occupazioni di carattere temporaneo (ponteggi e steccati, dehors continuativi, scavi e occupazioni varie per lavori edili) è passato da € 9.945.481 del 2015 a € 9.309.702 del 2016.

L'entrata accertata nell'anno 2016 per l'allestimento di ponteggi e steccati ammonta ad € 3.855.229,27.

L'entrata accertata nell'anno 2016 per l'allestimento di dehors continuativi ammonta ad € 3.062.892.

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO

Il comparto complessivamente segue le procedure tese a:

- rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico a vario titolo;
- accettazione istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico delle piazze auliche, cura dell'istruttoria e rilascio delle relative concessioni;
- accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di ponteggi e steccati ;
- accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di dehors continuativi e ricezione dirette delle integrazioni richieste dalla commissione relative ai dehors stagionali;
- verifica presenza eventuali morosità pregresse (per tributi comunali e sanzioni amministrative) tramite estratto conto on line prima del rilascio delle concessioni;
- riscossione dei canoni dovuti ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/1997 e relativo Regolamento attuativo (n. 257) relativamente alle occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;
- controllo e contabilizzazione delle entrate
- procedure sanzionatorie e recupero dell'evasione, con eventuale trasmissione dei dati occorrenti alla formazione del ruolo al concessionario della Città per la riscossione coattiva;
- gestione del contenzioso in sede amministrativa e giurisdizionale, con assunzione diretta del patrocinio e della difesa giurisdizionale della Città nella gestione del contenzioso in capo al

Dirigente del Servizio, in forza della delega del Sindaco con conseguente rappresentanza della Città nelle relative udienze davanti al Giudice Ordinario.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Servizio COSAP / Edile ha avviato e concluso gli iter procedurali relativi a n. 2.191 concessioni per lavori edili, n. 2.302 concessioni per la posa di ponteggi e steccati, n. 227 concessioni relative agli scavi e n. 2.313 istanze per il rilascio di voucher, per un totale di n. 7.033 istanze.

La complessa attività istruttoria interdivisionale delle istanze di occupazione suolo pubblico è stata semplificata, fin dal 2010, escludendo le occupazioni per lavori edili dalla Conferenza di servizi. Ogni giorno, tutte le richieste vengono scansionate ed inviate telematicamente alla G.T.T. ed agli Uffici comunali competenti ad esprime il parere e a dettare eventuali prescrizioni (Divisione Mobilità, Verde Pubblico, Polizia Municipale, nonché Commercio qualora l'occupazione insista su area mercatale); vengono quindi predisposte le concessioni entro il termine regolamentare di 10 giorni.

I procedimenti per il rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico con ponteggi e steccati e per manomissione suolo prevedono, invece, la trasmissione agli uffici di cui sopra della pratica cartacea, poiché le dimensioni dell'elaborato grafico allegato, impediscono l'invio telematico.

I procedimenti del Servizio COSAP /Edile nel marzo 2015 hanno ottenuto la Certificazione di Qualità; uno dei primi adempimenti richiesti dal Servizio Qualità è stata la definizione dei tempi di lavorazione delle pratiche da parte dei fornitori di ciascuna procedura; sono stati, pertanto, interpellati tutti i Servizi competenti ad esprimere pareri, oppure a predisporre atti interprocedimentali e, sulla base delle risposte di ciascuno, sono stati formalizzati i tempi di rilascio delle concessioni. Successivamente, il Servizio COSAP /Edile ha provveduto all'aggiornamento della modulistica presente sul sito Internet ed alla modifica del Regolamento COSAP (approvato con deliberazione del C.C. il 27 luglio 2015) nelle parti in cui occorreva inserire e/o rettificare il dato della durata dei singoli procedimenti.

Il Servizio COSAP / Edile, inoltre, nell'anno 2016 ha notevolmente contribuito al recupero delle morosità attraverso un controllo sistematico della posizione debitoria di ogni singolo utente; l'art. 5, comma 6 del Regolamento COSAP, infatti, considera causa ostativa al rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico l'esistenza di debiti scaduti nei confronti della Città.

Gli utenti sono invitati ad effettuare le opportune verifiche presso l'ente riscossore mediante un'avvertenza riportata sulla ricevuta di presentazione e gli operatori addetti al front-office utilizzano per gli adempimenti di competenza un'applicazione informatica messa a disposizione da SORIS (Estratto Conto).

In materia di dehors è proseguita la collaborazione con i tecnici competenti che ha consentito l'ulteriore snellimento delle procedure di istruttoria preliminare relative alla installazione dei dehors continuativi, semplificando la dialettica procedurale nei suoi aspetti tecnico-amministrativi, nonostante la complessità dell'iter attuativo.

È inoltre proseguita l'attuazione della semplificazione procedurale avviata a partire dal mese di maggio 2015 relativa alla presentazione delle pratiche di occupazione di suolo pubblico con dehors stagionali che ha introdotto la ricezione delle integrazioni ai pareri sospensivi e negativi della Commissione Tecnica da parte del Servizio Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico e la comunicazione diretta del parere della Commissione Preposta ai richiedenti.

La nuova procedura, eliminando i tempi di trasmissione delle pratiche dalle Circoscrizioni alla Commissione Tecnica, ha consentito di ridurre il tempo medio per il rilascio delle concessioni per

dehors stagionali in seguito ad integrazione da 19 a 10 giorni; tale riduzione dei tempi si è mantenuta costante nell'anno 2016.

Ai fini del miglioramento dell'efficacia del procedimento, nel corso del 2016 sono state poste in essere ulteriori semplificazioni; in particolare i verbali delle sedute della commissione dehors sono stati predisposti direttamente nel corso delle riunioni, firmati al termine delle stesse, inseriti nel medesimo giorno in una cartella dedicata condivisa dai Servizi comunali coinvolti e consultabile in tempo reale. È stata anche introdotta in via sperimentale una procedura snella prevedendo che le integrazioni presentate a seguito di pareri sospensivi non devono essere ulteriormente esaminate dalla commissione, previa istruttoria favorevole del personale addetto attestante la conformità rispetto alle richieste. Nel 2016 le pratiche approvate dalla commissione sono state complessivamente n. 1126, di cui n. 752 riferite ai dehors continuativi (nuovi progetti e rinnovi quinquennali), 374 relative ai dehors stagionali(nuovi progetti e rinnovi decorsi cinque anni dal primo rilascio), oltre a n. 60 integrazioni con procedura snella.

Dal mese di luglio 2015 è stato potenziato il controllo delle morosità a carico dei richiedenti le concessioni di occupazione suolo pubblico con dehors continuativi, mediante l'utilizzo dello strumento dell'Estratto Conto on line fornito da Soris S.p.a. Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Regolamento Comunale n. 257 le concessioni per occupazione suolo pubblico con dehors continuativo sono state rilasciate solo ai richiedenti privi di morosità (per tributi comunali o sanzioni amministrative non pagate) nei confronti della Città o che hanno aderito ad un piano di rateazione rispettando le scadenze delle rate concordate. Nel 2016 le richieste di regolarizzazione sono state n.144. La suddetta procedura di monitoraggio delle morosità pregresse è stata estesa anche alle circoscrizioni.

L'incasso complessivo derivante dal pagamento del canone per dehors 2016 ammonta a € 3.062.892. L'accertamento dei ruoli per canoni non corrisposti è pari a € 243.524.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati avviati e conclusi gli iter procedurali relativi a n. 1571 pratiche relative ai dehors continuativi (di cui n. 326 nuove concessioni, n. 966 rinnovi, n.144 volture, n. 135 autorizzazioni alla modifica).

Per quanto attiene le occupazioni temporanee per manifestazioni/eventi di rilevanza cittadina, le relative istanze (n. 1112) sono state sottoposte all'esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è demandato il sapiente monitoraggio dei molteplici risvolti connessi. Nel corso dell'ultimo anno, l'opera di attenta disamina si è rivelata vincente nella capacità di governare il fenomeno e consentire la realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino.

MODALITÀ DI RISCOSSIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

Già a partire dal mese di maggio 2013 la riscossione del canone di occupazione temporanea di suolo pubblico e delle entrate connesse è stata affidata alla SORIS S s.p.a. in sostituzione della precedente modalità di riscossione attraverso Poste Italiane s.p.a.

Gli operatori del *front-office*, addetti al ritiro delle istanze, utilizzano l'applicativo in uso presso la società suddetta (SORINET) per l'inserimento degli avvisi di pagamento, di eventuali discarichi o sospensioni e per verificare lo stato di ciascun avviso.

SORIS provvede al controllo periodo dei versamenti: gli avvisi scaduti e non pagati evolvono in intimazioni e, perdurando lo stato di insolvenza del debitore, in ingiunzioni di pagamento.

Le ricadute positive in termini di controllo sulle riscossioni sono evidenti, poiché alla verifica manuale dei pagamenti (particolarmente gravosa in caso di rateazione) con conseguente richiesta a

SORIS di formazione del ruolo per l'emissione delle ingiunzioni, si è sostituito un controllo informatico interamente a carico di SORIS.

Nel 2013, inoltre, sulla scorta dell'esperienza positiva dei Sevizi della Direzione Tributi, tale modalità di riscossione è stata estesa alle Circoscrizioni per le occupazioni temporanee di suolo pubblico di loro competenza. La riscossione attraverso Poste Italiane, pertanto, continua ad essere utilizzata unicamente dalle Sezioni di Polizia Municipale che, ai sensi del vigente Regolamento COSAP, autorizzano le occupazioni d'urgenza ed i traslochi.

Nell'anno 2016 la riscossione del canone così come sopra descritta è proseguita con buoni risultati. Le Circoscrizioni cittadine, come previsto dalla deliberazione della G.C. mecc. 2012 03372/103, hanno applicato e riscosso i diritti di istruttoria sulle istanze di occupazione suolo pubblico di loro competenza.

OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

In ottemperanza al vigente Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, si è continuato, anche nel corso dell'anno 2016, a dare attuazione alla disciplina dei cosiddetti "O.P.I.", operatori del proprio ingegno, che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati personalmente dal venditore, opere d'arte od opere dell'ingegno a carattere creativo, comprese le pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico. A fine 2016 il Registro degli OPI previsto dal Regolamento, ossia il registro comunale con iscrizione obbligatoria per l'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico, annoverava n. 881 iscritti, la Commissione OPI nel 2016 ha esaminato n. 187 richieste di iscrizione nel Registro.

Le richieste di informazioni su questa "atipica" forma di vendita sono continue e provengono soprattutto da parte dei "nuovi poveri", persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell'età e, naturalmente, della situazione di crisi generale.

Poiché, infine, il nuovo Regolamento fa rinvio ad apposita deliberazione della Giunta Comunale sia per l'individuazione delle aree e degli spazi destinati, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei posteggi, con la collaborazione del Servizio Arredo Urbano si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali per ospitare durante l'anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, approvate dalla Giunta Comunale, ed appositamente incrementate durante il periodo natalizio.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante l'anno ammonta a n. 2.459. L'iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene spesso richiesta come titolo per l'ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale.

RECUPERO EVASIONE COSAP TEMPORANEA E PERMANENTE

Al fine di rendere più efficace l'azione mirata a monitorare i fenomeni di abusivismo, già nel corso del 2013 è stato avviato un progetto finalizzato a sanzionare in modo più incisivo le occupazioni abusive di suolo pubblico sia permanenti che temporanee.

A tal fine, con determinazione dirigenziale del 20 novembre 2013 n. 2013-44498/013 e Ordine di Servizio del 20 novembre 2013 prot. n. 23482, sono state dettate le indicazioni operative in merito all'applicazione delle sanzioni e delle indennità in caso di violazione dell'art. 18 del vigente

Regolamento comunale n. 257, differenziandole in base alle fattispecie di violazione. Il nuovo sistema, che comporta il pagamento di importi superiori di sanzioni rispetto all'applicazione generalizzata del suddetto articolo 18, trova fondamento nel fatto che il canone è il corrispettivo dovuto per le occupazioni di suolo pubblico rapportato anche al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso collettivo di un bene comune.

A tale riguardo si è provveduto a riorganizzare il Servizio rivedendo le competenze degli uffici, con una netta distinzione tra occupazioni temporanee e permanenti, inoltre è proseguita la fattiva collaborazione con gli uffici preposti del Corpo di Polizia Municipale.

Tale percorso, che si concretizza con un'azione mirata volta al monitoraggio del fenomeno delle occupazioni abusive di suolo pubblico sia permanenti che temporanee, ha determinato accertamenti relativi al recupero del canone evaso e delle relative sanzioni che ammontano per il 2016 ad € 2.782.041, di cui € 167.647 di COSAP permanente e € 2.614.394 di COSAP temporanea.

Relativamente all'attività di recupero evasione della COSAP permanente l'ufficio preposto si è adoperato sul fronte della sistematizzazione dell'attività di recupero evasione e dell'attività sanzionatoria inerente le occupazioni abusive mediante passi carrai, sperimentando nuove procedure di recupero, in particolare relativamente ai cosiddetti occupanti di fatto anche attraverso l'attuazione dell'accordo operativo con le Circoscrizioni comunali.

SERVIZIO CATASTO COMUNALE

La Città di Torino, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 24 settembre 2007, si è espressa per l'assunzione della gestione in forma diretta e autonoma delle funzioni catastali, nella forma più ampia, come previsto dall'opzione C del DPCM: "*Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni*" del 14 giugno 2007. Malgrado la volontà espressa dall'Amministrazione in merito al decentramento, il pieno controllo delle funzioni catastali non è mai stato avviato sia perché si sono susseguiti diversi ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, sia per la mancata emanazione dei necessari e successivi DPCM attuativi.

Seppur con tali limiti il Servizio, alla luce del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) – Ufficio provinciale di Torino e per mezzo dello sportello catastale decentrato, ha garantito una serie di attività, di seguito descritte.

SPORTELLI CATASTALI DECENTRATI

Gli sportelli catastali si trovano al piano terreno della Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico con accesso da Via Moretta 69. Nel corso dello scorso anno hanno registrato, nonostante la possibilità sempre più diffusa di ottenere alcuni servizi catastali (visure, planimetrie, ecc.) anche a mezzo on line, un sostanziale mantenimento in termini di afflusso di utenti e di rilascio documenti rispetto agli anni passati.

Le attività svolte presso gli sportelli possono essere sintetizzate nella:

- consultazione delle banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa);
- verifica dati metrici ai fini Ta.R.S.U/TARES/TARI.

Collaborazione con altri Servizi e Direzioni dell'Amministrazione e con Enti esterni evadendo le numerose richieste di documenti, estratti e informazioni catastali pervenute.

VERIFICHE CATASTALI

Il Servizio ha proseguito nelle attività di accertamento e aggiornamento catastale avviate nel corso dei precedenti anni.

Nello specifico tali attività consentono di operare nell'ambito della possibilità, per i Comuni, di condurre indagini e verifiche finalizzate all'aggiornamento del classamento catastale degli immobili non coerenti con lo stato di fatto e d'uso, in base al comma 336, dell'art. 1, della legge 311/2004.

Le attività di indagine e verifica si sono svolte utilizzando incroci e riscontri delle banche dati TARSU/TARES/TARI – ICI/IMU, esaminando le pratiche edilizie presenti nell'archivio edilizio della Città e, quando necessario, operando sopralluoghi; infine, formalizzando, con procedura di NOTIFICA al proprietario interessato, la segnalazione di incongruità catastale dell'immobile e l'obbligo di aggiornamento connesso.

L'Agenzia delle Entrate cui compete l'attività di validazione del classamento aggiornato e la procedura di surroga per i casi di inadempimento degli intestatari, ha svolto tale attività in diretto collegamento con il Servizio.

Nel corso del 2016 il lavoro di accertamento operato con gli strumenti prima descritti, ha comportato l'invio di notifiche ai soggetti titolari di diritti reali (proprietari, usufruttuari, ecc.) su unità immobiliari aventi irregolarità di carattere fiscale/catastale, tra queste possiamo individuare i cambi d'uso da abitazioni ad uffici, da negozi ad uffici o categorie speciali tipo banche – agenzie assicurative – o locali ricreativi/sportivi, interventi edilizi privi di accatastamento, ecc.

OSSERVATORIO IMMOBILIARE.

Nel 2016, è stato sottoscritto un "Accordo Quadro ai sensi dell'art. 15 l. 241/1990 e s.m.i. di collaborazione tra la Città di Torino e il Politecnico di Torino – Dipartimento di Architettura e Design- per attività di monitoraggio e analisi delle dinamiche, della struttura e delle caratteristiche del mercato immobiliare" di durata quadriennale, e un conseguente e apposito Accordo Attuativo con lo stesso Dipartimento, per le "attività di monitoraggio e analisi delle dinamiche, della struttura, delle caratteristiche e del funzionamento del mercato immobiliare della Città di Torino, attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) dell'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino (OICT) in ottica di interoperabilità" di durata biennale. Il Politecnico ha fornito una rendicontazione semestrale delle attività di monitoraggio e analisi del mercato immobiliare torinese per 40 micro ambiti territoriali omogenei, le microzone censuarie, con riferimento al segmento residenziale dell'usato e del nuovo-completamente ristrutturato, effettuando per quest'ultimo 347 rilevazioni. Parallelamente si è avviata l'implementazione del SIT dell'OICT aggiornando la base cartografica e definendo le necessità per la realizzazione/integrazione ed aggiornamento di diverse banche dati.

CORREZIONE UNITÀ IMMOBILIARI URBANE (U.I.U.) CON ERRATA ATTRIBUZIONE DELLA ZONA CENSUARIA.

L'errata attribuzione della zona censuaria, rispetto alle 4 zone in cui è suddivisa la Città, causa per alcune U.I.U. una conseguente errata rendita catastale creando sperequazioni fiscali. In accordo con l'Agenzia delle Entrate si è prodotta la documentazione di tale errore per 103 u.i.u affinché la stessa Agenzia provvedesse alla correzione della banca dati censuaria e notifica al contribuente.

SERVIZI CARTOGRAFICI

Nel febbraio 2014 a seguito del processo di riorganizzazione del Comune, il Sistema Informativo Territoriale (SIT), fino ad allora compreso fra i Servizi della Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo, è stato "aggregato" al Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica della Direzione Territorio e Ambiente. Si è voluto in questo modo riconoscere la valenza dell'informazione territoriale soprattutto all'interno dei Servizi tecnici e non soltanto quella di carattere informatico. Tale aggregazione, però, ha determinato delle criticità per la sostanziale differenza di funzioni e competenze afferenti i due Servizi e per la mancanza di personale specificatamente assegnato al SIT. A questa mancanza si è fatto fronte, anche per non interrompere le attività di entrambi i Servizi, assegnando le attività del SIT all'Ufficio Cartografia Numerica del Servizio Catasto Comunale.

Nel 2016 è stato assegnato un ruolo a scavalco al personale dell'*Ufficio Cartografia Numerica e Osservatorio Immobiliare* (attualmente composto da 2 funzionari: 1 tecnico AP e un tecnico D/6 in part_time) del Servizio Catasto Comunale con il Servizio Sistema Informativo Territoriale (SIT). Tale ruolo è stato assegnato sia per consentire la continuità della collaborazione, instaurata dal 2014, per la gestione del DB Topografico (da cui sono derivate le tradizionali rappresentazioni cartografiche nei vari formati), sia per l'opportunità di creare connessioni ed integrazioni tra Catasto, Edilizia/Urbanistica e SIT.

Il 27 gennaio 2016, in collaborazione con l'Urban Center Metropolitano, è stato organizzato l'evento "*Vista dall'alTO: 80 anni di trasformazioni urbane fotografate dal cielo*", in cui si è presentato al pubblico un *Fotocatalogo* dei voli fotogrammetici che hanno interessato Torino. I voli archiviati sono una quindicina, coprono un arco temporale di 74 anni a partire dal 1936. La fruizione del *Fotocatologo* avviene mediante strumento di navigazione e visualizzazione in ambiente GIS, lo si è voluto rendere il più intuibile possibile e di facile apprendimento da parte dell'utenza. Tale strumento è stato utilizzato nel corso 2016 da più di un centinaio di utenti (singoli cittadini, professionisti, studenti, ricercatori e docenti universitari).

Nel corso del 2016 è stata gestita la fornitura di n. 5121 prodotti cartografici su richieste di utenti interni (Direzioni/Aree/Servizi del Comune di Torino) ed esterni (cittadini, professionisti, ecc), di cui 4671 elaborazioni realizzate con strumenti CAD e GIS.

La maggior parte delle elaborazioni sono state realizzate, principalmente, per un progetto inerente la misurazione automatica in cartografia delle aree verdi che è stato utilizzato per la redazione del capitolato speciale d'appalto per l' ordinaria manutenzione del verde pubblico circoscrizionale, aderendo, su proposta dei colleghi del Decentramento, al relativo gruppo di lavoro. Tale progetto per la gestione delle aree verdi (ideato e realizzato dall'AP dell'ufficio cartografia numerica insieme a 2 tecnici delle Circoscrizioni con strumenti *open source -Qgis-* utilizzando *la banca dati territoriale* della Città) è stato presentato al *salone internazionale della green economy* a Rimini, ottenendo il riconoscimento per la Città di Torino per essere tra le Amministrazioni pubbliche che si sono maggiormente impegnate nella gestione del verde pubblico e della sostenibilità ambientale con il premio "La Città per il Verde" sezione manutenzione di parchi e giardini pubblici. Il premio annuale è stato organizzato dalla casa editrice "Il Verde Editoriale" di Milano, che ha come partner Ecomondo (Key Energy, Città sostenibile), PadovaFiere e il Touring Club Italiano ed è patrocinato, tra gli altri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dall'ANCI e dalla Regione Lombardia.

Inoltre, tra le elaborazioni CAD e GIS, prima dette, numerose sono state effettuate per la georeferenziazione delle informazioni raccolte dal Servizio Protezione Civile Comunale per il

rischio di propagazione dell'onda di piena conseguente al crollo dello sbarramento della diga del Moncenisio, individuando le sottozone di intervento.

A seguito di un incontro voluto dal *Gabinetto della Prefettura*, in merito alla necessità di istituire, in caso di gestione di particolari eventi in punti sensibili già individuati, un sistema informatizzato cartografico integrato ad utilità della Prefettura, Questura, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, si è intrapreso un lavoro finalizzato ad istituire un applicativo (cartografia + dati utili) che ogni organizzazione custodirà su proprio server protetto e che periodicamente sarà aggiornato con la regia della Prefettura.

Sono stati forniti dati cartografici, tramite sottoscrizione di atto d'obbligo, al Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino per 2 progetti europei in cui è coinvolta la Città: "*Incubators of public spaces"*, che ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma web a supporto della "e-partecipazione" e della governance multi-scalare di aree urbane (progetto pilota su 3 città Bruxelles , Londra e Torino) e "*Intelligent Energy Europe",* progetto avente ha lo scopo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio privato, conformemente alle finalità del Patto dei Sindaci, al fine di classificare il patrimonio edilizio secondo classi e quindi stimare per ciascuna di esse classi energetiche e tipologie di interventi con relativi costi e risparmi.

Su richiesta del Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City nell'ambito dell'iniziativa Torino Living LAB – Campidoglio (nello specifico per sperimentazione di una soluzione di interesse pubblico denominata "*Urban model – modello della città per applicazioni multitematiche),* sono stati forniti dati territoriali alla società *Omnigis srl* di Norcia, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Partneship con la Città, per una proposta di sperimentazione che riguarda la realizzazione di un *"City Model Multitematico" applicato all'area del quartiere Campidoglio*, aggregando diversi database tematici (quali ad esempio: catasto, allegato energetico ambientale, edilizia) e integrando la visualizzazione di informazioni territoriali geolocalizzate, rilevate tramite campagna di censimento basata su termografie e altri strumenti finalizzati alla raccolta di dati.

Si è predisposta la fornitura di dati geografici anche al gruppo di ricerca "Social Computing" del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino che sta sviluppando una nuova piattaforma cittadina (social network), denominata "FirstLife", con l'obiettivo di aggregare su mappa le informazioni di pubblica utilità della Città, oltre a fornire documentazione delle attività, dei servizi e delle iniziative di rilevanza pubblica realizzate dai diversi soggetti operanti sul territorio, per cui questa piattaforma è stata utilizzata nell'ambito di diversi progetti, anche europei, in cui è coinvolta la Città (TeenCarTO, Miramap, WeGovNow).

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della riduzione del numero delle Circoscrizioni amministrative (da dieci a otto), sono state realizzate dall'Ufficio Cartografia Numerica le carte di sintesi delle nuove 8 Circoscrizioni alla scala 1:10.000, mentre il CSI – Piemonte, invece, ha realizzato quelle alla scala 1:5000. Infine l'ufficio Cartografia ha avviato *processi di verifica dei dati presenti* sul Geoportale della Città relazionandosi con i diversi Servizi che concorrono alla produzione dell'informazione.

SERVIZIO ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

ARREDO URBANO

Nel 2016 il Servizio, con riferimento alle attività dell'arredo urbano ha operato sia sul fronte delle competenze di carattere ordinario, che sulla produzione di alcune azioni di carattere straordinario nell'ambito della riqualificazione degli spazi pubblici e nell'attività di recupero di canoni di occupazione suolo pubblico.

Progetti integrati d'ambito e di riqualificazione dello spazio pubblico

Nel 2016 il Servizio ha curato il progetto di sistemazione della piazza antistante l'edificio dei tributi. Ha inoltre predisposto i progetti e i capitolati di gara inseriti nel Programma AxTo con riferimento all'azione relativa alle aree residuali. Ha partecipato, fornendo la propria competenza tecnica, alla definizione degli interventi legati al bilancio deliberativo nella Circoscrizione 7.

Progetto torino spazio pubblico

Nel 2016 il progetto Torino Spazio Pubblico si è ulteriormente sviluppato. L'iniziativa coinvolge cittadini volontari che operano nella piccola manutenzione dell'arredo urbano. Le persone coinvolte sono state oltre 500. Ai volontari sono stati affiancati lavoratori di pubblica utilità e verranno coinvolti giovani aderenti al Servizio Civile Nazionale. Gli interventi, che hanno anche l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto dello spazio pubblico, hanno interessato oltre 60 aree in Città; tra queste vanno ricordate il recupero dei sentieri del Parco Europa, il giardino Vittime dei Lager Nazisti, il lungo Po Machiavelli, il Parco Michelotti,la piazza Livio Bianco, la piazza Marmolada. Vanno anche ricordati luoghi storici e simbolici come l'area della Bela Rosin e del Castello di Mirafiori è stata avviata in particolare un'attività di rilevante importanza, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, sulla manutenzione dei giardini di Villa della Regina. Collaborazioni sono state anche avviate con le istituzioni scolastiche come il Liceo Cattaneo.

Tutte le azioni sono svolte in collaborazione con i Servizi della Città, le Circoscrizioni e le aziende multiservizi.

Azione di recupero evasione COSAP

Il servizio ha avviato un'attività diretta a rilevare lo stato di fatto degli impianti presenti sul suolo pubblico effettuando un controllo delle superfici e definendo sulla base dei documenti in possesso e di sopralluoghi tecnici l'effettiva superficie occupata e la natura delle occupazioni.

Nei casi in cui la superficie occupata è risultata maggiore rispetto a quella inserita negli applicativi Cosap, o comunque differente per tipologia di occupazione, determinando pertanto un mancato/errato introito per la Città, tale azione ha comportato l'avvio del procedimento verso le società petrolifere per il recupero del canone non pagato nei cinque anni pregressi all'accertamento e per la revisione delle rispettive concessioni. Tali azioni sono comunque state esperite con una adeguata comunicazione e concertazione con le società che sono state ricevute e hanno potuto in contraddittorio sollevare eventuali obiezioni al fine di evitare inutili contenziosi.

L'azione ha comportato sul bilancio 2016 un accertamento ed incasso di un importo di 180.343,28 euro.

Nel 2016 è proseguita l'azione sulle regolarizzazioni dei manufatti non censiti su suolo pubblico, interessando i casi di inerzia rispetto alle comunicazioni precedenti, avviando procedure sanzionatorie in collaborazione con il Corpo dei VV.UU. L'accertamento in entrata, escluse le sanzioni non di competenza del servizio sono di 550.298,86 euro.

Attività ordinarie

Il Servizio nel 2016 ha curato l'applicazione, le correzione e l'ampliamento per i procedimenti relativi alle attività ordinarie di competenza agli aspetti innovativi di carattere normativo dell'amministrazione pubblica ed in particolare in tema di trasparenza ed anticorruzione, collaborando attivamente con le strutture competenti rivestendo, in alcuni casi, anche un ruolo di test sperimentale. Sono stati effettuati i controlli e approvati i nuovi protocolli operativi per i procedimenti sensibili ed è stata avviata idonea formazione del personale addetto e vengono periodicamente effettuati controlli sul rispetto di tali protocolli.

Tutte le innovazioni procedurali e organizzative sono state registrate sul sito che quindi è stato parallelamente aggiornato.

Nell'ambito della competenza relativa alla gestione degli impianti di distribuzione carburanti il Servizio ha portato a conclusione procedimenti di conversione in definitivo di alcuni impianti collocati su area privata, prima autorizzati in precario, introitando oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, per un importo pari ad € 94.764,76. Relativamente agli impianti di distribuzione carburanti su suolo privato autorizzati in precario, gli uffici hanno provveduto ad accertare l'importo di € 370.100,05 quali canoni di precarietà dovuti per l'anno 2016 ed anni pregressi.

Nel corso del 2016 l'Ufficio Tecnico Pubblicità ha valutato n. 3803 domande per le collocazioni di impianti pubblicitari. L'ufficio ha anche aggiornato tutte le mappe dei vincoli architettonici, ambientali e paesaggistici, pubblicandole sul Geoportale della Città di Torino. Inoltre sono state rilasciate 209 di autorizzazioni paesaggistiche.

L'attività dell'Ufficio Tecnico per i permessi a costruire di tipo precario è consistita nella valutazione di 166 pratiche inerenti l'occupazione di suolo pubblico a titolo precario, proceduto a 33 verifiche e nel rilascio di 129 permessi di costruire.

L'ufficio del colore ha proseguito nell'attività di rilascio dei pareri sulla manutenzione ordinaria delle facciate nel 2016. I pareri espressi sono stati n. 427.

RIGENERAZIONE URBANA

Nell'ambito della rigenerazione urbana le attività a carattere più ordinario riguardano le azioni di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle politiche attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo settore, con una specifica attenzione al fenomeno delle associazioni di immigrati costituitesi negli ultimi anni e operanti sul territorio torinese. Negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza il tema della collaborazione tra Amministrazione e cittadini nell'applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione Italiana.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione del data 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016, il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Il Servizio coordina il Gruppo di lavoro, previsto dall'articolo 7, comma 2,del Regolamento, per l'istruttoria e la valutazione delle proposte di collaborazione e la sezione web del sito della città dedicato ai beni comuni urbani (www.comune.torino.it/benicomuni).

Il Servizio svolge inoltre un ruolo di supporto e assistenza agli altri Servizi e alle Circoscrizioni che intendono avvalersi del regolamento per la definizione di patti di collaborazione con associazioni e gruppi di cittadini attivi.

Il Servizio ha inoltre organizzato, nei mesi di novembre e dicembre 2016, in collaborazione con il Servizio Formazione, un modulo formativo rivolto ai dipendenti comunali sull'attuazione del Regolamento.

La rete delle Case del Quartiere

È proseguito nel 2016, grazie alla collaborazione tra la Città e la Compagnia di San Paolo, il progetto volto a sostenere e coordinare le attività di alcune realtà del territorio cittadino che in questi anni hanno attivato azioni di rigenerazione urbana. Si tratta di aree ed edifici riqualificati in anni recenti grazie a finanziamenti pubblici (comunali, regionali, europei) e privati (fondazioni bancarie e d'impresa), programmi di rigenerazione urbana (Pru, Urban, azioni locali a regia comunale) e restituiti ad usi sociali grazie alla collaborazione tra Comune, terzo settore, imprese e cittadini.

Le realtà coinvolte sono:

- Casa del Quartiere di San Salvario
- Cascina Roccafranca
- Casa nel Parco
- Cecchi Point – Hub multiculturale
- Bagni pubblici di Via Agliè
- Bagni pubblici di Via Cherasco – Barrito
- +Spazio4
- Casa di Quartiere Vallette
- Bossoli 83

Nel corso del 2016, la rete delle Case del Quartiere, anche grazie agli esiti del progetto "diCasainCasa", finanziato attraverso il bando "Chefare2" (www.che-fare.com), ha individuato un percorso evolutivo che porterà alla costituzione di un associazione di secondo livello ed alla definizione di modalità condivise di strutturazione delle attività, di monitoraggio e di valutazione dell'impatto.

Azioni locali di rigenerazione urbana

Nel 2016 non sono state finanziate azioni locali di rigenerazione urbana, di cui alla deliberazione della Giunta comunale del 3 marzo 2009 (mecc. 2009 – 00942/70).

Contratti di quartiere

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi previsti dai Contratti di Quartiere II di via Dina, via Ghedini e via Parenzo, ammontano complessivamente a: € 8.921.343,96 per l'ambito di via Dina; € 12.643.085,90 per l'ambito di via Ghedini; € 9.510.757,49 per l'ambito di via Parenzo. Gli impegni finanziari, le modalità e i tempi di attuazione, le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e le modalità di collaudo sono state regolate dai Protocolli di intesa e dalle Convenzioni sottoscritti nel 2007 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Piemonte, dall'ATC della Provincia di Torino e dalla Città. Il servizio coordina le azioni della Città relative agli impegni finanziari.

Urban Barriera di Milano (pisu - programma integrato di sviluppo urbano, fondi strutturali 2007-2013)

Nel 2016 si è chiusa l'esperienza del PISU (Programma integrato di sviluppo urbano) Urban Barriera di Milano, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse). Il programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Direzioni competenti e di altri attori pubblici e privati, ha consentito la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio. Finiti i lavori il Comitato Urban Barriera di Milano ha trasferito la sede per gli ultimi mesi di operatività presso l'ex-Incet, procedendo alla ultime azioni di comunicazione e alla rendicontazione finale.

Il centro di servizi per la collettività dell'ex Incet

Il recupero dell'ex area industriale Incet, che occupa un intero isolato tra le vie Cigna, Cervino, Banfo e corso Vigevano, è stato uno dei progetti più importanti del Programma "Urban Barriera di Milano". Dopo oltre quaranta anni dalla dismissione della fabbrica, la Città sta lavorando per consegnare al quartiere un polo di servizi integrati che prevede la dotazione di nuovi spazi aggregativi, l'insediamento di nuove funzioni sociali, imprenditoriali e di presidio del territorio al servizio della collettività.

Il Servizio ha curato il procedimento di concessione dell'immobile, ai sensi del Regolamento per la Concessione dei Beni Immobili Comunali ad Enti ed Associazioni (n. 214), attraverso un avviso pubblico per la realizzazione di un "Centro di servizi per la collettività". Gli spazi destinati ad ospitare attività, senza scopo di lucro, ad alto valore aggiunto per la collettività sono stati concessi ad una RTI (Fondazioni Brodoloni e Soluzioni Turistiche Integrate). Nel 201 7 verranno avviate le attività.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario.

Per la conclusione del Piano di Recupero di Porta Palazzo, sono stati realizzati i lavori di sistemazione della piazza don Albera in collaborazione con il Comitato The Gate – Porta Palazzo e con la Fondazione Contrada Torino Onlus.

Progetto AxTo

Nel 2016 il Servizio ha curato il coordinamento del programma AxTo presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie.

Il Servizio ha coinvolto tutti i Servizi comunali predisponendo il dossier di candidatura che prevede un contributo di € 17.990.966,00. Il Programma, che ha ottenuto l'ottavo posto nella graduatoria risultando ammesso al finanziamento, è composto da 44 azioni suddivise in 5 assi: spazio pubblico, casa, lavoro e commercio, scuola e cultura, comunità e partecipazione.

Progetto Co-City

Il progetto "Co-City – La gestione condivisa dei beni comuni urbani a contrasto della povertà e della polarizzazione socio-spaziale" è stato presentato il 31.3.2016 nell'ambito della prima call dell'iniziativa europea UIA – Urban Innovative Actions. 378 città europee hanno presentato la propria candidatura all'interno del bando e il progetto Co-City è stato selezionato tra i 18 vincitori. Il progetto propone una sperimentazione del Regolamento n. 375 sulla cura e sulla gestione condivisa dei beni comuni urbani, e precisamente la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado attraverso la stipula di patti di collaborazione tra cittadini attivi (terzo settore e gruppi informali), come strumento di lotta alla povertà e alla degrado nelle aree più fragili della città.

Il progetto è stato approvato formalmente il 2 novembre 2016 dall'Unione Europea e prevede un finanziamento a valere sui fondi FESR pari a € 4.125.891,44 per azioni da svolgersi nel triennio 2017-2019. Il finanziamento sarà quindi imputato a bilancio negli anni tra il 2017 e il 2019.

Altri programmi europei

Un importante settore di attività del Servizio è dedicato alla partecipazione a reti transnazionali e progetti d'iniziativa comunitaria.

Dal 2015, il Servizio partecipa al Progetto "Incubators of public spaces" nell'ambito del programma "Urban Europe", in collaborazione con il Politecnico di Torino. Il costo totale del progetto, che ha durata triennale ed è al secondo anno, ammonta ad € 995.481,00; il finanziamento comunitario è di € 752.736,00. La Città partecipa con un cofinanziamento di € 20.328,00 in parte con la valorizzazione del personale per un importo previsto di € 10.328,00 e in parte con un finanziamento che si prevede pari a € 10.000,00 per servizi connessi alle attività del progetto. JPI Urban Europe riconoscerà al Comune di Torino un finanziamento di € 13.213,00 per il tramite del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Il Servizio collabora inoltre con la Direzione Organizzazione per la realizzazione del progetto Living Street, finanziato nell'ambito del programma LIFE 2015.

Servizio di gestione delle attività di libero scambio

L'attività di scambio di oggetti usati di modico valore è un fenomeno spontaneo cresciuto in modo esponenziale in quest'ultimo periodo contrassegnato da un aumento dei settori di povertà in città.

La gestione e il controllo di questi fenomeni ed il loro rapporto con la fruizione dello spazio pubblico, con le politiche di sostegno alle povertà e di inclusione sociale, con la lotta alla criminalità, costituiscono un difficile ma importante terreno di sperimentazione per la pubblica amministrazione e per le politiche di rigenerazione urbana.

Le criticità e le difficoltà di gestione registrate nelle aree di maggiore tradizione, specie sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico hanno portato la Città a ricercare nuove aree.

L'ultima situazione provvisoria è stata individuata in Via Monteverdi. Il Servizio ha proceduto alla concessione del servizio attraverso procedure ad evidenza pubblica.

L'ultimo bando del 2016 svincola la scelta del concessionario dalla collocazione delle attività, permettendo rotazioni e trasferimenti senza dover procedere a nuove gare.

INTEGRAZIONE

Giovani per l'integrazione - lavoro accessorio

Tra il 2014 e il 2015, la Città ha selezionato 25 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni per facilitare la comunicazione di cittadini e cittadine che accedono all'Ufficio Immigrazione della Questura. Di questi, 6 giovani sono stati selezionati esclusivamente per la lingua cinese, ma è stato possibile inserirne soltanto 3 in quanto le altre persone hanno rinunciato al momento della chiamata per l'incarico, avendo già un'altra occupazione. Di questi tre solo uno ha concluso l'intero periodo di 533 ore, mentre gli altri hanno interrotto il servizio perché una è stata assunta e un ragazzo ha superato il test di ammissione all'Università Bocconi di Milano.

Nell'anno 2016 si sono avvicendati 13 giovani di cui 5 provenienti dal Marocco (una ha ottenuto recentemente la nazionalità italiana), 4 italiane (una per la lingua cinese), 1 ragazza proveniente dall'Albania (con cittadinanza italiana), 1 ragazzo dalla Cina, 1 ragazza dalla Costa d'Avorio, 1 ragazza dal Perù.

Si è costituito dunque un gruppo composto da ragazze e ragazzi italiani autoctoni, italiani con differenti provenienze e doppia cittadinanza, altri con la cittadinanza del Paese d'origine e privi di cittadinanza italiana. In questo modo, i processi d'integrazione fra le diverse provenienze geografiche e culturali hanno avuto inizio già nelle relazioni interne al gruppo che si componeva di tre, quattro, fino a cinque persone, a seconda dei periodi e delle necessità del servizio.

Oltre a collaborare con il personale di P.S., questo gruppo si è coordinato con altri due gruppi di giovani: i volontari del Servizio Civile Nazionale e gli studenti dell'Università in tirocinio curricolare. Poiché le persone selezionate per il progetto Giovani per l'integrazione sono presenti presso l'Ufficio Immigrazione in modo più stabile e continuativo, hanno rappresentato un punto di riferimento e di continuità con gli altri gruppi, oltre a svolgere la funzione di facilitatori per la comunicazione con il pubblico e con il personale agli sportelli e per la comprensione dei meccanismi procedurali amministrativi, due capacità che rendono autonome le persone.

L'iniziativa è stata finanziata con un contributo di € 35.000,00 dalla Compagnia di San Paolo.

Iniziative ed eventi culturali

Nel corso del 2016 il Servizio, in collaborazione con gli Assessorati, le Direzioni e le Circoscrizioni di volta in volta competenti, ha svolto un'attività di accompagnamento e supporto logistico per la realizzazione di 65 iniziative ed eventi culturali e di animazione, in particolare nei confronti delle associazioni di immigrati – come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 22 giugno 2010 (mecc. 2010 03534/070) – e per la realizzazione della Festa dei Vicini.

DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Sino all'ultima riorganizzazione della macchina comunale, la Direzione di Staff Partecipazioni Comunali era composta da due Servizi, uno riguardante le Società, ed uno gli Enti No Profit e la Vigilanza cimiteriale; attualmente, invece, la Direzione è strutturata con la concentrazione degli uffici riguardanti tutti gli aspetti societari (economici, contabili, societari e dei contratti di servizio) sotto la diretta responsabilità del direttore e con un solo Servizio denominato No Profit e Vigilanza Cimiteri, avente quale responsabile una posizione organizzativa con delega, posto anch'esso ad interim sotto il direttore della struttura.

La Direzione è quindi complessivamente composta da 1 Direttore in staff alla Direzione Generale, 2 posizioni organizzative di cui una con delega sul Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteriale e a scavalco in altra Direzione, 3 posizioni organizzative di staff ed altri 5 dipendenti di categoria D (di cui 1 in carico al Servizio citato), 9 di cat. C (di cui 1 in carico al Servizio citato), 1 di cat. B (assistente servizi generali).

Nel corso degli anni sono state trasferite alla Direzione le competenze contabili dei capitoli di spesa riguardanti, tra gli altri, l'illuminazione pubblica, gli impianti semaforici ed elettrici, la sostituzione degli impianti termici, i servizi di raccolta rifiuti e di igiene ambientale, di viabilità invernale, delle fontanelle nonché i servizi erogati dalle società che si occupano di viabilità e trasporto pubblico.

Pertanto, accanto alle competenze societarie, la Direzione cura tutta la gestione contabile di tali servizi.

Con esclusione del Servizio No Profit e Vigilanza cimiteri (indicato in un capitolo a sé stante), da un punto di vista numerico l'attività amministrativa e contabile della Direzione nel suo complesso ha riguardato:

- 26 delibere della Giunta Comunale;
- 15 delibere del Consiglio Comunale;
- 713 determinazioni dirigenziali;
- 9 ulteriori delibere di concerto con altre Direzioni;
- 15 controlli su determine di altre Direzioni aventi ad oggetto attività ricomprese nei CdS.

Entrate

Le entrate attribuibili al bilancio 2016 sono ammontate complessivamente ad 51,3 milioni di Euro di cui circa 50,3 milioni di Euro in parte corrente e 1 milione di Euro in parte straordinaria.

- Le entrate in parte corrente derivanti dalle partecipazioni societarie sono da suddividersi principalmente nelle seguenti risorse di bilancio:
  - "dividendi" di ammontare pari a € 21,2 milioni di Euro erogati dalle partecipate, di cui si riportano le principali voci: 12,6 milioni di euro da FCT Holding, oltre 6 milioni di euro da SMAT, 0,6 milioni di euro da AFC, oltre 0,7 milioni di euro da TRM e 0,5 milioni di euro da SORIS.
  - "canoni per concessioni di servizi pubblici" per un totale di euro 24,3 Milioni di Euro, importo comprensivo dei canoni versati dalla controllata INFRA.TO per l'utilizzo dei binari dei tram e per l'allungamento della concessione della metropolitana (circa 6

milioni), da GTT per la concessione in uso delle aree destinate a parcheggio (6 milioni), da ITALGAS per la distribuzione del gas metano in città (6,9 milioni), da SMAT per la concessione del servizio idrico (1,7 milioni), da AFC Torino per la concessione del servizio cimiteriale (2,1 milioni), da altri importi relativi ai servizi connessi ai cimiteri (quali, a titolo esemplificativo, l'illuminazione votiva) (0,9 milioni circa), da Sagat (circa 0,4 milioni) e altri importi minori;

- entrate per la parte di abbonamento relativi ai parcheggi a pagamento e per la ZTL, pari a circa 2,4 Milioni di Euro;
- entrate per la quota della tariffa relativa alle attività dismissione di sepoltura a scadenza, percepita da AFC in nome e per conto del Comune, pari a circa euro 0,5 milioni.
- Altre entrate minori (0,8 milioni) sono derivate da interessi attivi.

- Le entrate straordinarie derivano dalle dismissioni concluse nell'anno in corso e in anni precedenti, il cui incasso è avvenuto nell'anno 2016, tra cui 0,6 milioni di Euro derivante dalla dismissione in favore della Regione Piemonte della quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale della Società SORIS.

SpesePer quanto concerne le spese

- Nel corso dell'anno sono state impegnate spese in parte corrente per circa euro 234,1 milioni soprattutto per far fronte ai corrispettivi previsti dai contratti di servizio.
  - I corrispettivi per le manutenzioni di Illuminazione pubblica, impianti elettrici comunali, impianti termici comunali ed impianti semaforici hanno significato, nel 2016, una spesa di 24,8 Milioni di Euro circa.
  - Per consumi di energia elettrica relativi all'Illuminazione Pubblica e agli impianti semaforici sono stati spesi 14,0 milioni di Euro.
  - Altra spesa rilevante riguarda il corrispettivo per i servizi di raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nonché i servizi di igiene ambientale sul suolo cittadino ammontante a 177,6 Milioni di Euro. Sempre per quanto riguarda il settore ambientale, le spese hanno riguardato i servizi volti a garantire la miglior viabilità nel periodo invernale (3,8 Milioni di Euro) ed i servizi di gestione post chiusura della ex discarica di Basse di Stura (2,26 Milioni di Euro).
  - Per garantire le tariffe agevolate ad alcune categorie di utenti del servizio di trasporto cittadino, la Città ha messo a disposizione 5 Milioni di Euro. Per servizi connessi al miglioramento della viabilità cittadina (servizio 5T e ausiliari del traffico), la Direzione ha speso 4,8 Milioni di Euro. Sempre per garantire tariffe agevolate ad alcune categorie di utenti, la Direzione ha speso 1 Milione di Euro in servizi cimiteriali. Per la manutenzione e l'erogazione di acqua delle oltre 700 fontanelle pubbliche, la Direzione ha speso 835 mila Euro circa.
- In conto capitale gli impegni sono ammontati a circa € 9,3 Milioni di Euro legati per lo più a contributi per manutenzioni straordinarie per il rinnovo di impianti semaforici e di illuminazione pubblica o all'interno di proprietà comunali.

ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco degli enti e organismi partecipati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica, definito con deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. 2017

00892/064). Si rappresenta che gli enti e gli organismi partecipati soggetti alla disciplina sulla trasparenza di cui al Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dalla recente novella legislativa di cui al Decreto Legislativo, 25 maggio 2016, n. 97, pubblicano sul proprio sito internet i relativi rendiconti e bilanci d'esercizio.

Denominazione
ISTITUZIONE ITER
FONDAZIONE PER LA CULTURA
FONDAZIONE TORINO MUSEI
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
COMITATO URBAN
FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZO - THE GATE
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA
COMITATO ITALIA 150 IN LIQUIDAZIONE
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO
AGENZIA MOBILITÀ PIEMONTESE
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE
FONDAZIONE TORINO WIRELESS
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP
ASSOCIAZIONE TORINO CITTÀ CAPITALE EUROPEA
COMITATO SALONE DEL GUSTO
FONDAZIONE CAVOUR
FONDAZIONE TERRA MADRE
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE IN LIQUIDAZIONE
COREP
ISMEL
ASSOCIAZIONE PRIMO LEVI
FONDAZIONE LA VENERIA REALE
FONDAZIONE ISI
FONDAZIONE CITTÀ D'ITALIA
FONDAZIONE FENOGLIO
FONDAZIONE POLO DEL 900

Tabella 10: Enti e organismi partecipati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica

Si riporta l'elenco delle società partecipate direttamente possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale di partecipazione.

Denominazione sociale	*Quota di partecipazione*
INFRA.TO S.R.L.	100%
FCT HOLDING S.P.A.	100%
CCT S.R.L.	100%
AFC TORINO S.P.A.	100%
CAAT S.C.P.A.	92,96%
SORIS S.P.A.	90%
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	76,52%
SMAT S.P.A.	60,37%
5T S.R.L.	30%
2I3T S.C.A.R.L.	25%
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53%
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20%
TRM S.P.A.	18,36%
PRACATINAT S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	17,11%
I3P S.C.P.A.	16,66%
ICARUS S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	16,57%
CSP S.C.A.R.L.	6,10%
ATM S.P.A. IN FALLIMENTO	4,52%
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09%
IPLA S.P.A.	1,16%
FINPIEMONTE S.P.A.	0,10%

Tabella 11: Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione

Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A.

La Direzione Partecipazioni Comunali ha dedicato nel 2016 parte della propria attività alla redazione di atti amministrativi a supporto delle operazioni societarie relative alla stessa FCT (vendita azioni di risparmio IREN, alienazione azioni Smat, modifica statuto della holding) ed anche alle sue partecipate (FSU, TNE, Fondo Città di Torino, ATS, Sitaf).

Tra le operazioni straordinarie si ricordano:

- - Studio e verifica con il legale della Società della procedura di vendita delle azioni di risparmio IREN S.p.a. detenute dalla stessa (cd. collocamento accelerato ad investitori qualificati per il tramite di un Operatore Economico appositamente individuato), il cui esito ha condotto alla deliberazione di indirizzo approvata dalla Giunta Comunale (n. mecc. 2016 03434/064) ed all'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 17, 1° comma, lettera e) del Nuovo Codice degli Appalti;
- - Accensione di un nuovo finanziamento da parte della partecipata FSU allo scopo di estinguere il derivato e azzerare gli effetti finanziari della rata "bullet" sul 2021 con concessione del pegno su parte delle azioni IREN detenute dalla partecipata FSU e rilascio di lettera di patronage del Comune: l'attività svolta della Direzione Partecipazioni si è focalizzata sia sul contratto di pegno delle azioni che sul contratto di finanziamento;

- - Studio e analisi degli adeguamenti obbligatori e facoltativi da apportare allo statuto sociale in ottemperanza del nuovo T.U.S.P.;
- - Dismissione della partecipazione detenuta in ATS S.p.a. in esecuzione del Piano di Razionalizzazione 2015 e del suo aggiornamento 2016: la Direzione Partecipazioni ha seguito sia la fase di pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di Interesse che della ulteriore fase del contratto di cessione;
- - Cessione di n. 80.000 azioni Smat alla stessa Società SMAT in conformità alla volontà già espressa dallo stesso Consiglio Comunale in data 5 maggio 2014 (mecc. 2014 01412/064) consistente nell'indirizzo di procedere ad un'uscita graduale dalla compagine sociale di SMAT per quei soggetti che, ancorché pubblici, sono costituiti in forma societaria (come FCT Holding S.p.A., Patrimonio Città di Settimo Torinese S.r.l. e CIDIU S.p.A.): ciò al fine di rafforzare il carattere peculiare di Smat quale società pubblica "in house".

Società Riscossioni S.p.A. siglabile Soris S.p.A.

Nel corso del 2016, nella compagine sociale della Società "Soris S.p.A." è entrato il nuovo Socio Regione Piemonte, a seguito di cessione da parte della Città di Torino di una quota pari al 10% del capitale sociale, per un importo pari a € 600.000,00. L'ingresso della Regione, pur non comportando modifiche sostanziali all'assetto societario, consente di incrementare le attività della Società, al contempo trasformandola da ente di riscossione cittadina ad ente con rilevanza sul territorio regionale.

Virtual Reality & Multimedia Park S.p.a – Prosecuzione Liquidazione

Nel corso del 2016, l'attività della liquidazione ha continuato ad essere rivolta al completamento dei lavori in essere alla data di liquidazione, al contenimento dei costi fissi di struttura e alla gestione delle partite creditorie e debitorie sorte in epoca antecedente la messa in liquidazione della società. La Società, già a partire dal 2015, è stata parte attiva nel portare a termine l'operazione di subconcessione alla RAI S.p.A. del compendio ex Fert, sito in Corso Lombardia 194. La subconcessione ha durata sino al 31 ottobre 2019 (G.C. mecc. 2016 06577/131): tale operazione riveste estrema importanza per il territorio cittadino, sia in termini di riutilizzo e riqualificazione degli immobili ex Fert sia per il rilancio della produzione audiovisiva torinese e per l'attrattività che ne consegue in termini occupazionali e di immagine.

I.C.A.R.U.S. S.C.p.A. in liquidazione

In esecuzione della deliberazione del C.C. n. mecc. 2015 07042/064 del 21 dicembre 2015, in data 28 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società. Nel corso del 2016 è proseguita l'attività della liquidazione.

Azienda Torinese Mobilità S.p.A. in liquidazione – dichiarazione di fallimento.

In data 17 marzo 2016 alla luce della relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine ai risultati economico patrimoniali dei primi undici mesi dell'esercizio 2015 e della impossibilità giuridica di procedere alla copertura delle complessive perdite di esercizio generate, l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società nominando quale liquidatore il Dott. Matteo Panelli.

In data 4 luglio 2016 il liquidatore ha fatto istanza di fallimento ed in data 18 luglio 2016 il giudice Caterina Santinello ha dichiarato il fallimento di Atm, nominando curatore il commercialista Piero Canevelli.

Prima dell'istanza di fallimento in proprio, Amag Mobilità S.P.A. - 100% AMAG S.p.a. (Società Multiutility) - ha preso in carico con l'affitto di ramo d'azienda, dipendenti e attività dell'azienda trasporti alessandrina.

Praticanat S.C.p.A. in liquidazione dal 4 luglio 2016

Nel corso del 2015 si è dato avvio ad un percorso condiviso con Regione Piemonte e Città Metropolitana di razionalizzazione della Società PRACATINAT S.C.P.A. al fine di risolvere lo stato di crisi aziendale.

Il lavoro di risanamento - focalizzato su tre aspetti di particolare importanza ovvero i) la gestione degli immobili, ii) l'esercizio del ramo aziendale nel settore educativo e iii) l'esercizio del ramo aziendale nel settore turistico-alberghiero - ha portato prima alla ricerca di un partner privato a cui affidare la gestione del ramo aziendale turistico-alberghiero e poi allo scioglimento e messa in liquidazione della Società.

A seguito della pubblicazione del bando in data 3 novembre 2015 ("Invito a presentare domanda per la partecipazione alla procedura negoziata previa pubblicazione di bando per la concessione del servizio di gestione del complesso immobiliare di proprietà della Società Pracatinat sito in Fenestrelle (To) nel territorio del Parco Regionale delle Alpi Cozie") in data 2 marzo 2016, a fronte dell'autorizzazione ricevuta da parte dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 2 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione di "Pracatinat S.c.p.A." ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria in favore della costituenda ATI di Pecchio Agostino (mandatario), Argus Sicurezza S.r.l. (mandante) e Consorzio per Servizi integrati COGEST Foodsolution (mandataria) con l'avvalimento di Hasta Hotel S.r.l..

Nell'Assemblea Straordinaria del 4 luglio 2016, i Soci hanno deliberato di sciogliere anticipatamente la Società con effetto dall'iscrizione del verbale di Assemblea nel competente Registro delle Imprese, con apertura della fase di liquidazione, affidando le operazioni di liquidazione al dott. Roberto Frascinelli, al quale sono stati conferiti i poteri di "compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società; cedere gli immobili, l'azienda sociale, rami di essa ovvero anche singoli beni o diritti o blocchi di essi; compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo; nominare e revocare procuratori per determinati atti o categorie di atti".

Con atto a rogito del Notaio Angelo Chianale di Torino del 28.06.2016 Repertorio 80106 - Raccolta 36900, in data 12 luglio 2016 la Società "Pracatinat S.c.p.A." ha dato efficacia al Contratto di Concessione concedendo gli immobili e i beni di sua proprietà alla Società "Pra Catinat Building Management S.r.l.", al fine di provvedere alla gestione dell'intero complesso immobiliare con il fine di valorizzarlo, riqualificarlo e ristrutturarlo, potenziandone l'attività turistica e ricettiva di accoglienza e, nel contempo, garantendo – attraverso un preciso obbligo contrattuale – la disponibilità della struttura alberghiera per lo svolgimento delle attività di "Laboratorio Didattico sull'ambiente", di cui alle Leggi Regionali n. 32/1982 e n. 49/1985, e delle ulteriori attività formative e progettuali.

Gli effetti della liquidazione hanno avuto inizio a far data dal 13 luglio 2016 ed in seguito ad essi il Liquidatore, così come da mandato ricevuto, ha iniziato a compiere tutti gli atti necessari ai fini della conservazione dell'impresa ed in particolare del ramo aziendale "servizi educativi".

In data 19 ottobre 2016, la Società "Pracatinat S.c.p.A. in liquidazione" ha trasmesso il Piano di Risanamento complesso – Simulazione economico-finanziaria 2017-2019 del ramo aziendale "Servizi Educativi", predisposto dal Liquidatore in adempimento a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016. Detto documento è da intendersi quale illustrazione della parte conclusiva del piano di risanamento cui la Società "Pracatinat S.c.p.A." ha dato corso, negli anni 2015-2016, attraverso le fasi già illustrate e consistenti nell'affidamento tramite Concessione a soggetto terzo privato del ramo aziendale "alberghiero" e nello scioglimento e messa in liquidazione della Società con l'obiettivo di gestire, nell'interesse pubblico, il rimanente ramo aziendale "servizi educativi" in continuità d'impresa.

Conseguentemente con deliberazione della Giunta Comunale del 28 dicembre 2016 (mecc. n. 2016 05628/064) è stato preso atto del predetto Piano di Risanamento ed è stato autorizzato il versamento nelle casse sociali di "Pracatinat S.c.p.A. in liquidazione" delle risorse finanziarie indispensabili alla prosecuzione della liquidazione in bonis e alla conservazione del valore degli "assets" aziendali ed in particolare del ramo aziendale relativo ai servizi educativi.

Pertanto, nel corso del 2016, la Direzione Partecipazioni, d'intesa con la Direzione Servizi Educativi, ha svolto un'attività di verifica e confronto soprattutto con la Regione Piemonte al fine di monitorare il fabbisogno finanziario della Società Pracatinat secondo il piano di risanamento condiviso con gli altri soci pubblici.

CEI Piemonte S.C.p.A. - Centro Estero per l'Internazionalizzazione

Con deliberazione del 28 dicembre 2016 (n. mecc. 2016 06707/064) la Giunta Comunale ha preso atto del Piano Industriale 2017-2019, redatto dall'organo amministrativo della Società "CEIPIEMONTE S.c.p.A.", ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) al fine di autorizzare il versamento del contributo straordinario pro-quota ex art. 7 dello Statuto sociale per un importo pari ad € 12.371,14.

Nello specifico, dal Piano risulta una previsione di Budget 2017-2018-2019 che consente di chiudere il triennio in pareggio (in linea con quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016) e un andamento dei costi generali, nel periodo 2016-2019, in diminuzione del 33% così come il costo del personale che subisce una diminuzione, nello stesso periodo, del 13%. Dallo stesso Piano risulta inoltre una crescita del valore della produzione di circa 4 milioni di Euro.

Si fa presente altresì che la Società "CEIPIEMONTE ha chiuso gli ultimi tre bilanci di esercizio con un risultato pari ad € 3.948,00 per il 2015, € 8.452,00 per il 2014 ed € 23.318,00 per il 2013.

CSP Innovazione nelle ITC S.C.r.l.

Il bilancio della Società ha chiuso al 31.12.2015 con una perdita pari ad € 593.598,00 che ha assunto rilevanza ai sensi di cui all'art. 2482 bis del Codice Civile in quanto il Patrimonio netto, alla data del 31.12.2015, ammonta complessivamente ad € 39.146,00 a fronte di un Capitale Sociale sottoscritto e versato pari ad € 641.000,00.

La situazione dell'esercizio 2015 è stata oggetto di attento e puntuale monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione e si è proceduto, sempre nel corso dell'esercizio, ad informare i soci

sull'andamento della gestione, caratterizzata da una significativa diminuzione dei ricavi.

Nella sede dell'assemblea dei soci del 20 ottobre 2016 è stata fornita una dettagliata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2016 e sono state altresì esaminate possibili soluzioni a

rilanciare l'azienda. Nella sede dell'Assemblea dei Soci del 23 novembre 2016 sono stati ulteriormente forniti dati aggiornati sulla situazione economico-patrimoniale dell'azienda.

In tale contesto è stato presentato un Piano Industriale 2017-2019 da parte di tre soci (Politecnico di Torino, Iren Energia S.p.A., AizOon Consulting S.r.L.), che hanno altresì espresso la volontà di ricapitalizzare la società al verificarsi di determinate condizioni comunicate con lettera del 20 dicembre 2016.

L'assemblea straordinaria tenutasi il 28 dicembre 2016 ha deliberato di coprire interamente le perdite di complessivi € 804.876,00 (ottocentoquattromilaottocentosettantasei virgola zero zero), quali emergenti dalla situazione patrimoniale della società alla data del 30 novembre 2016, in parte mediante utilizzo delle riserve e in parte mediante aumento del capitale sociale da offrire prima ai soci e poi anche presso terzi alle medesime condizioni, entro il termine massimo del 31 marzo 2017.

ADEMPIMENTI EX ART. 11 COMMA 6 LETT. J) DEL D. LGS. N. 118/2011: VERIFICA DEI RECIPROCI RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO TRA COMUNE DI TORINO E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D. Lgs. n. 118/2011, all'art. 11, comma 6, lettera j, prevede che nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto vengano riportati "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*".

Occorre, innanzitutto, rilevare quanto i differenti sistemi contabili in uso nel Comune di Torino e negli Enti/Società controllate e partecipate incidano sull'attività della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Infatti, in linea generale, gli Enti/Società controllate e partecipate adottano il sistema contabile di matrice civilistica, ispirato ai criteri della competenza economico-patrimoniale. Il Comune di Torino adotta, invece, la contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. n. 77/1995, successivamente modificato dal Testo Unico degli Enti Locali e, da ultimo, dal D. Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto, a partire dal 1 gennaio 2015, il principio della competenza finanziaria potenziata.

Inoltre con l'introduzione dell'istituto dello split payment, la quota IVA non viene più incassata dai creditori, i quali non iscrivono il relativo credito, mentre resta il debito dell'Amministrazione per l'importo relativo a tale quota: il suddetto istituto determina quindi debiti del Comune di Torino più alti rispetto a crediti delle Società.

Il Rendiconto del Comune di Torino presenta pertanto caratteristiche e modalità di redazione profondamente differenti rispetto a quelle proprie dell'azienda impresa. Sono, infatti, differenti sia i fini prevalenti che si perseguono con i due modelli di contabilità sia, di conseguenza, i documenti rappresentativi dei due sistemi contabili. Nella contabilità economico-patrimoniale, il bilancio d'esercizio è il documento di sintesi che rappresenta i risultati economico-patrimoniali della gestione, costituito dal conto economico che registra per competenza i costi e i ricavi dell'esercizio, e dallo stato patrimoniale che registra, ai fini che qui interessano, tutti i crediti e i debiti sia che essi abbiamo scadenza entro l'esercizio sia che essi abbiano scadenza più a lungo termine. Il Rendiconto del Comune, per contro, ai fini che qui rilevano, registra relativamente all'esercizio considerato gli impegni e gli accertamenti dei crediti e dei debiti che sono divenuti esigibili nell'esercizio stesso.

Sembra infine opportuno rilevare, tenuto anche conto dell'indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, Adunanza del 19 gennaio 2016, n. 2/SEZAUT/2016/QMIG, da un

lato, come gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente territoriale devono necessariamente tener conto anche del sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate ovvero del cosiddetto "Gruppo Amministrazione Pubblica", e dall'altro lato, come l'attività di verifica dei crediti e dei debiti reciproci fra il Comune di Torino e i propri enti/società controllate e partecipate rivesta carattere di attività propedeutica e necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino. Si precisa, a tal proposito, che il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino" relativo all'esercizio 2016 è stato definito, ai sensi dell'Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernete il bilancio consolidato" con deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. 2017 00892/064).

Al fine di fornire un quadro aderente al dettato normativo e all'indirizzo interpretativo della Corte dei Conti sopra richiamato, si è proceduto all'acquisizione diretta dagli enti/società controllate e partecipate degli elementi utili alla verifica delle partite creditorie e debitorie e al successivo riscontro con le informazioni presenti nel rendiconto del Comune di Torino. Dopo la raccolta delle informazioni trasmesse dagli enti/società controllate e partecipate e di quelle incluse nel Rendiconto del Comune di Torino, per ciascun ente/società è stata redatta una scheda, poi sottoposta all'ente/società per la verifica e asseverazione da parte dell'organo di revisione. La scheda riporta in dettaglio tutte le posizioni verificate reciprocamente riscontrate e l'eventuale restante parte, interessata da ulteriori verifiche.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune di Torino e le società controllate e partecipate. Nella predetta tabella le caselle non valorizzate indicano importi nulli.

Si precisa che per le società che hanno optato per il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio il prospetto espone i dati di preconsuntivo comunicati dalle società stesse.

	Crediti verso Comune di Torino 31.12.2016 *	Debiti verso Società Partecipata 31.12.2016	Debiti verso Comune di Torino 31.12.2016 *	Crediti verso Società Partecipata 31.12.2016
AFC TORINO S.P.A.	719.691	1.014.531	6.664.927	2.786.970
CAAT S.C.P.A.	-	-	-	-
FCT HOLDING SPA a socio unico	192.611	215.276	13.600.000	13.638.656
SMAT SPA	3.366.197	4.145.310	1.845.874	2.053.728
SORIS S.P.A.	7.783.303	931.344	7.687.300	472.983.007
INFRATRASPORTI.TO S.R.L.	249.715.735	9.000.000	46.071.379	46.071.380
CCT S.R.L.	-	1.220.000	433.333	373.333
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. in liquidazione	100.000	100.000	3.777.205	699.451
5T SRL	1.519.345	1.888.853	1.818	2.274
GTT S.P.A.	122.621.946	16.194.898	71.983.356	62.016.309
RISORSE IDRICHE SPA	-	-	-	-
AIDA AMBIENTE SRL	-	-	-	-
LUMIQ S.R.L. in liquidazione	-	-	-	-
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	-	-	10.874.477	25

* importi pervenuti dalle società partecipate

Tabella 12: Rapporti di credito e debito tra Comune e Socità controllate e partecipate

AFC Torino S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 719.691.

La Città espone debiti per Euro 1.014.531.

La differenza è dovuta ad un disallineamento della competenza fra il bilancio del Comune e quello di AFC, trattandosi di spese che trovano un riallineamento in fase consuntiva.

La Società espone debiti per Euro 6.664.927.

La Città espone crediti per Euro 2.786.970.

Le differenze sono dovute:

- per - euro 4.214.824 allo sfasamento temporale tra la contabilità della Città e la contabilità della Società. In particolare, con riferimento al debito per l'acquisto dei manufatti, la Società iscrive, secondo le regole civilistiche, il debito verso la Città di Torino, mentre la Città ha iscritto, in sede di riaccertamento straordinario, il relativo credito secondo i principi della contabilità finanziaria potenziata, ossia imputando ciascuna quota nell'anno in cui il credito risulta esigibile.
- per + euro 98.710 ad un disallineamento temporale che sarà assorbito nel corso del 2017.
- per - euro 238.768 è un importo riferito a crediti iscritti nel Rendiconto della Città che non risultano nel bilancio della Società e sono correlati al pagamento dell'utenza idrica di AFC al Comune, che a sua volta riversa tali corrispettivi a SMAT. Il Comune ha previsto un'entrata maggiore, collegata ad una spesa maggiore, stanziata prudenzialmente in previsione di eventuali conguagli connessi all'utenza idrica. Una parte di questi stanziamenti eccedenti sarà radiata, con apposito provvedimento, nel 2017 e sarà altresì eliminata la relativa spesa alla luce dell'inesistenza, all'attualità, della richiesta di significativi conguagli.

Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 192.611.

La Città espone debiti per Euro 215.276.

Le differenze sono dovute:

- per euro 38.734 a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment.
- per euro 16.069 ad impegni connessi alle spese relative agli affitti. La spesa rientra negli impegni della Città, ma non risulta, in relazione alle procedure utilizzate, all'attualità, nominalmente prenotata a favore della Società

La Società espone debiti per Euro 13.600.000.

La Città espone crediti per Euro 13.638.656.

La differenza è dovuta ad uno sfasamento temporale tra l'anno di contabilizzazione sul bilancio della Città (2016) e quello sul bilancio di FCT (2017), dovuto a diversi principi contabili.

Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. - SMAT S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 3.366.197.

La Città espone debiti per Euro 4.145.310.

Le differenze sono dovute principalmente al regime dello split payment.

La Società espone debiti per Euro 1.845.874.

La Città espone crediti per Euro 2.053.728.

La differenze sono dovute:

- per Euro 148.433 dovuti all'IVA della fattura relativa ad un rateo di canone concessorio che la Città indica al lordo mentre la società registra al netto in quanto fattura da ricevere.
- per Euro 59.421 ad un credito risalente nel tempo che sarà radiato nel corso del 2017

Società Riscossioni S.p.A. siglabile Soris S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 7.783.303.

La Città espone debiti per Euro 931.344.

La differenza può essere così spiegata:

- Euro 1.000.000: tale importo si riferisce a riversamenti relativi ad incassi del 2016 effettuati nel mese di Dicembre e versati da Soris alla Città nello stesso mese, anziché attendere la data di riversamento ordinaria (gennaio 2017). L'importo non è iscritto nel Rendiconto della Città a causa di una diversa modalità di contabilizzazione dell'operazione.
- Euro 422.238: tale importo si riferisce a crediti saldati con il riversamento di marzo 2017. Essi non sono iscritti nel Rendiconto della Città a causa di una diversa tempistica di contabilizzazione dell'operazione.
- Euro 4.724.130: tale differenza si riferisce a crediti in parte saldati con i riversamenti effettuati nei primi mesi del 2017 e a crediti per spese procedure esecutive da recuperare. Questi ultimi sono pari a Euro 4.492.732 e sono indicati da Soris come crediti verso la Città di Torino, che si configura quale debitore residuale, anche se parte degli stessi sarà recuperata dai contribuenti al termine dell'azione coattiva. Pertanto a carico del Comune di Torino rimarranno solo i crediti relativi a posizioni discaricate per inesigibilità, non definibili al 31/12/2016. Non essendo quantificabile l'ammontare di crediti per procedure esecutive da recuperare che effettivamente sarà dovuto dal Comune di Torino, tenendo conto del criterio dell'esigibilità e dello sfasamento temporale tra la contabilità della Società e quella del Comune di Torino, il Comune non rileva ancora, tra i propri debiti verso la Società, un importo pari a quello iscritto quale credito da Soris.
- Euro 705.591: si tratta di somme già rimborsate ai contribuenti ed esposte da Soris quale credito verso la Città ai fini del relativo recupero. La Città definisce le somme destinate a tale scopo nel contesto degli impegni formalizzati per rimborsi ai contribuenti per versamenti indebiti.

La Società espone debiti per Euro 7.687.300.

La Città espone crediti per Euro 472.983.007.

La differenza può essere così spiegata:

- Euro - 465.439.136: tale importo, corrispondente al debito contabilmente accertato dei contribuenti verso la Città per tributi, canoni e sanzioni affidati a Soris per la riscossione, non risulta tra i debiti di Soris, in quanto quest'ultima iscrive il debito verso la Città solo al momento dell'incasso, dai contribuenti, delle somme che dovranno poi essere riversate alla Città stessa. Le somme iscritte da Soris tra i debiti verso la Città corrispondono agli importi

a quella stessa data accreditati nel conto corrente di Soris e da riversare in applicazione delle tempistiche di riversamento previste dai contratti di servizio. Soris viene considerato il creditore in quanto soggetto che provvederà a riversare le somme incassate dai contribuenti alla Città secondo le tempistiche previste dai contratti di servizio.

- Euro 38.301: si tratta di un importo iscritto tra i debiti della Soris e riferito all'utilizzo di reti e dati, a personale distaccato e ai corrispettivi per la Centrale di Committenza. Tale importo non trova corrispondenza tra i crediti della Città per una diversa tempistica di imputazione delle partite contabili.
- Euro 105.127: si tratta di un importo non oggetto di specifico accertamento riferito alla Società Soris e relativo in parte ad oneri di natura fiscale e in parte a spese per utenze e riscaldamento. Gli accertamenti a tale titolo rientrano tra i crediti verso Soris sopra indicati: infatti, in tal caso, Soris ha la duplice valenza di soggetto debitore verso la Città di Torino e soggetto riscossore, che effettuerà in concreto il riversamento alla Città di Torino.

Infratrasporti.To S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 249.715.735.

La Città espone debiti per Euro 9.000.000.

Le differenze sono dovute:

- 194.432.170,99 euro per diversa contabilizzazione relativa ai mutui stipulati da Infrat.to per la realizzazione Linea 1 (con rispetto ai propri principi contabili, la società espone a bilancio l'intero debito per mutui mentre la Città espone le rate scadute e impegnate).
- 34.814.054 euro per rate di mutuo a fronte delle quali la Città non ha finanziato il contributo agli investimenti.
- 17.435.288,04 euro per crediti della società per oneri accessori relativi alla metropolitana. La spesa sarà finanziata attraverso il ricorso ad un mutuo non ancora autorizzato dalla Città.
- 5.965.778,10 euro per tratta Lingotto Bengasi, che risulta dalla differenza tra 9 mln (mutuo per realizzo tratta) e 3,034 mln (per progettazione tratta), sono dovuti al fatto che la Città espone, diversamente dalla Società, anche gli oneri per la costruzione della tratta.
- La Società espone debiti per Euro 46.071.379.

La Città espone crediti per Euro 46.071.380.

Cartolarizzazione Città di Torino S.r.L. - CCT S.r.L.

La Società espone crediti per zero.

La Città espone debiti per Euro 1.220.000.

La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione dell'operazione di acquisto della porzione di compendio dell'ex Cavallerizza Reale (operazione che si è conclusa nel corso del 2017).

La Società espone debiti per Euro 433.333.

La Città espone crediti per Euro 373.333.

La differenza è dovuta al compenso per la gestione degli immobili (anno 2016), non accertato dalla Città in applicazione del principio di prudenza, essendo a quella data in corso le interlocuzioni per la definizione delle relative modalità.

Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. In Liquidazione

La Società espone crediti per Euro 100.000.

La Città espone debiti per Euro 100.000.

La Società espone debiti per Euro 3.777.205.

La Città espone crediti per Euro 699.451.

Le differenze sono dovute per Euro 3.007.755 alla quota capitale del finanziamento concesso a Virtual: il relativo credito è stato radiato dalla Città, che tuttavia ha chiaramente indicato nel provvedimento che esso non comporta la rinuncia al credito; per Euro 70.000 al canone di concessione (anno 2014 e 2015), non accertato dal Comune di Torino a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione.

5T S.r.l.

La Società espone crediti per Euro 1.519.345.

La Città espone debiti per Euro 1.888.853.

La differenza è dovuta principalmente all'istituto dello split payment.

La Società espone debiti per Euro 1.818.

La Città espone crediti per Euro 2.274.

La differenza è dovuta ad uno sfasamento temporale sulla contabilità della società.

Gruppo Torinese Trasporti siglabile siglabile GTT S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 122.621.946.

La Città espone debiti per Euro 16.194.898.

Le differenze sono dovute:

- 61.541.902 euro legati a contributi afferenti mutui per l'acquisto di motrici 6000 (per 40.374.909,86 euro legati a diversa contabilizzazione, con rispetto ai propri principi contabili, la società espone a bilancio l'intero debito mentre la Città espone le rate scadute e impegnate; per 21.166.992,14 per rate di mutuo scadute a fronte delle quali la Città non c'è stata corresponsione da parte della Città).
- 23.994.332 euro legati a contributi all'esercizio per la metropolitana anni 2007-2012, non esposte dalla Città (che incassava tali tipologia di somme dalla Regione per versarle a GTT nello stesso ammontare), in quanto non impegnate dalla Regione, che rappresenta l'Ente effettivamente debitore.
- 12.716.201,87 euro per interessi attivi legati a ritardati pagamenti. Attualmente è in corso un processo di riconciliazione volto a definire in modo congiunto l'ammontare corretto dei crediti scaduti e il tasso di interesse da applicare.
- 2.361.626 euro per quote IVA inerenti il corrispettivo TPL per gli anni 2003-2004, non esposte dalla Città (che incassava tali tipologie di somme dal Ministero degli Interni per versarle a GTT nello stesso ammontare), in quanto non riconosciute dal Ministero, che costituisce l'Ente effettivamente debitore.

- 2.600.000,00 euro per servizi di segnaletica orizzontale, non esposte dalla Città che contabilizza in negativo tali somme nel contesto complessivo del canone parcheggi.
- 4.399.261 euro per servizi di ausiliari del traffico, non considerate riconoscibili dalla Città.
- 633.142 euro importi associati al servizio "giornate ecologiche", non considerate riconoscibili dalla Città.
- 543.043,53 euro per CCNL, non esposte dalla Città, che incassava tali tipologie di somme dalla Regione per versarle a GTT nello stesso ammontare, in quanto non impegnate dalla Regione, che costituisce l'Ente effettivamente debitore.
- -2.362.460,75 euro per maggiori impegni legati all'istituto dello split payment

La Società espone debiti per Euro 71.983.356

La Città espone crediti per Euro 62.016.309.

Le differenze sono dovute:

- 4.111.414,93 euro per interessi passivi per la società legati a ritardati pagamenti. Attualmente è in corso un processo di riconciliazione volto a definire in modo congiunto l'ammontare corretto dei crediti scaduti e il tasso di interesse da applicare.
- 2.984.636,76 euro per diversa contabilizzazione canone parcheggi.
- 2.782.270,04 euro legati a importo riferito a oneri di natura fiscale (IMU) non iscritto nel Rendiconto della Città con specifico riferimento alla Società medesima.
- 88.725,38 euro legati a sfasamenti temporali.

Farmacie Comunali Torino S.p.A.

La Società espone debiti per Euro 10.874.477.

La Città espone crediti per Euro 25.

Le differenze sono dovute allo sfasamento temporale tra la contabilità della Città e la contabilità della Società. In particolare, con riferimento alla Convezione per la gestione del servizio delle farmacie comunali della durata di 99 anni e per la quale è previsto il pagamento in quote annuali determinate in base alla durata della Convenzione, la Società iscrive, secondo le regole civilistiche, il debito verso la Città di Torino, mentre la Città ha iscritto, in sede di riaccertamento straordinario, il relativo credito secondo i principi della contabilità finanziaria potenziata, ossia imputando ciascuna quota nell'anno in cui il credito risulta esigibile.

ADEMPIMENTI EX ART. 11 COMMA 6 LETT. J) DEL D. LGS. N. 118/2011: VERIFICA DEI RECIPROCI RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO TRA COMUNE DI TORINO ED ENTI CONTROLLATI E PARTECIPATI

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune di Torino e gli enti controllati e partecipati. Nella predetta tabella le caselle non valorizzate indicano importi nulli.

	Crediti verso Comune di Torino 31.12.2016 *	Debiti verso Ente Partecipato 31.12.2016	Debiti verso Comune di Torino 31.12.2016 *	Crediti verso Ente Partecipato 31.12.2016
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	2.827.718	2.829.148	-	-
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE	345.000	345.000	-	-
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	500.000	500.000	-	-
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	1.544.800	1.544.800	-	-
FONDAZIONE PER LA CULTURA	1.600.000	1.600.000	-	-
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	2.480.184	2.480.950	-	-
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	4.255.817	4.181.213	127.175	-
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	5.820.459	5.821.000	78.812	78.812
FONDAZIONE TORINO MUSEI	9.496.836	9.218.356	31.532	-
AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMOTESE	-	-	-	70.000
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	489.362	-	10.500	-
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	-	-	-	-
COMITATO URBAN	-	-	-	-
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	320.000	320.000	-	-
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP	-	-	-	-
FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS	340	340	300	-
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	169.937	237.657	176.575	175.334
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT (già Associazione Torino Città Capitale Europea)	503.280	503.280	-	-
COMITATO SALONE DEL GUSTO	690.000	690.000	-	-
FONDAZIONE CAVOUR	142.000	142.000	-	-
FONDAZIONE TERRA MADRE	200.000	200.000	-	-
ISTITUZIONE ITER	250.000	250.000	-	7.504
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	580.000	482.097	-	-
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE in liquidazione	64.000	61.000	-	-
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE	-	12.534	-	-
FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS	345.592	330.592	-	-
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	-	-	-	-
FONDAZIONE POLO DEL 900	215.000	215.000	-	-
COMITATO ITALIA 150 in liquidazione	-	-	73.657	45.428
CONSORZIO CSI PIEMONTE	33.388.583	32.759.806	-	-
ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	10.000	10.000	-	-
FONDAZIONE CITTA' D'ITALIA	3.000	3.000	-	-
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO	-	-	-	-
FONDAZIONE LA VENARIA REALE	10.000	12.200	-	-
FONDAZIONE ISI	-	-	-	-
COREP	-	-	-	-
ISMEL	10.000	10.000	-	-

* importi pervenuti dagli enti partecipati

Tabella 13: Rapporti di credito e debito tra Comune ed Enti controllati e partecipati

Agenzia Turismo Torino e Provincia

L'Ente espone crediti per euro 2.827.718.

La Città espone debiti per euro 2.829.148.

La differenza è dovuta a un maggiore impegno della Città comprensivo di IVA

Fondazione Film Commission Torino – Piemonte

L'Ente espone crediti per euro 345.000.

La Città espone debiti per euro 345.000.

Fondazione Museo delle Antichità Egizie

L'Ente espone crediti per Euro 500.000.

La Città di Torino espone debiti per Euro 500.000.

Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

L'Ente espone crediti per Euro 1.544.800.

La Città espone debiti per Euro 1.544.800.

Fondazione per la Cultura

L'Ente espone crediti per Euro 1.600.000.

La Città di Torino espone debiti per Euro 1.600.000.

Fondazione Prolo – Museo Nazionale del Cinema

L'Ente espone crediti per Euro 2.480.184.

La Città espone debiti per Euro 2.480.950.

La differenza tra i crediti dell'Ente e i debiti della Città è pari a 766 euro ed è dovuta a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment.

Fondazione Teatro Regio di Torino

L'Ente espone crediti per euro 4.255.817.

La Città espone debiti per Euro 4.181.213.

La differenza è così composta:

- per euro 75.000 a una diversa contabilizzazione tra l'Ente e il Comune di Torino.
- per euro -396 ad un maggior impegno della Città per l'istituto dello split payment.

L'Ente espone debiti per Euro 127.175.

La Città espone crediti per zero.

La differenza è dovuta al fatto che il debito esposto dall'Ente è riferito a oneri di natura fiscale (IMU), non oggetto di specifico accertamento riferito alla Fondazione Teatro Regio di Torino.

Fondazione Teatro Stabile di Torino

L'Ente espone crediti per euro 5.820.459.

La Città espone debiti per euro 5.821.000.

La differenza è dovuta al fatto che gli impegni della Città sono comprensivi di IVA.

L'Ente espone debiti per 78.812.

La Città espone crediti per 78.812.

Fondazione Torino Musei

L'Ente espone crediti per Euro 9.496.836.

La Città espone debiti per Euro 9.218.356.

La differenza è riconducibile principalmente a quota del conferimento terreno ex area Isim allo stato non riconosciuta dalla Città di Torino.

L'Ente espone debiti per Euro 31.532.

La Città espone crediti pari a zero.

La differenza è riconducibile alle utenze relative a Palazzo Madama che la Città in via prudenziale non registra tra i propri crediti.

Agenzia per la Mobilità Piemontese

L'Ente espone debiti pari a zero.

La Città espone crediti per Euro 70.000.

La differenza tra i debiti dell'Agenzia e i crediti della Città è dovuta alla diversa contabilizzazione dei contributi.

Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti – A.Tor

L'ente espone crediti per Euro 489.362, che non risultano contabilizzati nel bilancio della Città.

L'Ente espone debiti per Euro 10.500, non contabilizzati dalla Città a causa di un diverso sistema di contabilizzazione tra l'Ente e il Comune di Torino, in relazione al quale il credito sarà accertato nel corso del 2017.

Fondazione Torino Wireless

L'ente espone crediti per euro 320.000.

La Città espone debiti per euro 320.000.

Fondazione Cascina Roccafranca Onlus

La Fondazione espone crediti per Euro 340.

La Città espone debiti per Euro 340.

La Fondazione espone crediti per Euro 300.

La Città espone crediti pari a zero.

La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione tra la Fondazione e la Città.

Fondazione Torino Smart City Per Lo Sviluppo Sostenibile

L'Ente espone crediti per Euro 169.937.

La Città espone debiti per Euro 237.657.

La differenza è dovuta per Euro 4.387 al meccanismo dello split payment e per Euro 63.333 ad una diversa tempistica di contabilizzazione tra l'Ente a la Città.

L'Ente espone debiti per Euro 176.575.

La Città espone crediti per Euro 175.334.

La differenza di Euro 1.241 è dovuta ad un accertamento prudenziale da parte della Città ed è attualmente in corso di verifica.

Associazione Abbonamento Musei.It (già Associazione Torino Città Capitale Europea)

L'Ente espone crediti per Euro 503.280.

La Città di Torino espone debiti per Euro 503.280.

Comitato Salone Del Gusto

L'Ente espone crediti per Euro 690.000.

La Città di Torino espone debiti per Euro 690.000.

Fondazione Cavour

L'Ente espone crediti per Euro 142.000.

La Città di Torino espone debiti per Euro 142.000.

Fondazione Terra Madre

L'Ente espone crediti per Euro 200.000.

La Città di Torino espone debiti per Euro 200.000.

Istituzione Iter

L'Ente espone crediti per Euro 250.000.

La Città espone debiti per Euro 250.000.

L'Ente espone debiti per zero.

La Città espone crediti per Euro 7.504.

La differenza è dovuta a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment.

Associazione Nuovo Urban Center Di Area Metropolitana

L'Ente espone crediti per Euro 580.000.

La Città espone debiti per Euro 482.097.

La differenza è dovuta a diversa imputazione della spesa sul bilancio della Città.

Associazione Torino Internazionale In Liquidazione

L'Ente espone crediti per Euro 64.000.

La Città espone debiti per Euro 61.000.

La differenza è dovuta alla mancata corrispondenza delle quote associative nei provvedimenti della Città di Torino.

Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate

L'Ente espone crediti per zero.

La Città espone debiti per Euro 12.534.

La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione tra l'Ente e la Città.

Fondazione Contrada Torino – Onlus

L'Ente espone crediti per Euro 345.592.

La Città espone debiti per Euro 330.592.

La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione tra l'Ente a la Città.

Fondazione Polo del 900

L'ente espone crediti per Euro 215.000.

La Città espone crediti per Euro 215.000.

Sono attualmente in corso accertamenti tra l'Ente e la Città di Torino per la definizione di quanto dovuto dalla Fondazione per le spese di riscaldamento.

Comitato Italia 150 in liquidazione

L'ente espone debiti per euro 73.657.

La Città espone crediti per euro 45.428.

Si tratta di somme relative a rimborsi per personale dipendente della Città in distacco, la cui effettiva misura è in corso di riconciliazione.

Consorzio CSI Piemonte

L'Ente espone crediti per Euro 33.388.583.

La Città espone debiti per Euro 32.759.806.

La differenza è riconducibile a sfasamenti temporali nella contabilizzazione delle reciproche partite, in corso di verifica ai fini della compiuta riconciliazione.

Non sussistono, nei reciproci bilanci, debiti dell'Ente CSI Piemonte nei confronti della Città di Torino.

Associazione Centro Internazionale di Studi Primo Levi

L'Ente espone crediti per Euro 10.000.

La Città espone debiti per Euro 10.000.

Fondazione Città d'Italia

L'Ente espone crediti per Euro 3.000.

La Città espone debiti per Euro 3.000.

Fondazione La Venaria Reale

L'ente espone crediti per Euro 10.000.

La Città espone debiti per Euro 12.200.

La differenza è dovuta ad un maggiore impegno della Città di Torino per l'istituto dello split payment.

Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali - ISMEL

L'Ente espone crediti per Euro 10.000.

La Città espone debiti per Euro 10.000.

Le informazioni rappresentate sono riferite all'estrazione dei dati dai sistemi contabili degli enti/società controllate e partecipate. Si precisa che l'attività di verifica, per le parti non riconciliate o riconciliabili, non necessariamente costituisce riconoscimento di credito o debito, in quanto la verifica è ancora in corso.

UFFICIO BILANCI E RENDICONTI

Compongono tale ufficio 7 dipendenti (5 di cat. D e 2 di cat. C).

All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo è proseguita l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate – oltre che di omogeneizzazione delle informazioni fornite sui bilanci consuntivi e sui budget d'esercizio – finalizzata anche ad un confronto e ad un'analisi fra dati preventivi e dati consuntivi.

L'attività di preparazione e redazione del bilancio Consolidato del Comune è proseguita anche per il 2016. L'attività di consolidamento è stata realizzata nell'ottica di adeguamento agli obblighi previsti dal d. lgs. 118/2011 in materia di consolidato del Gruppo, con approfondimenti in merito alla composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento.

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività di raccolta dei dati relativi agli organismi partecipati e di comunicazione degli stessi, secondo le modalità e le tempistiche di volta in volta richieste, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti. Inoltre, è proseguita l'attività di

riconciliazione dei crediti e dei debiti tra il Comune di Torino e le Società/Enti partecipati così come previsto dall'art. 11 comma 6 lett. j) del d.gls. 118/2011.

L'Ufficio ha inoltre gestito tutta la contabilità dei contratti di servizio con la società Iren per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi i progetti cofinanziati con fondi europei) degli impianti di illuminazione pubblica, semaforica, degli impianti elettrici nonché di quelli termici; inoltre, ha gestito l'adesione al contratto di fornitura e la contabilità relativa alle bollette degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica.

UFFICIO SOCIETARIO

Compongono l'ufficio societario 4 dipendenti (1 cat. D e 3 C).

Nel corso del 2016 le principali attività svolte dalla Direzione Partecipazioni Comunali sono state:

- la redazione e l'approvazione dell'aggiornamento del *Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie* direttamente ed indirettamente possedute dalla Città e dalla sua controllata FCT;
- la redazione ed approvazione del nuovo *Statuto di IREN S.p.A. nonché dei Nuovi Patti Parasociali* tra FSU-Soci Emiliani (cd. "Contratto di sindacato di Voto e di Blocco");
- la *cessione parziale del 10% del capitale sociale detenuto in Soris* alla Regione Piemonte per un importo pari ad € 600.000,00;
- gli *adeguamenti statutari al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate*, entrato in vigore il 23 settembre 2016, redigendo, in accordo con gli altri enti partecipanti – ove presenti -, i nuovi statuti delle seguenti società:
- con il provvedimento n. mecc. 2016 05392/064 sono stati approvati i nuovi testi degli Statuti di 5T S.r.l., AFC Torino S.p.A., FCT Holding S.p.A., Infra.to S.r.l., Soris S.p.A., CAAT S.c.p.A., Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. in liquidazione, CCT S.r.l. e GTT S.p.a.
- con il provvedimento n. mecc. 2016 06472/064 sono stati approvati i nuovi testi degli Statuti di FSU S.r.l., Environment Park S.p.a., TNE S.p.A. e 2I3T S.c.a.r.l.;
- *il nuovo accordo* per la vendita di quote azionarie detenute in *SITAF S.p.A.* tra la società FCT Holding S.p.A., il Comune di Torino, la Città Metropolitana di Torino e la società "ANAS S.p.A." ai fini dell'esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 2424/2016 e n. 2425/2016;
- *nuovo finanziamento* a favore di FSU S.r.l. in sostituzione del finanziamento e del derivato sottostante preesistenti previa *concessione del pegno su parte delle azioni IREN* detenute a titolo di garanzia;
- *l'avvio della procedura di vendita delle azioni di risparmio IREN S.p.a. detenute da FCT;*
- *gli approfondimenti con gli altri soci pubblici della società PRACATINAT S.c.p.a. ai fini della liquidazione in bonis della stessa.*

Per quanto attiene alla trasparenza e all'anticorruzione, l'Ufficio ha accompagnato e supportato le società nell'adempimento degli obblighi discendenti dalla legge sollecitando le stesse al rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ed attivando una cooperazione con gli uffici responsabili della Città per dette materie.

UFFICIO CONTRATTI DI SERVIZIO

Compongono l'ufficio 1 posizione organizzativa, 1 dipendente di cat. D e uno di cat. C.

Nel 2016 la Direzione Partecipazioni Comunali ha svolto, tramite l'Ufficio contratti di servizio, gli adempimenti relativi al procedimento volto all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale che vede la Città di Torino stazione appaltante per l'ambito TORINO 1 che comprende, oltre al Comune di Torino, i seguenti Comuni: Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivalta di Torino e Rivoli. In particolare, è stata avviata e portata a conclusione la procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto, assistenza tecnica, giuridica, finanziaria e fiscale, in affiancamento alla stazione appaltante (Città di Torino) dell'Ambito TORINO 1, nella predisposizione di tutti gli atti, compresi quelli propedeutici e quelli successivi, alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Si è proceduto alla stesura della Convenzione (approvata dai Consigli Comunali dei Comuni appartenenti all'Ambito TO1), per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale e per l'attività di controllo e vigilanza sulla successiva esecuzione e si è avviata, in affiancamento all'Advisor selezionato, la verifica sulla proprietà delle reti in contraddittorio con l'attuale soggetto gestore.

Nel primo trimestre del 2016 è stato redatto (e sucessivamente sottoscritto dalla società, da GTT e dalla Città) – previo espletamento di tutta l'attività propedeutica ed accessoria all'affidamento diretto - il nuovo contratto di servizio a favore di 5T s.r.l., società *in house*, riguardante i servizi integrati ausiliari al traffico connessi alla mobilità e all'infomobilità nel territorio della Città; successivamente sono state avviate le attività di coordinamento del controllo sulla qualità del servizio.

Nel 2016, in continuità con gli anni scorsi, sono state svolte, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, le attività di cui all'articolo 2 comma 461 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 " finalizzate alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e alla garanzia di qualità, universalità e economicità delle relative prestazioni" sui seguenti servizi pubblici: trasporto pubblico locale, farmacie comunali, igiene ambientale e illuminazione votiva.

In particolare si è tenuta la sessione annuale di verifica dei suddetti servizi tra la Città, i soggetti gestori e le Associazioni dei Consumatori.

Inoltre si sono svolti gli incontri e i tavoli tecnici per la predisposizione e l'avvio del progetto "Scuola, Mobilità Sostenibile e Trasporto Pubblico", volto a promuovere l'educazione civica presso le scuole cittadine in tema di mobilità con i mezzi pubblici; progetto svolto in collaborazione con: ITER- Laboratorio Città Sostenibile, Direzione Infrastrutture e Mobilità, GTT, Agenzia della Mobilità Piemontese, 5T e Associazioni dei Consumatori.

L'ufficio ha provveduto ad istruire il procedimento di iscrizione dell'Associazione Consumatori Piemonte all'Elenco della Associazioni dei Consumatori della Città di Torino e a svolgere l'attività propedeutica all'iscrizione dell'Associazione Adusbef Piemonte (attività conclusasi a inizio 2017).

SERVIZIO NO PROFIT E VIGILANZA CIMITERI

Il Servizio è composto da 1 posizione organizzativa con delega a scavalco part-time con il Servizio Giunta, da 1 dipendente in categoria D e da 1 in categoria C.

NO PROFIT

L'attività del servizio nel corso del 2016 può essere così riepilogata:

- Attività di monitoraggio e intervento sugli statuti degli enti no profit partecipati, anche di concerto con e/o a supporto di altri Servizi.
- A livello numerico tale attività può essere rappresentata come segue:
  - 2 delibere di Giunta Comunale predisposte e approvate come Servizio No Profit
  - 4 delibere del Consiglio Comunale predisposte e approvate come Servizio No Profit
  - Predisposizione di 3 deliberazioni seguiti da altri Servizi
  - Atti costitutivi: 1
- Erogazione di contributi alla Fondazione Smart city per un totale di 120.000 euro, oltre che pagamento di 24.323,28 euro, per l'attività di redazione di APE per immobili comunali, ai sensi della convenzione in vigore, con conseguente predisposizione di provvedimenti deliberativi nonché dirigenziali, di impegno e liquidazione necessari.
- Aggiornamento schede degli enti no profit presenti in archivio, nello specifico con riguardo ai componenti degli organi e alle modifiche statutarie.
- Aggiornamento tabella assemblee degli enti no profit partecipati.
- A livello di adempimenti ministeriali, ai sensi del decreto 25 gennaio 2015 del MEF, in esecuzione e attuazione dell'art. 17, comma 4, del d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 114/2014, raccolta e comunicazione sul portale del MEF - per ogni ente di diritto pubblico e di diritto privato, partecipato direttamente o indirettamente dalla Città, o in cui l'Amministrazione nomina propri rappresentanti anche senza detenere quote di partecipazione – dei seguenti dati:
  - entità della partecipazione;
  - informazioni relative all'anagrafica, al settore di attività, al bilancio di esercizio 2015, alle funzioni svolte nei confronti della Città e alle attività affidate;
  - oneri a qualunque titolo gravanti sul bilancio dell'Amministrazione nonché i rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo, con indicazione della carica rivestita e del trattamento economico percepito;
  - informazioni sul costo del personale.
- In ossequio al disposto normativo, nonché in coerenza con quanto effettuato per le società, è stato avviato un percorso finalizzato al riordino e alla razionalizzazione degli enti no profit partecipati dalla Città con l'approvazione della deliberazione G.C. 2016 06705/064. Detto provvedimento ha inoltre fornito le linee guida per procedere al mantenimento di un unico soggetto giuridico dei seguenti 4 enti: Associazione Torino Internazionale, Associazione Urban Center Metropolitano, Fondazione Contrada Torino Onlus e Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile

VIGILANZA CIMITERIALE

Nel corso del 2016, si è portato in approvazione il terzo addendum al Contratto di Servizio con AFC, approvato con deliberazione di G.C. 2016 4888/064 del 11/10/2016, con riguardo a nuove modalità di definizione del welfare operativo.

Sono state, inoltre, svolte specifiche attività, quali:

- predisposizione di Avviso per l'assegnazione in concessione di cellari per la collocazione multipla di urne cinerarie e cassettine ossario già realizzate in complessi di sepoltura a tumulazione ordinaria cimiteri cittadini;
- collaborazione con il P.O.S. Anna sulla predisposizione modulistica per la sepoltura feti;
- autorizzazione all'intervento di restauro del "Monumento Funebre dedicato all'Ing. Giuseppe Pungiglione al cimitero monumentale come cantiere didattico del Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale";
- n. 12 determinazioni a contrarre per la concessione di nuove sepolture private.
- n. 24 determinazioni di subentro in concessioni di sepolture private per successione mortis causa.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati incassati:

- i canoni relativi alle concessioni dei reparti speciali (€ 7.251,58) nel Cimitero Parco,
- le sanzioni amministrative per inosservanza del Regolamento n. 264 (€ 5.522,39),
- il recupero dei trasporti sostenuti per funerali comunali per indigenti da sopravvenute eredità giacenti (€ 923,40).

E' proseguita la gestione degli aspetti contabili di liquidazione delle fatture della Cooperativa affidataria del servizio di trasporto funebre comunale per gli indigenti. A tale riguardo, per la prima volta nel 2016 sono pervenute a questo Servizio richieste di rimborso da altri Comuni per spese funebri sostenute da tali amministrazioni a favore di cittadini residenti in Torino, indigenti, deceduti sul loro territorio; si è provveduto pertanto all'impegno e alla liquidazione di tali spese, e al contempo si è avviato un percorso di valutazione su quale possa essere la modalità più efficiente di gestione di tali situazioni per il futuro.

Si è dato seguito alle attività previste dalla convenzione con ASL 1 per la gestione dell'obitorio, con predisposizione dei necessari atti amministrativi. E' stata onorata la convenzione con l'Arcidiocesi di Torino per il contributo per i servizi religiosi nei cimiteri cittadini, convenzione scaduta il 30/09/2016.

E' proseguita l'attività di monitoraggio della gestione, da parte di ILVC, del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri torinesi.

E' stata inoltre predisposta, anche in collaborazione con gli uffici di Afc, la Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro di Beni Culturali "La Venaria Reale" per la promozione e gestione di interventi di restauro conservativo di monumenti presenti all'interno del Cimitero.

SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO CONTRATTI

L'attività del Servizio Contratti consiste essenzialmente nell'istruttoria e stipulazione di tutti i contratti in cui il Comune è parte, pubblici e privati (fatta eccezione per i mutui e gli appalti), nonché nella sottoscrizione di atti unilaterali nell'interesse del Comune.Inoltre il Servizio fornisce consulenza e supporto in materia contrattuale, anche per gli aspetti amministrativi e fiscali, a favore di tutti i Servizi comunali e di enti esterni, pubblici e privati, nonché cura gli adempimenti, in particolare tributari, conseguenti alla stipula. Gestisce, inoltre, la funzione Cassa per le attività descritte nel successivo punto 3).

Infine il Servizio cura gli adempimenti nelle successioni *mortis causa* (eredità e legati).

Predisposizione e redazione di contratti

L'iter di predisposizione dei contratti è particolarmente complesso e consta di varie fasi:

- controllo della documentazione inviata dai Servizi e richiesta di eventuali provvedimenti e documenti integrativi;
- contatti con le parti contraenti, o con i professionisti dalle stesse incaricati, richiesta ed esame della documentazione occorrente per la stipula;
- visure effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, per la verifica dei titoli, e presso il Catasto;
- sopralluoghi e verifiche sugli immobili che la Città deve acquistare o vendere;
- adempimenti successivi alla stipulazione dei contratti non notarili, soprattutto fiscali, quali registrazione, trascrizione e voltura degli atti stessi.

I contratti stipulati dal Servizio si distinguono in: atti pubblici rogati dal Segretario Generale (A.P.A.), atti privati - che, a loro volta, a seconda della tipologia, vengono registrati in termine fisso (A.P.) o in caso d'uso (R.C.U.) - e atti pubblici notarili.

L'attività del Servizio comprende, quindi, non soltanto gli atti pubblici amministrativi e gli atti privati, che vengono gestiti interamente dal Servizio, senza alcun supporto esterno, ma anche gli atti notarili, dovendo il Servizio effettuare un attento e complesso lavoro di studio, verifica e controllo in collaborazione con gli studi professionali esterni.

Nel 2016 sono stati stipulati gli atti indicati nel seguente prospetto (nel quale sono riportati, per un raffronto, gli atti relativi ai tre anni precedenti):

Tipologia di atto	*2013*	*2014*	*2015*	*2016*
Atti segretario	87	103	79	62
Atti notarili	140	110	102	70
Atti privati (A.P.)	101	56	76	114
Atti privati (R.C.U.)	67	66	53	57
Totale atti stipulati	395	335	310	303

Tabella 14: Andamento numero atti stipulati distinti per tipologia– Servizio Contratti

Si osserva che, a fronte di una lieve riduzione numerica degli atti, dovuta ad una diminuzione delle richieste di stipula da parte dei vari Servizi Comunali competenti, si è verificato un incremento significativo del valore degli atti (vedasi prospetto che segue) e quindi della loro importanza e complessità.

Per quanto riguarda gli adempimenti tecnici, preliminari e successivi alla stipulazione, nell'anno 2016 sono stati effettuati, da parte del personale in forza al Servizio, i seguenti adempimenti:

Adempimenti preliminari alla stipulazione:

- pratiche catastali: 24
- visure e accertamenti catastali: 2000
- visure e ispezioni ipotecarie: 1500
- sopralluoghi e verifiche: 5
- ricerche all'archivio edilizio: 150
- ricerche archivio notarile: 3
- pratiche di successione: 3

Adempimenti successivi alla stipulazione:

- volture catastali: 47
- registrazioni non telematiche: 84
- registrazioni telematiche: 60
- trascrizioni: 64

-altri adempimenti (modelli 26, proroghe, risoluzioni, vidimazioni e controlli agenzia delle entrate registri repertorio rimborsi, denuncie avveramento condizione, liquidazione d'ufficio imposta di registro, provvedimenti di gravio, ecc.): 68

Per quanto riguarda il valore degli atti stipulati nel 2016 la tabella riepilogativa è la seguente:

Natura atto	Numero	Valore (€)
Atti Pubblici amministrativi	62	30.795.943,79
Atti Privati	114	4.924.974,80
R.C.U.	57	6.866.607,39
Atti Notarili	70	41.304.865,44
Totale	303	83.892.391,42

Tabella 15: Atti stipulati distinti per natura dell'atto – Servizio Contratti

Tra gli atti stipulati, più in dettaglio, è possibile distinguere tra quelli che hanno comportato un'entrata per la Città (quali, in via esemplificativa, le vendite) e atti che hanno determinato una spesa (quali gli acquisti). Ciò viene evidenziato nella seguente tabella, relativamente alle principali tipologie:

Natura atto	Tipo atto	Entrata (€)	Uscita (€)
APA	Acquisti della Città		1.866.656,00
	Trasformazione dir. Superficie	295.135,04	
	Donazioni e atti a titolo gratuito	27.842.318,00	
	Cessioni Volontarie		102.534,75
	Altri (cessioni + permuta)	689.300,00	
Atti notarili	Vendite	24.364.794,44	
	Convenzioni urbanistiche	14.635.369,00	

Natura atto	Tipo atto	Entrata (€)	Uscita (€)
	Conferimenti		1.699.600,00
	Cessioni diritti di sup.	177.500,00	
	Altre Convenzioni	427.950,00	
Locazioni	Affitti passivi		0,00
(A.P. e R.C.U.)	Affitti attivi	4.924.974,80	
Concessioni/	Concessioni	10.444.896,48	
Convenzioni	Convenzioni impianti sportivi	324.000,98	
	Convenzioni/Altro		8.977,40
	Totali	84.126.238,74	3.677.768,15

Tabella 16: Atti stipulati distinti per natura e flusso finanziario

Attività di consulenza

Il Servizio svolge una importante e consistente attività di consulenza sia agli utenti interni dell'Ente sia ai soggetti esterni (controparti, professionisti, studi notarili). In genere si tratta di quesiti informali, posti prevalentemente per telefono o via email o di persona. Inoltre il Servizio spesso procede alla verifica preventiva dei provvedimenti a contrarre, sottoposti dai vari Servizi ed Uffici, ed è impegnato in numerosi incontri tecnico-giuridici di approfondimento delle problematiche contrattuali, per definire le stesse prima dell'adozione dei provvedimenti amministrativi. Nel corso del 2016 si sono fornite consulenze tecnico-giuridiche e rilasciati pareri, sia in materia amministrativa che in quella civilistica. Importante, in termini quantitativi e qualitativi, è stata infine la consulenza fiscale, soprattutto su questioni particolari sorte nel corso dell'anno.

Attività dell'ufficio cassa

L'Ufficio Cassa, che fa capo al Servizio, riceve i versamenti ed effettua i pagamenti non solo relativamente ai contratti stipulati dal Servizio, ma anche agli appalti gestiti dai Servizi Appalti. In particolare le spese riguardano i bolli, l'imposta di registro, la pubblicazione degli avvisi d'appalto sulle Gazzette Ufficiali, nonché le spese relative all'attività di istruttoria dei contratti (visure catastali, ipotecarie, consultazione archivi, ecc.). La principale voce di spesa è costituita, per quanto riguarda i capitoli di competenza del Servizio Contratti, da "Spese di bollo, registro e onorari per atti" ed ha raggiunto nel 2016 l'importo di € = 22.145,25.

Sono stati introitati diritti di segreteria (relativi, quindi, ai contratti rogati dal Segretario Generale) per un ammontare di € 198.995,99=La tabella riepilogativa dell'attività dell'Ufficio Cassa per l'anno 2016 è la seguente:

Maneggio valori		
Prelievi dal Tesoriere (G.U./I.R.)		275.000,00
Valori in custodia		300,00
Diritti di Segreteria		191.178,07
Rimborso spese contrattuali		303.444,15
Valori bollati		25.661,00
Totale		795.583,22
	Servizio contratti	*Servizi appalti*
Cartellini contabili	295	165
Spese effettuate dalla città	108.932,86	0
Incasso città:		
Per diritti di segreteria	8.743,53	182.434,54
Per rimborso spese contrattuali (incassate da controparti)	119.095,06	184.349,09

Tabella 17: Attività ufficio di cassa – Servizio Contratti

I pagamenti effettuati tramite Bancomat e mediante bonifico bancario su conto corrente aperto presso la Civica Tesoreria, nel corso del 2016, ammontano a n. 270.

SERVIZIO GIUNTA

Il Servizio, nel corso del 2016, ha atteso ai compiti di istituto finalizzati essenzialmente al supporto e alla consulenza alla Sindaca, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale, nonché ai vari Servizi dell'ente. Si è provveduto a garantire il corretto funzionamento della Giunta Comunale nell'organizzazione dei lavori delle sedute e nello svolgimento della relativa attività deliberativa attraverso la cura degli adempimenti preparatori, strumentali e conseguenti, mantenendo altresì i tempi per la pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni di impegno. Il Servizio ha svolto altresì attività di raccordo fra Giunta e Consiglio Comunale, attraverso la partecipazione alle sedute della Conferenza dei Capigruppo e la cura degli adempimenti connessi.

E' stata rivolta una particolare attenzione ai flussi di informazione istituzionale interni ed esterni mediante i sistemi di comunicazione informatica, con particolare riguardo a:

- disponibilità offerta sulle pagine WEB del Comune, dell'elenco dei provvedimenti deliberativi approvati dalla Giunta, nell'ottica del rapporto di trasparenza che l'Amministrazione vuole garantire ai cittadini;
- disponibilità, tramite lo stesso mezzo, dei testi deliberativi, delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa;
- convocazione via mail della Giunta Comunale, trasmissione via mail degli elenchi delle deliberazioni della Giunta e delle determinazioni dirigenziali ai Consiglieri Comunali, ai Capigruppo ed ai Presidenti di Circoscrizione, oltre che alla Sindaca ed agli Assessori, e delle interrogazioni delle Circoscrizioni;
- cura dello smistamento della corrispondenza e-mail inviata all'indirizzo: Giunta.Comunale@comune.torino.it.
- gestione della corrispondenza pervenuta a mezzo PEC agli indirizzi istituzionali: giunta.comunale@cert.comune.torino.it; e protocollogenerale@cert.comune.torino.it, quest'ultimo segnalato su iPA, Indice delle Pubbliche Amministrazioni, la cui gestione operativa deve garantire la funzionalità del protocollo generale e insieme quelle del protocollo informatico.

Il Servizio ha inoltre atteso alla gestione del Protocollo Generale dell'Ente, utilizzando idoneo software di rete, ed agli adempimenti connessi al deposito di atti presso la Casa Comunale per il perfezionamento delle relative notifiche, oltre al trattamento della corrispondenza dell'Ente, consegnata dall'operatore postale Nexive S.p.a., individuato con apposita procedura di gara, comprese le spedizioni relative alle tre consultazioni elettorali/referendarie svoltesi nel 2016.

Nel corso dell'anno, si è dato seguito al progetto di ricollocazione dell'ufficio deposito atti presso la sede di Via Meucci. L'ufficio ha trovato spazio nei locali con accesso da Via Giannone 5 a partire dal 5 settembre 2016 con un nuovo orario di apertura degli sportelli..

Il Servizio, nell'ambito dell'attività di supporto agli Amministratori, ha provveduto ai rimborsi per spese di missione in Italia e all'estero, nonché alla liquidazione delle spese di viaggio alla Cisalpina Tours S.p.A., il cui affidamento scade ad aprile 2017. Nel mese di dicembre 2016, è stata quindi approvata l'indizione della nuova gara di appalto specifico sulla base del vigente accordo quadro per l'affidamento del servizio di gestione integrata trasferte dipendenti ed amministratori .

L'attività del Servizio Giunta può essere quantitativamente così sintetizzata, anche in termini di raffronto con l'anno precedente:

ANNO 2015		*ANNO 2016*	
Attività	n.	Attività	n.
Sedute Giunta Comunale	68	Sedute Giunta Comunale	66
Delibere della Giunta Comunale	1350	Delibere della Giunta Comunale	1365
Delibere d'urgenza	6	Delibere d'urgenza	4
Delibere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale	125	Delibere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale	115
Determinazioni dirigenziali	4135	Determinazioni dirigenziali	3752

Tabella 18: Attività deliberativa Giunta

	ANNO 2015			*ANNO 2016**	
	Deliberazioni			*Deliberazioni*	
	Comunicate	*Presa d'atto*	*Interrogazioni*	*Comunicate*	*Interpellanze (ex Interr.)*
Circ. 1	42	19		59	20
Circ. 2	58	26		57	
Circ. 3	121	28		99	
Circ. 4	47	42		86	
Circ. 5	105	18		108	12
Circ. 6	102	12	3	104	2
Circ. 7	105	7		83	13
Circ. 8	73	18	5	113	3
Circ. 9	52	2		26	
Circ. 10	80	13		35	
	785	185	8	770	50

* Dalle elezioni amministrative del giugno 2016 le Circ. 2 e 10 e le Circ. 8 e 9 sono accorpate.

** Dal 1/1/2016 il nuovo Regolamento del Decentramento non prevede più la presa d'atto da parte della Giunta Comunale di provvedimenti circoscrizionali.

Tabella 19: Attività deliberativa – deliberazioni – Servizio Giunta

	ANNO 2015		*ANNO 2016*	
Materiale da spedire	*n. pezzi*	*spesa totale Euro*	*n. pezzi*	*spesa totale Euro*
Corrispondenza Ordinaria	222.509	104.161,64	250.427	194.239,20
Raccomandate	65.868	159.676,18	67.961	127.807,39
Atti Giudiziari	7.781	78.648,95	8.679	89.446,55
Totale	296.158	342.486,77	327.067	411.493,14

Tabella 20: Gestione corrispondenza – spedizione – Servizio Giunta

	ANNO 2015	*ANNO 2016*
Tipologia corrispondenza	*n. pezzi*	*n. pezzi*
Evasione corrispondenza ordinaria esterna	199.320	189.354
Evasione corrispondenza interna	35.561	33.783
Evasione stampe, giornali, riviste	240.280	228.266
Registrazione ed evasione posta ordinaria	861	610
Registrazione ed evasione raccomandate e telegr.	30.819	24.950
Registrazione ed evasione atti giudiziari	860	906
Registrazione ed evasione inviti e offerte appalti	4.427	4.531
Ricerche corrispondenza e atti vari	2.007	1.806
TOTALE	514.135	484.206

Tabella 21: Smistamento e registrazione posta (in arrivo) - protocollo generale - Servizio Giunta

Totali mensili	*Depositati*	*Consegnati*
Gennaio	30.911	7.488
Febbraio	39.072	8.546
Marzo	44.297	10.671
Aprile	35.384	7.948
Maggio	51.872	10.805
Giugno	34.146	8.183
Luglio	26.628	7.942
Agosto	19.926	5.653
Settembre	36.029	7.863
Ottobre	35.105	7.111
Novembre	32.026	6.862
Dicembre	30.387	6.002
Totale anno 2016	415.783	95.074

Tabella 22: Prospetto depositi e consegne

	ANNO 2015	*ANNO 2016*
Atti depositati	453.011	415.783
Atti consegnati	90.406	95.074

Tabella 23: Prospetto depositi e consegne confronto 2015-2016

NOMINE

Nell'ambito delle attività di supporto al Sindaco, il Servizio nel corso dell'anno si è occupato delle procedure concernenti la nomina dei rappresentanti della Città negli enti di competenza, curando i molteplici adempimenti previsti dal Regolamento Nomine. In applicazione di tale atto, sono stati pubblicati sul sito Web della Città, nell'apposita sezione dell'ambiente Giunta, n. 6 avvisi di nomina e tutti i curricula vitae dei candidati, pervenuti tramite posta elettronica certificata, suddivisi per enti/organi. In attuazione del disposto dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 sono state richieste le dichiarazioni in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità dei nominati e successiva pubblicazione online.

Sono stati inoltre aggiornati i contenuti del sito internet della Città relativo ai compensi degli amministratori, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge Finanziaria per il 2007.

Inoltre l'Ufficio Nomine ha fornito supporto e assistenza nella gestione dei rapporti con gli enti partecipati relativamente alla materia della Trasparenza e si è occupato di curare gli aspetti relativi alla pubblicità dei dati ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

PROPAGANDA ELETTORALE

Nell'anno 2016 il Servizio Giunta ha svolto attività relativa alla gestione degli spazi di propaganda elettorale richiesti dai partiti e movimenti politici in occasione del Referendum popolare abrogativo del 17 aprile 2016, delle Elezioni amministrative del 5 giugno 2016 e successivo ballottaggio del 19 giugno 2016 e del referendum popolare confermativo del 4 dicembre 2016.

In particolare, nei 30 giorni di campagna elettorale per il Referendum di aprile sono state rispettivamente autorizzate n. 963 occupazioni di suolo pubblico per banchetti e comizi a fronte di n. 964 luoghi richiesti dalle liste partecipanti alla competizione elettorale; per le Elezioni amministrative di giugno sono state autorizzate n. 11.888 occupazioni a fronte di n. 21.648 luoghi richiesti ed infine per il Referendum di dicembre sono state autorizzate n. 2.613 occupazioni a fronte di n. 3.498 luoghi richiesti.

Sono inoltre state assegnate per ciascuna consultazione le postazioni per l'affissione dei manifesti di propaganda elettorale sui tabelloni messi a disposizione dalla Città per la propaganda diretta (partiti e Comitati promotori dei Referendum), con predisposizione delle a relative deliberazioni.

CONSULENZE

Si è provveduto a richiedere a tutti i Direttori dell'ente l'elenco delle consulenze affidate a soggetti esterni all'amministrazione nell'ultimo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, con successivo inserimento nell'apposito programma ministeriale, in ottemperanza al disposto dell'art. 53 comma 14 D.lgs.165/2001 e s.m.i.. Ai fini dell'approvazione del rendiconto 2015, nel corso del 2016, si è anche avuto cura di redigere l'allegato relativo alle consulenze e incarichi conferiti nell'anno 2015.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Servizio ha collaborato attivamente con il Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per predisporre l'annuale aggiornamento al Piano di prevenzione della corruzione approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 31 gennaio mecc. 2017 00338/049 per gli anni 2017 – 2019. Nel corso del 2016, l'attività si è concentrata sull'attuazione delle prescrizioni presenti nel PTPC 2016 – 2018 , anche fornendo ai Servizi coinvolti assistenza per l'attuazione delle misure previste dal Piano. In particolare si evidenzia: l'attività di auditing sui protocolli operativi svolta presso i servizi; la revisione e integrazione del PTPC 2016 – 2018 approvata con Deliberazione della Giunta Comunale Mecc. 2016 04512/049 del 11/10/2016; l'approvazione della "Carta della legalità e della trasparenza degli enti locali" con Deliberazione della Giunta Comunale Mecc. 2016-04647/049 del 18/10/2016.

Il servizio si compone di n. 1 Po con delega, n. 1 PO, n. 30 Responsabili Fascia D, n. 47 Istruttori in fascia C, n. 24 esecutori/assistenti in fascia B. Dipendono dal Servizio Giunta, come gestione personale, n. 29 staffisti assunti ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 267/2000.

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE

La Direzione del Servizio oltre ai normali compiti di programmazione, coordinamento e controllo ha svolto il ruolo di Vicesegretario generale per la verbalizzazione delle sedute di Giunta e Consiglio, nei casi di assenza o contestualità di impegni del Segretario Generale, coadiuvandolo altresì nelle funzioni consultive di assistenza agli organi istituzionali ed alla struttura dell'Ente.

Ha inoltre svolto il coordinamento delle operazioni finalizzate all'insediamento degli amministratori eletti nelle consultazioni del giugno 2016.

Afferisce direttamente alla Direzione il coordinamento delle attività di accesso agli atti, della gestione del personale interno e del protocollo del Servizio Centrale.

SERVIZIO PROCESSO DELIBERATIVO – AGENZIA PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Servizio Processo deliberativo ha operato nell'ambito delle competenze istituzionali previste dal Regolamento del Consiglio Comunale fornendo supporto giuridico–amministrativo all'attività del

Consiglio Comunale in tutte le sue articolazioni: Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni e Gruppi Consiliari.

Nell'anno 2016 l'attività del Servizio Processo Deliberativo è stata fortemente caratterizzata dall'impegno per garantire il regolare funzionamento dell'organo consiliare e delle sue articolazioni.

In particolare, il Servizio ha dovuto fare fronte al rinnovo del Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative, con conseguente supporto ai nuovi Consiglieri.

L'impegno ha comportato, in particolare, il puntuale adempimento delle seguenti attività:

predisposizione della convocazione e dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale con il relativo invio ai Consiglieri comunali entro i termini previsti dalle norme;

assistenza alle sedute dell'Organo consiliare;

collaborazione con gli uffici competenti durante l'iter di adozione dei provvedimenti e cura dell'iter previsto successivamente alla loro approvazione;

predisposizione del verbale delle adunanze consiliari;

assistenza all'attività della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari Permanenti e Speciali e dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione;

coordinamento del personale delle segreterie dei Gruppi Consiliari, anche esercitando l'attività di controllo delle spese effettuate con i fondi previsti dall'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale;

assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico–amministrativa, fornendo le consulenze e la documentazione richieste in materia giuridico-amministrativa.

Nel 2011 il Servizio ha conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001/UNI EN ISO9001:2008 per i processi di lavoro che, con la gestione informatizzata delle sedute consiliari e di commissione, accompagnano l'atto amministrativo dalla nascita fino alla definitiva pubblicazione sul sito internet insieme ai verbali delle sedute consiliari e al resoconto di quelle delle commissioni.

Nel corso del 2016 sono stati perfezionati ulteriori interventi volti a consolidare la struttura informatica esistente, propedeutici al proseguimento nell'attività di dematerializzazione dei lavori del Consiglio stesso e delle Commissioni Consiliari. Al riguardo è stata avviata la sperimentazione del prototipo, informatico e operativo, che consentirà la gestione degli emendamenti, dalla presentazione alla numerazione, dall'espressione dei pareri fino all'approvazione in Aula, esclusivamente in formato digitale.

E' stata inoltre avviata la sperimentazione del sistema di rilevazione digitale delle presenze dei consiglieri alle sedute di Consiglio e Commissioni.

In termini di raffronto con l'anno precedente, l'attività del Servizio Processo Deliberativo può essere così sintetizzata:

ANNO 2016		*ANNO 2015*	
Attività	*N.*	*Attività*	*N.*
Sedute Consiglio Comunale	51	Sedute Consiglio Comunale	69
Delibere Consiglio Comunale	179	Delibere Consiglio Comunale	155
Mozioni presentate	179	Mozioni presentate	176
Ordini del giorno presentati	24	Ordini del giorno presentati	23

ANNO 2016		*ANNO 2015*	
Attività	*N.*	*Attività*	*N.*
Interpellanze presentate	211	Interpellanze presentate	293
Interpellanze a risposta scritta presentate	61	Interpellanze a risposta scritta presentate	110
Question time presentati	31	Question time presentati	30

Tabella 24: Attività del processo deliberativo – confronto quantitativo 2016-2015

COMMISSIONI	*Sedute tot.*	*Deliberazioni*	*Mozioni*	*O.d.g.*	*Interpellanze*	*Audizioni*	*Sopralluoghi*	*Perizioni*	*Varie*
Conferenza dei Capigruppo	100	13	7	3	-	1	-	1	4
I Commissione Consiliare	87	59	34	4	4	18	5	6	48
II Commissione Consiliare	72	34	35	3	2	14	1	7	55
III Commissione Consiliare	65	8	18	1	1	31	5	2	28
IV Commissione Consiliare	58	7	20	6	1	16	16	1	34
V Commissione Consiliare	82	34	18	1	5	33	13	4	29
VI Commissione Consiliare	57	13	17	1	3	25	6	4	42
Controllo della Gestione	44	-	-	1	-	5	1	-	28
Diritti e Pari Opportunità	21	3	9	2	-	28	9	-	15
Legalità	18	-	2	-	-	11	1	-	11
Smart City	15	1	4	-	-	3	2	-	13
Servizi Pubblici Locali	16	1	-	-	-	13	-	-	7
Totali	635	173	164	22	16	198	59	25	314

Tabella 25: Attività del processo deliberativo 2016 suddiviso per Commissioni

L'Agenzia per i servizi pubblici locali del Comune di Torino, strumento del Consiglio Comunale per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di sindacato ispettivo sui servizi pubblici locali – dotato di autonomia di giudizio, organizzativa e contabile – anche nel 2016 ha risentito della mancata elezione della Commissione Amministratrice da parte del Consiglio comunale.

UFFICIO DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è stata svolta secondo le disposizioni del Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni n. 361, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 febbraio 2013 (mecc. 2013 00286/002), e le modalità specificate nelle Determinazioni del Segretario Generale.

Le estrazioni di atti da sottoporre a controllo sono effettuate con cadenza trimestrale. Per quanto riguarda le determinazioni di impegno di spesa, queste vengono estratte con criterio casuale in numero pari ad almeno una per ogni unità organizzativa meccanografica, corrispondente a un servizio o a un'aggregazione di più servizi funzionalmente collegati, tra le determinazioni da questi adottate e divenute efficaci nel corso del trimestre. Per ciascun trimestre si assicura la verifica, tra questa tipologia di atti, di almeno 20 determinazioni di "affidamento".

A queste si aggiungono almeno 30 determinazioni che prevedano acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti pubblici di appalto approvato con d.lgs 50/2016 e almeno 20 determinazioni tra quelle non comportanti impegno di spesa, e per

questo non sottoposte al parere di regolarità contabile, note nella prassi amministrativa come "determine bianche".

Le altre categorie di atti sottoposti a verifica sono le ordinanze dirigenziali, in numero di 30 per ogni trimestre.

Su 600 atti complessivamente controllati relativi al IV trimestre 2015 e ai primi tre trimestri del 2016, gli esiti sono quelli riportati nella sottostante tabella:

SORTEGGI	*VERIFICATI*	*REGOLARI*	*CON RILIEVI*
IV TRIMESTRE 2015	160	134	26
I TRIMESTRE 2016	151	146	5
II TRIMESTRE 2016	152	138	14
III TRIMESTRE 2016	137	120	17
TOTALI	600	538	62
PERCENTUALI	% rispetto al totale:	89,67%	10,33%

Tabella 26: Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti interni ed esiti

Sono in fase di completamento le verifiche concernenti il IV trimestre 2016, dei cui esiti si darà conto nella prossima relazione annuale.

Gli atti con rispetto ai quali sono state riscontrate delle irregolarità ovvero anche solo suscettibili di miglioramento qualitativo sono stati segnalati ai dirigenti che li avevano adottati e, nel caso in cui ciò si sia reso opportuno, anche ai responsabili delle direzioni organizzative che sovraintendono ai servizi interessati.

Il Segretario generale ha organizzato il sistema dei controlli dedicandovi il suo personale impegno e avvalendosi di collaboratori, la maggior parte dei quali però è impegnata anche in altri servizi.

Ciò ha consentito di effettuare secondo quanto prescritto l'attività di verifica degli atti, osservazioni ai dirigenti interessati e relazioni agli altri organi dell'ente.

A partire dal 2015, accanto all'attività "ordinaria" di controllo di regolarità amministrativa, è stata avviata un'attività di Auditing, con l'obiettivo di osservare l'attuazione delle azioni correttive comunicate dai Servizi interessati dai rilievi, accertarne la congruità, identificando eventuali aree di miglioramento.

Il piano di Audit per il 2016, è stato adottato dal Segretario Generale con determinazione n. mecc. 2016 41534/002 del 18 aprile 2016, prendendo spunto dal censimento dei rilievi riscontrati nell'attività di controllo.

L'analisi delle osservazioni formulate, alla luce dei parametri indicati nella scheda di controllo di regolarità amministrativa ha evidenziato una maggiore criticità del rispetto del parametro della corretta indicazione della normativa di riferimento e dell'adeguatezza della motivazione.

Sono stati quindi effettuati cinque audit mirati, sottoponendo a controllo un certo numero di atti, individuati con criterio casuale, tra gli atti adottati nel corso del 2015-2016 da quei Servizi nei quali la criticità nel rispetto dei parametri citati aveva evidenziato una maggiore frequenza. I risultati sono evidenziati nella tabella seguente:

	VERIFICATI	*REGOLARI*	*CON RILIEVI*
AUDIT 1 (rispetto obblighi in materia di trasparenza)	17	17	-
AUDIT 2 (adeguata motivazione e correttezza nella scelta della procedura di selezione del contraente)	31	29	2
AUDIT 3 (adeguata motivazione e corretta indicazione normativa di non applicabilità termine dilatorio)	11	8	3
AUDIT 4 (affidamento lavori, servizi e forniture ai sensi art. 125 D.lgs 163/2006)	16	10	6
AUDIT 5 (convenzioni)	5	5	-
TOTALE	80	69	11

Tabella 27: Piano Audit 2016 distinto per tipologia con esiti

SERVIZIO INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno 2016 il Servizio, oltre a curare gli adempimenti relativi allo status dei Consiglieri, le richieste all'Economato e al Settore Manutenzione Edifici dei beni e dei servizi per il funzionamento degli uffici, con particolare impegno nel periodo immediatamente successivo alle elezioni amministrative e all'insediamento del nuovo Consiglio, ha perseguito obiettivi volti a favorire un sempre più ampio avvicinamento dei cittadini alle istituzioni con l'organizzazione di numerose manifestazioni ed iniziative, numerose intitolazioni di piazze, vie e giardini, lo scoprimento di targhe in ricordo di personaggi illustri, cerimonie di commemorazione, inaugurazione di mostre, i "Concerti a Palazzo" con visite guidate.

Nell'ambito delle iniziative riservate alle scuole è proseguita l'iniziativa "La scuola a Palazzo Civico" rivolta agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

Le visite, guidate dai volontari appositamente formati, svolte su prenotazione, hanno dato modo ai ragazzi di conoscere il palazzo comunale ed in particolare l'aula consiliare. Inoltre sono state soprattutto occasione per spiegare ai ragazzi il funzionamento degli organi istituzionali.

L'iniziativa riscuote un notevole successo e l'afflusso delle classi è molto alto e in crescita nel tempo.

Anche molti adulti hanno usufruito delle visite: in occasione dei matrimoni in Sala Marmi, in occasione dei concerti in cortile, su richiesta di associazioni.

Sono state organizzate inoltre visite guidate per i partecipanti al corso della Scuola Allievi Carabinieri.

Si sono svolte visite guidate anche in occasione dell'apertura alla cittadinanza del rifugio antiaereo di Palazzo civico, con una numerosa partecipazione di pubblico.

Complessivamente le visite sono state compiute da oltre 6.100 persone.

Sono stati infine curati gli adempimenti amministrativi per il funzionamento dell'Ufficio del Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà personale e dell'Associazione dei Consiglieri Emeriti.

SERVIZIO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'Ufficio stampa del Consiglio comunale nel 2016 ha svolto il proprio servizio di supporto a tutte le attività istituzionali.

Oltre a fornire informazioni e documentazione ai giornalisti in occasione di ogni seduta del Consiglio comunale e delle riunioni delle Commissioni consiliari, sono stati redatti e diffusi in tempo reale i comunicati stampa sui principali dibattiti in Sala Rossa (con ampio resoconto di tutti gli interventi), le mozioni, gli ordini del giorno e le deliberazioni approvati dai consiglieri.

La struttura ha poi seguito tutte le riunioni della Conferenza dei Capigruppo, concordando con il Presidente le eventuali informazioni da fornire al riguardo agli organi di stampa.

Le sedute quotidiane delle Commissioni consiliari permanenti e speciali hanno visto regolarmente impegnato l'Ufficio stampa nell'informazione sulle loro attività, compresi i sopralluoghi in esterno.

Anche la Commissione Toponomastica è stata seguita puntualmente, come pure le cerimonie di inaugurazione di nuove vie, targhe o monumenti.

Infine è stata svolta attività di informazione verso i media sulle attività di rappresentanza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale.

Nel 2016 l'ufficio stampa ha redatto e diramato circa 310 comunicati stampa, tutti pubblicati nella home page del Comune di Torino, per consentirne la lettura ad ogni cittadino.

Le conferenze stampa fatte nell'ambito del diritto di tribuna nel corso del 2016, sono state complessivamente 19. Si conferma così l'interesse per questa forma di partecipazione democratica e di proposta da parte dei cittadini (la prima avviata nelle grandi città italiane) che continua a riscuotere notevole attenzione da parte degli organi di informazione.

Elementi di novità sono stati rappresentati nel 2016 da una nuova periodicità di cittAgorà online, che dall'inizio del mese di ottobre viene aggiornato quotidianamente, dall'introduzione del social network Instagram, accanto ai ben avviati Facebook e Twitter, e da un impegno speciale per la realizzazione di servizi giornalistici in video (41 filmati prodotti e pubblicati nel corso dell'anno).

Nel 2016 sono stati realizzati:

per cittAgorà on line: 628 articoli; 1.600 iscritti alla newsletter;

per cittAgorà Facebook: 729 post (ogni mese raggiunte 40.000 persone); 3.290 followers (+ 60% rispetto a fine 2015) di cui il 47% donne e il 53% uomini, il 50% di età compresa tra 35-54 anni;

per cittAgorà Twitter: 1.151 tweet; 837.900 visualizzazioni (con un picco di 153.000 nel mese di maggio); 30.989 interazioni; 1.980 followers;

per cittAgorà Instagram (avviato a febbraio 2016): 212 post; 273 followers.

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Anche nel 2016, sono state fondamentali per la Direzione Corpo di Polizia Municipale le tematiche della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, della tutela del consumatore, nonché del miglioramento del rapporto amministrazione/cittadino, con particolare riguardo alle procedure amministrative gestite dalla Direzione medesima.

SICUREZZA URBANA E CONTRASTO A FENOMENI DI DISORDINE URBANO.

Progetto europeo con fondi alcotra denominato Prodige

L'esperienza di collaborazione, maturata con l'istituzione Superiore sui Sistemi Territoriali (SITI), che ha dato luogo a molteplici iniziative congiunte ha, fra l'altro, consentito la partecipazione in cordata della Città di Torino, Città di Cuneo e SDIS04 (vigili del fuoco francesi) insieme alla suddetta istituzione, tecnico/scientifica, ai bandi del programma transfrontaliero Italia/Francia denominato ALCOTRA, che ha portato alla vittoria della cordata, con il progetto PRODIGE, che è iniziato nel 2016 e che per la sua effettuazione vede un gruppo di lavoro congiunto NIST e SITI presso i laboratori del Politecnico, con un finanziamento, di circa 300.000,00 Euro complessivi su Torino (SITI e PM).

Si tratta della realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico/scientifica per la messa appunto e test per la realizzazione di una piattaforma virtuale transfrontaliera innovativa atta a integrare i punti di forza dei sistemi digitalizzati tecnico/scientifici esistenti presso i soggetti istituzionali operanti in Italia e Francia in materia di sicurezza urbana e Protezione Civile. Nel concreto, la piattaforma consentirà di gestire simulazioni ed esercitazioni, integrando le Forze di Polizia e la Protezione Civile per testare la correttezza dei protocolli operativi di collaborazione. Nello stesso tempo, la nuova struttura informatica consentirà di implementare un sistema di gestione delle comunicazioni e di diffusione delle informazioni basate sui social network. L'attività ha comportato, innanzitutto, la condivisione ed il confronto dei protocolli esistenti italiani e francesi, con la relativa attività di formazione coordinata. A seguito di tale prima fase, è stato possibile procedere all'acquisto di una prima parte delle attrezzature e dei servizi necessari, attraverso i fondi di finanziamento europei ed avviare l'attività destinata a testare le tecnologie atte a costituire la nuova piattaforma, al fine di effettuare in seguito delle demo nei rispettivi territori del partner del progetto. Come da cronoprogramma progettuale, l'attività proseguirà nel 2017 con gli ulteriori acquisti ed il completamento delle attività progettuali.

Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

Anche per il 2016, è stata programmata l'attività del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, che comprende sia attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia lo svolgimento di specifici servizi di competenza. Le attività vanno dallo svolgimento degli importanti servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT spa (Linea Sicura), agli interventi di contrasto e prevenzione dell'abusivismo commerciale, in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa, ai servizi di pronto intervento contro la criminalità di strada (pattuglie Pegaso), fino agli interventi programmati nell'ambito dei grandi eventi e manifestazioni (per abusivismo commerciale e contraffazione di marchi) e agli specifici servizi di contrasto al disordine urbano. Continua l'attuazione del progetto dedicato al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, con l'obiettivo di individuare i gruppi (ormai

consolidati) di autori di tale attività, e diretto al loro contrasto, mediante l'acquisizione di prova del reato di estorsione ambientale.

Attività ed interventi del Nucleo Prossimità.

Nel 2016, il Nucleo Prossimità ha realizzato nell'ambito della sua consueta attività n° 567 interventi inerenti a tutto ciò che riguarda la "convivenza civile" (conflitti condominiali, ecc…) e n° 615 interventi inerenti a tutto ciò che riguarda " allarme sociale ": degrado, senza fissa dimora, bullismo, spaccio di stupefacenti, molestie /violenza (stalking, pedofilia, ecc….).

INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE.

Interventi di prevenzione della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope, tutela del rispetto delle norme sul fermo amministrativo e contrasto al furto dei veicoli.

Nell'anno 2016, è proseguito il programma di interventi di prevenzione e controllo delle violazioni ex artt.186 e 187 del C.d.S.. Il progetto ha messo a frutto l'importante esperienza operativa realizzata, già da diversi anni, attraverso un intervento mirato, a durata pluriennale, realizzato a cura del Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con il centro Antidoping A. Bertinaria, la Croce Rossa di Torino, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo.

Sulla scorta delle linee guida del su riferito progetto, è stato implementato negli anni un programma di controlli improntati su una logica che coniuga, ad un tempo, informazione e sensibilizzazione del cittadino e potenziamento delle funzioni di vigilanza e controllo, anche con l'ausilio e la collaborazione della Croce Rossa Italiana e del Centro Regionale Antidoping "A. Bertinaria".

In particolare, sono stati realizzati n. 179 servizi con n. 10022 conducenti sottoposti a pretest art. ex 186 C.d.S. e n. 126 pretest ex art. 187 C.d.S.. Sono state conseguentemente accertate n. 289 violazioni agli art. 186 e art. 187 C.d.S. e 589 sanzioni riferite ad altri articoli del C.d.S.

Inoltre, sono proseguiti, a cura del Nucleo Sequestri e Rimozioni, i servizi con l'apparecchiatura AD3 che consente la lettura delle targhe dei veicoli su strada e l'abbinamento con banche dati di veicoli rubati o sottoposti a fermo fiscale.

Interventi da assicurare in occasione dell'evento Terra Madre – Salone del Gusto , del Salone del libro, del Salone dell'Auto e delle Manifestazioni Musicali Jazz-Festival.

Nelle date del 22–26 settembre è stata realizzata l'edizione 2016 dell'iniziativa denominata "Terra Madre – Salone del Gusto". L'importante evento, mirato ad aiutare i piccoli produttori, ha come proprio target, sul fronte visitatori e come primo interlocutore, giovani, scuole e famiglie. In ragione della consolidata esperienza, ormai ventennale, si è registarto il consueto afflusso di visitatori che si assesta mediamente su circa 500.000 visitatori.

L'iniziativa, che ha coinvolto, come di consueto, molteplici soggetti istituzionali e della società civile (istituzioni culturali, commercianti, albergatori, ristornati, ecc..) ha riguardato le aree del Parco del Valentino (compreso Corso Marconi), Palazzo Reale, i Murazzi, Piazza Vittorio, la zona della Mole Antonelliana, le aree della zona aulica che comprendono Piazza Carignano, Piazzale Valdo Fusi, ecc., e ha coinvolto, inoltre, altre sedi, anche all'esterno del territorio cittadino, come quella della Reggia di Venaria Reale.

L'impatto sulla Città di un evento così imponente e complesso è stato oggetto di uno specifico programma di interventi e coordinamento con il coinvolgimento, in primo piano, della Polizia Municipale, al fine di assicurare la perfetta adeguatezza ed efficacia dei servizi, sia sul piano della sicurezza stradale e gestione della viabilità, sia sul piano della sicurezza urbana e contrasto delle attività abusive o illecite.

Sempre nel 2016, il programma di interventi di competenza del Corpo di Polizia Municipale comprenderà anche quelli da assicurarsi in occasione delle manifestazioni del Salone del Libro, del Salone dell'Auto e del Jazz Festival.

INTERVENTI DI SICUREZZA URBANA E STRADALE DA ASSICURARSI PER LA TAPPA CONCLUSIVA DEL GIRO D'ITALIA

Per l'anno 2016, l'importante manifestazione ciclistica ha previsto, come tappa finale, la Città di Torino. L'evento ha comportato la necessità di far fronte alle diverse esigenze di tutela della sicurezza stradale ed urbana, nonché della viabilità, legate, sia alla manifestazione in se stessa, sia al prevedibile afflusso di spettatori. Ciò richiederà un particolare impegno di risorse e organizzativo da parte, sia del Corpo di Polizia Municipale, che del Servizio di Protezione Civile, esigendo, altresì, una complessa azione di coordinamento con gli altri Settori e/o Ripartizioni della Città coinvolti negli importanti avvenimenti.

PROGETTO QUALITÀ

Sono proseguiti nel 2016, nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Nell'ambito di tale attività è stata realizzata un'indagine di customer satisfaction sugli sportelli del Comando. Inoltre, è stata avviata la procedura per la certificazione relativa al processo per le notifiche penali per le sezioni V e X che si concluderà con la certificazione nel 2017.

ANALISI ENTRATE GARANTITE E SPESE IMPEGNATE.

Nel 2016, per quanto concerne la Polizia Municipale, l'entrata accertata è stata complessivamente pari ad € 112,59 milioni. L'entrata nell'anno 2015 era stata pari ad € 111,28 milioni. Tale dato va specificato in quello relativo agli accertamenti delle entrate per sanzioni pecuniarie per violazioni al C.d.S., dove si è registrato un introito di: € 109,31 milioni, contro € 108,09 milioni accertati sulla voce di entrata corrispondente dell'esercizio precedente. Il maggiore accertamento si spiega in ragione delle attività mirate al contrasto delle violazioni sulle norme relative alla sosta (mala sosta) che hanno comportato un significativo incremento delle relative sanzioni.

L'entrata per interessi attivi è stata pari, ad € 2,30 milioni, mentre, nel 2015, era stata pari ad € 2,29 milioni. L'entrata, pertanto, rimane sostanzialmente stabile.

L'entrata relativa a sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali, alle leggi sul commercio, ecc, è stata pari ad € 86,19 mila, mentre, nel 2015, era stata di € 67,26 mila, con un consistente incremento spiegabile in ragione delle specifiche iniziative di contrasto ai fenomeni abusivi e di violazione delle norme sui regolamenti.

Relativamente agli stanziamenti di parte spesa di diretta competenza della divisione, occorre dire che il Corpo di Polizia Municipale ha sostenuto, per la parte corrente, essenzialmente le spese indispensabili per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali ed obbligatori per legge. Per la parte in conto capitale, invece, sono state avviate principalmente procedure di spesa connesse con l'implementazione delle dotazioni di vari reparti, quali quelli in materia di sicurezza urbana, attraverso finanziamenti, in parte ottenuti attraverso specifici progetti europei.

La spesa complessiva ha registrato un valore di € 10,28 milioni, a fronte di una spesa di € 9,35 milioni del 2015. La maggiore spesa si spiega in ragione della necessità di far fronte alla definizione delle spese relative a veicoli sequestrati ai sensi della Legge 326/2003 e s.m.i. che ha comportato un erogazione complessiva per tutti i sequestri effettuati nel relativo periodo di applicazione pari a Euro 1,16 milioni in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 2013 e in ragione della necessità di finanziare il programma di accelerazione delle lavorazioni delle pratiche non pagate in via bonaria, in collaborazione con Soris spa.

Nello specifico, vanno segnalate le seguenti voci:

- consultazione e aggiornamento presso l'archivio targhe della Provincia di Torino per la notificazione delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale, le cui modalità sono previste in un'apposita convenzione stipulata con l'A.C.I. e collegamento a mezzo di strumenti informatici con le banche dati della Direzione Generale della Motorizzazione Civile, complementare al servizio affidato all'A.C.I. e anch'esso disciplinato da apposita convenzione: spesa complessiva di € 240.000,00;
- addestramento obbligatorio all'uso delle armi, per il personale della Polizia Municipale ex l. 286/81, presso la Sezione Locale del Tiro a Segno Nazionale: spesa complessiva di € 170.000,00 per le iscrizioni ed esercitazioni e per il munizionamento.
- spesa per veicoli sequestrati Euro 1,98 milioni mentre nel 2015 era di Euro 1,2 milioni. La maggiore spesa è dovuta alla definizione straordinaria delle spese per sequestri ex lege 326/2003, come modificata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 2013;
- spese per il procedimento contravvenzionale, consistenti nelle spese per l'affidamento in concessione del servizio di notificazione degli atti di verbalizzazione delle violazioni, nelle spese postali previste per la parte non notificata direttamente attraverso i messi notificatori del concessionario, e spese per attività gestita dalla Società SORIS spa, spesa per il servizio di lettura ottica dei verbali ed altri servizi di supporto procedurale: spesa complessiva di € 7,29 milioni. Tali spese vengono recuperate in parte in sede di riscossione. La spesa nell'anno 2015 era stata di € 6,60 milioni, la maggiore spesa per l'anno 2016 si spiega in ragione della necessità di finanziare il programma di accelerazione delle lavorazioni delle pratiche non pagate in via bonaria, in collaborazione con Soris spa.
- approvvigionamento delle dotazioni di capi di divisa per il personale di polizia municipale, previsti dalla vigente normativa: spesa di € 101.721,00. Nel 2015 la spesa era stata di € 195.931,00. La minore spesa è stata resa possibile da un programma di ottimizzazione delle distribuzioni delle scorte a magazzino.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE

Anche nel 2016 la Direzione Organizzazione ha assicurato il rispetto ed il costante monitoraggio dei vincoli alla spesa di personale, e precisamente:

- il parametro della *tendenziale riduzione della spesa*, che impone di contenere la spesa di personale entro il tetto massimo costituito dalla media della spesa registrata nel triennio fisso 2011 – 2013, al netto di alcune voci indicate dalla legge (art. 557 legge finanziaria 2007) e dalle delibere interpretative della Corte dei Conti (art. 3 comma 5 bis del DL 90/2014).
- nel nostro Ente il tetto di riferimento si attesta ad € 365.740.545, mentre la spesa 2016 è pari a circa € 326.800.000 e, dunque, inferiore rispetto al suddetto tetto di oltre 38.000.000. Si rammenta peraltro che il parametro si discosta dal mero criterio dell'allocazione della spesa nel macroaggregato 01, individuando le voci da includere ed escludere dal conteggio a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (DL 78/2010);
- il parametro dell'*incidenza delle spese del personale sulle spese correnti*, si segnala che nel corso del 2016 tale vincolo, eliminato nel 2014 dal DL 90/2014, è stato dapprima riaffermato in via giurisprudenziale (Corte dei Conti sezione Autonomie deliberazione n. 27/2015) ed infine definitivamente abrogato con il DL 113/2016 (l'art. 16 ha abrogato l'art. 1, c. 557, della legge n. 296/2006, lett. a);
- in merito al Fondo Risorse Decentrate, la legge di stabilità 2016 n. 208/2015 all'art. 1, c. 236 prevede che "*[…] a decorrere dal 1º gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*"

Su tale punto si evidenzia che il Fondo Risorse decentrate 2016 del Comparto ha subito una decurtazione di legge pari a € 1.136.761 (competenze, oneri e IRAP) ed il Fondo Risorse decentrate 2016 della Dirigenza di € 192.970 (competenze, oneri e IRAP).

In materia di vincoli alla spesa di personale, resta da evidenziare che il 2016 rappresenta l'anno di entrata a regime della nuova contabilità degli enti locali, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata che comporta l'imputazione dell'impegno di spesa all'anno di esigibilità (liquidazione) e non a quello di competenza. Ciò non consente di rilevare i costi di competenza pura dell'anno, in quanto il rendiconto è comprensivo anche di spese di anni precedenti da liquidare nell'anno considerato. Ne consegue una difficile confrontabilità degli importi a rendiconto tra i vari anni e ciò assume particolare rilevanza per la spesa di personale che, per sua natura, è oggetto di allocazione a bilancio in esercizi diversi in applicazione del suddetto nuovo principio contabile, attraverso il riaccertamento e il fondo pluriennale vincolato.

Per ovviare alla suddetta difficoltà di raffronto tra i vari anni, il legislatore ha previsto degli indicatori di bilancio in cui, attraverso dei correttivi agli importi a rendiconto, è possibile ricostruire la competenza pura.

Nel corso del 2016 si è anche data esecuzione all'accordo 5/2015 relativo alla procedura selettiva per l'attribuzione della progressione economica orizzontale ad una parte dei dipendenti comunali

finanziandola anche mediante contestuale riduzione stabile del fondo straordinari. La procedura è iniziata a gennaio 2016 e si è conclusa, nel rispetto di quanto contrattualmente concordato, entro il 30 marzo 2016 con aggiornamento dello stipendio da Aprile e successivo pagamento degli arretrati relativi al periodo gennaio-marzo.

Nel 2016 è stata siglata un'intesa con le Organizzazioni Sindacali sul Telelavoro e lo Smartworking. Proprio sullo Smartworking nel 2016 ha preso avvio il primo progetto sperimentale denominato "*EdiliziAgile*" che vede coinvolti 12 dipendenti dell'Area Edilizia Privata. La città ha ottenuto grazie a questo progetto lo "*Smartworking Award*", premio assegnato dall'Osservatorio Smartworking del Politecnico di Milano a privati e PA che si sono distinti in questo campo.

Benché nel corso del 2016 si sia proceduto ad assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato 128 persone, la forza lavoro è comunque diminuita di 173 unità passando da n. 10.009 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2015 a n. 9.836 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016. Si segnala inoltre che alla fine del 2016 i dipendenti in servizio con orario di lavoro part-time risultano essere 791.

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ENTE

Il servizio è costantemente impegnato nell'attività di aggiornamento normativo e di supporto ai dipendenti ed agli uffici decentrati in merito ai diversi aspetti attinenti il trattamento economico e previdenziale del rapporto di lavoro.

STIPENDI

Nel 2016, l'Agenzia delle Entrate a seguito di alcune novità introdotte dalla Legge di stabilità 2016, ha chiesto ai datori di lavoro/sostituti d'imposta di indicare nella Certificazione Unica IRPEF dei propri dipendenti (C.U.) il codice fiscale del coniuge (anche separato legalmente) – unito/a civilmente, anche se non a carico. A tal fine l'ufficio stipendi, con l'ausilio del CSI, ha predisposto un apposito modulo on-line per i dipendenti, precompilato con i dati in possesso della Città, ed ha riversato detti dati sulla CU 2017.

A seguito delle elezioni comunali, l'ufficio stipendi ha anche curato le pratiche personali utili al pagamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori comunali e circoscrizionali.

PREVIDENZA

L'INPS ha avviato nel 2015 un progetto di consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici finalizzato all'invio dell'estratto conto contributivo agli iscritti. Per la realizzazione del progetto l'Istituto Previdenziale ha invitato gli enti datori di lavoro a verificare la correttezza dei dati previdenziali presenti nella propria banca dati. A tal fine l'ufficio pensioni nel corso del 2016, con la collaborazione del CSI, è stato impegnato nell' aggiornamento dei dati previdenziali non allineati e non correttamente elaborati dalla banca dati INPS e/o dal flusso delle denunce contributive

Le attività svolte sono state le seguenti:

- attivazione di un apposito ambiente di test in cui sono state effettuate verifiche di congruità e completezza dei dati giuridici ed economici disponibili, utili alla predisposizione di flussi informatici (attraverso correzioni e segnalazioni al CSI, rispetto ai conteggi relativi al salario

accessorio, stipendio annuo, indennità integrativa speciale, tredicesima ed indennità specifiche);

- elaborazione, estrazione e trasmissione di tracciati contenenti complessivamente 5.300 posizioni assicurative di dipendenti comunali relative al periodo intercorrente il 1993 ed il 2004. Tale flusso di dati consentirà di aggiornare in modo massivo eventuali posizioni assicurative che presentino incongruità o errori effettivi riscontrabili dall'INPS;
- aggiornamento delle posizioni assicurative non allineate o non correttamente elaborate dalla banca dati INPS e/o dal flusso di dati, oltre al costante aggiornamento/conferma delle posizioni assicurative dei propri dipendenti prossimi al pensionamento al fine di consentire la tempestiva erogazione della prestazione pensionistica spettante.

Inoltre, nel corso dell'anno l'ufficio ha costantemente svolto attività di supporto ed assistenza ai dipendenti nella verifica della loro posizione previdenziale, oltre al monitoraggio delle anzianità utili al raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata , al fine della risoluzione del rapporto di lavoro. Sono state istruite 266 pratiche di pensione e 502 di liquidazione, oltre a 1.034 preventivi di pensione.

CONTRIBUTI

Nel corso del 2016 l'ufficio è stato nuovamente impegnato nell'aggiornamento delle procedure di trasmissione del flusso denunce previdenziali "UNIEMENS" con particolare riferimento alla sistemazione retroattiva della posizione assicurativa di tutti dipendenti che da ottobre 2012 hanno usufruito di congedi parentali.

Durante l'anno in corso l'ufficio contributi ha collaborato con l'ufficio pensioni e con l'ausilio del CSI, alla creazione di una procedura informatizzata che consenta una più rapida ricostruzione dei dati previdenziali utili per il controllo delle posizioni assicurative di ogni dipendente. I risultati così ottenuti sono stati utilizzati per il confronto ed eventuali correzioni di anomalie come meglio descritto nel paragrafo PREVIDENZA.

Inoltre l'ufficio, oltre alle normali attività, ha continuato ad occuparsi delle operatività derivanti dalle adesioni al Fondo Pensione complementare Perseo Sirio.

Nel corso del 2016 si è infine provveduto, ai sensi dell'art. 86 TUEL, alla gestione degli aspetti contributivi legati alle elezioni comunali, avvenute nell'estate, mediante chiusura e apertura delle diverse posizioni contributive degli amministratori locali aventi titolo.

TRASFERTE

A seguito del sisma del 24 agosto 2016 la Città ha sottoscritto un protocollo di intesa con il comune di Arquata del Tronto approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2016/4134/004 del 20 settembre 2016 per fornire un supporto tecnico, amministrativo e di vigilanza nei territori colpiti dal terremoto per conto della Protezione Civile.

L'ufficio trasferte ha collaborato con l'ufficio personale del Corpo di Polizia Municipale e con i colleghi della Direzione Organizzazione nella gestione delle pratiche amministrative di rimborso ed anticipo delle spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno dei colleghi coinvolti direttamente nelle attività presso il comune di Arquata del Tronto.

L'ufficio inoltre ha continuato l'attività di monitoraggio dei dati relativi al servizio di gestione delle trasferte dei dipendenti ed ha confermato, anche per l'anno in corso, il rispetto del budget previsto.

L'ufficio ha svolto le normali attività inerenti sia al pagamento dei rimborsi spese ai dipendenti, sia alla liquidazione delle fatture per titoli di viaggio e di albergo emesse dall'agenzia affidataria del servizio trasferte.

Su richiesta dei Servizi che aderiscono a diversi progetti finanziati da Fondi Europei si è infine provveduto alla predisposizione della documentazione utile al fine di ottenere il rimborso delle spese di trasferta sostenute in tale ambito.

BILANCIO E CONTABILIZZAZIONE

Il 2016 rappresenta l'anno di entrata a regime della nuova contabilità degli enti locali, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata che comporta l'imputazione dell'impegno di spesa all'anno di esigibilità (liquidazione) e non a quello di competenza. Ciò non consente di rilevare i costi di competenza pura dell'anno, in quanto il rendiconto è comprensivo anche di spese di anni precedenti da liquidare nell'anno considerato. Ne consegue una difficile confrontabilità degli importi a rendiconto tra i vari anni e ciò assume particolare rilevanza per la spesa di personale che, per sua natura, è oggetto di allocazione a bilancio in esercizi diversi in applicazione del suddetto nuovo principio contabile, attraverso il riaccertamento e il fondo pluriennale vincolato.

Per ovviare alla suddetta difficoltà di raffronto tra i vati anni, il legislatore ha previsto degli indicatori di bilancio in cui, attraverso dei correttivi agli importi a rendiconto, è possibile ricostruire la competenza pura.

Nel corso del 2016 l'ufficio si è dedicato in modo sistematico all'applicazione dei nuovi principi di contabilità finanziaria, individuando le criticità e le possibili risoluzioni al fine di migliorare le proprie attività di previsione, monitoraggio, contabilizzazione e rendicontazione della spesa del personale. In modo particolare, l'ufficio è stato impegnato nella risoluzione delle problematiche legate alla confrontabilità dei bilanci sui vari anni: sul punto è stato realizzato un apposito schema a colonne multiple che registra sia gli importi in base alla loro esigibilità, sia in base alla competenza pura, attraverso calcoli correttivi di sottrazione dei FPV in entrata e di somma dei FPV in uscita.

Nel 2016 si è anche registrato un notevole incremento dell'attività di supporto ai settori che gestiscono progetti UE, finalizzata alla rendicontazione dei costi del personale. Attualmente i progetti europei per i quali l'ufficio predispone la documentazione sono tre.

Si prosegue nella gestione delle pratiche inerenti l'applicazione delle linee operative sulla spesa del personale degli organismi partecipati dalla città (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2013/4497 e Giunta Comunale mecc. 2014/03548).

SPORTELLO DEL DIPENDENTE

Sono stati perseguiti gli obiettivi già individuati in fase di progettazione caratterizzanti la missione dello *Sportello*: diventare un centro di servizio a disposizione del dipendente, qualificato come *cliente interno*.

Nel 2016 la Città ha ripetuto il bando per l'erogazione di un finanziamento per l'acquisto dei titoli di viaggio per i dipendenti non dirigenti della Città, che consente ai lavoratori di usufruire di uno sconto di circa il 35% dell'importo. Hanno aderito all'iniziativa n. 2.673 dipendenti.

Lo sportello ha prodotto, su richiesta, 143 certificati di stipendio e 571 certificati di servizio, quest'ultimi più che raddoppiati rispetto allo scorso anno.

Lo sportello si occupa anche delle Cessioni del V°, nel 2016 sono state evase 415 richieste di Piccolo Prestito, 14 sovvenzioni, 130 cessioni del V° e 91 estinzioni.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi telematici lo sportello aggiorna costantemente, per la parte che lo riguarda, il sito Intracom, dove il dipendente trova la modulistica, le circolari e le informazioni utili pubblicate anche dagli altri uffici delle Risorse Umane.

SERVIZIO CONTENZIOSO E RAPPORTI SINDACALI

UFFICIO PROGETTO TELELAVORO

Nel corso del 2016 l'Ufficio ha svolto funzioni di staff in relazione ai progetti di Telelavoro avviati negli anni precedenti. La città ha partecipato con successo al bando della Regione Piemonte per finanziare un ulteriore progetto di Telelavoro da avviare nel corso del 2017 per ulteriori dieci postazioni.

Nel 2016 è stata siglata un'intesa con le Organizzazioni Sindacali sul Telelavoro e lo Smartworking. Proprio sullo Smartworking nel 2016 ha preso avvio il primo progetto sperimentale denominato "EdiliziAgile" che vede coinvolti 12 dipendenti dell'Area Edilizia Privata. La città ha ottenuto grazie a questo progetto lo "Smartworking Award", premio assegnato dall'Osservatorio Smartworking del Politecnico di Milano a privati e PA che si sono distinti in questo campo.

PRESIDIO TRASPARENZA

Il presidio, in attuazione degli indirizzi e sotto la supervisione del Responsabile per la trasparenza, si è occupato dell'elaborazione e della stesura della sezione "Trasparenza" del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale, n. 2017-00338/049 del 31 gennaio 2017.

L'importante svolta verificatasi nell'assetto normativo della trasparenza con l'approvazione del D. Lgs. 97/2016 del 25 maggio 2016 - che ha messo mano, su delega della Legge Madia, a una complessiva revisione degli obblighi di trasparenza, introducendo nel nostro ordinamento il FOIA (*Freedom of Information Act*) - ha reso necessaria un'attività di studio delle novità introdotte, realizzata con il supporto delle Linee guida via via approvate dall'ANAC, e l'individuazione di un primo assetto operativo per la gestione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato, il cui effettivo esercizio è stato assicurato entro il 23 dicembre 2016 (v. "Circolare su accesso civico e accesso ai documenti", prot. n. 19767 del 19/12/2016).

E' costantemente proseguita l'attività di supporto ai diversi servizi in relazione alle novità intervenute nella normativa rispetto agli obblighi a cui sono tenuti gli enti controllati/partecipati dalla Città e alle verifiche alle quali l'Amministrazione è tenuta in vista dell'erogazione di somme a favore di tali organismi (v. nuova definizione dell'ambito soggettivo di applicazione del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. - art. 2-bis - e nuova formulazione dell'art. 22 dello stesso decreto).

Notevole impegno ha richiesto inoltre la pubblicazione della documentazione relativa anche a lla situazione patrimoniale e reddituale dei Dirigenti e delle PO con delega (v. art. 14 riformulato), anche in relazione alla necessità di "pulire" la documentazione prodotta, annerendo dati sensibili e dati personali eccedenti, nel rispetto della normativa sulla privacy.

E' stato stabilmente garantito ausilio nell'elaborazione/revisione di materiali a corredo degli interventi formativi specifici in materia di trasparenza, rivolti ai dipendenti della Città.

UFFICIO CONTROVERSIE DI LAVORO

L'ufficio svolge attività di supporto giuridico e di collaborazione con l'Avvocatura Comunale per la predisposizione della linea e della strategia defensionale della Città, a fronte dei numerosi ricorsi attivati dai dipendenti avanti le competenti Autorità giurisdizionali (Giudice Ordinario e T.A.R./Consiglio di Stato). In relazione alle procedure conciliative davanti alla Direzione Territoriale del Lavoro nel corso del 2016 sono stati proposti n. 6 tentativi di conciliazione, di cui 1 ha avuto esito positivo

Nel corso dell'anno 2016 sono stati presentati 36 ricorsi (tra individuali e plurimi relativi a 184 ricorrenti) avverso la Città in materia di lavoro su molteplici questioni (provvedimenti disciplinari, differenze retributive, demansionamento, risarcimento danni etc.), di cui 1 è stato oggetto di conciliazione avanti all'Autorità Giudiziaria.

Il Giudice Ordinario si è pronunciato nel corso del 2016 su 6 controversie, di cui 1 già instaurata negli anni precedenti. In tutte le occasioni il Giudicante ha accolto le difese della Città.

Il Giudice Amministrativo si è pronunciato nel corso del 2016 su 1 controversia accogliendo le difese della Città.

L'Ufficio istruisce, poi, le pratiche dei dipendenti che richiedono di usufruire del congedo straordinario retribuito previsto per l'assistenza ai familiari con disabilità grave, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 151/2001, e rilascia il relativo nulla osta.

Nel corso del 2016 sono state istruite 144 pratiche che hanno portato al rilascio di 141 nulla osta.

Inoltre, l'Ufficio svolge funzioni di staff in relaziona al Regolamento "Criteri per l'assegnazione e conduzione degli alloggi di custodia della Città".

UFFICIO ATTIVITÀ ULTRONEA – PERMESSO STUDIO - ARCHIVIO DEL PERSONALE CESSATO

L'Ufficio cura le attività relative agli adempimenti obbligatori connessi agli incarichi extra-istituzionali retribuiti (c.d. attività ultronee) conferiti o autorizzati ai dipendenti, provvedendo alla comunicazione dei dati relativi al Dipartimento della Funzione Pubblica in "Anagrafe delle prestazioni" (481 autorizzazioni comunicate nel 2016).

Nel 2016 si è avviato un ciclo di incontri con la Dirigenza dell'Ente, con finalità formative sul tema del conflitto di interessi, argomento strettamente connesso al tema del lavoro ultroneo.

I dati relativi agli incarichi soggetti ad autorizzazione e di docenza rivolta a dipendenti pubblici, sono stati regolarmente pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente del Sito della Città. L'Ufficio ha, inoltre, continuato a curare l'aggiornamento della sottosezione realizzata "*Attività Ultronea*" pubblicata sul sito Intracom della Città. Posto la complessità della materia e le notevoli modifiche normative.

L'Ufficio cura l'istruttoria delle istanze del personale dipendente che richiede di usufruire di permessi studio, nell'anno 2016, sono stati autorizzati n. 81 permessi studio, con un'incidenza percentuale pari al 0,78% (limite max. 3%) del totale dei dipendenti a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio ha continuato l'aggiornamento dell'indice informatizzato dei fascicoli personali e previdenziali (in continuo incremento), che a tutt'oggi ammontano a n° 46.101. L'attività gestionale di conservazione, movimentazione e logistica dei suddetti fascicoli si svolge su due sedi: Palazzo Civico e Archivio di deposito di Via Druento n. 355.

UFFICI MALATTIE E RAPPORTI CON LE ASL

L'attività consiste nel controllo e nell'esame delle assenze per malattia, anche ai fini dell'applicazione delle riduzioni stipendiali previste dal DL 112/2008 e del pagamento della produttività.

Ulteriore attività attiene all'istruttoria delle pratiche di assenza per "terapie salvavita" in applicazione dell'art. 10 del CCNL 14.09.2000. Tali pratiche, per l'anno 2016, sono quantificabili in 360 circa.

Nel corso del 2016 sono stati sottoposti ad accertamento medico legale per l'idoneità alle mansioni n. 28 dipendenti e 58 dipendenti hanno presentato domanda per la dispensa dal servizio. 24 dipendenti sono stati così collocati a riposo per motivi di salute.

Quotidianamente si è provveduto all'attività relativa alle visite fiscali dei dipendenti in malattia e sono stati richiesti, nel corso dell'anno, n. 1.676 controlli fiscali alle ASL di riferimento.

UFFICI UNICI DEL PERSONALE

A seguito della positiva esperienza dell'ufficio situazione unico di Palazzo Civico,Via Meucci 4 e Piazza San Giovanni (Palazzo LL.PP.), sempre con l'obiettivo di migliorare efficienza ed efficacia nella gestione del personale e razionalizzare le risorse umane , è stato istituito un terzo Ufficio Unico, seguendo lo stesso modello organizzativo, per la sede di Via Padova (Ambiente e Verde Gestione).

I nuovi uffici unici sono orientati all'utente e garantiscono un'informazione completa e sempre aggiornata prevedendo anche un primo supporto di natura "consulenziale" in caso di difficoltà che emergano dai controlli d'ufficio. Al fine di garantire i suddetti criteri di omogeneità e trasparenza è stato anche redatto e predisposto un libretto informativo accessibile all'utenza interna e pubblicato sulla rete Intracom con adeguata comunicazione, contenente un'esauriente guida relativa agli istituti di assenza (malattia, permessi, congedi, aspettative e ferie) e i link alla modulistica attualmente in uso. Tale documento, grazie alla collaborazione con Sistemi Informativi, è stato pensato per essere prontamente modificato a cura della ns Direzione, seguendo il costante aggiornamento della normativa di riferimento.

L'istituzione dei nuovi Uffici Unici ha permesso di liberare dalle incombenze dell'attività descritta 27 risorse amministrative, contribuendo alla riorganizzazione in atto nella struttura: attualmente il rapporto di lavoro medio prevede un dipendente della Direzione Organizzazione per ogni 100 utenti, con notevole risparmio di risorse (pari al 60% degli addetti precedentemente impegnati nelle attività descritte) e riduzione al minimo della dispersione delle competenze.

I nuovi Uffici Unici sono improntati alla completa dematerializzazione delle attività ed hanno già ridotto il consumo di carta di circa l'80% rispetto alla gestione tradizionale.

Il rapporto numero dipendenti/mq occupati rispetta gli obiettivi strategici posti dall'Ente essendo questi strutturati su un singolo ufficio in open space: tale strutturazione garantisce inoltre un confronto continuo tra colleghi sui casi speciali migliorandone gli aspetti di apprendimento continuo.

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI E PART TIME

L'Ufficio Relazioni Sindacali si occupa delle funzioni relative alle prerogative sindacali ed ai permessi per l'espletamento del mandato sindacale, alle aspettative e ai distacchi, nonché le attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per la convocazione e la gestione dei tavoli sindacali. In particolare è stata supportata la sottoscrizione di specifici accordi, sia nell'area della Dirigenza, sia nel Comparto: tra questi si evidenziano il CIA relativo alla produttività del comparto, al telelavoro e smartworking.

Sono state portate avanti trattative relative al nuovo incentivo per i tecnici e per la regolamentazione dei minimi essenziali in caso di sciopero.

L'ufficio Part Time gestisce autorizzazioni, revoche e modifiche delle pratiche relative al personale in part time, nonché provvede al pagamento delle ferie residue del personale cessato, ove la normativa e la situazione di fatto lo consentano

SEGRETERIA SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PALAZZO CIVICO E UFFICIO PART TIME

L'ufficio svolge i compiti di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione per la Direzione Organizzazione e compiti di Segreteria del Consorzio dei Datori di Lavoro di Palazzo Civico per il quale cura le procedure relative alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti appartenenti alle 11 Direzioni ed Aree di cui al suddetto Consorzio, per un totale di 850 dipendenti circa. Nel corso del 2016, ha avviato a visita presso il Medico Competente di riferimento, 271 dipendenti con idoneità in scadenza, e nuove sorveglianze.

Tra le mansioni dell'ufficio si inseriscono anche una serie di estrazione di dati a cadenza mensile, con successivo caricamento sul sito del Governo Italiano (PERLA PA), in adempimento ad obblighi di legge ed in attuazione alle norme sulla trasparenza.

SERVIZIO FORMAZIONE ENTE

Complessivamente i dipendenti formati dal Servizio Formazione Ente nell'anno 2016 sono stati 2.046, le ore d'aula erogate sono state 902.

Nel 2016 è proseguita l'attività di sviluppo della cartella informatizzata dei dipendenti in ruolo, con l'informatizzazione di circa 12.573 documenti.

A seguito del Bando P.E.O. sono stati modificati i curricula di 1.735 dipendenti a cui è stata aggiornata la sezione relativa ai titoli di studio.

FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, PER LA DIRIGENZA E LE P.O.

In attuazione della normativa Anticorruzione sono stati realizzati interventi formativi per il personale delle Aree a rischio, previsti dallo specifico Piano Anticorruzione 2016. Sono stati inoltre realizzati alcuni Focus group su Responsabilità gestionale e conflitto di interesse per sensibilizzare il maggior numero di dipendenti su queste tematiche. In tutto hanno partecipato a questi interventi circa 100 dipendenti di categoria dirigenziale, cat. D e cat. C.

AGGIORNAMENTO INFORMATICO

In collaborazione con la Direzione Sistemi informativi sono stati realizzati corsi base di Excel, di Word e di AutoCAD, oltre ad aggiornamenti specifici per i Master Informatici, a cui hanno partecipato complessivamente circa 530 dipendenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE E AGGIORNAMENTO

Nel corso del 2016 le politiche di sviluppo professionale dell'Ente si sono concretizzate nella realizzazione 2 percorsi di Formazione in ingresso realizzati per circa 220 dipendenti amministrativi di cat. C e D ed un percorso per progressione di carriera per 72 dipendenti in PO. Inoltre sono stati realizzati 6 diversi interventi formativi nell'area Gestione delle risorse umane/Comunicazione a cui hanno partecipato circa 250 dipendenti di cat. C e D. Per il personale tecnico sono stati realizzati 5 diversi interventi formativi a cui hanno partecipato circa 225 dipendenti di cat. Dirigenziale, cat. D e cat. C.

A supporto delle attività di Certificazione Qualità ISO 9001, nel 2016 il Servizio Formazione Ente ha organizzato direttamente alcuni seminari con l'obbiettivo di aggiornare le competenze specifiche di circa 65 dipendenti di cat. C e D proveniente da diversi Servizi dell'Amministrazione.

SERVIZIO ASSUNZIONI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

ASSUNZIONI/MOBILITÀ ESTERNA DEL PERSONALE

E' stata impegnata una spesa pari ad € 224.000,00 e sono stati stipulati 128 contratti per assunzione a tempo indeterminato:

- n. 118 assunzioni da concorso pubblico attingendo dalle graduatorie relative alle selezioni SP02/09, SP 03/09 e SP 04/09 – aventi validità triennale e prorogate sino al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Legge 30/10/2013 n. 125, e SP 03/14 , nei seguenti profili:
  - n. 61 Istruttore Amministrativo cat. C (di cui una unità residuo anno precedente)
  - n. 30 Responsabile Amministrativo cat. D
  - n. 24 Assistente servizi educativi cat. B
  - n. 3 Educatore asilo nido (residuo anno precedente L.68/99)
- - n. 5 assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 113/1985 nel profilo di ssistente amministrativo cat. B
  - n. 4 riammissioni in servizio di cui 1 insegnante scuola materna; 2 assistenti amm.vi, 1 educatore socio assistenziale
  - 1 assunzione obbligatoria DM 204/14

DISTACCHI E COMANDI

Nell'ambito della mobilità pubblico - privato sono state predisposte convenzioni per l'assegnazione temporanea di dipendenti della Città agli Enti Convenzionati, di cui n. 35 unità presso Enti privati e n.26 unità presso Enti Pubblici.

Sono state gestite 31 unità di personale dipendente dell'Amministrazione in comando presso Enti Pubblici il cui costo viene interamente rimborsato dagli Enti utilizzatori.

CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate per fronteggiare le esigenze dei servizi fortemente in sofferenza di personale, infatti sono stati sottoscritti 34 contratti, ed i lavoratori sono stati destinati all'Area Commercio, all'Area Servizi Civici, alla Direzione Tributi – Catasto e Suolo Pubblico ed 1 unità al Servizio Centrale Avvocatura.

(Per una spesa complessiva pari ad € 650.000,00).

LAVORO TEMPORANEO SOMMINISTRATO

Tramite la ditta fornitrice E-Work individuata a seguito di indizione procedura di affidamento in economia, si è fatto ricorso al lavoro temporaneo somministrato per la fornitura 122 unità di personale la cui spesa per la maggior parte è stata coperta da fondi provinciali ed europei interamente introitati.

TIROCINI FORMATIVI, CON BORSA LAVORO/PRATICANTATO

Nel corso del 2016 sono stati attivati n. 1.251 tirocini, in attuazione alle convenzioni con l'Università di Torino, Politecnico di Torino, Enti formativi Italiani e Esteri, di cui:

- alternanza scuola lavoro: 743
- stage gratuito da bando (unito/polito): 15
- stage borsa lavoro (unito/polito): 11
- stage agenzie formative varie: 244
- stage nominativi, proposti dagli stessi studenti o direttamente da settori: 218
- praticanti avvocato: 4 (iscritti al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con assegnazione di borsa di studio)
- reinserimento lavorativo: 14
- polo universitario per detenuti : 2

Dei suddetti tirocini gestiti con assegnazione di borsa lavoro parte della spesa è stata fronteggiata con introito di fondi provinciali, regionali ed europei (rendicontati).

GESTIONE DIRIGENTI A CONTRATTO E COLLABORATORI DI STAFF

Il cambio di Giunta ha richiesto la nuova costituzione di Uffici di Staff per la Sindaca e gli Assessori. Sono stati a tal fine stipulati nel corso del 2016 n. 20 contratti a tempo determinato di "collaboratore di Staff". La Dirigenza a contratto ex art 110 Dlgs 267/00 è stata fortemente contenuta. Sono stati stipulati due contratti con scadenza aprile 2017.

UFFICIO INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Dal mese di aprile 2016 è stata istituita ex novo la funzione Innovazione Organizzativa, direttamente dipendente dalla Direzione Organizzazione. Tale nuova funziona ha il compito di ripensare la cultura gestionale dell'Amministrazione, rivedendo processi e modalità sia di coinvolgimento dei propri dipendenti sia di relazione con i propri cittadini.

Diversi sono gli ambiti su cui l'ufficio ha da subito inteso agire e che sono schematicamente sintetizzabili nei seguenti punti:

- sperimentazione soluzione innovative
- partecipazione a progettualità nazionali ed europee
- rafforzamento di collaborazioni per revisione dei processi interni

Nei primi nove mesi di attività sono state messe in atto già alcune azioni di seguito descritte.

SPERIMENTAZIONE PER RIDURRE TEMPI DI ATTESA ALLO SPORTELLO

I Servizi Demografici avevano mostrato l'interesse a testare soluzioni di organizzazione innovativa che potessero consentire, per i servizi diretti al pubblico, di alleggerire le incombenze sia degli operatori che del pubblico e di rendere più snelle alcune delle prestazioni erogate.

In particolare era stata richiesta la possibilità di sperimentare una applicazione, già in uso sul territorio cittadino presso diversi uffici pubblici (uffici Soris di corso Racconigi, Centro dell'Impiego della Città Metropolitana, etc).

Tale applicazione si interfaccia con i sistemi elimina code già presenti nelle strutture esistenti in ambito pubblico e privato, consentendo agli utenti di monitorare da remoto lo stato della coda e *mettersi in fila* virtualmente, staccando un biglietto elettronico perfettamente equivalente al biglietto numerico cartaceo: peraltro negli uffici aperti al pubblico dell'Area Servizi Civici si trovavano già apparecchiature "classiche" che erogano scontrini numerici per la gestione delle code.

A partire dall'Agosto 2016 e sino al mese di Novembre 2016 è stata quindi effettuata, con l'ausilio dell'ufficio Innovazione Organizzativa, la sperimentazione volta a ridurre i tempi di attesa agli sportelli anagrafici di via della Consolata 23. Al termine delle attività, i dati relativi agli utenti complessivamente serviti con l'applicazione nel periodo di sperimentazione (dal 4.8.2016 al 3.11.2016) agli sportelli del Salone carte d'identità, sono stati:

- 12 nel mese di Agosto;
- 13 nel mese di Settembre;
- 10 nel mese di Ottobre;
- 3 nel mese di Novembre (fino al 3.11.2016).

Dai report accessibili messi a disposizione risultano emessi i seguenti biglietti:

Agosto 74

Settembre 52

Ottobre 43

Novembre.....13

Il Servizio Anagrafe ha comunque ritenuto di non proseguire ulteriormente con la sperimentazione ma ha nel contempo dato la propria piena disponibilità a testare altre nuove soluzioni per migliorare i servizi, aspetto da considerarsi fortemente positivo.

Tra gli obiettivi della sperimentazione vi era infatti quella di diffondere all'interno della struttura interessata una maggiore propensione all'innovazione.

L'adozione dell'app in questione, sebbene sperimentale e pertanto temporanea, ha quindi avuto il merito di rafforzare l'approccio innovativo, non solo tecnologico ma di processo, alla gestione dei servizi anagrafici per i cittadini.

PROGETTO EUROPEO LIVING STREETS

Il progetto europeo *Living Streets*, finanziato nell'ambito del Programma LIFE dell'Unione Europea, è coordinato da Energy Cities (Besancon - Francia) capofila del progetto. Tra i partner figurano: la Città di Torino, Bruxelles (Belgio), Rochelle (Francia), Zadar (Croazia), Milton Keynes (Inghilterra), Grad Ivanić-Grad (Croazia), Rotterdam.

Il progetto *Living Streets* intende migliorare l'efficienza dei servizi erogati dall'Amministrazione, con particolare riguardo all'individuazione di sedi per attività multiservizi, attivando nuove forme di collaborazione con il territorio e con il coinvolgimento diretto dei cittadini, attivando quindi processi di co-creazione.

Si prevede quindi di avviare una attenta osservazione circa la composizione e le abitudini della popolazione interessata, affrontandone i diversi aspetti, come l'uso dello spazio ed, in particolare, relativamente la mobilità ed il ricorso a trasporti sostenibili per gli spostamenti.

Living Streets avrà così un impatto sul processo di definizione delle politiche e dei servizi urbani locali includendo il diverso uso dello spazio pubblico nelle strategie di sviluppo a lungo termine, al fine di migliorare la qualità della vita in città più sostenibili.

Il progetto ha una durata di 24 mesi ed un budget totale di € 484.294, alla Città di Torino è riconosciuto un budget pari all'ammontare totale di € 62.090,00, di cui € 31.045,00 di contributo europeo erogato in parte con pre-finanziamento ed il resto a rendicontazione avvenuta.

La quota parte a carico della Città ammonta ad € 31.045,00 e verrà reperita tramite la valorizzazione del personale interno impegnato sul progetto nonché tramite altri costi indiretti di gestione, quindi senza oneri diretti a carico della Città.

Il progetto è articolato in 3 workpackages e, nell'ambito delle azioni previste, la Città è coinvolta in:

- azioni di implementazione: formazione e accompagnamento (seminari, webinar, piattaforma online, visite studio), coinvolgimento di servizi comunali, coinvolgimento di stakeholders e cittadini, sperimentazione dei risultati;
- azioni di comunicazione e disseminazione a livello locale e nazionale, pubblicazioni, eventi, campagna pubblicitaria;
- project management e monitoraggio del progetto: partecipazione a meeting, coordinamento generale, programma dopo-LIFE

Il progetto Living Street si è di fatto avviato nel mese di luglio 2016 con il primo kick-off meeting tenutosi a Gand ed il secondo incontro tenutosi a Rotterdam nel mese di ottobre 2016.

Dal punto di vista amministrativo è stato individuato il gruppo di lavoro interdivisionale che segue l'intero progetto con il coinvolgimento dell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City e del Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione.

Sempre nel corso del 2016 si sono avviate le fasi propedeutiche all'individuazione del soggetto incaricato a svolgere le funzioni di animazione e accompagnamento sociale. Si è avviata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 attraverso il lancio di una indagine di mercato mediante avviso pubblico e, parallelamente, è cominciato il lavoro per la costruzione del capitolato speciale d'appalto.

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE

L'ufficio Innovazione Organizzativa si occupa inoltre di facilitare l'attuazione del PON *Governance e capacità istituzionale*. La strategia di tale Programma Operativo Nazionale si inquadra nel generale processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione.

Per rispondere adeguatamente a tali obiettivi si rende necessaria una strategia finalizzata al rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche e delle parti interessate che realizzi un'effettiva modernizzazione del sistema amministrativo.

A supporto dell'attuazione dei provvedimenti di riforma e modernizzazione della Pubblica Amministrazione, occorre intervenire sulle dimensioni fondamentali che caratterizzano la capacità istituzionale ed amministrativa: la qualità delle risorse umane, le qualità dell'organizzazione, lo sviluppo dei sistemi di *performance management*, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli *stakeholder*.

In particolare il Programma intende contribuire alla crescita del Paese e al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, attraverso il sinergico investimento su due obiettivi tematici: *Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente* e *Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime*.

La scelta di considerare contemporaneamente i due obiettivi consente di contribuire all'attuazione di alcune componenti essenziali dell'articolato disegno di modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione avviato con i recenti provvedimenti del Governo.

Nel 2016 l'ufficio Innovazione Organizzativa ha avviato i contatti con la competente Agenzia per la Coesione per definire al meglio le linee di attuazione del summenzionato Programma Operativo Nazionale.

SERVIZIO QUALITÀ

Nel corso del 2016 sono proseguite le principali attività avviate negli anni precedenti per garantire il rispetto delle linee di indirizzo del Sindaco, del regolamento 361- Disciplina dei controlli interni e della nuova "Politica per la Qualità della Città di Torino" approvata dalla Giunta in data 25 marzo con delibera mecc. 2014_01214/004.

PROGETTO QUALITÀ: MANTENIMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO

Relativamente agli ambiti già inclusi nel certificato di conformità Iso 9001:2008 si sono svolte, di concerto con i referenti qualità organizzativamente preposti, le attività necessarie al mantenimento e consolidamento del Sistema Qualità, monitorando lo sviluppo delle azioni correttive e preventive necessarie ed assicurando la gestione dei documenti per la qualità (procedure, specifiche di qualità, ecc.) e la loro pubblicazione sulla rete Intracom.

In relazione alla scadenza della validità triennale dei certificati del marzo 2017 e quindi della necessità di provvedere al rinnovo degli stessi, nel 2016 è stata indetta gara con la procedura telematica tramite mercato elettronico MEPA per individuare il nuovo ente di certificazione per gli anni 2017/2019.

Contemporaneamente, in collegamento con le attività di gestione del sistema di prevenzione dei rischi di corruzione coordinata dal Segretario Generale (D.Lgs. 190/2012), sono state coordinate le attività di aggiornamento delle procedure in alcuni dei processi già certificati Iso 9001 per i quali il Piano Anticorruzione della Città ha identificato la presenza di rischi di corruzione.

PROGETTO QUALITÀ: ESTENSIONE AD ALTRI SERVIZI

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività per estendere il perimetro della certificazione Iso 9001 ad ulteriori servizi e siti operativi.

Nel marzo 2016 si è svolta la visita di certificazione per i progetti avviati nell'anno precedente.

Nel dicembre 2016 si è svolta la visita di certificazione dei servizi della Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile.

I servizi che nel 2016 hanno avviato le attività propedeutiche alla visita di certificazione, avvenuta a marzo 2017, sono i seguenti: servizi relativi alla selezione ed assunzione personale a tempo determinato, servizi di concessione a titolo gratuito aule delle formazione, servizi di rilascio autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, servizi di trasporto disabili, servizi di interprestito e gestione sicurezza presso le Biblioteche, servizi di gestione auto pubbliche, servizi di controllo del servizio rifiuti, servizi di rilascio pareri di conformità urbanistica, servizi di gestione nidi comunali presso ulteriori 6 nidi, servizio di notifiche atti giudiziari presso la Direzione Corpo di Polizia Municipale, servizi di piscina circoscrizionale presso la Piscina Trecate.

Per ciascuno di questi servizi è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Qualità, che ha affiancato dirigenti e posizioni organizzative nella predisposizione delle procedure gestionali ed operative allo scopo di documentare i processi rilevanti per la qualità dei servizi erogati. Al fine di supportare tale attività, nel corso del 2016 è proseguito un ciclo di interventi formativi, strutturato in moduli standard, che verrà ripetuto negli anni a venire.

ADEGUAMENTO ALLA NUOVA NORMA ISO 9001:2015

In relazione alla revisione della norma ISO 9001, rilasciata a settembre 2015, è stata avviata un'attività di formazione del personale del Servizio Qualità per predisporre l'adeguamento del sistema ai nuovi requisiti. La certificazione secondo tale norma dovrà essere conseguita entro settembre 2018.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad una revisione degli strumenti del Sistema Qualità per i processi di formazione dipendenti e di progettazione opere pubbliche al fine di sottoporli a

certificazione ISO 9001:2015 in concomitanza alla visita di rinnovo del certificato. I risultati di tale valutazione verranno utilizzati per l'adeguamento degli strumenti di tutto il Sistema Qualità.

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

Nel corso del 2016 sono state progettate e condotte una serie di indagini di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti. In particolare sono state svolte indagini relative ai seguenti servizi: servizi relativi ai Controlli Interni di Regolarità Amministrativa, servizi di assistenza e consulenza legale, servizi di sportello CIMP, servizi delle piscine Franzoj, Lombardia e Monumentale, servizi di sportello anagrafe presso le Circoscrizioni 5 e 8.

E' proseguita nel 2016 la pubblicazione dei risultati delle indagini di customer sul sito esterno della città www.comune.torino.it/progettoqualita.

CARTE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Sulla base del modello di Carta della Qualità consolidato per i servizi della Città sono state curate la redazione e la realizzazione di nuove Carte della Qualità per i servizi sottoposti a visita di certificazione nel marzo 2017. Alle nuove emissioni si aggiungono anche le attività di aggiornamento costante delle restanti Carte della Qualità.

Le Carte sono state messe a disposizione dei cittadini presso gli sportelli e sono state pubblicate sulla pagina web www.comune.torino.it/cartaqualita.

AUDIT INTERNI PER LA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti 50 audit nei settori inclusi nel programma di certificazione, coinvolgendo 40 auditor messi a disposizione dalle varie Direzioni e Servizi Centrali. Gli audit hanno portato ad individuare una serie di azioni correttive e di miglioramento. Nel 2016 è proseguito lo svolgimento di audit specifici sui processi a rischio corruzione individuati dal Piano di prevenzione della corruzione della Città.

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ

MANIFESTAZIONI

La Città di Torino aderisce, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione per la Cultura Torino che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statutari, ha realizzato, in collaborazione con l'Amministrazione, alcune importanti manifestazioni cittadine. La quinta edizione del Torino Jazz Festival si è svolta, dal 22 aprile al 1 maggio sul palco principale di piazza Castello e in altre sedi concertistiche convenzionali e non convenzionali. E' stata confermata la formula già sperimentata di concerti serali gratuiti e di concerti pomeridiani a pagamento, che in totale sono stati 9. Per i giovani e i giovanissimi è stato realizzato il TJF Fringe con oltre 100 performance realizzate da oltre 250 artisti nell'area attorno a Piazza Vittorio. La rassegna è stata seguita da circa 225 mila spettatori e si è conclusa con una maratona jazz di grande prestigio il 2 giugno. Dal 12 al 17 luglio in piazza San Carlo si è svolto il Torino Classical Music Festival. Scopo della rassegna è stato quello di avvicinare il maggior numero di persone all'ascolto della musica classica e sinfonica. Concepito come una grande festa aperta a tutti, il festival ha avuto come protagonisti l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio e grandi interpreti solisti, che sul tema del ponte di culture tra Oriente e Occidente. hanno eseguito 5 grandi concerti e la Madama Butterfly. Ha completato il cartellone del Festival l'iniziativa Musica alle Corti, in cui i principali palazzi storici torinesi sono diventati palcoscenico per i concerti pomeridiani dei giovani allievi dei Conservatori di Torino e del Piemonte e dei Corsi di Formazione Musicale della Città. La rassegna è stata seguita da 120.000 spettatori. Si è svolto dal 26 al 28 agosto 2016 la seconda edizione del festival TODAYS dedicato all'espressione contemporanea veicolata soprattutto – ma non solo – attraverso i linguaggi della musica e delle sue diverse contaminazioni con le altre forme dell'arte. Per 3 giorni sono state proposte 40 ore di musica, arte, performance, dj set con live di grandi artisti nazionali e internazionali, produzioni originali e progetti esclusivi del meglio della scena locale sul main stage di Spazio211. Tratto distintivo e unico: la ricerca di spazi insoliti, il Parco Peccei, L'area Ex Incet, il Museo Ettore Fico, allestiti per l'occasione con dj set e performing arts, al fine di valorizzare la periferia e svelare aree della città spesso poco conosciute, grazie al coinvolgimento di realtà e soggetti underground del territorio. Il festival è anche luogo di formazione e sostegno degli artisti della nuova generazione: la sezione educational ha offerto opportunità di incontro e scambio per le numerose start-up del settore della filiera artistico-musicale, con la collaborazione di esperti, aziende e professionisti. Sono state registrate 30.000 presenze di pubblico. Una modalità innovativa è stata quella di Natale coi fiocchi. E' stato predisposto un bando per la gestione dei mercatini tematici e della pista di pattinaggio che comprendeva l'organizzazione di un programma culturale armonizzato prevalentemente per bambini nel periodo pre e post natalizio da parte del gestore. La Divisione si è occupata di monitorare e vigilare sull'effettiva realizzazione del programma. E' stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio Torino l'organizzazione del concerto di Capodanno con Samuel Romano dei Subsonica e altri ospiti in Piazza San Carlo con 40.000 presenze. Per quanto attiene alle manifestazioni estive, che da molti anni caratterizzano la vita culturale cittadina, il Servizio ha offerto il proprio coordinamento logistico e amministrativo al fine di agevolare la realizzazione delle iniziative. Sono stati inoltre attivati tutti i canali di comunicazione disponibili per garantire la più ampia informazione alla cittadinanza in un calendario integrato che ha compreso sia le predette attività sia le iniziative di rilevante interesse culturale e spettacolare organizzate da

enti pubblici e privati nell'area metropolitana: Club to Club Festival Internazionale di Musiche e Arti Elettroniche, Kappa Futur Festival (Parco Dora), Festival dell'Oralità Popolare, e Festa della Musica.

CENTRO DI FORMAZIONE MUSICALE

La Civica Amministrazione sostiene dal 1979 la pratica vocale e strumentale attraverso i Corsi di Formazione Musicale che si svolgono in Corso Taranto 160. Tali corsi, realizzati in virtù di un'apposita convenzione con il Teatro Regio hanno nell'anno formativo 2015/2016 coinvolto 399 allievi e 56 insegnanti per un totale di circa 6.528 ore di lezione distribuite su 24 settimane.

SALA CONCERTI DEL CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI

La Sala del Conservatorio ospita i concerti delle principali stagioni e rassegne musicali torinesi ed è concessa in uso a enti e associazioni con corresponsione di un canone di affitto. La Città ha sostenuto direttamente i costi riferiti alla gestione del servizio di sala, affidato a ditta esterna, fino ad agosto 2016. Dal mese di settembre, a seguito di un accordo con il Conservatorio Statale G. Verdi di Torino, la gestione della sala è passata direttamente all'Istituto di Alta Formazione Musicale che la utilizza sia per attività didattiche sia per manifestazioni aperte al pubblico.

CENTRO INTERCULTURALE

Il Centro Interculturale della Città attivo nella sede di corso Taranto 160, anche nell'anno 2016, ha sviluppato azioni atte a favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra le persone appartenenti a vari ambiti culturali al fine di favorire una positiva convivenza, attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti stranieri per percorsi di lingua e cittadinanza e a operatori di vari settori del sociale e del volontariato per attivare una migliore accoglienza nei servizi rivolti ai cittadini;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo.

Rispetto alle azioni dedicate ai giovani, si è dato continuità al progetto "Il Centro per i giovani", realizzato in collaborazione con l'Associazione ASAI, che prevedeva, oltre alle consuete attività di doposcuola, anche laboratori espressivi e spazi di produzione artistico-culturale rivolti a ragazzi delle scuole superiori. In particolare, il laboratorio teatrale condotto da esperti della Fondazione teatro ragazzi e giovani onlus è culminato in uno spettacolo dal titolo "Storia di un viaggio", che ha visto i ragazzi del Centro attori protagonisti sul palco della Casa del teatro ragazzi e giovani. La collaborazione con l'Associazione ASAI, sancita da una Convenzione approvata con deliberazione di Giunta del 22/12/2015 n. mecc. 2015 07039/045, ha garantito inoltre la realizzazione di un corso per Animatori Interculturali, un corso dedicato alla formazione di tutor/mentor e la partecipazione al progetto Erasmus+ "Eduqual" volto alla sperimentazione di percorsi di supporto scolastico attraverso la valorizzazione della figura del mentore in Spagna, Italia e Germania.

Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia il consolidamento, in termini quantitativi e qualitativi, del Progetto Laboratori al Centro con il proseguimento delle diverse sezioni tematiche: artistica, linguistica, di cura di sé e gastronomica. Il progetto ha previsto la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, yoga, pittura, taiji, lingua e cultura. In tal senso è stata predisposta una Comunicazione di

Giunta che, attraverso il patrocinio con servizi, norma l'uso degli spazi del Centro per svolgere il programma dei singoli laboratori. Inoltre, il Centro Interculturale, insieme ad alcune delle associazioni del progetto Laboratori al Centro, ha partecipato alla decima edizione della manifestazione cittadina Portici di Carta, portando in piazza San Carlo musiche e danze dal mondo. Al fine di offrire un maggior servizio alle associazioni, il Centro ha altresì organizzato il corso di formazione "Dall'idea al progetto", in collaborazione con il Centro Piemontese di Studi Africani e con il CIE Piemonte, su principi e tecniche di progettazione sociale. Si sono realizzate due sessioni d'esame CILS e quattro sessioni d'esame DITALS in applicazione alle Convenzioni con l'Università per Stranieri di Siena. A tali esami si sono collegati corsi di lingua italiana e di didattica dell'italiano L2. Si è dato seguito alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di favorire il dialogo interreligioso, in particolare, attraverso la partecipazione alla manifestazione "Torino Spiritualità" e la collaborazione con la Fondazione Benvenuti in Italia per la realizzazione del progetto "stanza delle religioni", presso il complesso ex-Incet, che prevede la messa a disposizione di un grande spazio modulare per attività di culto e l'attivazione di attività di ricerca e pratiche legate al tema della diversità culturale e religiosa, della laicità e della libertà di opinione, delle discriminazioni/stereotipi e di religione in privato e negli spazi pubblici. E' proseguita la collaborazione con la Rete dei Centri Interculturali in Italia attraverso il Protocollo d'Intesa sancito il 18 settembre 2007 con deliberazione n. 05946/045. Dal 21 al 23 ottobre 2016 si è realizzato a Piacenza il convegno nazionale "Vivere insieme in pari dignità", sulle sfide del presente, le pratiche, le parole e i luoghi della con-cittadinanza. A tale evento il Centro Interculturale di Torino ha partecipato con la presenza di un conduttore e di un relatore nella sessione tematica "Vivere insieme nei luoghi e nella città di tutti". All'interno di eventi cittadini, il Centro ha partecipato con il Tavolo pediatria e Intercultura a Terra Madre, proponendo una conferenza dal titolo "Sentieri diversi e strade che si incontrano. Alimentazione e cura dei bambini", un momento in-formativo di confronto a cura di esperti sul tema dell'alimentazione in età prescolare. In occasione del Salone del Libro, invece, è stata presentata la pubblicazione "Il cibo in valigia. Storie di migrazione e di vita", a cura dell'antropologa Lucia Portis e del gruppo di raccoglitrici di storie di vita del Centro Interculturale. Si è dato seguito alla collaborazione con la Direzione Servizi Socio Sanitari e in particolare con l'ufficio Stranieri e Nomadi e l'ufficio Minori Stranieri per i progetti SPRAR della città: "Hopeland Torino" rivolto ad adulti e "Masnà" rivolto a minori. All'interno di tali progetti il Centro Interculturale, ha realizzato 20 moduli formativi di 50 ore di alfabetizzazione e cittadinanza rivolti a cittadini immigrati adulti che hanno presentato domanda di asilo o protezione internazionale e 7 moduli di 45 ore rivolti a minori non accompagnati. Anche nell'anno 2016 si è realizzata la rassegna cinematografica Mondi Lontani Mondi Vicini, giunta alla sua XXIII edizione, che coinvolge centinaia di studenti delle scuole superiori e adulti immigrati iscritti ai CPIA cittadini. Mondi Lontani Mondi Vicini, organizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, ha proposto una selezione di sei proiezioni di registi di varie aree del mondo, offrendo un'importante opportunità per esplorare ambiti intellettuali, creativi, artistici e per affrontare temi di educazione interculturale. Infine, nell'ottica di consolidare il lavoro in rete e creare nuove occasione di collaborazione, il Centro ha attivato una serie di Convenzioni con l'Università degli Studi di Torino e, nello specifico, con i Dipartimenti di Studi Storici, Studi Umanistici, Culture Politica e Società. Da tali collaborazioni sono emerse proposte e iniziative formative rivolte a tutta la cittadinanza. Il Centro, d'altra parte, ha offerto agli studenti opportunità di crescita e di ricerca sul campo, attraverso l'attivazione di tirocini curriculari. Si evidenzia che anche nell'anno 2016 il Centro Interculturale ha operato esclusivamente con fondi legati ad entrate, provenienti da:

- quote d'iscrizione ai corsi di formazione proposti;
- quota parte prevista dalla Convenzione con l'Università per Stranieri di Siena (25% delle tasse d'esame introitate da Siena);

- sponsorizzazione esterna di Intesa Sanpaolo, attraverso la Fondazione per la Cultura Torino.

I corsi di italiano rivolti a richiedenti asilo, rientranti nel progetto SPRAR della Città, sono stati finanziati attraverso fondi del Ministero dell'Interno, gestiti da SFEP (Direzione Politiche Sociali).

Servizio Marketing, Promozione Della Città e Turismo

Il Servizio ha avuto il compito precipuo di valorizzare la Città e le sue risorse, promuovendo l'attrattività di Torino come meta turistica di richiamo nazionale ed internazionale attraverso la leva dell'ampia offerta di eventi culturali. L'obiettivo fondamentale è di incrementare il numero degli arrivi e delle presenze in Città e area metropolitana.

Messaggi-chiave della comunicazione

città d'arte, eventi, cultura, con mostre permanenti e temporanee, sistema cinema e sistema musica, ma anche città del sistema dell'arte contemporanea (Contemporary Art e Luci d'Artista)

città della spiritualità, dei grandi dibattiti sulla democrazia

città della Musica attraverso la promozione del Torino Jazz Festival, Classical Music Festival, Mito Settembre Musica

città del Design e dell'Innovazione, della trasformazione urbana e del rilanco, dove convivono passato da Capitale reale, presente Industriale in trasformazione, futuro della Cultura, Smart-cities, ricerca e innovazione

qualità della vita, gastronomia, locali storici, spazi urbani, mercati, del cioccolato, della pasticceria, dell'aperitivo.

Il Servizio ha curato la comunicazione dei principali eventi cittadini ricorrenti, realizzati per la maggior parte dalla Fondazione per la Cultura. Ha realizzato piani di comunicazione locale e nazionale specifici e allestimenti di look cittadino per i seguenti eventi: Decennale Olimpico, Torino Jazz Festival, Torino Classical Music Festival, The Children's World, Todays, MITO Settembre Musica, Contemporary Art, A Torino un Natale coi Fiocchi.

Ciascun piano di comunicazione ha previsto la scelta di materiali di comunicazione specifici, la realizzazione di siti dedicati, l'individuazione di mezzi di comunicazione e partnership su tutti gli eventi, realizzazione di palinsesti video per i maxischermi, se presenti, in occasione degli eventi maggiori, individuazione di interventi di look specifici. Il Servizio ha svolto un'azione di supporto e rafforzamento collaborando alla comunicazione di eventi cittadini e mostre patrocinati dalla città che hanno arricchito il panorama culturale cittadino quali: Festival Casella, Philarmonic Chamber Pinerolo, Arte alle Corti, Portici di Carta, View Fest e View Conference, Kappa Futur Festival, Movement Festival, Salone del Gusto/Terra Madre, Campagna Abbonamento Musei, …..

Il servizio ha svolto inoltre azione di supporto a campagne di comunicazione istituzionale della Città (Malasosta, Campagna antiviolenza, Art Bonus)

PROGETTI IN SINERGIA CON ALTRI SERVIZI/ASSESSORATI DELLA CITTÀ DI TORINO

Nel 2016 il Servizio ha collaborato al *Gruppo Permanente di Pilotaggio del Servizio LGBT* i cui scopi sono la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Il Servizio ha diffuso informazioni su iniziative realizzate dalla città e/o altri enti sulle tematiche LGBT in occasione delle giornate dedicate (17 maggio, 20 novembre), di incontri sulle unioni civili e omofobia (3 e 30 maggio), del Pride (9 luglio) e di un evento legato a *Salute in Comune* (23 luglio) mediante la comunicazione sui siti inpiemonteintorino e Torinoplus,

sul periodico What's On in Torino e sulle pagine social FB e Twitter, le interviste in collaborazione con la 110 webradio di Unito.

Il Servizio ha collaborato nel 2016 alla promozione e comunicazione, con piani di comunicazione specifici, al progetto del *Sistema Musica* di abbonamento trasversale alle stagioni musicali *Nessun Dorma!*

VALORIZZAZIONE EVENTI A TORINO

Il Servizio ha mantenuto per il 2016 un format standard a supporto e rafforzamento della comunicazione dei principali eventi ospitati in città (selezionati sulla base della visibilità) con l'inserimento nei seguenti strumenti:

- Newsletter "What's on in Torino": consultabile dalla homepage del sito www.torinoplus.it il periodico, bimestrale, dal 2015 si avvale anche di un focus mensile, con l'anteprima dei principali eventi culturali cittadini e che gli utenti del sito possono ricevere tramite mail iscrivendosi alla newsletter, implementando l'attuale mailing formata da *14.000 utenti circa*. Nel 2016 sono state prodotte 6 edizioni bimestrali + 6 focus mensili. Nel novembre 2016 è stato realizzato la prima edizione annuale riferita agli eventi del 2017
- Il portale degli eventi www.inpiemonteintorino.it, tradotto in inglese, francese, tedesco *e* spagnolo, per la promozione turistica e degli eventi rappresenta e illustra l'intera offerta degli appuntamenti in Torino e nel territorio piemontese. E' stato realizzato nel 2015 con il CSI Piemonte tramite l'aggregazione di siti culturali e di promozione turistica già esistenti e in collaborazione con Regione Piemonte e Turismo Torino. Nel 2016 si sono realizzate: *500 uscite* circa (escluse le news) in homepage su mostre ed eventi; *330 uscite circa* dedicate alla città. I visitatori complessivi sono stati 239.000, le pagine visualizzate *723.000.*
- Sito di promozione della città www.torinoplus.it (nel 2016 113.891 utenti unici – 276.061 pagine visualizzate).
- Attività Social Torino Cultura su Facebook (6.757 mi piace, 44.000 visualizzazioni) e Twitter (1.500 follower, 8.000 visualizzazioni)
- Filmati palinsesto eventi per maxischermi in occasione di alcuni grandi eventi, per punti informativi, stazioni metropolitana e battelli GTT
- Mupi a messaggio variabile
- Mupi Junior/Senior (nel 2016: promozione di 42 grandi eventi, 13 mostre, 19 rassegne musicali/cinema/teatro, 9 saloni/fiere/mercati/prodotti turistici, 1 comunicazione istituzionale)
- Diffusione dei materiali dell'evento presso tutti i punti infoturistici cittadini, biblioteche e circoscrizioni, strutture ricettive, ecc
- Inserimento nel sito e nella newsletter di Turismo Torino
- Rubrica di approfondimento e interviste sugli eventi in corso con Radio 110 – web radio dell'Università di Torino (fino al trasferimento della collega Cinzia Melis).
- Nel 2016 è stata realizzato, in collaborazione con Turismo Torino, un progetto di documentazione fotografica e promozione internazionale, con Getty Images al fine di implementare l'archivio fotografico della Città e documentare alcuni dei grandi eventi cittadini (Torino Jazz Festival, Classical Music Festival, Todays, Terra Madre-Salone del gusto, Contemporaryart e Capodanno) e promuoverli attraverso una piattaforma di media

internazionale (www.image.net) dove sono stati pubblicati testi, comunicati stampa in italiano e inglese, fotografie e video dell'evento. In occasione di questi eventi sono stati realizzati anche due reportages dai fotografi di Getty Images. Questi i risultati di questa attività, per il 2016: sono state distribuite 453 immagini della città/evento + 6 video a circa 57.000 media nel mondo con 4 invii per un totale di 228.000 utenti media raggiunti, 18 alert (via email) complessivi ai Media, 3.700 download di materiali tra foto, video e comunicati stampa, 63 Paesi coinvolti.

- Promozione degli eventi *The Children's World* e *Torino Classical Music Festival* attraverso quattro tra le più importanti emittenti televisive locali (GRP, Primantenna, Quarta Rete, Rete Sette) con interviste durante le conferenze stampa, interviste pre-evento, campagne spot, anteprima, servizi video informativi durante l'evento, talk show.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO, GESTIONE LOGO DELLA CITTÀ E VIDEO

Il Servizio gestisce l'archivio iconografico della Città (http://photo.turismotorino.org) attraverso l'implementazione di nuove immagini e la messa a disposizione - ad uffici interni, Enti, giornalisti, operatori turistici - di immagini selezionate in grado di veicolare le attrazioni della Città e le sue eccellenze, in una logica di marketing del territorio. Il Servizio sovrintende alla visibilità e all' utilizzo del logo della Città di Torino su tutti i materiali dei soggetti beneficiari del Patrocinio della Città e su tutti i materiali di promozione di iniziative in cui la città è partner e/o co-promotore.Il Servizio ha contribuito in stretto raccordo con l'ufficio del Portavoce del Sindaco alla realizzazione di vari video a supporto di eventi internazionali e nazionali

COLLABORAZIONE CON GTT

Grazie alla collaborazione attivata con GTT tutti gli eventi principali cittadini sono stati comunicati anche tramite i canali di comunicazione che ci sono stati messi a disposizione:

locandine cartacee a bordo Bus/Tram GTT:

locandine in formato digitale Bus/Tram GTT attrezzati: formato 16/9

video su tutte le stazioni Metro

spot nel circuito radio GTT

distribuzione di materiali di comunicazione sugli eventi presso punti informativi GTT: Centri Servizi, Biglietteria Sassi-Superga, Park in struttura e Park Camper Caio Mario.

COLLABORAZIONE CON CITTÀ ESTERE

Sono stati confermati i rapporti di scambio con le Città di Chambéry e Lione per la reciproca promozione di eventi che hanno previsto 1 lancio (6/20 aprile) a Lione e (23/30 marzo) a Chamebery per il Torino Jazz Festival. Torino ha ospitato le campagne di comunicazione della Biennale della danza di Lione (30 maggio /12 giugno) e della Festa degli Elefanti di Chambery (13/26 giugno)

EVENTI SPECIALI

2006 – 2016 Decennale Olimpico (26 – 28 Febbraio 2016)

Il Servizio è stato impegnato, nel decennale olimpico, attraverso un articolato ed ambizioso programma, intitolato "Torino 2006-2016….il viaggio continua", di manifestazioni, mostre, eventi e competizioni sportive amichevoli, con il coinvolgimento di cittadini, atleti e delle migliaia di volontari delle Olimpiadi, Alpini e dipendenti del Toroc.

Anteprima della Spagna a Torino (13 – 17 Aprile 2016)

Il Servizio Marketing, Promozione della Città e Turismo ha organizzato in collaborazione con l'Ente Spagnolo Nazionale del Turismo un evento con finalità promozionali, culturali e turistiche che si è svolto dal 13 al 17 aprile 2016 in piazza San Carlo, dove sono stati installati a cura dello stesso Ente due stand che hanno ospitato dieci tra regioni e città: Andalusia, Isole Baleari, Isole Canarie, Catalogna, Galizia, Madrid, Paesi Baschi/Bilbao, Regione di Valencia/Valencia.

Questa "Anteprima della Spagna a Torino" si è articolata in momenti di informazione e presentazione del territorio e con assaggi gratuiti di prodotti tipici. In parallelo all'evento in piazza, è stata organizzata anche una mostra fotografica relativa al cammino di Santiago de Compostela presso il cortile del Rettorato dell'Università di Torino.

Italia Amore mio – Giappone (27 – 30 Maggio 2016)

Il Servizio Marketing, Promozione della Città e Turismo ha partecipato alla manifestazione di promozione del Made in Italy "Italia Amore Mio" organizzata dalla Camera Commercio Italiana a Tokyo - con il supporto dell'Enit - per celebrare il 150^ anniversario delle relazioni Italia-Giappone, che si è svolta a Roppongi Hills- un insediamento integrato di centro commerciale, musei, parchi e giardini - ha visto una elevata presenza di pubblico per tutta la durata dell'evento. Due le tipologie di partecipanti:

- Enti locali, dove la Città di Torino era l'unica grande realtà metropolitana, le altre erano Matera, capofila di una rete di Camere di Commercio di realtà medio-piccole che si promuovono congiuntamente sotto il brand "Mirabilia") Cortina e due Regioni, la Sicilia e la Basilicata;
- Grandi Aziende, quali Alitalia, Barilla, Fiat, Bulgari, Ferrari (automobili) Ferrari (Spumanti)... Inoltre, presente l'Innovation Center di Intesa San Paolo che ha presentato due prodotti innovativi sostenuti dalla Banca e che ha sostenuto una parte dell'investimento per la nostra presenza a Roppongi Hills.

La nostra missione in Giappone – realizzata dalla Città di Torino insieme con Turismo Torino - è stata molto positiva, abbiamo riscontrato molto interesse nei confronti di Torino&Piemonte presso Clienti finali, Operatori,Media, e abbiamo attivato numerosi contatti utili ai fini delle nostre due prossime missioni nipponiche così da promuovere al meglio il nostro territorio.

EVENTI RICORRENTI

Torino Jazz Festival

Il Servizio è stato impegnato nella promozione di questo grande evento con una campagna di comunicazione che ha previsto diversi strumenti (cartelle stampa, sito internet, brochures, opuscoli programma, locandine, manifesti) e diverse azioni (conferenza stampa, distribuzione di materiali cartacei, affissioni su circuiti cittadini e MUPI, pianificazione sulle radio locali e nazionali, web display e cinema, attività sui social network, invio di materiali di promozione all'estero, promozione nel circuito edicole). Per l'occasione sono stati realizzati dei gadget ad hoc ed è stato predisposto un look of the city dedicato (striscioni, banner, mostra sotto i portici di via Po, rivestimento palchi concerti)

Contemporary Arts Torino Piemonte Sistema

Torino ha ormai consolidato il posizionamento raggiunto come destinazione strategica per l'arte contemporanea, riconosciuta in ambito internazionale, per vocazione, per la qualificata presenza di artisti, strutture, musei, gallerie e istituzioni pubbliche e per un forte investimento sulle iniziative. Questo grazie anche alla valorizzazione del sistema dell'arte contemporanea attraverso un piano di comunicazione condiviso con la Fondazione per l'Arte, ma gestito direttamente dalla Città. Con la pianificazione della pagina pubblicitaria su testate settoriali italiane e estere e l'attività di ufficio stampa per la promozione di Torino come meta di viaggio culturale. Tra i progetti ricorrenti sono state inoltre realizzate le campagne di comunicazione di Oltre i Limiti, MITO Settembre Musica, A Torino un Natale coi Fiocchi. Il Servizio ha inoltre collaborato alla comunicazione di Portici di Carta

PROGETTI IN SINERGIA CON ALTRI SOGGETTI

Collaborazione con Turismo Torino e Provincia Torino

Il rapporto con l'ente è stato costante sul fronte della comunicazione per la promozione e per l'accoglienza turistica (leisure e mice). Il Servizio ha supportato la partecipazione alle fiere di settore con la messa a disposizione di materiali. Nel corso dell'anno sono stati aggiornati tutti gli strumenti di comunicazione esistenti (cartine, dépliants, offerte di prodotto). Particolare cura è stata posta agli allestimenti dei punti informativi e all'utilizzo degli stessi come canali per la promozione degli eventi. Inoltre, di concerto con la Direzione Affari Internazionali, sono state organizzate presentazioni rivolte alla stampa e ai tour operator, oltre ad attività di street marketing. E' proseguita la collaborazione con l'Atl Turismo Torino e Provincia nell'ambito delle attività di:

- promozione dei servizi turistici (CitySightSeeing);
- sviluppo di prodotti legati a progetti della Città;
- sviluppo di nuovi prodotti/offerte a tema gastronomico messe a punto da un apposito tavolo tecnico;
- vendita del merchandising ObjecTO nei punti informativi;

Collaborazione con Comitato Salone del Gusto e Fondazione Terra Madre

Prosegue la collaborazione con il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre per la realizzazione dell'edizione 2016. I temi legati all'alimentazione sono oggi al centro dell'attenzione più che in passato e, per l'edizione 2016 a tema "Voler bene alla Terra", è stata prevista un'importante trasformazione dell'evento che ha abbandonato la sede storica del Lingotto Fiere per essere organizzato all'aperto, in maniera diffusa sul territorio cittadino, favorendo così la partecipazione del pubblico in luoghi facilmente accessibili e privi di barriere fisiche ed economiche. In un'edizione del tutto rinnovata, il Salone ha continuato a proporre un'esperienza di qualità indiscussa, mettendo in risalto soprattutto i piccoli produttori e coinvolgendo un pubblico più ampio di appassionati, esperti o semplici curiosi, con particolare attenzione verso i giovani, le scuole e le famiglie. L'edizione 2016 si è rinnovata anche nel nome diventando "Terra Madre Salone del Gusto", per sottolineare valori come responsabilità sociale e sostenibilità, il ruolo centrale delle comunità del cibo e quello di protagonisti di chi coltiva e produce cibo.

Volontari Torino and You

I 148 volontari civici, ormai gestiti direttamente dalla Città a partire dal 2009, hanno proseguito la loro attività presso il punto Informativo di via Riberi fino al mese di aprile e successivamente in Via Montebello, di piazza Carlo Felice nonché presso gli stand informativi realizzati dalla Città in occasione di vari eventi e congressi. In occasione dei picchi di presenze, i volontari hanno dato un supporto al punto informativo di Piazza Castello e presso InformaCittà . Sempre più spesso è richiesta la partecipazione dei volontari che svolgono una preziosa attività di collaborazione alla realizzazione degli eventi promossi dalla Città.

Progetto Merchandising

Il gruppo è ora formato da 7 partners con i quali è cominciata la collaborazione che porterà alla creazione di nuovi prodotti da inserire nella linea di souvenir della Città. Al fine di rilanciare il progetto, è stato necessario prevedere la realizzazione del nuovo catalogo prodotti e di tutti quegli strumenti utili alla promozione e comunicazione del progetto (espletate gare Mepa per il servizio di impaginazione grafica e stampa). E' stato inoltre preso contatto con l'Istituto Europeo di Design che, coinvolgendo giovani studenti torinesi, hanno realizzato il nuovo visual grafico del progetto.

Natale a Torino

Per mantenere e rafforzare l'offerta dell'iniziativa, si è riproposta la realizzazione della pista di pattinaggio in Piazza Carlo Alberto. Il numero elevato di cittadini, studenti e turisti che hanno utilizzato l'impianto porta a dire che l'iniziativa ha riscosso notevole successo.

Gara di affidamento per la realizzazione del Mercatino di Natale

Dall'anno 2003 la Civica Amministrazione ha avviato un'iniziativa denominata "Il Mercatino di Natale a Torino" presso il caratteristico quartiere Borgo Dora. In questi anni la manifestazione ha avuto un'eco non solo locale ed ha ottenuto un notevole successo per la presenza di pubblico e per il numero crescente di espositori, locali e nazionali. Per consolidare il risultato e consentire al Mercatino di Natale di entrare a pieno titolo fra gli appuntamenti di attrazione turistica della città, è stata affidata la gestione, a mezzo gara di concessione, ad un soggetto organizzatore che, oltre al coordinamento della parte espositiva/commerciale, si è assunto l'organizzazione delle attività di

intrattenimento e di animazione culturale, nonché ha provveduto al ricovero delle attrezzature di proprietà della Città.

Altre collaborazioni

- Collaborazione con Milano. Continua la relazione a livello di comunicazione con il Comune di Milano che passa in particolare attraverso la reciproca promozione dei sistemi dell'arte contemporanea delle due città e la realizzazione del piano di comunicazione congiunto di Mito Settembre Musica.
- Collaborazione con enti vari per la realizzazione di eventi di relazioni pubbliche Il Servizio intende sfruttare la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino ai moltiplicatori dell'informazione.
- Collaborazione con Associazioni di Categoria Prosegue l'attività di relazione e concertazione con le Associazioni di Categoria del Settore Turismo: Associazione degli Albergatori, Associazione delle Guide Turistiche e dei Pubblici Esercizi.
- Collaborazione con città estere: Lione, Chambéry e Rotterdam L'accordo siglato con le città di Lione, Chambéry e Rotterdam si è sviluppato attraverso una collaborazione tra le città per la promozione reciproca di eventi culturali attraverso le affissioni di manifesti sui circuiti MUPI.

SERVIZIO BIBLIOTECHE

Il Servizio Biblioteche nel corso dell'anno 2016 ha espletato la pluralità di servizi, iniziative di promozione della lettura e a altre attività culturali proprie delle biblioteche pubbliche, facendo altresì riferimento alle indicazioni contenute nel DUP 2016-2018.

Nel dettaglio il Sistema bibliotecario urbano ha registrato 1.176.842 presenze, 486.854 transazioni informative, 846.709 prestiti, con 106.171 movimentazioni intrasistema, 32.972 sessioni di navigazione Internet, 150.076 sessioni Wi-Fi e 2.169.796 pagine del sito Web visualizzate da parte degli utenti. Inoltre sono stati registrati 533.113 accessi al catalogo on line, per un totale di 6.017.622 pagine visualizzate. Tali obiettivi sono stati perseguiti con un organico medio di 269 dipendenti, affiancati da 29 cantieristi, 22 volontari del servizio civile nazionale, 40 volontari civici e 247 volontari iscritti al progetto Senior civico.

Sono state inserite nel catalogo elettronico delle Biblioteche civiche torinesi 96.714 unità catalografiche per l'intero Sistema. I dati inseriti sono consultabili telematicamente attraverso il Catalogo in linea ad accesso pubblico (Opac).

Nell'ambito del Sistema bibliotecario sono state totalizzate 4.401 giornate di apertura al pubblico per un totale di 31.062,25 ore.Gli introiti per riproduzioni, prestito interbibliotecario e rimborsi per smarrimento dei libri avuti in prestito restano sostanzialmente stazionari. In particolare per le fotocopie, continuano a incidere sia i frequenti fermi macchina legati all'obsolescenza delle attrezzature sia la crescente possibilità di scaricare articoli di periodici da siti web, come nel caso dell'archivio storico de La Stampa.

ACQUISTO DI MATERIALI E DI ATTREZZATURE

Comprendendo anche i doni e le altre pubblicazioni pervenute gratuitamente a vario titolo, per ciò che concerne il materiale documentario, in totale nell'anno 2016 sono state immesse nelle raccolte n. 34.150 unità. Alla fine dell'anno 2016 le unità documentarie disponibili del Sistema (libri e materiale audiovisivo) sono risultate complessivamente 1.647.830.

Con specifici impegni di spesa, si è potuto provvedere all'acquisto di:

periodici tramite edicole per le sedi del Sistema bibliotecario urbano;

transponder per documenti cartacei e per CD e DVD al fine di poterli applicare alla totalità del patrimonio delle biblioteche già dotate di sistema di rilevazione RFID. In questo modo sarà possibile realizzare appieno le potenzialità del sistema RFID, garantendo gestione efficiente e tutela del patrimonio.

servizio di catalogazione di fondi librari;

servizio di disponibilità, assistenza e manutenzione evolutiva del sistema di automazione Clavis/Discovery NG.

A causa della grave situazione finanziaria affrontata dall'Amministrazione comunale nel corso del 2016, non si sono rese disponibili le risorse preventivate nel bilancio 2016 con mezzi straordinari di bilancio in conto capitale, per l'acquisto di pubblicazioni.

Anche per quanto riguarda il mercato antiquario, non è stato possibile effettuare acquisti per assenza di fondi.

ACQUISTO DI SERVIZI PER ATTIVITÀ CULTURALI E DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il limitato stanziamento per le manifestazioni e le attività culturali e di promozione della lettura è stato quasi interamente utilizzato per il pagamento dei diritti SIAE. Gran parte delle attività si è svolta in collaborazione con altri enti e associazioni, oltre che con l'apporto del volontariato di singoli cittadini e cittadine. Nelle diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano, durante il 2016, si sono svolte 1.873 iniziative, articolate in 6.739 incontri, con un totale di 129.929 presenze.

AUTOMAZIONE

E' proseguito l'impiego della piattaforma MediaLibrayOnLine per il download degli e-book e la consultazione on-line di contenuti musicali, riviste, quotidiani etc., con accesso riservato agli utenti iscritti al prestito delle Biblioteche civiche torinesi. Nell'anno 2016 la piattaforma ha conseguito i seguenti risultati: n. 7.929 utenti, n. 20.092 prestiti, n. 331.570 consultazioni e 280.792 accessi.

Avvalendosi delle competenze interne al Servizio Biblioteche, è stato realizzato un software per la gestione automatizzata dei controlli relativi al materiale documentario soggetto al deposito legale ed è stata attivata una versione personalizzata del catalogo in linea (OPAC) per la Biblioteca civica musicale Andrea Della Corte.

SERVIZIO ARCHIVI, MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE

L'attività dell'anno 2016 è stata incentrata sull'ottimizzazione delle risorse e sulla valorizzazione di interventi finalizzati alla creazione e sviluppo di sinergie con i diversi attori del territorio.

SISTEMA MUSEALE METROPOLITANO E ENTI CULTURALI

Compatibilmente con le ridotte disponibilità di bilancio - e solo a fine esercizio - si è comunque provveduto a erogare i contributi istituzionali, i fondi di dotazione e le quote associative a musei, enti e istituti culturali ai quali la Città partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali: la Fondazione Torino Musei, il Museo Nazionale della Montagna, il Museo Nazionale del Risorgimento, la Fondazione Cavour di Santena, il Museo Nazionale dell'Automobile, il Castello di Rivoli, il Pav - Parco Arte Vivente, il Museo delle Antichità Egizie, il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino, l'Associazione Torino Città Capitale, il CIDAC, l'Unesco, l'ICOM, la Fondazione Luigi Firpo, la Fondazione Luigi Einaudi, il Centro Piemontese di Studi Africani, la Fondazione Ariodante Fabretti, la Fondazione Città Italia, l'Alliance Française, il Goethe Institut, la Fondazione Michele Pellegrino, la Fondazione Polo del '900, il Centro Internazionale di Studi Primo Levi, l'ISMEL, l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare. In esito a bando pubblico sono stati assegnati contributi per attività ed iniziative a svariati soggetti: Associazione Centro Scienza, Associazione Culturale Immagina, Centro Studi Sereno Regis, Accademia delle Scienze, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Associazione Anonima Fumetti, Magazzini Società Cooperativa Sociale, Comitato Beni Confiscati Libera Piemonte, Associazione Musicaculturale Augusta, Centro Studi Piero Gobetti, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Carlo Donat-Cattin, Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea Giorgio Agosti, Fondazione Vera Nocentini, Istituto Studi Storici Gaetano Salvemini. Sono state intrattenute relazioni continuative a carattere tecnico, logistico e di coordinamento operativo con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, il Museo Lombroso, il Museo di Anatomia, il Polo del '900 e con l'Associazione Torino Città Capitale per quanto attiene l'abbonamento musei. Si è inoltre provveduto a tutto quanto necessario per il buon andamento dei due musei a gestione diretta della città: il Museo Pietro Micca e il Museo della frutta; in tale ambito, sono state avviate le procedure, d'intesa con le Autorità territoriali dell'Amministrazione della Difesa, per il rinnovo della concessione alla Città del fabbricato di via Guicciardini 7/a, sede del Museo Pietro Micca, ed è stato approvato l'accordo di collaborazione tra Città, Regione Piemonte e Università degli Studi per la gestione e la valorizzazione dei musei scientifici del Polo Museale del Palazzo degli Studi Anatomici, di cui il Museo della frutta fa parte unitamente ai Musei universitari. Nel corso dell'anno è stato gestito il contratto con il Consorzio Nazionale Servizi, vincitore della gara d'appalto 2014/2017 per la somministrazione di personale di sala e di cassa. Gli operatori coinvolti sono 49 e prestano la loro opera presso cinque diverse sedi del sistema museale cittadino.

MUSEOTORINO

Pur nell'estrema difficoltà ad avvalersi di professionalità esterne, MuseoTorino - Museo della Città "on line" inaugurato nel 2011 - è riuscito a porre in essere attività promozionali e di coinvolgimento del pubblico attraverso i social network, e a garantire il costante aggiornamento e arricchimento dei contenuti, anche attraverso l'attivazione di nuovi cantieri di ricerca e la realizzazione di nuovi percorsi tematici all'interno del sito. In particolare, sono stati avviati un cantiere di ricerca sui locali storici, nato dalla collaborazione con l'Archivio Storico della Città e l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, e un cantiere sui mercati della Città Metropolitana di Torino, finalizzato alla realizzazione di un itinerario on line mutuato dalla Guida sui mercati realizzata dall'Area Commercio e Attività Produttive della Città. È inoltre proseguita l'attività nell'ambito del progetto di mappatura fotografica delle trasformazioni del territorio torinese Immagini del cambiamento,

avviato nel 2015 in collaborazione con il DIST del Politecnico di Torino e l'Archivio Storico della Città. Lo sviluppo e l'arricchimento del patrimonio di conoscenze di MuseoTorino si fonda sulla collaborazione dei cittadini, invitati a partecipare utilizzando i formulari disponibili nella sezione Partecipa, per segnalare temi e argomenti significativi su cui attivare cantieri di ricerca, suggerire nuovi ambiti di indagine e percorsi, proporre materiali che potranno trovare spazio nel Museo; l'indirizzo di posta elettronica info.museotorino@comune.torino.it viene utilizzato con assiduità da studenti, studiosi, curiosi, turisti per richiedere informazioni e approfondimenti: nel 2016 i visitatori del sito sono stati 272.235 e le visite 947.829; gli iscritti alla newsletter sono 1.528, mentre la pagina facebook del Museo ha pubblicato mediamente 3 post a settimana e piace a 2.990 persone.

Il sito www.museotorino.it utilizza tecnologie e piattaforme che permettono di applicare i principi web 3.0 (web semantico) e Linked Open Data, basati sulla condivisione dei dati, in formato aperto e standard, con tutta la comunità della rete. L'attuale sistema informatico di MuseoTorino, già utilizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino nell'ambito del progetto CLAPie, e ceduto nel 2015 gratuitamente in riuso al Comune di Ferrara, nell'anno 2016 è stato concesso in riuso al Comune di Oristano, tramite la sottoscrizione di apposita convenzione.

MUSEISCUOL@

L'ufficio di Museiscuol@ ha mantenuto costante il proprio impegno nelle attività di progettazione con l'intento di favorire la nascita di nuovi musei scolastici e di sostegno nei confronti di quelli realizzati negli anni passati. Nel mese di maggio è stato inaugurato il primo nucleo del museo scolastico della scuola materna Casa del Sole in via Valgioie, e nel mese di novembre è stato presentato il progetto del museo della scuola media Perotti in via Tofane. Nel mese di novembre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra la Città e la Rete dei Musei scolastici per lo sviluppo e il potenziamento del progetto "Vuoi costruire il tuo museo scolastico?" che struttura e consolida il ruolo attivo e propositivo del servizio Musei nei confronti della Rete che attualmente coinvolge una decina di istituzioni scolastiche. Il progetto si è sviluppato anche grazie alla stretta collaborazione con Indire - Istituto Nazionale di Didattica, Innovazione e Ricerca Educativa-Nucleo Territoriale di Torino. Quanto al portale Museiscuol@, si è provveduto, come di consueto, alla quotidiana implementazione del sito informativo con l'inserimento di oltre un migliaio di notizie dedicando particolare attenzione all'offerta della didattica museale torinese; sono stati inoltre pubblicati 12 speciali redazionali, a cadenza mensile, ciascuno focalizzato su un argomento specifico.Si sono intensificate le collaborazioni con iniziative culturali cittadine di eccellenza come il Salone del Libro, realizzando un intervento dedicato agli insegnanti; la manifestazione musicale MiTo per la Città che con il progetto "Consonanze"presenta piccoli concerti nei musei scolastici. Nell'ambito del programma del Festival dell'Educazione, realizzato dai Servizi Educativi della Città, si è organizzato il workshop "Fare il museo- andare al museo. Educare al patrimonio culturale". L'attività annuale dell'ufficio si è svolta senza generare alcuno costo a carico della Città.

DEPOSITI

In collaborazione con il settore Edifici per la Cultura è proseguito il lavoro di studio e di progettazione per il riutilizzo dello spazio di via Orvieto come deposito dei Musei Civici integrato con l'Archivio Storico. Nel corso dell'anno si è già provveduto a ricoverare attrezzature di varia provenienza nella parte meglio conservata della struttura e dal mese dicembre sono iniziati i primi interventi concreti di risistemazione del fabbricato quali la posa di griglie alle finestre del piano superiore e il livellamento di parte della pavimentazione.

MASTIO DELLA CITTADELLA – POLO MUSEALE

L'approssimarsi del termine dei lavori di ristrutturazione del Mastio (già sede del Museo Nazionale di Artiglieria) ha richiesto la definizione del futuro allestimento in considerazione dei vincoli che l'edificio impone, di come la struttura si inserisce nell'ambito metropolitano e delle interazioni con gli altri siti storici che la circondano. Il Mastio può, oggi, diventare il punto di accesso di un percorso che, guidando il visitatore attraverso un museo diffuso, racconti la storia del passato militare della città. L'intervento, pertanto, inquadrato in un ambito sinergico di attrazione pubblica ben più esteso rispetto alla sola struttura del Mastio, coinvolge a pieno titolo l'amministrazione cittadina nelle sue varie articolazioni (beni storico culturali, verde pubblico, edilizia per la cultura, viabilità, ecc.) oltre al Museo Pietro Micca e alle varie parti della fortificazione sotterranea e degli edifici/servizi annessi alla Cittadella ancora esistenti (gallerie, Cisternone, Pastiss). L'obiettivo condiviso è quindi quello di realizzare l'allestimento interno del Mastio quale area espositiva (pubblica) del Museo Nazionale di Artiglieria contestualmente alla conclusione dei lavori di restauro dell'edificio, stabilendo le modalità di gestione della struttura e di integrazione nel costituendo museo diffuso della Cittadella , tenuto conto delle amministrazioni e delle associazioni coinvolte. A tale scopo, a partire da aprile 2016, sono stati avviati i lavori di due tavoli tematici riguardanti la parte museologica e museografica e la parte gestionale, coordinati da questo Servizio. Sono stati chiamati a partecipare il Comando Militare Regione Nord, il Museo Nazionale di Artiglieria, il Museo Pietro Micca, il CeSRAMP (Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte), l'Associazione Amici del Museo di Artiglieria e l'Associazione Amici del Museo Pietro Micca. Nel 2016 il tavolo museologico ha prodotto il concept del percorso museale interno al Mastio, che si sviluppa in 8 sezioni cronologico-tematiche, proposto temi, reperti, documenti e approfondimenti per l'allestimento delle sezioni 1 e 2, impostato il lavoro delle sezioni 3 e 4. Il tavolo gestionale ha invece raccolto istanze e disponibilità degli enti coinvolti, iniziato a vagliare la documentazione relativa alle convenzioni in atto, elaborato una prima proposta di organico di base per le esigenze del futuro museo diffuso, sulla base dei singoli organici già esistenti.

ART BONUS

L'Art Bonus è un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura, introdotto con il D.L. 31 maggio 2014, n. 83 e convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2014, n. 106. In particolare, il credito d'imposta del 65% è riconosciuto per le donazioni a favore di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, sostegno alle attività di Musei, siti archeologici, biblioteche e archivi pubblici, spese di investimento e/o sostegno per Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche. La Direzione Cultura, Educazione e Gioventù ha aderito dal 2015 all'iniziativa, incaricando il Servizio scrivente di coordinare le operazioni necessarie. Nel 2016 si è provveduto con determina dirigenziale a integrare l'elenco dei progetti approvati dalla Città nel 2015 con nuovi interventi resisi necessari nel frattempo; a curare e aggiornare periodicamente il sito web istituzionale http://www.comune.torino.it/artbonus/ e gli inserimenti dei dati richiesti per legge nel sito web www.artbonus.gov; a organizzare e partecipare ad incontri informativi sul tema rivolti ai professionisti e/o alla cittadinanza, confrontandosi anche con altre amministrazioni; a fornire consulenza telefonica ad altri comuni interessati ad aderire (es: Milano, Genova e Viterbo), a collaborare con gli altri Servizi per quanto riguarda gli aspetti di comunicazione e utilizzo del logo art bonus in merito alle iniziative realizzate dalla Città di Torino con le donazioni ricevute (Nati per Leggere e Pubblico Dominio #Open festival – Biblioteche Civiche, mostra e catalogo Invito a

pranzo in Archivio – Archivio Storico). Nel 2016 con il decreto Art Bonus la Città di Torino ha ricevuto donazioni pari a un importo di € 97.840,00.

ARCHIVIO STORICO

Nell'anno 2016 l'Archivio ha proseguito nelle attività e nei servizi rivolti ai cittadini; a tale proposito si enucleano le seguenti cifre significative: nel corso dell'anno la sala studio dell'Archivio ha registrato la presenza di 3942 utenti; a essi è necessario sommare i 12.000 visitatori delle mostre, i 2700 fra partecipanti a incontri, conferenze, lezioni, visite guidate, e visitatori e utenti che hanno fatto accesso al book shop, nonché agli uffici e agli altri servizi dell'Archivio a scopo di ricerca, per un totale di circa 19.000 presenze annue. Le attività suddette si sono concretate, fra l'altro, in 72 conferenze e incontri presso la sala conferenze, in 6 visite guidate, in 37 visite-lezioni da parte di scuole cittadine. Sono stati ospitati quattro giovani per il Servizio Civile e quattro stage che hanno coinvolto studenti impegnati nelle attività di schedatura e restauro. Presso il laboratorio di Legatoria si è dato inizio e portato avanti il progetto per la manutenzione conservativa del fondo archivistico "Facciate di bottega", composto da 2280 disegni raccolti in 11 album. Si tratta di progetti presentati al Municipio per la richiesta del permesso per insegne e facciate di negozi dal 1857 sino al 1896. Il fondo rappresenta sicuramente una preziosa fonte per studiare le attività commerciali in Città a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, dal punto di vista architettonico e merceologico. Tale intervento ha previsto la redazione di schede di restauro ad hoc e la schedatura di tutti i disegni, il loro smontaggio e la rimozione degli adesivi, la pulizia, il risarcimento di strappi e lacune, lo spianamento, la digitalizzazione, il loro ricondizionamento. Le risorse economiche per tale intervento derivano interamente dalla Fondazione CRT, attraverso un bando a cui l'Archivio ha partecipato. Nel corso della prima parte dell'anno è proseguita l'esposizione della mostra La Città in Archivio. Storie di Torino dalle origini alla vigilia della Grande guerra. Una nuova mostra è stata allestita per "La notte degli Archivi" (16 settembre), dal titolo Invito a pranzo in Archivio. Liste di pranzi e ricettari dell'Archivio Storico della Città di Torino, corredata da catalogo a stampa in vendita al pubblico. Altre mostre sono state aperte il 21 ottobre (La Città e il Ducato) e il 12 dicembre (Torino e il Natale. Ieri e oggi). Nell'anno 2016, in conseguenza della vendita dei cataloghi delle mostre sono stati incassati 4254 euro. A proposito della "Notte degli Archivi", che si è tenuta venerdì 16 settembre, con apertura straordinaria dell'Archivio Storico dalle ore 19.30 alla mezzanotte, si è registrato un grandissimo successo di pubblico, per la visita delle mostre e per la conferenza dello scrittore Fabio Genovesi, in collaborazione con l'Archivio Storico Lavazza. L'evento, gratuito e aperto a tutti, ha inteso mettere al centro dell'attenzione gli archivi torinesi, per una notte dedicata alla scoperta dei patrimoni storici, artistici e culturali, per presentare gli archivi non solo in quanto luogo di conservazione della memoria, ma anche come strumento efficace per raccontare il presente e descrivere l'identità di un territorio. Nel corso della serata l'Archivio è stato visitato da oltre mille visitatori. L'Archivio ha altresì partecipato, con relativa collaborazione scientifica e prestito di materiali, alle seguenti mostre esterne: Il miglior tempo. Lo sport nelle fotografie degli archivi storici torinesi. Torino, Camera – Centro Italiano per la Fotografia, 25 novembre 2015-31 gennaio 2016; Torino e la Grande guerra. Torino, Museo del Risorgimento, 17 settembre 2015-22 maggio 2016 prorogata fino al 22 gennaio 2017; Organismi. Dall'art nouveau di Emile Gallè alla bioarchitettura. Torino, GAM, 3 maggio 2016-6 novembre 2016; Il Liberty italiano. Artisti alla ricerca del moderno. Reggio Emilia, Palazzo Magnani, 5 novembre 2016-14 febbraio 2017, prorogata fino al 2 aprile 2017; Tutte le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia. Torino, Galleria Sabauda e Biblioteca Reale 6 dicembre 2016-2 aprile 2017.

Il laboratorio di digitalizzazione ha prodotto, trattato e messo a disposizione dell'utenza interna ed esterna 13.383 file-immagine. I fotografi si sono anche occupati di realizzare e trattare le immagini dei volumi Torino sotto attacco, Torino che non c'è più e Torino e il Natale. Ieri e oggi, usciti in

collaborazione con l'editore PRIUli e Verlucca. Sono inoltre presenti in sala studio quattro computer su cui gli utenti possono visionare 127.794 file immagine e documenti (si tratta di 13.352 cartelle) di 23 fondi archivistici. L'Archivio è stato impegnato in diverse campagne di riproduzione fotografica in esterna, relative al progetto di documentazione delle botteghe e negozi storici della città, in collaborazione con MuseoTorino; sono stati anche realizzati un video promozionale della Città di Torino, le riprese del museo Pietro Micca e del Rifugio antiaereo di Palazzo Civico. Sono stati inoltre documentati molti eventi della Presidenza del Consiglio Comunale e del Sindaco. Il totale complessivo di queste campagne è di circa 10.000 scatti fotografici. Il Servizio ha partecipato, in giugno, alla Settimana della Scienza, dedicandovi una conferenza. L'Archivio ha partecipato al progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", in collaborazione con le Biblioteche civiche e il Museo del Risorgimento accogliendo studenti di 4 classi liceali, che hanno usufruito di formazione teorica e pratica per un totale di circa 70 ore. Ha altresì partecipato al "Pubblico dominio #open festival" nella settimana dal 29 novembre al 3 dicembre, in collaborazione con Politecnico di Torino, Università di Torino, Biblioteche Civiche Torinesi, mettendo a disposizione sul proprio sito alcuni libri di cucina (del Sette e Ottocento) oggetto della mostra "Invito a pranzo in Archivio" e dedicandovi una conferenza. L'Archivio ha proseguito la sua attività di consulenza a favore degli altri Settori comunali, sia in merito all'organizzazione del protocollo e dell'archivio corrente, con la manutenzione e il servizio di help desk, per gli aspetti archivistico-organizzativi, del nuovo protocollo informatico e la connessa attività formativa, rappresentata da 9 progetti promossi, 2 seminari e 79 modifiche sulle strutture in organigramma e sulle Aree Organizzative Omogenee, 5 affiancamenti, 427 nuove abilitazioni utenti, 78 nuovi utenti formati, 1161 interventi complessivi dell'help desk; sia per quanto riguarda la selezione conservativa, che si è concretata nello scarto di 85.713 kg di atti inutili. Inoltre, è stato effettuato un trasferimento di documentazione dal deposito di via Genè 14 (liberando in tal modo un locale situato sotto una scuola elementare) a quello di via Giuria, per un totale di 1380 metri lineari e 1080 scatole.

SERVIZIO ARTI VISIVE, CINEMA, TEATRO

Negli ultimi anni nella nostra città le iniziative nell'ambito delle arti contemporanee e dello spettacolo dal vivo hanno avuto un notevole sviluppo, conquistando un ruolo di primo piano e offrendo a cittadini e turisti numerose occasioni di incontro con i nuovi linguaggi artistici. Anche per il 2016 il Servizio Arti Visive, Cinema e Teatro ha avuto la promozione e il coordinamento di progetti legati all'arte contemporanea, all'arte pubblica, allo sviluppo e innovazione culturale, alla valorizzazione delle iniziative di partecipazione culturale dal basso, alla promozione degli artisti emergenti nei diversi linguaggi creativi, del sistema audiovisivo e cinema, al sostegno e all'ottimizzazione dell'offerta al pubblico di spettacolo dal vivo innovativo e qualificato. In occasione della designazione di Torino a Città Creativa UNESCO nel settore del Design la Città ha lavorato con il Tavolo Consultivo del Design per preparare i temi e il progetto per un programma di azioni da realizzarsi nel 2017 in ottobre. Il Servizio è promotore di un gruppo di progettazione internazionale al quale prendono parte città europee ed extra europee con l'obiettivo di costruire una base di lavoro comune attraverso la quale analizzare il pubblico esistente e delineare strategie e dinamiche di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione; selezionare la tipologia di contenuti da veicolare scegliendo linguaggi e tecnologie più comprensibili e innovative; verificare costantemente i feedback, e tramite questi, rimodulare ove occorra l'azione pubblica e le scelte strategiche per la promozione del patrimonio.

Nel 2016 si sono avviate reti di lavoro anche al fine di presentare specifici progetti per ottenere i finanziamenti della Comunità Europea attraverso programmi come Europa Creativa, Horizon 2020 ed Erasmus per tutti e altri inerenti i progetti del Servizio. Il Servizio Arti Contemporanee Cinema e

Teatro ha inoltre partecipato, collaborando fattivamente, con le Associazioni del Volontariato Culturale e con le reti internazionali quali Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, Eurocities, Pepinières, Art Noveau e presiedere il Circuito Giovani Artisti Italiani essendo stato rinnovato per il prossimo triennio il coordinamento e la segreteria nazionale.

Anche per il 2016 sono proseguite le collaborazioni con Enti, Fondazioni, Associazioni e organizzatori privati per la promozione e la realizzazione di eventi espositivi intensificando i rapporti con i musei internazionali. Il Servizio inoltre ha continuato, di concerto con la Direzione Facility Management, le attività espositive realizzate presso gli spazi cittadini quali: Padiglioni 2 e 3 di Torino Esposizioni,, ex Carceri, Cripta chiesa San Michele Arcangelo. Sulla Cripta si è avviato un lavoro di rilancio dell'utilizzo dello spazio, a partire da: un adeguamento delle tariffe legate all'utilizzo settimanale dello spazio espositivo, una ridefinizione delle modalità e delle prescrizioni legate all'utilizzo del sito e una pianificazione annuale dell'utilizzo.

CONTEMPORARYART TORINO PIEMONTE - SISTEMA ARTE CONTEMPORANEA

Da alcuni anni Torino e il Piemonte sono considerati un punto di riferimento nodale per l'arte contemporanea, sia in Italia sia all'estero, grazie ad un tessuto intrecciato di realtà pubbliche e private, di collezioni e fondazioni, musei e gallerie la cui attività, nel campo delle arti visive e delle performing arts che sfocia in una molteplicità di mostre, eventi e manifestazioni riconosciute a livello internazionale. Grazie al sostegno della Fondazione CRT per l'arte di Torino, ContemporaryArt Torino Piemonte sono proseguite le attività di promozione e comunicazione: sito internet, pagine pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali.

Dall'autunno del 2009 è attivo, con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte, il sito web ufficiale del sistema dell'arte contemporanea di Torino e del Piemonte. Dal maggio 2016, in esito alla procedura di gara - regolarmente espletata - per l'affidamento del servizio per la realizzazione del sito, è continuata l'attività di gestione del sito stesso e quella di Redazione Attraverso l'attività della Redazione, realizzata con il coordinamento del Servizio, si è operato al fine di facilitare la connessione tra le istituzioni, gli operatori del settore, gli artisti e il pubblico dell'arte, con gli eventi e le iniziative di arte contemporanea presenti sul territorio; proponendo notizie, contenuti e opportunità attraverso la realizzazione di materiale redazionale, iconografico e multimediale, diffuso non solo sul sito ma anche attraverso l'utilizzo dei social (Facebook, Twitter e YouTube).

Queste azioni, promosse attraverso il sito, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione aveva prefissato, raggiungendo: un picco di accessi da parte dell'utenza durante il periodo di Contemporary Autunno e consolidando il riconoscimento da parte degli operatori del settore del sito come strumento e punto di riferimento per il lavoro di promozione e informazione del mondo dell'arte contemporanea della nostra regione. Questa piattaforma dal 2009 al 2016 ha totalizzato 724.887 sessioni, 543.037 utenti, con 1.782.466 visualizzazioni di pagina (di cui 72.279 sessioni, 57.644 utenti, con 158.762 visualizzazioni di pagina solo nel 2016).

Il ricco palinsesto di iniziative ed eventi, che caratterizza per tutto l'anno il sistema dell'arte contemporanea, ha avuto, come di consueto, il culmine nel mese di novembre con lo Speciale Autunno Contemporary Art. E' infatti in questo mese che si concentrano in Città e in Regione, sia numericamente sia come rilevanza anche internazionale, le tantissime iniziative legate alla contemporaneità. Anche quest'anno (con la sua decima edizione) è stato prodotto un piccolo volume lo "Speciale Autunno 2016 - ContemporaryArt Torino+Piemonte " contenente il programma degli eventi e appuntamenti non solo con le arti visive, ma anche con la musica, il teatro, la videoarte e il design all'insegna dell'innovazione, della ricerca e della contaminazione tra le diverse arti. Si sono svolti, gli appuntamenti oramai consolidati con la creatività giovanile delle

rassegne PARATISSIMA a Torino Esposizioni e THE OTHERS che, quest'anno si è trasferito dalle ex Carceri all'ex Ospedale Maria Adelaide. Il calendario 2016 ha offerto tanto altro ancora: fiere e festival dedicati al Design come ad esempio, dal 3-6 novembre Operae a Palazzo Cisterna e Torino Graphic Days al Toolbox Working; le rassegne di teatro e danza, la musica elettronica di Club to Club, il cinema di Torino Film Festival e Sottodiciotto, e infine l'irrinunciabile appuntamento con la NOTTE DELLE ARTI sabato 5 novembre con l'apertura straordinaria di tutti i musei, gli spazi per l'arte e le gallerie.

LUCI D'ARTISTA

Luci d'Artista, parte integrante di *ContemporaryArt Torino Piemonte* - contenitore di eventi di arti visive, musica, teatro, cinema e performing arts - quest'anno giunta alla diciottesima edizione, è certamente l'iniziativa di maggiore visibilità della Torino culturale. L'edizione 2016/2017 della rassegna si è svolta dal 28 ottobre 2016 al 15 gennaio 2017 presentando 22 opere di artisti di fama internazionale, tracciando un itinerario di luce inconsueto, rendendo suggestiva l'atmosfera invernale della città e offrendo a cittadini e turisti, nuovi scenari sempre più coinvolgenti. L'allestimento è stato realizzato dal Teatro Regio e IREN Servizi e Innovazione, con il sostegno di IREN, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT. La novità di questa edizione è stata l'installazione site specific MOSAICOTORINO. Il progetto video-fotografico racconta la Città attraverso la partecipazione e il coinvolgimento di tutti coloro che hanno un account Instragam e pubblicheranno le fotografie. Queste diverranno le tessere di un immagine mosaicizzata della città animata in live streaming e proiettata sulla parete esterna della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Nell'ambito del progetto Luci d'Artista è state accolto il Progetto I giovani per Luci con due opere: Luce in Cattedra installata presso il Castello del Valentino e realizzata dagli studenti del Politecnico di Torino Facoltà di Architettura e Lumen Flumen installata in l.go Dora Savona 30 dall'Associazione Nomen Omen in collaborazione con gli studenti del Primo Liceo Artistico. Per il quarto anno consecutivo il palinsesto culturale è stato arricchito da A GREAT SYMPHONY FOR TORINO, un progetto musicale realizzato da Associazione Situazione Xplosiva per il British Council. Quindici composizioni di giovani artisti danno vita ad una colonna sonora unica che abbraccia luoghi di interesse culturale e urbanistico della città, dialogando in 9 postazioni con le installazioni di Luci d'Artista. Inoltre sono stati intensificati i rapporti con la rete di L.U.C.I. (Lighting Urban Community International) collaborando attivamente alla redazione di un libro su luce e arte.

ARTISSIMA

Artissima, Fiera Internazionale d'arte contemporanea, la grande kermesse torinese dedicata all'arte contemporanea. Nelle quattro giornate di apertura della fiera, dal 3 al 6 novembre, Artissima ha raggiunto la quota di 50.000 visitatori, confermando il dato di affluenza delle ultime edizioni, che collocano Artissima tra gli appuntamenti d'arte contemporanea a livello mondiale, in grado di interessare sia il pubblico degli addetti ai lavori che quello generico. I numeri di Artissima 2016: 193 le gallerie presenti, provenienti da 34 paesi, (Iran e Dubai per la prima volta), con una presenza in fiera di espositori stranieri che ha inciso per il 65% (67 italiani e 126 stranieri). Complessivamente, nelle 7 sezioni della fiera di cui tre dirette da board di curatori internazionali, sono state esposte oltre 2.000 opere.

ARTE PUBBLICA

Nuovo coordinamento della CAP secondo le linee guida stabilite dalla Delibera di riorganizzazione della Commissione Consultiva dell' Arte Pubblica approvata 18 ottobre 2016 mecc. 04609/065.

Installazioni di Arte Pubblica Contemporanea torinese

- Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, Guerra, Diritti e della Libertà - artista Gunter Demnig - Pietre d'inciampo – edizione 2016 - realizzata
- Armando Testa s.p.a. - Sintesi '59 - integrazione con installazione luci d'artista - in itinere
- Costas Varotsos - la Totalità - demolizione dell'opera esistente in piazza Benefica e ipotesi nuova posa - in itinere
- Associazioni Nazionale Mutilati di Guerra - Mai più guerre - in itinere
- Marzia Migliora - Ave Atque Vale - in itinere
- Liceo Artistico Cottini e Vice Sindaco Tisi - Maledetta Guerra - in itinere
- SMAT - tre installazioni permanenti nei giardini Schiapparelli dal Titolo: Fiati di Paolo Grassino; Loto Eccentrico di Luisa Valentini; Genesi di Luigi Stoisa - in itinere
- Guida alle installazioni di Arte Pubblica - TORINO CONTEMPORANEA - 2016
- Progettazione grafico-editoriale.

PROGETTI ARTE CONTEMPORANEA SUL TERRITORIO

In esito al bando per l'erogazione di contributi ordinari e altri benefici economici per il sostegno alle attività inserite nelle macroaree di intervento, individuate dai servizi culturali della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù, si sono gestite le procedure amministrative relative agli interventi legati all'Arte Contemporanea realizzate nel territorio di diverse circoscrizioni cittadine. Sui progetti selezionati si sono inoltre monitorate le iniziative programmate, in specifico: la prima edizione del "theGIFer - International GIF Festival", il progetto #MosaicoTorino, che si è collegato con le attività di Luci d'Artista, la prima edizione di "NesxT - Independent Art Festival", il progetto "Ulysses Now" (ancora in corso di realizzazione), il progetto Smartrams. Street Movin Art "Round Turin (STS)".

Di seguito alcuni progetti:

- Prosegue la sperimentazione del progetto *App Tripper* proposto alla Città dalla società AppTripper srl che prevede, attraverso una APP per smartphone, la geolocalizzazione emotiva di itinerari di opere installate nei musei e negli spazi pubblici della Città, oltre che la possibilità di comunicare la propria esperienza di fruizione del patrimonio,attraverso un piattaforma social specifica.
- Il procedimento relativo a *Promenade dell'arte e della cultura industriale* e *Parco Spina 4* si è concluso. Presso il parco di spina 4, Sono state installate da parte dei settori competenti 11 opere progettate da differenti Accademie di Belle Arti Italiane che affrontano i temi della memoria industriale e sociale, della ricerca di nuove centralità urbane e di nuove identità.
- con riferimento alla *Variante 200 al P.R.G.*approvata dalla Direzione Urbanistica la convenzione relativa all'area Regaldi, rispetto alla quale il servizio Arti Visive, Cinema e Teatro, ha dato il proprio contributo in merito a modalità di collaborazione con i soggetti privati per l'installazione di opere d'arte nelle aree di trasformazione.

- Prosegue l'attività sull'applicazione del decreto *ArtBonus*. Verranno realizzati i lavori per il monumento a Brofferio. Prosegue l'attività di comunicazione grafica, gestione del sito we e raccolta fondi. Si procederà all'aggiornamento della deliberazione per una modifica sui monumenti interessati dal decreto.
- Per incentivare la partecipazione dei privati nelle attività di manutenzione delle opere di arte pubblica si sta elaborando con il servizio Edilizia per la Cultura un procedimento normativo che permetterà, a seguito di avviso pubblico, la stipula di accordi di *collaborazione o di sponsorizzazione* per i lavori manutentivi da effettuare sulle opere di arte pubblica già installate in città.
- Ultimato il primo anno sperimentale del progetto *Attivarte*, avviato in collaborazione con l'ICWRF e con diverse scuole cittadine di differente ordine e grado per sensibilizzare studenti e cittadini sui temi della salvaguardia e del recupero delle opere d'arte contemporanea. Realizzate tutte le attività e la mostra conclusiva presso i locali della Cripta di San Michele Arcangelo. Deve essere realizzata la mostra fotografica in area esterna.
- Ai fini della partecipazione al *Bando contributi cultura AxTO* per la riqualificazione delle periferie della presidenza del consiglio dei ministri la Direzione Cultura ha elaborato in seno al progetto AxTo presentato dalla città, l'azione 4.01 finalizzata alla pubblicazione e gestione di un bando per l'erogazione di contributi per iniziative socio culturali orientate alla rigenerazione sociale e territoriale di aree cittadine periferiche e/o degradate. Il bando ha ottenuto il finanziamento del Ministero.
- Tra gli eventi, le collaborazioni ed il sostegno all'arte pubblica contemporanea, significativa è l'esperienza di Diogene Bivacco Urbano i quali da alcuni hanno in gestione l'utilizzo di un tram dimesso della GTT localizzato nella rotonda tra C. Regio Parco e C. Verona. Il mezzo costituisce il centro della multiforme attività dell'Associazione Diogene e, in particolare, è la base operativa dell'artista che annualmente viene selezionato per una residenza artistica. Oltre alla residenza artistica, si evidenziano numerosi altri progetti connotati ai percorsi di formazione e coinvolgimento con il territorio di riferimento quali ad es. Serie Inversa, Diogene Lab, Collecting People.

VOLONTARIATO CULTURALE

L'edizione 2016 di GRAN TOUR, progettato - su Torino e dintorni - in collaborazione con circa 20 associazioni di volontariato, ma con un numero più ampio di organizzazioni se consideriamo la varie forme che assumono i diversi partner: le associazioni culturali, i musei e le altre realtà che operano in Piemonte (dai numerosi soggetti aderenti ai Progetti per la valorizzazione territoriale, urbana e provinciale della Regione, dagli Ecomusei, dai Parchi e Riserve Naturali e da alcune Associazioni Professionali torinesi) hanno offerto un programma di visite, a piedi e in autobus. In tutto - sui tre cicli quadrimestrali - sono stati circa 4.000 i partecipanti per un totale di 132 appuntamenti realizzati. Il Progetto è stato anche quest'anno realizzato cercando di valorizzare le connessioni con le proposte della Card Musei. Per l'ultimo ciclo in programma (novembre 2016 – febbraio 2017) gli itinerari di Gran Tour hanno affrontato il tema della "Creatività e Design: come cambia la città". A partire dal riconoscimento di Torino come Città Creativa UNESCO per il Design - titolo fondato sul patrimonio materiale e immateriale collegato con la sua storia di Città dell'Automobile, del Car Design e dell'Innovazione Tecnologica - i percorsi di Gran Tour hanno offerto l'opportunità di lasciarsi accompagnare in un viaggio unico nella città in continua trasformazione. Luoghi significativi della città che avevano un ruolo importante nella produzione industriale e artigianale d'eccellenza del Novecento, vengono ora ridisegnati e riutilizzati per

ospitare nuove funzioni culturali ed economiche, capaci di rigenerare gli spazi urbani. Le proposte degli itinerari sono state raggruppate in tre aree d'interesse: I luoghi della ricerca, dell'innovazione e produzione una serie di percorsi che permettono ai cittadini di entrare nei laboratori, pubblici e privati, dove si produce o si lavora quotidianamente alla ricerca e all'innovazione, grazie anche alla collaborazione di realtà quali il Politecnico di Torino; I quartieri di Torino, tra passato e futuro percorsi che concentrano l'attenzione sulla trasformazione dei quartieri di San Paolo, San Donato, San Salvario, Borgo Aurora (con la "Nuvola" dell'azienda Lavazza), Nizza - Millefonti e Barriera di Milano (con il Museo Ettore Fico); I percorsi tematici con itinerari in alcuni luoghi significativi per la storia e per il futuro del design a Torino, con visite ad interventi di Street Art e con un percorso sulle trasformazioni urbane collegate al tracciato della metropolitana, a 10 anni esatti dalla sua apertura. E poi ancora una passeggiata tra gli arditi progetti torinesi di Carlo Mollino, le stazioni della Metropolitana di Torino e i Padiglioni di Italia '61 che oggi accolgono le Organizzazioni delle Nazioni Unite. Questi itinerari di Gran Tour sono collegati alla proposta elaborata in modo condiviso dal Tavolo consultivo Torino Design - promosso e coordinato dalla Città di Torino - di sperimentare nuovi percorsi turistici per valorizzare e promuovere Torino come Città Creativa UNESCO per il Design. Anche sul territorio regionale si è avuto l'occasione di conoscere gli esempi più significativi di ri-uso di spazi produttivi e di archeologia industriale. L'offerta spazia tra fornaci e mulini ottocenteschi, le straordinarie architetture delle cantine tra Langhe e Monferrato o quelle realizzate per Adriano Olivetti a Ivrea a inizio '900. E ancora gli antichi lanifici del biellese divenuti "fabbrica di cultura", il Filatoio di Caraglio (il più antico d'Europa) o il Distretto del casalingo a Omegna. In totale sono state 24 le proposte in programma da novembre 2016 e febbraio 2017.

PROGETTI E RETI EUROPEE

E' proseguito nel 2016 il monitoraggio e la ricerca di opportunità di finanziamento da parte dell'Unione Europea attraverso l'emissione di bandi nelle diverse tipologie di programmi previste nella Strategia 2020 e nella conseguente nuova programmazione dei fondi 2014-2020, che prevedono undici Obiettivi Tematici (OT), tra cui il sesto mira alla "tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse"; in questo ambito sono collocati gli obiettivi specifici dei programmi che riguardano il settore culturale, inteso come "quarto pilastro della sostenibilità" andando ad aggiungersi ai classici "ambientale, sociale ed economico". Sono stati esaminati e sottoposti a costante monitoraggio i programmi ad accesso diretto gestiti dalla European Audiovisual and Cultural Executive Agency della Commissione Europea (EACEA), cioè Creative Europe, per la promozione delle attività culturali e creative, Europe for Citizens per il rafforzamento dell'identità culturale europea e della partecipazione civica, nonché Erasmus+ per il supporto alle attività di educazione, formazione e politiche giovanili attraverso scambi e creazione di reti tematiche. Sono stati individuati dei bandi di specifico interesse per le attività del Servizio e dei suoi partners. In particolare, il programma ad accesso diretto Horizon 2020, evoluzione nella nuova programmazione dei Framework Programmes, con i bandi Reflective Society 6-2015 offre cospicui finanziamenti per iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e dell'identità europea. Al suo interno sono stati individuati e studiati i bandi. Nel suo ambito, la Commissione Europea ha finanziato nel dicembre 2016 il progetto ROCK - Regeneration and Optimisation of Cultural heritage in creative and Knowledge cities (Rigenerazione e ottimizzazione del patrimonio culturale nelle città creative e della conoscenza) per un valore di 10M€. La capofila è la Città di Bologna. Torino è partner del progetto come "Città modello". Il nostro Servizio parteciperà al gruppo di lavoro della Città, coordinato dall'Urban Center. Il Kick-off meeting si svolgerà a giugno 2017 a Bologna. Si prevede una connessione organica con le attività del gruppo di lavoro Arte Pubblica di Eurocities appena costituito. La Commissione Europea a gennaio 2015 ha emesso un bando, finanziato con 1 milione

di € e gestito da Eurocities e KEA, per l'individuazione di 70 casi di studio di buone pratiche nel campo della cultura con scadenza di presentazione delle candidature il 6 febbraio. La Città di Torino è stata selezionata ed è entrata a far parte di un apposito catalogo on line: http://www.cultureforcitiesandregions.eu/culture/case_studies/Catalogue_practices
Sono previsti 15 programmi di scambio di pratiche ed è possibile candidarsi ad essere tutor per un'altra città od ospitare un tutoraggio da parte di un'altra città. Torino è stata selezionata per la visita di studio a Birmingham (GB) che si è svolta a febbraio 2016. La grande lungimiranza politica e la ottima organizzazione delle attività nel campo dell'arte pubblica di Birmingham, conosciuta sul campo e discussa con politici e funzionari locali, ha reso possibile la costruzione di un rapporto privilegiato tra le due Città che ha portato all'alleanza per la costituzione di un nuovo gruppo di lavoro sull'arte pubblica nel Forum Cultura della rete Eurocities, di cui Birmingham durante il meeting di ottobre ha assunto la presidenza per i prossimi due anni.

La Città di Torino è attiva in alcuni Forum, tra cui il Culture Forum, al cui interno ha presieduto il Working Group Mobility of Artists che consta di 13 città, fino al suo scioglimento, avvenuto durante il meeting del mese di marzo a Eindhoven s-Hertogenbosh per volontà della Città, che si è posta l'obiettivo di un nuovo gruppo di lavoro sull'arte pubblica, previa verifica dell'interesse comune verso questo tema e la costruzione di opportune alleanze tra le Città, partendo dai contenuti sviluppati nella elaborazione della proposta di rete europea OPEN (Open Public art European Network), lanciata nel 2015 dalla Città, ma poi abbandonata per mancanza di risorse. Durante il Culture Forum di ottobre a Oulu (FI), è stata lanciata la proposta che ha registrato l'adesione informale di una decina di Città: Eurocities ha promosso e programmato la nascita del nuovo gruppo durante il meeting di marzo 2017 a Talllinn (ES).

ANALISI E FORMALIZZAZIONE DEI PARTENARIATI CON ENTI E RETI ESISTENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

E' in essere una vasta attività di ricerca e monitoraggio di enti e reti nazionali e internazionali che abbiano la cultura - e segnatamente l'arte pubblica contemporanea – come attività di studio, ricerca, promozione, organizzazione e comunicazione. L'obiettivo è inserire maggiormente il sistema dell'arte torinese nei circuiti nazionali e internazionali per acquisire visibilità, apprendere e scambiare buone pratiche, costruire partenariati, partecipare a progetti e rispondere a bandi di finanziamento per l'accrescimento delle opportunità di sviluppo delle attività istituzionali.

OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE

A dicembre 2015 è stato rinnovato per anni tre il Protocollo di intesa tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, l'IRES, , la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Camera di Commercio di Torino, la Fondazione Fitzcarraldo e l'Osservatorio Culturale del Piemonte" L'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, svolge studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero e del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.Tutte le attività indicate sono intese a fornire ai sostenitori dell'OCP, tra i quali la Città, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale. Nel 2016 oltre al mantenimento della serie storica dei dati (con aggiornamenti relativi ai diversi sub settori individuati) e alla costante cooperazione con altri Osservatori simili in Italia e all'estero, sono stati effettuati alcuni approfondimenti tematici su: le industrie culturali nell'area metropolitana torinese; la dimensione produttiva dello spettacolo dal vivo in Piemonte. Si

è inoltre avviata una cooperazione su alcuni progetti speciali: Nati con la cultura; il percorso di assistenza ai tavoli tecnici degli Stati Generali della cultura in Piemonte.

SPETTACOLO DAL VIVO

Nell'ambito dello spettacolo dal vivo, il Servizio ha proseguito l'attività di coordinamento dell'offerta teatrale sul territorio metropolitano, sia direttamente sia attraverso il Sistema Teatro Torino, struttura che, all'interno della Fondazione del Teatro Stabile Torino, riconosciuto Teatro Nazionale dal nuovo FUS, garantisce una relazione fruttuosa tra la Città e le compagnie teatrali del territorio. E' stato istituito un bando per l'attribuzione di contributi rivolto a tutte le associazioni culturali tra cui le compagnie teatrali cittadine, a seguito dell'iter del medesimo, al Teatro Gobetti sono stati comunicati gli esiti. 10 realtà teatrali cittadine hanno avuto accesso ai contributi. Il Servizio sostiene e promuove la produzione, la distribuzione di spettacoli e progetti performativi pluridisciplinari e la realizzazione di festival cittadini, con le loro diverse poetiche e vocazioni, e in particolare il Festival delle Colline Torinesi, rivolto alla creazione contemporanea italiana e europea, Teatro a Corte, dedicato ai diversi linguaggi della scena, Incanti, interamente rivolto al teatro di figura, il Sacro attraverso l'ordinario, a carattere performativo pluridisciplinare e Lingue in Scena!, in cui i protagonisti sono giovani europei under 20. Il servizio segue le attività delle Fondazioni di cui la Città è socio fondatore quali: Fondazione Teatro Stabile di Torino con il Sistema Teatro Torino, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Fondazione Teatro ragazzi e Giovani, in particolare organizzando e sostenendo la seconda edizione di Children's world, una rassegna di Teatro per i ragazzi e le loro famiglie, attività di laboratorio. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione per la Cultura e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è stato sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Sono proseguite le convenzioni con realtà progettuali cittadine e i maggiori teatri, per la messa a disposizione di sale e servizi alle compagnie teatrali e alle associazioni culturali.

CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

Progetto Musica

Stati Generali del Rock 2016: è stato realizzato il progetto che comprendeva la realizzazione e diffusione bando, commissione di selezione, organizzazione della rassegna sul territorio piemontese. All'iniziativa hanno partecipato circa 150 gruppi musicali da tutta la Regione, dei quali 25 nella rassegna di concerti sul territorio regionale, più 4 durante la finale regionale. Il gruppo vincitore della finale regionale è stato inserito in iniziative musicali di livello nazionale. Pagella Non Solo Rock 2016: il concorso gratuito a cui possono partecipare gruppi composti da giovani entro i 23 anni di età e, almeno per il 50%, da studenti delle scuole medie superiori, ha raggiunto gli obiettivi del progetto. In breve alcuni dati: 31 gruppi iscritti al concorso di cui una orchestra giovanile di 50 elementi. 11 concerti di selezione con ospiti headliner ad ingresso gratuito, finale con ospiti nazionali. Oltre ai concerti l'attività è stata caratterizzata dalla documentazione fotografica, audio e video dell'iniziativa; recensioni dei live ed interviste sul social network facebook/pagella e spazio web sul portale del concorso con le schede di tutti i partecipanti. L'iniziativa ha previsto la diffusione del bando, la promozione dei concerti e la circuitazione dei gruppi musicali finalisti in festival e iniziative musicali in Italia. Sito web Musicainpiemonte. Continua la gestione e l'aggiornamento del portale dedicato ai musicisti emergenti di Torino e del Piemonte con le sezioni annunci e notizie. Prosegue anche l'offerta di consulenza gratuita per tematiche legate all'Enpals e alla Siae.

In occasione del 21 giugno, *festa internazionale della musica,* è stato organizzato un grande evento in collaborazione con associazioni culturali e aziende torinesi e che prevedeva l'allestimento di concerti musicali dal vivo nelle strade del quadrilatero romano con centinaia di musicisti partecipanti, in set acustici dal pomeriggio fino a mezzanotte. Ai concerti sui tre giorni hanno partecipato circa 800 musicisti distribuiti in 160 eventi, con un pubblico di circa 20.000 persone al giorno.

Banche dati ed archivio giovani artisti e servizi Piemontecreativo

Comprende la gestione ed aggiornamento della banca dati informatizzata degli artisti e delle industrie creative di Torino e del Piemonte. E' realizzata in collaborazione con l'Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani. L'archivio digitalizzato è consultabile su web al sito www.piemontecreativo.it. La gestione e l'aggiornamento de sito sono curati dall'Associazione. Il sito contiene tutto l'archivio e la banca dati dei giovani artisti e dei servizi in versione digitalizzata e accessibile a tutta l'utenza.

Cinema

Nel corso del 2016 si conferma il legame ed il rapporto con la Fondazione Museo del Cinema che si evidenzia in particolare, in occasione del Torino Film Festival attraverso il patrocinio ed i servizi che la Città mette in campo a supporto della manifestazione. Si conferma e si rafforza, quindi, anche sotto questo aspetto il forte legame tra la Città ed il museo che rappresenta l'espressione più importante del Sistema Cinema non solo della Città, ma anche del sistema regionale. E' da rilevare, infatti, che oltre alla complessa programmazione è demandato alla Fondazione il compito del raccordo e dell'organizzazione dei vari festival di cinema che si svolgono in Città e sul territorio regionale (TFF, Cinemambiente, TGLFF). Nell'ambito dei festival nel corso del 2016, tra l'altro, si segnala con interesse la seconda edizione del festival di cinema a tematica musicale (Seeyousound) verso il quale si manifesta attenzione sia per le tematiche sviluppate, sia per le nuove modalità messe in campo per il sostegno e la realizzazione. In parallelo ai festival citati, si consolida, poi, con la XV edizione, il Piemonte Movie Glocal Film Festival caratterizzato dalla capillare presenza di presidi territoriali anche sul territorio regionale. Oltre al rapporto istituzionale con il Museo Nazionale del Cinema verso il quale la Città partecipa in qualità di socio fondatore, sempre all'interno del sostegno e della promozione delle arti visive, il Servizio da diversi anni si è impegnato nel rilancio del ruolo della Città rispetto alle attività cinematografiche e audiovisive, con un programma volto a potenziare tutte le risorse del comparto cinema, sia sul piano culturale sia su quello economico. L'attività del 2016 si è svolta consolidando la collaborazione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che ha consentito l'aumento del numero di produzioni cinematografiche realizzate in Città. E' proseguito il sostegno nell'organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini ed il supporto e contributo a molte realtà dell'associazionismo torinese che operano nel settore audiovisivo e cinematografico quali Sottodiciotto Film Festival a cura dell'Aiace, Piemonte Share Festival curato dall'Associazione The Sharing, l'attività curata da Istituto Luce Cinecittà per la gestione del Creative Europe Desk/Media in attuazione dei programmi Media e Cultura su mandato del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE, l' Annual Virtual Reality Conference View Conference e il ViewFest. Nel corso dell'anno 2016 si segnala tra i beneficiari di contributo, l'inserimento del progetto "Lavori in Corto 2016" a cura dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema, concorso cinematografico per under 15. Con il 2016 sono proseguite collaborazioni con enti e organizzazioni del sistema cinema piemontese, volte a promuovere, valorizzare e sostenere la giovane produzione audiovisiva locale e i cineasti e videomaker emergenti. Con i soggetti sopra citati, unitamente alle istituzioni e ad altri soggetti sono

stati avviati primi contatti al fine di realizzare la costituzione di un tavolo permanente del cinema entro il 2018 ove analizzare e sviluppare progettualità condivise inerenti tutte le tematiche legate al mondo della cinematografia e dell'audiovisivo.

Torino City UNESCO of Design

Nell'ambito delle attività di Torino come Città Creativa UNESCO per il design, nel 2016 la Città ha lavorato con il Tavolo Consultivo del Design, l'organismo che racchiude 34 enti pubblici e privati operanti nel settore. Il lavoro ha prodotto un documento che individua le tematiche e le direzioni sulle quali amminsitrazione e operatoiri del seottre potranno lavorare per gli anni successivi, ovvero To-Move e To-Make. I temi sono stati inclusi nel progetto di organizzazione di un programma di azioni che culmineranno nell'organizzazione a Torino nell'ottobre del 2017 di una settimana dedicata al design. Questa settimana, dal 10 al 16 ottobre, comprenderà incontri, seminari, workshop, mostre, visite guidate sui temi individuati. Sempre nel 2016 la Città di Torino ha proposto la propria candidatiura ad ospitare l'assemblea generale della World Design Organisation, una delle più importanti associazioni internazionali di designer professionali. La candidatura è stata accettata e Torino ospiterà l'Assemblea della WDO il 14 e 15 ottobre 2017.

Reti e mobilità

Il Servizio opera all'interno di reti nazionali e internazionali, che hanno obiettivi di promozione, valorizzazione dell'arte emergente e giovane della Città e della Regione anche attraverso il sostegno alla mobilità degli artisti. Nell'ambito degli impegni sottoscritti dalla Città nella partecipazione a reti associative nazionali – GAI - e internazionali BJCEM, Pépinières ed Eurocities, è stata favorita la mobilità di artisti e operatori del settore torinesi della regione Piemonte al fine di partecipare agli eventi culturali e artistici per i quali sono stati selezionati o invitati. La Città inoltre, attraverso il GAI, fa parte di Resò, il progetto promosso dalle principali istituzioni operanti nel settore dell'arte contemporanea in Piemonte. Finanziato dalla Fondazione CRT, ha quale obiettivo la creazione di una piattaforma permanente di residenze d'eccellenza per la mobilità degli artisti IN (dall'estero verso il Piemonte) e OUT (dal Piemonte verso l'estero).

GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

La Città di Torino dal 1997 è sede della Presidenza e della Segreteria del GAI, ente che attualmente conta 31 soci tra Città capoluogo di provincia, Province, Regioni. A novembre 2015 a Torino si sono svolte le elezioni dell'ente coordinatore e il rinnovo dei principali organi associativi: Consiglio di Presidenza, Vice Presidenti, Segretario e Collegio dei Revisori dei Conti. La Città di Torino è stata rieletta all'unanimità nel ruolo di Ente Coordinatore per il prossimo triennio. La fiducia è stata riconfermata anche per la Segreteria Nazionale e tutti i suoi componenti per un nuovo triennio.

- In tale contesto si collocano le attività svolte nell'ambito dell'Associazione nel 2016:
- Dal 23 settembre all'8 ottobre si è svolta con successo la seconda edizione di *Remixing Cities*, tre fine settimana nei quali la rigenerazione, il riuso, la rivalorizzazione degli spazi ai fini dello sviluppo locale sono stati i temi conduttori di un itinerario urbano tra il "mai più" e il "non ancora", dai paesaggi alle periferie per arrivare al centro storico. Remixing Cities n. 2 è un progetto promosso da GAI Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani, Comune di Reggio Emilia, Comune di Mantova, Comune di Siena – Complesso Museale Santa Maria della Scala. In collaborazione con Comune di Ferrara, Comune di Padova, Comune di Ravenna e con numerosi altri partner pubblici e privati.

- Dopo la mostra al MAXXI di Roma l'esposizione ha fatto tappa dal 9 settembre - 2 ottobre 2016 al MEF - Museo Ettore Fico di Torino ottenendo un notevole successo di pubblico. Al MEF di Torino i 34 migliori progetti che hanno partecipato a DAB6 – Design per Artshop e Bookshop, bando lanciato dal Comune di Modena, promosso da GAI e sostenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. In mostra i prototipi di oggetti che creativi under 35 hanno immaginato per artshop e bookshop dei musei italiani: a undici di loro un sostegno economico per trasformare l'idea in realtà. Il 24 ottobre 2016 si è chiuso il bando della settima edizione del concorso, sono stati selezionati 24 progetti su 64 candidature, la commissione ha assegnato 6 premi per un ammontare totale di 11.000 euro. Il 21 dicembre è stata poi inaugurata la mostra al Maxxi di Roma.
- Movin'Up. La Giuria I sessione 2016 convocata ad hoc, composta da 3 esperti indipendenti e 2 referenti ministeriali, ha selezionato n. 28 progetti su 132 presentati, per un totale di n. 31 beneficiari su 211 candidati. I vincitori partiranno durante tutto il secondo semestre dell'anno in corso 2016. Con l'occasione si è rinnovata anche la partnership con la Scuola Holden di Torino che ha confermato i 2 vi scrittori per seguire narrativamente gli artisti in viaggio per l'implementazione del Diario Web.La I scadenza 2016 chiude ufficialmente il corso delle azioni in cronoprogramma per la Convenzione DE.MO. 2015-2016. Parallelamente sono state avviate le azioni istituzionali e progettuali che hanno portato alla sottoscrizione di un Addendum nel mese di dicembre per la realizzazione di una nuova sessione del concorso Movin'Up e di un bando per Residenze di Fotografia in Italia. Durante il 2016 sul tema si sono svolte inoltre le riunioni Tavolo di lavoro per la mobilità, convocato dal MiBACT, che vede impegnati il Segretariato Generale, la Direzione Generale AAP, la Direzione Generale Spettacolo, l'Ufficio del Consigliere diplomatico insieme a GAI e Fondo Roberto Cimetta.

Dopo la chiusura delle fase di raccolta dati, analisi economica, elaborazione teorica la Segreteria Nazionale GAI insieme al Comune di Padova e alle referenti scientifiche dell'Università di Padova nel 2016 ha finalizzato la lavorazione e l'editing del *Bilancio Sociale GAI*.

Dal 2015 il GAI ha inoltre istituto dei tavoli di lavoro tematici interni al circuito, tra questi particolare importanza ha assunto quello dedicato alla Street Art quale nuova forma dinamica di espressione artistica che ha organizzato numerosi incontri e occasioni di discussione anche nel 2016.

Il GAI è stato parte attiva, insieme alla Città di Torino, della rete Resò, della rete Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes e del network internazionale Culture Action Europe di sostegno alle arti e alla cultura. Sostiene inoltre il progetto AIR – artinresidence.it il network delle residenze d'artista made in Italy.

A partire dal mese di maggio e fino a dicembre 2016 il GAI ha stipulato una Convenzione con la FEEM per dare l'opportunità ad un giovane borsista lucano di svolgere un percorso di *tirocinio formativo* sostenuto da borse di studio per la promozione e la comunicazione del brand Basilicata nel mondo. Il progetto formativo realizzato da Mario Santercole di Matera si è focalizzato attorno ad una delle linee di intervento principali del GAI: la Rigenerazione Urbana tramite la giovane creatività. Il giovane borsista ha operato presso la Segreteria Nazionale di Torino svolgendo con successo le attività previste nel suo piano di lavoro e confrontandosi quotidianamente con lo staff tecnico GAI.

EUROCITIES / Nell'ambito del coinvolgimento GAI per la collaborazione con la Città di Torino nella rete Eurocities, anche per il 2016 sono stati presidiati a livello europeo i temi previsti nell'agenda di lavoro del Forum Cultura e del Working Group sulla mobilità artistica.

Durante l'Assemblea internazionale di Eurocities svoltasi a Eindhoven nel marzo 2016 è stato inoltre presentato il risultato finale della ricerca Analisi delle Politiche per la Mobilità Internazionale degli Artisti che ha investigato il network degli artisti europei, le loro necessità ed esperienze in mobilità assieme al ruolo di quest'ultima nelle politiche culturali delle amministrazioni cittadine. L'output dell'indagine e il modello interpretativo elaborato sono stati successivamente editati per la veicolazione attraverso una pubblicazione digitale gratuita.

BJCEM – Associazione Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

Anche per il 2016 è proseguita la partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, di cui la Città è componente. La prossima edizione, Mediterranea 18, si svolgerà a Tirana dal 4 al 9 maggio 2017. La Città di Torino ha pubblicato, nel mese di novembre, il bando di concorso per selezionare una produzione artistica sulla street art. Attualmente la Città è membro permanente del Consiglio di Direzione dell'Ente. Inoltre la Città di Torino è componente della Segreteria del Comitato Italiano della Bjcem. La manifestazione è promossa dall'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (BJCEM), che si è costituita nel luglio del 2001 a Sarajevo, durante la X Edizione della Biennale, per rafforzare il lavoro comune tra Ministeri, Enti Locali Istituzioni e Associazioni Culturali del Mediterraneo per promuovere la creatività giovanile, gli scambi internazionali e lo sviluppo di relazioni pacifiche al di là dei confini politici e geografici dei paesi dell'area Euro – Mediterranea.

MurArte

Il progetto MurArte della Città di Torino, nato nel 1999 in seno al Servizio Politiche Giovanili e integrato nel 2012 tra le attività del Servizio Arti Contemporanee, trae origine dall'esigenza di offrire a giovani ed adolescenti la possibilità di esprimere legalmente la propria creatività attraverso l'espressione artistica denominata graffiti-writing, oltre che di attivare nuove iniziative per intervenire sul degrado fisico di alcune parti della città, sperimentando nel contempo nuove forme di "estetica urbana". Con deliberazione della Giunta Comunale in data 1 aprile 2014 (mecc. 2014 01392/065) sono stati approvate le linee d' indirizzo per il triennio 2014/2016 in ordine al muralismo artistico a Torino (dalla promozione della creatività giovanile alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana attraverso questa espressione artistica, alla realizzazione di opere di arte pubblica). Nel 2015 è stata predisposta una procedura di gara per l'affidamento biennale – perfezionato nel corso del 2016 - di alcune attività (incontri presso scuole, organizzazione di workshop, realizzazione di interventi su superfici ed attività di tutoraggio e formazione, ecc) in un'ottica di rilancio del progetto stesso. Inoltre, è proseguita la consueta attività legata al progetto (iscrizioni, rilascio, tesserini, autorizzazioni) e la connessione con altre iniziative inerenti alla sfera degli interventi su muri legali, nonché l'attività di promozione sulle politiche cittadine in tema di street art anche attraverso la partecipazione ad eventi organizzati dalla Città o da Enti esterni.

Ars Captiva

Ars Captiva è un progetto formativo per promuovere la creatività giovanile. Dal 2007 coinvolge gli studenti degli istituti d'arte piemontese dalla fascia liceale a quella universitaria dell'Accademia Albertina delle Belle Arti e si avvale per il suo coordinamento di un comitato, Comitato Creo, che vede la partecipazione dell'Accademia Albertina di Torino, del Primo Liceo artistico, dell'Istituto d'Arte Passoni, dell'Istituto grafico Steiner, del Liceo artistico Cottini. Nel periodo 2013/2015 è stata avviata e consolidata l'importante collaborazione con il Torino Jazz festival. Nel 2016 sono state realizzate alcune mostre e workshop (Palazzo Barolo, Fondazione Merz, ecc).

Area Servizi Educativi

SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO (0-6 ANNI)

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Al 31 dicembre 2016 erano disponibili per le famiglie della città 4.192 posti nei 55 nidi d'infanzia comunali (3.018 posti nei 39 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1.174 posti nei 16 nidi affidati in concessione), oltre a 72 posti riservati in 5 nidi privati o aziendali convenzionati, per un totale di 4.264 posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate".

La Città ha usufruito gratuitamente di 26 posti in 3 dei nidi convenzionati, in forza di accordi contrattuali legati alla concessione dei locali. Per gli altri 46 posti la spesa complessiva rimasta a carico della Città, detratte le tariffe pagate dalle famiglie direttamente ai gestori privati, è stata di 183.046 euro, finanziata per 59.412 euro con il contributo assegnato dalla Regione nel 2013 per il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia e per 123.634 Euro con fondi propri.

Nell'anno scolastico 2016/17 nelle 71 scuole dell'infanzia comunali sono stati offerti 7.829 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate. Alle 57 scuole dell'infanzia convenzionate, che hanno accolto 5.280 bambini in 219 sezioni, sono stati assegnati contributi per complessivi €. 3 milioni per le spese di gestione. Sono altresì stati erogati i contributi assegnati dalla Regione Piemonte ai sensi della legge regionale n. 28/2007 (art. 14), per un totale di €. 728.642,57.

Servizi socio-educativi privati

Al 31 dicembre 2016 erano 131 i servizi socio-educativi privati su cui la Città esercitava la funzione di vigilanza ai sensi della legge regionale n. 1/2004: asili nido, micro-nidi, baby parking, sezioni primavera, nidi in famiglia. Nell'anno sono stati effettuati 50 sopralluoghi, preliminari al rilascio di autorizzazioni o per controllare il funzionamento di servizi autorizzati.

Coordinamento pedagogico nidi e scuole dell'infanzia

Anche nel corso del 2016 il Servizio ha coordinato la proposta educativa dei 39 nidi e delle 71 scuole dell'infanzia a gestione diretta attraverso l'elaborazione del documento di indirizzo pedagogico annuale, dedicato al ripensamento degli spazi educativi. Il documento, condiviso con i collegi di educatori e di insegnanti, ha costituito la cornice entro la quale sono state elaborate le proposte educative dei nidi e delle scuole. Il Servizio ha inoltre curato il monitoraggio del documento stesso e la raccolta della documentazione dei progetti educativi, confluiti presso il Centro di Documentazione Pedagogica.

Progetto "Noi parliamo tante lingue"

E' proseguito anche nel 2016 il programma pluriennale di azioni "Noi parliamo tante lingue, promosso dal Servizio Educativo Integrato 0- 6 anni che intende rilanciare a diversi livelli e in più direzioni la riflessione sull'apprendimento e l'uso delle lingue nelle scuole dell'infanzia comunali, con particolare attenzione alla pluralità di codici di comunicazione che le caratterizzano.

Le azioni che compongono il progetto sono rivolte a gruppi specifici di destinatari cercando di rispondere a precisi bisogni. In particolare, per le attività rivolte ai bambini ed alle loro famiglie si cerca di dare risposta alle questioni più critiche che fanno riferimento in primo luogo al mantenimento della lingua materna ed in parallelo al consolidamento delle competenze linguistiche

in italiano L2(lingua2), che continua a costituire l'ostacolo principale al successo scolastico delle seconde generazioni di cittadini stranieri. Nel corso del mese di febbraio, in occasione della Giornata Unesco della Lingua madre, è stato realizzato un ricco cartellone di venti che ha coinvolto personale, bambini e genitori di oltre 30 nidi e scuole dell'infanzia

Progetto Lingua inglese

Il progetto consiste nella proposta di attività finalizzate all'avvicinamento della lingua inglese per i bambini dell'ultimo anno della scuole dell'infanzia comunali. L'approccio alla lingua inglese è di tipo ludico e le attività sono principalmente incentrate sul versante motorio, gestuale e ritmico.

Il progetto è realizzato grazie all'interesse e al sostegno della Associazione Ulaop Onlus, con la quale l'Area Servizi Educativi ha siglato un Protocollo di collaborazione. Le scuole dell'infanzia interessate sono 71, i bambini coinvolti sono 1927 suddivisi in 268 sezioni con una frequenza di un laboratorio settimanale della durata di un'ora per complessive 27 settimane.

Valorizzazione del servizio - Pubblicazioni a stampa

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati 3 quaderni di lavoro dedicati alla documentazione delle opportunità e delle esperienze che aiutano a crescere le bambine e i bambini delle nostra città.

Attraverso le molte immagini e utilizzando come trama della narrazione i pensieri e i commenti dei bambini, i quaderni documentano la ricerca che ha coinvolto un gruppo di scuole comunali dell'infanzia intorno a materiali molto comuni: il legno, la carta e la terra. Il Servizio ha curato l'elaborazione dei testi, la grafica, la stampa e la distribuzione. Sono state stampate 5.000 copie distribuite in occasione degli incontri formativi organizzati presso il Centro di documentazione pedagogica e nel corso dell'eduzione 2016 del Festival dell'Educazione.

Progetto Porta Palazzo

Nel corso del 2016 è stato realizzato il progetto "PICCOLI Grandi, Grandi PICCOLI – crescere bene insieme, promosso e sostenuto economicamente dalla Compagnia di San Paolo sul territorio della zona di Porta Palazzo, intende promuovere e sostenere, nell'ambito del Programma Zerosei, un ciclo di iniziative dedicate alle famiglie con bambini da zero a sei anni sul tema dell'armonia e benessere tra genitori e figli. Nel 2016 5 nidi e scuole infanzia (nido e scuola infanzia via Giulio 30, nido infanzia Via santa Chiara 5/a, Nido Infanzia via Camino 8, Scuola infanzia via Cecchi 2) hanno partecipato al progetto con l'attivazione di n. 6 incontri ciascuno, tenuti da esperti con la finalità di stimolare, attraverso il dialogo, la condivisione e lo scambio, la costruzione di nuove relazioni e reti tra i genitori.

Massaggio Infantile

A seguito del rinnovo del Protocollo di collaborazione con l'ASL TO2, sono proseguiti nell'anno 2016 i corsi di massaggio infantile nella sede della Scuola dell'infanzia "Vallette B" in Via Primule 36/C (Circolo didattico 20). Al corso hanno partecipato complessivamente n. 110 mamme (con i loro bambini) suddivisi in 15 gruppi per un totale di 344 passaggi complessivi.

Grammatica della Qualità e Certificazione di qualità dei nidi d'infanzia comunali

Nel corso del 2016 sono stati elaborati i documenti di base che hanno reso possibile il sostegno alla qualità dell'offerta educativa dei nidi d'infanzia cittadini e che costituiscono oggi il presupposto per

la certificazione di qualità di ulteriori 10 nidi d'infanzia (la visita di certificazione è prevista nei primi mesi del 2017). In particolare sono stati elaborati i documenti "Progetto di nido d'infanzia della Città di Torino" e "Pratiche educative". Tale documentazione di riferimento prende le mosse dal percorso partecipato "Una grammatica della qualità" che, partito nel 2015, durante il 2016 ha condotto alla definizione delle dimensioni ritenute fondamentali per una qualità dei servizi educativi dell'infanzia (Centralità dei bambini e delle bambine - Progettazione del contesto educativo - Relazione con le famiglie - Equipe di lavoro - Apertura al territorio - Circolarità e coerenza tra teoria e prassi). Nei primi due mesi dell'anno si è realizzata la tappa del percorso che prevedeva il coinvolgimento delle famiglie. Sono stati coinvolti i genitori di 13 nidi comunali a gestione diretta, 14 nidi comunali gestiti in concessione e 3 nidi privati. Successivamente il 6 aprile 2016 presso la sala incontri dell'ATC in corso Dante è stato organizzato un incontro pubblico di presentazione del documento. L'incontro ha visto la partecipazione di 231 persone (146 educatrici dipendenti della Città, 71 educatori nidi in concessione e nidi privati, 14 genitori).

Progetto Servizio Civile Volontario

Nel corso del 2016 (fino al mese di settembre) è stato realizzato nelle scuole comunali dell'infanzia il progetto "una Mole di Libri", promosso nell'ambito del progetto nazionale per l'impiego di volontari in servizio civile. Le scuole dell'infanzia che hanno partecipato al progetto sono state 20 con l'assegnazione di un/una volontario/a per 30 ore di servizio settimanali.

Partecipazione del Servizio al Festival dell'Educazione 2016

Il Servizio ha curato l'organizzazione del Festival dell'Educazione 2016 attraverso il lavoro del personale del Centro di Documentazione e della Segreteria del Coordinamento Pedagogico.

Inoltre ha coordinato gli interventi dedicati alle tematiche educative rivolte ai bambini da 0 a 6 anni all'interno del programma del Festival portando il proprio contributo nella gestione e nella conduzione di 9 tra seminari tematici e workshop

Nidi d'infanzia comunali in concessione

Il Servizio ha continuato a gestire le relazioni di tipo educativo, amministrativo e gestionale con i 16 nidi comunali in concessione. Verso i quali è proseguita inoltre l'attività di monitoraggio e controllo. L spesa per l'integrazione delle quote versate dagli utenti nei 16 nidi in concessione (1.176 posti al 31.12.2015) è stata di €. 5.868.264,63 fronteggiata con fondi provenienti dalla Compagnia di San Paolo e con fondi propri. Il servizio di sostegno a bimbi disabili nei nidi in concessione ha avuto una spesa di 66.210,00 Euro.

Statalizzazione scuole dell'infanzia

Nell'anno scolastico 2016/17 è proseguita la statalizzazione di scuole dell'infanzia comunali, in attuazione del protocollo d'intesa siglato il 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Provincia di Torino e la Città e sulla base della deliberazione della Giunta Regionale del 6 luglio 2015 mecc. 36-1689. Sono passate a gestione statale le scuole dell'infanzia di via Venaria (3 sezioni), via Monastir (6 sezioni).

Attività estive

Durante l'estate 2016 si è svolta l'iniziativa "bimbi estate", attività di animazione con orari in continuità con la scuola d'infanzia, aperta anche ai bimbi delle scuole dello Stato e private paritarie,

con una spesa complessiva di €. 371.179,35 per l'affidamento del servizio di animazione e sostegno, nonché per l'acquisto di materiale ludico-didattico. Sommando il numero di bambini iscritti in ciascuno degli 8 turni settimanali si ha un totale di 11.842.

Per quanto riguarda l'attività estiva dei nidi d'infanzia, sommando il numero di bambini iscritti nei nidi comunali a gestione diretta ed in concessione in ciascuno dei 4 turni di 15 giorni, si ha un totale di 2.205. La spesa relativa al servizio estivo nei nidi d'infanzia in appalto e concessione ammonta ad €. 387.605,53

Coordinamento cittadino ex legge 285/97

Il Servizio è referente per il Ministero del Coordinamento cittadino dei progetti finanziati con fondi ex Legge 285/97 (Circoscrizioni, Area Servizi Sociali, Area Gioventù). Ha partecipato a livello nazionale alla Commissione delle Città riservatarie e del Ministero della Solidarietà Sociale e Politiche per le Famiglie, alle verifiche sulle buone pratiche progettuali organizzate dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, Centro di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza. Ha inoltre rendicontato al Ministero i format progettuali della Città (73) e contribuito a predisporre la relazione finale per il Parlamento per quanto di competenza.

Progetti di inclusione nelle scuole e nei nidi d'infanzia accoglienza dei bambini figli di detenute

A partire dal 2016, il Protocollo d'intesa tra la Città di Torino - Area Servizi Educativi, la Casa circondariale "Lo Russo – Cutugno" e l'Ufficio esecuzione penale esterna, ha previsto l'estensione del progetto d'inserimento presso i servizi per l'infanzia anche per i bambini nella fascia 3-6 anni presenti con le proprie madri presso l'ICAM della Casa Circondariale. Quindi i bambini figli di detenute con età compresa tra 0 e 6 anni frequentano sia il Nido d'infanzia di via delle Primule 5 (fino a 6 bambini) sia nella Scuola dell'Infanzia ubicata nello stesso edificio (3 bambini). Per tutti loro si prevede l'accompagnamento, dalla casa circondariale al nido e ritorno, da parte del personale della Cooperativa assegnataria del servizio e la partecipazione alle attività proposte dalle educatrici del nido, compreso il momento del pranzo, insieme agli altri bambini frequentanti, per cinque giorni alla settimana con orario 9-13. (fino alle 15,30 per la scuola dell'infanzia). Nel corso del 2016 sono stati effettuati 494 accompagnamenti con una presenza complessiva di 13 bambini al nido e 80 per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Il costo per questo servizio – nel 2016 – è di Euro 33.200,00

Progetto Mediazione Culturale

Al fine di sostenere i servizi educativi in un percorso di dialogo e confronto e fornire ad insegnanti ed educatori strumenti importanti per la creazione di comunità all'interno della scuola, nel 2016 si è attivato un progetto sperimentale di Mediazione linguistica culturale rivolto a cinque circoli didattici che sono caratterizzati da una pluralità di bambini e bambine di nazionalità non italiana.

Il progetto ha previsto la presenza di mediatori culturali per un totale di 150 ore.

Sostegno alla disabilità

Al fine di dare una più efficace ed efficiente risposta alle esigenze dei bimbi con certificazione di disabilità è proseguita una iniziativa che prevede la diversificazione del sostegno anche con l'assegnazione di personale educatore ed operatore. I costi relativi all'attività del 2016 ammontano a 1.042.257,34 Euro, con capienza da finanziamento dello Stato tramite i fondi della legge 285/97 e

da mezzi di bilancio. I bambini per cui sono stati attivati progetti di sostegno all'inclusione scolastica sono 89 nelle scuole dell'infanzia e 31 nei nidi.

Centro di documentazione pedagogica

Il Centro ospita annualmente eventi e manifestazioni a carattere educativo organizzati sia dalla Città sia da soggetti terzi. Nel corso del 2016 sono stati ospitati 79 eventi con una partecipazione complessiva di 2455 persone.

Biblioteca pedagogica

Accanto ai fondi archivistici, il Centro di Documentazione si compone di una ricca Biblioteca specializzata nella cultura educativa della prima infanzia, con oltre 18 mila volumi disponibili per il prestito e consultabili in sede e di una emeroteca con 27 riviste in abbonamento. A partire dall'anno 2016 la Biblioteca è stata inserita nel Polo BCT – Biblioteche Civiche Torinesi con la migrazione del catalogo nel nuovo sistema in uso nel polo BTC "CLAVIS". Nel 2016 sono stati registrati 1190 utenti.

Attività di formazione

Il Centro di Documentazione Pedagogica ha tra le sue finalità la promozione della cultura dell'infanzia e si connota come luogo dedicato alla formazione ed all'aggiornamento in servizio per tutti coloro che nella nostra Città si occupano di cura ed educazione per i bambini della fascia d'età da zero a sei anni. Nel corso del 2016 sono stati ospitati complessivamente 53 incontri formativi con una partecipazione complessiva di 2041 tra insegnanti/educatori.

Archivio fotografico

Completati il censimento e l'inventario del materiale fotografico di varia tipologia (negativi, positivi, diapositive…) conservato nell'archivio e negli uffici, sono terminati la ricognizione delle riprese di formato digitale e un primo riordino del materiale video con relativa digitalizzazione.

Tirocini formativi- Tesi e ricerche

La presenza di tirocinanti nelle realtà educative comunali si è consolidata nel corso del 2016. Continua la collaborazione con l'Università di Torino Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione per la promozione della qualità dell'offerta educativa nei nidi d'infanzia cittadini attraverso la collaborazione nell'ambito dei tirocini e dei percorsi formativi. Nell'ambito delle attività del progetto Tirocini formativi, nel 2016 sono stati ospitati presso i nidi e le scuole dell'infanzia n. 293 tirocinanti, provenienti da 8 Enti convenzionati con l'Area servizi educativi. Per quanto riguarda le tesi di laurea e le ricerche in ambito educativo sono stati complessivamente attivati 9 progetti. Gli stage attivati sono stati 13

SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

IL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI

Anche nel 2016 la Città ha determinato le tariffe di base e agevolate dei Servizi Educativi, correlandole al valore dell'ISEE come disciplinato dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159

"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione ISEE", senza variare il numero e i valori dei limiti inferiori e superiori delle fasce ISEE preesistenti, stante la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione sull'effettivo impatto del nuovo ISEE come selettore per l'accesso alle tariffe agevolate. Sebbene perduri lo scenario di ulteriore riduzione dei trasferimenti statali, regionali, e della Città Metropolitana, per l'anno 2016 la struttura tariffaria dei Servizi Educativi non ha subito modifiche e ha consolidato le innovazioni apportate negli ultimi anni, con particolare riferimento alla redistribuzione delle fasce ISEE entrata in vigore nell'a.s. 2014/15 per individuare in modo più equo l'effettiva capacità contributiva delle famiglie. Dal mese di settembre 2016 gli importi delle tariffe agevolate dei servizi Educativi sono variate dell'1% pari al tasso di inflazione programmata previsto dal DEF per il 2016.

IL SISTEMA DI TARIFFAZIONE "A CONSUMO" NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'introduzione della prenotazione puntuale dei pasti anche nelle scuole primarie, si è completato il processo di introduzione progressiva della tariffazione a consumo nel servizio di ristorazione nelle scuole dell'obbligo. Tuttavia sull'accertato dell'ultimo trimestre 2016 ha pesato in modo significativo l'effetto della sentenza della Corte d'Appello di Torino del 21 giugno 2016, che ha riconosciuto il diritto degli alunni a consumare il pasto domestico a scuola. Tale fenomeno ha determinato, infatti, per il 2016 un accertato generato dalla tariffazione a pasto pari a 15.012.547,21 Euro in corrispondenza della fornitura di 4.067.192 pasti, con un valore medio a pasto pari a 3,68 Euro. Nel complesso le entrate accertate del servizio di ristorazione della scuola dell'obbligo per l'intero 2016 sono state pari a Euro 19.878.581,64 con una differenza di – 1.584.029,36 Euro rispetto alle previsioni. Questa rilevante riduzione (-7,4%), come già sopra evidenziato è stata indotta dai primi effetti dell'introduzione del pasto domestico nelle scuole primarie, nonché dalla continua riduzione degli iscritti al servizio di ristorazione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado.

LA GESTIONE DELLE TARIFFE NEL SERVIZIO NIDI D'INFANZIA

L'emissione di 28.536 avvisi di pagamento ha comportato un introito di oltre €. 5.140.000,00, circa €. 35.000,00 in più rispetto alle previsioni. La quota media versata dall'utenza è stata pari ad €. 174,60 (al netto dei soggetti esenti ed escluso il servizio estivo). Il leggero scostamento rilevato (ca. +0.7%) è sostanzialmente dovuto al lievissimo incremento degli avvisi di pagamento rispetto allo scorso anno (circa 200 in più) dovuto all'effetto della riduzione dell'incidenza dei posti vuoti rilevato nell'ultimo trimestre dell'anno, in gran parte generato dalla rinnovata indizione della graduatoria straordinaria.

LA GESTIONE DELLE TARIFFE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Nel 2016 sono stati emessi 117.075 avvisi di pagamento per un accertamento complessivo di circa Euro 11.152.389, circa 223.000,00 Euro in meno rispetto alle previsioni. La quota media versata dall'utenza è stata pari ad €. 96,35 (al netto dei soggetti esenti ed escluso il servizio estivo). Il leggero scostamento rilevato (ca. –2%) è sostanzialmente dovuto alla lieve riduzione degli avvisi di pagamento rispetto allo scorso anno (circa 2.600 in meno) dovuto all'effetto dell'aumento dell'incidenza dei posti vuoti rilevato a fine anno (+30% ca. rispetto al 2015). L'introito derivante dalla quota d'iscrizione alla scuola d'infanzia comunale ha prodotto un'entrata di Euro 676.932,51

CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI ISEE

Nel corso del 2016 sono proseguite le verifiche sulla effettiva composizione dei nuclei familiari degli utenti, soprattutto per i nidi e per la scuola d'infanzia, considerato che dall'anno scolastico 2014/15 è stato esteso anche agli utenti della scuola d'infanzia l'obbligo di sottoscrizione dell'ISEC, che ha consentito di anticipare l'introduzione dell'ISEE Minori previsto con la nuova normativa (DPCM 159/2013). Per rendere effettiva ed efficace l'ISEC, quale misura antielusiva dell'effettiva composizione del nucleo familiare, si è proseguito nell'attività di controllo dei casi di mancata sottoscrizione dell'ISEC sia per i Nidi sia per la Scuole d'infanzia. A questo fine ci si è avvalsi di estrazioni mirate incrociando i nuclei di genitori dichiaratisi soli nella DSU con i dati delle graduatorie e degli utenti attivi. Con l'applicazione del nuovo ISEE per l'applicazione delle tariffe agevolate dei servizi educativi nell'a.s. 2015/16, la disciplina dei controlli, descritta in modo dettagliato agli artt. 10 e 11 del DPCM n. 159/2013 è radicalmente mutata, poiché in via principale sono previsti controlli automatici precedenti alla concessione dell'agevolazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate e INPS, i quali inseriscono direttamente nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) i dati in proprio possesso; in tal modo i redditi non sono più autocertificati, ma attribuiti nella DSU dall'Agenzia delle Entrate. Tuttavia nell'ambito delle prestazioni rivolte ai minori con l'art. 7 del DPCM 159/2013 vi è stata l'introduzione di un apposito ISEE Minori, in cui è previsto in modo tassativo il nucleo familiare da considerare in caso di genitori non coniugati tra loro e non conviventi. L'equiparazione apportata dal nuovo ISEE tra i genitori non coniugati, anche se non conviventi, e le famiglie in cui i genitori convivono, rappresenta la concreta applicazione dell'obbligo giuridico da parte di entrambi i genitori di concorrere al mantenimento dei figli, indipendentemente dalla effettiva convivenza, e al contempo realizza la volontà di contrastare, come si è detto a proposito dell'ISEC, un fenomeno elusivo molto diffuso, quello della diversa residenza anagrafica al fine di ottenere una prestazione agevolata a fronte di una situazione dichiarata nella DSU in termini di nucleo monoparentale non rispondente tuttavia alla realtà.

Quindi, la Città al fine di operare i controlli previsti dall'art. 11, 6° comma del DPCM 159/13 e dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ha utilizzato un'apposita procedura automatica elaborata dal CSI Piemonte, che segnala puntualmente per tutte le DSU per le quali si richiede l'applicazione della tariffa agevolata:

- le anomalie anagrafiche (quando il nucleo anagrafico è diverso da quello dichiarato nella DSU ai fini ISEE);
- i genitori dichiaratisi soli nella DSU, per controllare i casi di mancata presentazione dell'ISEE Minori (art. 7 del DPCM 159/13)
- le omissioni o anomalie rilevate da INPS sulle attestazioni ISEE.

In tutti questi casi di controlli puntuali si è proceduto a comunicare agli utenti l'esistenza delle anomalie e/o omissioni riscontrate nelle D.S.U., ad assegnare loro un termine entro il quale regolarizzare tali anomalie e ad applicare provvisoriamente l'ISEE ai fini dell'agevolazione tariffaria. Nei casi di successiva regolarizzazione della DSU si è provveduto ai relativi conguagli tariffari applicando la tariffa corretta, mentre in assenza di regolarizzazione è stata applicata la tariffa massima completa con la decadenza dall'agevolazione tariffaria. Sono stati effettuati, inoltre, controlli anche su altre informazioni autodichiarate nella DSU, quali il valore del canone di locazione annuo, il patrimonio immobiliare e per ciascun cespite immobiliare l'ammontare dell'eventuale debito residuo del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile, concentrando il controllo sugli utenti del nido d'infanzia, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, collocati nelle fasce tariffarie I.S.E.E di valore compreso tra € 0,00 e € 15.000,00 Euro. E' proseguita, altresì, l'attività di collaborazione con SORIS che ha consentito un sistema di controlli

massivi sulle dichiarazioni ISEE, per individuare coloro che hanno beneficiato indebitamente delle tariffe agevolate in base ad ISEE omissivi e/o non veritieri, con conseguente gestione dei conseguenti recuperi tariffari attraverso un piano di riscossione coattiva ad hoc.

RAPPORTI CON L'UTENZA E GESTIONE DELLE MOROSITÀ

Come per gli anni precedenti, anche nel 2016 l'ufficio Informa Tariffe e Morosità ha fornito ai cittadini tutte le indicazioni relative alle tariffe applicate per la ristorazione scolastica e la frequenza ai nidi d'infanzia comunali, nonché le informazioni relative ai CAF ed al nuovo ISEE (DPCM 159/2013) e al modulo di comunicazione al Comune di Torino per la richiesta di applicazione della tariffa agevolata condizionata all'ISEE (siglato DTA). Esso ha inoltre fornito informazioni ed assistenza diretta e telefonica circa lo stato dei pagamenti, l'attivazione del borsellino elettronico ed ha altresì informato gli utenti sulle modalità di sottoscrizione del modello ISEE Corrente a fronte di variazioni sul reddito del nucleo familiare derivanti da disoccupazione, aspettative, part-time e cassa integrazione, oltre a fornire idonea consulenza ai nuclei familiari sulle tipologie di modelli isee da sottoscrivere in base alla loro situazione anagrafica, e/o reddituale-patrimoniale, con particolare riferimento a quelle situazioni rientranti nell'ISEE per minorenni e nell'ISEE Corrente. Il sistema di gestione delle chiamate (c.d. albero vocale) connesso alla linea dedicata di Informatariffe è stato aggiornato nelle informazioni presenti nelle varie opzioni, in modo da permettere una migliore aderenza alle domande dell'utenza, anche con riferimento all'introduzione delle innovazioni sopra illustrate. Stante la sua importanza strategica, ogni mese l'Ufficio Informa Tariffe e Morosità restituisce un report sul contenuto qualitativo e quantitativo relativo alle proprie attività. L'Ufficio ha infatti risposto a oltre 8.812 domande degli utenti(con un incremento di oltre 2.300 utenti in più rispetto al 2015). Tra queste si segnala come circa il 50% siano riferite alle novità dovute all'entrata in vigore e alle modalità applicative del nuovo ISEE, a cui si aggiungono oltre 7.000 risposte a richieste ricevute per via telefonica o via e-mail, in aumento di circa 800 richieste rispetto allo scorso anno. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie ad una raggiunta padronanza da parte dell'utenza dello strumento di pagamento "Borsellino elettronico" con un lieve incremento dei borsellini attivati (ca +2%) e ad una migliore accessibilità ai dati di morosità visualizzabili sulla piattaforma "Estratto conto" di SORIS SPA. E' proseguito il processo di recupero degli insoluti relativi al mancato pagamento dei bollettini emessi per la ristorazione scolastica e la frequenza al servizio nidi d'infanzia comunali fino al primo semestre 2016 con riscossioni coattive a mezzo intimazioni per l'anno scolastico 2015/16 e con ingiunzioni di pagamento per gli a.s. 2014/2015 Esso ha inoltro fornito assistenza ad oltre 600 cittadini sulle procedura di attivazione dei borsellini elettronici. E' proseguita la gestione delle caselle di posta "Infotariffe", "Infomorosità" rivolta agli utenti con il sistema OTRS consentendo in tal modo una più attenta gestione della corrispondenza e forme di monitoraggio delle comunicazioni con le famiglie.

FONDO DI FUNZIONAMENTO, MATERIALE DIDATTICO E IGIENICO-SANITARIO

Per la fornitura del materiale ludico-didattico e igienico sanitario necessario alle attività dei Circoli Didattici e dei Progetti Educativi si è previsto un unico fondo economale con un'erogazione globale nell'anno 2016 di €. 77.600,00, con un incremento di circa il +12% rispetto alla dotazione complessiva stanziata nell'anno precedente.

FONDO PER IL MATERIALE DI CONSUMO, DI PULIZIA E SANITARIO

Per la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e materiale vario di consumo e sanitario delle scuole d'infanzia statali e dell'obbligo sono stati erogati €. 24.900,00, con una dotazione complessiva assestata al livello stanziato nell'anno precedente.

DIRITTO ALLO STUDIO

Bandi regionali

Nel mese di febbraio 2016, la Regione ha emanato il bando per il diritto allo studio, relativo al rimborso delle spese scolastiche di iscrizione e frequenza, libri di testo, trasporto e attività integrative per gli aa.ss. 14/15 e 15/16 e il contributo statale libri di testo L. 448/98 per l'a.s. 15/16. Il bando è scaduto a giugno 2016. Si è svolta l'istruttoria delle 6.697 domande relative al contributo libri di testo che è di competenza dei Comuni. Sono state verificate circa 1.900 anomalie segnalate dal sistema ed apportate le opportune correzioni. La relativa liquidazione di Euro 1.005.416,00 avverrà nel corso dell'anno 2017.

Cedole librarie

Con riferimento alle scuole primarie, si è provveduto anche nel 2016 alla fornitura dei libri di testo a tutti gli alunni residenti a Torino, mediante la distribuzione di cedole librarie spendibili presso tutti gli esercenti aderenti all'iniziativa in virtù del Protocollo d'intesa stipulato con le Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti e con le Associazioni dei Dirigenti Scolastici in vigore fino al 30 giugno 2017. Sono state distribuite circa n. 47.000 cedole per una spesa complessiva di Euro 1.160.000,00 e sono stati accreditati Euro 118.205,55 alle n. 20 Istituzioni scolastiche che hanno optato per la scelta alternativa al libro di testo come previsto dal D.Lgs. 297/94 all'art. 156 c. 2.

Inoltre, poiché la L. R. 28/2007 pone in capo ai Comuni la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria secondo il criterio della residenza, l'Ufficio Diritto allo Studio ha provveduto a richiedere, per l'a.s. 15/16, ai Comuni di competenza il rimborso delle somme relative alle cedole date a studenti non residenti a Torino, ma frequentanti scuole site nel territorio cittadino, per un importo complessivo accertato di Euro 46.800,00. Sono stati, inoltre, inviati circa 300 solleciti ai Comuni che non avevano provveduto al rimborso per gli anni scolastici 12/13, 13/14 e 14/15 che hanno portato ad un incasso di circa Euro 15.000,00.

Borse di studio da lasciti testamentari

Nel mese di dicembre 2016 è stato aperto il bando relativo al concorso per l'assegnazione delle borse di studio "Bonifetti-Primo-Casale-Rubatto-Tinti derivanti da lasciti testamentari e rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado meritevoli per profitto e con attestazione ISEE non superiore a Euro 24.000,00. Sono state messe a concorso n. 69 borse di studio per una spesa complessiva di Euro 33.430,00 derivante dal maturato delle rendite dei vari lasciti. La scadenza del termine per la presentazione delle domande è fissata per il 14 aprile 2017. Inoltre, nel mese di luglio, si è provveduto alla liquidazione di n. 69 borse di studio, per Euro 33.430,00 relative al bando indetto per l'a.s. 14/15. Nell'anno 2016 non è stato possibile bandire il concorso per le borse di studio "Chiaramella – Momo – Devalle", destinate a studenti che hanno frequentato la classe quinta della scuola primaria, in quanto non è stato raggiunto il maturato necessario.

SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA SERVIZI EDUCATIVI

Nel 2016 si è completato il percorso di sviluppo per la gestione delle attribuzioni delle tariffe agevolate secondo le modalità di accesso e consultazione in INPS del nuovo ISEE disciplinato dal DPCM n. 159/13. Nel DPCM è previsto che ci sia un mandato da parte del cittadino per accedere ai dati ISEE utili per ottenere l'agevolazione tariffaria. L'attività in specifico si è evoluta su due percorsi:avviati nel 2015 e compiuti con l'inizio anno 2016: il primo per lo sviluppo di un nuovo strumento gestionale per la raccolta delle richieste di agevolazione presentate dai cittadini e il secondo per l'adeguamento delle procedure di abbinamento dell'ISEE sull'applicativo gestionale Sistema Informativo dei Servizi Educativi (SISE). Sul SISE sono stati terminati gli sviluppi e sono state implementate:

a) la procedura di pagamento dei trasporti scolastici tramite borsellino elettronico e;

b) altre evoluzioni o correzioni di funzioni utili a rendere più efficiente la gestione della ristorazione nei vari step di processo (gestione anagrafiche frequentanti, prenotazione pasti, produzione degli addebiti, gestione della rendicontazione dell'accertato). Contestualmente, grazie al costante monitoraggio delle procedure e dei bisogni operativi degli uffici, sono state individuate nuove ipotesi di miglioramento o di correzione delle funzione analizzate a fine anno con CSI per lo sviluppo delle evolutive specifiche. In collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi si è avviato il processo di analisi per la realizzazione della trasmissione dei dati al Casellario dell'Assistenza secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 206 del 16 dicembre 2014 e dai successivi decreti direttoriali INPS (8/2015 e 103/2016). Per quanto riguarda l'erogazione dei pasti da marzo 2016 è possibile per i genitori scegliere la tipologia di pasto dal Portale Torino facile tramite le credenziali dello stesso servizio già utilizzate per l'accesso al Borsellino Elettronico.

Da maggio 2016, sempre con le stesse credenziali di Torino Facile, il genitore dichiarante di un utente del servizio Nido o Ristorazione può presentare istanza per l'attribuzione della tariffa agevolata. A partire dal luglio 2016 sono stati acquisiti a noleggio da Vodafone le SIM (n. 178) e i Tablet (n. 62) necessari per la prenotazione pasti tramite APP nelle scuole statali dell'obbligo: il noleggio ha permesso una rilevante riduzione nei costi per la gestione della prenotazione puntuale dei pasti. Si è proseguito con il monitoraggio sul funzionamento del Borsellino Elettronico e sulla gestione dell'invio dei solleciti (sia sms che cartacei) predisponendo una modalità e un calendario che ha permesso una minore spedizione di solleciti non dovuti (con riduzione dei costi per la Città) e a cui è seguita la diminuzione delle segnalazione dei genitori per chiarimenti o reclami. Nel corso dell'anno sono state eseguite n. 4 emissioni di welcome kit per nuovi borsellini. Nell'ambito della gestione del borsellino è proseguito, con la collaborazione del CSI Piemonte, il monitoraggio sulle motivazioni delle chiamate giunte al call center Torino Facile, finalizzato alla maggior comprensione dei problemi segnalati dal cittadino, al miglioramento del servizio, alla riduzione dei costi e delle chiamate improprie. Per quanto riguarda le procedure di office automation è stato implementato un pacchetto Excel per la gestione del grado di soddisfazione sul servizio Bimbi Estate in analogia a quanto già realizzato per i servizi estivi gestiti da Iter, oltre ai consueti interventi di assistenza e implementazione su pacchetti già esistenti. Sullo stesso ambito è stata garantita l'assistenza e l'eventuale modifiche per i pacchetti sviluppati in anni precedenti e utilizzati dai diversi servizi dell'Area e di ITER. Con riferimento alle attività del database decisionale, è proseguita la produzione delle estrazioni dei dati utili alle necessità informative e programmatorie dell'Area ed a quelle di altri servizi centrali della Città che a loro volta utilizzano il database quale service indispensabile per i medesimi fini (il servizio Controllo di Gestione, Risorse Finanziarie, Patrimonio, Risorse Umane, ecc…), sia per altri enti che permettono alla Città di fruire di finanziamenti collegati ai Servizi Educativi.

In collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi è proseguita, nell'ambito delle attività connesse all'introduzione del nuovo indicatore ISEE, il monitoraggio degli esiti dell'applicazione del nuovo indicatore sull e popolazione scolastica che fruisce dei Servizi Educativi.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione informatica del personale dell'Area con l'organizzazione e la realizzazione di 11 corsi di Office (Word ed Excel), per un totale di 240 ore, a cui hanno partecipato 151 dipendenti per i quali è stata eseguita anche la registrazione della partecipazione al corso sulla banca dati del servizio Formazione Ente della Direzione Organizzazione. Il sito WEB dell'Area è stato aggiornato graficamente per supportare la modalità responsive ed essere pienamente accessibile anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet). In parallelo a questa attività è stata avviata l'analisi per la riorganizzazione dell'informazione sul sito per semplificare la navigazione e l'accesso all'informazione. Quotidianamente è stata eseguita la normale attività di aggiornamento delle informazioni sia sul sito web pubblico che sulle pagine Intracom.

APPARATI INFORMATICI E ASSISTENZA

Come ogni anno si è coordinata con la Direzione Sistemi Informativi l'attività di gestione delle postazioni obsolete e/o non riparabili assegnate all'Area, e si è provveduto alla loro sostituzione e riassegnazione per una migliore organizzazione degli uffici. Oltre all'assistenza telefonica, si sono costantemente effettuati interventi di assistenza presso la sede di Via Bazzi e tutte le sedi esterne (nidi, scuole, laboratori), sia sul funzionamento delle apparecchiature, sia sugli applicativi (domande iscrizione, graduatorie e rimborsi per i Nidi). Si sono inoltre trasmesse circa cinquanta richieste d'inserimento di utenze nel sistema LRA per la gestione delle autorizzazioni di accesso al dominio comunale ed oltre 850 richieste all'help desk per interventi di assistenza, creazione o gestione di share, utenze ed applicativi riguardanti utenti e postazioni in uso nell'Area servizi educativi. Si è gestita la predisposizione delle postazioni per l'accesso alla piattaforma Torino Facile per la raccolta delle domande per i contributi regionali relativi al diritto allo studio del dicembre 2016.

IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

E' proseguita la gestione della banca dati dei numeri cellulari degli utenti per l'invio degli SMS per

la comunicazione alle famiglie dei bambini frequentanti Nidi e Scuole d'Infanzia comunali, da utilizzare in caso di chiusure improvvise delle strutture comunali (dovute ad esempio a scioperi o a calamità naturali).

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA SCUOLA DELL'OBBLIGO

INTERVENTI A FAVORE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEI MINORI CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE QUADRO 104/92

In applicazione del dettato di legge e di quanto previsto dall'Accordo di programma approvato con deliberazione G.C. 201600898/007 del 1 marzo 2016 in tema di interventi di competenza comunale ai sensi della legge quadro 104/92 sul sostegno all'autonomia ed alla comunicazione personale dei minori frequentanti le scuole del primo ciclo sono stati realizzati gli incontri di programmazione e monitoraggio in 65 Istituzioni scolastiche che hanno portato all'erogazione dei servizi di assistenza specialistica previsti dalla normativa di cui sopra, riportati in sintesi come segue:

147 alunni con disabilità seguiti da 73 insegnanti di sostegno e di attività integrative assegnate alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado;

n. 104 minori del primo ciclo scolastico, con disabilità grave, per altrettanti progetti integrati Scuola - CESM; il servizio è parzialmente gestito da una cooperativa con un affidamento paria euro 231.416.

finanziamenti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, pari a €. 365.000,00 per progetti individualizzati di assistenza specialistica a circa 300 allievi.

percorsi di arteterapia nelle classi di 72 allievi disabili per un costo di euro 62.917,00.

n. 21 supervisioni formative su alunni in ingresso nella scuola primaria o secondaria di primo grado con Disturbo Pervasivo dello Sviluppo per un costo di euro 12.600,00.

Attività di sensibilizzazione all'handicap realizzate in collaborazione con 110 associazioni in 152 classi di primaria e secondaria di primo grado che ha visto il coinvolgimento complessivo di circa 3.408 alunni; spesa complessiva euro 24.440 euro.

Gestione del magazzino ausili per il prestito d'uso alle scuole: attualmente in prestito d'uso 385 ausili, con una movimentazione nel 2016 di 130 ausili e l'acquisto, per tramite e con costi a carico della Direzione competente (economato), di 10 nuovi ausili;

Realizzazione di 11 laboratori teatrali rivolti alle classi in cui sono presenti allievi disabili, a sostegno dell'inclusione scolastica; l'attività è stata, parzialmente, realizzata in modo gratuito in forma di parternariato con la cooperativa "Stranaidea" a a seguito di finanziamento della CRT ed in parte sostenuta dal servizio con una spesa di €. 14.600.

SERVIZIO CED – CONSULENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Nell'ambito delle attività specialistiche di prevenzione o intervento precoce sulla disabilità per i minori in fascia 0-6 anni e di contestuale accompagnamento dei nuclei familiari è proseguita l'attività della Consulenza Educativa Domiciliare rivolta a circa 35 bambini. Il servizio, svolto a livello cittadino, è realizzato da 2 insegnanti e un educatore part time. Per le situazioni in cui accanto alla disabilità si riscontri anche un consistente problema di disagio sociale e la necessità di sostenere la genitorialità in famiglie multiproblematiche è stato previsto l'inserimento di una cooperativa che fornisce per 20 ore settimanali un educatore professionale. Costo € 15.000

EXTRASCUOLA IN CORSO ANNO SCOLASTICO E SERVIZIO ESTIVO CESM

I CESM, oltre ai progetti integrati di assistenza specialistica svolti nell'orario curricolare, offrono un servizio alla famiglia in orario pomeridiano extrascolastico; nel 2016 sono stati accolti 24 minori. Nel periodo estivo, inoltre, i CESM hanno accolto 58 ragazzi che per la situazione di gravità non avrebbero potuto frequentare i centri estivi organizzati presso le scuole. Prosegue l'applicazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa con le AA.SS.LL. cittadine, predisposto dai Servizi Sociali, per la parte di Servizi afferenti alla Direzione ricompresi in tale Protocollo; è prevista una compartecipazione tecnico-finanziaria delle AA.SS.LL. per la CED, per l'extrascuola CESM per un rimborso complessivo da parte delle AA.SS.LL. di euro 38.530.

DIRITTO ALLO STUDIO – L. R. 28/2007

Nell'ambito degli interventi per il Diritto allo studio in applicazione alla L.R. 28/2007 la quota

relativa a questo Servizio per gli interventi di assistenza specialistica del 2016 non è stata corrisposta dalla Città Metropolitana.

TESTI SCOLASTICI PER STUDENTI CIECHI E IPOVEDENTI

Sono stati forniti i testi in versione Braille, ingranditi o su supporto informatico a 16 studenti e studentesse ciechi o ipovedenti gravi. In particolare:

n° 103 testi scolastici (di cui 14 in braille; 79 ingranditi; 9 in formato elettronico; 1 in lambda).

I testi in Braille sono stati quasi interamente trascritti dal Servizio. La restante parte del lavoro è stata affidata all'esterno a seguito di gara. La spesa complessiva è stata di euro 33.350 senza contare il costo dei testi realizzati direttamente dal servizio.

PRE E POST SCUOLA

Per il 2016 sono stati erogati finanziamenti per 79 alunni alle scuole primarie che hanno attivato il servizio di pre e post scuola per le situazioni di handicap certificato, per una spesa complessiva di €. 48.500,00.

SERVIZIO ACQUISTO BENI E SERVIZI

ARREDI SCOLASTICI

La spesa relativa agli ordini effettuati nell'esercizio finanziario 2016 per la fornitura di arredi ed accessori per le scuole dell'obbligo e del preobbligo è stata pari a €. 177.984,98.

Si precisa che tali ordini hanno trovato capienza in impegni relativi agli anni precedenti al 2016 e che la richiesta giunta da parte delle scuole nell'anno 2016 è stata solo parzialmente soddisfatta a causa del totale utilizzo dei fondi destinati.

SERVIZIO DI ASSISTENZA IN SEZIONE NELLE SCUOLE COMUNALI

Per la pulizia e assistenza in sezione nei nidi e scuole d'infanzia comunali, affidata a Cooperative sociali, la spesa per l'anno 2016 è stata di € 5.775.500,00 dei quali € 1.674.000,00 per i nidi di infanzia ed € 4.101.500,00 per le Scuole d'infanzia

RISTORAZIONE SCOLASTICA

I costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2016 per la ristorazione nei vari ordini di scuola sono i seguenti:

bambini nidi d'infanzia .....€ 2.023.665,4

pasti crudi bambini nidi d'infanzia .....€. 428.898,40

bambini scuole d'infanzia .....€ 9.759.113,41

adulti nidi e scuole infanzia comunali (insegnanti e operatori che hanno consumato il pasto presso le scuole) .....€ 241.613,02

adulti scuole statali.....€.1.344.116,20

per un totale di .....€ 33.421.408,35

Il numero dei pasti erogati sono i seguenti:

nidi d'infanzia 434.173

scuole d'infanzia 2.075.549

scuole dell'obbligo.....4.196.509

adulti nidi e scuola infanzia comunali.....54.213

adulti scuole statali.....301.260

per un totale di.....7.061.704

Al fine di garantire elevati standard di qualità sono stati esperiti n. 559 controlli effettuati da personale interno e il Laboratorio CCIAA ha effettuato n. 429 controlli nelle scuole e n. 34 controlli costituiti da audit presso i centri di cottura e 132 analisi chimico-microbiologiche su alimenti nei centri di cottura.

TRASPORTI

Nel 2016 gli utenti che hanno utilizzato i servizi di trasporto sono i seguenti:

Trasporti individuali casa-scuola disabili (utenti): 416

Trasporti casa-scuola normodotati (utenti): 505

Trasporti per educazione fisica (classi):.....18

Trasporti per attività didattiche: (solo gruppi CESM) ..... //

Trasporti per terapie (utenti): 80

Trambusto anno scolastico (per Sc. Sec. 1° Grado espresso in num di abbonamenti) 191

La spesa complessiva per tutti i trasporti di cui sopra (compreso il servizio di accompagnamento disabili ove richiesto) è stata di € 2.481.228,06. Per lo stesso periodo sono stati spesi, inoltre, € 36.317,00 per "Trambusto".

Servizio Personale – Organizzazione dei Circoli Didattici

Nell'anno scolastico 2016/17 è proseguita la statalizzazione di scuole dell'infanzia comunali in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico regionale del Piemonte, la Provincia di Torino e la Città. Sono passate a gestione statale le scuole dell'infanzia: Monastir (6 sezioni), Venaria (3 sezioni). Tutto il personale è stato ricollocato nei servizi. L'attività di scuola dell'infanzia comunale è proseguita in 71 sedi, assicurando 7828 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate; è proseguita l'attività nei 39 nidi dell'infanzia. I servizi comunali sono distribuiti su 27 circoli didattici. A dicembre 2016 la Direzione Organizzazione ha dato corso all'assunzione di 20 assistenti educativi ai quali è stata data un'assegnazione temporanea fino a giugno, a settembre sarà assegnata quella definitiva. E' stata svolta la mobilità annuale ordinaria di tutto il personale. E' proseguita la sperimentazione in 10 nidi dell'infanzia sul tema : sostenibilità al lavoro nei Servizi Educativi della Città di Torino, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Psicologia del Lavoro. Si è svolta come di consueto l'attività di "bimbi estate" offerta anche ai bimbi delle scuole dello stato e privato paritarie. Sono state aperte 36 scuole dell'infanzia comunali,

hanno lavorato complessivamente 68 insegnanti comunali suddivisi nei due turni di luglio. Per quanto riguarda l'attività estiva dei nidi d'infanzia sono stati aperti 24 servizi comunali, hanno lavorato 480 educatori suddivisi nei due turni del mese di luglio. Nel mese di agosto sono state aperte 4 scuole dell'infanzia. Fra il 28 e il 31 dicembre 2015, in attuazione del piano assunzionale già avviato nei mesi precedenti, venivano immessi in ruolo 45 educatori asili nido e 55 insegnanti di scuola materna, in esito dei concorsi pubblici conclusisi nel mese di luglio 2015 e 7 assistenti educativi . Gli effetti di tali assunzioni si sono prodotti nel 2016 con una riduzione di spesa sull'assunzione di personale a tempo determinato. A febbraio 2016 sono stati assunti altri 2 assistenti educativi e a dicembre ulteriori 20 unità di personale nello stesso profilo specifico, con esaurimento della relativa graduatoria del concorso pubblico bandito nel 2009. Nel 2016 è stato attuato un bando per l'assunzione a tempo determinato di insegnanti di scuola dell'infanzia per disporre delle sostituzioni necessarie ad assicurare il funzionamento dei servizi. Ciò si è reso necessario in quanto la graduatoria esito del concorso pubblico per le immissioni in ruolo si era già in precedenza rivelata insufficiente a soddisfare le esigenze sostitutive, per il ridotto numero di candidati. La partecipazione al nuovo bando era stata preclusa ai candidati che avessero già lavorato per il Comune di Torino per un periodo pari a trentasei mesi. Le risorse finanziarie a disposizione per l'assunzione di personale a tempo determinato (€ 1.955.498,00 iniziali a cui si è aggiunta l'integrazione di € 800.000,00 nel mese di settembre, con prelievo dal fondo di riserva, per un totale di € 2.755.498,00) hanno consentito il contenimento delle criticità fino al termine dell'anno scolastico 2015/16 e l'avvio dell'anno scolastico 2016/17. Nel periodo gennaio - giugno 2016 si è provveduto, con le assunzioni a tempo determinato, alla copertura dei posti vacanti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia nonché alle sostituzioni temporanee necessarie ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi; nello specifico i fondi impegnati per il periodo gennaio-giugno 2016 sono stati € 593.326,42 per gli educatori asilo nido, € 772.774,64 per gli insegnanti scuola materna, € 35.332,25 per gli insegnanti attività integrative addetti all'insegnamento della religione cattolica e € 55.762,05 per gli assistenti educativi, per un totale di € 1.457.195,36; nel periodo settembre-dicembre 2016 si è provveduto, con le assunzioni a tempo determinato, alla copertura dei 10 posti vacanti nei nidi e dei 28 posti vacanti nelle scuole e alla nomina di supplenti su assenze temporanee; nello specifico i fondi impegnati per il personale a tempo determinato sono stati € 426.720,07 per gli educatori asili nido, € 716.678,26 per gli insegnanti scuola materna, per un totale di € 1.143.398,33. Complessivamente nel 2016 i fondi impegnati per il tempo determinato sono stati pari a € 2.600.593,69 più € 153.248,77 da corrispondere per l'indennità di maternità, per un totale complessivo di € 2.753.842,46. Le esigenze di sostituzione sul sostegno, sia per le scuole sia per i nidi, sono state assicurate con l'elaborazione di progetti affidati alle cooperative. Il servizio ha curato lo svolgimento di un intervento formativo, a seguito di una rilevazione dei fabbisogni del personale amministrativo dei Circoli Didattici, proponendo due tipi di moduli: uno per le/i Responsabili/e Economati/e, nel numero di 19 e un altro per gli/le Economi/e nel numero di 37. L'ufficio alloggi di custodia ha gestito gli alloggi di custodia annessi agli edifici scolastici di proprietà della Città (scuole Comunali e statali sino alle scuole secondarie di I grado) che ammontano a circa 235 unità, curandone le pratiche relative ai rilasci, nuove assegnazioni, sopralluoghi e pagamento delle utenze. Si è inoltre provveduto agli incassi delle somme derivanti da pregresse iscrizioni a ruolo relative sia a quote di riscaldamento che ad indennità di occupazione rispettivamente di euro 56,10 e di euro 5688,65. L'ufficio Procedimenti Disciplinari ha trattato n. 21 segnalazioni di irregolarità, aventi rilevanza disciplinare; di queste 1 ha necessitato la trasmissione, per competenza, all'Ufficio Procedimenti Disciplinari della direzione Organizzazione, 4 non hanno dato luogo all'apertura di procedimenti disciplinari, 16 hanno dato luogo a procedimenti disciplinari gestiti internamente dall'ufficio, di cui 15 conclusisi con un provvedimento finale al 31 dicembre 2016 ed 1 ancora in itinere al 31 dicembre 2016.

SERVIZIO ORIENTAMENTO, ADOLESCENTI, UNIVERSITÀ, INCLUSIONE

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Le attività del Centro di Orientamento scolastico e Professionale della Città di Torino anche per il 2016 sono state rivolte a studenti, genitori e adolescenti principalmente di età inferiore ai 16 anni che risiedono nella Città di Torino. Tutti gli interventi, svolti direttamente da personale comunale in gestione diretta non hanno comportato spese vive a carico del Bilancio comunale. Il test Arianna, rinnovato profondamente nel corso degli ultimi anni, continua ad essere oggetto di analisi e miglioramento continuo. La spesa per la gestione della piattaforma informatica su cui è sviluppato il test ammonta per l'anno 2016 a euro 5.978, mentre il servizio di web hosting del Test Arianna, affidato al CSI costa 128,35 euro annuali. Nell'anno 2016, in luogo del Salone dell'Orientamento che si era tenuto nei 4 anni precedenti, si è deciso di offrire alle famiglie e a tutti gli allievi delle classi terze delle scuole secondarie di I grado di Torino un intervento mirato di informazione orientativa, da svolgersi direttamente nelle classi (per gli allievi) e nelle Circoscrizioni (per le famiglie). Gli incontri si sono svolti in 50 scuole (sono stati 160 in tutto e hanno coinvolto 4742 studenti) e in tutte le circoscrizioni cittadine (12 incontri che hanno coinvolto 1156 partecipanti). Nello stesso periodo sono stati organizzati dal Cosp anche 4 seminari di approfondimento con esperti. La spesa per le attività di orientamento alla scelta per allievi e genitori a carico della Città è stata di euro 28.982,32. Il Progetto di sostegno allo studio "Scuola dei compiti", rivolto ad allievi di scuola secondaria di I e II grado, è proseguito anche nell'anno scolastico 2015/2016 coinvolgendo 40 scuole e 2.398 studenti. I corsi di sostegno attivati sono stati circa 207. La spesa complessiva per la realizzazione del progetto nell'anno scolastico 2015/2016 è stata di euro: 155.138,85

INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'anno 2016 l'Ufficio Mondialità ha sostenuto, con le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze scolastiche, oltre 500 minori Rom nelle Scuole dell'infanzia, dell'obbligo e nei CPIA, provenienti dalle Aree sosta della città, dagli insediamenti spontanei e dalle abitazioni della Città, dando anche continuità al "Servizio di accompagnamento e di inclusione scolastica per le "Aree Sosta comunali di strada dell'Aeroporto e di via Germagnano". Il Servizio è stato effettuato, attraverso "affidamento in Convenzione" con un costo complessivo per l'Amministrazione di € 79.600,00 IVA inclusa. E' inoltre proseguito, per la terza annualità, il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori Rom, Sinti e Caminanti (RSC), finanziato con una spesa di € 35.000,00 dal Ministero del lavoro e delle politiche Sociali e cofinanziato dall'Amministrazione con un costo effettivo di € 4.000,00. Sono stati seguiti nel complesso, attraverso il Servizio di accompagnamento scolastico e il Progetto di inclusione scolastica, oltre 300 minori Rom. Relativamente alle azioni volte all'inclusione scolastica dei minori con cittadinanza non italiana e previste nel Protocollo di intesa "Le nostre lingue", per l'anno 2016, si è realizzato, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, il Progetto "Scuola dei compiti - Italiano lingua 2" che ha interessato: 33 Scuole Primarie e Secondarie di primo grado e oltre 400 apprendenti, prevalentemente di recente arrivo nella nostra Città. Il costo del Progetto è stato di € 44.000,00. Si è, per di più, attivato il Servizio di mediazione interculturale, affidamento in economia, che ha previsto quasi 300 interventi effettuati da mediatori qualificati con un costo totale di € 9.086,54 IVA inclusa. Per quanto riguarda gli interventi finalizzati a promuovere il successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica, anche per l'anno 2016, si è posto in essere il Progetto interistituzionale "Provaci Ancora, Sam!" che ha coinvolto, nella

Prevenzione Primaria, 32 Istituti scolastici, interessando circa 100 classi. Complessivamente, considerando anche i minori coinvolti nella Prevenzione Secondaria: Tutela Integrata e CPIA, hanno beneficiato del progetto quasi 1.000 ragazze e ragazzi con interventi personalizzati, concretizzati sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico/ territoriale. Il contributo delle Organizzazioni Territoriali ha permesso di realizzare le attività che hanno interessato più di 2.000 ragazze e ragazzi delle Scuole Secondarie di primo grado e CPIA. Il costo per l'Amministrazione, Area Servizi Educativi, è stato pari a € 49.200,00 (ex lege 285/97) a fronte di un finanziamento della Compagnia di San Paolo di c.a. 450.000,00 Euro.

PIANO ADOLESCENTI

Con il Piano Adolescenti la Città ha voluto promuovere una riflessione complessiva sull'adolescenza e delineare azioni e iniziative specificamente rivolte a quella fascia d'età, nell'ottica di lavorare non solo PER ma, soprattutto, CON le /i ragazze/i. Nel 2016, pur non impegnando fondi a valere sul bilancio dell'anno in corso, il Piano Adolescenti è proseguito con le azioni impostate sull'anno scolastico 2015/16 e con azioni ulteriori a budget zero. Progetto "TalenTo": nella primavera del 2016 è stato realizzato uno specifico percorso di alternanza scuola-lavoro nel quale circa 60 ragazze/i di un Liceo Scientifico hanno operato presso un'azienda di cosmetica, all'interno del progetto "TalenTo - Una nuova cultura del lavoro orientata dai talenti", avviato nel 2015 in collaborazione l'Associazione YES4TO. Il progetto, proseguito nell'anno scolastico 2015-16, ha offerto complessivamente a circa 2.800 ragazze/i l'opportunità di entrare in contatto con il mondo della produzione e dell'innovazione. Il progetto "TeenCarTo", avviato nel 2015 in collaborazione con l'Università, nel corso dell'anno scolastico 2015-16 ha coinvolto circa 600 ragazze/i di 16 Scuole Superiori cittadine. Le mappe - digitalizzate e inserite nella piattaforma First Life, realizzata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino - sono state condivise e messe a disposizione della Città. Nel corso del 2016 il Piano Adolescenti ha realizzato due pubblicazioni, successivamente inviate alle Biblioteche, ai Centri del Protagonismo Giovanile e agli Istituti Superiori: "Adolescenti: idee, opinioni, desideri" e "Un Piano Adolescenti in Comune".

Nell'autunno del 2106 il Piano Adolescenti ha partecipato a un Bando nazionale rivolto alle pubbliche amministrazioni promosso dal Centro Studi Cultura e Società. Il Piano Adolescenti ha conseguito il 3° premio nella Sezione "Cultura, socialità e tempo libero". Nel corso del 2016 il Piano Adolescenti si è anche occupato del tema relativo ai "NEET", organizzando un convegno pubblico. In generale, la presenza di un Piano Adolescenti quale "cornice" generale entro la quale sviluppare le diverse azioni ha permesso di mettere in relazione associazioni e progetti assai diversi in un unico quadro di riferimento, stimolando un processo virtuoso di collaborazione-integrazione tra le associazioni che ha superato una logica meramente competitiva.

TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

Obiettivo generale del Progetto è quello di consolidare e rafforzare la vocazione di Torino qual polo didattico-scientifico e culturale rappresentato dai suoi due Atenei e dagli Istituti di alta formazione italiani e internazionali. Una Torino Città Universitaria deve essere capace di attrarre studenti e docenti universitari non solo per il livello di eccellenza dell'offerta culturale, scientifica e formativa ma anche per la qualità del contesto ambientale, dei servizi e delle opportunità. Di seguito si riportano le attività che hanno avuto riflessi sul bilancio 2016, e che compongono una parte del quadro generale di attività dell'ufficio (che segue principalmente gli ambiti informazione, comunicazione, internazionalizzazione, orientamento, residenzialità):

Orientamento: nel 2016 è stato replicato e stabilizzato, nel mese di febbraio, l'evento di orientamento universitario. L'evento, dal titolo "Ready, Steady, Studyintorino" è stato realizzato presso il Cineporto di Torino. L'ottica che ha guidato l'evento è stata quella della promozione dell'orientamento tra pari e dell'erogazione di un servizio informativo-orientativo neutro rispetto agli atenei. L'evento si componeva di un desk di accoglienza, di una "biblioteca vivente" di studenti universitari, di 15 orientatori professionisti cui rivolgersi per colloqui individuali e di una presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario fornita a gruppi classe. L'accesso all'evento nella fascia oraria 9-14 era riservato alle classi prenotate: in totale in 4 giorni di evento hanno partecipato circa 1.200 ragazze e ragazzi. La spesa impegnata è stata complessivamente pari a euro 16.704,00.

Sito Studyintorino.it: il portale della Città Universitaria, a gestione totalmente interna, necessita di un costante lavoro di traduzione per mantenerne la versione in lingua inglese. A questo scopo è stata rinnovata la convenzione con la SSML Vittoria per l'erogazione di borse di collaborazione per studenti per un totale di euro 1.500,00.

Infine è stato estinto il fondo legato al lascito della signora Carmelina Tomasetti, in considerazione dell'esigua capacità del capitale di generare interessi e di dare vita alle borse di studio previste dal relativo regolamento della Città. Il capitale e gli interessi maturati sono stati trasferiti, in coerenza con il lascito, alla Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino, previo accordo con la Direzione della Scuola e con i rappresentanti degli studenti.

AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ

Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città

PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE

Nel 2016 sono proseguite le attività della Città finalizzate al contrasto della violenza contro le donne.

Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza sulle donne (CCPCVD)

Nel 2016 si è consolidata e ampliata la Rete del CCPCVD. Il Coordinamento è costituito da 29 associazioni con sede a Torino e 9 associazioni con sede nell'area metropolitana che lavorano sul contrasto alla violenza sulle donne, 39 Comuni e 12 Enti pubblici: gli Ospedali di Torino, le ASL torinesi, Ordini professionali e l'Università. Il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città ha svolto in particolare un ruolo di segreteria e di raccordo tra i soggetti della Rete; sono stati mantenuti i 4 Gruppi di Lavoro in cui il Coordinamento è articolato: Gruppo Osservatorio Sociale, Gruppo Accoglienza, Gruppo Comunicazione/Sensibilizzazione e Gruppo Informazione/Formazione. Ogni Gruppo di lavoro è coordinato da una persona in servizio alle Pari Opportunità della Città e una del Servizio competente in materia di pari opportunità della Città metropolitana. Le/gli aderenti ai Gruppi di lavoro Osservatorio Sociale e Accoglienza si sono riunite/i congiuntamente; i Gruppi Formazione e Comunicazione si sono organizzati in due sottogruppi: uno per le realtà cittadine e uno per le realtà che operano sul territorio metropolitano, con momenti di confronto e condivisione di obiettivi e attività. Prima dell'insediamento della nuova Giunta i Gruppi di lavoro della Rete torinese hanno elaborato un documento contenete proposte

progettuali e linee d'azione da porre all'attenzione del nuovo Assessore. Tali proposte sono state recepite e trasformate in linee di intervento pluriennali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del CCPCVD nel 2017. Il Gruppo Osservatorio Sociale, in particolare, ha continuato nel 2016 la rilevazione dei dati sulle donne vittime di violenza. Nel 2016 ha realizzato il REPORT sui dati 2015, presentato il 22 dicembre in occasione di evento pubblico, inserito tra le iniziative per il 25 novembre. È stata potenziata la collaborazione col Centro Antiviolenza della Città e con la Casa Rifugio, le cui responsabili hanno partecipato a tutti gli incontri dei gruppi di lavoro. Inoltre il Servizio Pari Opportunità ha organizzato le sedute del Comitato di Raccordo, Organo esecutivo del Coordinamento, composto da rappresentanti dei Gruppi di lavoro, del Comune e della Città metropolitana e dalle figure politiche con delega alle pari opportunità di Città di Torino e Città metropolitana. Il Comitato di Raccordo nel 2016 si è riunito 4 volte.

Eventi pubblici di sensibilizzazione

8 marzo – Giornata Internazionale Della Donna. Evento centrale delle celebrazioni della giornata dell'8 marzo è stato il seminario che si è tenuto a Torino, martedì 8 marzo 2016 – ore 9.00-13.00 presso la Cavallerizza Reale - via Giuseppe Verdi 9 – per promuovere l'uso non discriminatorio della lingua da un punto di vista del genere. In tale occasione è stata presentata la Carta di Intenti Io Parlo e non Discrimino, redatta dal gruppo di lavoro sull'uso del linguaggio non discriminatorio, coordinato dalla Città, a cui partecipano attivamente la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e la RAI. All'evento hanno partecipato circa 450 persone; sono intervenute/i docenti universitarie, professioniste nell'ambito dei media e autorità in rappresentanza degli enti pubblici promotori della Carta. Inoltre il Servizio Pari Opportunità ha accolto la proposta presentata da Amnesty International al Gruppo di lavoro Comunicazione /Sensibilizzazione del CCPCVD di realizzare, l'8 marzo, l'iniziativa "un soffio è la mia voce": davanti alla Mole Antonelliana, e in altri luoghi della Città e e in alcuni Comuni dell'area metropolitana. In tutto il mese di marzo sono state realizzate conferenze, dibattiti, incontri, spettacoli, presentazioni di libri ed altre iniziative, a cura delle Associazioni del CCPCVD, anche con la collaborazione delle Biblioteche Civiche e delle Circoscrizioni cittadine. Le iniziative della Città, delle associazioni e degli enti aderenti al CCPCVD, sono state riportate su un opuscolo on-line, realizzato dal Servizio Pari Opportunità, pubblicato sul portale IRMA del Comune di Torino.

25 novembre – Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. Per celebrare la ricorrenza del 25 novembre, la Città, attraverso il Servizio Pari Opportunità, in collaborazione con gli enti e le associazioni del CCPCVD, con la Rete CUG e con le/i Componenti del Gruppo interno all'Amministrazione - istituito dal Direttore generale con determina n. 42452/066 del 5 giugno 2015 per supportare il CCPCVD, e costituito da rappresentanti delle 8 Circoscrizioni, delle Biblioteche civiche, della Polizia Municipale, di Iter, del Servizio di Sicurezza e Pronto Intervento e del Servizio Pubblicità - ha realizzato le attività di sensibilizzazione e disseminazione sotto elencate:

- Campagna informativa a bordo dei taxi cittadini, delle bici del bike-sharing e delle auto del car to go, allo scopo di diffondere il numero gratuito antiviolenza 1522
- Esposizione del cartello "Posto Occupato" in luoghi ad alta frequentazione di pubblico
- proiezione di video nelle stazioni della metropolitana (per un mese), al museo del Cinema, al Museo del Risparmio, al Museo della Radio e alla Fondazione Accorsi Ometto il 25 novembre

- Diffusione di Spot radiofonici nelle stazioni della metropolitana (dal 15 novembre al 15 dicembre)
- diffusione, in collaborazione con ASCOM, di locandine, segnalibri e cartoline sul territorio cittadino con un messaggio di condanna della violenza maschile "da uomo a uomo diciamo basta". Hanno aderito alla Campagna della Città esponendo le locandine e distribuendo segnalibri e cartoline le biblioteche civiche, le 8 Circoscrizioni, 18 musei torinesi.
- Installazione di un banner "Torino dice no alla violenza sulle donne" sulla facciata di Palazzo Civico (dal 15 al 26 novembre)
- Interventi di sensibilizzazione nelle scuole / università

Sono inoltre stati organizzati, a cura delle associazioni del CCPCVD, eventi nelle Circoscrizioni, nelle Case del Quartiere, al Polo Culturale Lombroso, nelle Biblioteche civiche. Il 25 novembre si è tenuto un evento istituzionale in Sala Rossa, aperto al pubblico, "Rompiamo il silenzio. La Città di Torino con le donne che subiscono violenza"; sono state presentate testimonianze di violenza domestica a cura dei Vigili di Prossimità della Polizia Municipale, delle responsabili del Centro antiviolenza e della Casa rifugio della Città, con il contributo delle biblioteche civiche. Il 22 dicembre il Servizio Pari Opportunità ha organizzato il seminario "Violenza contro le donne: dati ed esperienze a confronto. Il Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza sulle Donne e non solo…" che si è tenuto presso la sala riunioni del Centro Antiviolenza della Città di Torino e in occasione del quale sono stati presentati i dati sulle donne che hanno subito violenza che si sono rivolte ai centri aderenti al Coordinamento nel 2015. Sono intervenute/i rappresentanti della Polizia di Stato, del Call center madre-bambino, di Telefono Rosa e la responsabile dell'equipe antiviolenza dell'ospedale Maria Vittoria. Le iniziative della Città, delle associazioni e degli enti aderenti al CCPCVD, sono state riportate su un opuscolo on-line, realizzato dal Servizio Pari Opportunità, pubblicato sul portale IRMA del Comune di Torino.

Sensibilizzazione sull'utilizzo di un linguaggio rispettoso dei generi

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale in data 16 aprile 2015 della Mozione n. 49 "uso del linguaggio di genere negli atti della Città di Torino", è stata elaborata la Carta di Intenti "Io parlo e non discrimino" grazie alla collaborazione del Gruppo di lavoro che le Pari Opportunità della Città di Torino coordinano e del quale fanno parte anche la Città metropolitana, la Regione Piemonte, il Consiglio regionale del Piemonte, l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, la RAI e l'Associazione GIULIA (GIornaliste Unite LIbere Autonome). La Carta d'Intenti è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione del 19 gennaio 2016 (mecc. 2016 00118/130), Per promuovere la Carta d'Intenti, la Città di Torino, in collaborazione con gli enti promotori, ha coordinato l'organizzazione dell'evento dell'8 marzo. Nel corso del 2016 sono stati realizzati momenti di formazione/informazione e gruppi di lavoro nel corso dei quali sono state prese in esame alcune modulistiche al fine di modificarle attraverso l'uso di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere. La Giunta Comunale con deliberazione n. mecc. 2016 06556/130 del 20 dicembre 2016 ha approvato l'inserimento nel PEG di obiettivi specifici legati all'attuazione della Carta d'Intenti "Io parlo e non discrimino" a partire dal 2017

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)

Nel corso del 2016 il Servizio ha garantito al C.U.G. il supporto di segreteria per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come previsto dal Regolamento del C.U.G. stesso. Il CUG ha

concluso il primo mandato di 4 anni nel mese di giugno. Come da normativa istitutiva dei CUG (Legge 183/2010 art.21 e Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2011), il CUG è nominato dal dirigente posto al vertice dell'Amministrazione e dura in carica 4 anni; gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta. Pertanto, accolta la disponibilità delle/dei componenti individuati nel primo mandato, il direttore del Personale ha provveduto alla riconferma dei/delle componenti del CUG per la parte aziendale, e ha preso atto della riconferma/sostituzione per la parte sindacale. L'atto dirigenziale di riconferma è stato emanato il 25 novembre 2016. Dal mese di giugno al mese di novembre il CUG ha continuato a svolgere i compiti determinati da legge. Rispetto ai Piani di Azioni Positive (PAP) il CUG ha elaborato, tra la fine del 2015 e gli inizi del 2016, le proposte di azioni relative al triennio 2016 – 2018, da inserire nel nuovo Piano. Il PAP è stato proposto all'Amministrazione e approvato l'8 aprile 2016 con deliberazione di Giunta comunale (mecc.2016 01180/130). Nell'ambito della collaborazione tra CUG e Servizio Sistema Sicurezza per continuare a proporre interventi di sensibilizzazione, prevenzione e modalità di gestione dello stress lavoro - correlato con gli Uffici di Prevenzione e Protezione delle Direzioni dell'Ente le 2 componenti del CUG iscritte all'"Albo formatori interni in materia di salute e sicurezza sul lavoro" per l'ambito specifico "Rischi psico-sociali e stress da lavoro correlato" hanno erogato incontri formativi sui temi suddetti. In particolare 6 moduli formativi di 2.00 ore ciascuno per un totale di 12 ore agli/alle colleghi/e del Corpo di Polizia municipale. Nel 2016 si è dato attuazione, in collaborazione con il Servizio Organizzazione, ad alcune azioni del PAP relative all'Area Organizzazione del lavoro e Conciliazione e precisamente:

predisposizione di un opuscolo informativo sui congedi, aspettative e permessi;

alcune forme di conciliazione quali l'introduzione di forme di part time rivedibile e di permessi per le attività di volontariato sono state oggetto di contrattazione collettiva con relativa ipotesi di accordo

la Città ha partecipato ad un Bando della Regione Piemonte per il finanziamento di nuove postazioni di telelavoro;

sono partite alcune sperimentazioni di smart working in Servizi specifici.

Rete cittadina dei Comitati Unici di Garanzia

Rete costituita con deliberazione della Giunta Comunale in data 21 luglio 2015 (mecc. 2015 03247/130), esecutiva dal 27 luglio 2015 e coordinata, ancora per l'anno 2016, dal CUG della Città.

La Rete dei CUG, formata da 13 CUG cittadini, ha partecipato alle celebrazioni in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne prevedendo l'installazione presso le loro sedi, in luoghi altamente frequentati, di alcune sagome della mostra "Voci nel silenzio. La violenza nega l'esistenza" realizzata dalla Regione Piemonte nel 2009. Hanno aderito all'iniziativa 10 dei 13 Enti della Rete: ARPA, ATC, Camera di Commercio, Città della Salute con allestimenti presso il Presidio Molinette e S. Anna, Ospedale Mauriziano, Agenzia Mobilità Piemontese, UNITO, Regione Piemonte, Città metropolitana, Comune di Torino con allestimenti presso la Biblioteca centrale e a Palazzo Civico, all'ingresso della Sala Rossa.

Consulente di Fiducia

Nel 2016, è proseguita, da parte del Servizio, l'attività di supporto alla Consulente di Fiducia, figura istituita ai sensi della Raccomandazione del Consiglio Europeo 92/131 e prevista dal Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino. Le funzioni della Consulente di Fiducia, a garanzia del rispetto dei principi del sopra citato Codice

di Comportamento, prevedono un impegno di 3 ore due volte al mese per undici mesi, la partecipazione alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.). L'attività della Consulente di Fiducia si articola quindi in: funzioni preventive, di ascolto e gestione casi e funzioni di vigilanza del rispetto dei principi del Codice di Comportamento. La Consulente di Fiducia riceve presso il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città e si avvale di una segreteria collocata nel Servizio stesso (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Codice di Comportamento). Per svolgere le funzioni di segreteria è stata, pertanto, individuata una persona dedicata le cui attività sono state formalizzate con Determinazione dirigenziale del 28 gennaio 2013 (mecc. 40324/130); la segreteria, oltre alle proprie funzioni istituzionali, svolge anche attività di ascolto e counselling. Il mandato della Consulente di Fiducia è terminato il 30 settembre 2016 pertanto si è provveduto, con deliberazione di Giunta comunale del 19 luglio 2016 (mecc. 2016 03410/130) all'emanazione di un nuovo Bando di ricerca che è stato pubblicato dal 15 agosto al 15 settembre 2016 sul sito dei Concorsi della Città e su quello degli Appalti e Bandi. Come previsto dalla deliberazione del 19 luglio, è stata costituita una apposita Commissione esaminatrice, nominata con determinazione dirigenziale (mecc. 2016 43374/130) e costituita da Componenti del Comitato Unico di Garanzia. La Commissione ha esaminato le domande pervenute e ha provveduto a definire una graduatoria formulata sulla base dei criteri di valutazione contenuti nell'Avviso pubblico, individuando la vincitrice che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino, è stata proposta alla Sindaca per la nomina, successivamente avvenuta con decreto della Sindaca del 20 dicembre 2016 – prot. n.10868.

Bilancio di Genere

Nel corso dell'anno sono stati raccolti i dati relativi al contesto socio-demografico e ai servizi offerti dalla Città utili per la redazione del bilancio di genere 2014-2015 (dati 2015). Per la parte finanziaria, sono pervenuti solo i dati relativi al 2014. Sono stati raccolti i dati riguardanti il personale (dati 2015).

Portale I.R.Ma.

Nel 2016 il Servizio ha dato continuità alla gestione della redazione del Portale I.R.Ma. - Informazione di Rete per la sensibilizzazione e l'educazione al Mainstreaming di genere e alle pari opportunità. Il Portale, attivo dal 2003, svolge un ruolo molto importante nella comunicazione e raccordo fra le diverse realtà istituzionali e associative che operano per rendere effettiva la parità.

Nel corso del 2016 sono state istituite due nuove sezioni: "Io Parlo e non Discrimino" - "Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne".

Formazione

Formazione generale del Servizio Civile Nazionale. Sono stati erogati 2 moduli sulle Politiche di Genere e di Pari Opportunità per un totale di 4 ore.

Formazione rivolta alle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità di nuova nomina relativamente all'argomento: "Politiche di pari opportunità e antidiscriminatorie del Comune di Torino", per una durata complessiva di 12 ore.

Formazione rivolta alla Polizia Municipale

relativamente alle aree tematiche attinenti alla salute e sicurezza sul lavoro-area rischi psico sociali – stress lavoro correlato, sono stati erogati 6 moduli per una durata complessiva di 12 ore.

Formazione relativa al contrasto alla violenza di genere

Liceo Classico Cavour e Istituto Tecnico Borselli - 2 moduli di sensibilizzazione agli studenti e studentesse per un totale di 6 ore

Istituto Tecnico Borselli - 4 moduli di 8 ore l'uno sul tema "Relazioni positive tra giovani" per 4 classi del Boselli per un totale di 32 ore

LGBT- Superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere

Negli anni il Servizio LGBT ha realizzato molti interventi ed iniziative in stretta collaborazione con enti e associazioni, anche nazionali ed europei, che sono proseguite anche nel 2016; il contrasto all'omotransfobia è infatti un obiettivo perseguito in primo luogo proprio dalle istituzioni europee.

Progetti di prevenzione dell'omofobia e la transfobia rivolti ai /alle bambin*, agli/alle adolescenti e giovani

Le iniziative e le attività rivolte alle scuole sono realizzate in collaborazione con il Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici della Città Metropolitana di Torino), il Coordinamento Torino Pride e altre associazioni; la Città collabora altresì con l'Ufficio Scolastico Regionale anche attraverso la partecipazione all'Osservatorio regionale contro il bullismo.

Moduli formativi per le scuole

Nel corso del 2016 si è svolta l'ottava edizione del progetto "Contrastare il bullismo omo/transfobico, (anno scolastico 2015/2016), corso di formazione per insegnanti di scuole secondarie di secondo grado corredato di attività educative per le classi.

Proposte teatrali per le scuole

Il 6 dicembre 2016 è stato presentato, presso la "Lavanderia a Vapore" di Collegno, lo spettacolo "Comuni marziani ovvero dell'omosessualità e dell'affettività" della Compagnia Tecnologia Filosofica, seguito da un dibattito con il pubblico. Alla presentazione hanno aderito 3 Istituti Superiori di Collegno e Grugliasco per un totale di 189 studentesse/studenti e 11 insegnanti. La presentazione è stata preceduta da una preparazione nelle classi condotta dal Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride.

Sostegno all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender

L'attività si è sviluppata su due fronti principali:

- Inclusione lavorativa. Si è mantenuta anche quest'anno un'attività di consulenza e orientamento nei confronti di persone transessuali con necessità di inserimento lavorativo. Queste persone sono state indirizzate verso sportelli della Città, il Consorzio Abele Lavoro e l'Ufficio Pio San Paolo.

- Inclusione sociale. Nel 2016 la Città, ha proseguito proficuamente la collaborazione con la fondazione Carlo Molo e il Maurice LGBTQI per l'organizzazione dell'iniziativa "Serate TransVersali", incontri di approfondimento su diversi aspetti legati alle tematiche della transessualità, rivolte alla cittadinanza.

Formazione

Nel 2016 il Servizio LGBT ha svolto le seguenti attività di formazione:

Operatori Socio-sanitari: modulo sulle tematiche LGBT nell'ambito del corso di formazione professionale per Operatori Socio-sanitari realizzato dalla SFEP (Scuola Formazione Educatori Professionali) della Città di Torino (1 incontro di 3 ore);

Servizio Civile Nazionale: modulo sulle tematiche LGBT nell'ambito della formazione promossa dalla Città di Torino (2 incontri di 2 ore).

Eventi pubblici di sensibilizzazione

17 Maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia

Nel 2016 la Città ha aderito, come gli scorsi anni, con una Deliberazione della Giunta Comunale alla Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia, e ha curato la divulgazione di attività promosse da enti e associazioni a livello locale e nazionale (Rete RE.A.DY), collaborando in particolare con le Biblioteche Civiche Torinesi e il Comitato Territoriale Arcigay "Ottavio Mai" di Torino per la realizzazione di due incontri a carattere artistico letterario sula tematica lesbica, intitolati "L'Accademia delle donne" e "The wor(l)d was a lesbian", che si sono svolti, rispettivamente presso la Biblioteca civica Natalia Ginzburg e CasArcobaleno.

20 Novembre,T-DoR (Transgender Day of Remembrance)

Nel 2016 la Città ha aderito, come gli scorsi anni, con una Deliberazione della Giunta Comunale al T-DoR (Transgender Day of Remembrance), e ha curato la divulgazione di attività promosse da enti e associazioni a livello locale e nazionale (Rete RE.A.DY), collaborando in particolare con le Biblioteche Civiche Torinesi e con il Circolo Maurice per la presentazione del documentario "Napoli in Trans" presso la Biblioteca civica Natalia Ginzburg.

1 Dicembre, Giornata Mondiale contro l'AIDS

Nel 2016, in occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS, Il Servizio LGBT, in collaborazione con la Biblioteca civica Cesare Pavese, l'Ambulatorio dell'Amedeo di Savoia e l'Associazione Arcobaleno AIDS ha organizzato un incontro con le studentesse e gli studenti dell'Istituto Primo Levi per parlare di Aids e prevenzione. Contestualmente presso la Biblioteca civica Cesare Pavese è stata organizzata la mostra "Stop AIDS. Keep the promise", composta da manifesti delle campagne sociali per la prevenzione di questa malattia, provenienti da diversi Paesi.

Comunicazione

Nel corso del 2016 il Servizio LGBT ha progettato e aperto una propria pagina Facebook per condividere le proprie iniziative, quelle dei Partner della rete RE.A:DY e delle Associazioni con cui collabora.

Reti nazionali ed europee

RE.A.DY – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento di genere. Anche nel 2016 la Segreteria nazionale della Rete è stata curata dalla Città attraverso l'Ufficio LGBT così come richiesto dai partner – oltre 100 – in quanto Torino è la Città con maggiore esperienza e professionalità su tali tematiche. Tale compito, oltre a funzioni tecniche (aggiornamento indirizzario, circolazione informazioni, raccolta nuove adesioni, etc) ha comportato il supporto e la consulenza ai partner per la programmazione e la realizzazione di iniziative ed eventi.6Nell'ambito della realizzazione della Strategia Nazionale LGBT, il ruolo di segreteria della Rete ha comportato da parte del servizio LGBT un ruolo di primaria importanza nel coinvolgimento e nell'informazione continuativa e capillare dei partner.

Rainbow Cities Network – RCN (Rete delle Città Arcobaleno). Nel 2016 è proseguito il coinvolgimento della Città nell'ambito della Rete delle Città Arcobaleno, avviata nel 2013 su iniziativa del Governo Olandese e alla quale la Città di Torino ha aderito formalmente nel 2015 sottoscrivendone il "Memorandum di intesa" con Deliberazione della Giunta Comunale. Il Servizio LGBT ha partecipato con un suo rappresentante all'incontro annuale della Rete tenutosi ad Amsterdam nell'agosto 2016.

Strategia nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere

Nel 2016 si sono concluse le azioni promosse dalla Città di Torino, in qualità di Segreteria Nazionale della rete RE.A.DY, per l'attuazione della Strategia Nazionale LGBT

In specifico nel 2016 sono state realizzate le attività di seguito indicate.

- Asse Sicurezza: Fase Locale della Formazione Apicale
    - Milano: Realizzazione di 2 corsi di formazione (28 e 29 gennaio 2016) di 6 ore ciascuno rivolti alle figure apicali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri del territorio di Milano e delle province della Lombardia, unitamente alle figure apicali delle Polizie Locali dei Comuni partner RE.A.DY del territorio lombardo.L'evento finale locale di Milano si è svolto il 23 febbraio 2016.
    - Palermo: In seguito ai 2 corsi di formazione svoltisi nel settembre 2016, rivolti alle figure apicali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri del territorio di Palermo e delle province della Sicilia, unitamente alle figure apicali delle Polizie Locali dei Comuni partner RE.A.DY del territorio siciliano, l'11 marzo 2016 si è svolto l'evento finale locale di Palermo.
- Evento finale nazionale. Il 28 giugno 2016 si è svolto a Torino l'evento finale nazionale del Progetto UNAR – RE.A.DY finalizzato a delineare una valutazione conclusiva delle attività svolte e a presentare i modelli formativi per le figure apicali della Pubblica Amministrazione sulla prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Un sessione dell'evento è stata dedicata ad approfondire il significato e il valore della formazione antidiscriminatoria sulle tematiche LGBT nella Pubblica Amministrazione. All'evento hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni nazionali, le/i beneficiari della fase nazionale della formazione, rappresentanti della rete RE.A.DY e delle Associazioni del Gruppo Nazionale di Lavoro UNAR.

Piano obiettivi LGBT del PEG 2016

In continuità con le azioni realizzate nel corso del 2015 e sulla base dei risultati raggiunti, nel 2016 è stato redatto il nuovo "Piano Obiettivi LGBT" che ha coinvolto i Servizi del Gruppo Permanente di Pilotaggio già presenti l'anno precedente, proseguendo la realizzazione delle attività formative programmate, in particolare attraverso piani formativi pluriennali, e rafforzando l'attività di informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza. Elemento di novità e di ampliamento è stata la collaborazione del Servizio Formazione Ente per la gestione delle attività formative (salvo quelle in capo ai Servizi Sociali che sono gestite dalla SFEP). La gestione dei corsi da parte del Servizio Formazione Ente permette di avere la certificazione di qualità ISO 9001 e di registrare la partecipazione all'attività formativa nel curriculum dei dipendenti, riconoscendola come formazione erogata dalla Città di Torino al proprio personale. Stesse modalità sono adottate dalla SFEP, in qualità di agenzia formativa dei Servizi Sociali, per quanto concerne la formazione sulle tematiche LGBT rivolta ai propri Servizi. Nel formulare gli obiettivi con i diversi Servizi / Uffici coinvolti si è, quindi, operato nelle tre principali direzioni già individuate nel 2015:

- fornire strumenti formativi e di sensibilizzazione al personale dell'Amministrazione Comunale ai fini di includere, nei servizi erogati, la complessità e la varietà dell'utenza, promuovere sul territorio progetti innovativi e inclusivi delle differenze, favorire il benessere organizzativo all'interno del proprio gruppo di lavoro;
- offrire alla cittadinanza occasioni di informazione e di confronto sulle tematiche LGBT per favorire un clima sociale di rispetto e di scambio culturale libero da pregiudizi;
- tutelare dalle discriminazioni e promuovere i diritti delle persone LGBT negli ambiti di competenza dell'Amministrazione Comunale, sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti della cittadinanza.

Per quanto attiene alla formazione, sono proseguiti i tre piani formativi avviati o elaborati nel 2015 e rivolti rispettivamente al personale dei seguenti servizi:

- Circoscrizioni Amministrative, attraverso una serie di moduli formativi che, dopo aver coinvolto le/i funzionarie/i in Posizione Organizzativa e le/i Referenti LGBT, sono stati rivolti alle/ai dipendenti delle Circoscrizioni.
- Servizi Sociali, attraverso la formazione erogata, sulla base di specifiche esigenze di aggiornamento professionale, al personale del Servizio Adulti in Difficoltà, della Casa dell'Affidamento Familiare (unitamente a personale dei Servizi Sociali e delle ASL coinvolto nella gestione degli affidamenti familiari) e della SFEP - Scuola Formazione Educazione Permanente (quest'ultima formazione ha coinvolto anche personale del Polo Cittadino della Salute e del Centro per le Relazioni e le Famiglie; contestualmente si è svolto un modulo formativo rivolto al personale addetto alle pulizie della sede della SFEP, dipendente da Cooperativa); la SFEP, in particolare, ha svolto un ruolo di co-progettazione dell'intero piano formativo insieme al Servizio LGBT (gennaio-dicembre 2016);
- Servizi Civici, attraverso la realizzazione d un primo modulo sperimentale dando la priorità alle/ai funzionarie/i in Posizione Organizzativa o con compiti di coordinamento.

Sulla base delle esperienze prima descritte, è stato redatto un piano formativo rivolto alle/agli agenti del Nucleo di Prossimità del Corpo di Polizia Municipale, che verrà realizzato nel corso del 2017.

Inoltre, ITER ha nuovamente incluso nel catalogo "Crescere in città" una proposta formativa dell'Associazione di genitori omosessuali "Famiglie Arcobaleno" e ha realizzato attività laboratoriali sui temi dell'identità di genere, dell'espressione di genere e delle relazioni tra i generi,

che hanno coinvolto, attraverso la lettura di storie e la produzione di video, bambine/i e ragazze/i di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Infine, si sono svolti due incontri in/formativi tra il personale del Servizio LGBT e le operatrici / gli operatori del Centro d'ascolto per adolescenti e giovani ARIA, coordinato dal Polo Cittadino della Salute,con l'obiettivo di mettere in relazione le rispettive esperienze e competenze professionali sui temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere in età adolescenziale, approfondendo la conoscenza reciproca tra i servizi. L'attività di informazione e confronto culturale rivolta alla cittadinanza è stata realizzata con modalità e strumenti diversi coinvolgendo vari Servizi. Le iniziative svolte hanno riguardato in particolare:

- la realizzazione di incontri tematici rivolti sia al personale dipendente sia alla cittadinanza (Centro per le Relazioni e le Famiglie, Biblioteche Civiche Torinesi, Centro interculturale), in particolare in occasione della Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia, del Transgender Day of Remembrance e della Giornata Mondiale contro l'AIDS in collaborazione con le Associazioni del Coordinamento Torino Pride;
- la partecipazione a manifestazioni pubbliche promosse dal Coordinamento Torino Pride per diffondere materiale informativo (Politiche giovanili);
- l'aggiornamento di materiale di informazione e documentazione sia cartaceo sia on line (Biblioteche Civiche Torinesi e Politiche giovanili);
- la promozione di iniziative/eventi/manifestazioni attraverso pagine web, social network e trasmissioni radiofoniche (Servizio Promozione della Città e Turismo).

Riguardo alla tutela dalle discriminazioni e alla promozione dei diritti delle persone LGBT, nel 2016 non sono state previste specifiche misure (analoghe a quella attuata nel 2015 con la Circolare 016353/2015 per il riconoscimento alle persone in transizione del nome di elezione sul cartellino identificativo) ma si è operato piuttosto per diffondere tra il personale dell'Amministrazione Comunale la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione sia nei confronti delle colleghe e dei colleghi LGBT sia nei confronti della cittadinanza che si rivolge ai Servizi comunali. La tutela dalle discriminazioni e la promozione dei diritti non hanno costituito, pertanto, un obiettivo specifico ma sono state trattate in modo trasversale all'interno dei diversi percorsi formativi, dando origine ad alcune azioni di sensibilizzazione, quale la diffusione delle vetrofanie della campagna "Omofobia, no grazie" dell'Associazione Quore nei Servizi e negli Uffici delle Circoscrizioni.

Azioni a contrasto del fenomeno del bullismo

Anche nel 2016 è proseguita l'attività di divulgazione e messa a disposizione degli operatori e dei genitori di materiali didattico/informativi necessari per potere affrontare sia le problematiche connesse al bullismo sia per attivare azioni educative e di accoglienza di giovani e ragazzi.

VOLONTARIATO E BANCHE DEL TEMPO

Nel 2016 il Servizio Tempi e Orari ha dato attuazione, in collaborazione con gli altri servizi coinvolti, al Piano del Volontariato Civico di Torino, approvato dalla Giunta Comunale il 24/3/2015 con Deliberazione mecc. 01168/130. Inoltre è stato predisposto, in collaborazione con il Servizio Sistema Informativo, il nuovo Portale unico del Volontariato Civico, previsto dal Piano, che è stato inserito nel sito web della Città il 2/2/2017, per facilitare la conoscenza e l'avvicinamento a queste attività.

Servizio civico volontario per le persone anziane: Senior Civico .

Il Progetto, avviato dalla Città nel 2009, è continuato con successo anche nel 2016 riscontrando molto gradimento sia da parte dei volontari (alcuni impegnati in più progetti e in diversi ambiti di intervento), sia presso i diversi Servizi della Città e gli Enti partner, gestori e beneficiari delle diverse attività, che riguardano ambiente, cultura, infanzia, istruzione, solidarietà, ecc. Nel 2016 le iscrizioni sono giunte a 1140 unità, le attività sono state 46 con il coinvolgimento di 626 volontari (359 donne – 267 uomini). Il 5 dicembre è stata realizzata, nella sala Bobbio del Servizio Formazione, una giornata di festeggiamento e di ringraziamento dei Senior alla presenza dell'Assessore e della Sindaca. C'è stata la presentazione di una breve relazione sull'andamento del servizio e di un video della durata di trenta minuti, realizzato in collaborazione con il Servizio Biblioteche con il contributo organizzativo e logistico del Progetto Senior, contenente interviste ad alcuni volontari Senior e ai Responsabili dei progetti che ne usufruiscono.

Banche del tempo

Nel corso del 2016 il Servizio, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, ha continuato a partecipare alla Rete che comprende le Banche del Tempo della provincia di Torino, promuovendo le attività delle Banche del Tempo torinesi e supportando le iniziative da esse promosse come l'aiuto alla popolazione nelle zone terremotate con l'apertura di una Banca del tempo ad Amatrice e la costruzione di un nuovo welfare, un benessere sociale che parta dai cittadini e dal loro impegno con altri nei gruppi, nelle comunità, nelle associazioni per risolvere i problemi del vivere quotidiano. In data 06/05/2016 si è svolto un incontro per festeggiare i 20 anni di attività del Coordinamento Banche del Tempo di Torino e provincia con l'intervento di Dirigenti, Assessori ed alcuni rappresentanti delle Banche del Tempo.

Progetto giovani per torino

Il Progetto Giovani per Torino (GXT), avviato nel 1995, è il progetto di volontariato giovanile gestito e promosso direttamente dalla Città di Torino, rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni, che offre opportunità di volontariato in occasione di eventi, manifestazioni, iniziative. Mettersi a disposizione della propria città, sperimentarsi in prima persona attraverso azioni di cittadinanza attiva e di impegno civico: questo il significato del Progetto al quale sono iscritti oltre 5.700 ragazze e ragazzi. Nell'anno 2016 hanno partecipato 926 volontari in 43 iniziative/eventi per un totale di 193 giornate di volontariato. Inoltre nel 2016 è stato proposto un corso formativo " Dare vita ai Musei" di 64 ore di Museum Theatre a cui si sono iscritti 70 giovani per Torino.

SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

CENTRO INFORMAGIOVANI

Il Centro, nel 2016 ha garantito n. 230 giornate di apertura con turni dal lunedì al venerdì per 5 ore di servizio al giorno per complessive n. 1.150 ore.

Il Centro ha assunto le caratteristiche di uno spazio-servizio polifunzionale aperto e a disposizione della giovane cittadinanza, vetrina cittadina di tutti gli eventi e iniziative rivolte ai giovani in età 14-35 anni. Ha continuato l'attività di consulenza da parte di esperti dando avvio al progetto Open(I)ng cui hanno aderito oltre all'Ordine dei Commercialisti, API Donna, ConfArtigianato, il Politecnico di Torino, ASCOM, AIESEC, un'associazione di avvocati e l'associazione Giosef, quest'ultima con

competenze e conoscenze nel settore della mobilità internazionale. A questo progetto hanno aderito anche altri servizi dell'Amministrazione come l'Ufficio Scambi Internazionali, il Servizio Volontario Europeo e Study inTorino, avviando due ulteriori sportelli di consulenza. L'utilizzo predominante da parte dei giovani delle nuove tecnologie, dei device mobile ha posto le basi per rinnovare il sito e la banca dati dei documenti, creando nuovi modelli di prodotti informativi sintetici, più accessibili e fruibili. Per facilitare la navigazione internet, lo spazio è stato dotato di n. 10 postazioni di navigazione sul web e del servizio gratuito di WiFi con il sistema di Freetorinowi-fi. L'attività del servizio informativo, oltre al front office è supportato dall'attività di back office – ricerca e preparazione delle informazioni della banca dati on line – composto da personale dipendente. Oltre alla regolare attività svolta, il Centro organizza momenti informativi, laboratori tematici, apericinema sia presso lo spazio sia fuori sede; partecipa agli eventi informativi più importanti organizzati in città, sulla ricerca del lavoro e dell'orientamento alla formazione.

Nel 2016 sono stati realizzati:

- 18 aperitivi informativi con la partecipazione di 545 utenti;

- 8 laboratori (Come mi candido e Conversazioni in inglese) cui hanno partecipato 170 giovani;

- 13 visite gruppi per un totale di 357 visitatori.

Nel 2016, 19.594 utenti hanno fruito dei servizi erogati dal Centro Informagiovani presso la sede di via Garibaldi, attraverso colloqui, email, telefonate, consulenze, aperitivi informativi, visite gruppi, sportelli specialistici, utilizzo postazioni internet.

Fuori sede, in occasione di eventi informativi, sono stati intercettati 1.261 giovani utenti.

Progetti di Informazione Consapevole – InfoPlus: informati, poi scegli. Nel corso dell'anno sono state ultimate le attività laboratoriali nelle scuole sui temi degli stili di vita, abuso di sostanze (droghe, alcol, farmaci.), dipendenza dal web, gioco d'azzardo, alimentazione e bullismo. Sono stati inoltre realizzate cinque 5 proiezioni di film su alcuni dei temi affrontati dal progetto. Costo complessivo delle iniziative: € 97.029 (di cui € 43.529 finanziati con fondi provenienti dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e da altre entrate)

PIANI GIOVANI, CREATIVITÀ, AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

Card 18

La Città ha rinnovato la sperimentazione avviata nel 2015 finalizzata a segnare il passaggio alla maggiore età con un omaggio: la "Card 18" che ha consentito, per tutto il 2016, l'anno del compleanno, di fruire di tutta una serie di vantaggi ed opportunità che spaziano dagli sconti in librerie convenzionate, alla pratica di attività sportive, alla possibilità di fruire di attività culturali e frequentare corsi di vario genere ecc. La comunicazione dell'omaggio è avvenuta inviando a n. 7106 giovani una lettera da parte dell'Amministrazione. Nel corso dell'anno, 1.735 diciottenni si sono presentati presso il Centro InformaGiovani per ritirare la Card 18 e poter così usufruire di tutte le offerte ricreative, culturali e sportive che il Circolo Ricreativo dei Dipendenti Comunali (CRDC) ha messo a disposizione dei dipendenti del Comune di Torino. Sito http://www.comune.torino.it/infogio/card18/

Digi.TO - Magazine on line (Webzine)

Il progetto è stato rinnovato nella gestione e nella composizione del gruppo di giovani redattori, individuando nuovi criteri di selezione e età differenti dai precedenti bandi di selezione. Sette

giovani appassionati di scrittura, interessati alla comunicazione fra pari con l'utilizzo del linguaggio web in possesso di competenze comunicative, capacità di scrittura sul web e di utilizzo delle nuove tecnologie e video sono stati selezionati attraverso manifestazione pubblica di interesse a partecipare al progetto. Nel corso del 2016 sono stati pubblicati 364 articoli e girati 22 video. Costo dell'iniziativa: € 2.900 finanziati con fondi provenienti dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali. Sito http://www.digi.to.it/

Musica&Arte al Centro

E' stato riproposto nel 2016 il progetto avviato in forma sperimentale nel 2015 e finalizzato al sostegno del protagonismo artistico e creativo dei giovani, alla possibilità di esibirsi e mettere in mostra i loro talenti e le loro passioni davanti ad un pubblico "naturale", costituito dai passanti di via Garibaldi a Torino. A questo scopo è stato allestito un "corner" nel quale n. 6 gruppi e artisti hanno potuto esibirsi durante la stagione estiva.

Lingue in scena

Il progetto "Lingue in Scena" Festival Studentesco di Teatro Plurilingue, giunto nel 2016 alla sua XVI edizione, ha come finalità prioritaria quella di educare alla cittadinanza europea, alla conoscenza reciproca, al rispetto delle differenze, attraverso la pratica artistica e teatrale; inoltre intende sensibilizzare i giovani al plurilinguismo, valorizzando, attraverso il linguaggio l'enorme ricchezza linguistica e culturale dell'Europa tutta. La dimensione interistituzionale di tale progetto, oltre che tra Città di Torino e Istituti Scolastici, è realizzata attraverso la collaborazione avviata ormai da anni tra la Città di Torino (Servizio Politiche Giovanili e Servizio Arti Visive Cinema e Teatro) e il Goethe Institut di Torino, l'Institut Français Italia, l'Ambasciata di Francia a Roma, l'Alliance Française di Torino, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino e la Fondazione Teatro Regio. Nel 2016 sono stati recitati 23 spettacoli in lingua straniera ed il 13 maggio è stato presentato l'allestimento dello spettacolo plurilingue tratto da "AMLETO", di W. Shakespeare, H. Müller, T. Stoppard, S. Berkoff con 60 ragazzi di nazionalità diverse. Hanno partecipato al Festival 5 gruppi europei: Francia, Germania, Italia, Repubblica Cèca, Polonia, 26 istituzioni scolastiche per un totale di n. 320 giovani attori e circa 1.000 giovani spettatori. Costo complessivo delle iniziative: € 11.600 totalmente finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali

Bando sport di strada

In esito alla pubblicazione di "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo e di altri benefici economici per attività legate alle politiche giovanili per l'anno 2016" e in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale 2016/3616/50 sono stati selezionati e finanziati i seguenti progetti:

Attività outdoor nei parchi: sport di strada, sport minori, giochi popolari, discipline survival realizzato da A.S.D. – A.P.S. Sport@360°

Il filo conduttore dell'intero percorso è stato la promozione di alcuni sport di strada, sport minori e giochi di una volta in un contesto outdoor per le alte potenzialità di integrazione sociale, per le valenze cognitive dell'attività ludico sportiva. Le attività svolte sono state le seguenti: pattinaggio in linea, giochi popolari, skateboard, acrobatica, parkour, tamburello e tree climbing. All'iniziativa che si è svolta dal 17 settembre al 28 novembre 2017 hanno partecipato circa 160 adolescenti e circa 50 bambini.

Calciosociale@Laconfluenza realizzato dall'Associazione ACMOS

Il progetto ha utilizzato l'area verde del Parco cittadino della Confluenza, in prossimità di via Salgari per proporre il Calcio Sociale con gli adolescenti del territorio del territorio. Il Calcio sociale è stato un nuovo modo di intendere il calcio, trasformandolo in un'occasione di integrazione ed educazione: è stato un modello di uno stile di vita improntato ai valori dell'accoglienza della giustizia e della cooperazione. Hanno partecipato al progetto circa 80 adolescenti della Circoscrizione 6.

Unconventional Game realizzato dall' A.S.D. Unicorno Style

L'evento ha visto l'organizzazione di corsi di attività sportive di strada, come: basket, pallavolo, badmington, freesby sportrivo, hockey da prato e pallamano. Le attività delle discipline è stata scelta sulla base delle loro facilità ad essere praticate e alla capacità di coinvolgere anche le ragazze. La metodologia di intervento ha privilegiato il coinvolgimento di adolescenti non solo come utenti ma come protagonisti ed ha utilizzato le idee innovative dei/lle ragazzi/e per la co-gestione e l'organizzazione delle attività. Il progetto è riuscito a coinvolgere persone di età, provenienza, cultura e condizione sociale diversa. Sono stati coinvolti circa 150 adolescenti in totale di cui circa 30 hanno partecipato attivamente alla costruzione del programma e alla sua gestione.

Torino Street Style 2016 realizzato dal Comitato Events 5

Quest'ultimo è un evento sportivo e ricreativo che coinvolge ogni anno circa 10.000 adolescenti e giovanissimi sia come praticanti, sia come spettatori delle esibizioni e dei contest delle varie discipline sportive. Il nucleo del progetto è costituito dalle seguenti attività sportive: skateboarding, BMX, Trial di corsa e in bici, frisbee, arrampicata sportiva, ruota di rohn ed esibizioni acrobatiche su tessuti aerei. Vista l'esperienza degli scorsi anni e la maturazione del progetto e delle associazioni giovanili che l'hanno organizzato che, per altro, si sono costituite in Comitato, l'evento ha assunto una dimensione a più largo spettro creativo associando alle attività sportive una kermesse universale di azioni che si sono svolte per strada con l'obiettivo di far conoscere gli sport considerati "minori" e, altresì, permettere ai giovani di avere più spazi per esprimere la loro creatività, per esibirsi e per apprendere e "cimentarsi" in nuove discipline e attività.

Nel 2016 si sono aggiunte le seguenti attività: acrobazie di urban roller, gare di longboard, prove di slacklining, spettacoli di danza, performance di artisti di strada, live paintingdi writes, Dj set e concerti di musica di base. Al progetto, nel 2016 hanno provato le varie discipline sportive circa 12.000 adolescenti. Costo complessivo delle iniziative: € 47.400 totalmente finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali

Progetti europei e Fund Raising

L'Ufficio ha favorito l'adesione a numerosi bandi europei e incrementato i contatti con partner europei, proseguendo le attività organizzate all'interno della rete delle Capitali Europee dei Giovani. Ha quindi operato al fine di sostenere le proposte di partenariato e presentare le candidature ai bandi e presenziato a seminari, eventi, training e workshop europei. Ha inoltre partecipato ai seminari del progetto "100% Youth City" in qualità di partner, predisposto documentazione, questionari e organizzato le attività previste. L'Ufficio ha integrato la propria attività in sinergia con altri servizi dell'Amministrazione, operanti nello stesso ambito (fondi strutturali del Servizio Lavoro, Smart city ecc.) di ricerca fondi europei e nazionali. Costo dell'iniziativa "100% Youth City": € 4.800 totalmente finanziati dall'UE

TERRITORIO

Piano Giovani Cittadino

Nell'ambito dell'avviso pubblico su citato e in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale 2016/3616/50, nel 2016 sono stati sostenuti finanziariamente i seguenti progetti inseriti nel Piano Giovani Cittadino:

"bellARTE 2016" realizzato dall'Associazione TEDACÀ

"El Barrio 2016" realizzato dall'Associazione MIAO (Musica Internet Arte Oltre)

"Pettine" realizzato dall'Associazione Monkey's Evolution

"Centro del Protagonismo Giovanile Polo 3.65" realizzato dall'Assoc. Culturale Comala

"Community Point" realizzato dall'Associazione Arteria onlus

"CAP 10100 - 2016" realizzato dall'Associazione Teatrale Orfeo

Centri del Protagonismo Giovanile

Nel 2016 sono proseguiti i partenariati per la gestione dei Centri del protagonismo giovanile attraverso modalità di gestione condivise tra tutti gli attori coinvolti (Circoscrizioni, Servizio Politiche Giovanili, altri Servizi della Città e Associazioni). All'interno dei Centri del Protagonismo Giovanile e in collaborazione con associazioni di giovani sono state realizzate azioni di promozione e comunicazione degli spazi dedicati alla musica (sale prova, attività presenti in Città, Circoscrizioni…), laboratori creativi per favorire la sperimentazione nei vari linguaggi e discipline artistiche e il protagonismo giovanile nell'emersione di passioni e talenti. Costo delle iniziative: € 53.000 (di cui € 51.500 finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali)

Comunicazione e redazione web

Il sito TorinoGiovani insieme ai Social Network collegati (Facebook, Google+ e YouTube) è stato anche nel 2016 il principale strumento di comunicazione delle attività della Città rivolte ai giovani, offrendo pure un ampio ventaglio di informazioni su argomenti quali lavoro, formazione, tempo libero, cultura, sport, vacanze. Nel 2016 il numero totale di pagine viste sul sito è stato di 8.694.236.

Il sito interagisce strettamente con i Social Network collegati, in particolare con la pagina Facebook che ha raggiunto, a fine 2016, i 52.017 "Mi piace" con un incremento rispetto all'anno precedente di 10.701 "Mi piace". I post pubblicati su Facebook nel 2016 sono stati circa 1100. Il crescente utilizzo, da parte soprattutto dei giovani, di Smartphone e Tablet per connettersi in rete ha imposto a tutti i siti Internet l'esigenza di aggiornare la modalità di fruizione dei propri contenuti per offrire pagine "mobile-friendly". E' per questo motivo che a fine 2015 è stata avviata, in collaborazione con il CSI Piemonte un'attività di riprogettazione del sito TorinoGiovani per renderlo disponibile in modalità "responsive", vale a dire con un layout che si adatti automaticamente al dispositivo, utilizzando un sistema di gestione detto CMS (Content Management System). Nel 2016 il lavoro di rinnovo del sito è purtroppo andato avanti a passo ridotto fino all'approvazione del Bilancio 2016 per l'impossibilità di impegnare i fondi necessari per retribuire le attività del CSI e quelle dei collaboratori interinali necessari a supportare il lavoro straordinario di creazione del nuovo sito in parallelo alla gestione di quello esistente. L'attività del CSI è ripresa nella seconda metà di giugno e gli interinali hanno iniziato i contratti il 28 giugno. Le principali attività straordinarie realizzate nel corso del 2016, oltre all'ordinario lavoro di costante aggiornamento delle pagine e sezioni del sito

attuale, hanno quindi riguardato le attività di riprogettazione e realizzazione del nuovo sito TorinoGiovani che sarà consultabile entro la prima metà del 2017 all'indirizzo http://www.comune.torino.it/torinogiovani/. Per quanto riguarda il sito attuale è continuata l'attività di interazione con enti e associazioni che trovano spazio su TorinoGiovani per pubblicizzare le loro iniziative, anche nel 2016 la sezione Ricevuto&Pubblicato ha ospitato circa 2.000 nuovi annunci.

Le principali notizie sono state veicolate anche attraverso una neswletter informativa con oltre 18.600 destinatari al 31/12/2016. Costo dell'attività: 99.851 (interamente finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali ed altre entrate)

Servizio civile nazionale volontario

L'Ufficio Servizio Civile nel corso del 2016 ha proseguito le proprie attività istituzionali curando il lavoro di consulenza, progettazione e gestione dei volontari per la Città di Torino e per gli enti pubblici e del privato sociale inclusi nel Protocollo d'intesa che ora – in virtù di nuove adesioni – sono 55; in accordo con essi la Città, con delibera della G.C. n. mecc. 2016 01850/050 del 19 aprile 2016, ha rinnovato la convenzione per il periodo 2016-19: attualmente l'Ufficio coordina, per conto del Protocollo, 462 sedi di attuazione operative accreditate. Tra il 15 aprile e il 10 maggio hanno concluso il servizio 45 giovani afferenti al Bando "Garanzia Giovani" (Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015 nella Regione Piemonte), mentre il 12 settembre hanno iniziato il servizio 11 voll. (insieme con 2 della Città di Rivoli, ente sostenitore) nell'ambito del Bando straordinario pubblicato nel mese di marzo; quasi contestualmente, il 14 settembre, hanno concluso il servizio 208 voll. del Bando ordinario del marzo 2015. In seguito, il 7 novembre 2016, hanno iniziato il proprio servizio 226 persone selezionate nei mesi precedenti nell'ambito del Bando ordinario per il 2016 in scadenza il 30 giugno, poi prorogato sino all'8 luglio. Circa un terzo dei/delle volontari/e è impiegato direttamente dalla Città – principalmente presso i servizi culturali, socio-assistenziali, in interventi di animazione nel territorio e nelle Circoscrizioni – mentre il rimanente del contingente, due terzi circa, è destinato ad altri enti aderenti al Protocollo d'intesa (associazioni, cooperative, consorzi e comuni dell'area metropolitana) con impiego in ulteriori progetti di utilità sociale. Un progetto, realizzato insieme con l'organizzazione non governativa Comitato Collaborazione Medica, ha previsto una permanenza all'estero (in Etiopia) per circa 7 mesi e ha coinvolto 4 volontari e volontarie. L'anno 2016 ha visto perciò attivi complessivamente quattro bandi per un totale di 460 voll. in servizio contro 392 dell'anno precedente, a conferma – dopo alcuni anni di contrazione – di un trend in crescita degli investimenti nel servizio civile a livello nazionale. Dopo gli avvii, l'Ufficio Servizio Civile ha curato la gestione e la formazione di volontari e volontarie, insieme con operatori e operatrici locali, nonché aggiornato tutte le ulteriori figure (operatori/trici, selettori/trici e progettisti/e circa le recenti novità normative). Il 9 marzo si è tenuta l'annuale Conferenza degli Enti che, oltre a stabilire il rinnovo del Protocollo in scadenza, ha potuto valutare lo stato dell'arte della situazione del S.C.N.V. e le attese novità poste in capo al legislatore delegato in materia di Servizio Civile Universale, delle nuove prospettive per il Servizio Civile locale, del Programma U.E. "Garanzia Giovani" e infine sull'attuazione della Legge regionale n. 7 del 13 aprile 2015 "Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte". Alla scadenza del 17/10/2017 sono stati presentati complessivamente al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio, 61 progetti per un totale di 275 posti: il termine previsto per la conclusione del procedimento di valutazione è stato fissato al 15/4/2017. L'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino, in collaborazione con la Città di Moncalieri (aderente al Protocollo d'intesa sul Servizio Civile) ha inoltre proseguito alcune "iniziative comuni sperimentali, collaterali e/o funzionali all'esperienza del Servizio Civile". In particolare, il progetto "Piazza Ragazzabile – un'esperienza di servizio civico" si è posto in continuità con la precedente iniziativa "GIOVANI O-

PEER-ATTIVI" e ha consentito di svolgere un'esperienza di educazione civica urbana coinvolgendo giovani dai 15 ai 18 anni nella cura di beni pubblici attraverso interventi di riqualificazione. La Città di Torino, capofila ente gestore e coordinatrice tecnica del S.C.N.V. per l'area metropolitana, ha curato la parte amministrativa e gestionale, in linea con quanto sinora svolto in materia di Servizio Civile. Costo dell'iniziativa: € 145.535 (di cui € 110.935 finanziati dalle quote degli Enti aderenti al Protocollo d'Intesa)

DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO, INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

AREA COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'Area Commercio ed Attività Produttive ha proseguito, anche per il 2016, la propria missione di innovazione; ha messo mano alla revisione dei mercati, con il nuovo Piano Mercati, e con la creazione delle aree di copertura commerciale, ed ha impostato il Tavolo strategico sul commercio con lo scopo di raccogliere dagli stakeholder, nonché dal Politecnico di Torino, informazioni, suggestioni, proposte dirette al rilancio del sistema produttivo torinese. L'obiettivo rimane quello di fornire una più ampia prospettiva alle attività produttive, ricorrendo ad un sistema di azioni coordinate che vanno dall'analisi dell'esistente, dell'evoluzione dei modelli di consumo, all'utilizzo delle nuove tecnologie per il commercio, sino ad arrivare all'istituzione dell'Osservatorio del Commercio Metropolitano per andare anche oltre i confini del territorio. La sfida è stata raccolta anche dal Tavolo Centro che opera con i medesimi presupposti in ambito storico della Città.Il recente, ma costante, coinvolgimento dell'Area Urbanistica da parte dell'Area Commercio, dimostra come sia imprescindibile una collaborazione costante per indirizzare meglio il commercio e le sue trasformazioni a vantaggio del territorio nella sua globalità.

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANIFICAZIONE COMMERCIALE

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Settore è articolata attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici e Licenze di P.S.", "Sportello Unificato per il Commercio e Pianificazione Commerciale" e "Pianificazione Commerciale e Valutazione Urbanistico Edilizia – Procedimenti Suap".

COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE, ATTIVITÀ ARTIGIANALI, ATTIVITÀ SANITARIE

Il comparto è competente al ricevimento delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per l'apertura e la modifica delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa qualificate quali esercizi di vicinato, per il rilascio dei Provvedimenti autorizzativi relativi all'apertura o modifica di medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali, alla ricezione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per l'installazione di impianti radioelettrici con potenza minore o uguale a 20w, al rilascio dei titoli autorizzativi per l'installazione di impianti radioelettrici con potenza maggiore di 20w, ed alla ricezione delle 'comunicazioni' per modifiche di piccola entità previste dalle recenti modifiche alle norme del comparto, la ricezione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per attività di acconciatore ed estetista, rivendite di quotidiani e periodici, al rilascio dei titoli autorizzativi per

l'esercizio di ambulatori medici e veterinari, al rilascio di nulla-osta igienico-sanitario per piscine e attività scolastiche.

Nel corso degli ultimi anni, a recepimento della Direttiva europea Bolkestein, sono state approvate varie normative atte a liberalizzare le attività economiche quali: il Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011, il Decreto Legge 24/1/2012 n. 1 convertito in Legge 24/3/2012 n. 27, il Decreto Legge 9/2/2012 n. 5, convertito in Legge 4/4/2012 n. 35, inoltre sono state apportate significative modifiche alle norme in materia di procedimento amministrativo previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241; il principio generale che sintetizza la portata delle riforme sulle liberalizzazioni è contenuto all'art. 31 comma 2 del citato Decreto Legge 201 del 2011, in base al quale costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio, senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ed incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

La normativa comunale ha recepito tali principi, nel rispetto di quanto pianificato dalla Regione Piemonte in materia di commercio, con l'aggiornamento dei criteri di programmazione commerciale in ambito cittadino.

Tra le modifiche introdotte dalla normativa regionale è da segnalare la possibilità di monetizzazione per gli esercizi commerciali, già insediati, che intendano ampliare la superficie di vendita oppure che intendano trasferirsi. Per tale possibilità è stato considerato, quale metodo di studio, l'utilizzo del mezzo pubblico rispetto a quello dell'auto privata; ciò è stato possibile grazie ai dati forniti dall'Agenzia Torinese per la mobilità sostenibile, ed ,al fine di elaborare un importo congruo è stato utilizzato, quale dato economico di base, il costo di costruzione dei parcheggi pubblici interrati o in struttura. In considerazione delle richieste pervenute dagli imprenditori privati, l'ambito di prima applicazione del principio della monetizzazione è l'area compresa nell'addensamento centrale della Città A1.

Nel corso del 2016 si è proseguito con il progetto funzionale all'apertura obbligatoria degli esercizi commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari di prima necessità nel mese di agosto, esclusivamente sulla base di adesioni volontarie che i titolari delle attività hanno manifestato. Nella procedura sono state coinvolte le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative quali Ascom, Confesercenti, Associazione Macellai, Associazione dei Panificatori.

Inoltre nell'ambito delle pratiche relative al commercio in sede fissa di 'vicinato', di subingresso per medie e grandi strutture di vendita oltre che per le rivendite di quotidiani e periodici, in applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 160/2010, nel 2016 si è proseguito con la presentazione in modalità telematica delle pratiche previste per l'esercizio del commercio in sede fissa, per le quali la presentazione della pratica può avvenire esclusivamente in modalità telematica tramite il portale SUAP Piemonte.

In merito alle attività di acconciatore/estetista, nell'anno 2016 in esito alle richieste avanzate dalle Associazioni di categoria in merito alla possibilità di coesistenza di più imprese artigiane di Acconciatori ovvero Estetisti nell'ambito degli stessi locali, è stato modificato il Regolamento Municipale per la disciplina delle attività di acconciatore e di estetista n. 324, con l'inserimento di specifico articolato di 'Coworking', ipotesi funzionale ad ampliare l'offerta di prestazioni e pertanto utile a rendere le attività maggiormente competitive; tale iniziativa è conseguente a quanto già approvato dalla Città per gli esercizi commerciali di vicinato.

In considerazione alle considerevoli sofferenze in cui versa la categoria delle rivendite di quotidiani e periodici, sono state introdotte modifiche al Regolamento comunale per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici. Con tali modifiche si prevede la

possibilità, per le strutture collocate su suolo pubblico, di ampliare la gamma dei prodotti venduti con prodotti complementari al prodotto editoriale quali, gale gadget e souvenir, oltre alla possibilità di diventare punto di consegna di pacchi, raccomandate e prodotti similari.

In merito alle pratiche relative all'installazione di infrastrutture per impianti ricetrasmittenti destinati alla telefonia mobile si è assistito ad un aumento significativo di pratiche presentate; giustificato in parte dalle recenti modifiche normative finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed in parte alla necessità, da parte dei gestori del servizio di telefonia, di ampliare la rete (4G) di propria competenza, per far fronte alle sempre maggiori esigenze degli utenti.

COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CIRCOLI PRIVATI E LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA

Il comparto si occupa dei procedimenti relativi all'attivazione di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e nei circoli privati, per le sale giochi, le attività ricettive, agenzie d'affari, agenzie di viaggio, sale danza, intrattenimenti pubblici, istruttori di tiro, fochini.

Nel corso dell'anno 2016, in considerazione delle modifiche apportate dalla Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" alla Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38 che disciplina le attività di somministrazione di alimenti e bevande è stata riproposta la modifica del vigente Regolamento comunale n. 329 che disciplina la somministrazione di alimenti e bevande all'interno di esercizi pubblici.

Relativamente alla programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande negli ambiti territoriali di sviluppo e nelle zone caratterizzate da problematiche collegate al traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio, con delibera della Giunta Comunale sono stati riconfermati i criteri di programmazione già adottati con deliberazione G.C. n. mecc. 2014 04340 del 30 settembre 2014 fino al 30 giugno 2017 nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento Comunale. Nelle aree soggette a limitazione è altresì prevista la possibilità di apertura di esercizi la cui somministrazione di alimenti e bevande sia complementare ad attività artigianale esclusiva di pasticceria e/o gelateria; l'attività è subordinata alla prescrizione della limitazione della fascia oraria di apertura dell'esercizio pubblico dalle ore 6.00 alle ore 23.00.

In applicazione delle modifiche introdotte è stata predisposta apposita modulistica per la presentazione delle istanze.

Nei casi di mancato pagamento di quanto dovuto per la monetizzazione dei parcheggi, è stata predisposta e attivata la procedura per il recupero coattivo degli importi dovuti e non pagati. Infatti gli uffici a fronte del mancato pagamento oltre a sospendere l'esercizio dell'attività adottano anche un'ingiunzione di pagamento che costituisce il titolo esecutivo sulla base del quale il Servizio Centrale Affari Legali attiva la successiva procedura esecutiva.

Relativamente alle attività di sale giochi e installazione apparecchi da gioco in altri esercizi, in considerazione delle modifiche apportate dalla L.R. 2 maggio 2016, n. 9 è stata aggiornata la modulistica comunale e l'iter istruttorio delle pratiche. In ottemperanza al dettato normativo è stata emanata l'ordinanza sindacale n. 56 del 06 ottobre 2016, con la quale sono state disposte limitazioni di orario all'utilizzo degli apparecchi da gioco.

In seguito all'emanazione di detta ordinanza sono stati presentati numero 5 ricorsi al TAR, conseguentemente l'ufficio ha prodotto memorie difensive e documentazione necessaria al Servizio Centrale Affari Legali per la difesa della Città; inoltre si è verificato un considerevole incremento delle richieste di informazioni da parte dell'utenza attraverso i diversi canali disponibili.

Nel corso del 2016 per le aperture obbligatorie degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande si è tenuto conto delle adesioni volontarie che i titolari delle attività hanno manifestato. Nella procedura sono state coinvolte anche le Associazioni di Categoria ASCOM, CONFESERCENTI.

Il comparto è inserito nel progetto qualità e nel 2016 sono stati rispettati gli standard di qualità stabiliti dagli indicatori della certificazione.

COMPARTO SPORTELLO UNIFICATO PER IL COMMERCIO

A partire dal mese di marzo 2015 l'Area Commercio e Attività Produttive ha ulteriormente implementato le tipologie di pratiche che, in ottemperanza del D.P.R. 160/2010, devono essere presentate esclusivamente con modalità telematica, e le stesse sono: le pratiche inerenti le attività di commercio al dettaglio in sede fissa, le pratiche delle licenze di taxi e le pratiche dei subingressi dell'attività di vendita in chioschi. Nel corso del 2016 sono state presentate con modalità telematica circa 9.000 pratiche. Il resto dei procedimenti viene inviato a mezzo PEC, tramite raccomandata e mediante presentazione allo Sportello.

Con riferimento all'attività di sportello nel 2016 gli utenti che si sono presentati agli sportelli, sia per richiedere informazioni di primo livello che per presentare pratiche, sono stati oltre 13.500 nella fascia oraria mattutina (lunedì e mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 e martedì, giovedì e venerdì dalle 09.00 alle 11.30) e circa 2.200 nella fascia oraria pomeridiana (il martedì e il giovedì dalle 13,30 alle 15,30).

Le pratiche che pervengono tramite posta, fax e PEC spesso risultano carenti di requisiti essenziali per la loro regolare istruzione per cui vengono dichiarate improcedibili. I provvedimenti di improcedibilità eseguiti dallo Sportello Unificato del Commercio nel 2016 sono stati 333, relativamente a pratiche sia di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande che di vendita al dettaglio in sede fissa.

Le informazioni vengono erogate agli utenti sia direttamente agli sportelli che attraverso la casella di posta elettronica info.commercio@comune.torino.it e nel corso del 2016 è stata data risposta ad oltre 1.800 quesiti riguardanti i vari Comparti.

L'utenza che ne fa richiesta viene inoltre informata delle novità che vengono pubblicate sul sito dell'Area Commercio attraverso il periodico invio di una Newsletter. Durante l'anno 2016 sono state inviate 12 newsletter che hanno raggiunto oltre 1.200 indirizzi email.

Il Comparto è inserito nel progetto qualità e nel 2016 sono stati rispettati gli standard di qualità stabiliti dagli indicatori della certificazione.

Prosegue con ottimi risultati la collaborazione con gli Uffici del Call Center Centrale che forniscono un servizio di informazioni di primo livello: periodicamente si sono organizzati degli incontri formativi per l'aggiornamento degli addetti dell'ufficio del Call Center.

Al fine di migliorare i rapporti dell'ufficio con gli stakeholder sono stati organizzati dei corsi di formazione con il Consiglio dell'Ordine degli Architetti e con il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti. Le lezioni sono state tenute dai Dirigenti e dai Responsabili dei procedimenti dei Servizi coinvolti.

COMPARTO PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E VALUTAZIONE URBANISTICO EDILIZIA – PROCEDIMENTI SUAP

Nel corso del 2016 il Comparto Pianificazione Commerciale e Valutazione Urbanistico Edilizia – Procedimenti Suap, oltre alle funzioni assegnate relative alla pianificazione commerciale, alle valutazioni tecniche urbanistico edilizie funzionali all'attivazione degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, alle SCIA per industrie insalubri e per attività artigianali/industriali ed infine le procedure delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e delle Industri Insalubri, collabora con altri Comparti della Struttura per definire problematiche inerenti alla titolarità dei beni immobili al fine di indirizzare correttamente le sanzioni.

L'attività amministrativa posta in essere dal Comparto è stata rivolta all'adeguamento dei criteri di pianificazione commerciale.

In seguito alle riforme strutturali sulle liberalizzazioni delle attività commerciali e, nello specifico, il Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011 e il Decreto Legge 24/1/2012 n. 1 convertito in Legge 24/3/2012 n. 27, il Decreto Legge 9/2/2012 n. 5, convertito in Legge 4/4/2012 n. 35 la Regione Piemonte ha modificato la rispettiva normativa sul commercio, a tal fine il Comune ha predisposto l'adeguamento della norma Regionale nell'ambito dei criteri di programmazione cittadini. A tal riguardo si segnala l'approvazione della Convenzione con il Politecnico di Torino Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione per la revisione dei criteri sull'insediamento delle attività commerciali di vendita al dettaglio.

Lo stesso dipartimento ha già seguito i lavori per la revisione del Piano dei Mercati e proprio in considerazione di quest'ultima circostanza appare necessario proseguire, ai sensi dell'art 15 comma 1 legge 241/90, il rapporto di ricerca con il Politecnico di Torino, atteso che le componenti di ogni sistema commerciale urbano, ovvero il commercio sull'area mercatale, il commercio in sede fissa e quello dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande non si sviluppano mai in maniera autonoma e indipendente l'uno dall'altro, anzi lo sviluppo di ogni territorio dimostra esattamente l'opposto, conseguentemente appare opportuno che anche la programmazione degli insediamenti del commercio in sede fissa venga effettuata con la collaborazione del Politecnico di Torino Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione.

I contenuti dell'attività di studio e di ricerca si sono articolati in un Piano di Lavoro afferente le seguenti tematiche: analisi del territorio, analisi della programmazione commerciale della Città di Torino, individuazione delle criticità e supporto ai grandi progetti di trasformazione in atto (Westinghouse Corso Romania, Regaldi, Palazzo del Lavoro, progetti di qualificazione urbana nelle aree della movida etc.).

L'attività amministrativa del comparto è rivolta anche alle verifiche tecniche funzionali all'attivazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande; tali controlli vertono principalmente sugli aspetti urbanistico edilizi e sulla quantificazione dello standard dei parcheggi. Il comparto si occupa infine dell'attività istruttoria relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale ed alle Attività Artigianali/Industriali e Industrie Insalubri: tale competenza è stata assegnata allo Sportello Unico con il D.P.R. 59/2013. Con riferimento alle attività soggette ad autorizzazione ambientale, anche nel corso del 2016 è stata promossa dal Comparto l'istituzione di un tavolo di confronto a livello regionale con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento (Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, ARPA Piemonte e ASL To1): tale necessità si è prospettata per poter addivenire alla soluzione dell'annosa problematica riguardante il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa ambientale per l'altezza dei camini delle attività artigianali, invero nel corso degli anni la trasformazione e l'ampliamento del tessuto urbanistico hanno di fatto inurbato tali attività che in passato invece erano insediate lontano dal centro abitato e quindi la loro

ubicazione e conformazione risultava del tutto compatibile con la normativa di riferimento. Il confronto attualmente in corso è finalizzato alla modifica del regolamento d'igiene, coerentemente con le funzioni della sanità pubblica.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2016 01132/016 del 3 giugno 2016, al fine di promuovere le iniziative dirette alla progettazione di PQU, sono stati approvati i criteri per predisposizione tecnica del progetto. Il bando ha avuto un buon riscontro in quanto hanno partecipato 9 associazioni.

Con Delibera del Consiglio Comunale del 11 aprile 2016 mecc. 2016 00481/016 è stato approvato il Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della città nonché i criteri per l'adeguamento dei chioschi esistenti. Successivamente erano stati predisposti gli atti per la delibera di apertura bando aree.

SERVIZIO INNOVAZIONE E SVILUPPO AREE PUBBLICHE – SANITÀ AMMINISTRATIVA

Il Servizio Innovazione e Sviluppo Aree Pubbliche – Sanità Amministrativa, in possesso della Certificazione ISO 9001 rilasciata dall'organismo di certificazione, gestisce le procedure amministrative relative a quarantadue mercati torinesi su strada o piazza, a sei mercati coperti, alle numerose aree extramercatali esistenti sul territorio cittadino, ai mercati tematici, e alle manifestazioni di carattere commerciale o di intrattenimento di carattere temporaneo. Il Servizio ha anche approvato e pubblicato la propria Carta di Qualità dei Servizi.

MARKETING E SVILUPPO AREE PUBBLICHE

Il Comparto è concentrato sul miglioramento della competitività dei mercati e sullo studio di uno sviluppo coerente del nuovo assetto territoriale dei mercati, nonché si occupa di coordinare lo sviluppo delle aree mercatali con la pianificazione commerciale complessiva della Città di Torino e dell'Area Metropolitana.

Nel corso dell'anno 2016 è stata effettuata una ricognizione degli impianti idrici ed elettrici presenti sulle aree mercatali, propedeutica alla predisposizione di bandi per l'affidamento in concessione del servizio di contabilizzazione delle utenze, nonché utile ai fini della costituzione di consorzi fra gli operatori commerciali operanti sul medesimo mercato. Nell'anno 2016, infatti, il mercato Santa Rita ha costituito, primo in città, un proprio consorzio.

Si è altresì proceduto pubblicare un avviso di manifestazione di interesse per individuare una congrua alternativa modalità di fruizione dell'immobile denominato Bastioni, atteso che la procedura di gara per l'affidamento in concessione dell`immobile da destinarsi al servizio di rimessaggio per le attrezzature di vendita degli operatori commerciali presso il mercato di piazza della Repubblica era andata deserta. E' pervenuta una sola manifestazione di interesse, peraltro non compatibile con le clausole dell'avviso. Pertanto l'immobile è stato messo a disposizione della Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti perché possa essere utilmente impiegato dalla Città.

COMPARTO AREE PUBBLICHE

Con deliberazione del 18 gennaio 2016 (mecc. 2015 05089/016) il Consiglio Comunale ha approvato la revisione del piano dei mercati della Città e la conseguente trasformazione di alcune

aree mercatali in aree di copertura commerciale a posteggi singoli ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale del 1 marzo 2000 n. 626-3799.

Conseguentemente, i mercati Matteotti/Bolzano, Carlina, Cena, Chironi, Falchera Nuova, Grosseto (eccetto il venerdì, giornata nella quale l'area Grosseto mantiene la struttura attuale del mercato), Lucento, Mirafiori Sud e Rua, sono stati configurati, previo espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi, come area di copertura commerciale a partire dal 1 luglio 2016, con un numero massimo di postazioni pari a sei posteggi (ad eccezione dell'area Carlina che sarà composta di due posteggi). Analogamente, atteso l'esito positivo della sperimentazione sull'area mercatale Regio Parco-Largo Gottardo, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 luglio 2012 (mecc. 2012 02693/016), con il provvedimento consiliare del 18 gennaio scorso si è confermata l'area di copertura commerciale a posteggi singoli nella zona di Regio Parco - Largo Gottardo.

La trasformazione delle citate aree mercatali in ACC ha eliminato una tra le voci di costo a carico della municipalità più consistente: la pulizia dell'area mercatale, che viene affidata direttamente ai dettaglianti dell'area di copertura commerciale stessa.

La trasformazione dei mercati Carlina, Cena, Chironi, Falchera Nuova, Grosseto, Lucento, Matteotti-Bolzano, Mirafiori Sud e Rua in aree di copertura commerciale a posteggi singoli, determina una riduzione di circa il 3,8% delle superfici interessate dal servizio di raccolta rifiuti urbani più rifiuti differenziati (con metodo "banco a banco") sulle aree mercatali effettuato da AMIAT S.p.A., con conseguente risparmio annuo per la Città, con riferimento ai prezzi unitari contenuti nel Piano di lavoro 2015 dei servizi forniti alla Città di Torino, di Euro 340.973,16.

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 17/12/2015 (n. mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1/01/2016, come previsto dal regolamento del decentramento, n. 374, il territorio comunale è stato interessato da graduali accorpamenti delle circoscrizioni, ridottesi da 10 alle attuali 8 si è provveduto a realizzare una seconda edizione aggiornata della guida turistica, con annessa mappa, dei mercati cittadini, sia in formato cartaceo che in formato e-book, che pone in risalto la storia del territorio che ospita i vari mercati, le particolarità merceologiche e le peculiari tradizioni che contraddistinguono i vari mercati della città.

I fondi necessari hanno trovato capienza nelle risorse disponibili dei contributi per programmi di finanziamento europei, di cui al Protocollo di Intesa tra Camera di Commercio di Torino e Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 19 marzo 2013, esecutiva dal 2 aprile 2013 mecc. n. 2013 01228/016, i cui termini delle attività relative ai progetti finanziabili, sono stati prorogati al 31/12/2016.

Passando all'esame delle aree mercatali va detto che nel 2016 l'attività degli uffici è stata massimamente assorbita dalla predisposizione di quanto necessario per dare attuazione alla Direttiva cd. 'Bolkestein' 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, approvata dal Parlamento e dal Consiglio, con la quale si è inteso facilitare la circolazione di servizi all'interno dell'Unione Europea e delle norme di recepimento di cui al d.lgs 26 marzo 2010, n. 59.

La Città di Torino ha chiesto al Governo di escludere dall'applicazione della direttiva Bolkestein gli operatori ambulanti su area pubblica o di prorogare almeno fino al 2020 l'applicazione della normativa. Tuttavia, nelle more delle decisioni del Governo, la Città ha dovuto comunque predisporre quanto necessario per essere pronta a dare corso alle procedure di selezione per il rilascio delle concessioni su area pubblica in scadenza alla data del 4 luglio 2017, secondo i principi di cui al Regolamento Regionale n. 6/R del 9 novembre 2015 e dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato

D.Lgs. n. 59/2010, atteso che la questione investe particolare importanza sulla Città di Torino in quanto interessa alcune migliaia di piccole imprese con posteggio fisso sui mercati cittadini.

L'occasione è stata propizia per avviare la realizzazione del portale telematico dedicato ai "Bandi per la concessione di posteggi per la vendita su aree pubbliche" che permetta di predisporre una modulistica cosiddetta 'intelligente' che aiuti l'utente nella compilazione della stessa, proponendo in sede di redazione della domanda una serie di informazioni relative al richiedente desunte dalla banca dati SIAP (dell'Area Commercio e Attività Produttive) e che, inoltre, impedisce la trasmissione di pratiche incomplete.

Nel corso dell'anno l'attività amministrativa di gestione delle aree pubbliche ha comportato il rilascio di 77 nuove autorizzazioni per la vendita al dettaglio su area pubblica con concessione di posteggio e di 278 autorizzazioni per la vendita itinerante, 10 autorizzazioni di ampliamento del posteggio in concessione, 26 autorizzazioni all'accorpamento e 11 autorizzazioni al cambio di settore merceologico.

Particolarmente impegnativa è l'attività di verifica dei subingressi: le SCIA di subingresso presentate sono state 2272, per 757 di esse si è dovuto richiedere integrazioni per conformare l'attività alla normativa vigente e in 159 casi, attesa la mancata integrazione, si è dovuto procedere all'adozione di un provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività.

Nel corso dell' anno 2016 si è inoltre provveduto a rinnovare completamente la demarcazione dei posteggi in 10 mercati nell'ambito del programma di manutenzione delle aree mercatali.

COMPARTO MERCATI INGROSSO E COPERTI

Per quanto concerne i mercati coperti va segnalato che nel corso dell' anno 2016 si è provveduto, in attuazione della convenzione in essere, a redigere la proposta di regolamentazione di condominio afferente la gestione del parcheggio pubblico sito al primo piano interrato del mercato coperto III° Abbigliamento di Piazza della Repubblica n. 23-25. Inoltre, è stata approfondita la fattibilità di un progetto volto alla valorizzazione e riqualificazione di tutte le aree attualmente inattive entro fabbricato che ospita il mercato, atteso che la Cooperativa gestione ha evidenziato all' Amministrazione Comunale di avere in corso trattative con il Mercato Centrale di Firenze S.r.l. al fine di realizzare una partnership che possa risolvere il grave stato di difficoltà in cui versa il mercato coperto III Abbigliamento di Porta Palazzo. In entrambe i casi non si è ancora giunti ad una definizione delle tematiche.

Con riferimento al Mercato di Corso Racconigi 51, si evidenzia che nonostante la stipula del Verbale di Transazione fra la Città di Torino e la "Società Cooperativa Consortile Mercato Coperto di Corso Racconigi – Città di Torino – a responsabilità Limitata" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 31 dicembre 2013 n. mecc. 2013 07696/016, la Cooperativa concessionaria è risultata inadempiente in toto nell'assolvimento delle obbligazioni contratte nei confronti della Città. Non è stato infatti corrisposto il canone dovuto per l'anno 2016 e la rata di debito pregresso per un ammontare complessivo di euro 140.778,58, né si è provveduto a fornire alla Città le altre garanzie finanziarie convenute in detto accordo di transazione, nonostante che in data 6 maggio 2016 sia stata depositata la sentenza n. 607/2016 con la quale si respinge il ricorso al TAR, presentato dalla Cooperativa, avverso il provvedimento di decadenza dalla concessione del 14 maggio 2013 e che tale sentenza sia stata appellata dalla Cooperativa senza richiesta di alcun provvedimento cautelare di sospensiva.

Attesa, inoltre , la possibilità concreta che detto immobile, già affidato in concessione alla Società Cooperativa Consortile Mercato Coperto di Corso Racconigi – Città di Torino – a responsabilità

limitata, rientri nella disponibilità della Città, al fine di evitare che l'immobile possa subire degrado per inutilizzo, con Deliberazione della Giunta Comunale del 22 novembre 2016 n. mecc. n. 2016 05027/06 è stato dato mandato di procedere alla ricerca di quei soggetti interessati a presentare la propria candidatura rispetto ad una successiva procedura di gara per la concessione per l'insediamento di attività commerciali al dettaglio, artigianato di servizio e di produzione, attività di ricerca, servizi per l'istruzione, culturali, assistenziali, di interesse generale, ecc., tramite avviso esplorativo di manifestazione d'interesse.

Il Comparto ha poi dedicato particolare attenzione alle verifiche inerenti le irregolarità connesse a situazioni di morosità nei confronti dei pagamenti alla Città di COSAP e sanzioni definitive collegate all'attività commerciale emettendo al riguardo 1303 provvedimenti di avvio di procedimento di sospensione che hanno generato n. 121 sospensioni e 80 decadenze della concessione. Si è inoltre proseguito con le verifiche sulla regolarità contributivo-fiscale delle imprese che operano il commercio su area pubblica secondo le disposizioni regionali in materia, emettendo al riguardo 70 provvedimenti di sospensione dell'autorizzazione e 11 revoche dell'autorizzazione. Per quanto concernente i dati finanziari, sono stati accertati 6.522.577,53 euro di canone di occupazione di suolo pubblico mercatale a cui si devono aggiungere 174.814,64 euro di recupero evasione COSAP e 206.415,53 euro di canoni mercati coperti in concessione o diritto di superficie e ulteriori 155.749,55 euro per il canone del Mercato Ittico Ingrosso.

COMPARTO SANITÀ, AUTO PUBBLICHE E ASCENSORI

ORDINANZE SANITARIE

L'ufficio ordinanze sanitarie sovrintende all'emanazione dei provvedimenti, attinenti alla materia in questione, su impulso, essenzialmente, del competente servizio dell'azienda sanitaria locale. Questi provvedimenti possono suddividersi in due categorie: le ordinanze sanitarie cosiddette "ordinarie" (attuative di un precetto regolamentare preciso e determinato, ed emanato in forza di un potere parimenti attribuito e delimitato nelle sue modalità di esercizio da una norma giuridica, di competenza dirigenziale) e quelle contingibili ed urgenti (volte a sovvenire ad esigenze straordinarie, non altrimenti risolvibili con l'uso di strumenti ordinari, a contenuto atipico, espressione di un potere extra ordinem prettamente sindacale). Il procedimento cui l'ufficio preposto deve presiedere comporta perciò: l'analisi dell'atto di impulso (segnalazione; relazione, eccetera) proveniente dall'ente strumentale (l'ASL); l'accurata verifica se i fatti riportati nell'atto di impulso integrino una precisa fattispecie normativa astratta (onde potersi far luogo all'emanazione di ordinanza ordinaria) oppure, in difetto, se sussistano comunque esigenze straordinarie di carattere igienico sanitario (ai fini dell'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti); alle eventuali richieste di chiarimenti in tal senso; all'attenta redazione del provvedimento amministrativo confacente alla fattispecie, con particolare rilievo alla sua motivazione; alla cura della fase della sua notificazione e della verifica della sua tempestiva attuazione.

Nel corso dell'anno 2016 sono state emanate 85 Ordinanze sanitarie ordinarie, predisposte per la firma del Sindaco 24 ordinanze contingibili ed urgenti e 14 ordinanze di sgombero coatto.

AUTO PUBBLICHE ED ASCENSORI

L'ufficio auto pubbliche ha competenze in materia di gestione dei procedimenti amministrativi relativi ai servizi pubblici di trasporto non di linea, consistenti nel servizio di taxi (in cui opera sulla base del regolamento provinciale dell'area metropolitana torinese) e del servizio di noleggio con

conducente (la cui disciplina regolamentare spetta al comune). In concreto, l'ufficio si occupa del rilascio delle licenze per il servizio di taxi e delle autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, comportanti verifiche sui requisiti morali e professionali dei richiedenti; ad una congerie di altri atti e provvedimenti (permessi per sostituzione alla guida e collaborazioni familiari; permessi speciali per malattia del titolare o familiari, eccetera; permessi per cambio di autovettura e per cambio turno; gestione delle autorizzazioni per fattispecie particolari, ad esempio autoambulanze ad uso privato; trasferimenti di sede, duplicati di certificazioni, etc.); nonché, infine, all'emanazione di una notevole mole di ordinanze, soprattutto in tema di variazione di aree di sosta per i taxi in relazione ad eventi particolari. Una particolare delicatezza riveste la presenza alle sedute della Commissione Consultiva per la gestione del servizio dei taxi ed alla tenuta dei rapporti con la Città Metropolitana e con le Organizzazioni Sindacali e di categoria.

A partire dal 22 marzo 2015 tutti i procedimenti relativi alle auto pubbliche sono gestiti interamente con il programma SUAP Piemonte.

Nel corso dell'anno 2016, di concerto con il Servizio Qualità è stato predisposto tutto quanto necessario al fine di acquisire, nel 2017, dall'organismo di certificazione esterno la Certificazione ISO 9001. Il Servizio ha anche approvato la propria Carta di Qualità dei Servizi.

Nel corso dell'anno 2016 si sono registrati 45 subingressi in licenze taxi e 5 subingressi in autorizzazioni per noleggio con conducente; sono state autorizzate 100 sostituzioni alla guida e 319 cambi di autovettura. Una licenza taxi è stata dichiarata decaduta per venir meno dei requisiti di legge e di regolamento in capo all'intestatario. L'Ufficio Ascensori si occupa di predisporre pratiche amministrative relative all'assegnazione del numero di matricola agli impianti elevatori, il cui numero di rilascio per l'anno 2016 è 344.

L'Ufficio nell'anno 2016 ha predisposto n. 78 provvedimenti di fermo di ascensore sino all'esecuzione con esito positivo di visita straordinaria, a seguito di segnalazioni di anomalie inerenti la sicurezza degli impianti e n. 7 avvii di procedimento a seguito di segnalazioni di disdette da parte degli enti verificatori o manutentori, che si sono conclusi con la regolarizzazione dell'impianto.

MANIFESTAZIONI

L'ufficio Manifestazioni si occupa della predisposizione degli atti afferenti le manifestazioni temporanee sul territorio cittadino.

Nello specifico segue l'istruttoria di tutti i progetti relativi alle manifestazioni temporanee presentati all' Assessorato e conseguentemente ne predispone gli atti deliberativi.

Verifica le SCIA e segue l'istruttoria sulle richieste per il rilascio di licenze di Pubblica Sicurezza ai fini di spettacoli ed intrattenimenti.

Controlla ed archivia sia per via informatizzata che cartacea tutte le SCIA afferenti le manifestazioni commerciali, feste di via e mercati periodici tematici.

Predispone gli atti conseguenti a procedure di irricevibilità o interruzione o revoca, di segnalazioni e/o autorizzazioni già rilasciate, a seguito di criticità o irregolarità riscontrate in fase di realizzazione di eventi.

L'Ufficio Manifestazioni per il 2016 ha predisposto gli atti amministrativi per lo svolgimento di: 44 manifestazioni commerciali di cui 7 di concerto con altre Direzioni, 8 Feste di Via, 17 mercati periodici tematici. Ha rilasciato 343 licenze di Pubblica Sicurezza ed ha controllato e verificato

27.075 SCIA di operatori professionali, 13.038 di operatori non professionali e 833 SCIA sanitarie di somministrazione di alimenti e bevande.

SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

L'attività del Servizio è costituita dal Comparto Contenzioso, oltre ad una molteplicità di funzioni accessorie, derivanti dalla gestione dei processi verbali provenienti dai più vari organi accertatori (Questura, Guardia di Finanza, Guardie Ecologiche, Accertatori AMIAT, Carabinieri, Accertatori ASL).

Le attribuzioni del Comparto Contenzioso possono suddividersi in due settori di attività.

Il primo, e più rilevante, attiene alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo di cui alla legge numero 689 del 1981, e successive modificazioni ed integrazioni, sia con riferimento alle sanzioni pecuniarie che a quelle propriamente accessorie. L'ambito di attività è estremamente vasto, concernendo, sostanzialmente, la gestione di tutti i procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie diverse da quelle per la violazione al Codice della strada, quali, ad esempio, le infrazioni alla normativa in materia di pubblica sicurezza, esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, commercio, alla legge sull'inquinamento acustico, da amianto, elettromagnetico, ad altre normative di tutela ambientale, nonché a tutti i regolamenti e ordinanze comunali.

A tale ambito di attività, corposa ed impegnativa per area di esame e di intervento, seguono i processi di riscossione, sino a quella coattiva di competenza di Soris.

Il secondo settore di attività concerne, in primo luogo, la gestione delle misure cautelari di cui alla succitata legge numero 689 del 1981 (sequestro amministrativo) e delle sanzioni accessorie di cui alla medesima legge consistenti nella confisca; oltre a ciò, esso abbraccia un campo, assai vasto, concernente l'applicazione di misure non sanzionatorie in senso stretto, quali sospensioni dell'autorizzazione e dell'attività, ordini di cessazione e di chiusura di attività abusive, ecc., ovviamente entro l'ambito dei casi disciplinati dalla legge, essendo l'iniziativa economica privata un valore costituzionalmente tutelato.

Il Servizio ha dedicato particolare attenzione alle segnalazioni pervenute da parte degli organi accertatori relativamente alle irregolarità delle attività commerciali, emettendo al riguardo oltre 145 provvedimenti di cessazione/sospensione delle relative autorizzazioni.

Il Servizio ha inoltre adottato, a fronte di verbali non pagati, oltre 5.977 ordinanze ingiunzione/archiviazione, adottando altresì n. 147 provvedimenti di confisca a seguito di sequestri predisposti dagli organi accertatori; ha effettuato, ai fini dell'emissione del ruolo in capo a Soris, un controllo di oltre 2.800 posizioni iscrivibili ed ha verificato oltre 3.800 posizioni risultate inesigibili.

Nell'ambito dell'obbligo formativo triennale previsto dalla L.R. 38/2006 a carico degli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, il Servizio ha inoltre adottato n. 190 provvedimenti di diffida. Nell'ambito delle misure volte alla regolarizzazione delle occupazioni abusive di suolo pubblico mediante dehors (in assenza di concessione o con concessioni scadute o prive del rinnovo annuale) il Servizio ha emesso n. 31 diffide ai sensi della legge 77/1997.

Sul fronte dell'osservanza delle norme di sicurezza da parte degli esercenti attività produttive, il Servizio ha curato l'adozione di n. 12 ordinanze contingibili e urgenti da parte del Sindaco e n. 6 ordinanze dirigenziali.

SERVIZIO CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE

Tale struttura organizzativa provvede alla difesa della Città con riguardo ad ogni provvedimento che applica sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie, diverse dalle violazioni alle norme sulla circolazione stradale. La normativa applicata, sulla quale si deve impostare la successiva difesa, spazia in un arco piuttosto ampio di leggi:

- polizia amministrativa (previste dal testo unico approvato con regio decreto n. 773 del 1931, e successive modificazioni e dal regolamento di esecuzione approvato con regio decreto n. 641/1940);
- attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche (ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e successive modificazioni, della legge regionale n. 28/1999, e successive modificazioni e del vigente regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche);
- esercizi pubblici della somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi della legge regionale n. 38/2006, e successive modificazioni, del vigente regolamento per la disciplina degli esercizi in parola e dell'ulteriore regolamento che disciplina l'attività di somministrazione nei circoli privati);
- edilizia (ai sensi del testo unico approvato con d.p.r. n. 380/2001; leggi regionali di settore; regolamento edilizio);
- ambiente, in materia di scarichi, rifiuti, ed altro ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni e del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani;
- strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere (ai sensi delle leggi regionali n. 31/1985, e successive modificazioni, n. 22/1995, e successive modificazioni, eccetera);
- servizi pubblici di trasporto non di linea – taxi e noleggio con conducente – (a norma della legge n. 21/1992, della legge regionale di attuazione, del regolamento provinciale in materia di taxi e comunale per la disciplina dell'attività di noleggio con conducente);
- attività di estetista, e di acconciatore (a mente della legge n. 1/1990; della legge regionale di settore; del regolamento comunale);
- inquinamento acustico (ai sensi della legge n. 447/1995, e successive modificazioni);
- inquinamento elettromagnetico (ai sensi della legge regionale n. 19/2004, e successive modificazioni);
- inquinamento da amianto (legge n. 257/1992);
- agenzie di viaggio ed esercizio delle professioni turistiche (legge regionale n. 15/1988, e successive modificazioni);
- regolamenti comunali.

L’attività difensiva, più propriamente detta, comporta l'espletamento di qualsiasi attività processuale da esperirsi nei giudizi di opposizione alle ordinanze di ingiunzione emesse ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni, dinanzi al giudice di pace, nonché al tribunale civile, per le materie di cui al comma quarto dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 150/2011.

AREA SVILUPPO, FONDI EUROPEI INNOVAZIONE ESMART CITY

La CASCINA ROCCAFRANCA, la cui gestione è stata affidata alla Fondazione Cascina Roccafranca, è un centro culturale polivalente, all'interno del quale nel corso del 2015 si è mantenuta come gli scorsi anni una frequentazione settimanale media di circa 3500 passaggi. Le associazioni ed i gruppi informali di cittadini che collaborano su diverse iniziative sono 76, le persone che gestiscono corsi gratuiti sono 18, i volontari che collaborano alla gestione della struttura e delle attività sono 30.

Nell'anno 2016 sono stati attivati: 107 corsi tra gratuiti e a pagamento; 41 attività continuative di tipo laboratoriale, di incontro, di aggregazione, con partecipazione gratuita e libera non vincolata ad iscrizione; 167 concerti, proiezioni, conferenze, spettacoli, feste, presentazioni libri, ecc.

La Fondazione Cascina Roccafranca, ha continuato a svolgere il ruolo di come capofila della Rete delle Case del Quartiere di Torino (9 Case su tutta la città di Torino), per quanto riguarda la realizzazione del progetto "Di Casa in Casa", finanziato grazie al premio di 100.000 Euro conseguito attraverso il Bando nazionale per la cultura "Che-Fare2".

Da settembre 2016 è stata avviata la procedura per dar vita con le altre Case del Quartiere di Torino ad una Associazione di Promozione Sociale denominata " Rete delle Case del Quartiere" che darà continuità al lavoro svolto in questi anni per coordinare e sviluppare le attività nel futuro.

La costituzione di questo nuovo soggetto è previsto per febbraio 2017.

Nel mese di marzo 2016 la Fondazione Cascina Roccafranca ha partecipato, in qualità di partner della Città di Torino ed in quanto capofila della "Rete Informale delle Case del Quartiere di Torino", al bando Europeo U.I.A - Urban Innovative Actions con il progetto "Co-City".

In data 2 novembre 2016 l'Unione Europea ha comunicato alla Città di Torino che il progetto "Co-City" era stato ammesso ai finanziamenti europei per lo Sviluppo Regionale FEDER per un ammontare di € 4.125.892,00 di cui € 602.400,00 destinati alla Fondazione Cascina Roccafranca, quale capofila della "Rete delle Case del Quartiere di Torino" Il progetto verrà avviato a partire da aprile 2017.

SERVIZIO FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

FONDI PER LO SVILUPPO E COESIONE (FSC EX FAS)

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione i progetti relativi al Riassetto del quadrante Nord Est di Torino e a Energy Management. La Regione e la Città di Torino, in data 4/11/2014 hanno stipulato l'accordo di programma che disciplina i rapporti tra i due Enti in relazione alla realizzazione dei due interventi.

Completate nel 2015 le procedure di gara, il 2016 e' stato dedicato alla realizzazione degli interventi:

- Energy Management. L'intervento riguarda la definizione del bilancio energetico di alcuni edifici della Città con l'utilizzo di tecnologie ICT, individuando gli interventi di riqualificazione tecnologica, valutando le opportunità tecniche ed economiche, migliorando

le condizioni di confort e sicurezza con l'obiettivo di ridurre le spese di gestione. Il valore del finanziamento con fondi FSC ammonta ad € 1.918.659,00, di cui nel 2016 sono stati incassati € 575.597,70

- Quadrante Torino Nord Est. L'intervento riguarda la progettazione e la parziale sistemazione superficiale delle aree ottenute dall'interramento dei binari della linea ferroviaria Torino Milano che hanno permesso di rimuovere la trincea ferroviaria che divideva la città.Il valore del finanziamento FSC ammonta ad € 1.423.645,00, di cui nel 2016 sono stati incassati € 522.268,88.

DOCUP 2000-2006 PROGETTO DI RECUPERO EX VITALI .

Il valore complessivo è pari ad € 21.858.313,40 ad oggi sono state effettuate alienazioni di lotti per un importo complessivo di € 18.626.255,62. Nel 2016 non ha avuto luogo alcuna vendita.

RISANAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI

Il 31 dicembre 2015 si è conclusa la programmazione 2007/2013 del POR FESR Regione Piemonte per la quale, la Città di Torino aveva presentato i progetti per il risanamento energetico di 6 edifici scolastici. Tali progetti si sono conclusi ed hanno comportato la certificazione complessiva di € 8.599.288,19 a fronte di un contributo di € 7.053.496,23.

Nel 2016, a seguito dell'inserimento di tutti i dati richiesti sulla apposita piattaforma regionale, la Regione ha provveduto alla liquidazione del saldo finale del contributo complessivo FESR riconosciuto.

PROGETTO REVAMPING

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione un progetto di riqualificazione energetica delle centrali termiche degli edifici scolastici. La Regione, con determinazione 744 del 3/11/2014 ha ammesso a finanziamento il suddetto progetto, che vede un investimento di € 3.750.000,00 finanziato per € 2.981.000,00 dal FESR. L'intervento è stato realizzato e si è concluso entro il 31.12.2015. Nel 2016 si è provveduto al completamento sulla piattaforma regionale di tutte le dichiarazioni di spesa finali e all'incasso dei saldi finali.

ENERGY CENTER

Nel 2012 la Regione Piemonte ha disposto l'ammissione dell'intervento Energy Center, centro di sviluppo e promozione sui temi dell'energia, al contributo di € 14.000.000 a fronte di un intervento complessivo di € 19.000.000 Ulteriori finanziatori sono: Compagnia di S. Paolo per € 4.000.000, e Fondazione C.R.T per € 1.000.000.

Nel 2014 la procedura di gara si è conclusa e si è provveduto alla richiesta di rimodulazione del quadro economico alla Regione, che vede un investimento ammissibile complessivo di € 14.935.617,52 con un contributo FESR di € 14.000.000,00.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati rendicontati € 9.457.510,73 ed incassati € 8.428.000,00.

Nel corso del 2016 si è provveduto alla rendicontazione delle ulteriori spese con il relativo inserimento dei dati sulla piattaforma regionale e alla predisposizione degli atti di conclusione dell'intervento. Non è ancora pervenuta la quota di contributo a saldo.

PISU BARRIERA DI MILANO

La Città è stata assegnataria di un contributo FESR per gli interventi configurati come Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PISU).

La Città di Torino sino al 2015, anche attraverso il Comitato di scopo Urban, ha provveduto alla realizzazione degli interventi previsti, sul piano della riqualificazione fisica e ambientale, dello sviluppo economico, delle politiche di accompagnamento sociale e degli interventi culturali.

Tutti gli interventi si sono conclusi il 31.12.2015 e, nel corso del 2016 si è provveduto ad inserire nella piattaforma regionale le ultime rendicontazioni relative ai progetti.

Si è conclusa l'attività di inserimento delle dichiarazioni finali di spesa e di messa a disposizione di tutta la documentazione a corredo richiesta in esito ai controlli di vario livello previsti dalla normativa UE, compresi i calcoli relativi alla determinazione delle Entrate Nette.

Complessivamente è stato certificato un investimento di € 27.605.157,94 pari ad un contributo riconosciuto di € 18.132.804,36.

ALTRI INTERVENTI CON FONDI FESR

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa hanno trovato, inoltre, collocazione altri interventi realizzati dalla Città di Torino (riqualificazione ex OGR, Basilica di Superga, Santena, Mastio della Cittadella, Polo 900). Il Servizio Fondi Europei, innovazione e sviluppo economico si è occupato dell'accompagnamento dei vari servizi nel rapporto con la Regione, nella predisposizione del materiale richiesto per l'approvazione del progetto e nelle rendicontazioni.

Nel 2016 il Servizio ha completato, sulla piattaforma regionale, l'inserimento di tutte le dichiarazioni di spesa finali. Complessivamente sono state rendicontate spese per complessivi € 15.793.774,55.

GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE DEL COMITATO URBAN

L'attività del Comitato, Comitato di Scopo costituito da Città di Torino, Atc e Torino Internazionale per svolgere operativamente le attività di gestione e supporto del programma PISU, è stata prorogata al 31.12.2016.

La gestione contabile è stata gestita internamente, mentre è' rimasto in capo al servizio scrivente la predisposizione del Bilancio, l'attività di supporto ed assistenza tecnica e le procedure di chiusura che si protrarranno nel 2017.

PIANO OPERATIVO NAZIONALE – CITTÀ METROPOLITANE

Nel 2015, a seguito della presentazione del dossier strategico del PON Metro, il Servizio ha iniziato ad elaborare i documenti e gli atti propedeutici alla firma dell'atto di delega, da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città metropolitane" 2014/2020.

Tale programma prevede una dotazione finanziaria attribuita alla Città di Torino di € 36.720.000,00 oltre all'eventuale riserva di premialità pari ad € 2.448.000,00.

L'atto di delega è stato firmato ad aprile 2016.

Nel corso dell'anno il servizio ha provveduto a rielaborare il Piano Operativo delle azioni, a redigere il documento relativo al modello organizzativo e di funzionamento dell'OI, a elaborare le check list e piste di controllo relative alle procedure finanziarie e di avvio dei progetti.

Continua inoltre l'attività di assistenza tecnica ai Servizi responsabili della realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda la predisposizione dei quadri economici, le voci di spesa ammissibili e l'iscrizione a bilancio.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PON METRO

Nel corso del 2016 La Città di Torino ha dato avvio alle attività di comunicazione, relative al PON Metro 2014-2020, in linea con la Strategia di Comunicazione presentata dall'Autorità di Gestione.

In questa prima fase si è ritenuto opportuno dare priorità ad azioni di informazione e comunicazione volte a diffondere i valori portanti del PON Metro 2014-2020, dirette al lancio del programma stesso. Si è ritenuto dunque strategico iniziare dalla produzione del materiale cartaceo, in modo da fornire un primo strumento "tangibile" che potesse arrivare in modo diretto alla più vasta platea di utenti. Inoltre si è ritenuto essenziale coinvolgere tutti i servizi, interni all'Ente stesso, attuatori della realizzazione dei progetti contenuti nel Piano Operativo della Città. A tal scopo è stato predisposto uno strumento di comunicazione interna, una sorta di intranet del PON Torino, al cui interno inserire tutte le linee guida, gli atti ufficiali, procedure, modalità corrette al fine di garantire il regolare svolgimento delle azioni. All'interno di tale strumento di lavoro è stata creata apposita cartella "Comunicazione" dove sono state inserite tutte le indicazioni fornite a riguardo dall'Autorità di Gestione (Manuale di Identità Visiva, Strategia di Comunicazione, Documento di Sintesi, Piano Integrato di Comunicazione).

CONTROLLI EX LEGGE 266/97- D.M. 225/98 E D.M. 267/04

Il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico nel corso del 2016 ha proseguito i controlli relativi al V Programma attuando azioni di ricerca dei beneficiari inadempienti alla normativa di riferimento, incontrando i medesimi, i funzionari di Finpiemonte interessati alla misura e gli Istituti di Credito convenzionati al fine di mediare accordi tra le parti e piani di rientro in merito ai finanziamenti erogati.

CONSULENZE E MICROCREDITO

Nel corso del 2016 sono state realizzate 11 consulenze per aspiranti imprenditori presso gli uffici del Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico.

Negli anni la rete informale di collaborazione con gli attori locali si è rafforzata, ed è stato possibile sottoscrivere importanti protocolli operativi con CCIAA e con la Provincia di Torino: il primo volto a rafforzare le sinergie esistenti e migliorare efficacemente i rispettivi servizi di orientamento, il secondo per integrare il percorso MIP – Mettersi in Proprio - con i percorsi dei Progetti FaciliTo.

Relativamente al progetto Microcredito nel 2016 sono proseguite le attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso e di concertazione con le Banche convenzionate e con Finpiemonte S.p.A. per la definizione delle istanze di escussione.

SESTO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 266/97 E DEL D.M. 267/04

Con Decreto del 24 ottobre 2007 è stato concesso alla Città di Torino un finanziamento di € 2.291.825,00. Parte di tali fondi è stata trasferita a Finpiemonte S.p.A. nel 2008 per garantire i finanziamenti a tasso agevolato e per le erogazioni del fondo perduto relativi ai progetti FaciliTo nelle aree Campidoglio, Dina e Nizza. Il Sesto Programma ha utilizzato il medesimo modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso: finanziamenti diretti e servizi di consulenza alle imprese e azioni di marketing territoriale per il sostegno dello sviluppo locale delle aree individuate.

Il programma si componeva di 5 progetti: FaciliTo Campidoglio, FaciliTo Nizza, FaciliTo Dina, Accedo Breglio, Accedo Energia. Si sono conclusi i termini di presentazione di domande di partecipazione ai progetti al 31.12.2011. Nel corso degli anni successivi sono proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all'erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Nel 2016 sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A

PROGETTO FACILITO BARRIERA DI MILANO

Inserito all'interno dell'asse economico-occupazionale del Programma di Sviluppo Urbano Urban Barriera Di Milano, il Progetto FaciliTo Barriera di Milano - mediato dal modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso - offre servizi di consulenza alle imprese e accesso a incentivi economici e finanziamenti a fondo perduto fino al 35% dell'investimento. Un ulteriore progetto dell'Asse economico prevede inoltre azioni di marketing territoriale a sostegno dello sviluppo locale dell'area, per migliorare l'attrattività del territorio e per rafforzare il ruolo delle imprese.

Nel corso del 2016 sono state poste in essere attività di controllo sulla restituzione dei finanziamenti ancora in corso e di controllo dello stato delle imprese attraverso contatti diretti e sopralluoghi; inoltre sono proseguiti i tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A. Nel territorio di Barriera di Milano nel 2016 sono proseguite azioni e attività di marketing territoriale per l'accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale dell'area.

PROGETTO FACILITO BASSO SAN DONATO

Anche per questo progetto è stato utilizzato il medesimo modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso: finanziamenti diretti e servizi di consulenza alle imprese e azioni di marketing territoriale per il sostegno dello sviluppo locale dell'area individuata.

Nel corso del 2016 sono state poste in essere attività di controllo sulla restituzione dei finanziamenti ancora in corso e di controllo dello stato delle imprese attraverso contatti diretti e sopralluoghi; inoltre sono proseguiti i tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A.; in particolare sono stati avviati alcuni procedimenti di revoca, per chiusura anticipata delle attività commerciali, e concordati con gli imprenditori interessati i piani di restituzione alla Città dei contributi a fondo perduto.

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Obiettivi: consolidare e implementare le sinergie realizzate con gli attori del territorio impegnati in programmi di sviluppo; sostenere il sistema delle Piccole e Medie Imprese del territorio con progetti

che abbiano particolare riguardo alle tematiche dell'innovazione, della ricerca, dell'internazionalizzazione.

Contributi erogati nel corso del 2016:

- Fondo per lo sviluppo della ricerca e della formazione nel settore delle ICT - impegnato € 288.743,76;
- Start Cup - I3P s.c.p.a.- impegnato € 12.600,00 per partecipazione al partenariato;

PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA CITTÀ DI TORINO E LA CCIAA DI TORINO PER LA PROMOZIONE DI AZIONI DI MANAGEMENT D'AREA

Promozione di iniziative di marketing territoriale nelle aree di Campidoglio, Basso San Donato e Barriera di Milano.

Gli attori territoriali coinvolti sono Città di Torino, CCIAA, Circoscrizioni 4 e 6, Comitato Urban, Associazione Umbria Futura, associazione Commerciale C.so Regina Margherita, Fondazione Contrada Torino e cittadini e imprese delle aree coinvolte.

Nel corso del 2016 sono state realizzate azioni di marketing territoriale e attività di supporto allo sviluppo economico e sociale; in particolare il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico ha svolto azioni di analisi dei territori interessati, attività di aggiornamento dei dati precedentemente rilevati. Il Manager d'Area, individuato nel 2015 ha affiancato gli attori commerciali presenti sulle aree di Campidoglio e di Basso San Donato per l'elaborazione e la realizzazione di progetti di sviluppo e promozione territoriale.

Durata del progetto 4 anni con trasferimento di € 400.000 dalla CCIAA alla Città di Torino.

Nell'ambito del Progetto Management d'Area sono stati previsti contributi a cofinanziamento da parte dei Centri Commerciali Naturali di Campidoglio e di Basso San Donato.

Progetto Management d'area Campidoglio – impegnato € 29.880,00

Progetto Management d'area Basso San Donato – impegnato € 21.000,00

PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI NELL'AMBITO SMART CITY

Piano Operativo Nazionale – Città Metropolitane

Nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, la Commissione Europea ha dato grande enfasi al ruolo delle città nella gestione diretta delle risorse. Le indicazioni dell'UE invitano a considerare le città come uno dei temi cardine di sviluppo sostenibile e di coesione sociale dell'Agenda Europea. In Italia prosegue il lavoro di sviluppo del PON per le 14 Città Metropolitane: un programma sperimentale e plurifondo finanziato tramite i Fondi Strutturali per la stesura del quale è stato avviato nel 2014 ed è proseguito nel 2015 un percorso collaborativo di co-progettazione con il DPS del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2015, la Città ha partecipato a tavoli di lavoro specifici con il DPS e le altre Città metropolitane per la definizione e gli approfondimenti in ambito energia, mobilità sostenibile/ITS, tematiche sociali (ivi compresa l'innovazione sociale).

Con riferimento al PON METRO Torino, la Città ha provveduto, in collaborazione con il DPS, a rivedere ed aggiornare gli indicatori e le azioni da mettere in campo.

A novembre, poi, è stata approfondito il tema del coinvolgimento e delle interrelazioni con l'area metropolitana riguardo a questo Programma. Una nota dedicata è stata trasmessa a Roma.

In collaborazione con il Comitato di Sorveglianza, si è poi avviato il lavoro per la redazione del Documento di Strategia Urbana e per la strutturazione dell'Organismo intermedio (Autorità urbana).

Prosegue, anche con il coinvolgimento degli altri Settori-chiave, l'approfondimento per definire nel dettaglio le azioni di intervento proposte nel Dossier di candidatura, organizzate sui seguenti macro-ambiti: Agenda Digitale (con azioni inerenti un'Amministrazione sempre più digitale, la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, l'Applicazione delle TIC al tema della sicurezza urbana, attività finalizzate al miglioramento delle competenze digitali); Eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici; Mobilità lenta, sostenibile e intelligente; Servizi per l'inclusione sociale (ivi compreso il tema dell'Innovazione sociale); Infrastrutture per l'inclusione sociale.

Nel 2016 sono state sviluppate: tutte le schede misura relative all'Asse 1 Agenda Digitale e all'asse 2 Mobilità ed Energia; le schede misure dell'Asse 3 e 4. Più in particolare: per l'asse 1, sono state istruite ed approvate 8 schede intervento e la relativa scheda dei criteri di selezione (per 6 di queste sono già state ricevute le proposte tecnico-economiche da parte del soggetto attuatore, la società in house CSI Piemonte); per l'asse 2- energia, a seguito dell'organizzazione da parte del Servizio di un seminario di approfondimento sulla "Nuova normativa appalti e contratti ESCO" (Roma, 8.11.2016) è stato definito il modello di intervento per gli investimenti in efficienza energetica; per l'asse 2-mobilità, sono state istruite ed approvate 3 schede intervento e la relativa scheda dei criteri di selezione; per l'asse 3, è stata elaborata la documentazione necessaria per l'attivazione delle procedure amministrative pe l'avvio delle misure di innovazione sociale 3.3.1.A, 3.3.1.C.

Social Innovation – Progetto Facilito-Giovani

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2013 è stato approvato il programma "Torino Social Innovation". "FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale", deliberato dalla Giunta comunale il 17 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07499/068) è la misura del Programma Torino Social Innovation pensata per sostenere l'avvio di progetti imprenditoriali di giovani nel campo dell'innovazione sociale.

Il progetto, attivo da gennaio 2014 a dicembre 2015 (chiusura dello sportello prorogata al 15 aprile 2016 e termine ultimo entro cui presentare le domande di agevolazione finanziaria prorogato al 30 giugno 2016, con delibera n. mecc. 2015-44165/068), offre supporto per trasformare idee innovative in campi diversi – dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale – in servizi, prodotti e soluzioni capaci di creare al tempo stesso valore economico e sociale per il territorio e la comunità. Inizialmente rivolto a soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni (il limite di età dei 40 anni rimossa con delibera n. mecc. 2015-00009/068), aspiranti imprenditori, lavoratori autonomi, imprenditori individuali; possono accedervi anche imprese già attive, composte prevalentemente da giovani, interessate ad aprire o potenziare una sede operativa a Torino. Per accedere al programma, l'impresa dovrà svolgere in modo continuativo la propria attività, almeno per tre anni dalla data in cui si è concluso il progetto di investimento.

FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale offre supporto informativo, accompagnamento alla costituzione e sviluppo dell'impresa, sostegno finanziario e un set di servizi supplementari offerti dal network di partner, pubblici e privati, che rappresentano l'ecosistema dell'innovazione sociale a Torino.

La Città di Torino impegna risorse per un importo totale di € 874.647,45 di cui € 674.647,45 derivanti dai residui del Sesto Programma degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsto dall'art. 14 della Legge n. 266/97 e dal D.M. 14 settembre 2004 n. 267 da destinare come contributi a fondo perduto per un massimo del 20% dell'investimento ammissibile alle imprese ed € 200.000,00 derivanti da ulteriori residui già nelle disponibilità di Finpiemonte S.p.A. per attività di supporto allo sviluppo del progetto imprenditoriale.

Da febbraio 2014 è stato attivato l'help desk per l'accoglienza dei progetti di innovazione sociale.

Lo sportello per presentare proposte progettuali è rimasto aperto fino al 15 aprile del 2016, mentre le domande di finanziamento potevano essere accolte fino al 15 ottobre.

Facilito Giovani ha raccolto complessivamente 255 idee di imprese, ha accompagnato gratuitamente 69 team di progetto allo sviluppo di progetti imprenditoriali, ed ha ammesso a finanziamento 52 start up per una ammontare di finanza agevolata concessa pari a 2.145.476 euro

Ex-Incet

La Città di Torino ha avviato nel 2014 una procedura di evidenza pubblica per la concessione del corpo sud (lotto 3) dell'immobile Ex Incet - sito tra le vie Cigna, Banfo, Cervino e corso Vigevano - oggetto di un recupero nell'ambito del P.I.S.U. Urban a Barriera di Milano, per la concessione a terzi, associazioni o enti senza scopo di lucro, del servizio di gestione di un Centro di Open Innovation, che ha l'obiettivo di generare idee innovative attraverso metodiche/approcci nuovi che favoriscano lo scambio di saperi sociali, economici, tecnologici, di favorire la nascita di comunità aperte, collaborative, creative ed imprenditive, di sostenere lo sviluppo di progetti imprenditoriali innovativi, favorendo processi di internazionalizzazione.

L'iniziativa si pone in linea con gli obiettivi di Torino Social Innovation, ovvero: promuovere la cultura dell'innovazione sociale; supportare processi di creazione di comunità creative; sostenere lo sviluppo di nuove forme di economia collaborativa; facilitare lo sviluppo di progetti imprenditoriali per un'economia sociale di mercato più dinamica, più inclusiva e sostenibile.

La gestione degli spazi è stata affidata mediante procedura di evidenza pubblica ad un'Associazione Temporanea di Imprese avente come capofila Fondazione Brodolini e costituita da: Consorzio Focus Piemonte, Associazione Make a Change, Consorzio Cooperativa Sociale Il Nodo, Associazione ItaliaCamp, Cooperativa Sociale Foorcoop. Il Centro di Open Innovation, rinominato Open Incet, ha inaugurato le sue attività il 15 ottobre 2015.

Nel 2016 Open Incet ha: • strutturato le proprie attività in aree di lavoro (Innovation Lab; Living Lab; Public Lab) che rispondono agli obiettivi che il Centro si è dato e che riguardano la generazione di idee e la creazione di comunità creative/del cambiamento; l'accelerazione e la connessione dell'ecosistema locale a livello internazionale); • lanciato 3 programmi focalizzati sulla generazione idee (Antenne per l'innovazione sociale; Social Roots; TEENS, che rientrano nell'"Innovation Lab") che hanno coinvolto più di 200 giovani e 20 start-up e che verranno riproposti nel 2017; • collaborato all'attivazione del primo Living Lab urbano, lanciato dalla Città a gennaio del 2016. • intercettato la domanda di innovazione del territorio, in particolar modo quella che proviene da contesti organizzativi permeati da logiche di azione tradizionali, che hanno difficoltà ad esprimerla e a creare le condizioni perché possa emergere ed essere sostenuta nel tempo; • realizzato più di 90 eventi pubblici che hanno coinvolto più di 4000 persone, di cui 500 giovani dai 16 ai 25 anni. Il Centro ha aperto in media 10 volte al mese i sui spazi al pubblico, garantendo così continuità alle attività di divulgazione, scambio e trasferimento di conoscenza, networking formale e informale, che sono alla base dell'approccio dell'open • sviluppato reti e

forme di collaborazione con stakeholder internazionali (città di Washington DC, Austin, Detroit, Barcellona; Word Bank; German Marshall Fund; Bertelsmann Foundation; Barcellona Activa); che hanno consentito di creare le premesse per l'organizzazione di OIS – Open Innovation Summit – che si terrà a Torino dal 5 al 7 Aprile 2017, rispondendo così all'obiettivo di connettere l'ecosistema locale a livello internazionale • sviluppato una piattaforma di global innovation exchange, che verrà lanciata a Gennaio 2017, in grado di incrociare domanda e offerta di innovazione a livello globale, rispondendo così all'obiettivo di promuovere l'ecosistema locale e di sostenerne le start-up pronte a scalare mercati internazionali.

Innova-To

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013-04814/068 è stato approvato il progetto InnovaTO.

L'iniziativa intende promuovere ed attivare, prima Amministrazione pubblica in Italia, processi di social innovation interni alla propria struttura organizzativa.InnovaTO vuole infatti essere una "competizione" collaborativa/cooperativa che ha come finalità quella di stimolare i dipendenti della Città di Torino a sviluppare progetti innovativi che possano contribuire a migliorare le performance dell'Amministrazione comunale attraverso la riduzione degli sprechi e la valorizzazione delle risorse.

InnovaTO è stato avviato nel mese di marzo 2014; sono stati analizzati e selezionati ben 71 progetti, presentati dai dipendenti della Città di Torino. Il 15 ottobre è avvenuta la premiazione dei primi dieci classificati da parte di una commissione composta da membri interni ed esterni, alla presenza del Sindaco Fassino e degli sponsor privati.

Nel corso del 2015 sono stati attivati tavoli intersettoriali di lavoro per la realizzazione dei primi 10 progetti. Nel 2016 è stato riprogettata l'iniziativa – in collaborazione con il Servizio Organizzazione – al fine del rilancio di Innova.To 2 nel 2017.

Piano Città 2015

Il Servizio ha coordinato la redazione del dossier di candidatura per il Piano Città 2012, in risposta all'art. 12 del D.L. Sviluppo 83/2012 e del D.M. del 23 agosto del Viceministro alle Infrastrutture. La Città si è candidata con D.G.C. del 2 ottobre 2012 mecc. 04978/068.

Gli interventi candidati nell'ambito del Piano Torino Nord-Quartiere Falchera si strutturano nei seguenti assi strategici: promozione della mobilità sostenibile e miglioramento dell'accessibilità, Smart communities e riqualificazione energetica.

Il Piano Città Torino Nord è stato selezionato tra le 470 proposte presentate, insieme ad altri 27 progetti, e ha ottenuto un finanziamento di 11,8 milioni di Euro. In particolare alla Città di Torino è stato assegnato un importo complessivo fino a € 11.090.000,00.

A maggio 2013: con DGC 2013 02033/068 la Città individua gli interventi che utilizzeranno i fondi di Piano Città e firma l'accordo "contratto di valorizzazione urbana" col Ministero e ATC.

Il costo complessivo degli interventi è pari a € 12.740.000,00 di cui € 10.300.000,00 a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città" per gli interventi facenti capo direttamente dall'Amministrazione Comunale. L'importo restante per gli interventi facenti capo direttamente ad ATC è suddiviso in € 1.650.000,00 a carico della Agenzia Territoriale della Casa per la Provincia di Torino (ATC) e € 790.000,00 a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città".

La Convenzione prevede esplicitamente che il Responsabile del procedimento del Comune svolga le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi, comunicando semestralmente all'Amministrazione centrale i report relativi, trasmettendo dati e informazioni sulla base di specifiche indicazioni fornite dal Ministero.

Il cantiere ATC è chiuso, le opere terminate e l'anticipazione dei fondi trasmessa ad ATC. I due cantieri Laghetti e Cavalcavia sono stati avviati i primi novembre 2015. Con le economie derivate dai ribassi d'asta si finanzierà la riqualificazione di una scuola in Falchera.

La gara per la scuola è stata indetta e il Settore Grandi Opere del verde è a metà del cronoprogramma. Si è individuato un professionista esterno a cui si darà l'incarico di collaudare le opere.

Progetto Europeo - 2020 Together

Il progetto ha come obiettivo principale l'attivazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici mediante il finanziamento tramite terzi delle Energy Service Company (ESCo) e prevede i seguenti risultati attesi: attivazione di 9,4 M€ di investimenti con una riduzione attesa di 4.362 tonnellate di emissioni climalteranti, il risparmio di 1796 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) di energia, la produzione di 103 tep di energia rinnovabile. E'stato previsto che tutta la documentazione inerente la gara per la selezione delle ESCO venga predisposta a cura della Città Metropolitana di Torino, con l'ausilio degli altri partner di progetto e con il coinvolgimento dei Comuni che collaborano al progetto, e che la gara venga bandita dalla Città Metropolitana di Torino che opererà come centrale di committenza, dunque come stazione appaltante in nome e per conto dei comuni interessati. La Città ha approvato la partecipazione al progetto e la modalità di lavoro con deliberazione della Giunta Comunale del 18 febbraio 2014, mecc. 2014 00722/068. L'edificio pilota è stato individuato nell'impianto sportivo della piscina Gaidano.

Nel corso del 2015, la Città ha quindi partecipato al gruppo di lavoro per la redazione della documentazione di gara sul modello "energy performance contracting" e alle attività di confronto con il mercato ad essa propedeutica. Nel mese di dicembre, la Città metropolitana ha pubblicato la prima procedura di gara con il seguente oggetto " Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione di n. 18 edifici pubblici di proprietà di n° 5 Comuni della Città Metropolitana di Torino (Bruino, None, Orbassano, Volvera, Piossasco) compresa la fornitura del combustibile, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria degli interventi di riqualificazione energetica e la conduzione degli impianti di riscaldamento e di acqua calda sanitaria nel garantire gli standard di confort prescritti nella normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica, in un unico lotto, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D. Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102 . C.I.G. 65365725DA. In parallelo, si è individuata un'ulteriore ipotesi applicativa di modelli contrattuali EPC per la Città di Torino ovvero l'operazione "REVAMPING 2": essa prevede la sostituzione di circa 200 caldaie in 118 edifici municipali (in gran parte scuole) con un contratto di prestazione energetica con IREN Servizi e Innovazione che agirà come ESCO all'interno del Contratto di Servizio esistente. Tale contratto prevede l'installazione delle centrali termiche e delle valvole termostatiche, mentre l'acquisto delle caldaie è già stato effettuato grazie all'accesso ai Fondi FESR 2007-2013. Esso prevede inoltre l'accesso agli incentivi nazionali del Conto termico.

Nel 2016 entrambe le procedure citate sono state concluse ed sono stati avviati i lavori. In particolare, il progetto Revamping 2 è ad uno stato di avanzamento elevato (circa il 90% dei lavori sono stati realizzati nel 2016).

Progetto Europeo Almanac

E' giunto a conclusione il secondo anno di attività nell'ambito del Progetto Europeo "ALMANAC - *Reliable Smart Secure Internet of Things for Smart Cities*" (tema: Smart Platform per la gestione innovativa del ciclo dei rifiuti e di quello dell'acqua), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 a cui la Città di Torino partecipa come membro di un partenariato internazionale composto dall'Istituto Superiore Mario Boella di Torino (capofila), Telecom Italia, due importanti centri di ricerca (dalla Germania l'Istituto Fraunhofer, il principale Istituto di Ricerca europeo e, dalla Danimarca, l'Alexandra Institute, già protagonista di alcune fra le più note iniziative Smart City europee e membro, fra l'altro, dello Smart City Network danese) e due piccole-medie imprese altamente innovative sia nei "processi smart" sia nelle tecnologie ICT ad essi associate (la danese In-Jet e la svedese CNET).

Il progetto, avviato il 1° settembre 2013 e che terminerà il 31 agosto 2016, intende realizzare una piattaforma ICT che – sfruttando la rete di applicazioni, sensori, misuratori esistente sul territorio e raccogliendo, aggregando e controllando in tempo reale i dati da essa provenienti – si ponga come utile strumento per lo sviluppo, l'esecuzione e la gestione di servizi propri di una Smart City. Una volta sviluppata, la Piattaforma Almanac sarà testata su 3 ambiti applicativi, altamente rappresentativi della complessità delle Smart City: la gestione dei rifiuti, la distribuzione dell'acqua, il coinvolgimento dei cittadini.

Le attività dell'anno 2015 hanno visto la Città coinvolta prioritariamente nello sviluppo della sperimentazione "sul campo" del pilota sul tema "rifiuti" nonché nella collaborazione proattiva per la sperimentazione in ambito "citizens centric application".

Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di disseminazione dei primi risultati nonché di avanzamento tecnico e finanziario, ivi compreso il secondo reharsal con la Commissione Europea sulle attività condotte tra i mesi 13 e 24.

Nell'anno 2016, si è conclusa l'attività di sperimentazione ed è stato redatto un rapporto di valutazione finale del progetto. Si è inoltre ospitato a Torino un meeting finale internazionale a Torino nel mese di Dicembre. E' stata inoltre completata la rendicontazione finale del progetto, che si è formalmente concluso.

Progetto Europeo – Cross

Il progetto finanziato nell'ambito del programma europeo per la competitività e l'innovazione (CIP) di cui risulta capofila Poste italiane è formalmente iniziato a gennaio 2013. L'obiettivo è di promuovere un ecosistema innovativo in grado di generare servizi digitali e applicazioni attraverso l'utilizzo di informazioni generate dagli utenti. Il progetto CROSS riconosce le opportunità inesplorate per servizi e applicazioni nel campo dell'economia non monetaria. L'iniziativa nasce dalla volontà della Città di sviluppare la conoscenza sul volontariato e a determinarne il valore.

Incontri di preparazione e identificazione dei requisiti tecnici hanno portato al bando di pre-informazione e alla verifica delle proposte pervenute.

Nel luglio 2014 si è provveduto all'indizione della procedura negoziata per l'affidamento in economia del servizio per la creazione e gestione di una piattaforma web e per la creazione di soluzioni applicative per la sperimentazione pilota sulla raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alle transazioni legate all'economia non monetaria; l'appalto è stato suddiviso in n. 6 lotti. Conseguentemente è stato preparato l'avviso, lanciata la call, identificati i proponenti e selezionate le proposte da un'apposita Commissione. Quest'ultima ha analizzato le proposte pervenute ed identificato gli aggiudicatari dei 5 lotti (lotto n. 6 andato deserto). Infine è stata predisposta la

determina di aggiudicazione. Con la firma dei contratti per i 5 lotti aggiudicati nei primi mesi del 2015 sono partite le attività relative alla preparazione della piattaforma nodo di Torino e delle 4 web/mobile App. A fine ottobre 2015 è stata indetta nuova gara su MEPA per soluzioni applicative per le transazioni relative al Progetto Prisma della Città di Torino. L'aggiudicazione, per un impegno di spesa di € 26.303,20, è andata alla ditta Net Surfing. Nel 2016 il progetto si è concluso con l'attivazione di tutte le applicazioni a favore dei progetti e delle associazioni che hanno aderito alla sperimentazione.

Progetto Europeo – Innocat

Nel mese di marzo 2013 è iniziato il progetto "INNOCAT" - Appalti di eco-innovazione nella ristorazione collettiva. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di appalti coordinati di eco-innovazione nel settore della ristorazione collettiva.

Il budget della Città di Torino ammonta a € 262.655,09 finanziato al 95%.

Per il Comune di Torino, il progetto mira, in particolare, a studiare le potenzialità di eco-innovazione e identificare una serie di criteri migliorativi per i prossimi appalti nel settore della ristorazione scolastica. All'interno del progetto sono strategiche l'analisi dell'offerta e le attività di confronto con il mercato, avvenute nel corso del 2014, al fine di adottare ulteriori linee guida e di introdurre misure concrete e realizzabili nel contesto della città di Torino, per attuare un modello misurabile di ristorazione a basse emissioni di Co2.

Nel corso del 2015, sono state ultimate le procedure di confronto con il mercato nonché le attività di analisi condotte insieme ai partner tecnici del progetto (Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, Università di Torino – DISAFA). E' stata così redatta la prima bozza di "Linee Guida progettuali per il futuro appalto di servizio di ristorazione scolastica a basso impatto ambientale": essa è stata presentata nell'ambito di un meeting internazionale a Barcellona (Procura+meeting) ed è stata oggetto di consultazione per 15 giorni ricevendo feedback da oltre 10 soggetti esperti a livello europeo. Le linee guida dovranno essere approvate in Giunta Municipale entro la durata del progetto.

Sono state inoltre condotte attività di scambio e confronto interno e nell'ambito del "city group di progetto". Sono inoltre state programmate le attività di disseminazione finale del progetto.

Nel corso del 2016 sono state redatte ed approvate in Giunta municipale le Linee guida per il futuro appalto di servizi di ristorazione scolastica a basso impatto ambientale. Tali Linee Guida sono poi state presentate nell'ambito di un seminario di disseminazione nazionale dal titolo "Lancio linee guida torinesi per la ristorazione scolastica e nuovi scenari nell'ambito dell'economia circolare" organizzato a Torino presso Open Incet in data 18 febbraio 2016. Nell'ambito di tale evento e in partnership con l'UNEP- Sustainable Procurement Programme è stata organizzata una sessione di formazione sul nuovo trend relativo agli appalti pubblici "circolari" ovvero ispirati ai principi dell'economia circolare, a cui hanno preso parte circa 40 dipendenti della Città dei vari settori interessati. Nel mese di giugno, la Città ha partecipato ad un evento internazionale del progetto a Ghent (9.06.20176) denominato "Sustainable Catering Forum" dove è stata presentata la best practice di Torino. In data 8.06 si è tenuto il project meeting finale a Ghent. E' stata inoltre completata la rendicontazione finale del progetto, che si è formalmente concluso.

Progetto Europeo - Opticities

Il 2015 ha rappresentato il secondo anno di attività per il progetto europeo "OPTICITIES - Optimizing Citizens Mobility and Freight Management in Urban Environments" (tema: Soluzioni

innovative per la mobilità di merci e persone), nel quale la Città si è concentrata prioritariamente sulle attività di definizione e implementazione del pilota sul proprio territorio. Sono poi state condotte attività di disseminazione nonché, periodicamente, le attività di avanzamento tecnico e finanziario, fra le quali anche il primo reharsal di progetto con la Commissione europea (mesi 1-18). Nel 2016, sono state condotte le attività di sperimentazione e valutazione finale del prototipo di navigatore multimodale in collaborazione con i partner tecnici locali ed internazionali. E' stata inoltre completata la rendicontazione finale del progetto, che si è formalmente concluso.

Progetto Europeo - Pro-Lite

Il progetto europeo "PRO-LITE – Procuring Lighting Innovation and Technologies", di cui la Città di Torino è partner, prevede attività di studio e cooperazione volte alla realizzazione di una procedura di appalto di innovazione per l'acquisizione di soluzioni innovative per l'illuminazione pubblica. Per la Città di Torino, il focus del progetto è quello dell'illuminazione negli edifici scolastici, nell'ottica di individuare "soluzioni integrate per il miglioramento del comfort e l'efficienza energetica e gestionale dell'illuminazione negli edifici scolastici". Nell'ambito delle attività di approfondimento della domanda di innovazione e di confronto con il mercato in fase pre-gara, la Città di Torino, insieme ad Iren Servizi e Innovazione s.p.a. – che agisce in qualità di stazione appaltante – ha organizzato nel luglio 2014 un evento di dialogo col mercato, a Torino. Obiettivo dell'evento è stato principalmente quello di raccogliere informazioni di mercato sulle soluzioni, prodotti e servizi innovativi esistenti in grado di rispondere alla domanda di innovazione espressa dall'ente. Nel corso del 2015 sono stati approntati i documenti di gara nell'ambito del gruppo di lavoro. E' stata così lanciata la procedura di gara aperta da parte di Iren nel mese di agosto 2015. Il settore ha partecipato alla fase di valutazione. A seguito di tale procedura, è stato aggiudicato alla ditta Cotti s.r.l. un solo lotto (Lotto2 Scuola Meucci). In collaborazione con Iren – soggetto attuatore – è stata lanciata un'ulteriore procedura di gara negoziata senza bando per il lotto1. Si è partecipato analogamente alla fase di valutazione delle offerte. La procedura di aggiudicazione è tuttora in corso.

Dal punto di vista delle attività di management del progetto, si è partecipato, infine, al project meeting di Roma (gennaio 2015), nonché a tutte le attività di gestione amministrativa e finanziaria. Sono state inoltre programmate le attività di disseminazione a livello nazionale del progetto. Nell'anno 2016 sono stati avviati e conclusi i lavori sulle due scuole oggetto di intervento. In data 20 gennaio 2016 è stato ospitato a Torino un evento di disseminazione nazionale presso Open Incet dal titolo "Appalti di soluzioni innovative nel settore dell'illuminazione pubblica - Confronto sulle strategie e prospettive di sistematizzazione a livello Italiano ed europeo". E' stato inoltre organizzato dal 18 al 21.01 il meeting di progetto. Nel mese di luglio 2016, la Città ha partecipato al project meetinmg finale a Londra. E' stata poi avviata un'attività di valutazione di replicabilità del modello di intervento per le scuole di Torino. E' stata inoltre completata la rendicontazione finale del progetto, che si è formalmente concluso.

Progetto Europeo – Probis

Iniziato nel 2014, il progetto europeo PROBIS – Supporting Public Procurement of Innovative Solutions – finanziato nell'ambito del programma CIP – Appalti di innovazione per l'edilizia sostenibile – dell'Unione Europea, persegue come finalità lo sviluppo di un appalto di innovazione nel settore dell'edilizia sostenibile. La Città di Torino ha scelto di realizzare un appalto per la manutenzione straordinaria dell'edificio municipale ad uso ufficio sito in Via Bologna n. 74. L'obiettivo è l'individuazione di soluzioni innovative ed integrate per la realizzazione di un sistema

di energy management efficiente, capace di produrre una riduzione complessiva dei consumi energetici ed un miglioramento del comfort ambientale per tutti gli utenti.

Nel corso del 2015 sono state finalizzate le attività di analisi della domanda di innovazione in fase pre-gara. E' stato poi sviluppato, in collaborazione con il Politecnico di Torino, un progetto di monitoraggio finalizzato a consentire la verifica delle performance energetiche pre e post intervento, in parte realizzato con l'installazione di misuratori per registrare i consumi termici ed elettrici. Sono poi state condotte le attività di analisi di mercato in fase pre-gara con l'organizzazione di un evento di dialogo di mercato nel mese di luglio 2015 a Torino ed un evento di mercato online nel mese di dicembre. Si è poi definita la strategia di gara e si è iniziato a predisporre la documentazione di gara. Si è partecipato, infine, a due meeting di progetto a Siviglia e a Milano, nonché a tutte le attività di gestione amministrativa e finanziaria. . Nel 2016, è stata rivista la strategia di gara, in seguito alle sopravvenute novità legislative in materia di appalti (nuovo codice appalti). E' stata così lanciata, affidata ed eseguita una gara per la progettazione degli interventi di riqualificazione energetica, modellizzando un sistema di valutazione basato sulla firma energetica dell'edificio. Im seguito sono stati affidati i lavori di riqualificazione energetica degli impianti dell'edificio in oggetto. In data 16 novembre 2016 è stato ospitato a Torino un evento di disseminazione finale "Presentazione dei risultati del Progetto Europeo PROBIS sugli appalti innovativi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici" alla presenza della Commissione europea. E' stato inoltre organizzato il project meeting finale ed un webinar per disseminare ulteriormente i risultati del progetto. . E' stata inoltre completata la rendicontazione finale del progetto, che si è formalmente concluso.

Progetto Europeo - Tribute

Nell'anno 2015, è giunto a conclusione il secondo anno di attività nell'ambito del Progetto Europeo "TRIBUTE - Take the energy bill back to the promised building performance" (tema: energy management), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 (Call: FP7-2013-NMP-ENV-EeB) e cui la Città di Torino partecipa come membro di un vasto partenariato internazionale.

Il progetto, avviato il 1° ottobre 2013 e che terminerà il 30 settembre 2017, intende sviluppare un "sistema intelligente di monitoraggio e controllo dell'energia" in grado di minimizzare il divario tra le prestazioni energetiche simulate e quelle reali, attraverso il miglioramento della capacità predittiva degli attuali sistemi di monitoraggio e controllo delle performance energetiche degli edifici. Ulteriore obiettivo è quello di estendere l'uso degli strumenti di BEPS (Building Energy Performance Simulation) anche nelle fasi di operatività degli edifici (oltreché per la progettazione).

Le attività del secondo anno di progetto hanno visto la Città coinvolta prioritariamente nelle attività di definizione e installazione della sensoristica (Schneider, NXP, CIT) e delle predisposizioni informatiche presso la Biblioteca Italo Calvino di Lungo Dora Antonelli 94, in vista della sperimentazione del sistema in-situ.

Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di disseminazione e di avanzamento tecnico e finanziario, ivi compreso il primo reharsal di progetto presso la Commissione Europea inerente quando svolto sul progetto tra i mesi 1-18.

Il progetto è continuato sviluppando le azioni del WP 8 (tecnico) e il WP9 (disseminazione) con contatti continui tra Schneider i partner francesi il Politecnico di Torino. Le attività di disseminazione hanno visto un rilevante numero di interventi e un progetto speciale verso 6 classi di scolari presenti nel contesto limitrofo. Un contratto ad hoc con il Museo A come Ambiente ha permesso di utilizzare al meglio spazi, strumentazione , risorse didattiche.

La partecipazione alle numerose conference call ha permesso di monitorare le migliorie di connessione informatica per le quali è stato previsto un contratto specifico con il CSI Piemonte.

Il 18 e 19 aprile 2017 si terrà il meeting finale. A fine aprile è prevista la ordinaria fase di report scientifico e finanziario del progetto.E' stata curata la rendicontazione annuale.

Progetto Europeo – Boosting Social Innovation

A giugno 2015 è stata presentata la candidatura con la città di Danzica come capofila. Altre città partecipanti sono Milano, Braga, Parigi. A settembre 2015 con la conferma dell'approvazione è partita la prima fase (di 6 mesi) con kickoff meeting a Danzica a inizio novembre e successiva preparazione della joint convention. A dicembre si è svolta la visita del Lead Expert per definire la prima fase del progetto e la baseline della città di Torino. Contemporaneamente si è avviata la ricerca dei partner per l'eventuale 2° fase (di 24 mesi) del progetto. Nei giorni 17-18-19 febbraio 2016 si è tenuto l'evento finale per la partecipazione alla seconda fase al quale che include anche le città come Baia Mare (Romania), Skone (Svezia), Wroclaw (Polonia), Barcellona (Spagna).

Il progetto è stato ammesso a marzo 2016 nella seconda fase e si sono tenuti due meeting internazionali di progetto (Wraclow e Barcellona) di scambio di buone pratiche sui temi dell'innovazione sociale

Progetto Europeo – Urbinclusion

A Giugno 2016 la Città di Torino ha aderito alla proposta progetto coordinato dalla Città di Barcellona con partner città come Glasgow, Copenaghen, Lione da candidare nell'ambito della call Urbact Implementation. Il progetto è stato ammesso alla prima fase. A dicembre 2016 con la Città di Barcellona in una study visit che si è tenuta a Torino, si è lavorato per definire il partner profile da presentare per accedere alla seconda fase.

Progetto Europeo – Wegovnow

Nel novembre 2015 la Commissione europea ha approvato il progetto WeGovNow (Horizon 2020) e le attività connesse al progetto hanno avuto avvio nel 2016.

Il progetto WEGOVNOW ha la finalità di inserirsi nel filone delle tecnologie emergenti per coinvolgere efficacemente la cittadinanza attiva nella co-progettazione e fruizione di servizi innovativi on line. WEGOVNOW, con l'uso dell'Information Tecnology, consentirà un nuovo tipo di interattività, migliorando e ampliando la vitalità e la capacità dei cittadini di collaborare con il settore pubblico, non solo con dinamiche tradizionali cittadino/government, ma anche con policy con le quali la Pubblica Amministrazione informa, assiste e incentiva azioni private e sinergie con i cittadini. La sperimentazione si concentrerà principalmente sull'area del Parco Dora.

Living Lab

Nel 2015 la Città ha avviato lo studio per attivare, sulla scorta delle esperienze europee di Living Lab, la realizzazione di attività legate alla promozione, sviluppo, testing e sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche innovative in ambito "Smart City". Il tutto in condizioni di real context sul territorio cittadino.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'esperienza pregressa in ambito smart city, arricchendola con lo sviluppo e sperimentazione sul territorio di nuove iniziative e soluzioni, proseguendo e dando così ulteriore impulso alla trasformazione verso la Città intelligente, sostenibile e inclusiva; di stimolare

la sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo; di sostenere professionalità e forme di imprenditorialità innovative, capaci di integrarsi con quelli che sono gli obiettivi della strategia Torino Smart City.

Tale volontà ha portato, a settembre 2015, ad approvare una delibera quadro che prevede la possibilità per l'Amministrazione di lanciare specifici avvisi pubblici per promuovere progetti tramite i quali ricercare soggetti interessati a sviluppare e sperimentare soluzioni ed applicazioni innovative su argomenti o aree territoriali specifiche, al fine di ampliare e sostenere la qualità e l'innovazione dei servizi locali.

Il primo bando, strutturato nel 2015, verrà lanciato il 26 gennaio 2016 e resterà aperto fino al 26 marzo 2016. Esso riguarda un'area territoriale specifica, quella del quartiere Campidoglio, il quale sarà dunque il primo Living Lab cittadino, uno spazio urbano aperto alla ricerca e alla sperimentazione diretta di nuove tecnologie e nuovi servizi che possano contribuire alla costruzione del modello torinese di Smart City.

Nell'anno 2016 è stato avviato il Living Lab territoriale: sono state ricevute e valutate in commissioni di valutazione intersettoriali 36 proposte; 32 proposte sono state ammesse alla sperimentazione, sono stati sottoscritti 32 contratti di sperimentazione e 29 proposte – grazie ad un ativită di accompagnamento tecnico ed amministrativo del settore - sono operativamente in fase di test sul territorio. E' stato inoltre organizzato un evento di presentazione dei primi risultati con la partecipazione di circa 200 persone. La Città ha supportato inoltre l'organizzazione di eventi singoli dei diversi proponenti. E'stato inoltre previsto e progettato un affidamento di servizi per attività di animazione volto a coinvolgere i cittadini e altre istituzioni locali nelle attività di testing.

Nel mese di ottobre 2016 è stato inoltre lanciato un secondo avviso "Torino living Lab Mobile paymernt" volto ad individuare soggetti interessati a sperimentare soluzioni innovative di pagamento via mobile presso i servizi anagrafici della Città. Alla data di chiusra del bando (25 novembre2016) sono pervenute 3 domande. Le stesse sono state istruite ed ammesse alla fase di valutazione che si terrà nel 2017.

Economia Circolare e Climathon

Nell'ottica di testare localmente logiche processi di economia circolare sulla base dei tendi di policy europei, la Città ha deciso di aderire ad un'iniziativa denominata CLIMATHON, un evento di carattere internazionale organizzato da Climate KIC, il più grande partenariato pubblico-privato europeo rivolto ad affrontare le sfide climatiche attraverso l'innovazione e per costruire un'economia a zero rifiuti ed emissioni. Il CLIMATHON promuove e unisce le sfide delle città del mondo: le città impostano la propria sfida al cambiamento climatico coinvolgendo esperti, stakeholder e i cittadini interessati a proporre soluzioni concrete e il network di Climate Kic ne permette la connessione e sinergie. La Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo insieme alla Direzione Territorio e Ambiente hanno costituito un gruppo di lavoro composto da alcuni autorevoli soggetti pubblici e privati interessati ai temi dell'iniziativa (Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo, Open Incet, Istituto Superiore Mario Boella, Environment Park, Cooperativa Triciclo, IREN) per elaborare la sfida a cui la Città e il suo territorio intendevano rispondere nell'ambito dell'hackathon sul clima.

Il CLIMATHON 2016 si è svolto a Torino e in oltre altre 60 città del mondo (in Italia hanno partecipato le città di Bologna, Latina, Milano e Venezia) il 27 e 28 ottobre 2016 presso l'Environment Park. Il titolo proposto ed individuato dal gruppo di lavoro dell'iniziativa cittadina era "Risorse circolari per Torino: aumentare la vita per prodotti attraverso comportamenti più virtuosi da parte della PA, delle imprese e dei cittadini".

Concepito come un “policy hackathon”, il CLIMATHON di Torino ha rappresentato l’occasione per elaborare e produrre soluzioni integrate in grado di abilitare processi di economia circolare su scala locale in una duplice prospettiva (categorie di gara):

- 1. gli strumenti di policy e le regolamentazioni che possono favorire la costruzione di una strategia verso lo “zero waste” e accrescere la consapevolezza dei cittadini rispetto ai modelli di consumo (policy redesign)
- 2. l'elaborazione di nuovi modelli di prodotti e business plan che possono favorire la transizione verso un’economia circolare e uno sviluppo sostenibile (product redesign).

Il CLIMATHON è stata l’occasione per avviare un percorso condiviso di riflessione e costruzione di connessioni, progettualità e politiche dal basso. A Torino più di 50 partecipanti attivi sono stati suddivisi in 9 team multidisciplinari che hanno coinvolto studenti, startupper, rappresentanti dell’associazionismo, professionisti ambientali, designer. Raggruppati su base volontaria in funzione di interessi e mix di skills, hanno prodotto e presentato soluzioni innovative in grado di abilitare processi di economia circolare su scala urbana.

Come prestabilito dal format dell'evento una giuria composta dai rappresentanti del gruppo di lavoro e presieduta, dall’Assessora all’ambiente ha premiato i vincitori.

Le soluzioni premiate sono state :

OIKOS: Sistema di gestione circolare (pooling/noleggio) delle attrezzature (imballaggi) per mercati ortofrutticoli.

PREFERIBILMENTE OGGI: Piattaforma web per gestione scarti alimentari dei negozi e serate/incontri di sensibilizzazione e degustazioni.

YOUTOPIA: Centri di raccolta e vendita di beni usati diffusi sul territorio.

Menzione per innovazione sociale

REland. Terra del recupero, resilienza ed autosufficienza: scarti, da problema a risorsa circolante

Menzione per innovazione tecnica ed impatto ambientale

GREEN REBUILD: Piattaforma integrata di gestione del ciclo dell’edilizia verde

Per i progetti vincitori la Città di Torino ed i partner di progetto hanno elaborato un percorso di accompagnamento alla progettazione esecutiva ad hoc delineato in proposte concrete, che si intende qui approvare. Le due progettualità menzionate saranno oggetto anch’esse di un percorso di accompagnamento definito insieme al gruppo di lavoro e proposto ai referenti dei due progetti. Tale percorso è incentrato sull’inserimento delle due progettualità attraverso la piattaforma web "IREN collabora".

Più in generale, gli esiti del CLIMATHON costituiscono un contributo per alimentare il confronto volto alla futura elaborazione di strategie urbane a supporto di processi di economia circolare.

Progetti di innovazione sociale

Nel 2016 l’Ufficio ha monitorato le call proseguito l’attività di studio delle linee guida della nuova programmazione dei fondi europei a finalità strutturale 2014 –2020 e dei Bandi diretti della Commissione Europea pubblicati nel corso dell’anno.

L’Ufficio ha seguito le comunicazioni del Network Eurocities Social Affairs Forum, monitorando le news letters, gli inviti e le comunicazioni.

PROGRAMMA ERASMUS +, Azione Chiave 2 - Partenariati Strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

Azione Chiave 2 - Partenariati Strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù - Scadenza call: 31 Marzo 2016, sono stati presentati n. 2 progetti: 1) Progetto " Training and Incubation model to support Entrepreneurship and Social Innovation" Capofila Citta di Torino.

Reciproca solidarietà e lavoro accessorio

Per il settimo anno consecutivo è stata gestita l'iniziativa "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" promossa da Compagnia di San Paolo, nell'ambito del contrasto alla crisi economica.

Nel 2016 si sono rendicontate le attività relative al finanziamento del 2015 di Fondazione Compagnia di San Paolo, pari ad 1.410.000 Euro; si è collaborato alla stesura delle linee guida della Fondazione bancaria, seguendo anche le novità sperimentali di progettazione integrata da parte dei comuni coinvolti con i Consorzi socioassistenziali di riferimento e l'estensione dell'iniziativa al Comune di Genova; è stata effettuata un'indagine telefonica a 70 Committenti per follow up occupazionali dei n. 254 prestatori coinvolti a cui è seguita la stesura del report consegnato a Compagnia di San Paolo. Si è provveduto a predisporre e gestire le attività di erogazione dei contributi del finanziamento di € 1.463.100, attraverso una procedura "a sportello"pubblicata dal 15 giugno al 30 settembre. Sono pervenuti n. 128 progetti, istruiti per la valutazione della Commissione che ne ha valutati positivamente n. 106 presentati da n. 102 diversi Enti no profit. Si è gestito e aggiornato il data base dei potenziali prestatori di lavoro accessorio per favorire il matching tra questi e gli enti no profit a cui è stato concesso il contributo. L'ufficio ha fornito supporto alla realizzazione dei progetti approvati e assistenza tecnica in itinere ai committenti; nei mesi di ottobre e novembre ha fornito aggiornamenti normativi a tutti i committenti ed ai comuni dell'Area Metropolitana coinvolti, a seguito della pubblicazione in G.U. del D. Lgs n. 185/2016 che ha modificato le procedure di utilizzo dei voucher ed alla Circolare del Ministero del Lavoro. L'ufficio ha collaborato con il Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà - Direzione Politiche Sociali per la stesura e la gestione del Piano Invernale 2016/2017 a cui sono stati destinati 150.000 euro per attività di lavoro accessorio attribuiti a nove progetti di altrettanti Enti no profit. Procedure amministrative istruite: n. 1 rendiconto del finanziamento 2015 a Compagnia di San Paolo;n. 1 accertamento di entrata; n. 2 introiti saldo 2015 e anticipo 2016 da Compagnia di San Paolo; n. 2 Deliberazioni G.C. per approvazione bando e per approvazione progetti Piano invernale 2016/2017; n. 2 determinazioni dirigenziali per approvazione invito ed allegati bando e per nomina Commissione valutatrice ; n. 16 impegni Contributi assegnati; n. 50 liquidazioni anticipi e saldi progetti.

Il finanziamento 2016 ha consentito di erogare contributi per la realizzazione di 115 progetti di attività occasionali di tipo accessorio, a fronte di 137 richieste pervenute. I cittadini torinesi che hanno prestato la propria attività e che, attraverso i voucher del lavoro accessorio, hanno ricevuto un'integrazione al reddito, nel 2016 sono stati circa 500.

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

COUNICAZIONE

Informalavoro

E'il periodico della Città di Torino, realizzato in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, l'Agenzia Piemonte Lavoro e la Regione Piemonte, che nel corso del 2016 ha proseguito l'attività editoriale con la pubblicazione di notizie e rubriche che riguardano le principali novità del mercato del lavoro, con specifici focus sulla normativa, sulla formazione professionale, sulle professioni e sulla nuova imprenditorialità oltre alle offerte di lavoro presenti sul territorio.

Il 1° febbraio è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte, con validità biennale, che prevedeva la sperimentazione di strumenti di comunicazione condivisi finalizzati all'innovazione sociale nell'ambito del lavoro, dell'orientamento e della formazione professionale, rivolti in particolare alle fasce più deboli della popolazione.

Il Protocollo ha previsto per il 2016 la pubblicazione di 6 numeri consentendo la massima diffusione di notizie e opportunità a carattere regionale, prevedendo che gli stessi siano economicamente a carico della Regione.

Nel 2016 sono stati pubblicati 23 numeri di Informalavoro di cui 17 a carattere cittadino/provinciale con una tiratura di 16.000 copie, e 6 a carattere regionale con una tiratura di 30.000 copie.

Oltre alla versione stampata, anche per l'anno 2016 la redazione ha curato direttamente la realizzazione di Informalavoro online, presente sul sito istituzionale della Città di Torino e rivolto ad un pubblico di cittadini con un livello di autonomia più elevato, con aggiornamenti settimanali relativi alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo a livello territoriale città metropolitana.

Il Protocollo Città-Regione ha anche previsto lo studio di un nuovo portale web congiunto che estenderà la copertura sulle tematiche del mercato del lavoro a tutto il territorio regionale e che sarà curato da una redazione integrata.

Inoltre Informalavoro ha continuato ad essere presente su facebook e su twitter con notizie e curiosità indirizzate prevalentemente a un target più giovane.

La spesa complessiva per impaginazione stampa è stata di € 66.920,99; per la distribuzione è stata di € 14.920,00 a carico della Città e di € 28.516,32 a carico della Regione.

Ufficio Pubbliche Relazioni

Nel 2016 è proseguita l'attività di sportello che consiste nel fornire informazioni e orientamento ai cittadini che si rivolgono al front office dell'Area Lavoro e Sviluppo su temi relativi alle tematiche del lavoro, alle opportunità e alle azioni da intraprendere per iniziare o migliorare la ricerca del lavoro.

Tale attività viene svolta anche telefonicamente attraverso il Numero Verde dell'Area e attraverso le caselle di posta elettronica. Il totale di rapporti con la cittadinanza, comprensivi di passaggi al front office, risposte telefoniche e tramite posta elettronica ammontano a 6.176.

CANTIERI DI LAVORO EX L.R. 34/08 E PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ.

Il 1 aprile 2016 la Città, in virtù degli accordi stipulati con la Procura della Repubblica per l'inserimento nei Cantieri di alcuni cittadini che devono terminare il percorso di inclusione socio-lavorativa; ha disposto oltre all'inserimento nei Cantieri di un cittadino già partecipante nella scorsa edizione, l'inserimento di un ulteriore cittadino segnalato dall'Organo Giudiziario

In esito alla conclusione del percorso di supporto delle competenze con le previste azioni di orientamento, sostegno (collettivo e individuale) e formazione a supporto delle loro competenze nella ricerca del lavoro, al fine di migliorarne l'occupabilità, nonché conferire allo strumento Cantieri di Lavoro, l'importante ruolo di politica attiva per la ricerca del lavoro, oltre che di sostegno del reddito grazie alla collaborazione con l'Ati capofila Forcoop che ne ha curato l'organizzazione, ha erogato 36 borse lavoro a parte dei cantieristi partecipanti all'edizione 2014/15.

Al termine del periodo di tirocinio si sono registrate 9 assunzioni a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato.

Dal 1 giugno 2016 inoltre ha avuto inizio l'edizione 2016/2017 dei Cantieri di Lavoro in accompagnamento alla pensione come previsto dal comma 5 della L.R. n. 34/08 e s.m.i, per 155 cantieristi provenienti dalle precedenti edizioni con validità fino al 30 novembre 2016.

Dal 1 settembre 2016 ha invece avuto inizio quella dedicata ai cantieristi generici, che a causa della scarsità di fondi assegnati dalla Città al Servizio Politiche Sociali è stata dedicata agli over 60. Nel particolare, su 880 domande presentate, 660 sono risultate valide con l'inserimento di 190 cittadini disoccupati di lungo periodo. Il termine del cantiere è previsto per il 31 agosto 2017, fatta salva la prosecuzione, nel rispetto del comma 5 dell'art.32 della L.R. 34/08 che ne disciplina l'organizzazione, per gli aventi diritto.

A partire dal 1 dicembre infine 125 cantieristi hanno proseguito il Cantiere in accompagnamento alla pensione con scadenza della validità del progetto prevista per il 31 maggio 2017.

Per le iniziative sopra descritte nel corso dell'anno 2016 sono stati spesi complessivamente € 2.161.887,23 di cui € 1.177.940,78, erogati da Regione Piemonte e Città Metropolitana.

FASCE DEBOLI

Cantieri di lavoro a favore di disoccupati sottoposti a misure restrittive della libertà personale

Nell'ambito dello sviluppo delle attività rivolte a persone detenute o sottoposte a pene alternative alla detenzione, nel mese di settembre 2016 è stato avviato il progetto *Cantieri di Lavoro - Edizione 2015-2016*, che coinvolge complessivamente 8 disoccupati sottoposti a misure restrittive della libertà personale segnalati dalla Casa Circondariale della Città e dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna.

Per questa iniziativa nel 2016 è stato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica un soggetto accreditato, che ha attivato i servizi di presa in carico, orientamento professionale, consulenza orientativa, formazione e successivo accompagnamento al lavoro.

Per tutte queste attività, costantemente monitorate e coordinate dall'Ufficio Fasce Deboli, sono stati impegnati € 28.304,36 interamente coperti da contributo della Città Metropolitana.

Servizi di supporto all'occupabilità

Al fine di dare continuità agli interventi finora erogati dall'Ufficio Fasce Deboli a sostegno dell'occupazione, nei primi mesi del 2016 è stato individuato – attraverso una procedura ad evidenza pubblica – un soggetto esterno (accreditato a livello regionale nelle politiche del lavoro) cui affidare la gestione di un *servizio di supporto all'occupabilità.*

Con tale progetto, si intende sostenere nel biennio 2016/17 circa 190 cittadini in condizioni di particolare svantaggio sociale ed economico, che necessitano di interventi mirati a favorirne l'inserimento/reinserimento lavorativo e a rafforzarne l'occupabilità in un mercato del lavoro ancora in grandi difficoltà.

Il servizio prevede l'attivazione di percorsi di formazione integrativa e specialistica volti alla riqualificazione professionale seguiti da tirocini aziendali, accompagnati dall'erogazione di sostegni economici.

Tutte le azioni progettuali realizzate dal soggetto affidatario sono costantemente coordinate e monitorate dall'Ufficio Fasce Deboli.

Per questo progetto è stata impegnata nel triennio 2015/17 la somma totale di € 507.779,99 di cui € 132,000,00 € nell'anno 2016.

Attuazione del Regolamento Procedure per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili N. 307

E' necessario premettere che l'applicazione del Regolamento comunale 307 risponde pienamente a quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016, *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali,* laddove prevede che *le amministrazioni devono verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti affidatari, la qualità delle prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati ed il rispetto delle particolari condizioni di esecuzione, tra cui rientra, nel caso di affidamenti alle cooperative sociali di tipo B, l'effettivo utilizzo dei lavoratori svantaggiati nell'esecuzione delle prestazioni.* In tale direzione opera da anni l'Ufficio Fasce Deboli, cui è affidata l'applicazione del Regolamento Comunale, fornendo consulenza nella preparazione dei capitolati ai sensi del Regolamento 307 e in tutte le fasi di gara, compresa la valutazione finale della congruità del costo del lavoro all'interno dell'offerta economica ed effettuando un costante monitoraggio degli affidamenti, nonché specifiche attività di reporting dettagliato ad uso interno ed esterno ed interventi di supporto alle Stazioni appaltanti nei casi di difficoltà di applicazione del progetto individuale di inserimento lavorativo.

I dati definitivi relativi al 2015 indicano che i lotti di gara affidati ai sensi del Regolamento sono stati 56, la spesa complessiva è stata di € 13.503.793,72 per 581 persone occupate, molte delle quali con contratti di lavoro stabilizzato.

I dati relativi al 2016, pur non essendo ancora definitivi, indicano che sono attivi 64 lotti affidati ai sensi del Regolamento 307 per una spesa complessiva presunta di € 13.409.297,25, un impegno lavorativo a favore di circa 579 persone.

Inoltre nel 2016 l'Ufficio è stato coinvolto in una intensa attività di consulenza a favore di Servizi/Direzioni comunali e di Aziende di Servizi partecipate dalla Città in occasione dell'espletamento di procedure di gara per affidamento di servizi, per un totale di 11 interventi. Le consulenze spaziano dalla *definizione del costo del lavoro,* dalla verifica della possibilità di inserire la *clausola sociale* in fase di predisposizione dei capitolati di gara, fino alla valutazione della

congruità del costo del lavoro all'interno delle offerte economiche ai sensi dell'art. 97 comma 5 del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

SISTEMA INFORMATIVO E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Sistema informativo

In collaborazione con il Settore Sistemi Informativi e con il supporto tecnico del Consorzio CSI, è continuata l'attività di implementazione e manutenzione di SPLIT- Lavoro il Sistema Informativo della Direzione Lavoro.

SPLIT costituisce uno strumento unitario per la gestione delle informazioni riguardanti i cittadini coinvolti in progetti, compresi i servizi rivolti al pubblico, di competenza della Direzione Lavoro visione stessa. Il Sistema Informativo è composto da due sottosistemi: gestionale (di supporto per la raccolta e il mantenimento delle informazioni relative ai cittadini seguiti dalla Direzione Lavoro e ai progetti e agli interventi avviati dalla stessa); decisionale (per l'analisi quantitativa e qualitativa delle informazioni inserite nel sistema gestionale). Il sistema gestionale, a sua volta, prevede l'integrazione di due componenti: "Cartella del Cittadino" e "Gestione Progetti". L'applicativo "Gestione Progetti" viene utilizzato per la gestione della graduatoria dei Cantieri di Lavoro. In un'ottica di trasparenza, ottimizzazione e circolarità funzionale delle informazioni è stato ampliato l'utilizzo SPLIT, in visualizzazione, anche agli operatori dei Servizi Sociali della Città e agli operatori delle Circoscrizioni che si gestiscono progetti riguardanti i temi del lavoro e della formazione

Utilizzando i dati tratti da SPLIT è stato inoltre realizzato, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, il monitoraggio delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino.

Anticipo CIGS

Il Servizio anticipo CIGS, istituito nel 2004 e sospeso a inizio 2014, nel corso del 2016 ha erogato agli utenti presi in carico negli anni precedenti delle quote residuali pari a € 2.236,81 totalmente coperta da entrate, costituite dai rimborsi dell'INPS alla Città di Torino per le somme anticipate ai singoli lavoratori. . Parallelamente il servizio ha continuato a svolgere l'attività di recupero crediti, da lavoratori e da Inps, per una entrata complessiva di € 49.830,54.

Centro Lavoro Torino

E' proseguita l'attività del Centro Lavoro Torino, un servizio di informazione, consulenza, orientamento e ricollocazione al lavoro. A fine aprile 2015 è stato completato l'iter per la gara dell'affidamento per la gestione del servizio, per cui da maggio, fino a giugno 2016, la gestione è stata affidata a un nuovo Raggruppamento di agenzie per il lavoro accreditate presso la Regione Piemonte. Da luglio 2016 è stata approvata la ripetizione del servizio fino al 2017.

Nel corso del 2016 presso il Centro ci sono stati più di 10.450 passaggi, sono stati redatti più di 1.170 curricula, ci sono state 261 prese in carico di base con consulenze individuali personalizzate con e 53 prese in carico avanzate con percorsi consulenziali più approfonditi e duraturi; sono stati organizzati 64 seminari a cui hanno partecipato 912 persone.

La spesa complessiva liquidata per il 2016 è stata di € 193.077,52 per la gestione del servizio

Servizi decentrati per il lavoro

Nell'ambito delle iniziative della Città finalizzate a contrastare la disoccupazione, favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e prevenire il rischio della permanente esclusione lavorativa, fino al 2013 hanno operato, oltre al Centro Lavoro Torino, anche i Servizi Decentrati per il Lavoro collocati presso le Circoscrizioni 3 e 5 con funzioni di informazione, orientamento e consulenza sul lavoro.

Tenuto conto di questa esperienza e del perdurante ciclo economico negativo, si è ritenuto necessario continuare ad operare nell'ottica di dare un rinnovato impulso a servizi decentrati per il lavoro, utilizzando modalità innovative e sperimentali prevedendo un partenariato con Operatori accreditati presso la Regione Piemonte. Per cui nel corso del 2014 è stato pubblicato un avviso esplorativo finalizzato a verificare l'interesse da parte di tali Operatori a presentare una proposta progettuale organica avente per oggetto la realizzazione gratuita di servizi per il lavoro presso sedi idonee di Circoscrizioni messe a disposizione dal Comune di Torino a titolo gratuito. L'iniziativa è stata accolta positivamente, in quanto hanno risposto più gruppi di operatori del settore.

Si è proseguito quindi, sulla base di queste proposte, con l'individuazione dei locali da mettere a disposizione presso le Circoscrizioni e con la pubblicazione, a giugno 2015, del bando di individuazione/selezione dei partner.

Alla selezione hanno partecipato due raggruppamenti di operatori (agenzie per il lavoro e agenzie formative) a cui sono stati assegnati in comodato d'uso gratuito locali delle Circoscrizioni 1, 3 e 7.

A fine dicembre 2015 è stata avviata l'attività del SDL della Circoscrizione 3, a febbraio 2016 l'attività del SDL della Circoscrizione 7 e a marzo quello della Circoscrizione 1.

Iniziative per la promozione della cultura della sicurezza nel mondo giovanile

In seguito alla tragedia verificatasi nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007 negli stabilimenti della Thyssenkrupp di Torino, la Città di Torino si era a suo tempo costituita parte civile nel processo tenutosi contro la Ditta. A seguito di ciò, alla Città è stata corrisposta una cifra a titolo di indennizzo che si è deciso di utilizzare per rafforzare il proprio impegno a garantire la sicurezza sul lavoro con azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza e le parti sociali. In questo senso Il Servizio ha convenuto la necessità di un intervento sistematico ed innovativo e pertanto ha approvato l'Accordo di Collaborazione tra la Città di Torino ed il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino - (C.I.R.M.A.) - al fine di realizzare, attraverso una collaborazione istituzionale, uno Studio di fattibilità finalizzato ad un intervento sistemico di comunicazione formativa nell'ambito della cultura della sicurezza. In base ai risultati dello Studio, il punto critico è risultato essere l'impatto emozionale che il tema della sicurezza esercita sulle giovani generazioni: affinché le nuove generazioni ne introiettino la rilevanza è necessario un intervento innovativo che preveda la valorizzare dei contesti esperienziali significativi per i giovani stessi, non necessariamente nell'ambito dell'educazione formale. Pertanto la Città ha approvato un piano di intenti volto a promuovere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e nel mondo giovanile attraverso la realizzazione di un progetto incentrato su: social media, laboratori e la realizzazione di un evento cittadino, con periodicità annuale o biennale, al fine di dare visibilità alle attività realizzate nell'ambito del progetto. In questo quadro, con Deliberazione di Giunta, il Servizio Politiche per il Lavoro e l'Orientamento Professionale ha approvato il Bando che andava ad individuare i criteri di presentazione, selezione e valutazione dei progetti per la realizzazione delle iniziative descritte, nel periodo dicembre – aprile 2016. Conclusa la procedura prevista, è stata quindi approvata la devoluzione del contributo al Raggruppamento con Capofila Orso di € 100.000,00, per la

realizzazione di un progetto incentrato sulla realizzazione di web-series a cura di giovani 15/26enni intercettati attraverso canali scolastici e web.

Nel 2016 sono state svolte attività laboratoriali per la formazione di peer educator, è stato realizzato un social game (TheAlert!), sono state organizzate alcune puntate di una webserie (#maseisicuro?), è stato organizzato un urban game con il coinvolgimento di cittadini. Sono stati spesi € 100.000,00 impegnati sul bilancio 2015.

Coordinamento tavoli circoscrizionali

La Città di Torino è da anni impegnata nell'attivazione di azioni volte a consentire l'ingresso o il ritorno sul mercato del lavoro delle fasce deboli della popolazione, al fine di valorizzarne l'occupabilità. Negli ultimi anni la nostra città ha risentito della congiuntura economica sfavorevole e della riduzione delle risorse e delle capacità di intervento da parte della Pubblica Amministrazione. In questo quadro è nata l'esigenza di sviluppare una nuova e differente modalità di realizzazione degli interventi sul versante dell'orientamento e del rafforzamento dei livelli di occupabilità in particolar modo dedicato alle giovani generazioni, che hanno risentito gravemente degli effetti della crisi, nell'ottica della promozione e del coordinamento di reti locali ed al fine di dare attuazione ad un sistema integrato di servizi per il lavoro, la formazione e l'inclusione sociale. Le Istituzioni Locali, il sistema di istruzione-formazione, il mondo dell'associazionismo e quello delle imprese costituiscono i nodi di questa rete.

La Città pertanto ha approvato l'istituzione del Coordinamento dei Tavoli Lavoro Circoscrizionali, con l'intento di attuare una rete utile ad alimentare sinergie tra i diversi attori locali ed istituzionali che hanno attinenza con la materia.

La Città ha collaborato con le Circoscrizioni favorendo la circolarità delle informazioni, anche attraverso la predisposizione di strumentazione condivisa, e mettendo a disposizione in modo funzionale servizi attivati dall'Area Lavoro.

POLITICHE ENERGETICHE

Piattaforma informatica Archibus - Progetto Factotum (CSI) E Factotum 2

Nel corso del 2015 è stata definita, progettata e realizzata una banca dati informatica, costituita da una serie di informazioni di tipo edilizio, impiantistico, energetico-ambientale ed economico, finalizzata alla gestione in un unico ambiente delle informazioni tecnico-amministrative più significative degli edifici amministrati. Su tale banca dati si innesta il modulo Energy che comprende la gestione dei flussi dei consumi energetici, il loro monitoraggio ed elaborazione.

L'attività ha richiesto numerosi incontri e scambio di informazioni tra il Servizio Energy, i Sistemi Informativi ed il CSI. Contestualmente, sono stati coinvolti il Servizio Facility il Servizio Scolastica, il Settore Patrimonio manutenzioni, il Catasto, e il Servizio Utenze al fine di coordinare le attività di omogeneizzazione delle codifiche degli spazi e permettere il futuro inserimento su piattaforma degli elaborati grafici realizzati da tali Strutture.

Si sono anche svolti degli incontri con Città Metropolitana e CSI per concordare l'uniformazione dei flussi di dati energetici da richiedere ai fornitori in fase d'appalto. Con il CSI, in particolare, si è anche collaborato sulla messa a punto della sezione del modulo energy dedicata alla bollettazione consumi, e, stante la formalizzazione di un protocollo sottoscritto con SCR per l'inserimento, nelle convenzioni con i fornitori/distributori, dell'invio del flusso dati sulla piattaforma informatica, anche al fine di migliorare il controllo fatture.

Contatti continui e proficui con IREN, AES, AEMD, Istituto Boella, hanno permesso il consolidamento del gestionale ARCHIBUS e, in particolare, della relativa piattaforma energy.

Sono stati raggiunti gli obiettivi di creazione di tenant (spazio di memoria specifico) sulla Smart Data Platform dedicata al riversamento dati dell'Energy. Su Archibus sono stati riversati i dati completi di 15 edifici. E' stata collaudata la struttura informatica per il riversamento delle bollette gas e acqua in formato hml su Archibus.Sono stati strutturati i campi specifici per accogliere gli audit che arriveranno da Iren (i circa 114 del Revamping 2). Sono state riversate su Archibus tutte le tavole dwg tratte dai modelli BIM lavorati col Politecnico di Torino.E' inoltre stato strutturato un modulo Energy che prevede tutti i desiderata del Settore.

Sono in corso incontri con Italgas e Iren 8teleriscaldamento per rendere attuativo l'impegno di passaggio dei dati

Collaborazione con il Politecnico di Torino

Sulla base della convenzione tra la Città ed il Politecnico di Torino (mecc. n. 2014 05860/068 del 25novembre 2014) gli uffici comunali hanno coordinato i rilievi speditivi svolti dal dipartimento DISEG del Politecnico di Torino per la realizzazione di un sistema Building Information Modeling che mette in relazione tutte le informazioni utili per la gestione dell'involucro edilizio di un fabbricato. Gli edifici del patrimonio comunale indagati nel corso del 2015 sono stati 30.

La convenzione ha inoltre permesso la collaborazione con il Dipartimento Energia del Politecnico a supporto delle attività di energy management che la Città intende porre in essere. E' stata realizzata una pubblicazione con il Politecnico delle attività svolte in sinergia per il progetto BIM.La Convenzione è stata rinnovata e permette la collaborazione di una assegnista per le attività del Servizio

Accordo con Fondazione Torino Smart City

Sulla base dell'accordo che la città ha sottoscritto con la Fondazione Torino Smart City nel corso del 2014 (mecc. n. 2014 06178/068), quest'ultima ha effettuato gli audit energetici di un insieme di edifici facenti parte del patrimonio cittadino. In particolare, nel corso dell'anno 2015, sono stati realizzati oltre 40 audit su altrettanti fabbricati.

Piano sensoristica su edifici ad uffici

L'obiettivo principale del lavoro è consistito nell'analisi tecnica ed economica di un piano di monitoraggio dei consumi storici e "real time" dei vettori energetici primari (combustibili e energia elettrica) di un sottoinsieme di edifici, particolarmente significativo dal punto di vista dei consumi e della spesa energetica, del patrimonio della Città.

Quale attività propedeutica ai fini della selezione degli edifici si è effettuata una pre-diagnosi energetica sul patrimonio edilizio di proprietà della Città. Tale analisi ha consentito anche di individuare "a tavolino" alcuni sprechi significativi sui consumi energetici (energia elettrica e combustibili) degli edifici, indicando una sacca di risparmio conseguibile mediante alcune operazioni fattibili a livello gestionale per poter giungere a risparmi economici senza grossi investimenti da parte della Città medesima.

E' stato perfezionato un contratto con Iren per 3 edifici: i lavori in Piazza San Giovanni e Via Giulio. Non sono ancora partiti i lavori della piscina Lido.

E' inoltre stato avviato un contratto per la sperimentazione gratuita dei sensori su un sottinsieme di 10 edifici con Iren Mercato.

Piano Operativo Nazionale – Città Metropolitane

Supporto del Servizio Energy Manager ai settori Edilizia scolastica, edifici per la cultura e Edifici Municipali. Gli edifici individuati sono:

- Scuola primaria "SABIN" di corso Vercelli 157
- Scuola primaria "AURORA" e Scuola secondaria di primo grado "MORELLI" di via Cecchi 16/18
- Scuola dell'infanzia di via Beinasco 34
- Piazza San Giovanni 5 e Biblioteca Geisser

Inoltre, si è avviata una convenzione a titolo gratuito per la Città per effettuare le diagnosi energetiche su edifici del patrimonio

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Il Servizio, nell'anno 2016 ha mantenuto i ritmi di attività e produttività nelle attività d'istituto riguardanti la programmazione e i controlli sui servizi che la Città ha affidato alla Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A., inerenti:

- l'illuminazione pubblica;
- gli impianti elettrici e speciali di immobili comunali;
- gli impianti termici e condizionamento di immobili comunali;
- la manutenzione e gestione degli impianti tecnici del Palazzo di Giustizia.

Relativamente ai servizi riguardanti il Palazzo di Giustizia di Torino, si evidenzia che a seguito della restituzione di tutte le competenze gestionali e manutentive da parte della Città di Torino al Ministero della Giustizia, nel corso dell'anno 2016 sono andate in esaurimento le attività di controllo dei corrispondenti servizi affidati ad IREN Servizi ed Innovazione S.p.A.

Il Servizio ha svolto attività di gestione, controllo, coordinamento ed interfaccia relativamente ai predetti servizi che la Città ha affidato, nel corso degli anni passati, all'Azienda Energetica Municipale, ora IREN Servizi e Innovazione S.p.A., mirati alla gestione, installazione e manutenzione degli impianti e delle attività sopra richiamate.

Di seguito, distinte nelle diverse tipologie impiantistiche e di servizi su cui ha operato IREN Servizi e Innovazione S.p.A., nell'ambito degli affidamenti convenzionali, si riporta il rendiconto per l'anno 2016, delle attività svolte dal Settore Sostenibilità Energetica Municipale.

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso dell'anno 2016 è proseguita l'attività di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, secondo quanto previsto nella convenzione a suo tempo stipulata con IREN Servizi e Innovazione S.p.A.

Nel corso del 2016, si è proseguito nell'applicazione delle più recenti tecnologie illuminotecniche, mediante la sostituzione degli apparecchi illuminanti a scarica di gas con quelli a LED, divenuti ormai una via obbligata per ottenere buone prestazioni con minimi consumi.

Nel corso del 2016 sono stati sostituiti 26.480 apparecchi, che vanno a sommarsi ai 24.000 sostituiti nel 2015 e l'attività proseguirà nel 2017 sino al completamento della prima trance di lavori, che prevede la sostituzione di circa 52.000 apparecchiature in totale, rappresentanti circa il 50% dei punti luce della città, con il conseguente risparmio economico dato dal minore consumo a parità di flusso luminoso emesso.

Le fatture trattate ed avviate al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, ammontano a un importo complessivo di mln. 9,906 di Euro.

Il Servizio si è inoltre impegnato nella valutazione e gestione delle richieste di miglioria del servizio, provenienti dalle Circoscrizioni e dai cittadini, nonché del coordinamento degli interventi sul suolo pubblico, in accordo con gli altri Servizi della Civica Amministrazione, anche mediante la partecipazione alle Conferenze dei Servizi indette dal Servizio Urbanizzazioni in merito alla riqualificazione di aree urbane.

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DI IMMOBILI COMUNALI

Nell'ambito del processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni ed ampliamenti degli impianti elettrici e speciali, il Servizio ha:

- programmato, attraverso analisi e verifiche tecniche del parco complessivo impiantistico elettrico e speciale dei fabbricati comunali, opere che hanno visto la predisposizione di uno stanziamento complessivo, per l'anno 2016, di mln. 4,689 di Euro;
- valutato e verificato i progetti proposti e presentati da IREN Servizi e Innovazione S.p.A.; conseguentemente ha istruito ed attuato i relativi atti deliberativi di approvazione delle opere da parte della Città;
- trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture emesse da IREN Servizi e Innovazione S.p.A. per un importo complessivo di mln 10,194 di Euro;
- eseguito continue e sistematiche verifiche sia in fase preliminare, sia in fase successiva dei lavori svolti;
- vagliato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le varianti dei lavori e le proposte di nuovi lavori aggiuntivi;
- esaminato con sopralluoghi mirati, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le numerose richieste e proposte di lavori da svolgere nell'ambito della manutenzione straordinaria generica;

SERVIZIO IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DI IMMOBILI COMUNALI

La gestione e la manutenzione degli impianti termici comunali ha visto, nel corso dell'anno 2016, il completamento di uno dei principali obiettivi presenti nel contratto di affidamento ad IREN Servizi e Innovazione S.p.A., consistente nella trasformazione della quasi totalità delle centrali termiche presenti nel 1994, alimentate a gasolio, in un mix di impianti a gas metano, allacciamenti al teleriscaldamento ed una quota residua a cippato di legna.

I principali termini economici del contratto convenzionale con l'IREN Servizi e Innovazione S.p.A. consistono:

- prosieguo delle politiche di risparmio energetico, con azzeramento del combustibile gasolio, razionalizzazione telegestione e telecontrollo degli impianti;
- rimborso a consuntivo dei consumi di combustibili, con l'indirizzo specifico di una gestione attenta a limitare i consumi annui con oscillazioni, rispetto all'anno precedente, in linea alle situazioni climatiche registrate;
- riduzione dei corrispettivi per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- gestione degli impegni di routine.

Anche nel corso dell'anno 2016 il Servizio è stato chiamato ad un notevole impegno nel campo degli impianti per il trattamento dell'aria, in relazione alle attività svolte in particolari ambienti di lavoro e impianti di condizionamento.

Il Servizio, nei limiti degli stanziamenti prefissati ed in relazione ai contenimenti dei consumi energetici, ha attuato e perseguito la politica di soluzioni alternative o con impianti globali a minor dispendio energetico o con apparecchiature ad alto indice di rendimento nel campo degli impianti di condizionamento, mentre nel campo dell'aspirazione forzata e ricambio d'aria degli ambienti di lavoro, ha orientato le scelte verso apparecchiature che consentono inoltre il recupero di energia.

Nell'ambito del processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni, modifiche ed ampliamenti degli impianti termici e trattamento aria, il Servizio ha:

- programmato, attraverso analisi e verifiche tecniche del parco complessivo impiantistico termico e di trattamento aria dei fabbricati comunali, opere per l'anno 2016, per un ammontare complessivo di mln 2,287 di Euro;
- trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture emesse da IRIDE Servizi S.p.A per un importo complessivo di mln 7,833 di Euro;
- eseguito continue e sistematiche verifiche, sia in fase preliminare che successiva ai lavori svolti;
- valutato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le varianti dei lavori e le proposte di nuovi lavori aggiuntivi;
- valutato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico con pertinenti sopralluoghi, le numerose richieste e proposte di lavori da svolgere nell'ambito della manutenzione straordinaria generica, sugli impianti termici e di condizionamento;
- infine sono state seguite e verificate le installazioni relative a piccoli condizionatori di ambienti, con apparecchi carrellati e impianti tipo mono split.
- Inoltre, per l'anno 2016 si sono seguite le attività straordinarie di riqualificazione energetica di n. 118 CT, finalizzate agli abbattimenti delle emissioni di Nox, in ottemperanza a recenti norme Regionali in materia.

MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI TECNICI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

IL SETTORE, NEL CONTESTO DELLE COMPETENZE DI ISTITUTO E DELLE VERIFICHE DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI TORINO, IN CAPO A IREN SERVIZI E

INNOVAZIONE S.P.A., NELL'ANNO 2016, A CHIUSURA DEL SERVIZIO IN CAPO AL COMUNE DI TORINO ED IL TRASFERIMENTO AL MINISTERO DI GIUSTIZIA HA TRATTATO ED AVVIATO AL PAGAMENTO, A SEGUITO DI VERIFICA CONTABILE E DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI, FATTURE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI MLN 0,016 DI EURO.

AREA SISTEMA INFORMATIVO

L'Area Sistema Informativo è responsabile della attuazione degli interventi di manutenzione e sviluppo del sistema informativo comunale, della rete VOIP e della telefonia mobile, dei servizi web, degli acquisti di hw e di sw specifici, nonché della gestione del centralino/call center e del Centro Stampa dell'Amministrazione.

Così come negli anni precedenti, anche nel 2016 si deve registrare una ulteriore riduzione del budget disponibile per i servizi di gestione e manutenzione degli applicativi informatici, con una spesa a carico della Città pari ad € 17.699.730 contro €18.799.750 del 2015.

Parallelamente, le risorse destinate agli investimenti sono state molto contenute e prevalentemente indirizzate agli interventi di adeguamento normativo degli applicativi esistenti, mentre sono stati effettuati i primi affidamenti nell'ambito delle risorse derivanti dal PON Metro – Asse Agenda Digitale.

Va rilevato come le attività diverse dai servizi in continuità abbiano avuto fonti di finanziamento differenziate, e come il ricorso a mutui sia risultato contenuto. Escludendo ancora, per evidenti motivi, le spese a carico della Città per la tornata di elezioni amministrative, i mutui accesi nel 2016 per i progetti informatici sono stati pari ad € 700.000 circa, mentre la restante parte di attività è stata finanziata con minori spese su progetti già finanziati negli anni precedenti (riduzione del perimetro dei progetti e conseguenti minori costi, piuttosto che di effettivi risparmi in fase di realizzazione), ovvero con finanziamenti esterni, ed in primo luogo con finanziamenti derivanti dal PON Metro. A tal proposito, va ricordato come nel corso del 2016 sia stato definito ed approvato il piano di interventi da attuare nell'ambito del PON Metro – Asse Agenda Digitale, con una previsione di spesa nel triennio, interamente finanziata, di circa 8 ml di euro.

La carenza di investimenti per la riprogettazione degli ambiti applicativi maggiormente obsoleti costituisce, purtroppo, un limite molto forte alla riduzione dei costi gestionali che tendono, viceversa, a crescere con l'obsolescenza. Malgrado ciò, la costante riduzione dei costi complessivi dei servizi di manutenzione e gestione testimonia lo sforzo fatto dal Csi Piemonte di razionalizzare il proprio apparato produttivo, a vantaggio degli enti consorziati. Gli investimenti con risorse messe a disposizione dal PON Metro, insieme alle eventuali risorse proprie della Città, permetteranno un ulteriore efficienza nella gestione sia degli applicativi, sia delle infrastrutture informatiche. Peraltro, il Csi assume sempre compiti di governance ed integrazione del sistema informativo, utilizzando, laddove esistenti, risorse e competenze acquisite sul mercato (o attraverso Consip S.p.A.) nonché applicativi standard, per quanto possibile ed opportuno (acquisiti attraverso procedure pubbliche, ovvero con il riuso tra pubbliche amministrazioni, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nel seguito si riportano le principali attività/progetti propri dei diversi uffici in cui si articola l'Area Sistema Informativo.

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) – Durante l'anno 2016 la Città di Torino, in qualità di comune sperimentatore individuato da ANCI, ha proseguito il proprio impegno

relativamente al progetto di integrazione del gestionale demografico della Città (NAO) con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Vi è stato un significativo impegno dei Sistemi Informativi nel supporto e coordinamento dell'attività di test per la stabilizzazione dei web-service e degli ambienti messi a disposizione dal Ministero degli Interni e Sogei, collaborando con proprie risorse alla realizzazione di attività che dovrebbero essere più propriamente a carico del progetto nazionale. Questa attività è stata propedeutica al collaudo della architettura che è stato portato a compimento nel mese di dicembre con la messa in produzione in modalità "non attiva" dell'integrazione, in attesa di riscontri definitivi su un piano di progetto a livello centrale. Parallelamente, a partire dal mese di febbraio 2016, in 3 differenti step, nell'ambiente di test è stato effettuato il conferimento di tutta la popolazione (circa 900.000 soggetti) per individuare e sanare le anomalie potenzialmente bloccanti e rimuoverle anticipatamente dalla banca dati rispetto al subentro effettivo. Questa attività ha consentito alla Città di poter ottemperare immediatamente alla circolare ministeriale 12/2016: il 25 luglio la Città di Torino ha trasmesso attraverso il portale di ANPR i file del presubentro con tutti i soggetti APR ed AIRE. Agid ha evidenziato come la Città di Torino sia stato uno dei pochi comuni ad avere portato a compimento questa attività nei tempi e nei modi richiesti. A partire dal mese di luglio 2016 i referenti dei Sistemi Informativi sono stati coinvolti attivamente con i Servizi Civici e Csi-Piemonte in tutte le attività propedeutiche all'avvio della nuova CIE. A settembre 2016 la Città di Torino ha avviato con successo l'emissione della nuova CIE presso gli Sportelli Anagrafici attraverso l'utilizzo del nuovo sistema del Ministero degli Interni fornito dal Poligrafico ed integrato con l'INA-SAIA e l'APR comunale fornita da NAO.

Una particolare attenzione è stata rivolta, anche quest'anno, alle modifiche degli applicativi per i servizi tributari.

Nel 2016 è stato personalizzato il gestionale software in riuso SIGE, onde permettere ai colleghi del servizio IUC di gestire in maniera adeguata le pratiche di accertamento e rimborso ICI-IMU. In considerazione della obsolescenza degli altri applicativi tributari e nell'ottica dell'iniziativa PON-Metro il Sistema Informativo ha portato avanti la raccolta requisiti con l' ufficio Tributi per poter gestire tramite il prodotto SIGE anche TARI, CIMP e COSAP, occupandosi inoltre dello svolgimento delle attività propedeutiche all'acquisizione, da parte della Città di Torino, delle componenti di personalizzazione applicativa. Nel 2015 la Città di Torino aveva proseguito il progetto di supporto alla produzione di liste di accertamento in modalità semiautomatica per la lotta all'evasione/elusione della tassa rifiuti, attraverso l'incrocio di banche dati tramite software prodotto da CSI; nel 2016 si sono estesi i criteri d'indagine e si è proseguito nell'attività di produzione delle liste di accertamento, attraverso l'utilizzo di nuove fonti informative.

In ambito applicativi per i servizi finanziari, a partire da Giugno 2016 il Sistema Informativo ha intensificato il suo ruolo di coordinamento e gestione delle risorse interne all'Amministrazione ed esterne (CSI); in questo attività si è valutato come attualmente non idoneo il software proposto da CSI, e conseguentemente è stato condiviso con gli uffici un piano di progetto per l'adeguamento funzionale al Dlgs 118 dell'attuale gestionale Tarantella, iniziando parallelamente uno scouting per la verifica dei sistemi in uso presso le Città Metropolitane italiane.

Nel 2016 sono state messe a disposizione le evolutive software richieste dall'ufficio Deposito Atti Giudiziari per consentire il caricamento massivo degli atti così da ottimizzare e snellire il lavoro dei colleghi.

E' stata inoltre consolidata l'analisi volta alla configurazione e implementazione di un sistema di Facility Management per la gestione del patrimonio immobiliare della Città in tutte le sue componenti. L'obiettivo è di razionalizzare la gestione precedentemente frammentata in circa 15

diverse applicazioni software non integrate, dismettendole a favore dell'utilizzo di un unico strumento condiviso dalle varie Direzioni comunali. Tale progetto per la sua complessità ha una durata pluriennale, e nel 2016 si è conclusa la prima fase realizzativa che ha consentito la dismissione dei primi applicativi grazie alla configurazione del nucleo centrale del sistema Archibus e della gestione dell'inventario Immobiliare con il relativo porting dati. Sono inoltre state realizzate le componenti per la gestione delle manutenzione degli immobili e avviata la formazione di un primo gruppo di funzionari comunali. Parallelamente sono state realizzate le implementazioni per la gestione delle utenze elettriche, acqua, riscaldamento ecc. volte al monitoraggio dei consumi e al pagamento delle bollette. Tale attività ha visto il coinvolgimento delle società fornitrici con le quali è stato condiviso un tracciato di scambio dati, che è diventato modello standard da inserire in ogni capitolato di fornitura. Le informazioni relative alle utenze sono il primo tassello per la realizzazione di analisi di Energy Management che verranno realizzate nel 2017 con il proseguimento della fase due del progetto grazie al finanziamento dei fondi PON Metro.

Per quanto concerne l'ambito dei servizi sociali, durante l'anno è stato attivato un gruppo di lavoro per lo studio di un prodotto per la gestione delle prestazioni erogate in regime di residenzialità con le regole del modello piemontese di intervento. Una particolare attenzione è stata rivolta all'adeguamento dell'attuale software gestionale dei servizi sociali e della toponomastica interessati dalle modifiche relative all'accorpamento delle circoscrizioni avvenuto in applicazione della Delibera del Consiglio Comunale approvata in data 17/12/2015.

Quest'accorpamento ha inoltre anche avuto impatti sul Sistema Informativo dell' Area delle Attività Produttive e sui Servizi Educativi per la gestione delle domande d'iscrizione e graduatorie delle scuole materne.

Per quanto riguarda i servizi educativi, sono state effettuate delle attività migliorative sul gestionale SISE tese anche a migliorare il rapporto con i cittadini: la più importante è stata la messa a disposizione dei cittadini della funzionalità "Scelta pasti alternativi" utilizzando "Torino Facile", con cui il genitore può inserire direttamente il pasto alternativo sul Portale della Città di Torino. Inoltre sono stati analizzati alcuni requisiti per migliorare l'accesso ai nidi dando la possibilità ai genitori di presentare domande oltre la scadenza prevista delle graduatorie, riducendo le attività di aggiornamento puntuali del CSI e rendendo autonomi gli operatori dei Servizi Educativi e riducendo quindi le attività di trattamento dati.

Sono state realizzate da CSI diverse estrazioni dei dati ISEE relative agli utenti di varie Direzioni (Tributi, Lavoro, Servizi Educativi, Servizi Sociali) in cooperazione applicativa con il Sistema Informativo INPS. Sono state prodotte elaborazioni locali dei dati estratti per le Direzioni Lavoro, Servizi Sociali e Servizi Educativi; per i Servizi Educativi è stata predisposta una procedura locale in Access per consentire elaborazioni di tipo decisionale, mentre per i Servizi Sociali è stata costruita una procedura locale per decodificare le informazioni ricevute ed agevolare la loro distribuzione fra i vari Servizi della Direzione. CSI ha inoltre consegnato uno strumento Web che consente alla cittadinanza ed agli uffici l'inserimento delle istanze per l'ottenimento di prestazioni agevolate legate all'ISEE, sia attraverso il canale TorinoFacile, sia da parte degli uffici della Città abilitati.

In previsione dell'avvio dei bandi Bolkestein, rinviati alla fine 2018 con il decreto "mille proroghe" di fine dicembre, è stata avviata la realizzazione di un servizio che darà agli operatori commerciali la possibilità di inviare telematicamente le domande (se ne prevedono circa 15.000). Il rinvio del termine della Bolkestein al 31.12.2018 non ha comportato il blocco delle attività di progettazione, in quanto il sistema potrà comunque essere usato e meglio testato con la gestione di bandi di minor impatto.

Nel 2016 è continuata la predisposizione di modulistica on line collegata alle procedure gestionali per i servizi rivolti ai dipendenti comunali, per lo sviluppo di una nuova funzionalità per la Gestione del Contenzioso all'interno della Procedura SPI (Servizio di gestione delle retribuzioni e delle competenze per le varie figure professionali dell'Ente) e per il conteggio dei rimborsi legati al contenzioso sui giorni compensativi della Polizia Municipale. Inoltre si sono analizzati i processi per migrare le funzionalità di 4 applicativi di office automation usati nelle circoscrizioni. Infine è stata svolta un'attività di collaborazione per INPS con la predisposizione e la fornitura di dati storici.

Nel 2016 è stata rilasciata una nuova versione dell'applicativo Libro Firma, integrato nella Suite Documentale che permette la firma multipla di documenti, e ne migliora l'usabilità. Inoltre è stata avviata con CSI l'analisi per lo sviluppo di un archivio di deposito; tale analisi in via di condivisione con gli Enti della PA Piemontese promotori del progetto di gestione documentale DoQui Acta.

E' stata avviata la predisposizione del capitolato tecnico con la Polizia Municipale ed il CSI, al fine di indire una gara nel 2017 per la sostituzione degli applicativi obsoleti della Polizia Municipale in materia di infrazioni al Codice della Strada e Regolamenti Comunali. Le attività svolte nell'ambito di quest'Area sono diverse e vanno da adeguamenti alle procedure dei ricorsi, ad attività di analisi sui vari ambiti come la Patente a Punti, alla consultazione di tutte le ri-notifiche ed alla revisione del Prontuario informatizzato del Codice della Strada. E' stata inoltre avviata una prima fase di analisi insieme ai referenti di Polizia Municipale ed Archivio Storico per dematerializzare ed archiviare nel sistema di gestione documentale DOQUI ACTA gli atti collegati ai verbali.

E' stato effettuato un upgrade tecnologico per tutti gli applicativi di datawarehouse basati sulla piattaforma Business Objects 6.5 con migrazione alla nuova piattaforma BOXI, entrambe WEB ma basate su motori Java diversi. Quest'attività ha comportato un notevole impegno per monitorare il corretto funzionamento dei DWH coinvolti nella migrazione e per gestire le criticità legate alla molteplicità delle versioni dei motori Java presenti su varie postazioni.

Per quanto riguarda i finanziamenti PON METRO nell'ambito dell'Area tematica "Il fascicolo del beneficiario" si è ipotizzato, all'interno dell'area "ERP", un intervento per favorire l'integrazione fra il sistema cittadino ERP e il sistema regionale EPICO e con l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini, attraverso un portale web dedicato, di poter presentare domande legate al disagio abitativo, in modo da ridurre i tempi per la raccolta di tali informazioni da parte dei dipendenti comunali ed agevolare i cittadini stessi. Oltre alla realizzazione di tale servizio è prevista l'integrazione tra le domande che arrivano dal cittadino e gli attuali sistemi: ERP, il servizio che gestisce l'istruttoria comunale, ed EPICO, il portale dedicato ai Comuni e ai referenti regionali per l'invio delle domande ammesse a finanziamento per i bandi di edilizia sociale.

Infine, si è iniziata l'analisi per la costruzione di un prodotto operante in cooperazione applicativa che permetta alla Città di Torino ed ai Comuni dell'Area metropolitana l'invio di flussi al Casellario dell'Assistenza presso l'INPS, attività obbligatoria per legge e regolata dai decreti direttoriali dell'INPS n. 8 del 10 aprile 2015 e n. 103 del 15/9/2016

Sono proseguiti i lavori CSI per l'invio alla BDAP (Banca dati appalti pubblici) dei dati richiesti. Questi invii hanno visto anche la parziale partecipazione dei Sistemi informativi per alcune elaborazioni locali. Per ottemperare alle disposizioni del Decreto sulla Buona Scuola è stata costruita da parte dei Sistemi Informativi un'interfaccia per l'inserimento dei dati di dettaglio dei progetti della Città che vedono i loro finanziamenti sbloccati dal Decreto: tale interfaccia è risultata essere il mezzo più veloce per far fronte ai debiti informativi dell'Edilizia Scolastica Città, in attesa che si renda disponibile in riuso un prodotto più completo ed integrato con il S.I. dei Lavori Pubblici. A questo proposito è in corso di realizzazione un progetto per permettere alla Città sia di

acquisire in riuso il prodotto SITAD 229, sviluppato da Maggioli per la Regione Toscana, che consentirà di gestire i dati di dettaglio utili per l'alimentazione della BDAP, sia di integrare tale prodotto nel proprio sistema informativo. Nell'ambito della dismissione Fortè è stato consegnato in prova il nuovo applicativo per il Settore Sistema Sicurezza e Pronto Intervento ai fini delle verifiche edilizie, integrato tramite cooperazione applicativa con il Sistema Documentale, il Protocollo, la Toponomastica, le banche dati anagrafiche e delle attività produttive della città; è seguito un impegnativo lavoro di configurazione in chiusura a breve. Stanno inoltre proseguendo i lavori per adattare il Sistema Informativo dei Lavori Pubblici alle disposizioni inserite nel nuovo codice degli Appalti.

E' stato avviato un lavoro di analisi per consentire al sistema informativo dell'Edilizia Privata di acquisire dal sistema MUDE Piemonte i modelli delle pratiche edilizie per cui si rende necessario il rilascio di un Permesso di Costruire. CSI ha inoltre svolto attività di supporto alla gestione e consultazione delle pratiche edilizie dematerializzare su EdificaTo, strumento costruito per supportare la consultazione delle pratiche di archivio e la gestione dell'Archivio Edilizio; le attività sono consistite in interventi evolutivi su funzionalità interne ed esterne. CSI ha inoltre avviato un lavoro di analisi degli strumenti esistenti e degli sviluppi possibili, alla luce dell'evoluzione sia tecnologica che normativa, per proporre un progetto complessivo, da realizzarsi anche attraverso i fondi PON METRO, relativo ai futuri sviluppi degli applicativi della Direzione. Tale sviluppo dovrebbe concludere la dismissione degli applicativi tuttora su piattaforma Fortè, tecnologicamente obsoleta e non più oggetto di manutenzione. Dopo circa un anno sono contestualmente ripresi gli incontri del Tavolo Tecnico MUDE per il recepimento degli aggiornamenti normativi introdotti dai recenti decreti e per definire le regole con cui prendere in carico nuove tipologie di pratica.

L'Area Sistema Informativo ha fornito supporto al Servizio Verde Gestione ed al CSI per il rifacimento e l'ampliamento del sistema AlberaTo, per la gestione degli ambiti di intervento e delle alberate gestite dal Servizio. Tale strumento, finanziato dal Servizio Verde Gestione, è stato progettato per consentire agli operatori sul territorio la gestione in mobilità dei dati alfanumerici ed il posizionamento puntuale dei posti pianta e, attraverso l'uso di QGIS, strumento GIS open source, permette agli operatori del Servizio di definire gli ambiti dove eseguire gli interventi.

In applicazione della Delibera del Consiglio Comunale approvata in data 17/12/2015 con cui si modificava il numero delle circoscrizioni cittadine, si è reso necessario adeguare la base dati della Toponomastica ed i servizi che collegano tale base dati a sistemi fruitori interni ed esterni alla Città. L'adeguamento ha comportato interventi sull'applicativo gestionale dei Servizi Socio-Assistenziali e sull'applicativo gestionale delle Attività Produttive (SIAP). E' stato realizzato nel corso dell'anno un progetto volto alla dematerializzazione del processo di attribuzione e variazione della numerazione civica, finanziato dal Servizio Toponomastica. Il progetto ha portato alla costruzione, da parte di CSI, di un prodotto mobile friendly, con l'uso di tecnologia che utilizza AngularJS e OpenLayers 3 sulla base del framework GeoAdmin 3, soluzione che consentirà il caricamento delle informazioni in mobilità mediante l'uso di tablet. Si sono inoltre svolti incontri di supporto al Servizio in vista della realizzazione dello Stradario Nazionale e dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU).

L'aggiornamento delle installazioni di Autocad dalla versione 2004 alla versione 2012 (la più recente versione installabile, in alcuni casi previo upgrade di RAM, sulla maggior parte delle postazioni della Città) è stato completato per circa il 60%. Per il restante occorrerà valutarne la sostenibilità anche in base ad altre caratteristiche delle postazioni, quali il microprocessore e la scheda video, ed eventualmente attendere la sostituzione delle postazioni obsolete stesse con altre più performanti. Questa attività è stata affiancata da un puntuale monitoraggio dell'uso delle licenze condivise dei prodotti Autodesk, che ha rivelato, nel corso del secondo semestre 2016, dei picchi di

utilizzo vicino alla saturazione delle 60 licenze di Autocad 2012 disponibili, evidenziando una probabile necessità di nuovi approvvigionamenti. Poiché Autodesk (al pari di altri vendor) è passata dalla concessione di diritti di utilizzo dei propri prodotti tramite vendita di licenze d'uso alla concessione di questi diritti tramite abbonamenti a tempo determinato (tipicamente da un anno a tre anni) piuttosto onerosi (con la evidente conseguenza di incrementare i costi fissi a carico dei propri clienti), si pone l'esigenza di valutare possibili alternative per perseguire un contenimento dei costi. È stato quindi avviato uno scouting dei programmi CAD disponibili in ambito free (o freemium) e/o open source, per capire se esistano e quali siano le possibili alternative ad Autocad.

Dopo una prima fase di analisi e di test partita nel corso degli anni passati, nel 2016 è stata avviata la prima fase di rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica per l'adeguamento delle Postazioni di Lavoro (PdL) all'evoluzione tecnologica sia dell'hardware che del software. Sono stati profilati oltre 300 utenti di servizi diversi in modalità RDS introducendo soluzioni di virtualizzazione del desktop che hanno permesso il riutilizzo di postazioni obsolete, diminuendo quindi l'impatto sia sul carico elaborativo decentrato che sugli oneri di gestione legati alla postazione fisica, che funge solo più da terminale di base. Sono stati inoltre installati 20 apparati thin-client tra aule formazione ed uffici ed è stata espletata da CSI la gara per l'acquisizione di altri 900 apparati thin client che potranno essere utilizzati per la messa in sicurezza con la virtualizzazione delle aree applicative (HW e SW) più obsolete, nelle more della totale riprogettazione e migrazione sul cloud.

Nel 2016 l'Area Sistema Informativo è stata coinvolta in modo significativo dalle attività di raccolta dati elettorali per i tre eventi dell'anno, in particolare per la tornata delle elezioni del Sindaco.

Si sono tenuti nei mesi di febbraio e marzo i seminari per la formazione e l'aggiornamento a 140 Referenti Master sui seguenti argomenti: Share e Storage, Interscambio dati, Tool Master, Presentazione progetto RDS/VDI, PEC e firma digitale, estensione servizio Unified Communication, Nuova piattaforma Antivirus e sicurezza, Politica filtro PDL inutilizzate, Reset password.

Per quanto concerne le infrastrutture tecnologiche di rete, nel corso del 2016 sono state mantenute le consuete attività di manutenzione dei cablaggi esistenti. Nell'ambito della gestione delle sedi minori, si è dato maggior impulso alla progressiva sostituzione dei centralini tradizionali con sistemi Voip, sia basati su piattaforma Cisco CUCM che su piattaforma alternativa Asterisk/Monkey Voice. Per conseguire questo scopo si è dovuto provvedere ad acquisti mirati di materiali di interconnessione voce-dati. Complessivamente la rete copre quasi 800 sedi, di cui oltre 250 sono sedi piccole o piccolissime a cui, analogamente a quanto avviene per le circa 80 scuole statali, viene fornita solo la fonia. Nell'insieme, le sedi che hanno una rete VOIP sono oltre 460. In previsione delle future necessità di maggior ampiezza di banda che politiche di remotizzazione applicativa e di cloud potrebbero indurre sulla rete, si è provveduto al potenziamento delle sedi maggiormente sofferenti, identificando poi quelle dove fosse possibile ampliare la banda senza necessità di lavori infrastrutturali e dando, per ultimo, opportuno impulso anche alla connessione con fibra ottica dei siti dove non fosse possibile procedere senza questo tipo di investimenti. A questo scopo sono state finanziate le spese di scavo e posa che si sono rese necessarie. Parallelamente sono state positivamente sperimentate con successo le nuove tecnologie che i fornitori stanno rendendo via via disponibili e che permettono, con l'utilizzo di linee Vdsl, di aumentare la velocità di connessione anche su cavo in rame sino a bande di 20-30 Mbps. E' stata inoltre ripristinata la disponibilità di apparati telefonici, sia Voip che Bca, in ragione della progressiva obsolescenza dell'installato e per il necessario rinnovo della release installata in ambiente Cisco Voip che consentirà una corretta gestione del sistema telefonico nei prossimi anni.

Per dare maggior garanzia di disponibilità dei servizi essenziali, è stato promosso l'affidamento a Iren per la connessione dell'intero Palazzo Civico a un sistema di continuità elettrica dislocato nella

vicina sede di Piazza Palazzo di Città: tale intervento è stato finanziato con il rimborso assicurativo dei danni subiti dalla rete nel 2015 per un evento meteorologico particolarmente intenso. Il rinnovo della componentistica di rete la cui manutenzione risulta in gran parte scaduta (End of Support dichiarato) è stata effettuata in minima parte a causa delle ridotte disponibilità di bilancio, ma le scorte accumulate dovrebbero consentire un'opportuna gestione del sistema in un ambito non caratterizzato da ulteriori eventi eccezionali.

Sono da ultimo state gestite le frequenti necessità di adeguamento/rinnovo degli affidamenti effettuati tramite Convenzioni di pubblica committenza per la gestione del sistema dati-fonia, ad oggi garantito nella sua interezza tramite due convenzioni Consip, ed una Scr Piemonte oltre ad un affidamento originato da gara ad evidenza pubblica (cablaggi) prossimo alla scadenza, che sarà anch'esso sostituito da Convenzione Consip di prossima attivazione.

Nel corso del 2016 il centralino e il call center hanno gestito oltre 420.000 chiamate dei cittadini mantenendo un trend costante rispetto agli anni precedenti e mantenendo sempre le performance previste dagli standard di qualità. L'ufficio cellulari ha sostituito oltre 650 apparati cellulari con relative Sim per l'attivazione del nuovo capitolato di telefonia mobile e provveduto all'assegnazione dei nuovi apparati forniti ai componenti della nuova Amministrazione e al loro staff e segreterie, gestendo contemporaneamente la verifica del traffico delle singole utenze. Gli uffici hanno inoltre seguito la gestione delle modifiche o nuove attivazioni di linee di fonia e raccolto le segnalazione dei guasti telefonici da comunicare al gestore telefonico per la risoluzione, curando anche l'aggiornamento della rubrica telefonica su Intracom.

Nel 2016 il Centro Stampa che ha avuto un ulteriore incremento di lavorazioni rispetto al 2015 del 5% raggiungendo la quota di 6106 lavori prodotti nel 2016 per gli uffici dell'Amministrazione. Anche per la riduzione delle risorse disponibili per le stampe in appalto esterno, il Centro stampa vede ormai da alcuni anni una costante crescita delle lavorazioni per conto degli uffici, con un significativo risparmio complessivo, a fronte anche di una maggior tempestività di realizzazione.

La sezione 'e-portali e agenda digitale' ha avuto da ottobre 2016 una nuova configurazione, da una parte afferendo al Gabinetto della Sindaca, come New Media e Portali, dall'altra rimanendo, per i progetti e-government e per i portali di servizi all'interno dell'area Sistema Informativo.

Il 2016 ha visto espandersi la comunicazione sui social della Città raggiungendo 180.000 follower su Twitter e 99.000 like sulla pagina Facebook, confermando l'attenzione dell'Amministrazione alla comunicazione con i cittadini.

Anche la rete wifi FreeTorinoWifi è ora presente con 112 hotspot che hanno visto 498.951 collegamenti per un totale di 632.742 ore di connessione erogate.

Nel corso del 2016, oltre alla gestione dei servizi Torinofacile e degli altri portali della Città, particolare attenzione è stata rivolta al momento di comunicazione elettorale, inclusa la diffusione in tempo reale e multicanale dal web a sistemi a grande schermo sino a sistemi di messaggistica istantanea dei risultati elettorali per la consultazione amministrativa di giugno 2016, e le due consultazioni referendarie.

Tra i nuovi siti pubblicati di particolare rilievo si segnala la pubblicazione di una rinnovata versione della homepage del sito istituzionale, più aderente ai bisogni attuali, con chiara divisione della comunicazione di servizio e di quella istituzionale. La nuova versione della sezione bandi ed appalti, è stata riadattata alle nuove normative in vigore ed in linea con quanto previsto da AgiD in tema di interazione, con la revisione dei siti circoscrizionali in relazione alla modifica dei territori di competenza.

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Direzione Servizi Amministrativi ha impostato l'organizzazione gestionale delle proprie risorse umane, finanziarie e strutturali nell'ottica del principio di perseguimento di aggregazione per omogeneità di interessi e a garanzia del mantenimento di standard qualitativi di servizio in presenza di un complesso di risorse decrescenti.

La Direzione Servizi Amministrativi si compone delle seguenti unità organizzative:

- Le Aree Circoscrizionali;
- I Servizi Sociali Circoscrizionali che rispondono funzionalmente alla Direzione Politiche Sociali;
- L'Area Sport e Tempo Libero;
- L'Area Servizi Civici.

Tra le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Direzione Servizi Amministrativi, le attività di particolare rilevanza, in esecuzione di quelle attribuite, hanno riguardato:

- predisposizione e istruzione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Direzione e l'iter conseguente;
- monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, concretizzato nell'aggiornamento in tempo reale in schemi riassuntivi che ha permesso la cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno, al fine del mantenimento dei servizi dell'intera struttura, in relazione alle minori risorse (mezzi di bilancio) assegnate;
- raccolta della documentazione relativa alle specifiche di qualità monitorate dal responsabile Sistema Qualità dei Servizi già certificati e di quelli cha hanno conseguito la certificazione in corso d'anno;
- attività di supporto alle Aree di cui la Direzione si compone, attuato mediante lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta, il caricamento e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale;
- funzioni di collegamento con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel PEG/PDO, al periodico monitoraggio degli stessi, alla stesura delle singole schede che individuano gli obiettivi/indicatori di performance della Direzione, alla compilazione dei report di monitoraggio finale di raggiungimento obiettivi e specifiche di performance assegnati ai Dirigenti, alle P.O. e alle A.P della Direzione, alla raccolta, verifica e invio della documentazione richiesta, alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale, nel rispetto delle scadenze dallo stesso indicate;
- coordinamento giuridico delle attività circoscrizionali, attraverso predisposizione di delibere, determinazioni, atti di indirizzo, pareri, bandi di gara, adempimenti L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013, ecc.;

- coordinamento delle attività dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione (convocazione, verbalizzazione, redazione atti dei Presidenti, ecc.) e coordinamento dei Dirigenti d'Area Circoscrizionale (supporto alle riunioni, predisposizione atti, assistenza per la risoluzione di problematiche comuni, ecc.).

Nel corso del 2016 il gruppo di lavoro, istituito dal Dirigente Tecnico che coordina, di concerto con la P.O. "Decentramento – Coordinamento gestionale", le attività tecniche delle circoscrizioni, ha proseguito l'attività di stesura e redazione del Capitolato Speciale d'Appalto, delle Prescrizioni Tecniche e relativi allegati per l'indizione della procedura d'appalto per la Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico Circoscrizionale per gli anni 2017 – 2018. A tale fine è proseguito il lavoro di aggiornamento e calcolo delle aree verdi rielaborato su piattaforma QGIS. Nella cornice del salone internazionale della green economy, la Città di Torino è stata insignita per la sezione manutenzione di parchi e giardini pubblici del premio "La Città per il verde", riconoscimento che ogni anno viene dato ai centri italiani che si distinguono per la cura del patrimonio ambientale. Il progetto premiato (1° premio per la categoria "città con oltre 50.000 abitanti"), realizzato da personale comunale, ha riguardato il censimento puntuale, a fini gestionali, del verde pubblico cittadino, attraverso l'utilizzo di un software freeware QGIS, che permette di quantificare e definire i diversi ambiti di manutenzione (giardino attrezzato, giardino scolastico, viale, parco, area verde, ecc.), dando loro un identificativo.

A seguito dell'approvazione, a fine 2015, del nuovo Regolamento del Decentramento è stato ridotto il numero delle circoscrizioni cittadine che, con la consiliatura 2016/2021, è passato da dieci a otto con l'accorpamento delle circoscrizioni 2 e 10, 8 e 9. Nel corso del 2016 si è proceduto alla predisposizione degli atti necessari e conseguenti alla riforma del Titolo V dello Statuto della Città e del Regolamento del Decentramento.

Sono proseguite le attività relative al progetto "Bilancio Deliberativo" per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali, già realizzato nella Circoscrizione 7 e assegnato nel 2016 alla Circoscrizione 1 che ha deliberato la riqualificazione della "Clessidra", una vasta area verde situata fra Corso Galileo Ferraris, Largo Orbassano, corso Enrico De Nicola e via Tirreno.

L'attività amministrativa relativa alle Circoscrizioni cittadine, si è avvalsa della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento", facente capo alla P.O. "Decentramento – Coordinamento Gestionale delle Aree Circoscrizionali", con compiti di coordinamento delle attività circoscrizionali, di collaborazione e di supporto all'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione e alle attività del Coordinamento dei Dirigenti d'Area circoscrizionale. E' stata altresì confermata la presenza di un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, facente capo alla P.O. "Coordinamento normativo e giurisdizionale", cha ha continuato a svolgere funzioni di controllo dell'aspetto normativo e ha fornito ausilio alla predisposizione di provvedimenti amministrativi in collaborazione con tutte le Aree facenti capo al Vice Direttore Generale.

Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni ha esercitato funzioni di coordinamento dell'aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08, provvedendo all'aggiornamento del Piano di emergenza, effettuando prove di evacuazione, gestendo corsi di formazione rivolti agli addetti dei servizi circoscrizionali. Per la gestione di tali aspetti il Vice Direttore Generale ha continuato ad avvalersi della P.O. "Patrimonio Circoscrizionale e Servizio di Prevenzione e Protezione", e della A.P., in staff al Vice Direttore Generale.

Durante l'esercizio 2016 il Vice Direttore Generale ha provveduto a proseguire, a titolo gratuito, lo svolgimento delle attività amministrative a favore della Fondazione Stadio Filadelfia.

Nel mese di settembre 2016 il Vice Direttore Generale viene distaccato a tempo parziale, a titolo gratuito, alla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura ricoprendo l'incarico temporaneo di Segretario Generale con compiti di amministrazione e gestione finanziaria in vista del Salone del Libro che si terrà a Torino dal 18 al 22 maggio 2017.

Il Vice Direttore Generale ricopre inoltre l'incarico di Vice Presidente del Comitato organizzatore dei World Masters Games, a titolo gratuito.

L'impostazione dell'Ente, anche per l'esercizio finanziario 2016, di un sempre più attento e rigido controllo delle spese, ha sviluppato nell'assetto organizzativo sopra illustrato un'impostazione di massima sfida in termini di riduzione delle medesime accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate.

Il contenimento delle spese ha comunque garantito l'erogazione di servizi, la cui rimodulazione è avvenuta nell'ottica di non penalizzare i cittadini appartenenti alle categorie più deboli della cittadinanza, già provati in questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, che naturalmente porta ad un abbassamento automatico di un abituale tenore di vita.

Sono state privilegiate tutte le azioni finalizzate ad un'oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare, penalizzare o ridurre eccessivamente quelle attività, rientranti nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", che si sono svolte con i risparmi realizzati dalla gestione ordinaria. A tal proposito fa riferimento l'attività di integrazione dei Servizi Civici e dello Sport (servizi largamente decentrati) con le Circoscrizioni.

L'utilizzo diffuso delle risorse strumentali informatiche e telematiche ha prodotto un risparmio in termini di materie prime e ha generato una maggior tempestività di comunicazione.

L'ottimizzazione delle entrate, la riduzione intelligente delle spese e l'utilizzo dettagliato degli affidamenti sono descritte analiticamente nelle pagine seguenti nella parte di competenza di ciascuna Area/Circoscrizione/Servizio.

CIRCOSCRIZIONE 1

I COMMISSIONE

La Circoscrizione 1 Centro - Crocetta alla data del 31/12/2016 registra n. 79.053 abitanti, di cui 38.229 uomini e 40.824 donne. L'attività istituzionale del 2016 è stata caratterizzata da 24 sedute di Consiglio, 33 riunioni di Giunta e 63 sedute di Commissioni di Lavoro Permanenti. Nell'ambito delle sedute di Consiglio Circoscrizionale sono stati discussi e approvati 88 provvedimenti deliberativi. La Giunta Circoscrizionale ha approvato 6 deliberazioni.

Al 31 dicembre 2016 il personale in servizio presso la Circoscrizione 1 era di:

- n. 1 Dirigente di Area
- n. 1 Dirigente Servizi Sociali
- n. 33 dipendenti presso il Centro Civico
- n. 56 dipendenti presso i Servizi Sociali Circoscrizionali

Inoltre la Circoscrizione è stata impegnata nel mantenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 su manutenzione suolo e verde pubblico, ottenuta nel luglio 2013.

Si riportano i risultati finali di gestione articolati per risorse d'entrata e interventi di spesa.

Le entrate accertate sono state pari a € 16.055,82 e si riferiscono a:

- proventi relativi alle concessione di spazi palestre e piscina Carducci € 14.400,77;
- diritti di segreteria e di istruttoria, diritti vari, recuperi e rimborsi diversi (noleggio attrezzature, canoni concessioni immobili): € 1.655,05.

Lo stanziamento finale complessivo del bilancio circoscrizionale in spesa corrente è stato pari a € 281.636,72 inclusi i trasferimenti progetti L. 285/97.

Nel corso dell'anno la Circoscrizione ha stornato alla Direzione Infrastrutture e Mobilità per consentire la realizzazione di interventi indifferibili di piccola manutenzione del suolo € 52.276,00.

L'impegnato di spesa corrente è stato di € 268.676,30.

Le risorse finanziarie a disposizione nel 2016 hanno consentito la realizzazione di una serie di attività e di progetti. Nello specifico si delineano, per Commissione, le principali iniziative, alcuni interventi e i risultati conseguiti in relazione ai programmi.

Attività di funzionamento

Il controllo dell'accesso al Centro Civico e di sedi distaccate, al fine di consentire riunioni istituzionali serali e preservali, è proseguito tramite l'affidamento del servizio ad una Agenzia di Vigilanza esterna (già effettuato negli anni precedenti alle condizioni già previste dalla procedura di gara indetta dalla Città di Torino). Si è provveduto alle normali attività di supporto e logistiche al funzionamento dei servizi, mentre per la realizzazione del materiale informativo ci si è avvalsi dell'attività della riprografia comunale.

Attività di piccola manutenzione immobili circoscrizionali

Con le risorse finanziarie previste a bilancio è stato possibile effettuare interventi di manutenzione degli immobili circoscrizionali, in particolare di quelli destinati ad attività dei servizi sociali. Nello specifico nel 2016 sono stati realizzati 26 interventi di piccola manutenzione per un importo di spesa che ammonta complessivamente a circa 9.980,00 Euro.

Progetto sportello InformaUno e URP

Presso i locali dell'InformaUno, *n*el corso dell'anno 2016, si è continuato a *lavorare* in un'ottica di qualità *per:*

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (presso lo sportello polivalente si può firmare in occasione delle raccolta firme per i Referendum proposti dai cittadini);
- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento;
- garantire la reciproca informazione fra l'URP e gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre Circoscrizioni;
- *promuovere i servizi offerti ai cittadini* consentendo l'accesso al materiale illustrativo predisposto dagli uffici;
- svolgere un'attività di orientamento sulle modalità di erogazione dei servizi;

- accogliere suggerimenti e istanze.

Tramite il sistema web di gestione delle segnalazioni e dei reclami (*parte del Progetto Qualità della Città di Torino)* l'Amministrazione garantisce la presa in carico della segnalazione, che viene confermata tramite invio di e-mail all'indirizzo inserito e si impegna a fornire una risposta entro 30 giorni.

Nel corso del 2016 sono state trattate 258 segnalazioni.

L'InformaUno ha garantito nell'anno 2016 un'apertura dello sportello nelle fasce orarie di maggiore affluenza: lunedì 9.00-12.30/14.00-16.00, mercoledì e giovedì 9.00-12.30, garantendo l'apertura durante il mese di agosto e nel mese di dicembre. Per offrire al cittadino la massima disponibilità, esiste la possibilità di accesso allo sportello su appuntamento.

Lo sportello si è occupato di distribuire la modulistica relativa a:

- ricorsi nidi comunali e scuole dell'infanzia comunali e convenzionate;
- moduli per la dichiarazione fiscale 730 e Unico.

L'InformaUno è punto di assistenza per l'attivazione del "Borsellino elettronico" (il pagamento del servizio nidi e ristorazione scolastica).

Dal 1° al 21 dicembre 2016 l'InformaUno è stato sede di votazione per i due progetti relativi al "Bilancio deliberativo".

All'interno dello sportello polivalente InformaUno è proseguita l'attività informativa dei seguenti sportelli tematici:

- *A.T.C.* (Agenzia Territoriale per la Casa) operatori A.T.C incontrano il primo e il terzo giovedì di ogni mese i cittadini svolgendo attività di amministrazione di condominio relativa ai complessi di edilizia residenziale pubblica siti sul territorio circoscrizionale;
- *SOCREM* che, sino al mese di settembre 2016, ha offerto presso la Circoscrizione informazioni sulla cremazione che, in Italia, è un servizio pubblico a domanda individuale.

A partire dal mese di febbraio è stato attivato presso il Centro Civico di via Bertolotti, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro e Orientamento Professionale, uno sportello del "Servizio Decentrato Lavoro", a disposizione di quanti sono alla ricerca di un'occupazione o per coloro che devono affrontare un cambiamento professionale. La Circoscrizione ha concesso i locali utilizzati dal servizio in comodato d'uso gratuito per due anni.

La Circoscrizione Uno nel periodo natalizio ha indetto per il terzo anno consecutivo l'iniziativa "Un giocattolo a tutti", una raccolta di giochi e libri, nuovi e usati, da donare ai bambini meno fortunati. Nel 2016 con l'aiuto e la collaborazione del Settore ITER si è gestito il controllo e la distribuzione dei giocattoli sul territorio non solo circoscrizionale, ma di tutta la Città. Sono stati raccolti oltre 1.000 giocattoli e circa 800 libri.

Centri polivalenti

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività del Centro Polivalente di via Dego mediante il rinnovo della concessione di parte dei locali ad un gruppo di associazioni del territorio per la realizzazione di iniziative rivolte ai cittadini. Il Centro ha quindi potuto continuare ad essere teatro di una serie di attività che hanno coinvolto le diverse Commissioni: presso i locali ormai assai frequentati della nuova "casa del quartiere" della Crocetta si sono infatti svolti incontri tematici, conferenze dell'Associazione San Filippo sull'arte sacra all'interno delle Chiese di Torino, quattro giornate di informazione sul problema dell'alcolismo a cura dell'ACAT, il prosieguo delle attività

dell'Associazione MEDIARE. Presso il centro Polivalente si sono svolte variate attività ricreative e culturali realizzate prevalentemente a titolo gratuito. Il Centro ha ospitato numerose compagnie teatrali che hanno svolto periodicamente prove aperte al pubblico, ospitando anche, tra l'altro, la Banda del Quartiere.

I locali di via Bellezia 19 sono stati nuovamente assegnati, in attesa del bando ad evidenza pubblica per la nuova concessione che sarà predisposto nel 2017, all'Associazione Sicurezza e Lavoro per la realizzazione di servizi diretti alla cittadinanza e di iniziative socio-culturali/aggregative e di tempo libero rivolte prevalentemente ai residenti della Circoscrizione.

Commercio e lavoro

Nonostante la progressiva riduzione degli stanziamenti del bilancio circoscrizionale, anche nell'anno 2016 si è riusciti a offrire un sostegno a progetti realizzati o promossi da Associazioni di via iscritte all'Albo circoscrizionale.

Questo è stato reso possibile, in buona parte, dalla collaborazione tra le Commissioni che hanno saputo mettere insieme le risorse a fronte di progetti che intervenivano su argomenti di interesse comune: così si sono nuovamente realizzate, le iniziative in occasione del Salone del Libro con le attività del Salone Off che hanno visto sul territorio iniziative culturali e il coinvolgimento di gran parte delle attività commerciali che hanno proposto vetrine a tema, presentazioni, incontri, menu e degustazioni, sconti e promozioni per i possessori del biglietto di ingresso al Salone.

A fine anno si è come sempre sostenuto il progetto relativo alle luminarie natalizie, con cinque Associazioni di Via che hanno realizzato, per tutto il periodo delle festività natalizie 2016/17 interventi illuminotecnici con luci ad illuminazione led ossia a basso consumo. A questo si è aggiunta, a cura di tre Associazioni di commercianti dell'area centrale della Città, coordinate tra di loro, la proposta di addobbi delle vie Garibaldi e Po e di piazza Vittorio Veneto con originali installazioni arboree.

E' infine proseguito il mercato tematico di interesse circoscrizionale "delle eccellenze eno-gastronomiche del Piemonte" in piazza Solferino.

Per quanto attiene alle tematiche del lavoro si richiama l'apertura di uno sportello informativo curato da agenzie accreditate per la realizzazione di attività di informazione, formazione, consulenza orientativa e sostegno all'inserimento lavorativo.

Bilancio deliberativo

La Giunta Comunale ha ritenuto opportuno ripetere anche nel 2016 l'esperienza del Bilancio Deliberativo già realizzata nella Circoscrizione 7, individuando, come segnalato dall'Assemblea dei Presidenti, la Circoscrizione 1 come sede del progetto. È stata pertanto costituita una cabina di regia composta da Consiglieri di maggioranza e di minoranza della Circoscrizione 1, dal Direttore e da funzionari della stessa Circoscrizione, da rappresentanti dell'Assessorato al Bilancio della Città e dall'Università di Torino - Dipartimento di Culture, Politica e Società. La cabina di regia si è periodicamente riunita per tutto il periodo di programmazione e realizzazione del processo deliberativo al fine di garantire un monitoraggio continuo e una costante condivisione delle scelte progettuali tra tutti gli attori coinvolti. Durante i propri lavori la cabina di regia ha esaminato e valutato le diverse aree del territorio circoscrizionale da indicare ai cittadini quali oggetto delle loro proposte di intervento. Al termine di tale fase preliminare è stata individuata un unico ambito di intervento nell'area verde "La Clessidra" situata tra corso Turati, Largo Orbassano, corso De Nicola e via Tirreno.

Il progetto per la realizzazione del Bilancio deliberativo nella Circoscrizione 1 si è sviluppato in fasi successive:

- nel primo periodo (giugno – settembre) è stata realizzata una piattaforma informatica finalizzata a consentire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità alle diverse fasi del progetto, con l'offerta ai cittadini di informazioni e conoscenze per meglio comprendere il Bilancio comunale e circoscrizionale;
- nella seconda fase il progetto è stato presentato ai cittadini con volantini, manifesti e nei siti web coinvolgendo le istituzioni e i soggetti del privato sociale presenti sul territorio; si sono quindi realizzati 7 incontri pubblici (dal 21 settembre al 6 ottobre) in varie sedi del territorio circoscrizionale, per valutare le criticità e le opportunità dell'area prescelta e raccogliere le proposte formulate dai partecipanti;
- nella terza fase (27 ottobre – 29 novembre) è stata formata una Commissione deliberativa composta da 10 cittadini di versa età estratti a sorte tra chi si era proposto durante la fase precedente. La Commissione, con l'ausilio dei tecnici comunali, ha individuato due progetti da proporre a tutti i cittadini residenti nella Circoscrizione, con l'indicazione che il progetto che avesse ottenuto i maggiori consensi sarebbe stato inserito nel bilancio comunale e realizzato con i fondi messi a disposizione dalla Città (500.000,00 Euro per interventi in conto capitale.)

I due progetti elaborati dalla Commissione e sottoposti al voto dei residenti della Circoscrizione 1 con più di 16 anni di età sono stati:

- "La Clessidra Verde": previsti un percorso pedonale di svago, una zona di "campagna in Città" con alberi da frutta, orti urbani e gazebo con vasche pensili, un'area gioco per bambini e adolescenti, una nuova area cani, aree relax con panche e tavoli, un percorso sportivi attrezzato.
- "La Clessidra Sportiva": previsti campi da calcio a 8, calcetto, basket e tennis, una pista di atletica da 100 mt., una recinzione per chiudere l'area dei campi sportivi, un sentiero pedonale da Largo Orbassano a corso Galileo Ferraris.

La votazione si è svolta dal 1° al 21 dicembre 2016 ed ha prevalso il progetto "La Clessidra Verde".

II COMMISSIONE

Attività culturali e ricreative, realizzazione di diritti e pari opportunità.

Il programma culturale 2016 si è sviluppato compatibilmente con la progressiva riduzione delle risorse, tenuto conto anche dell'avvicendamento politico a seguito delle elezioni amministrative del 5 giugno 2016, nonché all'applicazione delle Linee Guida per l'erogazione di contributi e di altri benefici economici così come previsto dal Regolamento n. 373 della Città.

Nella prima parte dell'anno sono state pubblicate le Linee Guida, relativamente alla V Commissione Cultura, con la scadenza per la presentazione delle richieste di contributo prevista per il 21 marzo 2016. Come da tradizione della Circoscrizione 1 anche nel 2016, si è provveduto a collaborare con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, per realizzare le iniziative legate al Salone Off . Nella Circoscrizione 1 sono stati organizzati una serie di appuntamenti nel periodo dal 5 al 25 maggio 2016 che hanno visto il coinvolgimento di Associazione di Via, di Associazioni culturali, di librerie e di Centri aggregativi. Alcune attività si sono svolte presso il Centro Polivalente di via Dego e presso il Centro di via Bellezia. La Circoscrizione 1 ha inoltre contribuito alla realizzazione di attività culturali e aggregative rivolte agli allievi delle scuole del territorio e ai

ragazzi. In particolare si è contribuito al progetto presentato dall'Associazione culturale L'Altra che ha visto la realizzazione di un programma annuale di attività rivolte ai ragazzi del Borgo San Secondo denominato "Vivere il Borgo San Secondo". Il periodo estivo è stato invece caratterizzato sempre nell'ambito delle attività aggregative e sportive rivolte ai ragazzi, dall'iniziativa dell' AICS che prevedeva da giugno a fine luglio 2016 la realizzazione di attività sportive e ludiche nelle aree verdi della Circoscrizione in particolare presso:Giardino Sambuy, P.zza Bodoni, Aiuola Balbo e Giardini Reali. Nell'ambito delle attività rivolte ai ragazzi è stato inoltre realizzato a cura dell'Associazione Sport 360°, una iniziativa ambientale/culturale che ha visto la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione degli alunni delle scuole elementari della Circoscrizione volta alla conoscenza delle piante mediante un'attività pratica. Il progetto ha visto il coinvolgimento di 16 classi. Un altro progetto che delinea il coinvolgimento dei ragazzi è quello realizzato dall'Associazione Pesci Volanti denominato "Questa Città è una Giungla" che ha visto il coinvolgimento dell'Istituto d'Arte Passoni, in attività di laboratorio sul territorio relativamente ad una nuova modalità di esplorazione e racconto del contesto urbano. Un progetto legato inoltre, al recupero della memoria storica collettiva della Circoscrizione 1 attraverso la raccolta di materiali audiovisivi è stata realizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema. L'Associazione Klug attraverso l'allestimento di un tram gtt, quale contenitore non convenzionale di arte e musica, ha percorso le vie principali della Città alla scoperta delle trasformazioni urbane.

Per quanto riguarda il tema delle pari opportunità si è offerto sostegno all'iniziativa "Flores 2016 – alle radici delle discriminazioni" realizzata dall'ong MAIS che comprendeva serate teatrali e cinematografiche con dibattiti sui temi delle discriminazioni.

Nel secondo semestre del 2016, le attività culturali a seguito delle elezioni amministrative e in ottemperanza del Nuovo Regolamento del Decentramento sono diventate di competenza della II Commissione. Per individuare i beneficiari di contributi economici per il periodo settembre-dicembre 2016 è stato pubblicato un bando pubblico sul sito della Circoscrizione. A seguito di tale bando sono stati individuati progetti che hanno investito gli ambiti della cultura, dello sport, delle politiche giovanili e delle pari opportunità che hanno visto la realizzazione dei sottoindicati progetti:

- Associazione Alchimea – 3 concerti di musica classica nell'ambito della IX Edizione "Musica Magia dei Luoghi
- Associazione MEDIARE – Ciclo di incontri gratuiti sulla violenza psicologica sulle donne,
- Proloco Torino - Natale in Centro (programma di animazione e valorizzazione del territorio in occasione delle Festività Natalizie.
- Ass. Educatorio della Provvidenza – Incontri di sensibilizzazione per studenti delle scuole secondarie di primo grado sulla navigazione consapevole del mondo digitale.

Per quanto attiene le attività sportive, considerando la quasi totale assenza di strutture sul territorio, nel 2016 la Circoscrizione ha continuato il percorso di valorizzazione delle attività sportive per persone con disabilità con il sostegno del progetto per l'inserimento di diversabili in attività natatorie, a cura dell'Associazione Luna.

Centri d'incontro

Le attività presso il Centro di Via Vanchiglia sono proseguite regolarmente, con l'organizzazione da parte del Comitato di Gestione di momenti aggregativi e ludici.

III COMMISSIONE

Progetto piano dei servizi sociali

Come per gli anni precedenti sono proseguite le riunioni periodiche dei tavoli tematici delle risorse del privato sociale, attivi ormai dal tempo del Piano di Zona 2001/2003, che come di consueto hanno lavorato in sinergia per garantire sul territorio una rete di servizi integrata, soprattutto in favore dei minori e delle loro famiglie.

Progetto anziani

Nell'ambito degli interventi relativi alla "Domiciliarità leggera", nel 2016 sono proseguite con risultati positivi le attività nell'ambito dello Spazio Anziani presso il Centro Diurno di via Da Verrazzano 13, unico polo restante per le iniziative legate al sociale nella Circoscrizione 1 e presso la Comunità Alloggio per anziani di via Cernaia 30. Le attività dello spazio anziani gestito da personale del servizio sociale in collaborazione con una associazione del territorio, alla quale è stato riconosciuto un contributo nell'ambito degli interventi a sostegno della domiciliarità, si svolgono per alcuni pomeriggi alla settimana, in sinergia con il settore servizi sociali della Circoscrizione 8, e richiamano sempre un significativo numero di partecipanti. Le attività si sono arricchite di iniziative diverse, in collaborazione sia con lo Spazio Anziani della Circoscrizione 8, a cura di personale dipendente, sia dell'ASL TO 1, sia ancora delle attività messe a disposizione da associazioni presenti sui territori.

Progetto disabili

È stato possibile, come negli anni passati, offrire ai ragazzi disabili l'opportunità di soggiorni estivi. Il laboratorio "Forma e Materia", svolge la sua attività al pian terreno e al primo piano del Centro di via da Verrazzano, offrendo così maggiori opportunità di nuove sinergie nella creazione degli oggetti da parte dei ragazzi diversamente abili, che tradizionalmente vengono venduti presso il negozio gestito dalla Città di Torino InGenio.

Progetto minori

Tra Servizi Sociali, Servizi Sanitari, scuole e risorse del privato che si occupano di minori permane invariata la solida modalità di collaborazione e di integrazione di interventi consolidata negli anni passati. I progetti, a cui si è contribuito anche con i fondi previsti dalla legge 285/97, hanno permesso il proseguimento di attività di tempo libero, di socializzazione sul territorio e nelle scuole.

Nel territorio di via Arquata, nel 2016 è stato possibile continuare, con i fondi della legge 285/97 l'attività del centro diurno inserito nella Baraca, per rispondere alle esigenze di attività educative di prevenzione dei minori e dei giovani della zona. La struttura polivalente La Baraca per gli stessi scopi di prevenzione del degrado e dell'emarginazione sociale della zona, concessa ad una associazione di volontariato, garantisce attività in collaborazione e in sinergia con tutte le realtà attive nel quartiere e riconosciute dai cittadini.

Sostegno all'abitare

Il gruppo di monitoraggio che vede riuniti periodicamente i vari attori interessati al progetto della Comunità i Tessitori di via S. Massimo, ha proseguito il lavoro con buoni risultati. Nel 2016 è continuato inoltre il gruppo di monitoraggio, tra le realtà del pubblico e del privato che operano sul

territorio di via Arquata, con la partecipazione attiva sia della Divisione Edilizia Abitativa, sia del Settore Rigenerazione Urbana, sia ancora dell'ATC.

IV COMMISSIONE

Suolo pubblico

La Circoscrizione è titolare di competenze propositive, propulsive e consultive in materia di urbanistica, edilizia e viabilità. Significativo è stato come sempre il contributo dato su una serie di problematiche legate al territorio in tema di parcheggi, di occupazione suolo con dehors e di viabilità. In particolare, per quanto concerne le concessioni di occupazioni di suolo pubblico, è continuata la collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale territoriale in materia di monitoraggio costante delle violazioni.

Sicuramente rilevante è stata l'attività relativa al rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico che sono state 667 di cui: 80 per dehors nuovi, 222 rinnovi; 112 per vasi ornamentali; 47 per passi carrai (nuovi e volture); 62 per panchine e tavolini; 87 per merce fuori negozio; 44 per elementi di arredo e 13 per piccole riparazioni.

Per quanto riguarda il servizio di pronto intervento del suolo pubblico decentrato alle Circoscrizioni, si è provveduto, avvalendosi di una squadra, all'esecuzione di interventi sulla base di segnalazioni pervenute da diverse realtà territoriali (cittadini, ausiliari del traffico, Polizia Municipale, sportello URP, ecc.) che sono puntualmente caricate su un programma informatizzato predisposto e gestito direttamente dall'Ufficio Tecnico.

Sinteticamente, si sono realizzati complessivamente 1.990 lavori di *pronto intervento (fino al 6/2/17)*, più lavori a misura e deconti privati per un importo complessivo lordo di appalto di 153.756,43 Euro (IVA 22% compresa).

L'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ha provveduto inoltre a:

- verificare le segnalazioni relative al suolo pubblico provenienti dallo sportello Informano ed altri sportelli specificatamente istituiti e ad eseguire gli interventi di competenza;
- predisporre perizie su 140 sinistri occorsi su suolo pubblico circoscrizionale in cogestione la Divisione Facility Management;
- gestire le pratiche di deconto privato (lavori privati svolti su suolo pubblico quali, allacciamenti fognari, ecc.) con il rilascio della relativa autorizzazione;
- gestire, attraverso procedura informatizzata, tutti i cantieri che le Società Coutenti (SMAT, AES, IRIDE, Telecom, ecc.) aprono giornalmente sul suolo pubblico circoscrizionale (autorizzazione bolle di manomissione, controllo cantieri in ottemperanza del regolamento di manomissione suolo pubblico, controllo dei Certificati di Regolare Esecuzione, ecc.);
- collaborare con il Servizio Parcheggi e Suolo attraverso segnalazioni di interventi di manutenzione straordinaria da inserire nelle programmazioni annuali;
- collaborare con altri Settori centrali per la gestione del territorio (Arredo Urbano, Ponti e Vie d'Acqua, Infrastrutture per il Commercio, ecc.) segnalando agli stessi problematiche territoriali di cui ne viene accertata la natura e l'entità;
- gestire, in collaborazione con il Settore Parcheggi e Suolo, il progetto di rilievo del suolo pubblico nell'ambito del sistema qualità ISO9001 che ha visto l'informatizzazione dei dati

territoriali relativi a tutto il centro cittadino su programma appositamente predisposto dal Settore Parcheggi e Suolo;

- eseguire le ordinanze degli altri Settori relative alla posa sul suolo pubblico circoscrizionale di elementi dissuasori (paletti, transenne, rastrelliere, dissuasori mobili, ecc.) e d'arredo.

Attività manutenzione aree verdi del territorio circoscrizionale

Si sono realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria nelle aree verdi di competenza, con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle siepi, alla rimozione dei polloni alla base delle alberate e alla gestione delle tappezzanti. Inoltre si è provveduto ad effettuare il ripristino dell'arredo urbano nelle aree verdi provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria dei giochi bimbi ivi collocati. Si è eseguita la manutenzione ordinaria (sfalcio erba, raccolta foglie, potatura siepi ecc.) delle aree verdi scolastiche di competenza della Circoscrizione 1.

In particolare:

- per i lavori di sfalcio sono stati eseguiti tutti gli interventi previsti dal cronoprogramma;
- per i lavori di potatura delle siepi sono stati effettuati interventi per un totale di 3166 milioni;
- per i lavori di spollonatura sono stati effettuati interventi per un totale di 1040 (tigli);
- per i lavori sulle aree verdi scolastiche (17 scuole di competenza) si sono eseguiti n. 3 sfalci per una superficie complessiva di 3008 mq. e n. 2 raccolta foglie per una superficie complessiva di 19971 mq.;
- per i lavori di ripristino dell'arredo urbano si è provveduto alla sostituzione di n. 797 listelli su panchine "modello a 23 listelli" ed alla sostituzione di n. 46 assi su panchine "modello a 3 assi". Inoltre sono state completamente ripristinate o sostituite n. 4 panchine "modello a 3 assi" e n. 3 panchine "modello 23 listelli";
- per i lavori di manutenzione giochi bimbi (11 aree di competenza) sono stati effettuati 23 interventi nell'anno 2016 mentre l'incidenza percentuale dei giochi riparati sul totale degli stessi è pari al 22 %. È stata sostituita un'attrezzatura.

Inoltre, a fronte delle numerose richieste dei cittadini relativamente alle problematiche ambientali che giornalmente ricorrono sul territorio circoscrizionale si è creato un rapporto di collaborazione costante con l'AMIAT al fine di trovare soluzione ai problemi presentati.

Attività di educazione ambientale

Anche nell'anno 2016 le scuole del territorio circoscrizionale sono state protagoniste di attività di educazione ambientale, è stato realizzato a cura dell'Associazione Sport@360°, un'iniziativa ambientale/culturale che ha visto la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione degli alunni di alcune scuole elementari della Circoscrizione 1 volto alla conoscenza delle piante mediante attività ludiche ambientali e giochi naturalistici.

CIRCOSCRIZIONE 2

Con l'entrata in vigore del Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), le Circoscrizioni 2 e 10

sono state fuse ed accorpate in un'unica Circoscrizione denominata "Circoscrizione 2-Santa Rita – Mirafiori Nord/Sud".

I COMMISSIONE

L'Ufficio Personale ha curato la situazione giornaliera e complessiva del personale assegnato alla Circoscrizione. Il personale in forza al 31.12.2016 è stato di complessive 316 unità.

Le entrate, pari a € Euro 515.419,62= sono state determinate dagli incassi derivanti dai seguenti proventi:

- Diritti di segreteria e diritti vari
- Proventi centri sportivi
- Soggiorni per disabili
- Proventi piscine/tennis
- Canoni per le concessioni degli immobili
- Canoni diversi per assegnazione locali circoscrizionali e impianti sportivi circoscrizionali
- Recuperi e rimborsi diversi: rimborsi vari, noleggio di attrezzature e materiale vario
- Proventi impreveduti e vari.

Lo stanziamento complessivo definitivo di spesa corrente è stato di € 1.417.390,38=; l'impegnato di € 1.277.145,86= con una percentuale di utilizzo del 90,11% delle risorse assegnate.

Dati del bilancio, economato, patrimonio

L'Ufficio Bilancio/Economato ha curato tutte le attività negoziali per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito degli stanziamenti previsti, curando i rapporti con enti e ditte (anche in relazione alla sottoscrizione di contratti e convenzioni), adottando le necessarie misure di controllo (AVCPASS, VerifichePA infocamere, certificato di casellario giudiziale - correttezza contributiva INPS – INAIL - Durc) e ha curato la corrispondenza con i partecipanti alle trattative. Sono stati attuati i protocolli introdotti in seguito all'approvazione del piano anticorruzione, adeguando i Capitolati di gara. Ha inoltre provveduto all'acquisizione del codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara) tramite i servizi ad accesso riservato dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione. Ha verificato le operazioni di aggiornamento dell'inventario beni mobili, il contenuto del magazzino virtuale, la correttezza delle informazioni contenute nelle schede di servizio relative ai registri gestiti, ha stampato i movimenti di carico e scarico da allegare ai registri inventario ed il conto della gestione.

Ha provveduto agli approvvigionamenti di beni necessari al funzionamento dei servizi sia mediante acquisti di materiali con mezzi di bilancio, sia mediante richieste inoltrate alla Direzione Economato. Per quanto riguarda le attività di gestione del Centro Civico (manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica macchine ed attrezzature, spese di funzionamento Circoscrizione e piccola manutenzione impianti sportivi, fornitura documenti di viaggio etc.) la spesa relativa all'anno 2016 è stata pari ad € 12.143,18=. Ha curato i rapporti con la Cooperativa affidataria del servizio di pulizia locali circoscrizionali, effettuando verifiche e controlli sulla qualità del servizio erogato e sulla conformità dello stesso al Capitolato d'Appalto e provvedendo alla contestazione e segnalazione di eventuali inadempienze. Ha svolto compiti connessi alle attività della Circoscrizione per quanto riguarda il settore finanziario e ragionieristico supervisionando tutti gli atti amministrativi ed attestando la regolarità contabile dei documenti pervenuti da parte dei

fornitori e/o beneficiari di contributi sia in fase preventiva che in fase consuntiva (controllo progetti – preventivi - rendicontazioni presentate in sede di liquidazione). E' stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi. Si è inoltre occupato della elaborazione e predisposizione tecnico-amministrativa delle determinazioni dirigenziali di liquidazione. Ha curato gli adempimenti conseguenti e connessi alle determinazioni di impegno, quali le formalizzazioni contrattuali, trasmettendone comunicazione al Segretario Generale per i relativi controlli successivi di legittimità.

Alcuni dati di attività:

Variazioni di bilancio.....41

Fatture controllate e registrate.....171

Rendicontazioni controllate (con pezze giustificative).....53

Determinazioni di impegno spesa.....96

Determinazioni di liquidazione.....190

Determinazioni a contrarre.....15

Richieste di materiale – riparazione – traslochi – manutenzioni - scarichi materiali

Variazione beni inventariati.....140

Gare d'appalto.....15

Comunicazioni affidamento forniture e servizi.....25

Convenzioni – Scritture private.....14

Richieste certificazioni Prefettura/INPS/INAIL-Durc.....30

Determinazioni di incasso.....26

Conti della gestione.....38

Corrispondenza con fornitori.....36

Attestati di regolare esecuzione.....10

L'Ufficio Patrimonio ha svolto le seguenti attività:

- recepito le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (Legge 190 del 6 novembre 2012) ottemperando al Piano Anticorruzione predisposto dalla Città di Torino per il Triennio 2012-2015;
- creato ed aggiornato un report in formato excel con tutte le richieste di locali avanzate da parte di privati ed Associazioni (concessioni brevi, ricorrenti e continuative);
- aggiornato costantemente l'elenco e la disponibilità dei locali sul sito web della Circoscrizione 10;
- monitorato i locali dati in concessione effettuando n. 105 sopralluoghi per verificare: la corretta conduzione dei locali, ed in seguito alle segnalazioni ed alle richieste di manutenzione da parte dei concessionari, ha provveduto ai conseguenti adempimenti amministrativi;
- verbalizzato e consegnato le chiavi per l'accesso ai locali assegnati alla Circoscrizione 10 ai colleghi dell'Ufficio Tecnico circoscrizionale, a privati, agli assegnatari dei locali;
- aggiornato le planimetrie dei locali dati in concessione;

Concessioni breve periodo 333

Concessioni ricorrenti 49

Concessioni continuative 50

La Circoscrizione provvede da anni inoltre all'igiene, alla pulizia ed alla custodia di alcuni locali e palestre circoscrizionali, in particolare di quelli normalmente assegnati in concessione, e non in autogestione, determinando un maggior utilizzo e conseguentemente un corrispondente aumento delle entrate. A tal fine è stato affidato il servizio di custodia e vigilanza presso gli spazi polivalenti "Arcipelago 1" e "Parrocchia Redentore" ed il servizio di custodia – vigilanza – pulizia c/o le palestre "Alvaro E10" – " Modigliani E11" – " Sebastopoli" per una spesa complessiva di Euro 80.225,03.

Per garantire il servizio di assistenza bagnanti ed il controllo degli impianti tecnologici e per l'analisi batteriologia delle acque della piscina Gaidano è stata sostenuta una spesa totale di Euro 71.711,47.

Attività del consiglio

Si sono svolti compiti di istituto finalizzati al corretto funzionamento del Consiglio (caricamento deliberazioni, verbalizzazione delle sedute e cura dei rapporti con i Servizi Centrali).

Inoltre si è provveduto alla gestione dello Status degli Amministratori (gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro, ecc…) e all'adempimento del diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili per l'espletamento del loro mandato.

Alcuni dati relativi all'attività degli Organi istituzionali nell'anno 2016:

Sedute Organi Istituzionali:

Consigli 32

Giunte.....50

Commissioni 105

Sottocommissioni.....1

Riunioni Capigruppo Istituzionali.....10

Riunioni Capigruppo non Istituzionali.....19

Redazione e iter dei seguenti atti:

Deliberazioni 61

Pareri 21

Interrogazioni/Interpellanze 32

Mozioni Ordini del Giorno 3

Odg.....2

Segreteria Giunta

Patrocini 81

InformaDue/URP

Nell'anno 2016 è stato garantito l'accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana.

L'ufficio InformaDue ha raggiunto oltre 23.000 contatti; le richieste di informazione da parte dei cittadini sono pervenute attraverso i contatti telefonici per il 41%, la posta elettronica per il 32% e presso lo sportello informativo per il 27%.

Durante l'anno sono stati seguiti i seguenti servizi:

- sportello informativo sui tributi comunali per conto del Settore Tributi;
- attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi; - sono stati fissati n. 25 appuntamenti per l'attivazione del "Borsellino Elettronico" e n. 98 informative;
- raccolta firma per n. 12 referendum;
- raccolte e seguite in collaborazione con gli uffici preposti, fino alla definizione dei casi, n. 1614 segnalazioni/lamentele giunte da parte dei cittadini di cui n.1575 pervenuti attraverso il sistema OTRS e n. 39 in forma tradizionale/cartacea.
- ricevuti e seguiti n. 4 pratiche di "Accesso atti amministrativi"
- raccolte n. 20 iscrizioni per il progetto "Istruttori di nuoto"
- iniziativa "Marchiatura bici." n. 14 per il centro di Via Arbe e corso Settembrini;
- sono stati ospitati i referenti del Progetto "Superottimisti" per la raccolta dei video relativi alla storia del territorio;
- collaborazione per il progetto "Fare impresa" promosso da Ascom Piemonte, lo sportello ha interagito con i referenti dell'associazione e i cittadini che chiedevano informazioni e appuntamenti;
- sono state seguite le iscrizioni alle "Commissioni di quartiere" aiutando il cittadino alla compilazione del modulo e al ritiro dello stesso; n. 26 per quartieri Santa Rita – Mirafiori Nord e n. 9 per quartiere Mirafiori Sud.

L'ufficio si occupa di richiedere il materiale informativo cartaceo, relativo a qualsiasi attività e di qualsiasi ente, per rifornire gli espositori, di materiale sempre aggiornato e di interesse per il cittadino.

Il personale dell'Ufficio Informa Due effettua quotidianamente la rassegna stampa relativa agli articoli giornalistici che riguardano la Circoscrizione e la invia per posta elettronica al Presidente, alle P.O., al Direttore.

Pianifica e predispone la distribuzione del materiale promozionale ai vari punti circoscrizionali, scuole, parrocchie, centri d'incontro, bocciofile, farmacie, partiti politici, ASL, vari punti "Informa" della Città o ad altri punti individuati secondo il target di riferimento.

Sportello Più

Sono proseguite le attività dello Sportello PIÙ (Polifunzionale Integrato Unico) iniziate nel maggio 2012. Nel corso del 2016 sono stati ricevuti i cittadini per tutte le pratiche relative a:

- Punto Cliente INPS;
- sportello informativo sui tributi comunali per conto del Settore Tributi;
- attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi;

- raccolta firme dei cittadini per 12 Referendum o Leggi d'iniziativa popolare;

Nel corso del 2016 lo Sportello Più ha svolto le seguenti attività:

- come front office: è stato garantito l'accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana per complessive 25,5 ore settimanali. Negli orari di apertura lo Sportello ha ricevuto 7330 richieste da parte dei cittadini;
- come back office: si sono svolte attività redazionali per il sito internet (con l'inserimento di oltre 270 nuove pagine), si sono compilati comunicati per i cittadini; si sono mantenute aggiornate le banche dati disponibili e gli archivi degli atti; si è aggiornata la modulistica circoscrizionale e si sono gestite le richieste di accesso agli atti;
- per quanto riguarda la parte informatica (N.B. i dati presentati sono riferiti al solo periodo 1° gennaio/30 giugno 2016 in quanto da luglio 2016 sito internet, newsletter e pagina Facebook sono stati accorpati con la ex Circoscrizione 2) nel primo semestre 2016 è proseguita la gestione della pagina Facebook della Circoscrizione 10 (n. iscritti 1250 e oltre 90 nuovi post) e della newsletter (n. iscritti 685 con complessivi 24 invii) e si è gestito l'"Albo Pretorio online" (inseriti 637 atti, 12 convocazioni consiliari e 29 convocazioni di commissione);
- il sito internet circoscrizionale ha avuto i seguenti accessi: pagine viste 107787, visite 79047, IP univoci 38068;
- per il progetto Punto INPS si è gestita l'agenda settimanale degli appuntamenti, si sono effettuate visure e consegnati ai cittadini i PIN INPS, CUD, ObisM, estratti conto contributivi;
- si è partecipato ai periodici incontri con il Politecnico di Torino per la creazione del portale Miramap;
- si è partecipato a periodiche riunioni del coordinamento degli informa circoscrizionali e del coordinamento per le Politiche di Genere e sportello LGBT.

In collaborazione con altri 4 Sportelli informativi circoscrizionali si sono effettuate le 72 ore di formazione specifica dei volontari del Servizio Civile Volontario Nazionale per il progetto Inform@facile 2.0.

Comunicazione e immagine

Nel 2016 l'Ufficio Comunicazione ha seguito il completo iter di comunicazione per n. 50 progetti e campagne promozionali:

- realizzazione del materiale cartaceo, loghi (locandine, pieghevoli, volantini)
- la stampa, eseguita dall'ufficio stampa – tipografia centrale n.6500 copie;
- la divulgazione attraverso:
- comunicati stampa (n. 145) alle redazioni dei giornali torinesi,
- aggiornamento quotidiano del sito web circoscrizionale (n. 455 pagine aggiornate), "Newsletter della Circoscrizione 2" (n. 62)
- profilo Facebook che nell'arco dell'anno ha totalizzato n. 820 contatti fissi.

Continua la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, insieme alla quale è stato organizzato un appuntamento informativo sulla dichiarazione dei redditi precompilata.

Decima edizione della manifestazione sportiva e gara podistica “8 Km alla 2”, per l’organizzazione della quale l’Ufficio ha contribuito nella realizzazione del materiale promozionale.

L’Ufficio Immagine di Strada Mirafiori si è occupato, nel periodo gennaio-maggio 2016, della progettazione e realizzazione di tutti i supporti comunicativi relativi alle attività della Circoscrizione, in parte mediante affidamento del servizio di stampa alla tipografia Grafiche Avisio S.R.L. tramite ricorso al MEPA e in parte realizzando e stampando direttamente i prodotti.

Prodotti ideati dall’Ufficio e stampati dalla tipografia Grafiche Avisio per la quale è stata sostenuta una spesa di Euro 2.120,00:

manifesti.....6

flyer.....1

pieghevoli.....5

locandine.....3

Prodotti ideati e successivamente stampati in proprio utilizzando stampanti e fotocopiatrici della Circoscrizione:

- manifesti dei Consigli di Circoscrizione formato cm 70 x 100 (n. 11) realizzati in duplice copia e loro affissione manuale sulle bacheche posizionate sulla recinzione del Centro Civico;
- locandine formata A3 (circa 150 copie)
- manifesti assemblati cm 70 X 100 (n. 5);
- biglietti invito/auguri/visita (n. circa 200 copie);
- pergamene per centenari (n. 1);
- prodotti in A4 – A5 e flyer (n. 5 per circa 400 copie);
- stampa di cartelli e loro plastificazione;
- stampa di etichette per uffici;
- stampa cavalieri con nominativi nuovi consiglieri per Sala Consiglio;
- stampa della segnaletica interna per permanenza provvisoria Servizio Sociale presso Centro Civico;
- stampa di fotografie per uffici vari

Anagrafe decentrata

L’Ufficio anagrafico sito in via Guido Reni 102, è sottoposto al Progetto di Certificazione dei Servizi Anagrafici ISO 9001, con l’obiettivo di un sempre più crescente miglioramento della soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, nei termini di efficacia ed efficienza.

Nel mese di marzo 2012, a seguito di visita dell’ente certificatore SGS, la delegazione anagrafica della Circoscrizione 2 è stata inserita fra le sedi anagrafiche dotate di Certificazione di Qualità ISO 9001; certificazione mantenuta anche per l’anno 2015 col nuovo ente di certificazione CERTIQUALITY.

Le performance organizzative della delegazione anagrafica sono sottoposte ad un monitoraggio preciso e costante con l'obiettivo di garantire standard qualitativi elevati su una serie di prestazioni e servizi erogati riducendo al minimo le occasioni di disservizio e conflittualità con l'utenza.

Nel corso dell'anno due traduttori della AUTHENTIC ENTERPRISE SOLUTIONS s.r.l hanno collaborato con il personale del punto informazioni occupandosi principalmente dell'accoglienza del pubblico straniero, coadiuvandolo nella stesura della documentazione necessaria per l'espletamento della pratica allo sportello.

Nell'anno in esame è confermato un significativo calo del contenzioso e del numero di segnalazioni di reclamo a favore di segnalazioni di apprezzamento (11 reclami e 5 apprezzamenti); la situazione delle risorse umane risulta adeguata, quindi le lunghe attese con i relativi reclami si verificano sostanzialmente in presenza di situazioni eccezionali (stagionali) o in caso di crisi o inefficienza delle risorse strumentali che permangono piuttosto deficitarie, obsolete, inadeguate.

Nell'anno 2016, sono state svolte le seguenti pratiche:

Iscrizioni.....1.574

Cambi indirizzo.....2.730

Controlli TARSU.....124

Rettifica professioni.....2.861

Irreperibilità.....476

Certificati.....13.120

Autentiche.....2.292

Carte di identità.....15.305

Atti notori.....1.209

Attestazioni iscrizione anagrafica/permanente.....26

Totale complessivo pratiche gestite n.....39.717

L'Ufficio anagrafico sito in Strada Castello Mirafiori ha svolto le seguenti attività:

Immigrazioni definite dall'ufficio stesso.....668

Cambi indirizzo/Fusioni/Scomposizioni famigliari.....671

Controlli TARSU.....124

Rettifiche.....1078

Irreperibilità iniziate.....137

Certificati.....3501

Autentiche.....838

Atti notori.....59

Carte d'identità.....3793

Attestazioni iscrizione anagrafica/permanente.....26

Totale complessivo pratiche gestite n.....10.895

- Rilascio certificazione anagrafica e di stato civile;

- rilascio modulistica per autocertificazione ai sensi Legge 183/2011;
- rilascio di dichiarazioni sostitutive di atto notorio – previste dalle normative vigenti,
- attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente;
- emissione di documenti d'identità personali: carte d'identità cartacee e carte identità elettroniche;
- pratiche di immigrazione e pratiche di cambio indirizzo/coabitazioni/fusioni/scomposizioni famigliari;
- spedizioni pratiche residenza al comune di provenienza per cambi residenza in Italia;
- richiesta certificazione altri comuni ai fini definizione pratiche;
- definizione di tutte le pratiche immigrazione;
- inserimenti degli accertamenti polizia municipale per cambi residenza e cambi indirizzo ATC con minori, preavvisi di rigetto; istruttoria annullamento pratiche;
- verifiche TARSU;
- apertura procedimenti irreperibilità;
- convocazione cittadini per integrazione documentazione;
- gestione corrispondenza con Servizi Civici Centrali;
- protocollazione;
- archiviazione pratiche sia in modalità cartacea che telematica.

Commercio

L'ufficio ha preso in carico le istanze relative alle feste di via calendarizzate come da vigente Regolamento Comunale delle Feste di Via, presentate dai referenti delle Associazioni di Via (Presidenti) e si è coordinata con i Settori della Città di Torino competenti in materia.

L'ufficio ha provveduto alla tenuta dell'Albo delle "Associazioni di Via" espletando tutti gli aggiornamenti necessari.

Su iniziativa delle Associazioni di Via ed in collaborazione con la Circoscrizione scrivente sono stati nuovamente realizzati i mercatini di Natale in piazza Santa Rita e via limitrofe.

L'ufficio ha collaborato con il Coordinatore della Commissione e con i Presidenti delle Associazioni di via in tutte quelle iniziative volte a valorizzare il commercio nei limiti delle competenze circoscrizionali. In questa ottica è continuato proficuamente il progetto "Fare Impresa" con la attivazione di uno sportello informativo gratuito volto a fornire orientamento sulle attività imprenditoriali presenti sul territorio e sulle procedure e modalità per accedervi.

Ha predisposto tutti gli atti relativi al Commercio attraverso le deliberazioni, le autorizzazioni e le concessioni oltre a mantenere un rapporto costante con l'organizzatore del mercato tematico dell'usato e delle cose antiche.

Ha effettuato il caricamento delle presenze giornaliere degli operatori mercatali titolari di posto fisso e non, sui 4 Mercati ubicati sul territorio della Circoscrizione 2, rilevati giornalmente dal Corpo di Polizia Municipale con registrazione dei Voucher e invio di statistica mensile alla Divisione Commercio Servizio Mercati.

Nell'anno 2016 l'ufficio ha predisposto i seguenti atti:

Deliberazioni Consiglio Circoscrizionale delegate.....6

Concessioni occupazione suolo pubblico rilasciate in occasione di Feste di Via.....8

L'Ufficio sito in Strada Castello di Mirafiori, ha effettuato il caricamento giornaliero delle presenze/assenze degli operatori commerciali presenti sui mercati circoscrizionali: "Mirafiori nord" (Pavese), "Mirafiori sud" (Negarville) e "De Maistre" (sperimentale) al fine dell'aggiornamento delle graduatorie dei mercati. L'Ufficio ha ottemperato alla tenuta e all'aggiornamento del rendiconto dei voucher giornalieri utilizzati dagli operatori mercatali.

I modelli di rendicontazione insieme a tutti i voucher prepagati in consegna all'ufficio, sono stati inoltrati, con cadenza mensile alla Divisione Commercio – Settore Mercati per le verifiche contabili.

Lavoro

Sul territorio della ex Circoscrizione 2 sono state portate a termine nell'anno le iniziative rivolte a soggetti svantaggiati ed in particolare: è stato rinnovato il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un Progetto al femminile" che ha attivato un corso di preparazione e un tirocinio propedeutico per badanti di soggetti anziani in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio rivolto a 8 donne della Circoscrizione. E' stato finanziato, un ulteriore modulo per il progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2 bis", promosso dall'Associazione "Un Progetto al femminile" rivolto a 8 donne.

È stato inoltre proposto un progetto rivolto a 24 giovani tra i 16 e i 35 anni per il conseguimento del Brevetto di Istruttore di nuoto.

Il progetto "Col-labora in due" realizzato dall'associazione Progetto Marconi, ha attivato 5 tirocini rivolti a soggetti disoccupati, residenti sul territorio della Circoscrizione 2 con un'età compresa tra i 18 e i 50 anni. I tirocinanti sono stati inseriti tutti in aziende del territorio selezionate in seguito ad una mappatura delle stesse aziende aggiornata dall'Ass. Progetto Marconi. Questa modalità ha permesso di sostenere allo stesso tempo sia soggetti disoccupati, che aziende medio – piccole del territorio.

Ha inoltre proseguito la sua attività il Tavolo Lavoro Circoscrizionale a cui partecipano i Servizi Sociali e l'ASL, il CPI, la divisione Lavoro le associazioni del territorio, agenzie formative per il lavoro e i Centri di Ascolto di alcune parrocchie. E' stato possibile, in questo modo, valutare contestualmente l'opportunità di interventi comuni e condividere le informazioni sulle opportunità che venivano fornite al territorio e ai cittadini.

E' proseguito il lavoro di "service" e consulenza per gli altri uffici della Circoscrizione in merito alle tematiche occupazionali; si è provveduto all'aggiornamento dell'archivio informatizzato circoscrizionale curricula - Banca Dati Lavoro - ed alla sua utilizzazione quale strumento di selezione, orientamento, promozione, informazione.

Sul territorio della ex Circoscrizione 10 si è dato seguito al percorso progettuale intrapreso negli scorsi anni con "MIRAFIORI SOLIDALE" che ha la finalità di sviluppare e diffondere un senso di appartenenza al territorio e di partecipazione solidale tra i soggetti d'impresa a Mirafiori. Il progetto, come noto, prevede, come principio fondamentale, di implementare l'aspetto di sviluppo di comunità, in modo particolare verso le piccole imprese artigiane del territorio. Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus è stata coinvolta nella realizzazione della terza edizione di un bando riguardante 15 tirocini formativi rivolto ai giovani dai 18 ai 25 anni dal titolo "Chi trova un tirocinio trova un tesoro" che ha visto la Circoscrizione coinvolta operativamente insieme allo Sportello per l'Impiego.

L'Associazione ALP OVER 40 ha realizzato un progetto denominato "Decoro Urbano" che ha coinvolto soggetti volontari disoccupati over 40 e il loro utilizzo in una attività utile al territorio e che nel contempo ha messo in evidenza le competenze di ogni soggetto sottolineando la condizione della disoccupazione e l'attenzione al territorio.

Ulteriori attività dell'ufficio sulle tematiche lavorative sono state: informazioni, attività di supporto ai progetti avviati dai servizi centrali (cantieri di lavoro, etc.), servizi ai cittadini, redazione curriculum e lettera di accompagnamento, ricerca mirata di indirizzi e aziende, collaborazioni con i servizi sociali circoscrizionali, le circoscrizioni, la Fondazione Mirafiori, i G.A.S. e altri soggetti del privato sociale.

La spesa totale dei contributi devoluti è stata di Euro 29.520,00=

Occupazione suolo pubblico

L'ufficio ha ricevuto, esaminato e protocollato tutte le istanze relative all'ottenimento delle concessioni di occupazione suolo pubblico permanenti e temporanee per l'anno 2016.

Si è proceduto agli adempimenti previsti dal Regolamento Cosap in relazione alla predisposizione degli atti da trasmettere alla Polizia Municipale, anche per l'irrogazione della sanzione amministrativa per mancata o ritardata comunicazione di variazione di amministratore di condominio.

L'ufficio ha curato i rapporti con tutti i settori amministrativi ed i settori tecnici per la richiesta dei pareri relativi alle pratiche di o.s.p.

Ha collaborato con l'Ufficio Tecnico Circoscrizionale per quanto riguarda la risoluzione di problematiche relative ai passi carrai, agli scivoli, al ripristino cordoli marciapiede, alle vie private a fondo cieco o di pubblico passaggio.

Le pratiche espletate nell'anno 2016 sono state così suddivise:

Passi Carrai Volture 51

Passi Carrai Nuovi 25

Passi Carrai Estinti 0

Passi Carrai Bonificati 86

Totale Passi Carrai *162*

Dehors Nuovi 13

Dehors Rinnovi 28

Dehors Estinti 0

Dehors Dinieghi 1

Totale Dehors *42*

Panche e cestini 4

Tavoli e sedie 11

Feste di Via 8

Merce Fuori Negozio 55

Elementi di arredo 20

Riserve di parcheggio.....17
Variazioni Amministratori.....22
Cambio indirizzo Amministratori.....2

II COMMISSIONE

Progetto famiglia

Il Progetto Famiglia mette a sistema azioni e servizi a favore delle famiglie, come ulteriore e nuova risposta a bisogni sempre più differenziati. Nello specifico sono state realizzate:

- nei due Centri per le Famiglie, accoglienza, attività libere, attività strutturate per bambini e adulti, attività di autonomia delle mamme;
- nei due Centri Ragazzi Lilliput, accoglienza, attività libere, attività strutturate per i ragazzini, coinvolgimento dei genitori attraverso momenti dedicati, per favorire lo scambio interpersonale e il confronto, spesso tra realtà socialmente e culturalmente differenti organizzate dalla Cooperativa "G. Accomazzi",

Il Tavolo Tecnico Famiglia e Minori ha monitorato i progetti ed i servizi rivolti alla fascia di età 0-11 anni. Ha coinvolto tecnici circoscrizionali culturali e sociali dell'Area minori e dell'Area disabili, operatori delle Cooperative e delle Associazioni che gestiscono servizi e progetti per minori finanziati con contributo della Circoscrizione, l'ASL Area Pediatria e Adolescenti.

Le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado sono state invitate ad un incontro durante il quale è stato proposto ai Dirigenti Scolastici di entrare a far parte del Tavolo Tecnico. L'incontro è stato anche un'occasione per presentare i singoli Istituti, le loro specificità territoriali e di utenza, i differenti progetti esistenti.

Il Tavolo rinominato Tavolo Tecnico Famiglia Minori e Scuole ha concordato di iniziare tale percorso partendo da un lavoro di raccolta di tutte le iniziative che, specificamente progettate e promosse dal territorio, sono rivolte ai bambini e alle loro famiglie. Si sono definiti insieme obiettivi e finalità specifiche provando così ad individuare, attraverso momenti di confronto, condivisione dei diversi punti di vista, progettazioni comuni.

Inoltre il Progetto Famiglia svolge parte attiva all'interno del Tavolo Tecnico Case Popolari, in ragione della radicata presenza, al centro del complesso case popolari di Mirafiori Nord, del Centro per le Famiglie "Alloggio 4".

È stato realizzato il progetto "Estate Ragazzi 2016" che, nel periodo estivo, propone ai ragazzi con età compresa tra i sei e i tredici anni diverse attività da svolgersi nei locali della Parrocchia Gesù Redentore e presso la Piscina del complesso sportivo circoscrizionale Gaidano. L'obiettivo del progetto è stato di offrire alle famiglie che lavorano un supporto durante il periodo estivo e contemporaneamente dare ai ragazzi delle opportunità educative, scolastiche, di socializzazione e ludiche qualificate che facciano vivere loro un'esperienza positiva di crescita e di svago.

La spesa complessiva riferita a tutte le iniziative del "Progetto Famiglia" è stata pari ad € 56.836,72= di cui euro 22.260,00 finanziati dal piano territoriale di intervento Legge 285/97.

Progetto giovani

Il Progetto Giovani, nel territorio della ex Circoscrizione 2, coordina, organizza e gestisce tre Centri del Protagonismo Giovanile (C.P.G.) facenti parte della Rete cittadina dei 12 Centri del

Protagonismo Giovanile TO&TU (Deliberazione Giunta Comunale n° 2016 04640/050 del 18/10/2016): L'Isola che non c'è (via Rubino 24), CentroAnch'io (via Ada Negri 8/A), CentroDentro (corso Siracusa 225), ed il Servizio di Animazione di Strada che nel corso del 2016 hanno proposto attività di coinvolgimento e partecipazione attiva ai ragazzi e giovani del territorio circoscrizionale (fascia d'età 11/29 anni), tra le quali:

- Attività e Laboratori formativi ed educativi a tema;
- Laboratorio di Danza Moderna e Hip Hop;
- Laboratorio di Teatro;
- Rassegne e spettacoli di Teatro e Danza (i Corti all'Isola e Giovani in Scena);
- Eventi con performance artistiche di giovani writers, free-styler, DJ e laboratorio di parkour con giovani traceurs;
- Attività ludico-aggregative non strutturate;
- Info-box;
- Orientamento lavorativo e scolastico;
- Progetto "STRArte- la strada e l'arte fanno Centro 2016" (da gennaio a giugno e da novembre a dicembre 2015) presso il CPG CentroAnch'Io;
- Attività di Cineforum;
- Studio assistito;
- Festa di Natale "XMAS PARTY"
- Laboratori artistici "Mini special Lab" proponenti un corso di Writing denominato "Walls of the road", questa iniziativa si pone come azione di sensibilizzazione e di educazione civica/ambientale avendo rilevato che alcuni muri sono deturpati da scritte e disegni.
- Il C.P.G. "Isola che non c'è" è gestito dalla Cooperativa Esserci fino al 31/12/2016.Con l'assegnazione in uso gratuito, a seguito di esito di avviso pubblico a partire dal 16 giugno 2016 la gestione del C.P.G. CentroDentro è in carico alla Coop. Sociale L'Arcobaleno, trattasi di luogo aggregativo ad accesso libero e gratuito e di libera espressione artistica.
- Il Servizio di Animazione di Strada, attivo fino al 31/12/2016, ha operato al fine di consolidare "l'aggancio" con i ragazzi ed i giovani che si ritrovano nei luoghi di aggregazione naturale del territorio, informandoli ed indirizzandoli alla frequentazione e fruizione delle tante opportunità che il territorio offre loro, collaborando alla realizzazione di eventi volti ad incentivare la partecipazione attiva, l'animazione sociale e la vivibilità del territorio.
- E' stata significativa la collaborazione al Progetto "Peer to Peer" avviato dall'A.S.L. TO1 (Dipartimento di Prevenzione, SSD, Epidemiologia ed Educazione Sanitaria) presso il Liceo Majorana di Torino.

Le tradizionali iniziative in ambito musicale che si sono realizzate comprendono:

- Concerti serali;
- Sale prove musicali a disposizione dei gruppi musicali giovanili.

Nel 2002 è stato inaugurato Il Centro Anch'io, quale Centro per il Protagonismo Giovanile, luogo di accoglienza e aggregazione per gli adolescenti e i giovani residenti nella zona di Santa Rita.

La favorevole sperimentazione e la constatazione delle tipologie di iniziative sviluppatesi positivamente all'interno del Centro in questi anni, hanno portato alla ridefinizione della destinazione del luogo. Si è quindi pensato di allargare la frequentazione del C.P.G. a tutti i cittadini della Circoscrizione, ipotizzando la creazione di un vero polo di accoglienza culturale, quale luogo di incontro multietà ampliandone l'offerta culturale, aggregativa e ricreativa attraverso, nuove proposte di attività e l'accoglienza di cittadini con cui condividere gli obiettivi e collaborare nell'ideazione e realizzazione di nuovi progetti ed iniziative.

Dalla situazione brevemente illustrata si è istituita una Cabina di Regia, che gestisce le varie attività proposte dal Polo Culturale con titolarità della Circoscrizione e composta dai rappresentanti delle quattro Associazioni al momento coinvolte (Formeduca, la Gilda del Grifone, A.ME.VA. e Altresì per il Centro giovani), si riunisce mediamente una volta al mese e affronta tutte le problematiche relative alla gestione del Polo.

Nell'autunno 2016 il Polo Culturale è stato presentato ufficialmente alla cittadinanza proponendo un'intera giornata di festa con un programma elaborato in comune e ricco di attività proposte realizzate da tutte le associazioni con il coordinamento degli uffici Circoscrizionali.

- Dopo l'estate 2016, quando le attività sono riprese dopo la pausa estiva, nella Cabina di Regia ha iniziato a farsi strada la necessità di creare, a fianco delle attività proposte, spazi di Accoglienza dei cittadini, in tempi altri da quelli dedicati alle attività, durante i quali le persone potessero individuare il Polo come uno spazio dove potersi incontrare.

Nel 2016 è proseguito il lavoro del Tavolo Tecnico Giovani, coordinato dalla P.O. di Area Progettuale e della Partecipazione e dal Funzionario dell'Ufficio Progetto Giovani, partecipato da rappresentanti dei Servizi Sociali Territoriali, dei diversi Servizi dell'ASL TO1, delle Associazione e Cooperative che gestiscono i Centri per il Protagonismo Giovanile e il Servizio di Animazione di Strada e i rappresentanti di altre opportunità della Circoscrizione 2 rivolti ad adolescenti e ai giovani (GIOC, Parrocchia, Oratorio Agnelli, A.GIO Torino, Area G Piemonte, SportIdea, Cepim, Assoc. La Fune, la Gilda del Grifone, Assoc. Officine Sistemiche, Assoc. Filieradarte).

Dal 27 giugno al 22 luglio 2016, per quattro settimane, è stata organizzata l'iniziativa estiva "3 alla seconda: Estate Giovane alla 2" che si è realizzata nello spazio attrezzato di via G. Dina/ piazza Papa Giovanni XXIII (Mirafiori Nord). Questa opportunità aggregativa, socializzante ed a valenza educativa ha permesso agli adolescenti e giovani del territorio di impiegare il tempo libero in attività libere o strutturate valorizzando le potenzialità di adolescenti e giovani,

Il 23 dicembre 2016 presso il Centro del Protagonismo Giovanile "CentroAnch'io" in collaborazione con il Servizio di Animazione di Strada, si è svolto l'evento "XMAS PARTY" rivolto ai ragazzi e giovani della Circoscrizione.

La spesa complessiva per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di € 75.636,42 =.

- Per quanto concerne il Centro del protagonismo giovanile di strada delle Cacce 36, è stata stipulata nell'anno 2015 una convenzione/concessione con l'Associazione Il Laboratorio C.T.M., in qualità di capofila del raggruppamento costituito con la Cooperativa Sociale Onlus Mirafiori, per la gestione del CPG, con la finalità di realizzare azioni di sostegno e accompagnamento a percorsi di autonomia per favorire l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo di capacità di cittadinanza attiva dei giovani. Le attività svolte nei confronti dei giovani, di attività compresa tra i 14 e i 35 anni, sono prevalentemente gratuite. La durata della convenzione/concessione è di 4 anni.

Progetto anziani

Le iniziative attivate sul territorio della ex Circoscrizione 2 rivolte alle persone *over 60* sono state le seguenti:

- dall'*Associazione "E.N.D.A.S."* tre corsi, per un totale di 150 ore, di Ginnastica Dolce;
- dall'*Associazione "Mandala"* un corso "Ore Liete in Movimento"**,** per apprendere tecniche di respirazione e rilassamento attraverso la conoscenza di alcune discipline orientali, per un totale di 42 ore e 21 incontri;
- dall'*Associazione "Io Non Fumo e Tu"* sono proseguiti gli incontri, della durata di due ore ciascuno, di Ginnasticaffè che prevedono oltre movimenti di ginnastica dolce, anche momenti di canto e mimo;
- dall'*Associazione Filieradarte* il proseguimento del corso di Danza Intergenerazionale, che ha visto coinvolti nonni (Centro di Incontro Giovanni XXIII), genitori e bambini (Centro Famiglia Lilliput) e ragazzi del CPG l'Isola che Non c'è nell'allestimento di due performance finali, la prima dal titolo "Altissima Povertà" svoltasi nel mese di giugno e la seconda, dal titolo "Quadri Conviviali Torinesi";
- la *Bottega Artigianale* di *Giardinaggio,* costituita da persone che si prendono cura di alcuni spazi verdi circoscrizionali;
- dall' *Associazione Sportidea Caleidos* un ciclo di quattro conferenze sulla Storia e Cultura Piemontese;
- dall'Associazione "*Scriba Lojn & Club della Risata"*, un corso di Yoga Gentile
- dall'Associazione "*Amici Pittori di Città Giardino*" hanno attivato il progetto "Dipingere Insieme";

dall'Associazione "*Pensionati Europei"* con un progetto denominato "Gli Anziani danno Assistenza Gratuita Fiscale" che prevede un servizio gratuito di assistenza fiscale a pensionati.

Viene svolta attività di coordinamento dei cinque *Centri di Incontro per Anziani* del territorio. Viene predisposto tutto il materiale informativo e pubblicitario delle attività promosse dai Centri; la verifica dell'elenco degli iscritti, incontri di verifica con i Comitati di Gestione; n. 5 riunioni sul rendiconto annuale di ogni Centro; la raccolta e l'inoltro per competenza delle segnalazioni di carattere tecnico; colloqui e lettere varie inerenti i provvedimenti disciplinari in capo agli iscritti che non rispettano il regolamento, predisposizione, controllo e consegna dei prodotti di pulizia dei Centri.

Nel territorio della ex Circoscrizione 10 sono presenti due Centri D'incontro, uno in via Plava 566 e l'altro in via Negarville 8/3. La Circoscrizione ha provveduto a rifornirli dei materiali necessari per le attività di svago (carte da gioco, etc.) e per le pulizie dei locali.

La spesa complessiva sostenuta per le iniziative realizzate attraverso le attività delle Associazioni – oltre alla concessione gratuita dei locali – e per i Centri d'Incontro presenti sul territorio è stata di € 14.760,00.

Turismo e tempo libero

Mediante la realizzazione di gare d'appalto si è provveduto all'affidamento del servizio di organizzazione dei soggiorni per anziani della Circoscrizione.

Per quanto riguarda la ex Circoscrizione 2 sono stati organizzati, nel periodo giugno/dicembre 2016, n° 5 soggiorni per un totale di n° 227 persone partecipanti oltre n. 8 gite per un totale di n° 400 partecipanti. 72 partecipanti, appartenenti a fasce di reddito basso e residenti in circoscrizione, per quanto riguarda i soggiorni, hanno usufruito di quote scontate al 50% del costo delle gite.

Nella ex Circoscrizione 10 sono stati organizzati dei soggiorni climatici per anziani che si sono svolti nel mese di giugno dal 5 al 18, nelle seguenti località della costiera romagnola: Rimini Rivazzurra, Rimini Miramare, Viserba, Bellaria, Cattolica. L'ufficio turismo, oltre a seguire tutte le procedure relative all'affidamento del servizio, ha raccolto le iscrizioni, stilato le graduatorie dei partecipanti, effettuato i sopralluoghi di verifica, preventivi (per il controllo delle strutture alberghiere offerte in sede di gara) e contestuali all'erogazione del servizio (per la verifica della qualità del servizio offerto); inoltre, durante i soggiorni, sono stati distribuiti agli utenti dei questionari volti a verificare il grado di soddisfazione. Hanno partecipato ai soggiorni complessivamente 244 utenti di cui 52 hanno beneficiato di un contributo (stabilito in base al valore ISEE) e 192 versando l'intera quota di partecipazione.

La spesa complessiva relativa ai soggiorni per anziani a carico della circoscrizione, è stata di Euro 53.450,00.

E' stato presentato un Seminario sull'Alimentazione che ha visto la partecipazione di quasi un centinaio di persone, presso la Sala della Biblioteca Villa Amoretti; è stata organizzata la Festa dei Nonni presso il Salone dei Centomila in collaborazione con il Centro di incontro Rignon.

Manifestazioni istituzionali e altre iniziative

L'Ufficio Manifestazioni ha provveduto all'organizzazione di tutte le iniziative di intrattenimento e spettacolo, culturali, di svago e istituzionali promosse nel corso dell'anno sul territorio, aperte a tutti i cittadini prevalentemente a titolo gratuito. Si è occupato della gestione amministrativa, tecnica, di supporto e monitoraggio dell'attività, ovvero: ha fornito supporto per l'allestimento dei punti spettacolo ed in relazione ai materiali e alle attrezzature necessari; è intervenuto in tutte le fasi tecniche necessarie per la preparazione degli spettacoli; si è occupato delle richieste e dei permessi necessari (compresi permessi SIAE, concessioni locali, autorizzazioni varie), della predisposizione degli atti amministrativi, della raccolta e della selezione delle proposte che sono giunte da parte degli enti esterni, della redazione del materiale pubblicitario; ha garantito la propria presenza agli spettacoli e ad ogni tipo di iniziativa; ha effettuato controlli sulla qualità delle performance e sulle aree spettacolo. La spesa per SIAE è stata di Euro 6.850,00.

Tra le iniziative riferite al 2016 c'è stata la Festa della Liberazione, il 25 aprile, per la quale ci sono state diverse manifestazioni. Nella ex Circoscrizione 2 ci sono stati:

- un momento commemorativo dinanzi al cippo antistante il Santuario di S. Rita;
- la realizzazione di un murales su un muro della Circoscrizione, ispirato al tema del 71° anniversario della liberazione e la partecipazione mediante la collaborazione con l'ANPI Sez. Lanfranco della 24 Ore di Sport promossa dall'Ass. Sportidea Caleidos con la distribuzione di una pergamena commemorativa a tutti i partecipanti;

la collaborazione con Cascina Roccafranca nell'ambito del progetto Leggermente e dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione, con la presentazione del libro "La resistenza perfetta" da parte dell'autore stesso. Infine, presso la Cappella Anselmetti, l'Associazione A.ME.VA. ha predisposto la mostra Liberi di non Dimenticare con la messa a disposizione di libri e cartine che illustrano la collocazione dei cippi e lapidi sul territorio, con sottofondo musicale a cura del gruppo musicale Le Primule Rosse formato da ex allievi del liceo Cottini che ripropongono canti della resistenza

italiana. L'Associazione ha provveduto all'infioramento delle lapidi presenti sul territorio. La spesa complessiva è stata di € 1.520,00=.

Sempre per la celebrazione del XXV Aprile, l'ex Circoscrizione 10 ha organizzato, in collaborazione con l'ANPI Mirafiori Sezione Ercole Epicedio, l'Istituto Primo Levi, la Biblioteca Pavese e il Centro di Documentazione Resistenza e la Deportazione, le seguenti iniziative:

- 18 aprile: inaugurazione presso la Sala Consiglio in Str. Comunale di Mirafiori 7, della mostra dal titolo "La resistenza sommersa", realizzata dagli studenti della scuola secondaria di I grado C. Colombo;
- 22 aprile: posa di una corona al cippo dei Caduti sito nel cortile del Centro Civico, in Str. Comunale di Mirafiori 7, alla presenza della cittadinanza e di una rappresentanza degli studenti delle scuole del quartiere. A tale cerimonia ha fatto seguito la posa dei fiori nelle lapidi dei Caduti presenti nel territorio della circoscrizione;
- 25 aprile: corteo con l'Anpi Sezione Ercole Epicedio e la Banda Filarmonica e, a seguire, posa di una corona e intervento della autorità al Cippo dei Caduti sito nel piccolo Campo della Pace (Parco Colonnetti). A seguire ha avuto luogo il tradizionale concerto della Banda Filarmonica Torino Mirafiori;
- 26 aprile: le scuole del quartiere hanno partecipato alla commemorazione tenutasi presso il Cippo dei Caduti sito nel giardino del Centro Civico, in Str. Comunale di Mirafiori 7, e al successivo corteo che si è tenuto sino al Mausoleo della Bela Rosin dove, le varie scuole, si sono esibite in canti e cori sul tema.
- In riferimento al Giorno della Memoria sono state attivate nell'anno 2016 le seguenti iniziative:
- 21 aprile: presso l'Aula Magna dell'IIS P. Levi gli studenti che hanno partecipato al all'iniziativa "Treno della Memoria" (viaggio nei luoghi dell'Olocausto), hanno raccontato la loro esperienza;
- presso la Sala Consiglio della Circoscrizione, in Str. Comunale di Mirafiori 7, gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa "Treno della Memoria 2015" , visitando i luoghi dell'Olocausto, hanno raccontato la loro esperienza ai Consiglieri della circoscrizione e ai cittadini;
- Alessandro Roncaglio, autore del libro "106 giorni – Un ragazzo Partigiano deportato in un campo di sterminio nazista", ha incontrato gli studenti presso Biblioteca Pavese di via Candiolo 79 ai quali ha raccontato la sua terribile esperienza nei campi di sterminio;
- adesione al progetto Treno della Memoria, in collaborazione con le associazioni "Associazione Treno della Memoria" e "Istituto Piemontese per la storia della resistenza e della Società Contemporanea Giorgio Agosti", che hanno presentato analoghi progetti rivolti ai giovani ed agli studenti delle scuole secondarie, con l'intento di promuovere e stimolare il diritto/dovere alla memoria della II Guerra Mondiale e della Shoah attraverso la realizzazione di un viaggio nei luoghi teatro degli stermini. Per la realizzazione dei suddetti progetti è stato erogato un contributo complessivo di Euro 3.005,00 di cui Euro 2.580,00 all'Istituto Piemontese per la storia della resistenza e della Società Contemporanea, per la partecipazione di 30 studenti e Euro 425,00 all'Associazione Treno della Memoria per la partecipazione di n. 5 studenti.

Nel territorio della ex Circoscrizione 2 anche nell'anno 2016 c'è stata adesione all'iniziativa promossa dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, con la realizzazione di iniziative da

promuovere al di fuori del Salone e su tutto il territorio della città. Il "Salone OFF" rappresenta il frutto di un lavoro di rete ormai consolidato con la Cascina Roccafranca, la Biblioteca Civica Villa Amoretti, la libreria Gulliver e i gruppi di lettura del progetto "Leggermente". Nel mese di maggio sono stati promossi incontri con autori, animati da eventi proposti da realtà che collaborano con la Circoscrizione, con l'obiettivo di creare nel nostro quartiere un clima di vivacità culturale con varie proposte e opportunità di diffusione della lettura. Il progetto Leggermente rientra nel piano delle iniziative culturali che nascono dalla collaborazione tra la Circoscrizione 2, la Fondazione Cascina Roccafranca, le Biblioteche Civiche e la libreria Gulliver, di concerto con un gruppo di lavoro più allargato che vede la presenza di rappresentanti dei gruppi di lettura e di alcune Associazioni. La settima edizione di Leggermente, vede l'ingresso di nuove realtà e di nuovi gruppi di lettura in seguito all'ampliamento della Circoscrizione. L'edizione 2016/2017 si realizzerà con il contributo della Fondazione CRT e della Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus e vede coinvolti 9 gruppi di lettura e 29 classi di scuole medie e superiori per leggermente in classe. Il progetto Leggermente in questa edizione si espande per far scoprire il piacere della lettura a un pubblico sempre più vasto e coinvolge i lettori e il territorio in un calendario di eventi e iniziative ricco, variegato, trasversale, aperto alle esperienze più diverse e tra queste: "Leggermente formazione" con incontri dedicati alle insegnanti , "leggermente in famiglia" con attività rivolte ai nonni e ai genitori che vogliono riscoprire il piacere di raccontare le fiabe e laboratori dedicati ai bambini.

Sono state realizzate anche manifestazioni di carattere sportivo quali:

- la corsa podistica non competitiva "8 km alla 2" che si svolge sul territorio della ex Circoscrizione 2 e alla quale partecipano atleti professionisti e non. Per l'iniziativa è stato devoluto un contributo di € 1.300,00= alla A.S.D. Giordana Lombardi;
- il complesso sportivo Gaidano ha ospitato il Trofeo CONI di difesa personale a cura dell'Ass. Nuova Oyama per la quale la Circoscrizione ha concesso l'utilizzo gratuito dell'impianto e la pubblicità dell'evento;
- in occasione delle celebrazioni per il decennale olimpico e in collaborazione con la Città la Circoscrizione ha visto in Piazza Marmolada, una delle tappe dei vessilliferi.

Inoltre nel periodo natalizio sono stati realizzati quattro concerti in diverse parrocchie territoriali, uno spettacolo teatrale presso la sala Operti e la partecipazione della Banda filarmonica e del Gruppo delle Majorettes a due momenti organizzati dalla Città.

Progetto cultura

L'ufficio Cultura della ex Circoscrizione 2 ha sostenuto i laboratori musicali, il coro, il gruppo mandolinistico ed i laboratori di informatica per i cittadini.

Sono inoltre proseguiti i cicli di conferenze a carattere letterario - storico sul secondo dopoguerra, nonché il ciclo di incontri Pagine vive, Studi danteschi, Studi medioevali, seguendo due filoni: uno storico e uno sul tema delle donne promosse da un'associazione presente da moltissimi anni sul territorio.

E' stata inoltre intrapresa una nuova esperienza di collaborazione, con un'associazione composta da insegnanti provenienti da scuole del territorio, per la trattazione di temi culturali di vario genere, che ha dato avvio ad un ciclo di 10 incontri il cui progetto è denominato "Il Piacere dell'incontro", aperto a tutti i cittadini interessati.

Si è creata una collaborazione con l'agenzia delle entrate con un ciclo di incontri aperti alla cittadinanza in materia fiscale.

Si è stretta una collaborazione con alcune Associazioni amatoriali di teatro che utilizzano locali della circoscrizione per provare delle performances da rappresentare in occasioni delle varie manifestazioni organizzate dalla Circoscrizione stessa sul territorio.

Per tutte le iniziative sopra elencate è stato previsto esclusivamente un sostegno in termini di servizi, della cui parte organizzativa e di monitoraggio, si è occupato l'Ufficio Cultura.

Anche per l'anno 2016 è stata organizzata, in collaborazione con l'Unitre - Università delle Tre Età, una rassegna, a cadenza settimanale, di incontri tematici culturali denominata: "I giovedì culturali". Per la realizzazione di questa iniziativa la ex Circoscrizione 10 ha messo a disposizione, a titolo gratuito, la Sala Consiglio del Centro Civico e le attrezzature necessarie (videoproiettore, computer, etc.) ed ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa. L'Unitre, con proprio personale, ha provveduto a raccogliere le iscrizioni presso il Centro Civico, in Str. Comunale di Mirafiori 7.

Da alcuni anni la Circoscrizione organizza, in collaborazione con l'Associazione Culturale Volarte, delle visite guidate presso musei, noti e meno noti della città e siti di interesse storico.

L'iniziativa, denominata "Per conoscere Torino e dintorni", a partecipazione gratuita, si rivolge in via prioritaria agli anziani del quartiere con l'intenzione di favorire e ampliare la conoscenza dell'arte e la fruibilità dei musei.

Il progetto realizzato nel periodo maggio – settembre 2016 prevedeva le seguenti visite:

17 maggio: ..... "I luoghi di San Leonardo Murialdo"

31 maggio: ..... "Cuorgnè e il museo archeologico del Canavese"

5 luglio: ..... "Il Borgo Medioevale"

13 settembre: ..... "Avigliana: una città di charme"

27 settembre: ..... "Sulle tracce di Sebastiano Tarocco - un artista da scoprire"

Sul bus messo a disposizione dall'Associazione, che ha prelevato gli utenti da tre diversi punti di raccolta, due accompagnatori hanno curato la preparazione alla visita.

La Circoscrizione ha gestito le iscrizioni. Le graduatorie dei partecipanti (50 per ogni uscita, di cui 10 posti riservati agli iscritti dei Centri d'Incontro della Circoscrizione), sono state stilate in base ai seguenti criteri: residenza nella Circoscrizione, numero di partecipazione alle uscite nell'ambito dell'iniziativa ed età, con priorità per le persone più anziane.

Per la realizzazione della suddetta iniziativa la Circoscrizione ha concesso un contributo finanziario all'Associazione Culturale Volarte.

Sono stati erogati i seguenti contributi per la realizzazione di progetti vari alle seguenti associazioni:

- l'Associazione Musicale I Menestrelli di Torino per la realizzazione del progetto "Concerto di musica world per ensemble di chitarre", ad ingresso gratuito, realizzato nel periodo estivo presso i locali del C.P.G. siti in Strada delle Cacce 36.
- l'Associazione Cooperativa Sociale Mirafiori Onlus per la realizzazione del progetto "Stagione CPG 2016 – Teatro Baracca + Mirafiori Cult". Questo progetto è stato realizzato nel periodo giugno/dicembre 2016 presso il Centro del Protagonismo Giovanile di Str. Delle Cacce 36, con la realizzazione di due rassegne di musica e teatro, a cadenza mensile, dal titolo "Teatro Baracca" (rassegna teatrale destinata alle famiglie e ai bambini del quartiere) e "Mirafiori Cult" (rassegna musicale rivolta ai giovani).

Le convenzioni stipulate con le sotto elencate associazioni hanno previsto, in cambio dell'utilizzo gratuito di locali circoscrizionali, un numero variabile di prestazioni che le associazioni stesse

hanno poi effettuato su richiesta della Circoscrizione nell'ambito di manifestazioni e iniziative varie, organizzate per lo più dalla Circoscrizione stessa e precisamente:

- Associazione A.N.P.I. Sezione Ercole Epicedio - Mirafiori: la convenzione prevedeva l'utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di via Negarville 8/28. Nella convenzione la suddetta associazione s'impegnava a partecipare alle iniziative legate alle celebrazioni della Festa della Liberazione e ad altre attività rientranti nelle finalità dell'associazione stessa;
- Filarmonica Torino Mirafiori (Banda Musicale) — ANA Gruppo Torino Mirafiori. All'Associazione è stato inoltre concesso un contributo per la realizzazione di 10 esibizioni, da eseguire su richiesta scritta della Circoscrizione, e per la realizzazione di corsi di propedeutica musicale, di solfeggio e pratica dello strumento da tenersi nelle scuole.
- Convenzione con l'Associazione The Royal Majorettes: a fronte di un contributo, con la stipula della convenzione l'Associazione si è impegnata a realizzare, su richiesta della Circoscrizione, sino ad un massimo di 6 esibizioni.

Nell'anno 2013 è stato stipulato il contratto con l'Associazione Dec-Cult, che prevedeva l'erogazione di un importo annuo, per la durata contrattuale di anni cinque, al fine di concorrere al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione della sala polivalente "Pietro Nalli" di via Negarville 30/2A. Tramite la distribuzione di questionari compilati in forma anonima si è rilevato il grado di soddisfazione dei frequentatori.

E' stato realizzato il progetto dal titolo "Dal portone, al cortile, alla piazza", dall'associazione Laboratorio Urbano Mente Locale, per la riqualificazione di Piazza Livio Bianco e per la promozione azioni di prevenzione, di accoglienza, di orientamento e di benessere delle persone, con l'obiettivo di rendere la comunità attiva e partecipe.

La spesa totale per queste iniziative è stata pari ad Euro 18.534,00.

L'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione, nell'anno 2016, ha continuato a svolgere le sue attività progettuali, anche se non è stato assunto nessun impegno di spesa.

Le attività progettuali hanno riguardato:

- l'organizzazione di eventi sul territorio circoscrizionale destinati ad informare la popolazione in merito alla presenza dell'EUT2, al valore di riscoperta e valorizzazione della memoria e del ricordo collettivo ed individuale;
- la crescita della partecipazione e del coinvolgimento nelle azioni di scoperta, tutela, valorizzazione del patrimonio locale dei cittadini della Circoscrizione 2, con particolare riferimento ai residenti nella zona di S. Rita e Mirafiori Nord;
- l'aumento della conoscenza del progetto di Ecomuseo Urbano fra la popolazione, attraverso organizzazione di eventi, in particolare presso la Cappella Anselmetti;
- l'organizzazione di eventi correlati a quelli organizzati presso la Cascina Roccafranca, con apertura dell'Ecomuseo e della Cappella Anselmetti;
- progettazione e realizzazione di attività di ricerca, divulgazione, aggregazione, animazione, di facile accesso e comprensione, semplici e subito fruibili come patrimonio comune, coordinate in un progetto organico e coerente;
- il consolidamento e lo sviluppo dell'esperienza del coordinamento progettuale ed operativo realizzato all'interno del "Gruppo Volontari Culturali Ecomuseali", gruppo che si è evoluto

verso una sua propria autonoma costituzione e che ha deciso di costituirsi in una associazione autonoma di volontariato culturale;

- l'utilizzo del materiale documentale relativo al territorio circoscrizionale all'interno del Centro di Interpretazione sito presso l'Ecomuseo, con riferimento non solo a opere bibliografiche, ma anche ad immagini fotografiche ed interviste di cittadini del territorio;
- il consolidamento delle collaborazioni con altri Settori, in particolare instaurando nuove collaborazioni con le scuole del territorio: alcune scuole dell'Infanzia hanno mantenuto contatti particolari con l'Ecomuseo e con la Cappella Anselmetti effettuando visite e laboratori.

Istruzione

L'Ufficio della ex Circoscrizione 2 ha collaborato con la Direzione Servizi Educativi, con i Nidi d'Infanzia e le Scuole per l'Infanzia Comunali per la stesura e la pubblicazione delle graduatorie in merito alle domande di iscrizione pervenute presso le rispettive scuole.

Ha partecipato, con le altre Circoscrizioni, alle riunioni organizzate dai Servizi Educativi relative agli aggiornamenti e ai chiarimenti sulla stesura delle graduatorie.

L'Ufficio si è occupato:

- di avviare e concludere i vari procedimenti amministrativi in caso di dichiarazioni non veritiere risultanti dai controlli sopra citati;
- di seguire l'iter amministrativo dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie (ricevimento, definizione in Commissione Unica, modifica delle domande d'iscrizione a seguito dell'accoglimento del ricorso, risposta all'utente);
- di elaborare le graduatorie sulla base delle operazioni richieste con conseguente pubblicazione delle stesse dalle singole scuole e la stampa di una copia da tenere agli atti;
- di fornire informazioni agli utenti sulle iscrizioni ai Nidi ed alle Scuole per l'Infanzia, indirizzandoli, in caso di necessità, anche verso altri Enti;
- dell'inserimento di dati sensibili delle domande di iscrizione definite "Priorità assolute";
- di raccogliere i numeri relativi agli eventuali posti disponibili nelle varie scuole dandone comunicazione ai Servizi Educativi centrali e affiggendoli in bacheca
- di trasmettere i certificati per la leva scolastica in formato elettronico alle scuole elementari della Circoscrizione;

In seguito all'accorpamento delle ex Circoscrizioni 2 e 10 nella nuova "Circoscrizione 2" si è ritenuto necessario e opportuno estendere ed applicare identiche procedure di accesso tramite l'unificazione delle iscrizioni attraverso il sistema informatico comunale (SISE) relativamente alle Scuole dell'Infanzia Statali.

A tal fine la Circoscrizione 2, con la collaborazione della Divisione Servizi Educativi-Settore Accesso al Ciclo Educativo, ha convocato due incontri con i Dirigenti Scolastici e gli operatori delle scuole statali per l'infanzia che hanno portato alla stesura e alla firma del Protocollo d'Intesa per l'attuazione di un coordinamento operativo in materia di presentazione e gestione delle domande di iscrizione.

L'Ufficio Istruzione, in collaborazione con il COSP "Centro Orientamento Scolastico e Professionale", ha partecipato alla realizzazione di diversi incontri, tenuti presso la Sala Operti della

Parrocchia Gesù Redentore, rivolti ai Docenti coordinatori, ai referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado del territorio, alle famiglie degli studenti al fine di condividere il percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Le iniziative attivate sul territorio della ex Circoscrizione 10 sono state:

- ProgetTiAmo X le Scuole. L'iniziativa, finalizzata a incentivare i rapporti di collaborazione tra tutte le realtà scolastiche del quartiere e la Circoscrizione, ha consentito la realizzazione, a cura delle associazioni, di attività educative, culturali, sportive con percorsi didattici differenziati nei vari ordini di scuola. Il tema conduttore delle attività svolte dalle Associazioni è stato: "Nella scuola che vorrei: cosa manca". Per le attività realizzate nel corso del 2016 dalle Associazioni AIDA, Alta Fantasia, CH4 Sporting Club, Cantascuola, I Briganti di Sherwood, Associazione Pro Natura Torino Onlus e la "Voce della Luna" l'impegno di spesa è stato di Euro 11.807,00.
- nella settimana del 16-20 maggio la Settimana delle Scuole, per la restituzione delle attività sopra dette nella forma ritenuta più congrua (esibizioni, mostre, lezioni aperte ecc.), realizzando un programma di appuntamenti tenutisi all'interno delle scuole stesse con la partecipazione gratuita di tutta la cittadinanza;
- il giorno 22 maggio, presso l'Istituto Primo Levi, la consueta manifestazione di fine anno scolastico, la Prima Vera Festa. Sono stati impegnati i fondi erogati alle scuole sotto forma di buoni d'acquisto di materiale didattico necessario alla realizzazione dei lavori per Euro 1.720,00.
- Il Centro per ragazzi preadolescenti Mirafleming di via Fleming n. 19/c, con gara è stato affidato alla gestione delle Cooperative Sociali "Mirafiori" e "L'Arcobaleno". La gestione dei locali e delle relative pertinenze siti in via Fleming n. 19/c, ha una durata di anni 4, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione avvenuta in data 15/09/2015 n. prot. 7733/4/80/1. Il Centro Mirafleming è uno spazio di accoglienza, ascolto e aggregazione rivolto non solo ai preadolescenti (indicativamente 9-15 anni) ma anche alle famiglie e a ragazzi compresi in altre fasce di età.
- Per l'anno 2016, l'ufficio ha mantenuto i contatti con i referenti delle Cooperative e verificato lo svolgimento delle attività proposte.

Per l'attuazione di un coordinamento operativo in materia di presentazione e gestione delle domande di iscrizione per le Scuole dell'infanzia, la Circoscrizione ha continuato a curare la gestione delle comunicazioni interistituzionali che riguardano eventuali aggiornamenti e/o modifiche del protocollo di intesa tra le scuole dell'infanzia.

Sulla base delle date individuate dai Servizi Educativi centrali per le pubblicazioni delle graduatorie provvisorie e definitive per i Nidi e le Scuole dell'Infanzia nonché dei tempi per la presentazione di eventuali ricorsi, nell'ambito dello scadenziario annuale ministeriale, l'ufficio Istruzione, a tal riguardo, ha provveduto:

- alla convocazione delle Commissioni Uniche per l'analisi di eventuali casi dubbi e per la decisione in ordine ai ricorsi presentati;
- all'aggiornamento e alla stampa delle suddette graduatorie;
- alla raccolta dei numeri degli eventuali posti disponibili vacanti nelle varie scuole, dandone comunicazione ai Servizi Educativi centrali e affiggendoli;
- all'inserimento di eventuali dati sensibili delle domande di iscrizione definite "Priorità assolute";

- all'avvio dei controlli sulle dichiarazioni presentate con le domande di iscrizione, secondo quanto stabilito in Commissione Unica, con le relative segnalazioni agli uffici di polizia municipale competenti per gli accertamenti necessari.

A cadenza mensile l'Ufficio Istruzione ha partecipato all'Osservatorio d'Area come portavoce circoscrizionale delle attività che coinvolgono scuole, associazioni, enti vari.

L'Ufficio Istruzione, in collaborazione con il COSP - Centro Orientamento Scolastico e Professionale, Direzione Cultura, Educazione, Gioventù, anche per il 2016, ha collaborato alla realizzazione di diversi incontri, realizzati presso la sede circoscrizionale e rivolti ai docenti coordinatori, ai referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di I grado del territorio, alle famiglie degli studenti al fine di condividere il percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Anche per l'anno 2016 è stata convocata a cadenza trimestrale la Conferenza scolastica, un organo di partecipazione genitoriale composto da tutti i Presidenti in carica (d'Istituto, dei Comitati di Gestione, delle Commissioni Scuola Famiglia, etc…) delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, che si propone come strumento propositivo e consultivo con riferimento alle ampie tematiche del mondo della scuola e alle modalità di partecipazione attiva delle famiglie.

Si è provveduto ad aggiornare periodicamente il documento presente sul sito circoscrizionale, la pagina web scuole, redatto in forma digitale in collaborazione con le responsabili delle biblioteche presenti sul territorio della Circoscrizione, i dirigenti scolastici, i responsabili pedagogici e alcuni insegnanti delle scuole, e contenente tutte le offerte formative presenti sul territorio.

Nel 2016 è proseguita l'iniziativa per l'attivazione di una serie di interventi di supporto psicologico (attraverso uno sportello di ascolto) nelle scuole del territorio circoscrizionale, dai nidi alle scuole secondarie di I grado, finalizzati alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'agio dei bambini/ragazzi nonché all'offerta di una risposta specifica alle necessità di famiglie e insegnanti, attuati, da dicembre 2014 dall'Associazione ONLUS TERRAMIA con un contributo, per il 2016, pari ad Euro 4.360,75.

Per il territorio della ex Circoscrizione 2 il Servizio degli Sportelli per le scuole elementari e medie è stato svolto dalle Associazioni "Koinè" e dal Centro di Psicologia "Ulisse" con una spesa complessiva di Euro 19.483,45.

Ufficio sport

Sono stati curati e gestiti i rinnovi delle concessioni pluriennali degli impianti sportivi in scadenza e le assegnazione stagionali degli spazi sportivi delle palestre ad Enti, Società Sportive ed Associazioni. Sono state realizzate attività di prevenzione del disagio giovanile nonché attività rivolte agli anziani. Inoltre sono state proposte, come negli anni precedenti, attività sportive volte all'inserimento di utenti diversamente abili in diversi sport, tra i quali in particolare il nuoto. I cittadini coinvolti nelle attività sportive svolte negli impianti sportivi della Circoscrizione (pallacanestro, volley, pallamano, tiro con l'arco, arti marziali, ginnastica, danza, pugilato, nuoto, tennis e calcetto) sono stati nell'anno 2016 complessivamente n. 136.820.

Le attività svolte sul territorio della ex Circoscrizione 10 sono state:

- acquaticità in quanto anche nel 2016 (periodo aprile – giugno) sono stati erogati contributi per la realizzazione dei progetti di acquaticità a favore di alunni delle scuole dell'infanzia con una partecipazione in totale n. 120 bimbi; l'acquaticità ha coinvolto anche disabili residenti nel territorio della Circoscrizione 2, (periodo aprile – giugno) con la partecipazione di 35 cittadini. Le attività sono state svolte dalle Società concessionarie delle strutture: E13 -

A.C.S.I. e C.S.I.; TORRAZZA – U.I.S.P., P.G.S. e C.S.I. con un contributo complessivo di € 5.929,60.

- il Progetto Vivi lo Sport ore 5/palestra e piscina5 per il qual nel 2016 (periodo aprile/giugno) sono stati erogati contributi ed è stato rivolto ai residenti sul territorio circoscrizionale. I corsi si sono svolti nella Piscina E 13 e Palestra Morandi. In totale hanno partecipato ai corsi n. 80 cittadini. Questa attività è stata svolta dall'Associazione A.C.S.I. (Centro Europa 01) con un contributo complessivo di € 3.984,00.

Nell'anno 2016 sono stati impegnati € 158.522,00 per rimborsare le spese delle utenze sostenute dalle Società Sportive concessionarie di impianti sportivi. L'Ufficio ha programmato l'attività annuale di palestra e calcio, predisponendo l'atto per l'assegnazione spazi 2016/17. Dopo aver formulato il piano delle assegnazioni annuali degli spazi presso gli impianti si è pertanto provveduto ad assegnare quelli rimasti. Sono stati predisposti 49 articolati di concessione annuale e 40 articolati di concessione temporanea.

A seguito di deliberazione inerente il piano delle assegnazioni per la stagione 2016-2017, sono stati predisposti atti deliberativi e relative concessioni, per le seguenti assegnazioni con riguardo alle quali è stata concessa la gratuità:

- CSEN (over 60);
- ENDAS (over 60);
- U.I.S.P. (over 60).

Sono stati predisposti atti deliberativi e relative concessioni, per le seguenti assegnazioni per le quali è stata concessa la riduzione di tariffe:

- Pippo Afanetti (progetto di particolare interesse circoscrizionale);
- Funakoshi (attività per ragazzi di età inferiore ai 15 anni e agli adulti over 60);
- Ritmica Piemonte (ginnastica ritmica rivolta alle bambine tra gli 5 e i 12 anni di età);
- 2D lingotto Volley (minivolley indirizzato a ragazzi di età inferiore ai 15 anni);
- Rassemblement Hochey (hockey outdoor e indoor per ragazzi di età inferiore ai 15 anni);
- Juve femminile (calcio femminile);

È stato avviato l'iter per il rinnovo e l'esternalizzazione della gestione sociale mediante procedura di bando dei seguenti impianti:

- Campo Calcio Roveda in via di approvazione presso Assessorato Sport;
- Guido Rossa aggiudicato (CUS TO);
- Piscina Torrazza aggiudicata (UISP TO);
- Impianto Sportivo "Giuseppe Corbo" (in fase di rinnovo);
- Robaldo aggiudicato (Torino F.C.);
- Impianto di Via Portofino (bando avviato procedura di revoca).

III COMMISSIONE

Il Servizio Sociale ha proseguito la sua attività di accoglienza e presa in carico dei cittadini e dei nuclei familiari residenti nel territorio circoscrizionale.

I cittadini che si sono rivolti per la prima volta al servizio sociale nella sede di via Filadelfia sono stati 910; per questa funzione sono stati rispettati gli obiettivi di consentire la prenotazione telefonica dei primi appuntamenti ed il primo ascolto entro i 5 gg. lavorativi (indicatore di performance raggiunto: 100%).

Nel 2016 ci sono stati 119 nuclei nuovi che hanno fatto richiesta di assistenza economica, di cui 20 nuclei familiari con problematiche legate alla perdita della casa.

Per fronteggiare l'incremento dei nuclei che presentano problematiche collegate alla crisi economica è proseguita nel 2016 l'attività di coordinamento interno Aree Tecniche e Accoglienza - Area Amministrativa, con la presenza dei funzionari e della dirigente per garantire il raccordo con altri uffici e istituzioni.

Nell'ambito della funzione di accoglienza prosegue l'attività dell'Ufficio Adulti, che si occupa dei cittadini i quali pur essendo in età lavorativa presentano fragilità e rischio di esclusione sociale, per supportarne i percorsi di autonomia e favorirne il mantenimento a casa.

La funzione di sportello unico socio-sanitario ha avuto un unico punto di accesso all'istruttoria socio sanitaria per le prestazioni rivolte agli anziani non autosufficienti, presso le sedi di via Silvio Pellico e di Via Gradisca; presso quest'ultima sono stati presenti gli istruttori assistenziali di questo servizio sociale, ad agevolazione dei percorsi dei cittadini

Anche nel 2016, fatto salvo il mantenimento delle funzioni di accoglienza e consulenza per le famiglie di anziani presso il servizio sociale, la funzione di sportello unico socio-sanitario ha avuto un unico punto di accesso all'istruttoria socio sanitaria per le prestazioni rivolte agli anziani non autosufficienti, presso le sedi di via Silvio Pellico e di Via Gradisca; presso quest'ultima sono stati presenti gli istruttori assistenziali di questo servizio sociale, ad agevolazione dei percorsi dei cittadini.

Nel 2016 la sperimentazione, nella Città di Torino, della misura nazionale di sostegno al reddito a favore di nuclei familiari con minori, denominata Social Card, ha coinvolto 84 nuclei residenti nel territorio di competenza del Servizio Sociale Santa Rita Mirafiori Nord. La sperimentazione prevedeva che a 43 di questi nuclei familiari il Servizio Sociale predisponesse e monitorasse un progetto individuale che, a seconda dei casi, comprendeva accompagnamenti al lavoro, doti educative, proposta di lavori accessori, partecipazione a gruppi di educazione all'utilizzo del denaro e segnalazione ad associazione che propone una tipologia di spesa alimentare e non agevolata. In quest'attività sono state coinvolte le aree accoglienza, minori e disabili nonché l'area amministrativa nella gestione delle convocazioni, della trasmissione dei dati agli uffici comunali e all'INPS e nella gestione amministrativa della compresenza di forme di sostegno al reddito comunali e nazionali.

L'area amministrativa ha inoltre continuato a gestire le funzioni amministrative relative alla domiciliarità minori, disabili, anziani che si concreta in attività di controllo delle autocertificazioni, raccolta della documentazione e proposta degli interventi di assegni di cura. Tale attività inoltre si è implementata con le nuove verifiche che si sono rese necessarie con l'introduzione dello strumento ISEE, che ha determinato anche l'emersione di situazioni debitorie, la cui istruttoria, fino al recupero delle somme o la segnalazione all'Ufficio Rivalse, viene seguita direttamente dagli Uffici amministrativi.

L'Area Amministrativa ha svolto inoltre tutte le funzioni di service amministrativo del Servizio Sociale (gestione del personale, protocollo, servizi generali e front office, logistica, gestione dei capitoli di bilancio di competenza, supporto alla III Commissione consiliare circoscrizionale, ecc…). Inoltre è proseguito l'indispensabile supporto amministrativo all'attività svolta dal Servizio Sociale per le commissioni valutative UVG, UMVD Adulti e Minori.

Con deliberazione del 12 aprile 2016 è stato approvato un contributo di € 4.640,00 all'Associazione AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) per la gestione dello Spazio FamigliE e sono stati concessi in uso gratuito i locali di via Negarville 8/28.

Per le spese di funzionamento (abbonamenti tranviari, voucher, cancelleria, materiale di consumo ecc.) dei Servizi socio assistenziali la spesa complessiva è stata di € 9.517,50.

Area anziani

Nel 2016, in collaborazione con diverse associazioni, hanno proseguito la propria attività i due Spazi Anziani di via De Bernardi e via Romolo Gessi; per quest'ultimo prosegue il sostegno all'Associazione Mondo N anche da parte del Programma Housing della Compagnia di San Paolo, che ha garantito la prosecuzione e l'implementazione delle attività in raccordo con il condominio solidale di Via Gessi. In questo ambito si è sviluppato ed evoluto anche il Progetto "Ci Vediamo", volto alla creazione di una rete territoriale fatta dalle risorse formali (medici, farmacie…) ed informali (volontariato, vicini…) a sostegno delle persone anziane.

Lo spazio anziani di Via De Bernardi, in co-gestione Servizi Sociali e Associazioni, ha avuto 71 iscritti nell'anno 2016, con una media di 15 frequentanti al giorno.

E' proseguita l'attività dell'Ufficio Tutele, che si occupa, con numeri nel tempo crescenti a causa dell'incremento delle fragilità personali e sociali della popolazione, di anziani e persone adulte con provvedimenti di tutela, curatela, amministrazione di sostegno in carico alla Civica Amministrazione.

Grande parte delle risorse professionali dell'area sono state impegnate nella realizzazione e nell'accompagnamento dei progetti di assistenza domiciliare per gli anziani autosufficienti e non (questi ultimi nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria con l'ASL TO1). La domiciliarità leggera rappresenta una cultura e una politica sociali nuove che, riconoscendo come prioritario il diritto e il desiderio della persona anziana di continuare a vivere nel contesto sociale che costituisce da sempre il suo ambiente di vita, costruisce percorsi di aiuto e sostegno, incentivando l'azione delle naturali reti esistenti e promuovendo le risorse del territorio, per consentire una permanenza della persona anziana presso la propria abitazione onde evitare, quanto più possibile, il ricovero in strutture protette.

Il progetto "Domiciliarità leggera 2016", ha visto l'attivazione di differenti interventi quali: accompagnamenti per visite mediche, accompagnamenti a cicli di terapie in ospedale, accompagnamenti ad attività di tempo libero e per favorire la vita di relazione, prenotazioni e ritiro analisi cliniche, accompagnamenti e supporto nel disbrigo pratiche amministrative. Si sono affrontate professionalmente le conseguenze operative e di esito per i cittadini, derivanti dalla messa a regime dei criteri di priorità e di contribuzione alle prestazioni di domiciliarità socio-sanitaria, anche conseguenti all'applicazione della normativa sull'ISEE. Per la ex Circoscrizione 2 il progetto di "Domiciliarità leggera 2016" ha comportato una spesa complessiva di € 18.000,00=, attraverso la devoluzione di contributi con convenzioni ad associazioni di volontariato Il progetto "Domiciliarità leggera", realizzato nel territorio della ex Circoscrizione 10 è stato deliberato in data 12 aprile 2016 ed è stato riconosciuto un contributo a favore dell'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO TORINO con un rimborso spese di € 1.800,00 e dell'ASSOCIAZIONE S.E.A. con un rimborso spese di € 700,00 , entrambi per accompagnamenti. La gestione dello Spazio Anziani di via De Bernardi è stata realizzata dal Servizio Sociale in collaborazione con l'Associazione Anteas con l'erogazione di un contributo di € 5.360,00=. Inoltre è stato finanziato il "Progetto al femminile" con l'erogazione di un contributo totale di € 5.400,00=. Tale progetto propone all'interno dello

Spazio attività di lavanderia, cucito, stiro, spesa a domicilio e attività di ascolto e accompagnamento.

Con deliberazioni del Consiglio Circoscrizionale sono stati concessi contributi e l'uso dei locali alle seguenti Associazioni:

- ASSOCIAZIONE AICS contributo di € 7.564,00 per l'apertura e l'animazione dello Spazio Anziani di via Candiolo 79 periodo 1° aprile 2016 - 31 marzo 2017;
- ASSOCIAZIONE AMICI DEI BLU NOTTE contributo di € 3.848,00 per l'apertura e l'animazione dello Spazio Anziani di via Morandi 10/A periodo 1° aprile 2016 – 31 marzo 2017.

E' stata rinnovata la concessione d'uso del locale di via Morandi n. 10/A all'Associazione Centro x Cento per la gestione dell'iniziativa "Essere anziani a Mirafiori sud" promossa dalla Fondazione della Comunità di Mirafiori e dalla ex Circoscrizione 10.

Area Minori

Questa area ha proseguito la propria azione di sostegno ai genitori e ai figli, aumentando la propria capacità di valutazione sull'appropriatezza degli interventi a fronte anche della necessità di contenere il trend di aumento della spesa.

E' proseguita, con ampliamento, la partecipazione al progetto sperimentale "PIPPI", con interventi preventivi e mirati di supporto domiciliare alle famiglie con minori, in collaborazione con il Ministero del Welfare e il coordinamento scientifico della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Padova.

Sono state applicate le modalità di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, ridefinite nel 2013, relativamente ai minori con disabilità che hanno necessità di progetti di sostegno socio-sanitario, anche attraverso il miglioramento delle procedure di presentazione dei progetti alla Commissione UMVD-Minori.

L'attività progettuale a favore di minori e delle loro famiglie si è realizzata mediante progetti di individuazione precoce e prevenzione del disagio e del sostegno alle capacità relazionali nei gruppi-classe di scuole materne ed elementari ("Calimero 2106", "Palloncino blu 2016", "Giocomotricità per la 2", "Il grillo pitagorico"), presentati da altrettante associazioni sono stati erogati contributi per complessivi € 15.159,60=.

Nel 2016 è stato inoltre sostenuto un progetto di doposcuola "Percorsi Educativi", in cui il Servizio Sociale ha inserito dei minori seguiti dall'Area Minori, proposto dall'Associazione A-gio, alla quale è stato erogato un contributo complessivo di € 2.025,00=.

Al fine di garantire lo svolgimento dell'attività dei Luoghi Neutri e gli interventi educativi disposti dall'Autorità Giudiziaria, si è provveduto ad estendere l'affidamento del servizio di educativa territoriale per minori alla Soc. Cooperativa Esserci, già aggiudicataria della gara indetta dalla Direzione Servizi Sociali per il medesimo servizio; la relativa spesa è stata pari ad € 6.038,68=.

Il progetto di un doposcuola specifico per bambini portatori di D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), denominato "Leonardo 2" è stato sostenuto con la corresponsione di un contributo complessivo di € 2.000,00= al fine di permettere la frequenza ai minori appartenenti a fasce disagiate.

Nel territorio della ex Circoscrizione 10 è stato approvato un contributo di € 1.724,800 all'Associazione Hidalgo per un progetto che prevede attività di equitazione e terapia a mezzo cavallo a favore delle persone con disabilità.

Area Disabili

L'area Disabili ha garantito la realizzazione delle prese in carico professionali delle persone con disabilità e l'attivazione degli interventi sociosanitari indicati ed autorizzati dalla Commissione UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili, ex- UVH);

E' proseguita la gestione diretta dei due servizi RAF Diurna Disabili di Via Monfalcone 172 e Comunità Alloggio di via San Marino 10.

Per l'attività educativa rivolta a persone disabili, percorsi di orientamento, avviamento, inserimento, mantenimento al lavoro, attività animativa, sia laboratoriale che aggregativa è stato organizzato il Progetto Aladino, con affidamento del servizio, mediante idonea procedura di individuazione dell'aggiudicatario, alla Cooperativa Sociale "Esserci" La spesa per l'anno 2016 è stata di € 33.972,64=.

Sono stati inoltre realizzati i soggiorni estivi per disabili con modalità di gestione indiretta, per i frequentanti la RAF diurna e per gli utenti in carico al Servizio Sociale. La spesa è stata di € 31.360,20= per la Circoscrizione 2 e di € 23.908,00= per 15 residenti della ex Circoscrizione 10.

E' stato inoltre sostenuto il laboratorio di attività ludico-motoria, per persone con sindrome di Down, proposto dall'associazione CEPIM, alla quale è stato erogato un contributo complessivo di € 1.108,00=.

Nel corso del 2016, presso i Servizi Socio assistenziali di Via Candiolo 79, si è riconfermata la realizzazione del "Piano di interventi di sostegno alla disabilità" quale risorsa per offrire risposte articolate in termini educativi, sociali, ricreativi e assistenziali, ai bisogni che le persone con disabilità e le loro famiglie esprimono, ad integrazione delle prestazioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale. Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale sono stati riconosciuti contributi complessivi per €. 4.772,00 per la realizzazione del suddetto Piano. Le realtà coinvolte sono state:

- Associazione Culturale Echi di Musika (Progetto "Laboratorio di Musicoterapia");

- Associazione Terzo Tempo (Progetto Extra-Ordinarie avventure).

Area adulti

E' proseguito il sostegno al Dormitorio maschile di corso Tazzoli mediante l'erogazione di un contributo pari ad € 1.500,00 = per garantire la colazione, la fornitura in emergenza di biancheria agli ospiti, le iniziative socializzanti e di aggregazione nelle feste natalizie.

Sono stati concessi i seguenti contributi:

- € 1.520,00 all'Associazione Banco Alimentare per la realizzazione del progetto "Non di solo pane";
- € 1.542,00 all'Associazione UISP per la realizzazione del progetto di Educativa di Strada.
- € 904,00 alla Parrocchia S. Luca per la realizzazione del progetto Starinsieme 2016.
- Per la realizzazione di attività legate a problematiche alcol correlate sono stati concessi ad uso gratuito dei locali circoscrizionali all'Associazione ACAT.

IV COMMISSIONE

Gli Uffici Tecnici hanno curato la predisposizione di tutti gli atti deliberativi relativamente ai pareri richiesti dagli uffici centrali inerenti a: varianti al P.R.G. – Progetti Urbanistici – Manutenzioni straordinarie – Opere di Urbanizzazione – Regolamenti Edilizi – Manutenzione Impianti, illuminazione pubblica, manutenzione del verde, inquinamenti ambientali.

Hanno curato i rapporti con la cittadinanza relativi alle segnalazioni scritte, telefoniche e telematiche pervenute alla Circoscrizione su varie tematiche quali: viabilità; edilizia privata e pubblica; urbanistica; trasporti G.T.T.; A.E.M.; SMAT; arredo urbano; lavori pubblici e servizi tecnologici, nonché interventi di manutenzione ordinaria sul Suolo pubblico circoscrizionale.

Gli Uffici, verificando ove necessario con sopralluoghi quanto segnalato, si sono rivolti ai Settori centrali o agli Enti preposti utilizzando i mezzi di comunicazione più idonei al fine di velocizzare i riscontri, dopo aver valutato il loro grado di priorità.

Molte segnalazioni amministrative sono state gestite direttamente con Smat, Iride, Amiat, Ciclo Rifiuti (Ufficio Ambiente del Comune) e i competenti uffici di Polizia Municipale.

Hanno predisposto il lavoro per le sedute delle Commissioni, assistendo alle stesse e redigendone i relativi verbali.

Alcuni dati di attività:

Predisposizione atti deliberativi 16

Segnalazioni da parte di cittadini.....877

Segnalazioni inoltrate ai vari settori.....208

Risposte scritte – telefoniche-telematiche ai cittadini 1167

Risposte a Consiglieri circoscrizionali 20

Hanno predisposto tutti gli atti, seguito e contabilizzato i lavori inerenti al servizio di piccola manutenzione su fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali, che prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali e sugli impianti sportivi finalizzati a risolvere richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per realizzare riparazioni urgenti di componenti edilizi e d'arredo, in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici. La spesa complessiva, per la ex Circoscrizione 2 è stata di € 65.258,22=IVA 22% compresa mentre per la ex Circoscrizione 10 la spesa complessiva è stata di € 38.541,00= IVA 22% compresa.

Hanno predisposto i competenti atti, seguito e contabilizzato i lavori per l'ordinaria manutenzione del suolo pubblico circoscrizionale. Hanno curato i rapporti con i Settori Tecnici centrali trasmettendo a questi le segnalazioni pervenute dai cittadini. Hanno svolto opera di monitoraggio sul suolo pubblico intervenendo, con la squadra di pronto intervento, per la riparazione di ammaloramenti rilevati sui sedimi delle pubbliche vie e dei pubblici marciapiedi. Hanno infine seguito l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Circoscrizione da parte dei grandi utenti del sottosuolo (A.E.M. – S.M.A.T. – A.E.S. etc.).

Hanno svolto opera di monitoraggio sul suolo pubblico intervenendo, con la squadra di pronto intervento, per la riparazione di guasti rilevati sui sedimi delle pubbliche vie e dei pubblici marciapiedi. Si sono occupati del ripristino di manomissioni da parte di privati con regolare addebito, nonché della sorveglianza delle manomissioni di Enti pubblici con le opportune autorizzazioni.

Gli Uffici hanno inoltre curato i rapporti con le aziende fornitrici di pubblici servizi, con particolare riferimento al Gruppo Iride Servizi S.p.A. per la manutenzione degli impianti termici ed elettrici negli immobili ed impianti sportivi circoscrizionali. Sono stati effettuati controlli sulle attività private e sulle attività delle aziende a partecipazione pubblica sul suolo pubblico; a tale scopo sono stati inviati fax ed e-mail di richieste tecniche e gestite le bolle di manomissione degli enti competenti (AEM, AES, AREE MERCATALI, COLT, 3, SMAT, TELECOM, UNIVERSITÀ, WIND, FASTWEB, GTT, SNAM, TERNA).

Gli Uffici Tecnici della Circoscrizione, nel corso dell'anno 2016, si sono occupati della manutenzione ordinaria delle aree verdi circoscrizionali. Il servizio per la ex Circoscrizione 2 è stato gestito dalla Damar Costruzioni S.r.l. e la spesa complessiva per l'anno 2016 è stata di € 131.760,00 IVA 22% compresa. Per la ex circoscrizione 10, il servizio di manutenzione aree verdi circoscrizionali è stato affidato alla Soc. Coop. AGRISERVIZI a r.l. e la spesa per l'anno 2016 è stata pari a € 88.000,00 IVA compresa.

La spesa sostenuta per il servizio relativo alla manutenzione delle attrezzature ludico-motorie site sul territorio della Circoscrizione è stata pari ad € 48.115,00 IVA 22% inclusa di cui € 25.198,00 per il territorio della ex Circoscrizione 2 e di € 22.917,00 per la ex Circoscrizione 10 .

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, sono state avviate le procedure e le modalità di coordinamento tra l'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ed i datori di lavoro delle strutture scolastiche in merito all'eliminazione delle interferenze rischiose dovute al servizio di manutenzione ordinaria del verde scolastico.

Sono stati effettuati periodici sopralluoghi di verifica e monitoraggio dello stato di conduzione degli orti urbani, con l'ausilio della Polizia Municipale e sono proseguite le assegnazioni nei casi di rinuncia o decadenza a nuovi assegnatari.

Limitatamente al territorio della ex Circoscrizione 10 è stato riproposto il progetto "Anno Verde 2016" comprendente diverse iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini alle problematiche ambientali, realizzate dalle Associazioni: Rete Solare, Associazione Sport @360° e AAIP alle quali sono stati erogati contributi per complessivi € 1.513,60. Le attività hanno avuto inizio a maggio 2016 e sono proseguite fino a ottobre 2016. In seguito alla scadenza della precedente Convenzione avvenuta l'8 maggio 2013, tra la Città di Torino ed il Tribunale di Torino per lo svolgimento del "Lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 274 del 28 agosto 2000 e del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001", per il reato di guida sotto l'influenza di alcool, il 6 giugno 2013 le su indicate parti hanno sottoscritto un'ulteriore Convenzione, per la durata di tre anni. Si è proceduto quindi, nel corso dell'anno 2016, ad accogliere n. 2 richieste di colloquio, a rilasciare n. 2 dichiarazioni di disponibilità, a effettuare n. 2 inserimenti conclusi positivamente. Gli inserimenti hanno riguardato uomini che hanno coinvolto l'area tecnica (lavori di manutenzione stradale – risistemazione magazzino).

CIRCOSCRIZIONE 3

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

Superficie (Kmq): 8,886

Popolazione (abitanti. al 31/12/2016): 126.298

Numero dipendenti:.....184

di cui presso i Servizi Sociali.....94.

Servizi: Centro Civico.....2

Delegazioni anagrafiche.....2

Presidi socio-assistenziali (sedi di servizio sociale) 1

Centro Diurno Disabili (C. A. D. D.).....1

Comunità alloggio a gestione diretta 3

Centri di incontro 1

Spazio Anziani 1

complesso polifunzionale (ex Fergat).....1

bagno pubblico.....1

impianto sportivo (piscina Trecate) 1

impianti sportivi in concessione.....21

Stanziamento entrate:.....€ 495.635,00

Accertato .....€ 433.423,38

Stanziamento spese: .....€ 781.525,57

Impegnato.....€ 742.378,05

Di cui

Stanziamento.....€ 57.461,57 L. 285/97

Impegnato .....€ 28.658,00 L. 285/97

Nel corso dell'esercizio 2016 le entrate circoscrizionali hanno registrato una flessione rispetto alle previsioni formulate in sede di Bilancio di Previsione. In particolare, per ciò che attiene gli impianti sportivi, l'analisi dei dati dimostra che il minor accertamento è essenzialmente riconducibile al protrarsi dell'iter di rinnovo di alcune convezioni pluriennali. Si evidenziano, inoltre, interventi di manutenzione effettuati su alcune palestre scolastiche oggetto di concessione, che hanno causato periodi di inagibilità, anche prolungati, per l'utenza. Per ciò che concerne gli incassi registrati sul capitolo "Proventi Piscine aperte al pubblico", la flessione è stata causata sia dalla mancanza o dal ridotto numero di richieste d'iscrizione, raccolte dalle associazioni sportive che hanno presentato conseguentemente rinuncia (totale o parziale) degli spazi assegnati, sia da alcuni interventi di manutenzione effettuati sull'impianto polivalente Trecate che ne hanno determinato l'inagibilità, per un breve periodo, dopo la pausa estiva.

Per ciò che attiene la concessione dei locali circoscrizionali, la trasformazione della modalità di concessione, di parte di essi, in regime di convenzione pluriennale, ha determinato una contrazione del canone ad esso correlato, ma, al contempo, la contestuale assunzione degli oneri delle utenze a carico del concessionario. Infine, le previsioni di incasso relative a contratti di sponsorizzazione non si sono di fatto concretizzate per mancanza di richieste e/o iniziative.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 n. mecc. 2015-02280/094 è stato approvato il nuovo Regolamento del Decentramento che ha previsto una differente articolazione delle Commissioni di Lavoro (art. 29), le quali garantiscono un costante collegamento tra le attività istituzionali e le istanze partecipative del territorio. Le iniziative e i progetti che ciascuna Commissione ha realizzato nel corso dell'anno 2016 sono state pertanto accorpate secondo la vigente articolazione che prevede quattro commissioni di lavoro, come di seguito illustrate.

I COMMISSIONE

Importo stanziato: .....€ 29.218,00

Importo impegnato: .....€ 26.216,88

Nel corso del 2016 la 1^ Commissione ha impegnato la somma di € 6.424,16 per finanziare le seguenti spese: sottoscrizioni canoni TV per centro civico e centro polifunzionale ex Fergat, abbonamenti tranviari e voucher, istituzione del fondo spese minute di funzionamento della Circoscrizione e servizio di telefonia mobile per i tablet in dotazione all'ufficio suolo pubblico.

Per i datori di lavori, rimborsi e contributi ex Legge 267/2000, sono stati impegnati € 4.686,72.

Per il commercio sono stati impegnati € 10.000,00 per attività di aggregazione e di relazione fra i cittadini e per promuovere le attività commerciali e artigiane presenti nel territorio ed € 5.106,00 per l'iniziativa "Luci di Natale" che rappresenta un importante elemento di richiamo per le attività commerciali oltre a creare un'ambientazione d'effetto.

Per ciò che concerne lo stanziamento di € 3.000,00= previsto a fronte degli incassi derivanti dall'attivazione di contratti di sponsorizzazione, si precisa che il predetto importo non è stato impegnato in quanto non è stata accertata l'entrata relativa.

II COMMISSIONE

Stanziamento.....€ 408.027,57 (di cui € 47.656,28 L.285/97)

Impegno .....€ 372.220,43 (di cui € 21.658,00 L.285/97)

Per le Attività Educative Scolastiche sono stati impegnati € 28.158,00 (di cui € 19.158,00 L.285/97), in particolare per la prosecuzione del Progetto dello Sportello di Ascolto Psicologico attivo da tempo nelle scuole del territorio, per progetti di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, e per l'attività di riabilitazione equestre destinata agli alunni disabili delle scuole dell'infanzia e primarie.

Al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, la Circoscrizione 3 ha contribuito alla realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport ed a garantire la partecipazione alle attività sportive anche a soggetti diversamente abili.

Nello specifico, le iniziative sportive sostenute nel corso dell'anno 2016 sono state le seguenti: "Nuoto Disabili" e "Danza in Carrozzina" per un impegno complessivo di € 6.487,00, nonché le manifestazioni "Campioni allo Specchio" per un impegno di € 2.100,00 e "E_Sportabile" per un impegno di € 1.000,00.

Come previsto dal "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali", la Circoscrizione 3 ha poi provveduto al rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale con un impegno pari a € 251.469,00.

Per il servizio prelievo ed analisi batteriologica dell'acqua della Piscina Trecate di Via Vasile Alecsandri 31 sono stati impegnati € 5.123,30.

Per ciò che concerne lo stanziamento di euro 7.000,00 previsto a fronte degli incassi derivanti dall'attivazione di contratti di sponsorizzazione, si precisa che il predetto importo non è stato impegnato, in quanto non è stata effettuata alcuna manifestazione.

Al fine di provvedere al rimborso dei buoni doccia, utilizzati dagli utenti seguiti dai Servizi Sociali c/o Bagni Pubblici di Via Luserna di Rorà n. 8, è stato impegnato un importo pari a € 500,00.

Le attività e gli eventi organizzati nell'ambito della cultura, del tempo libero e delle politiche giovanili sono state finanziate, nel corso del 2016, attraverso l'erogazione di contributi. Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e in seguito alla pubblicazione delle Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari, tra tutti i progetti pervenuti, la scelta ha in primo luogo privilegiato quelle attività già ampiamente consolidate, sia per il loro carattere istituzionale (Giorno della Memoria, Festa della Liberazione ecc), sia per il loro potenziale di aggregazione ed attrazione (proiezioni estive di cinema all'aperto, rassegna di appuntamenti musicali durante il periodo natalizio ecc) nonché per il loro intrinseco valore culturale e per sostenere il decentramento territoriale dei grandi eventi (Salone Off).

L'impegno complessivo per contributi a progetti nel campo della Cultura e del Tempo libero nel 2016 è stato di € 41.883,13 oltre ad € 7.500,00 per i contributi ai Centri d'Incontro circoscrizionali rivolti alla Terza Età.

Nel corso del 2016 non sono stati impegnati fondi per acquisti di beni e servizi destinati al funzionamento delle politiche culturali della Circoscrizione.

Per quanto concerne le politiche dedicate ai giovani, nel 2016 è stato finanziato un progetto dell'Ass. Comala collegato alle attività del Centro del Protagonismo giovanile POLO 3.65 e destinato agli adolescenti borderline segnalati dai Servizi Sociali ("All Inclusive") per complessivi € 1.500,00.

Sempre nel campo delle politiche giovanili sono stati anche utilizzati i fondi della Legge 285 per il finanziamento di due progetti destinati ai giovani della Circoscrizione (Ass. Jonathan – Progetto Campus € 1.000,00 e Ass. Acmos – Panchine rosse € 1.500,00).

Nell'ambito del Turismo Sociale, i soggiorni climatici per la terza età hanno comportato una spesa di € 24.000,00. I partecipanti ai soggiorni climatici sono stati circa 400 di cui circa 80 hanno usufruito del contributo a carico della Circoscrizione.

Nell'ambito dello stanziamento previsto per i progetti inerenti la L 285/97, alla Circoscrizione 3 sono stati assegnati € 28.803,57.

III COMMISSIONE

Stanziamento.....€ 161.976,00 (di cui € 7.000,00 L.285/97)

Impegno .....€ 161.636,94 (di cui € 7.000,00 L.285/97)

Il Servizio Sociale Circoscrizionale ha proseguito nel 2016 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di accompagnamento e supporto professionale alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per lo svolgimento di tali compiti, il Servizio sociale si è avvalso non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, promosse e sostenute dalla III Commissione, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.

E' proseguita inoltre l'azione coordinata dalla Circoscrizione per promuovere il confronto sulle tematiche della salute dei cittadini, attraverso gli incontri del Tavolo Interistituzionale Socio

Sanitario a cui partecipano associazioni del territorio, sindacati dei pensionati, rappresentanti dell'ASL e dei Servizi Sociali.

Giovani

Sono proseguite azioni di contrasto al disagio minorile, indirizzate soprattutto alla fascia dai 12 anni in poi per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, incontrare i giovani nei loro luoghi informali di ritrovo, aiutarli a coltivare abilità e interessi positivi per la loro crescita, mediante la realizzazione di iniziative svolte dall'Oratorio S. Paolo (progetto "C'è posto anche per te") e dall'Associazione Uisp (Progetto "Culture di Strada"). Per il contributo alle spese di tali progetti è stata complessivamente impegnata la somma di Euro 12.500,00 con fondi della III commissione.

Lavoro

Anche nel 2016 si è data continuità alla realizzazione del progetto "Lavori in corso", realizzato dall' Oratorio San Paolo finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e professionale dei giovani. Il progetto è stato finanziato interamente dalla III Commissione con Euro 4.200,00.

Domiciliarità leggera

La Circoscrizione 3 ha realizzato anche nel 2016 le attività a sostegno degli anziani svolte in partnership con il Volontariato, per un importo di Euro 52.220,00 così ripartiti:

- Accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio (contributi erogati per un totale di € 32.520,00);
- Apertura dello Spazio Anziani di Via Osasco 80, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa e socializzante e favorente la permanenza a casa degli anziani (contributo erogato per un totale di € 19.700,00);

Interventi di Assistenza sociale

Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative indirizzati alle fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, famiglie con minori in difficoltà sociale, ed anche azioni di contrasto alla povertà e rivolte ad adulti fragili.

In specifico:

- Per gli anziani sono state realizzate, oltre alle già descritte azioni di domiciliarità leggera, attività di socializzazione (gite, incontri, uscite pomeridiane) per un totale di spesa di € 4.500,00;
- Per le persone disabili sono stati realizzate attività promosse da associazioni locali per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio. Per la realizzazione di tali iniziative, sono stati impegnati in contributi € 8.900,00.
- Per i minori e le loro famiglie sono state realizzati progetti di sostegno allo studio e all'integrazione nel tempo post-scuola (doposcuola, corsi lingua italiana e alfabetizzazione informatica), progetti educativi del tempo estivo, progetti di sviluppo e promozione della genitorialità. In queste attività, aperte a tutti, è stata posta un'attenzione particolare alle famiglie con disagio socio-economico e all'integrazione dei minori stranieri. Tali progetti,

sono stati sostenuti mediante l'erogazione di contributi per complessivi € 17.000,00 di cui € 7.000,00 derivanti dai fondi della Legge 285.

Nell'ambito della campagna di maggiore attenzione ai progetti di genere, sono proseguite nel 2016 due iniziative specifiche:

- la prima sul tema della prostituzione in strada, attraverso la presenza di unità di strada capaci di stabilire una relazione di ascolto e aiuto con queste donne, straniere e spesso vittime di tratta e fenomeni di violenza. Tale fenomeno interessa un'area particolare del territorio della Circoscrizione 3 e l'iniziativa ha avuto anche l'obiettivo di mitigare gli effetti di disagio causati alla cittadinanza dalla presenza di prostituzione serale. La spesa per il contributo economico a parziale sostegno di questo progetto realizzato dall'Associazione Tampep ammonta a € 2.730,00.
- La seconda iniziativa, rivolta a tutte le donne residenti nella Circoscrizione 3 è consistita nell'attività di ascolto e orientamento psicologico e legale dello Sportello Donna attivo presso i locali del Centro Civico, con erogazione di un contributo all'Associazione rete Donna pari ad Euro 3.000,00.

Proseguendo il difficile momento di fragilità economica e sociale di numerose persone e famiglie, è proseguita l'azione di collaborazione con le Parrocchie ed alcune Associazioni per supporto e accompagnamento delle persone nei loro momenti di maggiore necessità, percorsi di ascolto ed accoglienza delle persone affette da alcol dipendenza e loro famigliari, iniziative informative presso le scuole al fine di prevenire l'abuso di alcool nei giovani, per un totale di contributi pari ad € 9.200,00. Al sostegno concreto rappresentato dal contributo alle spese, anche nel 2016 si è affiancata la prosecuzione degli incontri periodici tra Servizio Sociale, Centri di Ascolto Parrocchiali, Associazioni che lavorano per il contrasto alla povertà al fine di promuovere il lavoro di rete.

Sono inoltre stati realizzati i Soggiorni Estivi a gestione diretta e indiretta per persone disabili, per una spesa complessiva impegnata pari a € 42.228,40.

Infine per l'attività di gestione del Centro Socio Assistenziale (spese di funzionamento, spese minute ed urgenti, abbonamenti tranviari e voucher per parcheggio, cancelleria, materiale di consumo informatico ecc.) è stata impegnata la spesa complessiva di € 5.158,54.

IV COMMISSIONE

Stanziamento.....€ 182.304,00

Impegno .....€ 182.303,80

Per quanto riguarda la Tutela e la Valorizzazione dell'Ambiente Urbano non sono stati attivati progetti e pertanto non sono stati impegnati fondi.

La Commissione è inoltre titolare di competenze propositive, propulsive e consultive in materia di urbanistica, edilizia e viabilità. Inoltre per ciò che concerne la manutenzione del suolo pubblico (vie, piazze, strade) si è monitorata attentamente la spesa assegnata alla Divisione infrastruttura e mobilità – Direzione suolo per gli interventi da effettuare sul territorio della Circoscrizione 3.

Sono stati impegnati inoltre € 98.574,80 per la manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale; tale servizio prevede lo sfalcio dell'erba, la raccolta delle foglie, i diserbi selettivi di aree prative, la potatura di arbusti, siepi e tappezzanti, la spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, la rimozione dei rifiuti sulle aree prative, la fornitura di materiali agrari, come letame, terra

agraria, concimi e sementi. Inoltre l'attività del taglio dell'erba è stata attentamente monitorata, adottando specifici indicatori di performance.

Per il servizio di manutenzione delle attrezzature ludico-motorie l'impegno è stato di € 10.600,00; detto servizio comprende tutti gli interventi manutentivi sui giochi per bambini ubicati all'interno delle aree gioco dei giardini pubblici, tra i quali è compresa: la sostituzione di componenti di giochi deteriorati o rotti a seguito di atti vandalici, la sostituzione delle parti usurate e/o difettose, la riverniciatura ed il trattamento delle superfici, la sostituzione parziale o il ripristino del fissaggio delle pavimentazioni di sicurezza in gomma e la sostituzione del singolo gioco qualora non fosse possibile la riparazione.

Al fine di provvedere alla riparazione e/o sostituzione dell'arredo urbano presente sul territorio circoscrizionale e per la messa in sicurezza delle aree verdi, sono stati impegnati € 45.000,00 per il servizio di piccola manutenzione aggiuntiva all'interno delle aree verdi.

Alla luce di quanto sopra riportato per la manutenzione del verde pubblico sono stati impegnati complessivamente € 154.174,80.

Inoltre sono stati impegnati € 28.129,00 (IVA 22% compresa) per il Servizio di piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi, e al riguardo sono stati effettuati, nel corso del 2016, lavori di piccola manutenzione quali: lavori di falegnameria, manutenzione infissi e riparazioni urgenti di componenti edilizi, a causa del degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e atti vandalici, per i fabbricati e gli impianti sportivi comunali situati nel territorio della Circoscrizione Terza; sono stati inoltre eseguiti interventi mirati a migliorare l'ambiente lavorativo, in adempimento alle disposizioni vigenti contenute nel decreto legislativo 81/2008 e nella normativa di riferimento, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro."

CIRCOSCRIZIONE 4

Nell'anno 2016 sul versante della spesa corrente, a fronte di una spesa prevista di € 637.463,00 (comprensiva della previsione per l'anno 2016 sulla legge 285/97, e di tagli per complessivi Euro 83.452,00), e dopo un ulteriore taglio di € 21.000,00 sullo stanziamento iniziale, lo stanziamento finale è stato di € 661.002,74.

Lo stanziamento finale deriva da: un incremento dovuto all'applicazione dell'ex art. 51 del Regolamento sul Decentramento, che prevede il finanziamento di maggiori spese in presenza di entrate accertate nell'esercizio precedente superiori alle previsioni, dall'avanzo vincolato dei fondi residui nei precedenti anni sulla Legge 285/97 e dall'adeguamento dello stanziamento dei fondi 285/97 del 2016 alla ripartizione comunicata dai Servizi Educativi

I COMMISSIONE

Per le funzioni relative alla I Commissione nell'anno 2016 sono stati impegnati 36.618,10 euro di cui 20.258,10 euro per *funzioni generali di amministrazione gestione e controllo* e 16.360,00 euro per *funzioni di sviluppo economico*.

Personale

Direttore (in carico alla Circ. 3 e in condivisione) 1

Dirigente.....1

Funzionari in P.O. Centro Civico.....1

Uffici Centro Civico.....43

Ufficio Tecnico 10

Anagrafe.....10

Sport.....12

Dirigente Servizi Sociali (in condivisione con Circ. 5) 1

Funzionari in P.O. Servizi Sociali.....3

Uffici Servizi sociali 102

Alla stessa data erano in carico 8 cantieristi.

La segreteria del Direttore ha atteso come compiti specifici le seguenti attività di:

- Coordinamento tra gli uffici per la predisposizione e redazione della Relazione al Rendiconto e della Relazione Previsionale e Programmatica.
- Trasmissione del Conto annuale e relazione sulla Gestione anno 2015 con raccolta dati per il monitoraggio della spesa del personale (Ministero delle Finanze).
- Raccolta dei dati dei Servizi Esternalizzati ad Impatto sulla qualità e relativa trasmissione agli uffici centrali competenti.
- Predisposizione delle schede di monitoraggio degli obiettivi Peg e delle specifiche di performance.
- Comunicazione dati al Ministero delle Finanze concernenti i contratti conclusi mediante scrittura privata e non registrati di importo superiore ad € 10.329,14.

Inoltro richieste tramite “La sportello Unico Previdenziale” dei Durc necessari ai fini della regolare procedura di stipulazione contratti e/o liquidazione fatture.

La predisposizione delle procedure di gara e relativi adempimenti ai sensi del D.lgs. 163/2006 e D.Lgs 50/2016 con le indicazioni della P.O. e il monitoraggio e il controllo delle stesse di raccordo con i funzionari.

Controllo sul sito della SORIS di tutti quei soggetti che hanno richiesto contributi o altri benefici economici.

L’Ufficio predispone la procedura per le dichiarazioni di fallimento attraverso la richiesta di verifica (in collaborazione con l’Ufficio Bilancio), di esistenza o meno di rapporti contrattuali e di interessamento o meno nell’insinuazione del credito delle relative società e/o privati.

L’ufficio di segreteria del Presidente ha fatto da tramite nei rapporti tra uffici Centrali, Assessorati, Istituzioni del territorio, Associazioni private e cittadini. Ha inoltre provveduto ad accogliere e curare le risposte alle segnalazioni inviate dai cittadini al Presidente ed ai componenti della Giunta Circoscrizionale attraverso il Sistema Otrs.

L'ufficio protocollo ha provveduto alla gestione, alla registrazione, alla verifica e allo smistamento della corrispondenza in entrata e in uscita indirizzata alla Circoscrizione. Tale attività si è concretizzata nel protocollare un numero di 14.543 pratiche in arrivo/ partenza, totale comprensivo dell’attività degli uffici di protocollo del Centro Civico e di Via Bogetto Servizi Sociali.

In ottemperanza alle nuove disposizioni riguardanti la Posta Elettronica Certificata ha provveduto alla verifica giornaliera dell’arrivo della corrispondenza sulla casella di posta certificata circoscrizione4.@cert.comune.torino.it.

L'ufficio personale ha curato la gestione giornaliera "assenze/presenze" del personale assegnato alla Circoscrizione (Centro Civico, Ufficio Tecnico, Impianti sportivi e Anagrafe): verifica giornaliera dei dipendenti assenti per malattia con invio tempestivo dei controlli fiscali, continuazioni e rientri (decreto Brunetta), art. 10 (malattia salvavita), malattia connessa ad invalidità riconosciute, assenze per malattie ad ore (permessi medici), ricerca e controllo certificati malattie sul sito INPS; caricamento dati su programma IRIS WIN e raccordo con IRIS WEB, archiviazione; controllo cartellini dipendenti per chiusura mensile; predisposizione piani ferie e verifica attuazione disposizioni ex D.Lgs. 66/2003 e s.m.i. e C.C.N.L.; controllo budget ore straordinarie, verifica spesa mensile e annuale; indennità di turno, indennità di reperibilità; conteggi e gestione indennità di disagio, di rischio, di coordinamento, rimborsi benzina, trasferte; gestione pratiche di infortunio con procedura on line e di rivalsa per i dipendenti di tutta la Circoscrizione (esclusi i Servizi Sociali); supporto ai dipendenti per pratiche per detrazioni fiscali, assegni familiari e altre on line; prese d'atto maternità e gravi motivi familiari; verifica e gestione legge 104, permessi studio; corrispondenza quotidiana con il Servizio Centrale Risorse Umane relativamente a malattie, aspettative, astensioni per maternità, malattie figlio, attività ultronee; gestione tessere mensa con richieste duplicati, verifiche funzionamento e controllo utilizzo delle card (mensile); ritiro e distribuzione buoni regali natalizi per i figli dei dipendenti; gestione tessere tranviarie di servizio e controllo utilizzo, permessi di transito ZTL e Aree Verdi, park card; trasmissione di informazioni e comunicazioni di servizio e sindacali a tutti i dipendenti con firma per presa visione; comunicazioni tempestive ai dipendenti riguardo D.Lgs. 81/2008, visite, corsi; collaborazione con Servizio Formazione Ente per iniziative formative dei dipendenti e formazione classi; coordinamento operatori servizi generali per turnazione settimanale, copertura centralino, postazioni piani e guardiola, presenza operatori per riunioni Consiglio, Commissioni , Assemblee in sede e fuori sede, coordinamento personale per distribuzione materiali prodotti dall'ufficio stampa della Circoscrizione e da uffici comunali, appoggio all'ufficio economato per consegna e ritiro materiali dai magazzini della Circoscrizione; gestione cantieristi con piano di richieste annuale, presa in carico, gestione presenze, controllo cartoline, distribuzione stipendi, vestiario e comunicazioni varie, contatti con Settore Lavoro; contatti, verifiche e report sul servizio di pulizie.

Affari Istituzionali

L'ufficio ha provveduto alla predisposizione e convocazione delle sedute degli organi istituzionali circoscrizionali quali: il Consiglio, la Giunta, le Commissioni di Lavoro Permanenti e la Conferenza dei Capigruppo gestendone i relativi verbali in archivi cartacei e digitali. Inoltre, ha provveduto alla gestione di tutte le deliberazioni sul sistema Atti Amministravi (meccanizzazione, inserimento allegati, apporto di eventuali modifiche). Si è occupato dell'adozione ed esecutività delle deliberazioni e loro pubblicazione su Albo Pretorio on line. Ha trasmesso la comunicazione delle deliberazioni e gestito nelle varie fasi l'iter dei processi relativi a mozioni, ordini del giorno, interpellanze e interpellanze alla Sindaca presentate al Consiglio.

A seguito delle elezioni del 05 giugno 2016 ha provveduto alla predisposizione delle procedure relative alla chiusura della legislatura 2011/2016 e dell'apertura della legislatura 2016/2021.

Ha predisposto i dati e le notizie per l'aggiornamento delle pagine istituzionali del sito della Circoscrizione.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto della Città e del nuovo Regolamento del Decentramento, nonché del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, l'Ufficio si è occupato della predisposizione di una Guida per i colleghi Funzionari che delinea gli aspetti formali, i riferimenti normativi, le frasi ricorrenti, la gestione

degli allegati e le modalità di trasmissione delle deliberazioni, con particolare riferimento alle deliberazioni da sottoporre alla Giunta Circoscrizionale.

L'ufficio ha predisposto direttamente le deliberazioni istituzionali attuative delle deliberazioni 2015 02280/094, 2015 02366/002 e 2015 07322/002 di convalida a Consigliere Circoscrizionale di ciascuno dei venticinque Consiglieri proclamati eletti dall'Ufficio Centrale Elettorale; di elezione del Presidente della Circoscrizione e dei Coordinatori delle quattro Commissioni di Lavoro (di cui uno con funzioni di Vicepresidente); di costituzione dei gruppi consiliari e composizione della conferenza dei capigruppo; di costituzione delle quattro commissioni permanenti di lavoro. Richieste iscrizione consiglieri e cittadini. Presa d'atto; di convalida dell'elezione del Consigliere Davide Mario Lazzaro.

Ha, inoltre, gestito le procedure per l'istituzione delle Sottocommissioni, Commissioni di Quartiere e l'approvazione del Regolamento di Consiglio Circoscrizionale deliberate ad inizio 2017.

Ha provveduto all'aggiornamento degli iscritti alle Commissioni di Lavoro Permanenti, nonché alla compilazione delle tabelle inerenti i contributi erogati e alla predisposizione di tabelle riepilogative delle attività effettuate dagli organi circoscrizionali. Ha provveduto, altresì alle procedure per liquidazione gettoni presenza, trasferte, rimborso benzina, rimborso a datori lavoro per permessi usufruiti dai consiglieri. (Predisposizione e gestione delle determine di impegno e liquidazione, controllo firme consiglieri, gestione su applicativo Winnie, stesura lettere per risorse umane, stesura prospetti per trasparenza).

Ha gestito la documentazione della trasparenza legge ai sensi del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016 relativa agli Amministratori uscenti (legislatura 2011/2016) ed entranti (legislatura 2016/2021).

Ha ricevuto ed evaso le richieste di accesso agli atti dei Consiglieri

Convocazioni delle Commissioni di Lavoro Permanent 68

Assistenza alle Sedute del Consiglio Circoscrizionale 18

Convocazioni delle riunioni della Giunta 41

Conferenza dei Capigruppo 7

Caricamento atti deliberativi sul programma atti- amministrativi 81

Deliberazioni 65

Interpellanze 26

Mozioni 8

Ordini del giorno 7

Pareri 16

Richieste di accesso agli atti dei consiglieri 23

Predisposizione e caricamento determinazioni 20

L'Ufficio Commercio e Lavoro si è occupato della predisposizione, convocazione, segretariato e verbalizzazioni, archiviazione delle sedute della III Commissione di Lavoro Permanente prima, e della I Commissione di Lavoro Permanente, nello specifico dell'area relativa al Commercio e Attività Produttive in seguito alla costituzione delle Commissioni di Lavoro, come descritte dall'art. 29 del nuovo Regolamento del Decentramento (articolo entrato in vigore in seguito alle elezioni del nuovo Consiglio Circoscrizionale del 05 giugno 2016).

Commercio

Nel corso del I semestre sono state calendarizzate e si sono svolte le seguenti *Feste di Via*: "Shopping e musica in Via Cibrario" del 13 marzo 2016 organizzata dall'Associazione "Cibrario Commerciale"; "Festa della mamma" in data 8 maggio 2016 organizzata dall'Associazione "Campidoglio Centro Commerciale Artigianale Naturale O.N.L.U.S"; "San Donato nella storia" del 10 aprile 2016 organizzata dall'Associazione "Commercianti Shopping San Donato".

Si è dato seguito al rapporto di collaborazione instaurato con le suddette Associazioni cercando di orientarne l'attività verso un più elevato livello qualitativo. Le manifestazioni si sono caratterizzate come momenti di sviluppo del territorio, valorizzazione delle attività ed opportunità socio-culturali, ricreative e formative offerte ai cittadini. Per questa ragione sono state richieste alla Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo due deroghe per la realizzazione di un'ulteriore Festa di Via da parte delle Associazioni "Campidoglio Centro Commerciale Naturale Artigianale O.N.L.U.S" e "Commercianti Shopping San Donato". Pertanto, nel corso del II semestre sono state calendarizzate e si sono svolte le seguenti manifestazioni: "Festa dell'uva edizione 2016" del 18 settembre 2016 organizzata dall'Associazione "Campidoglio Centro Commerciale Artigianale Naturale O.N.L.U.S"; "Festa del fungo" del 02 ottobre 2016 organizzata dall'Associazione "Commercianti Shopping San Donato". Sono state, pertanto, eseguite 5 istruttorie per la concessione di suolo pubblico (Procedimento anticorruzione n. 336) collaborando con il Comando della Polizia Municipale e il Settore Mobilità per il rilascio delle 5 ordinanze di chiusura al traffico veicolare delle Vie coinvolte dalle manifestazioni.

Per l'approvazione delle Feste di Via del II quadrimestre sono state predisposte le prime deliberazioni approvate dalla Giunta Circoscrizionale. Per tutte le manifestazioni si è concesso un contributo in servizi collaborando con l'Ufficio Economato per la fornitura di attrezzature.

Si è provveduto a richiedere alle Associazioni la documentazione per l'aggiornamento dell'Albo delle Associazioni della Circoscrizione.

A seguito della comunicazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Cibrario Commerciale" di elezione di un nuovo Presidente, si sono avviati i necessari controlli amministrativi, ancora in atto, per procedere con la presa d'atto del nuovo vertice dell'Associazione.

Mercatino tematico "Fera d'la Leja"

In collaborazione con l'Ufficio Mercati del Settore Commercio sono stati eseguiti i controlli sulla presentazione della documentazione necessaria per lo svolgimento di ogni manifestazione ed è stata richiesta una scheda informativa da dove risultassero i dati delle manifestazioni, compresivi del bilancio entrate/uscite. Ad inizio anno è stata presentata una relazione relativa alle manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno 2015.

A seguito di istanza da parte dell'associazione "Commercianti Shopping San Donato", attuatore del mercatino, è stata predisposta l'istruttoria e la deliberazione con cui è stata modificata la cadenza mensile della manifestazione prevedendone lo svolgimento la 3^ domenica e la 5^ domenica, ove questa occorra, del mese.

Tavolo Commercio

Nel mese di luglio si sono avviati gli incontri con gli operatori economici del territorio (Presidenti Associazioni di Via; Presidenti delle Commissioni di Mercato di Corso Svizzera, Piazza Campanella e Piazza Barcellona; Responsabile organizzativo Coldiretti) per istituire un Tavolo Commercio per la discussione dei problemi locali e la ricerca di soluzioni sia a livello delle risorse circoscrizionali, sia a livello della responsabilità di cittadinanza attiva e partecipata.

Progetti di promozione commerciale

In seguito alle istanze presentate in risposta al bando per la concessione di contributi emanato il 09 novembre 2016, sono state eseguite le istruttorie e predisposta la relativa deliberazione di Giunta Circoscrizionale per la concessione di contributo ordinario a favore delle seguenti Associazioni: "Commercianti Shopping San Donato" per il progetto" "Luci di Natale 2016"; "Campidoglio Centro Commerciale Artigianale Naturale O.N.L.U.S." per il progetto "Natale a Campidoglio 2016"; "Tedacà" per il progetto "Natale al mercato"

Tutti i progetti hanno previsto attività da svolgersi sul territorio e coinvolto non solo le attività commerciali in sede fissa, ma anche le aree mercatali di Piazza Barcellona, Corso Svizzera e Piazza Campanella.

Lavoro

Di concerto con l'Area Lavoro Sviluppo Fondi Europei e Smart City - Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale, la Circoscrizione ha proseguito le attività del *"Tavolo Lavoro Orientamento Formazione Occupabilità Giovani"*.

Sono proseguiti i contatti per il funzionamento della rete di Associazioni ed agenzie che operano sul territorio circoscrizionale con incontri calendarizzati.

E' stato presentato il report finale sulla mappatura delle risorse del territorio circoscrizionale nell'ambito del progetto "COLLABORAIN4 ".

E' stata approvata la sottoscrizione di un accordo convenzionale con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino per lo sviluppo della Piattaforma First Life che, fra le altre opportunità, consente sul tema del lavoro di favorire l'incontro fra domanda ed offerta, la valorizzazione di realtà imprenditoriali locali e lo sviluppo dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Sono stati attivati 2 percorsi di Tirocinio formativo rivolti a studenti dell'Università di Torino

E' stata fornita attestazione di sostegno al progetto presentato dal partenariato fra l'associazione Progetto Marconi, la Cooperativa San Donato, la s.c.s. Stranaidea, la Cooperativa Valpiana e la Casa del Lavoro/+spazioquattro, con capofila l'associazione Forte Chance Piemonte in risposta al bando "Iniziativa Lavoro 2016" della Fondazione CRT.

E' stato inoltre attuato nel corso del 2016 il progetto "Gruppo Lavoro 8"; un percorso di supporto ed accompagnamento al re-inserimento nel mondo del lavoro indirizzato agli adulti in difficoltà.

Occupazione Suolo Pubblico e Patrimonio

L'ufficio ha atteso ai compiti inerenti alla I, III, IV Commissione di Lavoro Permanente del vecchio ordinamento, curando i rapporti con gli Assessorati, Settori Amministrativi e Settori Tecnici competenti nelle varie materie, Aziende, ASL, Associazioni di Volontariato e di Categoria ed occupandosi delle concessioni dei locali assegnati alla Circoscrizione nonché della gestione dei dati circoscrizionali di natura patrimoniale.

La risorsa che collabora con l'Ufficio Commercio ha atteso alle problematiche derivanti dall'aggiornamento dell'Albo delle Associazioni di Via, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 n. mecc. 01233/16.

Gestione Commissioni Permanenti di Lavoro: assistenza e verbalizzazione di 18 riunioni di Commissione; predisposizione documentazione per consultazione pubbliche; 88 incontri e lavori di Commissione; predisposizione di 53 atti deliberativi/determinazioni.

passo carrabile – nuovo ..... concessioni 10
dinieghi ..... /
passo carrabile – voltura ..... concessioni 78
passo carrabile – duplicati 4
passo carrabile – cessazione 10
passo carrabile - sospensioni ..... /
passo carrabile - revoche ..... /
discarichi 10
o.d.f. (caricamento occupante di fatto su applicativo COSAP) 2
cambio amministratore 97
sanzioni amministratore (art. 3 c.4 regolamento COSAP) 23
dehors stagionale – nuovo concessioni 13
dehors stagionale – nuovo dinieghi 3
dehors stagionale – rinnovo concessioni 21
dehors stagionale – rinnovo dinieghi ..... /
dehors stagionale- proroghe 2
dehors stagionale- revoche ..... /
panchine – stagionali concessioni ..... /
panchine – stagionali dinieghi ..... /
tavolini e sedie – stagionali concessioni 5
tavolini e sedie – stagionali dinieghi ..... /
piccole riparazioni concessioni 18
piccole riparazioni dinieghi ..... /
merce fuori negozio concessioni 23
merce fuori negozio dinieghi ..... /
arredi (vasi ornamentali, fioriere, zerbini,portamenù, posacenere, cavalletti x espositori) concessioni 27
arredi (vasi ornamentali, fioriere, zerbini,portamenù, posacenere, cavalletti x espositori) ortamenù, posacenere, cavalletti x espositori) dinieghi ..... /
feste di via circoscrizionali concessioni 5
estinzioni - annullamento pratiche temporanee 2

Progetto spunta mercati circoscrizionali

Nel corso dell'anno è proseguita la procedura di verifica delle presenze degli operatori ambulanti che operano presso i mercati della Circoscrizione IV. Tale adempimento, svolto con cadenza quotidiana ed in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, ha reso necessaria la

costituzione di un apposito gruppo di persone appartenenti all'Ufficio Suolo Pubblico con il supporto di tre ulteriori risorse appartenenti all'Ufficio Liquidazioni, all'Ufficio Sport ed all'Ufficio Economato.

Patrimonio

Aggiornamento banca dati patrimonio circoscrizionale

Concessioni locali ai sensi del regolamento comunale n. 186: n. 113

Gestione concessioni di durata pluriennale: n. 7

Convenzione giardino via Bellardi

Con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione in data 5 settembre 2016, n. mecc. 2016 03854/87 è stata approvata la convenzione regolante l'accordo per la regolamentazione dell'apertura e della chiusura al pubblico della struttura recintata e attrezzata per il gioco della pallacanestro sita nel giardino di via Bellardi.

Pignoramento presso terzi

L'Ufficio supporta la procedura relativa alle dichiarazioni di terzo pignorato attraverso la verifica (in collaborazione con l'Ufficio Bilancio), la redazione e la trasmissione delle dichiarazioni richieste dal Servizio Avvocatura. Nell'anno 2016 sono state redatte 47 ed inviate dichiarazioni che hanno comportato anche un numero non definito di contatti con gli Uffici destinatari per chiarimenti, integrazioni e specificazioni varie.

Al funzionario dell'Ufficio competono gli adempimenti in qualità di *referente AOO e referente master* circoscrizionale. Tali funzioni hanno comportato rispettivamente circa 90 interventi in materia di assistenza/consulenza per l'applicativo Doqui/Acta e circa 190 interventi ripartiti tra assistenza, manutenzione, contatti con l'help desk e gestione delle varie utenze ivi comprese quelle dei consiglieri circoscrizionali.

L'Ufficio si occupa, tramite il funzionario, della verifica e dell'attestazione di avvenuta prestazione, del servizio di vigilanza degli stabili circoscrizionali affidato a Ditta esterna.

Servizio prevenzione e protezione (d. lgs. 81/08)

Competenze: sicurezza dei lavoratori e prevenzione rischi sul posto di lavoro, attività di formazione/informazione, attività controllo/sorveglianza, valutazione delle criticità.

Dati specifici:

Settori di competenza (socioassistenziale, sportivo, amministrativo-varie): 3

Addetti SPP impegnati: 2

Personale circoscrizionale (C4): 182

dirigenti condivisi con altre circ.....2

cantieristi.....8

Volontario Servizio Civile 1

personale serv. amministrativo: 64

personale serv amministrativo condiviso con C3 1

personale serv. sportivi: 12

personale socio-assistenziale: 106
dirigente condiviso con C5 1
personale amministrativo idoneo con limitazione/prescrizione:.....21
personale amministrativo idoneo con limitazione/prescrizione cantieristi.....8
personale serv. sportivi idoneo con limitazione/prescrizione:.....2
personale socioassistenziale idoneo con limitazione/prescrizione: 35
personale circoscrizionale idoneo con mansione adattata: 12
Servizi circoscrizionali a gestione diretta: 7
Servizi circoscrizionali con personale non stabile:.....2)
Servizi socio-assistenziali: 7
Servizi socio-assistenziali con personale non stabile.....1
Incontri con Datore Lavoro/P.O.: 2
Incontri con RLS-RSPP-ASPP: 2
Incontri formativi-informativi per responsabili tecnici..... :1
Incontri organizzativi ASPP settore interno C4 a tema specifico:.....4
Corsi per la formazione dei lavoratori sui rischi specifici: 1
Corsi per la formazione di ASPP:.....1
Avvio + aggiustamenti corsi formazione mod. A-B:.....1
Aggiornamenti addetti Piscina:.....11
Nomine CAE:.....1
Designazione incaricati “Divieto Fumo” e tutela “Fumo Passivo”: 13
Convocazioni sorveglianza sanitaria (amministrativi + socio assistenziali):.....71
Comunicazioni prescrizioni sorveglianza sanitaria: 35
Comunicazioni al SPP centrale (settore amm.vo + sett. Socio assistenziali): 37
Sopralluoghi strutture (s. assistenziali):.....14
Sopralluoghi strutture varie.....20
Compilazioni DUVRI: 1
Verifiche periodiche stesure P.B.E.(struttura /anno + controlli random in loco): 2
Consegna documentazione variazioni organigramma su P.B.E.: 14
Controlli statistici infortuni(cicli annuali per struttura): 2
Organizzazione prove di evacuazione centro civico:.....1 (
Ipotesi scritta prove di evacuazione centro civico 1
Distribuzione questionari e ritiro test rischio VDT (sorveglianza sanitaria): 5
Rischio chimico, compilazione schede impianti sportivi e socioass.li: 12

Forniture D.P.I. da magazzino.: 3

Forniture materiale ripristino presidi cassette P.S aziendali: 15

Fornitura documentazione VDT: 3

Fornitura dispense rischio ALCOOL: 9

Fornitura dispense rischio sostanze PSICOTROPE: 9

Fornitura dispense rischio FUMO: 3

Archiviazione, aggiornamento, salvataggio documenti (file): 1352

Archiviazione, aggiornamento, salvataggio documenti (cartelle): 80

Archiviazione, aggiornamento, salvataggio documenti (mb): 393

Inserimento/variazioni/verifiche dati organigramma su applicativo WINNIE: 12

Informazione, comunicazione, relazione con i cittadini

L'ufficio Informa 4 ha svolto compiti volti alla più ampia informazione della cittadinanza realizzando il proprio compito di comunicazione con il pubblico tramite contatti personali, telefonici o via e-mail: passaggi del pubblico allo sportello 862, contatti telefonici 324, registrati sulle schede di rilevazione; posta Informa4 n. 662 email di cui 179 inviate; media giornaliera (calcolata in 5 giorni settimanali di apertura al pubblico) 24.

I principali temi delle richieste presentate dall'utenza sono: lavoro, contributi economici, IMU, TASI, TARI, borsellino elettronico (23), corsi PC, Pass 15, Pass 60, anagrafe, corsi di italiano per stranieri, formazione, cultura e manifestazioni, iniziative circoscrizionali, sport, tempo libero, viaggi e vacanze, territorio, suolo pubblico, locali comunali, assistenza, concorsi, cantieri lavoro, volontariato, bandi pubblici, servizio elettorale e elezioni (84), agevolazioni e contributi anche emessi da altre amministrazioni pubbliche, CAAF, modulistica per la dichiarazione dei redditi, case popolari, uffici comunali, URP, ASL, iniziative terza età, servizi GTT, pubblicazioni della Circ. IV, servizio civile nazionale, orti urbani (22), AMIAT (27), raccolta iscrizioni commissioni di quartiere e permanenti (103).

Front-office.L'ufficio ha gestito il rapporto con l'utenza su una casistica variegata di argomenti che si elencano a titolo esemplificativo: consultazione delle graduatorie e ritiro della documentazione relativa a contributi affitto, indicazioni su agevolazioni, corsi di formazione, pubblicazioni della Circ4, opuscoli su iniziative Terza età, Informagiovani, corsi di lingue straniere e di italiano per stranieri, opportunità culturali e ricreative, uffici e servizi comunali, iscrizioni alle Commissioni di Quartiere.

Ha gestito l'afflusso del pubblico per l'utilizzo della postazione internet per un totale di 227 utenze.

E' stata distribuita la modulistica relativa alla dichiarazione dei redditi. (mod. 730 e Mod. Unico).

Back-office.L'ufficio ha curato la ricezione e la classificazione della corrispondenza, la gestione della posta elettronica, l'archiviazione delle pratiche evase, l'aggiornamento delle bacheche e degli espositori consultabili dal pubblico, la registrazione dell'afflusso del pubblico e la predisposizione delle relative statistiche, i contatti con i settori e gli uffici centrali per l'acquisizione di informazioni e materiale informativo da diffondere al pubblico.

Inoltre l'ufficio si è occupato dello smistamento del materiale informativo (es. manifesti, dépliant, opuscoli, riviste, locandine, etc.) da distribuire agli uffici territoriali decentrati (anagrafi, centri di protagonismo giovanile, servizi sociali, impianti sportivi, bagno pubblico, centri d'incontro, realtà

esistenti sul territorio quali le realtà associative, le bocciofile, le sedi ASL) e fuori dal territorio circoscrizionale (Info Piemonte, uffici Informa delle altre Circoscrizioni, biblioteche cittadine).

Collabora settimanalmente con l'ufficio Comunicazione e Immagine per inserimento annunci e notizie, bandi e gare sulla homepage della Circ.4.

Progetto OTRS.L'Ufficio, in collaborazione con la segreteria del Presidente e la segreteria dell'ufficio tecnico circoscrizionale, quotidianamente si è occupato della gestione e tracciabilità di segnalazioni, reclami, apprezzamenti e richieste dei cittadini tramite il sistema OTRS (Open Source Ticket Request System) per un totale di 3106 contatti di cui 1964 informazioni, 93 politiche, 28 tecniche e 1021 variamente classificate.

U.R.P. In qualità di Ufficio Relazioni con il Pubblico l'ufficio ha seguito l'istruzione e la conclusione di n. 6 pratiche di accesso agli atti nonché la raccolta firme per n. 22 referendum e iniziative di legge popolare

Sportello Antenna Europa.E' proseguita l'attività di sportello Antenna Europa Circ. 4, in collaborazione con Europe Direct della Città Metropolitana per la diffusione di informazioni sulle iniziative e opportunità dell'Unione Europea.

Collaborazione con Servizio LGBT.Dal giugno 2008 l'ufficio affianca il Servizio LGBT - Settore Pari opportunità e politiche di genere della Città - per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.Dal 2015 è stata avviata una collaborazione per l'organizzazione di un percorso formativo denominato "l'Arcobaleno in Circoscrizione" destinato ai dipendenti delle circoscrizioni.

Progetto Servizio Civile Inform@Facile-2.0. Ha svolto attività di affiancamento e formazione della volontaria civile nel suo periodo di servizio, terminato a settembre 2016.

L'Ufficio Comunicazione&Immagine si è occupato della comunicazione esterna di tutte le iniziative deliberate o patrocinate dalla Circoscrizione (riunioni ed assemblee istituzionali, rassegne, spettacoli, concerti, saggi scolastici, mostre) tramite: gestione e aggiornamento quotidiano del SITO WEB circoscrizionale (http://www.comune.torino.it/circ4), della parte istituzionale (convocazioni riunioni di commissione e di Consiglio, inserimento e indicizzazione degli Atti Consiliari); l'aggiornamento periodico della versione online della *Guida ai Servizi* (circa 50 pagine Internet).

Le statistiche riferite al sito sono le seguenti: 217.482 pagine consultate, per un numero di visite di 133.023, con 80.482 IP univoci (utente singolo). Il 55% di visitatori abituali, il 45% nuovi visitatori. I sistemi operativi più utilizzati 52.21% pc, 47.79% smartphone. Sistemi operativi utilizzati: 47.26% Windows, 30.37% Android, 15.07% IOS, 4.21% Macintosh, 2.35% Windows Phone.

Attività di UFFICIO STAMPA: redazione di comunicati stampa in occasione degli eventi più importanti, invio di 26 numeri (dal numero 53 al 78) di una Newsletter a cadenza quindicinale (circa 700 iscritti), nonché informazione all'Ufficio Stampa della Giunta Comunale proseguita dall'anno precedente attraverso l'invio di un sunto delle notizie imminenti per la Circoscrizione due volte a settimana.

E' proseguita l'attività di documentazione fotografica degli eventi più rilevanti e del territorio circoscrizionale, per l'integrazione dell'archivio fotografico e la documentazione sul sito.

In collaborazione con l'Ufficio Informa4 e con gli operatori si è curata la DISTRIBUZIONE del materiale di comunicazione esterna sia attraverso una rete articolata in 135 punti disposti sul territorio che tramite la gestione delle 65 bacheche presenti nel territorio della Circoscrizione.

In collaborazione con i Servizi di Comunicazione delle Circoscrizioni 5, 6, 8 e 10 è stato attuato il progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario per il 2016 Inform@facile 2.0. Il progetto

prevedeva la presenza di un volontario presso gli Uffici Comunicazione&Immagine e Informa4, con attività di front office e di back office, legate sia all'informazione al pubblico che alla Comunicazione grafica tramite il sito web istituzionale.

È proseguita la collaborazione con l'Ufficio stampa del CAI-UGET, associazione che ha la sua nuova sede presso l'ex - Centro Civico al Parco della Tesoriera, che è consistita nell'inserimento periodico di comunicati relativi alle attività dell'associazione rivolte alla cittadinanza sul sito web circoscrizionale e ad un link permanente al sito ufficiale dell' associazione stessa sulla Homepage del sito circoscrizionale. Nello stesso modo è proseguita la collaborazione con l'associazione Tedacà per l'inserimento sul sito web istituzionale dei programmi di spettacolo, laboratorio e corsi realizzati presso il Centro del Protagonismo Giovanile bellARTE. Con lo stesso presupposto sono proseguiti i contatti con il Centro del Protagonismo Giovanile CARTIERA per la diffusione delle informazioni relative ai programmi in corso. A questi contatti si è aggiunta la collaborazione con il Centro Polifunzionale +SpazioQuattro, sia tramite riunioni periodiche che tramite l'invio e l'inserimento sul sito web della 4ª Circoscrizione dei relativi programmi (corsi, conferenze, stage, spettacoli, proiezioni), nonché la creazione di un apposito box dedicato sulla homepage del sito, e con l'officina verde Tonolli, anche attraverso la realizzazione di materiale pubblicitario stampato e la pubblicizzazione sul sito delle iniziative di riferimento.

Bilancio

L'Ufficio svolge compiti connessi alle attività della Circoscrizione per quanto riguarda la gestione del Bilancio (limitatamente ai capitoli di spesa) e la gestione di impegni e liquidazioni.

Nel 2016 ha predisposto la documentazione per la formulazione tecnica e politica del Bilancio di Previsione.

Si è occupato della predisposizione, della tenuta e dell'aggiornamento del Bilancio della Circoscrizione, conformandolo alle nuove regole di classificazione conseguenti alla nuova gestione in armonizzazione contabile.

Ha predisposto una tabella di comparazione per funzioni dei Bilanci dal 2009 al 2016.

Nel corso dell'anno ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti adeguandoli alle riduzioni indicate o attuate dalla Direzione Finanza.

Si è occupato inoltre del controllo meccanizzato dei movimenti contabili dei diversi Capitoli di spesa, verificando la presenza di adeguata copertura finanziaria per le diverse attività e richiedendo, ove necessario, storni di fondi e riduzioni impegno di spesa.

Ha redatto, tramite l'apposito applicativo dedicato, determinazioni di impegno di spesa per affidamento di forniture e servizi e rimborsi di utenze. A tale scopo ha tenuto costanti rapporti sia con i funzionari dei vari uffici circoscrizionali che con l'ufficio impegni della Ragioneria. Ha poi provveduto, ad esecutività acquisita, a trasmettere tali determinazioni via e-mail agli uffici circoscrizionali di riferimento per i provvedimenti di competenza.

Ha inoltre redatto tutte le determinazioni di impegno di spesa per l'erogazione di contributi, provvedendo ad esecutività acquisita a dare comunicazione dell'avvenuta devoluzione alle Associazioni beneficiarie. Ha effettuato, sui giustificativi presentati, il controllo contabile e, a supporto degli uffici competenti, quello di merito. Successivamente ha predisposto le relative determinazioni di liquidazione tramite l'applicativo dedicato.

Ha provveduto al caricamento delle richieste di liquidazione contributi nel nuovo applicativo per il monitoraggio dello stato debitorio.

Ha trasmesso i dati relativi ai debiti fuori bilancio e ai ratei e risconti.

Ha eseguito operazioni di controllo, gestione e registrazione contabile di tutti gli atti inerenti la Legge 285/97, richiedendo inoltre l'adeguamento dello stanziamento sul relativo capitolo di spesa all'effettiva ripartizione di fondi comunicata dai Servizi Educativi.

Ha provveduto al caricamento meccanografico di atti interni.

Ha provveduto, in collaborazione con l'Ufficio Liquidazioni al riaccertamento dei residui passivi mediante conservazione, reimputazione o eliminazione delle somme.

Insieme all'ufficio Liquidazioni ha tenuto il registro della numerazione cronologica progressiva e l'archivio di tutte le determinazioni della Circoscrizione

Bilancio preventivo:.....1

Proposte di variazione di bilancio/Richieste UEB.....12

Predisposizione determinazioni di impegno 58

Predisposizione determinazioni di liquidazione contributi:.....50

Comunicazioni radiazione o conservazione residui.....3

Lettere di conservazione/blocco fondi 6

Richiesta adeguamento stanziamento Legge 285/97 1

Nell'anno 2016, l'Ufficio Liquidazioni ha provveduto a predisporre n. 95 determinazioni di liquidazione. Per la parte di propria competenza, controllo delle somme residue a Bilancio al fine di procedere alla conservazione, reimputazione o eliminazione delle somme, dandone comunicazione all'Ufficio Bilancio; ha inoltre verificato gli eventuali crediti nei confronti della Circoscrizione di persone fisiche o giuridiche in condizioni di fallimento o pignoramento.

Introiti Anno 2016

Diritti di Segreteria.....€ 78,00

Diritti.....€ 193,50

Rimborsi.....€ 45.492,06

Bocciofile.....€ 7.966,15

Concessioni Bar .....€ 4.173,00

Soggiorni disabili a contributo.....€ 9.592,51

Utenti Bagno Campidoglio .....€ 4.358,43

Utenti Piscina.....€ 162.094,00

Concessioni Tennis .....€ 1.974,62

Utenti Campi Calcio e Baseball Servais .....€ 6.271,57

Utenti palestre (2 più le scolastiche).....€ 59.237,84

Cuffie, sdraio e cestoni.....€ 11.265,20

Rimborsi vari.....€ 10.095,45

Canone concessione immobili .....€ 36.466,99

Noleggio.....€ 451,92

Proventi impreveduti.....€ 50,00

TOTALE .....€ 359.761,24

Sono state predisposte: 7 determinazioni dirigenziali di impegno; 46 determinazioni dirigenziali di incasso; 28 determinazioni dirigenziali di liquidazione e 1 determinazione dirigenziale di accertamento.

Economato

L'ufficio ha provveduto alla stesura delle RMSE per tutti i servizi circoscrizionali per l'anno 2016; alla programmazione annuale delle richieste di materiali per la gestione delle attività istituzionali di tutti gli Uffici della Circoscrizione; alle richieste periodiche e straordinarie di materiali per tutti gli Uffici; alle richieste di interventi manutentivi di fotocopiatrici e altre macchine per ufficio, di pulizia, di riparazione, ecc…; alla calendarizzazione delle attività dei vari Gruppi e Associazioni che per le loro manifestazioni richiedono alla IV Circoscrizione varie attrezzature; al coordinamento delle attività delle manifestazioni con gli altri uffici circoscrizionali; alla consegna delle attrezzature e stesura del relativo verbale ed al successivo controllo, all'atto della riconsegna, della loro integrità e consistenza numerica; alla manutenzione delle attrezzature quando vengono riconsegnate non integre; alla gestione del magazzino dei materiali di consumo, pulizia, cancelleria e vari; alla piccola manutenzione e sostituzione toner delle fotocopiatrici della IV Circoscrizione; all'inventario del patrimonio della Circoscrizione con il completamento o l'aggiornamento di tutti i 27 registri inventari; alla pulizia, al montaggio della scaffalatura, alla sistemazione e marchiatura delle attrezzature, al riordino di tutti i beni nei magazzini di Via Asinari di Bernezzo 98 e di Via N. Bianchi 73/A

Richieste di materiale e/o riparazioni.....54

Variazioni beni inventariati.....218

Consegna e ritiro attrezzature 96

Anagrafe

Nell'organizzazione della sede anagrafica è stata ripristinata sperimentalmente la numerazione unica, conservando unicamente la suddivisione tra pratiche di sportello ed appuntamenti su prenotazione, per venire incontro alle richieste espresse dei cittadini. Durante il 2016 si è continuato ad effettuare le pratiche di iscrizione anagrafica tramite prenotazione e si è continuato a dare la possibilità di prenotare l'accoglienza su appuntamento per il rilascio delle carte d'identità ai bimbi di età compresa tra zero e sei anni di età. Si è continuato a definire tutte le pratiche di iscrizione anagrafica che nel corso del 2016 sono state n. 733. Nel corso del 2016 inoltre a seguito della decisione di assoggettare ad accertamento la quasi totalità delle pratiche di cambio di indirizzo, sono state effettuate 905 pratiche di cambio di indirizzo in accertamento.

Le pratiche effettuate su prenotazione sono 294 su 24887 passaggi totali che corrispondono al 1%, in forte diminuzione rispetto al 2015 a causa della riduzione del personale.

Nel mese di giugno del 2016, è iniziato il percorso per l'emissione delle carte d'identità elettroniche e nel mese di ottobre 2016 sono state emesse le prime CIE.

Dal mese di aprile 2016 fino a dicembre 2016, l'Ufficio Anagrafico è stato coinvolto in quattro aperture straordinarie per via delle elezioni referendarie ed amministrative. In queste aperture, sono state emesse n. 5737 tessere elettorali.

La delegazione anagrafica di via Carrera 81 continua con il percorso della certificazione di qualità Iso 9001 che si è conclusa nel mese di marzo 2012, con l'ottenimento della certificazione.

Di seguito l'analisi dettagliata delle pratiche svolte presso la delegazione nell'anno 2016:

Immigrazioni iniziate 779
Immigrazioni definite.....733
Cambi di indirizzo iniziati.....737
Cambi di indirizzo definiti 734
Scomposizioni/fusioni iniziate.....769
Scomposizioni/fusioni definite 772
Rettifiche professioni 1.581
Rettifiche varie.....3.979
Irreperibilità iniziate.....293
Certificati bollo 1.803
Certificati diritti.....765
Certificati esenti 3.353
Autentiche bollo.....531
Autentiche diritti 377
Autentiche esenti.....26
Atti notori.....675
Carte di identità.....7.388
Attestati di soggiorno temporaneo 7
Attestati di soggiorno permanente 62
Volture auto.....67

Il sistema di gestione della qualità della delegazione anagrafica della Circ. 4 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001

Lavori di Pubblica Utilità

In data 31 maggio 2016 il Comune di Torino ha rinnovato per un triennio la convenzione con il tribunale di Torino con la quale la Circoscrizione 4 viene individuata come sede per il possibile svolgimento di lavori di pubblica utilità. E' quindi continuato positivamente il lavoro di inserimento di condannati, principalmente per il reato di guida in stato di ebbrezza, all'interno dei servizi circoscrizionali, (7 inserimenti nel 2016).

II COMMISSIONE

Per le funzioni relative alla II Commissione nell'anno 2016 sono stati impegnati 158.430,40 euro di cui 46.477,00 euro per *funzioni relative a cultura, beni culturali e politiche giovanili*, 107.988,00 euro per *funzioni relative al settore sportivo e ricreativo* e 3.965,40 euro per *funzioni relative all'istruzione.*

Sport

Competenze:

- Ufficio Sport (personale amm.vo n. 4); Piscina Franzoj (personale serv. sportivi n. 10); Bagni municipali (personale serv. n. 2).
- Gestione deliberazioni e determinazioni tramite applicativo Atti Amministrativi
- Approvvigionamento - Inserimento ordini - inserimento fatture
- Automazione
- Front-office
- Cassa

L'ufficio ha provveduto a predisporre 6 Deliberazioni, 14 Determinazioni dirigenziali, 3 Progetti, 10 Patrocini, 2 Gare, 4 Ordini Inserimento Procedura Acquisti, 132 provvedimenti di concessione a Società che utilizzano impianti sportivi, 12 provvedimenti di disciplinari per spazi palestre della Provincia, 451 fatture e 42 ricevute di pagamento utilizzo impianti sportivi, affitto attrezzature, soggiorni disabili e varie per un incasso di € 219.682,20.

Gli utenti che hanno frequentato i bagni municipali nell'anno 2016 sono stati 3.719

Gli utenti che hanno frequentato la piscina Franzoj nell'anno 2016 sono stati 59.881

Gli uffici predispongono inoltre, all'inizio di ogni periodo sportivo (settembre/maggio - giugno/luglio), l'inserimento dati su programma excel riguardante le varie disponibilità, tariffe e concessioni; oltre alle normali pratiche di segreteria, partecipa alle proprie Commissioni; predispone i dati e prospetti da comunicare all'utenza sul sito web. L'Ufficio ha inoltre curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e promozione di iniziative sportive. Tiene contatti con Società, Enti e Federazioni per inserimenti, pagamenti, rinunce; le scuole per campionati studenteschi di calcio, corsi di nuoto e per richieste palestre in orario extracurricolare; associazioni sportive per corsi di acquagym e ginnastica dolce; associazioni sportive per inserimenti di persone con disabilità in attività sportive; Servizio edilizia scolastica e sportiva; IREN S.p.A. per la fornitura di energia elettrica e riscaldamento in orario extracurriculare nelle palestre e comunicazioni mal funzionamenti.

Convenzioni bocciofile e impianti sportivi. Per n. 18 impianti sportivi di competenza predisposizione Check List - Riscossione canoni – riscossione utenze - rinnovi convenzioni. Aggiornamento banca dati impianti sportivi circoscrizionali.

Il sistema di gestione della qualità della Piscina Franzoj della Circ.4 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001.

Cultura

L'Ufficio Cultura-Giovani della Circoscrizione in relazione alle attività svolte nell'anno 2016 ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la promozione di iniziative sia culturali che relative alle politiche giovanili rivolte ai cittadini di ogni età.

Sono state realizzate nell'arco dell'anno 2016 sul territorio circoscrizionale Manifestazioni Culturali che hanno riscosso un ottimo successo di pubblico. Tali manifestazioni hanno avuto luogo soprattutto presso i Centri per il Protagonismo Giovanile , la Casa del Quartiere +Spazio4 , il Parco della Tesoriera ed il Teatro Astra, con cui prosegue la collaborazione grazie ad una convenzione che consente alla Circoscrizione IV di avere 5 appuntamenti gratuiti durante l'anno.

I 4 Centri di Incontro - Via Lessona,1 – Strada Antica di Collegno, 208 , Piazza Umbria 28, e Via Salbertrand 57/25 hanno proseguito le loro attività legate soprattutto ai pomeriggi danzanti, al gioco delle carte, delle bocce, e ai laboratori di taglio e cucito.

Per il Centro di Incontro di Piazza Umbria l'Associazione "Amici di Piazza Umbria" ha presentato un nuovo progetto di gestione dello stesso .Si è quindi provveduto, con provvedimento deliberativo ed un'apposita convenzione della durata di un anno, a proseguire con questo nuovo tipo di gestione che vede l'Associazione, composta esclusivamente da persone iscritte al Centro stesso, occuparsi di tutti quei compiti una volta assolti dal Comitato di Gestione.

Presso i 4 centri di Incontro infine si sono tenuti 8 appuntamenti a cura dell'Associazione *Consumatore Informato* , un'associazione a tutela degli interessi di utenti e consumatori

Il tesseramento dei frequentanti i Centri, completamente gratuito, è continuato per tutto l'anno, e a questo si è aggiunta la necessità del rinnovo delle tessere. Nel corso del 2016 si sono in tutto realizzate e rinnovate n. 700 tessere (90% rinnovi, 10% nuove tessere).

Sono state inoltre attivate fattive collaborazioni con gli Assessorati alla Cultura, al Decentramento, e alle Politiche Giovanili, relativamente allo svolgimento del Salone Off e dei concerti Estivi.

In collaborazione con le Scuole della Circoscrizione sono state realizzate iniziative di vario genere (spettacoli teatrali e saggi musicali presso il teatro ASTRA)

L'Ufficio Cultura si è occupato inoltre della promozione e diffusione delle iniziative culturali curando i rapporti con i media attraverso comunicati stampa.

Eventi culturali

Giornata della Memoria: il giorno 15 gennaio vi è stata la posa di due Pietre D'Inciampo (monumento diffuso e partecipato ideato e realizzato dall'artista tedesco Gunter Demnig) in memoria di Alberto Missaglia e Giovanni Antonio Vacca

8 marzo: in occasione della ricorrenza della festa della Donna si è realizzato uno spettacolo Teatrale intitolato "*Sante, Madri, Sirene*" presso la Casa del Quartiere +Spazio4 di Via Saccarelli. La Circoscrizione ha altresì aderito al progetto dell'Associazione ACMOS che ha dipinto 5 panchine rosse all'interno del territorio circoscrizionale, a ricordo delle migliaia di donne che subiscono violenza. Infine, presso la scuola Duca d'Aosta si è realizzato un laboratorio rivolto ai bambini in occasione della ricorrenza dell'8 marzo.

25 aprile: nel periodo 4 Aprile – 26 aprile 2015, iniziative mirate alla Commemorazione del 25 Aprile. Fiaccolata – Visite guidate rifugio Piazza Risorgimento; il 4 aprile giornata della Commemorazione Ufficiale Cittadina, alla presenza del Sindaco e di altre autorità; il 16 Aprile l'A.N.P.I ha organizzato, presso la propria sede di Via Bianzè, l'incontro con l'autore del libro "Un'ordinaria fucilazione. Campiglione Fenile, 30 Dicembre 1944. I partigiani e la Banda Novema", Andrea Geymet. Ha presenziato all'iniziativa Maria Grazia Sestero. Il 20 aprile fiaccolata e commemorazione al Martinetto, con presenza della Banda Musicale del Quartiere; il 22 e 25 Aprile la Compagnia Teatrale Accademia dei Folli ha realizzato, presso il Sacrario del Martinetto, uno spettacolo musicale-teatrale intitolato "*Io sono partigiana*", destinato a tutti gli studenti del territorio circoscrizionale oltre che alla cittadinanza.

Salone Del Libro – Salone Off: nel periodo 12 – 16 maggio sono state 21 le iniziative che si sono realizzate in luoghi diversi del territorio della circoscrizione. In particolare diversi autori ed artisti si sono trovati sul nostro territorio che ha offerto ambienti molto diversi tra loro: dai centri per il protagonismo giovanile BellARTE e CARTIERA alla Casa del Quartiere +Spazio4, dalle librerie alle scuole per concludere con la Villa Tesoriera che ha ospitato, il 14 maggio presso la Biblioteca

musicale A. Della Corte un concerto intitolato *"Alchimia di una favola: Pinocchio"*. Altri ospiti si sono ritrovati a BellARTE, e a CARTIERA e presso l'Ecomuseo Urbano. Si sono inserite all'interno della manifestazione alcune Associazioni e realtà del territorio tra le quali il Comitato di Riqualificazione Urbana Borgo Vecchio Campidoglio ed Ecoborgo Campidoglio. E' stato coinvolto l'Ospedale Maria Vittoria che ha accolto un'iniziativa rivolta ai bambini del reparto pediatrico, in particolare il famoso investigatore *Geronimo Stilton* ha incontrato i piccoli degenti e le loro famiglie raccontando una delle sue avvincenti avventure.

Torino Che Legge: nell'ambito di questa iniziativa cittadina la Circoscrizione ha patrocinato e collaborato con TorinoReteLibri al fine di realizzare alcuni appuntamenti nella settimana dal 18 al 23 aprile. In particolare si è realizzata, nella giornata del 21 aprile, l'iniziativa *"Libri in Corso*", in Corso Telesio. Sono stati allestiti 6 punti in cui si sono svolti letture a cura dei bambini delle scuole elementari e cittadini. In altri punti si è tenuto lo "scambia libro", in altri il "regala libro" ed in altri ancora il "racconta libro". L'iniziativa ha avuto un ottimo risultato.

Festa di Torremaggiore: Festeggiamenti in Onore di Maria SS. della Fontana: come consuetudine si sono svolti, nelle giornate del 210, 21 e 22 maggio i festeggiamenti organizzati dall'Associazione Torremaggiorese Tre Torri.

Primavera in villa Tesoriera II edizione: tra febbraio e giugno 2016 si sono realizzati, a cura dell'Associazione Ippogrifo, n. 8 concerti di musica classica nel Salone Musicale della Villa.

Festa di compleanno della villa Tesoriera: dopo l'enorme successo in termini di gradimento e di partecipazione della cittadinanza all'evento realizzato nell'anno 2015, quando la Villa Tesoriera ha compiuto 300 anni e l'Associazione Culturale "La Tesoriera" ha organizzato una serie di iniziative culturali, musicali e di rievocazione storica , la Circoscrizione ha voluto ripetere l'iniziativa che è stata nuovamente accolta nel migliore dei modi domenica 22 maggio.

Estate 2016: realizzazione di n. 6 concerti di musica classica (e non solo) presso il parco della Tesoriera. Realizzazione, ogni quarta domenica a partire dal mese di marzo e sino al mese di ottobre dell'iniziativa "Pittori lungo i Viali" a cura dell'Associazione Culturale "La Tesoriera".

Giornata dei vicini: si è tenuta il 28 maggio presso l'Evergreen Festival, realizzato all'interno del Parco della Tesoriera e a cura dell'Associazione Tedacà.

Mi.To Settembre Musica: il 19 settembre concerto dell'orchestra del Conservatorio di Torino presso il Salone Musicale della Biblioteca "Della Corte".

25 novembre: nel periodo legato alla giornata contro la violenza alle donne la Circoscrizione IV approvato l'apertura di uno sportello di ascolto denominato " Star bene insieme". Un servizio a di accoglienza per donne che hanno subito violenza . Lo sportello si è realizzato presso i locali del Centro di Incontro di Strada Antica di Collegno "E18" ed è durato tre mesi. Presso gli spazi di Torino Living Lab, in Piazza Risorgimento si è tenuta la proiezione del videoreportage "Niente di rotto. Violenza e altre storie del genere". Presso il Centro per il Protagonismo Giovanile BellArte il 25 novembre si è tenuto lo spettacolo "Rane", un evento teatrale speciale in occasione del 25 novembre.

Natale: dall'8 dicembre e per circa un mese si sono svolti n. 3 spettacoli presso il teatro S. Anna, di cui uno teatrale e uno musicale. A questi eventi si sono aggiunti quelli di associazioni che hanno realizzato concerti nelle parrocchie e spettacoli presso il teatro Astra (concerto di fine anno dell'Istituto ad indirizzo musicale Nigra) presso BellARTE. Infine ha coordinato tutte le attività legate al Cenone di Capodanno svoltosi presso 3 dei 4 Centri di Incontro e alla serata di ballo organizzata presso il Centro E18 ed in Piazza Umbria.

Politiche Giovanili

L'Ufficio ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la promozione di iniziative culturali rivolte ai giovani cittadini.

E' proseguito il coordinamento dei Centri di Protagonismo Giovanile To & Tu BellARTE di via Bellardi 116 e Cartiera di via Fossano 8. Tali Centri, co-gestiti rispettivamente con l'Associazione Culturale Tedacà e la Cooperativa Valpiana, l'Associazione Tedacà, l'Associazione GIOC, l'Associazione Sportiva Safatletica, la Polisportiva San Donato, l'Associazione Minollo, con il supporto del Settore Politiche Giovanili, hanno comportato un impegno costante e continuo con risultati sempre più positivi.

Approvazione attività Bellarte: Con apposito provvedimento deliberativo si è provveduto all'approvazione delle attività proposte dall'Associazione Tedacà per la conduzione del Centro per il protagonismo giovanile BellArte di Via Bellardi 116.

Approvazione attività Cartiera: Con apposito provvedimento deliberativo si è provveduto all'approvazione delle attività della Cooperativa Valpiana per la conduzione del Centro per il protagonismo giovanile Cartiera di Via Fossano 8

Piazza Ragazzabile: Il progetto si connota come un'occasione per sviluppare il "senso di appartenenza al territorio" delle giovani generazioni e favorire una cittadinanza attiva agli stessi. La concretezza di Piazza Ragazzate porta con sé il valore dell'imparare facendo, un'esperienza che è per gli altri ma anche per sé. L'iniziativa ha avuto un tale successo in termini di partecipazione di ragazzi che si è provveduto ad incrementare il contributo con una seconda delibera del consiglio circoscrizionale. Punto di ritrovo per il progetto è stato l'EUT4.

Campus di Eco Progett-azione Urbana: il progetto elaborato di concerto con l'Associazione Jonathan e il Liceo Scientifico Cattaneo, si rivolge agli studenti del liceo ed ha come obiettivo di sviluppare "il senso di appartenenza al bene pubblico" delle nuove generazioni e sperimentare un'educazione civica urbana.

Bookchallenge, sfida all'ultimo libro – Il progetto, consistente in un concorso a "prove" letterarie e sportive da parte di classi degli Istituti Superiori del territorio è stato accolto con entusiasmo dai giovani partecipanti. Oltre alle prove i ragazzi hanno sostenuto un laboratorio teatrale a cui sono seguite delle vere e proprie performance. Il torneo sportivo invece, consistente in un micro torneo di pallavolo, si è tenuto in un secondo momento presso la palestra di CARTIERA. I ragazzi risultati vincitori hanno avuto il biglietto gratuito per il Salone del Libro , oltre alla possibilità di incontrare il Magistrato Cantone a BellArte , in occasione del Salone Off.

Per tutte le iniziative: comunicati stampa - inviti istituzionali - spedizione - richieste varie

TeenZone 2: il progetto, già realizzato nel 2014 raggiungendo ottimi risultati in termini di partecipazione e coinvolgimento, si è rivolto a gruppi spontanei formati da preadolescenti e adolescenti, tra gli 8 e i 17 anni, abituali frequentatori del Centro per il protagonismo giovanile "Cartiera", con l'obiettivo di orientarli a una corretta fruizione delle attività, dello spazio e delle risorse offerte dal predetto Centro incoraggiando una sana concezione del "gruppo" e risanandone la sua organizzazione.

Eut4 Ecomuseo Urbano

Dopo alcuni anni di chiusura dello stesso, nell'anno 2016 si è provveduto ad assegnare i locali (previo avviso pubblico) all'Associazione Comitato di Riqualificazione Urbana Borgo Vecchio Campidoglio che si è presentata come capofila del progetto "EcoCamp- La casa del Borgo". Le

attività proposte sono state: di condivisione e aggregazione, laboratoriali, inerenti la mappatura delle barriere architettoniche, alla storia e all'ambiente urbano.

Le allegre comari di san Donato: un progetto ecomuseale a cura dell'Associazione Culturale "Compagnia 3001", che aveva lo scopo di creare un contatto intergenerazione tra le donne che nel passato avevano lavorato presso quei luoghi del Borgo San Donato quali birrerie, concerie e fabbriche tessili. La parte formativa del progetto si è realizzata presso la Piazza dei Mestieri, mentre la rappresentazione teatrale finale si è tenuta anche presso l'Ecomuseo Urbano di Via Medici, 28.

Centri polifunzionali

via Fagnano, 8: è proseguita la collaborazione con le "Raffinerie Sociali – nuovi spazi urbani" inaugurate a fine 2014 nell'ex area Campidoglio, gestite dalla cooperativa Raggio in qualità di capofila di una serie di realtà associative quali: l'associazione Torremaggiorese Tre Torri, l'associazione "Si può fare", la cooperativa Mondonuovo e l'associazione "Il Terzorecchio". all'interno del centro, con la collaborazione dell'associazione Tampep è stato istituito nel 2015 uno sportello contro la violenza sulle donne.

Via Saccarelli, 18: è continuato il rapporto di collaborazione con l'associazione la casa delle rane onlus che gestisce gli spazi di "+spazioquattro". Nel corso del 2016 il centro ha proseguito il suo percorso progettuale all'interno del circuito delle case del quartiere cittadine ed è stata istruita la pratica per il rinnovo della concessione.

Istruzione

L'Ufficio istruzione ha seguito l'iter amministrativo dei ricorsi verso le graduatorie provvisorie (ricevimento, definizione in Commissione Unica, modifica delle domande d'iscrizione a seguito accoglimento del ricorso, risposta all'utente). Ha elaborato le graduatorie, sulla base delle operazioni richieste e curato la distribuzione alle varie scuole per la pubblicazione. Continua il rapporto di collaborazione con le scuole materne statali e convenzionate, al fine di migliorare il servizio alle famiglie. Ha fornito informazioni agli utenti sulle iscrizioni ai nidi ed alle scuole materne.

L'Ufficio ha partecipato alle varie iniziative dei Servizi Educativi per quanto riguarda la richiesta d'informazioni e dati. Ha gestito la lista d'attesa delle graduatorie per l'assegnazione dei posti che si sono resi vacanti durante l'anno scolastico.

Per valutare l'offerta del territorio in risposta all'esigenza delle famiglie di usufruire di un servizio estivo al termine delle attività scolastiche, sono state interpellate parrocchie, scuole private, associazioni.

Ha curato i progetti oggetto di contributo, rapportandosi con le Scuole e le Associazioni, predisponendo i relativi atti deliberativi.

Ha curato la diffusione delle iniziative rivolte alla popolazione scolastica ed alle famiglie, partite dalla Divisione Servizi Educativi, dalle scuole, dagli Enti, dalla Circoscrizione e dalle Associazioni.

Ha assistito alle Commissioni convocate ed ha redatto i relativi verbali.

Pratiche per iscrizioni ai Nidi d'Infanzia: 509

Pratiche per iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia: 916

Commissioni Uniche Circoscrizionali (Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia): 8

Richieste di verifiche domiciliari: 9

Progetti 2016:

- 12 progetti presentati dalle e per le direzioni didattiche visionati, di cui 10 deliberati
- 2 atti deliberativi predisposti
- 5 lettere di patrocinio, d'intenti e di valutazioni.

E' continuata la collaborazione con la Provincia, la Città, le scuole e le agenzie di formazione per l'attuazione dei Saloni per l'orientamento scolastico per l'anno scolastico 2016-2017. A questo proposito, sono stati organizzati due incontri con le famiglie degli alunni frequentanti la terza media e gli orientatori, previo coinvolgimento delle scuole pubbliche e paritarie del territorio.

Sono state inviate comunicazioni alle scuole per illustrare progetti vari, manifestazioni, concorsi.

Per alcune iniziative è stato coinvolto l'Ufficio Comunicazioni ed Immagine per comunicati stampa, richieste varie (contatti coi media, comunicazioni sulla pagina web della Circoscrizione)

E' proseguita la collaborazione con altri uffici, in particolare con l'ufficio Cultura, Informa 4, Informa handicap e Verde pubblico, per la diffusione di iniziative presso le scuole.

Su richiesta da parte della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù ha raccolto ed inviato, oltre alla propria, la documentazione, relativa al monitoraggio delle iniziative per adolescenti, pervenuta da altri uffici circoscrizionali come richiesto dell'Osservatorio sulla scuola di Torino.

Ha coinvolto le scuole nelle iniziative di Torino Living Lab.

III COMMISSIONE

Per le funzioni relative alla III Commissione nell'anno 2016 sono stati impegnati 153.399,28 euro oltre a 12.418,24 euro relativi al *finanziamento per iniziative legate alla Legge 285/97*, di cui 4.863,00 euro per *progetti legati al disagio giovanile* e 7.555,24 euro per *progetti legati all'istruzione*.

Informadisabile 4

L'ufficio ha curato tematiche relative a persone con disabilità e aspetti socio-sanitari (servizi residenziali, tutelari e domiciliari, centri diurni, laboratori, rapporti con le Asl, ecc.); tematiche di sostegno alla famiglia e reddito (tipologie d'intervento, tutele, affidi, esenzioni, assistenza economica, telesoccorso, continuità assistenziale , ecc.); tematiche formative, risorse in rete, rapporti con Terzo Settore; tematiche stranieri, nomadi e adulti in difficoltà; osservazioni educative, stages, coprogettazioni; orientamenti globali lavoro – segreteria Tavolo Lavoro Circoscrizionale; orientamenti volontariato; servizi al pubblico (comunicazione-informazione, urp e relazioni varie, segretariato sociale e promozione inserimenti in attività sportiva)

Dati specifici:

Iscrizioni piscina attività sportive persone con disabilità *2016* - primo turno: 58Iscrizioni piscina attività sportive persone con disabilità *2016* secondo turno 61

Iscrizioni palestra attività sportiva persone con disabilità *2016* 38

Nuovi inserimenti persone con disabilità in att. Sportive disabili *2016*: 3

Persone con disabilità in lista d'attesa per l'inserimento (al 31/12/2016) 39

Persone con disabilità rinunciatarie (da attività sportive *2016)*:.....6

Raccolta reclami telefonici: 4

Raccolta reclami accesso diretto 3

Raccolta reclamiscritti.....2

Riunioni – incontri – coordinamento sport(oltra a contatti di segnalazione telefonica + riunioni staff): 3

Riunioni – incontri – coordinamento I4-IH4: 2

Accessi annuali all'informazione su 12 mesi lavorativi (252 gg.), attraverso SPORTELLO IH4:

Contatti pubblico tramite sportello e/o telefono 1841

Contatti pubblico tramite posta elettronica 4221

Raccolta istanze: 42 interventi assistenziali, 7 verifiche-segnalazioni-revoche su parcheggi H, varie

Orientamento/Avviamento lavoro/Tutoring: 1 persona con disabilità mentale lieve, 4 adulti in difficoltà

Supporto secondario a personale inserito in progetto Servizio Civile Volontario: 2 cicli formazione

Pratiche solidali e segretariato sociale: 3

Rilevazioni socio-educative: 2 (su situazioni socio-strutturali-abitative con sopralluoghi)

Compilazione report/statistiche/Monitoraggi/Documenti formativi

Lavoro di rete sociale: Assoc.ni/Parrocchie/Centri/ Gruppi spontanei/Educatori/Operatori/Volontari

Help Desk informatico/telematico per la comunicazione: verso utenti 98% - operatori 2 %

Aggiornamenti pagine web con uff. Immagine circoscrizionale: 2

Archiviazione, aggiornamento, salvataggio documenti: 3242 files su 234 cartelle (995 mb)

Inclusione sociale

In collaborazione con la I e la II Commissione è stato organizzato il convegno: "Reti per l'inclusione sociale dall'assistenza alle politiche attive con 2 sessioni di workshop: " La rete per l'attivazione sociale" e "La rete per l'occupabilità ".

L'anno 2016 ha riconfermato l'organizzazione del Settore come insieme di strutture, servizi e personale con sedi in:

- via Bogetto 3 Servizio Sociale Circoscrizionale (Area Accesso/Amministrativa, Area Minori, Area Disabilità e Area Anziani e Tutele)
- via Bogetto 3 Residenza Assistenziale Flessibile diurna di tipo A per disabilità media grave (RAF)
- via Sostegno 41 Comunità Alloggio per persone con problemi comportamentali
- via Asinari di Bernezzo 98 Centro Addestramento Diurno Disabili (CADD) per persone con disabilità media e media grave
- corso Svizzera 61 Laboratorio La Bottega delle Rane per persone con disabilità lieve
- via Pinelli 71 Luogo Neutro.

Il Settore garantisce il servizio di segretariato sociale, l'accoglienza della domanda espressa dai cittadini residenti, la relativa valutazione dei bisogni e l'attivazione di azioni e interventi appropriati.

Vengono riconfermati gli obiettivi generali:

- gestione diretta dei servizi e del personale;
- accoglienza e presa in carico professionale;
- istruttoria delle pratiche e attivazione di interventi sociali e/o socio-sanitari tra cui:
    - assistenza economica
    - inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane, con disabilità e minori
    - affidamenti residenziali e diurni per persone anziane, con disabilità e minori
    - interventi di educativa territoriale per minori e disabili
    - borse di formazione lavoro per minori
    - incontri in luogo neutro per minori su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria
    - interventi di sostegno domiciliare per persone anziane, con disabilità e minori
    - segnalazioni ad Autorità Giudiziarie, ad enti ed associazioni;
- presenza e progettazione, nel quadro dell'integrazione socio sanitaria, con le Commissioni Valutative previste dalla normativa, per l'individuazione del livello di intensità assistenziale e per la definizione di progetti individualizzati;
- prosecuzione delle attività sviluppatesi con il Terzo Settore e istituzioni presenti sul territorio circoscrizionale;
- svolgimento dei tirocini professionali in collaborazione con le Scuole di Formazione e con l'Università;
- partecipazione dello staff a momenti di confronto e coordinamento con i Servizi Centrali della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
- partecipazione degli operatori alle attività di formazione attivate dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
- supporto tecnico e partecipazione ai lavori della IV Commissione circoscrizionale;
- espletamento, gestione, monitoraggio e verifica gare d'appalto e progettualità su contributo delle agenzie che operano sul territorio.

Area Amministrativa

istruttoria e monitoraggio delle azioni finalizzate all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito;

istruttoria e monitoraggio amministrativo progetti sociosanitari con erogazione di contributi economici a sostegno della spesa di cura;

recupero crediti;

gestione del protocollo informatizzato tramite registrazione, verifica e smistamento della corrispondenza in entrata ed in uscita indirizzata al Settore Servizio Sociale. Verifica della

corrispondenza relativa al Settore Servizio Sociale sulla casella di posta certificata della Circoscrizione;

gestione completa di tutto il personale afferente il Settore Servizio Sociale;

gestione del patrimonio mobiliare e della logistica relativamente a tutte le strutture che afferiscono al Settore Servizio Sociale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali;

gestione economale (inventari dei beni, spese minute ed urgenti di funzionamento, abbonamenti e biglietti tranviari, voucher parcheggi) in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali;

gestione amministrativa della III Commissione: stesura degli ordini del giorno, invio dei materiali ai Consiglieri, predisposizione deliberazioni e determinazioni, concessione dei locali afferenti al Settore Servizio Sociale ai sensi del Regolamento Comunale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali;

caricamento sugli appositi programmi degli ordini e delle fatture afferenti gli appalti del Settore Servizio Sociale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali, ai fini della liquidazione delle fatture previa verifica della regolarità contributiva (Durc);

Area Accoglienza

attività di accoglienza libera dei cittadini nelle due giornate settimanali di apertura diretta al pubblico, senza appuntamento (lunedì e giovedì mattina) o su appuntamento concordato con il cittadino;

presa in carico per passaggio successivo alle specifiche Aree gestionali;

gestione delle emergenze;

gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario in collaborazione con Dipartimento Salute Anziani ASL TO 2 Distretto/Circoscrizione 4;

Area Disabilità

partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Handicap/Unità Valutativa Minori relativamente alla valutazione sociale e alla definizione di progetti di domiciliarità, educativi/riabilitativi, di residenzialità di persone adulte con disabilità e di minori con disabilità e/o con problemi relazionali;

organizzazione e gestione dei soggiorni estivi per persone con disabilità (partecipanti n. 49, tra operatori e utenti, per la gestione diretta e n. 29 per la gestione indiretta);

raccordo e referenza per quanto riguarda l'ambito della disabilità in collaborazione con il Servizio Disabili della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie per la partecipazione ai progetti cittadini di integrazione sociale "Motore di ricerca", "Progetto InGenio e Ingenio Calcio";

controllo tecnico dei servizi di mensa, accompagnamento/pulizie, attività riabilitativa ed infermieristica nei centri diurni per la disabilità a gestione diretta;

gestione diretta dei presidi presenti sul territorio per persone con disabilità;

Area Anziani e Tutele

partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Geriatrica relativamente alla valutazione sociale delle persone anziane ultra 65enni non autosufficienti che presentano richiesta alla Commissione per interventi di domiciliarità o per l'inserimento in strutture residenziali e per la definizione di progetti individualizzati;

consolidamento del progetto di Domiciliarità Leggera, tramite convenzioni con associazioni per azioni di accompagnamento con auto per visite mediche, pratiche burocratiche e sanitarie o altre necessità documentabili e per progetti di vicinanza, compagnia e aiuto per acquisti e commissioni, interventi di sostegno al domicilio, socializzazione e proseguimento attività dello Spazio Anziani nei locali di via Pilo 50;

gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno deferite dall'Autorità Giudiziaria alla Città.

IV COMMISSIONE

Per le funzioni relative alla IV Commissione nell'anno 2016 sono stati impegnati 259.431,00 euro di cui 224.231,00 euro per *funzioni relative all'ambiente* e 35.200,00 euro per *funzioni relative alle manutenzioni degli immobili circoscrizionali*.

Manutenzione del verde

Aree Verdi circoscrizionali (N. 102)

Monitoraggi quadrimestrali.....300

Sopralluoghi generali 580

Interventi previsti da cronoprogramma.....423

Interventi eseguiti.....406

Aree Verdi scolastiche (N. 25)

Monitoraggi quadrimestrali.....71

Sopralluoghi 160

Interventi previsti da cronoprogramma.....124

Interventi eseguiti.....123

Aree Cani (N. 4)

Interventi previsti da cronoprogramma.....208

Interventi eseguiti.....204

Aree Gioco bimbi (N. 25 aree)

Sopralluoghi monitoraggio periodico costante (mensile e semestrale) 360

Interventi eseguiti.....26

Nell'anno 2016 l'Ufficio Tecnico, oltre a svolgere i compiti di monitoraggio e manutenzione ordinaria del suolo pubblico, degli immobili, delle aree verdi e gioco della Circoscrizione, si è occupato delle seguenti attività:

- Procedura di gara relativa al Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi Circoscrizionali per gli anni 2017 – 2018
    - partecipazione incontri per predisposizione capitolato di gara
- Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi Circoscrizionali per gli anni 2014 – 2016:
    - Redazione e aggiornamento cronoprogramma interventi
    - Redazione ordinativi
    - Elaborazione contabilità
    - Tenuta registri dei monitoraggi e delle esecuzioni degli interventi
- Servizio di Manutenzione Ordinaria attrezzature ludico motorie Anni 2015 – 2016
    - Richiesta preventivi
    - Redazione ordinativi
    - Tenuta registro interventi e monitoraggi
    - Redazione schede controlli periodici singole aree gioco
- Servizio di gestione dell'Officina Verde Tonolli, anni 2015-2016:
    - Partecipazione agli incontri del Tavolo del Tonolli
    - Collaborazione con ITER per lo svolgimento delle attività di educazione ambientale
    - Coordinamento attività
    - Tenuta contabilità e predisposizione documenti di chiusura appalto
- Partecipazione alle riunioni di IV Commissione relative ai sevizi in carico all'Ufficio e predisposizione risposte ad interpellanze attinenti.
- Caricamento ordini e fatture su applicativo "Approvvigionamenti" ai fini della liquidazione delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), alle imprese aggiudicatarie dei seguenti Servizi:
    - Servizio di Piccola Manutenzione Ordinaria dei Fabbricati Circoscrizionali;
    - Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi circoscrizionali e scolastiche, delle aree cani e interventi aggiuntivi;
    - Servizio di Gestione dell'Officina Verde Tonolli;
    - Servizio di Manutenzione delle attrezzature ludico-motorie.
- Applicazione Sistema di Gestione della Qualità al Servizio di Manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle aree giochi:
    - Applicazione procedura (Esecuzione monitoraggi programmati, aggiornamento quindicinale cronoprogramma, compilazione schede, tenuta registri ed elaborazione report, etc)
- Predisposizione risposte a segnalazioni/richieste dei cittadini tramite il Sistema OTRS relative ai servizi di competenza dell'Ufficio Tecnico
- Collaborazione con il Progetto Torino Spazio Pubblico

- Partecipazione alle Conferenze di Servizi relative a progetti su aree collocate sul territorio circoscrizionale
- Collaborazione come referenti tecnici sul territorio al Progetto Torino Living Lab – Campidoglio
    - Partecipazioni alle riunioni di progetto e con i proponenti
    - Partecipazione ai sopralluoghi con i proponenti
    - Attività di facilitazione (gestione contatti tra proponenti e realtà territoriali, etc).
- Collaborazione come referenti tecnici sul territorio al Progetto Torino Living Street – Campidoglio
    - Partecipazioni alle riunioni di progetto
- Collaborazione al progetto per il calcolo delle superfici delle aree verdi effettuato tramite l'applicativo Q-GIS

Manutenzione immobili circoscrizionali

(personale impegnato n. 1 tecnico al 40%)

(il restante 60% impiegato nella Direzione Lavori della manutenzione ordinaria suolo pubblico).

Ha provveduto a predisporre le gare per fornitura di servizi, verificare le richieste dei vari uffici, organizzare e far eseguire dalla ditta appaltatrice gli interventi relativi al servizio di "piccola manutenzione dei fabbricati circoscrizionali".

Ha curato inoltre i rapporti, relativamente agli interventi edilizi, con gli altri Settori Tecnici Municipali quali: Fabbricati Municipali, Edilizia Scolastica, Edifici per la Cultura, Opere per il Sociale e con la Società IRIDE servizi S.p.A. ad esclusione delle richieste d'intervento attivabili attraverso il Numero Verde della società stessa.

L'attività svolta nell'anno 2016 si può riassumere con i seguenti dati statistici:

richieste di verifiche pervenute dai servizi civici.....56

richieste di verifiche pervenute dai servizi sociali.....45

richieste di verifiche pervenute dai centri d'incontro.....36

richieste di verifiche per altri edifici.....62

totale richieste.....199

Numero ordinativi per lavori eseguiti con "piccola manutenzione dei fabbricati".....102

Numero sopralluoghi, controlli e verifiche effettuati nel corso dell'anno 2016: 403

CIRCOSCRIZIONE 5

L'Ufficio Segreteria Consiglio e l'Ufficio Segreteria Direttore e Protocollo hanno svolto compiti istituzionali finalizzati al funzionamento del Consiglio, della Giunta, delle quattro Commissioni di lavoro permanente, delle tre Commissioni di Quartiere e della Conferenza dei Capigruppo provvedendo, di concerto e in collaborazione con altri uffici competenti, alla convocazione, alla preparazione di tutti gli atti preliminari e al relativo verbale della seduta.

L'ufficio Segreteria del Consiglio gestisce l'agenda e gli appuntamenti del Presidente, procedendo inoltre al controllo della corrispondenza in entrata e alla stesura delle lettere in partenza.

L'ufficio ha curato l'invio al Settore Centrale Risorse Finanziarie delle deliberazioni secondo i termini previsti e in relazione agli ordini del giorno del Consiglio e delle Giunte in sessione deliberativa. L'invio avviene sia in cartaceo, che attraverso l'applicativo, avendo cura della registrazione, della numerazione e della meccanizzazione. Ha provveduto alla preparazione della convocazione del Consiglio Circoscrizionale, partecipando alle sedute dello stesso.

Dopo la seduta Consiliare, la Segreteria ha provveduto alla stesura definitiva dell'atto, integrandolo con l'estratto del verbale della Seduta, le relative votazioni, e ha curato la trasmissione ai Settori competenti provvedendo infine alla pubblicazione ed alla stesura dell'attestato di esecutività.

Ha curato la registrazione e la trasmissione dei pareri ai settori competenti.

Ha provveduto alla registrazione, numerazione, meccanizzazione ed invio delle determinazioni di impegno del Dirigente.

Ha gestito, inoltre, l'elaborazione dei pagamenti delle indennità di carica, di presenza del Consiglio, della Giunta, delle quattro Commissioni di lavoro permanente e della Conferenza dei Capigruppo istituzionale; l'elaborazione ed il rimborso ai datori di lavoro degli oneri relativi ai permessi retribuiti.

Nel 2016 si sono svolte n. 31 sedute del Consiglio, n. 39 sedute di Giunta, n. 78 commissioni permanenti di lavoro, n. 7 Conferenze Capigruppo e sono state trattate n. 74 deliberazioni, n. 55 interrogazioni e interpellanze, n. 23 mozioni e ordini del giorno, n. 14 pareri, n. 84 determinazioni d'impegno, n. 3 determinazioni liquidazioni rimborso datori di lavoro, n. 12 deliberazioni di Giunta Circoscrizionale.

L'Ufficio Segreteria del Direttore e Protocollo svolge funzioni di supporto al Direttore e di protocollazione della posta in arrivo e in partenza.

In particolare: registrazione meccanizzata e attribuzione numero di protocollo in entrata e in uscita della corrispondenza indirizzata ai vari Uffici della Circoscrizione, ad eccezione dell'Ufficio Tecnico e delle Anagrafi, tenuta degli archivi cartacei, distribuzione della posta ai vari uffici, spedizione posta in partenza con compilazione di apposita modulistica, ricerca pratiche già protocollate per gli uffici che ne fanno richiesta.

Il totale pratiche protocollate e archiviate nell'anno 2016 è il seguente: in arrivo n. 5.219; in partenza n. 8.206; in posta interna n. 94; per un totale di 13.518.

Il master informatico ha inoltrato nel 2016 n.400 richieste al CSI di abilitazione/disabilitazione cartelle condivise – assistenza tecnica – traslochi postazioni di lavoro- reset password- borchie-stampanti- fax server. Inoltre interviene personalmente per la risoluzione (sulle postazioni di lavoro) di problematiche inerenti sia le apparecchiature informatiche che gli applicativi software di tutte le postazioni di lavoro.

I COMMISSIONE

Importo impegnato.....€ 45.099,56

Cassa e Bilancio: Spese: lo stanziamento complessivo di spesa è stato di € 816.040,70, l'importo impegnato ammonta a € 782.490,70. Entrate: stanziamento € 360.728,80, accertato € 361.632,85.

Le entrate proprie della Circoscrizione sono derivate dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi e per l'ingresso alla piscina Lombardia, dai canoni per le concessioni pluriennali o

stagionali, dal rimborso per uso locali, dai canoni per gli orti urbani, dal rilascio di copie di documenti amministrativi, dai soggiorni per diversamente abili.

La gestione dei capitoli di entrata è effettuata dall'Ufficio Cassa e Bilancio che svolge sia lavoro di front-office giornaliero con l'utenza sia lavoro di back-office per: regolarizzazione contabile al Servizio Centrale Risorse Finanziarie, incassi, versamenti periodici in Tesoreria Comunale, tenuta del conto corrente bancario, chiusura periodica dell'IVA, determinazione di impegno e reintegri periodici del fondo per spese minute e di funzionamento della Circoscrizione. L'ufficio provvede inoltre alle operazioni di contabilità connesse alla stesura tabulati di bilancio, alla numerazione delle determinazioni di liquidazione, accertamento, incasso e bianche della Circoscrizione, all'acquisto di abbonamenti tranviari GTT per il personale che giornalmente si reca, per esigenze di servizio, verso Servizi o Settori della Civica Amministrazione o Enti pubblici, nonché alla compilazione delle risposte relative ai pignoramenti presso terzi e fallimenti pervenuti dalla Direzione Servizi Amministrativi. Sono state predisposte n. 36 determinazioni di incasso, n. 1 determinazione di liquidazione, n. 2 determinazioni di impegno, n. 5 determinazioni di reintegro, n. 26 determinazioni di accertamento, n. 42 risposte a pignoramenti presso terzi, n. 124 risposte fallimenti, n. 9 concordati preventivi, n. 1 risposta eredità giacente, n. 3 crisi di sovraindebitamento.

Il personale assegnato alla Circoscrizione, nell'anno 2016, comprende: n. 1 Direttore, n. 1 Dirigente, n. 6 Posizioni Organizzative, n. 71 dipendenti assegnati ai vari Uffici Circoscrizionali, n. 3 dipendenti al Centro Culturale Principessa Isabella, n. 110 ai Servizi Sociali, n. 13 alla Piscina Lombardia, n. 19 alle anagrafi Stradella e Montale.

L'ufficio Personale segue tutte le pratiche legate ai dipendenti, effettua per loro un servizio di informazione e consulenza riguardo tutte le problematiche inerenti la gestione del personale.

Cura la gestione amministrativa del personale, compresa la situazione giornaliera e complessiva del personale assegnato alla Circoscrizione, tramite il programma automatizzato IRIS WIN di rilevazione presenze.

Cura attraverso il programma automatizzato IRIS WIN il caricamento e la gestione delle ore straordinarie, delle ferie, permessi, astensioni, aspettative, L.104, scioperi, congedi e lavori elettorali.

Gestisce le richieste buoni benzina, della modulistica per l'autorizzazione e/o rinnovo alla guida, rilascio dei permessi di circolazione, indennità varie, controlli mensa.

Cura la segnalazione e la richiesta di visita di controllo per le assenze di malattia.

Cura la segnalazione degli infortuni tramite il programma dell'INPS.

Segue gli eventuali controlli disposti dal Servizio Centrale Organizzazione.

L'Ufficio Patrimonio si occupa delle concessioni immobili a titolo ricorrente e continuativo, gestendo circa 50 immobili circoscrizionali. Predispone i provvedimenti di concessione annuale e pluriennale. A tal fine si rapporta con i Servizi Centrali coinvolti per la parte di rispettiva competenza (Direzione Facility Management, Direzione Patrimonio, Visto Utenze, Settori Tecnici ecc.).

Cura le convocazioni e gli adempimenti connessi allo svolgimento della I Commissione di Lavoro Permanente.

A partire dall'anno 2012, in attuazione di provvedimenti inerenti il contenimento della spesa (es. "spending review", V.I.E., validazione Servizio Utenze), è stato effettuato un controllo ancora più puntuale in merito al monitoraggio della spesa relativa alle utenze nonché al pagamento delle tariffe dovute per i locali concessi a titolo oneroso.

L'ufficio si occupa di inviare delibere e convenzioni al Settore TARI e al Settore Utenze per gli adempimenti del caso.

Complessivamente, come ufficio patrimonio immobili sono state deliberate n. 23 concessioni annuali, nessuna concessione pluriennale di immobile circoscrizionale.

E' stata redatta n. 1 determinazione bianca di adeguamento annuale in base all'indice ISTAT delle tariffe da applicare alle concessioni locali.

A ciò si aggiungono: riunioni I Commissione di Lavoro Permanente n. 18, aggiornamento periodico dell'elenco dei cittadini iscritti, aggiornamento check list relative agli immobili ed impianti circoscrizionali, sopralluoghi nei locali che sono oggetto di assegnazione a terzi per valutazioni patrimoniali con gli altri Servizi competenti o per verifiche tecniche in collaborazione con il nostro personale del Nucleo Tecnico.

L'Ufficio Economato ha curato la compilazione delle richieste economali relative all'acquisizione di materiale vario di cancelleria, di materiale di pulizia, di consumo per l'operatività della strumentazione informatica, fax, fotocopiatori per tutti gli uffici della sede circoscrizionale e per tutte le strutture decentrate sul territorio, con conseguente distribuzione.

Per quanto concerne la concessione breve di locali e materiali, ha provveduto alla compilazione di tutta la documentazione amministrativa necessaria al corretto iter operativo che ha inizio con l'accoglimento dell'istanza presentata dai soggetti esterni, prosegue con la determinazione del corrispettivo da introitare e si conclude con il controllo dello stato di conservazione dei locali e dei materiali dati in concessione.

Le concessioni dei locali sono state 45 e le concessioni di materiali 10.

Ha controllato il corretto espletamento dei lavori di pulizia affidati ad una Cooperativa individuata a seguito di apposita procedura di gara dalla Direzione Economato.

Si è occupato della procedura mediante il ricorso al MEPA per il servizio di disinfezione, disinfestazione e di derattizzazione di tutti i locali circoscrizionali ivi compresa i locali delle sedi dei servizi sociali.

Inventari: gestione dei beni mobili di tutte le sedi circoscrizionali e dei relativi registri sono stati tenuti secondo le procedure informatizzate introdotte dal competente Settore Centrale. Si è provveduto ad effettuare le variazioni inventariali al fine di regolarizzare l'esatta ubicazione dei beni mobili presi in consegna dalla Circoscrizione. Sono state effettuate circa 30 operazioni di scarico inventariale e conseguenti movimentazioni materiali.

Cantieristi: è stato effettuato il coordinamento dei cantieristi e dello svolgimento di tutte le procedure amministrative in stretto rapporto con il Settore Lavoro.

Personale ausiliario: è stato effettuato il coordinamento e gestione del personale ausiliario programmando ed organizzando le loro attività, gestendo anche il parco automezzi in dotazione (riparazione guasti, polizze assicurative, ecc.)

Centri di Incontro: gestione dei 10 Centri d'Incontro della Circoscrizione per quanto riguarda i rapporti con i comitati di gestione, di cui tiene gli aggiornamenti dei registri degli iscritti e fornisce assistenza ai gruppi spontanei.

Mostre: l'ufficio ha altresì allestito, curato, pubblicizzato circa 6 mostre di Scuole, Associazioni e artisti vari provenienti da tutta Italia, con diversi temi, di cui alcuni legati a ricorrenze come ad esempio Giorno della Memoria e 8 marzo.

L'Ufficio per le relazioni con il pubblico-Informa5 e Comunicazione ha contato come passaggi di utenti nel 2016 in n. 7.887 tra presenze e telefonate di cui 1519 per l'utilizzo delle 4 postazioni Internet.

Importante il dato sulle segnalazioni fatte dai cittadini, sia via mail che allo sportello, che sono state 500.

In data 16 febbraio 2015 è stato istituito presso l'Informa 5 lo "Sportello informativo sui tributi comunali" delle circoscrizioni 5 e 7. Lo sportello fornisce informazioni di carattere generale sui tributi della Città di Torino, si possono effettuare visure tributarie ed anagrafiche utili a verificare l'esattezza dei dati relativi ai tributi ed inoltre il cittadino può avere un supporto nella compilazione della modulistica.

Presso tale sportello nel 2016 si è registrato un passaggio di 172 persone.

L'informa 5 ha distribuito N. 400 bandi per domande "Cantieri di Lavoro", ha ritirato le domande per il nuoto disabili in due periodi distinti nell'anno per un totale di 55 iscritti.

Un altro dato rilevante del 2016 riguarda i passaggi sul tema del lavoro che, dopo la chiusura dello "Sportello Lavoro" avvenuta in data 4 novembre 2013, sono stati 1398 presso l'Informa 5 che ha assunto anche le funzioni di informazione, rassegna stampa di offerte di lavoro e corsi ed aggiornamento della "Chiamata Pubblica".

L'Ufficio Informa5 cura il sito WEB circoscrizionale e il suo potenziamento secondo una logica di comunicazione pubblica, interna ed esterna, gestisce una casella di posta elettronica smistando ai vari uffici per competenza, le richieste, le segnalazioni e le informazioni che riceve e che nel 2016 sono state n. 5.004.

Inoltra a tutti gli iscritti le newsletter sulle nuove iniziative proposte dalla circoscrizione.

Cura l'informazione per i cittadini anche in formato cartaceo procedendo alla affissione, negli spazi circoscrizionali, di avvisi e manifesti.

Comunicazione con la stampa tramite un nuovo strumento che è la realizzazione di un calendario bisettimanale da inviare all'Ufficio Stampa del Sindaco e con cui la Città segnala alle redazioni le attività delle Circoscrizioni, spesso neglette o non abbastanza valorizzate dai quotidiani.

Il funzionario, in qualità di referente LGBT per la circoscrizione, partecipa alle riunioni indette dal Settore Pari Opportunità, cura un'area mirata dedicata alla pubblicità presso l'Informa5 nonché alla divulgazione di iniziative ad una mailing list. Ha collaborato per la progettazione del piano formativo del personale sulle tematiche LGBT delle Circoscrizioni 1/10 previsto nel "Piano Obiettivi LGBT" del PEG 2015 con attuazione 2016/17.

Ha continuato a collaborare per la stesura degli elenchi dei dipendenti da formare e per la loro convocazione e/o eventuale sostituzione.

Da ottobre 2016 lo sportello InfoH5 è stato inglobato presso l'informa5 al fine di poter continuare ad erogare informazioni e fornire documentazione relative al superamento dell'handicap in tutti gli aspetti della vita quotidiana (lavoro, scuola, sport, tempo libero, turismo, assistenza, ecc.).

A novembre 2016 l'informa5 ha accolto nei suoi uffici 2 volontarie del Servizio Civile Nazionale a seguito del progetto così denominato "Centro pace infoh5: includere informatizzando" facendosi carico del loro percorso formativo così come da bando.

Anagrafe: la Circoscrizione 5 dispone di due plessi anagrafici: Via Stradella 192 e Piazza Montale 10.

Nel periodo estivo, specificatamente dal 25/7/2016 al 04/09/2016 e durante le festività di fine anno, dal 27/12/2016 al 08/01/2017 la sede anagrafica di Piazza Montale è stata chiusa, per accorpamento con il plesso di via Stradella 192.

Le Anagrafi provvedono direttamente alla protocollazione partenza/arrivo della corrispondenza riguardante la trasmissione/ricezione giornaliera verso e dal Settore Polizia Municipale, nonché a tutte le registrazioni partenza/arrivo sempre sull'applicativo Acta, delle comunicazioni che discendono dalla gestione dei procedimenti amministrativi in ordine all'attività anagrafica.

Si occupano inoltre della spedizione postale di tutte le comunicazioni anagrafiche, gestendone la compilazione della modulistica delle raccomandate con ricevuta di ritorno, nonché dei previsti bollettari riepilogativi della corrispondenza in partenza. Totale protocolli partenza anagrafe Montale n. 906, totale protocolli partenza anagrafe Stradella n.1231; totale protocolli arrivo anagrafe Montale n. 598, totale protocolli arrivo anagrafe Stradella n. 815.

Le sedi anagrafiche gestiscono direttamente tutti gli invii e le ricezioni, tramite utilizzo della casella di posta elettronica certificata circoscrizionale, relativi alle pratiche di iscrizione anagrafica con provenienza da altri comuni italiani, quale comunicazione obbligatoria per la successiva lavorazione dei procedimenti, nonché le comunicazioni conclusive sui dinieghi sia ai comuni di provenienza che alla Questura. Totale invii/ricezioni pec anagrafe Montale n. 1423, totale invii/ricezioni pec anagrafe Stradella n.1723. Per l'anagrafe di via Stradella sono state effettuate n. 992 pratiche di immigrazione, n. 2506 cambi di indirizzo, n. 6582 rettifiche, n. 552 irreperibilità, n. 8614 certificati, n. 1820 autentiche, n. 254 dichiarazioni sostitutive, n. 11243 carte di identità, n. 104 attestazioni per cittadini comunitari, n. 108 volture auto. Per l'anagrafe di Piazza Montale sono state effettuate n. 745 pratiche di immigrazione, n. 1058 cambi di indirizzo, n. 4086 rettifiche, n. 234 irreperibilità, n. 6916 certificati, n. 724 autentiche, n. 324 dichiarazioni sostitutive, n. 5867 carte di identità, n. 41 attestazioni per cittadini comunitari, n. 56 volture auto.

L'Ufficio Suolo Pubblico e Commercio ha curato i rapporti con i Settori Amministrativi, Settori Tecnici e Polizia Municipale, per le pratiche di propria competenza.

Ha gestito le pratiche di occupazione suolo pubblico temporanee e permanenti, effettuando anche i sopralluoghi per le pratiche di passi carrai, ivi comprese le relative cancellazioni.

Ha effettuato le verifiche e/o controlli relativi all'autocertificazione dei cittadini.

Ha indetto la procedura di gara e comunicato esito vincitori soggetti attuatori dei mercati tematici circoscrizionali in n. 5 aree individuate all'interno del territorio circoscrizionale, come previsto dal bando già pubblicato.

Ha gestito gli incassi relativi ai diritti di segreteria, di permesso e di esame e si occupa delle relative incombenze (chiusura mensile).

Ha effettuato le variazioni dei nominativi degli amministratori degli stabili.

Ha raccolto le domande di autotutela relative agli sgravi e ai discarichi inerenti i passi carrai e ne ha curato la definizione della pratica. Ha effettuato n. 95 autorizzazioni temporanee di occupazione suolo pubblico, n. 25 Autorizzazioni per dehors, n. 65 autorizzazioni passi carrai, n. 7 sgravi passi carrai, n. 2 estinzioni passi carrai, n. 22 pratiche di cambio amministratori, n. 12 chiusura mensile incassi. Per quanto riguarda il commercio, l'ufficio in molti casi funge da tramite tra i settori centrali ed i commercianti di zona per tutte le problematiche che li riguardano sia come singoli che associati. Il positivo rapporto con le Associazioni di via e con gli Operatori al commercio su aree pubbliche ha consentito la realizzazione delle "Feste di via" nonché delle iniziative "Natalizie" ed ha favorito un rapporto diretto tra le realtà commerciali ed il territorio e costituito un momento significativo di aggregazione culturale e sociale volto a valorizzare le particolarità di ogni singola

zona. Ha predisposto gli atti relativi all'istituzione dell'Albo delle "Associazioni di Via", interlocutrici della Città e della Circoscrizione ed alle sue modifiche.

Ha predisposto tutti gli atti amministrativi di competenza e quelli preparatori per la Commissione permanente di lavoro compresi i verbali.

Ha provveduto ad inviare agli uffici preposti i pareri su modifiche normative o regolamenti.

L'ufficio commercio provvede anche ad inserire le presenze in spunta sui mercati rionali presenti sul territorio della Circoscrizione 5 e all'invio dei reports e dei voucher mensili. Ha predisposto n. 18 atti deliberativi, n. 12 Autorizzazioni per le feste di via, n. 7 determine di impegno e liquidazione.

Lavoro: nell'ambito delle linee guida di intervento per il sostegno a progettualità che rientrano nelle linee generali delle politiche attive per l'occupazione sono stati erogati contributi per l'attivazione di uno sportello lavoro e per il progetto di orientamento e formazione "Raccogliere esperienze" e per il progetto di orientamento e sostegno alla ricerca del lavoro "Sal – Servizi al lavoro per il territorio".

Ufficio Tecnico Manutenzioni: ha assunto in carico lavorazioni per € 20.600,00 iva compresa riguardanti le manutenzioni fabbricati per circa 30 interventi quantificando i lavori verificando le relative contabilità.

II COMMISSIONE

Importo impegnato .....€ 273.376,84.

L'Ufficio Cultura ha collaborato con le realtà operanti nel territorio, (associazioni, parrocchie, commercianti e privati cittadini) per la realizzazione di momenti di incontro e intrattenimento per la cittadinanza. Ha assistito e convocato n. 18 Commissioni di lavoro permanente e redatto i relativi verbali, conseguentemente ha predisposto gli atti riferiti alla Commissione.

Ha inoltre curato gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti, in occasione delle ricorrenze istituzionali e non quali Giorno della Memoria e del Ricordo, dell'8 marzo, 25 Aprile e delle manifestazioni organizzate per il periodo natalizio.

Anche quest'anno con le iniziative dei soggiorni climatici, la Circoscrizione 5 ha voluto proporre a tutti i cittadini del quartiere, durante l'anno e in particolare nei mesi estivi, varie occasioni di vacanza in compagnia, momenti di svago e socializzazione. Iniziativa questa, ormai consolidata negli anni e fortemente attesa, finalizzata a proporre un servizio appositamente organizzato per le persone in età avanzata.

Nell'anno 2016 sono state proposte alcune località, e la scelta operata è stata apprezzata dall'utenza, i partecipanti sono stati 171.

Gite giornaliere per tutti i cittadini, con la partecipazione complessiva di 200 persone, per n. 4 gite.

L'Ufficio Istruzione ha elaborato la graduatoria unica per le scuole materne comunali della Circoscrizione.

Ha convocato la Commissione Unica per la definizione dei casi dubbi, la definizione ricorsi, l'approvazione della graduatoria, redigendo i relativi verbali.

Ha gestito la graduatoria ordinaria e straordinaria dei nidi d'infanzia della Circoscrizione, seguendo lo stesso iter adottato per le scuole materne comunali.

Ha gestito la lista d'attesa della graduatoria scuole materne comunali per l'assegnazione dei posti che si sono resi vacanti durante l'anno scolastico.

Ha effettuato le verifiche e/o controlli stabiliti in sede di Commissione Unica, sull'autocertificazione degli utenti che hanno fatto domanda d'iscrizione, per l'inserimento nelle graduatorie dei nidi e scuole comunali dell'infanzia e ottemperato nei casi positivi a quanto previsto dal Regolamento.

Ha collaborato con i Servizi Educativi per attivare forme di coordinamento tra gli enti gestori delle scuole d'infanzia in modo da controllare il fenomeno delle doppie iscrizioni. Si è fatta tramite tra tutte le scuole d'infanzia (comunali, statali e convenzionate) per comunicare le accettazioni dei posti per l'anno scolastico 2015/2016.

Ha collaborato con i Servizi Sociali in merito all'inserimento di bambini segnalati dai servizi stessi per le domande con priorità assoluta per migliorare il servizio e snellire il procedimento amministrativo.

Con i Servizi Sociali l'ufficio ha fatto da tramite per attività di coordinamento con le scuole di ogni grado per un migliore inserimento di casi sociali.

Ha proseguito nel lavoro intrapreso con le scuole nella realizzazione degli incontri con il Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi con la collaborazione dell'Associazione "BABI", che ha avuto il ruolo di facilitare il rapporto tra i partecipanti. Ha curato i rapporti con gli insegnanti referenti del Consiglio, per la realizzazione delle iniziative decise.

Ha seguito i progetti, oggetto di contributo, curando i rapporti con le Scuole e le Associazioni organizzando gli eventi finali nei teatri del territorio.

Ha organizzato gli incontri preparatori in collaborazione con l'Associazione "Giorgio Agosti (Istoreto)" per i ragazzi e gli insegnanti, che hanno partecipato al viaggio in Polonia nell'ambito dell'iniziativa "Promemoria Auschwitz".

L'ufficio ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati dalla Provincia di Torino e l'ufficio Orientamento e Formazione della Città di Torino. Nello specifico ha organizzato due incontri presso la Circoscrizione, uno rivolto alle scuole medie delle Circ. 5 e l'altro rivolto ai genitori dei ragazzi frequentanti le scuole del territorio della Circoscrizione 5 con la partecipazione di psicologi e formatori della Provincia e del Comune.

Centri Giovanili: sono stati gestiti e redatti gli atti relativi alle attività socio culturali e aggregative svolte dai tre Centri Giovanili del territorio, Alkadia (centro del protagonismo giovanile riconosciuto nella rete cittadina ToeTu), La tana del babi e il Campetto, collaborando e seguendo l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative realizzate durante l'anno.

Il Centro Pace InfoH5, ha interrotto le sue attività nel mese di ottobre 2016 a causa del pensionamento del referente animatore-culturale ed alcune delle attività svolte dal Centro sono confluite nel servizio INFORMA5. Fino a tale data il servizio, in base alle delibere istitutive ha realizzato attività e iniziative socioculturali valorizzando il supporto e la collaborazione delle associazioni, delle istituzioni scolastiche e dei cittadini sulle tematiche della Cooperazione tra i popoli, i Diritti Umani e Civili, la Partecipazione e Inclusione Sociale di ognuno a partire dai più svantaggiati, la valorizzazione delle Diversità e delle Minoranze, la Nonviolenza e la Pace, il superamento dell'handicap, le Pari Opportunità per Tutti e Ovunque, in base al programma socioculturale elaborato dalla V Commissione cultura.

Il Centro ospita anche stage e/o tirocini formativo/lavorativi in collaborazione con i servizi e gli enti socio assistenziali del territorio.

Centro Culturale Principessa Isabella: le attività all'interno del Centro hanno proseguito il percorso iniziato in collaborazione con il CDS (Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5). Organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza inerenti lo studio della storia territoriale; incontri organizzati con le scolaresche situate sul territorio circoscrizionale per l'approfondimento della storia del territorio. Si è continuato il potenziamento del polo culturale mediante la realizzazione di iniziative culturali quali il cinema, il teatro e la musica attraverso il percorso con i gruppi di base musicali e teatrali che utilizzano le sale prova musicali e teatrali, coinvolgendoli in progetti di perfezionamento, in collaborazione con gli stessi sono state allestite rassegne presentate ai cittadini della Circoscrizione, fino al mese di luglio 2016.

Dopo tale data la sala teatro è stata chiusa per motivi legati all'ottenimento delle dovute certificazioni tecniche; anche le sale prova musicali e teatrali sono state chiuse per iter di approvazione delle nuove modalità di accesso tramite il Regolamento di utilizzo locali del Centro Culturale Principessa Isabella.

Grafica ed Immagine: collabora con tutti gli uffici circoscrizionali per la stampa di materiale divulgativo, pubblicizzazione di programmi istituzionali a carattere ambientale, culturale, socio-assistenziale e sportivo quali: programmazioni spettacoli Principessa Isabella, celebrazioni e rievocazioni istituzionali (Giorno della Memoria, 25 aprile, festa della donna ecc.). Le attività e gli eventi organizzati nell'ambito della cultura e del tempo libero programmazione del natale, mini olimpiadi, feste, mostre, convegni, ecc. curando l'ideazione e la realizzazione grafica di manifesti, locandine, dépliant, inviti e altro. Ha concluso l'iter procedurale delle richieste di concessione dei locali del Centro Culturale Principessa Isabella. Elabora i fuori porta degli uffici e avvisi per i cittadini che fruiscono della struttura circoscrizionale. Collabora per il sito web circoscrizionale.

Nel corso dell'anno 2016 sono state realizzate e stampate all'interno della circoscrizione: n. 5.000 locandine, n. 15.000 pieghevoli, n. 700 bigliettini da visita istituzionali. Ha inoltre richiesto al Centro Stampe del Comune di Torino n. 500 copie di materiale vario.

L'ufficio Sport gestisce i rapporti con circa 120 concessionari fra Federazioni, Enti di promozione sportiva, società sportive, associazioni e gruppi spontanei ed ha rilasciato in totale, nel corso del 2016 n. 284 concessioni per l'utilizzo di spazi sportivi: Piscina Lombardia, l'impianto polivalente per la pratica di calcio a5, tennis e bocce, palestre di cui 21 scolastiche, 8 a gestione diretta e 4 gestite per conto della Provincia di Torino. L'ufficio si occupa anche della gestione dei pagamenti relativi alle concessioni.

L'Ufficio ha assistito alle sedute della II Commissione, ha redatto i relativi verbali e predisposto in totale i seguenti atti: n. 11 deliberazioni, n. 8 determinazioni di impegno, n. 27 determinazioni di liquidazione, n. 5 determinazioni bianche, n. 2 determinazioni di riversale.

Nel corso dell'anno ha gestito l'iter amministrativo relativo all'affidamento del servizio di analisi chimico-batteriologica della piscina Lombardia.

L'ufficio ha provveduto all'indizione di una gara per coprire il servizio di assistenti bagnanti nella stagione estiva alla piscina Lombardia. L'ufficio è inoltre il punto di riferimento per le svariate problematiche che insorgono negli impianti sportivi, sia in quelli a gestione diretta della circoscrizione sia in quelli della Città Metropolitana per la quella gestisce la concessione degli spazi sportivi. Ha erogato diversi contributi ad associazioni e società sportive per la realizzazione di manifestazioni sportive fra le quali si evidenzia in modo particolare il progetto "Estate 2016 - Piscina Lombardia", le Miniolimpiadi.

L'Ufficio inoltre sovrintende direttamente alla realizzazione dei progetti relativi alle iniziative di promozione sportiva per persone con disabilità ed alle Miniolimpiadi.

L'Ufficio Patrimonio impianti sportivi si occupa delle procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi, che ammontano a circa 26 e provvede a controllare, con cadenza periodica, l'osservanza da parte dei concessionari di quanto contenuto nelle singole convenzioni.

L'ufficio provvede al calcolo del rimborso delle utenze intestate ai concessionari secondo le percentuali previste in convenzione. Conformemente al Regolamento Impianti Sportivi (n. 295), nell'arco di un intero anno, sono stati sottoposti ai controlli periodici della Commissione di Controllo tutti gli impianti della Circoscrizione in convenzione. A causa dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti e di rilevanti novità in materia di Iva, quasi tutti le procedure di nuove esternalizzazioni di impianti e rinnovi di convenzioni scadute non sono state concluse, perché in attesa che pervengano disposizioni e chiarimenti da parte del Settore Sport della Città.

Ufficio Tecnico Manutenzioni: Ha assunto in carico lavorazioni per € 5.100,00 iva compresa riguardanti le manutenzioni degli impianti sportivi circoscrizionali per circa 14 interventi quantificando i lavori verificando le relative contabilità.

III COMMISSIONE

Importo impegnato.....€ 144.152,30.

L'anno 2016 ha riconfermato l'organizzazione del Settore stesso come insieme di strutture, servizi e personale con sedi in: via Valdellatorre 138/a Servizio Sociale Circoscrizionale, via Pianezza 132 Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) per persone con disabilità media e media grave, via De Marchi 33 Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) per persone con disabilità media e media grave.

Il Settore garantisce il servizio di segretariato sociale, l'accoglienza della domanda espressa dai cittadini residenti, la relativa valutazione dei bisogni e l'attivazione di azioni e interventi appropriati.

Nell'anno 2016 si sono confermate le azioni derivanti dalle linee programmatiche stabilite dagli organismi politici cittadini e circoscrizionali, in aderenza alla dipendenza tecnico-funzionale con la Direzione Politiche Sociali e gerarchica con la Circoscrizione: attivazione di interventi a sostegno di minori, di persone adulte in situazione di disabilità, di adulti in situazione di fragilità socio economica ambientale e di persone anziane e delle loro famiglie tramite la consulenza professionale, erogazione di prestazioni a sostegno della permanenza a domicilio, inserimento in attività e strutture a carattere diurno, inserimento in strutture residenziali, svolgimento di indagini su incarico delle Autorità Giudiziarie e nell'esecuzione dei provvedimenti da queste disposte, partecipazione alle Commissioni di Valutazione integrate con l'ASL TO2 (UVM, UVH, UVG) e predisposizione di progetti socio sanitari a favore dei singoli, realizzazione delle attività di monitoraggio e verifica degli interventi resi da terzi erogatori di servizi in regime di appalto/accreditamento e dei progetti dell'Associazionismo sostenuti con contributi specifici sia dalla Città che dalla Circoscrizione e rivolti a persone anziane, minori e con disabilità, gestione in forma diretta dei due Centri di Attività Diurna per persone con disabilità e relativi laboratori correlati, svolgimento dei tirocini professionali in collaborazione con le Scuole di Formazione e con l'Università, partecipazione dello staff a momenti di confronto e coordinamento con i Servizi Centrali della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, partecipazione degli operatori alle attività di formazione attivate dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, espletamento, gestione, monitoraggio e verifica gare d'appalto e progettualità su contributo rese dalle agenzie che operano sul territorio

Servizi di service: gestione diretta dei servizi, dell'Ufficio Protocollo, dell'Ufficio Personale e della Logistica, gestione economale (spese minute e urgenti di segreteria e funzionamento, abbonamenti e

biglietti tranviari, voucher parcheggi), gestione progettuale, finanziaria, tecnica e amministrativa dei capitoli di bilancio afferenti alla IV Commissione, supporto tecnico e partecipazione ai lavori della IV Commissione Circoscrizionale.

Area Accoglienza: attività di accoglienza libera dei cittadini nelle due giornate settimanali di apertura diretta al pubblico, senza appuntamento, martedì e giovedì mattino, o su appuntamento concordato con il cittadino, presa in carico per passaggio successivo alle specifiche aree gestionali, progettazioni per persone adulte in grave fragilità, gestione delle emergenze, gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario in collaborazione con ASL TO 2 Distretto/Circoscrizione 5

Area Amministrativa: istruttoria e monitoraggio delle azioni finalizzate all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito (erogate n. circa 700 prestazioni a sostegno del reddito), istruttoria e monitoraggio amministrativo progetti sociosanitari con erogazione di contributi economici a sostegno della spesa di cura, gestione spese minute e urgenti di funzionamento del Servizio, recupero crediti

Area Disabilità: gestione diretta dei n. 2 presidi diurni presenti sul territorio per persone con disabilità (via Pianezza 132, via De Marchi 33 e relativi laboratori correlati), inserimenti in strutture residenziali, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni, interventi di domiciliarità socio sanitaria, organizzazione e gestione soggiorni estivi per persone con disabilità (n. fruitori 53), realizzati sia in forma diretta che indiretta, prosecuzione dell'attività del Coordinamento Scuole-Servizi; partecipazione ai progetti cittadini di integrazione sociale: "Motore di Ricerca", "Progetto Ingenio e Ingenio Calcio", controllo tecnico dei servizi di mensa, accompagnamento/pulizie, attività riabilitativa ed infermieristica nei centri diurni per la disabilità a gestione diretta, ASD Luna "Inserimento diversabili in attività natatoria 2016".

Area Anziani e Tutele: inserimenti in strutture residenziali, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria, interventi domiciliari a gestione diretta a favore di persone anziane autosufficienti in condizione di fragilità e debolezza, Gestione delle tutele, curatele, amministrazioni di sostegno deferite alla Città, consolidamento "Piano della Domiciliarità Leggera", tramite convenzione con Associazioni per azioni di accompagnamento con auto e mezzo attrezzato per visite mediche, pratiche burocratiche e sanitarie o altre necessità documentabili e per progettualità di vicinanza, compagnia e aiuto per acquisti e commissioni, interventi di sostegno al domicilio e proseguimento delle attività degli Spazi Anziani siti in corso Grosseto 115 e in corso Lombardia 115, Non più da soli Edera "Aiuto intergenerazionale".

Area Minori: attività relativa al Coordinamento Scuole-Servizi al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la segnalazione di situazioni problematiche, l'attivazione di interventi tempestivi finalizzati al contenimento del disagio e della dispersione scolastica anche tramite il protagonismo dell'Associazionismo locale, conduzione circoscrizionale di progetti cittadini: "Provaci ancora Sam", "Accompagnamento Solidale", interventi domiciliari a gestione diretta a favore di nuclei familiari con minori in condizione di debolezza sociale, espletamento delle indagini ed esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, del Tribunale Ordinario e del Giudice Tutelare, partecipazione all'équipe multidisciplinare per la segnalazione e la presa in carico di minori vittime di abuso e maltrattamento; progetto neonati; reperimento famiglie affidatarie e selezione famiglie adottive, inserimenti in comunità su disposizione del Tribunale per i Minorenni, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria; educativa territoriale per minori; incontri minori e famigliari in luogo neutro, realizzazione, monitoraggio e verifica progettazione congiunta con Associazioni (n. 8) presenti sul territorio circoscrizionale per attività e interventi a sostegno dei minori e delle loro

famiglie, su tutto l'anno 2016, con riconoscimento contributi ex Lege 285/97 e fondi circoscrizionali ad integrazione.

Interventi a sostegno degli adulti e delle famiglie in grave difficoltà socioeconomica: Banco Alimentare "Giornata della Colletta Alimentare anno 2016".

Interventi a sostegno delle donne e della famiglia: incontri di mediazione familiare Diateke, Pens@te "Spazio alle donne", Radici e Ali "Centro famiglia e infanzia - Seme di senape", Altrocanto "Campo integrato" rivolto agli ospiti del Campo Nomadi.

Interventi a sostegno del benessere e dello sviluppo di comunità: Insieme a te… a spina 3 Seconda edizione, Casematte "Orti aperti: ad accogliere si impara".

Rapporti con l'ASL TO 2: rapporti sistematici con la Medicina Distrettuale, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenza; il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, partecipazione alle Unità Valutative (Minori, Handicap, Geriatria), collaborazione in applicazione alle convenzioni in atto Comune/AASSLL per quanto riguarda l'utenza anziana, minore, disabile per la quale vengono progettati e realizzati interventi sociosanitari.

Interventi di promozione della salute: proseguimento, in collaborazione con l'ASL TO 2, del Centro di Promozione della Salute sito in via Pietro Cossa 280/E con la finalità di implementare le attività di prevenzione e di promozione della salute, rafforzando la collaborazione a livello territoriale tra il Distretto V dell'ASLTO2, il Dipartimento Dipendenze 1 e la Circoscrizione stessa.

IV COMMISSIONE

Importo impegnato .....€ 319.862,00

di cui 9.182,00 per progetti di tipo ambientale.

L'Ufficio Ambiente ed Urbanistica ha curato la predisposizione di tutti i pareri richiesti dagli Uffici centrali relativi a vari progetti afferenti la viabilità, G.T.T., Iren, Smat, Amiat e le grandi opere.

Ha predisposto gli atti deliberativi inerenti i progetti ambientali rivolti alle scuole del territorio e quelli afferenti i pareri richiesti dagli Uffici Centrali relativi ai progetti per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, sulla manutenzione straordinaria del verde e del suolo pubblici.

Ha ricevuto le petizioni, le segnalazioni scritte e verbali, ha curato i rapporti con i cittadini relativamente alle segnalazioni, pervenute in Circoscrizione, sia scritte, sia telefoniche, sia telematiche, inviandole ove necessario per la loro soluzione, agli uffici Comunali o agli Enti preposti, per gli interventi di rito.

Ha effettuato la registrazione meccanizzata e l'attribuzione del numero di protocollo n. 1600 pratiche in entrata e in uscita con la relativa spedizione e archiviazione, presso l'archivio del ufficio Tecnico/ambiente/urbanistica.

Ha assicurato la partecipazione alle Commissioni, redatto verbali e aggiornato periodicamente l'elenco dei cittadini iscritti. Ha convocato n. 26 commissioni permanenti di lavoro. Ha redatto n. 8 deliberazioni Consiglio e Giunta, n. 11 determinazioni di impegno, n. 45 determinazioni di liquidazione, n. 8 determinazione bianche e n. 4 pareri ai sensi degli art 43 e 44 del Regolamento del Decentramento. Ha ricevuto n. 956 segnalazioni da parte dei cittadini.

Orti Urbani: sono presenti sul territorio tre lotti di Orti urbani. Si effettuano tutti gli atti e le pratiche relative alla gestione, l'assistenza tecnica ed effettuando tutti i controlli di routine. Sono pervenute n. 220 segnalazioni verbali da parte degli ortisti, sono state redatte n. 3 determinazioni bianche e n. 3 deliberazioni di Consiglio e Giunta.

L'Ufficio D. Lgs. 81/2008 ha curato rapporti con fornitori di energia elettrica e ditte di disinfestazione n. 140 interventi.

Rapporti/corrispondenza con enti e servizi per amianto n. 40.

Ha ricevuto/prodotto n. 480 corrispondenze relative all'applicazione del D.Lgs. 81/2008.

L'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ha assunto in carico lavorazioni per € 310.680,00 iva compresa riguardanti le manutenzioni del verde pubblico per circa 819 interventi quantificando i lavori producendo o verificando le relative contabilità (2 appalti). Ha collaborato per la stesura delle documentazioni di gare appalto ad emissione uffici centrali e rapporti con autorità vigilanza

Ha assunto lavorazioni di manutenzione suolo pubblico tramite suolo pubblico per € 85.468,00 iva compresa, inerenti al bilancio del Servizio Suolo Pubblico con 13 interventi di manutenzione e 17 interventi di ripristino per conto privati, 1134 interventi di piccola manutenzione e pronto intervento. Ha redatto gli atti contabili secondo normative sui lavori pubblici. Ha autorizzato, coordinato, verificato e contabilizzato l'attività degli Enti utilizzatori del sottosuolo per circa 932 scavi.

Ha verificato e segnalato al Servizio Suolo e Parcheggi n. 71 interventi necessari.

Ha predisposto le documentazioni relative al Progetto Qualità ottenendo certificazione.

CIRCOSCRIZIONE 6

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

Superficie (Kmq): 25,20

Popolazione residente 106.756

Risorse umane assegnate:.....173

Stanziamento entrate.....€ 115.438,00

Accertamento .....€ 97.288,39

Le entrate, derivanti da: iniziative sportive (calcio, tennis, palestre, canoni convenzioni bocciofile), da attività di carattere sociale (soggiorni per disabili), da concessioni di locali, concessione orti urbani, rilascio copie documenti amministrativi e per diritti vari, rispetto alle ipotesi formulate in sede di Bilancio di previsione, sono risultate inferiori a quelle previste per € 18.149,61=.

Stanziamento spesa corrente.....€ 624.345,00

Impegnato spesa corrente.....€ 607.073,83

Oltre a

Stanziamento fondi derivanti da Trasferimenti.....€ 56.366,00

Impegnato fondi derivanti da Trasferimenti .....€ 27.200,00

Viene evidenziato il rispetto del Budget assegnato alla VI Circoscrizione con l'utilizzo della quasi totalità dei fondi di Bilancio destinati alle spese correnti (93,18% del totale complessivo).

I COMMISSIONE

Stanziamento.....€ 51.548,00

Impegnato.....€ 48.148,00

Per le spese di parte corrente, si è provveduto: alle spese di funzionamento del centro civico e impianti sportivi.

Si sono inoltre effettuati acquisti di abbonamenti tranviari e biglietti di viaggio per i dipendenti della Circoscrizione che, per ragioni di servizio, ne abbiano avuto la necessità.

Con le risorse finanziarie previste a bilancio è stato possibile effettuare interventi di manutenzione degli immobili circoscrizionali, in particolare di quelli destinati ad attività sociali, e degli impianti sportivi ottimizzando nel contempo la tempistica di intervento.

Sono state inoltre predisposte le determinazioni per il rimborso ai datori di lavoro ai sensi del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Nel 2016 l'Ufficio Comunicazione, nell'ambito della redazione web, ha creato/aggiornato/variato un migliaio di pagine del sito (1.000.000 ca. di pagine visitate da oltre 90.000 utenti); ha pubblicato online la convocazione, e relativa registrazione, di 113 sedute di Consiglio e Commissioni di Lavoro e i 119 atti consiliari conseguenti.

Mantiene i rapporti con i media e l'Uff. Stampa della Città, redige i comunicati stampa e le newsletter (55, a cadenza settimanale o bisettimanale, 830 iscritti) e organizza conferenze stampa.

Su indicazione del Sindaco e del Capo Ufficio Stampa ha partecipato al progetto: "*Le Città Visibili"*, con l'invio di un calendario bisettimanale, da inoltrare ai media, delle attività ed eventi, realizzate nella Circoscrizione 6.

Ha gestito/lavorato oltre 1.550 messaggi di posta elettronica indirizzata alla Circoscrizione e all'Informa6 e inviato alla Giunta la rassegna stampa giornaliera.

L'Ufficio Comunicazione ha garantito la gestione e smistamento di 432 segnalazioni e reclami, pervenuti principalmente tramite il sistema OTRS; ha valutato e validato locandine, volantini ecc., prodotti per la pubblicità di eventi per i quali è stato concesso il patrocinio e gestito le richieste di affissioni sulle bacheche circoscrizionali. Ha realizzato specifici progetti/eventi quali: Servizio Civile, Salone Off, Lgbt, Otrs, Festa dei vicini, ecc..

Presso l'Informa6 (4.161 passaggi) sono stati distribuiti moduli vari (es. mod. 730/Unico, domande, rifiuti, IMU-TARI, ecc.); sono state raccolte le firme per referendum e/o leggi di iniziativa popolare; è continuata l'attività di attivazione e visura dei Borsellini elettronici per conto dei Servizi Educativi e la distribuzione di materiale informativo nei punti di autoinformazione sul territorio (Anagrafi, Biblioteche, Centri d'incontro, ecc.)

Per l'erogazione di servizi di carattere sociale, aggregativo e culturale è significativa la concessione di utilizzo di locali in gratuità. Con queste finalità è stata valorizzata e potenziata l'offerta artistica e culturale, nella "Sala Polivalente" di via Leoncavallo, nella "Sala Colonne" e presso "l'Auditorium" della Cascina Marchesa che hanno ospitato concerti e spettacoli teatrali.

Sono continuate le opportunità culturali ed aggregative offerte ai cittadini presso il Centro di Via Cavagnolo, 7, dove oltre al potenziamento di varie altre attività ed offerte continua la sua operatività "Il piccolo cinema", conosciuto anche a livello cittadino.

Per Via Pertengo 10 si sono ulteriormente ampliate le offerte per gli anziani frequentanti. Lo spazio Ecomuseale di via S. Gaetano da Thiene, aperto alla collaborazione di alcune Associazioni del territorio, ha ospitato mostre, conferenze e vari laboratori.

Prosegue in via definitiva il "Progetto Spunta", in collaborazione con la IV Commissione e con il Nucleo Commercio della Polizia Municipale, consistente nell'inserimento giornaliero dei dati relativi ai commercianti ambulanti spuntisti presenti sui sette mercati circoscrizionali.

E' stato istituito il mercato periodico tematico di interesse circoscrizionale a tema Antiquariato e Vintage, che si svolge con cadenza mensile, la prima domenica del mese, nell'area del mercato coperto di corso Taranto. E' stato predisposto il bando per l'individuazione del soggetto attuatore del succitato mercato. In conseguenza al bando è stato affidato all'Associazione "Artes" l'organizzazione e la conduzione del mercato.

Sono state realizzate tre Feste di Via sostenendole con contributo di concessione gratuita di materiale economale:

- 10 aprile2016 – festa in corso Palermo, a cura dell'Associazione "Corso Palermo II";
- 24 aprile 2016 – festa in corso Giulio Cesare, a cura dell'" Associazione per la Salvaguardia degli Interessi di Corso Giulio Cesare";
- 18 settembre 2016 – festa in corso Vercelli, a cura dell'Associazione Co.Ver.;

Sono stati erogati contributi per le seguenti iniziative:

- festa patronale "Madonna di Ripalta". Festeggiamenti in onore di Maria S.S. di Ripalta protettrice della città di Cerignola a cura dell'Associazione "La Piazza Foroni";
- Manifestazione "Un pomeriggio (e sera) in piazza Foroni", a cura dell'Associazione "La Piazza Foroni";
- Manifestazione "Natale in corso Vercelli... 2016" a cura dell'Associazione Co.Ver.;
- Progetto "Dall'Idea all'Oggetto" ha consentito di avvicinare alla conoscenza delle nuove tecnologie di stampa 3D, artigiani e piccoli imprenditori. Il progetto realizzato da Associazione Re.Te. è stato posto in essere in collaborazione con l'agenzia formativa Forma. Re.Te.
- Progetto "Good Bike" volto alla valorizzazione delle aree verdi circoscrizionali, individuate non solo come aree di svago, ma come opportunità di nuove forme di lavoro nell'ambito dello sport all'aria aperta. Realizzato a cura del Centro Sportivo Italiano – Comitato di Torino.

L'Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico ha curato i rapporti con i Servizi Amministrativi, Polizia Municipale, con il Settore Mobilità per pratiche di propria competenza. Ha gestito l'attività rilasciando nell'anno 2016, nei tempi previsti dal Regolamento Cosap, le seguenti concessioni sottoelencate:

Passi Carrai Volture 57

Passi Carrai Nuovi 22

Dehors Nuovi 5

Dehors Rinnovi 12

Tavoli e sedie nuovi 17

Merce Fuori Negozio Nuovi e Rinnovi.....39

Elementi di arredo 18

Piccole Riparazioni rinnovi.....10

Cambio indirizzo Amministratori 74

Pratiche (Sgravi e Discarichi) 14

Cessazioni 18

Totale Pratiche 286

Sono stati ottemperati tutti gli obblighi relativi alla reportistica e ai controlli a campione sulle pratiche espletate, nell'ottica della prevenzione dei rischi di corruzione come da protocolli operativi anticorruzione.

Inoltre si è collaborato con la I Commissione alla spunta dei mercati Circoscrizionali e praticato l'inserimento dei dati relativi alle Feste di Via nell'applicativo Cosap.

II COMMISSIONE

Stanziamento .....€ 168.697,00

Impegnato .....€ 155.943,68

Le attività in campo culturale, didattico, sportivo hanno visto l'erogazione di contributi in occasione di celebrazioni nazionali, eventi culturali, attività educative rivolte a bambine e bambini, adolescenti e giovani, oltre ad attività sportive.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli anziani, è proseguita l'iniziativa dei pomeriggi danzanti organizzati nella sede di via Leoncavallo da gennaio a dicembre con la sola interruzione nel mese di agosto.

Sono stati organizzati soggiorni climatici al mare per la terza età, sia per i paganti a quota intera che a quota ridotta con il contributo della Circoscrizione.

Inoltre nell'ambito delle attività culturali, ricreative e di tempo libero, rivolte ad un pubblico eterogeneo, sono state organizzate 8 gite culturali di un giorno verso località di interesse culturale, artistico e paesaggistico aperte a tutti i cittadini della Circoscrizione 6, che hanno offerto la possibilità di socializzare e andare alla scoperta di nuove realtà.

Si è provveduto alla devoluzione di contributi per ogni Centro d'Incontro della Circoscrizione in base alla programmazione delle attività annuali.

Attraverso la valorizzazione degli spazi dell'Auditorium Mario Borghi della Cascina Marchesa è stata nuovamente realizzata una stagione teatrale completa e con un'offerta variegata nei generi (teatro, balletti, conferenze, musical).

All'interno dell'Auditorium della Cascina Marchesa è stato realizzato un ricco cartellone di spettacoli di danza e teatro, grazie alla collaborazione con la Compagnia di Danza Araba Fenice, l'Associazione Culturale Choros Teatro Comunità, e l'Associazione Gruppo Arte e Cultura che hanno realizzato spettacoli, corsi e laboratori di vario genere. Gli spettacoli teatrali sono stati allestiti in collaborazione con la Circoscrizione, ove previsto sono stati pagati i diritti SIAE a carico delle associazioni.

Nel periodo estivo è stata realizzata a cura della Compagnia di Danza Araba Fenice l'iniziativa "Balera di Barriera" e la terza edizione del festival estivo "La danza non va in vacanza". Queste iniziative hanno ricevuto un contributo da parte della Circoscrizione.

Si è svolto come consuetudine il Carnevale Falcherese nel territorio della Falchera con un contributo al Comitato per lo Sviluppo di Falchera.

Per favorire lo sviluppo delle conoscenze scientifiche degli abitanti più giovani, ma non solo, della Circoscrizione si è concesso un contributo per la realizzazione dello spettacolo "Dialogo su una simmetria perduta" in omaggio della scoperta del bosone di Ihiggs, realizzata dall'Associazione Itaca che ha anche organizzato ed allestito, con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, la mostra "La scienza in Barriera" con il patrocinio della Circoscrizione.

Nella ricorrenza della morte del Magistrato Giovanni Falcone, è proseguita l'apposizione delle "Piastrelle della Legalità" presso la Cascina Marchesa, in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

L'Associazione di Volontariato "Torino 6 – Bagneux 92" ha continuato le iniziative di scambio tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux e tra delegazioni di cittadini del territorio.

Nel Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano in Via San Gaetano da Thiene 6 si sono svolte regolarmente mostre e iniziative in collaborazione con Alma Mater, con l'Ong Rete e il gruppo di volontari Amici dell'Ecomuseo, incontri fotografici e proiezione di diapositive e documentari, visite guidate del borgo con partenza e visita dalla sede.

Per la gestione dei locali dell'Ecomuseo e delle attività culturali ed educative ad essi connesse (laboratori, mostre, visite guidate, conferenze), è stata rinnovata la concessione in uso dei locali a titolo gratuito a: Re.Te ONG, Associazione Almaterra, Amici Ecomuseo.

Il Gruppo storico dei Lavandé 'd Bertela, che cura e gestisce il Museo dei Lavandai, ha proseguito e prosegue nella consueta attività di valorizzazione della storia e mestieri dei lavandai, mediante visite guidate al museo e uscite del gruppo storico.

In collaborazione con l'ANPI in occasione del 25 Aprile si sono organizzati momenti di commemorazione presso le lapidi poste sul territorio con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie; per le scuole medie ed elementari si sono proposte anche delle gite nei luoghi più significativi della Resistenza. Il costo del bus è stato sostenuto interamente dalla Circoscrizione.

Sono inoltre state promosse politiche di genere con il "Centrodonna", che favorisce l'informazione e l'aggregazione con attività e servizi rivolti alle donne. Di particolare rilevanza, per quanto riguarda i servizi, sono i 2 sportelli di consulenza psicologica e legale. In occasione della giornata dell'8 marzo sono state programmate due proiezioni cinematografiche presso la sala del Cinema Teatro Monterosa.

Durante l'anno nei locali del Centrodonna si realizzano corsi di vario genere, scrittura, pittura, e un corso di danze occitane. Inoltre si è svolta la premiazione del 11° concorso di scrittura "le donne pensano…le donne scrivono".

E' proseguita anche nel 2016 l'iniziativa denominata "Panchine Rosse" con la realizzazione di nuove installazioni e la manutenzione di quelle realizzate nel periodo precedente.

Il Centrodonna fa parte del Coordinamento Cittadino provinciale contro la violenza alle donne e in occasione del 25 novembre (Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne) è stato proposto il Convegno "L'immagine della Donna – Il ruolo della Donna", con la presentazione del libro "Donne oltre il loro tempo" in collaborazione con Diderotiana Editrice.

Sono stati deliberati contributi per progetti di prevenzione del disagio e di mantenimento dell'agio minorile e giovanile con devoluzione di contributi ad associazioni e scuole sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio circoscrizionale, attraverso una lettera di invito alle associazioni, scuole e oratori del territorio.

E' stato replicato il progetto teatro per le scuole con l'acquisto biglietti per spettacoli teatrali da offrire alle scuole materne, elementari e medie.

L'Ufficio Istruzione, come per le altre Circoscrizioni fa riferimento ai Servizi Educativi, ai regolamenti che determinano il funzionamento della scuola infanzia e degli asili nido e alle circolari esplicative che di volta in volta dispongono i criteri relativi alle domande di iscrizione, graduatorie, inserimenti. Nell'arco dell'anno predispone le graduatorie degli asili nido e delle scuole materne, convoca e partecipa alla Commissione Unica per l'esame dei ricorsi, cura l'inserimento di tutte le priorità assolute. Segue le verifiche anagrafiche. Nei mesi di ottobre/novembre riceve i dati relativi alla leva scolastica con i certificati di residenza e li distribuisce alle scuole del territorio. Inoltre si occupa di vari progetti che si sviluppano all'interno dell'anno scolastico.

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze ha avviato numerosi percorsi con varie Associazioni e realizzato progetti che hanno coinvolto oltre che i ragazzi del Consiglio anche gli studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado.

Tra le iniziative è proseguita con l'Associazione "Il contesto" la positiva esperienza dello scorso anno sul blog "Dentro e fuori il Carcere". E' stata inoltre organizzata una visita al "Museo delle Carceri" sito in Corso Vittorio Emanuele II presso le "Carceri Nuove".

I componenti il Consiglio dei Ragazzi hanno inoltre creato delle commissioni di lavoro riferite ai temi: Legalità, Cultura, Ambiente e Viabilità, che, similmente a quelle del Consiglio Circoscrizionale, hanno raccolto segnalazioni ed idee che sono state quindi proposte ai coordinatori delle Commissioni della Circoscrizione.

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze anche quest'anno ha aderito al progetto "Scambio Ragazzi" grazie al gemellaggio della Circoscrizione 6 con Bagneux.

Nella primavera è stata realizzata l'iniziativa "Liberinbarriera"; la scuola capofila di questa edizione è stata la "Sabin" L'iniziativa ha visto la collaborazione di tutta la rete delle scuole del territorio, dalle materne alle superiori, delle biblioteche e delle librerie di zona. "Liberinbarriera" è un progetto che trasforma le palestre delle scuole in librerie che si aprono al quartiere e ogni anno si individua un nuovo tema.

Nel 2016 non si è svolto il consueto "Salone dell'Orientamento"; in ogni caso si sono svolti gli incontri con famiglie, insegnanti e le agenzie formative. L'ufficio ha coordinato le attività, organizzato l'incontro e si è occupato della distribuzione del materiale informativo alle scuole.

Per ciò che riguarda il settore Sport, un contributo è stato erogato per consentire la realizzazione dell'ormai consolidato Torneo Invernale (19° edizione) ed Estivo (24° edizione) di bocce della Circoscrizione 6, a cui aderiscono gran parte delle bocciofile site sul territorio della nostra Circoscrizione.

Per la pluralità e la qualità dell'offerta sportiva diffusa sul territorio è significativa la concessione di utilizzo degli impianti sportivi in gratuità secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

Anche quest'anno si sono svolte attività multidisciplinari presso il Palazzetto Moncrivello, della Circoscrizione 6.

Progetto "Sport-Handicap 2016", a favore di persone disabili residenti sul territorio della Circoscrizione 6.

Inoltre è stata celebrata la "Manifestazione per il Decennale Olimpico", che ha visto coinvolte numerose associazioni sportive, che si sono esibite nelle loro attività presso il Parco Peccei, trattenendo il pubblico nell'attesa del passaggio della fiaccola Olimpica in collaborazione con l'associazione commercianti.

Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, è proseguito il sostegno al servizio di gestione dei bagni di via Aglié.

III COMMISSIONE

Stanziamento (esclusi fondi L. 285/97) .....€ 128.506,00

Impegnato(escluso impegno fondi L. 285/97) .....€ 127.388,61

Servizi socio assistenziali

Il settore Servizio Sociale della Circoscrizione 6 garantisce il segretariato sociale e l'accoglienza della domanda e la prima valutazione dei bisogni espressi dai cittadini; attiva interventi a sostegno di minori, disabili, adulti, anziani e delle loro famiglie attraverso consulenza professionale, erogazione di prestazioni a sostegno della permanenza a domicilio, inserimento in attività e strutture a carattere diurno, inserimento in strutture residenziali; svolge indagini su incarico delle Autorità Giudiziarie ed esegue i provvedimenti da queste disposte; è parte delle commissioni di valutazione integrate con l'ASL (UMVD Adulti, UMVD Minori, UVG) e con l'ASL collabora alla predisposizione di progetti a favore dei singoli e della collettività. Svolge inoltre attività di monitoraggio e verifica nei confronti di terzi erogatori di servizi in appalto/accreditamento, nonché di progetti dell'associazionismo finanziati dalla Città con contributi specifici e rivolti ad anziani, minori e disabili.

Gestisce direttamente un Centro di Attività Diurne per Disabili e laboratori per Disabili.

Progetti a favore di soggetti disabili

Sono stati organizzati i tradizionali soggiorni estivi per disabili per un totale di n. 41 utenti divisi in lotti della durata di 14 giorni ciascuno, con modalità sia diretta che indiretta, per una spesa di € 5.850,00 a gestione diretta e € 74.609,61 a gestione indiretta. Con Deliberazione n. mecc. 2014 01196/002 del 5 maggio 2014 il Consiglio comunale ha preso atto che i soggiorni sono parte del progetto socio-educativo-riabilitativo della persona con disabilità e rappresentano pertanto un'esperienza fondamentale per l'autonomia, il benessere e l'integrazione della persona stessa, nonché un momento di indispensabile sollievo per la famiglia che se ne prende cura quotidianamente. Pertanto il Consiglio ha altresì deliberato l'opportunità di assicurare soggiorni della durata di 14 giorni alle persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali. Tale indirizzo è stato confermato con la Delibera della Giunta Comunale n. mecc. 2015 01378/019 del 14 aprile 2015.

Sono proseguite le attività di ceramica, manipolazione ed affabulazione, mediante la devoluzione di un contributo ad un'Associazione, attraverso il quale è stato possibile offrire a 20 persone con disabilità di varia natura occasioni di socializzazione e di miglioramento delle capacità motorie, linguistiche e cognitive.

Progetti a favore di minori e famiglie

I servizi sociali collaborano attivamente con le scuole del territorio; sono state istituite commissioni scuola in ciascuno dei poli e degli Istituti Comprensivi presenti al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la segnalazione di situazioni problematiche da parte degli insegnanti, l'attivazione di interventi tempestivi e precoci finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica anche attraverso l'utilizzo dell'associazionismo locale. Sono inoltre impegnati direttamente nel progetto Provaci ancora Sam.

E' stata data continuità all'attività di educativa territoriale, per permettere l'attivazione di progetti educativi richiesti dall'Autorità Giudiziaria.

In base agli obiettivi e alle azioni contenuti nel Piano di zona dei servizi sociali territoriali è stata data continuità a progetti finanziati con i fondi della Legge 285, per un importo complessivo di € 27.200,00, le cui finalità riguardano in particolare azioni che prevedono:

- la realizzazione di servizi educativi e ricreativi per il tempo libero;
- la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- l'attivazione di interventi a supporto della famiglia, con azioni volte al coinvolgimento diretto dei genitori, al fine di creare reti integrate di intervento e di supporto alla genitorialità.

Si è pertanto evidenziata la necessità di proseguire e/o implementare la programmazione di interventi educativi e aggregativi in particolare nelle aree denominate Montebianco e Barca, in cui si riscontra la necessità di interventi qualificati per bambini e adolescenti a supporto ed integrazione delle famiglie e della scuola. Nella zona Barca è stato realizzato dal Comitato Barca Bertolla il Progetto "RICRE-AZIONE Pomeriggi ricreativi a scuola", rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie, con attività di sostegno educativo e relazionale per facilitare l'apprendimento e contrastare il rischio di abbandono scolastico, integrate da laboratori manuali ed espressivi.

Per quanto riguarda la zona Montebianco l'Associazione ASAI ha realizzato il progetto "Una Barriera che accoglie" 2016, che rappresenta la continuazione di un percorso teso a favorire l'incontro tra culture, la promozione del successo scolastico, la prevenzione dell'abbandono, il contrasto di fenomeni di emarginazione sociale, la facilitazione nei bambini stranieri dell'acquisizione della lingua italiana, l'offerta di occasioni di protagonismo culturale giovanile e la partecipazione attiva delle famiglie..

Inoltre, l'Associazione Promozione Donna ha realizzato il progetto "Uscire dal guscio 2016" che si pone in continuità con le attività avviate negli ultimi cinque anni e che prevede la realizzazione di interventi di accompagnamento che favoriscano lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e cognitive dei bambini, con particolare attenzione ai nuclei con uno o più figli portatori di disabilità fisica o psichica in carico ai Servizi Sociali della Circoscrizione.

Progetti a favore di anziani e di Nuclei Fragili

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i progetti previsti dal Piano operativo territoriale relativo alla Domiciliarità leggera.

Sono stati realizzati interventi di accompagnamento, compagnia, disbrigo pratiche e telefonia sociale attraverso la devoluzione di contributi con convenzione per una spesa complessiva di € 11.892,00.

Si è inoltre data continuità al progetto di riattivazione motoria, per il recupero e il mantenimento di adeguati livelli di autonomia fisica, in collaborazione con l'ASL TO2, con un contributo di € 9.000,00.

Negli ultimi anni si è consolidata l'attività dello Spazio Anziani di V. Anglesio, 25, aperto da martedì a sabato con iniziative aggregative, ricreative, culturali rivolte a persone ultrasessantenni; all'interno di spazio anziani viene realizzato un ulteriore percorso di riattivazione motoria, in aggiunta a quelli tradizionalmente avviati. I progetti sono finanziati con contributi ad associazioni per un totale complessivo di € 2.400,00 sul bilancio 2016.

Nell'anno 2016 è stata data continuità al progetto presentato dall'Associazione Barriera in Movimento – BIM "La difesa del quotidiano: sostegno e protezione ai cittadini fragili nella Circoscrizione 6", promosso e sostenuto dal Tavolo Ghedini. Tale progetto prevede interventi di manutenzione della casa soprattutto per anziani con ridotta autonomia e nuclei in difficoltà. Principalmente si tratta di interventi manutentivi (tinteggiatura, riparazioni idrauliche, elettriche, sgomberi ecc.), nonché servizi di lavanderia, parrucchiere e pedicure ad anziani segnalati dai servizi sociali; la spesa, per l'anno 2016, è stata di € 8.500,00 per 16 utenti e 32 interventi.

In considerazione dell'elevato numero di persone adulte in difficoltà residenti in questo territorio, dell'aggravarsi della situazione economica che sta generando situazioni di vera e propria indigenza si è ritenuto utile continuare a proporre percorsi di sostegno anche economico e di contrasto alla povertà generando reti di collaborazione sul territorio integrate da apporti anche esterni (Caritas Diocesana, Ufficio Pio, Università), in particolare attraverso il Tavolo circoscrizionale di contrasto alla povertà e promozione dell'agio ("Tavolo Ghedini"). In tale prospettiva è stato finanziato il progetto "Fa bene", in collaborazione con la I Commissione, per attivare interventi di sostegno per le persone più fragili mettendo in risalto la necessità di coniugare alimentazione e socializzazione nonché di limitare lo spreco alimentare; tale progetto ha avviato azioni di reciprocità cittadina in termini di dono e di restituzioni in azioni utili alla comunità.

Attività di gestione

Per l'attività di gestione del Servizio Sociale (abbonamenti tranviari, park card e spese di funzionamento) sono stati spesi complessivamente € 4.991,00.

IV COMMISSIONE

Stanziamento .....€ 275.594,00

Impegnato .....€ 275.593,54

Si è provveduto solo grazie ad una integrazione di bilancio attraverso storno da altro capitolo circoscrizionale alla sola manutenzione ordinaria delle aree verdi di competenza circoscrizionale, al ripristino dell'arredo urbano deteriorato o vandalizzato ed alla manutenzione delle attrezzature ludico-motorie esistenti nei vari giardini limitatamente agli interventi di messa in sicurezza.

Contrariamente allo scorso anno, la riduzione delle risorse economiche a disposizione non ha consentito di realizzare interventi a carattere straordinario sia sul verde che sulla aree gioco.

Il Servizio di manutenzione verde e giochi ha comunque mantenuto la certificazione del Sistema di Qualità, procedura avviata a partire dal mese di ottobre 2014.

Attraverso una sponsorizzazione è stato effettuato un piccolo intervento straordinario di manutenzione del verde in piazza Respighi.

Sono state acquisite in gestione nuove aree verdi derivanti da progetti di Urbanizzazione non senza perplessità poiché non supportate da incremento delle risorse necessarie per la loro manutenzione.

Sono proseguite le iniziative, in collaborazione con le guide volontarie, relative alla conoscenza del Parco della Confluenza e della sua fauna rivolto in particolar modo alle scuole della Città d'ogni ordine e grado e a gruppi di cittadini interessati.

La concessione dell'anno scorso relativa all'area denominata "Il Boschetto" in via Petrella 24 all'Associazione Re.Te. per il progetto "AgroBarriera" per la realizzazione degli orti urbani per cittadini e famiglie della zona e un'area adibita ad orto didattico per le scuole e associazioni ha sortito effetti positivi per l'ambiente.

E' stata avviata la procedura di controllo degli orti urbani del Parco Arrivore, provvedendo a ripristinare condizioni di normalità nel rispetto del regolamento. L'attività di controllo proseguirà nell'anno 2017.

E' proseguita l'attività d'informazione delle attività svolte e progetti futuri sul territorio da parte delle municipalizzate Amiat, Iren, Smat.

Inoltre e continuata la collaborazione con i succitati enti per inoltrare tempestivamente le numerose segnalazioni pervenute dai cittadini in Circoscrizione al fine di migliorare i servizi e fornire un canale di comunicazione tra la cittadinanza e l'Ente preposto.

In collaborazione con l'Ufficio Suolo Pubblico e l'Ufficio Commercio e Lavoro è proseguito il caricamento delle presenze degli spuntisti dei mercati Circoscrizionali.

Per quanto riguarda la manutenzione del suolo pubblico, particolarmente rilevante per l'estensione viaria della circoscrizione, le necessità sono monitorate per quanto possibile in relazione alla scarsità del personale tecnico e dei mezzi a disposizione senza nemmeno riuscire ad effettuare tutti gli interventi di carattere prioritario, che restano pertanto ben al di sotto del livello di necessità.

Grazie ad una integrazione di bilancio attraverso storno da fondo di riserva è stato possibile eseguire alcuni piccoli interventi localizzati di sistemazione marciapiedi e sedime stradale ai fini della sicurezza dei pedoni e della circolazione.

CIRCOSCRIZIONE 7

Il 2016 è stato l'anno del rinnovo degli organi elettivi della Città di Torino e, di conseguenza, anche degli organi decentrati delle Circoscrizioni. L'attività ha, quindi, avuto una pausa di oltre due mesi da fine aprile a fine giugno. Nel primo trimestre dell'anno sono stati cantierizzati i progetti relativi al Bilancio Partecipativo nelle aree Ex Schiapparelli, la fontana di Via Catania angolo Via Pisa e su Corso Farini. Attraverso la pubblicazione delle linee guida 2016 è stato possibile finanziare i progetti riguardanti i servizi sociali, i progetti culturali estivi e le attività sportive all'interno delle scuole. Con l'insediamento della nuova Giunta avvenuta il 28/6/2016 si è subito dato corso alle attività previste nel programma con una particolare attenzione ai progetti sociali e scolastici. Nonostante il taglio ai già magri bilanci circoscrizionali ad opera della giunta comunale abbiamo cercato di assicurare la massima attenzione per la manutenzione delle strade e la cura del verde. Anche la nuova amministrazione ha ritenuto opportuno riproporre l'esperienza del Forum "Nuovi Cittadini" per migliorare l'interazione e promuovere iniziative di multiculturali. All'interno delle attività promosse dalla Circoscrizione risulta positiva l'esperienza della messa in rete delle associazioni attraverso il progetto "SpazixProgetti" attraverso cui vengono messe a disposizione dei soggetti associativi le sedi della circoscrizione per iniziative culturali e sociali.

Attività istituzionale Ufficio Segreteria Consiglio e Segreteria Direttore

Nel 2016 si sono svolte 20 riunioni dei capigruppo, 59 commissioni di lavoro, 1 incontro del Forum per l'immigrazione, 45 riunioni di giunta, 26 sedute del Consiglio circoscrizionale. Sono state trattate 77 deliberazioni, 6 pareri, 7 ordini del giorno, 13 interpellanze al Sindaco, 51 interpellanze, 40 mozioni.

I COMMISSIONE

Importo stanziato .....€ 53.370,80

L'ufficio personale ha curato la situazione dei dipendenti assegnati: n.171 al 1 gennaio 2016, 169 al 31 dicembre 2016. All'ufficio è anche assegnata la cura delle posizioni di n. 9 cantieristi.

Come negli anni precedenti ha curato l'affidamento del servizio di custodia chiavi e vigilanza degli immobili circoscrizionali e l'affidamento del servizio di ronda notturne effettuato durante l'apertura estiva (giugno luglio e agosto) della piscina Colletta.

Le attività del servizio di comunicazione nell'anno 2016 hanno portato alla realizzazione di materiale grafico (3 opuscoli, 7 pieghevoli, 2 manifesti, 45 locandine, 10 volantini, biglietti bocciodromo, attestati e buoni libro relative alla Campagna Regalibri, 66 Cartelli rassegna di poesie, biglietti da visita vari) per favorire la trasparenza, la comunicazione istituzionale, l'informazione e la partecipazione dei cittadini.

Il sito web della Circoscrizione nel 2016 ha registrato 125.870 utenti, 258.390 collegamenti, 385.057 pagine visitate (fonte: dati statistici forniti dalla nuova versione 2016 del programma FLEXCMP) ed è stato ulteriormente migliorato: 584 pagine create ed in particolare nella Home page, nella Sezione Trasparenza Amministrativa sono stati creati i box: Atti della Giunta, Avvisi pubblici, creazione e inserimento nel BOX Progetti della pagina "La cittadella dello sport". Nella pagina "Eventi Culturali" sono stati caricati/aggiornati 634 appuntamenti, nella Sezione "Vita di quartiere" sono state create 18 pagine di documentazione fotografica delle varie iniziative circoscrizionali. Sono state pubblicate on line 90 registrazioni di consigli e commissioni di lavoro.

E' stata creata la Pagina Facebook della Circoscrizione 7 (inizio agosto 2016) ed a fine anno "piace" a più di 400 utenti.

Rapporti con i media e l'ufficio stampa della Città attraverso comunicati stampa e su indicazione del Sindaco e del capo ufficio stampa partecipazione al progetto: "Le Città Visibili", invio di un calendario bisettimanale ai media delle attività ed eventi, non abbastanza valorizzate dai quotidiani, realizzate nelle Circoscrizioni. Redazione quindicinale della newsletter che conta 1590 iscritti. Gestione e smistamento di tutta la posta indirizzata alla Circoscrizione 7 e all'Informasette (568 mail di cui 430 solo per informazioni) e di n. 494 segnalazioni/reclami tramite il sistema OTRS.

Valutazione e validazione delle locandine/volantini relativi a n. 152 patrocini concessi dalla Giunta. Gestione delle affissioni sulle bacheche circoscrizionali.

Il servizio ha curato il coordinamento, il ritiro e lo smistamento di 10.000 libri nella 2 edizione della Campagna Regalibri, (24/11/2015-10/1/2016) per la quale è stato prodotto anche il video di presentazione della manifestazione.

Collaborazione con l'Ufficio Cultura per il Salone Off all'interno del Salone del Libro.

L'ufficio comunicazione è referente per i progetti LGBT e Coordinamento contro la violenza sulle donne.

Presso lo sportello Informasette sono stati registrati 11.310 passaggi, sono stati distribuiti moduli vari (cantieri di lavoro, Bando Edilizia Sociale, Idoneità Alloggiativa e prospetti istruzioni per IMU, TARI e TASI ecc.) E' continuata l'attivazione e visura dei borsellini elettronici per conto dei servizi educativi e giornalmente viene curata la rassegna stampa.

L'ufficio protocollo 2016 ha implementato l'applicazione delle funzionalità del programma DoQui Acta. Sono state estese ad altri uffici le funzioni correlate all'uso della posta certificata, è iniziato l'uso di trasmissione di documenti allegati al protocollo in funzione dell'archiviazione documentale informatica. L'ufficio ha garantito ricezione, trasmissione, archiviazione della corrispondenza in arrivo e in partenza per un totale di 15.230 unità tra Centro civico e Servizi sociali. Proseguendo nell'obiettivo della dematerializzazione, il protocollo ha provveduto agli invii dei documenti tramite

Acta mentre la competenza della posta in partenza è stata attribuita a ciascun ufficio: permane all'Ufficio Protocollo la competenza della posta in arrivo e dell'archivio generale.

Anagrafe: l'alto numero di stranieri e la posizione centrale comportano un notevole afflusso di persone all'anagrafe circoscrizionale con punte elevate in estate e durante le vacanze scolastiche. Sono state perciò introdotte modalità diverse di accesso agli sportelli per quanto riguarda i cambi di residenza e di indirizzo; l'ufficio provvede inoltre direttamente al protocollo della posta di competenza. Il servizio garantito è stato adeguato e sono state trattate 18.790 pratiche.

La sede di corso Vercelli ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO9001.

L'ufficio Economato ha rilasciato 51 concessioni di beni economati a soggetti esterni e effettuato 62 ordini economali interni necessari al funzionamento degli uffici.

L'ufficio patrimonio, ha provveduto alla gestione delle procedure amministrative correlate alle concessioni pluriennali degli immobili sportivi e non, assegnati alla Circoscrizione ovvero alla pubblicazione di manifestazioni di interesse sugli impianti sportivi e alla predisposizione di delibere di rinnovo o nuovi bandi di concessione. Inoltre, l'ufficio ha curato le procedure di gara relative agli assistenti bagnanti della piscina Colletta, alla gestione del bar estivo e all'analisi batteriologica dell'acqua. L'ufficio ha seguito la procedura inerente i rimborsi utenze sportive e tutta la gestione di controllo delle concessioni patrimoniali, sportive e non (pagamento canoni, assicurazioni, cauzioni etc).

L'Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico ha rilasciato nell'anno 2016, nei tempi previsti dal regolamento Cosap e raggiungendo le performances previste, 9 nuove concessioni, 35 rinnovi e 4 proroghe di dehors stagionali e panchine, 69 autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico di cui: 34 per merce fuori negozio, 19 di riserva spazi per piccole attività di servizio, 16 per vasi ornamentali ed elementi di arredo e 123 pratiche relative ai passi carrai.

Spese: Dei fondi assegnati ai capitoli di bilancio circoscrizionale (€ 624.688,80) comprendenti spese correlate a specifici capitoli di entrate (quali L. 285 e sponsorizzazione SMAT e gli importi derivanti dall'art.51) sono stati impegnati € 600.243,14 entro il 31 dicembre 2016. Nell'anno 2016 sono stati effettuati 191 provvedimenti di liquidazione fra contributi e affidamenti.

Entrate: rispetto alle previsioni di € 331.432,50 sono state accertate al 31 dicembre 2016 entrate per complessivi € 301.294,52.

Commercio

A causa del perdurare della crisi economica che, in alcune aree della Circoscrizione colpisce fortemente il commercio fisso e ambulante, si è cercato proseguire nel sostegno a queste categorie. "Feste di Via" realizzate in collaborazione con le "Associazioni di via" e nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento approvato dal Consiglio comunale, sono state realizzate tre "Feste di Via" di cui due realizzate dall'Associazione Operatori Economici Vanchiglietta e 1 realizzata dall'Associazione Ascomeridano di corso Casale/piazza Borromini.

Durante il periodo natalizio sono state allestite in corso Belgio le "Luci di Natale" in collaborazione con l'Associazione Operatori Economici Vanchglietta.

Durante l'anno è stata regolarmente effettuata la spunta mercatale in collaborazione con la Sezione territoriale dei Vigili Urbani sui mercati di piazza Santa Giulia, piazza Borromini e corso Chieti. Sempre in ambito commerciale è proseguito il progetto di solidarietà "Fa Bene" a favore delle famiglie in difficoltà economica. L'iniziativa promossa dall'associazione Plug prevede il ritiro degli

alimenti invenduti o donati dai cittadini e ridistribuiti ai nuclei famigliari segnalati dai servizi sociali.

Lavoro

In ambito formativo è stato avviato il corso per addetto vendita organizzato da "Essenzialmente formazione" e un corso di formazione organizzato dall'Associazione H.E.R. in collaborazione con aziende del territorio e volto all'inserimento lavorativo.

E' proseguito il lavoro del "Coordinamento giovani e lavoro" che vede la partecipazione di numerosi enti e associazioni in collaborazione con la sotto commissione ad esso dedicata. In quest'ambito è stato realizzato il progetto Now in Turin.

In collaborazione con l'Assessorato al lavoro, l'ampio locale dell'ex biblioteca del Centro Civico è stato riconvertito a centro di attività per l'orientamento, la consulenza e l'aiuto nella ricerca di occupazione. L'ente gestore, individuato con gara pubblica, svolge queste iniziative in stretta collaborazione con le numerose associazioni del territorio che partecipano al tavolo "Giovani e lavoro". L'avvio del servizio è stato curato in collaborazione con Informasette.

Infine, concluse le procedure previste dal bando, gli orti del Meisino gli orti sono stati assegnati a 54 concessionari e ad un'associazione ecologista che realizza iniziative didattiche e promozionali per i cittadini e le scuole. Il lavoro si è svolto in collaborazione con Informasette.

II COMMISSIONE

Importo stanziato .....€ 175.420,00

Cultura

Gli eventi culturali e ricreativi organizzati dalla Circoscrizione 7 nel 2016 hanno mantenuto un eccellente profilo qualitativo e quantitativo con proposte tese ad offrire opportunità di divertimento, intrattenimento, sviluppo di conoscenze e di stimoli culturali intesi quali elementi essenziali per la valorizzazione del territorio e la sua crescita socio-culturale.

Tutte le attività sono state realizzate grazie ai rapporti di sussidiarietà e di grande collaborazione con i soggetti del privato sociale del territorio e in quest'ambito vanno citate le convenzioni con le associazioni culturali: "Il Mutamento zona Castalia", "Il campanile" e TYC) e le collaborazioni con il "Teatro della Caduta", che organizza attività teatrali in Vanchiglia coinvolgendo i residenti.

Tra le diverse iniziative culturali vanno ricordate in particolare: la rassegna "NatalinCanto" (14 concerti nel periodo natalizio); le rappresentazioni della rassegna "Il Sacro attraverso l'ordinario" dell'Associazione il "Mutamento zona Castalia"; il progetto "Santa Cultura in Vincoli" realizzato dall'associazione Acti; il concerto di Pasqua con il Coro Francesco Veniero nella parrocchia di Madonna del Pilone, la Festa patronale di S. Rocco a Vanchiglietta (iniziativa svolta in collaborazione con la III Commissione); la rassegna chitarristica internazionale "Six Ways 2016" in San Pietro in Vincoli nel mese di luglio 2016, Torino Maturi in Lungo Dora Colletta. Infine, la Circoscrizione 7 è stata nuovamente interlocutrice della Fondazione Salone per il Libro per l'edizione 2016 del Salone. Grande successo per l'iniziativa di "Regalibri", organizzata insieme alle scuole del territorio, Torino Rete Libri, Scuola Holden, Librerie, Art Cadd e altri soggetti che, nelle due edizioni, ci ha consentito di raccogliere oltre 17000 libri per le biblioteche scolastiche.

Anziani

La popolazione anziana è sempre più in aumento (soprattutto in alcune zone della Circoscrizione 7), e anche per questo moltissime sono state le iniziative ad essa dedicate e svolte coinvolgendo i soggetti del privato sociale.

Negli spazi dei centri d'incontro (corso Belgio 91, corso Casale 212, Via Cuneo 6 e Lungo Dora Savona 30) e in altri spazi circoscrizionali, concessi gratuitamente e individuati tramite avviso pubblico, sono state realizzate con il coinvolgimento di oltre 40 Associazioni numerosissime iniziative di carattere ricreativo, socializzante, culturale, informativo, consulenze, sportivo etc. Al proposito occorre segnalare le attività culturali e ricreative, i corsi di pittura, di origami e di decorazione svolti nel centro d'incontro di corso Belgio dell'UNITRE, associazione che ha anche organizzato incontri letterari e cinematografici nel centro d'incontro di corso Casale. Particolare successo (oltre 500 partecipanti) hanno avuto i corsi del progetto "ARTE & SPORT – TERZA ETÀ" (teatro, musica e yoga nei centri d'incontro, ginnastica dolce nella palestra "Cadore", acqua gym alla piscina Colletta) e i corsi di avvicinamento al computer per gli anziani dei Centri d'Incontro organizzato in collaborazione con l'Associazione Antiloco.

Vanno infine ricordati le gite giornaliere ed i soggiorni estivi (organizzate da aprile a dicembre le gite e nei mesi di giugno e settembre i soggiorni in collaborazione con la Polisportiva ASC Piemonte e dall'Auser) e la rassegna di Eventi culturali (musicali, teatrali, di spettacolo etc.) rivolti agli anziani e organizzate da altre associazioni.

Giovani - Istruzione

Nell'estate 2016 diverse Associazioni hanno organizzato, con il sostegno della Circoscrizione, iniziative culturali e per il tempo libero con interventi molto diversi tra loro, sia per tipologia di età dei destinatari, sia per attività proposte e finalità (prevenzione e recupero del disagio, avvicinamento a pratiche sportive e culturali, avvicinamento al lavoro ecc.). In quest'ambito è stato realizzato il progetto "Cogli Estate 7" per la fascia di età da 6 a 14 anni e sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Circoscrizione, le Associazioni e le Parrocchie per l'assegnazione gratuita degli spazi per la pratica delle attività sportive estive.

Tra i progetti che maggiormente rivolti alle scuole vanno qui citati: "Scooter Sicuro" (sulla sicurezza e l'educazione stradale); "I Vagonauti. A ognuno il suo vagone", iniziativa rivolta alla popolazione della scuola primaria, momenti di incontro/confronto tra migranti e italiani; "Con te o senza di te non è la stessa cosa", "Scrooge-o è Natale tutti i giorni o non è Natale mai" (per l'integrazione fra ragazzi originari di etnie diverse), In quest'ambito notevole rilievo (per la quantità e la qualità delle collaborazioni) il progetto "Ascolto in Movimento…", attività di ascolto psicologico nelle scuole, frutto di un protocollo d'intesa con le scuole; nell'ambito dei Laboratori Professionali sono stati realizzati i seguenti progetti: "Lavoro in-Forma", "Laboratorio di manualità, creatività e utilizzo di materiali poveri", "Ho un posto nel mondo". Sono proseguite le attività della Commissione Unica delle scuole d'infanzia e degli asili nido e le funzioni ad esse collegate (predisposizione graduatorie; inserimenti delle domande con priorità per gli asili nido e le scuole dell'infanzia; verifiche anagrafiche su richiesta delle econome/i per accertare la veridicità delle dichiarazioni; predisposizione di accertamenti sulle autocertificazioni).

Nell'ambito di "Burocrazia zero", l'Ufficio ha continuato a fornire assistenza al "Borsellino Elettronico", rivolto alle famiglie con difficoltà pratiche, o sprovviste di PC, che usufruiscono del Servizio Mensa scolastica. L'Ufficio istruzione offre informazioni sulle iscrizioni ad asili nido e scuole dell'infanzia, e predispone prospetti e dati statistici sulle scuole, collabora e interagisce con i Servizi Educativi per le corrette procedure da adottare riguardo alle scuole dell'infanzia.

L'Ufficio Istruzione ha affiancato il Forum "Politiche di integrazione e Nuovi Cittadini", il "Coordinamento giovani e lavoro "; il "Coordinamento Scuola – Territorio - Servizi Sociali" (suddiviso nei sottogruppi di lavoro Disagio e Intercultura), cui partecipano scuole, servizi sociali e altri soggetti nell'individuazione dei bisogni e delle priorità in ambito scolastico ed educativo.

L'Ufficio, che cura anche le attività della I Commissione inerenti le Pari opportunità, ha seguito i progetti integrati relativi alle associazioni NES: progetto "Mi conosco, ti capisco" Arcigay: progetto "Casa Arcobaleno 2.0".

Sport

La Circoscrizione 7 nel 2016 ha continuato, coinvolgendo tutte le associazioni sportive del territorio con cui si collabora ormai da anni, a valorizzare gli impianti, razionalizzare le modalità gestionali, favorire la pratica sportiva nelle scuole con il progetto "Sport nella scuola", rivolto agli alunni del Primo ciclo di Istruzione, scuole Primarie e Secondarie di primo grado, e tra le fasce deboli della popolazione (anziani, giovani, persone con disabilità, stranieri) con i progetti "Sport per disabili", "Cogli l'Estate 7" sfruttando appieno le valenze integrative, sociali ed educative della pratica sportiva. È stato rinnovato l'accordo con alcune Associazioni sportive per l'autogestione del campo di calcio Carmagnola all'interno del progetto "Sport senza Frontiere" quale punto di riferimento e aggregazione per i giovani, in particolare stranieri della zona di Aurora; è stata rinnovata anche la convenzione con un'associazione per la gestione del Bocciodromo Crescenzio per attività di avvicinamento al gioco delle bocce per studenti e disabili, che ha permesso tra l'altro, di ricollocare il personale comunale in altre strutture; è stato riproposto il torneo di bocce circoscrizionali che riscuote sempre maggior interesse tra i cittadini cosiddetti "Over 60" ma non solo, la manifestazione "Balon Mondial" che coinvolge i cittadini delle nazionalità straniere presenti sul nostro territorio. Grazie ad un intervento della Regione Piemonte è stato dotato di defibrillatore anche l'impianto calcio Colletta ed è stata fatta richiesta per altri impianti ancora sprovvisti.

Si è avuta un'ampia funzionalità strutturale e gestionale degli impianti a gestione diretta e la Circoscrizione 7 ha dedicato massima attenzione verso le pratiche sportive, intese anche come essenziali elementi di sostegno alla salute, al benessere, alla socialità e all'integrazione. Si è così collaborato con più di 100 associazioni o enti sportivi realizzando un ampio programma di attività che hanno offerto ai cittadini un'ampia gamma di occasioni diversificate in funzione delle distinte necessità e richieste delle differenti tipologie di popolazione.

Anche in collaborazione con altri Settori comunali si è garantita la manutenzione possibile degli impianti sportivi che necessitano comunque di continui interventi.

III COMMISSIONE

Importo stanziato.....€ 128.148,00

Servizi socio assistenziali

Nel 2016 il Servizio Sociale ha garantito le proprie funzioni istituzionali così sintetizzabili: accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini; interventi a sostegno di minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà; indagini ed esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; collaborazione con l'ASL TO2 nelle Unità di Valutazione (U.M.V.D. minori e adulti, U.V.G.) per progetti socio-sanitari individualizzati; gestione delle tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno; monitoraggio e verifica dei servizi accreditati/appaltati e/o dei progetti a contributo

realizzati dalle Associazioni. Sono proseguite le attività a gestione diretta dei laboratori per disabili (pittura e psicomotricità).

Erogazione contributi

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi economici e di altri benefici economici" n. 373, entro il 31 marzo di ogni anno, la Circoscrizione deve pubblicare le linee guida contenenti i principi di erogazione dei contributi. Infatti, con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale dell'8 febbraio 2016 n. mecc. 2016 211/090, sono state approvate e successivamente pubblicate sul sito internet circoscrizionale su apposita pagina web le linee guida nelle quali al punto relativo alla III Commissione Servizi Sociali e Sanità si dettagliava la modalità di presentazione dei progetti relativi alle fasce deboli della popolazione. Gli ambiti di intervento dei progetti hanno riguardato anziani, disabili, minori e adulti in difficoltà.

Progetti a favore di anziani

E' proseguito, in collaborazione con le associazioni di volontariato (AUSER - EDERA - S.E.A.-V.B.S.), il piano operativo riguardante la "Domiciliarità leggera", parte integrante della rete dei servizi, con l'obiettivo di costruire un modello di cooperazione improntato ai principi di sussidiarietà e partecipazione, favorendo la promozione di interventi volti al benessere, alla prevenzione e alla qualità della vita degli anziani autosufficienti. A questi sono state così garantite prestazioni quali: accompagnamento in auto dalla loro residenza alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie (per visite mediche, esami, terapie); accompagnamento per riscossione di pensioni, disbrigo pratiche, acquisti, tempo libero; ascolto e compagnia. Nel periodo estivo le associazioni hanno svolto interventi su anziani fragili per prevenire l'isolamento e i rischi riguardanti le condizioni psico-fisiche e nel periodo natalizio hanno consegnato, ad anziani soli e con difficoltà economiche, un pacco dono con generi alimentari di prima necessità e piccoli capi di vestiario.

Progetti a favore di soggetti disabili

Sono stati realizzati, con una gara d'appalto della Divisione Servizi Sociali, i soggiorni estivi per i disabili frequentanti i servizi diurni e/o seguiti dall'educativa territoriale. I soggiorni a gestione diretta ed indiretta sono stati organizzati considerando le esigenze degli utenti e delle loro famiglie, in coerenza con i progetti educativi. Quelli a gestioni diretta sono stati organizzati con il coinvolgimento degli operatori (educatori e operatori socio-assistenziali) dell'Area Disabili del Servizio Sociale, mentre i soggiorni a gestione indiretta sono stati organizzati avvalendosi delle organizzazioni iscritte all'Albo sottosezione B1 per l'organizzazione e la gestione di soggiorni per disabili ultrasedicenni. Gli utenti che hanno beneficiato di tale intervento sono stati 32. Così come già per l'anno 2016 sono stati assicurati soggiorni della durata di 14 giorni alle persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali.

L'Associazione "Vivacemente insieme" ha garantito l'attività di esperti di discipline artistiche nel laboratorio di pittura per disabili di via Mongrando, 32, integrando il personale educativo e assistenziale, con 14 incontri di 2,5 ore ciascuno si è garantita una continuità al percorso che coinvolge circa 18 persone.

L'Associazione Tedacà ha realizzato il progetto "Quello che non ho… ", realizzando, in collaborazione con personale educativo del Servizio Sociale, un laboratorio di attività di tecniche teatrali, di espressione corporea e psicomotricità a favore di 10 utenti disabili, nel corso di 30 incontri da due ore ciascuno.

E' stato inoltre realizzato il progetto presentato dall'Associazione "Madeventart", che ha organizzato presso la propria sede due laboratori di Decorazione e Modellato; gli utenti coinvolti sono stati n.10 per 12 incontri.

Progetti a favore di minori e loro famiglie

E' continuata l'attività della "Sottocommissione minori", che ha operato per favorire e promuovere il coordinamento tra tutte le realtà del territorio, istituzionali e associative, coinvolte sul tema. La sottocommissione ha anche collaborato nell'individuazione dei progetti finanziati con i fondi della legge 285/97.

Si è data continuità, rinnovandoli, ai progetti "Outdoor Training" dell'Associazione I.S.A, "Cantiere educativo 2016" dell'Associazione ASAI, "Cantiere Quartiere 2016" dell'Associazione Laboratorio Corsaro, "Più Circostanza per tutti" della Fondazione Uniti per Crescere Insieme, "AlimentiAMO" dell'Associazione 365 no problem, "Genitori avanti: consulenza e sostegno alla genitorialità" dell'Associazione Parole in movimento e "Madri di quartiere 2015" dell'Associazione Il Mondo di Joele.

La Fondazione Lavazza, da sempre attenta all'area del sociale e, in particolare, alle problematiche riguardanti l'infanzia, ha contribuito in modo importante a sostenere alcuni progetti a favore della popolazione giovanile.

E' proseguita, infine, la partecipazione ai gruppi di lavoro circoscrizionali "Coordinamento Scuola e Servizi" e "Coordinamento Giovani e lavoro.

Progetti a favore di adulti

Si è data continuità all'attività dell'Associazione ME.DIA.RE. che propone dal 2005 un servizio di ascolto e mediazione dei conflitti e si è infine condiviso con la Commissione V il progetto "Festa di S. Rocco 2016".

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla persona e al nucleo famigliare, al fine di raggiungere una migliore efficacia ed efficienza, rendendo più capillare la progettualità posta in essere dalla Circoscrizione, si è proseguito nella collaborazione tra la III e la IV Commissione con la prosecuzione di progetti quali "Fa bene". Il progetto realizzato nel mercato rionale di corso Chieti ha permesso il coinvolgimento e la messa in rete di alcune tra le più importanti realtà associative del territorio permettendo il sostegno alimentare a circa 30 famiglie della Circoscrizione in momentanea difficoltà.

Sono stati accolti inoltre: il progetto "Punto a Capo" presentato dall'Associazione Dn-Art, avente come obbiettivo la creazione di uno spazio di ascolto con la creazione di piccoli gruppi per mettere in relazione soggetti diversi accomunati da esperienze simili, al fine di trarre sostegno e forza dal gruppo; il progetto "Sportello di accompagnamento psicologico e legale alla separazione" presentato dall'Associazione Così com'è Onlus con obbiettivo la creazione di uno spazio di ascolto e sostegno sul tema della separazione per porre domande, avere informazioni e con cui potersi confrontare per capire quali percorsi e quali professionisti siano i più adatti per affrontare un evento critico come quello della separazione.

IV COMMISSIONE

Importo stanziato .....€ 267.750,00

Urbanistica, viabilità, trasporti

L'Ufficio Tecnico ha effettuato nel 2016 n.106 ordinativi emessi per interventi di piccola manutenzione sui fabbricati e negli impianti sportivi. Tra i più rilevanti bisogna ricordare i lavori manutentivi e di messa in sicurezza nelle principali strutture della Circoscrizione 7:

- Corso Vercelli 15 - Centro civico
- Lungo Dora Savona 30 - Servizi Sociali
- Corso Casale 212 e Corso Belgio 91 - Centri d'Incontro
- Via Carmagnola 23 e via Aleramo 24 - Impianti Sportivi
- Via Cecchi 14 - Palestra

La Circoscrizione 7, specialmente in alcune aree, è protagonista di processi di riconversione o di modificazione che vengono seguiti con grande attenzione, da parte degli organi istituzionali circoscrizionali, al fine di garantirne una piena riqualificazione.

Per questo nel 2016 sono stati affrontati e discussi (coinvolgendo decisori istituzionali, investitori privati e cittadinanza) importanti temi urbanistici quali: le aree ex Nebiolo, ex O.G.M., ex mercato dei fiori; ex Pastore; l'asse Gabetti/Hermada; la realizzazione della Cascina la Filanda nel Parco del Meisino; il nuovo insediamento Lavazza - Cantiere "Nuvola" che, intervenendo anche sulla viabilità circostante, di fatto ha ridisegnato una porzione del territorio.

Tra i principali temi riguardanti viabilità e trasporti affrontati, il principale è stato quello del passante ferroviario di corso Principe Oddone. I cantieri, avviati nel mese di dicembre 2015, dovrebbero terminare entro giugno 2017, restituendo alla Città un'area con un profilo totalmente diverso e avrà come ricaduta una mobilità più fluida, alleggerendo anche le aree limitrofe e alternative, ad esempio Via Cigna. E' continuato il monitoraggio del trasporto pubblico, suggerendo poi a GTT eventuali modifiche o rafforzamento di alcune linee di trasporto urbano; si è di fatto rafforzato il progetto "Linea Sicura", della Città di Torino in collaborazione con GTT, per la migliore sicurezza dei passeggeri a bordo del trasporto pubblico locale.

Manutenzioni, suolo e decoro urbano

Per quanto riguarda la manutenzione del suolo, vi è stato un costante rapporto con i Settori centrali per valutare e concordare insieme gli interventi di manutenzione straordinaria dedicando un focus specifico alle barriere architettoniche e alla loro progressiva rimozione.

L'ufficio tecnico nel 2016 ha effettuato complessivamente 3520 operazioni manutentive (copertura buche su strade, ripristino sedimi pedonali, pulizia canalette, taglio erba ecc), sono state effettuate 775 bolle scavo riguardanti le Aziende erogatrici (SMAT, IREN, TELECOM, FASTWEB, METROWEB) e il costante monitoraggio del territorio ha consentito di trasmettere ai Settori Tecnici Centrali, a SMAT e a IREN le elaborazioni progettuali afferenti la programmazione di lavori di manutenzione straordinaria o di nuove opere da inserire nel Piano pluriennale opere pubbliche. Sono state infine redatte 70 relazioni tecniche per sinistri avvenuti sul territorio.

L'Ufficio Tecnico, anche nel corso del 2016, ha garantito il minuzioso controllo con cadenza quindicinale delle attrezzature ludiche e sportive, presenti nelle 22 aree gioco in capo alla Circoscrizione, inoltre si è provveduto alla ispezione delle stesse, in maniera approfondita, con cadenza semestrale, a seguito di tali controlli, si è potuto stilare un piano manutentivo che ha portato alla realizzazione, tra gli altri, i seguenti maggiori interventi:

- GIARDINO MADRE TERESA DI CALCUTTA:

- GIOCO ALTALENA DOPPIA LANDSCAPE revisione generale , sostituzione n. 1 seggiolino gabbietta e n. 1 seggiolino tavoletta con relative catene;
- Ripristino e adeguamento piastra di sicurezza in gomma antitrauma per l'attrezzatura ludica LANDSCAPE COD. 118091;
- rimozione e smaltimento mq. 45 di piastrelle in gomma usurata e ammalorata; fornitura e posa di mq. 23 di nuova pavimentazione in gomma antitrauma in piastrelle cm 50*50 spessore cm. 4,00;
- certificate per HIC CM 140, compresi pulizia del fondo, incollaggio e spinatura piastrelle;
- fornitura e posa di mq. 28 di nuova pavimentazione in gomma antitrauma in piastrelle cm 50*50 spessore cm. 8,00 certificate per HIC CM 220, compresi pulizia del fondo, incollaggio e spinatura piastrelle;
- realizzazione raccordo tra pavimentazioni di diverso spessore mediante bordo in gomma colata.
- Giardino Piazza Chiaves
- TORRETTASCIVOLO SARBA LN/316_98 verifica dell'intera struttura - serraggio bulloneria -rispristino tappi copripali - rifissaggio delle staffe di ancoraggio alla platea in CLS;
  BILICO PULCINI 2 POSTI SARBA LN410 verifica dell'intera struttura - revisione e serraggio viteria – bulloneria - fornitura e montaggio della sagoma ammalorata provvista delle relative maniglie, poggiapiedi e accessori vari;
- N. 2 ALTALENADOPPIA SC/538 - F7160 casa costr. SARBA verifica dell'intera struttura delle altalene - verifica viteria e bulloneria di tenuta - fornitura e sostituzione dei ganci di ancoraggio;
- N. 2 GIOCO A MOLLA SINGOLA CAVALLOROSSOSARBA LN/403 verifica dell'intera struttura - serraggio e verifica viteria e bulloneria di tenuta - fornitura e montaggio di n. 2 sedute sagomate in carplay.
- Giardino Alimonda
- GIOCO COMBINATOTORRETTA- DITTA POZZA COD. AE100B verifica generale dell' intera struttura - revisione di tutti i componenti - sostituzione piastra scivolo danneggiata e pannello arrampicata con ricambi originali come da normativa vigente.

Il monitoraggio del territorio, assorbe parte dell'impegno di questo ufficio, che va a sommarsi alle segnalazioni date dai cittadini, a seguire si provvede a segnalare agli enti preposti (IREN, SMAT, AMIAT), le varie anomalie riscontrate.

Ovviamente, alcuni interventi vengono svolti a cura di questo servizio tra cui citiamo:

la posa o la sostituzione di 24 cestini portarifiuti.

Sui circa 380.000 mq netti di aree verdi lavorate, costituiti da oltre 140 aree e 40 giardini scolastici sono stati effettuati:

- 28 tagli erba e vegetazione spontanea sulla aree spondali;
- 504 interventi di taglio erba in giardini, banchine e aree spartitraffico;
- 114 tagli erba all'interno dei plessi scolastici;
- 76 interventi di raccolta foglie nei giardini scolastici.

Contestualmente ai tagli dei tappeti erbosi, è stato garantito il decoro delle aree verdi, mediante la pulizia e potatura puntuale della aiuole, delle siepi e dei cespugli presenti, nonché la rimozione della vegetazione spontanea dalla viabilità interna ai giardini.

E' stato inoltre effettuato, nel corso del 2016, un intervento organico di recupero e manutenzione del Giardino Madre Teresa di Calcutta, sito in Corso Vercelli.

Anche gli Orti Urbani del Meisino, sono stati oggetto di numerosi interventi, al fini di una loro regolare e sicura fruizione, sia da parte degli anziani che degli allievi coinvolti nei progetti di educazione ambientale, svolti presso gli stessi; in sintesi sono stati effettuati:

rifacimento totale recinzioni perimetrali degli orti didattici con posa di nuovi cancelli di accesso e assi di contenimento terra;

ripristino puntuale della recinzione perimetrale agli orti, con sostituzione di 28 pali in legno, tesatura e ripristino della rete metallica plastificata;

impregnatura con malto protettivo della panche presenti nell'area comune;

fornitura e montaggio di nuova elettropompa di adduzione per l'approvvigionamento idrico.

L'ufficio tecnico ha collaborato, attivamente, con i servizi catasto e decentramento al progetto di rilevazione e misurazione del Verde Urbano Circoscrizionale, attraverso il sistema GIS.

Promozione e sensibilizzazione

Nel corso del 2016, si è continuata l'attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, l'avvio di tre progetti "VANCHIGLIA RICICLA" che ha visto protagonisti allievi di scuole del territorio; si sono svolte alcune "passeggiate" con l'intento di fornire una base teorica di educazione ambientale per incentivare e stimolare azioni pratiche di analisi e soprattutto concrete nel territorio del quartiere Vanchiglia.

"ORIENTIAMOCI NEI PARCHI DELLA 7" che ha coinvolto alcune classi della Scuola ANTONELLI, le quali, dopo aver avuto una prima base delle tecniche di "orienteering", teoriche in aula, le hanno approfondite attraverso attività concrete, svolte nei parchi della Circoscrizione, permettendo quindi una riscoperta dei giochi all'aria aperta, una maggior conoscenza dei parchi, con l'obiettivo di valorizzare, attraverso la diretta conoscenza e quindi una sensibilizzazione al rispetto, il patrimonio verde; infine con il progetto "IMPARIAMO MANUALMENTE" nel cui ambito sono stati effettuati 3 laboratori, con il coinvolgimento sia di adulti che di bambini, per la realizzazione di giochi e/o oggetti ,attraverso l'utilizzo di materiali riciclati o poveri. Un primo laboratorio ha visto la realizzazione di un burattino con l'uso di rotoli di cartoncino (quali quelli della carta igienica) e bottigliette di plastica usate; nel secondo si sono apprese le tecniche della realizzazione del feltro e la successiva realizzazione di un cappello; nel terzo invece, si sono apprese le tecniche di uso della calce e dell'utilizzo per semplici lavori.

CIRCOSCRIZIONE 8

A seguito della entrata in vigore del nuovo Regolamento del Decentramento n. 374, le Circoscrizioni ex 8 e ex 9 sono state accorpate costituendo un'unica Circoscrizione, la 8, che raggruppa i territori San Salvario – Cavoretto – Borgo Po – Nizza Millefonti – Lingotto – Filadelfia, la cui sede istituzionale è in Corso Corsica 55.

I dipendenti in servizio presso la nuova Circoscrizione 8 al 31.12.2016 risultavano essere 137.

Per la Segreteria del Consiglio si sono svolti compiti di istituto finalizzati al corretto funzionamento del Consiglio (caricamento deliberazioni, verbalizzazione delle sedute e cura dei rapporti con i Servizi Centrali).

Inoltre si è provveduto alla gestione dello Status degli Amministratori (gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro, ecc.) e all'adempimento del diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili per l'espletamento del loro mandato.

L'Ufficio si occupa anche del caricamento su programma delle determinazioni d'impegno e delle determinazioni bianche curando l'invio al Servizio Centrale Risorse Finanziarie.

Dati da Gennaio 2016 a Dicembre 2016.

Numero riunioni:

Consigli 45

Giunte.....55

Commissioni 129

Capigruppo.....25

Atti Approvati:

Delibere.....115

Ordini del giorno.....35

Pareri 19

Interpellanze/Interrogazioni discusse.....51

Interpellanze ai sensi art. 45 7

Numero Patrocini 118

Stanziato entrate .....€ 457.891,00

Accertato .....€ 414.755,92

Le entrate sono state determinate da:

- concessioni di spazi palestre, campi calcio, tennis, bocciofile, piscina e locali;
- concessioni locali, passi carrai, dehors, tavoli, sedie, panchine, merce fuori negozio, elementi di arredo, ecc;
- quote di partecipazione di cittadini ai soggiorni estivi per disabili;

diritti segreteria e fotocopie.

Stanziato spese.....€ 904.244,90

Impegnato.....€ 806.200,83

L'attività corrente si è estrinsecata con l'adozione di 134 determinazioni dirigenziali di impegno, 140 bianche e 275 di liquidazione e nell'erogazione dei seguenti servizi all'utenza: manutenzione aree verdi e fabbricati comunali, servizi anagrafici, socio-assistenziali, socio-educativi, culturali, sportivi, ambientali e di tempo libero, occupazione suolo pubblico e concessione locali.

Con le risorse finanziarie a disposizione è stato possibile realizzare iniziative e progetti significativi che si evidenziano di seguito per Commissione.

Nel 2016 sono stati protocollati n. 21.242 documenti.

La Circoscrizione 8 ha 4 sedi anagrafiche, la prima ubicata in c.so Corsica n. 55, la seconda in via Nizza 168, la terza in corso Moncalieri 18 e la quarta in via Campana 32.

Le Attività di sportello hanno riguardato: Immigrazioni– Cambi indirizzo/Fusioni/Scomposizioni famigliari – Rettifiche professioni Rettifiche varie - Irreperibilità iniziate – Certificati – Autentiche – Atti notori – Carte d'identità.

Le Attività d'ufficio hanno riguardato: rilascio certificazione anagrafica e di stato civile; rilascio attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente; emissione e controllo carte d'identità; Apertura/gestione pratiche di iscrizione anagrafica e di cambio indirizzo/coabitazioni/fusioni/scomposizioni familiari; invio a mezzo PEC di richieste di cancellazione anagrafica relative a istanze di iscrizione presentate da cittadini con provenienza da comuni italiani; richiesta, ad altri comuni italiani, di certificazione utile per l'istruzione delle pratiche di iscrizione anagrafica; invio richieste di accertamento a Polizia Municipale afferenti tutte le pratiche di iscrizione anagrafica e pratiche di cambio di indirizzo solo in presenza di fusioni/scomposizioni familiari e coabitazioni con relativa gestione verbali di risposta ai fini dell'istruzione della pratica; definizione pratiche iscrizione anagrafica; gestione preavvisi di rigetto; gestione annullamento pratiche; apertura procedimenti di irreperibilità; convocazione cittadini per integrazione documentazione; gestione pratiche ai fini del controllo di occupazione immobile ed utilizzo degli applicativi SISTER e SIATEL in ottemperanza all'art. 43 DPR 445/2000; gestione corrispondenza con Area Servizi Civici; coordinamento con Area Servizi Civici in merito ad aggiornamenti sulla normativa in materia anagrafica; tenuta registro repertorio/protocollo degli atti autenticati in materia di passaggi di proprietà di beni mobili registrati; Le quattro delegazioni anagrafiche hanno conseguito la certificazione ISO 9001.

Uffici	*Moncalieri*	*Campana*	*Nizza*	*Corsica*	*totale*
Immigrazioni	682	964	167	698	2.511
Cambi indirizzo	818	1.720	655	1.997	5.190
Rett. Professioni	745	1.104	605	1.783	4.237
Irreperibilità iniz.	116	408	131	338	993
Certificati	3.301	8.666	5.442	9.522	26.931
Autentiche firme/foto	875	1.202	408	1.070	3.555
Dich. sost. atti notori	449	731	347	1.175	2.702
Carte identità	3.888	8.119	3.198	10.139	25.344

Tabella 28: Attività Circoscrizione 8 - Anagrafe

Sono proseguite le attività dello Sportello Informaotto, che in seguito all'accorpamento delle ex Circoscrizioni 8 e 9 ora sono due: una in Corso Corsica ed una in Via Ormea 45.

Nel corso del 2016, sono proseguite le attività dello sportello rivolte ai cittadini per tutte le pratiche relative a:

- Sportello informativo sui tributi comunali per conto del Settore Tributi;
- Attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi;
- Informazioni e consegna modulistica cantieri lavoro della Città di Torino;
- Distribuzione delle tessere Pass 15 Sport per conto del Servizio Gestione Sport.
- Informazioni e consegna moduli bando "Sostegno alla Locazione"

Oltre a quanto sopra indicato l'Ufficio Informaotto ha svolto le seguenti attività:

- come front office: è stato garantito l'accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana per complessive 26 ore settimanali. Negli orari di apertura lo Sportello ha soddisfatto le richieste da parte dei cittadini;
- come back office: si sono svolte attività redazionali per il sito internet (con l'inserimento di oltre 620 nuove pagine); si sono compilati comunicati per i cittadini; si sono mantenute aggiornate le banche dati disponibili e gli archivi degli atti; è continuata la gestione dell' archivio delle informazioni al front office. E' stata aggiornata la modulistica relativa alle attività circoscrizionale e indirizzari.

Si sono tenuti contatti con i Settori Centrali:

- per quanto riguarda la parte informatica, è proseguita la gestione della newsletter (n. iscritti 644 con complessivi 12 invii), è stato gestito l'Albo Pretorio on-line;
- gestione di oltre 1200 e-mail con procedura di smistamento ai vari uffici competenti, circoscrizionali e/o centrali;
- si è partecipato e collaborato ad attività esterne quali il progetto PASS 15 Sport, il progetto Garanzia Giovani Piemonte, la formazione della redazione web centrale, si è partecipato a periodiche riunioni del coordinamento degli informa circoscrizionali e del coordinamento per le Politiche di Genere e sportello LGBT;

Per quanto riguarda il materiale informativo l'ufficio Informaotto si è occupato di tutti i supporti comunicativi relativi alle attività della Circoscrizione, tra cui:

- smistamento materiale informativo alle sedi decentrate e ai Centri d'Incontro;
- gestione bacheche circoscrizionali e sedi decentrate;
- richiesta ai vari riferimenti per approvvigionamento materiale informativo da distribuire ai cittadini;
- stampa modulistica varia su richiesta del cittadino (Bonus acqua, Bando Edilizia sociale, ecc….);
- stampa di cartelli e loro plastificazione;
- prodotti vari stampati dalla Civica Riprografia.

I COMMISSIONE

Bilancio, cassa ed economato

Le attività svolte sono finalizzate 1) alla gestione del bilancio e della contabilità della Circoscrizione; 2) al funzionamento degli uffici, nello specifico: 'approvvigionamento e gestione dei materiali e dei servizi; gestione magazzini; gestione delle attrezzature per manifestazioni, dei fotocopiatori, delle stampanti e degli arredi, gestione delle manutenzioni di attrezzature degli uffici e degli impianti sportivi; tenuta dell'inventario beni mobili fino a ottobre 2016.; istruzione delle gare di appalto servizi e dei relativi impegni di spesa. Viene inoltre utilizzato un fondo spese per affrontare gli acquisti urgenti e di piccola entità, basilari per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali

L'ufficio si occupa inoltre di tutti gli atti necessari per la concessione in uso temporaneo di beni mobili comunali in dotazione alla Circoscrizione.

Nel 2016 sono continuati i servizi di vigilanza, apertura e chiusura della sede circoscrizionale nei periodi di assenza del custode per malattia, ferie e permessi e i servizi di analisi dell'acqua delle piscine Lido e Parri e assistenza bagnanti per la piscina Parri, fino alla temporanea chiusura di quest'ultima.

Si è effettuato il coordinamento dello spostamento di alcuni uffici da via Ormea a corso Corsica in seguito all'accorpamento delle Circoscrizioni ex 8 e ex 9;

E' proseguita nell'anno 2016 la concessione del servizio di gestione dei Bagni Pubblici siti in Via Cherasco n. 10, affiancata da servizi complementari quali gestione di internet book cafè, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione di un salone polivalente; si è provveduto inoltre al rimborso dei buoni doccia distribuiti dai Servizi Sociali ed Associazioni Assistenziali a favore di persone in difficoltà.

Si è proceduto al rimborso dell'80% delle utenze relative agli impianti dati in concessione come previsto dal Regolamento per la Gestione in regime di convenzione degli Impianti Sportivi Comunali.

Patrimonio

L'Ufficio ha gestito il patrimonio immobiliare assegnato alla Circoscrizione garantendo il massimo utilizzo dei locali da parte di cittadini, associazioni ed enti territoriali.

Nel corso dell'anno sono state istruite e concluse dall'Uff. Patrimonio dell'ex Circoscrizione 8, n. 63 pratiche di concessione: 24 onerose, 38 gratuite e 1 pluriennale ed evase n. 85 richieste di utilizzo locali da parte di utenti interni per riunioni di servizio; dall'Uff. Patrimonio ex Circoscrizione 9 sono state istruite e concluse n. 10 pratiche di concessione: 7 gratuite e 3 onerose.

L'Ufficio Patrimonio ex Circ. 8 ha aggiornato la modulistica per la richiesta locali, formulato tabelle per la raccolta di dati inerenti i locali, le utenze evadendo via via le richieste provenienti dai Settori Centrali Competenti della Città e si è occupato del coordinamento della piccola manutenzione ordinaria del Centro Civico di via Ormea 45 e di altri immobili in gestione in tale quartiere (evase nel 2016 n. 65 segnalazioni) ricevendo, e quando necessario assistendo, i diversi soggetti intervenuti per conto delle imprese di manutenzione e delle Società preposte ai controlli periodici previsti dalla norme vigenti (presso la ex Circ. 9 tale incombenza è svolta direttamente non dall'ufficio patrimonio, ma da altra persona).

Entrambi gli Uffici hanno redatto prospetti periodici relativi al monitoraggio dei termini procedimentali e di controllo delle pratiche svolte, per la verifica della trasparenza dell'azione amministrativa da parte dei Servizi Centrali e hanno predisposto i calendari per la prenotazione delle sale.

Gli Uffici hanno presieduto n. 10 Commissioni di Lavoro.

Occupazione Suolo Pubblico

Le pratiche espletate nell'anno 2016 sono state n. 478 così suddivise:

Passi Carrai Volture 49

Passi Carrai Nuovi 18

Cambio Amministratore.....93

Cessazioni 14

Totale Passi Carrai *174*

Dehors 125

Tavoli e sedie panchine 44

Elementi di arredo, vasi ornamentali,porta locandine 54

Merce fuori negozio 63

Piccole Riparazioni 18

Totale pratiche *478*

Spunta mercati

Nell'anno 2016, l'Ufficio ha effettuato l'elaborazione della riassegnazione giornaliera delle presenze/assenze degli operatori commerciali presenti sui mercati circoscrizionali in forma itinerante scaturita dalla spunta quotidiana effettuata dalla Polizia Municipale per fornire, come previsto (Legge 24/01/2012 Reg. 305) una graduatoria annuale articolata sul numero più alto di presenze sui seguenti mercati: Nizza, Madama Cristina, Guala, Spezia e Bengasi – Vigliani.

L'Ufficio ha ottemperato alla tenuta e all'aggiornamento del rendiconto dei voucher giornalieri utilizzati dagli operatori mercatali.

I modelli di rendicontazione insieme a tutti i voucher prepagati in consegna all'Ufficio, sono stati inoltrati, con cadenza mensile, alla Divisione Commercio – Settore Mercati per le verifiche contabili.

Commercio

La Circoscrizione ha sostenuto iniziative nelle aree penalizzate dai cantieri metropolitani sostenendo specifici progetti finalizzati a contrastare l'enorme sofferenza delle attività commerciali in queste aree insediate attirando la frequentazione, soprattutto pedonale, della cittadinanza.

Feste di Via 10

Contributi 1

pratiche 11

II COMMISSIONE

Graduatorie nidi e scuole dell'infanzia

Per le iscrizioni alle Scuole d'Infanzia a.s. 2016/2017, al fine di effettuare il controllo incrociato dei genitori in caso di domande plurime, e al fine di depennare dalle liste d'attesa coloro che hanno già sottoscritto l'accettazione di un posto presso una scuola, per l'ex territorio della Circoscrizione 9, nei primi mesi dell'anno 2016 si è provveduto all'aggiornamento del consueto protocollo d'intesa che è stato inviato preventivamente a tutti i dirigenti delle scuole materne del territorio, incluse le statali, per la validazione dei tempi e dei modi della suddetta procedura.

Successivo invio in originale a tutti i dirigenti per la sottoscrizione e messa agli atti dell'impegno reciproco. Parallelamente, per le medesime finalità, per le scuole della ex Circoscrizione 8 l'Ufficio preposto ha provveduto a facilitare lo scambio degli elenchi degli iscritti per successivo depennamento delle doppie domande.

Durante tutto l'anno, in ottemperanza ai Regolamenti Comunali e in raccordo con i Servizi Educativi della Città, si è proseguito nella stesura e nella pubblicazione delle graduatorie delle domande di iscrizione per le Scuole dell'Infanzia Comunali e Convenzionate e per i Nidi d'Infanzia. Sono state svolte funzioni di segreteria nelle relative sedute di Commissione Unica Circoscrizionale durante le quali si è proceduto altresì alla disamina dei ricorsi pervenuti e all'approvazione dei controlli mirati segnalati dagli organi scolastici competenti.

L'ufficio si è occupato di avviare e concludere i procedimenti inerenti tali controlli mirati.

Sono stati seguiti gli iter dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie e sono state elaborate le graduatorie definitive curandone la distribuzione e pubblicazione.

In particolare per la graduatoria dei Nidi d'Infanzia territoriali prevista per il mese di ottobre 2016 (in sessione straordinaria) e per il mese di dicembre 2016 (in sessione ordinaria), si è provveduto a stilare due doppie graduatorie (per un totale di quattro) per i due ex territori, in accordo con i Servizi Educativi della Città di Torino, al fine di non creare disguidi all'utenza.

Progetti scolastici

Nei primi mesi del 2016, per l'ex territorio della Circoscrizione 8, è proseguito il raccordo e il coordinamento con le scuole del territorio attraverso la Consulta Interscolastica, organismo con funzione propositiva, consultiva e di verifica sulle tematiche del mondo della scuola e finalizzata a migliorare l'articolazione degli interventi e la programmazione dei servizi.

Nella prima parte del 2016 per l'ex territorio della Circoscrizione 8 si sono realizzati e sostenuti 10 progetti di cui:

- 1 progetto a carattere ambientale (buone pratiche per la riduzione dei consumi energetici, riciclo ecc….)
- 1 progetto a carattere culturale (educazione al dialogo attraverso le nuove tecnologie digitali);
- 8 progetti a carattere sociale (sportelli d'ascolto psicologico, laboratori di integrazione per diversamente abili, interventi di prevenzione del disagio, laboratori sulle dinamiche relazionali, educazione alla salute, orientamento ecc…);

Nella prima parte del 2016 per l'ex territorio della Circoscrizione 9 si sono realizzati e sostenuti 14 progetti di cui:

- 5 progetti scolastici presentati dalle scuole primarie e secondarie di primo grado volti a realizzare attività socio-educative di varia natura e che costituiscono altresì un ausilio, anche di tipo economico, per le famiglie degli alunni meno abbienti, nella prevenzione e nella cura del disagio;
- 2 progetti scolastici presentati dalle scuole secondarie di secondo grado volti alla prevenzione della dispersione scolastica e l'abbandono, nonché all'attuazione di percorsi di educazione alla legalità e alla competenza civica e sociale;
- 5 progetti finalizzati al sostegno di percorsi di educazione civica e valoriale per le scuole del territorio, svolti in occasione delle ricorrenze istituzionali fondanti la storia e il processo democratico del nostro Paese, come la "Giornata della Memoria", il "Giorno del Ricordo", il "25 aprile", che hanno visto complessivamente la partecipazione di circa 1.450 studenti;
- 1 progetto per avvicinare in modo competente i giovani al linguaggio dell'economia e della finanza, degli istituti di credito (corso introduttivo di educazione finanziaria);

- 1 progetto di promozione degli acquisti solidali da parte delle famiglie per altre famiglie meno abbienti, attraverso la collaborazione con il piccolo esercizio commerciale del territorio (cartolerie e librerie) e con le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Successivamente, nel periodo ottobre – dicembre 2016 si sono sostenuti 25 progetti presentati dalle scuole del territorio, caratterizzati come segue:

- 3 progetti a carattere ambientale (percorsi botanici, orti scolastici, laboratori sul riciclo…);
- 7 progetti a carattere culturale (percorsi di cittadinanza attiva, realizzazione condivisa di progetti di miglioramento degli spazi, realizzazione biblioteca scolastica….ecc.);
- 13 progetti a carattere sociale (sportelli d'ascolto psicologico, laboratori di integrazione per stranieri, interventi di prevenzione di varia natura…)
- "Dopo la terza media dove vado?". Per il quarto anno consecutivo si è proseguito nella proficua collaborazione con il Sistema Educativo e i Servizi Orientamento della Città di Torino volta a valorizzare tutte le attività di orientamento messe in campo gratuitamente per le classi terze medie, le loro famiglie e i professori di riferimento mediante azioni di promozione, informazione e coordinamento locale con le scuole secondarie di primo grado.
- Si è provveduto a pubblicizzare, reperire la sede e coordinare gli incontri previsti: stante la dimensione del nuovo territorio circoscrizionale sono stati realizzati due incontri formativi per i genitori in due sedi localizzate nei due ex territori. I due incontri hanno visto rispettivamente la partecipazione di circa 140 genitori (questionari raccolti nr. 76) e di circa 120 genitori (questionari raccolti nr. 74).

Cultura e tempo libero

Nella prima parte del 2016 per l'ex territorio della Circoscrizione 8 si sono realizzati e sostenuti 9 progetti di natura culturale e aggregativa di cui:

- 1 progetto tra cui l'adesione per il settimo anno al Salone del Libro nell'evento Salone Off, che ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico ai diversi appuntamenti in calendario;
- 1 progetto di musica popolare ed eventi artistici rivolto ai bambini, con una particolare attenzione alle situazioni disagiate;
- 1 progetto per l'aggregazione e l'intrattenimento nel periodo estivo dei giovani e degli adolescenti;
- 2 progetti presentati dai Centri d'Incontro di Cavoretto e di San Salvario volti al sostegno delle varie attività aggregative e culturali rivolte ai fruitori dei medesimi Centri;
- 2 progetti che prevedono percorsi e conferenze sul tema della donna,
- 1 progetto di riqualificazione urbana attraverso la realizzazione di murales;
- 1 progetto che ha proposto una piccola rassegna cinematografica presso bocciofile.

Nella prima parte del 2016 per l'ex territorio della Circoscrizione 9 si sono realizzati e sostenuti 3 progetti di cui:

- 1 progetto costituito da un programma articolato per tutto il mese di aprile realizzato in occasione del "71° Anniversario della Liberazione";

- 1 articolato progetto, in continuità con quanto avviato nell'autunno 2015, volto ad implementare le opportunità di aggregazione e di incontro tra gli abitanti del quartiere, attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare a disposizione della Circoscrizione;
- 1 progetto presentato dal Centro d'incontro di Viale Monti che ha proposto varie iniziative per l'aggregazione sociale e lo scambio di esperienze, rivolte a tutti anche se principalmente fruito dalla terza età.

Successivamente, nel periodo ottobre – dicembre 2016 si sono sostenuti 5 progetti presentati dalle Associazioni del territorio, caratterizzati come segue:

- 2 progetti a carattere teatrale e cinematografico;
- 2 progetti a carattere aggregativo per il periodo natalizio, dedicato in particolare alle famiglie con bambini (laboratori di varia natura, momenti di festa collettiva, ecc.
- 1 progetto che ha proposto due mostre video fotografiche.

Progetti Ambientali

Nella prima parte del 2016 per l'ex territorio della Circoscrizione 8 si sono realizzati e sostenuti 3 progetti di carattere ambientale di cui:

- 1 progetto per la tutela e valorizzazione del verde pubblico;
- 1 progetto articolato su diverse scuole del territorio per la diffusione e la realizzazione di orti scolastici;
- 1 progetto presentato da una scuola volto all'educazione alimentare e alla realizzazione dell'orto scolastico.

Lavoro

Nella prima parte del 2016 per l'ex territorio della Circoscrizione 8, la stessa ha partecipato attivamente al Coordinamento cittadino sul tema del "Lavoro"; si sono realizzati e sostenuti 5 progetti di cui:

- 1 progetto che propone incontri informativi per veicolare una buona informazione sui temi del mercato del lavoro rivolta a imprese locali;
- 1 progetto di sportello per la ricerca attiva e l'orientamento al lavoro e alla formazione professionalizzante;
- 1 progetto che propone un " Laboratorio orientativo e di accompagnamento alla scelta professionale"
- 1 progetto rivolto ai giovani volto a fornire strumenti finalizzati ad una migliore ricerca del lavoro, renderla più efficace e nello stesso tempo creare relazioni di scambio e fiducia.
- 1 progetto che prevede uno sportello informativo volto a divulgare la normativa per la ristrutturazione del debito di privati e piccoli imprenditori.

Successivamente, nel periodo ottobre – dicembre 2016 si sono sostenuti 2 progetti presentati dalle Associazioni del territorio, caratterizzati come segue:

- 1 progetto che prevede uno sportello informativo volto a divulgare la normativa per la ristrutturazione del debito di privati e piccoli imprenditori;

- 1 progetto mirato ai giovani volto a fornire strumenti finalizzati ad una migliore ricerca del lavoro, renderla più efficace e nello stesso tempo creare relazioni di scambio e fiducia.

Sport

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio ha curato la gestione degli impianti sportivi circoscrizionali, sia quelli a gestione diretta (Impianto Sportivo Parri e piscina Lido Torino) sia quelli in concessione.

E' stata confermata la Certificazione di Qualità della gestione conseguita dalla piscina Lido Torino nel marzo 2012. Per favorire la fruibilità dell'impianto si è mantenuto il prolungamento dell'orario di apertura della piscina Lido durante la stagione invernale con l'apertura dell'impianto anche la domenica mattina.

E' stato altresì promosso il piano delle attività sportive con il quale sono stati assegnati gli spazi sportivi delle palestre scolastiche a gestione comunale e provinciale e gli spazi acqua della piscina e Lido e dell'impianto sportivo Parri a Federazioni, Enti e Associazioni che ne hanno fatto richiesta.

In particolare, oltre alla gestione ordinaria, si è collaborato con le associazioni sportive per la promozione dello sport giovanile e per favorire l'avvicinamento alle attività sportive delle cosiddette fasce deboli della popolazione quali anziani e diversamente abili. È stato assicurato il sostegno, anche di carattere economico, ad attività di carattere sportivo e ricreativo dirette a favorire opportunità di incontro e di socializzazione dei cittadini. Importante inoltre è stato il sostegno alla realizzazione di alcuni progetti sportivi rivolte agli studenti delle scuole del territorio per arricchire l'offerta formativa.

Per gli impianti sportivi affidati in convenzione sociale si è proceduto al rimborso ai concessionari delle quote di utenze a carico della Civica Amministrazione.

Nell'ambito delle attività svolte rientrano anche le assegnazioni degli spazi palestre.

Sono state rilasciate n. 51 provvedimenti di assegnazioni spazi palestre a n. 33 Associazioni Sportive. Tali assegnazioni hanno fatto introitare alla Circoscrizione Euro 157.867,14.

Oltre a ciò è stata effettuata una attività di monitoraggio presso i seguenti Impianti Sportivi:

Bocciofila Bertelli, Bocciofila Il Laghetto, Bocciofila Nizza, Piscina Duca Degli Abruzzi, Centro Sportivo Lingotto e Tennis Millefonti.

III COMMISSIONE

La III Commissione nel corso del 2016 ha dovuto necessariamente comprimere la propria attività, in considerazione del budget a disposizione, salvaguardando però gli interventi a favore delle fasce più fragili della popolazione, anziani presenti in percentuale significativa sul nostro territorio, e minori in un'ottica preventiva e di sostegno alla genitorialità.

Area Minori e Famiglia

Nell'intento di potenziare il sostegno educativo e scolastico, si è attivata un'offerta di iniziative strutturate, distribuite sul territorio, attraverso il coinvolgimento di alcune associazioni del territorio, sia per fornire alle famiglie più in difficoltà attività legate al sostegno scolastico, utilizzando i fondi ex legge 285/97 sia per la realizzazione di un progetto di gestione dello "Spazio Famiglia" garantendo a fianco di operatori professionali, la presenza di volontari per curare l'accoglienza delle famiglie, l'intrattenimento e momenti di scambio.

E' continuato nel territorio di San Salvario, con ottimi risultati, il progetto di Madri di Quartiere, finalizzato all'individuazione delle situazioni di particolare rischio, che vede le azioni di otto donne, opportunamente formate e con un piccolo rimborso spese, e che svolgono un ruolo di facilitatori dei percorsi di avvicinamento alle risorse istituzionali di supporto.

Nei pressi di piazza Bengasi è continuato il progetto relativo alla preadolescenza e adolescenza centrato su un'azione educativa di strada, volto ad incontrare i ragazzi nei loro luoghi di aggregazione spontanea, in primo luogo l'8 Gallery, con riserva di estensione ad altri punti del territorio.

Si è garantita la rete di interventi e di attività per la prevenzione del disagio giovanile, in continuità con le attività che già negli anni passati, a cura delle realtà del terzo settore, hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze più a rischio l'offerta di modelli più sani.

Area Disabili

Sono state organizzate una serie di attività a sostegno delle famiglie con minori disabili, creando un luogo per le famiglie in cui è possibile trovare accoglienza e ascolto sulle problematiche ricorrenti nei bimbi con disabilità, attività di tempo libero per i minori e percorsi di sostegno per i genitori.

E' continuata l'attività del laboratorio Rabadan, che permette iniziative di creatività e cultura per vari gruppi di lavoro che si occupano di disabili.

Si sono svolti anche per l'anno 2016 i soggiorni estivi in località climatiche per persone con disabilità.

Adulti in Difficoltà

L'attività di supporto e prevenzione rivolta alle fasce più deboli della popolazione si è sviluppata anche attraverso il continuo rapporto del Servizio Sociale con la rete delle risorse del territorio che comprende non solo le altre istituzioni (ASL, Scuole, ATC) ma anche i Gruppi e le Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore. Sul territorio è continuato a cadenza mensile, il monitoraggio al progetto housing di via Nizza 15 – 17, e di via Pio VII 17/8, avviati in collaborazione della Direzione Edilizia Residenziale Pubblica e dell'ATC.

I servizi sociali di via Vado hanno garantito inoltre iniziative tese a creare azioni di contrasto al disagio, con particolare attenzione a quelle aree del territorio maggiormente caratterizzate da presenze di cittadini in condizioni di difficoltà sociale, grazie all'intervento di personale domiciliare pubblico che opera nei plessi di Via Montevideo, Via Biglieri, Via Galluppi.

Anziani

Nell'ambito del Piano Operativo di "Domiciliarità leggera", per gli anziani residenti in Circoscrizione è proseguita la collaborazione con Associazioni di volontariato e Parrocchie del territorio, alle quali sono stati devoluti contributi finanziari a sostegno della popolazione anziana che vive al proprio domicilio, sia tramite interventi di compagnia, accompagnamento ed aiuto per commissioni, sia con servizi di accompagnamento degli anziani attraverso volontari dotati di automezzo.

In un'ottica di prevenzione, nell'ambito delle iniziative promosse al piano per la domiciliarità leggera sul territorio, si è inoltre garantita l'attività dello Spazio Anziani di via Menabrea, gestito dal Servizio Sociale in collaborazione con le associazioni del territorio e in sinergia con le attività dello Spazio Anziani della Circoscrizione 1.

IV COMMISSIONE

L'ufficio tecnico si è occupato, nel corso dell'anno 2016, del coordinamento dei servizi occorrenti per l'ordinaria manutenzione del suolo pubblico, della manutenzione dei giardini circoscrizionali, della manutenzione ordinaria delle attrezzature ludico-motorie e della manutenzione ordinaria dei fabbricati.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del suolo pubblico sono stati svolti lavori di colmature buche, sia su carreggiata che su marciapiedi, riparazione di cordoli divelti, livellamento di lastre dei marciapiedi lapidei, posa di dissuasori e transenne.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle aree verdi, sono stati effettuati tagli erba, rinnovi stagionali delle fioriture (oltre ai relativi rinfoltimenti mensili), tagli erba nelle scuole e interventi di pulizia delle aree cani. La manutenzione ordinaria delle aree giochi si è concretizzata mediante sopralluoghi di controllo periodici e interventi di riparazione delle attrezzature ludico-motorie.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei fabbricati, sono stati realizzati interventi di piccola manutenzione resisi necessari nel corso dell'anno.

AREA SPORT E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2016 la Direzione dell'Area ha avuto la gestione diretta e unitaria per i Servizi Gestione Sport e Tempo Libero nonché dell'area Organizzativa Marketing, Promozione e Progetti Speciali, delle Risorse umane, della gestione degli Atti amministrativi, del Bilancio, del Controllo di gestione, dell'Inventario, del Protocollo, dei Servizi ausiliari e generali, della gestione della Cassa e della custodia della Sede.

UFFUCIO MARKETING, PROMOZIONE E PROGETTI SPECIALI

Dopo la celebrazione nel 2015 del titolo di "Capitale Europea dello Sport per il 2015", la Città ha consolidato e rilanciato, a tutto campo, i risultati precedentemente conseguiti nella pratica sportiva, con l'organizzazione diretta di eventi e il sostegno di attività realizzate dalle realtà sportive.

Per il primo semestre dell'anno sono proseguite le attività di promozione mirate a più livelli, che si descrivono nei paragrafi seguenti.

PROMOZIONE DEL DISTRETTO SPORTIVO E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI 2016

Tale attività si è svolta attraverso:

- una *campagna di comunicazione* (predisposizione e distribuzione di materiale di comunicazione, realizzazione di un calendario-eventi bimestrale di informazione e promozione degli appuntamenti sportivi cittadini; implementazione sito web) e *attività di allestimento* per visual coordinato, consistente nella realizzazione "Look of the city" (stendardi, banner, totem, roll up, bandiere, ecc.) in centro città e presso i tragitti di gara, per gli eventi del Decennale Olimpico e la tappa finale del Giro d'Italia, e nella sistemazione dell'allestimento del Parco intitolato a Pietro Mennea in Piazza Marmolada;

- *attività di promozione,* mediante lo studio e la realizzazione di materiale di premiazione e promozione da distribuire in occasione di eventi sportivi e la collaborazione con il progetto Ingenio per la realizzazione di gadget con materiali di riciclo;
- *attività di progettazione e gestione dell'evento "Il decennale Olimpico"*: a 10 anni dalle celebrazioni dei Giochi Olimpici di Torino 2006, considerata la rilevanza che tale evento ha rivestito nel percorso di trasformazione urbana e di posizionamento della Città nel contesto nazionale ed europeo, l'Amministrazione Comunale ha inteso offrire il giusto risalto all'anniversario dell'evento, nel febbraio 2016, organizzando un week-end lungo (26/27/28 febbraio) di manifestazioni, mostre, eventi e competizioni sportive amichevoli. La maggior parte delle attività si è svolta in città; nel marzo 2016 alcune iniziative a tema si sono tenute presso le località delle suggestive montagne olimpiche;
- *attività di sostegno e promozione dell'evento "Il Giro d'Italia"*: per l'edizione 2016 del Giro d'Italia, l'Amministrazione ha promosso l'arrivo a Torino dell'ultima tappa della corsa, definito "Grande Arrivo del Giro d'Italia", allo scopo di accrescere ulteriormente l'interesse sia verso la prestigiosa manifestazione, sia verso la Città. La presenza del Giro d'Italia a Torino ha infatti assicurato una considerevole visibilità per il notevole impatto mediatico legato alla manifestazione stessa, determinando altresì un incremento dell'indotto a livello turistico ed economico.

COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO CITTADINO

Per la prima parte dell'anno 2016 sono proseguite le attività, gestite in coordinamento con i volontari di Torino 2006, di supporto all'organizzazione degli eventi attraverso attività di accompagnamento, informazione, guida e accomodation, sia durante la fase preparatoria sia in quella di realizzazione degli eventi.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE ATTRAVERSO CONTRIBUTI ECONOMICI E IN SERVIZI

Anche nel 2016, la Città ha dato continuità alle attività consolidate, collegate allo svolgimento di attività e di iniziative ricorrenti in ambito sportivo.

È proseguita, infatti, la collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni e con le Federazioni Sportive per la diffusione dello sport, intervenendo economicamente a sostegno di medi e grandi eventi attraverso l'erogazione di contributi economici.

Nello specifico, sono state approvate le nuove linee guide per l'erogazione di contributi economici (deliberazione Giunta Comunale mecc. 2016 03946/010), che intendono lo sport quale strumento di partecipazione dei cittadini nonché quale diritto civico con una forte valenza inclusiva, una riconosciuta attitudine sociale e un ruolo decisivo nel mantenimento di equilibri tra i diversi strati sociali della popolazione. In tale ottica, nel quinquennio 2016/2021, è intenzione dell'Amministrazione erogare contributi economici al fine di:

- potenziare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, di promozione, di tutela della salute e del benessere psico-fisico, di prevenzione delle principali patologie legate alla sedentarietà, oltre che come momento di aggregazione e divertimento collettivo;
- valorizzare il patrimonio sportivo della Città, con particolare cura a favore delle realtà sportive che operano e sono radicate sul territorio, soprattutto nelle periferie;

- promuovere gli sport minori e quelli che rappresentano le tradizioni storiche, con attenzione alla promozione dello sport femminile, a quello rivolto ai minori e alla popolazione anziana, alle persone disabili e alle minoranze geografiche;
- facilitare l'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini, anche mediante l'installazione di adeguate attrezzature e di arredi sportivi;
- sostenere i talenti emergenti in tutte le pratiche sportive in quanto testimoni positivi dei valori dello sport;
- valorizzare l'aspetto ludico dello sport e l'attività scolastica motoria e sportiva, con il reperimento di fondi per la riqualificazione delle palestre scolastiche;
- nell'ambito dei "grandi eventi", privilegiare quelli in grado di accrescere le opportunità di promozione turistica della Città;

prevedendo altresì l'ammissibilità delle spese per l'acquisto di beni e materiali durevoli necessari per lo svolgimento di manifestazioni o all'espletamento di attività o progetti stagionali/annuali, anche ripetibili nel tempo, in misura proporzionale sia alla quota di ammortamento dei beni nel tempo (determinata in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con Decreto del Ministero delle Finanze), sia al periodo di loro utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.

In esecuzione alla deliberazione sopra indicata e nell'ambito delle direttive dalla stessa impartite, si è proceduto alla pubblicazione di un avviso per l'individuazione di beneficiari di contributi economici per attività legate allo Sport e al Tempo Libero per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2016 e il 30 giugno 2017. Ai progetti pervenuti (di cui n. 84 nuove istanze per attività comprese nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2016 e il 30 giugno 2017 e n. 36 richieste relative a istanze già presentate in risposta al precedente avviso, per il periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 luglio 2016, per le quali si è tenuta in considerazione la valutazione già attribuita dalla Commissione allora competente) è stato attribuito un punteggio da una Commissione appositamente istituita presso l'Area Sport e Tempo Libero, in base alle macroaree di appartenenza e ai criteri previsti nell'avviso. È stata successivamente elaborata e applicata una metodologia comparativa, tale da prevedere per ogni singolo progetto un contemperamento tra il punteggio della valutazione espressa dalla suddetta Commissione tecnica e un elemento di valutazione sintetica formulato dall'Assessore allo Sport e al Tempo Libero. L'incrocio tra i due esiti, per ciascuno dei progetti oggetto di valutazione, ha consentito di individuare la misura percentuale cui commisurare l'importo richiesto dal soggetto, purché non superiore all'importo massimo erogabile (80% del preventivo di spesa), come definito dall'art. 7 comma 1 del citato Regolamento n. 373.

È stato inoltre garantito il supporto in servizi e in logistica a numerose manifestazioni minori, che sono comunque cresciute nel corso degli anni e che attraggono un vasto pubblico.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Avviati come sempre in sinergia con l'area Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nell'anno scolastico 2015/2016 i Giochi Sportivi Studenteschi hanno coinvolto l'Area Sport e Tempo Libero per quanto attiene alla fase cittadina delle gare di corsa campestre svoltasi l'8 gennaio 2016 e di quelle di Atletica Leggera, tenutesi il 21 aprile e 24 maggio 2016.

Hanno partecipato n. 30 Scuole Secondarie di 1° grado della Città per un totale di n. 888 ragazzi in gara nelle diverse discipline. Per questa iniziativa l'Area Sport e Tempo Libero ha partecipato attivamente con il proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale

di premiazione e ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare per la buona riuscita dei Giochi.

ATTIVAZIONE DELLE AZIONI DI SUPPORTO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Sono state accolte e riproposte le grandi manifestazioni sportive che da tempo hanno luogo in città e che sono ormai consolidate quali: la 33^ edizione della Regata Internazionale d'Inverno sul Po, la Turin Marathon, la Turin Half Marathon, Tutta Dritta, Stratorino, la Coppa del Mondo di fioretto femminile e maschile, il Torneo Internazionale di canottaggio Kinder Skiff e Silver Skiff. A queste manifestazioni si sono aggiunte: Granfondo Internazionale di ciclismo Torino, il 44^ Trofeo Città di Torino di volo a vela, il 14° Trofeo della Mole di tennis in carrozzina, Torneo di Qualificazione di Basket alle Olipiadi di Rio 2016, Campionati Assoluti di ginnastica artistica e trampolino elastico, Rallye di Montecarlo Historique, Torneo di Tennis Internazionale Femminile con montepremi di $25.000, Just the Woman I Am, 97^ Milano-Torino, Gold Master Internazionale di Danza Sportiva 2016, Campionato del Mondo di Tennis Service, Trofeo Internazionale di Judo "Turin Cup 2016", World League di pallanuoto Italia/Russia, Preolimpico Basket "Oktagon", Campionato Mondiale ed Europeo di 24 ore di corsa, 3° Open d'Italia Footgolf, 4^ edizione dei Giochi Sportivi Guardia di Finanza.

Complessivamente (il dato è relativo alle istanze pervenute nel periodo 1° gennaio – 02 novembre 2016) è stato concesso il patrocino a n. 121 eventi sportivi, di cui n. 29 realizzati all'interno degli impianti gestiti direttamente dall'Area Sport e Tempo Libero.

Non è mai venuto meno il supporto agli enti organizzatori da parte degli Uffici ai fini della corretta istruttoria di tutti i procedimenti volti ad agevolare l'acquisizione dei servizi concessi, l'organizzazione della necessaria logistica, il raccordo con gli altri Uffici civici coinvolti nell'autorizzazione di tutte le iniziative e le manifestazioni sportive, che hanno ulteriormente incrementato la loro importanza internazionale attraendo un vasto pubblico, grazie anche alla presenza di campioni di fama mondiale, costituendo un'innegabile veicolo di sviluppo turistico per la nostra Città.

VALORIZZAZIONE DELLO SPORT TRAMITE INTERVENTI DI PROMOZIONE, SOSTEGNO E DI VALORIZZAZIONE DELLO SPORT PER DIVERSAMENTE ABILI E PROGRAMMI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA

Come ogni anno sono state promosse alcune manifestazioni dedicate ai diversamente abili:

- "Nessuno Escluso", torneo di calcio per disabili mentali, che si è svolto da gennaio alla primavera del 2016;
- la 31^ edizione di "Campioni allo Specchio" per disabili mentali, che si è tenuta dal 9 al 10 aprile 2016;
- il torneo di calcio per disabili mentali "Matti per il Calcio" con finali il 26 maggio 2016;
- il progetto "Sport oltre le barriere", tenutosi da gennaio a luglio 2016;
- le attività di Insuperabili Accademy Torino – Stagione 2016/2017;
- il progetto "Sport accessibile e inclusivo", tenutosi dal 1° agosto al 31 dicembre 2016;

- la XIV edizione del "Trofeo della Mole – Tennis in Carrozzina", manifestazione tra le più seguite nella categoria riservata ai diversamente abili, svoltasi dall'1 al 6 agosto 2016 presso il Circolo della Stampa Sporting;
- l'evento "Oltre la vista, oltre la S.L.A.", organizzato dalla Polisportiva Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti il 25 aprile 2016;
- tornei di fine anno proposti dall'Associazione Tennis Tavolo Torino per atleti diversamente abili.

In primavera si è svolta, in contemporanea con altre 45 città italiane, la corsa "Vivicittà" che, come "Corritalia 2016", si colloca fra le manifestazioni sportive più significative nel campo del coinvolgimento sociale.

Sono inoltre state intraprese iniziative volte a incentivare la pratica dello sport all'interno dei carceri cittadini (Lo Russo Cotugno e Ferrante Aporti), laddove lo sport funge anche da strumento utile per il recupero dell'individuo all'interno della società: soprattutto se di squadra, esso si basa infatti su regole ben codificate di rispetto reciproco, che sono alla base anche del buon vivere quotidiano. Le attività sportive sono disciplinate dall'articolo 27 dell'ordinamento penitenziario e rappresentano una perfetta valvola di sfogo, oltre a ricoprire un ruolo formativo per le persone sottoposte a misure detentive.

SERVIZIO GESTIONE SPORT

Il Servizio Gestione Sport ha assicurato la gestione diretta e unitaria dei n. 6 impianti sportivi a gestione diretta di rilevanza cittadina e dell'attività di assegnazione spazi presso gli stessi, delle concessioni per la gestione sociale degli impianti sportivi (n. 186 compresi quelli assegnati alle Circoscrizioni), dell'applicazione delle norme di cui al D. Lgs n. 81/2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, dei servizi economali e logistici, oltre che il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 3 aprile 2008.

GESTIONE SOCIALE IN REGIME DI CONVENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

L'anno 2016 ha visto la prosecuzione del grande impegno per l'applicazione di tutte le procedure previste nel Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

Sono state espletate le procedure di gara di esternalizzazione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina siti in corso Moncalieri 22, via Passo Buole 96 (baseball e softball) e Viale Dogali 12.

Sono stati inoltre approvati i provvedimenti deliberativi di nuova concessione degli impianti sportivi cittadini siti in Viale Virgilio n. 61 e in corso Tazzoli 78 (tiro con l'arco giapponese).

Sono state indette due manifestazioni di interesse per l'esternalizzazione degli impianti sportivi di via Pacchiotti n. 71 e corso Moncalieri n. 2 e due manifestazioni di interesse per la concessione in comodato d'uso delle due strutture "Soccer ground advance" (campi in sintetico per il gioco del calcio a 5) e di circa 1.400 scocche di seduta per tribune mobili di spettatori.

Un particolare impegno ha richiesto il controllo della gestione degli impianti sportivi in concessione con il risultato, da parte delle Commissioni di Controllo, di n. 29 sopralluoghi sugli impianti di competenza cittadina e di n. 31 sugli impianti di competenza circoscrizionale.

Sono stati anche gestiti vari procedimenti relativi alle concessioni di impianti sportivi a rilevanza circoscrizionale, in riferimento ai quali sono stati approvati i provvedimenti deliberativi relativi a n. 4 nuove concessioni, n. 9 esternalizzazioni, n. 2 modifiche di concessioni.

Si è continuato nel lavoro, a supporto di alcune Circoscrizioni, in merito alle procedure avviate nei confronti di alcuni concessionari che hanno contratto mutui con due Istituti di credito (Istituto per il Credito Sportivo e Banca Etica) e la cui posizione è stata classificata dai predetti enti tra le partite in sofferenza a seguito di insolvenza dei ratei a loro spettanti.

Un significativo impegno è stato profuso in relazione all'elaborazione di atti e provvedimenti, resasi necessaria a seguito di modifiche legislative e interpretazioni normative di rilievo e incidenti sugli istituti e le procedure di competenza.

In particolare, un primo incombente, connesso con l'innovazione normativa, è derivato dall'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, il D. Lgs. 50/2016, che dal giorno della sua pubblicazione – 19 aprile 2016 – ha dato luogo, senza prevedere nessun periodo di vacatio legis, ad una riforma strutturale di grande rilievo, con un impatto ad ampio spettro sulla normativa dei contratti pubblici e quindi delle concessioni. A tale riforma ha fatto subito seguito il periodo di transizione nella conduzione politico-amministrativa dell'Ente dovuto alle elezioni amministrative, che ha coinvolto il Comune di Torino nell'estate del 2016. Il sovrapporsi di tali circostanze ha comportato, per le procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi, un'attività di revisione di tutti i provvedimenti avviati oltre che di quelli correlati e susseguenti. Contestualmente a tale lavoro si è dovuto procedere, sia a livello centrale che a livello decentrato, ad un'attività di rivisitazione e adeguamento normativo dei modelli amministrativi precedentemente adottati e di conseguente adattamento di tutti quelli che sono ricaduti nelle nuove previsioni legislative.

Il Servizio è stato inoltre particolarmente occupato in relazione all'elaborazione di un modello di "provvedimento-tipo" (determinazione dirigenziale) in merito all'attestazione dell'eventuale rilevanza ai fini IVA degli importi per l'esecuzione di opere presso gli impianti sportivi da parte dei concessionari, la cui adozione si rende necessaria, da parte dell'Area Sport e Tempo Libero o delle singole Circoscrizioni in merito agli impianti sportivi di rispettiva competenza, ai fini dell'inoltro delle singole convenzioni al Servizio Contratti, competente per la stipulazione tra le parti di tutte le convenzioni di concessione dell'impiantistica sportiva della Città. Tale incombenza è derivata dal contenuto della risposta data dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte in data 26/04/2016 all'interpello del Comune di Torino n. 901 48/2016, del 16/02/2016, e in particolare dai riferimenti specifici e dagli elementi posti in evidenza dal predetto Ente riguardo alle convenzioni afferenti le concessioni amministrative fra la Città e soggetti terzi in cui sia prevista l'esecuzione di lavori a carico del concessionario. Al riguardo è stato infatti costituito un gruppo di lavoro intersettoriale, al quale hanno presenziato anche i Dirigenti dell'Area Sport e Tempo Libero, che ha affrontato la problematica fiscale e quindi la disciplina IVA in materia di concessioni amministrative con previsione di esecuzione di lavori a cura del concessionario. Il predetto gruppo, dopo ampie analisi, studi e approfondimenti, ha indicato in apposita relazione finale le linee di indirizzo da seguire per le diverse fattispecie concrete ricadenti nelle previsioni disciplinate. Dette linee di indirizzo hanno richiesto l'elaborazione da parte dell'Area Sport e Tempo Libero di un provvedimento ad hoc da adottarsi a conclusione della procedura di concessione in gestione di un impianto sportivo, il cui modello, rivisto anche dagli altri Servizi comunali che hanno partecipato per competenza ai lavori del succitato gruppo di lavoro, è stato adottato a livello centrale e successivamente diffuso tra gli Uffici circoscrizionali.

Si è inoltre proceduto a una ricognizione dei processi sensibili al rischio corruttivo a seguito dell'aggiornamento da parte dell'ANAC del Piano Nazionale Anticorruzione con l'adozione della determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015. Partendo dal censimento dei processi effettuato nell'anno

2013, sono stati individuati i processi con i relativi rischi corruttivi e le misure da attivare per eliminare o ridurre i medesimi. I rischi individuati sono riferiti all'attività che segue il rilascio della concessione e a tal riguardo sono stati previsti controlli periodici, l'oggetto dei medesimi, le procedure, gli strumenti e gli organi preposti. Il tutto è stato formalizzato con determinazione dirigenziale del 28 luglio 2016, n. mecc. 2016 42942/010.

GESTIONE DIRETTA DEI GRANDI IMPIANTI

Il Servizio Gestione Sport continua ad assicurare la conduzione diretta dei seguenti n. 6 impianti di rilevanza cittadina attraverso propri Responsabili di impianto e ulteriore personale: Le Cupole, Stadio Nebiolo, Palazzo dello Sport, Palazzo del Ghiaccio, Piscina Monumentale, Sferisterio.

Anche per l'attività di gestione diretta dei grandi impianti, così come per le concessioni di cui al paragrafo precedente, sono stati rivisti i processi sensibili al rischio corruttivo, individuando, anche in questo caso, le attività susseguenti alle assegnazioni in uso degli impianti come quelle esposte ai rischi. Sono state formalizzate anche in questo caso le procedure, le modalità, gli strumenti e gli organi preposti al controllo e monitoraggio. In particolare, in attuazione agli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i., attese le indicazioni operative riguardo agli obblighi di pubblicazione disposte dal Segretario Generale con la circolare n. 6 del 14 maggio 2013, si è provveduto a redigere e pubblicare apposito provvedimento di presa d'atto delle agevolazioni tariffarie applicate che ammontano a un importo superiore a € 1.000,00, tenuto conto che tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti di assegnazione degli spazi presso gli impianti.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ PISCINA MONUMENTALE

Nel 2016 è stata mantenuta la certificazione di Qualità della Piscina Monumentale, con riguardo alla quale si monitorano costantemente le specifiche di qualità con apposite verifiche mensili gestite in modo digitalizzato, indagini di customer satisfaction (da ultimo condotte nel mese di maggio da cui è emerso un grado di soddisfazione più che discreto da parte dell'utenza, in particolare per la disponibilità e cortesia del personale addetto alla piscina), gestione delle segnalazioni da parte dei fruitori dell'impianto (n. 13 nell'anno 2016), implementazione di azioni preventive/correttive (n. 4 nel 2016 a seguito dell'audit della procedura relativa a "Manutenzione infrastrutture, impianti e pulizia della Piscina Monumentale" di giugno 2016) ed eventuali modifiche di procedure (riguardanti la "Gestione Servizi Erogati dall'Area Sport e Tempo Libero" e la "Gestione Assegnazione Spazi degli impianti Sportivi" per il 2016).

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE LEGATE AI PIÙ GIOVANI – ORGANIZZAZIONE DI PROGETTI SPORTIVI PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

La Città di Torino, così come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2016 approvato il 23 maggio 2016 con deliberazione mecc. 2016 0152/024, ha inteso confermare anche per l'anno scolastico 2015/2016 i corsi didattico-sportivi per gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi, pubbliche e paritarie, per favorire la pratica sportiva in ambito giovanile. Sono stati quindi riproposti i progetti sportivi scolastici finalizzati allo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva, denominati "Gioca per Sport" (per le scuole primarie) e "A Scuola per Sport" (per le scuole secondarie di primo grado), apprezzati e richiesti con sempre maggiori adesioni da parte degli istituti scolastici nel corso degli ultimi anni, allo scopo di offrire agli alunni frequentanti le classi del primo triennio della scuola primaria corsi di attività motoria di

base e agli alunni di 4° e 5° della scuola primaria e dell'intero ciclo della scuola secondaria di primo grado la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive.

Sono stati organizzati moduli di lezione da 5 ore ciascuno per ogni classe, prevedendo il doppio degli istruttori in presenza di un disabile certificato nella classe; l'attività motoria di base è stata svolta da istruttori degli Enti di promozione sportiva e i corsi di avviamento alle diverse discipline sportive da istruttori federali delle Federazioni Nazionali e dei rispettivi Comitati territoriali, per i seguenti sport: arti marziali, atletica leggera, baseball e softball, canoa e kayak, ginnastica, hit ball, hockey su prato, orienteering, pallacanestro, palla tamburello, pallamano, pallavolo, pattinaggio, rugby, scherma, tiro con l'arco.

L'Assessorato allo Sport si è fatto carico, attraverso affidamento di servizi, del costo orario per tutti gli istruttori impiegati, prevedendo, come sempre, il doppio degli istruttori in presenza di alunni disabili nella classe.

I corsi sono stati richiesti da n. 50 Direzioni Didattiche per un totale di n. 473 classi della scuola primaria per il progetto "Gioca per Sport –Attività motoria di base", da n. 54 Direzioni Didattiche per un totale di n. 676 classi per il progetto "Gioca per Sport-Avviamento allo sport" della scuola primaria e da n. 44 Istituti per n. 865 classi della scuola secondaria di primo grado, per complessive 2.014 classi pari a circa 54.000 studenti.

MINIOLIMPIADI

Nell'anno scolastico 2015/2016 è proseguito il progetto "Miniolimpiadi", al quale sono state invitate ad aderire tutte le classi IV e V delle scuole primarie cittadine e le classi del triennio delle scuole secondarie di primo grado, effettuato in collaborazione con le Federazioni Sportive e riguardante cinque discipline sportive: atletica leggera, pallacanestro, baseball/softball, pallamano e rugby. I tornei a squadre delle diverse discipline si sono svolti presso gli impianti sportivi cittadini, nel periodo dall'8 marzo al 17 maggio 2016. Complessivamente hanno aderito n. 33 Istituti Scolastici e partecipato n. 138 squadre di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. A conclusione del progetto, martedì 17/05/2016, si è svolta la cerimonia di premiazione riservata a complessivi n. 783 vincitori.

CORSI DI NUOTO

In collaborazione con gli Enti concessionari degli impianti natatori sono stati avviati i corsi di nuoto per tutte le classi delle scuole primarie. Trattasi di un'attività molto importante per i bambini in questa fascia di età, di indubbia valenza per il loro sviluppo psicomotorio. Il progetto ha proposto n. 10 lezioni di nuoto effettuate nelle piscine comunali cittadine in concessione, dando particolare rilevanza alla presenza degli alunni disabili, per i quali è stato garantito il rapporto 1/1 con l'istruttore. Per l'a.s. 2015/2016 hanno aderito n. 29 scuole con 117 classi, con l'inserimento 1/1 di n. 52 bambini disabili, per n. 2.890 ore di lezione per oltre 3.800 alunni.

Pur con le limitate risorse economiche disponibili sul bilancio 2016, è stato profuso il massimo impegno per non interrompere le offerte di pratica sportiva da dedicare alle scuole dell'obbligo, garantendole anche per l'anno scolastico in discorso e mantenendo l'alto livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i progetti sportivi scolastici dell'Area Sport e Tempo Libero.

PASS 15 SPORT

Nel corso del 2016 il progetto Pass15, storico progetto avviato dalla Città fin dal 1998 e riproposto nel 2015 su iniziativa dell'Assessorato allo Sport e al Tempo Libero nella sua articolazione "Pass 15 – Sport", dopo l'interruzione nel triennio 2012-2014, ha visto aumentare la propria offerta, arricchita di nuove collaborazioni con numerose associazioni e realtà sportive locali.

Il progetto ha così continuato nella sua missione di "passaporto sportivo" al fine di consentire la sperimentazione da parte dei quindicenni torinesi di diversi generi di sport tra cui aerobica, tennis, hit ball, canoa e canottaggio, tiro con l'arco, hockey su prato, arrampicata sportiva, football americano, scherma medievale, pilates, arti marziali, trampolino elastico, subacquea, danza moderna, caraibica, jazz, hip hop, scacchi, curling, in modo del tutto gratuito grazie alla collaborazione delle numerosissime associazioni sportive presenti sul territorio, oltre ad offrire l'ingresso a tariffa ridotta negli impianti comunali cittadini e gratuito nelle piscine comunali per la pratica del nuoto libero, con la limitazione a n. 10 ingressi gratuiti agli impianti natatori nel periodo estivo.

Nei web site della Città e delle Circoscrizioni è stata inserita tutta la programmazione dell'offerta sportiva e le relative modalità di accesso e di prenotazione dei corsi offerti. Gli uffici comunali preposti hanno successivamente aggiornato la pagina web nel corso dell'anno, a fronte di nuove proposte che sono venute a sommarsi a quelle già presenti. Tutte le iniziative sportive erano a disposizione dei 15enni con la sola presentazione del documento d'identità.

A tal riguardo è stata avviata, nel 2016, una nuova campagna istituzionale per progetti e iniziative a favore degli adolescenti torinesi a tema sportivo e ricreativo al fine di rinnovare il già noto progetto Pass15 Sport, la cui denominazione verrà mutata in "PasSporTo" e che contemplerà, con decorrenza dall'anno 2017, un abbassamento del bacino anagrafico dei fruitori (esteso anche ai 14enni) nonché l'ampliamento dell'ambito delle proposte offerte (non più specificatamente a carattere sportivo ma comprensive anche di iniziative ludico-ricreative e di attività con finalità aggregative/sociali).

FORUM DELLO SPORT

In data 10 febbraio 2016 si è svolto il 9° Forum cittadino dello Sport, con i rappresentanti del mondo sportivo torinese, in occasione del quale sono state illustrate le nuove modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici ai sensi del nuovo Regolamento n. 373.

SERVIZIO TEMPO LIBERO

Le principali attività istituzionali del Servizio Tempo Libero sono riferite a progettualità diversificate le cui tematiche riguardano prioritariamente le attività legate alla terza età, gli spettacoli viaggianti nonché le manifestazioni cittadine legate alla tradizione della Città: il Carnevale Torinese e i festeggiamenti di San Giovanni, Santo Patrono della Città.

Tali progetti hanno la finalità di offrire alla cittadinanza attività, eventi e spettacoli legati allo svago, alla memoria collettiva ed alle tradizioni, opportunità attraverso le quali si intendono creare occasioni di partecipazione alla vita cittadina, senza sottovalutare l'obiettivo di favorire le relazioni sociali, familiari nonché l'aggregazione tra i diversi cittadini e tra le generazioni.

Al Servizio sono altresì attribuiti il coordinamento dei bagni pubblici e il raccordo cittadino dei centri d'incontro.

Ciò premesso, tenuto conto delle principali iniziative e attività progettate e attuate nel corso del 2016, così come evidenziate e articolate nella Relazione Previsionale e Programmatica tra le diverse direzioni d'intervento con relativi obiettivi, si descrivono di seguito le principali attività gestite e le iniziative realizzate.

POLITICHE SOCIALI DELLO SPORT – VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA TERZA ETÀ

Anche nel corso del 2016 le iniziative della Città sono state efficacemente veicolate a questa fascia della popolazione in maniera diretta e senza l'impiego di risorse finanziarie, mediante l'utilizzo della mailing list realizzata attraverso l'adesione volontaria dell'utenza interessata.

Attraverso il progetto Pass60, dedicato a coloro che nel corso del 2016 hanno compiuto sessanta anni, e con la collaborazione degli Enti di Promozione Sportiva, sono state mantenute le promozioni gratuite alle seguenti pratiche sportive e ricreative: acquagym, ballo latino americano, ginnastica, nuoto, pattinaggio sul ghiaccio, tennis, tiro con l'arco, ciclismo.

Gli accordi e le collaborazioni con gli enti di promozione sportiva nell'ambito di una finalità condivisa di ottimizzazione delle risorse pubbliche sono stati realizzati senza alcun onere a carico della Città.

La promozione e l'avvicinamento alle attività sportive per la terza età favorisce la socializzazione e l'utilizzo delle strutture cittadine dedicate alle sport.

POLITICHE SOCIALI DEL TEMPO LIBERO – MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DELLA TERZA ETÀ

Attraverso l'ottimizzazione e l'utilizzo mirato delle risorse finanziarie, cercando di favorire l'incontro e l'aggregazione sociale e, nel contempo, di rispondere alle aspettative e alle necessità dell'utenza, si è perseguito l'obiettivo di un miglioramento dei servizi proposti.

Nelle note seguenti si descrivono le principali iniziative realizzate:

- *Festa d'Auguri di fine anno*: organizzata per il quarto anno consecutivo in versione pomeridiana presso il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, l'iniziativa ha fatto registrare un buon gradimento e una discreta affluenza di pubblico. La pubblicizzazione dell'iniziativa è avvenuta utilizzando per la prima volta aree mercatali e sedi di centro d'incontro circoscrizionali. Gli aventi diritto hanno potuto partecipare gratuitamente alla festa svoltasi il 23 dicembre 2016. I partecipanti sono stati 600 circa; l'iniziativa si è sviluppata durante l'intero pomeriggio, favorendo l'aggregazione attraverso il ballo, lo spettacolo ed il brindisi di fine anno.
- *Menù d'Argento*: l'iniziativa, che vede coinvolti 41 ristoranti convenzionati, è stata prorogata nel corso del 2016 in accordo con la F.I.E.P.E.T. e l'E.P.A.T, mantenendo sostanzialmente invariate le caratteristiche del progetto che prevede una formula di sconto per gli aventi diritto del 10%, del 15% o del 20% a seconda della fascia di appartenenza dei singoli locali partecipanti all'iniziativa. Il "Menu d'Argento" è stato inserito anche nel progetto Pass60, in accordo con F.I.E.P.E.T. ed E.P.A.T. La pubblicizzazione dell'iniziativa è avvenuta principalmente per via telematica, utilizzando come veicolo la mailing list creata per questi scopi presso il Servizio e con la stampa di opuscoli tramite la Civica Riprografia.

- *Pass60*: attraverso accordi realizzati con Società ed Enti di Promozione Sportiva, è stato possibile offrire un ventaglio di 40 iniziative accessibili gratuitamente o dietro pagamento di una quota simbolica per il coinvolgimento di circa 11.291 cittadini aventi diritto. La tessera Pass60 è stata inviata direttamente a tutti i cittadini nel 2016, evitando così il ritiro diretto da parte degli aventi diritto presso gli uffici del Servizio, cui si era dato luogo negli anni precedenti, e la fruibilità dell'iniziativa è stata realizzata su base telematica attraverso il sito internet della Città. Per raccogliere nel progetto le 40 iniziative non sono state utilizzate risorse finanziarie della Città, ad esclusione di quelle di stampa della lettera inviata, delle tessere e dell'invio tramite posta. È proseguito anche per questa edizione del Pass60 il coinvolgimento diretto delle rete delle Biblioteche civiche e dei punti informativi delle Circoscrizioni, ai quali i cittadini aventi diritto hanno potuto rivolgersi per la consultazione telematica delle informazioni sull'iniziativa.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AFFERENTI LE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO VIAGGIANTE – REVISIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

L'attività amministrativa nel corso del 2016 ha riguardato le seguenti iniziative:

- rilascio e/o variazione delle licenze annuali d'esercizio relative ad esercenti l'attività di spettacolo viaggiante residenti in Torino, valide su tutto il territorio nazionale, comprese le integrazioni e le modifiche alle attrazioni inserite sulle licenze stesse a seguito di acquisti, vendite, permute effettuate durante l'anno;
- rilascio di licenze temporanee e annuali per attrazioni singole o a piccoli gruppi, dislocate in varie zone cittadine, e rilascio di altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto e anticipato dei canoni dovuti;
- rilascio di licenze temporanee per complessivi 8 Luna Park cittadini e di altrettanti permessi di occupazione suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto e anticipato dei canoni dovuti;
- rilascio di licenze temporanee in occasione dello svolgimento del tradizionale Luna Park di Carnevale e di altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto e anticipato dei canoni dovuti per le Ditte partecipanti;
- rilascio di permessi di occupazione suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto e anticipato dei canoni dovuti per la sosta di carovane-abitazione nelle quattro aree sosta predisposte all'uopo dalla Civica Amministrazione (Fioccardo, Pellerina, Ferrara, Faccioli).
- In primavera e nel periodo natalizio nell'area Spettacoli Viaggianti di Parco Carrara sono stati ospitati due complessi circensi.

Relativamente alle procedure relative alle n. 212 autorizzazioni all'esercizio rilasciate nel corso del 2016 per le attività degli spettacoli viaggianti all'interno delle Feste di Via e delle manifestazioni organizzate sul territorio cittadino, sono stati applicati i protocolli d'intesa avviati con i soggetti e le associazioni del territorio direttamente coinvolti, utili a ricondurre le attività di cui trattasi nel pieno rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento n. 315 "Attività di Spettacolo Viaggiante, Circhi e simili".

Nell'ambito dell'applicazione normativa e regolamentare sugli spettacoli viaggianti, si è cercato di ottimizzare le procedure relative all'esercizio dell'attività e di rafforzare le attività di controllo territoriale con la collaborazione degli altri Servizi competenti dell'Ente.

Per quanto concerne l'azione di rafforzamento del controllo sul territorio, in sinergia con altri Servizi comunali, per la verifica e il contenimento degli impatti sulla popolazione delle attività dello spettacolo viaggiante, in relazione a un corretto utilizzo degli spazi deliberati e dell'ambiente circostante, si precisa che nel corso del 2016 le occupazioni dello spettacolo viaggiante all'interno di parchi cittadini sono state oggetto di condivisione con il Servizio Gestione Verde attraverso appositi verbali di consegna e riconsegna delle aree. In materia di inquinamento acustico è proseguito l'iter procedurale avviato con l'Ufficio Inquinamento Acustico del Servizio Tutela Ambiente in relazione al recepimento e alla trasmissione della istanze per l'eventuale utilizzo di sorgenti sonore all'interno dei Luna Park cittadini.

MANIFESTAZIONI DI TEMPO LIBERO LEGATE ALLA TRADIZIONE – ACCORDI, PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

Festa di San Giovanni: la scarsa disponibilità di risorse finanziarie, che penalizza il mercato dei servizi e anche il nostro Ente, ha reso necessario avviare collaborazioni e modalità partecipative con tutti gli attori presenti sul territorio in qualità di portatori di interessi sociali, economici e culturali della collettività. L'opportunità di avviare tali collaborazioni è consentita dalla previsione normativa contenuta nel D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, art. 119, che prevede, per le pubbliche amministrazioni, la possibilità di avviare accordi di collaborazione con i soggetti privati per una migliore qualità dei servizi prestati, nonché dalla previsione di cui all'art. 30 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2008 (mecc. 0807976/003), esecutiva dal 10 gennaio 2009, che dispone in termini analoghi. Conseguentemente la Città, in applicazione delle disposizioni normative vigenti e in considerazione della necessità di ricorrere a strumenti di lavoro differenti e più attinenti con le attuali necessità, ha rivestito un ruolo di leadership tra i diversi soggetti interessati in funzione del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse all'obiettivo di organizzazione della Festa. Ciascuno di essi si è impegnato, in qualità di partner, a organizzare e gestire una parte del progetto a seconda delle proprie attitudini, risorse e competenze sotto la direzione e il coordinamento del Comune. Nello specifico, si è provveduto a dare pubblicità all'evento che la Città si stava apprestando a organizzare e quindi a pubblicare un invito a presentare manifestazioni di interesse a partecipare alla realizzazione dell'evento nei termini specificati. A fronte di ciò numerose associazioni, oltre a quelle già partner consolidati dell'Ente nell'organizzazione e gestione di numerosi eventi presenti all'interno della manifestazione, hanno offerto la loro disponibilità a collaborare per la Festa di San Giovanni – edizione 2016, contribuendo alla realizzazione di un palinsesto di 56 appuntamenti di cultura, tradizione, sport e tempo libero che hanno visto la partecipazione di circa 270.000 cittadini.

Carnevale cittadino: l'edizione 2016 del Carnevale cittadino è stata programmata attraverso un calendario di eventi festivi che sono stati di grande richiamo per la cittadinanza. La sfilata di carri allegorici, con la precisa funzione di rievocare la tradizione delle maschere cittadine, ha visto il coinvolgimento di circa 100.000 cittadini. Il periodo Carnevalesco è stato arricchito, come già nelle precedenti edizioni, da manifestazioni collaterali quali la "XI Bike Carnival", cicloturistica rivolta agli alunni del ciclo primario, e la "Carnival Street Parade", sfilata di Bande Musicali all'interno del recinto festivo del Luna Park.

AREA SERVIZI CIVICI

Premesso che l'attività dei Servizi Demografici e Servizi Elettorali ha natura essenzialmente documentale, più che di amministrazione attiva, il bilancio si riferisce principalmente alla parte corrente, limitatamente, per le *entrate*, ai proventi per diritti di segreteria, per il rilascio delle carte di identità, per i diritti relativi alle celebrazioni dei matrimoni civili dei cittadini non residenti, per i matrimoni in sedi auliche, contravvenzioni, ecc., riscossi in corrispondenza agli atti e ai certificati emessi nel corso dell'anno, e per le *uscite*, alle spese strettamente connesse alla gestione e al funzionamento dei servizi istituzionali (cerimonie di stato civile, pagamento rimborsi delle Commissioni Elettorali ecc.).

ANAGRAFE

Il Servizio Demografico è stato inserito fin dal 2009 nel Progetto Qualità ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001. Sono state certificate le attività del salone Certificazioni e carte identità e del salone Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo e nel corso del 2016 sono state portate avanti tutte le attività previste per il mantenimento della Qualità come monitoraggi e aggiornamento della documentazione di lavoro.

Per quanto riguarda le istruttorie volte alla cancellazione dal registro anagrafico per irreperibilità all'indirizzo, sono state avviate complessivamente n. 9.814 nuove procedure e sono state definite 4.127 pratiche.

Le convenzioni con gli Ordini Professionali che prevedono la possibilità di stampare la certificazione dei clienti on-line, il rilascio della carta Torino Facile e l'installazione di totem self service in aree strategiche della Città, nonché la convenzione con Poste Italiane, stanno dando positivi riscontri: i certificati stampati in tali modalità sono stati in Città nel 2016 n. 99.358 a fronte di n. 311.908 emessi allo sportello, pari al 24% del totale (1 punto percentuale in più rispetto al 2015).

Le carte d'identità emesse, che erano aumentate notevolmente negli ultimi anni per effetto della normativa che prevede il rilascio delle carte d'identità anche ai bambini, hanno proseguito nel 2015 la fase decrescente iniziata nel 2013 per effetto della scadenza decennale per i maggiorenni andata ora a pieno regime.

Le carte emesse in Città nel 2016 sono state 126.585 di cui nella sede centrale 27.747. Sono aumentate le richieste di rilascio carta d'identità a cittadini non residenti che si trovano in Città e hanno necessità urgente del documento per furto/smarrimento, ecc. Sono state altresì emesse in Città 2.561 nuove carte d'identità elettroniche la cui produzione è stata avviata dal mese di ottobre in tutte le sedi grazie alla fornitura delle nuove strumentazioni da parte del Ministero dell'Interno.

Il servizio sperimentale di rilascio "vecchia" Carta Identità Elettronica aveva subito nel corso dell'anno dei rallentamenti e poi la definitiva sospensione a causa dell'obsolescenza delle macchine a disposizione e la modifica della normativa in materia.

La carta d'identità elettronica è rilasciata su appuntamento che il cittadino effettua autonomamente sul portale nazionale.

Nel corso del 2016 si è portato avanti il lavoro di analisi e adeguamento delle procedure informatiche relative al previsto subentro nell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente; è stato necessario mettere in atto una riorganizzazione dinamica degli uffici in grado di adeguarsi di volta in volta alle esigenze del cittadino facendo fronte alle esigenze contingenti (eventi elettorali,

nuove normative come “convivenze di fatto”, ecc..), stante la costante diminuzione di risorse umane a disposizione; sono in costante aumento infatti le pratiche anagrafiche inviate con modalità alternative allo sportello (fax, email, PEC, raccomandata) che hanno raggiunto il 50% del totale. (totale cambi e iscrizioni 2016 in sede centrale: 27.258, totale in Città: 56.849), ma il cittadino necessita ancora di accompagnamento (attraverso sportelli informazioni, conversazioni a mezzo posta elettronica, informazioni dettagliate sul sito web) vista la complessità degli adempimenti anagrafici e della documentazione che la normativa prescrive di presentare. Di fatto l’onere sugli uffici è maggiore per le pratiche presentate in modalità alternativa rispetto alle pratiche presentate allo sportello.

Il D.L. 47/2014 ha introdotto l’obbligo per il cittadino di dimostrare il regolare titolo di occupazione dell’immobile in occasione delle variazioni di residenza. Nel corso del 2016 è proseguita tale attività è stata portata a regime la procedura di controllo a campione delle dichiarazioni del cittadino. Le attività collaterali alle pratiche di iscrizione anagrafica e cambio indirizzo, che di fatto consentono il disbrigo di molti adempimenti al cittadino con un solo contatto con la P.A. (variazione anagrafica, variazione per tributi cittadini, variazione per Motorizzazione), sono per l’operatore anagrafico (che provvede anche al controllo regolare occupazione immobili e requisiti cittadini stranieri e comunitari) molto onerosi e necessitano di aggiornamento e formazione continui.

La corretta gestione dei senza fissa dimora nei due indirizzi fittizi di via della Casa Comunale 1 e 3 e l’istituzione di un’attività di revisione permanente al fine di monitorare le iscrizioni e a regolarizzare posizioni indebite, ha indotto l’attivazione di straordinarie procedure di lavoro e adeguata formazione. Attualmente risultano iscritti al n. 1: 1.500 soggetti, al numero 3 (titolari di protezione internazionale): 1.034 soggetti.

Sono state razionalizzate le attività degli uffici Cancellazione per emigrazione e AIRE, per fare fronte alla mancanza di personale, ed è stato creato uno sportello polifunzionale per il ritiro delle dichiarazioni di emigrazione all’estero sia di cittadini italiani che stranieri.

L’Ufficio Anagrafe ha proseguito la partecipazione nel 2016, con i Sistemi Informativi della Città, al tavolo di lavoro presso ANCI, Ministero Interno e AGID per la costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente dando un sostanziale apporto in termini di know how e analisi della progettazione.

Per favorire i cittadini residenti con difficoltà motorie ed i soggetti degenti inseriti in strutture pubbliche è proseguita l’attività di consegna di carte di identità ed autenticazioni di firme direttamente all’indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero da parte dell’ufficio accertatori anagrafici. Nell’ambito della propria attività il predetto ufficio ha inoltre effettuato accertamenti nel corso di pratiche di iscrizione anagrafica e di irreperibilità evadendo nel complessivo 4.720 pratiche.

UFFICIO ELETTORALE

Nell’anno 2016 l’ufficio elettorale ha provveduto alle consuete attività di revisione delle liste elettorali (variazioni complessivamente n. 59.745), aggiornamento degli Albi dei Presidenti e degli Scrutatori di Seggio elettorale (iscrizioni n. 3220), certificazione della qualità di elettore per proposte di referendum e di legge (certificazioni n. 184.904) e di gestione delle sezioni elettorali e dei luoghi di votazione. Inoltre, ha provveduto agli adempimenti di competenza per lo svolgimento delle elezioni comunali, articolate in due turni di votazione, e di due referendum nazionali di cui uno abrogativo e l’altro costituzionale confermativo. Questa attività si è concretizzata in numero: 2541 certificativi cumulativi di iscrizione nelle liste elettorali per la presentazione di candidature;

46.542 inviti ai cittadini dell'Unione Europea per l'iscrizione nelle liste elettorali; 37.445 cartoline avviso per elettori residenti all'estero; 444 attestazioni della capacità elettorale per l'esercizio del voto all'estero; 3.486 autorizzazioni per l'esercizio del voto in luoghi di cura o di detenzione; 422 attestazioni del sindaco di ammissione al voto; 11.938 nomine di scrutatore, di cui 2.748 scrutatori supplenti; 51.124 tessere elettorali emesse.

Per quanto riguarda l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, si segnala che l'ufficio per le elezioni comunali ha attivato per il rilascio della certificazione della qualità di elettore, la modalità cumulativa, consentendo così di ridurre notevolmente i tempi di lavoro ed il numero degli stampati utilizzati (2541 invece di 25.410).

UFFICIO LEVA

Nell'anno 2016 l'ufficio leva ha provveduto alla formazione delle liste di leva (pratiche n. 11.389), alla variazione delle liste leva (variazioni apportate n. 12.674) all'iscrizione e cancellazione dai ruoli matricolari (variazioni apportate n. 10.303). Inoltre, il servizio ha provveduto al rilascio dei certificati di esito di leva, dei certificati di iscrizione nelle liste di leva, dei certificati di nascita degli iscrivendi nelle liste di altri comuni, dei fogli di congedo militare, delle dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e di altri documenti militari vari (n. atti rilasciati 4.433).

SERVIZIO STATO CIVILE

Nell'anno 2016 il Servizio Stato Civile ha provveduto alla redazione di 46.748 atti (a fronte dei 38.562 del 2015), suddivisi tra atti di cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile (L. 76/2016), separazione e divorzio, morte a norma del D.P.R. 396/2000.

Vi è stato un evidente incremento del carico di lavoro di tutti gli Uffici, ed inoltre è stato necessario istituire il nuovo Ufficio Unioni Civili, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 20 maggio 2016, n. 76, senza che ciò comportasse un incremento delle risorse umane assegnate, che al contrario si sono ridotte di diverse unità a seguito di pensionamento di alcuni addetti.

L'Ufficio Cittadinanze, per 2016, si è fatto carico della gestione e definizione di un elevato numero di pratiche finalizzate all'attribuzione della cittadinanza italiana (Legge 91/1992). In totale gli atti predisposti sono stati 10.658 (a fronte dei 5223 del 2015).

Le cittadinanze conseguite "per decreto" proveniente dalla Prefettura sono aumentate in modo esponenziale, infatti hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica di fronte all'Ufficiale di Stato Civile a n. 4398 nuovi cittadini (a fronte dei 2087 del 2015).

Sono inoltre divenuti cittadini italiani "*iure soli*" al compimento del diciottesimo anno di età n. 126 persone ed è stata riconosciuta la cittadinanza "*iure sanguinis"* a n. 123 persone (a fronte di 70 nel 2015).

Sono stati celebrati a Torino n. 1910 matrimoni civili (1202 nel 2015), di cui 96 in sedi "auliche"(64 nel 2015).

A partire dal mese di agosto 2016 sono state costituite, a seguito dell'entrata in vigore della L. 76/2016, n. 101 unioni civili, di cui 5 in sede aulica.

I proventi incassati dalla Città per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili nelle sedi auliche ammontano a 119.000 euro (80.800 nel 2015).

Il totale degli atti di matrimonio iscritti o trascritti nei registri di stato civile della Città di Torino è stato di 7412 (5838 nel 2015).

Le pubblicazioni di matrimonio sono state 3701 (3503 nel 2015).

L'ufficio matrimoni e divorzi esteri ha trascritto 1828 atti (1392 nel 2015).

L'Ufficio nascite ha ricevuto complessivamente n. 13.157 atti.

Le denunce di nascita sono state 7090 (7210 nel 2015), di cui 1006 effettuate direttamente presso gli Uffici e n. 6084 provenienti dagli uffici presenti presso le strutture sanitarie.

Nell'ambito dell'ufficio nascite sono state inoltre trascritte o annotate n. 840 pronunce dei competenti Tribunali (613 nel 2015), tra le quali n. 139 relative ad adozioni, n. 229 relative a cambio nome/cognome e n. 7 a cambio sesso.

L'Ufficio nascite estere trascrive un numero sempre maggiore di atti di nascita esteri per un totale di 5920 (3481 nel 2015), di cui ben 4141 a seguito di acquisto della cittadinanza italiana per decreto.

Hanno avuto luogo come di consueto le cerimonie "Nozze d'Oro e "Nozze d'Argento" che hanno visto la partecipazione di 2665 coppie, e, nell'ambito dei festeggiamenti per le nozze di diamante (60 anni di matrimonio), sono state inviate 891 stampe ricordo personalizzate al domicilio degli sposi.

L'Ufficio Separazioni e Divorzi, istituito a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 132/2014, ha redatto complessivamente n. 2286 atti (1029 nel 2015). Si sono separate dinnanzi all'Ufficiale di stato civile n. 272 coppie e hanno divorziato n. 750 coppie (tot. 1022). Gli accordi di separazione o divorzio stipulati presso avvocati e successivamente trascritti dall'Ufficiale di stato civile sono stati 172 (84 nel 2015).

L'Archivio di stato civile ha svolto il suo compito istituzionale di tenuta, cura e aggiornamento dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, così come previsto dal DPR 396/2000 e dalle successive circolari e modifiche legislative.

Nel corso dell'anno 2016 l'Archivio ha provveduto al rilascio di 42.454 (38.710 il dato del 2015) certificazioni manuali (non emettibili a terminale) richieste da privati e da P.A. e all'aggiornamento dei registri in sua custodia tramite l'apposizione di 39.628 annotazioni marginali (33.309 il dato 2015).

Si è inoltre occupato della definizione di n 1851 (1488 nel 2015) pratiche relative agli artt. 98 e 36 (istanze rivolte all'ufficiale dello stato civile dal cittadino interessato a correggere errori contenuti negli atti di stato civile o a definire le problematiche dei "nomi" delle persone nate in Torino).

Fondamentale la necessità di continuare garantire al personale dello Stato Civile un adeguato livello di preparazione tramite la partecipazione a corsi di aggiornamento. Nel corso del 2016 la Responsabile dell'Ufficio Unioni Civili ha preso parte ad un corso ANUSCA presso la sede di Castel San Pietro (BO) sulla L. 76/2016. Inoltre diversi addetti hanno partecipato ad un seminario formativo in tema di stranieri ed immigrazione e relativa disciplina normativa.

Relativamente all'uso della Posta Elettronica Certificata sarebbe utile la predisposizione di diversi indirizzi PEC in dotazione ai vari reparti in alternativa all'unica casella "Servizi.Civici" ad oggi operante, al fine di evitare l'accumularsi dei messaggi in ricezione e la non sempre fluida gestione degli stessi.

E' infine indispensabile l'adeguamento del sistema informatico NAO al recepimento degli atti relativi alle Unioni Civili, di cui a tutt'oggi non si dispone, con notevole aggravio di lavoro per gli uffici e complicazione del rilascio delle certificazioni ai cittadini.

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Nel 2016 l'Ufficio Segreteria, bilancio ed inventario ha sovrinteso, coordinato e supportato le attività legate alle consultazioni elettorali relative al Referendum Popolare Abrogativo del 17 aprile 2016, al Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016 e alle Elezioni Amministrative del 5 giugno 2016 e turno di ballottaggio del 19 giugno 2016, nel lavoro di ufficializzazione dei dati, a stretto contatto con il Tribunale Ordinario di Torino.

TOPONOMASTICA

L'ufficio ha seguito l'iter di n. 5 riunioni della Commissione per la Toponomastica, che hanno portato alla stesura di n. 33 Deliberazioni di denominazione e ridenominazione di n. 23 sedimi stradali/giardini, di n. 9 pose di targhe/lapidi/leggii commemorativi e di n. 4 edifici/scuole/sale.

Nell'anno 2016, si sono svolte n. 15 manifestazioni di inaugurazione/scoprimento, e più precisamente di n. 6 giardini, di n. 3 sedimi stradali, e di n. 6 targhe commemorative.

E' proseguita, come nel passato, sia l'attività di ricezione Via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, vista la gestione della manutenzione anche ordinaria delle targhe viarie in marmo ed in metallo, oltre alla verifica dei disallineamenti dei dati inerenti i sedimi stradali sul portale dell'Agenzia delle Entrate per la creazione dello Stradario nazionale.

NUMERAZIONE CIVICA

Sono state effettuate nell'anno n. 760 movimentazioni della numerazione civica principale e secondaria, con i relativi sopralluoghi e l'aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo. L'aggiornamento della cartografia è stato totalmente dimesso, in quanto tutta l'attività è ormai completamente informatizzata.

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha proseguito con la graduale revisione degli accessi carrai mediante sopralluoghi mirati, vista anche la crescente richiesta in tal senso del Servizio Tributi e Catasto e degli uffici Suolo Pubblico delle Circoscrizioni.

E' stato portato a termine il processo di informatizzazione/dematerializzazione dell'attività, in collaborazione con il CSI, concludendo non solo la fase di analisi del progetto Toponomastica Mobile, ma anche avviando in esercizio l'applicativo GTMWEB a partire dal mese di novembre: anche l'assegnazione dei civici in mobilità, quindi, è stata informatizzata.

STATISTICA EDILIZIA

Nel corso dell'anno 2016, secondo quanto stabilito per legge, nell'ambito delle rilevazioni dell'attività statistica edilizia, l'ufficio ha rilevato n. 359 permessi di costruire, n. 100 permessi scia, n. 35 permessi di costruire convenzionate, n. 161 pratiche di certificati di agibilità, dandone comunicazione ad Istat. Ha effettuato n. 300 sopralluoghi sul territorio per l'ultimazione lavori di fabbricati, inoltre ha inserito 194 permessi di costruire nel programma Istat e sull'applicativo in dotazione, per la pubblicazione in tabelle da inserire sull'Annuario Statistico.

INDAGINI ISTAT SULLE FAMIGLIE

Nel corso del 2016 sono state effettuate le seguenti indagini: Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (Marzo 2016): su un campione costituito da 461 famiglie, ne sono state intervistate 282; Indagine Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita (Maggio – Giugno 2016): su un campione costituito da 455 famiglie, ne sono state intervistate 285.

L'ufficio è stato coinvolto da parte dell'Istat nelle indagini relative a: Osservatorio Ambientale; Rilevazione degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del SISTAN (EUP); Rilevazione dei Prezzi relativi a Beni e Servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltre coinvolto i comuni capoluogo nella rilevazione sui dati di spesa e fisici riferiti ai trasporti e alla viabilità nelle amministrazioni nei comuni capoluogo di provincia: non sono state contattate le famiglie, ma il tutto è stato svolto all'interno dell'Amministrazione, con il coinvolgimento dei servizi competenti.

L'Ufficio inoltre si è occupato di prestare assistenza e informazioni anagrafiche ai rilevatori direttamente selezionati da Istat per l'effettuazione delle seguenti indagini curate direttamente dall'Istituto: Nuova indagine sulle forze di lavoro; Indagine sulle Spese delle famiglie; "Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri".

Come master di Area, in collaborazione con l'ufficio Statistiche istituzionali sulla popolazione, vengono anche svolte le seguenti funzioni: mantenere i rapporti tra il Servizio ed i Sistemi Informativi e tra il Servizio ed il CSI; dare assistenza informatica a tutte le pdl del Servizio; attivare tutte le chiamate di assistenza software e hardware al CSI; dare supporto informatico agli uffici del Servizio, anche mediante sviluppo di procedure apposite, realizzate con l'ausilio di Microsoft Access e di Enterprise Guide.

Inoltre, così come previsto dall'apposito bando, l'ufficio si è occupato di aggiornare, a seguito di valutazione, l'elenco dei rilevatori interni alla Città addetti alle indagini e operanti al di fuori dell'orario di lavoro.

INDAGINE PREZZI AL CONSUMO (RILEVAZIONE PREZZI)

L'attività istituzionale dell'ufficio Prezzi per l'anno 2016 ha previsto nel piano di campionamento 12.282 quotazioni mensili rilevate su 870 unità di rilevazione distribuite tra esercizi commerciali e servizi della Città; sono state effettuate inoltre 303 rilevazioni su canoni di affitto delle abitazioni e 22 rilevazioni dei bilanci dei condomini: tutto ciò ha reso possibile calcolare e successivamente pubblicare il dato mensile dell'inflazione cittadina (NIC), a seguito dell'approvazione dell'apposita Commissione Comunale di Controllo alla quale vengono presentati, tramite tablet pc, i risultati mensili delle elaborazioni dei numeri indici e successiva pubblicazione. Al fine di ottimizzare l'indagine dei prezzi al consumo presso la grande distribuzione, è proseguita l'implementazione dell'applicativo denominato "Prezzi Telematici", utilizzato per l'acquisizione via telematica dei dati inviati dalle più importanti catene commerciali della grande distribuzione organizzata (GDO), che operano sul territorio cittadino e/o sul territorio dell'area metropolitana. L'ufficio ha continuato ed implementato a fine anno, in collaborazione con l'Istat, la sperimentazione del nuovo disegno di indagine relativo alla rilevazione dei prezzi dei Servizi Ricettivi (tariffe alberghiere) con ampliamento all'area metropolitana della copertura territoriale della rilevazione: il piano di campionamento ha previsto oltre un migliaio di quotazioni annuali in 69 unità di rilevazione, si è passati da una rilevazione condotta da rilevatori comunali ad una tramite sito web. Sempre al fine di migliorare l'efficienza della rilevazione e di ridurre l'onere dell'attività di rilevazione sul territorio, è stata poi introdotta la possibilità di effettuare la rilevazione anche via web per i punti vendita

appartenenti ad alcune grandi catene e per alcune tipologie di prodotti, i cui prezzi sono disponibili a livello nazionale sui siti Internet delle catene stesse e non presentano scostamenti rispetto a quelli praticati nei negozi fisici. Per quanto riguarda i servizi web forniti ai cittadini, è proseguito l'aggiornamento mensile della pagina del Settore Statistica/Prezzi, sia della comunicazione mensile relativa al dato inflativo locale, che al dato nazionale; l'aggiornamento dell'indice dei prezzi al consumo FOI (Famiglie Operai ed Impiegati) è inoltre un servizio gratuito, utile a calcolare la variazione percentuale tra gli indici maggiormente utilizzati per gli scopi previsti dalla legge.

PUBBLICAZIONI E ANALISI STATISTICHE

Nel 2016 sono proseguite le collaborazioni annuali e periodiche, con la fornitura di tabelle-dati complete e pubblicabili: con il Servizio Informativo Territoriale, con il Servizio Pari Opportunità per il Bilancio di genere, con il Servizio Assistenza e in generale, con vari servizi comunali.

Sono stati pubblicati sul sito della Statistica: i dati statistici 2016, l'Annuario 2015 con all'interno il contributo dell'Ufficio; l'Osservatorio Stranieri nella Provincia di Torino - Rapporto 2015 con all'interno il contributo dell'Ufficio, il quaderno monografico 2016 "Torino 1915-2015 Cento anni di cambiamento" redatto completamente dall'Ufficio in occasione del centenario dall'inizio della prima guerra mondiale.

Si è riattivato l'aggiornamento periodico della pubblicazione sul sito, nella pagina dedicata, dei "Compleanni" e dei "Nomi della città". In aggiunta si è avviata l'attività di scannerizzazione degli Annuari stampati soltanto in cartaceo, procedendo, man mano che veniva completata la documentazione di un testo, in un file pdf, ad arricchire il numero degli annuari della Città di Torino pubblicati on-line.

In relazione al cambiamento dei territori circoscrizionali, nel mese di luglio si è provveduto ad inviare a tutte le sedi circoscrizionali, i dati demografici di rilievo, aggiornati al 30/06/2016.

L'ufficio ha risposto inoltre a 140 istanze provenienti da enti pubblici come le Università italiane e straniere, da organizzazioni private come il Gruppo Abele e la fondazione Agnelli, da singoli cittadini come studenti, commercianti e gestori di cinema, da servizi e segreterie assessorili del Comune di Torino. Nel mese di marzo da rilevare la collaborazione con lo staff dell'Assessore al Bilancio per la produzione del "Popular Financial Reporting della Città di Torino".

Sono state inoltre espletate tutte le richieste ordinarie di estrazione dati demografici, che hanno comportato la produzione di 938 elaborati fra tabelle e grafici, rispettando al massimo la tempistica richiesta. Fra tutte, si sottolinea la collaborazione attivata con il Comando dei Carabinieri di Torino, in merito ai calcoli di popolazione presente nelle aree di territorio di competenza dei vari presidi.

STATISTICHE ISTITUZIONALI SULLA POPOLAZIONE

L'anno 2016 ha visto l'ufficio impegnato a fronteggiare l'introduzione, da parte di Istat, dei modelli SC12sd ed SC6sd inerenti l'avvio della nuova rilevazione mensile degli accordi extra-giudiziali in materia di separazioni e divorzi consensuali.

L'innovazione ha richiesto l'analisi e lo sviluppo di nuove procedure informatiche, che sono state realizzate sia dall'ufficio stesso che in sinergia con Csi Piemonte ed Istat.

Conseguentemente è stata avviata la fase di test che ha portato all'invio effettivo delle risultanze complessive per l'anno 2015 e mensili per tutto il 2016.

In collaborazione con il Servizio Demografico, l'ufficio si è occupato dello studio della normativa sulle unioni civili, propedeutico all'invio ad Istat dei conteggi inerenti le unioni civili celebrate.

Tale conteggio ha comportato la realizzazione, da parte dell'ufficio stesso, di una procedura informatica apposita.

Parallelamente a queste innovazioni e/o implementazioni si effettueranno, come di consueto, le seguenti altre rilevazioni: Modello D7/A (eventi di stato civile Totali) – 12 rilevazioni; Modello D7/B (movimento e calcolo della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P4 (eventi di stato civile: NATI) – 12 rilevazioni; Modello D3 (rilevazione matrimoni) – 12 rilevazioni; Modelli D4 (schede cartacee relative ai decessi) circa 11.000 all'anno; Modello P5 (rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso) – 12 rilevazioni; Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P2& P3 (popolazione totale annuale residente e popolazione straniera annuale residente) - invio annuale; Modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale; Modello STRASA (Popolazione straniera residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale.

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

La Direzione, cui fanno capo gli interventi socio assistenziali e sociosanitari derivanti al Comune da leggi nazionali (L.328/2000 D.PC.M. 2001 e s.m.i.) e regionali, svolge le proprie funzioni attraverso una serie di servizi centralizzati e decentrati, in cui opera personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

I principi fondamentali posti dalla normativa per la costruzione del sistema dei servizi sociali e sociosanitari possono essere sintetizzati come segue:

- Programmazione partecipata: La Città di Torino sulla traccia dell'esperienza di programmazione partecipata conclusa con l'approvazione del Piano dei Servizi Sociali 2003/06, ha avviato nel 2007 un processo volto ad affrontare la programmazione operativa in un'ottica di Piano Regolatore Sociale (P.R.S.). P.R.S. come strumento che si è proposto di stimolare la razionalizzazione, l'integrazione e l'innovazione delle politiche cittadine, strumento per connettere diversi atti di programmazione, tra i quali Profili e Piani di Salute (PeP) e Piano di Zona. Negli ultimi anni, la crisi finanziaria che ha investito il nostro paese e la Città ha imposto una riflessione tesa a condividere nuovi modelli di risposte fondate sulla collaborazione pubblico privato, a partire dal consolidato confronto con le istituzioni e con la società civile anche nell'ambito di tavoli tematici e di gruppi misti partecipati.
- Integrazione socio sanitaria: a partire dalla centralità del territorio come luogo di tutela della salute e snodo fondamentale per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza ai cittadini, si è operato per assicurare l'accessibilità a percorsi assistenziali appropriati, in un'ottica di filiera di percorsi e interventi, dall'assistenza ospedaliera, alla continuità assistenziale, sino alla presa in carico socio sanitaria in lungoassistenza;
- Sussidiarietà: a partire dal modello delineato dalla L. 328/2000, fondato sul coinvolgimento dell'apporto dei cittadini come singoli e come formazioni sociali, sulla valorizzazione delle responsabilità individuali e familiari e sulla attivazione delle reti di solidarietà e di mutuo aiuto, l'attività della Direzione e l'operatività dei singoli Servizi hanno confermato la centralità della partecipazione delle organizzazioni del terzo settore e private nel rafforzamento della comunità locale. La partecipazione si è sostanziata nell'individuazione delle priorità e nella coprogettazione e realizzazione congiunta delle azioni e l'Amministrazione ha assunto in tale contesto funzioni di promozione e di governance dei processi, nonché di supporto delle reti associative, culturali, sociali e imprenditoriali presenti sul territorio, costruendo una rete di collaborazione e partnership.
- Professionalità: la complessità crescente della domanda sociale caratterizzata da una varietà di problematiche connesse all'invecchiamento della popolazione, alle nuove disabilità, all'aumento dell'immigrazione e alla scarsa tenuta delle famiglie di fronte alle problematiche dei figli minori, richiede una sempre maggiore professionalizzazione del personale impiegato nei nostri Servizi che sono chiamati sia alla gestione dei singoli casi, sia più in generale al governo del sistema secondo principi di efficacia, efficienza, economicità e qualità. L'aumento di professionalizzazione in particolare si persegue attraverso attività di aggiornamento e formazione permanente del personale in servizio.
- I servizi o presidi socio assistenziali centrali e decentrati, gestiti direttamente o indirettamente dal Comune, nel 2016 risultano essere i seguenti:

Tipologia	*Al 31/12/16 Com.li conv./accr*		*Aperti Nel 2016 Com.li conv/accr*		*Chiusi Nel 2016 Com.li conv/accr*	
Centri di base	11					
Strutture/Comunità minori		71		5		1
Strutture/Comunità genitore/bambino		35		4		1
Centri Diurni		22		2		2
Luoghi neutri	9	4		2		
Educativa territoriale minori (n. educatori)	40	48 di 11 lotti				
Comunità anziani	1					
Istituti di ricovero per anziani autosufficienti	1	1		1		
Comunità Alloggio per disabili	3	50				
Servizi di autonomia per disabili		48		8		
Gruppi appartamento per disabili		30		1		
Comunità di tipo familiare		11		4		
R.S.A. disabili		6				
Res.za Assist.le Flessibile (RAF) per disabili		29				
Case famiglia per disabili		15				
Centro diurno con Nucleo Residenz.le (resid)		2				
Centro diurno con Nucleo Residenz.le (diurni)		2				
C.S.T. (disabili) RAF diurna e CADD	9	26		1		
C.A.D. e Laboratori disabili	6 + attività laboratoriali nelle 10 circ					
Servizio Socio Educativo Riabilitativo (adulti)		5				
Servizio Socio Educativo Riabilitativo (minori)		4				
Servizi di Supporto all'autonomia (Enti Gestori)		7				
Educativa Territoriale	10					
CAD - ex Centri lavoro guidato per disabili		21		1		
Servizio Passepartout/informadisabili	2					
Bottega d'arti e antichi mestieri InGenio e spazio	1					
Scuola Educatori	1					
Case di ospitalità per minori stranieri		0				
Centri di accoglienza per minori stranieri		5		5		
Case di ospitalità per stranieri		45				2
Centri di accoglienza per stranieri		5		2		
Case di ospitalità per senza dimora		12				
Alloggetti per senza dimora		12				
Servizi socio educativi di strada per senza dimora		20				
Presidio diurno per senza dimora		7		1		

Tabella 29: I servizi o presidi socio assistenziali del Comune

Inoltre sono state utilizzate strutture di terzi, tramite convenzioni o pagamenti a retta, per l'inserimento di singoli utenti per un numero di:

- 62 Presidi residenziali per disabili in convenzione a cui si aggiungono ulteriori 37 Presidi iscritti all'albo fornitori sezione A (anziani) in cui sono state inserite persone con disabilità
- 12 Strutture residenziali per minori

- 0 Centri diurni per minori
- 4 Strutture residenziali per genitori con bambini
- 0 comunità di tipo familiare
- 1 Centro diurno integrato accreditato per persone anziane non autosufficienti in Torino;
- 1 Centro Diurno Alzheimer Autonomo accreditato in Torino;
- 284 Presidi residenziali per persone anziane nel territorio regionale

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETÀ E DELLA SALUTE, FAMIGLIA

Il sostegno e la promozione della cittadinanza e della partecipazione dei cittadini/e costituiscono elemento prioritario per la programmazione di interventi atti a rafforzare i legami e le relazioni, in primis familiari, all'interno della comunità, per contrastare la frammentarietà sociale e l'isolamento individuale. Attraverso la collaborazione tra Città, Aziende Sanitarie, enti e organismi del terzo settore e privati, si risponde ai bisogni di salute delle cittadine e dei cittadini, con particolare attenzione alle famiglie, ai minori, alle persone con disabilità, agli adulti fragili e alle persone anziane. Sussidiarietà e flessibilità sono i principi fondanti processi virtuosi di coprogettazione, sinergia e collaborazione tra le istituzioni e le organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, per sostenere e consolidare il tessuto sociale e le reti di solidarietà, anche in collaborazione e raccordo con gli altri Servizi dell'Amministrazione impegnati su questi temi.

Più in particolare, si è garantita l'attività di supporto ai Servizi della Direzione, finalizzata a promuovere e a garantire la centralità della partecipazione delle organizzazioni del terzo settore per il rafforzamento della comunità locale, la promozione della salute e il sostegno alle fragilità.

Attraverso la condivisione delle priorità e la progettazione e realizzazione congiunta delle azioni, sono state strutturate e consolidate partnership, assicurando la promozione e la governance dei processi, nonché il supporto alle reti associative, culturali, sociali presenti sul territorio, secondo le seguenti modalità:

- a) sulla base di quanto previsto dal regolamento cittadino n. 373, "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", entrato in vigore dal 1 gennaio 2016, sono state predisposte le Linee Guida annuali della Direzione per il riconoscimento di sostegni economici alle associazioni (D.G.C. n. mecc. 2016 01189 del 15 marzo 2016 "Erogazione contributi ordinari anno 2016, ambito socioassistenziale, sociosanitario, promozione salute"). Relativamente agli indirizzi espressi sono stati pubblicati inoltre in corso d'anno ulteriori bandi su progettualitá specifiche. Per le proposte progettuali pervenute sia nell'ambito delle Linee Guida sia nell'ambito dei bandi specifici sono state effettuate istruttoria e successiva predisposizione dei necessari atti amministrativi per l'ammissibilità al contributo. In corso d'anno é stato inoltre garantito un supporto costante agli enti e alle associazioni rispetto all'approfondimento delle nuove modalitá di presentazione dei progetti, con particolare riferimento al piano economico e ai futuri obblighi di rendicontazione. Complessivamente sono state valutate 91 proposte progettuali, di cui 77 ammesse a contributo. I progetti finanziati attengono prevalentemente le aree di protezione rispetto ai bisogni primari e materiali, socio assistenziali e di salute espressi da fasce sempre più ampie di persone e famiglie in condizioni di grave disagio economico ambientale o di marginalità estrema, nonché ai bisogni di sostegno e di accompagnamento

alla genitorialità espressi da famiglie in situazioni di fragilità e vulnerabilità, anche a causa di disabilità intellettive, psichiche, fisico motorie e sensoriali.

- b) supporto tecnico agli enti del terzo settore nel reperimento di bandi, accompagnamento alla ridefinizione dei progetti e supporto tecnico amministrativo alla redazione della documentazione necessaria durante lo svolgimento degli stessi e per la rendicontazione, assicurando in tali fasi il raccordo con gli altri enti istituzionali coinvolti;
- c) supporto agli enti nella corretta elaborazione della rendicontazione finale dei progetti finanziati dalla Città nell'anno 2015;
- d) partecipazione a progettazioni promosse da enti terzi, in qualità di partner, nell'ambito di call a livello nazionale, regionale e locale. Concessione/messa a disposizione dei seguenti locali di afferenza della Direzione a Enti del terzo settore per la realizzazione di progetti relativi ai diversi ambiti gestionali di competenza della Direzione stessa. L'obiettivo sopra richiamato è stato altresì conseguito attraverso approfondite istruttorie in ordine alla realizzazione di attività e progetti da ascrivere all'ambito delle finalità istituzionali della Direzione Politiche Sociali, proposti da Agenzie varie, all'interno di locali di proprietà comunale e di afferenza all'Area Patrimonio-Servizio Associazioni. Le risultanze di tali istruttorie sono state quindi proposte e validate all'interno del Gruppo di Lavoro Interassessorile secondo le modalità ex Regolamento 214:
    - Via San Marino 10
    - Via Giolitti 40, 40g, 40h
    - Via San Massimo 33c
    - Via Nizza 15/17
- partecipazione ai lavori del gruppo interassessorile previsto dal Regolamento n. 375 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani";

Durante tutto il 2016 la Città ha continuato a fornire il proprio apporto alla neo costituita Associazione "RETE DAFNE ONLUS", in qualità di socio fondatore insieme a Città metropolitana di Torino, A.S.L. TO2 - Dipartimento di Salute Mentale, Associazione Gruppo Abele onlus, Associazione Ghenos, Compagnia di San Paolo e come componente del Consiglio Direttivo. L'associazione Rete Dafne, attraverso la collaborazione dei vari enti coinvolti, ha proseguito il lavoro di accoglienza, ascolto, riparazione del danno e prevenzione dei disturbi post-traumatici delle vittime di reato in linea con la Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle stesse vittime. Rete Dafne nel 2016, dopo aver presentato la propria candidatura, ha visto riconosciuta la propria candidatura in qualità di membro associato delle rete europea Victim Support Europe. VSE è stata fondata nel 1990 ed è un network di oltre 40 organizzazioni nazionali che forniscono supporto a più di due milioni di persone colpite dalla criminalità ogni anno in 26 paesi UE.

In riferimento alle azioni in ordine alle tematiche della promozione della salute e comunicazione, in sinergia con le risorse del volontariato, dell'associazionismo e del mondo no profit, l'anno 2015 ha visto la riconferma delle seguenti principali progettualità:

- Polo cittadino della Salute, luogo di riferimento per enti e associazioni per le attività di promozione della salute e progettazione su tematiche specifiche anche in collaborazione con la Rete Città Sane-OMS Italia ed Europa. Gestione del sito web La Salute a Torino e

organizzazione degli eventi culturali e di sensibilizzazione nell'ambito della Rassegna estiva "La Salute in Comune" (luglio 2016);

- sviluppo del progetto "Aria: attività e interventi con adolescenti e giovani", rafforzando le attività di ascolto, promozione dei percorsi di crescita, sostegno dell'autonomia e del protagonismo di adolescenti e giovani, con attività e interventi dislocati nelle sedi di Via Giolitti, Corso S. Maurizio, Via Palazzo di Città. In particolare sono state rafforzate progettualità trasversali, finanziate attraverso la partecipazione a bandi, con particolare riferimento a percorsi di alternanza scuola lavoro presso istituti superiori cittadini, avvio di gruppi genitori, realizzazione di seminari e incontri di approfondimento.
- avvio progetto "Percorsi di salute e inclusione sociale attraverso la relazione con animali da affezione. Linee di indirizzo e collaborazioni con il terzo settore" (rif. DGC n. mecc. 2368 del 17 maggio 2016), finalizzato all'attivazione di una rete di enti e associazioni che sviluppino azioni basate sulla relazione con gli animali quale fattore di benessere e facilitazione della cura di sé e del recupero psicofisico nelle situazioni di fragilità personale e socio ambientale.
- progettazioni a valenza culturale per la promozione della salute, prevenzione delle situazioni di fragilità e vulnerabilità e di inclusione sociale. Azioni di sensibilizzazione e campagne di comunicazione su specifici temi, quali il Progetto "Storie di Affido", in collaborazione con la Scuola Holden, giunto alla terza edizione, percorso di sensibilizzazione sull'affidamento familiare, realizzato con il sostegno della Fondazione CRT che nel 2016 ha visto la realizzazione di un laboratorio di storytelling con le famiglie di origine. Parallelamente è stato avviato un percorso teatrale che coinvolge alcuni ragazzi in affido.
- il progetto SIforAGE dedicato all'innovazione sociale orientata all'invecchiamento attivo e sano (finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Settimo Programma Quadro per la Ricerca), a cui la Città ha partecipato come partner in collaborazione con la SFEP, è proseguito e si è concluso nel corso dell'anno. E' stata implementata Piattaforma di Mutual Learning (http://www.mutualearning.net/cms) aperta a tutti i *policy maker* (interessati ai temi affrontati: salute e modelli di cura, partecipazione, lavoro, mobilità, housing) proseguendo con l'attività di disseminazione in occasione di eventi e convegni (VIII meeting Città Sane Europa OMS – HATF Healthy Ageing Task Force tenutosi a Udine il 3 e 4 Marzo) e attraverso incontri specifici (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a Roma l'11 ottobre). La Città ha altresì partecipato alla General Assembly progettuale a Saarbrucken il 12 e 13 settembre, e al convegno finale ospitato ed organizzato dal coordianatore del progetto -Università di Barcellona. L'evento si è svolto dal 19 al 21 Ottobre e ha previsto una Conferenza Internazionale http://www.siforage.eu/InternationalConference2016.php#.WK7tONThDGg, oltre alla disseminazione dei risultati raggiunti con la presentazione della "Policy Recommendations Guide" http://www.siforage.eu/policy_doc.php
- il progetto Cross (Citizens Reinforcing Open Smart Synergies) finanziato dalla Commissione Europea – Progetto Pilota ICT-PSP, in collaborazione con il servizio Passepartout e con l' Area Sviluppo, Fondi Europei e Innovazione Lavoro ha avuto come obiettivo la misurazione e la valorizzazione delle transazioni economiche non monetarie si è chiuso il 31 maggio 2016: Il progetto ha analizzato tali relazioni che si generano nel mondo del volontariato attraverso scambi tra cittadini/fruitori di servizi gratuito e volontari, ed ha inoltre superato la review tecnica con gli officer della Commissione Europea tenutasi a a progetto concluso (il 30 luglio a Roma). Nel corso dell'anno sono state messe a regime le 6 web application sviluppate e realizzate http://torino.crossproject.eu/servizi/ e destinate a

misurare parte di queste transazioni. Le App sono state sviluppate nell'anno precedente a seguito di istruttoria e bando pubblico aperto alle PMI locali e start-up, e attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato (Auser, CPD, Asai, Volontari per un Borgo Solidale, Sermig, Associazioni dei progetti cittadini Prisma e Motore di Ricerca). Tali realtà sono state interessate al coinvolgimento nel progetto al fine sia di dare evidenza alle loro attività che di avere a disposizione strumenti di IT utili per le loro organizzazioni. L'evento finale di presentazione delle App e di disseminazione delle stesse è stato presentato il 30 maggio presso Open Incet http://openincet.it/cross-il-volontariato-in-un-app/;

- conclusione del progetto Human Library, percorso biennale finalizzato ad affrontare i temi dell'inclusione e dell'integrazione delle persone migranti attraverso la narrazione orale di storie.
- In riferimento alle tematiche più strettamente sanitarie e attinenti i rapporti con le aziende sanitarie cittadine, si è lavorato con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
- supporto tecnico alle Conferenze dei Presidenti di Circoscrizione e programmazione socio sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.). Nell'anno 2016 è stato assicurato un confronto costante con le aziende sanitarie cittadine in sede di Conferenza sanitaria e socio sanitaria dei Presidenti di Circoscrizione, con particolare riferimento alla conferma di metà mandato dei Direttori Generali e al confronto sul processo di accorpamento delle due Aziende Sanitarie locali cittadine esitato a fine anno nella istituzione dell'Asl Città di Torino, con specifici approfondimenti in ordine all'integrazione tra percorsi ospedalieri e territoriali, alla programmazione sanitaria e socio sanitaria territoriale e al confronto sugli assetti organizzativi aziendali che verranno definiti nel 2017;
- approfondimenti specifici hanno riguardato gli atti di programmazione nazionali e gli atti normativi regionali in relazione all'assistenza territoriale socio sanitaria, con particolare riferimento alla residenzialità e alla domiciliarità per persone adulte e anziane non autosufficienti, alla tutela della salute mentale e alle relative coperture finanziarie (decreto nazionale LEA, delibere regionali di riordino della residenzialità psichiatrica);
- avvio del progetto "Collaborazione con le aziende sanitarie cittadine per la condivisione di percorsi integrati per la promozione della salute. approvazione schema di protocollo di intesa" (rif. DGC n. mecc. 2369 del 17 maggio 2016) e formalizzazione a fine agosto della collaborazione con le Aziende Sanitarie sui temi della promozione della salute e prevenzione, strutturando un coordinamento interistituzionale nell'ambito della cornice programmatori nazionale, regionale e locale (a partire dalle priorità individuate dal Patto per la Salute 2014 - 2016 e dai Piani nazionale e regionale della Prevenzione 2014-2018), per un lavoro integrato di programmazione e individuazione delle aree prioritarie di intervento e un coinvolgimento strutturato e continuativo degli stakeholders. Costituzione di un *Comitato interistituzionale per la promozione della salute*, finalizzato al coordinamento degli interventi di promozione della salute e di stili di vita sani, con particolare attenzione all'infanzia e all'adolescenza, e al contrasto delle dipendenze, tra cui quella da gioco d'azzardo, alla programmazione congiunta di progettualità integrate e alla sinergia con gli enti del terzo settore attivi sul territorio;
- definizione, su mandato delle Conferenze dei Presidenti di Circoscrizione, del progetto integrato con le aziende sanitarie relativo al potenziamento dell'assistenza sanitaria anche specialistica assicurata sia nell'ambito dell'ambulatorio socio sanitario "Roberto Gamba" sia nelle case di accoglienza notturne, sia nel servizio di strada;

- proseguimento dei lavori del coordinamento cittadino "Odontoiatria Sociale", che, attraverso il lavoro integrato tra le associazioni di volontariato che a Torino offrono alle persone in condizioni di bisogno cure odontoiatriche e protesiche gratuite. Con D.G.C. del 10 maggio 2016 n. mecc. 2251, il coordinamento è stato ampliato, con l'obiettivo di affrontare, in un'ottica di sistema, le criticità riscontrate nell'accesso alle cure odontoiatriche da parte delle fasce più fragili sotto il profilo socio-economico della popolazione torinese. Sono sei le Organizzazioni che ad oggi operano in rete - l'Associazione Protesi Dentaria Gratuita, l'Associazione Camminare Insieme, la Società per gli Asili Notturni Umberto I, il Sermig (www.sermig.org), il COI – Cooperazione odontoiatrica Internazionale e l'Associazione Banco Farmaceutico di Torino onlus. Come primo target di intervento di rete sono stati individuati i minori il cui nucleo familiare è in carico ai servizi, per cui è stata condivisa tra gli enti una procedura di segnalazione e presa in carico comune.

CENTRO PER LE RELAZIONI E LE FAMIGLIE

Il Centro ha continuato a consolidare la sua organizzazione interna ed ha implementato il lavoro di rete seguendo la direttrice della trasversalità insita nel progetto di avvio del servizio.

Nel corso del 2016, come negli anni precedenti, si sono mantenute e arricchite di esperienza le seguenti principali attività:

- orientamento e consulenza relazionale/famigliare: propone un supporto qualificato alle famiglie che si trovano in difficoltà soprattutto nell'ambito della separazione e in particolare quando questa vede coinvolti dei minori e si caratterizza per una certa conflittualità. L'esito delle consultazioni familiari può essere anche un percorso di mediazione familiare. Viene offerta inoltre, la consulenza e il sostegno in situazioni di conflitto intergenerazionale o interculturale.
- orientamento e consulenza educativa finalizzata al sostegno genitoriale
- orientamento e consulenza legate alla sfera sessuale; la terapia sessuologica ha mantenuto le caratteristiche e l'offerta dell'anno precedente
- consulenza sociale rivolta in prevalenza a coppie in fase di separazione per offrire ascolto e informazioni circa le specifiche competenze del Tribunale e dei servizi territoriali. In particolare il Progetto Piccoli, in convenzione con il Tribunale Ordinario, individua nel Centro Relazioni e Famiglie un importante vettore di comunicazione sociale rispetto alla mediazione famigliare. Da ormai quattro anni, è chiamato ad informare le coppie sposate o in regime di convivenza (da gennaio 2013, con l'entrata in vigore della legge n. 219 del 10/12/2012), che hanno bambini nella fascia 0-6 anni, circa le iniziative e le attività di sostegno alla genitorialità presenti al Centro, nella Rete e sul territorio cittadino; inoltre informa e promuove l'opportunità di intraprendere un percorso di mediazione famigliare.
- consulenza legale in materia di diritto di famiglia e di tutela delle persone
- informazioni sui diritti e sulle opportunità esistenti per conciliare i tempi di lavoro con quelli familiari (es. congedi parentali: maternità, paternità, legge 104, ecc…)
- informazioni sugli aiuti economici legati ai carichi familiari
- gestione del numero antiviolenza donna e prima accoglienza. Presso il Centro si sono accolte le chiamate del 1522 (numero antiviolenza donna) in collaborazione con il Centro Antiviolenza della Città

- partecipazione come partner alla progettazione e realizzazione di "Mami" iniziativa in ambito materno-infantile rivolto a mamme con figli dagli 0 ai 6 mesi. In via Bruino tutti i lunedì pomeriggio è stato ospitato "il luogo delle mamme" gruppo che ha variato come presenze dalle 10 alle 30 mamme con bambini a seconda delle attività previste
- sviluppo dell'attività dei gruppi di parola attraverso la collaborazione della Città Metropolitana nell'ambito del progetto "Coppia ieri, genitori sempre". I gruppi di parola sono uno spazio in cui i bambini dai 6 agli 11 anni o i ragazzi dai 13 ai 15 anni, figli di coppie separate, possono essere aiutati ad affrontare i cambiamenti legati alla separazione dei genitori e alla riorganizzazione familiare. 10 operatrici (educatrici, psicologhe mediatrici e assistenti sociali), hanno partecipato alla formazione per diventare conduttrici di gruppi di parola. In seguito sono stati realizzati 2 gruppi rivolti a bambini dai 6 agli 11 anni
- prosieguo del rapporto di collaborazione con il gruppo famiglie "Patrizia Ronco" del DSM dell'ASL To 1 che ha consentito di continuare gli interventi di sostegno individuale per situazioni di: - presenza di un familiare nel nucleo con problematiche di salute mentale; - interventi preventivi su situazioni di malessere psichico e comportamenti che destano preoccupazione
- prosieguo del rapporto di collaborazione con la Rete dei Consultori e dei Centri di Ascolto privati finalizzato alla co-gestione del Centro per le Relazioni e le Famiglie sancito con un Protocollo di intesa
- sviluppo del lavoro nell'ambito del Coordinamento Regionale dei Centri per le Famiglie che ha contribuito alla elaborazione delle Linee guida Regionali dei Centri per le Famiglie. Nell'ambito del Coordinamento sono stati istituiti due gruppi di lavoro: uno sul sostegno alla genitorialità e l'altro sulla costruzione di un sistema di valutazione dell'operato dei Centri Famiglie
- realizzazione di attività di promozione e di sensibilizzazione sulle tematiche relative alle relazioni e in particolare quelle familiari.

Quest'ultimo aspetto è stato curato con i diversi soggetti partner o collaboratori del C.R.F realizzando i seguenti eventi:

- in collaborazione con La Rete dei Consultori Familiari del Privato Sociale è stata organizzata l'iniziativa "Il Tempo della Separazione" rivolta a cittadine/i e a operatori sulle tematiche giuridiche, psicologiche e relazionali della separazione e del divorzio. In particolare, un aggiornamento sulla più recente normativa in materia e un approfondimento delle opportunità di sostegno che la città offre alle persone ed alle famiglie durante la trasformazione che segue l'evento separativo. L'iniziativa è stata realizzata in tre serate per due moduli: nel mese di marzo presso il CRF e nel mese di novembre presso la biblioteca Cesare Pavese
- in occasione della giornata contro l'omofobia, il 27 maggio presso la sede di Via Bruino si è realizzato un incontro rivolto ai Servizi Anziani, Adulti in Difficoltà e Disabili per far conoscere e sensibilizzare i colleghi su alcuni aspetti del nostro lavoro con le famiglie, che sono mutati a seguito della complessità e delle continue trasformazioni della società stessa. Il tema scelto ha riguardato l'anzianità e l'omosessualità. Attraverso l'intervento di un esperto, sono stati illustrati gli esiti di una ricerca, primo studio estensivo sull'argomento e il panorama generale del fenomeno. A seguire l'esposizione di esperienze personali di alcuni volontari dell'associazione Lambda

- il 18 febbraio il Centro, in collaborazione con "La Rete" delle Associazioni e dei Consultori Familiari, ha organizzato la presentazione del libro di Nicolò Terminio, dal titolo: "Siamo pronti per un figlio? Amarsi e diventare genitori". E' stato presente l'autore.
- nell'ambito dell'iniziativa Cittadina "La Salute in Comune" è stata organizzata dagli operatori del Centro, delle associazioni impegnate sul territorio a sostegno delle famiglie e delle Asl cittadine la cosiddetta "Pillola di Salute" dal titolo: Consigli per Scoppie"
- con il Ponte di Irene (Centro Sereno Regis) si è avviata una collaborazione volta a realizzare un progetto formativo "EDUCAZIONE E GENERE" rivolto a insegnanti e presidi delle scuole della Città. Tale coprogettazione vede coinvolte alcune Associazioni del mondo LGBT e del Coordinamento Contro la violenza alle donne della Città nonché i Settori delle Pari opportunità referenti delle tematiche trattate
- Si sono realizzate delle iniziative di sensibilizzazione e informazione sui temi dei conflitti relazionali/familiari e della violenza domestica in due scuole superiori in collaborazione con il Centro Antiviolenza, due Associazioni del Coordinamento Contro la Violenza alle donne e del Settore Pari Opportunità .

Al 31 dicembre 2016 risultano essersi rivolti al Centro 1.748 cittadini e cittadine (dato annuale). Di questi hanno richiesto aiuto: 783 per criticità nell'ambito delle relazioni familiari; 203 (donne) in relazione alla violenza e/o al maltrattamento subito (inclusi i contatti telefonici con il Centro attraverso il numero di pubblica utilità 1522), 129 per informazioni legate alla social card/SIA, 331 per informazioni e domande sulle problematiche degli anziani (collaborazione con il Servizio Aiuto Anziani), 213 per domande relative ad informazioni sugli assegni familiari.

Dai dati continua ad emergere che le richieste dei cittadini sono sempre più appropriate, le persone telefonano o si presentano al Centro spesso richiedendo un appuntamento specifico: consulenza psicologica, consulenza sessuologica, consulenza giuridica, mediatore per separazione avvenuta (per i figli), consulenza educativa, consulenza patronato. I servizi che il Centro offre sono più conosciuti in Città. Anche il sito è veicolo di informazione, molte persone riferiscono di aver trovato l'indirizzo su internet. Risultano molti gli invii da parte dei consultori familiari delle ASL cittadine, sia per problemi sessuologici (soprattutto di coppie giovani), sia per sostegno familiare. In aumento rispetto allo scorso anno le problematiche che coinvolgono le donne vittime di violenza, mentre si registra un discreto calo di chiamate da parte di soggetti anziani. Si riscontra inoltre un aumento delle richieste di consulenze riguardo il disagio personale che poi si riversa anche nella coppia e in famiglia. Alcune richieste riguardano la relazione con i figli adulti. Aumenta la richiesta diretta da parte dei cittadini anche riguardo la consulenza educativa specialmente da parte di genitori di figli adolescenti e preadolescenti.

Il Centro accoglie anche le "nuove" famiglie: Famiglie Arcobaleno trovano uno spazio in cui poter esistere e parlare delle loro specificità, ma anche poter condividere la normalità dell'essere famiglia e genitore (Incontri/confronti con le maestre delle scuole materne, attività di sensibilizzazione con la cittadinanza: film, incontri, dibattiti).

CENTRO ANTIVIOLENZA

Il Centro Antiviolenza ha preso in carico nel 2016, n.110 nuove donne vittime di violenza domestica ed ha garantito una continuità di presa in carico per n. 26 donne che avevano iniziato il loro percorso nel 2015. Inoltre ha orientato con alcuni colloqui informativi, di persona o telefonici, n. 93 donne, mentre n. 4 uomini autori di violenza sono stati accolti dal Centro Relazioni e Famiglie ed orientati in funzione delle loro richieste. Le consulenze legali sia in ambito civile che penale,

messe a disposizione delle 110 donne seguite dal servizio, sono state complessivamente n. 46. Hanno beneficiato di percorsi di supporto psicologico individuale n. 34 donne e di gruppo n. 22. Sono stati n.11 gli uomini autori di violenza inviati ai partner del progetto "Insieme contro la Violenza 2" per il loro trattamento riabilitativo.

Il Progetto "Insieme contro la Violenza 2" in continuità con il precedente, ugualmente finanziato dalla Regione Piemonte, è stato implementato attraverso una serie di azioni di 1) prevenzione, 2) sensibilizzazione e comunicazione, 3) formazione, 4) trattamento degli autori di violenza.

- 1. Per quanto riguarda le attività di prevenzione sono stati realizzati n° 5 Laboratori sul tema della violenza di genere che hanno coinvolto almeno un centinaio di studentesse e studenti dell'Istituto Professionale "Paolo Boselli" e una ventina tra genitori e insegnanti della stessa scuola secondaria di 2°.
- 2. In relazione all'attività di sensibilizzazione è stata realizzata una Campagna di comunicazione, cofinanziata dalla Città, attraverso: - l'aggiornamento e stampa di un pieghevole di presentazione del Centro Antiviolenza della Città di Torino, strumento principale di comunicazione del servizio con informazioni riguardanti l'offerta e la metodologia di lavoro del Centro Antiviolenza, nonché sulle modalità d'accesso al servizio stesso ed i contatti. La linea grafica e il messaggio veicolato sul frontespizio del pieghevole – Non sei sola contro la violenza domestica – è stato utilizzato per i tre strumenti di comunicazione scelti per la realizzazione della campagna. Il pieghevole è stato stampato nella quantità di n. 5.000 pezzi dal civico Centro Stampa della Città di Torino; - la stampa di n. 1200 manifesti (della dimensione 100 x 140 cm.), suddivisi nella loro affissione in tre date (il 16/09/16, 13/10/16 e 15/11/16) al fine di garantire una copertura temporale significativa ed in coincidenza con la Giornata internazionale contro la Violenza sulle donne del 25 Novembre; i manifesti sono stati affissi negli appositi spazi dislocati in modo uniforme nelle diverse aree del territorio cittadino; - "Adesive" collocate nelle fiancate di n. 10 autobus e tram GTT in circolazione a Torino, a partire da Agosto fino a Novembre 2016, caratterizzate dalla stessa linea grafica dei manifesti e del pieghevole.
- 3. Un'attività formativa sul tema degli "Autori di Violenza" rivolta a una sessantina di assistenti sociali ed educatrici professionali dipendenti comunali operanti presso i Servizi sociali centrali (Centro Antiviolenza, Casa Rifugio, Call Center Mamma Bambino, Pronto Intervento Minori) e territoriali è stata realizzata con l'obiettivo di creare condivisione di linguaggi e metodologie di lavoro omogenee.
- 4. Il Centro Antiviolenza ha inviato al trattamento n. 11 autori di violenza intercettati attraverso diversi canali, con un ritorno positivo rispetto al loro aggancio e sostenibilità del percorso stesso.

Il Centro Antiviolenza ha elaborato due progetti in risposta a due bandi pubblici: ha partecipato con il progetto "Proprio un'altra vita" al bando del Dipartimento Pari Opportunità dell'8/03/16, valutato ammissibile ma non ammesso a finanziamento, mentre si è aggiudicato un finanziamento di € 14.285,00 della Regione Piemonte con il Progetto "Autori di cambiamento". Quest'ultima progettualità consentirà di dare continuità alla presa in carico dei maltrattanti, possibilità che si era conclusa con la fine del progetto "Insieme contro la Violenza 2", nonché di programmare un altro percorso formativo e di aggiornamento delle operatrici comunali, coinvolgendo anche altre dipendenti dei Servizi Sociali territoriali ad es. dell'Area Anziani, in relazione all'approfondimento di tematiche nuove quali ad es. quelle della violenza domestica rivolta alle donne anziane.

Infine, il 2016 si è caratterizzato per l'avvio di un processo inerente la riorganizzazione del Centro Antiviolenza e del Centro Relazioni e Famiglie, servizi che hanno operato in modo integrato sin

dalla fase della loro attivazione. La finalità di tale processo di ridefinizione dell'assetto organizzativo è rappresentata dalla differenziazione di un servizio unico in due distinte unità organizzative al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni delle destinatarie del Centro Antiviolenza e al contempo dare maggiore visibilità alle specificità dell'offerta dei due servizi. Nel corso dell'anno sono state poste le basi di un Centro Antiviolenza maggiormente improntato alla sussidiarietà, la cui gestione coinvolgesse in prima persona il mondo del volontariato chiamato a svolgere un ruolo di affiancamento. Sotto l'aspetto operativo ciò si è tradotto nella selezione di volontarie con una formazione di base e competenze maturate nei profili di psicologa e avvocata, individuate anche all'interno di associazioni di volontariato impegnate nell'ambito del Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne.

SERVIZIO MINORI

Nel corso del 2016, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela dei minori (legge nazionale 184/83 e s.m.i. legge 149/2001), sono stati perseguiti ed ulteriormente implementati gli obiettivi a sostegno e aiuto, nel proprio ambiente di vita, ai minori e ai nuclei a rischio al fine di permettere e favorire un accettabile sviluppo evolutivo ed evitare gli allontanamenti dalla famiglia con ricorso ad accoglienze al di fuori della stessa (strutture o affidamenti residenziali a terzi). A tale proposito si specifica che nel corso dell'anno sono stati implementati gli interventi di educativa domiciliare per le famiglie con minori a rischio di allontanamento 312 nel 2016 seguiti presso il proprio nucleo con progetti attivi nel 2016 con un incremento di 19 minori rispetto al 2015 pari ad un incremento di circa il 6%).

Inoltre, per le situazioni in cui non sono stati sufficienti e/o possibili i sostegni di cui sopra, sono state attivate azioni e servizi di sostituzione (affidamenti residenziali, inserimenti in strutture residenziali, provvedimenti di adozione dell'Autorità Giudiziaria), in particolare si è ricorso prioritariamente all'affidamento familiare per i minori di fasce di età 0-5 e 6-10 anni. Nel corso del 2016 si è consolidata la procedura di affidamento temporaneo alle famiglie affidatarie disponibili per l'accoglienza di 12 minori non riconosciuti al fine di consentire l'incontro con le famiglie adottive inviate dal Tribunale per i Minorenni (progetto Mosè).

Nel 2016 sono proseguite le attività di monitoraggio e di verifica dell'appropriatezza degli interventi attraverso le seguenti azioni:

- potenziamento degli interventi mirati alternativi all'inserimento e alla permanenza nelle strutture residenziali, con particolare riferimento a minori dimessi dai reparti di neuropsichiatria degli ospedali cittadini;
- valutazione e riprogettazione di tutti gli inserimenti e permanenze nelle strutture residenziali;
- rilevazione mensile della spesa per centri di costo, spesa sociale e socio-sanitaria complessiva ed articolata per Servizi sociali circoscrizionali;
- mantenimento, relativamente agli inserimenti nelle strutture residenziali, delle modalità e procedure di concertazione tra Servizio Minori e Servizi Sociali decentrati;

prosecuzione e potenziamento delle attività afferenti al progetto nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova – Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare, finalizzato alla costruzione partecipata di progetti di sostegno ai nuclei con minori a rischio di allontanamento e al

controllo/valutazione degli stessi. Il potenziamento, arrivato alla sua 5° implementazione, ha coinvolto tutti i 10 Servizi Sociali cittadini ed ha interessato, oltre ai 19 nuclei familiari coinvolti dall'anno precedente con la 4° implementazione del Programma (che si è conclusa a dicembre 2016), altri 23 nuclei a partire dal mese di marzo 2016 per 18 mesi di intervento. A questa quinta sperimentazione partecipano quattro ambiti territoriali piemontesi individuati con apposita DGR, tra cui la Città di Torino. Nella sperimentazione sono coinvolti attivamente i servizi sanitari (per minori e per adulti), l'Autorità Giudiziaria, le organizzazioni del privato-sociale accreditate e la scuola; continuano ad essere sperimentati, anche tramite operatori di nuova formazione PIPPI, i dispositivi previsti dal progetto, tra cui la conduzione di gruppi genitori e bimbi; una parte delle attività inerenti il Progetto sono state realizzate anche attraverso un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (così come previsto dal Programma), assegnato attraverso la Regione Piemonte..

- per i centri diurni aggregativi, nel mese di settembre 2016, con D.G. C. mecc. 2016-4358/19 dell'11/10/2016, in continuità con la convenzione in scadenza approvata nell'anno 2013, si è provveduto alla approvazione di una nuova convenzione di durata triennale con le organizzazioni che gestiscono le strutture accreditate semiresidenziali; il numero dei posti messi a disposizione è stato ampliato passando da 180 a 196 posti a tempo pieno; inoltre, nell'ambito dei posti messi a disposizione da sette centri diurni, sulla base dei monitoraggi e delle verifiche effettuate, a fronte della complessità dei bisogni espressi dai minori inseriti dai Servizi Sociali, tenuto conto delle indicazioni della Regione Piemonte (prot. n. 40181 del 19 ottobre 2015), sono stati riconosciuti complessivamente massimo 28 posti per progetti gestionali personalizzati che prevedono una presenza educativa incrementata nella misura massima di n. quindici (15) ore settimanali per ciascun centro.
- nell'ambito della attività connesse alla gestione dell'affidamento familiare dei minori, la Città ha affidato per tutto l'anno 2016, a seguito di apposito bando di selezione, incarichi professionali a due psicologhe al fine di potenziare le attività di valutazione delle famiglie disponibili all'Affidamento compreso il monitoraggio e il sostegno degli affidamenti, che si sono consolidate con esito positivo;
- - relativamente alla gestione del Centro Mediazione Penale, per tutto il 2016 ci si è avvalsi di n. 3 mediatori professionisti incaricati a seguito di apposito bando di selezione. L'attività del Centro di Mediazione è volta a dare attuazione alle indicazioni internazionali (Comunità Europea), che sollecitano ad adottare programmi di mediazione in tutti i possibili ambiti; mediazione reo/vittima in ambito penale minorile, mediazione reo/vittima e di sostegno alle "condotte riparatorie" nella giustizia penale di competenza dei giudici di pace, mediazione reo/vittima e di sostegno alla riparazione nella giustizia ordinaria e nell'esecuzione penale, mediazione sociale, scolastica.
- a seguito della Deliberazione G. C. (mecc. n. 2015 - 06204/19) dell'1/12/2015, con cui è stato approvata l'indizione di un avviso pubblico per l'accreditamento e l'iscrizione all'Albo fornitori sezione "D", Sottosezione "D1", "Strutture e Servizi per minori e genitori con bambini (servizi e interventi socioeducativi domiciliari-territoriali, semiresidenziali, residenziali, diritto - dovere di visita e relazione per minori e nuclei d'origine), in analogia a quanto previsto all'art. 232 del Codice Appalti - D. Lgs. 163/2006 in materia di sistema di qualificazione, al 30 giugno 2016 si è conclusa la PRIMA FASE (raccolta istanze e progetti, lavori della Commissione, accreditamento e iscrizione all'Albo Fornitori) relativamente alle istanze pervenute entro il 29/02/2016; l'esito risulta pubblicato sul sito della Città ed in relazione a tale esito sono stati stipulati contratti di concessione di servizio ai sensi dell'art. 30 dello stesso Codice fino al 30/06/2020.

Nel corso dell'anno 2016 i minori beneficiari di interventi sociali e sociosanitari (affidamenti familiari, inserimenti in centri diurni, strutture e accoglienze residenziali, educativa territoriale/domiciliare, interventi di domiciliarità, tirocini formativi," interventi educativi domiciliari, luoghi neutri, mediazione penale, progetti territoriali cittadini quali "*Provaci ancora Sam*) sono stati complessivamente 8107.

SERVIZI E INTERVENTI DI SOSTEGNO AL NUCLEO E AL MINORE

EDUCATIVA TERRITORIALE/DOMICILIARE

I minori seguiti, sia individualmente che in gruppo, sono stati 1.262. Il servizio, attivo in tutte le Circoscrizioni e a livello cittadino per i minori stranieri non accompagnati, è gestito sia direttamente che con affidamento a terzi per 7.421 ore mensili per 11 lotti.

In particolare in ordine alla gestione in capo a terzi, per tutto l'anno 2016 la Città (Servizi sociali circoscrizionali e Ufficio minori Stranieri) ha fruito del Servizio di Educativa domiciliare e di Comunità affidato a terzi a seguito dell'espletamento della gara n. 84/2014.

Al fine di rendere più appropriati gli interventi domiciliari-territoriali (SSER), in stretta collaborazione con il Servizio Disabili e le AA.SS.LL. cittadine, è proseguito il servizio educativo-riabilitativo domiciliare specifico per minori con disturbi relazionali quale intervento di prevenzione al rischio di inserimento in strutture residenziali terapeutiche. Nel 2016 hanno usufruito di tale servizio 119 minori.

Sono stati inoltre confermati e consolidati i sostegni domiciliari mirati che consistono in interventi educativi per:

- - favorire il rientro in famiglia dei minori (post-dimissioni) dopo un temporaneo allontanamento (per n. 75 minori rientrati in famiglia rispetto ai 47 del 2015);
- - evitare l'inserimento in comunità con Progetti preventivi mirati (per n. 207 minori rispetto ai 215 del 2015);
- - per sostenere i minori in affido residenziale difficile con Progetti di sostegno professionale all'affido (per n. 30 minori rispetto ai 32 del 2015);
- - per supportare situazioni complesse a valenza sanitaria, tramite un mix di interventi resi con Progetti di educativa atipica (per n. 63 minori rispetto ai 46 del 2015).
- Nel 2016 sono stati inseriti nei servizi diurni educativi ed aggregativi, con diverse specificità di presenza educativa – nei quali le attività pomeridiane riguardano l'ambito educativo, ricreativo e di sostegno scolastico n. 328 minori (n. 336 nel 2015), di cui 81 nei centri educativi e n. 247 in quelli aggregativi.

PERCORSI DI FORMAZIONE-LAVORO

Sono stati confermati, quali importante strumento di consapevolezza di maturazione e di approccio al mondo del lavoro i percorsi di formazione-lavoro che hanno visto coinvolti giovani beneficiari nel 2016 sono stati 59.

PROVACI ANCORA SAM

L'anno scolastico 2015-2016 per il progetto preventivo ha visto coinvolti: n. 22 Istituti Comprensivi, n. 9 Scuole Medie Statali, n. 9 Distretti Didattici, n. 29 Associazioni e n. 143 classi di cui n. 39 scuole primarie. Il progetto ha coinvolto n. 2.589 ragazzi.

Il Progetto ha registrato una fondamentale revisione quale rafforzamento del percorso integrato e interistituzionale volto a promuovere il successo scolastico e a contrastare la dispersione. Tale fenomeno richiede una stretta collaborazione tra i soggetti istituzionali: Servizi Educativi e Politiche Sociali del Comune di Torino, Direzione alle Politiche Giovanili, delle Pari Opportunità, Politiche per le Famiglie, Multiculturalità e per l'Integrazione, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Pio, la Fondazione per la Scuola e una rete territoriale di Organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra Scuole, Servizi e Territorio.

La finalità della riprogettazione (di cui al Protocollo di Intesa tra la Città di Torino - Direzione Cultura, Educazione e Gioventù, Direzione Politiche Sociali - Servizio Minori, Direzione alle Politiche Giovanili, delle Pari Opportunità, Politiche per le Famiglie, Multiculturalità e per l'Integrazione, la Compagnia di S. Paolo, la Fondazione per la Scuola, l'Ufficio Pio della Compagnia di S. Paolo, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - approvato con D.G.C. del 22 settembre 2015 mecc. n. 02554/051) si individua nel ricercare e implementare un rinnovato modello di intervento di prevenzione del fallimento formativo nel delicato passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, favorendo integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, creando condizioni di dialogo costante, per assicurare l'apprendimento delle competenze irrinunciabili del primo ciclo d'istruzione. La nuova progettualità, per una maggiore integrazione ed efficacia, è stata estesa a tutto il gruppo "classe" coinvolgendo in tal modo un numero elevato di ragazzi.

DOMICILIARITÀ (ASSISTENZA DOMICILIARE/FAMILIARE E AFFIDAMENTI DIURNI).

Sono proseguiti gli interventi di sostegno a nuclei familiari con bambini con disabilità o in situazione di "rischio educativo/difficoltà sociale" attraverso affidamenti diurni a famiglie o a volontari singoli oppure per il tramite di interventi resi da assistenti domiciliari e/o familiari attraverso buoni servizio ed erogazioni economiche (affidamenti diurni 684 + buoni servizio 120 = 804 rispetto ai 755 del 2015).

LUOGHI NEUTRI

Nell'ambito degli interventi a sostegno della relazione tra minore e famiglia, accanto alla prosecuzione dell'attività nei luoghi neutri cittadini a gestione diretta, è stata mantenuta la gestione di due Servizi di "Luogo Neutro" a valenza cittadina fino al 30 giugno 2016, con affidamento a due Enti accreditati che gestiscono comunità educative residenziali per minori. Con la procedura di accreditamento conclusasi nel mese di giugno 2016 sono stati affidati ad organizzazioni accreditate 4 Servizi di "Luogo Neutro" a valenza cittadina.

I luoghi neutri sono spazi di incontro "protetto", tra genitori (e/o parenti) e minori allontanati dal nucleo familiare o che vivono in situazioni di separazione genitoriale conflittuale, per la quasi totalità disposti con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, realizzati in un ambiente accogliente, alla presenza di operatori con qualifica di educatore professionale appositamente formati, nel quale

la relazione, tra il minore ed il/i genitore/i, può avere svolgimento, essere aiutata, sostenuta e osservata.

E' stato monitorato in modo particolare la durata temporale di tali interventi al fine di una verifica puntuale volta a favorire altre forme di incontri genitori/figli verso la graduale liberalizzazione degli stessi, anche in aderenza alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 15-7432. Complessivamente nell'anno, sono stati seguiti 560 minori.

Maltrattamento e Abusi ai danni di minori

Nel consolidare l'attività a favore e per la protezione di minori in situazioni di maltrattamento e abuso, in stretto raccordo e su provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e in collaborazione con le aziende sanitarie cittadine, si è approfondita la ricerca di una migliore appropriatezza degli interventi. Ciò sia attraverso la presenza operativa all'interno delle Equipe multidisciplinare Maltrattamento e Abuso, la partecipazione ai lavori del Coordinamento Italiano contro il maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (CISMAI), al quale la Città ha aderito fin dal 2014.

Il Comune di Torino, attraverso l'adesione all'associazione CISMAI, che ha tra gli obiettivi fondamentali quello di "costruire una sede permanente di carattere culturale e formativo nell'ambito delle problematiche inerenti le attività di prevenzione e trattamento della violenza contro i minori, con particolare riguardo all'abuso intrafamiliare" (art. 1 Statuto – CISMAI), avrebbe la possibilità di ricevere informazioni in merito ad iniziative che affrontano le problematiche minorili. Ad accedere, eventualmente, a percorsi informativi e formativi a favore di operatori socioeducativi che operano nei servizi cittadini, per meglio affrontare la prevenzione e la tutela dei minori in difficoltà.

Tale adesione consente, attraverso la promozione di convegni, seminari, dibattiti, ricerche, pubblicazioni e corsi di formazione, l'aggiornamento degli operatori dei Servizi Sociali cittadini sullo specifico tema del maltrattamento e abuso, con un particolare riguardo all'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie (social-network) da parte di potenziali abusanti.

SERVIZI E INTERVENTI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI DA SOLI O DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI

E' un servizio per minori, gestanti e madri con figli e donne sole che necessitano di una risposta urgente e qualificata, attivo tutti i giorni (festivi compresi) 24 ore su 24. Le situazioni su cui si è intervenuti, in analogia agli anni precedenti, hanno riguardato minori stranieri non accompagnati, minorenni vittime di tratta, minori richiedenti protezione internazionale e rifugiati, minori stranieri con famiglia, gestanti e madri con bambino e donne maltrattate. Nel corso del 2016 sono stati 361 gli interventi attivati dal Pronto Intervento, con una leggera flessione rispetto agli anni precedenti determinata anche dai sedicenti minori che, sottoposti all'accertamento dell'età ossea sono risultati maggiorenni.

AFFIDAMENTI FAMILIARI RESIDENZIALI

Nel 2016 è proseguita la promozione e sensibilizzazione dell'affidamento:

- - si è concluso il secondo laboratorio di scrittura creativa in collaborazione con la Scuola Holden con la pubblicazione del libro "La responsabilità delle aspettative" ed il volume di fumetti "Storie di affido", disegnati da un gruppo di ragazzi coinvolti nell'esperienza dell'affidamento. L'evento di presentazione è avvenuto il 20 aprile 2016, a Torino presso il General Store;

- - lo slogan e il logo della campagna affido sono stati pubblicizzati tramite il packaging del latte della Centrale del Latte di Torino;
- - formazione su tematiche LGBT: il percorso di quattro incontri ha fornito conoscenze teoriche e pratiche sui temi della genitorialità omosessuale al personale della Casa dell'Affidamento e alle referenti dei Servizi Sociali e dei Servizi di Psicologia delle ASL cittadine per ampliare e migliorare la qualità degli interventi messi in atto, rendendoli sempre più inclusivi delle differenze per orientamento sessuale ed identità di genere;
- - è iniziato il laboratorio di teatro, in collaborazione con l'associazione AMA, il Teatro Cap 10100 e il partenariato della Casa Teatro Ragazzi e la partecipazione di ragazzi direttamente coinvolti in esperienze di affidamento familiare. Tale iniziativa si propone di realizzare uno spettacolo teatrale di sensibilizzazione sul tema dell'affido e dell'accoglienza;
- - come ormai da tradizione, nel mese di settembre è stata organizzata la festa delle famiglie affidatarie che si è tenuta a Grugliasco con la compagnia del Cirko Vertigo;
- - si è ulteriormente consolidato il progetto di odontoiatria sociale con la presa in carico gratuita dei minori in affidamento sia per la parte odontoiatrica che ortodontia. Tale iniziativa coinvolge 4 associazioni (Asili notturni, Camminare Insieme, Sermig e protesi Gratuita) il COI (Cooperazione odontoiatrica Internazionale) e Dental School;
- - relativamente al percorso qualità che ha riguardato il Servizio Casa Affido si è realizzato l'audit interno ed esterno con risultati positivi;
- - sono inoltre proseguiti i percorsi di approfondimento e conoscenza, di abbinamento tra famiglia e minore, di gestione e sostegno;
- - prosegue l'attività di Segreteria del Coordinamento Nazionale Servizi Affidi iniziata nel novembre 2013 che comporta rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, Tavolo Nazionale delle Associazioni delle Famiglie Affidatarie.

Quanto sopra è stato realizzato proseguendo la collaborazione con istituzioni (AA.SS.LL. cittadine e una I.P.A.B., con le quali sono state stipulate specifiche convenzioni e AA.GG. Minorili), con le associazioni delle famiglie affidatarie e altri partner il cui numero e collaborazioni si sono confermate nell'anno. E' operativo un tavolo di Coordinamento cittadino a cui partecipano le associazioni di famiglie affidatarie.

Sono pervenute al numero verde, presso la Casa dell'Affido, n.132 telefonate di richiesta informazioni: tale dato conferma anche nel 1016 l'elevata attenzione riservata alle attività promosse. Confermato il reperimento di informazioni tramite accessi al sito web.

Nel 2016 i colloqui orientativi hanno interessato130 nuclei familiari di cui 85 hanno aderito a uno dei sei cicli di incontri informativi quale successivo momento di approfondimento sulla tematica dell'affidamento.

Nel 2016 i minori in affidamento residenziale sono stati complessivamente 733, di cui in affidamento a terzi 361.

Gli affidamenti residenziali di minori avviati nell'anno sono stati 251 mentre si sono realizzati 69 affidamenti di nuclei madri-bambino. Complessivamente ci sono stati inoltre 30 inserimenti in Pronto intervento di minori e di madri con bambini; 24 bambini inseriti nelle famiglie tramite il Progetto Neonati quale affidamento temporaneo a famiglie di bambini della fascia d'età 0/24 mesi in attesa della definizione della loro situazione giuridica da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Per sostenere, accompagnare le famiglie affidatarie nell'impegno quotidiano che le stesse dedicano ai minori, si è ritenuto opportuno ed estremamente importante realizzare un percorso informativo/formativo permanente (attivato in una edizione presso la sede della SFEP e con la collaborazione della stessa) per presentare, all'interno delle tematiche dell'affidamento, conoscenze e attivare momenti di riflessione sugli stili educativi.

Tale percorso è consistito in tre incontri seminariali e precisamente:

- sabato 29 ottobre 2016, dalle 9.00 alle 13.00: L'affidamento familiare e gli aspetti giuridici (responsabilità, diritti e doveri dell'affidatario);
- sabato 12 novembre 2016, dalle 9.00 alle 13.00: Le strategie educative con minori in affidamento (comportamenti da evitare e da assumere, reazione ai comportamenti non appropriati, reazione all'aggressività, ecc.);
- sabato 3 dicembre 2016, dalle 9.00 alle 13.00: Il bambino traumatizzato: esperienze di deprivazione (abbandono, separazione, lutto, violenza assistita, abuso, maltrattamento, ecc.).

ADOZIONI

Nel corso del 2016 sono stati realizzati quattro incontri informativi e di preparazione per le adozioni. Tali incontri sono stati curati dalle équipes cittadine, composte da assistenti sociali del Comune di Torino e da psicologi delle AA.SS.LL. cittadine. Gli interventi di informazione di cui sopra sono stati realizzati insieme alle AA.SS.LL. e con gli Enti Autorizzati alle adozioni internazionali attraverso specifici accordi di collaborazione.

La partecipazione al tavolo tecnico scientifico regionale, che si è tenuto nel corso del 2016, ha consentito di collaborare con la Regione per organizzare specifici corsi di approfondimento, da tenersi nel 2017, dedicati a quelle coppie aspiranti all'adozione che desiderano valutare la loro eventuale disponibilità ad accogliere bambini con "*bisogni speciali*".

Le quattro équipes, attraverso incontri dedicati, visite domiciliari e momenti di verifica hanno valutato le coppie che nel corso del 2016 hanno offerto la disponibilità all'adozione nazionale e internazionale, redigendo le relazioni sociali e psicologiche inviate al Tribunale per i Minorenni.

Nel 2016 i corsi formativi hanno visto la partecipazione di 148 coppie di cui 70 residenti in città e 78 nell'ambito territoriale regionale.

Le coppie che hanno presentato la disponibilità all'adozione sono state 74 di cui 25 per l'adozione nazionale, 6 internazionale e 43 per entrambe.

Nel 2016 è stata realizzata, in accordo con le ASL cittadine, la riorganizzazione delle equipe adozioni cittadine che ha portato alla formazione di 2 équipe sovra-zonali corrispondenti ai territori delle due ASL torinesi, al fine di ottimizzare le competenze professionali e le risorse impegnate per le procedure e i percorsi in tema. La riorganizzazione fa riferimento alla DGR n. 29 del 29/12/2015 che riconsidera l'assetto organizzativo dell'équipe adozioni regionali. A tal fine si è concorso con la Regione per la preparazione di una giornata seminariale relativamente all'applicazione della citata deliberazione.

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 173 del 2015 di *"Modifica alla legge 4 maggio 1983 n. 184 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare"* nel corso del 2016 si è partecipato insieme alla Regione, alle Associazioni e ai rappresentanti delle Autorità giudiziarie minorili al Tavolo di lavoro per l'integrazione e la revisione della DGR n. 27, del 28 novembre 2012, contenente indicazioni operative per i servizi sociali e sanitari sulla fase di passaggio del minore dalla famiglia affidataria alla famiglia adottiva.

STRUTTURE RESIDENZIALI E PROGETTI DI AUTONOMIA O SOSTEGNO PER LE DIMISSIONI

Presso strutture residenziali accreditate si sono resi necessari inserimenti di minori per i quali si è dovuto procedere con l'allontanamento dal proprio nucleo d'origine per condizioni di fragilità genitoriale che non consentivano, al momento, la possibilità di intervento di sostegno domiciliare compatibile con la necessità di protezione e tutela del minore.

Inoltre, per i giovani e madri con figli che non possono rientrare nella propria famiglia, già ospiti di comunità alloggio, sono stati attivati progetti mirati al fine di favorire percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale.

E' proseguita l'attività di sostegno rivolta a giovani diciottenni che necessitano ancora di supporto a seguito delle dimissioni dalle comunità sia presso le due strutture per giovani adolescenti femmine a gestione diretta (rispettivamente c.so Sebastopoli e piazza Caccia sia usufruendo di risorse accreditate per progetti di autonomia.

È proseguita nel corso del 2016 l'attività del "Call center", punto di accesso che fin dal 2009 recepisce e raccoglie le richieste e le segnalazioni relative a donne sole, gestanti, madri con bambini, italiane e straniere, anche dimoranti in Città, in difficoltà sociale e/o maltrattate. Questo servizio filtra le situazioni segnalate sia da operatori pubblici (servizi sociali, ospedali, forze dell'ordine, consultori ecc.) sia da operatori privati (associazioni di volontariato, parrocchie ecc.) e gestisce gli inserimenti nei posti messi a disposizione dal Progetto presso strutture di accoglienza del Volontariato (SERMIG, Casa Giulia, Casa Miriam e collocazioni presso ostelli).

Tale Servizio è attivo dalle ore 9 alle ore 17 dal lunedì al venerdì ma la ricezione della domanda di accoglienza e i conseguenti interventi urgenti delle situazioni sono garantiti 24h/24h tutti i giorni dell'anno, essendo il servizio integrato dalle 17 alle 20 dal Pronto Intervento Minori del Comune di Torino e quindi con la reperibilità dalle 20 alle 8 del mattino successivo, sabato, domenica e festivi compresi.

Nel 2016 il Call Center ha ricevuto 408 telefonate. Sono state collocate complessivamente 109 persone di cui 34 donne sole, 9 gestanti e 66 madri con figli.

Nel 2016 i minori e le madri beneficiari di inserimenti in strutture residenziali sia private sia a gestione diretta sono stati 1111, mentre gli interventi realizzati sono stati complessivamente 1.335.

Sono proseguite le attività del "Condominio solidale" in Via Romolo Gessi 4 per n.8 nuclei inseriti (già considerati nel numero complessivo degli affidamenti residenziali genitore/bambino).

Sostegno alle donne vittime di violenza - Progetto MARIPOSAS

Relativamente al Progetto MARIPOSAS (Centro Antiviolenza a carattere residenziale – Casa Rifugio a indirizzo riservato), finanziato con fondi del Dipartimento Pari Opportunità, la casa rifugio ha proseguito e consolidato la sua attività, accogliendo nell'anno 2016 n. 10 nuclei (10 madri con 15 figli minori)

Nel periodo di accoglienza (max 6 mesi), le attività si concentrano sul sostegno alla donna per la riacquisizione dell'autostima e il rinforzo della sua decisione di affrancarsi dal maltrattamento. Sono inoltre previste, in collaborazione con il Centro Antiviolenza, sia la consulenza legale sia quella psicologica a cura delle AASSLL cittadine e delle Associazioni del Progetto "Insieme contro la violenza". In seguito, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali referenti, viene sostenuto il percorso verso l'autonomia con la ricerca di opportunità lavorative e, ove possibile, il mantenimento dei requisiti per l'eventuale accesso ai bandi di edilizia residenziale pubblica.

RAPPORTI INTERISTITUZIONALI

Progetti con il Centro Giustizia Minorile

La Direzione Servizi Sociali - Servizio Minori ha mantenuto concrete collaborazioni con i tre livelli della Giustizia Minorile in particolare assicurando, su progetto concordato tra gli operatori dei Servizi Minorili dell'Amministrazione della Giustizia e della Città di Torino, la continuità degli interventi, con particolare riferimento agli inserimenti in strutture residenziali e semi-residenziali e in strutture di accoglienza comunitaria, nei confronti dei ragazzi residenti già in carico ai servizi sociali del Comune di Torino e dei minori stranieri ivi dimoranti sottoposti a misura penale, per il periodo successivo al termine della misura penale avvalendosi del contributo della rete di risorse che collaborano con il Centro Giustizia Minorile e con il Comune di Torino.

In particolare nel Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.) hanno fatto ingresso nel 2016 complessivamente 94 minori, di cui 61 stranieri di interesse del progetto In & Out. I mediatori coinvolti nel Progetto hanno garantito l'intervento in favore di tutti i minori e delle famiglie all'interno del C.P.A. ed hanno assicurato quella preziosa continuità operativa attraverso il raccordo e l'accompagnamento dei minori ai servizi. Inoltre attraverso l'attività di un educatore dedicato dell'Ufficio Minori stranieri è stato garantito l'intervento a favore di 20 minori stranieri non accompagnati ristretti in Istituto Penale per Minorenni o in una misura penale alternativa al carcere.

In accordo e con la collaborazione dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni, attraverso un'educatrice del Servizio Minori, sono stati attuati 88 progetti di Attività di Utilità Sociale rivolti a minori e giovani in area penale esterna residenti o domiciliati nel Comune di Torino (di cui 47 rivolti a minori italiani, 31 a minori stranieri e 10 a minori nomadi). Tali attività vengono individuate preferibilmente nei territori di appartenenza dei ragazzi. Viene svolto dal personale educativo comunale un accurato lavoro di ricerca e promozione delle risorse locali, di gestione e monitoraggio degli interventi e di raccordo con il Servizio Sociale del Ministero della Giustizia

Il Centro Mediazione di Torino, che opera su tutto il territorio regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, nel corso del 2016 ha effettuato 221 interventi, tutti su segnalazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino o su istanza del Giudice dell'Udienza Preliminare. Le persone coinvolte sono state complessivamente 475 (di cui 260 indagati, 189 vittime) e 26 Enti Pubblici. La collaborazione di n. 3 mediatori professionisti incaricati a seguito di apposito bando di selezione, che prevedeva tra i requisiti la formazione ed esperienza di mediazione in ambito penale, ha consentito di implementare le ore di apertura del Centro nell'anno in questione 2750 ore corrispondenti a (50 ore per 55 settimane). L'équipe dei mediatori ha partecipato alla realizzazione del seminario, svoltosi il 18 marzo 2016, sulla giustizia riparativa, in Piemonte e in Italia, e per ripercorrere le esperienze professionali relative ai vent'anni di attività del Centro Mediazione di Torino. Su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale i mediatori hanno organizzato e gestito una formazione sui temi della giustizia riparativa e della mediazione in ambito di interventi istituzionali contro il bullismo ed il cyberbullismo nelle scuole. La formazione ha coinvolto circa 150 operatori afferenti all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla Polizia Postale ed alla Polizia Municipale e che operano su tutto il territorio regionale. Le giornate formative si sono svolte: 3 a Torino, 1 a Cuneo, 1 a Novara (per le ex province di Vercelli, Novara, Biella e Verbano Cusio Ossola), 1 ad Alessandria (per le ex province di Alessandria e Asti).

Nel corso dell'anno si è intensificata la collaborazione con il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale in quanto entrambe le équipes sono impegnate, in partenariato con l'Associazione ASAI, la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Torino nel progetto "Ricominciamo", finanziato dalla Compagnia di San Paolo e che vede coinvolte circa 60 scuole della città.

Dal mese di settembre 2016, inoltre, il Centro Mediazione è stato coinvolto nella predisposizione del progetto “Sicursé”, coordinato dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Torino e che vede il coinvolgimento dei servizi sanitari, dell’Università di Torino, del Nucleo di Prossimità e dell’Ufficio Scolastico regionale.

Il Centro partecipa inoltre alla "Rete Dafne" a favore delle vittime di reato, connotate dalla genericità dei medesimi; progetto che nell’anno si è trasformato in associazione di 2° livello denominata “Associazione Rete Dafne Onlus” (D.G.C. 2016-2567/19 del 31/05/2016. Nel corso dell’anno sono stati 240 gli interventi a favore delle vittime di reato; interventi attivati su segnalazione della “Sezione Fasce Deboli” della Procura presso il Tribunale Ordinario di Torino, le stazioni dei Carabinieri, i commissariati di Polizia, la Questura di Torino e il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale di Torino. Le vittime accolte dal Centro Mediazione sono state 155, di cui 58 straniere: esse hanno usufruito del servizio di accoglienza, di accompagnamento e di mediazione, servizi gestiti direttamente dai mediatori del Centro Mediazione di Torino. Nell’arco dell’anno si è, inoltre, dato vita al coordinamento nazionale dei centri a natura “istituzionale e non” che si occupano di vittime di reati generici, gestendo la formazione della Rete Dafne Firenze, avviando il tavolo nazionale, in collaborazione con il Ministero della Giustizia, e promuovendo l’estensione della rete Dafne al Comune di Milano, di Napoli, di Roma e alla Regione Sardegna in partenariato con i comuni di Cagliari e Sassari. A partire dal mese di ottobre sono ripresi gli incontri con i comandi zonali dei Carabinieri e i Commissariati della Polizia presenti su tutto il territorio provinciale di competenza del Tribunale Ordinario; gli incontri hanno coinvolto in special modo il personale addetto alla ricezione delle querele di parte.

Piano territoriale cittadino ex lege 285/97

*S*ono confermati e proseguiti i progetti previsti dal Piano.

Rapporti con le AA.SS.LL. cittadine

Nell’anno 2016, sono proseguiti i rapporti di stretta collaborazione operativa sia nell’ambito degli interventi di tutela materno-infantile (sostegno e osservazione delle capacità genitoriali) sia per la realizzazione dei progetti e degli interventi sociosanitari a sostegno e protezione dei minori per il tramite della valutazione condivisa in sede di UVM, in attuazione di specifica convenzione e protocollo d’intesa.

I minori seguiti sono stati circa n. 863, confermando il trend attivo, beneficiari di interventi di educativa territoriale/domiciliare, di affidamento diurno o residenziale, di accoglienza in comunità alloggio e centri diurni.

Rapporti con l’Autorità Giudiziaria

L’anno 2016 conferma l’impegno e i costanti rapporti con le Autorità Giudiziarie quali primi interlocutori nei percorsi di protezione dei minori e sostegno ai nuclei familiari in ordine all’esercizio delle responsabilità genitoriali.

L’attività istruttoria ha comportato la redazione di 1.022 relazioni alle suddette (Giudice Tutelare, Procura, T.M., T.O., Corte d’Appello, Cassazione) e 509 risposte a richieste delle medesime riguardanti complessivamente 433 minori.

Le tutele attive in capo alla Città risultano 580, di cui 205 deferite nel corso dell’anno.

Ufficio Minori Stranieri

L'Ufficio Minori Stranieri ha proseguito gli interventi di presa in carico di competenza attraverso l'accoglienza ai fini di protezione e tutela, con attivazione di interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo, a favore di:

- minori stranieri non accompagnati, attraverso progetti individuali che prevedono accoglienza, supporto relazionale e accompagnamento educativo;
- minorenni vittime della tratta e della prostituzione, per le quali diventano sempre più necessari interventi di protezione sociale;
- minori appartenenti a nuclei famigliari irregolari multiproblematici o figli di madri sole, spesso provenienti dal mondo della prostituzione, soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- minori richiedenti protezione internazionale o già titolari di protezione internazionale o umanitaria, sussidiaria:
- minori segnalati dal servizio sociale del Ministero della Giustizia.

Con D.G.C. 3 marzo 2015 n. mecc. 00773 /019 è stata approvata la Convenzione per la realizzazione del "Progetto CIVICOZERO", tra la Città e l'Organizzazione non governativa "Save the Children", quale prosecuzione e sviluppo del progetto "Una finestra sulla piazza". Il Progetto ha tra le sue finalità il supporto ai minori stranieri, in particolare non accompagnati, che si trovino in situazioni di vulnerabilità, favorendo il loro accesso ai servizi istituzionali e alle opportunità territoriali. Ha sede in locali comunali siti in piazza della Repubblica 22/a, dove vengono svolte da operatori della Città e da quelli messi a disposizione da Save The Children attività di *drop-in* quale supporto dei minori mediante l'offerta di servizi di base, attività di *outreach* e laboratori socio - educativi. Nel corso del 2016 i minori che hanno beneficiato delle attività afferenti al progetto sono stati 322.

Il Comune di Torino, in risposta all'avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli Enti Locali che prestano servizi per all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale ha presentato un progetto per 30 posti, (D.G.C. del 7 luglio 2015 mecc. n. 2015 02921/019) in ampliamento ai 30 presentati nel precedente bando triennale (2014/2016), ottenendo il relativo contributo previsto dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo- Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione – (comunicazione del Ministero 1/12/2015 prot. 12733).

Complessivamente i minori stranieri non accompagnati seguiti nell'anno sono stati 398 di cui 117 richiedenti protezione internazionale.

SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITÀ SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Il Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà interviene su due ampi ambiti di azione tra loro strettamente interconnessi, tesi alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di impoverimento generale e dei processi di marginalità sociale estrema: la prima area è costituita dall'insieme delle misure e delle progettualità rivolte al sostegno delle persone e dei nuclei familiari a rischio di impoverimento o in condizione di povertà, quali il sostegno al reddito, gli interventi di contrasto alla povertà abitativa (in integrazione con la direzione edilizia sociale) e di supporto all'inclusione attiva, in collaborazione con la direzione lavoro; la seconda area è

rappresentata dall'insieme degli interventi diretti e dei progetti attivati e coordinati dal servizio adulti in difficoltà, tesi al sostegno sociale e sociosanitario delle persone adulte senza dimora.

SOSTEGNO DEL REDDITO

Nel corso dell'anno 2016 il Servizio ha garantito l'erogazione dei contributi ed ha supportato i Servizi Circoscrizionali, attivando le misure di sostegno previste dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del 12 febbraio 2001 e s.m.i. "Disciplina degli interventi di assistenza economica". I dati inerenti i beneficiari e le tipologie di contributi economici assicurati dal Servizio a sostegno del reddito riflettono la condizione di difficoltà nella quale una parte sempre più crescente della popolazione torinese si ritrova a seguito del persistere della crisi economica ed occupazionale; condizione in costante crescita per il perdurare della crisi economica che ha acuito le situazioni di povertà già esistenti e ampliato il numero delle persone e dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità.

Per tale motivazione nell'anno 2016 il trend di aumento annuo della spesa che ha caratterizzato gli ultimi anni risulta essere ancora superiore alla consueta tendenza; l'incremento della spesa è sostanzialmente da imputare al sostegno economico a favore di nuclei costituiti da cittadini in età lavorativa e dai loro familiari: la spesa dedicata a sostegni economici a favore delle famiglie con componenti in età da lavoro è infatti passata da circa 2,5 milioni di euro del 2013 a quasi 3,7 milioni nell'anno 2016. Le Circoscrizioni maggiormente interessate dall'intervento di tipo economico a sostegno del reddito dei nuclei più fragili ed in difficoltà sostanzialmente rimangono quelle della zona Nord della Città, in particolare le Circoscrizioni 5 e 6; rilevante anche la crescita della spesa per il sostegno al reddito in Circoscrizioni in passato, in anni pre-crisi, poco rappresentate negli interventi di assistenza economica, quali le Circoscrizioni 2 e 3.

All'interno dell'insieme della spesa rivolta al sostegno al reddito dei nuclei e delle persone più in difficoltà continua ad essere molto significativo l'investimento della Città in ambito di interventi finalizzati al sostegno dell'abitare integrando azioni di erogazione ad azioni operative volte al miglioramento della situazione abitativa delle persone che si trovano in una condizione di vulnerabilità sociale, interventi che possono essere considerati di tipo preventivo rispetto al rischio di perdita del bene primario ed essenziale "abitazione". Tali sostegni economici sono rivolti a supportare la capacità da parte dei nuclei familiari più fragili economicamente nell'affrontare le spese di tipo abitativo, attraverso contributi finalizzati direttamente al pagamento delle spese per l'affitto, le utenze, il riscaldamento, l'attivazione di contratto in caso di assegnazione di alloggio di edilizia sociale, le spese condominiali. Anche rispetto a tali interventi finalizzati al mantenimento dell'abitazione si registra un considerevole incremento in particolare relativamente ai sostegni dei nuclei familiari privi di redditi da lavoro.

E' proseguito nel corso dell'anno il processo di approfondimento relativo alle principali criticità connesse al sistema di sostegno al reddito ed alla sua attualizzazione ed integrazione con le altre misure nazionali e del terzo settore. In tale ottica il Servizio è stato coinvolto in tutte le fasi di analisi dei dati, simulazione di impatto rispetto a diversi criteri, e di impostazione dei materiali informativi per i Servizi inerenti l'applicazione transitoria della nuova normativa ISEE.

Al fine di rafforzare ulteriormente la connessione tra le funzioni di accoglienza e front office assicurate dai servizi sociali circoscrizionali e dal servizio adulti in difficoltà e le funzioni di coordinamento e di programmazione assicurate dal Servizio è proseguito, in analogia con tutte le altre aree di presa in carico, il gruppo di lavoro composto da dirigenti e funzionari in Posizione Organizzativa dei servizi centrali e decentrati referenti per la funzione amministrativa inerente la gestione dell'assistenza economica e delle misure più generali di contrasto alla povertà.

Programma nazionale Sostegno all'inclusione attiva S.I.A.

La Città è stata coinvolta negli ultimi anni nella sperimentazione della Nuova Carta Acquisti, la misura sperimentale di contrasto alla povertà prevista a livello nazionale dall'articolo 60 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, rivolta al sostegno delle famiglie con minori in condizioni di reddito scarso o nullo. Tale sperimentazione, rispetto alla quale la Città ha investito in modo significativo al fine di testare nuove modalità di intervento e di azione nel sostegno ai nuclei familiari in condizione di povertà, ha permesso di fornire importanti indicazioni per l'impostazione organizzativa e progettuale connessa all'attivazione della nuova misura nazionale – SIA - Sostegno all'inclusione attiva. Avviato con decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il programma "Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)" prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza, condizionato alla adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Il Servizio Fragilità ha predisposto le procedure per la raccolta delle domande dei cittadini, attivando apposita estensione del Protocollo Unificato con i CAF. Il Servizio ha inoltre sviluppato la progettualità inerente il PON inclusione, Fondo sociale europeo, programmazione 2014-2020, predisponendo, in integrazione con altri uffici e servizi dell'Amministrazione (in particolare Edilizia sociale, Servizi Lavoro, Servizi sociali circoscrizionali, SFEP) le proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) - azione 9.1.1 di cui Avviso pubblico n. 3/2016, proposte approvate con apposita Deliberazione della Giunta Comunale.

Oltre alla progettualità PON Inclusione SIA il Servizio Fragilità è referente per tutta la progettualità di cui ai diversi Piani Operativi che vertono sull'ambito cittadino in tema di sostegno alla popolazione più fragile (PON Metro Asse 3; PON Inclusione Azione 9.5.9 - PO I FEAD.

Nel corso dell'ultima fase dell'anno, in relazione alle opportunità di risorse rappresentate sia dalla stabilizzazione della misura di inclusione attiva SIA, sia da tutta la progettualità di cui ai Fondi Europei sopra citati, sono stati avviati momenti specifici di presentazione e di confronto con gli staff dei Servizi sociali circoscrizionali incentrati in particolare su approcci ed interventi rivolti al contrasto della povertà ed al sostegno delle fasce maggiormente fragili ed in condizioni di vulnerabilità o di accertata povertà.

Nel corso dell'anno si è profondamente intensificato il raccordo con la Direzione Lavoro in particolare per quanto concerne i Progetti di lavoro accessorio attivati da tale Direzione; le sinergie attivate nell'ambito della Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti hanno costituito la base per lo sviluppo di tutta la progettualità connessa ai progetti inerenti il PON Inclusione – SIA e quella inerente il PON Metro – Asse 3.

E' stata inoltre messa a sistema la disponibilità di accesso per i Servizi sociali decentrati delle basi dati della Direzione Lavoro e del Centro per l'Impiego, utili per ricostruire la storia occupazionale e formativa dei cittadini seguiti dai Servizi.

COORDINAMENTO PROBLEMATICHE ABITATIVE

La perdita della sicurezza abitativa, che si manifesta nelle sempre più diffusa incapacità nell'affrontare e nel sostenere le spese di locazione (o di un mutuo) e di utenze, e che spesso esita in procedure di sfratto, costituisce uno dei fattori prioritari di impoverimento e di rischio di esclusione delle famiglie torinesi. Le attività connesse alle politiche abitative della Città, politiche assicurate prioritariamente dal settore Edilizia Sociale della Direzione, hanno assunto pertanto un ruolo centrale anche all'interno del Servizio Fragilità, che, a fronte della crescita e della differenziazione

dei bisogni riconducibili alla povertà abitativa, ha ulteriormente sviluppato le proprie funzioni connesse al sostegno all'abitare, creando al proprio interno una équipe specializzata coordinata da un responsabile di assistenza sociale, rivolta alle problematiche abitative. L'ufficio riveste funzioni strategiche per l'azione di contrasto alla povertà abitativa della Città, garantendo azioni di supporto ed affiancamento al lavoro dei servizi sociali territoriali e dei servizi centrali, nonché le indispensabili azioni di monitoraggio e coordinamento, ed intervenendo a tutti i livelli nelle progettualità sviluppate dalla Città, in integrazione con società civile e terzo settore, relative al sostegno abitativo. Il Servizio è inoltre divenuto riferimento centrale per quanto concerne le sempre più frequenti situazioni emergenziali legate a sfratti e a sgomberi, intervenendo direttamente ed assumendo funzioni dirette di valutazione rispetto alle condizioni dei nuclei familiari coinvolti ed alle eventuali soluzioni di collocazione in realtà di ospitalità temporanea, in integrazione con i servizi sociali territoriali, con gli uffici dell'ERP.

Il Servizio pertanto garantisce sia funzioni progettuali generali sia azioni dirette rivolte alla cittadinanza, in sostegno ed affiancamento dell'operato dei servizi territoriali, in un'ottica di prevenzione sia primaria - evitare la perdita dell'abitazione - sia secondaria - intervenire nel momento della perdita dell'alloggio per individuare bisogni e possibili collocazioni temporanee - sia terziaria - monitorare il progetto abitativo del nucleo e favorirne l'autonomia abitativa.

Nell'ambito degli interventi rivolti a sostenere le famiglie rispetto alla perdita dell'abitazione, il Servizio, con riferimento a quanto previsto dal Protocollo di Intesa per lo "Sviluppo e la qualificazione dei programmi di Welfare. Anni 2013-2016" siglato tra la Città e la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio, ha proseguito e sviluppato le progettualità tese all'accompagnamento all'abitare a favore di nuclei familiari fragili sia garantendo la continuità del Progetto CascinotTo (inserimento temporaneo in struttura) sia implementando il Progetto AbiStare, con un intervento teso a prevenire la perdita dell'alloggio da parte delle famiglie fragili e reperire altro alloggio sul mercato privato a costi più contenuti per chi ha perso o rischia di perdere abitazione; entrambi i progetti hanno evidenziato ed affrontato la necessità di sostenere le persone attraverso percorsi di inclusione attiva, sviluppati attraverso percorsi formativi o di accompagnamento verso il riavvio di piccole attività imprenditoriali, o, come nel caso di alcuni beneficiari del Progetto Cascinotto, attraverso l'avvio di esperienze di lavoro accessorio.

La problematica abitativa dei nuclei familiari è inoltre divenuta centrale nelle azioni predisposte dalla Città e dal Servizio rivolte alla popolazione senza dimora e priva di idonea abitazione: uno specifico ambito di azione rivolto all'accoglienza di nuclei familiari in condizioni di grave disagio abitativo è stato infatti inserito all'interno del Piano di Potenziamento dei Servizi e degli Interventi rivolti a tale fascia di bisogni, predisposto dal Servizio, in collaborazione con il Servizio Stranieri; tale Piano ha permesso, previo apposito Avviso Pubblico, di individuare e sostenere progetti sviluppati da realtà del terzo settore specificatamente rivolti all'accoglienza temporanea di famiglie in condizione di esclusione abitativa.

All'interno del Piano di Potenziamento anni 2016-2017 è stata sviluppata una nuova azione rivolta ai nuclei familiari con grave disagio abitativo, che ha previsto la messa a disposizione temporanea di due immobili di proprietà comunale (Istituto Cimarosa di via Ghedini e la struttura di Via Farinelli 40/1) a realtà del terzo settore per l'avvio di housing condivisi in grado di assicurare ospitalità ma anche le necessarie azioni di accompagnamento e di sostegno verso l'autonomia sociale ed abitativa. Tali strutture, oggetto di significativi interventi manutentivi effettuati dalla Direzione Edilizia, saranno operative dai primi mesi del 2017.

E' stata inoltre rafforzata la stretta connessione con altre realtà del volontariato che hanno sviluppato reti di ospitalità in alloggi, opportunità che rientrano nei progetti attivati a tutela dei nuclei familiari seguiti. Inoltre, grazie ad accordi trasversali con la direzione edilizia è aumentato il

numero di unità abitative temporanee presso accoglienze nell'ambito dell'Housing Sociale (Housing Giulia, Pio V, Luoghi Comuni) che oltre a costi calmierati offrono un positivo accompagnamento di prossimità ai nuclei inseriti.

I progetti attivati, in collaborazione con i principali soggetti del privato sociale, tesi all'accoglienza temporanea di interi nuclei familiari in attesa di collocazione definitiva, hanno permesso di ospitare nell'anno 2016 oltre 150 nuclei familiari in sistemazione abitative più adeguate ad ospitare l'intero nucleo, contenendo peraltro il ricorso all'ospitalità in strutture alberghiere. Nel 2016 si è ulteriormente consolidato il raccordo tra i Servizi Sociali, la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica e l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC). È stato garantito il processo di consulenza nei confronti degli operatori dei servizi sociali della Città in merito alle problematiche connesse alla casa. Sono stati inoltre organizzati momenti di incontro e di formazione con dirigenti ed operatori dei servizi sociali e sanitari e con realtà di volontariato rispetto alle principali modifiche normative e sulle relative modifiche procedurali connesse al nuovo impianto legislativo.

Il Servizio, in stretta collaborazione con ATC e con le principali realtà del terzo settore ha attivato azioni e prodotto processi di informazione personalizzata ai cittadini circa le possibilità offerte dalle misure che prevengono la perdita dell'abitazione.

Il Servizio ha inoltre collaborato con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica per:

- ampliare il numero dei cittadini assegnatari di case di edilizia sociale ammissibili al Fondo regionale per le morosità, al fine di evitare la perdita della casa per mancato pagamento quota canone prevista dalla incolpevolezza come definita nella L.R. 3/2010 e favorire al conseguente possibilità di accedere al fondo regionale, attraverso campagna di informazione dei servizi sociali, monitoraggio del pagamento canone dei nuclei assegnatari beneficiari di contributi economici, e con altri interventi predisposti in collaborazione con ATC e con la rete degli Enti aderenti al Tavolo Coordinamento Rete Contrasto Povertà;
- evitare la perdita della casa mediante la partecipazione al Nucleo di Valutazione delle morosità e delle decadenze;
- garantire l'attivazione delle procedure d'ufficio per la produzione della documentazione ISEE nei casi di particolare fragilità dell'inquilino che necessitavano di accompagnamento individuale sia per regolarizzare la situazione familiare ed economica non censita nel 2015 sia per consentire la partecipazione alla domanda di Fondo 2016;
- affrontare accompagnamenti ad altre abitazioni in caso di necessità di trasloco per esigenze di ristrutturazione;
- predisporre la procedura dei cambi degli alloggi.

Il Servizio ha partecipato attraverso propri funzionari in modo continuativo alla Commissione Emergenza Abitativa; ha organizzato moduli informativi e formativi sull'erogazione dei contributi per l'abitazione e sulle modalità di assegnazione delle case di ERP; ha collaborato con gli altri Servizi della Direzione (in particolare il Servizio Minori, ma sempre maggiormente anche con il Servizio Disabili e con quello Anziani); ha partecipato ad alcuni progetti di coabitazione solidale. È proseguita la collaborazione con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica rispetto all'accordo siglato nel 2010 volto alla riduzione dei tempi dell'istruttoria per l'assegnazione di una casa di ERP e del conseguente ingresso nell'alloggio assegnato, con impatti positivi sulla Città di natura organizzativa e finanziaria.

ASSEGNI ALLE FAMIGLIE.

All'interno delle azioni rivolte al sostegno economico delle famiglie di competenza del Servizio Fragilità riveste sempre maggiore rilievo il ruolo delle attività inerenti la concessione delle misure di contrasto alla povertà e per il sostegno alle famiglie numerose istituite dagli artt. 65 e 66 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 e s.m.i. denominate, rispettivamente, "Assegno per il nucleo familiare" (per famiglie con almeno tre figli minori di età) ed "Assegno di maternità" (per madri che non hanno ricevuto prestazioni di maternità dall'INPS o dal datore di lavoro). Entrambi gli assegni sono concessi in particolari condizioni economiche rilevate mediante la presentazione dell'I.S.E.E., l'istruttoria effettuata dall'ufficio preposto e liquidati successivamente dall'INPS. Nel corso del 2016 il Servizio ha gestito tutte le problematiche connesse all'applicazione dell'ISEE, che continua a comportare difficoltà interpretative in materia di assegni. La gestione di tali criticità implica una costante revisione degli applicativi informatici sia dei CAF convenzionati sia dell'applicativo Legge Turco della Città gestito da CSI, nonché una consulenza stabile e ricorrente agli stessi CAF. In relazione alle difficoltà, risolte a livello informatico alla fine del precedente anno, l'Ufficio procede nella gestione dei molteplici flussi di domande provenienti dai CAF, assicurando nel contempo l'attività di informazione e orientamento rivolta alle famiglie attraverso il numero verde e lo sportello di consulenza di via Bruino 4.

Si specifica che l'afflusso delle richieste degli assegni suddetti pervenute, istruite ed evase nel corrente anno è incrementato di circa il 50 % rispetto ai dati rilevati nell'anno precedente.

Inoltre, al fine di supportare gli accertamenti degli Uffici di Polizia Municipale relativi alle effettive residenze e presenze sul territorio dei nuclei familiari con almeno tre figli minori che beneficiano dell'Assegno al nucleo art. 65 L. 448/98 s.m.i., si rileva un'ulteriore attività connessa alle richieste ed alla trasmissione delle istanze sottoscritte dai cittadini presso i CAF con i correlati modelli DSU/ISEE, nonché alla effettuazione del calcolo degli importi percepiti.

ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Nel 2016 il Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà ha continuato a dedicare particolare attenzione all'area del coordinamento delle risorse, al fine di garantire la necessaria integrazione dell'intera rete che a livello torinese interviene a sostegno delle persone senza dimora, una rete che nell'anno si è ulteriormente arricchita di nuove associazioni che hanno privilegiato gli interventi di primo contatto in strada.

Le Case di Ospitalità notturna, come negli scorsi anni, hanno realizzato un tasso di utilizzo dei posti letto pari al 100%, accogliendo le richieste di 1933 persone (delle quali 309 donne, pari al 16%, e 1620 uomini, pari all' 83%; sono inoltre state accolte anche richieste da 4 persone in transizione di genere). Il 40 % degli ospiti ha un'età compresa tra i 18 e i 39 anni, il 49% ha tra i 40 e i 59 anni e l'11% ha più di 60 anni. Hanno fruito di interventi di accompagnamento sociale personalizzato con progetti di reinserimento circa 350 ospiti dei dormitori. Sono sempre numerose le richieste di accesso ai servizi da parte di cittadini non residenti a Torino (un dato che continua ad assestarsi intorno al 60%). Si conferma il ruolo della Città quale centro di servizi per le persone senza dimora, come evidenziato dai dati della ricerca ISTAT, presentata a fine 2015, che dimostra che il 70% delle persone senza dimora che vivono nel territorio della Regione Piemonte gravitano su Torino.

E' da ricordare che nella prima parte dell'anno è stata espletata la procedura di gara europea per il riaffidamento dei servizi di bassa soglia. In tale occasione sono stati riorganizzati i servizi nei tre lotti previsti dal capitolato d'appalto rendendo più omogeneo l'intervento delle imprese che si sono aggiudicate l'affidamento. Sono stati riconfermati i servizi precedenti prevedendo però l'apertura

annuale e non solo invernale delle Case di Ospitalità Notturna di corso Tazzoli e via Reiss Romoli. Inoltre sono stati inseriti direttamente nel capitolato i potenziamenti invernali, che in precedenza venivano realizzati con estensioni dell'appalto, intendendo così uscire dalla logica dell'emergenza freddo per entrare in una programmazione stabile durante tutto il corso dell'anno.

Il riaffidamento dei servizi di bassa soglia è avvenuto senza soluzioni di continuità sia in termini di tempo che di qualità del servizio, garantendo sempre alle persone senza dimora un adeguato livello di prestazioni.

E' stata riconfermata la convenzione con il Gruppo Abele per la Casa di Ospitalità Notturna femminile di via Pacini 18.

Il sito di accoglienza notturna di piazza Massaua, messo a disposizione dalla Città, è rimasto aperto tutto l'anno con la gestione della Croce Rossa Italiana, grazie ad un contributo della Compagnia di San Paolo. Di fatto ha costituito un necessario ampliamento della capacità ricettiva della Città, inserendosi nella rete di ospitalità complessiva, accogliendo le persone inviate dal Servizio Adulti in Difficoltà e dalla Boa.

In ambito di offerta sociosanitaria a favore delle persone senza dimora, anche nel 2016 il Servizio Ambulatoriale di Via Sacchi 49, coordinato dal Servizio Adulti in Difficoltà e gestito in collaborazione con i medici della Continuità Assistenziale dell'ASLTO1 e i volontari della Croce Rossa Italiana (ai sensi del Protocollo di collaborazione con l'ASL TO1 siglato nell'anno 2013) ha rappresentato un punto centrale della rete di riferimento e di sostegno per le persone homeless; attivo tutti i pomeriggi feriali e prefestivi, l'Ambulatorio ha visto diminuire leggermente il numero delle persone che vi hanno fatto ricorso, dopo il notevole incremento dell'anno scorso, attestandosi a 1463 utenti nel 2016; si conferma invece che il 50% di questa utenza è costituita da persone che mai precedentemente vi aveva fatto ricorso. Nell'anno 2016 sono state erogate oltre 15.000 prestazioni fra interventi rivolti all'igiene personale e ai bisogni primari, visite mediche e medicazioni, segretariato sociale e accompagnamenti educativi per favorire l'accesso alle prestazioni sociali e sanitarie che ineriscono ai diritti di cittadinanza. A tutela della salute degli ospiti dei dormitori ed in considerazione delle loro frequenti difficoltà nel contattare e rapportarsi con i servizi sanitari, e in collaborazione con gli operatori del Servizio Sanitario e gli affidatari dei servizi, si è lavorato sulla prevenzione sanitaria garantendo un alto livello dei controlli e sottoponendo un significativo numero di ospiti delle case di ospitalità ad appositi screening, utilizzando sia il Dispensario di Igiene Pubblica sia l'ambulatorio sociosanitario di Via Sacchi 49.

Grazie ad una donazione di un privato cittadino, finalizzata al potenziamento dei servizi offerti dall'Ambulatorio Roberto Gamba di via Sacchi, si è riusciti in collaborazione con le ASL cittadine, che hanno integrato la disponibilità economica, a costituire un'equipe integrata tra operatori sociali e sanitari della psichiatria e delle dipendenze. Tale gruppo di lavoro, che quindi vede lavorare insieme educatori, operatori socio sanitari, medici psichiatri ed infermieri, avviato negli ultimi mesi dell'anno, sta intervenendo sia nell'Ambulatorio stesso, sia in strada con la Boa e l'Educativa Territoriale Homeless, sia in alcune Case di Ospitalità Notturna.

I servizi di prossimità e di strada diurni e notturni, rivolti ad intercettare, conoscere e monitorare tempestivamente le persone senza dimora che vivono in situazioni di estremo disagio, spesso stazionando all'addiaccio, hanno costituito anche nel 2016 uno dei servizi strategici per assicurare il primo contatto con le persone senza dimora, offendo ascolto, aiuto e una prima risposta al bisogno di ospitalità notturna favorendo l'accesso ai dormitori della Città. Nell'arco dell'anno 2016, si è confermato il numero delle persone che hanno usufruito dell'intervento dei servizi di strada: il numero di soggetti intercettati dal Servizio Itinerante Notturno che ha dormito nei posti di emergenza nei dormitori almeno una notte è risultato essere di circa 1200 come nell'anno 2015; in alcuni casi l'accompagnamento sociale ha facilitato il ricovero ospedaliero e/o visite mediche

specialistiche. Mediante il costante contatto e la collaborazione con gli ospedali e con le Forze dell'Ordine, il 118, l'emergenza sanitaria e i gruppi di volontariato che intervengono in strada, la Boa Urbana Mobile è intervenuta per verificare le segnalazioni pervenute al Servizio Adulti in Difficoltà anche da privati cittadini proponendo alle persone senza dimora l'accesso ai posti letto presso la rete dei servizi di accoglienza notturna. Oltre 400 persone hanno fruito dell'accompagnamento sociale da parte del servizio educativo diurno. Da metà novembre (prevedendo interventi fino alla metà di aprile 2017), in collaborazione con il Servizio Stranieri, il Servizio ha predisposto il Piano Invernale per fronteggiare il periodo di massimo rischio per le persone senza tetto; tale Piano ha previsto un insieme molto articolato di interventi, rivolti innanzitutto all'incremento della capacità di accoglienza nelle Case, nonché all'ampliamento del loro orario di apertura, che come più sopra indicato era già incluso nel nuovo affidamento dei servizi di bassa soglia. Sono poi stati appositamente allestiti un sito di emergenza umanitaria nel Parco della Pellerina, in collaborazione con CRI e Protezione Civile, un ulteriore dormitorio nella zona centrale di Porta Palazzo, gestito da CRI in locali messi a disposizione dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo e un nuovo spazio di accoglienza notturna in zona centrale, anche grazie alla collaborazione con Sermig.

Sono state incrementate in maniera significativa, anche grazie ad uno specifico avviso pubblico rivolto alle realtà del terzo settore per sollecitare l'intensificazione delle attività nel periodo invernale, le attività dei servizi di strada, serale e notturna, gestiti dalle cooperative sociali; sono stati potenziati quattro spazi diurni per l'accoglienza pomeridiana e per la cena serale. Sono inoltre proseguite le attività specifiche rivolte a persone senza dimora in compagnia di animali domestici.

E' proseguito il coordinamento delle unità di strada così come la partecipazione al Tavolo Caritas relativo alle persone senza dimora. Inoltre si è intervenuti in incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti ad operatori e volontari della Caritas, Croce Rossa, City Angels e Bartolomeo & C.

Al fine di dare continuità ai numerosi progetti realizzati in collaborazione, tra i quali spicca "Costruire Bellezza" attuato presso la Casa di via Ghedini, ad aprile 2016 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Torino, il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. In particolare tale Protocollo ha come obiettivo "la promozione e divulgazione della cultura del progetto multidisciplinare orientato a promuovere l'inclusione attiva delle persone in stato di grave emarginazione sociale e vulnerabilità, nelle comunità locali e a valorizzarne le capacità artigianali ed espressive". Ciò viene realizzato con l'attivazione di specifiche progettualità sia laboratoriali e di autocostruzione con gli ospiti delle Case di Ospitalità, sia attraverso la predisposizione di ricerche volte ad individuare le migliori prassi di intervento dei Servizi.

Presso i servizi abitativi di autonomia di primo e secondo livello (residenze ed alloggi) si è lavorato con gli ospiti verso gli obiettivi di sviluppo dell'autonomia e del reinserimento in un'ottica di promozione dell'inclusione, mediante percorsi integrati di accompagnamento. Si sono attivati percorsi di autonomia a favore di cittadini che hanno manifestato disponibilità di reinserimento; nelle strutture abitative di primo e di secondo livello, anch'esse affidate mediante lo strumento della concessione di servizi in base all'art. 30 del D. Lgsl. n. 163/06, sono state inserite 137 persone: 32 persone hanno raggiunto nell'anno l'obiettivo di massima autonomia con la stipula di un contratto di alloggio ATC, e si è attivato a favore di 20 di questi nuovi assegnatari un percorso di accompagnamento e supporto per sostenere le persona ex senza dimora nell'inserimento nel nuovo contesto abitativo. Una persona ha trovato sistemazione abitativa nel privato, una è stata inserita presso una struttura per anziani, mentre 10 persone non hanno completato il percorso e sono state dimesse anticipatamente. Una è deceduta. Si è intensificato il lavoro di coordinamento con

l'associazione Opportunanda che gestisce alcuni alloggi di temporanea accoglienza per favorire il reinserimento di persone senza dimora.

L'Emporio Marsigli sito in V. Marsigli 14, ha realizzato nell'anno numerose attività promozionali e laboratoriali aperte alla cittadinanza lavorando nell'ottica di una sempre maggiore coesione sociale, l'apertura della caffetteria ha contribuito a favorire le attività di socializzazione aperte ai residenti in zona. Sono stati attivati per due persone ospiti della struttura tirocini di reinserimento sociale .

Nel mese di marzo è stato inaugurato e ha preso avvio l'attività dell'ambulatorio odontoiatrico: sono state fatte 400 visite e proposti 935 piani terapeutici di cui 257 portati a termine.

Il Servizio Adulti in Difficoltà ha attivato 408 proposte di assistenza economica per i cittadini presi in carico dal Servizio stesso. La convenzione con un Patronato ha consentito l'accompagnamento alla richiesta dei contributi economici ed il ritiro dei contributi stessi in orari flessibili presso la sede del Patronato.

82 cittadini in carico sia al SAD, sia ai Servizi Sociali territoriali sono stati inseriti in percorsi di tirocinio socializzante.

Sono continuate le collaborazioni con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per la realizzazione del progetto senza dimora che prevede accompagnamenti all'abitare anche mediante l'erogazione di voucher sociali e/o l'attivazione di percorsi di tirocinio di formazione e/o l'erogazione di voucher-lavoro. E' stata istituita una Commissione congiunta per la valutazione delle richieste di interventi sui cittadini senza dimora che si è riunita una volta al mese. La costante rilevazione dei bisogni, l'elaborazione dei dati sui servizi, la conoscenza del profilo degli utenti, il confronto con gli altri attori hanno agevolato l'attività di governance ed il miglioramento dell'assetto mediante aggiustamenti continui.

Nel mese di settembre è partita la collaborazione con l'Associazione Terza Settimana ONLUS per la realizzazione del progetto "ScatTO".

Il servizio Adulti in difficoltà ha continuato il proprio lavoro di service rispondendo alle forze dell'ordine, all'Ufficio Anagrafe e al Settore Bandi e assegnazioni e alle circoscrizioni rispetto alla reperibilità dei cittadini senza dimora.

Si è continuato a mantenere la funzione di valutazione di appropriatezza filtrando le richieste di passaggio alla residenza fittizia di via Casa Comunale 2 all'anagrafe.

E' proseguita la funzione di referenza per l'accesso – da parte di cittadini in difficoltà segnalati dai Servizi sociali e/o sanitari cittadini - alle prestazioni garantite dall'Associazione Protesi dentaria gratuita.

In collaborazione con la Direzione Economato è stata monitorata l'attività di distribuzione dei pasti gestita dalle mense benefiche, considerando la duplice differenziazione dei bisogni: necessità di consumo del pasto caldo da parte dei cittadini senza dimora, ed acquisizione di derrate da cucinare da parte di chi ha un'abitazione; a tale fine con periodici incontri si è consolidata la collaborazione nell'ambito della convenzione stipulata con le Associazioni che somministrano i pasti forniti dalla Città.

Durante il periodo estivo 2016, quando alcune mense benefiche sospendono l'attività, è stata riattivata una mensa presso la struttura di via Ghedini 6, direttamente gestita dagli operatori del Servizio Adulti in Difficoltà in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana.

I bagni pubblici cittadini hanno risposto al bisogno dei cittadini di risorse gratuite per l'igiene personale.

Il Servizio ha partecipato alla realizzazione degli eventi di Settembre Musica MITO per la Città ospitando concerti presso le strutture di via Marsigli, via Carrera, strada delle Ghiacciaie e via Ghedini coinvolgendo gli ospiti ed aprendo le strutture alla partecipazione della cittadinanza.

Nel 2016 il Servizio Adulti in Difficoltà ha iniziato un percorso di formazione per tutti i propri operatori in collaborazione con il Servizio LGBT della Città, finalizzato ad acquisire una sempre maggiore sensibilità e consapevolezza delle problematiche connesse alla disforia di genere. Tale percorso continuerà nel 2017 coinvolgendo anche gli operatori delle imprese che gestiscono i servizi di accoglienza.

La Città è associata alla Federazione italiana Organismi per Persone Senza Dimora; in tale ambito, nel 2016 il Servizio ha partecipato alle assemblee dei soci, al lavoro del Coordinamento Regionale; il 17 ottobre ha partecipato all'organizzazione di un seminario a Torino sulle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta". Il 7 dicembre invece si è svolto sempre a Torino il Convengo Nazionale del network Housing first italia.

E' proseguita la collaborazione alla Rete nazionale ONDS Osservatorio Nazionale delle Stazioni.

Nel corso dell'anno la Città, che ha aderito all'Housing First Network Italia, ha partecipato con i propri operatori del Servizio Adulti in Difficoltà a momenti di formazione, riflessione e studio su nuove progettualità di intervento nel contrasto dell'homelessness e su tematiche strategiche e utili per riorientare i servizi per persone senza dimora sulla base dei nuovi bisogni emergenti. La Città, attraverso il Servizio Fragilità, nel 2015 ha contribuito all'avvio a Torino di due esperienze di Housing first gestite da gruppi di organizzazioni del Terzo Settore, monitorando tali percorsi che sono proseguiti nel 2016. Oggi sono 6 le persone inserite in 5 alloggi che vengono accompagnate nel loro percorso di reinclusione sociale.

Proprio questa sperimentazione ha costituito l'elemento centrale, anche se non unico, della progettazione, iniziata nell'ultimo periodo del 2016, in risposta all'Avviso pubblico n. 4/2016 della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo, PON "Inclusione", e sul Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO I FEAD, programmazione 2014-2020. Il progetto è stato poi regolarmente presentato nel febbraio 2017.

SERVIZIO STRANIERI E NOMADI

UFFICIO IMMIGRAZIONE E ASILO

Nell'anno 2016 l'Ufficio Stranieri ha continuato interventi progettuali, in un'ottica ormai divenuta sistemica, in favore di particolari categorie di stranieri (richiedenti e titolari protezione internazionale e motivi umanitari, vittime di tratta e di sfruttamento). Il 2016 è stato caratterizzato, come nel 2015, da una incertezza rispetto al finanziamento con fondi ministeriali e regionali degli interventi dedicati al sostegno delle persone vittime di tratta, ma anche da un consistente ampliamento, e relativa disponibilità di fondi statali, di posti in emergenza da dedicarsi a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Si è operato per dare continuità alle azioni, per consolidarne i contenuti e ampliare le prospettive di soluzione delle problematiche rappresentate dagli stranieri beneficiari delle iniziative/progetti, per armonizzare i diversi filoni di intervento. Grande impegno è stato dedicato per consolidare la numerosità dei progetti dando loro una configurazione sistemica per promuovere il processo di transizione da attività progettuali a servizi stabili e duraturi nel tempo.

INTERVENTI IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED UMANITARIA.

Progetto Hopeland Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Presentato nel 2013 al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo Nazionale per i Servizi dell'Asilo, nel mese di gennaio 2014 ha ricevuto il finanziamento per la copertura di 233 posti per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2016. È rivolto a beneficiari singoli e alcuni posti sono riservati per nuclei monoparentali. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela legale e psicologica, di norma per un periodo di 6/12 mesi. I beneficiari del progetto per l'anno 2016 sono stati n. 366.

Progetto Hopeland Posti Aggiuntivi Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – – Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

A seguito dell'ampliamento dei posti gestiti dal Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati per fornire una risposta ai ripetuti sbarchi di migranti nel sud Italia ed in particolare a Lampedusa, la Città ha fornito la propria disponibilità all'interno della progettualità Hopeland, così come richiesto dal Ministero dell'Interno, a fornire ulteriori posti Aggiuntivi a partire dall'anno 2014. Tali posti Aggiuntivi, per un totale di n. 199, sono stati rifinanziati anche per l'anno 2016. I beneficiari del progetto per l'anno 2016 sono stati n. 308.

Progetto Hopeland Posti Ulteriori Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) — Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Nel Febbraio 2015 a seguito della richiesta del Ministero dell'Interno di Ulteriori Posti Aggiuntivi da mettere a disposizione del Sistema di Accoglienza SPRAR, il Servizio Stranieri e Nomadi veniva autorizzato a partire dal 18 maggio 2015 a sperimentare il modello di Accoglienza in famiglia denominato "Rifugio Diffuso" all'interno del Sistema SPRAR.

Considerato il positivo riscontro dell'iniziativa e il soddisfacente rapporto tra costi e benefici, la Città di Torino ha avanzato proposta per ottenere specifiche risorse per ulteriormente sviluppare il modello e migliorare i processi di integrazione e inclusione dei beneficiari.

Il Ministero ed il Servizio Centrale hanno riconosciuto la validità del progetto riconoscendo alla Città ulteriori n. 28 posti inseriti nel Sistema di Protezione e realizzati utilizzando la metodologia e le modalità di accoglienza in famiglia previste dal progetto Rifugio Diffuso, progetto sperimentato durante gli anni 2008/2014. I beneficiari del progetto durante l'anno 2016 sono stati n. 51.

Progetto Teranga Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – Categoria Disagio Mentale - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Presentato nel 2013 al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo Nazionale per i Servizi dell'Asilo ha ricevuto il finanziamento per la copertura di n. 6 posti dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. È rivolto alla categoria di utenza vulnerabile con disagio psichico. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela psico-socio-sanitaria, di norma per un periodo variabile di 6/12 mesi. Le persone inserite nel progetto durante l'arco dell'anno 2016 sono state n. 11.

Attività informativa e di sostegno svolta nell'ambito dello Sportello Asilo

Gli operatori addetti allo sportello di accoglienza e ascolto presso gli uffici del Servizio in via Bologna, 51, coadiuvati dai mediatori culturali, hanno fornito informazioni, svolto attività di segretariato sociale, smistato l'utenza ai diversi livelli di accoglienza, inviato ai servizi del territorio i richiedenti e rifugiati presenti nel territorio cittadino. I colloqui/interventi effettuati sono stati 7.140 mentre le persone seguite durante il 2016 sono state 1.348.

Tavolo Rifugio

Con Delibera della Giunta Comunale n. 2011 05900/019 del 8/11/2011 è stata formalizzata la costituzione del Tavolo Rifugio come momento di coordinamento e progettazione tra le varie realtà che agiscono sul territorio e che, a vario titolo, progettano e lavorano con i Richiedenti Asilo, i Rifugiati e i titolari di protezione umanitaria, e gli enti istituzionali. Strumento di coordinamento delle progettualità e di confronto e sensibilizzazione tra enti pubblici e privati, il Tavolo Rifugio vede la partecipazione di diversi soggetti, anche istituzionali (Regione, A.N.C.I., Provincia di Torino, Prefettura, Questura) che collaborano con la Città per programmare gli interventi ritenuti prioritari. Tale gruppo raccoglie, inoltre, le espressioni del terzo settore che nel corso del corrente anno hanno partecipato con costanza ai periodici incontri mensili: Consorzio Kairos, Coop. Soc. Progetto Tenda, Coop. Orto dei Ragazzi, Coop. Esserci, Coop. Liberitutti, Fondazione Dravelli, ARCI - Comitato Provinciale di Torino, ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione, Ass. Frantz Fanon, Ass. Mosaico - Azioni per i Rifugiati, Ass. CISV, Ass. Mamre, Ass. Soomaliya, Ass. Sudan, Ass. Almaterra, Ass. ASAI, Ass. Il Nodo, Ufficio Pastorale Migranti della Caritas, Chiesa Valdese, Diaconia Valdese, Città dei Ragazzi, Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale, GrIS - Gruppo Immigrazione Salute, Sermig, Ass. AMMI, Ass. GIOC, Fondazione Compagnia San Paolo, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione Difesa Fanciullo Onlus, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Self Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale, Ass. Me-dia-re.

INTERVENTI IN FAVORE DI VITTIME DI TRATTA E VITTIME DI RIDUZIONE IN SCHIAVITÙ

Progetto Piemonte in Rete contro la Tratta.

La presenza sul territorio di persone vittime di tratta ha riguardato nel 2016 soprattutto il fenomeno della prostituzione femminile. Il progetto relativo al periodo dal 01 dicembre 2014 al 31 agosto 2016 è stato realizzato in risposta a una proroga concesse dal Dipartimento Pari Opportunità che ha visto la Regione Piemonte in qualità di ente Promotore. Il progetto è stato riorganizzato in adesione all'avviso unificato art. 18 e art. 13 del Dipartimento Pari Opportunità, in continuità la Città ha svolto il ruolo di ente attuatore nell'ambito del progetto regionale "Piemonte in rete contro la tratta". Il progetto presentato sviluppa il precedente "Progetto Freedom" che la Città aveva avviato a partire dall'anno 2000 con una rete di soggetti locali tra i quali: la Cooperativa Progetto Tenda, l'ASGI, il Sermig, le Associazioni Frantz Fanon, Mamre, Idea Donna. La rete regionale vede invece la presenza di alcune Provincie, Comuni e Consorzi e, nell'ambito del privato sociale, delle associazioni Gruppo Abele, Tampep, Piam, Granello di Senape, Liberazione e Speranza, Comunità Papa Giovanni XXIII. Da 01/09/2016 al 31/12/2016 il progetto per n. 11 posti in accoglienza è stato finanziato direttamente dalla Regione Piemonte. Il totale delle persone seguite nell'attività di consulenza ed informazione nel 2016 è stato di n. 194. Inoltre le persone prese in carico dal progetto Piemonte in Rete contro la Tratta sono state n. 75 adulte e 17 minori. Sono state inoltre

colloquiate n. 80 richiedenti protezione internazionale segnalate dalla Commissione Territoriale per la Richiesta di Protezione Internazionale di Torino.

INTERVENTI IN FAVORE DI CITTADINI STRANIERI

Interventi per l'apprendimento della Lingua Italiana. Corsi di lingua e titoli di studio per accelerare l'inserimento sociale - Un proposta che nasce dall'esperienza concreta

Nell'anno 2016 nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. - Hopeland 2014/2016 sono state attivate diverse attività di corsi di lingua italiana al fine di costruire interventi sempre più mirati ed efficaci per accelerare l'inserimento sociale, culturale e linguistico di rifugiati e richiedenti asilo, consentendogli di acquisire una completa autonomia linguistica in tempi rapidi. Per tali ragioni si sono organizzati corsi di lingua italiana e percorsi di cittadinanza differenziati a seconda delle esigenza dell'utenza.

La nuova programmazione dei moduli formativi nasce dall'esperienza maturata negli anni passati nell'ambito dei percorsi di formazione linguistica coordinati dall'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, con particolare riferimento al progetto "Bibliolingua", "A Scuola e in Biblioteca per Imparare l'italiano" e "A scuola e in biblioteca tutto l'anno", dove attraverso un'azione formativa sinergica delle diverse competenze didattiche e formative degli enti coinvolti (CTP Gabelli; Biblioteche Civiche Torinesi e Casa di Carità Arti e Mestieri) è stato possibile attivare e formalizzare dei percorsi di formazione conoscenza linguistica, per adulti immigrati stranieri finalizzati all'alfabetizzazione in italiano L2.

Tra gli elementi innovativi del Progetto Sprar 2014/2016 si evidenzia la programmazione per l'apprendimento della lingua italiana con l'introduzione di un percorso mirato e articolato su due livelli di apprendimento e concertato tra Città di Torino (Centro interculturale della Direzione Servizi Culturali e SFEP – Scuola Educazione Formazione Permanente della Direzione Servizi Sociali) e Circolo Didattico Statale Gabelli (a partire dal 1° settembre 2014 per effetto della circ. MIUR n. 39 del 23 Maggio 2014 è nata la nuova istituzione scolastica statale C.P.I.A. 2).

SFEP-Centro Interculturale: relativamente a questa attività di apprendimento della lingua italiana la Città ha provveduto ad attivare n. 36 corsi di lingua italiana e cittadinanza della durata di 50 ore ciascuno che ha visto la partecipazione di n. 536 beneficiari iscritti nei due poli formativi cittadini, i quali hanno fornito un servizio aperto durante tutto il corso dell'anno con almeno 10 ore di attività settimanali.

Gabelli-CPIA2: il progetto ha proposto nel corso dell'anno n. 30 corsi da 40 ore che, integrati con attività interne del C.P.I.A 2, hanno permesso di portare un gran numero di beneficiari precedentemente iscritti ai corsi SFEP- Centro Interculturale ad acquisire sufficienti competenze per il conseguimento della licenza media. Ogni corso presso la scuola Gabelli ha previsto un'utenza variabile tra le 10 e le 20 persone, a seconda dei livelli di partenza. Gli iscritti sono stati n. 536 e sono stati rilasciati in totale 302 attestati di frequenza, consegnati agli studenti che hanno frequentato con profitto almeno il 70% delle ore di lezione per ogni corso del progetto. Al termine dei corsi, gli studenti con una sufficiente preparazione linguistica sono stati inseriti nei percorsi interni del C.P.I.A. 2, dove hanno potuto frequentare lezioni di italiano, storia, computer, cittadinanza e matematica, volte alla preparazione dell'esame di licenza media. Le persone che hanno conseguito il diploma di licenza media sono state n. 191. La diminuzione, rispetto al dato del 2015, è causata dall'allungamento dei tempi di permanenza all'interno delle strutture di accoglienza a causa della lunga attesa da parte dei richiedenti dell'audizione in Commissione Territoriale e dei

numerosi ricorsi al Tribunale contro la decisione di non riconoscimento della Protezione Internazionale.

Corsi di formazione pre/professionali

Nel 2016 sono stati inoltre attivati n. 4 corsi di formazione pre/professionali di n. 100 ore che hanno coinvolto n. 60 beneficiari nei seguenti ambiti formativi: tecniche di cucina di base, tecniche di pasticceria, tecniche di panificazione, elementi base di sartoria.

Inoltre sono stati attivati n. 2 moduli di italiano per la patente al fine di far acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali per preparare n. 30 beneficiari al percorso di conseguimento della patente di guida.

Sportello informativo

L'attività ordinaria dell'Ufficio ha riguardato i contatti tra l'Amministrazione e l'utenza (attività di sportello, erogazione certificati di idoneità abitativa, ricevimento individuale per orientamento/informazione e attività di accoglienza), ma si è rivolta anche al mantenimento e all'ampliamento del lavoro in rete con le istituzioni pubbliche e le associazioni. E' stata data attenzione alle attività di inserimento lavorativo che avvengono attraverso la realizzazione di tirocini formativi, orientativi, socializzanti. Il lavoro in rete con gli altri punti informativi, cui l'Ufficio continua a garantire sostegno e consulenza, ha consentito una diminuzione della pressione dell'utenza sugli uffici centrali. Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di aiuto e consulenza alla compilazione delle istanze di rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, dell'invio delle richieste del nulla osta al ricongiungimento familiare e della richiesta del test di lingua italiana (previsto per la domanda di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e per l'accordo di integrazione) nell'ambito dell'accordo quadro tra Anci, Ministero dell'Interno, Patronati e Poste Italiane. Lo sportello informativo è rivolto agli stranieri per fornire informazioni, consulenza e sostegno per casa, lavoro, scuola, regolarizzazioni, flussi, accesso ai servizi, diritti e doveri, ecc.. Si sono registrati nell'anno 2.318 accessi. L'attività si svolge 2 giorni la settimana ed è integrata da altre due giornate di ricevimento dedicate ai richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale/umanitaria. Il servizio per la compilazione e la trasmissione telematica delle richieste di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno si è invece articolato su 5 giorni la settimana. Sono state effettuate 2.148 consulenze informative mirate. Sono state evase n. 541 pratiche di cui: n. 45 per ricongiungimento familiare, n. 40 per il test di lingua italiana, n. 303 per permesso di soggiorno e n. 153 per permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Idoneità alloggiativa

Nel 2016 si è aggiornato trimestralmente l'elenco dei professionisti abilitati a verificare le condizioni per il rilascio della certificazione comunale circa il possesso da parte degli stranieri di un'idonea abitazione, secondo le previsioni del T.U. sull'Immigrazione (D. Lgs.vo 286/98). L'elenco rappresenta così un prezioso aiuto per le persone straniere che vengono informate dei prezzi e delle condizioni di mercato per operare una scelta consapevole del professionista a cui affidarsi. Il totale degli attestati rilasciati nel 2016 è di 2.452 a fronte di 2.590 istanze presentate.

UFFICIO NOMADISMO E INSEDIAMENTI IN EMERGENZA

ATTIVITÀ DI RICERCA E ANALISI DOCUMENTI ARCHIVIO NOMADI 1982-2015.

Dopo una solida e attenta valutazione dei risultati de "la Città possibile", nell'ambito di un riordino e di una ri-collocazione spaziale dell'archivio del Servizio Stranieri e Nomadi, è stato portato alla luce un materiale eterogeneo e del massimo interesse, che abbiamo cercato di valorizzare. Tale materiale è in grado di costituire una preziosa testimonianza storica di trent'anni di politiche e interventi rivolti alle popolazioni Rom balcaniche e rumene, Sinte piemontesi, Camminanti siciliani, presenti sul territorio cittadino. Si è dunque proceduto ad un esame puntuale dei documenti, ipotizzando un percorso di analisi con diversi focus di approfondimento. Con questo metodo è stato possibile impostare un processo di valutazione ormai non più rinviabile dei costi/ benefici della trentennale progettualità dedicata espressa fin' ora dalla nostra Città.

MONITORAGGIO ORDINARIO DEI SITI

I siti monitorati sono:

- Le Rose: via Silvestro Lega, 50; comunità di sinti piemontesi
- Sangone: c.so Unione Sovietica, 655; comunità di sinti piemontesi
- Germagnano: via Germagnano, 10; comunità bosniaca.
- Aeroporto: strada dell'Aeroporto, 235/25; comunità bosniaca e comunità serbo-croata.

In collaborazione con: Ufficio concessioni, Edilizia per il Sociale, Contratti e Appalti, Ambiente, e Aziende Municipalizzate, si realizzano interventi di monitoraggio, di manutenzione ordinaria e straordinaria e accompagnamento ad attività mensile di disinfestazione e derattizzazione.

A carico dell'Ufficio Nomadi, nel ruolo di committente, risulta anche il monitoraggio e il report, dell'appalto per la pulizia giornaliera delle aree comuni.

Questi interventi sono stati effettuati, con molte difficoltà, nelle aree attrezzate abitate dai Rom balcanici. In via Germagnano, 10, nella comunità bosniaca, si è aggravato il conflitto ed è ormai sistematica la distruzione e la vandalizzazione delle unità abitative. Nel sito di s.s. Aeroporto, dove continua a crescere il numero dei sottoposti a pene detentive domiciliari, vengono riportati atteggiamenti aggressivi rispetto agli interventi di pulizia e derattizzazione. Perdura altresì la sospensione dei lavori della commissione nomadi e dell'attività di osservazione sociale presso gli insediamenti spontanei

ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO ALL'ABITAZIONE

Si tratta di una iniziativa rivolte a nuclei familiari Rom Rumeni provenienti dall'insediamento di Lungo Stura Lazio, già beneficiari per due anni di collocazione abitativa autonoma o in Housing sociale, all'interno del progetto "la Città Possibile"

In collaborazione con l'area Edilizia Residenziale Pubblica, nell'ambito degli interventi cittadini per la riduzione del disagio abitativo, 26 nuclei Rom rumeni, sono stati inseriti in un percorso di sostegno alla locazione, della durata di 12 mesi, che prevedeva la stipula sul libero mercato di un regolare contratto intestato al capofamiglia e un contributo della Città al canone di affitto. Il monitoraggio di tale percorso è stato possibile con il supporto dell'Ufficio Pastorale Migranti.

Altre 15 famiglie sono state accolte a titolo gratuito presso alloggi e strutture del Terzo Settore.

9 nuclei hanno avuto la possibilità di prolungare la propria permanenza (sino al settembre 2016) nello stabile in concessione di Via Traves, 7 con l'impegno di contribuire alle utenze e alla manutenzione.

RICEVIMENTO PUBBLICO E SEGRETARIATO SOCIALE

Il ricevimento è libero dalle 9 alle 11 del venerdì mattina. Le attività svolte sono in gran parte informative e di consulenza, garantendo ascolto professionale, stante la complessità dei vincoli normativi esistenti e la percorribilità delle azioni. Nel 2016, l'affluenza complessiva è notevolmente diminuita, stabilizzandosi sui 100 passaggi nell'anno. Nel primo semestre, presenze maggiori, in alcuni momenti specifici, si sono verificate in seguito ad alcuni risvolti del progetto "La Città Possibile "(concluso a dicembre 2015).

CONSULENZE

Consulenza anagrafiche e su pratiche regolarizzazione

Collegamento a rete con servizi sanitari, igiene pubblica, ufficio esecuzione pene esterna e ufficio mondialità per frequenze scolastiche.

Area scuola

L'attività è stata finalizzata al sostegno indiretto dei nuclei nell'adempimento degli obblighi scolastici, in collaborazione con le scuole del territorio e i Servizi Educativi. L'Ufficio Nomadi partecipa ai tavoli territoriali e di coordinamento con l'obiettivo di creare reti e condivisioni sia operative che culturali.

EMERGENZA FREDDO

La gestione del sito di accoglienza umanitaria presso il sito del Parco M. Carrara (Pellerina). nell'inverno 2015-2016, ha offerto 152 posti-letto, le presenze medie giornaliere sono state n. 109,

con un totale di 15.056 passaggi nell'accoglienza da novembre 2015 a marzo 2016.

A partire da novembre 2016 (con termine previsto a fine marzo 2017), nello stesso contesto e con la stessa capienza dell'anno prima, è stata riproposta l'attività di ospitalità. Nei primi due mesi di apertura la media giornaliera delle presenze è stata di circa 80 persone.

SERVIZIO COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI, SFEP E SICUREZZA

Il Servizio, originariamente denominato Servizio Vigilanza, SFEP, Sicurezza e Servizi Sociali, ha mantenuto per buona parte del 2016 le proprie funzioni e articolazioni già definite con determinazione del Direttore n° 8 del 14/2/2014, per essere poi in parte riorganizzato (a seguito del collocamento a riposo del Dirigente responsabile) con un nuovo atto organizzativo interno (determinazione n° 450/0. del 29/6/2016, che ha previsto la collocazione dell'Ufficio Vigilanza e delle attività legate alla gestione dell'Istituto Cimarosa in capo ad altri ambiti di responsabilità all'interno dell'Area Servizi Socio-Sanitari, Outsourcing e Tutele) .

Il Servizio risulta ora pertanto denominato "Servizio Coordinamento Servizi Sociali, SFEP e Sicurezza", provvisoriamente direttamente in capo alla Direzione e ad esso afferiscono i seguenti Uffici ed attività:

- Servizio Interno di Prevenzione e Protezione
- Scuola di Formazione Educazione Permanente (SFEP)
- Ufficio di Coordinamento Servizi Sociali decentrati e Formazione Assistenti Sociali
- Ufficio Relazioni con la Cittadinanza (URC)
- Ufficio Manifestazioni e Comunicazione
- Ufficio gestione Risorse Umane

Il Servizio rimane pertanto costituito da un complesso di Uffici e Servizi a valenza trasversale e funzionali alla mission di coordinamento e sostegno all'organizzazione, anche tenendo conto delle esigenze di formazione e cura delle risorse umane del Sistema cittadino dei Servizi Sociali, accomunati dalla necessità di comunicazione fluida ed efficace tra le componenti centrali e territoriali del precitato Sistema dei Servizi Sociali, interne ed esterne all'Amministrazione. Tra i compiti peculiari del coordinamento funzionale dei servizi sociali territoriali, rientrano i rapporti con le ASL cittadine e con l'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria. In particolare, per quanto riguarda quest'ultimo ambito, si sono mantenute e/o rinnovate le convenzioni che prevedono la presenza in distacco di operatori sociali, di estrema utilità per facilitare il raccordo tra i Servizi Sociali cittadini, la Direzione e i diversi Uffici Giudiziari.

A questi si aggiunge la particolare funzione di accompagnamento dei processi organizzativi, operata dalla SFEP attraverso l'offerta di percorsi di formazione e supervisione.

SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Il SPP svolge tutte le funzioni volte a garantire la Sicurezza in tutti i luoghi di lavoro afferenti alla Direzione, oltre alle competenze relative a: redazione e aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio; Piani di Gestione delle Emergenze e relative prove d'esodo; informazione, formazione e aggiornamento in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale, in forma diretta o in collaborazione con il Sistema Sicurezza della Direzione Servizi Tecnici, Medico Competente e altri organismi di formazione quale SFEP per formazione degli OSS e Assistenti familiari in ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011; relazioni con gli Organi di Vigilanza; denunce e tenuta registro infortuni sul lavoro, sorveglianza sanitaria e altri incombenti derivanti dall'applicazione del D.lgs. 81/08 e dalla normativa connessa (visita congiunta con il medico Competente art. 41 comma 1 lett. b; monitoraggio della qualità delle acque sanitarie presso le strutture ricettive, in applicazione delle "Linee Guida ufficiali (Documento 04/04/2000 in G. U. n. 103 del 05/05/2000; Documento 13/1/2005 in G.U. n. 28 del 04/02/2005), emanati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano- 13.3.2000 e13 gennaio 2005 s.m.i.; attività di consulenza e supporto per l'iter autorizzativi presso enti terzi (quali le denunce inizio attività somministrazione bevande e degli alimenti ecc.).

Per cooperare alla crescita di una concreta cultura delle sicurezza sui luoghi di lavoro e nei servizi rivolti all'utenza debole, il Servizio, congiuntamente al Servizio Concessioni, avvia verifiche degli aspetti di sicurezza dei servizi appaltati o concessi ove la Città mantiene oneri di manutenzione straordinaria. Svolge attività di verifica, supporto e consulenza in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi presso i gestori dei dormitori pubblici in appalto/concessione aventi capacità ricettiva superiore a 25 posti letto, soggetti al controllo del locale Comando dei Vigili del Fuoco.

Sono terminati il Censimento di tutte le attività presenti nel comprensorio ex IRV relativamente agli spazi occupati e il Piano di Organizzazione della Sicurezza e delle Emergenze coordinato di tutto il comprensorio.

Su incarico del Sistema Sicurezza e pronto Intervento della Città il RSPP svolge attività di docenza per l'aggiornamento antincendio per attività a rischio elevato degli addetti all'emergenza afferenti a vari Settori delle Direzioni della Città.

S.F.E.P. SCUOLA FORMAZIONE EDUCAZIONE PERMANENTE

La S.F.E.P. in quanto Agenzia Formativa dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, svolge funzioni di controllo e monitoraggio delle attività formative inerenti la figura professionale dell'OSS, del Direttore di Comunità Socio Sanitario e della formazione per gli assistenti familiari che si sono svolte sul territorio cittadino.

In specifico nel 2016 si sono attivati sul nostro territorio:

- n. 5 corsi di formazione di base per OSS (1000 ore)
- n. 5 corsi di formazione di base OSS – primo anno (500 ore)
- n. 5 corsi di formazione di base OSS – primo anno (500 ore)
- n. 1 corso di riqualificazione OSS (600 ore)

Sono stati attivati e gestiti i bandi di iscrizione per l'ammissione a n. 5 corsi di prima formazione OSS 1000 ore con n. 1267 iscrizioni e selezione per 5 corso di prima formazione OSS biennale 1000 ore (500+500 ore) con n. 1104 iscrizioni.

Sfep gestisce direttamente corsi oss biennali in dettaglio:

- - 1 corso oss 2 anno (anno formativo 2015-2016)
- - 1 corso oss 1 anno (anno formativo 2015 – 2016)
- - 1 corso oss 2 anno (anno formativo 2016 – 2017)

È stato inoltre completato 1 Corso sperimentale di formazione di "Elementi di Assistenza alla Poltrona" di 164 ore.

E' stato attivato un processo di riconoscimento di crediti formativi per operatori del comparto socio-sanitario, ad implementazione di linee regionali degli operatori con qualifica adest, osa, asa, ota e di ausiliario specializzato.

In relazione alle funzioni attribuite dalla L.R.1/04 si sono svolti comitati tecnici scientifici per le diverse tipologie di corsi oss.

Formazione permanente, aggiornamento e supervisione rivolte agli operatori dei servizi socio-assistenziali della Direzione

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dei Servizi sociali circoscrizionali della Città di Torino, che vede la costituzione di diverse Aree di intervento, sono state rilevate necessità formative per il supporto al lavoro sociale con specifiche tipologie di utenza. In dettaglio:

- - supervisione area minori circoscrizione1-10
- - L'AGIRE SOCIALE: ASPETTI NORMATIVI E GIURIDICI (rivolto a 16 responsabili dei servizi sociali – aree minori)

- - IL GIUSTO PROCESSO (rivolto a 14 operatori delle aree minori e dei servizi accreditati)
- - GIUSTIZIA E INGIUSTIZIA MINORILE. TRA PROFONDE CERTEZZE E RAGIONEVOLI DUBBI (rivolto a 40 operatori delle aree minori)
- - INCONTRI FORMATIVI PROGETTO PIPPI (rivolti a 45 operatori)
- - INFORMAZIONE-FORMAZIONE RIVOLTA AD AFFIDATARI DI MINORI (rivolto a 48 affidatari)
- - SEMINARIO
- - PERCORSO DI FORMAZIONE PER CONDUTTORI DI GRUPPI DI ASCOLTO E DI PAROLA A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SEPARATIVA, rivolto a operatori che dei minori e del centro relazione con le famiglie (10 operatori)
- - LA CLASSIFICAZIONE ICF – CORSO BASE (rivolto a 14 operatori)
- - IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE NEL LINGUAGGIO ICF: STRUMENTO DI LAVORO DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO – per tutor esperti (rivolto a 21 operatori)
- - Convegno “Cure domiciliari per persone non autosufficienti, frontiera per le famiglie e nuove professionalità” (rivolto a 248 operatori)
- - LO SCREENING SOCIALE (rivolto a 110 operatori delle aree anziani e sanitari)
- - FORMAZIONE CONDUTTORI GRUPPI rivolta a 20 operatori che conducono gruppi di caregivers di anziani non autosuffcienti
- - FORMAZIONE SU TEMATICHE LGBT (rivolta agli operatori della Casa affido, del servizio adulti in difficoltà e della sfep)
- - FORMAZIONE SU TEMATICHE LGBT (rivolto al personale di cooperativa che svolge attività di pulizia presso sfep).

Nella logica di costruire alleanze e rapporti integrati con le istituzioni esterne, si è programmato e implementato un progetto di visite guidate e presentazione dei servizi per minori per magistrati del tribunale per minorenni di Torino. (“viaggio in alcuni servizi: il tribunale incontra e Servizi Sociali della Città di Torino”).

Prosegue la collaborazione di sfep con l'Ufficio Stranieri sui progetti SPRAR, anche attraverso il coordinamento didattico-amministrativo delle attività svolte presso il Centro interculturale. In dettaglio ci si occupati del progetto hopeland:

- - 40 moduli di alfabetizzazione L2 (20 presso sfep e 20 presso il centro interculturale)
- - 3 moduli propedeutici all'acquisizione della patente di guida (presso il centro interculturale)
- - 4 moduli di formazione professionale (panificazione, pasticceria, sartoria, cucina), affidati ad agenzie accreditate e iscritte banca dati sfep.

Prosegue la collaborazione di sfep con l'Ufficio Minori Stranieri sui progetti SPRAR, anche attraverso il coordinamento didattico-amministrativo delle attività svolte presso il Centro interculturale. In dettaglio ci si occupati del progetto Masnà:

- - 4 moduli di alfabetizzazione L2
- - 2 moduli estivi di alfabetizzazione

- - 1 laboratorio di educazione alla cittadinanza.

È consolidata la collaborazione con il Servizio Formazione Ente che utilizza i locali dell'aula informatica per i percorsi specifici di informatica rivolti a personale dipendente.

Attività di formazione a distanza (FAD)

Le principali attività inerenti la formazione a distanza e il sistema informativo sono:

- Costruzione e aggiornamento di parti del sito web della Direzione Servizi Sociali (Casa dell'Affido, Informa Stranieri, Vigilanza, Terzo Settore, Assegni maternità e terzo figlio) e della SFEP
- Costruzione a supporto e integrazione delle attività formative quali:
- Corso Direttore di Struttura Socio Sanitaria (in collaborazione con FORCOOP) nell'ambito del quale è stato costruito il percorso "gestione dei sistemi qualità"
- Aggiornamento Corso Sportello Unico Socio-sanitario
- Progetto neonati
- Manutenzione dati chiavette "codici rossi"
- Ideazione, costruzione e mantenimento (in lingua inglese) della piattaforma di mutual learning per policy makers che si occupano di invecchiamento attivo e sano in 12 paesi europei

Totale iscritti alle piattaforme di formazione a distanza in qualità di studenti più di 1800.

Gestione del sistema di qualità e di accreditamento della sede formativa SFEP

In data 19/05/2003 si è ottenuto l'accreditamento regionale per la formazione professionale n° 030/001 ed è accreditata anche per l'attività di ORIENTAMENTO (formazione orientativa, consulenza orientativa, formazione orientativa e inserimento lavorativo): ciò consente di estendere la possibilità di partecipazione ai bandi pubblicati dalla Formazione Professionale.

In data 26/05/2015 la scuola ha ottenuto la Certificazione di qualità ISO 9001 per Formazione, Selezione formatori e Orientamento dall'Organismo Certyquality. Il sistema è stato mantenuto ed aggiornato per tutto il 2016.

SFEP mantiene l'accreditamento come struttura formativa per attività legata ai FONDOPROFESSIONI e all'Ordine degli Assistenti Sociali.

Sistema di rilevazione della domanda del front-office e orientamento

Accesso allo sportello di front-office per informazione

Progetti internazionali

I progetti internazionali ai quali abbiamo aderito sono:

- partner nel progetto "*Siforage*" (finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° programma quadro), per attivare politiche di invecchiamento attivo e sano(con meeting svolti a Saarbruken e Barcellona).

- Progetto *JCVG* (giovani contro la violenza di genere): coordinato dall'ufficio cooperazione e pace della Città orientato alla formazione per giovani universitari di associazioni e coinvolgimento di giovani delle classi medie superiori. SFEP ha la responsabilità della costruzione del sito, del pacchetto formativo da rivolgere ai peer che dovrà essere utilizzato da parte di tutti i partner e erogazione della formazione per Torino e Collegno (il residenziale anche con Genova). Il progetto ha durata triennale.
- Partner del progetto Erasmus "*Leaving the next*". Capofila Coop. Il sogno di una Cosa. SFEP ha la responsabilità delle attività di monitoraggio

Progetti ministeriali

I progetti ministeriali ai quali abbiamo aderito sono:

- Progetto "*attuazione strategia nazionale contrasto discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere*" coordinato dall'ufficio lgbt, sfep ha la responsabilità della formazione nazionale per gli assi sicurezza e carceri, lavoro e istruzione.

Altri progetti

- Progetto "*Abitanti*" coordinato dalla Cooperativa Il Sogno di una Cosa e rivolto a cittadini disabili con l'intento di promuoverne la vita autonoma. Finanziato Compagnia di S. Paolo
- PROGETTO ICT WOMEN, coordinato dall'associazione MAIS, rivolto a donne straniere (sfep è stata coinvolta per l'utilizzo dell'aula informatica e per una fase di orientamento oltre che di supporto tecnico)
- Sostegno organizzativo e gestionale alla sperimentazione P.I.P.P.I. (Programma di intervento per la prevenzione all'istiutuzionalizzazione).
- Sfep è impegnata nel gruppo di regia del pon sia e metro, in particolare nella definizione del progetto del piano finanziario.

L'UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI E FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Comprende le attività relative ai Rapporti con le Circoscrizioni per il Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali circoscrizionali, l'URC, l'Ufficio Manifestazioni e Comunicazione nonché funzioni e competenze articolate, finalizzate a rispondere ad esigenze organizzative, di dotazione organica, di coordinamento e integrazione tra diversi comparti dell'Amministrazione.

Il decentramento dei Servizi Sociali, infatti, richiede azioni sinergiche tra la Direzione e le Circoscrizioni anche al fine di garantire un alto livello di omogeneità nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni alla popolazione.

I Servizi Sociali, peraltro, hanno visto nel corso del tempo aumentare sensibilmente i livelli di specializzazione, di produttività e di complessità, tanto da esigere progetti complessivi di riorganizzazione dei medesimi.

Nell'ambito della funzione di coordinamento funzionale dei Servizi Sociali decentrati, si è proseguito anche nel corso del 2016 il lavoro intorno all'assetto organizzativo dei Servizi Sociali circoscrizionali, anche alla luce dell'approvazione del nuovo Regolamento del Decentramento comunale ed in funzione dell'esigenza di mantenere in capo alle Circoscrizioni un buon livello di

autonomia coniugata con la necessità fondamentale di salvaguardare la massima omogeneità organizzativa a livello cittadino, sia per quanto riguarda la valutazione del bisogno sociale, sia per la predisposizione delle risposte. Tali necessità richiedono, evidentemente, un elevato livello di interazione Direzione-Circoscrizioni e la massima integrazione tra servizi decentrati e centrali.

Per questi motivi l'attività dell'Ufficio Coordinamento Servizi Sociali Decentrati si è caratterizzata anche nell'anno 2016 per l'azione di coordinamento della dirigenza circoscrizionale, che dalla Direzione dipende funzionalmente, esercitata nel rispetto dei ruoli reciproci e delle competenze proprie di ciascuno.

A tal fine sono state effettuate le seguenti attività:

- azione di coordinamento finalizzata alla massima integrazione fra i diversi Servizi in gestione della Direzione ed i Servizi Sociali circoscrizionali, anche attraverso l'organizzazione di momenti di riunione congiunta fra Dirigenti;
- confronto, valutazione e individuazione di modalità organizzative in considerazione della necessità di rivisitazione dell'attuale modello dei Servizi Sociali cittadini, soprattutto alla luce della necessità di dover prevedere in modo sistematico e sull'intero territorio cittadino il governo di due o più Servizi Sociali circoscrizionali ad un unico Dirigente sociale;
- monitoraggio dei flussi della domanda di accesso ai Servizi, con particolare attenzione all'individuazione dei tempi di attesa per il cittadino per la realizzazione del primo colloquio (obiettivo di Performance a partire dal 2010), lavorando, in collaborazione con i Dirigenti e le Aree Accoglienza territoriali, alla verifica periodica dei report quadrimestrali di raccolta dati e all'analisi di dati quantitativi e qualitativi, al fine di garantire a livello cittadino il confronto e la possibilità di condivisione di buone prassi individuate localmente;
- attività per la rilevazione dei Carichi di Lavoro dei Servizi Sociali cittadini, con costante aggiornamento dei dati forniti sia dai Servizi Sociali territoriali, sia dai diversi Servizi direzionali coinvolti per le rispettive Aree (Anziani, Disabili, Minori);
- monitoraggio degli organici dei Servizi Sociali circoscrizionali assegnati alle diverse Aree anche in relazione al numero di situazioni seguite ai fini della rilevazione dei carichi di lavoro, nonché costante rilevamento del fabbisogno di operatori di qualifica tecnica;
- assegnazione, anche a seguito di mobilità esterna ed interna nonché di selezione di personale interinale (assistenti sociali, educatori professionali), di operatori tecnici secondo criteri individuati e condivisi;
- attività per l'avvio e lo svolgimento di una Selezione Pubblica per titoli ed esami per 5 posti di Assistente Sociale, autorizzato con determinazione del Dirigente della Direzione Organizzazione mecc. N. 2016 42252/04 del 9/6/2016, in stretta collaborazione con l'Ufficio Concorsi della Direzione Organizzazione;
- attività di coordinamento dei funzionari in P.O. (delle Aree Minori-Disabili e delle Aree Anziani), in stretta integrazione con l'attività svolta con i Dirigenti sociali, attraverso momenti di incontro specifico al fine di permettere il confronto, lo scambio di buone prassi, l'attuazione e la predisposizione di materiali utili ai coordinamenti dei Dirigenti.

Ulteriori attività svolte a sostegno della funzionalità dei Servizi Sociali circoscrizionali sono state:

- referenza per il Progetto ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della progettazione ex L. 285/97 e in collaborazione con l'Università degli Studi

di Padova – Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare. Il Programma prevede un modello sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore di nuclei familiari con figli in età 0-11 anni a grave rischio di allontanamento. La Città di Torino aderisce a questa sperimentazione fin dalla prima edizione del 2011 che aveva coinvolto a livello nazionale 10 città riservatarie ex L. 285. Successivamente, a fine 2013, il Ministero nella logica di diffondere tale metodologia di lavoro a livello nazionale, ha deciso di coinvolgere le Regioni e di attivare bandi per la partecipazione da parte dei singoli Ambiti Territoriali (che sono stati 50 nel corso di PIPPI3 con il coinvolgimento di 500 famiglie).

Nel corso del 2016 si è conclusa la 4^ sperimentazione (dicembre 2016) ed avviata la 5^ implementazione (marzo-aprile 2016), per la quale la Città di Torino è stata nuovamente individuata dalla Regione Piemonte come uno dei quattro ambiti partecipanti, alla luce dell'esperienza acquisita e allo scopo di sedimentare il Progetto e la sua metodologia. Mentre a livello nazionale la 5^ sperimentazione (che si concluderà a dicembre 2017) vede la partecipazione di 19 Regioni, 150 ambiti territoriali e 1500 famiglie, sul territorio torinese si è proceduto a coinvolgere ulteriori 23 famiglie attraverso l'azione dei dieci Servizi Sociali cittadini. Tutto ciò ha comportato diverse attività in stretta interazione con il Servizio Minori e con Sfep, tra le quali: l'organizzazione di momenti di formazione sul Progetto per i nuovi operatori che entravano nella sperimentazione (sino a 100 operatori di diverse realtà ed istituzioni: Cooperative, Servizi Sanitari, Scuole, Associazioni…) gestiti anche in collaborazione con l'Università di Padova; la presentazione del Progetto ad altre realtà coinvolte o interessate, come l'Associazione di Avvocati AIAF; la collaborazione con l'Associazione ULAOP (Fondazione CRT); la collaborazione con i "Lions Club" per l'erogazione di alcuni interventi di tipo educativo-ricreativo a favore dei bambini e delle famiglie coinvolte; l'organizzazione e la messa a disposizione dei dispositivi previsti dal Progetto; l'organizzazione dell'attività e degli incontri della Cabina di Regia del Progetto (la cui istituzione è stata deliberata dalla Giunta Comunale nel dicembre 2014), che vede la partecipazione degli stakeholders rappresentanti delle diverse istituzioni, per sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di implementazione del programma nel suo insieme; l'organizzazione degli incontri di tutoraggio con gli operatori coinvolti; la verbalizzazione delle riunioni e la costante informazione dei partecipanti e di coordinamento del Progetto; la tenuta dei rapporti con la Regione Piemonte e la partecipazione al tavolo regionale, con il Gruppo Scientifico del Progetto anche attraverso la partecipazione agli incontri a Roma e a Padova con il Ministero e con l'Università che lo coordinano a livello nazionale. Da registrare in ultimo l'adesione, nel dicembre 2016, alla 6^ sperimentazione del Progetto, che sarà avviato nei mesi di marzo-aprile 2017 e proseguirà fino a dicembre 2018, per la sua ulteriore implementazione a livello cittadino, regionale e nazionale secondo le linee guida del Ministero;

- completamento delle Procedure di Qualità per gli Affidamenti Familiari a livello cittadino, in stretta collaborazione con il Servizio Qualità e con rappresentanti dei Dirigenti e dei Responsabili delle Aree Minori circoscrizionali nonché con il Servizio Centrale Minori e Casa dell'Affidamento;
- prosecuzione del Progetto sperimentale Tribunale Ordinario con le due assistenti sociali dedicate e che erano state individuate tramite selezione interna, per un nuovo approccio alle situazioni di separazione ove siano presenti figli minori di età, prevedendo, accanto alle relazioni di indagine sociale la cui richiesta proviene dal Tribunale Ordinario, di attivare differenti modalità di risposta/intervento con l'obiettivo di evitare un ingresso "predefinito" per tutte le situazioni segnalate nel circuito dei Servizi Sociali. Tale sperimentazione, che era stata avviata anche con la finalità di sostenere - almeno in una prima fase - una grave

situazione di organico venutasi a creare presso l'area minori di un Servizio Sociale circoscrizionale, si è allargata, almeno per un certo numero di situazioni, ad altri due Servizi Sociali con un alto numero di richieste in tal senso. La finalità quindi è quella di individuare, nel novero delle richieste di indagine pervenute, quelle situazioni per le quali è percorribile una via di accompagnamento al processo di separazione, breve e in grado di rendere autonome le coppie nella gestione della loro genitorialità, assumendosene gli obblighi anche economici, laddove il loro reddito lo consenta. Il nuovo servizio vede l'applicazione di un approccio teorico e metodologico mutuato dal Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che tiene in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini nel costruire l'analisi e la risposta ai bisogni dei bambini stessi. La sperimentazione implica altresì un'attività di raccordo e confronto costante con gli operatori dell'Ufficio di Servizio Sociale presso il Tribunale Ordinario, nonché dei Servizi Sociali territoriali, anche al fine della realizzazione di interventi educativi e di sostegno alla genitorialità. Alla funzione prettamente tecnica si accompagna anche un'attività di monitoraggio circa l'andamento della sperimentazione, con raccolta ed elaborazione sistematica di dati relativamente alle situazioni prese in carico ed alla tempistica di inoltro dei provvedimenti.

- raccordo e monitoraggio delle attività dell'Educatore Professionale in distacco presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, nonché dell'Assistente Sociale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale - Interventi a tutela delle "Fasce Deboli", in base alle convenzioni triennali stipulate dalla Città di Torino. Parallelamente, al fine di garantire la necessaria integrazione ed i dovuti collegamenti, sono state e vengono organizzate riunioni periodiche anche con l'Educatore in distacco alla Procura Minori e con l'Assistente Sociale in distacco presso il Tribunale Ordinario - Sezione Famiglia, sempre in stretta collaborazione con i funzionari del Servizio Minori;
- raccordo con i servizi Sociali territoriali e direzionali ed organizzazione dell'attività di consulenza legale dell'avvocato esperto in diritto di famiglia, individuato tramite apposita procedura di bando (agenda degli appuntamenti, presenza durante gli incontri, restituzione dei temi più importanti e trasversalmente interessanti per tutti i Servizi…). Tale attività si è resa necessaria, ed è apparsa particolarmente utile e proficua, per dotare gli operatori sociali di una consulenza giuridica che li possa accompagnare nelle situazioni più complesse e che richiedono conoscenze e competenze specialistiche. Accanto a questa funzione di consulenza e supporto legale, sono state previste anche alcune giornate formative con incontri in aula su temi definiti anche in accordo con i Servizi territoriali e SFEP sulla base delle principali questioni nodali che caratterizzano questo ambito di attività;
- analisi, raccolta ed articolazione, in collaborazione con SFEP, dei bisogni formativi a sostegno degli operatori e degli Staff dei Servizi circoscrizionali: in questo quadro si è collaborato all'organizzazione e svolgimento di alcuni percorsi formativi rivolti agli operatori dei Servizi (formazione sul tema della segnalazione, prosecuzione del corso per Conduttori di Gruppi di Parola in collaborazione con la Città Metropolitana ed il Centro per le Relazioni e Famiglie,…). Inoltre, sempre in stretta integrazione con SFEP, raccolta, informazione e scelta condivisa, delle proposte formative a domanda individuale, anche onerosa, rivolte ad operatori e funzionari dei Servizi Sociali circoscrizionali. La valutazione di tali proposte avviene, in modo preventivo all'autorizzazione, in stretta collaborazione con i Dirigenti circoscrizionali nell'ambito degli incontri di coordinamento;
- partecipazione alle riunioni del Gruppo Scientifico dell'Equipe Maltrattamento e Abuso dell'ASL TO1;

- rapporti con l'Università di Torino e del Piemonte Orientale in tema di formazione di base della figura dell'assistente sociale anche attraverso la partecipazione ai Comitati d'indirizzo dei rispettivi corsi di laurea. Particolare impegno e collaborazione da parte dei Servizi Sociali cittadini sono previsti per la ricerca e la messa a disposizione di disponibilità per i tirocini professionali di assistenti sociali del 3° anno del Corso di Laurea, per l'organizzazione del percorso del tirocinio per gli studenti del 2° anno, nonché per l'individuazione di possibili ambiti di tirocinio per gli assistenti sociali della Laurea Magistrale. L'attivazione delle diverse forme di tirocinio sopra specificate, comporta i necessari rapporti con gli appositi uffici del Servizio Centrale Organizzazione per gli aspetti di competenza;
- collaborazione con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali per la definizione della Convenzione per i percorsi di tirocinio per assistenti sociali che richiedono il riconoscimento del titolo conseguito all'estero, oltre che per l'individuazione di bisogni ed ambiti formativi, anche in relazione all'obbligatorietà dei crediti formativi per gli assistenti sociali;
- collaborazione con il Servizio Pari Opportunità, Tempi ed Orari della città - con particolare riferimento alle politiche di genere e al Servizio LGBT, attraverso la partecipazione agli incontri periodici del Gruppo di Pilotaggio, la realizzazione di momenti di presentazione dell'organizzazione dei Servizi Sociali ad Associazioni e istituzioni che partecipano al coordinamento e la promozione di iniziative informative-formative rivolte agli operatori dei Servizi Sociali cittadini e della Direzione, con la finalità di una generale sensibilizzazione sui temi dell'identità di genere;
- segretariato e consulenza tecnica nei confronti di operatori e funzionari dei Servizi decentrati, in stretto collegamento e connessione con gli Uffici della Direzione;
- informazioni ad enti esterni relativamente alle modalità di organizzazione dei Servizi Sociali circoscrizionali (indirizzi, numeri di telefono, indirizzi e-mail,);

UFFICIO RELAZIONI CON LA CITTADINANZA (URC)

L'attività dell'Ufficio garantisce il ricevimento e l'ascolto dei cittadini che si rivolgono presso la Direzione, nonché quella di osservatorio cittadino rispetto alle richieste espresse dalla popolazione, ad eventuali ricorsi, a possibili disfunzioni e aspetti migliorabili dell'organizzazione dei Servizi.

In questo ambito viene anche garantita la gestione della corrispondenza esterna con particolare riguardo alla ricezione, trasmissione e verifica di esito delle segnalazioni provenienti da privati e da enti (es. Forze dell'Ordine).

Nel corso del tempo si è provveduto a consolidare:

- la collaborazione con la Segreteria dell'Assessore per l'audizione di tutte le situazioni che possono essere affrontate in sede tecnica;
- la collaborazione con l'Ufficio Rapporti con i Cittadini della Segreteria del Sindaco;
- l'attività di segnalazione da e verso i Servizi Sociali territoriali su situazioni che necessitano di un accompagnamento mirato;
- il contatto costante con gli operatori dei Servizi Sociali circoscrizionali per mantenere una comunicazione fluida, in particolare sull'attività di contenzioso scritto e orale;
- la raccolta dei dati inerenti gli accessi dei cittadini e la tempistica di risposta alle richieste (obiettivo rinnovato per la Performance del 2016, che ha visto, nell'intero anno, un

complessivo di 2258 accessi all'Ufficio, in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente), finalizzata anche alla restituzione ai Responsabili dei Servizi per le necessarie attività di miglioramento e superamento delle criticità.

UFFICIO MANIFESTAZIONI E COMUNICAZIONE

L'attività Manifestazioni e Comunicazione garantisce la funzione di service e supporto ai diversi Servizi della Direzione nella progettazione e nella pubblicizzazione di eventi, in stretta collaborazione con l'Ufficio grafico del Portavoce della Sindaca, il Civico Centro Stampa ed il Servizio Affissioni.

L'attività del 2016 si è svolta nei seguenti ambiti:

- cura della stesura dei testi, impaginazione e grafica, stampa e diffusione di materiale cartaceo (opuscoli, pieghevoli, inviti, locandine, attestati, buoni doccia) per conto dei diversi Servizi della Direzione ed occasionali collaborazioni con Enti esterni (A.I.M.M.F.);
- gestione della distribuzione di materiale presso altre Direzioni, presso i Servizi Sociali Circoscrizionali, A.S.L. (Modulistica DSE, relativo modulo integrativo…) Farmacie comunali…;
- attività di raccordo tra il Servizio Concessioni, il Servizio Affissioni ed il Civico Centro Stampa per stampa e divulgazione di pubblicazioni cittadine istituzionali;
- supporto per la gestione della Campagna per l'Affidamento attraverso la produzione e diffusione di materiali, l'organizzazione tecnica di Eventi pubblici di sensibilizzazione;
- produzione e diffusione di materiali per le consuete manifestazioni della Direzione (La Salute in "Comune". In-Genio, Motore di Ricerca…);
- supporto amministrativo e collaborazione nell'organizzazione di convegni/seminari dei vari Servizi, nonché delle attività formative ed informative legate al Programma P.I.P.P.I.
- lavoro di verifica della leggibilità dei testi e di consulenza editoriale dei materiali divulgativi della Direzione. Produzione di slides ed autorizzazione all'uso del logo attualmente in uso della Città, agli Enti/Associazioni esterni all'Amministrazione;
- utilizzo tecnologie per convegni: fotocamera digitale, lavagna luminosa, videoproiettore e valigetta fonica in dotazione;
- stampa mappature e cartellonistica per il Servizio di Prevenzione e Protezione della Direzione;
- manutenzione banca dati (schede agenzie esterne, indirizzi posta, indirizzi di posta elettronica ecc..);
- attività di aggiornamento e verifica, per il complesso degli uffici/Servizi al cittadino della Direzione, dei numeri telefonici sulle "Pagine Bianche".

RISORSE UMANE E SERVIZI GENERALI

Anche nel corso dell'anno 2016, l'attività dell'Ufficio Risorse Umane, Servizi Generali e Protocollo si è svolta avendo come principale obiettivo l'ottimizzazione delle procedure, soprattutto per quanto attiene al perseguimento di una comunicazione interna più rapida ed informata. Si conferma, infatti, come prioritaria l'esigenza di produrre, fornire ed utilizzare informazioni aggiornate, organizzate e

coerenti al fine di consentire ai singoli uffici interessati di raggiungere una maggiore omogeneità e sinergia di funzionamento nell'espletamento, delle attività di gestione del personale dipendente e di supporto alla struttura complessiva della Direzione mediante i servizi di protocollo, autisti, consegna plichi, informazione agli utenti della sede ed assistenza.

Tale obiettivo è stato perseguito, soprattutto, in riferimento alle funzioni istituzionali connesse alla gestione giuridica del personale e preordinate all'erogazione dei trattamenti economici accessori. In particolare, stante le limitazioni di bilancio, nel corso dell'anno 2016, si è reso necessario porre particolare attenzione alle misure di contenimento delle spese connesse alle prestazioni straordinarie, mediante il continuo monitoraggio e lo studio di accorgimenti tali da consentire la razionalizzazione dei sistemi organizzativi.

Occorre altresì, ricordare come l'attività dell'Ufficio Risorse Umane, Servizi Generali e Protocollo, nell'anno 2016, sia stata ulteriormente caratterizzata dall'innovazione dei sistemi informatici di gestione.

In parallelo, l'ufficio ha svolto le funzioni di istruttoria dei procedimenti disciplinari di competenza dei diversi dirigenti direzionali.

Come da previsione, l'ufficio ha prestato consulenza a favore dei servizi circoscrizionali in ordine alle problematiche inerenti il personale socio-assistenziale oltre a vicende di diversa natura le quali implicavano valutazioni giuridiche.

L'Ufficio Protocollo, ha operato, invece, nell'attuazione e sviluppo del sistema di posta certificata al fine di ridurre l'incidenza della documentazione cartacea e dare applicazione alle regole in materia di dematerializzazione ed informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

L'ufficio servizi generali ha accresciuto le proprie innumerevoli attività il servizio di pronto intervento manutentivo, proseguendo, in tale ambito, il rapporto collaborativo con la Direzione Servizi Civici.

AREA SERVIZI SOCIO-SANITARI, OUTSOURCING E TUTELE

SERVIZIO ANZIANI E TUTELE

Il Servizio Anziani e Tutele, a seguito delle diverse riorganizzazioni avvenute sin dal 2012, comprende gli uffici che si occupano di interventi domiciliari a favore di anziani e di residenzialità in strutture gestite da fornitori accreditati nonché della gestione delle tutele e delle amministrazioni di sostegno in capo all'Amministrazione. In particolare, da luglio 2016, in vista al pensionamento a partire da settembre 2016 del Dirigente dell'Ufficio Vigilanza., è stato necessario adottare la determinazione n. 42553 del 29 giugno 20216 assunta dal Direttore di Direzione, che, nell' inserire la funzione di Vigilanza all'interno del Servizio Anziani Outsourcing e Tutele facente capo al Dirigente di Area , ha nominato contestualmente il dirigente in Staff del Servizio Anziani e già presidente di Commissione, responsabile dell'Ufficio stesso, con relativa assunzione della titolarità degli atti.

Nel corso del 2016 l'andamento degli interventi ha continuato ad essere fortemente condizionato dalla revisione della normativa regionale in materia e dalle procedure riguardanti i diversi ricorsi in atto e i relativi esiti che hanno determinato condizioni di elevata incertezza e precarietà. Nel 2016

risulta ancora pendente il pronunciamento del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Regione Piemonte avverso il Comune di Torino e gli altri Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR del gennaio 2015 presentata a suo tempo contro le deliberazioni regionali relative alla riclassificazione come extra LEA degli interventi di domiciliarità (DGR 25 e 26/2013). Risulta a tutt'oggi aperto il dibattito con la Regione circa le modalità di erogazione e di finanziamento di tali prestazioni.

Inoltre, con l'entrata in vigore del nuovo ISEE (DPCM del 5 Dicembre 2013 n. 159 e sue modifiche adottate con Legge 89/2016), la Città, recependo le indicazioni regionali circa la gestione transitoria della normativa ISEE, ha dato applicazione ai provvedimenti regionali in materia di soglie di accesso alle prestazioni, nelle more della definizione da parte della Regione Piemonte stessa dei criteri omogenei per il calcolo della compartecipazione degli utenti attraverso la defnizione di Linee guida regionali.

UFFICIO DOMICILIARITÀ

Nel corso del 2016, nelle more di disposizioni regionali che ridefinissero le modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore di persone non autosufficienti ed in relazione ai provvedimenti assunti dalla giustizia Amministrativa (esiti ricorsi al TAR e sentenze Consiglio di Stato) per riuscire a garantire la continuità delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, sono stati approvati differimenti della scadenza dell'accordo con le due ASL torinesi, siglato nel 2015, contenente modalità operative per la continuità degli interventi a favore dei soggetti non autosufficienti.

Tali modalità operative hanno previsto, tra gli altri aspetti, quello di trasferire in capo alle ASL, oltre a quanto già precedentemente definito, il pagamento degli assegni di cura per gli anziani non autosufficienti. In tal senso, anche nel 2016 è stata utilizzata la procedura predisposta dal Sistema Informativo in collaborazione con il CSI per l'erogazione degli assegni di cura stessi, con le modifiche a suo tempo apportate sul sistema informatico, in sinergia e collaborazione con le ASL. Inoltre, sono stati approvati i necessari differimenti della scadenza dell'accordo vigente con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie di cui alla Sezione C dell'Albo Fornitori. Nel corso dell'anno, nelle more dell'approvazione di provvedimenti da parte della Regione Piemonte, si è provveduto ad approvare i differimenti dell'accordo di cui sopra fino al 31 gennaio 2017.

E' proseguito il processo di semplificazione e snellimento delle modalità di accesso e di valutazione degli anziani che presentano domanda per l'Unità di Valutazione Geriatrica, con la progressiva chiusura delle sedi di sportello unico socio-sanitario presso i Servizi Sociali circoscrizionali e l'avvio degli Sportelli Unificati nelle sedi ASL, al fine di dare una maggior visibilità della titolarità in capo alle ASL rispetto alle persone anziane non autosufficienti e permettere una gestione più efficiente ed integrata dell'iter stesso della valutazione, in particolare rispetto alla valutazione sociale.

In particolare, nel 2016 si è concluso il processo complessivamente avviato con l'apertura dell'ultimo sportello unificato di C.so Svizzera con la contestuale chiusura degli sportelli unici presso i Servizi Sociali decentrati. Per tutti e quattro gli sportelli unificati cittadini è stata garantita la presenza di istruttori assistenziali specificatamente individuati che permettono l'espletamento dello screening sociale ai fini della valutazione sociale prevista per l'UVG e consentono la realizzazione concreta di veri e propri Sportelli Unificati socio- sanitari presso l'ASL.

Nel corso del 2016, è proseguita la sperimentazione del nuovo modello semplificato della valutazione sociale, finalizzato maggiormente all'identificazione, sin dall'attività istruttoria, delle

situazioni connotate da maggiore fragilità sociale. Tale modello prevede che, attraverso un colloquio di screening sociale effettuato da istruttori assistenziali con l'ausilio di specifici strumenti creati allo scopo e l'eventuale apporto professionale e/o la supervisione di un'Assistente Sociale, si focalizzi l'organizzazione e la tenuta del sistema di cura attivato o meno dalla famiglia, individuando di conseguenza le caratteristiche e la tipologia di rete familiare della persona anziana. La Visita Domiciliare viene così prevista solo più nelle situazioni evidenziate come più critiche e complesse, con un alleggerimento dell'iter sia per le famiglie che per gli operatori.

La sperimentazione ha inoltre l'obbiettivo di arrivare a definire ed utilizzare un unico modello organizzativo sulla città in riferimento a criteri di maggior efficienza e adeguatezza.

Per l'avvio di tutti gli Sportelli Unificati e il monitoraggio dello screening sociale, sono stati espletati i necessari momenti informativi e formativi nei confronti degli Istruttori Assistenziali coinvolti per la condivisione di strumenti e programmi ed il loro relativo utilizzo. In particolare sono stati organizzati due momenti seminariali in collaborazione con la SFEP ai fini di migliorare il modello stesso di screening sociale.

Per la messa a regime di questo modello sono inoltre proseguite le attività, in collaborazione con le ASL cittadine e gli Uffici del Sistema Informativo, per delineare e ottenere alcune modifiche sostanziali sull'agenda informatizzata, strumento cruciale degli Sportelli Unici, al fine di agevolare e semplificare il lavoro di tutti gli operatori coinvolti e consentire una puntuale elaborazione dei dati.

Nell'attesa di tali modifiche è stato necessario individuare modalità transitorie per consentire comunque l'utilizzo del modello di screening e l'attività degli sportelli Unificati.

Ai fini di un miglioramento del percorso valutativo sociale è anche stata promossa e conclusa, su mandato del coordinamento degli enti gestori piemontesi, la predisposizione di Linee guida sulla scheda sociale regionale, con l'adozione delle stesse e la loro diffusione tra tutti gli operatori delle Aree Anziani territoriali.

Con l'ASLTO1 si è avviata la sperimentazione di un percorso congiunto e più strettamente integrato per l'attivazione dei nuovi PAI urgenti e con codici di priorità e/o per la revisione ed attivazione di PAI che necessitino di modifiche nelle progettualità, al fine di rivedere e migliorare le procedure per la predisposizione e la condivisione dei PAI stessi sia tra operatori sia con i cittadini.

Inoltre, al fine di monitorare la spesa e nell'incertezza del quadro normativo e dell'attribuzione delle relative risorse necessarie per la continuità dei progetti, oltreché in vista dell'introduzione di un nuovo ISEE nazionale, si è continuato ad autorizzare gli interventi per gli anziani sia autosufficienti che non autosufficienti ogni 6 mesi, anziché annualmente, mentre le Aziende sanitarie hanno autorizzato l'avvio di nuovi progetti esclusivamente per i casi caratterizzati dai codici di priorità definiti per identificare le situazioni di anziani non autosufficienti connotate da debolezza socioeconomica correlata al grado di limitazione dell'autonomia personale.

E' proseguito lo sviluppo di attività di sostegno ai caregiver che si sono concentrate nel miglioramento e ampliamento di una piattaforma informativa/formativa su Web e sull'organizzazione di gruppi di sostegno ai care giver in collaborazione con la SFEP.

Al fine di garantire la diffusione della pratica della conduzione di gruppi di sostegno dei caregiver, è stato predisposto e pubblicato un bando rivolto ai professionisti tecnici dei servizi sociali che avessero come requisito fondamentale una funzione certificata sulla conduzione di gruppi, individuando quattro coppie di conduttori e predisponendo parallelamente un percorso di accompagnamento e monitoraggio dell'attività di conduzione. Sempre nel 2016 si è inoltre avviata

l'individuazione delle famiglie a cui proporre l'attività di gruppo sulla base di una griglia di selezione concordata con le Aree Anziani dei Servizi decentrati.

Sono proseguite le collaborazioni sui percorsi di formazione rivolte agli assistenti famigliari e su questo tema è stato pubblicato, a cura della Città, il volume "Straniera di casa" sui risultati di una ricerca - azione sui corsi per assistenti famigliari contestualizzati all'interno del sistema degli interventi domiciliari torinesi.

Per promuovere il libro, ma soprattutto per condividere una riflessione sulle cure domiciliari a favore di persone non autosufficienti e sugli attori più fragili coinvolti, ossia le famiglie e gli assistenti famigliari, è stato organizzato un convegno a dicembre 2016, con il coinvolgimento delle ASL e dei diversi rappresentanti del sistema domiciliare torinese e non.

E' stato ridefinito, messo a regime, aggiornato e implementato il sito "Informanziani", con particolare attenzione alla costruzione di "redazioni allargate" rispetto allo stesso, in collaborazione con i colleghi del progetto Passepartout. Sono stati ampliati i link a specifici progetti. Ed è stato previsto l'inserimento periodico di news afferenti al tema anziani.

E' proseguito il controllo semestrale dei dati predisposti ed inviati dai servizi circoscrizionali con le indicazioni delle azioni intraprese per il recupero delle quote percepite indebitamente dai cittadini anziani beneficiari di prestazioni domiciliari (SAD, affidamenti e pasti). Trattasi delle quote relative agli anni 2013 - 2015 per le quali il servizio centrale procede alla verifica di quanto è stato realmente versato dall'utente, delle quote rimanenti, nonché degli indebiti sorti durante l'anno.

Inoltre si è provveduto a predisporre indicazioni operative più dettagliate per meglio regolamentare la procedura di recupero delle contribuzioni dovute dai cittadini, in particolare rispetto agli interventi/progetti predisposti in deroga a tutti i vincoli della condizione economica, come previsto nella deliberazione di riordino delle prestazioni domiciliari.

Sono stati pertanto elaborati ed inviati anche elenchi di cittadini per i quali sono stati predisposti progetti in deroga negli anni 2006-2012, oltre quelli già trasmessi precedentemente.

Nel corso del 2016 è stato messo a regime il sistema univoco di caricamento dei PAI dei servizi domiciliarità Disabili ed Anziani, avviato nel 2015 con la creazione di un data base in ambiente access, attualmente utilizzato separatamente dai due servizi, ma con la possibilità in qualsiasi momento di prevedere un accorpamento in un unico data base, al fine di una più complessiva elaborazione dei dati dell'utenza seguita e di una più dettagliata rendicontazione delle prestazioni erogate.

Per l'anno 2016, si è confermata l'attività svolta dai patronati ITAL-UIL, INCA-CGIL, ACLI TORINO, INAS-CISL a sostegno dei cittadini nell'accesso alle prestazioni erogate tramite presentazione della Dichiarazione Situazione Economica presso tutti i Servizi Sociali delle Circoscrizioni, presso il Servizio Adulti in Difficoltà e come consulenza per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro presso il Centro Relazioni e Famiglie.

Inoltre, in previsione dell'annunciato avvio dell'utilizzo della nuova normativa sull'ISEE e della relativa approvazione da parte della Regione Piemonte di una deliberazione per un'applicazione dell'ISEE stessa sul territorio regionale, si è reso necessario proseguire ad integrare e sviluppare la base dati presente nel programma GSA, al fine di effettuare elaborazioni sperimentali rispetto all'applicazione del nuovo ISEE, comprendenti eventuali effetti sulla spesa, a seconda dei parametri utilizzati.

E' stata pertanto stipulata una nuova convenzione con i Patronati suddetti con scadenza 30 settembre 2016, successivamente prolungata con apposito provvedimento deliberativo al 31

dicembre 2016, in considerazione del rinvio da parte della Regione Piemonte della DGR applicativa.

In virtù del progetto HCP 2014 ancora in essere, per l'assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti sia dipendenti o pensionati ex INPDAP o loro familiari di primo grado, è proseguito un forte impegno da parte degli uffici del Servizio Domiciliarità rispetto alle attività di gestione dei progetti e di monitoraggio degli stessi sia sulla piattaforma specificatamente creata dall'INPS sia nelle interlocuzioni dirette con i beneficiari e le loro famiglie. Il progetto ha richiesto la predisposizione di periodiche rendicontazioni delle attività per ottenere i finanziamenti previsti. Il Servizio Aiuto Anziani ha continuato ad offrire aiuti concreti nelle diverse procedure previste per l'attivazione e modifica dei progetti Home Care Premium.

Nel corso del 2016 sono stati gestiti per il progetto HCP 2014 circa 255 progetti per un totale di 137 anziani non autosufficienti seguiti.

E' proseguito un monitoraggio e una riflessione sulla Domiciliarità Leggera, con la diffusione del video elaborato sugli Spazi Anziani cittadini, attualmente 13. La realtà degli Spazi Anziani, infatti, risulta particolarmente significativa e in sviluppo e si ritiene importante sia valorizzarla sia farla conoscere, visto che presenta caratteristiche anche di prevenzione e sostegno nei confronti degli anziani ancora autosufficienti, che spesso si trovano a vivere condizioni di solitudine ed isolamento.

In virtù di un confronto con i presidenti circoscrizionali si è valutato di avviare un coordinamento cittadino su tali spazi, mentre in riferimento ai diversi progetti circoscrizionali predisposti per la Domiciliarità Leggera ed alla spesa sostenuta da ogni circoscrizione, sono state elaborate delle Linee Guida cittadine affinché possano diventare documento condiviso di riferimento. In tal modo potrà essere possibile garantire una maggior uniformità sulla Città per la realizzazione delle attività riguardanti la domiciliarità leggera anche attraverso modalità operative più omogenee.E' inoltre continuato il coordinamento delle iniziative per "Emergenza caldo" e la partecipazione al tavolo regionale sul tema insieme alla componente sanitaria ed epidemiologica (Regione e ASL).

Nel 2016, sono state predisposte, sperimentalmente sulla Regione, ulteriori modifiche rispetto all'utilizzo del Portale della Salute (in uso ad ogni MMG) per la validazione degli elenchi dei fragili, e sono stati definite, in accordo con le ASL e con i Servizi Sociali decentrati, possibilità di sostegno ai soggetti anziani fragili durante il periodo estivo. In particolare, in conformità a quanto definito dalle Linee Guida per l'erogazione dei contributi ordinari per l'anno 2016 nell'ambito socioassistenziale, sociosanitario, promozione della salute, approvate con deliberazione della Giunta Comunale del 15 marzo 2016, si è definito di predisporre un bando per la selezione di progetti diretti a contrastare gli effetti negativi sugli anziani fragili in relazione agli eventi climatici, "Emergenza Caldo.

Tali progetti, nell'ambito di una più generale strategia di intervento anche a sostegno della domiciliarità, hanno richiesto una sinergia con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari e i presidi residenziali per anziani autorizzati presenti nel territorio cittadino, per l'erogazione di interventi appropriati e utili a sostegno delle persone anziane nel periodo estivo. In tale ottica di aiuto alle persone anziane, i progetti hanno previsto una gamma variegata di interventi svolti sia dal volontariato che da operatori professionali.

Al bando hanno aderito cinque compagini con progetti presentati sui quattro distretti territoriali in cui la Città è stata suddivisa.

Le persone anziane autosufficienti seguite con tali progetti sono state circa 300.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Nel corso dell'anno, come già evidenziato in precedenza, si è provveduto a siglare ulteriori Accordi con le ASL per garantire la continuità delle prestazioni domiciliari per tutto l'anno 2016; nel contempo si è provveduto ad approvare provvedimenti di differimento di scadenza sia dell'accordo con gli attuali fornitori accreditati delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie sia dell'elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per la somministrazione di lavoratori domestici (Assistenti Familiari, Baby Sitter, Istitutori)

Gli interventi sono stati espletati per lo più tramite i fornitori accreditati attraverso la modalità del Buono Servizio sia nel caso di operatori OSS sia per le Assistenti Familiari.

Per quanto riguarda la sola figura dell'Assistente Familiare, se la modalità scelta è stata un'erogazione economica, è stato invece emesso un assegno di cura.

I PAI approvati complessivamente nel corso del 2016, sia come nuovi interventi sia come rinnovi, sono stati circa 5.303 con 3.228 beneficiari di cui anziani autosufficienti 138 e 3.090 anziani non autosufficienti (di questi, 137 fanno capo alle progettualità INPS ex INPDAP), oltre a quelli già in corso dall'anno precedente, per un totale di 8.006 PAI, di cui 255 a favore di anziani autosufficienti e 7751 per anziani non autosufficienti.

Rispetto ai Buoni Servizio, nel 2016 ne sono stati emessi circa 7820, di cui 3.067 a favore di anziani auto e 4.453 per anziani non autosufficienti (di questi, 210 fanno capo alle progettualità INPS ex INPDAP).

Sommando le prestazioni di OSS previste sia all'interno dei Buoni Servizio che fuori BS, rivolte sia a soggetti anziani autosufficienti che non autosufficienti, si arriva, per il 2016, ad un totale di 2139 utenti seguiti.

Relativamente all'assistente familiare, nell'anno sono stati circa 1381 gli anziani non autosufficienti beneficiari dell'assegno di cura (erogazione economica finalizzata all'assunzione di una assistente familiare) e circa 2039 sono stati gli anziani, sia autosufficienti che non auto, che hanno usufruito di tale prestazione per il tramite del fornitore.

Nel corso del 2016 è rimasto stabile l'utilizzo del Servizio per la gestione Amministrativa dell'Assistente Familiare assunta direttamente dalla famiglia, servizio presente tra le prestazioni dei fornitori accreditati e particolarmente utile come supporto alle famiglie che intendono scegliere loro un lavoratore di fiducia, ma hanno bisogno di essere coadiuvati per le incombenze amministrative che la gestione di un rapporto di lavoro comporta (124 casi).

SERVIZI DI TREGUA

Le prestazioni del servizio Tregua (servizio che prevede la collaborazione di personale qualificato OSS o di Assistenti Familiari e del volontariato convenzionato con i fornitori accreditati ai fini di alleggerire il familiare/affidatario nell'impegno di assistenza nei confronti di un anziano) sono comprese tra quelle che devono essere garantite dal fornitore e previste come programmabili in un piano assistenziale annuale. Gli anziani non autosufficienti che hanno usufruito di tali prestazioni sono stati 17.

PASTI A DOMICILIO

Il servizio di fornitura dei pasti ha evidenziato un'ulteriore flessione del trend rispetto all'anno precedente. Questo è avvenuto per l'utilizzo, in particolare all'interno dei Piani Assistenziali

Individualizzati rivolti a soggetti anziani non autosufficienti, di progettualità che potessero assicurare a questi anziani una maggior copertura assistenziale, data la complessità dei loro bisogni. Nel 2016 ne hanno usufruito 294 persone, di cui 177 anziani sia auto che non autosufficienti, per un totale di 44209 pasti erogati nell'anno.

AFFIDAMENTO DI ANZIANI/CURE FAMILIARI

L'affidamento familiare di anziani prevede che l'affidatario (nella maggioranza dei casi) si rechi al domicilio dell'anziano per supportarlo in alcune attività quotidiane. La peculiarità di questo intervento è costituita dalla sua dimensione solidaristica e dalla valorizzazione delle reti informali e di volontariato preesistenti o che si vanno a creare.

Gli affidamenti di anziani gestiti nel corso del 2016, sia autosufficienti che non, sono stati 392, di cui 79 nuove attivazioni.

Per quanto riguarda le cure familiari, prestazione che prevede la valorizzazione, anche attraverso il riconoscimento di un rimborso mensile del lavoro di cura dei familiari caregiver, sono state avviate, nel corso del 2016, 44 nuove progettualità che prevedevano le cure familiari, per un totale di 259 situazioni seguite.

TELESOCCORSO

Il servizio ha evidenziato un decremento, in raffronto al 2015, sia in relazione alle minori nuove autorizzazioni alla spesa per l'attivazione di PAI a favore di anziani non autosufficienti, sia in quanto i nuovi casi di non autosufficienti risultano per la maggioranza situazioni gravi, con la scelta di utilizzare il maggior numero di ore di assistenza possibile all'interno dei massimali definiti per ciascun caso e i nuovi casi di anziani autosufficienti si sono orientati maggiormente su altre prestazioni di assistenza domiciliare. Il dato complessivo è stato di 777 utenti che hanno usufruito nel corso del 2016 di tale servizio.

SERVIZIO AIUTO ANZIANI

Nel corso del 2016, si è proseguito nella gestione, con impiego di solo personale pubblico, del progetto "Servizio Aiuto Anziani", per rispondere alle telefonate e raccogliere segnalazioni di situazioni di solitudine e fragilità in collaborazione con gli operatori del Centro Relazioni e Famiglie della Città, nei giorni feriali con orario 9 – 17 (negli altri orari il numero è girato sul centralino del Corpo di Polizia Municipale), servizio che ha mantenuto la funzione di sportello di riferimento cittadino per i Progetti Home Care Premium, ai quali la città ha aderito, promossi dall'INPS ex Gestione Dipendenti Pubblici. Da dicembre 2016 la gestione elle telefonate al SAA è stata totalmente assorbita dal personale del Servizio Anziani e Tutele/Domiciliarità.

A supporto del servizio sopra descritto si è rinnovata fino a settembre 2016 la convenzione con 6 Associazioni di volontariato per le funzioni di accompagnamento e di vicinanza solidale agli anziani fragili, soprattutto quelli non conosciuti dai servizi. Le associazioni coinvolte sono AUSER, CROCE GIALLO AZZURRA, ADA, SEA ITALIA, AVO E ANTEAS.

In conformità a quanto definito dalle Linee Guida per l'erogazione dei contributi ordinari per l'anno 2016 nell'ambito socioassistenziale, sociosanitario, promozione della salute, approvate con deliberazione della Giunta Comunale del 15 marzo 2016, anche per ill SAA si è definito di predisporre un bando per la selezione di associazioni di volontariato, a cui rimborsare le spese relative ad interventi in emergenza rivolti alla popolazione anziana torinese sia con finalità di

prevenzione che di sostegno in urgenza per anziani autosufficienti privi di reti sociali di riferimento o vittime di violenza.

Il bando prevedeva alcune novità atte a migliorare le attività stesse del SAA.

Hanno aderito tre compagini in partnership con altre associazioni e precisamente:ANTEAS, AUSER e SEA che hanno iniziato la loro collaborazione dal 1° ottobre 2016.

Per le attività di formazione e supporto al SAA ci si è ancora avvalsi della collaborazione di uno psicologo per momenti di confronto e sostegno ai vari operatori che si alternano nella risposta al Servizio su situazioni più complesse e articolate.

Nel 2016 sono state 1859 le telefonate e circa 1293 le azioni attivate tra accompagnamenti, ascolto, segnalazioni girate ai Servizi Sociali decentrati e soprattutto quelle agite in riferimento all'attività di sportello per i progetti Home Care Premium che ha visto un incremento del ruolo del SAA ed un coinvolgimento costante degli operatori per le risposte legate al progetto stesso.

OUTSOURCING

Nell'ambito del progetto legato all'outsourcing, sono stati organizzati nel corso dell'anno cinque tavoli di confronto. Nel corso dei primi incontri ci si è dedicati alle analisi e riflessioni sulle procedure di gara avviate dalla Direzione ed alle osservazioni pervenute dalle Amministrazioni Pubbliche, dalle Associazioni di categorie e dagli operatori economici sulle Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali pubblicate sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Successivamente, gli incontri sono stati principalmente finalizzati alla stesura e gestione delle Linee Guida per l'erogazione di contributi ordinari nell'ambito socioassistenziale, sociosanitario, promozione della salute ed alla valutazione delle istanze di contributi pervenute nel corso dell'anno.

UFFICIO RESIDENZIALITÀ

L'attività del Servizio nel corso dell'anno 2016 è stata svolta in attuazione a quanto disposto dalla normativa regionale: D.G.R. 45/2012 e s.m.i che ha profondamente modificato il modello di offerta dei servizi residenziali, D.G.R. 14 del 25 giugno 2013 che ha fissato nuovi criteri per la gestione delle liste d'attesa e D.G.R. 85 del 2 agosto 2013 che ha approvato il nuovo piano tariffario con decorrenza 1/10/2013 – scadenza 31/12/2015., prorogato in sanatoria fino al 31 dicembre 2017 dalla DGR 21-3331 del 23 maggio 2016

Tenuto conto della circolare della Regione Piemonte del 21 luglio 2016 n. prot. 25890/A1508A, di quanto disposto dalla Legge regionale 29 luglio 2016 n. 16, (che, quando operativa andrà a modificare competenze delle Commissioni di Vigilanza e le modalità di accreditamento), di quanto disposto in sede di Commissione d'Interistituzionale e d'Accreditamento la Città di Torino, in attesa delle nuove disposizioni regionali, ha continuato ad esercitare le funzioni e le attività relative all'accreditamento dei Presidi per anziani e la gestione della relativa rubrica on line, di concerto con le ASL cittadine.

Il complesso contesto venutosi a creare nel biennio precedente a fronte dei provvedimenti emanati e la scelta effettuata dagli organi regionali competenti di delimitare lo stanziamento della spesa e di mantenerla nei limiti degli anni precedenti per gli inserimenti residenziali, non ha impedito il mantenimento dell'obiettivo concertato tra le Aziende Sanitarie cittadine e la Città per l'incremento sul territorio cittadino dell'offerta di posti letto per persone anziane non autosufficienti mediante la concessione da parte della Città di presidi e di aree a soggetti privati. Così anche nell'anno 2016 è

avvenuta l'apertura di un nuovo presidio RSA, accreditato nel mese di gennaio, per ulteriori 120 posti letto in alta intensità. .

A favore degli anziani autosufficienti, nel corso del 2016, a completamento del bando di concessione dell'immobile di via Valgioie 39 già avviato l'anno precedente, è stata autorizzata una Residenza per anziani, per complessivi 50 posti letto, inaugurata nel mese di aprile 2016, che ha previsto, da contratto, la riserva di due posti letto per l'accoglienza di anziani in condizioni di emergenza socio ambientale per un massimo di 15 gg., nelle more di una valutazione circa le possibili scelte progettuali da attuarsi a cura dei servizi invianti, con la collaborazione del Servizio Anziani.

Si tratta di un presidio che, a fianco del Cimarosa/Bricca è in grado di fornire risposte residenziali al vasto mondo degli anziani autosufficienti dal punto di vista fisico ma compromessi sul piano sociale, in relazione all'assenza o perdita di casa, allo stile di vita marginale, rappresentando nel corso del 2016 un punto di riferimento importante per accogliere sia anziani in condizioni emergenziali (14 casi), nella maggior parte dei casi transitati alla residenzialità definitiva, sia ricoveri programmati e frutto della libera scelta della persona anziana, fino alla pressoché totale copertura dei posti letto su segnalazione provenienti dai servizi cittadini. L'apertura del presidio ha favorito anche il rientro in Città di anziani che, per carenza di posti letto disponibili, erano stati collocati in presidi residenziali della prima cintura o anche fuori dall'area metropolitana.

Come previsto dal bando, all'interno dello stesso presidio è presente anche un Centro Diurno Alzheimer Autonomo, già precedentemente gestito dall'ASLTO2, che, sulla scorta degli accordi con la Città e il nuovo concessionario, una volta terminata la completa ristrutturazione dell'immobile da parte di quest'ultimo, doveva essere gestito dalla stessa ASL fino al 31 ottobre 2016, data della scadenza naturale degli accordi con la Città.

Il CDAA, autorizzato nel luglio 2016, con una capienza di 16 posti in regime di semiresidenzialità, di fatto non ha mai iniziato la sua attività con la gestione ASL e allo scadere dei termini, il concessionario ha richiesto e ottenuto dalla Città la volturazione della titolarità dell'autorizzazione al funzionamento del presidio. Sono in corso le procedure per l'accreditamento .

Per quanto concerne l'attività di accreditamento istituzionale dei presidi socio-sanitari ex D.G.R. 25/09, recepita dalla D.G.C. 2009 06921 del 27.10.2009, durante l'esercizio 2016:

- si è proceduto nei percorsi di verifica inerenti alcuni tra i requisiti qualitativi previsti dalla precitata D.G.R. 25/09, individuati in sede di Commissione Accreditamento Comune - AA.SS.LL., per le strutture destinate a persone anziane non autosufficienti accreditate sul territorio comunale. A tal fine la Commissione d'accreditamento con l'inserimento dei nuovi Presidi autorizzati ed accreditati in questi ultimi anni ha provveduto alla richiesta di revisione dei documenti quali Carta dei Servizi e Regolamento anche ai Presidi già esistenti e all'aggiornamento dei dati presenti nella precedente versione della Rubrica dei Presidi, con possibilità di accesso diretto con password da parte dei gestori nella loro area riservata.
- si sono definite, insieme alla competente Commissione comunale di Vigilanza, le azioni di monitoraggio del percorso di trasformazione in regime definitivo dei presidi autorizzati in regime transitorio, vincolati ex punto 23 C della D.G.R. 25/09 e s.m.i., in relazione alla scadenza fissata al 31 maggio 2016 per l'autorizzazione come presidi RSA in regime definitivo, termine prorogato con la DGR 85 del 4/8/2016 in cui gli stessi titolari dei presidi, entro il 30 settembre 2016, potevano chiedere, se ritenuto opportuno, alle competenti Commissioni di Vigilanza delle ASL, una proroga, indicando la scadenza temporale per il fine lavori, da realizzare entro il termine ultimo del 30 marzo 2017. Tale operazione di monitoraggio rispetto allo stato di riconversione dei presidi ha avuto esiti disomogenei sulla

Città, in relazione a differenti prassi operative adottate dalle Commissioni di vigilanza interessate.

- la Commissione d'accreditamento ha mantenuto la consueta attività di monitoraggio in materia di Piano Tariffario (ai sensi della D.G.R. 85/2013 e s.m.i.) e dalle verifiche sull'applicazione da parte dei fornitori di Servizi Aggiuntivi comportanti la richiesta di extratariffe, per governare i rapporti convenzionali in essere e quelli di nuova attivazione sia dei presidi accreditati dalla Città (ai quali si aggiungono le R.S.A. a gestione A.S.L., direttamente accreditate dalla Regione), sia di quelli sul territorio regionale, accreditati dalle Aziende Sanitarie competenti per territorio. L'insieme dei presidi accreditati compone un Albo regionale, continuamente aggiornato, a disposizione dei cittadini per consentire l'effettivo esercizio del diritto di scelta e di informazione.

Al 31/12/2016 risultano in convenzione con la Città di Torino:

- 36 presidi in Torino;
- 287 presidi nell'ambito della Regione su 480 accreditati.

Per quanto riguarda le strutture convenzionate, nel corso dell'esercizio 2016, in attuazione delle deliberazioni regionali (D.G.R.85/2013 e s.mi.), le attività compiute hanno agito sulla predisposizione dei contratti tra AA.SS.LL/Comune di Torino e presidi residenziali socio - sanitari per l'erogazione delle prestazioni di media ed alta intensità assistenziale a favore di anziani non autosufficienti ed è stato avviato, in chiusura d'anno, il passaggio alle AA.SS.LL. delle funzioni amministrative connesse alla contrattualizzazione.

Il Servizio è stato impegnato, anche nel corso dell'anno 2016 (in applicazione del Piano Tariffario - DGR/85 e s.m.i.), al mantenimento e all'aggiornamento dell'applicativo in uso con le tariffe prorogate.

Anche per gli interventi residenziali è stato necessario richiedere a tutti gli utenti la produzione dell'Isee che, in applicazione dei provvedimenti regionali, è stato utilizzato al fine di definire le soglie di accesso e per effettuare le opportune verifiche e simulazioni rispetto alle ipotesi formulate dal tavolo tecnico regionale per il calcolo della compartecipazione.

RESIDENZE D. CIMAROSA MARIA BRICCA

Con riferimento alla determinazione del Direttore di Direzione del 29 luglio 2016 che detta alcune linee di riorganizzazione della Direzione, al Dirigente d'Area competono tutti i provvedimenti di vigilanza sul presidio Cimarosa ed ora Bricca, mentre al dirigente di supporto è attribuita la funzione di Direttore. Nel corso del 2016 è stato realizzato l'auspicato trasferimento della residenza Cimarosa presso il presidio Maria Bricca: per realizzarlo sono stati completati alcuni passaggi propedeutici che erano già stati avviati negli anni precedenti. In primis, i nuovi locali presenti presso la RSA Carlo Alberto e già consegnati dalla Città all'ASLTO2 a fine 2015, con provvedimento regionale n. 419 del 1 luglio 2016 sono stati autorizzati per 40 nuovi posti letto RSA, consentendo all'ASLTO2 il trasferimento degli ospiti non autosufficienti del Bricca presso il nuovo reparto autorizzato.

La restituzione del Maria Bricca alla Città, avvenuto nel mese di settembre 2016, previa l'attuazione di interventi manutentivi di minima da parte del Servizio Edilizia per il Sociale (tinteggiatura ambienti, sostituzione arredi mancanti o in cattive condizioni, verifica impianti) ha permesso di dar corso all'autorizzazione del nuovo presidio come Residenza Assistenziale Alberghiera, con una capienza di 63 posti letto (determinazione dirigenziale mecc. n 2016 44761 del 13 dicembre 2016) ed il contestuale trasferimento degli ospiti dal Cimarosa al Bricca, superando una fase di stallo che

durava da anni e offrendo una risposta residenziale pienamente adeguata dal punto di vista degli standard strutturali e di sicurezza richiesti, in grado di fronteggiare con personale già preparato dall'esperienza della residenza Cimarosa una domanda sociale sempre più caratterizzata da marginalità ,solitudine, situazioni di emergenza socioambientale.

UFFICIO TUTELE

L'Ufficio ha il compito della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale di un consistente numero di soggetti in regime di amministrazione di sostegno, interdetti, inabilitati e minorenni in tutela di cui occorre la gestione economico patrimoniale. Le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno sono conferite dall'Autorità Giudiziaria alla Civica Amministrazione nella persona del Sindaco che delega l'Assessore pro-tempore alla Salute, Politiche Sociali ed Abitative, mentre ai Servizi Sociali circoscrizionali compete la cura e la gestione delle situazioni personali nell'elaborazione del progetto di vita della persona.

Le situazioni attive alla conclusione dell'anno 2016 erano complessivamente 878 (rispetto alle 886 riferite al 31/12/2015). In particolare, risultavano attive, alla fine del periodo di riferimento, 408 tutele di adulti, 31 tutele di minori di cui l'Ufficio gestisce il patrimonio, 23 curatele e 416 amministrazioni di sostegno. Numero quest'ultimo in costante e progressivo aumento (378 Amministrazioni di Sostegno alla fine del 2015, 326 alla fine del 2014, 274 alla fine del 2013, 218 alla fine del 2012 e 197 alla fine dell'anno 2011) con conseguenti significative ripercussioni sull'attività dell'ufficio, stante l'elevato grado di complessità che le contraddistingue.

Le situazioni indicate non comprendono le tutele legali che implicano procedure molto differenti di gestione ed il cui numero non è facilmente rilevabile stante l'alto tasso di mobilità della popolazione carceraria e l'assenza di comunicazione scritta all'Ufficio nel momento del trasferimento ad altra struttura carceraria o del fine pena con la conseguente decadenza della misura accessoria della tutela legale.

Tra i dati di gestione, particolare rilievo assume quello concernente l'attività per il personale di assistenza (badanti) che consente il mantenimento a domicilio di molti tutelati, inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno. Nel corso del 2016 risultano attivi al 31/12, 71 contratti relativi a rapporti di assistenza familiare domiciliare con assunzione diretta e 54 contratti attivati attraverso fornitore.

Alcuni ulteriori dati che rappresentano, sia pure parzialmente ma in modo significativo, l'attività dell'ufficio tutele sono costituiti dal numero delle istanze e dei rendiconti. Le istanze al Giudice Tutelare depositate nell'anno sono state complessivamente 473. Le principali sono state: 98 finalizzate all'apertura del conto tutela e chiusura conti pregressi; 56 volte all'autorizzazione del pagamento di posizioni debitorie (verso la Città e/o verso presidi residenziali); 38 richieste di collocazione; 15 riguardanti operazioni di investimento/disinvestimento; 19 relative a vicende successorie e 26 relative ad istanze di vendite immobiliari. I rendiconti presentati al Giudice Tutelare, sia periodici sia di chiusura, sono stati 32 a quali occorre aggiungere circa 100 passaggi di consegne agli eredi. Peraltro l'ufficio ha anche dovuto gestire lo svolgimento delle esequie (indi la ricerca di eventuali parenti, l'individuazione di un'impresa, la richiesta di autorizzazione al Giudice Tutelare ed infine la corresponsione delle somme dovute) per molteplici soggetti.

Risultano, inoltre, avviate dall'ufficio del Tutore circa 80 pratiche di recupero ed acquisizione di emolumenti pensionistici, comprensivi anche del riconoscimento dell'invalidità civile: in particolare si contano 68 pratiche per indennità di accompagnamento/invalidità civile e 12 pratiche di reversibilità a favore degli assistiti, nonché 94 pratiche di variazioni di ufficio pagatore dal precedente conto al conto di tutela/amministrazione.

Merita altresì menzione a livello finanziario la gestione di denaro, dei soggetti in tutela, curatela o amministrazione di sostegno. Anche nell'anno 2016 è proseguita la collaborazione sia con l'istituto bancario Intesa San Paolo Agenzia Torino 5, sia con l'istituto bancario Unicredit Agenzia Torino Garibaldi. Il volume complessivo nell'anno è stimabile per ca. 20 milioni di euro, di cui ca. 13 milioni in forma di depositi sui conti correnti di tutela e ca. 7 milioni ca. in forma di investimenti finanziari (sempre con riferimento ai singoli soggetti). Nel corso del 2016 è proseguita la proficua attività di collaborazione con tali istituti bancari al fine di rivedere al meglio le attuali condizioni contrattuali da applicare sia ai contratti già in essere che ai contratti che si andranno ad aprire. E' stato raggiunto un accordo anche in termini di abbreviamento e rispetto dei tempi di esecuzione delle operazioni bancarie ed è stato raggiunto l'accordo in ordine all'avvio della procedure di internet banking al fine di snellire le procedure stesse.

Per facilitare la gestione in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria in favore delle persone sottoposte a tutela, curatela e Amministrazione di Sostegno in capo alla Città, è proseguita nel 2016 la Convenzione triennale con i Patronati ACLI, INAS e ITAL, approvata la prima volta nel corso del 2012 e rinnovata nel corso del 2015.La Convenzione sancisce la cooperazione con i suddetti Patronati al fine di delineare le condizioni economico patrimoniali dei cittadini sottoposti a misure di protezione, anche ai fini dell'ottimale rendicontazione e accesso ai benefici spettanti nel rispetto della normativa vigente in materia e in osservanza agli obiettivi generali di tutela dei cittadini.

Infine si è avviata una collaborazione con l'Ordine professionale dei Commercialisti che nel 2016 ha visto l'aprirsi di un confronto volta alla risoluzione del problema delle rendicontazione periodica dei fascicoli in gestione. Tale confronto porterà nel corso del 2017 ad un Protocollo di Intesa con il medesimo Ordine ed il Tribunale Ordinario di Torino per la redazione delle rendicontazioni periodiche di tutti i casi attivi in gestione all'Ufficio Tutele della Città.

Vigilanza sui Presidi Socio Assistenziali

L'esercizio dell'attività si è esplicato nei seguenti interventi:

rilascio, modifica, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento dei Presidi socio assistenziali;

presa d'atto dell'inizio attività dei presidi socio assistenziali non soggetti a ad autorizzazione, bensì a presentazione della Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) presso lo Sportello Unificato Attività Produttive (SUAP) della Città, che provvede all'invio all'Ufficio Vigilanza per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

vigilanza ordinaria, verifica della presenza dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente per i Presidi soggetti a vigilanza;

rilascio, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento e vigilanza dei Centri di vacanza per minori;

attività promozionale rivolta a gestori di Presidi funzionanti e a soggetti interessati all'apertura di nuovi Presidi, per illustrare la normativa di settore e prospettare possibili soluzioni operative;

rilascio di pareri preventivi per la realizzazione di nuovi presidi o per la ristrutturazione di presidi esistenti;

vigilanza su presidi a seguito di recepimento di istanze di parte, (privati cittadini, familiari, altri soggetti istituzionali) che segnalano disservizi, disfunzioni nella gestione dell'attività di un presidio socioassistenziale

consulenza interna alla Direzione relativa a:

ristrutturazione/adeguamento di presidi comunali esistenti e realizzazione di nuovi presidi per anziani, minori, e disabili;

partecipazione, quale componente socio assistenziale, all'attività di vigilanza di competenza delle Aziende Sanitarie Locali, relativa a Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), Comunità Protette psichiatriche, Comunità Terapeutiche e Comunità Riabilitative Psicosociali per minori;

partecipazione alle Commissioni accreditamento relative ai presidi e ai servizi per anziani, minori, disabili e a tutte le attività ad esse collegate (Gruppo misto partecipato, Commissione per la concessione di locali comunali); in particolare con il Servizio Anziani, l'Ufficio ha collaborato per il monitoraggio di tutti quei presidi residenziali interessati dalla trasformazione in regime definitivo ex art. 23 C DGR 25/2009 entro maggio 2016. Tale attività ha previsto, la partecipazione di componenti dell'Ufficio Vigilanza, laddove richiesta, a sopralluoghi congiunti con le competenti Commissioni ASL, per la verifica dei necessari adeguamenti strutturali e gestionali utili all'autorizzazione come RSA in regime definitivo.

produzione annuale di: elenchi dei presidi autorizzati di tutte le tipologie; previsione degli incrementi di posti letto per anziani in presidi di prossima edificazione; aggiornamento dati sulla popolazione anziana; aggiornamento sulla normativa di riferimento; tutti pubblicati sul sito della Città;

predisposizione banca dati degli operatori sociali impiegati in presidi autorizzati della Città e aggiornamento periodico.

In coerenza con il Piano Anticorruzione adottato dalla Città, nell'ottica di garantire piena trasparenza all'attività svolta, dare evidenza degli elementi di terzietà ed imparzialità dell'azione amministrativa, (quali misure anticorruzione utili alla prevenzione di ritardi od omissioni nell'azione autorizzativa e di controllo), i componenti della Commissione di Vigilanza in sede plenaria hanno adottato "Linee guida per l'individuazione di criteri di priorità per l'attività di vigilanza ordinaria sui presidi socio assistenziali", recepiti e approvati con determinazione dirigenziale cron. n. 854/V del 18 novembre 2016 da parte del Dirigente di Area servizi Anziani e Tutele.

Nel corso del 2016, a seguito dell'ottenimento della certificazione di qualità da parte di un soggetto certificatore esterno incaricato dall'Amministrazione relativamente alle modalità di gestione delle attività che regolano il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture socioassistenziali e sociosanitarie destinate all'accoglienza di minori, disabili, anziani, il Servizio ha operato con costante attenzione al rispetto e al monitoraggio dei tempi dei vari procedimenti certificati.

L'attività di vigilanza espletata ha interessato nel corso del 2016 180 presidi insistenti sul territorio cittadino.

SERVIZIO DISABILI

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche caratterizzano l'attuale scenario torinese secondo alcune direttrici:

- un elevato tasso di invecchiamento della popolazione che si combina con un'alta percentuale di anziani che vivono da soli;
- l'atomizzazione dei nuclei familiari;
- una significativa crescita della domanda anche legata:

  - all'aumento dell'aspettativa di vita di persone con gravi disabilità permanenti;
  - all'aumento della sopravvivenza a gravi patologie invalidanti, congenite o acquisite;
  - alla presenza di fattori multiproblematici che si innestano in una condizione di insufficienza mentale;
- il contesto specifico della grande città dove si condensa la presenza di fasce di disagio che spesso comporta, quale conseguenza, problematiche di tipo relazionale e comportamenti problematici, non necessariamente collegati alla malattia mentale;
- la crisi economica e la conseguente contrazione delle opportunità occupazionali che colpisce particolarmente tutte le persone fragili le quali, di conseguenza, si rivolgono per un sostegno ai servizi sociali.

Negli ultimi anni si è sempre più sviluppato un lavoro di analisi dei bisogni e di implementazione di politiche per sostenere un'evoluzione del welfare. In particolare il confronto con il terzo settore e l'associazionismo ha portato ad elaborare delle strategie e delle linee di intervento innovative.

La rivisitazione dei servizi esistenti ha portato ad orientarne la progettazione verso una nuova logica di apertura finalizzata all'organizzazione di attività con la partecipazione e la presenza di soggetti diversi, non necessariamente appartenenti agli ambiti specialistici della disabilità. La presenza all'interno ed all'esterno dei servizi di forze dell'associazionismo e del volontariato può costituire la base per un rafforzamento dell'impegno degli operatori professionali e per offrire alle famiglie nuove opportunità.

E' inoltre proseguita una attività continua di verifica, di monitoraggio e di riprogettazione al fine di rendere i progetti individuali sempre più aderenti all'evoluzione delle persone, delle loro condizioni di salute e dei loro nuclei di riferimento.

IL SISTEMA DEI SERVIZI.

La strategia che consente una corretta definizione degli interventi da attivarsi è costituita dall'assunzione di un approccio alle problematiche delle persone che considera prioritariamente il bisogno e non la tipologia specifica di disabilità, con la valorizzazione delle potenzialità del singolo e del suo contesto di vita.

Per quanto attiene i percorsi di analisi della domanda e di definizione delle possibili risorse la convenzione con le Aziende Sanitarie Locali torinesi (approvata con D.G.C. del 2007 07715/019 del 13 novembre 2007 e prorogata con successivi atti deliberativi – da ultimo con D.G.C. 2017 00307/019 del 31 gennaio 2017) prevede la condivisione secondo un quadro programmatorio congiunto che individua quali prioritari gli interventi di domiciliarità, volti al mantenimento delle persone nel loro contesto di vita, e l'accoglienza in servizi semiresidenziali.

Il ricorso alla residenzialità avviene solamente nei casi in cui non sia in alcun modo possibile provvedere con altri interventi (domiciliari e diurni).

Le successive proroghe sono state condivise con le AA.SS.LL. cittadine e autorizzate dalla Regione Piemonte, nelle more della rivisitazione dell'offerta di servizi alle persone con disabilità prevista negli atti programmatori regionali ed in attesa della registrazione e pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui verranno riformati i livelli essenziali di assistenza.

Tutte le prestazioni sono connotate dalla compartecipazione socio-sanitaria sia per gli aspetti tecnici che per quelli finanziari, fatte salve quelle a totale carico sanitario.

Le Commissioni congiunte ASL e Servizi Sociali del Comune (UMVD - Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità) operano per accogliere la domanda crescente e sempre più complessa proveniente dai cittadini disabili e dalle loro famiglie, definendo progetti individualizzati con interventi appropriati.

Negli ultimi quattro anni il numero di persone le cui situazioni sono state esaminate dalle Commissioni ha ampiamente superato le cinquemila.

UMVD	*Anni*										
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Nr persone	2496	3006	3548	3972	4424	4736	4954	5178	5423	5537	5766
Nr UMVD	3645	4472	5433	6262	6911	7632	8133	7967	8309	7471	7853
Casi nuovi	299	438	444	424	473	388	283	314	352	306	393

Tabella 30: Progressione lavoro commissioni UMVD anni 2006/2016

L'aumento costante e significativo delle richieste di intervento si riferisce a persone in condizione di grave disabilità con problematiche sempre più complesse che necessitano di una rete di risorse diversificata, ed è in parte da attribuirsi alla presa in carico di minori gravi per problematiche socio/sanitarie ma anche alla valutazione di persone che necessitano di significativi supporti assistenziali collegati a malattie progressive ed invalidanti, condizioni post-traumatiche ed esiti di una rivalutazione clinica.

Al fine di sostenere le famiglie, evitando il ricorso alla residenzialità definitiva, sono stati potenziati in modo significativo gli interventi di domiciliarità e si è continuato nell'attivazione del servizio di pronto intervento e tregua residenziale.

Nel corso del 2016 sono stati cinque nuovi servizi di autonomia (gestori coop. San Donato e coop. Panta Rei) sul territorio cittadino

E' stato consolidato il progetto innovativo "Pronti … Via" che si connota per la sua unicità ed originalità: in alcuni alloggi dati in concessione vengono supportate da Associazioni di volontariato persone in condizione di fragilità per realizzare la propria autonomia sociale, abitativa e lavorativa. Si tratta di accompagnamenti gestiti da volontari con il supporto professionale della cooperativa sociale che risulta aggiudicataria del bando assumendosi il compito di sostenere progettualmente e dal punto di vista finanziario il progetto.

Di seguito si riportano i dati relativi agli interventi erogati nell'anno 2016:

in attività diurne (CAD, CADD, RAF diurne, centri diurni convenzionati).....1089

inserimenti in attività diurne dedicate alla disabilità motoria.....1971

interventi specialistici educativi (di cui 119 rivolti a minori).....245

interventi specialistici educativi per minori con disabilità sensoriale.....101

interventi educativi da parte degli operatori delle Aree Disabilità 252

progetti attivi oggetto di monitoraggio da parte degli operatori delle Aree Disabilità.....2100

progetti di supporto all'autonomia.....62

percorsi "Utili esperienze".....56

in servizi residenziali 1346

per affidamenti residenziali.....149

interventi di Pronto Intervento e Tregua.....

per il sostegno alla domiciliarità 7618

percorsi socio educativi estivi (soggiorni) organizzati dalla Città 1204

IL MODELLO DELLE PRESTAZIONI DOMICILIARI

Il quadro di riferimento per gli interventi domiciliari, rappresentato dalla DCC del 26 settembre 2005 "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie", è stato oggetto in questi anni di notevoli rivisitazioni derivanti dai provvedimenti, che in sede nazionale e regionale hanno avviato processi per la regolamentazione del sistema.

Infatti, la Regione con deliberazione n. 39 del 6 aprile 2009 ha approvato il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria e con deliberazione n. 56 del 15 febbraio 2010 ha approvato l'estensione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza alle persone disabili e ha delineato il sistema regionale di prestazioni domiciliari.

Con DCC del 21 giugno 2010, sulla base dell'Accordo di Programma triennale stipulato il 28 maggio 2010, è stata data attuazione alla citata DGR 56/2010.

In questo ambito, le modifiche più rilevanti sono state:

- la possibilità di prevedere una varietà di modalità differenti per la gestione delle prestazioni dell'assistente familiare a seconda della disponibilità, della possibilità e della volontà del beneficiario o della sua famiglia nel gestire ed organizzare il relativo rapporto di lavoro con il coinvolgimento o meno di fornitori accreditati;
- la possibilità di introdurre, nei piani assistenziali elaborati in favore di minori, il ricorso a nuove prestazioni tramite assistenti familiari inquadrati in profili previsti dal CCNL del lavoro domestico (l'istitutore, formato per mansioni di istruzione o sostegno, ed il baby sitter per mansioni occasionali di vigilanza di bambini);
- il sostegno offerto alle famiglie affidatarie residenziali con la possibilità di usufruire di tutta la gamma di prestazioni previste;
- la definizione di forme innovative flessibili di sostegno alla residenzialità attraverso la formula dell'affidamento a singoli o a famiglie aderenti ad associazioni, rendendo possibile attivare affidamenti di più persone allo stesso affidatario;
- la rimodulazione delle fasce di intensità e dei massimali garantiti.

Il suddetto Accordo ha anche delineato le modalità organizzative per la definizione sperimentale dei criteri di priorità socio sanitaria necessari per determinare l'ordine di attivazione delle prestazioni in presenza di risorse insufficienti.

Con la DCC dell'11 giugno 2012 mecc. n. 2012 02263/019 sono stati riformati i criteri di accesso alle prestazioni.

Con le DGR n. 26-6993 del 30 dicembre 2013 e n. 5-7035 del 27 gennaio 2014 "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti" la Regione Piemonte ha ridefinito tutte le prestazioni domiciliari come prestazioni aggiuntive oltre i LEA con l'unica eccezione di quelle erogate da operatori socio-sanitari.

Su indicazione del Consiglio Comunale la Città ha adito la giurisdizione amministrativa per contestare i contenuti delle citate DGR e segnatamente la trasformazione in prestazioni unicamente sociali degli interventi prima compresi nei LEA.

Con sentenza n.154 del 29 gennaio 2015 il T.A.R. Piemonte ha accolto il ricorso presentato contro le deliberazioni regionali succitate, annullando gli atti impugnati nella parte in cui venivano qualificate come "extra LEA" le prestazioni non professionali di assistenza tutelare alla persona fornite da persone diverse dall'operatore sociosanitario, con conseguente mantenimento del 50% del loro costo a carico del Servizio sanitario.

Per garantire la continuità delle prestazioni di lungo assistenza per persone non autosufficienti ed evitare interruzioni di servizi in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato avanti il quale la Regione Piemonte ha impugnato la sentenza di primo grado, con successivi accordi Città-AA.SS.LL. recepiti con atti deliberativi della Città sono stati approvati differimenti della durata della convenzione (l'attuale scadenza è ora prevista per il 30 settembre 2017) e, conseguentemente, della scadenza dell'Accordo con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie di cui alla Sezione C dell'Albo Fornitori e confermata la vigenza dell'elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per la somministrazione di lavoratori domestici.

RACCORDI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED IL LAVORO.

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione con gli Enti di formazione (ENGIM, ENAIP, IAL) e con l'Agenzia Piemonte Lavoro.

E' stato inoltre potenziato il nuovo percorso di integrazione per le persone che risultano al momento non occupabili sviluppando il progetto denominato "*Ci sono anch'io: utili esperienze*" deliberato il 26 febbraio 2013, anche grazie al confronto ed alla concertazione con il mondo dell'associazionismo. Nel corso del 2016 sono stati 56 i progetti attivi, in particolare sono proseguiti 32 progetti già iniziati e ne sono stati attivati altri 24.

NUOVE OPPORTUNITÀ PER L'INTEGRAZIONE IN AMBITI DI NORMALITÀ.

Sin dall'anno 2011 è stato attivato un processo di raccordo tra tutti i servizi diurni, denominato "Progetto Rete", finalizzato a creare un contesto di conoscenza e di scambio che potesse generare nuove modalità di collaborazione. Tale processo è stato mantenuto ed ulteriormente incrementato anche nel 2016, in particolare coinvolgendo anche i servizi residenziali e sempre con analoga impostazione su due filoni specifici: l'integrazione per attività (la messa a disposizione di attività nelle quali integrare persone provenienti da altri presidi diurni) e la messa a disposizione di spazi ed attrezzature (da far utilizzare ad altri presidi che ne necessitavano per la loro progettazione).

Inoltre, durante l'anno alcuni servizi diurni hanno collaborato per la creazione di un sito denominato "Partecipa e Condividi" che tutti i servizi possono utilizzare per fornire informazioni e proporre o chiedere collaborazioni.

In accordo e con la collaborazione delle associazioni aderenti al Gruppo Partecipato Disabili sono proseguiti incontri formativi/informativi rivolti agli affidatari diurni di minori e adulti disabili anche al fine di far conoscere le risorse esistenti e creare raccordi e sinergie con le opportunità offerte dai presidi ed associazioni operanti in città.

ALBO PRESTATORI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI PER PERSONE DISABILI - SEZIONE B (ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE)

A fronte dell'esigenza di ampliare le offerte disponibili, valorizzare la capacità imprenditoriale dei gestori, mantenere elevato il livello di qualità delle prestazioni offerte garantendo continuità e progettualità flessibili, si è proseguito nella gestione del consolidato processo di accreditamento istituzionale di presidi e servizi socio sanitari, definito attraverso le deliberazioni della Giunta Comunale del 26 novembre 2002 (n. mecc. 09746/019) e del 5 agosto 2003 (n. mecc. 06283/019).

La Commissione Interistituzionale di Accreditamento ha operato nel quadro definito dalla DGR 25 del 14 settembre 2009 con cui la Regione Piemonte ha individuato i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei presidi soggetti ad autorizzazione al funzionamento. Successivamente la DGC del 10 novembre 2009 ha recepito la deliberazione regionale, integrandola nell'ambito della disabilità con quanto previsto dal vigente sistema Comune/ASL torinesi, che regola i criteri, i livelli di intensità e le tariffe previste per l'iscrizione all'Albo fornitori, sezione B.

Il procedimento per l'accreditamento e l'iscrizione alla Sez B dell'Albo fornitori di servizi e presidi socio sanitari per persone con disabilità è stato inserito nel Sistema di Gestione della Qualità certificato della Città.

Anno	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*	*2012*	*2013*	*2014*	*2015*	*2016*
Diurni	49	52	56	57	57	58	57	60	57	58
Residenziali	127	125	142	148	150	151	158	144	163	171
Totali	176	177	198	205	207	209	215	204	220	229

Tabella 31: Andamento dei presidi diurni e residenziali iscritti all'Albo

PERCORSO DI FORMAZIONE ICF

Per proseguire e rafforzare le competenze degli operatori (AS, educatori, istruttori assistenziali) che negli anni passati avevano frequentato dei corsi ICF, si è avviato un percorso, con la collaborazione della SFEP, inerente l'utilizzo sperimentale del sistema di classificazione ICF da parte dei servizi sociali circoscrizionali. La formazione è stata condotta in collaborazione con i referenti sanitari (2 infermieri) delle Commissioni UMVD delle ASL, che insieme agli operatori delle aree disabilità si sono recati nelle strutture individuate per la sperimentazione.

L'attuazione del progetto formativo si è sviluppata alternando una metodologia didattica in aula (presso la SFEP) con un percorso sperimentale nelle specifiche sedi territoriali con il supporto dei tutor esperti. Con il supporto di operatori specializzati dell'Area Disabili, di un consulente esterno è stata adottata una check list semplificata fondata sulla classificazione ICF, utilizzata per la redazione delle relazioni socio sanitarie riferite ad alcune "situazioni pilota" di nuovi inserimenti diurni e residenziali.

Sono stati organizzati due momenti laboratoriali, accorpando i servizi sociali per ogni territorio dell'ASL, di applicazione pratica dell'ICF, coinvolgendo i tutor già formati per la discussione nei gruppi.

Nel corso del 2017 si programmeranno un incontro di verifica presso la SFEP ed un seminario cittadino, con lo scopo di validare i cambiamenti apportati alla check list ed alla scheda obiettivi e con la prospettiva di utilizzare questo strumento di valutazione bio-psico-sociale per la stesura dei progetti da presentare in UMVD e, progressivamente, per il monitoraggio e la verifica dei progetti individuali.

SERVIZI A GESTIONE DIRETTA: PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

Considerata l'importanza di mantenere servizi a gestione diretta di buona qualità e, parallelamente, di garantire il funzionamento delle aree disabilità circoscrizionali, si è proseguito nella costante ricognizione delle risorse umane e strutturali disponibili in riferimento alle necessità. In tale direzione è continuato il monitoraggio della rete dei servizi a gestione diretta.

Particolare rilievo è stato assunto dalla prosecuzione della programmazione delle attività dei servizi diurni a gestione diretta in "rete" con gli altri presidi iscritti all'Albo prestatori dei servizi socio-sanitari per persone con disabilità.

Per quanto attiene lo specifico delle attività riabilitative ed infermieristiche, durante l'anno 2016 è proseguita l'attività da parte della Cooperativa Chronos, impresa aggiudicataria a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Particolarmente importante per il processo di riqualificazione dei servizi l'apporto del consulente sanitario, medico psichiatra in considerazione della natura intellettiva prevalente delle disabilità riscontrate tra gli ospiti dei presidi. Nel 2016 ha proseguito l'attività sulla base dell'incarico conferito in esito di procedura pubblica di selezione. Tale figura è stata inoltre prevista anche come supporto nella valutazione delle problematiche connesse all'attivazione e conduzione degli interventi a favore dei soggetti con problematiche composite, e delle loro reti famigliari, con particolare attenzione alle persone in tutela, curatela ed amministrazione di sostegno deferite dall'Autorità giudiziaria in capo all'Assessore ai Servizi Sociali della Città.

SERVIZIO DI TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO PRESSO I CENTRI DIURNI A GESTIONE DIRETTA

Il trasporto e l'accompagnamento delle persone disabili che frequentano i servizi diurni rivestono un ruolo di particolare importanza a garanzia della frequenza degli stessi da parte delle persone che, a causa della complessità e della gravità del loro handicap e delle condizioni famigliari, non sono in grado di potervi accedere in modo autonomo, accompagnati dai familiari o con i mezzi pubblici.

Sia per quanto riguarda il servizio di trasporto, sia per quanto concerne il servizio di accompagnamento, nel 2016 è proseguito il rapporto con le imprese affidatarie, individuate a seguito di specifiche procedure di evidenza pubblica.

Nel 2016 gli utenti che quotidianamente hanno usufruito di tale servizio sono stati 124 attraverso 15 linee di trasporto.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE ALL'INTERNO DEI SERVIZI DIURNI

Globalmente nel 2016 sono stati erogati 60.413 pasti, di cui 48.040 per gli utenti (in media 250 persone al giorno) e 12.373 per gli operatori (quindi in media 52 persone al giorno).

Il percorso di qualità del servizio di ristorazione collettiva presso i Centri Diurni comunali per persone disabili è indirizzato a garantire sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari somministrati, anche attraverso l'adozione di schemi dietetici bilanciati dal punto di vista nutrizionale. A tale scopo innanzitutto è proseguita la collaborazione con l'Unità Operativa Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino; grazie alla convenzione stipulata sono state eseguite 8 visite specialistiche e sono state redatte circa 120 diete personalizzate per patologie di tipo cronico o per allergie/intolleranze. Di tali diete, il 50% è rappresentato da

protocolli standardizzati per le principali patologie (obesità, diabete, disfagia ecc.) mentre il restante 50% è rappresentato da vere e proprie diete individualizzate.

In secondo luogo è proseguita la collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino cui è stato affidato il servizio di controllo e sviluppo dei sistemi di qualità nei servizi a ristorazione collettiva dei centri diurni, la verifica dell'autocontrollo e la formazione del personale che opera presso tali presidi, oltre i controlli sul centro di cottura.

PERCORSI SOCIO EDUCATIVI ESTIVI.

I percorsi socio educativi estivi hanno continuato a svolgere una duplice importante funzione: costituiscono per le persone con disabilità un momento di socializzazione e di sperimentazione in un ambito differente ed allo stesso tempo rappresentano per le famiglie un periodo di sollievo.

Tale valenza era stata riaffermata in uno specifico provvedimento del Consiglio Comunale (DCC del 5 maggio 2014).

Per lo svolgimento dei soggiorni nell'estate 2016, il Servizio Disabili ha mantenuto la funzione di raccordo cittadino, attraverso l'individuazione centralizzata dei Fornitori utilizzati, per la realizzazione dei soggiorni a favore delle persone inserite nei centri a gestione diretta e/o seguite dalle Aree Disabilità delle Circoscrizioni. Queste ultime iniziative, come di consueto, sono state organizzate e svolte in parte attraverso la gestione diretta, con personale e mezzi della Città, ed in parte affidate a fornitori selezionati tra le Organizzazioni iscritte alla apposita sottosezione dell'Albo prestatori di servizi per persone con disabilità. Il Servizio Disabili ha inoltre promosso e sostenuto economicamente (come previsto nel contratto) l'organizzazione delle iniziative di soggiorno da parte dei Gestori dei presidi diurni e residenziali accreditati ed iscritti all'Albo.

Nell'anno 2016 la partecipazione ai soggiorni estivi è indicata ammonta a:

Soggiorni estivi circoscrizionali accreditati albo fornitori specifico per i soggiorni 200

Soggiorni estivi circoscrizionali a gestione diretta 95

Soggiorni estivi Servizio Disabili gestiti dai presidi/servizi accreditati per i propri utenti 909

Totale persone che hanno partecipato ai soggiorni estivi 1.204

SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI CON DISABILITÀ SENSORIALE

Con D.D. della Direzione Generale n. 2014 43633/066 il "Servizio Educativo Disabilità Sensoriali" è stato trasferito dalla Direzione Cultura, Educazione e Gioventù alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie con decorrenza 1 ottobre 2014. Il Servizio si avvale di un sistema di fornitori accreditati per la realizzazione di interventi educativi personalizzati a scuola e nei contesti di vita abituali volti a favorire lo sviluppo della massima autonomia possibile e la comunicazione per minori con sordità grave e gravissima, cecità totale o parziale e ipovedenti gravi.

Attivati interventi educativi a favore di minori con disabilità sensoriale: n° 101 utenti seguiti

Avviata la gestione del sito Disabilità Sensoriali: 4.145 accessi, 317 news inserite, 226 likes sulla pagina Facebook

Consolidata la gestione del Laboratorio Tattile in collaborazione con l'Associazione ConTatto: 1.125 libri tattili a disposizione di cui 173 dati in prestito d'uso alle scuola

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Nel quadro della normativa nazionale (L. 328/2000, L. 266/91), regionale (L.R. 38/94) e comunale (art. 77 Statuto) relativa al coinvolgimento delle associazioni nelle fasi di programmazione di nuovi interventi, alla promozione del loro sviluppo, anche attraverso adeguate forme di sostegno finanziario, l'Amministrazione Comunale ha stipulato convenzioni con 4 Associazioni: LA PERLA, CEPIM, DOWN con 162 utenti seguiti continuativamente nell'anno ed i Volontari della CROCE GIALLOAZZURRA che si occupano degli accompagnamenti elettorali e supportano gli eventi cittadini organizzati dal Servizio Disabili (Feste di Natale ed eventi del progetto MdR). Complessivamente, si tratta di 334 volontari coinvolti.

Inoltre, nell'ambito della disabilità fisico/motoria, continuano le convenzioni con l'Associazione di volontariato CPD (Consulta per le persone in difficoltà), con ADN (Associazione Diritti Negati), con l'associazione UILDM e prosegue il protocollo d'intesa con l'associazione di volontariato VERBA.

In seguito alla pubblicazione di uno specifico Avviso pubblico ed alla successiva valutazione della commissione preposta, sono stati approvati sostegni a 7 progetti di accompagnamento all'autonomia abitativa e di coabitazione assistita che verranno regolati mediante la stipula di convenzioni con le associazioni proponenti: "I Buffoni di Corte", "La Perla", "Air Down", "Cepim", "La Virgola", "Senza Muri" e "Si Può fare".

PROGETTI SPECIALI

Motore di ricerca: comunità attiva (MdR),

Il progetto è realizzato in collaborazione con Associazioni del privato sociale, offre alle persone disabili attività di tempo libero in contesti di forte integrazione sociale, in rete con le Circoscrizioni cittadine e le Cooperative Sociali. Nel 2016 sono state esaminate ed approvate 66 istanze per 139 proposte di attività; 6 le nuove realtà associative; più di 3.100 le persone disabili partecipanti e i volontari.

Dal 2001 hanno partecipato 184 Associazioni ed Organizzazioni no-profit per la realizzazione di 844 opportunità di integrazione (tempo libero, sportive, artistiche e culturali).

Il sito www.comune.torino.it/pass/motore consente ai cittadini di conoscere le attività ed i posti disponibili.

Si è inoltre realizzato il profilo del progetto presso il social network Facebook con l'iscrizione di 630 amici.

Nell'anno 2016 le Associazioni hanno partecipato ad una serie di eventi cittadini:

- 26 maggio giornata europea sport integrato al PalaCollegno
- 20 dicembre "Brindisi al Natale" al Palazzetto dello Sport

InGenio bottega d'arti e antichi mestieri ,

con sedi operative Via Montebello 28b e C. San Maurizio 14e, due spazi di esposizione e vendita per le opere d'arte e d'ingegno realizzate dalle persone disabili che frequentano i laboratori gestiti dal Comune, attraverso le Circoscrizioni, dalle Cooperative Sociali e dalle Associazioni di volontariato (www.comune.torino.it/pass/ingenio).

Durante l'anno all'interno degli spazi sono stati attivati:

- tirocini osservativi su progetti proposti dai Servizi e tirocini formativi proposti dalle scuole superiori: 9 nel 2016
- collaborazioni con la facoltà di Architettura e Design Politecnico di Torino: progetto "Un sacco di sport & InGenio", con la realizzazione di borse disegnate dagli studenti, utilizzando materiali di recupero donati dall'Assessorato allo Sport e coinvolgendo11 laboratori per realizzare le borse.
- progetto "InGenio va a Palazzo", avviato e consolidato con Palazzo Barolo tramite mostre dedicate e percorsi itineranti con flash mob durante le inaugurazioni delle mostre stesse
- progetto "InGenio diritto e rovescio", avviato a marzo 2016, spazio di creazione artistica e socializzazione legata al lavoro a maglia ed alla creazione di opere collettive, con l'obiettivo di realizzare una "sciarpa alla Mole"

Nel 2016 i laboratori aderenti al progetto sono stati 105. La programmazione effettuata ha permesso di realizzare nello spazio di V. Montebello e in quello di C. San Maurizio:

- 24 mostre espressive con artisti/artigiani della rete dei servizi della Città ed autori professionisti del circuito contemporaneo
- 2 stage proposti dai laboratori coinvolti e da artisti ed artigiani professionisti
- 2 vetrine d'autore, spazi espositivi a tema, integrati con la programmazione culturale della Città, ideati ed allestiti dai laboratori.
- Eventi organizzati:
- 1 aprile giornata mondiale dell'autismo, festa di via e mostra a tema
- 4 dicembre "16° Vetrina di Natale",
- Valorizzazione delle opere di artisti inseriti nei servizi e nelle scuole, con mostre dedicate, all'interno del progetto "Mai visti e altre storie"

Torino Social Creativity

Con la deliberazione mecc. n. 02717/069 del 18 giugno 2013 è stato approvato un nuovo filone di collaborazione strutturata tra la Direzione Cultura ed Istruzione e la Direzione Politiche Sociali che ha portato alla nascita del "Torino Social Creativity" gruppo di gestori di laboratori pubblici e privati accreditati, e di associazioni del mondo della disabilità che proporrà idee e suggestioni artistiche per la promozione degli eventi culturali della Città.

E' continuata la collaborazione per la composizione grafica delle immagini di comunicazione del Festival di Musica Classica nel mese di luglio.

Il Servizio integrato per la disabilità motoria

Il servizio ha previsto una serie di attività relative a:

- Monitorato e progettato in collaborazione con i Servizi Sociali gli inserimenti residenziali e diurni nelle strutture accreditate
- Consolidata la collaborazione con la Circoscrizione 2 per la gestione partecipata della Comunità "Officina delle Idee" di via San Marino 10

- Monitorati n° 29 progetti di "Vita indipendente" a sostegno delle persone con disabilità motoria e confermata la progettazione specifica presentata alla Regione Piemonte nell'ambito dei Bandi Ministeriali per "Sperimentazione di modelli di intervento di vita indipendente"
- Consolidata la collaborazione con l'Unità Spinale Unipolare e con l'Ospedale Maria Adelaide per i percorsi di uscita dei pazienti ricoverati
- Concluso il Progetto Europeo Cross (Citizens Reinforcing Open Smart Sinergies) e avviata l'app Clips per la sistematizzazione dei dati relativi ai flussi agli sportelli Prisma e InformadisAbile
- Organizzato corsi di informatica che hanno coinvolto n° 256 persone con disabilità per un totale di 486 interventi
- Attività di consulenza per le attività di motore di ricerca dedicate alla disabilità fisico motoria: n° 61
- Proseguita l'esperienza triennale di 12 tirocini formativi propedeutici all'attività lavorativa per disabili motori gravi, a seguito di selezione bando pubblico: n° 5 presso la Redazione del Servizio Passepartout, n° 1 presso l'Ufficio Motore di Ricerca di via Giulio 22, n° 1 presso CittAgorà, n° 1 presso lo sportello Informahandicap Circoscrizione 5, n° 4 presso le Biblioteche Civiche. Durante il periodo formativo 2 borsisti sono stati assunti a tempo indeterminato e una svolge diverse attività lavorative a tempo determinato
- Proseguita l'attività dello Sportello cittadino InformadisAbile (1056 contatti: 649 telefonici e 286 diretti, e-mail 241 a risposte multiple, per un totale di 1176 interventi)
- Manutenzione, aggiornamento, sviluppo e incremento redazionale del sito InformadisAbile anche in relazione ai magazine (Sport, Arte e Cultura e Nodi Solidali) ed ai siti collegati. Tali attività sono state realizzate anche in collaborazione con volontari in servizio civile e persone con disabilità fisico-motoria in tirocinio formativo: 1.220 pagine totali formate da schede informative e pagine accessorie e la rotazione di 1.164 news (sito InformadisAbile, Magazine Arte e Cultura, Magazine Sport, Rubrica Nodi Solidali, Arte Plurale); n° 718 contatti sulla pagina Facebook e di n°1.112 contatti sulla pagina Facebook di Arte Plurale; diffusione della newsletter dell'InformadisAbile con 373 iscritti
- Coordinate e sviluppate tutte le iniziative di comunicazione della Direzione attraverso l'ufficio "Sviluppo ed engineering": delineate le linee guida per una totale riprogettazione del sito InGenio (layout grafico, contenuti e CMS); portato a compimento il progetto di ammodernamento del sito Affettività e Sessualità (layout grafico, contenuti e CMS) e proseguita la newsletter collegata al sito completato; pubblicato il nuovo sito del Progetto Ben-Essere; portato a compimento il progetto del sito Centro Antiviolenza (layout grafico, organizzazione dei contenuti e CMS); proseguita la manutenzione il sito web e gestita la redazione dello Sportello Unico Socio Sanitario; completato e pubblicato il nuovo sito InformAnziani, comprendente una nuova rubrica dei presidi del territorio. Avviato un progetto di collaborazione con i titolari e gestori dei presidi che, dopo opportuna formazione in sede, si occupano direttamente dell'aggiornamento della schede di propria competenza;
- Proseguita la manutenzione e sviluppata la modalità di gestione redazionale attraverso redazioni allargate (sezione internet dell'InformadisAbile dedicata alla disabilità intellettiva, Disabilità sensoriali, La Salute a Torino, Centro Relazioni e Famiglie, Motore di ricerca-Comunità attiva, Arte Plurale, InGenio, Affettività e Sessualità, Centro Antiviolenza) tramite monitoraggi, supervisione e interventi formativi su temi specifici (2 incontri annuali

in collaborazione con il Politecnico di Torino; 1 seminario e 1 incontro formativo rivolti ai gestori dei presidi per anziani non autosufficienti sempre in collaborazione con il Politecnico di Torino) (grafica web, stili redazionali, social network, gestione della Rubrica dei Presidi per Anziani…)

- Gestita la fornitura interpreti LIS per traduzioni in occasione di Commissioni consiliari, convegni o colloqui presso Servizi Sociali e concorsi
- Continuato il servizio di accompagnamento e coordinato il progetto Punto Pass gestendo n° 3.765 utenti, di cui 235 nuovi per n° 4.843 servizi erogati in collaborazione con Associazioni di Volontariato; servizio elettorale: 612 utenti per un totale di 1224 interventi;
- Effettuate 261 visite domiciliari per l'assegnazione di ausili per la mobilitazione, risposto a 275 richieste di consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base alle leggi vigenti; effettuati 35 sopralluoghi in strutture pubbliche e private per l'organizzazione di eventi e manifestazioni per verificare l'accessibilità; consegnati in prestito d'uso temporaneo 15 carrozzine, 3 pedane, 7 cingoli, 2 scivoli
- Continuato il lavoro di rete per l'assegnazione dell'ausilio "cingolo montascale" con gli uffici di medicina legale delle ASL e l'ufficio per l'abbattimento delle barriere architettoniche ex L. 13/89 dell'ATC
- Partecipato in qualità di esperti a n. 8 corsi di formazione per operatori pubblici (servizi sociali e scuole) e del privato sociale
- Gestito lo sportello di comunicazione con cittadini e l'istruttoria per il servizio di erogazione dei Buoni Taxi per 1279 persone disabili
- Organizzata manifestazione la "Salute in Comune" presso la Palazzina della Salute di corso San Maurizio n. 4

Progetto Prisma

Il progetto ideato per la promozione delle relazioni di aiuto ha svolto le seguenti funzioni:

- Attività di accoglienza e orientamento in collaborazione con l'associazione Verba: n° 150 persone di cui 15 minori per n° 757 interventi.
- Continuato l'aggiornamento e la supervisione del gruppo di peer educators al fine di potenziare le competenze dei volontari consulenti disabili. Numero di peer educator attivi 8 di cui 4 stranieri. Hanno usufruito di questa opportunità n° 111 persone per 561 interventi
- Proseguito il servizio di counselling per le nuove tecnologie in collaborazione con l'Associazione Unisinf: n° 41 persone per 107 interventi
- Proseguito il Servizio Disabilità e Sessualità per persone con disabilità intellettiva e fisico-motoria, in collaborazione con le associazioni ADN, UILDM, l'Unità Spinale Unipolare, il Centro Puzzle, l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e la Fondazione Molo offrendo attività di informazione, consulenza e orientamento: n° 304 utenti, 20 minori per n° 912 interventi
- Proseguite le attività di sostegno logistico e orientativo per l'Auto Mutuo Aiuto in collaborazione con il CAMAP per 23 gruppi e 2 corsi di formazione per facilitatori organizzati
- Continuata la collaborazione con l'Associazione UILDM. per la realizzazione del progetto "Sviluppo e promozione della cultura sulle nuove autonomie nelle disabilità fisico motorie gravi e gravissime"

- Consolidata l'attività di tempo libero autogestito per persone disabili fisico motorie (spazio aggregativo, di studio, di gioco, ecc..): n° 31 persone
- Consolidate le attività del progetto Il Fior di Loto in collaborazione con l'ASL TO1 – SSD Consultori Familiari, presso il Poliambulatorio Valdese in via Silvio Pellico n. 28, con l'obiettivo di garantire l'accesso alle prestazioni sanitarie ginecologiche anche alle donne con disabilità anche grave. N° 120 pazienti donne con disabilità anche grave
- Consolidato il Servizio Antiviolenza Disabili gestito in collaborazione con l'Associazione Verba. N° 33 persone seguite per un totale di 386 interventi e 2 interventi presso seminari e convegni per un totale di 208 persone coinvolte
- Consolidato il Progetto Più o Meno Uguali – S-bulloniamo la scuola! in collaborazione con le associazioni Verba, Volonwrite e ConTatto con percorsi di contrasto e prevenzione agli episodi di bullismo ai danni dei compagni con disabilità: sono state incontrate 9 classi (scuole di ogni ordine e grado) per un totale di 207 alunni, di cui 11 con disabilità certificata
- Consolidata la collaborazione con Abele Lavoro per l'avvio di tirocini lavorativi per persone con disabilità fisico-motoria: n° 9 persone
- Proseguito il Progetto Enjoy the Difference in collaborazione l'Università di Torino Facoltà di Scienze della Formazione e l'Associazione Senza Muri. Consolidate le esperienze di coabitazione tra studenti disabili e non
- Avviato il Progetto di Servizio Civile per 6 giovani nel settore socio educativo e redazionale
- Consolidato il Progetto Ben-Essere, in collaborazione con l'Associazione Verba: n° 303 persone con disabilità coinvolte per 1.118 interventi
- Proseguita collaborazione con l'Associazione "Volonwrite - Volontari in redazione": realizzati n° 106 video
- Consolidato il Progetto Radio Smile in collaborazione presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita: n° 480 bambini e adolescenti ricoverati coinvolti
- Proseguita gestione della Ludoteca integrata Neverland in collaborazione con l'Associazione DisIncanto: 573 bambini di cui 15 con disabilità per un totale di 3.296 interventi
- Consolidato l'utilizzo del sito: 9.231 accessi, 490 likes su facebook, 135 news inserite, 526 follower su Twitter.

SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE RIVALSE CONTROLLI INTERNI SISTEMA INFORMATIVO

Il Servizio in oggetto svolge una attività di supporto agli altri Servizi della Direzione, diventando di fatto, il punto di riferimento per chiarimenti e consultazioni per tutto ciò che concerne la procedura contabile amministrativa, giuridica relativamente al recupero crediti e la produzione di informazioni mediante la realizzazione di procedure integrate capaci di soddisfare i fabbisogni informativi della Direzione.

UFFICIO RISORSE ECONOMICHE

Il Servizio ha svolto per l'intera Direzione Centrale, le funzioni inerenti la predisposizione del Bilancio sia previsionale che consuntivo e relativi allegati.

Le attività che si concentrano nel servizio sono mirate ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche a disposizione degli altri Servizi Direzionali e, in quest'ottica, la funzione "monitoraggio entrate" ha un ruolo strategico per la gestione del budget disponibile. A tale scopo si provvede alla periodica verifica dell'andamento degli incassi, monitorando il controllo delle tempistiche intercorrenti tra la presentazione delle rendicontazioni dei progetti e l'effettivo incasso.

In un periodo in cui è sempre più forte l'incertezza delle contribuzioni, sia nazionali sia regionali, per le politiche sociali, l'Ufficio rileva e verifica l'andamento dei finanziamenti al fine di supportare l'attività di pianificazione e programmazione finanziaria, verifica periodicamente l'utilizzo delle risorse assegnate ai vari servizi oltre alla loro corretta allocazione, nell'ambito delle diverse destinazioni possibili, dando l'opportunità di correggerne l'andamento.

Strumenti ulteriori di monitoraggio della spesa sono costituiti dalle rendicontazioni annuali, le cui più evidenti sono prodotte per la Regione Piemonte, per l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (SOSE). Oltre alle citate rendicontazioni viene stilata una tabella in cui sono contenute informazioni gestionali utili per il Controllo di Gestione denominata "Catalogo prodotti/indicatori". Tali informazioni sono gestite sulla base di 3 livelli di analisi: si parte dal primo livello in cui i dati sono inseriti in modo capillare nella griglia tabellare, sino a raggiungere la tabella al terzo livello che contiene i dati di entrata e di spesa inseriti nella rendicontazione annuale da inviare alla Regione Piemonte creando un efficace collegamento tra le spese ed i macro servizi offerti.

A seguito della riforma della contabilità pubblica e l'avvio dell'armonizzazione contabile, l'ufficio ha seguito, per la parte di competenza di questa Direzione, l'introduzione di tutte le novità relative alla contabilità potenziata introdotte dal D. Lgs 118/14 e smi.

Inoltre, tra le attività svolte trasversalmente per l'intera Direzione si evidenziano quelle riguardanti la gestione:

- dei pignoramenti presso terzi. L'ufficio è incaricato di svolgere tutte le attività di ricerca e di tempestiva verifica degli eventuali rapporti debitori esistenti tra i diversi Servizi e Direzioni che dipendono dalla Direzione Politiche Sociali e il creditore esecutato al fine di predisporre la dichiarazione di terzo da inoltrare al S.C. Affari Legali (positiva o negativa); nel 2016 vi sono stati 46 casi contro i 27 del 2015. In caso di sussistenza di debiti della Città, attiva i necessari controlli sui pagamenti in corso in considerazione degli obblighi di accantonamento delle somme previste dall'art. 546 c.p.c.

- dei fallimenti, delle eredità giacenti e delle composizioni della crisi da sovraindebitamento (159 casi nel 2016).

- delle istanze inoltrate dai fornitori per la Certificazione dei Crediti, introdotta da recenti normative fra cui spicca il D.L. 66 del 24 aprile 2014. L'ufficio, coordinando i servizi interessati, ha fatto fronte a 140 istanze (contro le 35 del 2015) certificandole sulla piattaforma telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- del monitoraggio e controllo del caricamento di tutti i documenti contabili della Direzione (oltre 12.000 nel 2016) effettuato dagli operatori sul programma di Contabilità "Tarantella"

- stesura dei provvedimenti di liquidazione. Nel 2016 sono stati prodotti 7.213 tra atti di liquidazioni e richieste di emissione reversali.

- del controllo preventivo di 365 provvedimenti di impegno di spesa/accertamento di entrata e 85 deliberazioni redatte dai servizi interessati.

Fa capo al Servizio Risorse Economiche anche l'Ufficio Cassa il quale:

- introita contribuzioni e rimborsi da parte dell'utenza che usufruisce di interventi assistenziali (5.400 operazioni nel 2016),

- provvede al pagamento, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio, di contributi straordinari di importo contenuto volto specificatamente a dare un primo intervento di sostegno economico in situazioni di eccezionalità ed urgenza. Tra i beneficiari di tali interventi rientrano cittadini in situazione di estremo bisogno nonché le persone in tutela, curatela e amministrazione di sostegno in capo alla Città (547 operazioni nel 2016)

- provvede al caricamento delle card relative al servizio di ristorazione per utenti in carico ai servizi sociali (1.382 operazioni nel 2016)

- sovraintende l'operatività dei conti correnti bancari intestati alla Direzione Servizi Sociali (comunità alloggio, centri diurni, centri socioterapeutici ecc).

UFFICIO RIVALSE

L'Ufficio rivalse si occupa delle attività finalizzate al recupero dei crediti derivanti da rette arretrate non versate, prestiti, sussidi percepiti indebitamente, rimborsi rette da parte di consorzi/comuni per soggetti, minorenni e non, per i quali si è reso necessario il ricovero residenziale. L'Ufficio cura inoltre, i rapporti derivanti dalle curatele delle eredità giacenti verificandone i relativi incassi.

L'azione di rivalsa, in sintesi, è articolata nelle seguenti fasi operative:

- esame preliminare delle pratiche, con acquisizione della documentazione relativa ed eventuale ricerca degli eredi:
- comunicazione agli utenti o eredi interessati dell'ammontare del debito attraverso l'emissione di una formale intimazione di pagamento con lettera raccomandata A/R che costituisce avvio del procedimento ex l.n. 241/90 e s.m.i.;
- conseguente convocazione dell'utente presso l' Ufficio Rivalse ;
- eventuale colloquio con l'utente per concordare le modalità di recupero del credito vantato dalla Città.

In caso di esito infruttuoso del colloquio e comunque in assenza di riscontro da parte degli utenti, si procede - previa verifica reddituale e patrimoniale - con l'emissione dell'Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910, che conclude l'attività "amministrativa" di recupero del credito e costituisce titolo esecutivo necessario all'avvio del recupero coattivo del credito in sede giudiziale, effettuato dall' Avvocatura comunale. A tal fine l'Ufficio svolge una costante attività di collaborazione con gli Uffici dell'Avvocatura comunale che prevede l'invio di visure reddituali/patrimoniali dei debitori esecutati e la partecipazione in udienza, laddove necessario, in qualità di parte delegata del Sindaco.

Nel corso dell'anno sono state chiuse per avvenuto saldo n. 52 pratiche. Sono state emesse n. 127 nuove intimazioni e n. 49 atti ingiuntivi ex R.D. n. 639/1910. Sono stati, inoltre, inviati n. 45 atti ingiuntivi in Avvocatura per l'avvio delle procedure esecutive.

UFFICIO CONTROLLI INTERNI

A partire dal gennaio del 2015 (a seguito della nota prot. n. 2168 del 16/01/2015 che ha designato il funzionario referente per la Direzione) il Servizio ha assunto una nuova denominazione determinata dall'aggiunta della funzione relativa ai Controlli Interni. Si tratta dell'attività finalizzata alla regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva alla loro adozione, secondo le modalità previste dal Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni n. 361, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 febbraio 2013. Il controllo di regolarità amministrativa successivo degli atti è posto in essere al fine di verificare la conformità degli atti al diritto, fornendo osservazioni e raccomandazioni ai soggetti che istruiscono e/o emanano atti con lo scopo di perseguire, in collaborazione con i relativi responsabili, il miglioramento della qualità e trasparenza degli atti dell'Ente. Il funzionario individuato come Referente per la Direzione ha il compito di rapportarsi con il Servizio Controlli Interni istituito presso il Segretario Generale. Il suddetto funzionario svolge, inoltre, su richiesta del Dirigente responsabile, di volta in volta coinvolto dal controllo di regolarità amministrativa, attività di consulenza giuridica e supporto alla redazione del riscontro da inviare al Segretario Generale.

UFFICIO SISTEMA INFORMATIVO

Nell'anno 2016 sono stati realizzati alcuni nuovi sviluppi volti a potenziare il sistema informativo interno ai servizi sociali e anche flussi verso altri enti esterni.

E' stato recepito nell'applicativo GSA l'accorpamento delle Circoscrizioni previsto dalla riforma del decentramento.

E' stato effettuato un adeguamento di GSA relativamente alla tracciatura degli accessi sullo stesso GSA e sulla banca dati anagrafica per rendere trasparenti gli operatori che si collegano per la consultazione.

E' stato avviato uno studio di comparazione per adeguare il linguaggio dei sistemi informativi dei Servizi Sociali al Casellario.

E' stata avviata con il CSI e il Servizio Centrale Sistema Informativo un'analisi finalizzata a ricercare modalità di gestione automatica dei flussi dai singoli archivi verso il Casellario.

E' stata avviata con il CSI e il Servizio Centrale Sistema Informativo l'analisi per attivare le verifiche sulla possibilità di remotizzazione dell'applicativo GSA.

Sono state approntate alcune misure per garantire i flussi SIA verso l'INPS. E' stato concordato con INPS il tracciato per la trasmissione dei dati; è stata curata la sperimentazione del tracciato con i CAAF e la trasmissione dei primi flussi.

E' stato garantito il monitoraggio mensile della procedura di erogazione degli assegni di cura per la corretta trasmissione alle ASL degli elenchi degli anziani non autosufficienti di loro competenza.

Nell'attesa degli sviluppi su GSA e sull'applicativo "Legge Turco" delle necessarie modifiche per il superamento della DSE e per la futura gestione dell'ISEE, sono stati acquisiti, mediante strumenti di rilevazione temporanei i flussi dall'INPS per l'acquisizione dei dati delle attestazioni e delle DSU di interesse dei servizi gestionali.

E' stata garantita l'elaborazione di dati attraverso strumenti SAS.

Sono stati organizzati e gestiti corsi di formazione rivolti a 81 operatori dei servizi sociali sulle tecnologie dell'informazione (posta elettronica, server e rete).

E' stato organizzato un corso di formazione per le assistenti sociali ospedaliere e per gli operatori dei servizi sociali inseriti nei nuovi sportelli attivati presso le ASL cittadine in merito all'uso della nuova piattaforma di posta elettronica e alla consultazione della banca dati dei Servizi Sociali (CBA).

E' stata effettuata un'analisi, congiuntamente alle ASL, per adeguare l'applicativo per la gestione dello sportello unico all'operatività dei nuovi sportelli.

E' stato potenziato il data base predisposto per il censimento delle postazioni informatiche con l'aggiunta della gestione delle autorizzazioni alle varie banche dati.

E' stata avviata l'analisi per il trasferimento del dbase access in ambiente MySQL – libre office base.

Sono proseguiti i raccordi con il Servizio Centrale Sistemi Informativi per l'acquisizione di materiali informatici da destinare ai servizi e agli uffici della Direzione.

E' proseguita l'analisi per lo sviluppo della nuova piattaforma SISA della residenzialità e sono stati attivati raccordi con gli uffici interessati della Direzione per verificare i fabbisogni informativi rilevati in apposita documentazione.

L'ufficio ha supportato gli uffici della Direzione relativamente all'acquisizione delle autorizzazione per gli accessi al portale della fatturazione elettronica.

E' stata curata la verifica degli autorizzati alle banche dati informatizzate ai sensi della normativa sulla privacy e delle nomine degli incaricati e dei responsabili esterni del trattamento dati.

E' stata effettuata, in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione e con il Servizio Minori, la revisione della scheda di rilevazione dati per il controllo di gestione relativa ai minori.

E' stata avviata la predisposizione di schede di raccolta dati dettagliate sia per quanto riguarda le prestazioni sia per quanto riguarda le regole e i criteri di estrazione.

Sono state ricercate soluzioni per anonimizzare i dati da pubblicare per la trasparenza.

Sono state ricercate, in collaborazione con il Servizio Centrale Sistema Informativo e l'Economato, soluzioni per provvedere allo sgombero del materiale informatico non più utilizzabile.

Sono state garantite, inoltre, le seguenti gestioni:

- - la gestione dello "Sportello Unico sociosanitario", previsto per facilitare l'accesso dei non autosufficienti alla valutazione sociosanitaria e dell'agenda informatizzata, condivisa tra le ASL e i servizi sociali della Città, per la gestione integrata delle prenotazioni delle istruttorie sociali e sanitarie (visita domiciliare e geriatrica).
- - la gestione dell'applicativo Cassa
- - è proseguita l'attività di dematerializzazione dei fascicoli di utenti deceduti soli con il coinvolgimento dei servizi decentrati dopo aver individuato criteri e strumenti di estrazione dati (in collaborazione con i Servizi decentrati, il CSI, l'Archivio Storico e il Servizio Centrale Sistema Informativo) finalizzati ad attivare procedure di scarico e di campionatura della documentazione storica.
- - la gestione del magazzino per materiale hardware
- - la gestione di tutte le richieste di hardware, di segnalazioni di malfunzionamenti, delle share e di qualsiasi altra attività legata alla funzione di master informatico.
- - l'installazione di applicativi locali

E' proseguita, inoltre, la collaborazione con:

- l'ufficio Statistica per l'individuazione e l'elaborazione di indicatori da destinare alla pubblicazione per l'Annuario Statistico;
- la Regione Piemonte per la rilevazione dei flussi relativi agli affidamenti di minori e ai minori inseriti in presidio;
- la Regione Piemonte per approfondimenti in merito alla rilevazione dei dati finalizzati alla stesura della relazione annuale di rendicontazione;
- Il "Centro Einaudi" ai fini della predisposizione dei dati sui servizi sociali da pubblicare sul "Rapporto su Torino".
- Il Servizio TARSU per la gestione delle casistiche, relative all'esenzione della TARSU/TARI, trattate manualmente;
- altri enti (ATC, Agenzia delle Entrate, Direzione Lavoro, ACI) per la consultazione e l'attivazione di archivi informatizzati;
- l'ISTAT per la compilazione del questionario di rendicontazione
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la rilevazione dei dati relativi all'area di intervento riservata ai Servizi Sociali (SOSE)
- l'Istituto degli Innocenti di Firenze per la rilevazione dei dati da allegare alla relazione sulla lex 285
- l'Agenzia delle Entrate per l'acquisizione di dati sulle condizioni reddituali dei contribuenti.

SERVIZIO CONCESSIONI

Il Servizio Concessioni svolge un ruolo di coordinamento logistico e di supporto rivolto ai Servizi della Direzione per quanto riguarda la valorizzazione, la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare di afferenza della Direzione.

In relazione agli obiettivi preposti, questo Servizio ha pertanto prestato la propria specifica consulenza a tutti i Servizi gestionali della Direzione.

In modo particolare collabora con il Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale nell'ambito del Nucleo di Valutazione Tecnica istituito con determinazione dirigenziale mecc. 2014 42077 del 27 maggio 2014 relativamente alle attività di verifica sullo stato manutentivo dei locali dati in affidamento ad Enti del privato sociale. Compete, altresì, l'assistenza, per ciò che concerne principalmente gli aspetti tecnici e patrimoniali, nella redazione degli atti amministrativi necessari alle procedure di concessione/messa a disposizione di locali.

Inoltre, questo Servizio ha operato congiuntamente ad altre Direzioni, in particolare alla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, alla Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo, alla Direzione Territorio e Ambiente, alla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, alla Direzione di Staff Partecipazioni Comunali, nonchè alla Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica.

E' altresì costante il raccordo con le Aziende erogatrici di servizi (IREN Servizi/IREN Mercato, A.M.I.A.T., ENI Gas, AES Torino, S.M.A.T., ecc.) al fine di ottimizzare le modalità e la tempistica di realizzazione degli interventi.

VALORIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel corso d'anno si è provveduto ad effettuare quanto sotto riportato.

Nuove concessioni/convenzioni e rinnovi con Enti ed Associazioni (collaborazione per predisposizione disciplinari e/o Avvisi Pubblici)

- Via Carrera 181; Via Ghedini 6; Str. delle Ghiacciaie 68/A; Via Sacchi 47/49; C.so Tazzoli 76; Via Reiss Romoli 45-49: messa a disposizione attraverso affidamento di servizi.
- Via Dina 47; Via De Bernardi 2/35: rinnovo concessione
- Via Giolitti 40-40g-40h: rinnovo concessione
- Via S. Massimo 33/C: concessione a titolo di implementazione del progetto avviato in Via Giolitti 40-40g-40h
- Via Nizza 15-17: rinnovo concessione
- Via Moncrivello 5/E: comodato d'uso
- C.so Lione 54: rinnovi messa a disposizione

Nuove utilizzazioni/rientro in possesso

- Via Ghedini 2: a seguito del trasferimento della Residenza per anziani all'Istituto Maria Bricca, nuova utilizzazione dei locali per l'accoglienza temporanea di famiglie nell'ambito del Piano Invernale 2016-2017.
- Via Monfalcone 172 (Luogo Neutro)

Acquisizione nuovi immobili

- P.zza Massaua 18; Via Peano 3; Via Baracca 42; via Sidoli 18: trasferimento della proprietà di questi immobili alla Civica Amministrazione da parte della Città Metropolitana con atto stipulato in data 26.10.2016 in esecuzione della D.G.C. mecc. 2014 03965/131 del 16.09.2014 con inoltro richiesta di assegnazione formale alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le ASL.
- Istituto Maria Bricca – Via Bricca 9: riconsegna della struttura dall'ASLTO2 alla Città.
- Via Farinelli 40/1 finalizzato all'accoglienza temporanea di nuclei familiari privi di abitazione
- Ex IPAB Buon Pastore

Dismissioni

- Via Osoppo 51
- Via Poma 11/m
- Via Verolengo 115/13
- Via Refrancore 28/7

Progetti strategici

- Istituto Carlo Alberto: consegna dei locali ristrutturati del II Lotto all'ASL TO2 attraverso specifica collaborazione con il Servizio Vigilanza, Sicurezza, SFEP e Servizi Sociali, l'Area Patrimonio, i Servizi Tecnici e l'ASL TO2.

- Istituto Carlo Alberto – C.so Casale 56: avvio istruttoria amministrativa finalizzata alla predisposizione degli atti relativi alla procedura di gara per la concessione.
- IRV-"Casa Protetta" – Via S. Marino 10: avvio istruttoria amministrativa finalizzata alla predisposizione degli atti relativi alla procedura di gara per la concessione.
- Via De Marchi 33 e Via Pianezza 155: collaborazione con il Servizio Disabili alla predisposizione dell'attività istruttoria della procedura di gara finalizzata alla concessione.
- Raccolta documentazione tecnica relativa agli immobili di competenza della Direzione per implementazione banca dati agli atti di questo Servizio.
- Prosecuzione aggiornamento documentazione relativa alle polizze fabbricati e alle fidejussioni cauzionali degli immobili di afferenza della Direzione, dati in concessione ad Enti a ciò obbligati.

Attività di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di afferenza della Direzione

- Monitoraggio complessivo, svolto in collaborazione con i Servizi competenti di altre Direzioni, dell'intestazione delle utenze in capo agli Enti gestori di immobili di proprietà comunale dati in concessione o convenzione ed eventuale recupero delle spese pregresse.
- Richieste di manutenzione ordinaria e programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria per i beni immobili facenti capo alla Direzione.
- Monitoraggio interventi tecnico-amministrativi sui fabbricati per evidenziare le relative criticità con il coinvolgimento dei Servizi Tecnici competenti e di IREN Servizi.
- Collaborazione fornita nel corso delle procedure di gara predisposte dall'Area Appalti ed Economato per l'affidamento dei servizi di pulizia richiesti all'interno delle unità immobiliari attribuite alla responsabilità della Direzione.

Altre attività

- Collaborazione con il Servizio Promozione della Sussidiarietà, Salute e Famiglia e con gli altri Servizi gestionali della Direzione rispettivamente competenti nella predisposizione delle istruttorie relative alle concessioni di locali ad Enti del Terzo Settore da approvare in sede di Gruppo di Lavoro Interassessorile.
- Aggiornamento degli elenchi delle strutture in carico alla Direzione ed alle Circoscrizioni.
- Collaborazione con i Servizi competenti nella gestione delle situazioni di emergenza verificatesi nel corso dell'anno a favore dei soggetti più deboli. In particolare, l'Emergenza Freddo attraverso il supporto agli Enti gestori per l'allestimento dell'area di accoglienza presso il Parco Mario Carrara "Pellerina", P.zza Massaua 18, etc., l'incremento dei posti letto in strutture già utilizzate come case di ospitalità notturna e la ricerca di nuove collocazioni.
- Gestione del parco auto in carico alla Direzione.
- Polizze Assicurative: pratiche di sinistri R.C./infortuni
- Gestione e aggiornamento inventario dei beni mobili, arredi, attrezzature della Direzione.
- Richieste di fornitura e manutenzione di arredi, attrezzature, materiale antinfortunistico e D.P.I., materiali di consumo relativamente agli Uffici della Direzione ed ai Presidi in carico alla stessa.

- Gestione del servizio di manutenzione dei fotocopiatori ed apparecchiature varie dislocati negli uffici della Direzione e delle strutture ad essa collegate.

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Le principali attività espletate dall'Area Edilizia Residenziale Pubblica nell'anno 2016 possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Incremento del patrimonio di edilizia pubblica, attraverso l'acquisto di alloggi e convenzionamenti con gli operatori privati;
- Sostegno alla locazione privata attraverso l'erogazione annuale di un fondo a circa 6.000 famiglie;
- Incentivi e garanzie ai proprietari e contributi agli inquilini attraverso l'immobiliare sociale comunale Lo.C.A.Re., per agevolare la stipula di un contratto di locazione da parte di famiglie in emergenza abitativa;
- Attuazione del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli (F.I.M.I.), previsto dalla legge 80/14, sulla base della precedente esperienza torinese del Fondo Salva Sfratti, iniziativa innovativa finanziata dal contributo delle Fondazioni Bancarie torinesi, volto a bloccare l'esecuzione dello sfratto a carico di nuclei morosi incolpevoli nel patrimonio privato, attraverso la rinegoziazione del contratto, la parziale copertura della morosità pregressa, il sostegno dell'inquilino e la garanzia del pagamento dei futuri canoni al proprietario, che ha rinunciato alla procedura di sfratto;
- Assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica;
- Accoglienza temporanea per le famiglie in emergenza abitativa;
- Revoca dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica, nel caso di perdita dei requisiti di legge;
- Gestione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa in Torino;
- Promozione di progetti di housing sociale, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore, fondazioni bancarie, investitori privati;

ATTIVITÀ DI *SOCIAL HOUSING*

Sono in carico al Direttore i programmi di Social Housing avviati dal 2007 al 2009 dall'Area Edilizia Residenziale Pubblica.

Sui temi dell'housing sociale sono da tempo in corso riflessioni e sperimentazioni nella maggior parte dei paesi europei che aprono spazi sia a forme di intervento di una finanza "etica", disponibile ad investimenti immobiliari con rendimenti non speculativi, bilanciati da garanzie e agevolazioni pubbliche, sia a forme di gestione socio-immobiliare con attese di remunerazioni "etiche".

In un contesto di questo tipo i possibili attori diventano: il Terzo Settore, le Fondazioni bancarie, i grandi investitori, attraverso forme di "finanza etica", mentre i Comuni assumono il ruolo di promotori, registi e garanti degli interventi da realizzarsi.

Per i Comuni diventa in questo senso importante realizzare una buona integrazione tra politiche per la casa, politiche socio assistenziali e politiche urbanistiche, queste ultime possono infatti concorrere in maniera determinante a creare un quadro di convenienze economiche tali da attrarre

capacità finanziarie e gestionali private per la realizzazione di abitazioni sociali in locazione, attraverso specifiche varianti al piano Regolatore, sconti sugli oneri di urbanizzazione, incentivi volumetrici per gli interventi meritevoli, priorità nella concessione di aree, obblighi nelle convenzioni per le aree.

Si indicano qui di seguito alcuni progetti, inseriti nel "Programma per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota" e finalizzati agli obiettivi di cui sopra che hanno trovato realizzazione nell'anno 2016:

- Residenze temporanee**:** sono proseguite a pieno regime le attività delle residenze temporanee avviate nel corso di questi anni. Presso l'albergo sociale Sharing di via Ribordone n. 12 sono state ricoverate, nell'ambito del contratto di servizio convenzionato, n. 86 nuclei familiari in emergenza abitativa, per il periodo necessario al reperimento di un alloggio sociale idoneo, e n. 13 nuclei sgomberati a seguito di ordinanze contingibili e urgenti, per un totale complessivo di n. 336 persone e per un tempo medio di ospitalità di circa 80 giorni per nucleo. Nel 2016 è entrata a pieno regime, nel quartiere di San Salvario, la seconda residenza di "Luoghi Comuni" in via San Pio V, inaugurata nel mese di settembre 2015, realizzata dall'Ufficio Pio e dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo, per offrire soluzioni abitative per un periodo limitato (massimo 18 mesi), con applicazione di tariffe a canone calmierato, a persone che vivono una fase transitoria di vulnerabilità sociale ed economica, famiglie in emergenza abitativa, lavoratori in trasferta e/o in formazione, city users e visitatori occasionali. La residenza è costituita da 24 alloggi (5 monolocali, 8 bilocali, 1' trilocali ed 1 quadrilocale, per un totale di 80 posti letto), spazi comuni (cucina comune, lavanderia, sala polivalente), attività aperte all'esterno (ludoteca, locali commerciali). Si è proceduto inoltre nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Città, dal Programma Housing e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo all'inserimento di famiglie in emergenza abitativa inseriti nei Progetti Abitare nella prima delle due unità abitative messe a disposizione della Città a prezzi calmierati.
- Residenze collettive sociali **–** Nell'ambito delle attività derivanti dalla sottoscrizione di due protocolli di intesa, con la Regione Piemonte e gli operatori privati interessati, proseguono i lavori di ristrutturazione dell'immobile concesso in comodato d'uso gratuito alla società Co-Abitare srl, per la realizzazione della residenza collettiva "Cascina Filanda", strada del Meisino 55/9. Per quanto riguarda la seconda residenza collettiva oggetto del protocollo regionale, l'Housing Giulia di via Cigna n. 14/L (ex via Cottolengo n. 26), inaugurata nel mese di dicembre 2015, ha avviato a partire dai primi giorni del 2016 la propria attività, registrando costantemente un totale utilizzo delle unità abitative disponibili. La residenza è costituita da 48 unità abitative da 2, 3, 4 posti ciascuna, completamente arredate, con spazi di accoglienza comuni, destinate in parte al mercato (RT1 – studenti universitari, lavoratori in trasferta, turisti, persone in momentaneo disagio abitativo) e in parte a soggetti fragili provenienti dal circuito dei servizi sociali (RT2 – giovani adulti, adulti in difficoltà a causa di eventi spiazzanti, genitori soli con figli minori, disabili), fino a un massimo di 18 mesi. La selezione dei beneficiari dei posti letto destinati all'inclusione sociale (RT2), per un totale di 23, è stata attribuita, dal Protocollo di Intesa regionale sottoscritto, ad una Commissione costituita da rappresentanti del Comune (Area edilizia residenziale pubblica e del Servizio adulti in difficoltà), delle Asl cittadine To1 e To2, dell'impresa sociale Co-Abitare, gestore della struttura.
- Nel corso del 2016 la Commissione che opera secondo le modalità previste dal "Disciplinare per la selezione dei beneficiari dei posti letto destinati all'inclusione sociale (RT2)", approvato in esecuzione del succitato Protocollo di Intesa regionale, si è riunita

periodicamente, per un totale di 15 convocazioni, ed ha individuato le persone e i nuclei familiari, segnalati dai servizi sociali e sanitari della città, da inserire nelle unità abitative RT2, sulla base di un progetto di accompagnamento all'autonomia abitativa sottoscritto dai servizi proponenti (servizi sociali e sanitari), dal gestore della struttura e dal nucleo familiare.

E' rimasto invariato il Piano Comunale per il Social Housing con le residenze temporanee "Luoghi Comuni" di Piazza della Repubblica gestita dal Consorzio Kairos; "Women Creating Safe Spaces" di via San Secondo 70, gestita dall'Associazione Y.W.C.A. – U.C.D.G. Unione Cristiana delle Giovani; la residenza "Don Orione Housing (D'ORHO)" di corso Principe Oddone 22 gestita dalla Caritas Diocesana di Torino; la residenza "Spazi di vita" di Via Priocca 17 gestita dalla Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus; la residenza "Sguardo su Torino" gestita dalla Cooperativa Arco.

PROGETTO PER IL MIX SOCIALE NEI QUARTIERI PUBBLICI

Le coabitazioni solidali giovanili, istituite nel 2009 con l'approvazione del "Progetto per l'attuazione del mix sociale negli alloggi di edilizia residenziale pubblica", sono delle comunità di volontari formate da giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni che in cambio dell'abbattimento del canone di locazione del 90%, offrono 10 ore settimanali del loro impegno a favore della comunità residente negli ambiti territoriali di erp per attività di sviluppo delle relazioni tra gli inquilini, la mediazione dei conflitti tra abitanti, l'accompagnamento ai servizi sociali o sanitari dei più deboli, il sostegno delle persone fragili e lo sviluppo della comunità insediata nell'ambito dell'edilizia sociale.

Negli ambiti delle coabitazioni solidali è previsto un Tavolo di coordinamento, gruppo di lavoro misto composto dai referenti dei servizi comunali interessati (Area edilizia residenziale pubblica, Direzione politiche sociali, polizia municipale), delle circoscrizioni territoriali di riferimento (servizi sociali, servizi amministrativi/tecnici), dell'Atc (dell'area sociale e tecnica), del soggetto gestore e dei giovani coabitanti, che progetta, monitora e valuta le azioni di sviluppo di comunità e di tutte le attività svolte nel quartiere pubblico da parte dei volontari della coabitazione solidale, facilitando allo stesso tempo il rapporto con gli uffici dei diversi servizi coinvolti.

Ad oggi risultano pienamente operative le seguenti coabitazioni giovanili solidali e precisamente:

- Comunità "I Tessitori", in via San Massimo 31-33, nella Circoscrizione 1, costituita da 12 volontari in 10 minialloggi, gestita dall'Associazione Acmos;
- Comunità "Filo Continuo" ex Villaggio Olimpico Media di corso Mortara e via Orvieto, nella Circoscrizione 5, costituita da 9 volontari in 4 alloggi, gestita dall'Associazione Acmos;
- Comunità "Casasol", in via Nizza 15/17, nella Circoscrizione 8, costituita da 4 volontari in 4 alloggi, gestita dalla cooperativa Sinergica/associazione Cicsene;
- Comunità "Il Cortile", nell'ex Villaggio Olimpico Atleti di via Pio VII n. 17 e Via Bossoli, Circoscrizione 9, costituita da 7 volontari in 3 alloggi, gestita dalla cooperativa Il Punto;
- Comunità "L'ingranaggio", in via Poma 11/Via Scarsellini 12, nella Circoscrizione 2, costituita da 7 volontari, in 3 alloggi e uno utilizzato per le attività comuni, gestita dalla cooperativa Il Punto;
- Comunità "CasaBarriera", in via Ghedini 19/via Gallina 3, nella Circoscrizione 6, costituita da 5 volontari in 2 alloggi, gestita dalla cooperativa LiberiTutti;

- Comunità "La Sorgente", in Via Como (area ex Nebiolo) in alloggi di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa e gestita dall'Associazione ACMOS, a seguito di apposito Bando emesso dall'Agenzia. Vi sono presenti 9 coabitanti collocati in 5 alloggi. La gestione mutua il progetto della Città e si avvale dei medesimi strumenti di governance.

Nel corso del 2016 sono proseguite regolarmente le iniziative programmate e le attività rivolte agli abitanti delle case di edilizia residenziale pubblica nonché le riunioni periodiche di monitoraggio e di verifica dei Tavoli di coordinamento.

PROGETTO C.A.S.A. (CIASCUNO A SUO AGIO)

Il progetto, finanziato per un importo di euro 1.350.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, è finalizzato al sostegno dell'autonomia abitativa giovanile e prevede l'erogazione di un prestito a favore di giovani in possesso di specifici requisiti che lascino per la prima volta la casa familiare per andare a vivere per proprio conto. Il progetto si articola in due iniziative principali:

- Il Fondo Rotativo che viene erogato con la formula del Prestito d'Onore (sino a un massimo di Euro 3.500,00), ai giovani tra i 18 e 30 anni in uscita dalla famiglia d'origine che abbiano stipulato un contratto di affitto – convenzionato o libero ai sensi della Legge 431/98 – regolarmente registrato, da restituire nell'arco di tre anni in quote mensili senza interessi. Concluso nell'aprile 2015 il percorso formale stabilito dalla convenzione stipulata tra la Città e il Dipartimento della Gioventù, il progetto prosegue le attività di assegnazione ed erogazione dei prestiti d'onore con l'utilizzo delle risorse derivanti dalle quote di restituzione dei prestiti erogati, finalizzate alla ricostituzione del Fondo Rotativo. Nel 2016 sono stati erogati n. 21 prestiti per un importo complessivo di Euro 64.792,00.
- l'affitto quinquennale a canone convenzionato (3 anni + 2) a giovani tra i 20 e 30 anni, selezionati con un bando pubblico, di n. 38 alloggi messi a disposizione dal Comune di cui 20 ubicati nella Circoscrizione 2 nell'ambito del Contratto di Quartiere II di via Dina e n. 18 nella Circoscrizione 6, nell'ambito del Contratto di Quartiere II di via Ghedini. Al 31 dicembre 2016 risultano locate nei due contesti urbani n. 18 unità abitative (n. 9 ambito Via Ghedini, n. 9 ambito Via Dina); sono n. 18 gli alloggi ricondotti alla competenza di Lo.C.A.Re; n. 2 gli alloggi non assegnati in esito alla procedura pubblica già messi a disposizione della Direzione Servizi Sociali e utilizzati nell'ambito delle linee di intervento di competenza.

ACCOGLIENZA DI NUCLEI SFRATTATI NELLE RESIDENZE TEMPORANEE SOCIALI

Nel corso del 2016 è proseguita, quale evoluzione del servizio di ricovero alberghiero, l'attività di ospitalità delle residenze temporanee destinate all'accoglienza di famiglie sgombrate dall'abitazione in caso di ordinanze di inagibilità o per esecuzione di sfratto quando il nucleo abbia già ottenuto esito positivo a seguito di domanda di alloggio popolare e non sia immediatamente disponibile un alloggio idoneo alla composizione del nucleo stesso. Di questa rete fanno parte l'Albergo Sociale "Sharing", il Progetto SIS.TE.R (Sistemazioni temporanee residenziali) e la residenza temporanea D'ORHO, per un totale di 33 unità alloggiative per complessivi 134 posti letto.

Nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 18 dicembre 2008 per la realizzazione dell'Albergo Sociale Sharing e in esecuzione del contratto di servizio approvato con determinazione dirigenziale del 25 luglio 2011 n. mecc. 2011 04244/012, si è provveduto ad approvare la prosecuzione del servizio di ricovero alberghiero delle famiglie in emergenza abitativa o

sgomberate presso l'Albergo Sociale Sharing per il periodo 1° settembre 2016 – 31 agosto 2021, alla società Sharing srl per un importo massimo annuo di Euro 400.000,00, da impegnare di volta in volta sulla base delle necessità e delle disponibilità di bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 13 dicembre 2016, n. mecc. 2016 05934/019, sono stati individuati nell'ambito dell'area tematica "Fragilità e marginalità" quali beneficiari di contributi, per le iniziative e i progetti di accoglienza residenziale temporanea a favore delle famiglie in emergenza abitativa, la Fondazione Don Mario Operti per un importo di Euro 50.000,00 a sostegno del programma "Insieme per la casa" e la Caritas Diocesana di Torino per un importo di Euro 50.000,00 per l'ampliamento del progetto Sis.Te.R.

Complessivamente nell'anno 2016 sono stati ospitati presso le diverse strutture 138 nuclei familiari (di cui n. 13 ricoverati a seguito di ordinanze di sgombero), per un totale di 476 persone e per una media di permanenza di 86 giorni.

Non viene confermato per il 2016 il miglioramento nella riduzione dei tempi di permanenza rilevato nell'anno precedente in quanto risultano essere sempre maggiori le difficoltà nel reperimento di alloggi idonei per l'assegnazione ai nuclei in attesa dell'alloggio sociale, sia per l'esaurirsi dei fondi per l'incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale, sia per le difficoltà contingenti intervenute per l'A.T.C nel realizzare la manutenzione straordinaria degli alloggi vuoti, ma non assegnabili.

SERVIZIO CONVENZIONI E CONTRATTI

Il Servizio ha operato all'interno della direzione Edilizia Residenziale Pubblica attuando le norme legislative nazionali e regionali nel tentativo di dare risposte alla domanda abitativa in proprietà e in locazione, proveniente dalle fasce deboli della cittadinanza.

PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA, AGEVOLATA/CONVENZIONATA REALIZZATI A CURA DI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI.

Delega di funzioni della Regione Piemonte ai Comuni in materia di Edilizia (Legge Regionale 15.3.2001, n. 5)

A seguito della concreta applicazione della Legge Regionale n. 5/2001 in materia di delega di funzioni da parte della Regione Piemonte ai Comuni, si è provveduto alle verifiche relative al possesso dei requisiti soggettivi da parte dei locatari ed acquirenti di alloggi di edilizia agevolata, nonché alle verifiche relative ai requisiti oggettivi degli interventi fruenti di finanziamenti pubblici, ed al conseguente rilascio dei relativi attestati, al fine di consentire alla Regione Piemonte di erogare i contributi ai soggetti (cooperative ed imprese edilizie) attuatori degli interventi edilizi.

In totale sono stati rilasciati n. 89 attestati, di cui:

- - n. 1 relativi ai requisiti oggettivi dell'intervento edilizio in Spina 1, Corso Racconigi 232, consistente in n. 36 alloggi e relative autorimesse;
- - n. 88 relativi ai requisiti soggettivi di locatari ed acquirenti in interventi agevolati.

Per il rilascio di questi ultimi attestati si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche tecniche in merito all'effettivo andamento dei lavori.

E' stata fornita assistenza ai titolari di alloggi di edilizia agevolata/convenzionata per il calcolo dell'aggiornamento dei prezzi di cessione successiva alla prima sulla base delle clausole convenzionali vigenti e per l'autorizzazione all'alienazione anticipata; in totale sono stati effettuate n. 33 pratiche.

In relazione agli adempimenti comunali riguardanti i canoni concordati previsti dalla legge 431/98, ai sensi degli Accordi Territoriali di cui alla legge medesima, sono stati effettuati n. 25 sopralluoghi in alloggi privati convenzionati.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 18 ottobre 2016 sono state definite le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del completamento del P.Ri.U. - Programma di Riqualificazione Urbana "Isolato Santa Croce", comprendente la riqualificazione dell'immobile comunale di Piazza della Repubblica n. 13; l'intervento consiste nella realizzazione di un numero di alloggi, variabile da 29 a 31, da destinare alla locazione a favore di soggetti anziani ultrasessantacinquenni con relativi servizi.

La prevista spesa di Euro 11.000.000,00 dovrà essere finanziata con le seguenti risorse:

- Euro 3.049.677,99, pari al contributo ministeriale assegnato per il P.Ri.U. "Isolato S. Croce", già disponibile per la Città sulla contabilità speciale n. 2788 presso la Banca d'Italia;
- Euro 3.770.000,00, corrispondente al contributo regionale assegnato alla Città nell'ambito del "Programma Casa 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006;
- Euro 4.180.322,00 con proventi derivanti dalle alienazioni di unità comunali di edilizia sociale ai legittimi assegnatari ai sensi Legge 24 dicembre 1993, n. 560.

L'adozione del suddetto provvedimento deliberativo è condizione per poter procedere alla prevista modifica dell'Accordo di Programma "Isolato Santa Croce" da parte del Collegio di Vigilanza sul P.Ri.U. a seguito del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 309 in data 9 settembre 2015, con cui sono state approvate le disposizioni per il definitivo completamento a valere sui finanziamenti di cui all'art. 2, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 179.

Finanziamenti relativi a misure per il sostegno dell'affitto

La Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta n. 16-362 del 29 settembre 2014, ha approvato le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto per l'anno 2014 individuando diverse misure di intervento a favore del sostegno all'affitto, tra le quali il "Fondo morosità incolpevole" ed il finanziamento a favore delle iniziative intraprese dalle "Agenzie sociali per la locazione". Nel 2015 con l'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015, n. 36-1750 ha proseguito ad operare con le medesime modalità, approvando le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto, con espresso richiamo dello Statuto della Regione Piemonte, che riconosce e promuove, tra quelli fondamentali, il diritto all'abitazione.

Al fine di rendere omogenee le condizioni preliminari di accessibilità da parte dei cittadini alle singole misure, si è ritenuto di adottare l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale parametro univoco attraverso il quale individuare i destinatari delle diverse forme di sostegno all'abitazione, pur prevedendo per ogni singola misura requisiti e criteri differenziati in base alle relative specificità.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 19 gennaio 2016 n. mecc. 2016 00039/104 la Città ha espresso la volontà di partecipare agli Avvisi Regionali relativi alla misura "Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli (F.I.M.I.)", per l'assegnazione del finanziamento di Euro 2.380.687,72, ed alla misura "Agenzie sociali per la locazione" per l'assegnazione del finanziamento di Euro 1.109.010,66, successivamente elevato ad Euro 1.252.650,65.

Convenzionamenti di Edilizia Residenziale con Operatori privati/pubblici

Con deliberazione della Giunta Comunale del 19 aprile 2016 è stato recepito il convenzionamento ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativo a 36 alloggi e 35 autorimesse, compreso nel "Piano Esecutivo Convenzionato ai sensi dell'art. 43 L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Ambito 12.9/2 SPINA 1 FS di cui alla Convenzione Urbanistica attuativa del suddetto P.E.C.

è stato confermato l'obbligo di cui all'art. 13, secondo comma, della convenzione urbanistica stipulata in data 27 febbraio 2014, sopra richiamata, compreso il convenzionamento di mq 69 di S.L.P. residenziale ai sensi dell'art. 32 della Legge 457/78

Riduzione durata vincoli convenzionali gravanti sulle unità residenziali convenzionate negli ambiti dei PRIU Spina 3 e Spina 4 ai sensi della Deliberazione C.C. in data 12 gennaio 2009, n. mecc. 2008 07168/104.

Sulla base dei criteri per la riduzione a 20 e 10 anni dei vincoli convenzionali gravanti sugli immobili di edilizia agevolata/convenzionata, realizzati negli ambiti dei PRIU Spina 3 e Spina 4 nell'anno 2016, si è preso atto di 3 modifiche, formalizzate con atti pubblici, dei convenzionamenti approvati dalla Città riguardanti i predetti ambiti e sono state elaborati i convenzionamenti relativi alla riduzione dei vincoli a 10 anni, per un corrispettivo complessivo di Euro 24.697,54.

Inoltre sono state effettuate le istruttorie relative a n. 3 istanze per la riduzione dei vincoli in PRIU Spina 3 e Spina 4 al fine di procedere alla formalizzazione dei relativi atti pubblici di svincolo.

Gestione del patrimonio immobiliare comunale affidato all'ATC di Torino – Rendicontazione ed attuazione della convenzione tra Città ed ATC

Con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città e l'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino per la gestione del patrimonio immobiliare comunale a prevalente destinazione residenziale pubblica.

La convenzione, relativamente agli alloggi amministrati da ATC per i quali vengono incassati i canoni di locazione, autorizza l'Agenzia medesima a sostenere spese, anche di manutenzione straordinaria diffusa, presentando il saldo d'esercizio alla Città.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'analisi del rendiconto dell'esercizio 2015 e del preventivo 2016 presentati da ATC, evidenziando varie criticità.

In merito al monitoraggio ed al controllo dell'andamento della gestione di A.T.C. ed al perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza compatibili con la situazione economico-finanziaria della Città, le funzioni svolte sono consistite nella messa a punto di opportune e necessarie iniziative nei confronti di A.T.C., volte a ricondurre in pareggio i risultati dei preventivi e dei rendiconti presentati.

Inoltre sono state affrontate le criticità emerse nei rapporti tra i due Enti, tra le quali è da segnalare la fatturazione elettronica dei servizi relativi alle proprietà immobiliari comunali gestite da ATC, che ha comportato 95 elaborazioni contabili su fatture pervenute da ATC.

Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo promosse dal comune di Torino.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 10.11.2015 n. mecc. 2015 05446/104 sono stati approvati i seguenti criteri per la prevenzione del rischio sfratto dovuta a morosità incolpevole, a favore dei nuclei vulnerabili, ai quali possono essere riconosciuti contributi per facilitare il pagamento del canone di locazione e delle spese generali per la durata di un anno:

- risultare in carico ai Servizi della Città e con impegno economico a carico della Città da almeno un anno;
- essere in uscita da percorsi di accoglienza temporanea in alloggi privati o strutture abitative e non aver ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia per il sostenimento del canone di locazione e delle spese generali;
- disponibilità della proprietà immobiliare a garantire la prosecuzione del contratto di locazione in essere e/o la stipula di un nuovo contratto, anche di natura transitoria ai sensi di Legge, con il nucleo beneficiario;

Inoltre, a favore dei proprietari degli immobili locati ai suddetti nuclei, è stato approvato il riconoscimento, in caso di morosità sopraggiunta, della copertura fino a 12 mesi con il Fondo di garanzia, come da deliberazione della Giunta Comunale in data 10 novembre 2015 (mecc. 2015 05446/104).

Nel corso del 2016 sono stati individuati n. 19 nuclei beneficiari secondo i criteri summenzionati.

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e soppressione dei vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P. già concesse in diritto di proprietà- Svincoli ai sensi dei commi 49 bis e 49 ter della legge 448/98

Prosegue lo svolgimento delle procedure amministrative tese alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree di Edilizia Economico popolare ed all'eliminazione dei vincoli all'alienabilità degli alloggi realizzati sulle medesime aree P.E.E.P. già concesse in proprietà, avviate nel 2001 in attuazione dell'art. 31, commi da 45 a 50, della legge 448/98.

Nel 2012 è stata approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione avente per oggetto l'applicazione delle norme contenute nella legge 14/2012, relative alla liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati sia su aree comunali sia su aree private, con contestuale pagamento alla Città, da parte dei proprietari dei suddetti alloggi, di un corrispettivo da calcolarsi sulla base del valore attualizzato dell'area e degli anni residui di convenzionamento.

Tali operazioni, disciplinate dalla Legge sopra citata prevedono la sostituzione delle convenzioni originarie con nuove convenzioni, alle seguenti condizioni:

- durata convenzionale pari a 20 anni, diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della convenzione che ha accompagnato la concessione del diritto di superficie (99 anni) o la cessione in proprietà delle aree e quella di stipulazione della nuova convenzione;
- pagamento al Comune di un corrispettivo, per ogni alloggio edificato, calcolato ai sensi del comma 48 dell'art. 31 della sopra citata Legge.

La procedura è disciplinata dalla deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data 26.02.2001, n. mecc. 2001-01021/12.

In relazione alla procedura avviata dalla Città nel 2001, finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli per le aree già concesse in proprietà,

ai sensi dell'art. 31 della Legge 448/98 l'ufficio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi con i proprietari delle unità immobiliari interessate.

Nel corso del 2016 sono state approvate n. 62 convenzioni, di cui 52 riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, e 2 relativa alla soppressione dei vincoli sulle aree in proprietà; inoltre sono stati approvati n. 8 atti di svincolo relativi agli interventi di edilizia convenzionata in Via Tollegno/Via Ternengo e Via Isonzo. Gli importi accertati dalla Città per rivalutazione del costo dell'area ai sensi della Legge citata ammontano in totale a Euro 402.063,52.

Determinazione e pagamenti dell'imposta municipale sugli immobili relativa al patrimonio comunale di ERP ubicato nella provincia di Torino

La Città è proprietaria di n. 2.964 alloggi di E.R.P., n. 2.519 box e posti auto, n. 192 locali vari ubicati in 36 Comuni della Provincia di Torino a favore dei quali si è provveduto alla liquidazione dei seguenti importi:

- 114.042,00 Euro per IMU 2016;
- 1.899,00 Euro per TASI 2016;

e quindi in totale 115.941,00 Euro.

I dati di cui sopra si riferiscono esclusivamente agli immobili di E.R.P.S. concessi in amministrazione all'A.T.C. di Torino, esclusi quindi altri immobili di proprietà della Città ubicati in altri comuni.

Gli immobili sono amministrati da A.T.C. del Piemonte centrale ai sensi della Convenzione A.P.A. n. 3770 in data 26 gennaio 2010.

Acquisto di unità immobiliari da destinare ad Edilizia Sociale tramite Avvisi Pubblici

In considerazione dell'ormai limitato numero di aree di proprietà pubblica in Città e tenuto conto dell'esigenza di non creare ulteriori ghetti e di garantire nuovi insediamenti di Edilizia Sociale, integrati in contesti urbani con una variegata presenza di tipologie edilizie e di categorie sociali, si è operata la scelta, di incrementare il patrimonio di ERP anche attraverso l'acquisto di immobili sul mercato privato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2014 03839/104 del 24 novembre 2014, è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad edilizia sociale, con revoca contestuale delle procedure previste dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2009 mecc. n. 04287/104.

Al fine di allineare i valori delle acquisizioni da parte della Città alla mutata situazione del mercato immobiliare che vive una fase di criticità caratterizzata da una notevole quantità di alloggi ultimati ed invenduti, è stata approvata l'emissione di un avviso pubblico per l'acquisizione di alloggi immediatamente disponibili ed assegnabili, distribuiti sul territorio cittadino, basato su criteri di bilanciamento tra qualità e convenienza economica e che non comportino oneri immediati di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Gli immobili da acquistare dovevano avere le caratteristiche di edilizia sociale stabilite dalla vigente normativa statale e regionale (deliberazione della Giunta regionale n. 13-28573 del 15 novembre 1999) ed avere le caratteristiche di reale adattabilità/accessibilità (Legge n. 13/89 e dal D.M. 236 del 14/6/1989).

L'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

Le risorse economiche necessarie a finanziare il programma acquisti dell'avviso pubblico in oggetto sono state quantificate in euro 5.500.000,00, derivanti dai proventi della vendita di alloggi di E.R.P. ai sensi della Legge 560/93, nonché dai fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà di cui alla Legge 448/1998, oltre che dalla partecipazione della Città al C.I.T.

Nel 2016 Sono stati stipulati atti di acquisto per n. 7 unità immobiliari.

A completamento della deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2009 mecc. n. 04287/104 che aveva approvato un bando pubblico per l'acquisto, aperto a tutti i proprietari in grado di proporre immobili aventi caratteristiche tecniche ed economiche stabilite dalle norme di E.R.P, sono state perfezionate nel 2016 le acquisizioni di n. 4 unità immobiliari.

Tale operazione è stata finanziata con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di E.R.P., ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato e con il Programma Casa Regionale: "10.000 alloggi entro il 2012" finalizzato all'incremento del patrimonio di edilizia comunale

Gli uffici in collaborazione con gli altri Settori di competenza (Urbanistica) svolgono un controllo sulle grandi aree oggetto di trasformazione urbana per accertare che gli operatori adempiano a tale obbligo; trattasi di una quota non indifferente di alloggi che l'Amministrazione può acquistare a prezzo interessante per destinarli all'Edilizia Residenziale Pubblica.

Obblighi a carico degli operatori privati derivanti dalla Variante 37 al P.R.G. – Acquisto alloggi

Le norme urbanistico-edilizie di attuazione del P.R.G., (variante n. 37 approvata dal Consiglio Comunale nel corso del 2005), stabiliscono che per gli interventi di completamento, ristrutturazione urbanistica, nuovo impianto (art. 6, comma 10 bis) di notevoli dimensioni, e ricadenti in zone urbane storico ambientali e consolidate residenziali miste, nonché per l'attuazione delle zone di trasformazione (art. 7, comma 16) una quota pari al 10% della S.L.P. residenziale eccedente i 4000 mq. è destinata ad edilizia convenzionata. È inoltre proseguita l'attività finalizzata all'acquisto di alloggi da destinare ad E.R.P. in esecuzione della variante 37 al nuovo P.R.G. Entro 12 mesi dall'approvazione delle convenzioni urbanistiche stipulate con gli Operatori, si può esercitare il diritto di prelazione all'acquisto.

Nel corso dell'anno 2016 è stato perfezionato l'acquisto, perfezionato con atto del 19 gennaio 2016, di n. 8 unità immobiliari site in Torino, Via Luini n. 166/Via Segantini n. 44.

Alienazione del patrimonio di edilizia sociale agli aventi titolo

Il patrimonio di Edilizia Sociale viene alienato, nel corso degli anni, ai sensi delle Leggi che si sono susseguite (L. 403/90, L. 560/93 e Legge Regione Piemonte n. 3/2010). L'alienazione è consentita agli inquilini o ai familiari conviventi con requisito minimo di cinque anni di assegnazione E.R.P. L'immobile, per poter essere alienato, deve essere inserito nel Piano di Vendita della Città di Torino così come prescritto dalla Legge 560/93 e dalla Legge Regione Piemonte n. 3 del 17 febbraio 2010, attualmente in vigore.

Con successive deliberazioni del Consiglio Comunale è stato rivisto il Piano di Vendita, inserendo stabili ubicati nel territorio della provincia di Torino poiché, a causa di modifiche alla legislazione regionale in materia di E.R.P., dall'anno 2002 le disponibilità alloggiative che si determinano in tale

patrimonio, sono oggetto di assegnazione da parte dei comuni ove sono siti gli immobili e non già, come avveniva in passato, da parte dell'ente proprietario.

Il Consiglio Regionale ha autorizzato le integrazioni al Piano Vendite così come proposto dalla Città. Il Consiglio Regionale, su proposta del Consiglio Comunale, ha inoltre approvato nel 2011 un'ulteriore integrazione che prevede l'immissione nel Piano di Vendita di ulteriori 247 unità immobiliari, site nei comuni di San Mauro, Rivoli e Buttigliera Alta.

La Città di Torino è proprietaria di 9.459 alloggi di E.R.P (compreso n. 89 alloggi siti in Moncalieri ex IPAB), dei quali 6.531 situati nel territorio cittadino e 2.928 nei Comuni della Provincia.

Di detti alloggi di E.R.P. 4.670 sono inseriti nel Piano di Vendita, dei quali rispettivamente n. 1.831 situati in Torino e 2.928 situati fuori Torino.

I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio possono essere destinati esclusivamente all'incremento e/o alla riqualificazione di alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P.

Rispondendo ai dettami della Legge Regione Piemonte n. 62/95, l'ufficio vendite avvia anche le procedure e istruisce le pratiche che consentono l'alienazione di stabili ex IPAB situati nel territorio del Comune di Moncalieri. L'alienazione di detti immobili (257 alloggi e 192 box) è stata approvata sia dal Consiglio Comunale sia dalla Giunta Regionale nel 1999; ad oggi si è già provveduto ad alienare oltre il 70% del patrimonio reso disponibile.

I proventi derivanti dall'alienazione di tali stabili sono vincolati e destinati all'edilizia assistenziale.

Complessivamente, nell'esercizio 2016, sono stati perfezionati n. 36 atti di vendita relativi ad alloggi e n. 19 atti relativi a posti auto e box, ai sensi della Legge 560/93. A seguito della deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 04338/104 del 7 ottobre 2014, che ha approvato un'incentivazione al Piano di Vendita di immobili di edilizia sociale, allocati fuori dal territorio cittadino, mediante la rateizzazione di parte del costo dell'alloggio, la vendita di n. 16 alloggi, n. 10 posti auto e n. 1 box è stata perfezionata tramite pagamento rateizzato.

Detta misura è nata dalla considerazione che, data l'attuale congiuntura di crisi economica, gli istituti di credito sono poco propensi alla concessione dei mutui agli assegnatari degli alloggi di edilizia sociale e a sostenerli nella realizzazione all'acquisto della prima casa.

Di contro, detto patrimonio comporta per la Città gravosi costi di gestione e manutenzione, nonché pesanti oneri fiscali, senza la possibilità per la Città stessa di usufruirne per far fronte alle richieste dei propri cittadini in emergenza abitativa, in quanto, dal 2002 la disponibilità per l'assegnazione degli alloggi è in capo ai Comuni nel cui territorio gli stessi sono ubicati.

Con la stessa deliberazione è stato anche approvato l'avvio di un confronto con i Comuni sul cui territorio sono allocati gli alloggi, al fine di promuovere l'eventuale cessione di unità immobiliari ai Comuni stessi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza modifica al vincolo di ERP, previa approvazione da parte della Regione Piemonte.

Attività Nucleo Tecnico finalizzate agli acquisti e alle vendite di immobili di E.R.P.

Nel corso dell'anno 2016, per consentire l'espletamento dell'attività istruttoria sono state eseguite le seguenti operazioni nei comuni di San Mauro, Leinì, Bottigliera Alta, Settimo To.se:

- Verifica espropri presso gli uffici competenti, al fine di stabilire se i terreni dove sorgono i fabbricati oggetto di vendita sono stati correttamente espropriati.
- Verifica degli atti di provenienza degli immobili oggetto di vendita attraverso gli atti in possesso o in base alle convenzioni stipulate con i vari comuni ove sono allocati gli stabili.

- Verifica titoli abilitativi presso i comuni.
- Stesura del regolamento di condominio e di comprensorio e relative tabelle millesimali.
- Accertamento delle singole unità immobiliari in vendita attraverso sopralluoghi, verifiche catastali con le relative visure ed eventuali variazioni catastali necessarie, nonché controllo dell'eventuale esistenza di abusi edilizi.
- Predisposizione documentazione tecnica catastale da allegare al rogito notarile (relazione tecnica, visura catastale, planimetria immobili).

Inoltre, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007 e a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 9 del 3 agosto 2013, gli atti di trasferimento di proprietà devono essere accompagnati dalle Certificazioni di Prestazione Energetica (APE)

Nel corso del 2016 si è provveduto alla redazione delle APE relative alle singole unità immobiliari oggetto di alienazione.

Complessivamente, nel 2016 sono state avviate o completate tutte le operazioni tecniche di cui sopra, relative anche ad immobili situati in Torino ed in altri comuni dell'area metropolitana, per complessivi 55 atti notarili di trasferimento di proprietà tra unità abitative e posti auto.

Nel corso dell'anno 2016 per consentire la stipulazione degli atti notarili di acquisto, sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati alla verifica delle unità immobiliari, proposte in vendita alla Città e della loro corrispondenza alle caratteristiche di Edilizia Residenziale Pubblica stabilite dalla normativa vigente:

- Verifiche catastali e relative visure, controllo delle concessioni edilizie e delle eventuali opere abusive, dello stato di fatto degli alloggi e della loro corrispondenza alle planimetrie depositate in catasto.
- Predisposizione documentazione tecnica-catastale da allegare al rogito notarile (relazione tecnica, visura e planimetrie catastali).

Inoltre, poiché le unità immobiliari acquisite, in attuazione della Convenzione tra la Città di Torino e l'Agenzia Territoriale per la casa, sono affidate per l'amministrazione e gestione all'Agenzia Territoriale per la Casa, si è provveduto a predisporre schede tecniche per la determinazione del relativo canone di locazione, calcolato ai sensi della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3.

Immobiliare Sociale Lo.C.A.Re. Metropolitano (Locazioni Convenzionate, Assistite, Residenziali)

Per favorire la mediazione e l'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione, il Comune di Torino ha costituito a partire dall'anno duemila una Immobiliare Sociale Comunale denominata Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate, Assistite, Residenziali). Lo.C.A.Re opera, con personale comunale, fornendo informazioni e orientamento alla cittadinanza ed a famiglie in emergenza abitativa sulle condizioni per l'accesso alla casa tramite procedure pubbliche e consulenza a proprietari disponibili a stipulare contratti di locazione di tipo convenzionato con famiglie in emergenza abitativa che hanno presentato domanda presso la Città. L'Immobiliare, nata dall'esigenza dell'ampliarsi del fabbisogno abitativo, opera come strumento di nuove politiche comunali per la casa, orientate al mercato e realizzate attraverso una mediazione pubblica tra gli interessi di inquilini e proprietari di alloggi.

Antecedentemente al 20 aprile 2015, l'attività della stessa prevedeva che si iscrivessero nelle liste dell'immobiliare comunale Lo.C.A.Re. i nuclei familiari in emergenza abitativa, che disponevano di

un basso reddito, ma in grado di sostenere un contratto calmierato sul mercato privato della locazione con il sostegno di un "bonus" dell'Agenzia pari ad Euro 1.600,00.

Ai proprietari, nel caso di stipula di contratti di locazione convenzionata con nuclei familiari iscritti a Lo.C.A.Re., oltre alle previste agevolazioni fiscali di cui alla Legge 431/98, veniva garantita:

- un'assicurazione contro il rischio di morosità del conduttore attraverso un apposito "Fondo di Garanzia" che copre, a fronte di sentenza esecutiva di sfratto, fino ad un massimo di 18 mensilità del canone di locazione;

- un incentivo economico una tantum ed a fondo perduto (che va da un minimo di euro 1.500,00 ad un massimo di euro 3.000,00).

I descritti incentivi rientravano all'interno del più ampio servizio offerto da Lo.C.A.Re. ai proprietari che comprendeva anche la consulenza gratuita rispetto alla compilazione dei contratti convenzionati che hanno una specifica modulistica *ad hoc* nonché tutte le informazioni utili al calcolo del canone d'affitto. La consulenza di cui trattasi è naturalmente limitata a proprietari disposti a mettere a disposizione di Lo.C.A.Re. i propri alloggi per l'utenza segnalata dalla stessa Immobiliare Comunale.

Tale sistema incentivante viene inoltre ad aggiungersi, nel caso specifico della stipula di contratti di tipo convenzionato ex art. 2 della Legge 431/98, alle agevolazioni fiscali già previste in normativa le quali consistono, nel caso di opzione per il regime fiscale ordinario, in una riduzione IRPEF, ai fini della dichiarazione dei redditi, di un ulteriore 30% rispetto a quella già prevista per i contratti di tipo "mercato libero", di una riduzione dell'aliquota I.M.U. rispetto all'aliquota prevista per i contratti a mercato libero e di un calcolo dell'imposta di registro esclusivamente sul 70% del canone annuo. In aggiunta al regime fiscale ordinario, anche per tali tipologie contrattuali è attiva l'opzione alternativa costituita dal regime fiscale della "Cedolare Secca" la quale, attraverso l'applicazione di un'aliquota unica al 10%, garantisce un livello anche superiore di riduzione fiscale.

L'inquilino inoltre, soltanto nel caso di contratti convenzionati, potrà beneficiare di una agevolazione fiscale nella misura di una detrazione IRPEF, rispettivamente di €. 495,80 se possiede un reddito non superiore ad €. 15.493,71 e di €. 247,90 se possiede un reddito non superiore ad €. 30.987,41.

L'Immobiliare consente pertanto al richiedente in cerca di alloggio due possibilità per risolvere il suo problema abitativo:

- la ricerca diretta sul mercato di un proprietario disponibile ad affittare il proprio alloggio, potendo in ciò contare sulla consulenza degli operatori nella mediazione con i proprietari stessi;

- la collocazione in una graduatoria dalla quale saranno estrapolate le famiglie da proporsi ai proprietari che mettano i propri alloggi a disposizione del Comune.

Inoltre Lo.C.A.Re., in caso di sfratti esecutivi di nuclei familiari assegnatari di casa popolare a seguito di finite locazioni, propone alla proprietà una proroga, sostenuta da un apposito incentivo economico comunale, per consentire il passaggio diretto della famiglia sfrattata dall'alloggio privato alla casa popolare senza costi sociali.

Nel corso del 2016 sono stati pagati n. 2 contratti di locazione, per un importo complessivo di Euro 9.200,00, ad inquilini che hanno aderito a Lo.C.A.Re Comunale Torino.

Misura regionale Agenzie Sociali per la Locazione

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 201502321/104, del 4 giugno 2015, a seguito del recepimento di quanto deliberato dalla Giunta Regionale del 29 settembre 2014, n. 16-362, sono state adeguate le Linee guida di Lo.C.A.Re., valide unicamente per il Comune di Torino, relativamente alla misura regionale "Agenzie sociali per la locazione".

Le innovazioni introdotte riguardano essenzialmente i requisiti soggettivi di accesso alla misura da parte degli inquilini prevedendo, in alternativa alla residenza anagrafica a Torino, lo svolgimento di un'attività lavorativa da almeno un anno non solo nel comune sede di agenzia, ma anche nei comuni appartenenti alla medesima rete di agenzie e l'erogazione del contributo a favore dell'inquilino, modulato in base alle 3 fasce ISEE previste, successivamente alla stipula del contratto di locazione convenzionata. Nello specifico l'erogazione di contributi a fondo perduto di importo corrispondente ad otto mensilità del nuovo canone d'affitto convenzionato per beneficiari con I.S.E.E. inferiore ad € 6.186,00, a sei mensilità per beneficiari con I.S.E.E. inferiore ad € 10.310,00 e di quattro mensilità per beneficiari con I.S.E.E. fino ad € 26.000,00.

Inoltre, il contributo non può essere replicato, per i proprietari, sulla medesima unità immobiliare e, per gli inquilini, in capo al medesimo beneficiario o ad altri componenti del nucleo familiare se non alla regolare scadenza del contratto di locazione, fatti salvi casi di forza maggiore accertati dalla commissione comunale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 201600039/104, del 19 gennaio 2016, sono state approvate: l'adesione della Città all'Avviso pubblico avente per oggetto l'assegnazione di contributi regionali, per l'annualità 2015, per la misura regionale "Agenzie sociali per la locazione", approvato con determinazione dirigenziale regionale cod. A1507A in data 30 novembre 2015, n. 942 ed il recepimento delle misure approvate con D.G.R. n.36-1750 del 13 luglio 2015 e dando atto nel contempo che le stesse saranno attuate applicando per quanto attiene la misura "Agenzie sociali per la locazione", la deliberazione della Giunta Comunale in data 4 giugno 2015 (mecc. 2015 02321/104), che ha approvato l'adeguamento delle Linee Guida dell'Agenzia Lo.C.A.Re..

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 36-1750 del 13 luglio 2015 introduce due importanti novità, recepite dalla Città con la deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 201600039/104, del 19 gennaio 2016, per quanto riguarda la misura regionale "Agenzie sociali per la locazione", di cui la seconda ha riflessi anche sulla misura regionale "Fondomorosità incolpevole: 1) l'Allegato "B" introduce una nuova categoria di beneficiari che sono i cittadini appartenenti alle categorie sociali ex art. 1, comma 1, legge 9/2007 sottoposti a sfratto per finita locazione e 2) per quanto concerne il sistema degli incentivi l'Allegato B) innalza la prima fascia ISEE da "inferiore ad Euro 6.186,00" ad "inferiore ad Euro 6.241,67".

La Giunta Comunale nel corso del 2013, con specifico provvedimento deliberativo, ha approvato il rinnovo, per altri due anni, dell'Accordo tra Comuni (ex art. 15, L. 241/90) per la costituzione dell'Immobiliare Sociale di ambito metropolitano con le relative Linee Guida per il funzionamento dell'agenzia. L'accordo è stato firmato, oltre che dal Comune di Torino, che ne è capofila, dai comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale.

La Giunta Comunale ha successivamente approvato il Rinnovo dell'Accordo Territoriale in attuazione della Legge 9 Dicembre 1998, n. 431 e del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 30 Dicembre 2002. Gli Accordi Territoriali regolano e stabiliscono, fra le altre cose, il valore dei canoni di locazione convenzionati da applicare alle abitazioni site sul territorio cittadino e scaturiscono da un accordo tra le parti sociali maggiormente rappresentative delle Organizzazioni delle proprietà edilizie e dei conduttori con il Comune in posizione di garante.

Nell'anno 2016, il front-office di Lo.C.A.Re. ha registrato n. 4.250 contatti informativi e risposto a circa 1.300 e-mail pervenute all'indirizzo appositamente costituito. Si sono iscritti a Lo.C.A.Re. n. 523 nuclei familiari, non comprensivi dei nuclei familiari che hanno aderito alla misura "Fondo Morosità Incolpevole", di cui 245 hanno risolto il loro problema abitativo in un alloggio di edilizia privata, accompagnati in tale percorso da Lo.C.A.Re. La forte riduzione del numero di utenti iscritti rispetto al 2015 è dovuta alla riduzione dell'attività per la misura regionale di cui trattasi causata dai notevoli ritardi accumulati dalla Regione Piemonte nel versamento delle somme assegnate alla Città e dall'esiguità di quelle versate, infatti, nonostante i notevoli sforzi finanziari profusi dalla Città, non è stato possibile far fronte a tutte le istanze di pagamento pervenute.

Nel corso del 2016 sono stati pagati n. 150 contratti di locazione stipulati per la misura regionale "ASLO" e n. 59 contratti di locazione per la quota-parte "ASLO" che finanzia anche la misura regionale "F.I.M.I." per un importo complessivo di Euro 938.134,28.

Misura regionale Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli

In considerazione dell'esponenziale incremento di sfratti per morosità nel territorio nazionale e cittadino come diretta conseguenza della generale crisi economica in atto, il Comune di Torino, tramite l'intervento dell'Agenzia Lo.C.A.Re., ha promosso a partire dal mese di novembre 2013, con delibera istitutiva di un apposito Protocollo d'Intesa, una iniziativa di carattere straordinario, denominata "Fondo Salvasfratti", finalizzata alla riduzione del disagio abitativo per favorire la ricerca di soluzioni concordate tra inquilino e proprietario nel caso di sfratto esecutivo per morosità in corso.

La finalità era quella di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento dell'inquilino nell'alloggio in presenza di condizioni che consentano ad entrambe le parti di addivenire ad un'intesa sostenibile per il rinnovo del rapporto di locazione, ovvero, in seconda battuta, quando il primo tentativo non risulta possibile, di sostenere ed indirizzare il cittadino sfrattato a trovare, attraverso la mediazione dell'ufficio Lo.C.A.Re., una nuova sistemazione alloggiativa ad un canone sostenibile e convenzionato con un altro locatore, della durata minima di 3 anni + 2, informandolo preliminarmente della precedente condizione di morosità e riconoscendo al locatore determinati benefici.

Le misure previste, da considerarsi sperimentali, sono state realizzate con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, con la collaborazione del C.I.T. (Consorzio Intercomunale Torinese).

In concomitanza con l'avvio ed il consolidamento della descritta misura, e sulla base dell'esempio sperimentato con successo a Torino, già a partire dal 2013 era stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli provvedendo al riparto delle risorse assegnate al relativo Fondo e fissando i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che avrebbero successivamente definito le condizioni di morosità incolpevole necessarie per l'accesso ai contributi.

Nel corso del 2014 veniva approvato il riparto delle risorse tra le Regioni per il medesimo Fondo, specificando altresì i criteri di definizione della cosiddetta morosità incolpevole ed i criteri per l'accesso ai contributi da parte dei Comuni, nonché dimensionamento e priorità nella concessione degli stessi. La Regione Piemonte approvava nello stesso anno le linee di intervento in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto per l'anno in corso individuando diverse misure di intervento a favore del sostegno all'affitto, tra le quali il "Fondo morosità incolpevole" ed il finanziamento a favore delle iniziative intraprese dalle "Agenzie sociali per la locazione".

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2015 00230/104, del 27 gennaio 2015, la Città ha quindi approvato la partecipazione all'avviso pubblico regionale, avente per oggetto l'assegnazione del contributo regionale per la misura "Fondo morosità incolpevole". L'inizio ufficiale della sperimentazione da parte di Lo.C.A.Re. della nuova misura è datato I° aprile 2015, data che sancisce di fatto la conclusione della precedente esperienza sperimentale di "Salvasfratti" finanziato dalle Fondazioni Bancarie introducendo stabilmente l'iniziativa in una veste istituzionale di tipo esclusivamente pubblico prevista dalla legge 80/14.

L'avviso pubblico regionale precisa che il Comune, previo esame dell'apposita Commissione comunale, deve accertare la situazione di sopravvenuta impossibilità, da parte del richiedente, a provvedere al pagamento del canone e, in linea di principio, ciò può avvenire quando il reddito del nucleo familiare richiedente risulti inferiore alla soglia di povertà assoluta prevista dall'Istat, che viene determinata sulla base del numero dei componenti di ogni nucleo famigliare e della loro età.

Il contributo, a ristoro anche parziale della morosità incolpevole accertata, può essere liquidato dal Comune direttamente al proprietario; ai contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato sono assimilati i contratti di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di cooperativa edilizia con esclusione di quelli con clausola di proprietà differita.

Lo.C.A.Re., nel consentire l'accesso all'iniziativa, verifica preliminarmente che il richiedente abbia un reddito I.S.E.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00 ai sensi della D.G.R. 29 settembre 2014, n. 16-362. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di euro 8.000,00 ed i provvedimenti comunali sono esclusivamente destinati alla concessione di contributi in favore di inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato.

Da un punto di vista operativo, nella modalità in cui è prevalentemente sperimentato da Lo.C.A.Re., il "F.I.M.I." prevede i seguenti interventi a favore del locatore (in caso di successo della rinegoziazione):

- 1) il Fondo copre la morosità accumulata comprensiva di spese legali fino ad un massimo di € 8.000,00;
- 2) è inoltre previsto a favore del locatore (in forma di sostegno indiretto al reddito del conduttore), l'erogazione (dietro autorizzazione del conduttore) di un bonifico pari ad 8 volte il canone d'affitto del nuovo contratto convenzionato (3 + 2) per nuclei con I.S.E.E. inferiore ad € 6.241,67, 6 volte per nuclei con I.S.E.E. fino ad € 10.310,00 e 4 volte per nuclei con I.S.E.E. fino ad € 26.000,00. Tali contributi, se c'è l'accordo tra le parti, possono essere, su autorizzazione del conduttore, girati direttamente al locatore ma solo se successivamente scalati dal canone mensile d'affitto;
- 3) preventivamente e con apposito accordo con il Comune lo sfratto attualmente in corso, già oggetto di convalida, si chiude e viene stipulato un nuovo contratto, per lo stesso alloggio e con il medesimo nucleo familiare, della durata di 3 anni + 2, concordando il nuovo canone d'affitto con l'intervento mediatore di Lo.C.A.Re.

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2016 00039/104, del 19 gennaio 2016, sono state approvate: l'adesione della Città all'Avviso pubblico avente per oggetto l'assegnazione di contributi regionali, per l'annualità 2015, per la misura regionale "Fondo morosità incolpevole", approvato con determinazione dirigenziale regionale cod. A1507A in data 30 novembre 2015, n. 941 e il recepimento delle misure approvate con D.G.R. n. 36-1750 del 13 luglio 2015 e puntualmente disciplinate con la determinazione regionale sopra menzionata dando atto nel

contempo che le stesse saranno attuate applicando, per quanto attiene la misura "Fondo morosità incolpevole", la deliberazione della Giunta Comunale in data 21 aprile 2015 (mecc. 2015-01610/104), che ha recepito i criteri di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale in data 14 maggio 2014 (G.U. 161 del 14 luglio 2014).

Nell'anno 2016 si sono iscritti a Lo.C.A.Re. 210 nuclei familiari per aderire alla misura "Fondo Morosità Incolpevole" e di questi 136 hanno beneficiato della stessa riuscendo così a scongiurare lo sfratto per morosità e rinegoziando un nuovo contratto di locazione concordato, nello stesso alloggio, tipologia 3+2, con l'intervento di Lo.C.A.Re.

Sempre nel corso del 2016 sono stati pagati 454.323,20 Euro a n. 59 proprietari che hanno aderito alla misura regionale "F.M.I.".

Gestione Fondo di Garanzia

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2000 05362/12 del 20 giugno 2000, è stato costituito un Fondo di Garanzia a tutela dei proprietari di alloggi che stipulino un regolare contratto di locazione, ai sensi della Legge 431 del 9 dicembre 1998, con conduttori in possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica, fatta eccezione per il reddito i cui limiti, minimo e massimo, non devono risultare rispettivamente inferiore al 70% e superiore al 30% del limite massimo vigente. Tale Fondo garantisce il proprietario in caso di morosità dell'inquilino fino ad una copertura massima pari a 18 mensilità pattuite nel contratto. La copertura della morosità potrà aver luogo solo dopo che il locatore, a seguito della procedura di sfratto, sarà rientrato nel pieno possesso dell'alloggio.

L'accesso al Fondo di Garanzia è regolamentato con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 03747/104 del 17 settembre 2013, che recepisce le Deliberazioni della Giunta Comunale del 30 giugno 2011, mecc. n. 2011 03686/104, comprensiva degli allegati A-B e C e mecc. n. 2012 04491/104, del 11 settembre 2012, che modifica l'allegato "C", valido esclusivamente per il Comune di Torino. La Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 03747/104 del 17 settembre 2013, è stata successivamente integrata a seguito della partecipazione della Città al "Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli" e alla misura regionale "Agenzie Sociali per la Locazione", mentre il Fondo di Garanzia non è previsto per la misura regionale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale, mecc. n. 2009 01675/104 del 12 maggio 2009, è stata integrata la Deliberazione della Giunta Comunale, mecc. n. 2000 05362/12 del 20 giugno 2000, fissando al 4,59 % il rapporto tra il monte canoni annuo relativo ai contratti fruenti della copertura del Fondo di Garanzia e la quota di risorse accantonate ritenuta congrua ad assicurare la copertura stessa.

L'Amministrazione si riserva, a fini di auto-tutela, di procedere, anche successivamente all'erogazione del Fondo di Garanzia, all'effettuazione di controlli sull'utenza che ha stipulato il contratto di locazione per approfondire cause e motivazioni effettive che hanno determinato la morosità e reso necessario l'attivazione del Fondo. Gli esiti della relativa istruttoria potranno comportare eventuali azioni di recupero delle somme precedentemente erogate.

Le fasi in cui si articola la gestione del Fondo di Garanzia sono le seguenti: attribuzione del Fondo agli inquilini in possesso dei requisiti prescritti; accantonamento del Fondo di Garanzia tramite determinazione dirigenziale; invio comunicazione scritta ai proprietari che hanno locato il proprio alloggio dell'ammontare del Fondo di Garanzia in caso di futura morosità; monitoraggio bimestrale del Fondo di Garanzia. In caso di morosità dell'inquilino le ulteriori fasi comprendono: ricezione ed esame della documentazione trasmessa; verifiche anagrafiche e reddituali; calcolo della morosità

per la liquidazione; convocazione inquilino moroso per accertamenti reddituali; liquidazione della morosità a favore del locatario ed eventuale azione di recupero.

Nell'anno 2016 sono state istruite e liquidate n. 61 pratiche di morosità per un costo complessivo di 362.109,90 euro.

Contratti assistiti

L'agenzia Lo.C.A.Re. Metropolitano di Torino ha gestito, inoltre, n. 4 contratti assistiti che devono essere accompagnati alla loro scadenza. I pagamenti a favore dei locatori i cui contratti assistiti sono ancora in essere sono ammontati a 8.560,25 euro.

Lo.C.A.Re. – Gestione Alloggi Pubblici

Lo.C.A.Re. a partire dal 2004, ad integrazione della propria attività prevalente, orientata al mercato ed al rapporto diretto con i locatori privati, ha periodicamente avuto in disponibilità la gestione di una quota di alloggi pubblici da destinare alla propria utenza tramite contratti di tipo convenzionato di lunga durata.

Più in particolare i citati alloggi provengono rispettivamente da:

A.T.C. nella misura di 169 disponibilità alloggiative per un equivalente numero di contratti, sulla base di una collaborazione istituzionale con l'ufficio Lo.C.A.Re. finalizzata ad un utilizzo socialmente sostenibile di unità abitative e monocamere facenti parte di una quota di patrimonio edilizio gestito dall'Agenzia, non vincolato a vario titolo a destinazione E.R.P. ed opportunamente utilizzabile sul mercato privato. Tali alloggi possono essere di proprietà della Città di Torino ed in gestione A.T.C. o direttamente di proprietà della medesima Agenzia. Nel primo caso gli abbinamenti fatti da Lo.C.A.Re. rispettano criteri di graduatoria pubblica, nel secondo caso A.T.C. agisce in veste di soggetto privato, salvo i casi relativi ai monolocali che, indipendentemente dalla proprietà, vengono comunque abbinati secondo criteri pubblici, in quanto finalizzati in via esclusiva a situazioni di emergenza abitativa molto peculiari e specifiche. Sul totale dei citati alloggi, i minialloggi abbinati da Lo.C.A.Re. sono finora stati 56 in totale, (25 di proprietà A.T.C. e 27 di proprietà comunale in gestione A.T.C, riassegnabili);

Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio nella misura di 73 alloggi per un equivalente numero di contratti, sulla base delle deliberazioni della Giunta Comunale mecc. n. 2006 06823/104 del 26 settembre 2006 e mecc. n. 2007 02793/104 del 9 maggio 2007. Si tratta di alloggi di proprietà pubblica, lasciti di privati cittadini, non ricompresi nel patrimonio di E.R.P. e pertanto non assegnabili ai cittadini presenti nella relativa graduatoria;

Iniziativa Delibera Ex Moi/Spina 3.

Il Comune di Torino, attraverso l'Ufficio Locare, ha assegnato con contratto di locazione convenzionato, a cittadini in situazione di debolezza sociale, alcuni alloggi di proprietà della Città e gestiti da A.T.C., ubicati nelle zone di Spina 3 ed Ex Moi (circa 60 appartamenti). Negli ultimi anni di crisi, gli Uffici dell'Assessorato alla Casa hanno ricevuto diverse segnalazioni di difficoltà economiche degli inquilini di suddetti immobili. Al fine di evitare l'accumulo di situazioni debitorie inesigibili tali da determinare l'attivazione della procedura di sfratto per morosità, si è predisposta la Delibera n. mecc. 2014-02593/104 del 10 giugno 2014, "Lo.C.A.Re. Metropolitano – Intervento a sostegno dei locatari di alloggi assegnati tramite Locare, ubicati negli ex Villaggi Olimpici di Spina Tre ed Ex Moi, in condizione di temporanea debolezza sociale".

Tale provvedimento prevedeva, per coloro che ne facevano richiesta e in possesso dei requisiti documentati in Delibera accertati dagli Uffici del Servizio Convenzioni e Contratti, l'applicazione di un canone di locazione calcolato secondo il regolamento Regionale di Edilizia Sociale, fino al ripristino delle condizioni minime di sussistenza economica. L'agevolazione che ha una durata di due anni, prevede il rinnovo, solo attraverso la verifica della permanenza dei requisiti, attuata dagli Uffici del Servizio competente.

Nel 2016 è stata approvata la Delibera G. C. n. mecc. 05015/104 con Oggetto: "Delibera G.C. 10/06/2014 (N.Mecc. 2014-02593/104) - Intervento a sostegno dei locatari di alloggi assegnati tramite Lo.C.A.Re., ubicati negli ex Villaggi Olimpici di Spina Tre ed Ex Moi, in condizione di temporanea debolezza sociale" – Rettifica" con la quale si sono aggiornati i requisiti previsti per l'ottenimento dell'agevolazione accogliendo i principi del Decreto Interministeriale del 14 maggio 2014 (G.U. 161 del 16 luglio 2014) con particolare riferimento al possesso di un limite di reddito residuo inferiore alla soglia di povertà assoluta prevista dall'ISTAT.

Attualmente, l'ufficio sta verificando la permanenza dei requisiti di coloro che hanno ottenuto l'agevolazione due anni fa per un eventuale rinnovo. Dall'attivazione della prima Delibera, sono pervenute all'Ufficio n. 23 richieste e n. 13 domande sono state presentate in C.E.A. ottenendo l'agevolazione.

Accordi Territoriali relativi ai contratti di locazione convenzionati (legge 431/98 e D.M.L.L.PP del 30/12/2002).

L'ultimo rinnovo degli Accordi Territoriali che definisce i valori del canone e le modalità applicative dei contratti di locazione concordati, è stato rinnovato e depositato preso il Comune di Torino, il 25 settembre 2013, dalle Organizzazioni della proprietà edilizia e le Organizzazioni dei sindacati dei conduttori. Nel percorso di tale rinnovo, il Comune di Torino ha svolto un ruolo attivo di intermediazione tra le parti. Nel mese di maggio 2014, analoghi Accordi Territoriali, sono stati sottoscritti per alcuni comuni appartenenti all'area metropolitana torinese (Caselle Torinese, Collegno, Grugliasco e Moncalieri).

In data 17.11.2015 è stata effettuata una modifica in riferimento alla maggiorazione facoltativa prevista su degli immobili costruiti più di recente; la data di costruzione per poter applicare la maggiorazione è passata dal 1993 al 2008.

Attualmente le Associazioni firmatarie stanno predisponendo gli aggiornamenti per il rinnovo degli Accordi scaduti formalmente il mese di settembre 2016.

Promozione contratti di affitto convenzionati.

In data 13 febbraio 2014 è stata approvata dal C.C. di Torino una mozione con oggetto: "Accordo Territoriale e affitti concordati" con la quale si richiedeva alla Città di "Promuovere adeguate modalità informative in accordo e in coordinamento con gli Enti e le Associazioni firmatarie dell'Accordo Territoriale per la diffusione dei Contratti concordati anche nell'ambito del libero mercato". In risposta a tale mozione e alla manifestata esigenza di aumentare l'offerta di appartamenti in affitto a canone calmierato, la Città ha avviato una serie di azioni volte a rendere maggiormente diffuso l'affitto a canone convenzionato, coinvolgendo regolarmente le Associazioni firmatarie degli accordi territoriali e le Associazioni più rappresentative degli operatori immobiliari privati attraverso un'opera di sensibilizzazione.

Si sono in tal modo concretizzate le iniziative definite nei vari incontri tra la Città e le suddette associazioni, orientandosi essenzialmente in due direzioni:

- verso coloro che operano giornalmente nel mercato immobiliare (operatori economici, intermediari immobiliari, amministratori condominiali) attraverso la predisposizione di un testo sintetico ed operativo sull'applicazione degli Accordi Territoriali e la tenuta di un corso di formazione rivolto a circa 400 operatori del settore;

- verso la collettività (proprietari e inquilini) attraverso l'istituzione di appositi sportelli informativi di carattere generale sulla materia.

Nel corso dell'anno 2015 è stata messa in atto una campagna informativa sul territorio cittadino (1.200 manifesti affissi, 4.000 pieghevoli distribuiti nei numerosi punti informativi della città e nelle sedi delle Associazioni/Immobiliari aderenti all'iniziativa). Si è creata una specifica pagina web alla quale si accede digitando l'indirizzo www.comune.torino.it/affitti, completa di tutta la nuova documentazione: orari sportelli informativi, documento sintetico esplicativo degli Accordi Territoriali di Torino, elenco viario ecc…). Verso fine anno 2015 è stata redatta una brochure, stampata in 800 copie e distribuita nei maggiori centri informativi della Città (Circoscrizioni, U.R.P., Sedi associazioni firmatarie, Sedi Agenzie Immobiliari private, ecc…), completa delle informazioni necessarie sui Contratti di locazione Convenzionati e sulle altre iniziative di agevolazione alla locazione promosse dalla Città (Fondo Sostegno alla Locazione, Agenzia Sociale per la Locazione Lo.C.A.Re.). Una ristampa è stata effettuata nell'anno 2016 completa degli ultimi aggiornamenti (es: IMU prevista anno 2016).

Prosegue il lavoro dello sportello informativo settimanale del Servizio Convenzioni e Contratti dove si segnala un incremento delle richieste di informazioni telefoniche e delle presenze allo sportello aperto alla cittadinanza del martedì pomeriggio.

Nell'anno 2016, il numero degli utenti ricevuti allo sportello di prima informazione Contratti Convenzionati è stato di circa 300 persone tra proprietari e inquilini. Nel corso dell'anno, le richieste telefoniche di informazione sono state circa 700

Sportello A.N.A.C.I. (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)

Prosegue anche per l'anno 2015 il rapporto di collaborazione regolata da apposito Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'A.N.A.C.I. Considerate le finalità dell'Agenzia Locare, che per la sua attività collabora con proprietari ed amministratori di immobili, tale progetto si rivela un ulteriore rafforzamento del servizio offerto dall'Agenzia. Attualmente lo spazio destinato allo "sportello" attraverso il quale viene fornita gratuitamente l'assistenza e la consulenza richiesta dai singoli condomini oltre che dagli amministratori di condominio, si trova presso la sede dell'Area E.R.P., in Via Corte d'Appello 10, dove viene ricevuto il pubblico una mattina alla settimana. Nell'anno 2016 lo sportello del condominio ha ricevuto circa 300 utenti.

BANDI E ASSEGNAZIONI

Nell'anno 2016 è proseguita la gestione del VI Bando Generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale al quale nel 2012 hanno partecipato 8.500 nuclei familiari. Si tratta di un bando innovativo sempre aperto per tutta la sua durata, ossia per quattro anni prorogati di altri due dalla Regione Piemonte. A tutto il 2016 le domande raccolte sono in totale n. 16.040 di cui n. 14.575 valide.

Il Bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all'assegnazione di un alloggio di edilizia sociale; costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Nel corso del 2016 (3 ottobre) è stata pubblicata la graduatoria definitiva II aggiornamento che contempla complessivamente n. 2.136 aventi diritto (con almeno 11 punti, individuato quale punteggio minimo per ottenere la casa pubblica) a favore dei quali la Città sta procedendo con le assegnazioni.

Nel 2016 sono stati assegnati complessivamente n. 402 alloggi di edilizia sociale. Le assegnazioni di alloggi di edilizia sociale sono concertate in base a tre criteri generali (partecipanti al bando generale, emergenza abitativa a seguito di sfratto, segnalazioni dei Servizi Socio Assistenziali) e in seguito a provvedimenti straordinari (es. assegnazioni provvisorie, ordine autorità ecc).

Nel 2016 le n. 402 assegnazioni sono state per il 48% a favore di partecipanti al bando generale, il 24% a titolo di Emergenza Abitativa e il 28% in seguito a segnalazione pervenuta dai Servizi Socio Assistenziali.

Le assegnazioni sono disposte a favore dei cittadini inseriti nella graduatoria degli aventi diritto a prescindere dalla loro nazionalità poiché la legge di riferimento richiede per tutti i cittadini il requisito della residenza nel comune negli ultimi tre anni.

Nel 2016 il 38% delle assegnazioni è stato disposto a favore di cittadini extracomunitari, il 6% a favore di comunitari e il 56% a favore di cittadini italiani. Nel 2016 i cittadini stranieri residenti a Torino sono pari al 15% della popolazione complessiva.

In media a fare tempo dal 2000 le assegnazioni a favore di cittadini stranieri (extracomunitari più comunitari) sono state pari al 22% del totale.

Le unità di edilizia sociale presenti nel territorio della città di Torino, sono poco meno di 18.000. La maggiore concentrazione di unità di edilizia sociale è presente nelle circoscrizioni 2, 5 e 6 dove si rilevano più di tremila alloggi di edilizia pubblica. Valori intermedi, fino a tremila unità, si rilevano nella fascia centrale costituita dalle circoscrizioni 1, 4 e 7. La circoscrizione 3, diversamente dall'elevata concentrazione di unità abitative, non presenta valori particolarmente significativi, non superando le 2.000 unità complessive. Nella circoscrizione 8 si contano appena 230 unità di edilizia sociale valore in assoluto minore.

Si sono inoltre affinate le procedure volte a confermare il mantenimento dell'assegnazione o estromettere i nuclei familiari che abbiano perso i requisiti di legge.

Si è trattato non soltanto di accelerare correttamente ogni fase dell'attività definendo nei vari casi i tempi tecnici da osservare, ma di operare una parziale riorganizzazione di alcuni reparti/uffici per migliorare la produttività dopo aver ridistribuito e razionalizzato il relativo carico di lavoro.

La normativa regionale di edilizia sociale (L.R. n.3/10) prevede i casi nei quali la Città deve disporre la decadenza dell'assegnazione. Si può perdere il diritto alla casa popolare per mancata occupazione dell'alloggio, per perdita dei requisiti previsti dalla legge, per il trasferimento della residenza in altro alloggio, per abbandono della casa protratto per tre mesi, per morosità ritenuta colpevole e, infine, per mancata risposta al censimento indetto dall'Ente gestore ogni due anni.

Nel corso dell'anno 2016 a fronte delle segnalazioni dell'Agenzia Territoriale per la Casa sono stati avviati n. 818 procedimenti di decadenza dal diritto all'assegnazione ed emessi n. 206 decreti. Nel corso del 2016 sono stati recuperati coattivamente n. 127 alloggi.

Misure a sostegno della locazione privata - Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione.

A Torino soltanto il 51% delle famiglie abita in una "abitazione principale" in proprietà (dati ricavati da report Servizio Tributi). Il Fondo Nazionale è una misura di sostegno del reddito, prevista dalla legge che ha liberalizzato i canoni, fondamentale per consentire a moltissime famiglie

di non essere espulse dal mercato privato della locazione. E' stata peraltro questa anche una scelta strategica volta a compensare almeno in parte il pressoché totale disimpegno dello Stato dall'edilizia sociale. Non si finanzia più la costruzione di case popolari ma si fa tuttavia in modo di risolvere una parte della domanda abitativa, mettendo le famiglie a basso reddito in grado di sostenere l'onere di un affitto di mercato.

Nel 2016 la Regione Piemonte non ha indetto il bando pertanto l'ultima edizione risale al 2015.

Nel corso del 2016 si è proceduto ai controlli di legge ed al pagamento degli aventi diritto che hanno partecipato al bando del 2015 (contributo medio euro 470,00).

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 50%.

Emergenza Abitativa

La domanda di casa popolare, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 3/10 e s.m.i., può essere presentata, oltre che in occasione dell'indizione del bando generale con cadenza quadriennale, anche a titolo di "emergenza abitativa" (ad esempio in caso di procedura di sfratto o a seguito di decreto di trasferimento), ossia su segnalazione dei Servizi Socio-Assistenziali.

Le domande di Emergenza Abitativa negli ultimi anni sono di molto incrementate fino al 2014 per poi registrare una flessione nelle due annualità successive; si è passati dalle n. 696 domande raccolte nel 2001, alle n. 1.024 del 2014, fino alle n. 767 domande del 2016.

Nell'ambito delle domande di Emergenza Abitativa presentate da famiglie sotto sfratto (che costituiscono l'74% del totale delle domande di emergenza abitativa), vi è una netta predominanza dei procedimenti intentati per morosità dell'inquilino (90%) rispetto alle finite locazioni. Le domande di emergenza abitativa motivate da decreto di trasferimento a seguito di pignoramento dell'alloggio (da parte degli istituti di credito per mancato pagamento delle rate di mutuo o dei condomini per mancato pagamento delle spese condominiali) rappresentano invece il 16% (+5% rispetto al 2015) del totale delle domande.

Le domande raccolte sono istruite dagli uffici, avvalendosi del Corpo di Polizia Municipale - Nucleo Edilizia Abitativa – Assistenza, ed esaminate dalla Commissione Emergenza Abitativa che si riunisce due volte la settimana.

Le domande di emergenza abitativa presentate dai cittadini in emergenza abitativa sono positive in media (nell'arco temporale dal 2001 al 2016) nel 33% dei casi; nel 2016 la percentuale è stata del 12% (in linea con il 2015).

Decadenze e Rimborsi ATC

Riguardo ai dati sui provvedimenti emessi e i procedimenti avviati e/o svolti fino a completa istruttoria, si è già riferito in premessa.

Occorre comunque sottolineare nuovamente che spesso, relativamente ai procedimenti di decadenza per morosità, si intreccia con il procedimento l'iter che attiene l'individuazione dei casi di morosità incolpevole ai fini della copertura di una quota dell'insoluto con fondi comunali, integrativa di altri fondi regionali appositamente istituiti a tale scopo, che vengono rimborsati all'ente gestore ATC, cui spetta provvedere ad introitare i canoni.

E' sempre sul fronte delle pratiche in qualche modo connesse all'istituto della decadenza che si deve affrontare anche il maggior numero di casi di contenzioso legale, che richiedono in vari momenti relazioni complesse e rapporti con l'Avvocatura e gli Organi Giudiziari.

Complessivamente nel 2016 sono n. 48 i ricorsi pendenti di cui; n. 19 avverso provvedimenti di decadenza da assegnazione e n. 29 avverso dinieghi di assegnazione per emergenza abitativa.

Dei n. 48 ricorsi n. 43 sono in primo grado ed i restanti 5 in secondo grado di giudizio.

Fondo Sociale. Contributo regionale alla Città

La normativa regionale di edilizia sociale (L.R. n.3/10) prevede l'erogazione di un fondo sociale per la corresponsione di contributi per la copertura della "morosità incolpevole" maturata dagli assegnatari che non sono in grado di provvedere al pagamento del canone di locazione e dei servizi accessori.

In base alla legge in vigore è considerato "moroso incolpevole" l'assegnatario con ISEE inferiore al 30% del limite di accesso all'edilizia sociale che abbia corrisposto nell'anno di riferimento una quota del canone annuo complessivo in rapporto al proprio reddito imponibile (la percentuale è stabilita ogni anno con atto regionale, nel 2016 è stata fissata al 14%). Inoltre, annualmente la Regione Piemonte individua l'importo minino da corrispondere (nel 2016 è stato pari a euro 480,00).

Dall'esercizio 2012 la quota annuale di morosità residua (quella non pagata dall'assegnatario incolpevole) è posta a carico per il 60% della Regione Piemonte e per il restante 40% del comune che aveva provveduto all'assegnazione.

Osservatorio sulla Condizione Abitativa

Nell'anno 2016 è stata curata l'edizione on line dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa di Torino ospitata nel portale Informacasa del sito della Città ed è stato pubblicato il decimo report annuale. Nel 2016 complessivamente sono stati registrati n. 66.265 accessi al sito (per una media di 2 minuti e 53 secondi di permanenza sulla pagina). Sono inoltre n. 272 le risposte via e-mail a quesiti puntuali posti dai cittadini.

Il portale Informacasa costituisce un importante punto di riferimento per cittadini ed operatori per acquisire informazioni e dati sulle politiche abitative pubbliche e seguire l'iter dei bandi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale e l'erogazione di incentivi e contributi a sostegno della locazione.

L'Osservatorio sulla condizione abitativa della Città di Torino prosegue nell'attività di acquisizione dati ed analisi delle dinamiche demografiche e del mercato della locazione con l'obbiettivo di fornire un sistema organizzato di conoscenze dei fenomeni abitativi, che possa orientare gli indirizzi e gli interventi pubblici in materia di politiche per la casa.

L'aggregazione ed il coordinamento di informazioni e dati sul sistema abitativo in Torino si ritiene tuttavia possa rivelarsi di estremo interesse anche per molti operatori privati che, da tali elementi di conoscenza possono trarre utili indicazioni nell'orientare le proprie scelte.

L'Osservatorio sulla condizione abitativa di Torino si propone di potenziare e coordinare tutti gli strumenti finalizzati al monitoraggio del sistema abitativo, innanzitutto mettendo in relazione le molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso diversi altri Settori della Pubblica Amministrazione, ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.

E' un'esigenza questa che si impone con maggiore forza a fronte di alcune linee di tendenza ormai esplicite e cioè:

a) la riduzione dell'impegno finanziario dello Stato sulle politiche per la casa, in un'ottica che tende a privilegiare lo strumento indiretto del sostegno alla persona, piuttosto che l'investimento edilizio in nuove costruzioni o recuperi;

b) il demandare alle dinamiche del mercato parte delle risposte che l'edilizia sociale non è più in grado di dare;

c) l'espansione di nuovi bisogni abitativi ingenerati dai flussi migratori provenienti da altri continenti, dalla crescente mobilità interna che consegue alla sempre maggior flessibilità del lavoro, dal progressivo incremento della popolazione anziana e dalle trasformazioni della struttura familiare. Questi bisogni abitativi non trovano risposte adeguate nel mercato e ripropongono la necessità di un'azione pubblica;

d) il processo di decentramento istituzionale alle Regioni e ai Comuni, delle competenze in materia di politiche abitative. Questo processo, se da un lato consente maggior aderenza alle specificità del territorio, coincide d'altro canto con l'esaurirsi delle risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), a causa del venir meno dei contributi GESCAL e della mancata individuazione di altre fonti di finanziamento. Gli enti locali hanno oggi la maggior parte delle competenze in materia di politiche per la casa, ma non ci sono più le risorse in un contesto generale di crisi economica. Si impone pertanto la necessità di nuove ed innovative politiche per la casa, che possono nascere solo da un'approfondita e costante ricognizione in ordine ai processi in atto.

In particolare l'Osservatorio sulla Condizione Abitativa svolge un'attività di monitoraggio del mercato della locazione privata avvalendosi delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del mercato immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del territorio.

Le quotazioni sono state disposte a livello delle 40 Microzone catastali della città di Torino, approvate dal Consiglio Comunale nel 1999 ai sensi del DPR 138/99 e del regolamento emanato dal Ministero delle Finanze.

Per regolamento la microzona è di norma una porzione del territorio comunale che, individuata catastalmente da uno o più fogli di mappa, deve essere omogenea sul piano urbanistico e nel contempo configurarsi come vero e proprio segmento del mercato immobiliare.

Il regolamento, inoltre, stabilisce che le Microzone, per essere individuate come tali, devono presentare differenze tra il prezzo minimo e il prezzo massimo di ciascuna non superiori a due volte e, in casi particolari, a tre: ad esempio, porzioni di città contigue e omogenee urbanisticamente possono essere considerate come microzone solo se la differenza tra i loro prezzi medi non è superiore al 30% e, al limite (quando motivabile), al 20%.

Complessivamente in tutto il territorio cittadino nel 2016 rispetto al 2015 si registra una riduzione complessiva media del 2,7%; l'andamento non è uguale in tutte le zone della Città. La riduzione più sensibile è in zona semicentro (-5%) mentre nell'area periferia si registra un aumento del 3%.

Nell'anno 2016 una monocamera in media costa euro 240 (come nel 2015), da un minimo di euro 201 (zona degrado) ad un massimo di euro 288 in area centro (zona di pregio).

Un alloggio di due camere e cucina in media costa euro 468 (nel 2015 la media era di euro 481), ma si può trovare in zona degrado ad euro 402.

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

La Direzione è organizzata in Direzione Territorio e Ambiente da cui dipendono le tre Aree: Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente.

Il numero significativo delle risorse umane e delle questioni organizzative da gestire, seppure nella complessità delle attività, ha dato la possibilità di esercitare un ruolo incisivo nella definizione tecnica delle politiche oggi al centro dell'attenzione dell'Amministrazione cittadina, quali sono i temi inerenti lo sviluppo del territorio, in termini urbanistici ed economici, e i temi ambientali.

Il 2016 ha visto la Città impegnata in una fase critica congiunturale che ha richiesto al sistema pubblico un notevole sforzo di promozione della stessa, oltre che ad un sostanziale ripensamento del rapporto pubblico-privato, anche alla luce delle nuove disposizioni di legge.

La promozione di Torino come Città di cultura, turismo, commercio e sport; lo sviluppo e il potenziamento della formazione e della ricerca; la valorizzazione del sistema universitario: si sono consolidate nel 2016 le strategie e la filosofia che hanno guidato e guideranno la trasformazione urbana in questi anni.

UFFICIO ESPROPRI

Per quanto concerne l'attività di acquisizione di immobili con procedure d'espropriazione per pubblica utilità, nel corso del 2016 l'Ufficio Espropri ha gestito l'istruttoria dei seguenti procedimenti, d'intesa con i Settori competenti per le varie opere pubbliche in progetto:Piano Particolareggiato Regaldi; Piano Particolareggiato Lingotto; progetto relativo al "Completamento del cavalcaferrovia corso Romania-Falchera"; P.R.I.N.: Z.U.T. "Ambito 8.15 Quartiere Dora".

L'ufficio Espropri, inoltre, ha svolto la consueta attività di risoluzione dei contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale, di svincolo delle indennità depositate presso la Cassa DD.PP. e di risposta alle richieste di retrocessione e di cessione volontaria.

AREA URBANISTICA

L'Area Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, nel corso dell'anno ha svolto attività di coordinamento dei procedimenti tecnici relativi alla pianificazione generale del territorio e agli strumenti attuativi, di iniziativa pubblica e privata.

L'Area Urbanistica, attraverso le due strutture con funzioni trasversali, oramai consolidate, ha risposto alle esigenze di coordinamento su vari temi tra l'Area Urbanistica ed i Servizi ad essa facenti capo, coadiuvandoli nei provvedimenti di più ampio respiro tramite due Posizioni Organizzative tecniche in capo all'Area Urbanistica che si sono occupate dello sviluppo delle principali trasformazioni urbane strategiche.

Nel corso del 2016, l'avvicendamento dell'Amministrazione ha comportato sul fronte organizzativo, la necessità di rivedere in corso d'anno gli obiettivi inizialmente prefissati e un adeguamento del quadro organizzativo derivante dalla scadenza del contratto dirigenziale a termine dell'unico dirigente assegnato all'Area e, tra l'altro, dal trasferimento ad altri uffici di altro personale di ruolo tecnico e amministrativo.

Oltre all'attività istituzionale descritta di seguito, soprattutto nella seconda parte dell'anno una consistente attività del Servizio ha riguardato l'illustrazione e la conseguente ridefinizione degli interventi in programma con la nuova Amministrazione.

Nel corso del 2016, si è posta particolare attenzione ai provvedimenti strategici, riferiti alle seguenti linee di indirizzo: sviluppo e potenziamento della formazione e della ricerca, anche in campo sanitario, che sono in stretta connessione ed integrazione con il sistema produttivo avanzato; valorizzazione del sistema universitario che rappresenta, attraverso i due prestigiosi Atenei cittadini, una risorsa fondamentale nella competizione territoriale internazionale, oltre ad essere attrattiva di importanti investimenti oggi particolarmente sensibili alle nuove forme di residenzialità; promozione di Torino come città di cultura, turismo, commercio e sport.

Tra le attività di rilievo si citano, in particolare: il nuovo Parco della Salute, la riqualificazione ex MOI, il Protocollo Città e Politecnico su Torino Esposizioni, l'analisi delle aree e immobili di proprietà pubblica passibili di riuso per residenze universitarie, in collaborazione con l'Area Patrimonio, il provvedimento relativo all'area Continassa, la variante parziale n. 301 al P.R.G. concernente adeguamenti di semplificazione normativa, recepimento indirizzi per la tutela delle aree agricole, la variante parziale n. 311 al P.R.G. concernente l'ambito di corso Romania, il piano esecutivo convenzionato (PEC) relativo alle aree TNE Mirafiori.

Nel corso del 2016 l'Area Urbanistica, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato a favore dei soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, ha avviato un percorso progettuale finalizzato ad ottenere la certificazione di qualità ISO 9001 della procedura relativa ai pareri urbanistici nell'ambito del Progetto Qualità della Città, che si concluderà nel mese di Marzo 2017.

L'Area Urbanistica è stata impegnata inoltre a rispondere ai sempre crescenti adempimenti relativi al controllo dell'attività condotta, attraverso il monitoraggio e la predisposizione di analisi e della documentazione richiesta in corso d'anno dai Servizi preposti anche in relazione ai nuovi obbiettivi di PEG; in particolare sono stati svolti:

gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, così come richiesto nell'ambito dell'aggiornamento annuale del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2016/2018";

il monitoraggio degli impegni previsti negli atti convenzionali che coinvolgono l'Area Urbanistica, attraverso un gruppo di lavoro che fa capo all'Ufficio Procedure Amministrative e Urbanistiche della Direzione Territorio e Ambiente;

la ricognizione delle Convenzioni e Atti d'Obbligo, riconducibili all'Area Urbanistica, che prevedono usi a favore della Città;

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ad affiancare gli Uffici dell'Avvocatura Comunale nel contenzioso giudiziario relativo ai procedimenti di competenza.

È inoltre proseguita l'attività di coordinamento della Città con gli Enti competenti e le società interessate (Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Trenitalia, Demanio) per la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie dimesse, anche in relazione agli impegni economici necessari.

Nell'ambito della collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali della Città, relativamente ai progetti di carattere internazionale, l'Area Urbanistica ha fornito il supporto tecnico/urbanistico per la candidatura della Città ai seguenti progetti europei:

- il progetto "*Interreg – Central Europe*", i cui esiti saranno comunicati nel corso del 2017;

- il progetto "*CESBA MED – seconda call*", capofila la Città di Torino, e ha risposto ai quesiti posti dalla Comunità Europea; tale progetto, selezionato e finanziato dalla Comunità Europea, sarà avviato all'inizio del 2017;
- il progetto europeo "*Interreg - Europe – Moloc*", capofila la Città di Lille; anch'esso, selezionato e finanziato dalla Comunità Europea sarà avviato all'inizio del 2017;
- progetto "*Horizon 2020 – misura SCCO2 Renature"*.

Nel corso del 2016 sono proseguite le relazioni con i diversi partner europei nonché l'accoglienza delle numerose delegazioni straniere in visita nella nostra Città, con la predisposizione di materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana. Si è provveduto inoltre alla predisposizione di materiale documentario inerente le aree di trasformazione strategiche, ai fini della partecipazione della Città, attraverso CEIP, ai vari eventi, nazionali e internazionali, quali il Mipim di Cannes, EIRE, di Milano, e analoghe iniziative all'estero.

Per quanto attiene l'attività di miglioramento della comunicazione si è proseguito nell'attività di sviluppo del portale telematico dedicato all'urbanistica ed al territorio "Geoportale", con la revisione dell'editing e dell'interfaccia con il pubblico, oltre che l'implementazione delle informazioni messe a disposizione. In quest'ottica e con riferimento ai processi di dematerializzazione in atto nell'ente per la gestione documentale dei provvedimenti urbanistici, in anticipazione rispetto ai nuovi applicativi (in fase di realizzazione), si è provveduto in accordo con il Servizio "Consiglio Comunale" a predisporre procedure semiautomatiche per la messa a disposizione dei dati urbanistici.

Nell'ambito della pianificazione nel 2015 l'Area Urbanistica ha avviato un progetto di ridisegno della base dati di Piano Regolatore Generale contestualizzato in più ampio progetto conoscitivo del territorio. Per tale progetto, nel corso del 2016, partendo dalla base dati territoriale della Città (BDT), si sono effettuate operazioni di scomposizione del territorio in unità minime omogenee (Progetto cellule urbane), quale catalizzatore di processi conoscitivi e di programmazione che nel corso del 2017 si prevede di concludere con il consolidando della base dati al fine di avviare i processi di popolamento e l'avvio dei progetti trasversali che tale progetto genererà.

Infine, nel corso del 2016 l'Area Urbanistica, attraverso i due Servizi ad essa facenti capo, ha attivato circa 300 procedimenti tra cui Pareri Tecnici, Strumenti attuativi, Interpellanze/Interrogazioni/Mozioni, Osservazioni, Conferenze di Servizi, richieste di informazioni/segnalazioni fatte da cittadini, comitati, associazioni.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Il Servizio si occupa sia della pianificazione urbanistica sia della parte attuativa del Piano Regolatore Generale. Per la parte relativa alla Pianificazione urbanistica ha curato, nel corso del 2016, la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale svolgendo studi e approfondimenti su varie problematiche raccordando il PRG con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti. Inoltre il Servizio, è stato impegnato con i provvedimenti volti alla tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e di pianificazione di ambiti urbani consolidati.

Per la parte attuativa del Piano Regolatore Generale il Servizio è stato impegnato nella formazione e nell'istruttoria di interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze

relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente, la formazione di Piani Particolareggiati di iniziativa comunale.

Tra le attività di rilievo si citano, in particolare, quelle attinenti la valorizzazione degli immobili comunale e regionali, il Programma di Rigenerazione Urbana Sociale e Architettonica (PRUSA) di Strada del Portone, il tavolo Intercomunale del Corso Marche della Città Metropolitana, le aree del Castello di Lucento - Thissenkrup, gli ambiti Centrale del Latte, Pronda, Bertolla e Santa Croce, il supporto specialistico alla progettazione della Linea 2 della Metropolitana e, infine, il supporto specialistico, di concerto con il Demanio, per la candidatura della Città ad ospitare il Centro di Servizi Globale del Programma Alimentare Mondiale presso l'immobile di proprietà demaniale sito in Torino, via Cimarosa, 33 "Ex Magazzini Genio Militare".

I compiti istituzionali del Servizio hanno inoltre compreso l'attività di supporto ai lavori delle Commissioni Consiliari e Circoscrizionali competenti, nonché altri Assessorati della Città con specifiche analisi e studi.

SERVIZIO STRATEGIE URBANE

Nel 2016 il Servizio è stato impegnato nella formazione di atti urbanistici relativi ad interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione o in variante del PRG vigente.

Tra le attività di rilievo si citano, in particolare, quelle attinenti l'ambito metropolitano Nord Est della città, legato alla ridefinizione infrastrutturale della zona, al confine con Settimo, dove sono in corso dismissione aree produttive importanti che prevedono la loro rifunzionalizzazione dell'area nel quadro di uno schema strutturale di riorganizzazione e valorizzazione, la Cascina Fossata, collocata in prossimità dell'ambito Spina 4, l'area dei Laghetti Falchera.

In merito agli adempimenti connessi al c.d. "Decreto Sviluppo" è proseguito l'impegno del Servizio verso l'Area Edilizia, come supporto in ordine alla valutazione dei procedimenti riconducibili alla suddetta fattispecie e si sono, inoltre, consolidate le modalità di collaborazione con la stessa Area, attraverso incontri con cadenza periodica bisettimanale.

AREA EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell'anno 2016 sono stati rilasciati 348 permessi di costruire (a fronte di 433 istruttorie concluse che comprendono, fra l'altro, 85 dinieghi) e 44 permessi convenzionati, nonché 12 permessi di costruire e 3 pareri di massima presentati ai sensi della L. 106/2011 (Decreto Sviluppo). Sostanzialmente stabile il valore registrato nel 2016 per le DIA/SCIA pari a 2.637 pratiche istruite, di cui 2239 telematiche, presentate con il sistema MUDE Piemonte, mentre un ulteriore aumento si è registrato per le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera, per un totale di 11.943.

Sono stati rilasciati 330 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 299 autorizzazioni per interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state, nel corso del 2016, pari a 20.402.896,83 Euro, determinando un incremento straordinario rispetto agli esercizi precedenti dovuto, in massima parte, all'anticipazione di oneri e contributi di riqualificazione per interventi relativi a permessi che saranno rilasciati nel corso del 2017.

Pur permanendo difficoltà alla conclusione totale delle istanze di definizione delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003 a causa delle mancate integrazioni, da parte degli interessati, dei documenti necessari, nel corso del 2016 sono stati definite complessivamente 486 istanze, comprensive dei condoni presentati negli anni antecedenti.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia, ha comportato l'esame di 230 progetti, mentre la Commissione Locale per il Paesaggio ne ha esaminati 384 e i verbali di entrambe le Commissioni sono stati regolarmente pubblicati sul sito della Città, come avviene già da tempo, garantendone la fruibilità in tempi brevissimi.

Anche nel 2016 l'Area Edilizia privata si è avvalsa dell'attività di consulenza specialistica della Fondazione Torino Smart City per la verifica degli elaborati previsti dalle norme in materia di risparmio energetico, allegati alle istanze dei vari titoli abilitativi in campo edilizio. La Fondazione, quale soggetto in possesso delle necessarie competenze tecniche, ha sottoposto a tale verifica preventiva un campione delle Denunce di Inizio Attività e dei Permessi di Costruire definito attraverso una preselezione delle pratiche che presentano aspetti correlati alla normativa energetica. Nel 2016 sono state visionate, per la selezione del campione da sottoporre a verifica approfondita 380 DIA in formato cartaceo, 2.223 DIA in formato digitale, nonchè 6 richieste riguardanti lo sconto sugli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Sono proseguite le attività di mantenimento e miglioramento connesse con la certificazione ISO 9001 conseguita negli anni precedenti relativamente ai Permessi di Costruire, SCIA in variante al permesso di costruire, alle DIA e all'attività dello Sportello dell'Edilizia.

L'attività di vigilanza edilizia ha comportato l'accertamento di 52 casi di abusivismo edilizio (comprese le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), l'esame di 1022 segnalazioni di presunti illeciti (comprese le segnalazione dei VV.UU.), con un introito per sanzioni pari a € 1.905.541,01 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonché l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 13 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su alcuni ricorsi pendenti.

L'attività di vigilanza ha comportato anche il controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori per un totale di 478 pratiche su 11.941 C.I.L. presentate.

Inoltre nel corso dell'anno 2016 sono state presentate n. 256 istanze di richiesta rilascio certificato di agibilità; n. 168 attestazioni agibilità e sono stati rilasciati n. 161 provvedimenti.

SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

L'informatizzazione dei dati e dei contenuti, l'introduzione di processi telematici quali veicolo delle informazioni, di sostituzione progressiva dei procedimenti tradizionali hanno costituito le linee programmatiche di tutte le attività organizzative del Servizio fin dalla sua costituzione, perseguendo maggiore efficacia ed efficienza nei servizi forniti.

Coerentemente l'indirizzo guida del prossimo triennio sarà focalizzato ad incrementare la quantità e la qualità dei servizi telematici offerti all'utente in affiancamento e ove possibile in sostituzione delle attività "tradizionali" di sportello. Funzionalmente a tale indirizzo la gestione dei processi interni sarà centrata nei nuovi procedimenti alla sostituzione della documentazione cartacea con documentazione digitale nativa e alla digitalizzazione della documentazione cartacea già conservata funzionalmente a procedimenti integralmente digitali.

Nel 2016 sono proseguite, in collaborazione con i Servizi Telematici, le attività di sviluppo evolutive del sistema "EdificaTO" finalizzate ad introdurre nuove funzionalità, tra le quali la

gestione delle ricerche attraverso il repertorio "CARTELLINI", la consultazione telematica dei "VINCOLI DI MAGLIA", l'introduzione di funzionalità avanzate di "HELP".

Particolare rilievo nel contesto evolutivo riveste la gestione della funzionalità, la cui sperimentazione è stata avviata nel 2013, di prenotazione in consultazione telematica digitale di fascicoli ancora in formato cartaceo: il sistema governa e coordina l'attività di digitalizzazione delle prenotazioni quotidiane con le aziende affidatarie finalizzata a rendere disponibile il fascicolo edilizio elettronico nel termine massimo di 10 giorni dalle prenotazioni stesse.

Le specifiche peculiarità del processo descritto, oltre ai vantaggi generali legati alla tutela dell'integrità dell'originale cartaceo, alla ripetibilità del documento elettronico, alla consultazione a distanza, alle economie derivanti dall'assenza di movimentazione della documentazione e di presidio alla consultazione, consistono, lato utente nella disponibilità in formato digitale della documentazione effettivamente di proprio interesse, lato amministrazione nella sostenibilità economica dell'attività: l'utente all'atto della prenotazione corrisponde anticipatamente i diritti di visura necessari a coprire i costi di scansione del fascicolo cartaceo.

Sulla base dello studio progettuale e dei risultati della sperimentazione descritta sono state formalizzate le specifiche del capitolato speciale per l'affidamento delle attività di digitalizzazione dei fascicoli edilizi cartacei in conservazione per gli anni 2014-2015-2016.

Nel 2016 si è proseguita la sperimentazione con gli utenti esterni, ad integrazione del servizio informativo "TRADIZIONALE A SPORTELLO", una nuova modalità di assistenza informativa a distanza che renda possibile agli utenti la fruizione del servizio senza il vincolo di recarsi fisicamente presso gli uffici, con correlati benefici specifici per l'utente in termini di spostamento e tempi, da considerare complessivamente in termini generali d'impatto sul traffico urbano ed in termini di produttività del sistema. Il servizio basato sull'interazione a distanza consentirà di replicare in modo equivalente l'interazione dell'incontro fisico, attraverso funzionalità audio, video, di messaggistica istantanea, di condivisione dello schermo (senza controllo remoto), di accesso contestuale a documentazione disponibile in rete.

Un'altra sperimentazione avviata nel corso del 2016 ha riguardato una nuova modalità di assistenza informativa che consente l'interazione telematica a distanza tra utente e il Servizio per quanto concerne il servizio di accettazione delle istanze edilizie presentate telematicamente mediante la piattaforma MUDE.

Infine, nel corso del 2016 si è predisposto il progetto pilota, nell'ambito del progetto generale di *Smartworking* della Città, denominato "Edilizia Agile – Area Edilizia Privata", attivato nel corso dello stesso anno a cura della Direzione Organizzazione.

Il successo dell'iniziativa MUDE Piemonte – modello unico digitale dell'edilizia (raggiunte 13.214 pratiche nel corso del 2016) e la rilevanza che il progetto sta assumendo anche a livello nazionale costituiscono l'incentivo per continui sviluppi del sistema. A oggi, attraverso il sistema Mude, sono disponibili: la CILA – comunicazione d'inizio lavori di attività edilizia libera con asseverazione; la SCIA – segnalazione certificata d'inizio attività edilizia; il collaudo finale SCIA; la nuova Segnalazione certificata di Agibilità e l'Autorizzazione paesaggistica relativa a originaria pratica telematica.

Prosegue, anche nel 2016, la sperimentazione iniziata negli scorsi anni del progetto MUDE Piemonte, con lo sviluppo di tale servizio anche per i Permessi di Costruire e la predisposizione dei modelli da utilizzarsi per la presentazione delle relative istanze. Continua la collaborazione con la Regione Piemonte e lo Sportello delle attività produttive del Comune per l'inclusione del MUDE nei procedimenti telematici SUAP, che prevede tra l'altro la realizzazione del modulo per il dialogo con gli Enti terzi (Soprintendenze, Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio, ASL ecc.).

Rispetto all'attività ordinaria sono state protocollate, tra pratiche digitali sopraindicate e pratiche cartacee, esattamente23.250 pratiche edilizie.

Le pratiche edilizie inviate telematicamente attraverso il sistema Mude Piemonte sono, nel corso della gestione 2016, sensibilmente aumentate; infatti, dalle verifiche effettuate sono state presentate telematicamente: 10.759 CIL asseverate (il 100% presentate); 2.239 SCIA (l'86,06% presentate), 76 attestazioni/segnalazioni di agibilità (il 35% presentate) e 140 autorizzazioni paesaggistiche (il 40% presentate).

Lo sviluppo dell'attività telematica ha portato a un radicale cambiamento dell'attività intrinseca dello Sportello per l'edilizia sia nell'attività di protocollo edilizio, dove circa la metà delle pratiche edilizie protocollate sono state telematiche, sia nell'attività di Cassa edilizia che, oltre alla funzione di sportello, ha controllato, con successivo incasso e rendicontazione a Bilancio, circa 16.000 bonifici bancari e circa 2.000 bollettini postali.

Riguardo all'utilizzo della PEC (posta elettronica certificata), il cui uso è sancito da specifiche norme (cfr. Agenzia per l'Italia digitale), si può affermare che è in costante aumento il numero di documenti/integrazioni inviati con tale mezzo. Nel corso del 2016 sono state registrate circa 4.000 PEC, controllate e consegnate ai competenti destinatari, e oggetto di precise risposte al mittente.

L'attività di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., nel 2016 ha seguito un andamento costante rispetto all'anno precedente: sono state presentate 375 richieste, che sono state oggetto di attività di coordinamento con gli Uffici/Servizi appartenenti all'Area Edilizia Privata, con particolare attenzione e costante controllo dei dati sensibili in esse contenuti; nel corso 2016, con il D.lgs 25 maggio 2016 n. 97, cd. FOIA (Freedom of Information Act), è stato introdotto il nuovo accesso civico. Pertanto, rispetto all'accesso disciplinato, e ancora vigente, della legge 241 del 1990, il nuovo accesso ha determinato, e presumibilmente continuerà a farlo nel corso degli anni successivi, un considerevole cambiamento nell'attività di accesso.

La crisi economica degli anni scorsi continua a far sentire i propri effetti, anche se, nel corso del 2016, sono state presentate complessivamente 23.250 nuove pratiche edilizie. In seguito alle modifiche normative in materia, volte ad una sempre e maggiore semplificazione delle procedure, sia in termini di presentazione delle istanze e sia in termini di rilascio dei titoli abilitativi, come – per esempio – il declassamento di alcune tipologie di pratiche edilizie a semplici comunicazioni di inizio lavori (CIL) ed in ultimo alla novità introdotta dal decreto Madia (D.lgs del 25/11/2016 n. 222, cd. SCIA 2) sulla presentazione di segnalazione certificata di agibilità (SCA), che ha escluso la presentazione di richiesta del certificato di agibilità.

Nel 2016 è continuata l'attività dello Sportello di depositario di denunce di opere in calcestruzzo armato, in strutture metalliche o lignee e di frazionamenti catastali (1.033 pratiche nuove), nonché di dichiarazioni di conformità di impianti di cui al DM 37/2008 (3.986 nuove pratiche).

Lo Sportello ha collaborato con altre Direzioni/Aree/Servizi dell'Amministrazione, recependo ed inviando varie tipologie di richieste, come ha continuato a collaborare con altri Enti: la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, la Regione Piemonte, l 'Agenzia per l'energia e l'ambiente e l'ASL, monitorando – costantemente - sia gli invii sia le risposte interlocutorie, al fine di consentire il mantenimento dei tempi istruttori delle pratiche edilizie.

Nel 2016 è continuato, in modo costante, il lavoro di monitoraggio dell'attività dello Sportello per l'edilizia, in quanto certificata Iso 9001 (Certiquality – Istituto di Certificazione della Qualità).

Servizio Sistema Informativo Territoriale (Sit)

Nel febbraio 2014 a seguito del processo di riorganizzazione del Comune, il Sistema Informativo Territoriale (SIT), fino ad allora compreso fra i Servizi della Direzione Centrale Patrimonio,

Commercio e Sistema Informativo, è stato "aggregato" al Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica della Direzione Territorio e Ambiente. Si è voluto in questo modo riconoscere la valenza dell'informazione territoriale soprattutto all'interno dei Servizi tecnici e non soltanto quella di carattere informatico. Tale aggregazione, però, ha determinato delle criticità per la sostanziale differenza di funzioni e competenze afferenti i due Servizi e per la mancanza di personale specificatamente assegnato al SIT. A questa mancanza si è fatto fronte, anche per non interrompere le attività di entrambi i Servizi, assegnando le attività del SIT all'Ufficio Cartografia Numerica del Servizio Catasto Comunale, e facendole svolgere dall'unico funzionario presente nella dotazione organica di quell'ufficio. Nel mese di maggio 2015, a seguito di un'altra riorganizzazione che ha interessato la dirigenza dell'Ente e i loro rispettivi incarichi, si è resa ancora più complessa la possibilità di utilizzare la figura professionale prima detta. Da quella data il Servizio Catasto Comunale non era più di competenza del dirigente del SIT e di conseguenza non era più possibile utilizzare il funzionario in AP prima detto. Per far fronte a questa criticità è stato predisposto un documento, inviato con nota del 21 aprile 2016, prot.n.. 9227, a firma dei Direttori, dott.ssa Virano e dott. Lubbia, rispettivamente della Direzione Territorio e Ambiente e della Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico, all'attenzione del Direttore Generale, ing. Montanari, e del Direttore della Direzione Organizzazione, dott. Agagliati, e per conoscenza degli (allora) Assessori all'Urbanistica e al Personale. In questo modo è stato possibile assegnare un ruolo a scavalco al personale dell'*Ufficio Cartografia Numerica e Osservatorio Immobiliare* (attualmente composto da 2 funzionari: 1 tecnico AP e un tecnico D/6 in part_time) del Servizio Catasto Comunale con il Servizio Sistema Informativo Territoriale (SIT). Tale ruolo è stato assegnato sia per consentire la continuità della collaborazione per la gestione del DB Topografico (da cui sono derivate le tradizionali rappresentazioni cartografiche nei vari formati), sia per l'opportunità di creare connessioni ed integrazioni tra Catasto, Edilizia/Urbanistica e SIT. Si auspica, in prospettiva, un aumento della dotazione organica e la strutturazione del SIT in uno specifico Servizio, individuato nell'Organigramma dell'Ente in modo autonomo e non ricompreso come è attualmente nel Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica.

Il 27 gennaio 2016, in collaborazione con l'Urban Center Metropolitano, è stato organizzato l'evento "*Vista dall'alTO: 80 anni di trasformazioni urbane fotografate dal cielo*", in cui si è presentato al pubblico un *Fotocatalogo* dei voli fotogrammetici che hanno interessato Torino. I voli archiviati sono una quindicina, coprono un arco temporale di 74 anni a partire dal 1936. La fruizione del *Fotocatologo* avviene mediante strumento di navigazione e visualizzazione in ambiente GIS, lo si è voluto rendere il più intuibile possibile e di facile apprendimento da parte dell'utenza. Tale strumento è stato utilizzato nel corso 2016 da più di un centinaio di utenti (singoli cittadini, professionisti, studenti, ricercatori e docenti universitari).

Nel corso del 2016 è stata gestita la fornitura di n. 5121 prodotti cartografici su richieste di utenti interni (Direzioni/Aree/Servizi del Comune di Torino) ed esterni (cittadini, professionisti, ecc), di cui 4671 elaborazioni realizzate con strumenti CAD e GIS.

La maggior parte delle elaborazioni sono state realizzate, principalmente, per un progetto inerente *la misurazione automatica in cartografia delle aree verdi* che è stato utilizzato per *la redazione del capitolato speciale d'appalto per l' ordinaria manutenzione del verde pubblico circoscrizionale,* aderendo, su proposta dei colleghi del Decentramento, al relativo gruppo di lavoro. Tale progetto per la gestione delle aree verdi (ideato e realizzato dall'AP dell'ufficio cartografia numerica insieme a 2 tecnici delle Circoscrizioni con strumenti *open source -Qgis-* utilizzando *la banca dati territoriale* della Città) è stato presentato al *salone internazionale della green economy* a Rimini, ottenendo il riconoscimento per la Città di Torino per essere tra le Amministrazioni pubbliche che si sono maggiormente impegnate nella gestione del verde pubblico e della sostenibilità ambientale con il premio "La Città per il Verde" sezione manutenzione di parchi e giardini pubblici. Il premio

annuale è stato organizzato dalla casa editrice "Il Verde Editoriale" di Milano, che ha come partner Ecomondo (Key Energy, Città sostenibile), PadovaFiere e il Touring Club Italiano ed è patrocinato, tra gli altri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dall'ANCI e dalla Regione Lombardia.

Inoltre, tra le elaborazioni Cad e Gis, prima dette, numerose sono state effettuate per la georeferenziazione delle informazioni raccolte dal Servizio Protezione Civile Comunale per il rischio di propagazione dell'onda di piena conseguente al crollo dello sbarramento della diga del Moncenisio, individuando le sottozone di intervento.

A seguito di un incontro voluto dal *Gabinetto della Prefettura*, in merito alla necessità di istituire, in caso di gestione di particolari eventi in punti sensibili già individuati, *un sistema informatizzato cartografico integrato ad utilità della Prefettura, Questura, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Polizia Municipale*, si è intrapreso un lavoro finalizzato ad istituire un applicativo (cartografia + dati utili) che ogni organizzazione custodirà su proprio server protetto e che periodicamente sarà aggiornato con la regia della Prefettura.

Sono stati forniti dati cartografici, tramite sottoscrizione di atto d'obbligo, al Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino per 2 progetti europei in cui è coinvolta la Città: *"Incubators of public spaces"*, che ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma web a supporto della "e-partecipazione" e della governance multi-scalare di aree urbane (progetto pilota su 3 città Bruxelles , Londra e Torino) e "*Intelligent Energy Europe*", progetto avente ha lo scopo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio privato, conformemente alle finalità del Patto dei Sindaci, al fine di classificare il patrimonio edilizio secondo classi e quindi stimare per ciascuna di esse classi energetiche e tipologie di interventi con relativi costi e risparmi.

Su richiesta del Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City nell'ambito dell'iniziativa Torino Living LAB – Campidoglio (nello specifico per sperimentazione di una soluzione di interesse pubblico denominata "*Urban model – modello della città per applicazioni multitematiche),* sono stati forniti dati territoriali alla società *Omnigis srl* di Norcia, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Partneship con la Città, per una proposta di sperimentazione che riguarda la realizzazione di un *"City Model Multitematico" applicato all'area del quartiere Campidoglio*, aggregando diversi database tematici (quali ad esempio: catasto, allegato energetico ambientale, edilizia) e integrando la visualizzazione di informazioni territoriali geolocalizzate, rilevate tramite campagna di censimento basata su termografie e altri strumenti finalizzati alla raccolta di dati.

Si è predisposta la fornitura di dati geografici anche al gruppo di ricerca "Social Computing" del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino che sta sviluppando una nuova piattaforma cittadina (social network), denominata "FirstLife", con l'obiettivo di aggregare su mappa le informazioni di pubblica utilità della Città, oltre a fornire documentazione delle attività, dei servizi e delle iniziative di rilevanza pubblica realizzate dai diversi soggetti operanti sul territorio, per cui questa piattaforma è stata utilizzata nell'ambito di diversi progetti, anche europei, in cui è coinvolta la Città (TeenCarTO, Miramap,WeGovNow).

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale della riduzione del numero delle Circoscrizioni amministrative (da dieci a otto), sono state realizzate dall'Ufficio Cartografia Numerica le carte di sintesi delle nuove 8 Circoscrizioni alla scala 1:10.000, mentre il CSI – Piemonte, invece, ha realizzato quelle alla scala 1:5000. Infine l'ufficio Cartografia ha avviato *processi di verifica dei dati presenti* sul Geoportale della Città relazionandosi con i diversi Servizi che concorrono alla produzione dell'informazione.

Infine l'Area Urbanistica, che ha avviato un progetto di ridisegno della base dati del PRG, nel 2016 ha svolto operazioni di scomposizione del territorio in unità minime omogenee (cellule urbane) sulla base dei dati territoriali della Città (BDT).

AREA AMBIENTE

Qualità dell'aria – Attività e progetti strategici

L'ufficio ha monitorato quotidianamente i valori dei principali inquinanti atmosferici (biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, biossido di zolfo, PM10, ozono) rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Piemonte provvedendo ad inserirli nella sezione apposita del sito WEB della Città per consentire ai cittadini un'informazione sempre puntuale, considerato che l'accesso ai dati ufficiali della Regione Piemonte tramite il sito Ariaweb richiede una chiave di identificazione e quindi non è di libero accesso.

È proseguita l'attività di analisi ed elaborazione dei dati relativi allo stato della qualità dell'aria e dei fattori di pressione che agiscono su di esso (traffico automobilistico, sistemi di riscaldamento, ecc.), per relazionare in merito all'efficacia delle politiche attuate per raggiungere i limiti obiettivo imposti dalla normativa nazionale in merito (D.Lgs. 155/2010).

Nel corso dell'anno 2016 è stato registrato, rispetto al 2015, un miglioramento degli indicatori di qualità dell'aria relativi al PM10, anche se il numero di superamenti del valore limite giornaliero (50 mcg/m^3) risulta superiore al limite previsto dalla normativa (35 volte nell'anno). In particolare la media annuale su Torino, calcolata come valore medio delle medie annue relative alle singole stazioni di rilevamento (TO-Consolata, TO-Grassi, TO-Lingotto e TO-Rubino, che rilevano il PM10 con il metodo gravimetrico e TO-Rebaudengo che rileva il PM10 con il metodo automatico), è diminuita di circa il 13% rispetto al 2015. Analoga riduzione rispetto al 2015 per il numero dei giorni di superamento del suddetto valore limite giornaliero; quest'ultimo, pur essendo diminuito notevolmente rispetto al 2006 (oltre il 60%), anno di introduzione delle limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti, rimane ancora superiore al valore limite di 35, mentre la media annuale risulta inferiore al limite previsto dalla normativa (40 mcg/m^3). Sul tema sono stati continui i contatti con ARPA Piemonte anche al fine di consentire alla Giunta Comunale di rispondere alle numerose sollecitazioni in merito provenienti dal Consiglio Comunale e dalle Circoscrizioni Cittadine.

La Città con la deliberazione della Giunta Comunale del 22 novembre 2016 n. mecc. 2016 05325/112 ha adottato il "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog", proposto dalla Regione Piemonte e con successiva ha approvato i requisiti operativi per l'applicazione delle misure previste dal Protocollo antismog stesso. Con questi provvedimenti emergenziali la Città ha quindi deciso di fronteggiare gli episodi acuti di inquinamento atmosferico che caratterizzano principalmente la stagione invernale.

Sul fronte della *comunicazione ai cittadini*, nel corso del 2016, l'ufficio ha costantemente aggiornato i contenuti delle pagine web di riferimento del sito dell'Area Ambiente, ponendo particolare attenzione nei periodi di maggiore criticità: nella stagione calda per l'ozono e in inverno per le polveri e biossido di azoto. È proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza, attraverso il numero dell'ufficio Qualità dell'aria presente sulla pagina "Aria" del sito web. Inoltre i cittadini, a seguito di specifica richiesta, possono ricevere informazioni anche per posta elettronica utilizzando la casella di Informambiente o la specifica casella "Ambiente aria".

Nell'ambito di proposte di progetti/varianti al P.R.G. sottoposte a VAS/VIA sono stati rilasciati i pareri di competenza in materia di emissioni in atmosfera con l'indicazione delle relative prescrizioni.

L'ufficio ha, inoltre, proseguito la gestione delle segnalazioni che arrivano dai cittadini torinesi in merito a problemi relativi alla qualità dell'aria e alle richieste di informazioni relative ai provvedimenti di limitazione del traffico dei veicoli più inquinanti.

L'ufficio ha aggiornato, nel corso del 2016, una serie di banche dati utili per attività di studio, elaborazione di proposte e valutazione degli effetti dei provvedimenti intrapresi: composizione parco auto residenti in Torino e aziende con sede in Torino suddiviso per categoria euro ed alimentazione, misure "anti-inquinamento" di altre città italiane e straniere, utile ad elaborare proposte attinenti il caso torinese. Ha anche aggiornato la catalogazione delle cause dei vari inquinanti atmosferici per Torino, attraverso la rielaborazione dei dati IREA 2010 (Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera).

Nel 2016 (per il periodo di competenza di questa Direzione) sono proseguiti i rapporti con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO/3 Torinese", che ha funzioni di governo e di controllo dei servizi idrici integrati, e con la società SMAT S.p.A., che è invece il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Sono stati compilati, con il supporto degli uffici competenti, delle Società partecipate interessate e di ARPA Piemonte che hanno fornito i dati necessari, i fogli di lavoro relativi al questionario che annualmente Legambiente invia alle città Capoluogo di Provincia italiane, per produrre il rapporto annuale sullo stato dell'ambiente urbano in Italia. I dati richiesti da Legambiente riguardano i seguenti settori: Aria, Acqua consumi, Rifiuti, Trasporto pubblico, Ambiente Urbano ed Energia.

Nella XXIII edizione del rapporto "Ecosistema urbano" la Città di Torino si è collocata al 93° posto (contro l'84° dell'anno precedente) con un 39,33% come indice di sostenibilità (contro il 41,92% dell'anno precedente). Punti deboli della Città di Torino, ovvero con punteggi inferiori alla media delle città, sono soprattutto la qualità dell'aria, i consumi idrici domestici e l'energia rinnovabile solare in strutture pubbliche. Punti forti, invece, risultano essere la capacità di depurazione, l'offerta del trasporto pubblico, il *modal share* (spostamenti in auto e moto sul totale) l'ambiente urbano (aree pedonali, piste ciclabili ecc.) e l'incidentalità stradale.

Nell'ambito del "*Patto dei Sindaci*", iniziativa comunitaria alla quale la Città ha volontariamente aderito, insieme a oltre 6.000 comuni europei, per dare il proprio contributo all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti, è stato predisposto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Torino - TAPE (Turin Action Plan for Energy), approvato dal C.C. il 13 settembre 2010. Il Piano, che prevede tutta una serie di azioni finalizzate a ridurre le proprie emissioni di CO_2 di oltre il 20% entro il 2020, deve essere, in base alle indicazioni della Commissione Europea, periodicamente monitorato e implementato, anche con il coinvolgimento degli stakeholders locali.

Nel corso del 2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale il 1° Rapporto di monitoraggio del TAPE, che comprende sia l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti che il monitoraggio del Piano d'Azione. In particolare, sono state aggiornate le azioni già presenti nel TAPE e sono state inserite, e valutate in termini di riduzione delle emissioni di CO_2, nuove azioni nel frattempo realizzate e/o programmate. I risultati che emergono dal monitoraggio ridimensionano l'ambizioso target che la Città si era posto in fase di redazione del Piano. In particolare, l'obiettivo di riduzione delle emissioni al 2020, rispetto all'anno base 1991, è stato rimodulato dal -40% al -30%, a causa sia della revisione delle stima di efficacia di alcune azioni, sia della scelta prudente di non inserire le azioni la cui efficacia risultava poco affidabile. Si precisa che

la significativa riduzione del 30% della CO_2 rispetto al 1991 potrà essere raggiunta se tutte le azioni presenti nel Piano aggiornato saranno realizzate nei tempi previsti.

Sempre nel contesto della problematica connessa ai cambiamenti climatici, la Città ha aderito nel corso del 2015 a Mayors Adapt, iniziativa europea correlata al Patto dei Sindaci e finalizzata a contribuire alla strategia di adattamento dell'Unione Europea, tesa a rafforzare la resilienza dell'Europa agli impatti dei cambiamenti climatici. Nel corso del 2016 è stato avviato il percorso di definizione della strategia locale di adattamento ai cambiamenti, anche attraverso le attività svolte nell'ambito del Progetto Life DERRIS (DisastER Risk Reduction InSurance), di cui Unipol Gruppo Finanziario è capofila e Torino è uno dei partner.Il progetto, che è stato avviato a settembre 2015, si pone l'obiettivo di ridurre i rischi associati al cambiamento climatico per le PMI, mettendo loro a disposizione un tool di auto-assessment per misurare il rischio e sulla base di questo adottare un Piano di adattamento specifico per la singola azienda che ha deciso di far parte del progetto. In particolare, a seguito di un percorso di coinvolgimento che ha visto la partecipazione delle associazioni di categoria presenti a livello locale, nel corso del 2016 sono state selezionate 30 aziende tra quelle ricadenti all'interno delle sei aree individuate sul territorio della Città.

L'Area Ambiente, oltre a coordinare l'attività di ingaggio delle 30 PMI, ha supportato UnipolSai nei sopralluoghi svolti presso le aziende, ha partecipato ai primi incontri di formazione specifica sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e sui rischi ad essi associati. Tra le prossime attività del Progetto c'è la predisposizione delle linee guida del Piano di adattamento dell'area considerata, che porterà ad una gestione integrata del rischio presente nell'area in cui le aziende sono insediate, identificando le azioni e le attività da mettere in atto per prevenire i danni e per gestire le emergenze nel caso si verificassero. Nell'ambito di questa attività e con i fondi del progetto stesso, è stato affidato un incarico ad un Professionista esterno come supporto al gruppo di lavoro costituito da personale interno all'Area Ambiente.

Mobilità Nuova e Iniziative ambientali

E' proseguito lo sviluppo del progetto *"Verso un turismo sostenibile"* che nel 2015 aveva visto la formalizzazione dell'accordo tra Città e Turismo Torino (Deliberazione della Giunta del 24 novembre 2015, mecc. 2015 05098/112) per la realizzazione all'interno del portale di Turismo Torino di una specifica sezione dedicata al "turismo sostenibile". In particolare, con il lavoro di elaborazione delle informazioni da parte dell'Area Ambiente, si è realizzata la sezione web all'interno del sito di Turismo Torino che si articola in sei parti: come arrivare, come muoversi in città, dove dormire, dove mangiare, cosa fare nel tempo libero. La sezione offre un ampio bagaglio di informazioni e opportunità per i turisti che desiderano optare per scelte ecocompatibili e naturali.

Parallelamente si sono sviluppati i contatti con le strutture ricettive e di ristorazione per promuovere modalità di gestione ecologica delle varie attività e per l'autocertificazione delle strutture che applicano standard sostenibili, con relativa evidenziazione sul sito web.

A seguito di un'intensa attività di collaborazione per l'elaborazione del dossier di candidatura con l'attuale gestore, nel mese di novembre è stata ottenuta la *certificazione Ecolabel Europea della struttura ricettiva Open011*. L'ottenimento di tale certificazione permetterà di promuovere il marchio europeo presso le altre strutture ricettive torinesi. Contestualmente è stata predisposta ed approvata la deliberazione della Giunta che prevede la certificazione Ecolabel Europea per gli stabili comunali adibiti a strutture ricettive (DGC 22/11/16, mecc. 2016 05197/21).

E' continuata la distribuzione di *WalkTO*, la cartina della Città che ne evidenzia e promuove la "camminabilità" come mezzo di trasporto ideale nella breve e media distanza (tempi di percorrenza, consumo di calorie, risparmio di CO_2).

PROMOZIONE MOBILITÀ CICLABILE

Il Consiglio Comunale ha approvato il 18 ottobre 2013 il "Piano della Mobilità ciclabile *(Biciplan)*". Il testo finale è il frutto del lavoro di elaborazione delle Direzioni Ambiente, Infrastrutture e Mobilità e Verde Pubblico ed Edifici Comunali e di un proficuo percorso di confronto, discussione e integrazione con le associazioni ciclo-ambientaliste, le Circoscrizioni, altri comparti dell'Amministrazione e le Commissioni Consiliari VI e II (Ambiente e Trasporti). Il Biciplan si pone l'obiettivo strategico di portare dal 3% del 2008 al 15% entro il 2020 la percentuale degli spostamenti quotidiani in bicicletta. Il Piano si sviluppa secondo due tematiche principali: la pianificazione delle infrastrutture e le politiche ed azioni per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile.

Nel corso del 2016 è proseguito il lavoro con il coordinamento del tavolo comune tra le Associazioni e i Servizi dell'Amministrazione che hanno competenze nella mobilità ciclabile: in particolare nel secondo semestre si è sviluppato anche un lavoro di elaborazione della deliberazione per l'istituzione della Consulta della mobilità ciclistica e della moderazione del traffico, con il coinvolgimento delle associazioni ciclo-ambientaliste. La Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale in data 20 dicembre.

E' proseguita la distribuzione dei diversi prodotti informativi e promozionali realizzati dall'Ufficio Biciclette nel corso delle iniziative ambientali e presso Circoscrizioni, Uffici comunali ed associazioni. In particolare il *Vademecum del ciclista urbano*, le informazioni sul parcheggio delle bici nei cortili condominiali, il pieghevole *"Complichiamo la vita ai ladri di biciclette"* e la *Mappa dei percorsi ciclabili e delle stazioni del servizio Bike Sharing [TO]Bike*.

E' continuata l'attività congiunta Città-Concessionaria per il monitoraggio della qualità del servizio finalizzata al miglioramento continuo. Nel corso del 2016, anche a fronte di una criticità strutturale nella manutenzione dell'attuale modello di bicicletta, si è studiato un nuovo modello di bicicletta arrivando alla definizione del prototipo. La situazione al 31/12/2016 si presenta con: 133 stazioni attive, 20.054 abbonamenti di durata annuale e 2.804 di breve durata. Il numero totale di singoli prelievi di biciclette è stato pari a 1.550.000 per Km complessivi stimati pari a circa 3.000.000. La CO2 non emessa è pari a Ton. 148 mentre il PM10 non emesso è pari a kg 62.

L'8 maggio si è svolta *Bimbinbici*, grande festa in bicicletta per bambini e ragazzi, organizzata in tutta Italia dalle sedi FIAB delle varie città. A Torino è promossa e organizzata da Bici & Dintorni, in collaborazione e con il patrocinio della Città. L'edizione 2016 si è svolta partendo dal Parco Commerciale Dora lungo le piste ciclabili verdi, fino a raggiungere il Parco Carrara (Pellerina) e ritorno.

Dal 16 al 22 settembre si è svolta *la Mobility Week, Settimana Europea della Mobilità sostenibile*. La Città ha aderito all'iniziativa internazionale e ha organizzato una settimana di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, con un programma articolato di attività, iniziative ed esposizioni, in collaborazione con aziende e associazioni ambientaliste e ciclistiche. Nella giornata di domenica 18 settembre è stata istituita una *Domenica Ecologica* in occasione della Mobility Week con attività di sensibilizzazione, di informazione ed espositive in via Roma.

Il 21 settembre la Città ha organizzato e coordinato il *Giretto d'Italia*, sesto campionato nazionale di ciclabilità urbana, che si configura come attività di sensibilizzazione ambientale e promozione della

mobilità ciclabile nei percorsi casa-lavoro-scuola, in collaborazione a livello nazionale con Legambiente e Euromobility, a livello locale con le associazioni ciclo-ambientaliste e Coldiretti. Sono stati allestiti e presidiati 3 punti di monitoraggio dei ciclisti con distribuzione di opuscoli informativi e le mele a km 0.

Si è consolidata la struttura e la fruizione del nuovo portale "Torino in bici" (inaugurato nel giugno 2014) con un'attività di costante aggiornamento. Il portale si presenta con diverse sezioni per rispondere alle differenti esigenze di informazione dei torinesi e dei turisti; è presente una sezione dedicata al mondo dell'associazionismo del ciclismo urbano, una riservata ai nuovi mestieri inerenti la bicicletta quali ciclofficine, trasporti, consegne, ecc., e ovviamente un'area dedicata alle news.

E' proseguita anche l'implementazione di *Bunet (Bike's Urban Network in Torino)*, mappa calcola percorsi specifica per biciclette che consente di effettuare il calcolo di un tragitto sia con la bicicletta propria che con le biciclette del Bike sharing nell' ambito del territorio di Torino e Area Metropolitana.

Nel 2016 Bunet è stato potenziato attraverso l'ottimizzazione della versione per smartphone e il perfezionamento della ricerca con i numeri civici.

Sono state realizzate azioni di promozione del sito web e del servizio di calcola percorso per biciclette Bunet con la distribuzione di cartoline informative. Nel corso del tempo gli utenti di Bunet hanno scritto all'indirizzo e-mail dedicato *info@bunet.torino.it* presentando esigenze, proposte su possibili sviluppi del portale e partecipando attivamente al lavoro di verifica, miglioramento e aggiornamento del servizio e dei dati relativi ai percorsi ciclabili.

Nel 2016 è proseguita l'attività permanente di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza attraverso l'apposita casella di posta *biciclette@comune.torino.it.*

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di prestito gratuito di biciclette comunali a Enti ed Associazioni che ne hanno fatto richiesta sia per lo svolgimento di iniziative ed attività ludiche sia per metterle a disposizione dei propri addetti in alternativa all'uso dell'automobile. Nel complesso hanno fatto richiesta 5 tra enti e associazioni, per 5 prestiti e un totale di 33 biciclette prestate.

In attuazione del Protocollo d'intesa APE, nel mese di luglio 2016 è terminato il monitoraggio sugli acquisti dell'anno 2015 dell'Amministrazione sulle diverse tipologie di prodotti con i previsti criteri ecologici: la Città ha conseguito la performance del 70% pari a circa 56 milioni di euro su una spesa assoggettabile di circa 80 milioni di euro.

Il 14 aprile 2016 si è svolta la giornata di formazione organizzata dall'Area Ambiente e Servizio Formazione della Città di Torino, in collaborazione con Città Metropolitana ed ARPA Piemonte, su *"Obbligo degli Appalti Verdi alla luce della nuova normativa"*.

IGIENE AMBIENTALE

Le principali attività gestite nel corso dell'anno 2016 sono di seguito sinteticamente descritte:

- Gestione del Contratto di Servizio Amiat: negoziazione, redazione e successivo controllo del Piano di Lavoro annuale
- Monitoraggi prestazioni Amiat coordinati direttamente dagli uffici ed effettuati dalla Società Cooperativa Sociale Eta Beta come da affidamento a seguito di gara e finanziato con fondi trasferiti da Amiat, secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio in essere tra la Città e Amiat, oltre alla verifica, effettuata direttamene dagli uffici, dei servizi resi; ove necessario, contestazione disservizi ed applicazione penali

- Autorizzazione per attivazione nuovi servizi in corso d'anno
- Verifica esposti su pulizia della Città presentati da cittadini ed Associazioni varie, anche tramite segnalazioni effettuate dagli uffici comunali preposti al rapporto con il pubblico; per tutte le segnalazioni è stato attivato il sistema gestionale definito OTRS, che colletta tutte le segnalazioni che pervengono alla casella *"ciclorifiuti@comune.torino.it",* ad esclusione di quelle in ambito di viabilità invernale, laddove vive la casella di posta in outlook *"viabilitainvernale@comune.torino.it"*
- Collaborazione con Amiat per la definizione dei contenuti di possibili campagne di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti
- Aggiornamento ed implementazione del comparto rifiuti sul sito WEB della Città
- Gestione del regolamento comunale dei rifiuti
- Bonifica di discariche abusive e rifiuti abbandonati su suolo pubblico.
- Partecipazione all'iter di aggiornamento del nuovo DDL sui rifiuti n. 217/2016 della Regione Piemonte
- Partecipazione all'aggiornamento del Piano d'Ambito A.T.O.R. relativamente alla programmazione dell'impiantistica provinciale di smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- Rapporti con la società TRM attinenti alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido in riferimento ai rifiuti conferiti da parte della Città e partecipazione al Comitato Locale di Controllo;.
- Gestione e monitoraggio del contratto di viabilità invernale
- Inizio dell'approfondimento e della scrittura delle procedure operative del sistema Qualità segnalazioni e monitoraggi), che sarà certificato sul Servizio nel corso del 2017

Nell' anno 2016, si è affinata la fase controlli e di verifica puntuale dell'attività dell'Azienda. Tale attività è stata svolta in parte dall'Area Ambiente, per le parti operative e tecniche, e in parte dalla Direzione Partecipazioni Comunali, per quanto concerne l'aspetto societario e finanziario, nonché (come previsto da contratto di servizio AMIAT) da una Cooperativa Sociale appositamente incaricata.

In considerazione del fatto che Amiat elaborerà il dato finale della percentuale di RD 2016 soltanto a fine marzo pv, non si è in grado, al momento, di comunicare un dato coerente, in quanto, oltre alle raccolte gestite direttamente dall'Azienda devono essere conteggiati tutti i dati che i cosiddetti "terzi" comunicheranno proprio entro fine marzo.

Nell'ottica dell'estensione progressiva dell'RD, è stata pianificata la sua estensione al quartiere San Salvario, a partire dall'autunno 2017, con inserimento del relativo extra costo all'interno dell'elaborazione del Piano di Lavoro per l'anno 2017. Parallelamente, sono state attivate alcune iniziative sperimentali volte a migliorare anche la consapevolezza dell'RD, quali la sperimentazione al mercato di Porta Palazzo di una raccolta capillare con trespolo presso i banchi della frazione organica durante l'attività di vendita e la previsione di un utilizzo di cassette riutilizzabili e riciclabili.

Inoltre, è stato siglato un protocollo di intesa con una rete di operatori dell'usato (Rete O.N.U.), al fine di ottenere i risultati della sperimentazione tramite una elaborazione scientifica di risparmio in termini di riduzione di risorse e materie prime che sarebbero altrimenti necessarie per lo smaltimento dei beni che sono e saranno via via riutilizzati.

AMIAT SpA ha garantito nel corso dell'anno un'accettabile decoro del suolo pur in una situazione di criticità per quanto concerne la disponibilità di fondi da parte della Città che, inevitabilmente, si ripercuote sugli standard di servizio di Amiat, criticità sicuramente enfatizzate da un crescente utilizzo " improprio" del territorio sotto il profilo dell' igiene ambientale (abbandoni rifiuti in aumento, atti di vandalismo sulle strutture aziendali in crescita, …ecc.) e dal fenomeno di occupazione di aree pubbliche come dimora per famiglie di varie etnie dell'est Europa. Quest'ultimo fenomeno, tra l'altro, sta sempre più contribuendo alla diminuzione di risorse finanziarie ed operative da destinare agli ordinari servizi.Non ultimo, a seguito degli eventi alluvionali di fine anno, si è dovuto ricorrere urgentemente all'attivazione di operazioni di rimozione del limo dalle sponde fluviali del Po e della Dora, con importante impegno economico ed operativo.

Nell'ambito del Contratto di Servizi stipulato con la stessa AMIAT è poi proseguita l'azione di verifica del servizio erogato alla Città in termini di "qualità erogata", sia disponendo numerosi e costanti sopralluoghi e controlli tramite proprio personale dedicato, nonché coordinando l'operato della vigilanza ambientale svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie – GEV. Così come negli anni scorsi, si è prestata particolare attenzione anche all'abbandono dei rifiuti in suolo pubblico e privato inviando ai trasgressori identificati solleciti finalizzati alla rimozione di quanto abbandonato ed al ripristino dei siti interessati: a questo proposito è stato richiesto dagli uffici di inserire alcuni adempimenti di proprio interesse all'interno di provvedimenti ordinatori in capo ad altri Servizi. Si precisa, in merito a quanto sopra, che gli interventi di vigilanza ambientale avvengono su richiesta degli Organi a cui è demandato tale compito: Procura della Repubblica, ARPA, Provincia, NOE dei Carabinieri, Guardia di Finanza, etc. Altresì, nell'ambito della collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie – GEV e con le loro segnalazioni, gli uffici hanno spesso raggiunto l'obiettivo della rimozione rifiuti ed il ripristino dello stato originario dei luoghi senza ricorrere a provvedimenti ordinatori.

Inoltre, in seguito ad esposti e segnalazioni giunti da privati e/o da Associazioni ed Organi di Vigilanza, è stato richiesto, nei casi in cui i trasgressori siano rimasti ignoti, l'intervento del gestore del servizio AMIAT al fine della rimozione dei rifiuti abbandonati e la bonifica delle discariche abusive in suolo pubblico, con la consueta particolare attenzione agli abbandoni su area pubblica di materiali contenente amianto. A tal proposito bisogna segnalare che, a seguito di un atteggiamento assi più prudenziale a cura dell'ASL, alcune rimozioni di rifiuti frammisti ad amianto sono diventate complessivamente rimozioni di amianto, con l'aggravio di procedura operativa e conseguenti costi. Nello specifico, l'ASL ha chiesto di attivare operazioni di scotico del terreno e cantierizzazione proprie di una vera a propria bonifica.

Nell'anno 2016 sono stati disposti 85 interventi tra derattizzazioni, deblattizzazioni e rimozioni di favi di vespe e calabroni su aree pubbliche, realizzati sempre da AMIAT.

Per la stagione invernale sono stati confermati i quattro livelli di intervento in funzione della quantità di neve depositata al suolo.

Sul fronte della comunicazione ai cittadini, nel corso del 2016 sono stati costantemente aggiornati i contenuti delle pagine web di riferimento del sito direzionale.

Progetto Almanac: Reliable Smart Secure Internet Of Things For Smart Cities – FPT7 (Seventh Framework Programme)

Il progetto europeo Almanac, di cui il Comune di Torino, al pari di Telecom Italia e del Centro di Ricerca "Istituto Superiore Mario Boella (ISMB)", con il ruolo di coordinatore, sono protagonisti, è terminato ad agosto 2016. Il progetto è riuscito nell'intento iniziale, ovvero nella creazione di una piattaforma tecnologica che permetta una miglior interazione tra utenti e PA, da un lato, e tra PA e

service providers, dall'altro, con focus sulla gestione dei rifiuti e, nello specifico, sul particolare sistema di raccolta di rifiuti urbani tramite isole ecologiche interrate. Grazie all'*upgrade* tecnologico delle due isole ecologiche interrate presenti in via Porta Palatina e via Conte Verde è stato possibile monitorare i comportamenti delle famigli campione e ci si è posti nell'ottica di promuovere comportamenti che, qualora utilizzati per il futuro, potrebbero incidere virtuosamente nella gestione del ciclo dei rifiuti, fino a rendere disponibili sotto forma di *open data* pubblici informazioni varie sulla di vivibilità della città.

Progetto URBAN WINS: Urban metabolism accounts for building Waste managemente Innovative Networks and Strategies(Horizon 2020 – Proj n. 690047)

La Città, subentrando nel ruolo inizialmente previsto in capo alla Municipalità di Matera, è diventata partner istituzionale, sotto forma di Città Pilota, del progetto in oggetto. Il partenariato è ampiamente composito e annovera ben 27 partner, tra municipalità, istituti universitati e di ricerca. La compagine italiana è capitanata dalla Città di Cremona, con il ruolo di capofila del progetto, cui seguono la Città Metropolitana di Roma (che coordina la partecipazione dei Comuni di Albano Laziale e Pomezia), lo IUAV (la facoltà di architettura dell'Università di Venezia), Ecosistemi (società di consulenza) ed ISTAT. Il progetto che è iniziato a giugno 2016 e terminerà il suo percorso a maggio 2019, mira a predisporre, tramite lo studio e le analisi condotte da 8 città pilota (Torino, Cremona, Pomezia, Albano L.le, Leira – Portogallo - , Manresa e Sabadell – area metropolitana di Barcellona – e Bucarest) un modello di metabolismo urbano da utilizzare all'interno della pianificazione strategica delle Città, nell'ottica dell'eco-efficienza del sistema, prioritariamente, di gestione integrata dei rifiuti. Alla Città è richiesto di organizzare agorà virtuali e reali, promuovere la discussione all'interno delle stesse, scegliere i rappresentanti, condividerne i risultati con gli altri partner in occasione di incontri presso l'Unione Europea e partecipare a tutte le attività del progetto. Sono e saranno coinvolti il Direttore della direzione Ambiente e 3 colleghi.

ESPOSTI AMIANTO

L'Ufficio riceve segnalazioni da privati cittadini ed Enti circa la presenza di manufatti contenenti amianto con richiesta di verifica dello stato conservativo e della pericolosità degli stessi. L'attività dell'Ufficio è amministrativa riferendosi all'Arpa Piemonte o al Dipartimento Integrato della Prevenzione ASL quali supporti tecnici per i rispettivi ambiti di competenza: i procedimenti intrapresi sono pertanto vincolati agli esiti delle valutazioni degli Organi di Vigilanza sopra citati.

Nell'attività istruttoria amministrativa l'Ufficio deve rapportarsi con il Corpo di Polizia Municipale per l'accertamento della titolarità dei manufatti, comunicare l'avvio del procedimento L. 241/90 e s.m.i. ai proprietari e ai responsabili delle attività svolte negli edifici, adottare ordinanze di bonifica o di mantenimento dei piani di custodia, controllo e manutenzione ai sensi D.M. 6/9/94, adottare provvedimenti di proroga dei termini prescritti con ordinanza, diffide per l'ottemperanza alle ordinanze adottate.

L'Ufficio intrattiene rapporti continui con gli Organi di Vigilanza citati, con riferimento alla trasmissione della documentazione attinente i singoli procedimenti per le rispettive valutazioni, nonché propulsivi alla conclusione dei procedimenti.

Le conclusioni dei procedimenti sono inoltre rese note agli esponenti.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 40-5094 del 18/12/12 è stata introdotta una variazione procedimentale per quanto attiene le sole coperture in cemento-amianto (che rappresentano la maggioranza dei manufatti oggetto di procedimento). Per tali manufatti è previsto il coinvolgimento di entrambi gli Organi di Vigilanza ai fini della valutazione integrata del rischio di esposizione. Il

protocollo operativo stabilito in più fasi (determinazione indice di degrado Arpa e richiesta indice rischio di esposizione all'Asl; comunicazione dell'indice di esposizione determinato dall'Asl all'Arpa; comunicazione degli esiti della valutazione integrata all'Amministrazione Comunale da parte di Arpa) conferma quanto già evidenziato nella relzione 2016 circa un rallentamento dell'iter.

Nel corso del 2016 sono stati gestiti 73 esposti , e le ordinanze adottate ammontano a 32 proseguendo nel frattempo l'attività di sollecito periodico agli Organi di Vigilanza dei procedimenti pregressi non ancora conclusi.

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

Il servizio – affidato ad interim al Dirigente d'Area - è suddiviso in due ambiti di attività cui fanno capo due posizioni organizzative

AMBITO 1 – IMPATTO DA AGENTI FISICI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Inquinamento Acustico

Nel corso dell'anno 2016 la Città di Torino ha proseguito l'attività con A.R.P.A. con attività che hanno riguardato in particolare:

indagini, studi, monitoraggi acustici;

la gestione del sistema di monitoraggio acustico della Città - sito web di riferimento: http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/monitoraggio-acustico e l'installazione di 7 fonometri a basso costo integrati nella piattaforma SmartDataPlatform, principalmente nell'area di San Salvario;

verifiche in opera dei requisiti acustici dei nuovi edifici, anche relativamente all'isolamento acustico di facciata, anche a tutela dei nuovi ambienti abitativi dal rumore stradale.

Per l'attività di prevenzione e repressione dell'inquinamento acustico sono stati effettuati, in collaborazione con il Dipartimento ARPA Piemonte e il Corpo di Polizia Municipale, 73 controlli con misure fonometriche e 26 avvii di procedimento per gestione esposti.

Le ordinanze emesse nell'anno 2016 sono state 31, comprensive delle attività di controllo su esposto e a campione su i requisiti acustici degli edifici.

Le autorizzazioni in deroga ai limiti di emissioni sonore, prefissati dalla Legge 447/1995 rilasciate per le attività di cantieri e manifestazioni su area pubblica sono state 397.

I pareri di conformità al Regolamento per la Tutela dall'inquinamento acustico, provvedimenti edilizi ed autorizzativi sono stati 466.

Inquinamento da Campi Elettromagnetici

La gestione della tematica inquinamento da campi elettromagnetici viene effettuata in collaborazione con i Dipartimenti ARPA Piemonte di Torino e di Ivrea. In seguito agli esposti e a richieste da parte di privati cittadini e associazioni, per l'anno 2016, i suddetti dipartimenti su richiesta del Servizio hanno effettuato 23 controlli.

È stata inoltre effettuata in collaborazione con ARPA una campagna straordinaria di verifiche, i cui risultati sono stati pubblicati sul sito web della Città.

La Città ha proseguito a rendere noto il numero e l'ubicazione delle parabole in funzione presso in teleporto di via Centallo , nonché i valori massimi giornalieri della potenza espressa da ogni parabola acquisiti mediante monitoraggio in continuo reso disponibile all'Amministrazione Comunale e ad ARPA. I dati sono pubblicati nella sezione Informambiente.

Valutazioni Impatto Ambientale – Valutazioni Ambientali Strategiche

La Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti e stabilisce i criteri per rendere coerente l'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale, dispone: all'art. 6 (*Autorità competenti*), che i comuni sono Autorità competente, per i progetti di cui all'allegato B3 alla medesima L.R. 40/98; all'art. 7 (*Organo tecnico presso l'autorità competente*), che è istituito l'Organo tecnico presso l'autorità competente con i compiti di: ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;

Nell'anno 2016 gli Uffici non hanno istruito procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA.

Per ciò che riguarda la Valutazione Ambientale Strategica intesa come "La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", introdotta nel diritto della Comunità europea , con l'emanazione della direttiva 2001/42/CE, del 27 giugno 2001, del Parlamento Europeo l'ufficio di riferimento ha predisposto n. 6 provvedimenti di verifica di assoggettabilità o Valutazione ambientale strategica e contestuale Verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica; in particolare sono state concluse le procedure relative a:

- Variante n. 301 "Aree Agricole";
- Variante n. 311 "Romania";
- PEC "TNE Mirafiori Area A"

AMBITO 2 – BONIFICHE DEL SUOLO – INQUINAMENTO IDRICO

Bonifiche del suolo

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività istituzionale di gestione dei procedimenti di bonifica in qualità di responsabili di procedimento, sia sui siti in bonifica preesistenti sia sui nuovi aperti nell'anno. Tale attività comprende l'istruttoria tecnica dei progetti presentati, la gestione delle conferenze dei servizi, l'intrattenimento di stretti rapporti di collaborazione con altri Enti aventi competenza ambientale, in particolare ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino ed ASL, nonché attività di sopralluogo in campo. In generale, la progettazione di un intervento di bonifica si articola, a norma di legge, in almeno 3 fasi principali (piano di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica e progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente) e per ciascuna di essa occorre sia l'istruttoria tecnica che la conferenza dei servizi e le altre attività descritte sopra.

Esistono, inoltre, procedure semplificate per bonifiche di siti di ridotte dimensioni, per distributori di carburanti e per alcune specifiche tipologie di interventi.

E' proseguita la gestione dei 25 procedimenti delle Basse di Stura che si sono affiancati ai procedimenti ordinari dopo il declassamento del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) delle Basse di Stura a sito di competenza comunale avvenuto nel 2013.

E' proseguita l'attività di emissione pareri all'Area Edilizia e al S.U.A.P., ai sensi dell'art. 28 delle norme del Piano Regolatore, al fine di effettuare la valutazione preliminare della qualità ambientale del suolo relativamente a siti in trasformazione edilizia e/o urbanistica.

Sono stati emessi, inoltre, i pareri ambientali relativi ai punti vendita carburanti richiesti dal S.U.A.P. e dal Servizio Arredo Urbano, nonché altri pareri in tema di bonifiche all'Area Patrimonio e al Servizio Gestione Verde.

In estrema sintesi, nel 2016 i nuovi procedimenti di bonifica aperti sono stati 14, per un totale storico cumulato di circa 265 procedimenti di bonifica con interventi realizzati o in corso di realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati, comprensivi dei siti derivanti dall'ex S.I.N. Basse di Stura.

Nel corso del 2016 è stata svolta attività tecnico-amministrativa per un totale di 53 determinazioni dirigenziali che hanno riguardato 37 dei siti attivi, oltre alla corrispondenza a corredo (richieste di pareri, pareri, convocazioni, solleciti, chiarimenti, ...) e sono state svolte 26 conferenze dei servizi e 9 tavoli tecnici.

Infine, è stata svolta attività istruttoria ai sensi dell'art. 28 delle norme tecniche del PRG con emissione dei relativi pareri per oltre 70 siti oggetto di interventi edilizi, mentre i pareri relativi ai punti vendita carburanti ammontano a circa 20. Altri 13 pareri sono stati rilasciati ad altri Servizi comunali in tema di bonifiche.

A seguito dell'entrata in vigore dei "Nuovi criteri e indicazioni per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 41 e 41 bis, Legge 98/2013", approvati con la deliberazione di Giunta Comunale 2015/03815 dell'1/09/2015, non vi sono più competenze dirette del Comune sulla verifica della destinazione dei materiali da scavo degli interventi edilizi. Le istruttorie in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo riguardano, allo stato attuale, soprattutto gli interventi di bonifica e sono svolte, pertanto, in seno ai procedimenti di bonifica: rimane la competenza residua sulle modifiche ai piani di gestione delle terre e rocce da scavo, in numero limitato, che non richiede istruttorie complesse.

In merito alle Opere Pubbliche progettate e realizzate dalla Città di Torino, è comunque previsto il supporto tecnico ai Servizi incaricati della progettazione e direzione lavori di tali opere; il supporto tecnico consiste nella consulenza per opere di minore entità, mentre per opere che prevedono la produzione di importanti volumetrie di materiale di scavo vede la partecipazione attiva del personale dell' Ambito 2 nelle varie fasi di progettazione con l'eventuale redazione del "Piano di gestione delle terre e rocce da scavo" e la direzione operativa in fase di esecuzione, al fine svolgere i dovuti controlli e quindi prevenire problematiche di natura ambientale e legale ai soggetti coinvolti nell'intervento.

Supporto specialistico in tema di bonifiche ambientali su aree sottoposte a V.A.S. o su aree in cessione o acquisizione da parte della Città è stato assicurato all'Ambito 1 del Servizio e alle Direzioni Territorio e Ambiente.

Inquinamento Idrico

L'ufficio preposto a tale tematica nel 2016 ha rilasciato 30 autorizzazioni allo scarico di reflui domestici non in pubblica fognatura; e' stata inoltre svolta attività per la verifica della permanenza dei requisiti per il rinnovo delle autorizzazioni in scadenza ed è proseguita l'attività di verifica degli scarichi civili non allacciati, attraverso sopralluoghi e richieste di documentazione tecnica.

Nel corso del 2016 è stato rilasciato un parere a Città Metropolitana di Torino finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque tecnologiche provenienti da impianti di climatizzazione con scambio termico in acque superficiali.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati approvati 4 Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne per un punto vendita carburanti, di competenza comunale, a seguito di relativa attività istruttoria (ex D. Lgs. 152/2006 e D.P.G.R. n. 1/R/2006).

SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE

TUTELA ANIMALI

Nel seguente prospetto di dettaglio sono riportati i dati relativi agli animali gestiti presso i Canili municipali nel corso dell'anno 2016.

	CANI	*GATTI*
Ingressi al Sanitario	598	495
Restituiti al proprietario	266	50
Spostamenti al Canile Rifugio	270	213
Affidamenti dal Canile Rifugio	222	176
Gatti reinseriti in colonia		103
Sanitario presenze al 31/12	71	12
Rifugio presenze al 31/12	123	47

Tabella 32: Quantità di animali gestiti presso i Canili municipali

Di seguito si riportano le attività maggiormente significative realizzate dall'Ufficio Tutela Animali:

- Avanzamento progetto *"Nuovo Canile Sanitario"*, in collaborazione con il Servizio Edifici pubblici e l'ASL Veterinaria, per la costruzione del nuovo sanitario all'interno di un'area di sgambamento del canile Rifugio, in modo da ottimizzare la gestione dei due Canili, con possibile utilizzo anche di risorse economiche derivanti da lasciti di privati cittadini, destinati ai Canili Municipali.
- Realizzazione, in collaborazione con l'ASL TO1 Veterinaria, di un *corso formativo per aspiranti volontari* che vogliono prestare la loro opera nei Canili Municipali.
- Relazione con cittadini, enti e istituzioni, per supportarli nei loro rapporti con gli animali d'affezione e per favorire l'instaurarsi di un positivo rapporto uomo/animale evitando la piaga dell'abbandono.
- Monitoraggio dei volontari operanti all'interno delle strutture dei Canili Municipali.
- Prosecuzione dell' apertura del canile il sabato, giornata di massimo afflusso.
- Partecipazione alla trasmissione *"4 zampe in TV"*, per far conoscere cani e gatti ospiti del canile Rifugio.
- Accoglimento in un solo giorno di 32 cani razza pit bull già presenti all'interno di un appartamento e conseguente predisposizione di un nuovo piano di gestione dei cani all'interno del canile rifugio.

- Sopralluoghi nei campi nomadi, con conseguente ritiro di cani cuccioli e adulti.
- Partecipazione con presenza di personale del Servizio politiche per l' Ambiente-Tutela Animali alla manifestazione *"A tutta Coda"* presso il Lingotto Fiere (ottobre 2016)
- Apertura/ chiusura bando ricerca sponsor, con ottenimento di cibo gratuito per gatti di colonia
- Apertura/chiusura di bando per *assegnazione contributi per sterilizzazione* gatti di colonia (30.000 euro)
- Attivazione progetto di *nuovo portale web* dedicato agli animali (inserimento in rete previsto inizio 2017
- Attivazione della campagna *"I botti terrorizzano gli animali"*

Si sono rinnovati i contratti per l'acquisizione dei servizi di:

- Gestione dei due canili (sanitario e rifugio)
- pensione per cani molossoidi o di indole problematica, il servizio è stato affidato al Canile Rifugio di De Maio Luciano, corso Savona 140, Moncalieri.

E' proseguita la gestione dei contratti con:

- pensione per cani e gatti, il servizio è stato affidato alla ditta C.F.A. SaS di Amparore Cristina, corso Savona 140, Moncalieri
- Ospedale Veterinario per l'effettuazione di esami specialistici e interventi chirurgici non praticabili nei canili. Il servizio è stato affidato all'Ospedale Veterinario ANUBI, via Genova 299/A, Moncalieri.
- Raccolta spoglie animali sul territorio cittadino. Il servizio è stato affidato alla ditta IN.PRO.MA, strada Cantarelli 26, Ceresole d'Alba.
- Raccolta rifiuti sanitari pericolosi provenienti dai Canili Municipali. Il servizio è stato affidato alla ditta VERCAM, vicolo Lapponia 8, Vercelli.

E' iniziata una revisione della gestione delle colonie feline (aggiornamento data base/procedure) e di raccordo con le associazioni e referenti delle colonie stesse).

INTERVENTI AMBIENTALI

Campagna per il contrasto alla diffusione delle zanzare

Anche per l'anno 2016 la Città di Torino ha approvato il progetto di lotta alla proliferazione delle zanzare sul territorio cittadino, demandandone la gestione tecnica ed amministrativa alla Regione Piemonte.

La quota parte comunale per la campagna 2016 è stata mantenuta pari a € 40.000,00 portando il budget totale, comprensivo di cofinanziamento regionale, a € 80.000,00.

Come per gli anni precedenti, la Regione Piemonte ha affidato a I.P.L.A. SpA l'attuazione delle attività di controllo, monitoraggio e disinfestazione del territorio.

Più precisamente, nel corso della stagione operativa sono stati effettuati:

- 144 interventi di monitoraggio delle popolazioni alate, per un complessivo di 1.312 esemplari catturati e determinati;

- 648 interventi di monitoraggio con ovitrappole su zanzara tigre, per complessive 53.750 uova identificate, contate e distrutte;
- 146 interventi larvicidi nelle caditoie stradali, per oltre 2.900 caditoie trattate;
- 16 interventi adulticidi in scuole e cimiteri cittadini;
- circa 1.100 m2 di focolai ordinari trattati con prodotti larvicidi;
- 50 sopralluoghi su strutture pubbliche, in seguito a segnalazioni degli uffici competenti (per la maggior parte scuole e asili)
- 16 sopralluoghi in pertinenze private, in seguito a segnalazioni dei cittadini.

Sono proseguite inoltre le attività di divulgazione e sensibilizzazione della popolazione:

- sono state riproposte e aggiornate le pagine web dedicate nel sito internet del Comune di Torino, affiancato da quello specificatamente creato da I.P.L.A. SpA (zanzare.ipla.org) e dalla relativa pagina Facebook (www.facebook.com/zanzare.ipla) ed è attivo il numero verde regionale gestito da I.P.L.A.;
- si sono svolte sei lezioni in scuole primarie e secondarie di primo grado durante i quali è stato proiettato un cortometraggio realizzato da IPLA S.p.A. dal titolo "I cacciatori di zanzare", appositamente studiato per ragazzi tra i 10 e i 13 anni, che illustra le principali caratteristiche della zanzara tigre e spiega cosa si può fare per contrastarne lo sviluppo;
- nell'ambito dell'iniziativa "La Notte dei Ricercatori", i tecnici del progetto hanno predisposto e gestito uno stand sulle attività di lotta alle zanzare e sorveglianza sanitaria sui vettori svolte da Regione e Comuni.

Infine, sono continuate le indagini e i protocolli sanitari.

Sono a tal fine stati raccolti da tre stazioni di monitoraggio campioni di zanzare da sottoporre ad analisi virologica per determinare l'eventuale presenza di virus trasmissibili. Nessuna zanzara del torinese è risultata infetta, contrariamente a quanto successo con un pool proveniente dalla provincia di Alessandria, risultato infetto dal West Nile virus.

Nel 2016 è stato inoltre necessario attivare a Torino una decina di volte il Protocollo Operativo Regionale d'intervento contro la diffusione dei virus Chikungunya e Dengue ed altre malattie, sempre per casi di malattie contratte all'estero (due di Dengue e gli altri di Zika).

In tutti i casi sono stati svolti dei sopralluoghi laddove i paziente avevano soggiornato nel periodo viremico per valutare la situazione in termini di presenza di focolai di sviluppo larvale e di densità di alate dell'insetto vettore (*Ae. albopictus*). Quando necessario sono poi stati fatti dei trattamenti larvicidi e adulticidi precauzionali.

Al fine di rendere più rapida la risposta d'intervento del Protocollo, si è continuato a censire i siti sensibili (scuole, luoghi di aggregazione, ecc.) presenti nell'area di competenza, portando ad oltre 100 quelli fin qui individuati.

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE LL.PP. E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

Nell'anno 2016, particolare impegno ha richiesto la predisposizione del "Programma Triennale delle OO.PP." 2016-2017-2018, che enuclea le opere pubbliche di tutti i Servizi dell'Ufficio tecnico, suddivise nelle tre annualità che lo compongono; precisamente, per l'anno 2016, sono state inserite n. 71 opere per un importo di 85,7 mln. di euro. Durante il corso dell'anno sono state apportate al programma n. 33 modifiche, mediante n. 2 variazioni approvate dal Consiglio Comunale contestualmente alle variazioni di bilancio.

Il Servizio ha predisposto inoltre lo stato di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2015-2016-2017 al 31 dicembre 2015, documento che accompagna il bilancio consuntivo secondo quanto previsto dalla legge. Tale documento, partendo dal Programma Triennale approvato, aggiornato e modificato secondo quanto previsto dagli atti deliberativi di variazione e dagli emendamenti, riporta, per ogni singola opera, il percorso effettuato durante l'intero corso dell'anno, partendo dall'approvazione del progetto preliminare, passando attraverso le progettazioni definitive ed esecutive sino a concludersi con il finanziamento dell'opera.

Le fasi successive vengono analizzate e registrate seguendo gli esiti delle gare di appalto che durante il 2016, sono state 96 (tra procedure aperte e procedure negoziate) per un importo totale di 25 mln. di euro.

Attraverso lo stato avanzamento lavori predisposto dai singoli Servizi Tecnici è poi possibile esaminare quante opere hanno avuto inizio nel mese, quante sono in corso, quante sono ultimate, quante sono rimaste sospese e per quale ragione; successivamente questo viene inoltrato all'Area Sistemi Informativi per la pubblicazione nelle pagine relative ad "Amministrazione Trasparente" del sito della Città.

Secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 15/89, il Servizio ha poi provveduto all'esame delle richieste di contributo per gli edifici di culto e ad approvarne con atto deliberativo l'assegnazione. Durante l'anno 2016, attraverso n. 24 determine di liquidazione, si sono liquidati contributi per €. 616.600,00.

In base all'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e al Regolamento Comunale inerente la costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione interna, il Servizio scrivente ha liquidato, con n 3 determine, l'importo complessivo di 1 mln. di euro, previo calcolo e suddivisione dell'incentivo, al personale avente diritto.

La Città offre da sempre alla cittadinanza un'attività finalizzata alla tutela della pubblica incolumità attraverso un servizio svolto dal personale con qualifica tecnica.

Il Servizio ha pertanto organizzato e predisposto i turni dei tecnici e delle imprese che svolgono l'attività di pronto intervento durante le ore notturne dei giorni feriali e durante le giornate festive e prefestive (sabato).

Ha provveduto inoltre alla gestione delle zone di parcheggio riservato al personale tecnico in servizio presso i Servizi che hanno sede nell'edificio di piazza San Giovanni 5 e che utilizzano la

vettura privata per motivi di servizio, attraverso il controllo delle condizioni per il rilascio di nuovi permessi (gestione schede dei singoli, registrazione targhe autovetture).

L'attività della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo ha comportato il rilascio dell'agibilità tecnica di svariati locali di pubblico spettacolo e, nel corso del 2016, si è svolta attraverso n. 38 riunioni in sede, n. 38 sopralluoghi di verifica comportando il rilascio di n. 69 pareri tecnici inerenti spettacoli/locali di pubblico spettacolo.

SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

Il Sistema Sicurezza e Pronto Intervento si caratterizza in diverse attività così classificabili:

- - Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza: svolge attività atte a fornire sostegno ai Datori di lavoro in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- - Ufficio Verifiche Impianti: verifica gli esposti presentati direttamente agli uffici del Servizio dai cittadini, dalla Polizia Municipale, dall'ASLTO1 o da altri enti, verifica gli impianti gas per conto di Italgas nell'ambito di applicazione della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 40/04, verifica gli impianti dei locali commerciali segnalati dal Corpo di Polizia Municipale in collaborazione con altri Servizi ed altri Enti, collabora con il Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità nella verifica della completezza delle dichiarazioni impiantistiche di pratiche di agibilità, accertando la congruità documentale e normativa di quanto dichiarato e realizzato, eseguendo, dove necessario, dei sopralluoghi congiunti; valuta le istante indirizzate al Sindaco da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco relative alla attività di cui al punto 74 dell'Allegato III D.P.R. 151/12; partecipa all'attività di controllo interforze promossi dalla Questura e coordinati dal Corpo della Polizia Municipale per gli aspetti relativi alla sicurezza degli impianti privati.
- - Esecuzione di lavori di manutenzione urgenti, su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale.

UFFICIO COORDINAMENTO SISTEMA SICUREZZA

Attuazione D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In attuazione dell'allora D.Lgs. 626/94, la Città ha attivato nella realtà comunale un "Sistema Sicurezza" articolato nelle Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni che, oltre al mero adempimento, ha consentito un approccio ai problemi della sicurezza di tipo sistematico, organico ed evolutivo. Le attività di tale Sistema vengono coordinate dall'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza istituito presso il Servizio, che provvede, attraverso Comunicazioni di Servizio e disposizioni, a fornire ai Datori di Lavoro, titolari degli adempimenti, gli strumenti operativi di raccordo, in modo da uniformare procedure ed atti in ambito municipale.

I Servizi Prevenzione e Protezione del Comune sono attualmente 31 (compresi i consorzi) e comprendono circa 3500 addetti a vario titolo coinvolti, con i quali l'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza ha messo in atto le seguenti azioni nel corso del 2016:

- elaborazione di n. 4 Comunicazioni di Servizio ai Datori di Lavoro, Responsabili S.P.P., Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) su tematiche procedurali e organizzative;
- proseguimento del Dodicesimo Ciclo anni 2015/2016 di monitoraggio ambientale periodico degli immobili con accertata presenza di amianto negli interni e nelle coperture, che prevede la

ricognizione specifica in 123 immobili censiti in Catasto e relativo aggiornamento del "Catasto Amianto" (costituito da 622 immobili, di cui 319 scuole e di 303 edifici) sulla base delle segnalazioni pervenute dai vari Servizi Tecnici manutentivi mediante gestione di circa 130 tra lettere e mail;

- analisi dell'acqua presente presso gli impianti idrico-sanitari delle piscine comunali, dei magazzini del verde pubblico, degli spogliatoi della Polizia Municipale ed in alcuni impianti sportivi, per la ricerca del batterio legionella e sua valutazione del rischio, per complessivi n. 68 edifici utilizzati da dipendenti ed utenti;
- supporto ai vari Servizi di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) mediante partecipazione a sopralluoghi e incontri e quant'altro, concretizzatesi con circa 200 risposte fornite tra lettere/mail/telefonate ai vari soggetti di cui sopra, 20 sopralluoghi e circa 100 riunioni;
- organizzazione, anche mediante il supporto dello S.Pre.S.A.L. della ASL TO3 nell'ambito di una specifica convenzione, della Ditta Exitone mediante acquisto di servizi CONSIP e della Croce Rossa Italiana con specifica convenzione dei seguenti interventi formativi/informativi di cui 11 accreditati agli Ordini degli Architetti e Ingegneri:
  - n. 2 seminari rivolti a tutti i tecnici della Città di Torino con 200 discenti;
  - n. 8 corsi di formazione generale dei lavoratori, rivolti ai volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario per 225 discenti;
  - n. 6 corsi di formazione specifica dei lavoratori, rivolti ai volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario per 173 discenti;
  - n. 7 edizioni del Corso per la posa della segnaletica stradale rivolto ai preposti;
  - n. 5 edizioni del Corso per la posa della segnaletica stradale rivolto agli operatori;
  - n. 1 corsi per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Modulo A per 21 discenti;
  - n. 1 corsi per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Modulo C per 2 discenti;
  - n. 2 corsi per i nuovi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per 56 discenti,
  - n. 1 corso di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza già formati per 33 discenti,
  - n. 9 corsi base di Primo Soccorso per 212 discenti;
  - n. 32 corsi di aggiornamento di Primo Soccorso per 645 discenti;
  - n. 7 corsi per i nuovi Addetti all'Emergenza Incendi per 122 discenti;
  - n. 52 corsi di aggiornamento degli Addetti all'Emergenza Incendi già formati per 1087 discenti;
  - n. 43 esercitazioni antincendio degli Addetti all'Emergenza Incendi già formati per 777 discenti;
  - n. 1 corso per docenti formatori in didattica per 19 discenti;
  - n. 2 corsi per l'utilizzo del defibrillatore per 9 discenti.
- collaborazione diretta, per mezzo di funzionari del Servizio, per lo svolgimento dell'attività di formazione dei lavoratori di varie Direzioni comunali, in particolare Servizi Educativi, Circoscrizioni, Polizia Municipale, Biblioteche, Comitato Urban di Barriera, in conseguenza

agli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nel rispetto delle modalità dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 n. 221 sulla materia per 200 ore di docenza con personale interno all'Amministrazione.

- partecipazione agli incontri del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), agli incontri della Rete Cittadina dei CUG e agli incontri per la realizzazione del Forum Regionale dei CUG.

UFFICIO VERIFICHE IMPIANTI

Il Servizio ha consolidato una più adeguata ed uniforme procedura di gestione degli esposti relativa a difformità e disagi che riguardano gli impianti di stabili cittadini privati residenziali o di attività in genere. E' stata introdotta una nuova istruzione delle pratiche e l'assegnazione ai tecnici, implementando il medesimo sistema già utilizzato per l'Ufficio di Verifiche Edilizie. Tale attività ha consentito di gestire meglio le varie richieste riuscendo ad ottimizzare, in termini di tempo, le risposte date al cittadino. Il Servizio si è inoltre reso disponibile ad esercitare azione di coordinamento fra altri Servizi comunali ed altri enti nella definizione di pratiche complesse per gli aspetti correlati. La gestione degli esposti, che si esplica anche attraverso attività di front office ed accoglienza dei cittadini, ha impegnato il piccolo nucleo dei tecnici delle verifiche impiantistiche per circa il 70% del totale dell'attività complessiva dello stesso. Nel corso del 2016 sono stati presentati al Servizio circa 250 esposti da parte di privati cittadini o Enti, che hanno ingenerato 165 procedimenti e/o verifiche.

Inoltre, in applicazione a quanto disposto con Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 40/04 e s.m.i., sono stati verificati 25 impianti segnalati da Italgas, che hanno comportato l'esecuzione di circa 35 sopralluoghi. L'attività svolta nel 2016 comporterà la richiesta di erogazione del contributo di €. 100,00 ad Italgas per ciascuno dei 25 impianti gas verificati, per un totale di €.2.500,00.

Inoltre l'ufficio ha messo in atto una procedura di verifica degli impianti dei locali commerciali/ristoranti che vengono segnalati dal Corpo di Polizia Municipale per difformità impiantistiche, in collaborazione con altri servizi (Vigilanza Edilizia) ed altri enti (ASLTO1 SIEU e SIAN) e segue la messa a norma degli stessi finalizzata ad eliminare eventuali pericoli derivanti da difformità degli impianti gas ed elettrici presenti.

Nell'ambito della collaborazione con il Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità nella verifica della completezza delle dichiarazioni impiantistiche di pratiche di agibilità, l'ufficio accerta la congruità documentale e normativa di quanto dichiarato e realizzato, eseguendo, dove necessario, dei sopralluoghi congiunti.

Inoltre l'ufficio esegue la valutazione delle istante indirizzate al Sindaco da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco relative alla attività di cui al punto 74 (impianti termici) dell'Allegato III D.P.R. 151/12.

In ultimo il gruppo delle verifiche impianti partecipa all'attività di controllo interforze promossa dalla Questura e coordinata dal Corpo della Polizia Municipale per gli aspetti relativi alla sicurezza degli impianti privati in collaborazione e squadra con altri enti.

UFFICIO VERIFICHE EDILIZIE DI PRONTO INTERVENTO

L'Ufficio, su specifica segnalazione, esegue verifiche tecniche riguardo situazioni di pericolo degli stabili cittadini, con conseguente adozione di provvedimenti finalizzati alla loro messa in sicurezza.

Sono stati emessi nel corso del 2016 n. 977 provvedimenti, di cui n. 86 ordinanze sindacali, e sono state istruite n. 675 nuove pratiche.

Tale attività amministrativa ha comportato, per i tecnici, l'esecuzione di circa 2200 sopralluoghi di verifica.

Sovente a tali provvedimenti seguono contenziosi non componibili in sede amministrativa, con conseguente coinvolgimento degli uffici a sostegno dell'azione dell'Avvocatura Comunale.

I medesimi 9 tecnici garantiscono la copertura annuale del Servizio di Pronto Intervento feriale notturno, a supporto dell'operatività dei VV.UU.

Infine, nell'ambito dei procedimenti in atto, sono state portate a termine 74 procedure di accesso formale agli atti nei confronti di altrettanti cittadini aventi titolo.

Il Servizio opera in modo trasversale in casi particolarmente critici ed urgenti e, comunque, quando le tempistiche operative dei Servizi competenti non ne consentano la risoluzione in tempi brevi, o allorquando non sono in grado di intervenire per mancanza di fondi o nelle more della formalizzazione di contratti per l'esecuzione delle opere.

L'attività comprende inoltre interventi mirati a supporto delle azioni della forza pubblica in occasione di sgomberi di edifici occupati abusivamente e di cancellazione scritte ingiuriose nei confronti di cariche ed organismi istituzionali.

L'attività relativa all'anno 2016 si è concretizzata nella effettuazione di interventi principalmente su edilizia e verde pubblico, comprensivi della esecuzione dei sopralluoghi preliminari, delle relazioni tecniche per la individuazione dello stato di fatto, dell'esecuzione delle opere con ditta appaltatrice e loro contabilizzazione, con particolare riferimento ad azioni mirate a fronteggiare l'emergenza abitativa, attraverso la rifunzionalizzazione di unità abitative comunali in disuso.

I ruoli di Progettista, Direttore dei Lavori, Direttore Operativo di Cantiere, Assistente di Cantiere e Coordinatore della Sicurezza del Cantiere vengono svolti interamente da personale dell'Ufficio.

SERVIZIO ISPETTORATO TECNICO

Il Servizio svolge, principalmente, le funzioni tipiche di ispettorato di controllo sulla materia dei lavori pubblici appaltati dalla Città, unitamente ad una significativa azione di supporto alle strutture tecniche comunali, anche attraverso formazione continua, che si esplica non necessariamente con adeguati corsi ad hoc, ma attraverso apposite circolari e consulenza e supporto operativo costante, stante la continua ed incessante evoluzione normativa.

In particolare, le finalità principali si identificano nella verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall'indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell'attività di formazione ed informazione ai Servizi Tecnici sulle procedure di affidamento delle opere e sulle modalità di tenuta della contabilità, nello studio della normativa riferita allo specifico ambito dei LL.PP. e dei servizi di ingegneria, tenuto conto delle sue continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative ed adeguata modulistica, nella gestione centralizzata delle parcelle per incarichi professionali esterni.

Alle attività istituzionali del Servizio si è aggiunta nel corso dell'anno 2016 quella di coordinamento, per le Direzioni dell'Ufficio Tecnico LL.PP., relativo all'aggiornamento della mappa dei rischi per il Piano Anticorruzione della Città.

Il Servizio svolge inoltre un'attività di analisi ed aggiornamento della BDAP ex D.Lgs.229/2011 e s.m.i per quanto concerne il monitoraggio della spesa pubblica relativa alle Opere Pubbliche della Città atto a verificare, anche di concerto con il CSI, più di mille opere comunali presenti nell'applicativo informatico della banca dati del MEF. In questo ultimo anno si è anche continuato ad effettuare una capillare bonifica dei dati, con la cooperazione di tutti i Servizi Tecnici coinvolti, mediante l'eliminazione di quelle opere per le quali si erano concluse tutte le procedure di esecuzione/contabilità/collaudo e pagamenti alla data del febbraio 2012.

Nel corso dell'anno 2016 l'attività del Servizio si è sviluppata secondo le seguenti linee di azione principali:

Comunicazioni di servizio: redatte n. 7 comunicazioni, oltre le disposizioni di carattere più generale, principalmente finalizzate alla regolamentazione delle procedure interne in materia di esecuzione di LL.PP., con particolare riferimento alle modifiche legislative dovute all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, il D.Lgs.50/2016 che ha abrogato interamente il D.Lgs. 163/2006, nonché buona parte del Regolamento di attuazione DPR 207/2010, anche alla luce delle successive Linee Guida emanate da ANAC sempre relative all'argomento in oggetto.

Verifiche di contabilità ed indagini conoscitive: eseguite n. 500 verifiche di contabilità, preliminari all'inoltro dei certificati di pagamento alla Direzione Finanza, il 14% delle quali restituite ai Servizi Tecnici per correzioni e/o integrazioni, ed esperimento di un'indagine conoscitiva generale sulle contabilità non concluse di tutti i Servizi Tecnici.

Visite ispettive: durante il corso dell'anno sono state effettuate n. 8 visite ispettive mirate, finalizzate alla verifica in dettaglio degli aspetti tecnico-amministrativi dei lavori appaltati ed al controllo dell'eseguito in cantiere rispetto alle risultanze delle contabilità dei lavori, con relativi rapporti finali ai Servizi Interessati.

Attività di service: come per gli anni scorsi, il Servizio ha fornito consulenza sia telefonica, sia con rapporti diretti attraverso personale di vario ordine e grado, sia con relazioni scritte in materia di contabilizzazione di LL.PP., interpretazioni di leggi e/o regolamenti, pareri sulle procedure, chiarimenti sulle modalità di redazione e trasmissione della documentazione richiesta dall'ANAC, affidamento di incarichi professionali esterni, pre-contenziosi nell'ambito della complessa materia dei LL.PP.

Informatica: come per gli anni precedenti, è proseguita l'attività di aggiornamento periodico e sviluppo del sito "WEB" dell'Ispettorato Tecnico mediante l'inserimento delle comunicazioni di servizio, il collegamento con i siti utili ai Servizi Tecnici (ANAC, Osservatorio Regionale , ecc.). Il continuo aggiornamento della pagina consente, infatti, la possibilità a tutti gli utenti tecnici di scaricare la modulistica, sempre aggiornata, inerente le procedure del Regolamento Generale dei LL.PP. e del Codice per i Contratti Pubblici. Si è proceduto a titolo esemplificativo ad inserire inoltre tutta la modulistica relativa alle procedure negoziate di LL.PP. da svolgere attraverso la piattaforma MEPA di Consip S.P.A. E' proseguita altresì la consulenza ai Servizi Tecnici in merito all'utilizzazione del programma di contabilità meccanizzata ALICE.

Elenco prezzi: anche non rientrando specificatamente nei compiti d'ufficio la verifica di congruità dei prezzi concordati in corso d'opera, il Servizio ha continuato a fornire ai Responsabili del Procedimento adeguato supporto tecnico e le analisi dei prezzi delle opere compiute con i relativi componenti. Altre attività espletate nel corso dell'anno sono state la partecipazione ed il contributo all'aggiornamento del Prezzario Regionale edizione 2016.

Parcelle: l'ufficio, competente per quanto attiene la verifica, in fase preventiva, delle parcelle presentate dai Servizi operativi per incarichi professionali da conferirsi, ha esaminato e vistato n. 70 parcelle circa.

Provvede inoltre a fornire, laddove richiesta sia tramite internet, sia per via telefonica (n. 35 circa), consulenza per bozze di parcella. Nel contempo si è provveduto al continuo aggiornamento della banca dati centralizzata sugli incarichi professionali esterni, che trova riscontro (con pubblicazione annuale), sul sito della Trasparenza della Città.

Monitoraggio LL.PP.: è proseguita l'attività di monitoraggio dei LL.PP. eseguiti dai singoli Servizi attraverso l'applicativo "Monitor", in collaborazione con il CSI Piemonte, mirato alla tenuta di una banca dati informatizzata, sempre aggiornata dai Servizi Tecnici, sulle opere pubbliche appaltate dalla Città, con le modifiche e gli adattamenti dell'applicativo, tenuto conto delle sempre maggiori modifiche legislative in materia e delle conseguenti specifiche richieste dall'ANAC medesima. L'applicativo converte inoltre l'invio, per via telematica, delle schede di rilevazione (comunicazioni) all'Osservatorio Regionale LL.PP./ ANAC dovuto per legge.

Stanziamenti di bilancio: considerata la natura essenzialmente di controllo e di "service" delle attività del Servizio, gli stanziamenti di Bilancio utilizzati nel corso dell'anno sono relativi alla sola spesa di funzionamento, del tutto minimale, imputata sulla parte corrente del Bilancio.

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Il Servizio provvede alla manutenzione e alla realizzazione delle strutture edilizie per il Sistema Educativo Scolastico di cui il Comune di Torino è titolare o è Ente obbligato, per un totale di 320 edifici, per una superficie di circa 1 milione e 350 mila mq, con esclusione degli impianti termici e degli impianti elettrici e speciali la cui gestione rientra nell'ambito delle competenze della Società IREN Energia S.p.A.

I filoni di intervento sono:

- - Manutenzione edile ed idraulica negli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine;
- - Normalizzazione di edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi – Rilascio Certificato Prevenzione Incendi e/o Verbale di visita tecnica (D.M. 26.08.1992 – DPR 151/2011);
- - Manutenzione degli impianti idrici antincendio presenti negli edifici scolastici;
- - Adeguamento normativo degli edifici scolastici ai fini della sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i.);
- - Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto e fibre artificiali vetrose (FAV) presenti
- negli edifici scolastici (D.lgs. 277/91);
- - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali degli edifici scolastici (Delibera CIPE 32/2010);
- - Interventi di riqualificazione energetica in alcuni edifici scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- - Coordinamento e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti dal "Progetto unitario cortili scolastici", in collaborazione con il Laboratorio Città Sostenibile – Area Servizi Educativi.

Inoltre il Servizio provvede allo sviluppo razionalizzato delle strutture scolastiche, in particolare di nidi e scuole dell'infanzia, mediante l'esecuzione di interventi edilizi che consentono l'aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti o attraverso la realizzazione di nuovi edifici, con particolare attenzione agli aspetti ambientali di contenimento dell'uso di risorse energetiche non rinnovabili, alla qualità dei prodotti utilizzabili secondo i criteri progettuali della bioedilizia, al fine di favorire la tutela della salute ed il benessere degli utenti.

Le progettazioni vengono realizzate seguendo un processo denominato "Progettazione Partecipata", che consiste nel coinvolgimento diretto della Direzione Didattica alle fasi di progettazione dell'intervento, per definire le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire.

Si giunge così alla definizione di un progetto condiviso, che tiene conto delle esigenze dell'utenza, la quale viene responsabilizzata ed informata sull'iter procedurale delle opere pubbliche.

Opere completate nell'anno 2016

- Opere collaudate
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini (anno 2008 - riaffidamento)
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area est) anno 2011
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini - anno 2012
- Manutenzione straordinaria per interventi per ripristino statico in edifici scolastici
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area est) anno 2012
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 Centro (area ovest) anno 2012
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI - anno 2011
- Manutenzione straordinaria antincendio in edifici scolastici cittadini - anno 2012
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2012
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2012
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI anno 2012
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area nord circ. 5 e 6 - II STRALCIO
- Area ex INCET
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI anno 2013
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area est) anno 2013

- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 Centro (area ovest) anno 2013
- Manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti in edifici scolastici - anno 2014
- Manutenzione straordinaria SET di via Tempia
- Opere completate
- Manutenzione straordinaria scuola statale "C. NIGRA" - via Bianzè 7 - 1° lotto
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini - anno 2013
- Manutenzione straordinaria antincendio in edifici scolastici cittadini - anno 2013
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 - area nord - anno 2013
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 - area sud - anno 2013
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area ovest circ. 3, 4, 1 Centro

Per un totale impegnato di 20,26 mln. di euro.

Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2016

- Consolidamento strutturale via Madama Cristina 102
- Manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche - anno 2014
- Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici circ.ni 1-10 - anno 2014
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 5 e 6 - (Area Nord) - anno 2014
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 2,9 e 10 (Area Sud) - anno 2014
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circ. 7, 8 e Crocetta - (Area Est) - anno 2014
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circ. 3, 4 e Centro - (Area Ovest) - anno 2014
- - Manutenzione straordinaria Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto - FAV negli edifici scolastici di ogni ordine e grado - anno 2014
- Interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici via San Marino 107 – via Tolmino 30 – via Bersezio 11 – via Confalonieri 74
- Manutenzione straordinaria interventi urgenti in edifici scolastici - anno 2013
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area sud circ. 2, 9 e 10
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area est circ. 7, 8 e 1 Crocetta
- Recupero funzionale per adeguamento normativo per la sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I. - anno 2015

Per un totale impegnato di 12,29 mln. di euro.

Sono in corso di aggiudicazione le seguenti opere:

- Recupero funzionale edifici scolastici Area Nord - via Stampini - La Marchesa
- Recupero funzionale edificio scolastico di via Abeti 13
- Recupero funzionale per adeguamento normativo manufatti contenenti amianto - FAV negli edifici scolastici di ogni ordine e grado – anno 2015
- Recupero funzionale pertinenze scolastiche – anno 2015
- Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 5 e 6 - (Area Nord) - anno 2015
- Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 2,9 e 10 – (Area Sud) - anno 2015
- Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 7, 8 e - Crocetta - (Area Est) – 2015
- Recupero funzionale edifici scolastici Circoscrizioni 3, 4 e Centro - (Area Ovest) – 2015

Per un totale impegnato di 6,8 mln. di euro**.**

Progetti approvati nel corso del 2016:

- Progetti approvati con impegno della relativa spesa
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Scuola "Nigra" succ. c.so Svizzera – Risoluzione contratto d'appalto per gravi inadempienze – Riaffidamento
- M.S. Intradossi solai degli edifici scolastici del Comune di Torino - anno 2016
- M.S. Intradossi solai degli edifici scolastici del Comune di Torino (Circ.ni 1-6-7) – 2016
- M.S. Recupero funzionale per adeguamento normativo manufatti contenenti amianto-fav negli edifici scolastici cittadini - anno 2016
- M.S. Recupero funzionali pertinenze scolastiche - anno 2016
- M.S. Recupero funzionale per adeguamento normativo impianti antincendio ed impianti fognari cittadini in edifici scolastici - anno 2016
- M.S. Recupero funzionale per adeguamento normativo per la sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I. - anno 2016
- M.S. Recupero funzionale edifici scolastici circ.ni 5-6 - Area Nord - anno 2016
- M.S. Recupero funzionale edifici scolastici circ.ni 2-9-10 - Area Sud - anno 2016
- M.S. Recupero funzionale edifici scolastici circ.ni 7-8-Crocetta - Area Est - anno 2016
- M.S. Recupero funzionale edifici scolastici circ.ni 3-4-Centro - Area Ovest - anno 2016

Progetti di fattibilità tecnico economica approvati in linea tecnica:

- Completamento intervento ambientale area verde ed interventi migliorativi edificio scolastico in via Banfo/Cervino
- Manutenzione per recupero funzionale e consolidamento strutturale edificio scolastico in via Germanio 4
- Restauro facciate scuola elementare Pestalozzi di via Banfo 32

Sopralluoghi degli edifici scolastici per rilevare eventuali situazioni di vulnerabilità nelle strutture, con concomitante verifica della sicurezza antincendio, della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rispetto alle condizioni igienico-edilizie al fine di predisporre un programma, nel limite delle risorse assegnate, di interventi necessari ad assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di comfort nelle strutture scolastiche.

Data l'importanza degli interventi di manutenzione ordinaria per mantenere in efficienza gli edifici e allo scopo di valorizzare, nel migliore dei modi, le risorse a disposizione, è in fase di sperimentazione il programma Factotum, condiviso con le istituzioni scolastiche all'interno della Commissione Sicurezza ed Edilizia Scolastica della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, per la gestione delle richieste di intervento.

Il Servizio Edilizia Scolastica, nell'ambito dell'iniziativa "Art-Bonus" - D.L. 31/05/2014 n. 83 convertito con modificazioni nella Legge 29/07/2014 n. 106 – (che consente un credito d'imposta a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano), ha presentato istanza di candidatura per alcuni edifici scolastici che rientrano nell'ambito degli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici.

Nell'ambito dei provvedimenti legislativi atti a favorire l'autonomia amministrativa e organizzativa dei Dirigenti Scolastici, con deliberazione della Giunta Comunale del 13/04/1999, esecutiva dal 04/05/1999, sono state approvate le modalità e i parametri dell'assegnazione di risorse finanziarie per la gestione diretta degli interventi di minuta manutenzione negli edifici scolastici della Città. In applicazione della succitata deliberazione, il Servizio Edilizia Scolastica ogni anno provvede all'erogazione diretta dei fondi.

Aggiornamento annuale del Documento d'Identità delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado della Città, che ha come obiettivo quello di fornire indicazioni per l'utilizzo ottimale degli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche, in quanto riporta in modo estremamente sintetico i dati più significativi relativi alla capienza degli edifici scolastici ed ai singoli spazi, in applicazione alle normativi vigenti nell'ambito della prevenzione incendi e dell'edilizia scolastica.

Dal confronto annuale fra i dati contenuti nel documento d'identità e quello effettivo degli iscritti dell'anno scolastico in corso, vengono fatte emergere le situazioni di sottoutilizzo o sovrautilizzo nelle strutture scolastiche, che consentono l'individuazione delle scuole "polmone" che possono ospitare temporaneamente eventuali classi di altre strutture scolastiche, qualora particolari situazioni di emergenza lo richiedessero.

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, relativamente ai fabbricati d'interesse culturale di proprietà comunale o in uso alla Città, sedi di teatri, musei, archivi, biblioteche, gallerie espositive, chiese, complessi edilizi in fase di trasformazione, monumenti, fontane monumentali ed opere d'arte contemporanea, fulcro principale delle attività e delle iniziative svolte dalla Direzione Centrale Cultura, Educazione e Gioventù.

La competenza riguarda la manutenzione degli stabili e beni assegnati, anche di carattere monumentale, l'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, restauro e nuova costruzione, nonché l'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori, sulla base della vigente legislazione sulle Opere Pubbliche.

Tra le attività di maggior rilievo che hanno impegnato, durante l'anno 2016, il Servizio Edilizia per la Cultura, al cui dirigente competono le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, si evidenziano i lavori di nuova realizzazione dell'Energy Center nell'area industriale dismessa ex Westinghouse, in Spina 2, che ospiterà il centro di studi e ricerche applicate sulle tematiche energetiche gestito dal Politecnico di Torino. Le opere, avviate nel mese di novembre 2014 sotto la direzione del personale tecnico comunale individuato tra i Servizi Edilizia per la Cultura e Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale, facenti capo alla Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia

Pubblica, si sono concluse nel mese di giugno, per quanto attiene l'appalto principale. In parallelo gli Uffici stessi hanno redatto ed approvato il progetto delle ulteriori opere, realizzate e concluse nel mese di settembre, mentre sono attualmente in corso di ultimazione le operazioni di collaudo funzionale degli impianti ed il collaudo tecnico-amministrativo.

In seguito all'aggiudicazione della gara a procedura aperta, nel mese di aprile sono iniziati i lavori di completamento per il recupero funzionale del Mastio della Cittadella – Lotto 1 bis – sottoposti a costante controllo per la delicatezza degli interventi e degli aspetti di natura archeologica. Nel mese di febbraio, sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria di alcuni monumenti e fontane monumentali, finalizzati al restauro ed alla conservazione di parte del rilevante patrimonio artistico di proprietà della Città di Torino, con particolare riferimento alla Fontana dei Dodici Mesi nel Parco del Valentino, in relazione alle condizioni di degrado del manufatto. In seguito al completamento della procedura di gara, nel mese di dicembre sono stati avviati anche i lavori di manutenzione straordinaria di edifici d'interesse culturale, finalizzati all'adeguamento normativo ed agli interventi di conservazione, di immobili di competenza che ospitano biblioteche, archivi, teatri, etc.

Nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra la Città e l'Accademia Albertina di Belle Arti per l'attuazione di un complesso di interventi straordinari, finalizzati agli adeguamenti edili ed impiantistici dell'Accademia, nel mese di marzo, sotto la direzione lavori del personale del Servizio, sono stati avviati gli interventi inseriti nel Lotto 1 – Fase B – riguardanti gli edifici scolastici che si affacciano su Via Accademia Albertina e Via Principe Amedeo.

Nel mese di aprile sono terminati i lavori di completamento della copertura dello scavo archeologico della Galleria di Carlo Emanuele I, posta in Piazza Castello, a lato di Palazzo Madama e il sito recuperato è stato consegnato alla Fondazione Musei – Palazzo Madama.

Nel corso del 2016 inoltre si sono concluse le gare d'appalto relative ai progetti redatti nell'anno precedente. In particolare, mediante gara a procedura aperta aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono stati affidati i lavori di recupero e sistemazione della Rotonda del Talucchi, destinata al riutilizzo a scopo didattico-culturale per le attività dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, e, con aggiudicazione al massimo ribasso, previa verifica delle offerte risultate anomale, i lavori di manutenzione straordinaria di alcuni edifici d'interesse culturale, finalizzati all'adeguamento normativo ed alla conservazione dei beni.

L'attività di progettazione svolta dal Servizio Edilizia per la Cultura, durante il 2016, ha condotto alla redazione dei progetti di fattibilità tecnica e dei progetti esecutivi relativi alle opere di manutenzione finalizzati alla messa a norma, alle opere di restauro ed agli interventi di conservazione del Mausoleo della Bela Rosin e del Convento dei Frati Minori presso il complesso architettonico del Monte dei Cappuccini, oltre ai progetti di ulteriori opere per la nuova realizzazione dell'Energy Center, e del progetto di variante relativo al completamento del restauro del Mastio della Cittadella – Lotto 1 bis.

Durante l'anno 2016 è stata inoltre assicurata la costante esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ed aventi carattere di urgenza, all'interno degli edifici storici e destinati a scopi culturali, oltre ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria dell'ingente patrimonio monumentale storico e di arte contemporanea situato sul territorio comunale, nonostante la carenza di fondi specifici.

In particolare, sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel quadro del Programma Triennale degli Investimenti 2016-2017-2018, l'attività del Servizio riferita al 2016 può così essere sintetizzata:

Opere completate nell'anno 2016

- - Lavori di completamento della copertura dello scavo archeologico della Galleria di Carlo Emanuele I in Piazza Castello
- - Nuova realizzazione dell'Energy Center nell'Area ex Westinghouse in Spina 2

Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2016

- - Manutenzione straordinaria monumenti e fontane monumentali di proprietà della Città
- - Manutenzione straordinaria edifici d'interesse culturale – Adeguamento normativo e interventi di conservazione
- - Mastio della Cittadella – Interventi di completamento per il recupero funzionale – Lotto 1 bis
- - Accademia Albertina di Belle Arti di Torino – Manutenzione straordinaria e adeguamento alla prevenzione incendi – Lotto 1 – Fase B: sistemazione edifici su Via Accademia Albertina e Via Principe Amedeo

Progetti approvati nel corso del 2016

- - Nuova realizzazione dell'Energy Center nell'area ex Westinghouse in Spina 2 – Progetto ulteriori opere – Progetto esecutivo
- - Chiesa di Santa Croce – Opere di restauro deglil apparati decorativi interni – Lotto 2 – Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo
- - Manutenzione edifici d'interesse culturale – Messa a norma, opere di restauro e interventi di conservazione - Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo
- - Mastio della Cittadella – Interventi di completamento Lotto 1 bis – Progetto opere in variante – Progetto esecutivo

Le opere progettate, nel loro insieme, hanno previsto un importo totale di circa €. 2.250.000,00

SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli stabili commerciali e sulle aree mercatali della Città ed opera in stretto raccordo con la Direzione Commercio.

Fondamentalmente l'attività del Servizio si estrinseca su due tipologie di strutture e più precisamente:

- - Attività commerciali su aree pubbliche (mercati rionali);
- - Attività commerciali su strutture edilizie (mercati coperti).

La competenza riguarda la manutenzione e la gestione delle strutture assegnate, l'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, nonché l'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori sulla base della vigente legislazione sulle OO.PP.

In relazione allo stato manutentivo delle aree mercatali e dei mercati coperti, nonché in considerazione della necessità di adeguamento delle suddette strutture alla normativa igienico-sanitaria vigente e di sicurezza, sono stati eseguiti nel corso dell'anno interventi vari di

manutenzione straordinaria sulle diverse aree mercatali e sui mercati coperti che presentavano criticità.

Inoltre, nell'anno 2016, si è proceduto alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2017, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2016 – 2018, l'attività del Servizio svolta nell'anno 2016 può essere così sintetizzata:

Opere completate nell'anno 2016

- - Manutenzione ordinaria edifici per il commercio per l'anno 2015;
- - Manutenzione ordinaria aree mercatali per l'anno 2015;
- - Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 3924);
- - Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 3925);
- - Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 4006);

Per un importo totale di 0,92 milioni di Euro.

Opere iniziate e in fase di esecuzione nell'anno 2016

- - Manutenzione ordinaria edifici per il commercio per l'anno 2016;
- - Manutenzione ordinaria aree mercatali per l'anno 2016;
- - Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 4005);

Per un importo totale di 1,22 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2016

- - Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 4048) (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- - Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 4049) (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- - Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 4113);
- - Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 4114);

Per un importo totale di 1,38 milioni di Euro.

Inoltre, nell'ambito del progetto promosso con la Municipalità di Betlemme, si è proseguita la collaborazione attraverso una consulenza tecnica a distanza (sky-call) che è culminata con una missione a Betlemme nel periodo dal 28 novembre al 4 dicembre 2016, a cui ha partecipato il Vicesindaco, Guido Montanari, al fine di condividere con la Municipalità di Betlemme i risultati raggiunti, in particolare la redazione del progetto, del bando di gara per l'affidamento dei lavori e la verifica delle prime azioni concrete relative alla gestione del Gross Market (rifiuti, orari, ect.). Inoltre si è definito il programma per il completamento del progetto, che prevederà la realizzazione dei lavori e le azioni di sensibilizzazione sui temi legati al commercio, all'igiene e allo spreco delle risorse.

EDILIZIA SPORTIVA

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, nello svolgimento delle seguenti attività:

- - Progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi centralizzati e decentrati;
- - Rilascio di pareri e perizie relative all'agibilità tecnica ed alle condizioni statiche delle strutture, oltre a perizie relative al contenzioso amministrativo;
- - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, per quanto riguarda le strutture edilizie, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed, in parte, alla manutenzione degli impianti tecnologici (trattamento acqua piscine), ad eccezione degli elettrici e termici che sono istituzionalmente affidati in gestione alla Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A.;
- - Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali dei soli edifici, impianti tecnologici esclusi;
- - Adeguamento degli impianti sportivi alle normative di sicurezza vigenti, sia per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) che per l'adeguamento alle richieste dell'A.S.L., specie per quanto riguarda le piscine;
- - Controllo tecnico sulle attività delle Società Concessionarie degli impianti sportivi comunali, di intesa con la Direzione Sport, consistenti in:
- - Verifica generale dei progetti proposti dalle Società Sportive per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi comunali, al fine di controllare la loro rispondenza alle normative vigenti;
- - Controllo a campione dell'esecuzione dei lavori, per la parte edilizia, eseguiti dalle Società Concessionarie.

Nell'anno 2016, il Servizio ha proceduto inoltre alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2017, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2016 – 2018, l'attività del Servizio svolta nell'anno 2016 può essere così sintetizzata:

- Opere completate nell'anno 2016
- - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2014 Lotto 1;
- - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2014 Lotto 2;
- - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l'anno 2014;
- - Manutenzione straordinaria impianti natatori e centralizzati 2012 (c.o. 4026);
- - Parziale ricostruzione sede bocciofila "Madonna del Pilone" (c.o. 3739);
- Per un importo totale di 1,69 milioni di Euro.
- Opere iniziate e in fase di esecuzione nell'anno 2016
- - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2016/2017 Lotto1;
- - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2016/2017 Lotto2;
- - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l'anno 2016/2017;

- - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 3596);
- *- Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 3987);*
- - Manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 3912);
- - Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 3913);

Per un importo totale di 1,81 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2016

- - Manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 4033) (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 4034) (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- - Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 4160) (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- - Manutenzione straordinaria e messa a norma impianto di base Parco Ruffini (c.o. 4297) (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- - Manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 4159);
- - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 4162);
- - Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 4216);

Per un importo totale di 3,35 milioni di Euro

SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica ed il numero crescente di sfratti ha aumentato il problema dell'emergenza abitativa per la Città, pertanto il reperimento di alloggi pubblici attraverso la costruzione e la manutenzione diventa una delle attività prioritarie del Servizio per la parte di Edilizia Abitativa Pubblica.

La competenza specifica del Servizio, in tal senso, è la conservazione del patrimonio abitativo e la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia abitativa pubblica.

L'attività svolta durante il 2016 è stata principalmente la seguente:

- - studi di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento e controllo delle progettazioni di opere specialistiche (strutture, impianti tecnologici, ecc.) che, per carenza di organico, sono affidate convenzionalmente all'ATC e/o a professionisti esterni; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo di nuovi edifici o ristrutturazione e riqualificazione di fabbricati esistenti;
- - studi di fattibilità, progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo e/o certificato di regolare esecuzione di opere di manutenzione straordinaria di opere direttamente appaltate su stabili del patrimonio comunale e di edilizia abitativa pubblica;

- - gestione dei rapporti con altri Enti e Amministrazioni, quali i Vigili del Fuoco per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, Soprintendenza per l'ottenimento delle approvazioni per gli immobili tutelati e ASL per l'ottenimento dei certificati di agibilità;
- - coordinamento, supervisione ed istruttoria dei progetti e delle realizzazioni degli interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale;
- - verifiche tecniche finalizzate al rilascio dell'idoneità alloggiativa, a supporto del Servizio Stranieri e Nomadi ;
- - riprogettazione sistema informativo Patrimonio Immobiliare e sociale;
- - gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche ed in particolare dell'Osservatorio dei LL.PP.

Attività/Opere completate nell'anno 2016

Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti direttamente dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:

- Manutenzione ordinaria anno 2014;
- Manutenzione straordinaria autorimessa c.so San Maurizio, 18 bis ed manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.

Per un importo totale di Euro 121.000,00.

Attività/Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2016

Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale:

- Contratto di Quartiere Via Ghedini - Via Gallina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
- Contratto di Quartiere Via Dina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
- Manutenzione Straordinaria e Recupero alloggi di EAP di proprietà della Città' di Torino in Via Nizza 15-17;
- Intervento di riqualificazione energetica di edifici ERPS siti in Torino ambito di Via Gallina, 3 – Via Ghedini, 19. P.O.R. – FSR 2007-2013;
- Interventi di manutenzione straordinaria diffusa bonifica pavimenti di vinil amianto su stabili di E.A.P.;
- Manutenzione straordinaria diffusa Lotto 2 e manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.;
- Interventi di Manutenzione straordinaria diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza stabili di E.A.P. ed alloggi in disponibilità' abitativa della Città.

Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti direttamente dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:

- Manutenzione Straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale (anni 2014-2105);
- Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale.

Per un importo totale di 15,282 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2016

Progetti definitivi/esecutivi d'appalto:

- Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio comunale residenziale;
- Interventi di Manutenzione straordinaria diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza stabili di E.A.P. ed alloggi in disponibilità' abitativa della Città;
- Interventi da eseguire a seguito di rilevazioni effettuate nell'ambito del programma sicurezza interno unità abitative in stabili di proprietà della Città.

Per un importo totale di Euro 2.552.700,00.

EDILIZIA PER IL SOCIALE

Il Servizio è inoltre competente sotto l'aspetto tecnico, sugli immobili di carattere sociale e sanitario, direttamente gestiti dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie o in convenzione con le ASL cittadine; non ha invece competenza sugli edifici e sedi a carattere sociale che dipendono direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi curati dal Servizio sono principalmente mirati alle ristrutturazioni, alla realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio in capo alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, nonché all'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico–amministrativi e contabili connessi alla gestione della fase progettuale ed esecutiva dei lavori, secondo quanto prescritto dalla legislazione in materia.

In particolare, per quanto attiene l'ordinaria manutenzione, si evidenzia che nell'anno 2016 sono stati evasi n° 170 interventi richiesti, volti principalmente a soddisfare esigenze di mantenimento ed adeguamento delle strutture.

In aggiunta, il Servizio provvede alla manutenzione delle aree finalizzate all'emergenza freddo e dei campi nomadi.

Nello specifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale degli Investimenti, l'attività del Servizio, per la parte sociale riferita all'anno 2016, può essere così sintetizzata:

Principali attività svolte:

- - Manutenzione straordinaria delle strutture per anziani (funzione 10 servizio 3) con interventi di adeguamento, normalizzazione, mantenimento degli edifici con tale destinazione della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
- - Manutenzione straordinaria delle strutture per disabili, dei campi nomadi e dei siti di prima accoglienza (funzione 10 servizio 4), con interventi di adeguamento, normalizzazione e mantenimento;
- - Manutenzione ordinaria dei campi nomadi e dei siti per l'emergenza freddo;
- - Redazione di studi di fattibilità mirati alla risoluzione delle problematiche connesse alla popolazione nomade, anche in relazione ai protocolli di intesa sottoscritti con la Prefettura;
- - Direzione lavori dell'Energy Center, in collaborazione con il Politecnico di Torino e altri Servizi Tecnici della Città (principalmente Servizio Edilizia per la Cultura);

- - Collaborazione con altri Servizi Tecnici e non, relativamente ad attività trasversali/interdirezionali.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Piano Triennale degli Investimenti, l'attività del Servizio riferita all'anno 2016 può essere così sintetizzata:

Opere e attività completate nell'anno 2016:

- Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali;
- Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali (anno 2014);
- Manutenzione Ordinaria Campi Nomadi ed Emergenza Freddo (anno 2014);
- Manutenzione Straordinaria Strutture Residenziali e ricovero per anziani (C.O. 4046)
- Manutenzione Straordinaria superamento criticità campi nomadi (C.O. 4100)
- Manutenzione Straordinaria strutture assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (C.O. 2659)

Per un importo totale di circa Euro 1.700.000,00.

Opere e attività iniziate o in fase di esecuzione nell'anno 2016:

- Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali;
- Manutenzione Ordinaria Campi Nomadi ed Emergenza Freddo (anno 2015);
- Manutenzione Straordinaria , rimozione e bonifica materiali in fibre minerali nel fabbricato SFEP in Via Cellini, 14 (C.O. 4138);
- ex IRV, Manutenzione Straordinaria Strutture per l'Assistenza, Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona (C.O. 4045)

Per un importo totale di circa 827 mila Euro.

Progetti approvati nel corso dell'anno 2016:

- Manutenzione Ordinaria Campi Nomadi ed emergenza freddo (Anno 2016);
- Manutenzione Straordinaria Strutture per l'assistenza, beneficenza pubblica. e servizi diversi alla persona (C.O.4038);
- Manutenzione Straordinaria Strutture Residenziali e di Ricovero per Anziani (C.O. 4039);
- Manutenzione Straordinaria normalizzazione Antincendio nel fabbricato SFEP, Via Cellini,14 (C.O.4201);
- Manutenzione Straordinaria Strutture per l'assistenza, beneficenza pubblica. e servizi diversi alla persona (C.O.4047);
- Demolizione e Bonifica Amianto in Via Pio VII, 65 (C.O.4031)
- Demolizione e Bonifica Amianto in Via Osoppo, 51 (C.O.4032)
- Manutenzione Straordinaria Strutture Residenziali e di Ricovero per Anziani (C.O.4170)
- M.S. Strutture Assistenza, Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona (C.O.4171)

Per un importo totale di circa Euro 2.428 mila Euro.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI PATRIMONIO E VERDE

La Direzione Edifici Municipali Patrimonio e Verde a tutto il 31.12.2016, si è occupata di:

- Attività dirette allo studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione pubblica, monitoraggio di edifici che evidenziano particolari criticità (amianto, degrado); interventi per la logistica comunale, demolizioni e bonifiche d'amianto;
- Miglioramento della qualità ambientale urbana mediante la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e valorizzazione delle aree verdi esistenti;
- Attività dirette alla gestione delle infrastrutture connesse al verde mediante manutenzioni intensive (Giardini storici) ed estensive (Grandi Parchi);
- Per i suddetti aspetti, quindi, gli impegni dei servizi della Direzione hanno riguardato la progettazione, direzione lavori, per l'esecuzione di interventi/servizi di gestione, manutenzione;
- Attività orientate ad assicurare la mobilità dell'Ente nel suo complesso, disponendo di un parco veicolare adeguato allo scopo;
- Attività rivolte al recupero di aree cittadine/parchi ed aree verdi esistenti, oltreché a costruzione di nuove opere, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative in materia di sicurezza attiva e passiva ed a basso impatto ambientale;
- Attività orientate alla gestione del patrimonio immobiliare della Città, sia sotto il profilo tecnico che giuridico, inerenti i contratti relativi alla costituzione di diritti reale ed ai rapporti con gli altri Enti;
- Attività dirette all'ottimizzazione/valorizzazione el patrimonio immobiliare al fine di una maggiore redditività degli assets;
- Attività dirette alla formulazione di giudizi di stima relativi agli immobili oggetto dell'attività istituzionale.

L'Ufficio di Direzione si è occupato nell'anno 2016 delle seguenti attività:

Attività Tecniche inerenti la manutenzione ordinaria del Palazzo di Giustizia di Torino, del complesso "Le Nuove" (per la parte di proprietà) e di altre sedi giudiziarie;

Altre attività tecniche di supporto agli Uffici Giudiziari per il coordinamento, programmazione di interventi vari;

Proseguimento attività tecniche mirate al completamento della rifunzionalizzazione dello storico complesso carcerario "Le Nuove", quale ampliamento delle sedi degli Uffici Giudiziari (con particolare riguardo al fabbricato VI braccio).

SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

L'attività del Servizio Edifici Municipali si è incentrata sulle seguenti tematiche:

- Studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione ad uffici, centri civici, centri di incontro o di aggregazione sociale e biblioteche circoscrizionali, sedi di Polizia Municipale, stazioni dei Carabinieri e di Polizia di Stato, immobili circoscrizionali ecc.
- Pareri e perizie relative all'agibilità ed alle condizioni statiche dei fabbricati, studi di fattibilità, perizie relative al contenzioso amministrativo, progetti e lavori eseguiti da terzi in fabbricati municipali, vigilanza su piani di riqualificazione e recupero, ecc.
- Per quanto concerne la manutenzione ordinaria l'intervento è stato puntuale ed efficace, il budget previsto di 0,48 milioni di Euro IVA compresa è stato utilizzato per lavori sia di pronto intervento che di miglioria delle strutture di competenza, in armonia con le necessità dell'utenza.
- Inoltre si è provveduto ad effettuare il monitoraggio degli edifici di competenza con presenza di amianto e di quelli degradati e non utilizzati.
- In particolare, in base agli orientamenti ed alle disposizioni impartite dall'Amministrazione contenuti nel Piano Triennale degli Investimenti 2016/2018, l'attività del Servizio riferita all'anno 2016 si è incentrata sugli interventi sotto elencati:

Attività completate nell'anno 2016

- Manutenzione messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale (c.o. 3482)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3702)
- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3906)
- Manutenzione straordinaria e messa a norma Palazzo Civico (c.o. 4002)
- Manutenzione straordinaria via Revello 3 e 5 – Bonifica e demolizione edifici (c.o. 4024)
- Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4009)

Attività/opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2016

- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3700)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circ. 1-10 – Nuovo progetto con le somme recuperate dall'appalto concluso per rescissione in danno (c.o. 3576)
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 3893)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3905)
- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3907)
- Manutenzione e messa a norma Palazzo civico (c.o. 3988 e 4115)
- Restauro Murazzi Po – Interventi di sistemazione manufatti esterni (c.o. 4110)
- Manutenzione straordinaria sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4116 e 4118)
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 4117)
- Manutenzione straordinaria e bonifica amianto in edifici municipali (c.o. 4169 e 4237)

Progetti appaltati

- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3989)

- Manutenzione straordinaria via Riccardo Zandonai 24 – Bonifica e demolizione basso fabbricato (c.o. 4085)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 4029)
- Manutenzione sedi Polizia Municipale, Caserme e Commissariati (c.o. 4296)

Progetti approvati

- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 4028)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 4011)
- Recupero, riqualificazione, messa a norma e manutenzione Palazzo Civico (c.o. 4412)
- Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione fabbricati municipali circ. 1-10 (c.o. 4390)
- Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione diffusa circ. 1-10 (c.o. 4391)
- Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4432)
- Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione sedi della Polizia Municipale, Caserme e Commissariati (c.o. 4393)
- Recupero, riqualificazione funzionale e bonifica amianto in edifici municipali (c.o. 4395)
- Manutenzione straordinaria presidi antincendio (c.o. 4401)

SERVIZIO VERDE GESTIONE

Il patrimonio verde della Città di Torino è distribuito su una superficie di oltre 20 milioni di mq. Oltre 9 milioni di mq sono mantenuti dal Servizio Verde Gestione e comprendono i grandi parchi a valenza cittadina ed i giardini storici. In tal senso il Servizio svolge diverse tipologie di attività manutentive sfalci erba, pulizia, fioriture, produzioni floricole ed agricole, gestione delle fontane e degli impianti di irrigazione). Il patrimonio arboreo cittadino è costituito, invece, da 110.000 piante oltre a 160 ettari di boschi. Circa 7,5 milioni di aree verdi di quartiere (piccoli giardini, aree verdi spartitraffico e scolastiche) sono in gestione alle rispettive Circoscrizioni. Le alberate, le fontane e le fioriture di tali aree sono invece gestite comunque dal servizio centrale. Le restanti aree sono gestite in parte da soggetti terzi (es. AFC per il verde cimiteriale) per la parte orizzontale e dal Servizio Verde Gestione per la parte arborea (impianti sportivi, bocciofile, ecc..).

La gestione e la cura degli spazi verdi avviene sia in economia diretta con risorse umane interne all'Ente, mediante l'impiego dei giardinieri, a cui sono affidate aree verdi storiche o di particolare pregio e le fioriture), sia i servizi affidati in appalto ad imprese profit e cooperative sociali.

VERDE ORIZZONTALE - MANUTENZIONE ORDINARIA INTEGRATA DEI PARCHI URBANI- ISTITUTO BONAFOUS

Nel 2016 il Settore ha proseguito l'esperienza di gestione integrata dei grandi parchi, tramite un appalto biennale con clausola di inserimento di soggetti appartenenti alle fasce deboli, la contrazione delle risorse, come nel 2015, ha portato a ridurre i servizi di sfalcio erba, mantenendo inalterati i servizi di pulizia e monitoraggio. Sono proseguiti gli interventi di manutenzione presso il complesso ex Bonafous che il Servizio gestisce dal 1987 e all'interno del quale svolge, sia con

propri operatori, sia in appalto, attività di produzione florovivaistica ed attività agricole sperimentali. La conduzione del vigneto e della cantina è stata svolta dall'Università di Torino nell'ambito di una specifica convenzione.

FONTANE ED IRRIGAZIONE

L'attività di manutenzione ha riguardato principalmente le 28 fontane attive e gli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi cittadine, mentre l'attività di pulizia, sia pur con modalità diverse, ha interessato tutte le 83 fontane presenti sul territorio cittadino. La contrazione di risorse ha comportato una riduzione della prestazione come già avvenuto nel 2016.

IMMAGINE URBANA, FIORITURE E VIVAIO

Gli allestimenti ad aiuola hanno interessato una superficie di circa 2.500 mq nei mesi estivi principalmente concentrata nelle aree centrali. Le aiuole sono state realizzate e mantenute interamente dai giardinieri del servizio. La produzione di piantine è stata realizzata interamente dai giardinieri comunali nelle Serre dell'Istituto Bonafous.

GESTIONE ALBERATE

Il patrimonio arboreo della Città di Torino comprende oltre 110.000 piante lungo i viali stradali ed i giardini storici, parchi e giardini ed oltre 160 ettari di aree boscate di proprietà comunale

L'attività di gestione delle alberate persegue il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e di conservare e proteggere gli alberi, in quanto patrimonio della Città. L'attività, nel dettaglio, si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi, rimozione di alberi abbattuti a seguito di nubifragi od altri eventi. Gli interventi di potatura sono effettuati sulla base di un piano di assestamento pluriennale ed di un programma di interventi annuale che identificano le priorità di azione.

E' proseguito il progetto "Dona un albero alla tua Città" che permette ai cittadini di contribuire alla messa a dimora di alberi ad alto fusto.

Si è dato inizio al progetto "1000 alberi" con il coinvolgimento dei cittadini in attività di piantumazione.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria delle alberate, sono stati eseguiti lavori di potatura di messa in sicurezza ed abbattimenti conseguenti al monitoraggio di stabilità. Nel rispetto del piano di assestamento delle potature e del programma annuale, sono stati eseguiti interventi di potatura e di rimonda viali, giardini, piazze e parchi che risultavano fuori turno.

Le attività sopradescritte di gestione delle alberate urbane sono state finanziate esclusivamente in conto capitale.

SERVIZIO VALUTAZIONI – GESTIONE AUTOMEZZI –MAGAZZINI - AUTORIMESSE

Il Servizio composto da tre aree:

- Valutazioni immobiliari/catasto/topografia
- Gestione automezzi comunali, trasporti e mobilità
- Gestione tecnica magazzini autorimesse e impianti sportivi circoscrizionali

UFFICIO VALUTAZIONI IMMOBILIARI/CATASTO/TOPOGRAFIA

Nell'anno 2016 il sono state evase 669 pratiche composte da:

Descrizione	n.	Importo
pareri e relazioni tecniche extra perizie	19	
pareri e relazioni tecniche catastali	4	
tipi di frazionamento e mappali cat. terreni	24	
accatastamenti cat. fabbricati	32	
allineamenti quote e livellette	11	
attestazioni conformità catastali /edilizie	6	
misurazioni topografiche	6	
piani particellari di esproprio con elenco ditte	1	
piani particellari di occupazione d'urgenza con elenco ditte	1	
piani particellari di occupazione temporanea con elenco ditte	1	
relazioni stato di consistenza immobili espropriati	3	
valutazioni immobili, diritti edificatori, acquisizioni/cessioni	37	100.209.365,40
valutazioni per valorizzazioni urbanistiche	2	
valutazioni incremento valore per opere abusive	43	427.511,18
valutazioni immobili per e.r.p. var.37 prg-vendita-acquisto	2	241.200,00
valutazioni per e.r.p. svinc.prezzi e riscatto dir. superf. peep	108	38.932.869,35
valutazioni indennità di esproprio ed occupazione d'urgenza	7	146.193,84
valutazioni per occupazioni temporanee	4	
valutazioni diritti di superficie	9	5.334.300,00
valutazioni indennità di occupazione	4	15.684,00
valutazioni canoni di locazione/concessioni	122	4.023.197,10
cosulenza legale c.t.p.	1	
valutazioni di servitu'	5	307.080,00
annullamenti-comunicazioni pervenute-integrazioni	80	
disegni extra perizie	2	
carteggi istruttorie-comunicazioni, richieste integrazioni, chiarimenti, ecc	135	
Totale	669	147.984.519,77

UFFICIO GESTIONE TECNICA MAGAZZINI AUTORIMESSE E IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI

La gestione del patrimonio immobiliare di competenza del Servizio comprende le attività di programmazione, progettazione, appalto, esecuzione e collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed è finalizzata alla normalizzazione, parziale e/o totale degli immobili, ivi

comprese la messa in sicurezza, l'esecuzione di opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.

La gestione viene posta in essere attraverso l'esecuzione dei lavori organizzati in Manutenzione Ordinaria e Manutenzione Straordinaria.

La prima, prevede la gestione delle pratiche tecnico-amministrative contabili in ufficio, la Direzione dei lavori ed il controllo dell'esecuzione in cantiere, per un totale di circa n. 60 interventi in 40 edifici per un costo complessivo di €. 75.000,00, circa.

La seconda, prevede la programmazione degli interventi di rilevante importanza, non eseguibili con la manutenzione Ordinaria, per questioni economiche e/o di estensione degli interventi stessi, posta in essere con la stesura dei progetti di manutenzione straordinaria relativi alle tipologie edilizie dei Magazzini e Autorimesse e degli Impianti Sportivi Circoscrizionali, oltre all'esecuzione di quanto già progettato ed appaltato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda la fase di progettazione dei lavori, nell'anno 2016, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti si è proceduto alla nuova stesura di due progetti, per un importo complessivo di euro 595.250,00 che sono:

- Manutenzione Straordinaria Magazzini ed Autorimesse, anno 2015
- Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, anno 2015.

Per quanto concerne l'esecuzione e collaudo di lavori precedentemente progettati e appaltati, nell'anno 2016 sono stati seguiti e conclusi i seguenti lavori:

- Manutenzione Straordinaria Magazzini ed Autorimesse, anno 2013;
- Manutenzione Ordinaria Magazzini autorimesse e Impianti sportivi di base, anno 2014;

e sono stati avviati, a seguito di espletamento delle procedure di appalto, i seguenti lavori:

- Manutenzione Straordinaria Magazzini ed Autorimesse, anno 2014
- Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, anno 2014.

Tra le attività di istituto svolte dal Servizio, permane il programma di pianificazione dello smaltimento e/o monitoraggio di tutto l'amianto presente negli edifici, ormai prossimo alla completa bonifica del materiale dagli edifici, ed il programma di controllo periodico dei dispositivi antincendio previsti negli immobili di competenza.

UFFICIO GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI, TRASPORTI E MOBILITÀ

GESTIONE MOBILITÀ

Il servizio si occupa di:

- Trasporti collettivi, effettuati in occasione di manifestazioni culturali, sociali, sportive, ecc., con noleggio di autobus di varia capienza, quantificabili con un impiego di autobus da 11, 15, 16, 24, 25, 35, 50, 59, 60 posti e oltre, con trasporto di 1.620 persone e per una spesa complessiva di €. 9.359,87, per un numero di servizi pari a 43, ed un numero di autobus impiegati pari a 49;
- Il servizio di Car Sharing, attuato attraverso la Società Car City Club, con l'impiego di 100 tessere trasferibili, variamente distribuite a Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni e

Servizi ed utilizzate da circa 350 dipendenti municipali, che hanno effettuato 1.817 corse, con percorrenze complessive nell'anno di 32.052 Km. e per una spesa di €. 51.426,38. Inoltre, il servizio car sharing è stato impiegato, da gennaio a maggio 2016, anche per il trasporto degli Amministratori della Città nell'assolvimento dei compiti di istituto, con un'auto Alfa Romeo Giulietta ed una Lancia Delta, riservate alla Città e utilizzate dagli autisti di rappresentanza, ad integrazione delle auto a noleggio.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il servizio si occupa di:

- Gestione di n° 6 procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti municipali, utilizzati per motivi di servizio, in attuazione dell'art. 23 (copertura assicurativa) del D.P.R. 333 del 3 agosto 1970, per un importo di €. 5.633,34. E' stato gestito inoltre, con apposito programma informatico autoprodotto, l'aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all'auto propria per motivi di servizio, di 1.155 dipendenti;
- Gestione amministrativa e contabile degli appalti carburanti: benzina, gasolio, metano e G.P.L. necessari a tutti i mezzi municipali;
- Gestione, all'interno del cortile dell'Autorimessa di via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi (n° 2 pompe per benzina e n° 1 pompa per gasolio), quale presidio di emergenza per la Città, per un costo complessivo di €. 47.629,74, per 32.557,02 litri di carburante erogati..
- Gestione delle forniture esterne dei carburanti liquidi e gassosi necessari all'autoparco per un costo complessivo di €. 509.420,42, con una percorrenza di 3.709.157,15 Km., per 376.305,17 litri di carburante erogati;
- Abilitazione alla guida dei dipendenti che utilizzano i veicoli municipali per un totale di n. 392 tra nuove autorizzazioni e rinnovi.

GESTIONE TRASPORTI

Il servizio si occupa di:

- Servizi con e senza autista per trasporti richiesti dai vari Servizi municipali; per componenti delle Commissioni comunali, dipendenti, trasporto materiali ecc.: n. 3.792 per un importo complessivo, secondo i costi di mercato equivalente, di €. 452.328,41, completamente effettuato internamente con risorse umane e mezzi di trasporto del Servizio;
- Servizi con autisti di rappresentanza per Amministratori (n. 1968 per €. 63.156,25), comprensivi di trasferte, utilizzando personale specificamente dedicato e formato. Esso ha garantito la mobilità degli Amministratori impegnati in attività istituzionali, sia in Città che in trasferte nazionali ed estere (costituisce il tradizionale supporto per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale);
- Supporto ad attività operative della Protezione Civile Municipale per aspetti logistico-operativi;
- Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive (Just The Woman I Am, Vivicittà, Tutta Dritta, Stratorino La Stampa, Turin Half Marathon, Run With Roma 2024 SBIMSport e Benessere in movimento,Rowing Regata, Turin Marathon Gran Premio La Stampa 2016, View Conference E Viewfest 2016, Trofeo Internazionale Silver Skiff –

Regata Di Canottaggio, Giornata Nazionale della Colletta Alimentare,), tramite la fornitura di servizi di trasporto con autista, per una spesa complessiva di €. 16.896,90

- Supporto alle giornate ecologiche, anche con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi (n. 4 richieste per un totale di 103 bici);
- Interventi per la manutenzione delle biciclette messe a disposizione della cittadinanza (n. 10 richieste per un totale di 46 bici);
- Interventi per la consegna di biciclette assegnate ai vari Servizi del Comune (n. 2 consegne/assegnazioni per un totale di 7 bici);
- Interventi per la manutenzione delle biciclette in dotazione ai vari Servizi del Comune (n. 3 richieste per un totale di 4 bici);

GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'AUTOPARCO MUNICIPALE

Gestione amministrativa pratiche auto presso il P.R.A. e gli Uffici della Motorizzazione Civile, Pagamento tasse di proprietà, revisioni e pedaggi autostradali dei veicoli di proprietà della Città

Gestione Assicurazione veicoli, macchine Operatrici e rimorchi municipali, per cui vige l'obbligo di assicurazione e gestione dei relativi sinistri per un importo di €. 228.361,75.

Gestione di n. 108 sinistri tra attivi, passivi, concorsuali ecc. con incasso di € 25.804,49 per sinistri attivi;

Gestione contravvenzioni al codice della strada compiute dai veicoli municipali per un totale di circa 95 verbali per 72 dei quali si è proceduto a presentare ricorso, mentre per i restanti si è provveduto alla loro trasmissione ai Servizi assegnatari dei veicoli per i provvedimenti di propria competenza, trasmissione violazioni mancato pagamento pedaggi autostradali, predisposizione di circa 57 moduli, trasmessi all'ufficio verbali del Corpo di Polizia Municipale, per la trasmissione dei dati dei Servizi assegnatari dei Veicoli di Proprietà della Città contravvenuti cui notificare i relativi verbali;

Approntamento degli atti necessari ai passaggi di proprietà o alla rottamazione di n. 48 veicoli alienati con Asta Pubblica 14/2016.

Gestione contabile delle liquidazioni con n. 198 determinazioni dirigenziali di liquidazione (con caricamento su applicativi "Tarantella" e "Approvvigionamenti" per 294 fatture e 28 note di credito), predisposizione delle Delibere di Giunta necessarie alla concessione di patrocinio da parte della Città per lo svolgimento di manifestazioni di alto valore sociale, culturale e sportivo svolto dall'ufficio Contabilità composto da n. 2 Istruttori Amministrativi;

Gestione amministrativa degli interventi svolti su veicoli in garanzia con comunicazione delle relative scadenze (Revisioni ministeriali, Tagliandi di Manutenzione, comunicazione e trasmissione campagne di richiamo ecc.).

GESTIONE RINNOVO DELL'AUTOPARCO MUNICIPALE

Il servizio si occupa di:

- Gestione del servizio di noleggio di n. 3 autovetture per il servizio di mobilità degli Amministratori della Città, per una spesa di € 25.000,56;

- Acquisto di n. 21 autovetture per il Corpo di Polizia Municipale, mediante adesione a convenzione CONSIP, per un importo complessivo di € 500.000,00, I.V.A., I.P.T., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- Acquisto di 10 motocicli per il Corpo di Polizia Municipale, mediante procedura aperta n. 2/2016, per un importo complessivo di € 138.280,00, I.V.A., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- Approntamento degli atti necessari all'acquisto di n. 14 autovetture per il Corpo di Polizia Municipale, mediante adesione a convenzione CONSIP, per un importo complessivo di € 295.184,89, I.V.A., I.P.T., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- Approntamento degli atti necessari all'acquisto di n. 12 autovetture per i Servizi Sociali della Città, mediante adesione a convenzione CONSIP, per un importo complessivo di € 100.000,00, I.V.A., I.P.T., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- Dismissione di n. 38 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà della Città di Torino, mediante Asta pubblica elettronica n. 14/2016 suddivisa in n. 39 lotti di veicoli / attrezzature da alienare ed un unico lotto indivisibile di n. 9 veicoli da rottamare, con introito di € 32.950,00 per l'alienazione dei veicoli e delle attrezzature, oltre € 2.935,50 come rimborso delle spese per la gestione dell'asta elettronica dal C.S.I. ed € 2.581,41 per spese contrattuali, per un introito totale di € 38.466,91;

GESTIONE TECNICA DELL'AUTOPARCO MUNICIPALE

Attività di officina meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni, revisioni M.C.T.C. e collaudi , dei veicoli municipali per un importo di €. 66.900,00, per interventi con officine interne di cui circa il 60 % per i veicoli del Comando della Polizia Municipale e per interventi con officine esterne per €. 390.800,00 di cui circa il 60% per i veicoli del Comando della Polizia Municipale, comprese le revisioni di legge previste dal nuovo codice della strada su n. 305 veicoli.

Attività di Controllo tecnico funzionale effettuata presso officina interna, dei veicoli giunti a fine garanzia al fine di ridurre i costi di gestione a carico della Città, di n. 37 automezzi e successivo controllo degli interventi eseguiti presso officine esterne convenzionate con Vodafone Automotive Italia e LeasePlan;

Attività di manutenzione delle attrezzature per il sollevamento carichi e delle piattaforme aeree della Città di Torino, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 4, eseguite con l'ausilio di officine esterne, per un importo di € 9.394,00 – Attività preposte a sostenere e superare le verifiche periodiche di cui al D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 11, finalizzate a verificare l'efficienza e sicurezza delle suddette attrezzature (verifiche effettuate dal 12/02/2015 al 25/09/2015 da soggetto privato abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.);

Attività di manutenzione delle macchine operatrici per il sollevamento carichi – carrelli elevatori, carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico – in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 4, e controllo periodico delle loro dotazioni, ai sensi dell'All. VI del D.Lgs. n. 81/2008, art. 3.1.2, eseguite con l'ausilio di officine esterne, per un importo di € 9.394,00 – Attività preposte a sostenere e superare le verifiche periodiche di cui al D.Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 11, finalizzate a verificare l'efficienza e sicurezza delle attrezzature dotate di braccio telescopico (verifiche effettuate in data 5/05/2014 da soggetto privato abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.);

GESTIONE AUTOMEZZI:

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. del 13/08/2012, che ha imposto misure di razionalizzazione e contenimento dei costi del parco veicoli in uso alle Pubbliche Amministrazioni, si è provveduto a dismettere n. 38 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà della Città di Torino, con Asta pubblica elettronica n. 14/2016 suddivisa in n. 39 lotti di veicoli / attrezzature da alienare ed un unico lotto indivisibile di n. 9 veicoli da rottamare;

Nell'ambito del piano di rinnovo del parco veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale della Città, finalizzato ad assicurarne una maggiore efficienza ed aderenza alle attuali esigenze di servizio mediante sostituzione dei veicoli maggiormente obsoleti, sono state acquistate n. 21 autovetture e n. 10 motocicli e sono stati approntati gli atti necessari all'acquisto di ulteriori n. 14 autovetture;

Nell'ambito del piano di rinnovo del parco veicoli in dotazione ai Servizi Sociali della Città, finalizzato ad assicurarne una maggiore efficienza mediante sostituzione dei veicoli maggiormente obsoleti, sono stati approntati gli atti necessari all'acquisto di n. 12 autovetture;

SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE

Nell'anno 2016 è proseguita la progettazione e l'esecuzione di interventi, avviati anche in anni precedenti, di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino con la ristrutturazione di parchi e giardini di quartiere. Ha assunto particolare rilevanza l'avvio dei lavori di realizzazione di sei interventi (Piazza Alimonda, giardini di Via Buscalioni, fontana di Via Catania, viale centrale di Corso Farini, via Modena n. 31e via Oropa n. 71), così come individuati dai residenti della Circoscrizione 7 nell'ambito del progetto sperimentale "Bilancio deliberativo", che ha consentito attraverso nuove modalità di partecipazione attiva dei cittadini la costruzione di decisioni condivise al fine di migliorare la fruizione delle aree verdi e conseguentemente, la qualità della vita.

Ultimati gli interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari nel territorio collinare, nell'ambito della Circoscrizione 8, è stata avviata la progettazione di nuovi interventi programmati in ambito collinare (Circoscrizioni 7 ed 8), al fine di provvedere alla sistemazione, ripristino e consolidamento strutturale di aree collinari soggette a dissesti. Sono proseguiti senza interruzioni anche i lavori di realizzazione del Parco dei Laghetti Falchera, finanziati con risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città". Terminata la progettazione dell'intervento a sostegno della mobilità ciclabile denominato "Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde" che prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile tra piazza Marmolada e piazza Robilant sono state avviate le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'opera, al fine di poter avviare i lavori nei primi mesi dell'anno 2017 e contribuire ad incrementare, anche nel quartiere San Paolo, la mobilità ciclabile. Nella medesima ottica di potenziamento dei percorsi ciclabili sono stati ultimati i lavori di realizzazione della ciclopista di Lungo Stura Lazio da Corso Giulio Cesare a Strada Settimo, nell'ambito del progetto strategico regionale della Corona Verde con realizzazione di un corridoio di collegamento ciclabile e pedonale lungo la carreggiata, quale primo intervento di riqualificazione ambientale, recupero e sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area. Con l'avvio della progettazione dell'opera "Green Belt – ciclopista Parco Dora/Pellerina/Collegno", che consiste nella realizzazione per uno sviluppo di circa 3 Km di un percorso ciclopedonale ad anello e consentirà un' ulteriore implementazione della rete dei percorsi ciclo pedonali con l'intento di integrare nel "sistema verde" aree che presentano una frammentarietà territoriale, non altrimenti raggiungibili, ma che presentano una spiccata valenza naturalistica da valorizzare; tale intervento è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014/2020). Hanno invece subito un rallentamento i lavori di realizzazione del un percorso ciclabile

di Via Anselmetti (opere a verde di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido) a seguito del ritrovamento di materiali contenenti amianto in un cantiere attiguo. Ciò ha comportato l'interruzione dei lavori, a seguito dell'attivazione da parte di ARPA delle procedure di legge a tutela della salute pubblica. Ai fini di procedere con l'attuazione e la valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio, è stata anche avviata la progettazione in linea tecnica di due nuovi lotti del Parco Sangone, a completamento di un intervento già realizzato in anni precedenti, con l'obiettivo di riqualificare ulteriori porzioni spondali del torrente Sangone, anche attraverso attività di bonifica per assicurare la piena fruibilità delle aree.

Nell'ambito del Piano AxTo – Azioni per le periferie torinesi, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato inserito nel dossier di candidatura al bando l'intervento "Parco Dora lotto Valdocco Nord sub B", unico lotto del Parco non ancora realizzato, e pertanto nell'ottica di poter completare un'opera di trasformazione strategica per la città di Torino di cui sono già stati realizzati i lotti (Michelin, Vitali, Ingest, Mortara, Valdocco), ai fini della suddetta candidatura, si è proceduto all'adeguamento normativo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo dell'opera, in precedenza approvato ma in attesa di finanziamento.

Attività svolte:

Le attività più significative che hanno avuto corso nell'anno 2016 sono state:

- Progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Servizio o in coordinamento e controllo per progetti, o parti specialistiche di essi, non eseguibili direttamente per carenza di organico;
- Esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;
- Gestione rapporti con altri Enti / Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);
- Ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, di piani di riqualificazione urbana, progetto regionali e Comunitari di recupero ambientale;
- Prosecuzione dell'attività di attuazione del progetto "TOCC – Torino Città da Coltivare" anche attraverso l'organizzazione in collaborazione con l'Associazione Culturale "Giardino Forbito" di una mostra fotografica denominata "Torino agricoltura in città. Cent'anni di orti urbani in mostra". L'iniziativa ha illustrato la storia e lo sviluppo della crescita dell'agricoltura urbana e, più in dettaglio, degli orti nella città di Torino, a partire dall'inizio del 1900 fino ai giorni nostri, ripercorrendo e documentando un periodo denso di avvenimenti che hanno inciso significativamente sulla storia di Torino e dei suoi abitanti: due guerre, il "boom" economico, l'immigrazione dall'est e dal sud dell'Italia, la crisi economica, l'immigrazione recente dai paesi extra-europei. La mostra è stata esposta al pubblico in primavera, su una struttura circolare in legno, prima al Mausoleo della Bela Rosin ed in piazza Carlo Alberto e successivamente, alla fine dell'estate al Parco del Valentino. E'inoltre proseguita l'attività di censimento di aree agricole con le Associazioni di Categoria.

In attuazione del Programma Pluriennale dei Lavori Pubblici, gli obiettivi raggiunti dal Servizio nel corso del 2016 sono stati i seguenti:

Opere eseguite o in corso di esecuzione su impegni di spesa assunti in esercizi precedenti:

- Laghetti Falchera – Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale;
- Realizzazione ciclopista Via Anselmetti – Opere compensazione ambientale termovalorizzatore;
- Manutenzione – Interventi Straordinari Circoscrizione 7 – Bilancio deliberativo,
- Manutenzione Straordinaria Aree Verdi – Sicurezza e adeguamenti;
- Manutenzione straordinaria lotto 2 – Parco Dora Spina 3;

Opere ultimate nell'esercizio 2016:

- Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Circ. 8;
- Parco Stura – Lungo Stura Lazio;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2012;
- Manutenzione straordinaria – Interventi urgenti messa in sicurezza parchi e giardini –Lotto 1;

Opere progettate e approvate nell'esercizio 2016:

- Green Belt – ciclopista Parco Dora/Pellerina/Collegno (progetto di fattibilità tecnico economica);
- Parco Sangone – lotti A e B – Mausoleo Bela Rosin / Autostrada A55 (progetto di fattibilità tecnico economica);

Interventi Straordinari Verde Pubblico (progetto di fattibilità tecnico economica e progetto esecutivo);

- Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Circ. 7- 8 (progetto di fattibilità tecnico economica e progetto esecutivo);

Progetti finanziati nell'esercizio 2016:

Interventi Straordinari Verde Pubblico;

- Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Circ. 7- 8

Opere finanziate in anni precedenti con procedure di affidamento in corso:

- Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde – completamento
- Manutenzione – Interventi Straordinari in parchi, giardini ed aree verdi

L'importo complessivo delle opere impegnato nell'anno 2016 ammonta a 1,64 milioni di Euro.

Per quanto riguarda invece la spesa corrente sono stati impegnati 2.922,00 Euro per spese di funzionamento.

AREA PATRIMONIO

UFFICIO SERVIZI TECNICI E AFFARI GENERALI

L'ufficio si occupa in prima analisi dei rapporti con il MIBAC in merito alle procedure di verifica dell'interesse culturale e di trasferimento di immobili pubblici. Nel corso del 2016 sono state

processate n. 276 comunicazioni riguardanti le pratiche dei beni immobili di proprietà della Città, di cui: 24 richieste di verifica di interesse culturale per immobili (fabbricati, interi compendi e terreni) di proprietà della Città, 20 richieste di autorizzazioni alla costituzione di diritti reali e/o alla stipulazione di contratti di natura obbligatoria e 232 comunicazioni varie. Tra le attività l'ufficio si è occupato dell'individuazione di una nuova metodologia per il controllo tecnico – amministrativo del patrimonio immobiliare tramite la presentazione, alla Direzione competente ed in collaborazione con altri Servizi della Città, di una proposta di scheda dettagliata riportante l'elenco delle attività essenziali alle consecutive operazioni di due diligence.

Ulteriore attività dell'ufficio è stato il supporto tecnico e la predisposizione delle schede tecnico patrimoniali, attraverso un lavoro trasversale tra le varie competenze dell'Area Patrimonio ed un confronto continuo con i diversi Servizi della Città, nei processi di alienazione e valorizzazione di grandi compendi immobiliari (tra i quali la Gara Pubblica n. 20/2016 per l'affidamento in concessione di valorizzazione delle ex officine Nebiolo da destinare a residenza universitaria e la Gara Pubblica n. 40/2016 per la concessione dei locali facenti parte del complesso "Murazzi del Po" e). Per quanto compete l'area conosciuta come "Murazzi" l'ufficio è stato incaricato di guidare, come per l'anno precedente, i soggetti aggiudicatari nell'espletamento delle varie attività burocratiche, sia in rapporto con i vari Servizi dell'Amministrazione che con gli altri Enti competenti al rilascio delle relative autorizzazioni e di partecipare alla complessa attività di coordinamento tra le varie lavorazioni predisposte soprattutto in riferimento alle loro possibili interferenze. In aggiunta l'ufficio si è occupato di collazionare, verificare la documentazione nonché predisporre le pagine web "comunevende", "concessionevalorizzazione" e "comuneaffitta" per la pubblicazione, sul sito della Città, di 11 procedure ad evidenza pubblica (asta per alienazione di numero 10 immobili della Città di Torino, all'alienazione dell'immobile denominato "ex Casa Panetti", avviso pubblico per la concessione di 16 immobili ad associazioni, costituzione diritto di superficie novantanovennale su area via Malta – via Lussinpiccolo, concessione locali "Murazzi del Po", concessione valorizzazione area ex Nebiolo, manifestazione interesse Noli, manifestazione interesse area via Natta, concessione Imbarchino del Valentino, concessione aree via Zanella e strada Traforo del Pino, concessione strada dei Colli); sono stati inseriti in esse tutti i documenti tecnici ed amministrativi della data room dei lotti oggetto d'asta. L'ufficio si è occupato inoltre del coordinamento delle attività di protocollazione, gestione delle risorse umane e di economato per l'Area Patrimonio, per la porzione di Facility in capo alla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti e per la quota parte afferente alle valutazioni del Servizio Valutazioni - Gestione Automezzi - Magazzini Autorimesse.

UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CONCESSIONI DI VALORIZZAZIONE

Per ciò che concerne i rapporti con gli Enti Istituzionali, attività che comprende la redazione e l'attuazione di protocolli di intesa, convenzioni, contratti e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici (quali lo Stato e le sue articolazioni periferiche, la Regione, la Città Metropolitana e gli altri Enti Locali, l'Università, il Politecnico, le Agenzie), nel corso del 2016 si è proceduto:

- nell'ambito del c.d. Federalismo Demaniale, in conseguenza dell'avvio del Programma Federalismo Demaniale 2016, nonché a seguito dell'inizio del "Progetto AxTo" (Azioni per le Periferie Torinesi) che ha visto la collaborazione tra Città di Torino e Agenzia del Demanio (Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2016 01379/030 del 23 agosto 2016) l'ufficio ha inoltrato le richieste per l'acquisizione di n. 18 alloggi di proprietà demaniale, da destinare alle risorse per l'Emergenza Abitativa, in collaborazione con l'Area

Edilizia Residenziale Pubblica. A seguito dell'acquisizione del parere positivo da parte del Demanio è stata svolta l'attività istruttoria volta all'acquisizione di parte degli alloggi. Oltre a tali immobili, l'Ufficio ha provveduto a richiedere – sempre nell'ambito del Federalismo Demaniale 2016 - alcuni sedimi residuali e contigui ad altri terreni facenti parte del precedente programma Federalismo Demaniale 2015.

- all'approvazione del trasferimento del diritto di superficie/proprietà superficiaria dell'edificio denominato Energy Center, al Politecnico di Torino: è stato approvato il trasferimento con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2016 04951/131; si è provveduto alla costituzione di un comodato gratuito in favore dell'Ateneo, nelle more della costituzione del diritto di superficie, su una porzione di area dell'Energy Center per l'installazione di un cantiere di servizio (con Deliberazione GC mecc. n. 2016 04478/131); si è provveduto alla consegna anticipata del compendio;
- allo svolgimento di una procedura pubblica volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la concessione della Colonia Marittima "Antonio Cantore" di Noli (SV), all'esito della quale sono state presentate 14 offerte;
- all'approvazione e stipula, congiuntamente alla Direzione Cultura, di nuova concessione al Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi", dell'immobile sito in piazza Bodoni, sede del Conservatorio stesso, finalizzata alla razionalizzazione della gestione della struttura e la rimodulazione degli assetti logistici/organizzativi/patrimoniali (deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2016 01975/045 del 19 aprile 2016 e disciplinare sottoscritto in data 22 giugno 2016).
- all'approvazione del comodato - avente ad oggetto il negozio di proprietà comunale sito in via Milano 2/C – a beneficio del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, allo scopo di installare attività di vendita di prodotti realizzati dai detenuti;
- all'approvazione con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. n. 2016 02652/131del Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Torino, sottoscritto dalla Sindaca e dal Rettore in data 14 novembre 2016 di regolamentazione dei rapporti patrimoniali con l'Ateneo, con particolare riguardo alla concessione degli immobili di proprietà civica utilizzati per la didattica universitaria; è inoltre stato istituito un gruppo di lavoro tra i due Enti per pervenire alla concessione dei singoli cespiti;
- alla predisposizione degli atti e delle attività finalizzate alla stipula, conseguenti alla gara n.56/2015 di assegnazione in concessione di valorizzazione della porzione del Parco Michelotti costituente l'area dell'ex giardino zoologico: tali attività hanno riguardato le verifiche del possesso dei requisiti per l'aggiudicatario; i provvedimenti di aggiudicazione definitiva; il supporto all'Avvocatura Civica a seguito del ricorso avanti alla Giurisdizione Amministrativa contro gli atti presupposti e conseguenti allo svolgimento della gara;
- all'avvio del procedimento finalizzato al rinnovo della concessione dell'immobile denominato "Ex-Cir" al Politecnico di Torino, con inoltro al Politecnico, per l'assenso, del testo di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione;
- all'avvio del procedimento finalizzato all'ampliamento e regolamentazione della concessione di parte del complesso Ex Bonafous in Chieri (TO) all'International School of Turin;

- alla formalizzazione dell'assenso, con Deliberazione della Giunta Comunale del 29 novembre 2016, mecc. n. 2016 05475/131, alla cessione del diritto di superficie – da parte del CNR – all'INRIM, delle aree di proprietà comunale di Strada delle Cacce 73,;
- alle attività di supporto al Servizio Contratti per la stipula dell'atto di trasferimento degli immobili da parte della Città Metropolitana di Torino, in adempimento alla deliberazione CC mecc. n. 2011 08033/019 del 23 gennaio 2012 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Città e la Provincia di Torino per il trasferimento delle funzioni socio-assistenziali in ambito materno infantile e disabilità;

Per ciò che concerne i Rapporti patrimoniali con le Aziende Sanitarie Locali si è proceduto al conteggio e all'accertamento delle spese ripetibili relative alle utenze dovute dalle ASL alla Città per spese di riscaldamento relative alla stagione 2014/2015 e di energia elettrica per l'anno 2015, oltre all'acqua potabile per l'anno 2015 e vari conguagli inerenti consumi relativi ad anni precedenti, per un importo complessivo di Euro 250.369,40 , di cui Euro 143.095,51 a carico dell'ASL TO1 ed Euro 107.273,89 a carico dell'ASL TO2.

In data 11 ottobre 2016, a seguito del recesso anticipato da parte dell'ASL TO2, si è proceduto alla ripresa in carico dell'immobile di via Verolengo 28 (ex Superga), assegnato all'Azienda con contratto di concessione, a titolo oneroso, in data 23 novembre 1999, per la durata di anni quaranta, affinché fosse utilizzato per la realizzazione di un Poliambulatorio.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolte numerose interlocuzioni con l'Azienda, volte a definire questioni relative al pagamento di canoni insoluti (principalmente relativi all'immobile di via Verolengo 28 e di via Valgioie 10).

SERVIZIO INVENTARIO, INFORMATIZZAZIONE PATRIMONIALE

UFFICIO INVENTARIO

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio Inventario, ha proseguito l'attività di aggiornamento e completamento dei dati relativi ai fabbricati e terreni di proprietà comunale.

E' continuata, per ciò che attiene alla documentazione catastale e a quella attestante la provenienza degli immobili, l'attività di verifica delle singole pratiche fabbricati e terreni, al fine di aggiornare e completare la documentazione ivi presente. In tale contesto, l'Ufficio ha richiesto la volturazione di decine di immobili e particelle di terreno ancora intestati in capo a soggetti terzi.

Nell'anno l'ufficio ha proseguito il trasferimento, delle informazioni di individuazione geografica delle proprietà immobiliari della Città, attualmente disponibili esclusivamente su supporti cartacei, su supporti informatici mediante la digitalizzazione, di di oltre 100 dei 489 fogli catastali in cui è suddiviso il territorio cittadino.

L'Ufficio ha inoltre svolto un servizio di consulenza rivolto ai vari Servizi della Città e a terzi per richieste di attestazioni e chiarimenti richiesti da questi ultimi in merito alle proprietà dell'Ente, alla loro corretta identificazione nonché alla consistenza dei terreni e fabbricati della Città.

E' continuata l'attività di verifica e controllo delle pratiche presentate dai professionisti esterni per l'accatastamento ed il frazionamento di beni di proprietà comunale.

Nel 2016 sono proseguite le attività di realizzazione del sistema informativo per la gestione patrimonio immobiliare, Factotu-M, mediante l'implementazione e l'attivazione del primo modulo "Gestione Inventario" e l'attivazione in test dei moduli "Spazi" e "Gestione Utenze- Energy

Management" che permetterà, oltre all'archiviazione della documentazione prettamente inventariale dei cespiti, una gestione più articolata e precisa degli edifici dal punto di vista occupazionale, manutentivo, pagamento delle utenze e, oggi di particolare rilevanza, risparmio energetico.

L'Ufficio Inventario ha inoltre effettuato la consueta attività di aggiornamento della classificazione dei beni e dei valori d'inventario iscritti nel conto del patrimonio. In particolare, così come previsto dal D. Lgs. 42/2004, per effetto della declaratoria di interesse storico culturale da parte del Ministero dei Beni Culturali, si è provveduto ad aggiornare la classificazione dei beni comunali inserendo tra i fabbricati appartenenti al demanio comunale quelli a cui è stato apposto il vincolo di interesse culturale, mentre quelli non ritenuti di interesse sono rimasti nelle categorie patrimoniali della Città.

Nell'anno l'ufficio, in adempimento all'art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha predisposto l'elenco dei fabbricati e terreni di proprietà della Città ed ha provveduto al suo inserimento nel portale informatico appositamente sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Infine nel 2016 l'ufficio inventario, in ottemperanza a quanto disposto dal DLgs n. 33 del 14/03/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza, ha predisposto l'elenco dei fabbricati di proprietà della Città, elenco che è stato successivamente pubblicato sul sito informatico della Città.

SERVIZIO DIRITTI REALI

Nel corso dell'anno 2016 il Servizio ha provveduto ad effettuare accertamenti d'entrata per operazioni immobiliari per un importo complessivo pari ad €. 22.882.280,79, oltre a €. 4.284.000 di entrate correnti accertati in conseguenza dell'estinzione dell'IPAB Buon Pastore; a fronte di detti accertamenti sono state emesse reversali d'incasso per un importo di €. 11.233.930,79 per operazioni effettuate nel 2016 e negli anni precedenti. Nel 2016 la spesa impegnata per l'acquisizione di beni immobili è stata pari ad €. 479.663,31, mentre quella liquidata si è attestata ad €. 13.816,00. Il numero di contratti stipulati è risultato invece pari a 14.

ALIENAZIONI

Per ciò che attiene le operazioni di dismissione, va innanzitutto segnalata la stipulazione a fine anno dell'atto di trasferimento della proprietà dell'area ex ISIM di c.so Francia 430 a favore della Effemme Gruppo Immobiliare S.r.l., che ha consentito alla Città di introitare la somma di euro 2.687.000,00, entrata finalizzata a garantire la copertura della spesa di pari importo da versarsi alla Fondazione Torino Musei (in luogo di parte del contributo dovuto per l'anno 2013), operazione contabilmente effettuata da altra Direzione.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre sottoscritti gli atti di trasferimento della proprietà di alcuni immobili aggiudicati in esito alle aste pubbliche nn. 88/2014 e 36/2016, oltre a quelli afferenti talune operazioni di carattere minore, che hanno consentito alla Città di incassare la cifra complessiva di €. 189.931,00.

Nel corso dell'anno è infine proseguita anche l'attività amministrativa di gestione degli immobili dei c.d. Primo e Secondo Portafoglio di cartolarizzazione immobiliare e di collaborazione con C.C.T. s.r.l., attese, in particolare, le necessità scaturenti dall'intervenuta scadenza del contratto di gestione del Servizio di Valorizzazione immobiliare stipulato con l'ATI IPI Intermediazioni s.r.l./

Yard s.r.l. nonché dei Contratti di Finanziamento sottoscritti da C.C.T. s.r.l. con Intesa Sanpaolo s.p.a. e Unicredit s.p.a.

Passando alle operazioni di alienazione avviate durante l'anno, va segnalata l'approvazione dell'alienazione del compendio immobiliare di proprietà comunale ubicato in Torino, via Valentino Carrera s.n.c. a trattativa diretta a privato verso il corrispettivo di euro 226.000,00, dopo un incanto disertato, con un acconto di euro 22.600,00.

DIRITTI DI SUPERFICIE E SERVITÙ

Per ciò che attiene alle operazioni finalizzate alla costituzione dei diritti di superficie / proprietà superficiaria su beni di proprietà comunale, si segnala, nel corso del 2016, la formalizzazione dell'atto costitutivo di tale diritto sul complesso immobiliare sito in corso Vittorio Emanuele II angolo via Borsellino (area ex Westinghouse) in favore della società Amteco & Maiora s.r.l., che ha permesso alla Città di accertare la somma di €. 19.716.500,00.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre sottoscritti vari atti di costituzione di diritti di superficie e servitù che hanno consentito alla Città di incassare la cifra complessiva di €. 209.350,00 (tra di essi si segnala la costituzione del diritto di superficie nel sottosuolo dell'area sita in p.za Arbarello angolo via Bertola in favore della società IRETI per l'ampliamento della cabina elettrica ivi esistente).

ACQUISIZIONI

Tra le operazioni di acquisto formalizzate nel corso del 2016 va innanzitutto annoverata l'acquisizione non onerosa dell'immobile denominato "Palazzo Madama", pervenuto alla Città con atto in data 30 novembre 2016, stipulato in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs 85/2010, c.d. Federalismo Culturale e dell'accordo di Valorizzazione sottoscritto nel luglio 2015 tra il MIBAC- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Torino.

Tra gli acquisti immobiliari perfezionati nel corso del 2016 va altresì annoverata l'acquisizione degli immobili appartenuti all'I.P.A.B. Istituto Buon Pastore, disciolta ai sensi di legge con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 34-4401 del 19 dicembre 2016 e della quale la Città ha preso atto con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n . 2016 06786/131 del 28 dicembre 2016. A seguito di tale scioglimento sono pervenuti alla Città: il compendio immobiliare ricompreso nell'isolato ubicato in maggior corpo tra il corso Principe Eugenio 26, la via Moris ed il corso Regina Margherita 153, il compendio immobiliare ubicato in via Santa Chiara 56, 58-58D ed una porzione della palazzina sita in via Monte di Pietà 8, angolo via Pietro Micca, del valore complessivo di oltre 19.450.000 €., oltre alla somma di €. 4.284.000,00 tra conti e titoli intestati all'I.P.A.B. disciolta.

PERMUTE

L'unico atto di permuta sottoscritto nel corso del 2016 ha riguardato le aree di proprietà comunale site in corso Sebastopoli 223-225, fisicamente annesse alla proprietà immobiliare della società Centrale del latte S.p.A., a fronte della cessione, da parte della stessa, di alcuni sedimi limitrofi adibiti dalla Città a verde pubblico e pista ciclabile, operazione che si è chiusa contabilmente con conguaglio in favore della Città per l'importo di €. 10.000,00.

Con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2016 01590/131 del 20 aprile 2016 è stata, inoltre, approvata la formalizzazione dell'operazione di permuta immobiliare tra la Città e la società FCA Partecipazioni finalizzata a consentire alla Civica Amministrazione di acquisire l'intera proprietà del compendio sportivo ubicato in via Massari 114, di cui la Città è già in parte titolare (la restante pare essendo per l'appunto della predetta FCA Partecipazioni S.p.A.), oltre ad alcuni ulteriori beni d'interesse comunale. A fronte di tale acquisizione la Città cederà alla predetta società la porzione del compendio sportivo limitrofo all'Istituto Ferrante Aporti, pervenuto alla stessa nel dicembre 2015 a seguito del c.d. Federalismo Demaniale. Il consolidamento dell'intera proprietà in capo all'Amministrazione del complesso sportivo di via Massari, in particolare, permetterà di assicurare l'ottimale gestione del medesimo, all'attualità pregiudicata dalla frammentazione proprietaria, oltre che di risolvere un'annosa vicenda che si trascina da quasi 40 anni.

ULTERIORI OPERAZIONI

Passando alle operazioni non perfettamente riconducibili alla casistica summenzionata concluse nel corso del 2016, occorre annoverare:

- il conferimento (in luogo del contributo dovuto per l'anno 2013) alla Fondazione Torino Musei, del palazzo, denominato "Casa Panetti", sito in via Corte d'Appello 14, già adibito a sede di uffici comunali;
- il conferimento a titolo di concessione – sino al 31.12.2025 - alla Fondazione Polo del Novecento dei due fabbricati juvarriani di proprietà della Città, costituenti i cosiddetti Quartieri Militari di San Celso e San Daniele, siti in via del Carmine nn. 13 e 14, all'angolo con corso Valdocco;
- l'approvazione della deliberazione di assenso alla formalizzazione della sub concessione dalla Virtual Reality & Multi Media Park s.p.a. alla RAI s.p.a. – avente durata sino al 31 ottobre 2019 - delle porzioni di compendio di proprietà comunale ex FERT sito in Torino, corso Lombardia 194;
- l'accordo transattivo concluso per il riconoscimento della proprietà per usucapione, da parte di privato, dell'immobile sito in Torino, corso Lombardia n. 245;
- l'approvazione della demanializzazione dei sedimi pubblici facenti parte del compendio ex Incet;
- l'accordo transattivo concluso per la definizione di un contenzioso instaurato dopo l'aggiudicazione del terreno di corso Regina Margherita 220 ex Cinema Diana.

E', inoltre, proseguita l'attività volta a dar ulteriore seguito al procedimento attivato dalla Città e dalla Città Metropolitana di Torino presso il comune di Collegno per la valorizzazione del compendio ex C.T.R.E.A. sito in corso Francia 148 – Collegno, pervenuto in proprietà alle stesse nel dicembre 2013 a seguito della liquidazione del predetto Consorzio e versante in pessimo stato di manutenzione. Avvalendosi del progetto denominato "Collegno rigenera" avviato dall'omonimo comune nel 2015, finalizzato alla rigenerazione urbana, sociale ed architettonica di aree degradate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 14 luglio 2009 n. 20, gli Enti proprietari hanno presentato una prima ipotesi progettuale con riferimento alle destinazioni d'uso ed urbanistiche ipotizzate per il recupero e la riqualificazione del precitato compendio. Il procedimento dovrebbe concludersi con l'approvazione di una variante urbanistica da parte del comune di Collegno, a seguito della quale la Civica Amministrazione e la Città Metropolitana di Torino provvederanno a dismettere il bene mediante procedura d'evidenza pubblica.

Indirizzo	*Descrizione*	*Corrispettivo*	*Data atto*	*Note*
Via Servais - Torino	Costituzione diritto superficie su sedime copertura Bealera Cossola	6.950,00	23/02	
P.zza Arbarello (via Bertola) - Torino	Costituzione diritto superficie in sottosuolo per ampliamento cabina elettrica	177.500,00	05/08	Costituzione diritto superficie in una porzione di sottosuolo per ampliamento cabina elettrica
C.so Vittorio Emanuele II / via Borsellino (area ex Westinghouse) - Torino	Costituzione diritto di superficie novantanovennale e contestuale trasferimento proprietà superficiaria	19.716.500,00	30/12	Costituzione diritto di superficie novantanovennale e contestuale trasferimento proprietà superficiaria del fabbricato denominato ex Whestinghouse, conseguente a procedimento di evidenza pubblica. All'atto del rogito sono stati incassati €. 8.000.000,00. Saldo del prezzo da incassarsi nel 2017
C.so Toscana/Via Brusa - Torino	Costituzione servitù di passaggio per posa condotte teleriscaldamento	24.900,00	11/06	Costituzione servitù di passaggio nel sottosuolo di terreno di proprietà comunale per posa condotte teleriscaldamento
Via Del Carmine 13/14 - Torino	Concessione in uso del compendio immobiliare a titolo di conferimento nel fondo di dotazione della Fondazione Polo del '900	Senza corrispettivo in denaro	18/04	Concessione in uso del compendio immobiliare a titolo di conferimento nel fondo di dotazione della Fondazione Polo del '900. Valore conferimento: € 5.108.700,00

Tabella 33: Diritti reali di godimento costituiti in favore di terzi

UFFICIO SERVIZI AUSILIARI UFFICI GIUDIZIARI

I Servizi Ausiliari Uffici Giudiziari avevano quale compito istituzionale (L. 392/41) la custodia degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni giudiziarie, tramite la prestazione di operatori dipendenti dal Servizio. A tali servizi istituzionali se ne aggiungono altri di fattorinaggio, anche questi ormai tradizionalmente svolto da operatori della Città. Dal 1 settembre 2015, sulla base della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) queste funzioni sono passate sotto la diretta competenza del Ministero di Giustizia. In attesa del reale passaggio di tali funzioni, il Servizio, a seguito di un Accordo tra la Città ed il Ministero, continua ad essere gestito dalla Città:

- Palazzo di Giustizia: Servizio di informazioni al pubblico, Servizi ausiliari
- Uffici presso ex carcere Le Nuove – corso Vittorio Emanuele II, 127: Servizio di portineria
- Ufficio del Giudice di Pace – viale dei Mughetti 22°: Servizio di custodia e prima accoglienza;
- Tribunale Elettorale – via dei Gladioli 13: Nel corso del 2016 ci sono stati 4 turni di votazioni

SERVIZIO CONTRATTI ATTIVI E ASSOCIAZIONI

Complessivamente il servizio ha accertato, a titolo di canoni, interessi e rimborso spese 9.116.506,11, euro e incassato 7.622.790,03 euro (competenza e residui anni precedenti).

Tale gettito deriva dal pagamento dei canoni delle locazioni e concessioni di immobili di proprietà comunale per uso abitativo, commerciale e associativo e dalle concessioni/locazioni transitorie di terreni nonché dalla concessione di chioschi di proprietà della Città. E' aumentata la percentuale di incassato (anche relativa ad anni precedenti) su accertato dell'anno: dal 82,81% del 2015 al 83,62% del 2016.

Attualmente la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino presenta notevoli criticità non essendo implementato il sistema informativo del patrimonio (Banca Dati Factotu-M) per cui non sono prontamente utilizzabili tutte le informazioni relative alla gestione del cospicuo numero di alloggi (circa 340 alloggi e n. 80 box) e di negozi (n. 135) e altri immobili (n. 24) oltre a circa 130 locali concessi ad associazioni e 210 terreni.

Il Servizio ha predisposto il secondo bando avente ad oggetto la concessione di locali ad uso commerciale del complesso dei Murazzi (13 arcate articolate in 2 lotti); entrambi i lotti sono stati assegnati.

UFFICIO CONCESSIONI DI IMMOBILI A ENTI E AD ASSOCIAZIONI

La concessione di beni immobili di proprietà della Città di Torino ad Enti ed Associazioni, per lo svolgimento di finalità sociali, è disciplinata dal Regolamento Comunale n. 214.

L'Ufficio ha gestito n. 130 concessioni.

Nel 2016 sono state approvate, complessivamente, 17 concessioni (rinnovi, novazioni e nuove assegnazioni).

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 22 marzo 2016, n. mecc. 2016 01339/131 è stato approvato il quindicesimo elenco di immobili di proprietà comunale da destinare in concessione ad Associazioni ed Enti senza scopo di lucro; le istruttorie volte all'individuazione dei concessionari sono in corso di definizione.

UFFICIO LOCAZIONI/CONCESSIONI DI IMMOBILI AD USO COMMERCIALE

L'ufficio ha gestito nell'anno 2016 n. 135 locali destinati ad uso commerciale, 18 immobili utilizzati come Caserme/Commissariati e 6 locali utilizzati a fini sanitari dalle Aziende Sanitarie Locali.

Per quanto attiene le locazioni di immobili ad uso commerciale, la regolamentazione dei rapporti è dettata dalla L. 392/78 ovvero della disciplina delle concessioni amministrative

L'Ufficio opera in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale del 27/1/2009 (mecc. 2009 00330/008), che ha delineato i criteri di assegnazione in locazione/concessione degli immobili comunali destinati ad uso commerciale, anche nell'intento di valorizzare il patrimonio comunale.

L'ufficio ha predisposto, nel corso del 2016 n. 1 Bando per la concessione/locazione di n 1 locale commerciale.

L'attività dell'ufficio, nel corso del 2016, si è concentrata sia sulla risoluzione di criticità relative a contratti in corso, sia sull'istruttoria tecnico-patrimoniale dei locali, svolta in collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'Area Patrimonio e propedeutica alla predisposizione di un nuovo bando.

Inoltre, nel corso del 2016 sono stati avviati una ricognizione dei contratti in essere ed un monitoraggio dell'adempimento di alcune importanti prescrizioni contrattuali; in particolare si è proceduto a richiedere i rinnovi delle polizze assicurative e delle garanzie fideiussorie, gli adempimenti previsti in materia di amianto, nonchè a verificare la regolarità dei pagamenti dei canoni/indennità.

A seguito di tali attività si è proceduto alla decadenza di 3 concessioni in essere, nonchè all'avvio di una procedura di sgombero.

Infine nel corso del 2016 l'ufficio ha svolto l'istruttoria volta alla presa d'atto di 7 cessioni di ramo d'azienda di attività svolte nei locali commerciali di proprietà comunale.

Da ultimo si evidenzia anche l'attività di supporto all'avvocatura comunale prestata dall'Ufficio in relazione ai 6 contenziosi pendenti nell'anno 2016 relativi a locali commerciali gestiti dall'ufficio medesimo.

UFFICIO CONCESSIONI/LOCAZIONI TERRENI COMUNALI

L'Ufficio si occupa della gestione dei contratti aventi ad oggetto n. 210 terreni comunali.

L'Ufficio ha proseguito nel 2016 l'attività di censimento dei contratti in corso e scaduti attraverso lo studio preliminare degli strumenti contrattuali tipici previsti dalla normativa vigente (locazione ordinaria, locazione transitoria e concessione), tenendo conto dell'effettivo uso del terreno e dei vincoli di PRG.

Per quanto concerne le aree sulle quali il concessionario o il conduttore ha realizzato un manufatto, l'Ufficio ha avviato un'attività istruttoria volta a valutare caso per caso l'opportunità di procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei manufatti stessi. Sono stati quindi effettuati dei sopralluoghi con il Settore Tecnico Valutazioni e redatte schede riepilogative della situazione dei fabbricati presenti sulle aree di proprietà della Città, al fine di avere una completa descrizione degli immobili e valutare quindi l'opportunità dell'acquisizione prevista dagli articoli 934 e 936 C.C., richiamati nei contratti.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati formalizzati 15 contratti dei quali 5 sono relativi a nuove concessioni/locazioni ed è stato predisposto e pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dell'immobile denominato Imbarchino del Valentino sito in Viale Cagni, 37. L'Ufficio ha inoltre concluso le operazioni di sgombero del compendio immobiliare sito in Via Onorato Vigliani 102 e 104 e ha formulato una ipotesi di futuro utilizzo dello stesso.

Sono inoltre state avviate le trattative con i Consorzi delle Antenne Radio Televisive presenti al Colle delle Maddalena volte alla regolarizzazione dell'utilizzo degli spazi dell'ex bar Faro e a valutate ipotesi di ricollocazione dei tralicci.

L'importo complessivo dei canoni accertati dalle concessioni/locazioni dell'Ufficio è stato per il 2016 pari a € 737.153,00 in linea alle previsioni per l'anno 2016.

UFFICIO LOCAZIONI USO ABITAZIONE

Alle locazioni ad uso abitativo viene applicata la normativa disciplinata dalla L. 431/98, secondo le modalità previste dall'Accordo Integrativo locale - siglato tra la Città di Torino e le Organizzazioni

di Categoria dei conduttori e dei proprietari edilizi - e la delibera quadro approvata dalla Giunta Comunale 18 dicembre 2012 n. mecc. 2012 07522/131.

L'ufficio ha gestito nell'anno 2016 n. 406 contratti; ha inoltre verificato i redditi dei conduttori, provveduto all'aggiornamento del canone di locazione e rinnovato 71 contratti ad uso abitativo, sono stati rinnovati inoltre 28 contratti ad uso box auto.

In attuazione della Deliberazione G.C. 07522/131, del 18 dicembre 2012 che provvede all'inquadramento generale delle locazioni patrimoniali ad uso abitativo e introduce l'utilizzo di opportuni ammortizzatori sociali in considerazione dell'attuale situazione di grave disagio socioeconomico, l'ufficio nel corso del 2016 ha presentato 3 domande in C.E.A., 2 sono state accolte e sono stati perfezionati 2 contratti equiparati all'edilizia sociale come da Regolamento Comunale n. 352.

Con l'aiuto dell'ufficio Recupero Crediti sono stati effettuati controlli sulle condizioni di morosità e sono state eseguite le operazioni di supporto all'invio delle intimazioni di pagamento dei canoni insoluti, al fine di ottenere il recupero di crediti, tramite specifici piani di rientro o in alternativa, notizie per una eventuale successiva applicazione degli ammortizzatori previsti.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Spese Ripetibili è stata attuata la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi utilizzando l'applicativo informatico Archierp.

UFFICIO VIE

L'Ufficio fornisce informazioni a privati e ai Settori della Città relative alla natura giuridica delle strade site nel territorio cittadino rilasciando, nello specifico, dichiarazioni circa la natura di strada comunale, privata con servitù di uso pubblico o privata delle strade all'interno dei confini cittadini.

L'Ufficio inoltre segue i procedimenti di comunalizzazione delle vie private gravate da servitù di uso pubblico mediante l'acquisizione del sedime per usucapione previo parere favorevole dei Servizi Tecnici quali il Suolo e la Viabilità. Il procedimento viene di norma avviato su istanza della Circoscrizione competente per territorio o dei Servizi Tecnici nelle ipotesi di riqualificazione di ambiti cittadini.

UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO

Nel corso del 2016 l'Ufficio Contabilità Bilancio ha regolarizzato contabilmente l'importo complessivo accertato dal Servizio a titolo di canoni, interessi e rimborso spese di € 9.116.506,11, con un incasso di complessivi € 7.622.790,03. Quest'ultimo importo è comprensivo sia degli incassi relativi all'esercizio 2016 sia degli ulteriori incassi effettuati nel 2016 ma riferiti ad accertamenti di anni precedenti.

L'attività di riscossione sia spontanea che coattiva di canoni, spese e interessi di ritardato pagamento derivanti da locazione e concessione di immobili patrimoniali è affidata a Soris S.p.A., sulla cui azione viene condotto un costante monitoraggio sui flussi di emissione, incasso. L'ufficio ha liquidato i compensi per queste attività per un importo pari ad € 78.574,66.

Coerentemente con la riforma intervenuta nelle Pubbliche Amministrazioni, una notevole parte dell'attività dell'ufficio è stata incentrata sulle modifiche ed implementazioni informatiche utili alla corretta imputazione delle entrate a partire dall'emissione di gennaio 2016, ed all'aggiornamento costante di apposito strumento di controllo e monitoraggio dello stato di avanzamento in tempo

reale delle entrate sui diversi capitoli. Tale strumento è stato utilizzato per il coordinamento delle attività di raccolta dati del Servizio per la fornitura delle informazioni che periodicamente si rendono necessarie per monitoraggi, contabilità, bilancio, obiettivi, performances, pubblicità e trasparenza.

UFFICIO RECUPERO CREDITI – PAGAMENTO IMPOSTE COMUNALI

Nel corso del 2016 l'Ufficio ha continuato l'attività di monitoraggio delle situazioni di morosità dei soggetti che hanno contratto obbligazioni con il Servizio. Nello specifico sono state analizzate le singole situazioni debitorie al fine di valutare se concedere una rateizzazione del debito o avviare , in collaborazione con gli Uffici che gestiscono il contratto, le procedure di sfratto o di sgombero per morosità.

L'Ufficio inoltre effettua l'attività di raccordo con Soris per S.p.A. della riscossione coattiva dei canoni/spese derivanti da locazioni/concessioni di immobili patrimoniali mediante intimazioni e ingiunzioni di pagamento.

Nel corso del 2016 l'Ufficio ha proseguito un'accurata analisi degli immobili siti fuori dal Comune di Torino ai fini del pagamento delle imposte immobiliari sulla proprietà quali l'IMU e la Tasi in particolare valutando possibili ipotesi di esenzione/riduzione.

UFFICIO SPESE RIPETIBILI

L'ufficio svolge la funzione di amministratore di stabili in cui la Città è unica proprietaria, assolvendo a tutte le attività che competono al riparto dei costi e all'emissione di bollettini di pagamento delle spese condominiali ripetibili tra i conduttori delle singole unità immobiliari.

L'ufficio provvede, inoltre, al pagamento delle spese agli Amministratori di Condominio ed al corrispondente recupero delle medesime nei confronti degli inquilini negli immobili ove la Città è proprietaria di una o più unità abitative, partecipando, inoltre, alle assemblee condominiali.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Affitti Abitativi si è operato per la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi e per la conseguente rendicontazione volta al recupero delle spese.

Per il 2016 l'entrata complessiva accertata è pari a € 1.338.093,13.

L'ufficio collabora, altresì, con gli altri uffici del servizio in fase di redazione dei contratti, affinché gli stessi siano correttamente definiti sul recupero delle utenze.

Nel corso del 2016 l'Ufficio ha inoltre proseguito l'attività di indagine per la ricognizione di situazioni occupazionali, di ogni tipo e provenienza, su beni di proprietà comunale, al fine di verificare la corretta imputazione delle spese condominiali a carico dei soggetti assegnatari e ha provveduto, ove necessario, a richiedere a questi ultimi il pagamento delle spese, imprecisamente addebitate alla Città.

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

La Direzione Infrastrutture e Mobilità si occupa di garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda di mobilità, di sosta e di riqualificazione dello spazio pubblico attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili.

Gli impegni dei Servizi della Direzione, nell'anno 2016, hanno riguardato essenzialmente la progettazione, direzione lavori, esecuzione d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, infrastrutture ed esecuzione di opere per la realizzazione/riqualificazione di aree viabili e pedonali.

A tale scopo, la Direzione ha adeguato il proprio assetto organizzativo con l'accorpamento delle sue competenze in "politiche" d'intervento, quali aree tematiche significative rispetto alle esigenze prioritarie del territorio, che risulta così strutturato nei seguenti Servizi:

1. Esercizio
2. Mobilità
3. Suolo e Parcheggi
4. Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico
5. Ponti e Vie d'Acqua

Nell'anno 2016 la Direzione ha utilizzato le seguenti risorse finanziarie (spese correnti):

Esercizio:.....1.198.328,00

Mobilità: 2.099.000,00

Suolo e Parcheggi: 955.852,00

Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico:.....1.381,00

Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture:.....182.790,00

Così ripartite:

- 36,90% per la gestione del patrimonio di competenza (manutenzione ordinaria di strade, ponti, rivi collinari, alvei fluviali e segnaletica stradale verticale e orizzontale);
- 36,00% per la mobilità sostenibile
- 27,00% per spese sociali (trasporto disabili);
- 0,1 % per spese di funzionamento.

Nell'anno 2016 la Direzione ha emesso reversali per entrate pari a

- €. 1.034.604,79 per canoni parcheggi Bodoni e Lingotto
- €. 529.157,65 per contrassegni e trasporto disabili
- €. 362.660,00 per permessi ZTL bus turistici
- € 497.611,78 per car-sharing.

Nell'anno 2016 la Direzione ha utilizzato le risorse finanziarie disponibili per gli investimenti così ripartite:

- Suolo e Parcheggi: mln. 5,522 di cui:

Mln 5,250 per interventi di manutenzione straordinaria suolo e modifiche viabili

mln. 0,084 per interventi di manutenzione straordinaria segnaletica stradale

mln. 0,188 per interventi viabilità ciclabile, di cui mln. 0,085 contributo Ministero Ambiente.

- Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture: mln. 10,087 (finanziamento mutuo CDDPP n. 2274) quale contributo agli investimenti a favore della società Infratrasporti.To s.r.l., corrispondente alla quota a carico della Città nell'ambito dei lavori per la realizzazione del prolungamento sud della Linea 1 di metropolitana tra la stazione Lingotto e Piazza Bengasi.

Sono proseguite le iniziative del Mobility Manager, nella persona del Direttore, al fine di favorire il percorso casa-lavoro attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici per le Aziende e Società che hanno istituito la figura del Mobility Manager nel loro organico, nell'ambito dello specifico accordo con G.T.T. Si è inoltre realizzato un questionario da somministrare ai dipendenti sulle modalità di spostamento che sarà, grazie alla collaborazione con i Settori Risorse Umane e Sistemi Informativi, distribuito per la compilazione e la restituzione dei dati.

Da un'interazione costruttiva tra Città di Torino, Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte è nato un tavolo di lavoro permanente, un processo di condivisione che permette di conferire maggiore efficacia alle azioni che si intendono intraprendere insieme ottimizzando e uniformando buona parte delle proposte in materia di Mobility Management.

Nell'ambito delle attività per la realizzazione della linea ferroviaria TO-Lione si segnala la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio TAV.

Si è attivata una collaborazione con il Centro Interuniversitario Agorà Scienza per le fasi di preparazione dell'edizione 2016 del progetto "European Student Parliaments", nell'ambito del più ampio progetto europeo ESOF2015-Euroscience Open Forum che ha coinvolto 1600 studenti di tutta Europa.

E' proseguito il coinvolgimento della Direzione Infrastrutture e Mobilità nei progetti europei di cui la Città è partner:

- NOVELOG (New Cooperative Business Models and Guidance for Sustainable City Logistics): mirato allo sviluppo della conoscenza e della comprensione della distribuzione urbana delle merci con indicazione di linee guida per l'attuazione di nuove politiche e di misure efficaci e sostenibili, la Città di Torino è impegnata a proseguire le attività svolte nel progetto PUMAS, e si stanno testando le misure incentivanti previste in questo protocollo d'intesa. In particolare, la Città si impegna a garantire agli "utenti virtuosi" un utilizzo maggiore del territorio che corrisponde ad autorizzare l'ingresso illimitato in tutte le ZTL della città, all'uso delle corsie preferenziali del TPL e all'uso esclusivo di stalli per il carico e scarico delle merci.
- Sono terminate le attività previste dal progetto Opticities che ha sperimentato l'integrazione dei dati della viabilità (traffico, limitazione alla circolazione ed agli accessi delle auto) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e del car pooling. Si è preso parte alla giornata-studio finale con l'illustrazione dei risultati della sperimentazione.
- Sono stati attivati i progetti: SocialCar che propone un sistema di trasporto intelligente basato su un approccio innovativo per la gestione della domanda di trasporto e più precisamente del carpooling nelle aree urbane e periurbane. L'obiettivo principale di SocialCar è sviluppare un nuovo network di comunicazione per la mobilità intelligente,

condividendo le informazioni del car-pooling integrate con gli esistenti sistemi di trasporto e mobilità.

- "Seta" il cui scopo è l'analisi dei dati generati dalla mobilità che possono essere utilizzati per capirla, ottimizzarla e governarla rendendola più efficiente, sostenibile e resiliente.
- "SOLEZ" con l'obiettivo di ridurre le emissioni di co2 attraverso azioni specifiche in ambito mobilità in una area definita FUA (Fuctional Urnab Area) che comprende la città di Torino e la sua area metropolitana dove già esistono misure di restrizione del traffico come la ZTL e la sosta a pagamento.
- SUITS propone un approccio socio-tecnico per il rafforzamento delle capacità degli enti locali e degli stakeholders del settore dei trasporti con particolare enfasi sul trasferimento delle lezioni apprese alle città di più piccole dimensioni, rendendole più efficienti e resistenti ai cambiamenti nell'applicazione di misure di trasporto sostenibile.
- Si è consolidata la partecipazione al progetto "Sustainable Urban Mobility Planning" (SUMP), che si propone di potenziare le capacità delle autorità locali della Città di Yangon nella pianificazione della mobilità urbana e nell'adozione di sistemi volti a migliorare la mobilità cittadina. Le attività sono coordinate dalla Città di Torino per quanto riguarda il trasferimento delle conoscenze da Torino a Yangoon sui temi della mobilità sostenibile (pianificazione, analisi della domanda di mobilità, regolamentazione trasporti, SUMP e linee guida europee, coinvolgimento stakeholder e monitoraggio dei piani) e, per quanto riguarda gli aspetti più tecnici, attraverso la collaborazione dei partner Ithaca e Cesvi sul tema dell'aumento della consapevolezza sulla mobilità nella comunità e 5T s.r.l. sul tema della mappatura digitale.

Al fine di fornire la più ampia informazione sui progetti, sulle attività e modifiche in tema di mobilità e infrastrutture viarie, anche nel corso del 2016 la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha utilizzato i canali comunicativi predisposti dalla Città di Torino attraverso la gestione e gli aggiornamenti sulla pagina web della Città nel canale tematico "Viabilità e Trasporti".

Si segnalano le principali iniziative intraprese nel corso dell'anno 2016:

- Revisione, gestione e aggiornamenti Pagina Web all'interno del Sito Internet della Città nel canale tematico "Viabilità e Trasporti" con il supporto della Redazione Web con la creazione di un link all'aggregatore per servizi di car pooling "carpoolingub".
- Gestione canale di veicolazione informazioni denominata "circolato@googlegroups.com" in collaborazione con la Redazione Web, per la divulgazione e il coordinamento (con GTT, 5T, Ufficio Stampa, VV.UU ecc.) di informazioni principalmente relative ai cantieri su suolo pubblico.
- Campagne informative su pannelli a messaggio variabile (VMS e MUPI) per iniziative mirate o vari cantieri impattanti sulla viabilità.
- Divulgazione materiali informativi per comunicati, conferenze stampa etc. in occasione di inizio lavori, proseguimento e progettazione di nuove opere come Viale della Spina sulla copertura Passante Ferroviario per cui sono stati fatti anche 6 pannelli illustrativi, parcheggio Galileo Ferraris, prolungamento Metro Lingotto–Bengasi e Collegno-Cascine Vica in collaborazione con Infra.To, progetto Linea 2 Metro, intervento di manutenzione straordinaria del ponte Regina Margherita.
- Collaborazione per organizzazione eventi e per inaugurazioni opere concluse o per iniziative relative, tra i più importanti: evento internazionale "Terra Madre - Salone del Gusto", il

progetto “Bike to work” , Gran Turismo parco del Valentino, inaugurazione nuovo Telepass nel parcheggio Palazzo, convenzione Moovit l’app per il trasporto pubblico, provvedimenti per il periodo natalizio e per l’emergenza maltempo a Torino, e distribuzione di materiali informativi, inaugurazione di nuovi servizi per muoversi in Torino alternativi all’uso dell’auto privata come l’avvio di BlueTorino, il nuovo servizio di Car Sharing con auto elettriche.

- Aggiornamenti periodici delle comunicazioni destinate ai dipendenti aventi carattere di interesse generale all’interno della pagina Intracom dedicata alla Direzione (circolari e disposizioni organizzative, organigrammi, modulistica, link utili, ecc).

SERVIZIO ESERCIZIO

È proseguita l’attività gestionale dei contratti di servizi, sottoscritti in data 29 ottobre 2012 con G.T.T. S.p.A., per l’esercizio della linea 1 di metropolitana e della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture.

GESTIONE/CONTROLLO DELLA MOBILITÀ DISABILI E GESTIONE DISCIPLINA USO SUOLO PUBBLICO

È proseguita l’attività di gestione dell’ufficio permessi di circolazione, gestione dei contrassegni di circolazione in ZTL e riscossione del pagamento dei permessi con utilizzo del bollettino postale e tramite bancomat e verifica “on line” dei versamenti.

Nel corso del 2016 è stata predisposta e approvata la deliberazione recante modificazioni al regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all’accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1384/2016.

È continuata l’attività con i Servizi Sociali finalizzata ad attuare le disposizioni, contenute nel Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all’accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti, approvato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012.

È proseguita la gestione con la ditta GHI.ME. s.r.l. del contratto relativo alla gestione amministrativa del servizio trasporto disabili. Inoltre sono proseguite anche la gestione con l’ATI CSSA/TUNDO Vincenzo del contratto di servizio trasporto disabili a mezzo minibus attrezzati fino al 29 febbraio 2016 e la gestione con le due Cooperative taxi delle Convenzioni relative al servizio trasporto disabili a mezzo taxi fino al 31 marzo 2016.

E’ stato approvato un nuovo affidamento, per il periodo compreso tra il 1^ aprile 2016 ed il 31 dicembre 2017, per garantire la continuità del servizio di trasporto disabili a mezzo taxi.

Inoltre, dal 1^ marzo 2016, è proseguita la gestione del contratto di servizio con la Ditta Tundo s.p.a. per il servizio trasporto disabili a mezzo minibus attrezzati sulla base di una nuova gara.

Il numero degli utenti disabili aventi diritto al 31 dicembre 2016 ad utilizzare i taxi è di 921 mentre quelli aventi diritto ad utilizzare minibus attrezzati è di 364. Inoltre nel 2016 sono state effettuate 40.541 corse con i taxi e 32.419 corse con minibus attrezzati.

È proseguita la gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e “generici” con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base. A riguardo è stata approvata una modifica alla disciplina delle riserve di sosta personali per disabili ed è iniziata

l'attività di verifica dei requisiti per la conservazione delle riserve di sosta esistenti sul territorio cittadino.

È continuata l'attività di verifica rispetto agli aventi diritto con incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. È continuata la mappatura sull'intero territorio, suddiviso per Circoscrizione, dei posti auto generici riservati a disabili.

Sono stati assegnati n. 306 nuovi posti auto ad personam, revocati n. 222 posti auto per mancanza e/o venir meno requisiti (totale posti auto riservati n. 2401).

È proseguita la sperimentazione per tutto il 2016 del rilascio di un permesso di circolazione in ZTL ai possessori di auto ad alimentazione ibrida ed elettrica e ai veicoli elettrici puri.

È stata approvata una nuova disciplina dei permessi di circolazione e sosta in ZTL.

Sono state emesse complessivamente 5.147 ordinanze permanenti e temporanee.

È proseguita l'attività d'informatizzazione archivio ordinanze permanenti ante 2000.

È proseguita la procedura per l'invio informatizzato delle ordinanze permanenti (viabili e disabili ad personam) al GTT per l'esecuzione.

È stato approvato il provvedimento relativo all'istituzione dell'area pedonale denominata "ZTL pedonale Carlo Emanuele II".

ALTRE ATTIVITÀ

Emissione determinazioni di autorizzazioni di manifestazioni sul fiume Po nel Comune di Torino.

SERVIZIO MOBILITÀ

Il Servizio sì è occupato nell'anno 2016 delle seguenti attività:

Pianificazione della mobilità

Progettazione funzionale integrata del trasporto pubblico e grande viabilità

Sviluppo di tecnologie telematiche e forme alternative di mobilità, gestione tecnica del sistema semaforico, progettazione di interventi per la disciplina della circolazione e sosta e per la sicurezza stradale

ATTUAZIONI DEL PUMS - PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Ultimato progetto "car sharing elettrico" del circuito IO GUIDO cofinanziato da Ministero Ambiente (mln. 0,58).

Sono stati avviati i lavori da parte dell'aderente all'avviso pubblico, per la realizzazione di n. 700 colonnine di ricarica elettrica anche a servizio dell'utenza privata e servizio di car sharing che prevede a fine intervento 400 auto elettriche.

E' terminata la fase sperimentale della ZTL bus turistici per veicoli M3.

Si è aderito all'iniziativa Bike2work dedicata alla promozione dell'uso della bicicletta casa-lavoro.

Approvato l'accordo di programma con Ministero Ambiente ed il progetto, in collaborazione con GTT, per misure di miglioramento della qualità dell'aria e incentivazione all'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale a basse emissioni (mln. 1,5).

AREA INFORMATICA

Aggiornamento banca dati dei flussi di traffico in area ZTL con raccolta dei dati rilevati da 5T relativi agli ingressi in ZTL attraverso i varchi elettronici, con suddivisione degli ingressi in: "regolari" e "violazione nelle 24 ore", con indicazione specifica delle ore di attivazione dei varchi, sono state prodotte, mediante l'utilizzo dei suddetti dati, analisi sui flussi di traffico e sulle problematiche di inquinamento ambientale; i suddetti dati sono stati inoltre utilizzati per gli studi e le proiezioni delle possibili soluzioni delle modifiche viabili adottate dalla Città.

TELEMATICA E INTERVENTI SEMAFORICI

Proseguita la gestione dei sistemi telematici del traffico, sistemi automatici di controllo e sanzionamento degli eccessi di velocità e porte elettroniche, affidata a 5T.

Approvato il progetto finanziato dal Ministero Infrastrutture (mln. 0,35). Approvato e finanziato il progetto per il rinnovo tecnologico dell'impianto esistente di controllo della velocità in corso Regina Margherita (mln. 0,20).

PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI

Sono state ultimate le attività di partecipazione in qualità di partner, al progetto europeo Opticities.

In collaborazione con la Direzione sono continuate le attività del progetto Novelog (New Cooperative Business Models and Guidance for Sustainable City Logistics), "Social car", "Sustainable Urban Mobility Planning".

E' stata realizzata e testata una mappa multimodale di supporto alla pianificazione della mobilità (DST) e si è partecipato ai corsi predisposti per l'addestramento all'utilizzo della piattaforma. Si è partecipato al testo del navigatore multimodale TUeTO.

Sono stati attivati i nuovi progetti: "Seta", "SOLEZ", "SUITS".

PROGETTI SICUREZZA

Proseguita l'attività progettuale e attuativa d'interventi mirati di ridisegno di aree d'intersezione, rotonde sperimentali, formazione piattaforme rialzate ed attraversamenti pedonali rialzati per ridurre la velocità in diversi siti della Città tra cui quelli interessati da scuole.

Sono continuate le attività del Tavolo di Coordinamento sulla Sicurezza Stradale, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Polizia Municipale, che si propone obiettivi a breve, medio e lungo termine relativamente alla drastica diminuzione del tasso di incidentalità in città, attraverso l'analisi congiunta dei siti a rischio, giungendo all'individuazione delle priorità di intervento.

Gli interventi strutturali vengono sempre accompagnati da misure di comunicazione rivolte sia agli studenti nelle varie fasce di età, con interventi nelle scuole ed attività sul territorio a cura del Corpo di Polizia Municipale, sia agli automobilisti ed ai pedoni con campagne di sensibilizzazione, ultima delle quali la recente iniziativa "Strisce Sicure".

Sono state ultimate le attività relative al bando del 4° e 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Avvio dei progetti ITS finanziati con il PON Metro; il primo riguardante la realizzazione/completamento delle centralizzazioni semaforiche con l'obbiettivo di dare priorità al mezzo pubblico (mln. 1,5); il secondo relativo alla realizzazione di una piattaforma software per la gestione dei titoli di mobilità, ZTL, parcheggi, ecc.(mln. 0,6). Si è proceduto alla scrittura del progetto per utilizzo di fondi Ministero Ambiente per la promozione di attività di Mobility Managment (Collegato ambientale).

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

E' continuata la riorganizzazione della rete di trasporto pubblico locale di superficie, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e GTT, mediante la gerarchizzazione delle linee della rete con standardizzazione degli intervalli di passaggio secondo i gruppi di linee e razionalizzazione dei passaggi serali. Per gli eventi di rilevanza internazionale quali l'Ostensione della S. Sindone e la visita del Papa a Torino sono stati potenziati i servizi del trasporto pubblico.

SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

Il Servizio sì è occupato nell'anno 2016 delle seguenti attività:

- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo pubblico
- Interventi di viabilità ciclabile e segnaletica stradale
- Progettazione e direzione lavori di interventi di risistemazione suolo e modifiche viabili e semaforiche
- Gestione e alta sorveglianza per la realizzazione di parcheggi in struttura e a raso.

SEGNALETICA STRADALE

Completati i lavori per la manutenzione ordinaria bilancio 2015 e predisposti i documenti per la fornitura di segnaletica stradale tramite gara MEPA bilancio 2016.

Manutenzione straordinaria: completati i lavori del bilancio 2014, aggiudicati ed iniziati i lavori per il bilancio 2015.

Approvato il progetto definitivo, finanziato ed impegnato relativo ai lavori del Bilancio 2016.

Coordinamento degli interventi a cura di GTT.

STRADE - MANUTENZIONE ORDINARIA

Proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni, sono stati effettuati circa n. 11.700 interventi di piccola entità quali buche su strade e marciapiedi.

Progettazione, impegno e aggiudicazione per gli interventi circoscrizionali per l'anno 2017.

E' stata confermata, a seguito di Audit, la "certificazione qualità" della manutenzione ordinaria sulle circoscrizioni nn. 1 – 2- 10 e sono state certificate, sempre a seguito di Audit, le circoscrizioni

nn. 3 – 5- 9 ed è in fase di valutazione la posssibilità di estendere la "certificazione qualità" nelle restanti circoscrizioni

STRADE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono stati realizzati e ultimati i lavori di manutenzione straordinaria di modifiche viabili del Bilancio 2014.

Sono stati avviati i lavori relativi al bilancio 2015 suddivisi in 10 lotti corrispondenti ai territori circoscrizionali e n. 1 lotto relativo a pavimentazioni lapidee.

Sono stati consegnati i lavori di un lotto relativo alle modifiche viabili–guard-rails e n. 2 lotti Nord e Sud relativi alle manutenzioni straordinarie su tutta la Città; gli interventi interessano circa 369.000,00 mq. di carreggiate e sedimi stradali, 51.000,00 mq. di marciapiedi.

Sono stati ultimati i lavori relativi agli interventi per la viabilità ciclabile – bilancio 2012 cofinanziamento ministeriale.

Sono stati approvati ed impegnati i progetti – Bilancio 2016 - per gli interventi sulle pavimentazioni delle vie strade e piazze della Città suddivisi in 10 lotti circoscrizionali (a carattere territoriale in parte corrispondenti alle Circoscrizioni amministrative); un progetto per gli interventi relativi alle modifiche viabili per la sicurezza stradale / guard rails e impianti semaforici ed oltre a due lotti (Nord e Sud) di manutenzione straordinaria sul suolo cittadino.

PISTE CICLABILI

Parzialmente realizzati i lavori di Manutenzione Straordinaria Viabilità ciclabile bilancio 2012 (precedentemente non avviati per ricorso di un partecipante alla gara).

Avviati i lavori di Manutenzione Straordinaria Viabilità ciclabile bilancio 2015.

Redatto progetto per i lavori di Manutenzione Straordinaria Viabilità ciclabile bilancio 2016, opera poi non finanziata.

PARCHEGGI

Ripresi i lavori di realizzazione del parcheggio Galileo Ferraris attraverso una concessione di LL.PP, sospesi nel mese di luglio 2015 per ritrovamenti archeologici.

Aperto il parcheggio Richelmy realizzato da privati e gestito dal GTT

Coordinamento e verifica sui lavori a carico di privati per la realizzazione delle autorimesse, Ex Isvor e Bixio, che verranno cedute alla Città come parcheggi pubblici

Redatto progetto per estensione sosta a pagamento per la realizzazione di nuovi 14.200 stalli di sosta sul territorio.

Supporto a Grandi Stazioni per la realizzazione del Parcheggio Porta Nuova e della relativa sistemazione superficiale, che verrà ceduta alla città.

Coordinamento degli interventi a cura di GTT nell'ambito della gestione della sosta a a pagamento a raso e nelle strutture dedicate ai sensi contratto di servizio vigente.

REGIA CANTIERI

E' proseguita l'attività dell'ufficio Regia Cantieri per i grandi cantieri della Città (passante ferroviario, 2° lotto tratta Dora-Grosseto, Metropolitana Linea 1 tratta Lingotto- Bengasi) e in generale per tutti gli interventi che comportano manomissioni del suolo, con il compito di coordinare le autorizzazioni per cantieri su suolo pubblico e la relativa comunicazione.

Nel corso del 2016 sono state autorizzare n. 8.126 manomissioni così distinte: n. 7.625 autorizzazioni (bolle telematiche) per i grandi coutenti e n. 501 autorizzazioni (bolle cartacee) altri soggetti.

Con i propri strumenti informatizzati ha proseguito gli sforzi di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi sul suolo pubblico, siano essi della Città o di Enti esterni, al fine di accelerare la conclusione dei lavori e, nel contempo, di rendere sostenibile l'impatto dei lavori stessi sulla viabilità cittadina.

SERVIZIO URBANIZZAZIONI E RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO

Il Servizio sì è occupato nell'anno 2016 delle seguenti attività:

- Coordinamento, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero di spazi pubblici nelle aree di trasformazione urbana (P.R.U., P.R.I.U., PEC, ecc.);
- Studi, progettazione e realizzazione di interventi sullo spazio pubblico mirati alla riqualificazione di strade e piazze cittadine ed al miglioramento della qualità urbana;
- Gestione delle procedure amministrative e monitoraggio della realizzazione di parcheggi pertinenziali ad opere di privati.

PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRIU)

PRIU Spina 1 – Parco Pietro Mennea lotto 1: completata la fase di progettazione e l'iter della procedura di gara.

PRIU Spina 4 – Realizzazione pista ciclabile di collegamento al parco Peccei: completata la fase di progettazione - in attesa del Decreto del Ministero per la riapertura dei PRIU

CONTRATTI DI QUARTIERE

Via Ghedini – sistemazioni viabili - appalto e realizzazione a cura di ATC. Lavori in corso

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO 2014/2020)

Pedonalizzazione di via Monferrato: completata la fase di progettazione

Riqualificazione dell'asse di via Nizza e ciclopista: approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica.

PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE

Quattro interventi di messa in sicurezza degli accessi alle scuole cittadine: approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica

COORDINAMENTO INTERVENTI PRIVATI IN AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA A SCOMPUTO DEGLI ONERI

Approvati n. 4 progetti esecutivi (mln. 5,41 di cui mln. 1,44 per opere di urbanizzazione a scomputo e mln. 3,97 per opere di urbanizzazione a cura e spese dei proponenti privati).

collaudati n. 10 interventi (Ambiti 6L Bertolla Nord 6I Matteo Bandello – Ambito Villaretto lotto 3 tratto CD – Ambito Gondrand Metallurgica UMI 1 fase 1 - Ambito Gondrand Metallurgica UMI 1 parcheggio – Area M1 Tazzoli Sarpi – Piano Particolareggiato Nebiolo lotti 1 2 3 – Ambiti 9L-M Benevento 1-2 sub2 parte A – Ambito Porta Susa Centro Direzionale San Paolo opere stradali – Ambito 6.3 Cascinotto sub1 lotto 1a - Residenza studentesca via Caraglio) realizzati da privati a scomputo degli oneri per un totale di mq. 54.340 ed un importo complessivo di mln. 5,02 per opere di urbanizzazione.

In corso n. 27 interventi.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Ultimati i lavori della Riqualificazione via Piobesi – esecuzione d'ufficio di opere necessarie alla collaudabilità della sistemazione superficiale

PARCHEGGI PERTINENZIALI

Piazza Carlo Emanuele II: lavori ultimati in attesa di collaudo.

Piazza e Via Lagrange: revoca aggiudicazione al primo classificato; in attesa una decisione dell'amministrazione per riaggiudicazione ai soggetti ingraduatoria.

Pasquale Paoli: aggiudicazione provvisoria del parcheggio interrato in diritto di superficie.

SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

Il Servizio si è occupato nell'anno 2016 delle seguenti attività:

- Progettazione e realizzazioni di nuove infrastrutture
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di ponti
- Cavalcavia, sottopassi
- Vie d'acqua e strade collinari
- Collaborazione e/o monitoraggio per la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto (passante ferroviario, metropolitana e collegamento della linea Torino - Ceres).

MANUTENZIONE ORDINARIA

Realizzazioni: interventi su Ponti, Alvei fluviali e Rivi collinari del bilancio 2016 (in totale sono stati effettuati circa n. 52 interventi).

Aggiudicazione: lavori di manutenzione ordinaria di Ponti, Alvei e Rivi Collinari del bilancio 2017.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Progettazione: approvati progetti preliminari/definitivi/esecutivi: Interventi di rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini. Anno 2016; Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Mina; Interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua. Anno 2016; Adeguamento normativo dei dispositivi di ritenuta dei ponti cittadini.

Lavori in corso di esecuzione: Interventi urgenti viadotti – strada Traforo del Pino; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 7; Interventi urgenti per sistemazione idraulica rivi collinari; Ripristino officiosità idraulica e manutenzione vegetazione ripariale.

Lavori ultimati: Interventi di sistemazione idraulica tratti di rivi collinari demaniali (contributo regionale); Interventi strutturali sul viadotto di Cavoretto; Interventi urgenti per adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini; Interventi urgenti in strada Val San Martino Superiore.

Lavori aggiudicati: Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Lanza; Interventi strutturali Strada Traforo del Pino al Km 2,490;

Lavori in fase di appalto (procedura negoziata mediante piattaforma Mepa): Interventi urgenti in strada Mongreno 368 e via Ai Colli (Panoramica).

NUOVE OPERE INFRASTRUTTURE

Progettazione: approvati progetti preliminari/definitivi: Passerella sulla A55 e piste ciclabili di collegamento (contributo TRM); Sottopasso veicolare in corrispondenza della rotonda Maroncelli (capitali privati).

Sono in corso di esecuzione le opere del completamento del Cavalcaferrovia C.so Romania / Falchera (incluso fra le opere finanziate nell'ambito del "Piano Città").

IMPIANTO IDROELETTRICO SUL PO IN CORRISPONDENZA DELLA DIGA MICHELOTTI

E' stata avviata, da parte della Città, la procedura per la risoluzione del contratto con l'affidatario della "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico sul salto idraulico della diga Michelotti e di alcune opere complementari".

PASSANTE FERROVIARIO

Attività di coordinamento per la chiusura dei lavori eseguiti da R.F.I. S.p.A. relativamente al Passante Ferroviario.

Collaborazione con la società S.C.R. Piemonte relativamente alla realizzazione, sul territorio del comune di Torino, della connessione tra la ferrovia Torino-Ceres e il Passante R.F.I. lungo la direttrice di C.so Grosseto, opera di committenza della Regione Piemonte.

PASSANTE FERROVIARIO – SISTEMAZIONI SUPERFICIALI

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nei tratti compresi, rispettivamente: tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi; tra Via Grassi e C.so Regina Margherita; Nuovo ponte sulla Dora; tra C.so Regina Margherita e P.zza Baldissera (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 "Sblocca Italia") e sono in corso di realizzazione le "Ulteriori Opere" per tutti e quattro i lotti di intervento, mediante le estensioni contrattuali con le ditte appaltatrici, nel tratto compreso tra Piazza Baldissera e Via Breglio.

Sono stati ultimati i lavori di Sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo (finanziati con contributo regionale fondi PAR FSC).

E' stato approvato il progetto definitivo per la sistemazione superficiale nell'ultimo tratto, compreso tra Via Breglio e Corso Grosseto.

METROPOLITANA

Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori per la realizzazione del prolungamento della linea 1 di Metropolitana – tratta Lingotto/Bengasi, eseguiti da Infratrasporti.To s.r.l.

Nell'ambito dei suddetti lavori è' stata approvata l'impegno della spesa di 10,087 milioni di Euro quale contributo agli investimenti a favore della società Infratrasporti.To s.r.l., corrispondente alla quota a carico della Città nell'ambito dei lavori per la realizzazione del prolungamento sud della Linea 1 di metropolitana tra la stazione Lingotto e Piazza Bengasi.

E' stata approvata la Convenzione tra la Città ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la "Progettazione Preliminare della Linea 2 di Metropolitana" ed è stato pubblicato il relativo bando di gara, con l'obiettivo di affidare l'incarico per la progettazione preliminare dell'intervento, utilizzando il contributo ministeriale previsto nell'ambito delle risorse assegnate alla Città di Torino, ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 3, comma 2, lett. c), del D.L. n. 133/2014, convertito nella Legge n. 164/2014 e della Legge n. 208/2015.

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA COMUNALE

Nell'anno 2016 la Direzione ha proseguito ed implementata la gestione dell'attività del Servizio Centrale mediante i fascicoli elettronici contenenti tutti i documenti e atti difensivi da trasmettere alle diverse autorità giudiziarie competenti alla trattazione delle liti; è stata ulteriormente strutturata l'attività di presidio delle postazioni Pec dei singoli avvocati per rilevare le eventuali notificazioni di atti introduttivi delle liti o di provvedimenti giurisdizionali successivi. E' anche proseguita la formazione e l'aggiornamento del personale per la creazione, secondo regole condivise da tutte le Segreterie dei Gruppi di Specializzazione, e la conservazione dei fascicoli elettronici in ambiente protetto per l'arco temporale di durata della causa. Il tutto coordinando le procedure di protocollazione/rubricazione/assegnazione delle singole nuove liti e, in particolare, le successive procedure di archiviazione delle medesime. Con questa sostanziale modifica dell'attività lavorativa sono divenuti operativi gli effetti della 'dematerializzazione' che costituivano uno degli obiettivi primari del percorso intrapreso, con significative ricadute anche in termini di risparmio di risorse e di spazi per l'archiviazione dei fascicoli (non più cartacei ma elettronici). Lo sviluppo e implementazione dell'utilizzo di strumenti informatici nella redazione e trasmissione di documenti e atti e, in particolare della Posta elettronica certificata (ex art. 6 D.Lgs. n.82/2005), ha poi confermato la riduzione dei tempi lavorativi e il conseguimento di significativi risparmi nella gestione (sia con riferimento a materiali di consumo, sia con riferimento alle spese dell'organizzazione).

Sono proseguiti i percorsi di formazione permanente sia per gli avvocati sia per il personale addetto di segreteria per rendere conforme alla legge tutta l'attività professionale nei termini riguardanti il processo civile di secondo grado e, soprattutto, il processo amministrativo. All'interno dell' Avvocatura due addetti sono stati incaricati di assistere i Gruppi di Specializzazione per l'attività inerente i processi telematici.

Sul piano professionale specifico della Direzione è proseguita l'attività di costituzione di parte civile nei processi penali ove la Città viene individuata dall'Autorità giudiziaria come persona offesa dal reato o, comunque, risulta danneggiata dai fatti contestati; nonché quella relativa a cause, in sede giurisdizionale amministrativa, riguardanti provvedimenti in materie diverse ma di particolare rilevanza per l'Amministrazione .Va in particolare segnalata la proposizione della domanda civile risarcitoria, avanti la Corte d'Assise di Milano, nei confronti dell'esecutore materiale dell'omicidio del Procuratore Capo della Repubblica, Dott. Bruno Caccia, avvenuta sul territorio del Comune di Torino. Lo stretto collegamento dell'omicidio del Procuratore, unico magistrato del Nord Italia ucciso dalla 'ndrangheta, con i temi della legalità perseguiti dall'Amministrazione tramite l'istituzione di un'apposita commissione consiliare speciale ha consentito l'esito favorevole della richiesta di ammissione della costituzione di parte civile dell'Ente pubblico. Il giudizio – che per vicende procedurali si è concluso con una sentenza di non doversi procedere è destinato ad essere ripetuto una volta assolti gli oneri procedimentali (richiesta di riapertura delle indagini) precedentemente omessi.

I legali assegnati ai diversi Gruppi di Specializzazione hanno conseguito importanti esiti favorevoli in relazione a ricorsi proposti sia avanti ai Giudici amministrativi sia in cause attivate avanti i Giudici ordinari. Ne sono un esempio – anche per i favorevoli riflessi economici per l'Amministrazione – le decisioni del TAR Piemonte in materia di decadenza da concessioni di beni appartenenti al Patrimonio dell'Ente, in materia di condono edilizio, nonché alcune decisioni del

Consiglio di Stato in materia di esclusione dalle gare di appalto ovvero di revoca di aggiudicazioni per assenza dei requisiti di moralità.

Il versante dell'attività di consulenza ed assistenza – direttamente coordinata dalla Direzione mediante l'apposito "Gruppo di assistenza e consulenza", nel rispetto delle materie seguite dai singoli Gruppi di specializzazione ha impegnato costantemente il Servizio Centrale con partecipazione a riunioni e con la redazione di pareri anche su questioni di particolare rilievo. L'assistenza legale è stata garantita costantemente, anche per le vie informali, essendo costante l'esigenza dei diversi Servizi dell'Amministrazione di acquisire il consiglio e/o il mero suggerimento dei legali per far fronte anche a problemi improvvisamente insorti nella gestione. Nel confermare che l'attività in questione ha comunque prodotto buoni risultati per l'affiancamento dato alle Direzioni e Servizi Centrali e per la tempestività di intervento garantita anche in forma di assistenza diretta e di partecipazione a riunioni, occorre tuttavia riproporre il tema della delicatezza della funzione di consulenza e della conseguente esigenza di incrementare l'organico professionale dell'Ufficio Va evidenziato comunque che per l'attività di consulenza e assistenza – per la quale era stato attivato il percorso di qualità - ha ottenuto la certificazione di qualità del procedimento.

Quanto all'attività di formazione ed autoformazione attivata dalla Direzione – principalmente rivolta ai praticanti dell'Avvocatura ed agli stessi Avvocati, tenuti per obbligo professionale a seguire corsi di approfondimento con assegnazione di crediti formativi – anch'essa ha raggiunto gli obiettivi prefissati nel Peg: sono infatti stati organizzati incontri di studio con relatori specializzati su temi sostanziali e processuali, in particolare su innovazioni legislative rilevanti nella materia degli appalti e della riforma del processo amministrativo, che si sono svolti con la collaborazione del Servizio Formazione del S.C. Organizzazione. In conclusione anche l'attività di formazione svolta dal S.C. ha sicuramente contribuito a dare un impulso positivo all'immagine della Città su temi specialistici e di attualità.

L'obiettivo della diffusione di informazione giuridica alle Direzioni e Servizi Centrali è stato infine realizzato con la costante alimentazione dello specifico sito dell'Avvocatura, 'postando' sentenze e articoli significativi di orientamenti giurisprudenziali su temi rilevanti.

DATI STATISTICI DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2016 il Servizio Centrale ha, come di consueto, svolto i compiti istituzionali affidatigli attraverso la gestione di un elevato numero di liti pendenti e di 417 nuove cause e 110 nuove procedure esecutive rubricate nell'anno 2016. Oltre le nuove cause sono state gestite, in via stragiudiziale, per conto di vari Servizi dell'Ente, 180 nuove pratiche risarcitorie . Sono pertanto state prese in carico, in totale, 703 pratiche. Le nuove cause (notificate o instaurate) sono state assegnate agli Avvocati con attenzione alla rispettiva specializzazione mentre le pratiche risarcitorie e le esecuzioni sono state prese in carico dagli Uffici Recupero crediti stragiudiziale ed Esecuzioni, sotto la responsabilità e la firma del Direttore.

Le nuove cause sono cosi' suddivise tra Giurisdizione amministrativa e Giurisdizioni superiori:

Giurisdizione Amministrativa

Tribunale Amministrativo Regionale.....104

Giurisdizione Ordinaria

Civile.....261

Penale.....25

Giurisdizione Tributaria

Commissione Regionale Tributaria 1

Giurisdizione superiore Amministrativa

Consiglio di Stato.....11

Giurisdizione superiore Ordinaria

Cassazione Civile.....6

Cassazione Penale.....6

Cassazione (Tributario).....3

Relativamente alle sentenze depositate anno 2016: sono state decise dall'autorità giurisdizionale ordinaria, amministrativa e contabile n. 203 liti, radicate in anni precedenti a quello di osservazione, con i seguenti esiti:

- Giudice di pace: 3 sentenze favorevoli – 1 sentenza sfavorevole
- Tribunale civile: 41 sentenze favorevoli – 14 sentenze sfavorevoli – 7 ordinanze favorevoli– 1 ordinanza sfavorevole
- Tribunale Lavoro: 8 sentenze favorevoli – 8 sentenze sfavorevoli
- Tribunale/Gip penale: 2 sentenze favorevoli – 1 sentenza assolutoria
- T.a.r.: 46 sentenze favorevoli – 9 sentenze sfavorevoli – 17 ordinanze favorevoli –3 ordinanze sfavorevoli
- Commissione Tributaria Provinciale: 1 sentenza favorevole
- Corte d'Assise: 1 sentenza favorevole
- Corte d'Appello Civile: 5 sentenze favorevoli – 3 sentenze sfavorevoli – 1 ordinanza favorevole
- Corte d'Appello Lavoro: 4 sentenze favorevoli – 2 sentenze sfavorevoli
- Corte d'Appello Penale: 2 sentenze favorevoli
- Consiglio di Stato: 3 sentenze favorevoli – 1 sentenza sfavorevole – 3 ordinanze favorevoli – 1 ordinanza sfavorevole
- Corte di Cassazione civile:12 sentenze favorevoli – 3 sentenze sfavorevoli
- Procedure esecutive: 85 ammissioni di crediti per pignoramenti presso terzi, esecuzioni mobiliari ed immobiliari (per €. 461.341,00 di cui recuperati, al 31 dicembre 2016, €. 257.842,99).

Quanto alle pratiche gestite in via stragiudiziale sono state definite nell'anno 2016, con conseguente risarcimento del danno in favore della Città, n. 176 potenziali liti con un recupero complessivo di €. 130.114,00. Sono state invece avviate, sempre nel corso dell'anno 2016, n. 150 nuove pratiche stragiudiziali.

Sono state inoltre curate n. 45 pratiche di "dichiarazione del terzo" per pignoramenti presso l'Ente attivati da privati.

TUTELA GIUDIZIALE DELL'ENTE - CONTENZIOSO ATTIVO E PASSIVO

La gestione del contenzioso attivo e di alcune transazioni su liti attivate dalla Città ha apportato, anche per l'anno in corso, introiti all'Ente.

Il contenzioso passivo, che numericamente è più cospicuo rispetto al contenzioso attivo, riguarda la gestione delle liti in cui l'Amministrazione è chiamata in giudizio per difendere i propri provvedimenti o le proprie posizioni giuridicamente protette.

Anche per l'anno in osservazione l'attività contenziosa ha portato, come effetto, la reiezione o il contenimento delle pretese avversarie con conseguente riflesso favorevole sulle casse comunali: tale effetto si è determinato, in particolare, nelle liti avanti al giudice civile per le contestazioni relative all'esecuzione di contratti d'appalto e nelle cause avanti il Giudice del Lavoro instaurate dai lavoratori del Consorzio CSEA. In altri casi (liti in materia di trasporti, trasferimenti dello Stato e minor gettito Ici…) l'esito favorevole ha comportato introiti superiori ai 100 milioni di Euro in favore dell'Ente.

CONSULENZA E ASSISTENZA

Il *Gruppo di coordinamento per l'attività di assistenza e consulenza*, coordinato dal Direttore, ha prodotto n. 10 pareri - su questioni varie - resi a favore dei Servizi Centrali e delle Direzioni nonché degli Organi politici.

Nell'anno è stata altresì fornita l'attività di assistenza agli uffici e agli Organi Istituzionali nei casi di richieste collegate a problematiche che necessitavano di un supporto giuridico legale specialistico (57 pratiche di assistenza complessa e n. 67 partecipazioni a riunioni varie). E' stata infatti sempre garantita la presenza a riunioni e gli approfondimenti giuridici conseguenti: gli avvocati hanno inoltre partecipato ai tavoli di lavoro convocati ed hanno lavorato con gli uffici per molteplici questioni, spesso di grande rilevanza per la Città, fornendo il contributo consulenziale richiesto dalla delicatezza dei temi sottoposti.

RISORSE

La peculiare attività di tutela giudiziale, stragiudiziale e consultiva svolta dall'Avvocatura è connotata da atipicità rispetto a quella amministrativa/gestionale svolta dagli altri Servizi Centrali e Direzioni dell'Ente. Per tale ragione risulta davvero difficile una puntuale quantificazione *ex ante* della spesa necessaria: sia perché non è prevedibile il numero di cause che verranno decise nel corso di ciascun esercizio finanziario di riferimento, sia perché non è normalmente prevedibile l'esito e l'eventuale ammontare delle spese, degli onorari e delle competenze che risulteranno a carico della parte soccombente. Analogo discorso vale per le previsioni di entrata, vista l'impossibilità di stabilire con certezza l'entità delle somme derivanti dall'esito favorevole di cause per l'Amministrazione, anche in rapporto al grado di solvibilità della parte debitrice. Per tali motivi gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni effettuate in sede di programmazione non sono imputabili ad errori di previsione. A fronte di una previsione di entrata pari ad € 399.100,00 sono stati accertati € 211.535,95. A ciò vanno peraltro aggiunte le reversali emesse su risorse di entrata di altri Servizi dell'Ente che ammontano ad un importo pari a € 418.436,80.

I capitoli e gli interventi di spesa sono stati tutti rispettati.

Quanto alle risorse umane assegnate, il Servizio Centrale è stato oggetto di importanti processi di riorganizzazione che hanno creato- come sempre avviene in questi casi – problemi di coordinamento dell'attività per le carenze di organico che sono derivate da pensionamenti e da risoluzione del rapporto di lavoro da parte di alcuni dipendenti. Inevitabilmente tali spostamenti hanno comportato il depauperamento di Uffici con compiti para professionali (Stragiudiziale ed Esecuzioni). Come è stato evidenziato, inoltre, l'aumento della richiesta di assistenza e consulenza per l'anno 2016 - oltre alla richiesta di attivazione di numerose liti attive di grande rilevanza – ha fatto emergere una carenza in organico di due avvocati alla quale si è fatto fronte con un comando

da altra Amministrazione approdato, alla fine dell'anno 2016, ad un procedimento di mobilità interEnti, e con un concorso per l'assunzione di un avvocato funzionario D3 a tempo determinato.